LA STAMPA

ANNO 128. N. 133 · · · MERCOLEDI' 18 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 350.000; TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

Oggi al Senato verdetto sulla fiducia, il ppi al Cavaliere: cambia alleati, lascia Fini

Berlusconi alla sfida del voto

Miglio: «Bossi ha preso i 200 milioni di Sama»

ROMA. A poche ore dalla fiducia del Senato, Berlusconi non ha voluto fare pronostici. Il sì al governo cammina sul filo del rasoio, la differenza si gioca su pochi voti. Il regolamento di Palazzo Madama è drastico: l'astensione è prevista, sul piano formale, ma di fatto viene calcolata come voto contrario.

Il capogruppo del ppi, Nicola Mancino, già ministro dell'Interno, ha annunciato il no dei popolari. Una richiesta netta: Berlusconi modifichi il quadro politico, abbandoni l'Alleanza Nazionale di Fini e cerchi al Centro nuovi sostegni. Ma l'ipotesi non piace ad Occhetto che fa sapere da Ancona: «Il Cavaliere non va bene né con i fascisti né senza i fascisti: anche perché è uno che fa troppi sogni e dà pochi posti di lavoro».

Ieri, a Palazzo Madama, sono intervenuti fra gli altri, il senatore a vita Giovanni Spadolini (che ha annunciato l'astensione) e l'ex ideologo del Carroccio Gianfranco Miglio. «Bossi ha preso i 200 milioni di Sama», ha sostenuto.

P. Battista, P. Corrias, M. T. Meli e A. Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

COME FARE I CONTI COL FASCISMO

LE molte voci di disagio e di allarme critico nei confronti della nuova formazione governativa italiana, che continuano a levarsi dalla stampa e da vari ambienti politici occidentali, americani e soprattutto europei, non possono essere prese soltanto con una scrollata di spalle e ignorate come se provenissero da un'area pregiudizialmente ostile. Lo spazio da cui tali osservazioni preoccupate provengono è lo stesso al quale apparteneva la Prima Repubblica e al quale, stando alle prime solenni parole del presidente del Consiglio Berlusconi, dovrà seguitare ad appartenere anche l'incipiente Seconda Repubblica italiana: è l'universo delle democrazie parlamentari liberaldemocratiche, che ha in alcune istituzioni transnazionali e sovrannazionali, come l'Alleanza Atlantica e l'Unione Europea, quei basilari vincoli d'appartenenza cui l'Italia certo non può né tantomeno vorrebbe sottrarsi. Ora, dopo il crollo della Prima Repubblica, nella nuovissima congiuntura politica che si è creata in Italia fra non poche ambiguità e diversi equivoci d'ottica se non di sostanza, è evidente che siamo debitori di un minimo di chiarezza ai partners, agli alleati, ai consociati, agli osservatori occidentali ed europei che s'interrogano e c'interrogano sulla natura del governo che ci apprestiamo a varare in questi giorni di travaglio.

Andiamo quindi al sodo. La percezione diffusa, soprattutto in Europa, è che il governo che sta nascendo rechi in sé un pericoloso vizio d'origine; un vizio non tanto da destra conservatrice e democraticamente legittima, quanto da estrema destra fascista o fascistoide, connotazione che gli deriverebbe dall'immissione nella maggioranza che lo sostiene e in alcuni ministeri che lo compongono di personaggi legati direttamente o indirettamente al msi. Si

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A BUONTEMPO

«Caro Fini stai sbagliando»

ROMA. Dice Teodoro Buontempo in polemica con Fini: «Nascerà una opposizione di destra. Berlusconi è un uomo di celluloide e cipria. Se Fini vuole una destra giscardiana io non ci sto».

Fabio Martini A PAG. 5

Scalfaro: razzismo da brividi

Vicenza, il prefetto si ribella «Roma sapeva del corteo naziskin»

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

ROMA. Scalfaro contro le teste rasate. Il presidente della Repubblica a Firenze non cita mai i naziskin ma la sua condanna del corteo di Vicenza è durissima: «Ogni tanto vediamo manifestazioni dolorose che hanno il sapore della prepotenza, dell'invasione nella libertà degli altri, del disprezzo dell'altro, perché diverso per qualche motivo. Che hanno il sapore di questa distinzione - che fa rabbrividire - della razza». Intanto a Vicenza prefetto e questore si difendono: il Viminale sapeva del corteo. Roberto Maroni spiega: «Ho appreso del corteo dalla tv. I due funzionari non hanno avuto sensibilità politica».

F. Grignetti, R. Masci e M. Tropeano ALLE PAGINE 4 E 5

Pentito fa i nomi: l'ordine arrivò da Riina

«Ecco i cinque killer che uccisero Borsellino»

Palermo, nuovo attentato della mafia Distrutta la casa di un ex assessore pds

PALERMO. Il pentito Salvatore Cancemi ha offerto ai giudici di Caltanissetta nuovi squarci di luce sulla strage mafiosa in via D'Amelio (nella foto) in cui il 19 luglio di due anni fa furono assassinati il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta. L'ex boss questa volta ha indicato i nomi dei cinque killer: due dei tre fratelli Graviano, Pietro Aglieri, Francesco Tagliavia e Carlo Greco. E ha confermato: l'ordine è partito da Totò Riina. Nuovo attentato mafioso, intanto, nel Palermitano: l'altra notte, è stata distrutta la villetta a due piani dell'ex assessore comunale del pds di Piana degli Albanesi, Vincenzo Palermo.

A. Ravidà A PAGINA 13

Rabin: tradisce i patti

Arafat: arabi liberate Gerusalemme

TEL AVIV. E' scontro tra Israele e Olp per una cassetta con la voce di Arafat (nella foto), registrata nella moschea di Johannesburg, in cui il leader invoca la Jihad (Guerra santa) per liberare Gerusalemme. Rabin replica: hai promesso di rinunciare alla violenza, non tradire.

A. Baquis A PAG. 7

E ad Ascoli medico dimentica di controllare l'elettrocardiogramma, il paziente muore d'infarto

«Per operare il tuo bimbo 40 milioni»

Scandalo sanità, primario finisce in carcere a Milano

MILANO. Il «barone» adesso è a San Vittore. Concussione l'accusa che ha portato in cella (con altri detenuti comuni) Sergio Caneschi, primario di neurochirurgia all'ospedale Fatebenefratelli. Il medico è accusato d'aver intascato quaranta milioni dai genitori di un bambino di 19 mesi, Guido Fontana, affetto da aneurisma, ricoverato al Fatebenefratelli e poi operato, dietro compenso milionario, alla clinica privata «La Madonnina».

Altro episodio di malasanità nelle Marche. Un uomo, Giuseppe Fulgenzi, 54 anni, si presenta al Pronto Soccorso dopo aver accusato un malore. Viene visitato dal medico che lo sottopone anche a un elettrocardiogramma. Il tracciato però non viene letto con la dovuta attenzione. Il paziente si riprende e torna a casa. Durante la notte muore d'infarto. E' successo a Sant'Elpidio a Mare, in provincia di Ascoli Piceno.

F. Poletti A PAG. 10

Craxi ai giudici: sono malato

«Ho il diabete, non ritorno» ma la Procura gli dà tre giorni

di Susanna Marzolla A PAGINA 2

L'Onu s'impegna in Ruanda

Sì all'invio di 5500 Caschi blu Ieri un'altra strage di bambini

SERVIZIO A PAGINA 9

Gli Stati Uniti alzano i tassi

Sale il costo del denaro (+0,5%) Volano il dollaro e Wall Street

di Stefano Lepri A PAGINA 25

IN REGALO CON LA STAMPA

Domani speciale Salone del libro

La Stampa regala oggi la Guida per compilare il 740. Domani, invece, i lettori troveranno «Il libro in fiera», uno speciale di 36 pagine con appuntamenti, programmi e mappa del Salone del libro al Lingotto.

I VESCOVI E LE NASCITE

IL TERZO FIGLIO D'ITALIA

ANCHE per coloro che vi si volessero prontamente adeguare, la raccomandazione di fare un terzo figlio rivolta dai vescovi alle famiglie italiane sembra invero difettare di precisione statistica e di specificazioni psicologiche. Per quanto attiene alla statistica, chi mai lo dovrebbe fare il terzo figlio: le 3 milioni 700 mila coppie senza figli? Oppure i 4 milioni di coppie che al momento hanno un figlio solo? O, ancora, le 4 milioni 250 mila coppie che di figli invece ne hanno già due? Lasciando da parte il fatto che non tutte queste famiglie sono ancora in età feconda, è chiaro che l'impegno richiesto ai primi due gruppi di famiglie per fare un terzo figlio sarebbe ben maggiore che non quello richiesto all'ultimo gruppo. Qualche precisazione al riguardo sarebbe opportuna.

V'è poi la questione psicologica. I vescovi osservano che il terzo figlio «permette di scoprire una consolazione che sembra estranea alla cultura dominante». Può forse significare questa osservazione che il secondo figlio, o magari il quarto, è invece consono alla cultura dominante? Più in generale, è possibile che il terzo figlio rechi ai genitori una soddisfazione specifica, una gioia più grande o diversa o più pura di quella che reca il primo figlio o figlia, o magari l'ottava? Anche qui alcuni chiarimenti sarebbero graditi.

Quel che è certo è che gli italiani, i quali generano al presente la miseria di 1,5 figli per coppia, non saranno mai indotti a fare più figli se non si modificheranno le condizioni in forza delle quali oggi ne fanno così pochi; e se tanto i vescovi quanto i demografi che preconizzano con manifesta preoccupazione la scomparsa della popolazione italiana non partiranno proprio da tali condizioni come base per formulare le loro raccomandazioni. Non sono il consumismo, la voglia di godersi la vita, la cultura del narcisismo i fattori principali che frenano le nascite: è

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Beffa di un piccolo di 4 anni, in volo dalle Canarie a Düsseldorf senza biglietto

«Mamma, ho rubato l'aereo»

MADRID

JUANITO, quattro anni e mezzo, non lo sa, ma è entrato nel «Guinness Book of Records». Il primato che ha stabilito, inedito, è quello di «baby-clandestino». L'impresa: Juan Antonio Buf Gutiérrez è riuscito, da solo, a volare dall'isola di Fuerteventura (nelle Canarie) a Düsseldorf, senza biglietto, senza documenti, senza posto prenotato, beffando i controlli della polizia aeroportuale, dell'incaricato all'imbarco e delle hostess di bordo. Tradito dall'appetito, è stato scoperto all'ora della merenda, quando era già in volo da due ore.

La storia del «portoghese» in erba inizia sabato mattina nell'hotel «Aldiana», un grosso complesso alberghiero a Morro Jable, nella bellissima isola di Fuerteventura, dove il bimbo vive da tre anni con i suoi genitori, impiegati nell'hotel. Come tutti i sabati è il giorno delle partenze e Juanito, dopo la colazione, scorrazza per l'albergo, dove ha stretto amicizia con cinquanta bambini di Düsseldorf che stanno per tornare a casa con un volo charter del tour-operator Ltu. Da sempre gli piacciono gli «uaua» (gli autobus in lingua canaria) e, soprattutto, gli aeroplani. L'occasione è ghiotta e Juanito non se la lascia scappare: monta sul bus inosservato e percorre i cento chilometri che vanno dal suo hotel all'aeroporto del capoluogo. Mentre Juanito sta per raggiungere l'aeroporto, la mamma, Mari Cruz Gutiérrez, 42 anni, ed il papà, Juan Antonio Buf, 42 anni, capo contabile dell'hotel, cominciano a cercarlo. L'allarme scatta in tutta l'isola, si teme un sequestro.

Il bambino, nel frattempo, è partito, passando tutti i «severissimi» controlli e beffando la tradizionale pignoleria delle teutoniche hostess della Ltu. Quando, finalmente, una delle assistenti di volo si rende conto che al «catering» manca un vassoio, scatta l'allarme. Nell'imbarazzo generale, Alberto Sánchez Morillo, direttore dell'aeroporto, si giustifica così: «Juanito si era accodato ad un gruppo di bambini che non stavano mai fermi. Il controllo non ha retto la confusione e le hostess, in piena bolgia, non han contato i passeggeri».

Gian Antonio Orighi

40518
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Macbeth: O segrete e nere megere della notte! Che cos'è che voi fate?
Le streghe: Quello che noi facciamo non ha nome.

Shakespeare, *Macbeth*

«Certe follie devono finire. Il mio stipendio? La Juve non mi regala nulla»

Baggio: «Guadagniamo troppo»

«Il calcio è cambiato, basta con i superingaggi»

FORLI'. «Il calcio è cambiato, basta con i superingaggi, certe follie devono finire»: non è il proclama del presidente di una squadra di calcio preoccupato dal bilancio, ma il mea culpa del giocatore italiano forse oggi più rappresentativo, Roberto Baggio. Tutto è partito da Davide Fontolan, jolly dell'Inter, quando ha accettato la riduzione del 10 per cento dello stipendio. E da Sportilia (Forlì), dove gli azzurri di Sacchi sono in ritiro, è arrivato il plauso del fantasista bianconero: «Fontolan ha fatto bene, è giusto mettere un freno a certe esagerazioni». «Ci sono stati momenti - dice - in cui il calcio è stato portato agli estremi, e non solo per gli ingaggi. Si era entrati in meccanismi sbagliati, con le aste per i giocatori e tutto il resto». Insomma, «è giusto che un giocatore guadagni per quello che dà». E il suo ingaggio? «La Juve non mi regala nulla».

SERVIZI NELLO SPORT

DALLA PRIMA PAGINA

COME FARE I CONTI COL FASCISMO

tratta, abbiamo detto, di percezioni; ma la politica vive anche e talora specialmente di percezioni, di immagini, di sembianze, di metafore, e questo complesso immaginario ha raggiunto, sta raggiungendo, a livello europeo, un coagulo allarmante che potrebbe diventare sempre più rischioso per la caratterizzazione politica e la stessa durata del governo Berlusconi. Il mondo si è fatto troppo stretto, troppo interdipendente, in particolare sul piano comunitario, per consentirci di pensare che i fatti nostri sono soltanto nostri. L'immagine che di sé questo nuovo governo riuscirà a proiettare in Europa sarà determinante, a medio termine, non solo per la sua legittimità morale ma anche per la sua stabilità nazionale e internazionale.

Molti in Europa si rendono conto che il governo Berlusconi ha in sé due potenzialità equamente controbilanciate l'una con l'altra: quella di diventare una compagine di centro-destra, sulla quale nessuno avrebbe nulla da obiettare, e l'altra invece di trasformarsi subito o gradualmente in una compagine di destra irrequieta, irrisolta, avventurosa nella sua discordante strategia comunitaria e nella sua più aggressiva politica estera che, messa sotto pressione da certi personaggi del msi, potrebbe per esempio creare problemi all'Italia e all'Europa sui confini orientali di là dai quali c'è il baratro ex jugoslavo.

E' chiaro che in questa prospettiva d'incertezza, di estrema difficoltà nel percepire e nel prevedere le future linee di manovra e di movimento del nuovo governo italiano, gli osservatori europei guardino al presidente Berlusconi, dopo le sue dichiarazioni programmatiche, come al garante principale dell'ancoraggio dell'Italia al pilastro delle lealtà democratiche e comunitarie. Ed è altresì chiaro che la garanzia principale che Berlusconi dovrà dare agli italiani e agli europei si riferisce, in particolare, all'affidabilità democratica del suo alleato finora più corretto e più vicino: Fini.

Ma qui insorge una impervia sequela di domande. Il movimento sociale italiano, e Fini con esso, hanno avviato al proprio interno un processo di revisione paragonabile a quello che in oltre un anno Occhetto e il pci hanno compiuto a sinistra? La formazione di Alleanza nazionale, i cui ministri siedono al governo, rappresenta una rottura col fascismo italiano, oppure è soltanto un placebo, un cerotto infiammabile incollato sulla fiamma del msi? Nessuno chiede a Fini l'abiura plateale. Ma Berlusconi per primo avrebbe tutto l'interesse di sapere cosa il sereno quanto enigmatico Fini covi nella propria testa. Il segretario di An cercherà di depurare la propria identità originaria nella pratica della gestione governativa, oppure si propone fin d'ora di fare il gioco della destra pura e dura dentro il governo Berlusconi? Un collaboratore o un cavallo di Troia?

Coloro che, in Italia e all'estero, parlano di un fascismo alle porte di Roma, certamente esagerano o s'abbandonano a speculazioni strumentali. La situazione è assai più sottile e più complessa. Il problema non è l'impossibile rifascistizzazione dell'Italia. Il problema, serio anche se minore, è la defascistizzazione sincera e convincente del msi: la crescita non fasulla ma vigorosa del conclamato revisionismo di Alleanza nazionale, l'offerta al governo della collaborazione di una destra che non proceda per accumuli di identità provvisorie, liberaloidi, democratizzanti, giustapposte macchinalmente l'una sull'altra, conservando al suo fondo i valori fondanti e ormai condannati del fascismo storico. I comunisti ci hanno insegnato che non basta accettare il «metodo democratico» per diventare di punto in bianco democratici. Oggi più che mai anche agli ex fascisti, come già agli ex comunisti, dobbiamo chiedere qualcosa di più della semplice e contingente accettazione del «metodo»; dobbiamo esigere la conversione alla democrazia tutt'intera, sposata nella sua essenza, senza patteggiamenti e riserve mentali.

Ma chi è che lo deve esigere, chi è che lo deve dire pubblicamente, se non lo stesso Berlusconi che ha tolto Fini dal frigorifero diventandone l'alleato e il garante liberale? Spetta sempre ai garanti di placare, con la loro parola e la chiarezza del loro impegno, le apprensioni di quelli che diffidano del garantito. Spetta soprattutto a lui, capo del governo e motore della coalizione, di dare all'Europa un'immagine rispettabile di questa nuova Italia placando le ansie e gli allarmi di coloro che non vedono bene dove stiamo correndo.

Enzo Bettiza

Scognamiglio li invita a pranzo, De Martino perplesso: iniziativa inopportuna

L'«assedio» ai senatori a vita

Andreotti: noi dovremmo astenerci
E il ppi potrebbe dargli via libera

ROMA. «Voi siete un elemento di continuità nel cambiamento». La prende alla larga, Carlo Scognamiglio. Nel «salotto rosso», a palazzo Giustiniani, fa gli onori di casa ai suoi commensali. Ovvero i corteggiatissimi senatori a vita, dal cui voto possono dipendere le sorti del governo. Il pranzo è servito. Alla destra del presidente siede Spadolini, alla sinistra, Andreotti, e poi, di seguito, Agnelli, De Martino, Cossiga, Taviani. Sei su undici: gli altri sono malati e non voteranno, mentre Valiani arriverà più tardi. Nel frattempo, a Palazzo Madama, le opposizioni friggono. «E' una prassi anomala, questa», sbotta Cesare Salvi, capogruppo progressista.

Le sinistre temono che alla fine di questa riunione conviviale i senatori a vita decidano di tenere un atteggiamento comune e di non presentarsi al voto. Ma nel salotto rosso, tra un piatto di pennette ai frutti di mare e un branzino al vapore, nessuno sembra intenzionato ad affrontare esplicitamente l'argomento. Cossiga, ridacchiando, osserva: «Pensate che qui con noi avrebbe potuto esserci anche Pappalardo: Pertini voleva nominarlo senatore a vita». Tocca ad Andreotti rompere il ghiaccio. L'uomo è tormentato. Non vorrebbe votare contro il governo, ma non ha nemmeno voglia di fare strappi alla disciplina del ppi. «Durante i lavori della Costituente - ricorda - si disse che i voti dei senatori a vita non dovevano essere determinanti in occasioni come queste. Perciò si decise che dovevano essere cinque. Ma adesso sono undici - quasi un gruppo - e così si finisce per snaturare il loro ruolo che è istituzionale, super partes».

Spadolini, che è della stessa opinione, segue con attenzione il discorso. E Andreotti riprende: «Dovremmo astenerci dal voto, almeno quelli che non sono senatori a vita di diritto come gli ex presidenti». Però De Martino non la pensa affatto così. Lui si è già espresso contro il governo. E niente gli farà cambiare idea. Per questo pensava che la colazione fosse «inopportuna». Lo ha scritto, papale papale, in una lettera a Scognamiglio. L'ex segretario socialista, perciò, gela Andreotti: «Allora - dice - tanto varrebbe abolire i senatori a vita». Dunque, ognuno, come spiegherà Agnelli più tardi, «resta della propria opinione». Anche Valiani, che giunge alle tre e mezzo, e ha giusto il tempo di prendere il caffè. «Dov'è che si mangia?», chiede appena arriva al Senato. E quando qualche solerte giornalista gli spiega che il pranzo è già bello che iniziato sbuffa: «Già, ho fatto tardi ed è stato un peccato, perché ho pranzato in treno dove si mangia da cani».

La «riunione» è finita. Gli ospiti di Scognamiglio si allontanano. E anticipano quasi tutti le loro intenzioni per le votazioni di oggi, a scanso di equivoci. Andreotti invia ai giornalisti un bigliettino: «Non c'è una posizione dei senatori a vita in quanto tali, l'appartenenza ai gruppi vincola».

Ma non è detta l'ultima parola. L'esponente dei popolari è corteggiatissimo dalla maggioranza. Berlusconi lo ha cercato. Il vicepresidente missino del senato, Romano Misserville, gli ha parlato a lungo: «E' una persona di buon senso e penso che alla fine si convincerà», spiega. E Cossiga svela quale potrebbe essere l'escamotage per permettere ad Andreotti di non esprimersi contro il governo: «L'astensione dal voto di tutti i senatori a vita - dice - è una sciocchezza inventata dai nuovi strateghi democristiani. Il problema è un altro: non è corretto che un partito vincoli la scelta di un parlamentare che appartiene al suo gruppo, ma che non è eletto, bensì nominato dal Presidente della Repubblica». Quindi, la soluzione potrebbe essere questa: i vertici del ppi, oggi, potrebbero dire ufficialmente che per i senatori a vita non vi è l'obbligo di rispettare la disciplina di piazza del Gesù. Fanfani non avrà invece bisogno di questo «lasciapassare»: ufficialmente è malato e non è venuto nemmeno al pranzo. «Ha un processo di decadenza fisico», lo giustifica, poco diplomaticamente, Nicola Mancino.

Mentre Andreotti è in ambasce, Taviani è a dir poco stizzito. Dopo il pranzo si infila in auto e sbotta: «Perché scrivete che io uscirò dall'aula? Sono un ex partigiano, rimarrò dentro e mi asterrò. Lo dico da un mese». Esce anche Agnelli e si mette al volante della sua Croma: «Astenermi? Allora starei a Torino e non qui», dice e aggiunge: «Mi auguro che il governo ce la faccia. Ha un buon programma economico». Irremovibili De Martino e Valiani, che ironizzano sulla decisione di Spadolini, il quale oggi dovrebbe uscire dall'aula. Spiega il secondo: «Voterò contro. Non penso che torni il fascismo perché questa maggioranza è stata democraticamente eletta, anche se è vero che pure Hitler andò al potere con i voti. Ma i missini non hanno rinnegato il fascismo. Se lo avessero fatto, mi comporterei come Spadolini». E De Martino aggiunge: «Io voterò contro, è ovvio. Spadolini ha deciso diversamente perché evidentemente pensa al futuro». E Cossiga? Lui voterà a favore e cita addirittura un precedente che permetterebbe a Scognamiglio di fare altrettanto: «Il barone Manno - spiega - votò quando vide in pericolo il governo Cavour».

Maria Teresa Meli

A sinistra Giulio Andreotti Sotto Francesco Cossiga

A sinistra il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Valiani: un partigiano non può uscire dall'aula: voterò

GIURICKOVIC (AD)

«Sì, volevano "comprarmi"»

ROMA. Il senatore Pietro Giurickovic di Alleanza democratica conferma quanto ha dichiarato lunedì sera durante la trasmissione «Milano-Italia»: di aver ricevuto l'offerta di una presidenza di commissione da parte della maggioranza; in cambio l'esponente progressista avrebbe dovuto rimanere a casa per far abbassare il quorum al momento del voto sulla fiducia. «Sono andato a dire questa cosa in tv - ha precisato - proprio per renderla pubblica e non farne un fatto privato. In questo modo il re è nudo. Non ho accettato perché non voglio vestire i panni dell'imperatore». E poi, alla ripresa del dibattito sulla fiducia a Palazzo Madama, Giurickovic ha rinunziato al suo intervento: «Ieri sera (lunedì, ndr) ho potuto dire molte cose in maniera più diffusa...» ha spiegato, annunciando la sua decisione.

Sia il ministro della Difesa Cesare Previti che il sottosegretario alla Giustizia Domenico Contestabile avevano smentito questo tipo di «profferte». (Ansa)

IL CASO

STIPENDIO E POTERE

Il governo? Un cattivo affare

Il vip fa il ministro e diventa «povero»

STAMANI, per la prima volta, mi sono chiesto quali saranno le mie fonti di sostentamento per il futuro». L'avvocato Cesare Previti, una settimana fa, salutava così la sua nomina a ministro della Difesa. «Dal punto di vista economico - faceva eco Giuliano Ferrara -, non ho fatto davvero un buon affare...». Niente dichiarazioni, ma situazione simile, per Dini, Tremonti, Podestà e Bernini. Tutti ricchissimi prima della nomina. Tutti «poveracci» (si fa per dire) dopo.

I conti in tasca al nuovo governo li ha fatti il *Mondo*. Il settimanale ha messo in piazza i guadagni presenti e passati dei 25 uomini di Berlusconi, in confronto con le loro prossime rendite di membri del governo. Già, ma quanto guadagna un ministro della Repubblica? Non moltissimo, come un normale funzionario d'industria: 4 milioni e mezzo al mese. E' pur vero che i ministri che sono anche parlamentari possono sommare all'indennità di governo quella di deputato o di senatore (11 milioni e 711 mila mensili), ma per molti di loro si tratta di un balzo indietro di centinaia di milioni. Al mese.

IL 740 **DELLA SQUADRA**

	1990	1991	1992
SILVIO BERLUSCONI	14.121	20.448	—
SERGIO BERLINGUER	322	330	202
GIORGIO BERNINI	515	501	642
ALFREDO BIONDI	166	208	—
DOMENICO COMINO	34	38	106
RAFFAELE COSTA	166	134	248
LAMBERTO DINI	715	773	824
FRANCESCO D'ONOFRIO	113	199	204
GIULIANO FERRARA	1.969	1.664	—
PUBLIO FIORI	202	281	353
DOMENICO FISICHELLA	158	153	168
VITO GNUTTI	86	[illegible]	161
ANTONIO GUIDI	80	73	—
ROBERTO MARONI	86	93	—
ANTONIO MARTINO	153	169	—
CLEMENTE MASTELLA	135	—	—
ALTERO MATTEOLI	62	—	—
GIANCARLO PAGLIARINI	123	124	—
STEFANO PODESTA'	1.375	653	—
ADRIANA POLI BORTONE	98	116	143
CESARE PREVITI	611	40	1.014
ROBERTO RADICE	67	65	73
FRANCESCO SPERONI	—	—	104
GIUSEPPE TATARELLA	59	79	109
GIULIO TREMONTI	2.313	1.735	—
GIULIANO URBANI	222	179	160

DATI IN MILIONI DI LIRE.

«Per Giuliano Ferrara - scrive il *Mondo* - l'arrivo a Palazzo Chigi è stato una vera débâcle economica». L'euromandato parlamentare dell'ex giornalista della Fininvest, infatti, sta per scadere, e con questo anche i 20 milioni mensili che toccano a ogni deputato a Strasburgo. Al portafogli di Ferrara mancheranno soprattutto i compensi per *Radio Londra* e gli altri programmi televisivi: un miliardo e 500 milioni all'anno. «E pensare che nell'85 - rivela il *Mondo* - guadagneva 35 milioni».

Se il ministro per i Rapporti con il Parlamento potrà consolarsi con un ritorno al passato, per quello della Difesa è quasi un taglio alle gambe. «Il livello di un avvocato si misura dalla sua denuncia dei redditi - ha dichiarato Previti alla *Stampa* -. E nel 1969, quando ho conosciuto Berlusconi, io ero già un avvocato di grande livello...». Previti, 60 anni, è uno dei legali più ricercati d'Italia. Guida una Jaguar, ha una «barca» di 28 metri («con la bandiera italiana»), ha uno studio anche a New York e ha persino interrotto i rapporti con la sorella «per i problemi economici che affliggono questa congiunta», come recita una lettera mandata a un creditore. Previti, nel 1992, ha dichiarato un miliardo e 14 milioni, scrive il *Mondo*. Nel '93 - dice lui - «circa un miliardo e due, un miliardo e quattro».

Giulio Tremonti, neoministro delle Finanze, è uno dei più noti tributaristi d'Italia. Tra i suoi clienti industrie e banche. I guadagni sono proporzionali alla fama: un miliardo e 700 milioni due anni fa, due miliardi e 300 milioni nel '91. Grosse rinunce anche per il ministro del Lavoro Lamberto Dini, che dovrà fare a meno degli 800 milioni che gli assicurava la Banca d'Italia, per il titolare dell'Università Stefano Podestà (653 milioni) e per quello del Commercio Estero Giorgio Bernini (642 milioni).

Guido Tiberga

E Di Pietro convoca l'avvocato che dà assicurazioni: rientrerà presto

Bettino Craxi

Ma dov'è l'ex segretario del psi? Immediato vertice in Procura a Milano

«Il diabete m'impedisce di tornare»

Craxi manda un certificato medico ai giudici

MILANO. Cosa fa Bettino Craxi, torna o non torna? «Tornerà presto», continuano ad assicurare i suoi avvocati. Però ieri questi stessi legali sono andati in Procura a consegnare un certificato medico che potrebbe procrastinare i termini del rientro e della riconsegna del passaporto.

Il certificato è arrivato via fax allo studio dell'avvocato Enzo Lo Giudice, accompagnato da una lettera dello stesso Craxi che pregava il legale di consegnare il documento in Procura. Cosa che è avvenuta immediatamente e che ha provocato notevole disappunto tra i magistrati.

Cosa dice il certificato? A quanto si è potuto apprendere si parla di «cattive condizioni di salute» causate dal diabete, malattia di cui Craxi soffre da molti anni e che non gli ha mai impedito di muoversi. Adesso, invece, sarebbe «impedito» nello spostarsi da dove sta. Ma dove, appunto? Questo non si sa e non si evince neppure dal certificato, che pare manchi di una qualsiasi localizzazione. Si sa solo che la firma sarebbe di un noto professore straniero, mentre il testo sarebbe scritto in un corretto italiano.

Dopo aver ricevuto il certificato, il pm Antonio Di Pietro ha convocato l'avvocato Lo Giudice per capire cosa Craxi ha effettivamente intenzione di fare. Se cioè vuole adeguarsi o meno, e quando, al divieto di espatrio imposto contemporaneamente da due gip, Italo Ghitti e Maurizio Grigo. Ma lo stesso legale non è riuscito ad essere preciso: la lettera di Craxi, con annesso certificato, è arrivata senza alcun preavviso e Lo Giudice non ha potuto far altro che confermare «l'intenzione di tornare presto in Italia».

Basterà questa «intenzione» a convincere la Procura? Basterà il certificato a ritardare eventuali altri provvedimenti? Prima dell'arrivo della missiva di Craxi, sull'argomento si era tenuta una riunione nell'ufficio del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. A quanto pare la Procura, fidandosi delle parole dell'avvocato Lo Giudice («Craxi tornerà entro la fine della settimana») aveva deciso di aspettare fino a venerdì prima di chiedere un nuovo intervento al gip.

Poi è arrivato il certificato... La sensazione a questo punto è che Craxi cerchi soltanto di «prendere tempo» per ritardare il suo rientro. Sensazione accentuata dal fatto che né Craxi stesso attraverso i suoi comunicati, né i suoi legali, né i suoi familiari avevano mai accennato a questioni di salute. E questo «prendere tempo» alla procura di Milano non piace affatto: perciò il termine di venerdì dovrebbe essere mantenuto. A quel punto - si fa notare a palazzo di giustizia - o Craxi si presenta; o manda un certificato più chiaro o «identificabile»; oppure è più che probabile vengano chiesti ai gip nuovi provvedimenti «restrittivi»: un mandato di cattura internazionale.

In attesa di vedere cosa farà l'ex segretario del psi, le inchieste proseguono. Ieri alla riunione si è fatto nuovamente il punto, con l'aggiunta di una nuova questione: l'arresto di due finanzieri, il maresciallo Angelo Mariano e il brigadiere Giuseppe Tedino. In forza alla tenenza di Gorgonzola, sono entrambi accusati di corruzione e il loro arresto, chiesto dal sostituto Michele Tito, sarebbe avvenuto per un episodio marginale: aver accettato compensi durante una verifica fiscale in una piccola azienda. Non ci sarebbe quindi alcun legame con il caso del maresciallo Francesco Nanocchio, arrestato dopo aver intascato 50 milioni mentre eseguiva controlli fiscali nell'ambito dell'inchiesta sui palazzi della Cariplo.

[s. mr.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali (inizio annunci economici)

La tiratura di Martedì 17 Maggio 1994 è stata di 551.500 copie

Alle 16,30 la replica del premier, il voto alle 20. I sindacati «freddi» sul programma

Oggi Berlusconi si gioca la fiducia

Mancino insiste: escluda Fini. Ma il ppi è ancora diviso

ROMA. Al Senato è il giorno della kabala, dei calcoli astrusi fatti di se e di ma, di voci di tentennamenti di senatori a vita, di riserve dei soliti popolari e di bollettini medici con i quali si annunciano assenze giustificate. Ma l'impressione prevalente maturata a conclusione di questo martedì 17 sembra di buon auspicio per Berlusconi. Oggi, dopo la replica alle 16,30, il premier ha la fiducia a portata di mano. Magari per lo scarto di uno-due voti, ma la fiducia dovrebbe ottenerla.

«La fiducia l'avrà», garantisce l'alleato missino, Fini. Che, però, questa volta si rifiuta di pronosticare numeri dopo avere azzeccato il risultato del duello mozzafiato Spadolini-Scognamiglio. Mancino, presidente dei senatori ppi, pur confermando l'opposizione, vede anche lui il successo di Berlusconi: «159 sì contro 156 no». Miglio, dopo aver rotto con la Lega, voterà a favore e prevede «la fiducia con 7-8 voti di scarto».

Il buon giorno per Berlusconi si è visto ieri di primo mattino, proprio grazie al senatore Miglio. Il quale, primo oratore, ha annunciato a sorpresa il suo sì al governo. Seguiva nel pomeriggio un secondo colpo di scena con l'annuncio del senatore a vita Spadolini: «Non potendo votare la fiducia, mi asterrò dal voto». Il senatore a vita Gianni Agnelli dichiarava di sperare che «il governo ce la faccia». E poiché i popolari (ex dc) confermavano il loro voto di opposizione, salvo importanti aperture di Berlusconi nel suo discorso di replica, le scommesse dei kabalisti si spostavano sui senatori a vita.

Sono 11, ma Bobbio e Bo son malati e non ci saranno. Due in meno per l'opposizione. Cossiga, Leone e, a quanto pare, Agnelli, dovrebbero votare la fiducia. De Martino, Valiani, Andreotti e Fanfani dovrebbero votare contro. Taviani sarebbe in dubbio e potrebbe seguire Spadolini. Già queste scelte sarebbero sufficienti a fare ottenere al governo la fiducia.

In caso di emergenza ci saranno almeno un paio di senatori popolari (Grillo, Zanoletti) che potrebbero votare sì. Ma Zanoletti assicura che sono «almeno sette». Infatti altri due senatori popolari, Tamponi e Ballesi, hanno chiesto una nuova convocazione del gruppo, dopo la replica del presidente del consiglio. Scognamiglio, come presidente del Senato, secondo la prassi non dovrebbe votare ma se le cose si dovessero mettere male (il voto è palese) non è escluso che dia anche lui manforte a Berlusconi.

Quindi, la fiducia c'è e Berlusconi sta per ottenerla gratis, o quasi. Alcuni popolari finiranno col dare il loro aiuto alla spicciolata. E così ieri il loro presidente, Mancino, ha tentato, ma quasi per dovere d'ufficio, una mossa estrema: ha proposto a Berlusconi di cambiare maggioranza. Abbandoni Alleanza nazionale e avvii una maggioranza «con Alleanza democratica più i popolari, che comprenda repubblicani, socialisti e liberaldemocratici». E se non è possibile ora, «bisogna lavorare perché questo disegno si realizzi». Soluzione subito respinta con schermo da Fini e dal centro cristiano democratico.

Qualcosa, però, bolle nella maggioranza. La Lega ha promesso la sua fiducia, ma quasi condizionata, e Bossi ha ammesso le profonde differenze che lo dividono da Berlusconi. La Lega, ha detto, è «saldamente al centro» con una «base popolana, quella che hanno le sinistre».

Il discorso di Berlusconi, oltre che alle opposizioni, non è piaciuto nemmeno ai sindacati. Cisl e Uil rimandano il governo a settembre, la Cgil lo boccia senza appello. Trentin, segretario della Cgil, è preoccupato per come il governo «intende gestire il rapporto col Parlamento e le forze sociali» visto il grande «spazio discrezionale» che Berlusconi si è riservato.

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

«Mi asterrò dal voto: il governo non dà inizio a una nuova storia
In democrazia non si va al potere: sarebbe dittatura»

MIGLIO

«Voterò a favore perché non c'è un'alternativa, ma questo è un ministero di restaurazione e resterà una scatola vuota»

Non è l'uomo del destino

Spadolini: tenga le valigie pronte

ROMA

UNA requisitoria contro l'esasperazione del «nuovo» purchessia. Un atto d'accusa a quel «nuovismo» politico che considera sorpassato, defunto, inutilizzabile e che ama presentare i propri successi come altrettanti decreti del destino, altrettanti segnali di richiamo per un «uomo della Provvidenza». Annunciando la sua astensione nel voto di fiducia che oggi dirà qual è la sorte del governo Berlusconi, l'ex presidente di Palazzo Madama Giovanni Spadolini ha voluto plasmare il suo intervento, molto duro nella sostanza, sul modello di una lezione di storia costituzionale. E insieme, incrociando deliberatamente lo sguardo del presidente del Consiglio incaricato, una difesa intransigente dei valori che hanno ispirato la Prima Repubblica.

Spadolini, dunque, s'astiene. Sulle modalità dell'astensione è nato pure un piccolo giallo, non essendo ancora chiaro se al momento del voto l'ex presidente del Senato sarà assente dall'aula, ipotesi senz'altro favorevole per la maggioranza giacché contribuirebbe ad abbassare il quorum di voti richiesti per la fiducia, o se invece annuncerà pubblicamente il suo non-voto nel corso della chiamata, andando così ad aggiungere «numericamente» la sua astensione ai senatori che oggi non daranno la fiducia a Silvio Berlusconi.

Spadolini reagisce con ira alle insistenze dei giornalisti («non devo dire a voi se domani verrò, se sarò presente con l'abito blu o in mutande. Non mi fate perdere tempo»), anche perché non venga messo in secondo piano il monito che dai banchi del Senato ha voluto lanciare al presidente del Consiglio incaricato il senatore che solo per un voto ha dovuto soccombere nella battaglia con Carlo Scognamiglio per la nuova presidenza del Senato.

Ci sono nel programma berlusconiano «elementi accettabili», ha detto Spadolini, e inoltre «non vogliamo impedirle di mettere alla prova quello che deve essere messo alla prova». Tuttavia, ha continuato Spadolini rivolgendosi direttamente all'interlocutore, «non ritenga che con il suo governo cominci una nuova storia e che il nuovo si contrapponga meccanicamente al vecchio o che tutto il vecchio sia da respingere e che tutto il nuovo sia da esaltare in modo indiscriminato e acritico».

Un colpo alla filosofia del nuovo di cui Berlusconi sembra l'incarnazione, dunque. E in più un vigoroso appello a non cedere alle sirene di chi vorrebbe affidargli un ruolo improprio: lei «non è chiamato da nessuna provvidenza e da nessun destino», giacché la sua posizione viene «indicata dal corpo elettorale e si inscrive nel solco delle generazioni che si susseguono».

Un richiamo alla continuità ma anche un ripasso generale sui principi che presiedono all'ordinamento democratico: «In democrazia si va al governo e non al potere. Al potere ci si va nei sistemi dittatoriali ed al governo ci si va sempre con le valigie pronte». Un giudizio critico sulla Lega: «Guai a mettere in discussione forme dirette e indirette di solidarietà delle regioni più ricche a favore di quelle più povere» giacché in Italia «non c'è distinzione tra Busto Arsizio e Battipaglia».

Un invito a Berlusconi a un «chiarimento definitivo circa la sfera privata e la sfera pubblica nello stesso ambito delle sue personali attività imprenditoriali». E poi l'annuncio di Giovanni Spadolini dei motivi dell'astensione. Scelta ispirata al «privilegio del presidente del Senato di non votare»: «Mi richiamo a questa esperienza di tanti anni» per dire che «mi asterrò dal voto». Un omaggio al passato, ma anche, indirettamente, un invito al nuovo presidente del Senato a non rompere la consuetudine di un «ufficio super partes».

Pierluigi Battista

IL CASO

PROTAGONISTI E «RIBELLI»

Il senatore a vita: Cavaliere, faccia chiarezza sui suoi interessi imprenditoriali

L'ex ideologo del Carroccio: è un programma demenziale ma voterò sì Non ho alternativa

«Bossi, arabo mentitore»

Miglio: i 200 milioni li ha presi

ROMA

MIGLIO a Bossi: «Arabo mentitore». Bossi a Miglio: «Sei un vecchio fuori di testa». Miglio a Bossi: «Non sei neanche un uomo politico». Bossi a Miglio: «Sei un poveraccio».

Dopo il divorzio tra i due leader leghisti, il catalogo è questo. Insulti a specchio, fino all'insinuazione finale di Miglio: «Quei 200 milioni presi da Patelli? Non credo sia andata come la racconta Bossi». Una cattiveria che potrebbe trasformarsi in sasso giudiziario

E dire che la giornata di Gianfranco Miglio, elegante, senza pon pon o cuolo, umore elettrico, sguardo nervoso, era cominciata tra gli applausi. Ore 9 del mattino, aula di Palazzo Madama, pochi minuti per liquidare Bossi e la Lega: «Il vostro federalismo è solo l'alibi e lo strumento per esercitare il potere».

Ogni picconata contro Umberto, un applauso scrosciante dai banchi dell'opposizione. Ogni spallata contro il governo («questo è un programma demenziale»), un'ovazione. Allegri tutti, Petruccioli e Salvi nel loro territorio pidiessino, Libero Gualtieri, di alleanza democratica, addirittura in piedi: «Bravo, bene».

Troppo bello per durare. Miglio prima va su: «Questo è un governo di restaurazione!», ancora più su: «Resterà una scatola vuota!». Poi di colpo, il gelo: «Detto tuto questo voterò a favore del governo perché un'alternativa non c'è». Amen.

Dileguato lo sconcerto, Miglio è andato fuori dall'aula a finire il lavoro contro il suo ex pupillo. E conversando ha dato il meglio: «Bossi ha uno stile da arabo, ha il gusto per la menzogna, mente continuamente, cambia le carte in tavola. E' un levantino». Sembrava di riascoltare Berlusconi ai tempi lontani dei dispetti. E poi: «Durante le trattative di governo tirava fino a notte per ottenere con la stanchezza il massimo da Berlusconi».

Basta? Macché: «Ho constatato che il federalismo non gli interessa per nulla. Lo ha usato come strumento per ottenere il potere. E infatti...». E infatti? «Adesso Bossi spera che i ministri leghisti facciano in fretta a crearsi le clientele per rimpolpare quel consenso che è venuto meno». E si arriva ai 200 milioni: «Secondo me non è vero che i soldi dati dalla Ferruzzi a Patelli siano stati rubati. Magari erano solo un anticipo. D'altra parte sono un'inezia, una goccia, perché la Lega ha bisogno di molti soldi. Da quel che ne so io, di soldi ne girano anche altri».

Quanti, come, dove e tra chi, Miglio non lo dice. Ma ce n'è abbastanza perché partano le contro repliche. Pacata quella di Speroni, ministro alle Riforme: «Miglio è così fuori dalla Lega dal punto di vista organizzativo che non so come possa permettersi simili illazioni». Pacata quella di Maroni, ministro dell'Interno: «A Miglio voglio bene e preferisco che sia lui a dire le cattiverie».

Velenosa (invece) la sassaiola bossiana: «Miglio è una delusione. Se penso che una persona di 76 anni fa un tale putiferio perché non ha ottenuto una poltrona... Un alibi lo si può trovare: Miglio si è sentito escluso, come si sentono i vecchi messi da parte... Forse bisogna partire da questo per capire l'ira funesta».

La delusione per la poltrona mancata è il tasto su cui la Lega batte dall'inizio di questa contesa finita a male parole. Miglio, dicono, voleva a tutti i costi il posto finito a Speroni, il ministero delle Riforme istituzionali, ma il doppio veto di Berlusconi e Fini ha chiuso ogni trattativa. Miglio, naturalmente nega: «Non me ne vado per una poltrona ma per il progetto», convintissimo che l'altolà sia stato di Bossi, il mentitore, il finto federalista. Insomma l'arabo. Ma questo non doveva essere l'anno del samurai?

Pino Corrias

«Bevo subito l'olio di ricino»

E il Professore rievoca il ventennio

E sul tavolo della seconda repubblica arrivò l'olio di ricino. Servito metaforicamente, almeno per ora, dal solo professor Gianfranco Miglio, che per giustificare il suo voto favorevole al governo di Silvio Berlusconi, ha richiamato ieri un'immagine categoricamente legata agli anni dell'altro ieri: «Se devo bere un bicchiere di olio di ricino, meglio farlo subito e non pensarci più».

Olio di ricino, marca fascista. Disgustoso ma purgativo, medicina da ricetta nera solitamente accompagnata, nel ventennio, da un coadiuvante solido e assai poco digeribile: il manganello.

Cambia la politica, ma ritorna prepotente la simbologia del fascio. Con le sue immagini inconfondibili e surreali. Dal balcone di Palazzo Venezia disegnato da Giorgio Forattini, al leghista Giancarlo Pagliarini che prima di diventare ministro del Bilancio va a Londra e dice: «How do you say manganello?», come si chiama, da voi, il manganello?

Il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini

Il ventennio con orbace e baionette. Incubo linguistico, calamita invisibile che risucchia verso gli oggetti e gli incubi di ieri il linguaggio e le immagini di oggi. Berlusconi col fez e in camicia nera sulle copertine dell'*Espresso* prima delle elezioni, Ettore Gallo e Giuliano Amato perennemente in duetto col ritornello sui «fantasmi della repubblica di Weimar», Umberto Bossi che prima di baciare Berlusconi al giuramento dei ministri aveva tuonato dai megafoni lombardi: «State attenti, questo qui ci vuole regalare un altro ventennio».

Campanelli d'allarme e ricordi in nero. Se De Mita e Martinazzoli evocano spesso nei loro discorsi la «vigilia di un nuovo 1922», la leghista Irene Pivetti, prima di diventare presidente della Camera, celebra l'Onmi, l'opera nazionale di maternità e infanzia fondata nel ventennio. E ieri anche Spadolini ha evocato l'immagine dell'«uomo della provvidenza» per respingere i dogmi del «nuovo» a ogni costo.

Il ventennio come incubo. «Governo nero» ha titolato il *Manifesto* in prima pagina l'11 maggio. Pagina listata a lutto. Macabra, lugubre, Palazzo Chigi come il governo di Salò mentre i comunisti lubrificano i mitra della polemica e preparano la resistenza. [mau. ans.]

Si sfogano i funzionari rimossi: «Garantito l'ordine». Vicenza antifascista in piazza sabato

«Roma sapeva del corteo naziskin»

Il prefetto: «Tant'è vero che ha inviato rinforzi»

VICENZA. Roma? Il Viminale sapeva. E a Vicenza? Anche quelli del Comune erano a conoscenza del corteo. Firmato prefetto Michele De Feis, questore Romano Argenio, i due funzionari statali rimossi dal ministro Maroni. Confermano i loro capigabinetto, il viceprefetto Rubino e il vicequestore Gianpietro. E la polemica si alza di tono. Sì, perché sabato scorso a Vicenza erano arrivati i rinforzi di polizia chiesti dalla Questura. Lo spiega Rubino: «Hanno fatto del prefetto il capro espiatorio; il ministero era stato informato, visto che i rinforzi sono arrivati». Così il segretario del Siulp di Vicenza chiede un provvedimento contro il capo della Polizia, Parisi: «Anche lui deve pagare».

Difficilmente sarà accontentato. Roberto Maroni spiega: «Il questore aveva comunicato al ministero la necessità di avere più uomini per domenica. Ma era una comunicazione di routine, come ce ne sono mille altre, nulla lasciava prevedere una manifestazione di naziskin. Ad ogni modo io non ne ero informato». Per Maroni l'incidente è chiuso, anche perché secondo lui i due funzionari non hanno avuto la sensibilità politica di «valutare la ricaduta del fatto sull'opinione pubblica».

Il prefetto, comunque, non sembra affatto pentito di aver concesso l'autorizzazione alla manifestazione dei naziskin. Lo dice apertamente: «Mi dispiace molto, ma sono tranquillo, ho la coscienza a posto, sono convinto che non si potesse agire diversamente». Certo a nessuno fa piacere fare da capro espiatorio ma De Feis sembra prenderla con filosofia: «Non finisce il mondo, è il rischio di questa carriera: lo corre chi deve decidere sotto la propria responsabilità, ma può essere smentito dagli organi superiori». Poi, però, si difende: «Abbiamo avuto la preoccupazione di garantire l'incolumità dei cittadini, di evitare possibili incidenti e così è stato, non ci sono stati incidenti, non è successo nulla e questa è la dimostrazione che l'intervento della forza pubblica, pur in una situazione di grave difficoltà, si è dimostrato adeguato. Non ci sono state intemperanze e per gli altri tipi di reati i responsabili sono stati denunciati».

Non parla invece il questore, trasferito a Milano presso l'ispettorato di polizia per l'Italia settentrionale. Lo fa il suo capogabinetto, Gianpietro: «La questura non autorizza, prende atto delle notifiche e delle richieste che pervengono e poi analizza se ci possono essere problemi di ordine pubblico. In sostanza la nostra resta una valutazione tecnica, non certo di merito. Non solo, il Veneto Fronte Skinheads voleva che il corteo si snodasse anche per corso Palladio. Noi ci siamo opposti proponendo un percorso alternativo, più periferico, e così è stato».

Puntualizzazioni tecniche che ricevono anche il conforto di alcuni magistrati. Per il procuratore della Repubblica di Vicenza Gianfranco Candiani «la decisione di non impedire questa manifestazione, che rientra nelle libere manifestazioni del pensiero, e che in effetti non è degenerata in episodi di violenza, è stata corretta». Dello stesso avviso il pm Paolo Pecori che ha aperto un'inchiesta sul corteo nazi. Ma non tutti sono d'accordo. Così sabato prossimo il comune di Vicenza ha indetto una manifestazione di protesta a cui sono invitati «soprattutto i giovani che guardano con orrore alla violenza e al razzismo».

Maurizio Tropeano

IN GERMANIA

Vietnamita aggredito, grave

ROSTOCK. Nuova ondata xenofoba in Germania: a Rostock, teatro nel 1992 di un attentato incendiario contro un ostello per stranieri, un giovane di 17 anni ha aggredito, ferendolo gravemente, un vietnamita di 42 anni. Dell'aggressione è stata data notizia nel pomeriggio di ieri, quasi ventiquattro ore dopo che era stata commessa. Il vietnamita è stato ricoverato con gravi lesioni alla testa.

Secondo la ricostruzione dell'episodio fatta dalla polizia locale, il giovane tedesco si è avvicinato alla sua vittima per chiedere una sigaretta. Quando il vietnamita ha risposto che non aveva sigarette, il giovane ha preso a colpirlo alla testa con una palla da biliardo. E' stato bloccato dall'intervento di altri vietnamiti presenti sulla scena. La procura ha chiesto al giudice competente di spiccare ordine di cattura nei confronti dell'aggressore. [Adnkronos]

Per il procuratore «Corretto non vietare la manifestazione»

Sopra, Vincenzo Parisi
A sin. il naziskin Maurizio Boccecci

INTERVISTA

«L'HO SAPUTO DALLA TV»

Maroni: tocca a me decidere

«L'ordine pubblico è questione politica»

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

ROMA

BASTA con le manifestazioni nazifasciste. Ho dato precise disposizioni per vietarle». E' forse la prima circolare che porta la firma del neoministro dell'Interno, Roberto Maroni, leghista. Non ha ancora incassato il voto di fiducia, il ministro. Ma già si prepara a sbarcare in Sicilia, lunedì, per effettuare un viaggio simbolico a Capaci. E a Palermo il neoministro si presenterà con il piglio di chi ha già fatto saltare le due prime teste. Ha rimosso dall'incarico, infatti, prefetto e questore di Vicenza che avevano permesso la manifestazione dei naziskin finita in apertura dei tg di mezzo mondo, domenica scorsa. Ma intanto crescono e si moltiplicano, da destra, le voci di dissenso sul provvedimento del ministro. E Roberto Maroni ribadisce le sue ragioni.

Il suo collega Alfredo Biondi, signor ministro, sostiene, al contrario di lei, che quello dei naziskin è tutt'al più un fenomeno folkloristico e che in Italia c'è libertà di espressione. E' d'accordo?

«Ignardi - dice il ministro, mentre esce a passo spedito da una porticina del Senato - che esiste al riguardo una legge del Parlamento. Alcuni la chiamano legge-Mancino. Io preferisco dire che è una legge del nostro Parlamento. E vieta manifestazioni come questa».

Per questo motivo ha rimosso prefetto e questore? Perché non hanno applicato la legge sui naziskin?

«No, un momento. Cominciamo con il dire che io non ho rimosso nessuno. Non ho preso alcun provvedimento disciplinare. Ho soltanto sostituito il questore. E sarà il prossimo Consiglio dei ministri a decidere la sostituzione definitiva del prefetto. Perché ho richiamato al ministero i due dirigenti, che pure sono valorosi? Perché ritengo che non siano adatti al posto dove si trovano. So bene che la decisione di autorizzare quella manifestazione non l'hanno presa da soli. Che l'intero comitato provinciale, con procuratore e responsabili delle forze dell'ordine, è stato d'accordo. Ma se ho preso quel provvedimento, è perché ho ritenuto che i due abbiano mancato nei miei confronti. Dovevano informare il loro ministro».

Ma quelli dicono che il Viminale sapeva.

«Macché. Hanno fatto una comunicazione assolutamente burocratica per avere rinforzi. Nulla lasciava prevedere una manifestazione di naziskin. Era una comunicazione di routine come tante altre. Ne arrivano a migliaia ogni giorno, di queste richieste, al Viminale. E naturalmente finiscono nell'ufficio preposto. Certo non sul mio tavolo».

Lei insomma era all'oscuro di quello che si stava per verificare a Vicenza?

«Non sapevo niente. Domenica mi ha chiamato il capo della polizia, Parisi, e mi ha detto di accendere la tv. L'ho fatto e in quel momento ho appreso della manifestazione».

Eppure, a Vicenza, fanno notare che non è successo nulla. L'ordine pubblico è stato salvaguardato.

«Ma questo non è sufficiente. Io l'ho anche detto, a caldo: la valutazione tecnica è stata corretta. Niente da dire su questo aspetto. Ma non mi basta. Prefetto e questore dovevano avere la sensibilità politica di valutare la ricaduta del fatto sull'opinione pubblica. E adesso, per essere più chiaro, l'ho comunicato per iscritto a tutti i prefetti: in casi come questi, dovranno fare una valutazione politica. E se non sono in grado di valutare, si rimettano al ministro».

Le devono telefonare al ministero?

«Il fatto è che io non voglio scaricare nulla sulle spalle dei prefetti. So bene che la decisione politica compete a me. Loro devono comprendere, però, che questo non è un governo tecnico. E' un governo politico. E siccome prefetti e questori sono i rappresentanti del governo sul territorio, non possono ignorare l'aspetto politico delle cose».

Vuol dire che la questione dell'ordine pubblico non può ridursi a un fatto tecnico?

«Appunto. Così è andata a Vicenza. Io non dico affatto che dovessero fare loro le valutazioni e dire di no. Dico che dovevano avvertirmi. E ci avrei pensato io».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

IL TERZO FIGLIO D'ITALIA

piuttosto l'altissimo costo economico ed umano, culturale e affettivo che la riproduzione sociale dei figli comporta in una società avanzata come quella italiana. Dinanzi a simili costi il mezzo milione l'anno offerto in quel di Asiago affinché si facciano più figli appare povera mancia.

Le società avanzate si vanno palesemente dividendo tra una città che si va restringendo, entro la quale si godono appieno gli indiscutibili benefici della civiltà tecnologica, e una campagna sempre più affollata sulla quale di quei benefici ricadono solamente le briciole. Conferire a un singolo figlio le competenze sociali, le conoscenze tecniche, le filiere di rapporto sociale nonché la salute che tutte insieme gli consentiranno di passare forse dalla campagna polverosa allo splendore della città costa oggi a una coppia un ammontare sempre più gravoso di denaro, di attenzioni, di angosce. Un certo numero di coppie (i milioni circa) riesce a sostenere tale immenso sforzo per tirare su almeno un figlio; più o meno altrettante sono le coppie abbastanza ricche da sostenere i costi di due figli; ma poi le forze vengono meno, tanto che le coppie con tre figli scendono già a poco più di 1 milione 200 mila.

Che un Paese la cui popolazione diminuisca consistentemente e rapidamente corra dei rischi è fuori di dubbio. Un Paese demograficamente vuoto tra Paesi stracolmi di esseri umani può attirare flussi immigratori di entità tale da stravolgere in breve la struttura e la cultura. Ma quel che bisogna combattere al fine di ottenere che gli italiani facciano - con misura - qualche figlio in più è anzitutto la divisione tra vincenti e perdenti nella corsa ai lavori più gratificanti e meglio pagati, tra gli ammessi e gli esclusi dalla città tecnologica, tra sommersi e salvati di un'economia divenuta planetaria anche in ogni minimo angolo del nostro Paese.

Luciano Gallino

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 MAGGIO 1994

Barai Elena, **Mazza** Matteo, **De Bortoli** Fabio, **De Rosa** Michael, **Chen** Sin Sheng Valentina, **Martellotta** Edoardo, **Pagni** Marco, **Cappelluti** Valerio, **Tedesco** Luca, **Ruggeri** Alberto, **Potuso** Fulvio, **Bagnera** Paolo, **Crivello** Alessia, **Picco** Stefano, **D'Ettorre** Virginia, **Di Lauro** Giulia, **Zimaglia** Mattia, **Sgambelluri** Luca, **Fagglan** Sara, **Demaria** Sara, **Addari** Andrea, **Lazzaroni** Anthony, **Conforti** Ilenia.

MORTI DENUNCIATI IL 12 MAGGIO 1994

Presso Medicina Legale: **Biongino** Elsa, a. 49; **Fraccitta** Giuseppe, a. 35.

Presso residenza: **Gentile** Cecilia ved. Mancuso, a. 90, via Pio VII, 136; **Lusso** Caterina, a. 86, via F. Cigna 32; **Rasore** Guido, a. 63, via S. Marino 89/18.

Presso Ospedali: **Carnevale** Filomena, a. 74, Gradenigo; **Carpogna** Giulio, a. 77, Gradenigo; **Cavalieri** Dante, a. 86, Giovanni Bosco; **Corolla** Franca, a. 58, Giovanni Bosco; **De Marchi** Laura ved. Bersia, a. 84, Maria Vittoria; **Di Domenico** Nicola, a. 80, Molinette; **Fulgori** Sara, a. 16, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gaspardino** Giovanni, a. 72, Giovanni Bosco; **Graziano** Mauro, a. 37, Maria Vittoria; **Mainini** Luigi, a. 55, Mauriziano Umberto I; **Manzoli** Teresa ved. Bosio, a. 82, Molinette; **Matera** Michele, a. 50, Cottolengo; **Olivetti** Luisa, a. 67, Mauriziano Umberto I; **Sangermano** Enrico, a. 58, Mauriziano Umberto I; **Toffoli** Lorena ved. De Maria, a. 79, Molinette.

Nati 23 - Morti 20

Dopo breve sofferenza affrontata con coraggio ha raggiunto nella pace il suo amato marito

Dina Pascolo ved. Cappellato

La ricordano con dolore i figli **Bruno** e **Alba, Paolo** e **Manuela**, con nipotini, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corrente ore 11,45 parrocchia San Remigio.

Torino, 18 maggio 1994

Commossi la ricordano la sorella **Liliana** con **Antonio** e figli.

Cara **DINA**, da **Emma, Teresa, Rino** e **Carmelina**.

E' mancato ai suoi cari

Mario Ler
parrucchiere per signora

Lo annunciano la mamma **Maria**, le sorelle **Carmela** e **Concettina**, il fratello **Franco**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 8,15 parrocchia S. Bernardino, indi proseguirà per Montecorvino Rovella.

Torino, 17 maggio 1994

Improvvisamente è mancato

Renato Troè

Addolorati lo annunciano la moglie, i suoceri, i cognati, nipoti, gli zii **Bina, Leonardo** e ... [illegible]

Torino, 17 maggio 1994

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana Filiale** di **Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro

Renato Troè

Torino, 18 maggio 1994

Si è spenta serenamente all'età di 91 anni

Silvia De Lisi ved. Mondini

Lo annunciano addolorati i figli **Teresa** e **Ferdinando** con i consorti **Luigi** e **Paola**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 19 maggio alle ore 10 presso la parrocchia della Crocetta.

Torino, 17 maggio 1994

Cara nonna **SIA** ti abbracciamo forte e ti terremo sempre stretta a noi. **Giulio, Silvia, Laura** e **Daniela**.

I consuoceri **Laura** e **Paolo Ferrini** ricordano con rimpianto la cara **SILVIA**.

Lydia e **Zaria** con **Paolo** e **Marco** partecipano al dolore di Ferdi e Teresa.

Partecipano al dolore di Ferdi gli amici:
Roberta Nello Balossino
Monica Lulli Modrużza
Anna Eugenio Novero
Lucetta Nicola Rossini.

Sono affettuosamente vicini a Teresa e Ferdi gli amici **Agnese** e **Michele, Anna** ed **Erasmo, Bruna** e **Bruno, Carla** e **Alberto, Cristina** e **Vittorio, Giovanna** e **Antonio, Mariela** e **Angelo**.

Affettuosamente vicini a Ferdi e famiglia:
Famiglia **Albertazzi**
Famiglia **Boringhieri**
Famiglia **Camerlinghi**
Famiglia **Michielin**
Famiglia **Nicola**
Famiglia **Pagliano**
Elda Ruffatto
Piero Fodera.

Il fratello **Stefano** con **Rosamaria** e **Lucio, Mirella** e **Marcello** si unisce al dolore di Teresa, Ferdi e famiglie tutti per la perdita della madre

Silvia Mondini

Palermo, 18 maggio 1994

I nipoti **Dino, Teresa Maria, Giorgio, Raffaella, Baby, Dominique, Mammo, Agatina** con le loro famiglie ricordano con grande affetto la zia **SILVIA**.

I **Colleghi** della **Varian SpA** partecipano al dolore dell'ing. Ferdinando Mondini per la perdita della cara **MAMMA**.

Pierina Debenedetti con **Franco** e **Carlo** si stringono affettuosamente a Teresa e Ferdi e con loro rimpiangono la perdita della loro indimenticabile mamma

Silvia Mondini

Torino, 17 maggio 1994

Ci ha lasciati

Luigi Bianchini
anziano Fiat

Addolorati lo annunciano la moglie **Ave**, il figlio **Alfredo** con **Liviana**, sorella, nipoti. Funerali giovedì 19 ore 11,45 parrocchia Speranza.

Torino, 17 maggio 1994

I consuoceri partecipano al dolore.

Improvvisamente è tornata al Padre

Rosalba Massucco
Sorella di S. Maria degli Angeli

Affranti la piangono fratelli e sorelle: **Renato, Anita, Luciana, Diego** e le rispettive famiglie. Funerali 19 maggio ore 10 parrocchia Cristo Re, Aosta.

Leumann, 17 maggio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Piccari
anni 88

Addolorati lo annunciano **Elies**, i nipoti **Federico, Guido, Ado** e **Vittorina**. I funerali avranno luogo giovedì 19 corr. alle ore 9,00 nella parrocchia San Paolo (Cascine Vica). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Rivoli, 16 maggio 1994

Collaboratori e **Maestranze tutte I.P.S. S.p.A.** partecipano al profondo dolore della famiglia Piccari per la perdita dello zio **RICCARDO**.

Dipendenti Simpro SpA partecipano al lutto della famiglia Piccari per la scomparsa dello zio **RICCARDO**.

Giulio Bianchini e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Piccari per la perdita dello zio **RICCARDO**.

Domenico Martino e famiglia partecipano al dolore per la perdita dello zio **RICCARDO**.

Aldo Tessini si associa al cordoglio della famiglia Piccari per la perdita dello zio **RICCARDO**.

Franca Fabbian è vicina al dolore della famiglia Piccari per la perdita dello zio **RICCARDO**.

Giorgio Guglielminetti e famiglia prendono parte al lutto per la scomparsa dello zio **RICCARDO**.

Caterina e famiglia sono vicini a Federico, Elies e Guido.

Il Presidente della **Fondazione Piero Calamandrei**, avv. **Alfredo Viterbo**, anche a nome del **Consiglio di Amministrazione** e del **Comitato Scientifico**, esprime grande dolore per la scomparsa del

PROFESSOR
Mario Einaudi

indimenticabile esempio di impegno culturale e civile.

Torino, 17 maggio 1994

Giovanni e **Manuela Busino** rimpiangono con viva tristezza l'amico

Mario Einaudi

Ginevra, 17 maggio 1994

Franco Venturi ricorda l'amico

Mario Einaudi

Torino, 17 maggio 1994

Presidente, Direttore, Componenti il **Centro Farneti** ricordano con mestizia il

PROFESSOR
Mario Einaudi

già presidente del Centro.

Torino, 17 maggio 1994

Aldo Barberis con l'**Impresa Mario Barberis S.p.a.** partecipa commosso al dolore della famiglia Einaudi per la gravissima perdita del

prof. Mario Einaudi

Alba, 17 maggio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annita Galletti

Addolorati lo annunciano il fratello **Peppino**, cognata e nipoti. Funerali il 19 maggio ore 11,45 Cappella ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 18 maggio 1994

E' mancato l'
AVVOCATO
Gianfranco Arduino
già Coordinatore Amministrativo USSL Acqui Terme
Commissario Straordinario USSL Carmagnola

Lo annunciano con profondo dolore a tutti coloro che lo conobbero e gli furono amici la cara **Francesca**, le sorelle **Clotilde** con **Franco, Michelina** ed **Elena, Rosella** con **Mariolina, Gianni** e **Giulia** e mamma **Domenica**. I funerali si terranno giovedì 19 c.m. con partenza dall'Ospedale Molinette, via Santena, alle ore 13,30 e funzione religiosa nella Cattedrale di Acqui Terme alle ore 16,30, indi si proseguirà per il Cimitero di Strevi.

Acqui Terme, 17 maggio 1994

GIANFRANCO chi ti ha voluto bene sentirà a lungo il vuoto lasciato dalle tue doti eccezionali.

L'Amministratore Straordinario dr. **Giuseppe Cotroneo** e il **Personale tutto** dell'**Unità Socio Sanitaria Locale n° 75** di **Acqui Terme**, ricordano la figura del

DR. PROC.
Gianfranco Arduino

già Coordinatore Amministrativo dell'Ente e partecipano al dolore dei familiari.

Acqui Terme, 17 maggio 1994

Ricordando le preziose doti del grande amico **GIANFRANCO** sono vicini a Francesca e partecipi del suo grande dolore:
Luigi Anna Arcoti
Michele Pina Bello
Ermando Bazan
Bruno Bonzano
Pina Comba
Luigi Chiavazza
Umberto Falcone
Luciano Rita Gallo Pecca
Giuseppe Martini
Sergio Rosa Mignone
Giacomo Oreglia
Sergio Ida Sugliano
Franco Ornella Zarletti.

I **Revisori dei Conti** del **USL 31** di **Carmagnola** si uniscono al dolore della famiglia.

Il **Commissario Straordinario**, la **Direzione Amministrativa** e **Sanitaria**, il **Personale tutto** esprimono il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'

AVVOCATO
Gianfranco Arduino

già Commissario Straordinario dell'USL 31 di Carmagnola.

Carmagnola, 16 maggio 1994

Il **Crets** partecipa la scomparsa del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

avv. Gianfranco Arduino

Torino, 17 maggio 1994

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Domenico Passera
anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica Ruo Redda**; la nuora **Mirella** con i figli **Massimo** e **Paolo**; gli affezionati **Aldo** e **Lena**; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caselle giovedì 19 ore 15 dalla propria abitazione via Caldano 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Caselle Torinese, 17 maggio 1994.

Partecipano al dolore della famiglia Passera:
Enrico, Bruna, Luisa e **Andrea Cristaudi**
Anna e **Naomy Marchi**
Sergio, Mariangela, Stefano e **Roberto Enrietti**
Federico, Cilini e famiglia

Cristianamente è mancato

Renato Cerutti

Con dolore lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Anna** e **Guido** con **Giovanni** e **Marialina** e gli adorati nipoti **Alessandro, Daniela, Caterina, Stefano**.

Vercelli, 17 maggio 1994

Il **Direttore** e i **colleghi** del **Il Servizio Universitario di Anestesia e Rianimazione** sono vicini al dottor Guido Cerutti ed alla famiglia in questo doloroso momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annita Civio ved. Baruffaldi

Ne danno il triste annuncio le figlie **Violetta, Mimì** e **Daniela** e parenti tutti. I funerali Chiesa San Pietro di Villanova d'Asti giovedì 19 maggio alle ore 15,30. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Bonelio e al dott. Nuti per le cure prestate.

Villanova d'Asti, 17 maggio 1994

Tristemente salutano

Giovanni Michela
anni 92

La moglie **Maria**, la figlia **Elda, Jolanda** e **Gian Franco** con **Andrea, Alberto** e famiglia.

Crescentino, 17 maggio 1994

Partecipano **collaboratori farmacia S. Domenico**.

E' mancata

Teresita Crosazzo ved. Rizzolio
anni 94

Lo annunciano figlia, genero, sorella, fratelli e nipoti. I funerali giovedì 19 ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella (Rivoli, via Piol). Partenza ospedale Molinette ore 9,15.

Torino, 17 maggio 1994

A funerali avvenuti riposa nel cimitero di Staglieno (Genova)

Tonino Colli

Lo annunciano con dolore moglie, figlie, generi e nipoti.

Torino, 18 maggio 1994

Marinetta e **Gilberto, Pinella** e **Mario, Emilietta** e **Michele, Elena** e **Carlo** sono affettuosamente vicini ad Anna per la perdita della mamma

Teresa Clerici

Torino, 17 maggio 1994

E' improvvisamente mancato il

MARCHESE
Stefano Paolucci delle Roncole

Il fratello **Giovanni** e la cognata **Luciana** lo piangono amaramente e lo ricorderanno sempre come l'incarnazione della saggezza e della dolcezza.

Brescia, 16 maggio 1994

Nell'annunciare la scomparsa dell'amato fratello

MSE DOTT.
Stefano Paolucci delle Roncole

Lodovico, Ginevra, Sandra, Maria Luisa, Giovanni e **Valerio** si stringono intorno alla cognata Ippolita Maserà Zannini ed ai figli di Stefano.

Brescia, 16 maggio 1994

Il giorno 14 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Gianni Ariotti
medico all'ospedale Mauriziano di Valenza

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, le figlie **Federica** e **Lucia**, il padre **Gino**, la sorella **Mariangela**, il nipote **Nicola** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Alessandria, Torino, 17 maggio 1994

Piangono **GIANNI** con infinito affetto **Annamaria Alberto Marco, Fernanda Sergio Mariachiara Giovanni Cecilia, Sandro Marialuisa Franco Silvia.**

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Michele Burnengo
già Presidente del Collegio Sindacale della Società

Torino, 17 maggio 1994

E' tornato alla casa del Padre

Mario Ceste
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana**, la figlia **Patrizia** con il marito **Giancarlo** e gli adorati nipotini **Riccardo** ed **Eleonora**, sorella, fratelli, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia San Pietro in Vincoli (Rivalta). Benedizione ore 13,00 ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Tonengo (AT).

Torino, 17 maggio 1994

ANNIVERSARI

1992 — 1994
Carlo Ruggeri
Ciao amore adorato. Mamma, papà, **Mavi**.

1984 — 1994
Paolo Salza
Dieci anni, oggi ieri, intensa presenza nel cuore dei tuoi cari.

1993 — 1994
Elio Regoli
Sempre nei nostri cuori.

Polemica sulle dichiarazioni di Biondi: se non compiono reati possono dire ciò che vogliono

«Il razzismo fa rabbrividire»

E Scalfaro condanna le «teste rasate»

ROMA. «Ogni tanto vediamo manifestazioni dolorose che hanno il sapore della prepotenza, dell'invasione nella libertà degli altri, nel disprezzo dell'altro, perché diverso per qualche motivo. Che hanno il sapore di questa distinzione - che fa rabbrividire - della razza». Il Capo dello Stato parla a Firenze, di fronte a lui, con il sindaco Giorgio Morales, i membri della più antica associazione di volontariato italiana, l'Arciconfraternita della Misericordia. la parola «naziskin» non viene mai pronunciata, i fatti di Vicenza però aleggiano nell'aria con la loro bruciante attualità. Il messaggio di Scalfaro è chiaro e giunge come il più autorevole stigma di condanna verso il fenomeno naziskin, senza per questo addentrarsi nelle polemiche sulla decisione del ministro Maroni di sospendere prefetto e questore, e senza interferire con la posizione (anch'essa matrice di polemiche) espressa dal ministro Biondi.

Il guardasigilli Biondi, in effetti, era stato il primo ad incappare in una dichiarazione ardita: se i naziskin non compiono reati - era stata in sintesi l'opinione espressa dal ministro al Corriere della Sera - dobbiamo lasciare loro la dovuta libertà di espressione. Poiché questo parere suonava come una critica alla decisione del ministro Maroni, Biondi ha ritenuto, nel pomeriggio di ieri, di dover chiarire il suo pensiero esponendolo in maniera assai analitica: «Ho detto semplicemente che spetta all'autorità amministrativa consentire e no manifestazioni che possono apparire sediziose, oppure reprimerle se lo diventano strada facendo», e poi «spetta alla magistratura valutare se tali manifestazioni costituiscano reato e perciò diventino assoggettabili alla legge penale». Finalmente «spetta alla pubblica opinione condannare manifestazioni di pensiero e comportamenti di fatto che non sono solo antistorici, ma che denunciano una pericolosa involuzione politica e forse anche mentale. Tutto questo si può risolvere in termini di polizia, di sentenze e di anatemi, ma la cosa più importante per me che sono ministro della Giustizia è che non siano mai, nei confronti di nessuno e per qualsiasi causale, superati i principi dello Stato di diritto».

Il senso di queste dichiarazioni è apparso da subito convincente a Gianfranco Fini che ieri era al Senato per seguire il dibattito sulla fiducia al nuovo governo: «Biondi ha detto delle cose ineccepibili. Non poteva dire altro. Ha parlato in astratto e ha ribadito che tutti in Italia hanno il diritto di esprimere le proprie opinioni. Quanto al ministro dell'Interno, invece, lui guarda al concreto, cioè alle violazioni dell'ordine pubblico». Nel caso specifico della manifestazione di Vicenza però non c'è stata turbativa dell'ordine pubblico, era dunque il caso di far saltare prefetto e questore? «Io l'avevo detto - spiega ancora Fini -. Per il futuro si vietino altre manifestazioni dei naziskin perché sennò si innesca una spirale di polemiche e contromanifestazioni e non ne usciamo più. Ma non facciamone una questione ideologica, e non prendiamocela con prefetto e questore».

Nei fatti di Vicenza c'è però - secondo il direttore dell'Osservatore romano Mario Agnes - un elemento di tristezza, ed è mancata l'indignazione popolare, «come se si fosse trattato di una ragazzata», e questa indifferenza pubblica «sconcerta quanto la manifestazione medesima».

Ma la responsabilità più grave cade - secondo la Lista Pannella-Riformatori - sulle televisioni sia pubbliche che private, colpevoli di aver elevato «una piccola manifestazione a fatto di rilevanza nazionale ed internazionale: è questo il vero modo di diffondere l'immagine del fenomeno neonazista in crescita come grande evento politico e quindi davvero di contribuire ad alimentare il risorgere della peste del nostro secolo».

Quanto i timori della Lista Pannella siano fondati lo dimostra l'Herald Tribune che, enfatizzando la disputa sul fascismo presente a margine della discussione sul nuovo governo, dedica il titolo di spalla in prima pagina alla proposta di An - poi in realtà bloccata - di riesumare il partito di Mussolini. E questo, certo, non giova all'immagine internazionale dell'Italia.

Raffaello Masci

IL MINISTRO D'ONOFRIO

«Cancellerò il taglia-classi»

ROMA. «Nella prossima riunione per l'assestamento di bilancio io chiederò al ministro del Tesoro se ci sono le condizioni per rivedere o sospendere l'intero decreto taglia-classi. Io mi impegno a dimostrare che il risparmio che si potrebbe ottenere dalla eliminazione di 28 mila classi è fittizio». Lo ha dichiarato il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio (ex democristiano ed ora rappresentante del Ccd) intervenuto alla trasmissione televisiva «Milano, Italia» in onda ieri sera su RaiTre. D'Onofrio si è anche impegnato a rimettere la scuola al centro della società, facendole risalire i gradini che i finanziamenti a suo vantaggio hanno sceso rispetto al pil». «Questo - ha detto il neo ministro - vuol dire fare una vera rivoluzione culturale nella quale io sono impegnato». [Agi]

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi (sopra)

Il presidente Scalfaro

WASHINGTON POST

Neofascists Press To Legalize Revival Of Mussolini Party

A Radical Shift In Fiscal Policy

But Berlusconi Has Other Ideas

La testata dell'Herald Tribune

Fini: «Si vietino altre manifestazioni ma non condanniamo prefetto e questore»

INTERVISTA

LA SFIDA A FINI

«Farò un'opposizione di destra»

Buontempo: Berlusconi è un uomo di celluloide

ROMA

DA un mese punzecchia Fini, lo provoca e il capo fa finta di nulla, ma ora Teodoro Buontempo, il fascista più amato nelle ex borgate rosse di Roma, ha deciso di lanciare il guanto di sfida: «Ma ci avete fatto caso che l'msi si è ubriacato di gioia e di pianti alla vittoria elettorale, ma quando è entrato al governo nessuno si è commosso?». E allora? *Er pecora* va alla carica: «La verità è che questo partito ha dilagato nelle periferie delle grandi città, al Sud e se il governo Berlusconi non darà risposte alle fasce sociali più deboli, quanto prima nascerà un'opposizione di destra al governo».

Berlusconi? *Er pecora* lo liquida così: «Un uomo di celluloide e cipria». Fini? «Un grande leader, con maggiori capacità di Berlusconi, ma se il suo obiettivo finale è quello di costruire una destra giscardiana, gli faccio i migliori auguri, ma la sua è una strada diversa dalla mia».

Una dichiarazione di guerra che sconcerterà la nomenclatura missina, finalmente riscaldata dagli agi del potere. Al quartiere generale missino di via della Scrofa Teo, detto *er pecora*, lo conoscono tutti. Dai tempi degli scontri con i rossi per le strade di Roma, i tempi nei quali Buontempo organizzava le «squadracce» fasciste che ne davano e ne prendevano, «ma mai con una pistola in mano», racconta lui. Ma da qualche settimana è diventato un personaggio, è entrato nel salotto di Maurizio Costanzo e i camerati lo chiamano da tutta Italia.

Buontempo, lei i naziskin li manderebbe in miniera come Fini?

«No, li manderei in mezzo alla società. La manifestazione io non la approvo, ma questi fenomeni non sono figli dell'msi, ma di questa società, dei ghetti, delle periferie, delle famiglie sfasciate, della mancanza di valori di bandiera. Sta a noi dare calore, umanità, bandiere»

E infatti a Vicenza c'erano anche le bandiere del Fronte della gioventù: i naziskin vi risucchiano?

«Ho già lanciato l'allarme nel partito e per un po' mi hanno guardato in cagnesco anche i ragazzi del Fronte: quando aggreghi milioni di giovani elettori, il partito ha il dovere di dare riferimenti, tensione, ideali. Se questo non avverrà, inevitabilmente una frangia passerà all'estremismo».

Il rischio aumenta con la destra al governo?

«Non c'è dubbio. Al ragazzo di 18 anni generoso devi dare le canzoni, i miti, le bandiere, la lotta...».

Buontempo, lei vuol dare miti al capo delle teste rasate di Vicenza che dice bestialità del tipo: «Le camere a gas sono un'invenzione»?

«Nei prossimi giorni fioriranno dichiarazioni di questo genere perché questo governo è l'ultimo della prima Repubblica e quindi un estremismo isterico, folcloristico, violento diventa funzionale al disegno di un regime che enfatizza un fantomatico pericolo fascista».

Onorevole, ma cosa c'entra il regime con il divieto ai naziskin di esibire il loro nazismo?

«Il divieto di manifestazione è un errore clamoroso, così come è stata un'illegalità la rimozione del prefetto e del questore di Vicenza. Bisogna impedire le manifestazioni violente, ma se impedisci la libertà di pensiero, spingi la gente alla clandestinità. Il terrorismo nasce così».

Il terrorismo? Esiste davvero questo pericolo?

«O una società è capace di riassorbire un fenomeno, oppure quando ci sono pulsioni, tensioni, le energie esplodono se non hanno uno sbocco ordinato».

Oggi non c'è più il regime che fece scattare la strategia degli opposti estremismi...

«Il regime c'è eccome. E il regime ha capito una cosa semplicissima: che l'avvocato Previti non è stato eletto a Casette Rosse perché lo conoscevano, che i mammuth del Ccd non sono stati eletti perché gli elettori li apprezzavano...».

E perché li avrebbero eletti?

«Sono stati eletti perché gli elettori missini, accanto a quei nomi, hanno trovato la tanto disprezzata fiammetta dell'msi. E si sono fidati».

Già, quella fiammetta che ora potrebbe essere spenta, in nome del taglio definitivo col passato fascista e l'msi finire assorbito in Alleanza Nazionale...

«Certo, con l'entusiasmo della vittoria tutto può essere confuso, ma se l'anima missina si ribellerà, nessuno potrà fermarla...».

Quei 2 milioni di persone che vi hanno votato anche negli anni del ghetto sono tutti fascisti?

«Certo, quegli elettori ci hanno votato per la continuità col fascismo. L'msi è una fede, una religione. Ventitré nostri ragazzi sono rimasti uccisi negli Anni Settanta, negli anni del benessere, quando quei ragazzi potevano andare a scopare, o a vedere un bel tramonto. Hanno dato la vita per il simbolo».

Lei si commuove, ma intanto si candida a guidare Rifondazione missina. O no?

«Questa è un'idiozia. I leader del partito sanno che se porteranno avanti il loro inganno e saranno scoperti, saranno gli ingannatori ad andare via, non i missini».

Per Fini è più difficile inchinarsi alle Fosse Ardeatine o smantellare l'msi?

«Nessun dubbio: più difficile smantellare il partito».

E i quarantenni attorno al segretario come li giudica: gli Storace, i Gasparri?

«Ragazzi intelligenti, ma che concepiscono la politica come un'attività professionale».

Ma lei, assieme a Fini, ha firmato la proposta per abolire le norme costituzionali che impediscono la ricostituzione del partito fascista: pentiti?

«Non era il momento di ripresentare quella proposta. Ma quel senso di colpa dei dirigenti non l'ho capito: noi vinceremo veramente quando faremo abolire, per meriti politici e nel rispetto della democrazia, quelle norme».

Buontempo, sta per nascere un'opposizione fascista e «sociale» al governo Berlusconi?

«Potrebbe nascere una sinistra della destra che andrà all'opposizione di Berlusconi. Tra i giovani delle borgate di Roma, tra le fasce più deboli, nelle città del Sud crescerà la voglia di esprimere valori che non siano il semplice mito del benessere».

Fabio Martini

L'esponente di Alleanza nazionale Teodoro Buontempo

PAGLIARINI

«Quotare i partiti in Borsa»

ROMA. Un giorno, accanto alle Fiat e alle Generali i tabelloni di Piazza Affari potrebbero quotare anche la Lega Nord, la Forza Italia e le Partito Popolare. Giancarlo Pagliarini, da una settimana ministro del Bilancio, ha di nuovo tirato fuori la sua vecchia idea di quotare in Borsa i partiti. E ora si prepara a realizzarla. «Sarebbe il migliore rimedio per evitare in futuro nuove Tangentopoli, un sistema di finanziamento dei partiti finalmente pubblico. Anche perché sarebbe sottoposto ad un doppio controllo. Il primo da parte degli elettori, il secondo da parte degli azionisti. Come ogni società, se il partito gestisce bene la propria attività vede rinnovarsi la fiducia degli investitori, le sue azioni salire e le casse riempirsi. In caso contrario, vorrà dire che il partito non funziona, che alla gente non interessa. Dunque, è meglio che chiude, che scompaia». [r. r.]

Francesco Storace

IL CASO

GLI USA CI GUARDANO

La Casa Bianca non ha paura

«Pericolo fascista? Nessun rischio»

Bill Clinton prende le distanze dai giornali americani

Il presidente Usa Bill Clinton

WASHINGTON

SE anche l'amministrazione americana avesse avuto nelle scorse settimane qualche preoccupazione sugli sviluppi della situazione politica in Italia, la posizione definita oggi, alla vigilia del viaggio di Bill Clinton a Roma, non lo lascia affatto trasparire. «Sono felice di dirvi che al nostro interno non c'è stato alcun tipo di discussione su un pericolo fascista nel vostro Paese. Siamo del tutto convinti che la democrazia in Italia non sia per nulla a rischio», ha dichiarato un alto funzionario della Casa Bianca a un gruppo di giornalisti italiani convocati appositamente per discutere del viaggio presidenziale. La domanda a proposito di eventuali preoccupazioni sulla democrazia italiana era attesa, dopo che alcuni giornali americani in servizi di corrispondenza da Roma avevano enfatizzato il pericolo connesso «al ritorno dei fascisti». Il funzionario della Casa Bianca voleva prendere le distanze da queste corrispondenze.

Secondo un'abitudine ricorrente negli Stati Uniti, siamo stati autorizzati a citare le dichiarazione dell'alto funzionario tra virgolette, ma con il vincolo di non pubblicarne il nome. Il funzionario in questione è ai massimi livelli della Casa Bianca, con particolare specializzazione sui problemi europei.

«Noi - ha spiegato - non avevamo, come dire?, una coalizione preferita nelle elezioni politiche. Gli italiani, come è giusto, hanno liberamente scelto la coalizione da cui essere governati e per noi va bene così». Più in generale, riferendosi anche all'Europa, l'esponente dell'amministrazione Clinton ci ha detto che «al giorno d'oggi, a 50 anni della Seconda Guerra Mondiale e dopo la fine della Guerra Fredda, certe etichette non significano più niente e non servono a spiegare niente».

A una domanda riguardante il pericolo che il nuovo governo italiano possa mettere in discussione il trattato di Osimo e avanzare rivendicazioni sui confini con l'ex-Yugoslavia, la risposta è stata: «Non ci risulta che nessun membro del governo abbia posto un problema del genere. Se qualcuno lo ha fatto, è stato fuori dal governo e questo è un'altra questione. La nostra posizione è che i confini vanno considerati intoccabili, secondo le indicazioni della Csce».

Opinioni analoghe aveva espresso alla *Stampa*, alcuni giorni fa, uno dei più importanti personaggi del Dipartimento di Stato, fresco da un viaggio a Roma, dove si era recato per fare da «sherpa» a Clinton e dove aveva incontrato l'attuale ministro degli Esteri Antonio Martino: «Non abbiamo alcun dubbio sulla solidità della democrazia italiana. Abbiamo ragione di credere che le basi per una cooperazione tra i due Paesi non siano cambiate e che questo punto non sia soggetto a visioni di parte».

Due settimane fa, però, uno dei principali collaboratori di Clinton, sempre in un colloquio con la *Stampa*, ripetendo che gli Stati Uniti credono che «a modo suo l'Italia goda di una forte stabilità», aveva ammesso di non provare «particolare piacere» rispetto al ritorno al governo di un partito legato in qualche modo all'esperienza fascista. «Ma non pensiamo di dovercene preoccupare più di tanto. Certo, se estremismo e movimenti di destra diventassero un largo fenomeno in Europa e questo minacciasse la sicurezza e la stabilità nel continente, allora dovremmo aggiornare la nostra analisi».

Clinton, a Roma dal 2 al 4 giugno, avrà pranzi con Oscar Luigi Scalfaro e Silvio Berlusconi. Inoltre incontrerà il Papa con il quale parlerà del tema dell'aborto «solo se Sua Santità glielo chiederà».

Paolo Passarini

Va in onda un discorso del leader nella moschea di Johannesburg, Rabin: questo è tradimento

Arafat: musulmani, liberate Gerusalemme

Altro sangue a Hebron, uccisi 2 coloni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I sicari del movimento islamico Hamas sono tornati ieri ad agire in Cisgiordania, uccidendo due coloni e ferendone una terza in un'operazione concepita allo scopo di far vacillare gli accordi fra Israele e Olp. Ma la fragile intesa fra israeliani e palestinesi è stata ieri incrinata anche da un'accesa polemica scatenata da una cassetta con la voce di Yasser Arafat, registrata nella moschea di Johannesburg, in cui il leader palestinese invoca la Jihad (Guerra santa) per liberare Gerusalemme: il premier Yitzhak Rabin ha replicato che dichiarazioni del genere sono incompatibili con gli impegni assunti dall'Olp negli ultimi mesi.

Nei Territori, infine, un palestinese di Nablus è stato ucciso dal fuoco di una guardia giurata israeliana. Lunedì una «passeggiata dimostrativa» di coloni armati nel centro di Hebron era degenerata in scontri che avevano provocato il ferimento di oltre 20 arabi.

A innescare la polemica sulle dichiarazioni di Arafat è stato un colono dell'insediamento Ginnot Shomron rientrato dal Sud Africa con la registrazione del discorso tenuto il 10 maggio dal leader dell'Olp di fronte a un pubblico selezionato. La cassetta è giunta all'ente radiofonico sudafricano che ne ha consegnata una copia al colono.

«La Jihad - ha detto Arafat ai fedeli raccoltisi nella moschea - continuerà fino alla liberazione di Gerusalemme, il sito più sacro per i musulmani». Arafat ha poi rivelato di aver chiesto ed ottenuto dagli israeliani, ai margini della cerimonia per la firma degli accordi su Gaza e Gerico, un documento scritto mantenuto finora segreto. Nel documento, ha affermato, il premier Yitzhak Rabin si impegna ad avviare entro tre anni un negoziato sullo status di Gerusalemme e a riconoscervi l'autorità palestinese sui Luoghi santi agli islamici e ai cristiani.

Rabin ha reagito con collera. Documenti segreti, ha detto, non ce ne sono. C'è l'impegno generico - incluso nella «Dichiarazione di principio» del settembre scorso - a discutere fra tre anni di Gerusalemme. «Ma se davvero Arafat chiama gli islamici alla Jihad - ha proseguito, alzando la voce - si tratta di una grave infrazione degli impegni dell'Olp ad astenersi da violenze. Così facendo, mette in pericolo il futuro dei negoziati».

Ad arroventare il clima politico nei Territori sono intanto sopraggiunti il sanguinoso attentato islamico e le provocazioni dei coloni. Secondo una tecnica già sperimentata, i fedayn islamici di «Ez Aldin al-Qassam» hanno atteso la loro «preda» su una strada presso Hebron. Al passaggio di un'utilitaria con tre persone a bordo si sono affiancati e hanno esploso raffiche di mitra. Una donna e un giovane uomo, residenti a Maaleh Levona (Cisgiordania), sono rimasti uccisi sul colpo. La moglie dell'uomo è in fin di vita, con un proiettile conficcato nel cranio. I palestinesi, d'altra parte, piangono la morte di un abitante di Nablus rimasto ucciso durante incidenti fra dimostranti arabi e coloni. E un nuovo punto di frizione acuta si sta creando nella zona di autonomia di Gerico, nell'antica sinagoga «Shalom al Israel» (la pace su Israele). Anche ieri un manipolo di seminaristi ebrei ha insistito per farvi ingresso, armi in pugno. Gli agenti palestinesi hanno ricordato loro che a nessun civile israeliano è consentito di entrare armato nella zona di autonomia, ma i coloni sono stati inamovibili. «Sarebbe impensabile - ha poi commentato uno di essi, Yehuda Arendt - che ci facessimo proteggere da terroristi palestinesi». Secondo Arendt «la bandiera con la stella di Davide tornerà presto a sventolare nei cieli di Gerico».

Intanto a Gerico ieri hanno sventolato le stelle e le strisce della bandiera Usa quando il segretario di Stato Christopher è giunto per un primo contatto con l'entità palestinese. Quanto ha visto lo ha lasciato soddisfatto: «I palestinesi mostrano notevole efficienza», ha commentato. Christopher non ha scordato di menzionare i già promessi aiuti economici all'autonomia: un contributo di 500 milioni di dollari per i prossimi cinque anni. A Gaza l'autogoverno palestinese ha ieri completato l'assunzione delle funzioni amministrative con una cerimonia a cui hanno preso parte i capi del governo militare uscente.

Christopher ha poi proseguito per Gerusalemme per tornare a discutere con Rabin e con il ministro degli Esteri Shimon Peres dei negoziati con la Siria. In Israele il diplomatico statunitense ha trovato «l'incoraggiamento» necessario a proseguire la sua missione e oggi tornerà a Damasco. Il contenuto dei colloqui viene tenuto segreto. Le scarse (e non sempre attendibili) fughe di notizie indicano che la Siria accoglie adesso il principio di un ritiro graduale di Israele dal Golan, nel contesto di dettagliati accorgimenti di sicurezza reciproca che dovrebbero essere discussi a Washington, alla ripresa dei negoziati bilaterali.

Aldo Baquis

La madre con uno dei ragazzi arabi feriti l'altro ieri a Hebron dai coloni

---

SU CLINTON

Un sondaggio disastroso

WASHINGTON. Nuovi guai per Clinton: dalla Bosnia ad Haiti, dalla Somalia al Ruanda, il presidente americano sembra aver perso la fiducia degli americani per quanto riguarda le sue capacità in politica internazionale. Da un nuovo sondaggio pubblicato ieri dal «Washington Post» risulta che solo il 13 per cento degli americani ritiene che Bill Clinton abbia una visione chiara della politica estera. Il 37 per cento è convinto che non ce l'abbia, mentre il 50 per cento non ha un'opinione in merito. In termini di consenso sulle sue scelte in politica estera, Clinton ha ottenuto l'indice di gradimento più basso della sua carriera presidenziale: il 40 per cento approva e il 53 disapprova. Tempestato da scandali sessuali e finanziari, Clinton sta anche perdendo punti per quanto riguarda la percezione della sua onestà e integrità personale: rispetto al 63 per cento che in marzo lo riteneva moralmente all'altezza dell'incarico presidenziale, questa volta ha raccolto l'approvazione del 56 per cento. [Ansa]

Dalla Bosnia

La Francia ritirerà i Caschi blu

PARIGI. Bosnia di nuovo in primo piano in Francia: il governo prospetta il ritiro entro l'anno di oltre un terzo dei 6800 Caschi blu impegnati nella ex Jugoslavia. Nel frattempo si moltiplicano le critiche al filosofo Bernard-Henri Levy, dopo la proiezione al festival di Cannes del suo film «Bosnia», e la sua intenzione di presentare alle elezioni europee una lista «Sarajevo» per protestare contro «l'incapacità degli europei» di risolvere il conflitto.

Negli ambienti politici parigini, la decisione di ritirare i Caschi blu, ipotizzata dal ministro della Difesa François Leotard, viene interpretata come un modo di fare pressione sui belligeranti e sugli altri Paesi europei, dato che la Francia è il principale «fornitore» dell'Unprofor. Già a varie riprese, Parigi ha minacciato un ritiro totale dei suoi Caschi blu se non ci saranno passi avanti verso la pace: l'annuncio di ieri può essere interpretato come un primo vero avvertimento.

Nonostante i combattimenti che continuano a devastare la Bosnia (l'aeroporto di Tuzla è stato di nuovo bombardato dai serbi mentre partiva un aereo Onu), il presidente bosniaco Alija Izetbegovic, da buon musulmano, è partito ieri per il pellegrinaggio alla Mecca, mentre è saltato l'incontro interreligioso di pace che avrebbe dovuto svolgersi a Sarajevo: è stato Mustafa Ceric, massima autorità musulmana, a far annullare il vertice con il cardinale di Zagabria e Sarajevo Kuharic, il patriarca ortodosso russo Alessio II e quello serbo Pavle, perché - ha detto - non intende incontrare il capo di una chiesa, quella ortodossa serba, che non ha preso le distanze dalle atrocità serbe. [e. st.]

RUSSIA

I piloti: le nostre mogli fuggono coi tassisti, guadagnano di più

Aquila selvaggia sfida Mosca

Aeroflot in sciopero contro lo sfascio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono certamente mille buone ragioni per un pilota dell'Aeroflot di non essere soddisfatto della propria vita, a cominciare dalla frequenza con cui precipitano gli aerei russi. Ma la ragione scelta dal capitano Ghennadi Dominiak per annunciare che da oggi l'immenso continente russo potrebbe essere paralizzato dal primo sciopero generale dei piloti è certamente originale: «Viviamo in una condizione così disastrosa - ha detto Dominiak - che le nostre mogli ci lasciano per mettersi con i tassisti». Non hanno la divisa, ma guadagnano bene, ogni sera tornano a casa e non precipitano mai.

Sotto la pressione dello sciopero ieri per la prima volta il ministro dei Trasporti ha ammesso lo stato catastrofico dell'aviazione civile russa: il numero di morti per milione di passeggeri è passato da 3,5 del 1992 a 5,5 nel 1993. Duecentododici sono state le vittime due anni fa, 321 l'anno scorso. Ma il 1994 si è già annunciato come quello più catastrofico: 199 sono i morti di due gravi incidenti a cui bisogna aggiungere un'altra trentina in sciagure meno gravi.

Con nera ironia un drappello di una cinquantina di piloti s'è presentato ieri davanti all'ingresso della Casa Bianca (trasformata in sede del governo dopo il bombardamento di ottobre) per una manifestazione di protesta capeggiata da questo striscione: «Passeggeri russi, siete i più coraggiosi del mondo». Per tutto il giorno l'avanguardia della protesta è rimasta davanti alla sede del governo. A tarda sera era prevista una riunione, l'ultimo tentativo per scongiurare uno sciopero già dichiarato. Oggi sapremo se si farà davvero oppure no.

Il ministro dei Trasporti Efimov ieri non ha detto se il governo intendeva in qualche modo rispondere alle richieste dei piloti, ma con duro cinismo ha previsto che la protesta non si farà: «Le compagnie aeree rischiano di perdere troppi soldi e poi molti piloti sono azionisti...».

Aquila selvaggia fa dunque la sua comparsa nei cieli della Russia. Ma c'è da dire che in questo caso le richieste dei piloti non appaiono per nulla corporative: non vogliono nemmeno l'aumento di stipendio, chiedono ritocchi alle pensioni (che sono mediamente di 66 mila rubli, meno di 60 mila lire al mese), ma reclamano soprattutto un sistema di sicurezza adeguato agli standard occidentali e denunciano uno stato tecnico di apparecchi e infrastrutture ampiamente superato e rivelano situazioni di vita e di lavoro che hanno dell'inverosimile.

Nel caos della nuova Russia ai poveri piloti capita quotidianamente - ha denunciato il solito capitano Dominiak - di venire taglieggiati dai racket degli aeroporti anche per i servizi di manutenzione minima: controllo degli strumenti, verifica delle apparecchiature antighiaccio, montaggio di pezzi di ricambio e devono pagare la tangente perfino per un pieno di carburante.

Capita poi che banditi armati si presentino negli aeroporti e costringano il pilota a imbarcare nella stiva carichi di armi che poi vengono prese in consegna da altri banditi armati nell'aeroporto di arrivo.

Di fronte a tutto questo l'episodio dell'Airbus precipitato in Siberia a marzo perché il pilota aveva lasciato i comandi al figlio, assomiglia a un tragico paradosso. C'è ben altro nel cielo e sulla terra russa.

Cesare Martinetti

USA

Si aggrava il linfoma

Secondo ricovero d'urgenza per Jackie Onassis

NEW YORK. Americani di nuovo in allarme per la salute di Jacqueline Kennedy Onassis: l'ex First Lady, colpita ai primi dell'anno da una grave forma di linfoma, è stata nuovamente ricoverata d'urgenza in ospedale. «Niente di speciale: si tratta di una degenza per un trattamento di routine», ha indicato la portavoce Nancy Tuckerman cercando di calmare le voci di un suo improvviso aggravamento.

Indiscrezioni raccolte dal «Daily News» spingono a credere tuttavia che la vedova del presidente Kennedy e dell'armatore Onassis non stia affatto bene: il ricovero sarebbe avvenuto perché i suoi globuli bianchi sono scesi sotto il livello di guardia. Domenica scorsa, anche se affaticata, era stata vista passeggiare nei vialetti del Central Park e fino all'altro giorno aveva lavorato come di consueto alla Doubleday, la casa editrice di cui è redattrice. [Ansa]

GERMANIA

Dopo il sì di un Land

Veto di Kohl alla dose minima di eroina

BERLINO. Il governo tedesco si è pronunciato ieri contro la «direttiva provvisoria» emanata da una regione che di recente aveva deciso di non punire il possesso per uso personale di piccoli quantitativi di droghe anche pesanti, come eroina e cocaina.

Il mese scorso la corte di Karlsruhe aveva ribadito l'illiceità dell'uso di stupefacenti, ma allo stesso tempo aveva esentato le procure dal perseguire il possesso di piccole dosi di droghe leggere come hascisc e marijuana. Fornendo una propria interpretazione della sentenza, il Nordreno-Westfalia, aveva emesso una direttiva che permetteva alle procure di rinunciare ad aprire procedimenti giudiziari nei casi di possesso ad uso personale di quantità minime (mezzo grammo) di droghe come eroina e cocaina. Per l'hascisc la soglia era 10 grammi. [Ansa]

«Dovremmo chiedere la sua estradizione per i crimini commessi alle Falkland»

Menem riapre la guerra con la Thatcher

«Priebke? Brava persona»

Qui a fianco il presidente argentino Menem
Sopra Erich Priebke, l'ex ufficiale delle SS

Accuse per l'affondamento del «Belgrano» (323 morti)
Sprezzante silenzio di Maggie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornano le Falkland, tornano i ricordi di una guerra che Londra vorrebbe dimenticare. Ma questa volta le frasi del presidente argentino Menem - ha paragonato Maggie Thatcher a Erich Priebke, chiedendo l'estradizione della signora di ferro per crimini di guerra - sono «preoccupanti», per usare tutta la moderazione di cui è stato capace un portavoce di Downing Street. Lei, Lady Thatcher, rifiuta qualsiasi commento sulla colpa che le è attribuita, di avere fatto affondare l'incrociatore General Belgrano che già si ritirava, provocando la morte di 323 marinai. Ma deve sicuramente ribollire per la disinvoltura con cui il presidente argentino fa, fra lei e Priebke, un «distinguo» che le è del tutto sfavorevole.

Rientrando ieri da Bariloche, la città a 1700 chilometri dalla capitale dove ha pronunciato il discorso al centro della bufera e dove Priebke era vissuto libero cittadino per 46 anni, Menem non ha infatti smorzato le accuse alla Thatcher, ma si è invece stranamente ammorbidito nei confronti dell'ex ufficiale delle SS. Dimenticando le Fosse Ardeatine e le sue 335 vittime, il presidente argentino ha detto di Priebke, secondo l'agenzia DyN: «Non ho un'opinione personale di questo individuo, ma sulla base dei pareri che ricevo si direbbe che sia una brava persona». Che Menem non fosse felice della sua estradizione in Italia era già emerso a Bariloche, quando aveva detto: «L'Argentina osserverà il suo trattato di estradizione con l'Italia altrimenti farebbe la figura di un Paese indegno di fiducia». Quasi come se fosse un sacrificio: ma in nome del diritto perché non fare estradare anche la Thatcher?

«Se l'estradizione di Priebke è richiesta in base al fatto che l'Olocausto fu un crimine di guerra - ha detto Menem - lo stesso si può dire per l'affondamento del General Belgrano e in tal caso l'Argentina dovrebbe chiedere l'estradizione dell'ex primo ministro Thatcher». Certo, resta da determinare secondo il presidente argentino «se l'affondamento fu un crimine di guerra o no». Ma non sembrano esserci dubbi, a Buenos Aires. «E' una grossa sorpresa», dicono al ministero della Difesa; proprio nel momento in cui il riavvicinamento è concreto. Se anche Menem insistesse, però, non se ne farà nulla. Il trattato di estradizione anglo-argentino, firmato nel 1904, si riferisce soltanto a questioni civili e non penali o militari. E' poca consolazione.

Colta dalla notizia mentre rientrava a casa da teatro, Lady Thatcher ha fatto una mezza smorfia ma non ha pronunciato parola. La regola del «no comment» è stata rispettata ieri, per tutta la giornata, dal suo ufficio alla Camera dei Lord. Soltanto sua figlia Carol si è lasciata scappare un «Questa è bella» prima di ammutolire anche lei. Persino il deputato laborista Tom Dalyell ha definito «una fantasia» la richiesta di Menem.

Durante la guerra delle Falkland Dalyell attaccò duramente la Thatcher sull'affondamento dell'incrociatore Belgrano, colpito dal siluro di un sottomarino inglese mentre faceva rotta verso l'Argentina e ormai in procinto di uscire dalla «zona d'esclusione» proclamata dal governo britannico. La Thatcher si difese allora con facilità: era sulla cresta di un'onda patriottica ed ebbe buon gioco a spiegare che, nonostante la rotta, l'incrociatore poteva ancora sferrare un attacco contro le forze britanniche. Nel suo libro di memorie ha definito l'affondamento «una delle azioni decisive della guerra».

Per questo Menem non raccoglie adesioni, neppure dai nemici della «lady di ferro». «Sembra politica interna argentina piuttosto che una proposta seria», ha detto il liberale Menzies Campbell. La stampa è indignata, gli inglesi anche. Le Falkland, anche dopo 12 anni, non si toccano.

Fabio Galvano

IL CASO

OTTO REMER STAR IN TV

Bugie sui nazisti a Madrid

Lite con Bonn per il generale di Hitler

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Nonostante la dittatura franchista sia morta da quasi vent'anni, la Spagna democratica continua ad offrire asilo a nazisti ricercati dalla giustizia di altri Paesi. Era già successo con Lèon Degrelle, il delfino di Hitler condannato a morte dalle autorità belghe e mai estradato (è morto lo scorso aprile). E adesso ricapita con altri due famigerati nazisti, uno tedesco ed un altro austriaco: il generale delle SS Otto Ernst Remer ed il terrorista Gerd Honsik. I due sono in clandestinità. Remer è fuggito in Spagna lo scorso marzo, proprio quando doveva andare in galera, per apologia del nazismo. Su di lui pende un mandato di cattura internazionale riconfermato ieri dalle autorità tedesche. Ma la polizia, ufficialmente, «non lo trova».

Il «latitante» Remer, che è su di una sedia a rotelle, è così difficile da trovare che è stato persino intervistato dalla televisione spagnola.

«Linea 900», un programma di giornalismo d'investigazione, ha trasmesso domenica scorsa il suo bel «Semi dell'odio». E Remer è stato intervistato. L'ex generale delle SS, comandante del quartier generale del Führer nel '44 quando ci fu l'attentato di Rastemburg, ha dichiarato le solite infamie, e cioè che l'Olocausto non è mai esistito. Remer è un nazista molto importante (e prova ne sia che è un idolo per i naziskin tedeschi) perché può vantare foto con Hitler. Insomma, ora che è morto Degrelle, è un mito vivente, e rappresenta la continuità tra il vecchio ed il nuovo. Secondo fonti molto attendibili, Remer ha presentato domanda di asilo politico. Deve scontare ventidue mesi di carcere.

Abbiamo chiesto a «Linea 900» come ha fatto a scovare Remer. Ci è stato risposto: «A due passi da dove viveva Degrelle, vicinissimo a Malaga. Non è stato affatto difficile localizzarlo. Non è che veda in piazza, ma se lo cerchi lo trovi».

La Spagna, da sempre, e purtroppo anche dopo la morte del dittatore Franco, è, come titolava domenica «El Periodico de Cataluña», «un paradiso» per i rifugiati nazisti.

«Linea 900» ha descritto con molti dettagli come sia a Barcellona sia nella Costa de Sol (dove, guardacaso, viveva, vicino a Degrelle, anche il «principe nero» Junio Valerio Borghese) sia operante un'importantissima rete nazista che si appoggia sulla famigerata «Libreria Europa» e sulla ufficialmente sciolta «Cedade».

Nella Libreria Europa si stampano, e per tutta l'Europa di lingua tedesca, riviste come «Alt» e «Sieg», la bibbia dei nazisti che infestano la Germania e l'Austria. E, come ha sottolineato nel programma il centro «Simone Wiesenthal» di Parigi, la «Libreria Europa» diffonde inoltre anche videogames dei nazisti americani del Ku Klux Klan.

I nazisti approfittano dell'incredibile permissività che offre loro la «legge sulla libertà di espressione» per stampare quello che vogliono. E qui, in Spagna, permane uno zoccolo duro franchista che appoggia, ancora, i camerati in difficoltà. Anche italiani.

Carlo Cicuttini, condannato all'ergastolo per la strage di Peteano nel '90, vive da anni a Madrid completamente indisturbato.

Gian Antonio Orighi

UNGHERIA

L'incidente d'auto del leader neocomunista 3 giorni prima del voto

Si replica il giallo Dubcek

Il vincitore di Budapest: volevano uccidermi

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Hanno voluto assassinare Gyula Horn, il capo del partito socialista ungherese (ex comunista), vincitore col 33 per cento dei voti al primo turno delle elezioni di domenica 8 maggio? Il sospetto, piuttosto vago, viene avanzato dallo stesso Horn, che si sta lentamente riprendendo dallo spaventoso incidente automobilistico del quale è stato vittima la sera del 5 maggio (tre giorni prima delle elezioni) quando tornava a Budapest dopo un comizio.

Presentatosi domenica sera dinanzi alle telecamere del notiziario «A Hèt» (la settimana) con la testa imbrigliata da un fantascientifico casco ortopedico, Horn ha parlato del suo «non so come chiamarlo... incidente» nel quale lui, il suo autista e la guardia del corpo erano rimasti gravemente feriti e non ha voluto aggiungere altro, lasciando tutti nel dubbio.

Già venerdì 6 maggio a Budapest si erano diffuse strane voci. Come era possibile che l'autista di Gyula Horn, Istvan Mosolygo, noto per la sua esperienza e la sua prudenza - si diceva - potesse aver sbandato a sinistra in una facile curva, andando a schiantarsi contro un camion fermo, senza un «intervento esterno»? Perché la polizia affermava che la macchina dell'uomo politico socialista, una Saab 9000, procedeva «a velocità sostenuta», mentre gli esperti della Saab venuti dalla Svezia hanno detto poi (dopo avere visto i rottami della macchina) che essa procedeva a circa 70 chilometri l'ora? Qualcosa non è chiaro, azzardavano i giornali.

Ad avallare i vaghi sospetti è venuto il gorilla personale di Gyula Horn, da più di 30 anni addetto alla protezione di politici. Ha detto che la mattina del 6 maggio, dopo essere stato operato alla testa, fu visitato all'ospedale di Miskolc da un alto funzionario della polizia stradale il quale «con tono aggressivo e duro» raccolse la sua testimonianza. Gli racconto che un istante prima dell'incidente, in una curva verso destra circa 18 chilometri a Sud di Miskolc, d'improvviso un uomo si era parato dinanzi alla loro macchina e aveva emesso un lampo di luce abbagliante. L'autista al suo fianco si era spostato a sinistra, sfracellandosi contro un camion fermo a fari spenti.

Orbene - racconta la guardia del corpo - nella mia testimonianza datami da firmare cinque giorni più tardi «non c'era traccia di quanto ho dichiarato». La polizia, fa intendere il gorilla, omette volutamente quella che viene considerata la parte più importante della sua ricostruzione dell'incidente. Perché, si domanda l'opinione pubblica?

Riprende il ministro degli Interni Imre Konya che per la polizia stradale «si è trattato di un incidente». Aggiunge comunque che «se tre giorni prima delle elezioni il capo di un partito ha un incidente, ciò può indurre a sospetti». Ma contro chi? «Nei confronti di avversari di Gyula Horn all'interno del partito socialista che avrebbero ottenuto vantaggi elettorali dall'incidente stesso», insinua il ministro degli Interni. A Budapest crescono i sospetti. Si ricorda il velo di mistero che circondò l'incidente stradale di cui fu vittima nell'autunno del 1992 Alexander Dubcek, l'ex segretario del partito comunista cecoslovacco, eroe della «Primavera di Praga», morto 70 giorni dopo a causa delle ferite.

Tito Sansa

RUSSIA

Il vicepremier

Se ne va Shakhrai «Prevedo bagni di sangue»

MOSCA. Serghei Shakhrai si è dimesso da viceprimo ministro. Nel corso di una conferenza stampa il leader del Partito di unità e concordia ha spiegato di aver rassegnato le sue dimissioni perché non era stato consultato sulla nomina del suo successore al dicastero delle nazionalità e delle politiche regionali. L'altro ieri l'esponente riformista era stato sollevato dalla responsabilità di quel ministero e sostituito da Nikolai Egorov, capo dell'amministrazione regionale di Krasnodar. Il leader del Partito di unità e concordia ha precisato che le sue dimissioni non implicano il passaggio all'opposizione, contro Eltsin. Però si è detto molto pessimista sull'avvenire: «Penso che, se il governo non prenderà misure straordinarie per risanare la situazione economica, in agosto potrebbero esserci in Russia nuovi disordini e un bagno di sangue». [Agi Ansa]

I DODICI

Ma il 70% dice sì alla Cee

Sondaggio: 70% contrario agli Stati Uniti d'Europa

LONDRA. Il 70 per cento degli europei si dice contrario all'ipotesi degli «Stati Uniti d'Europa». Lo rivela un sondaggio del settimanale «The European», che ha intervistato un campione di 7300 persone, in rappresentanza dei 12 Paesi della Comunità.

L'Europa federale piace soltanto al 33 per cento dei francesi, al 25 per cento dei tedeschi e al 17 per cento dei britannici. I più convinti sono invece i belgi, con una percentuale del 56 per cento.

Allo stesso tempo, tuttavia, il 70 per cento degli intervistati dal settimanale voterebbe «sì» se si svolgesse oggi un referendum per decidere la permanenza del loro Paese in Europa. In testa agli «europeisti» ci sono Paesi come il Belgio, l'Italia e il Lussemburgo. In coda, invece, si situano Danimarca e Gran Bretagna. [t. st.]

Sì all'invio di 5500 uomini: ieri nuova strage di bimbi. Incendiato in Belgio un centro profughi

L'Onu ci ripensa e torna in Ruanda

E Pretoria offre Caschi blu

KIGALI. Vinte le resistenze americane, l'Onu ha dato luce verde a un intervento in Ruanda per porre fine a una guerra civile costata in poco più di un mese mezzo milione di morti e l'esodo di due milioni di persone. Il Consiglio di Sicurezza ha approvato all'unanimità la proposta del segretario generale Boutros Ghali di rafforzare gli effettivi dell'Unamir (la missione di assistenza in Ruanda dell'Onu) dagli attuali 270 a 5500 Caschi blu.

Nigeria e Tanzania hanno offerto di inviare truppe e da Pretoria il portavoce del ministero degli Esteri sudafricano ha reso noto che Nelson Mandela «sta studiando e considerando» la possibilità di dispiegare un contingente. Se l'ipotesi si verificasse, si tratterebbe del primo intervento militare sudafricano dalla guerra in Angola negli Anni 80 e del segnale del pieno inserimento di Pretoria nel nuovo ordine mondiale in qualità di «gendarme» d'Africa.

Secondo l'organizzazione umanitaria «Care international», l'intervento Onu si rivelerà comunque insufficiente. Il mese scorso, lo stesso comandante dei Caschi blu aveva posto a 50 mila il numero delle truppe necessario per imporre una cessazione delle ostilità che contrappongono le forze governative della maggioranza hutu ai ribelli tutsi del Fronte patriottico. E, intanto, continuano i massacri: 10 bambini e l'assistente che si occupava di loro sono stati trucidati ieri in una zona della capitale. In Belgio, invece, un incendio doloso ha distrutto un centro che la Croce Rossa aveva allestito per accogliere i bimbi del Ruanda. [e. st.]

Cadaveri di donne e bambini fatti a pezzi a colpi di machete [FOTO REUTER]

REPORTAGE

SULLA STRADA PER KIGALI

Una notte con i ribelli

«Così schiacceremo gli hutu»

KIGALI

NON era ancora mezzanotte, quando abbiamo visto in distanza le prime luci di Kigali. Ho deciso di raggiungere la capitale ruandese seguendo la strada Nord, al seguito di una pattuglia dei guerriglieri del Fronte patriottico. E' il solo modo di verificare l'effettiva estensione delle zone cadute sotto il loro controllo.

Sulla strada, invasa dalle erbacce e ostruita dalle liane, vicino al confine con l'Uganda, avevamo incrociato folle di contadini, alcuni in bicicletta, altri ammassati su vecchi autobus. Proseguendo, ci siamo imbattuti in campi di fortuna, che di notte brillano dei bagliori di centinaia di fuochi. Secondo il comitato internazionale della Croce rossa, i profughi sparsi nel Paese sono almeno un milione e mezzo, da quando la guerra civile è ricominciata il 6 aprile. I soldati della mia scorta parlano a volte in francese a volte in inglese, ma ripetono sempre la stessa spiegazione: «Tutta quella gente non sa dove andare».

Dopo due ore, immersi in una notte nerissima, appare d'improvviso un edificio fiocamente illuminato. Sembra sorgere come dal nulla. E' un ospedale, appollaiato su una delle colline che circondano Kigali. La nostra 4×4 si ferma. A destra, una strada accidentata porta alla capitale. A sinistra, invece, c'è una pista. E' la cosiddetta «via sacra» utilizzata dal Fronte patriottico per raggiungere Kigali. Lì vicino, ci aspetta un'altra fuoristrada, a fari spenti. Scende un soldato che parla un ottimo inglese. Si chiama Frank ed è un ufficiale di collegamento della guerriglia.

Il convoglio riparte. La stagione delle piogge, che ha ormai raggiunto il suo apice, ha reso la pista pressoché irriconoscibile. Il soldato alla guida spegne il mangianastri che fino a un attimo prima diffondeva le note di un motivo reggae, i soldati si guardano intorno con circospezione e stringono i kalashnikov. Il silenzio è rotto soltanto dagli ordini secchi emessi ogni tanto dai walkie-talkie. Attraversiamo un villaggio: qualche mucca vaga negli spiazzi, le case hanno le porte sfondate. Non si muove anima viva. Aleggia un odore acre di decomposizione. In Ruanda sono stati seppelliti solo i cadaveri delle vittime massacrate ai bordi delle strade. Nessuno ha il tempo di setacciare la giungla e la boscaglia e di occuparsi dei corpi di coloro che hanno tentato un'inutile fuga prima di cadere sotto i colpi dei machete.

Adesso i fari dei fuoristrada sono tutti spenti. Il convoglio si infila in una valle che è ancora tenuta dalle forze governative. Dopo un po', vedo sul bordo della strada un gruppo di uomini che cammina in fila indiana. Avanzano in un silenzio totale, impressionante. Sono alcune decine. Qualcuno ha un fucile mitragliatore sulla spalla, altri reggono un bazooka. Sembrano tanti ma sono appena visibili, in questa notte senza luna.

Hanno l'aspetto lacero, però marciano spediti. Sembra che il leader del Fronte patriottico, il generale Kagame, stia facendo affluire tutti i rinforzi disponibili su Kigali. Ma potrebbe anche decidere di sferrare un attacco contro Gitarama, un villaggio a 45 chilometri a Ovest della capitale. Di sicuro, i ribelli stanno convergendo su Kigali da tre lati, da Nord, da Est e da Sud. Per il momento, il Fronte patriottico ha lasciato ai governativi una via di fuga, a Ovest: la strada Kigali-Gitarama.

Addestrato in una scuola americana ed ex numero due dei servizi segreti ugandesi, Kagame è un ufficiale famoso per le sue abilità di stratega. Adesso, giudica più efficace disorientare il nemico piuttosto che ridurlo alla disperazione. E così fa in modo che si maceri nel dubbio sulle sue reali intenzioni e sull'obiettivo della sua prossima offensiva: sarà Kigali o Gitarama? Intanto, cerca anche una soluzione politica, tentando di far disertare le unità militari che sono ancora agli ordini del governo. Dice: «E' fuori questione che ci mettiamo a negoziare con un governo che non ha più alcuna legittimità. Ma noi siamo pronti a discutere con i militari».

Lentamente, la fila dei soldati-formica si dilegua nell'oscurità. Imbocchiamo una strada asfaltata. Ci sono case abbandonate e carcasse di automobili dappertutto. Finalmente, siamo arrivati in città. Su una sorta di promontorio si staglia un grande edificio. E' danneggiato dai colpi d'obice che l'hanno ripetutamente centrato. Non ci sono luci e non si percepisce alcun rumore. Alcuni soldati vanno e vengono in silenzio. E' il Parlamento, il bastione della guerriglia.

Tutto a un tratto, sentiamo intorno a noi raffiche di mitragliatrice. I traccianti volano dappertutto, come se fossero stelle filanti. Scatta l'ordine di abbandonare tutti i veicoli. Si continua a piedi. Siamo a non più di 300 metri dall'hotel Amahoro, sede delle forze Onu, praticamente in prima linea. Il cancello è spalancato. Entriamo. Il parcheggio è ingombro delle jeep bianche delle Nazioni Unite. All'ingresso dell'hotel monta di guardia un casco blu del Ghana. Scende un capitano. Porta l'uniforme dell'esercito senegalese. Mi accoglie con calore: «Benvenuto a Kigali. A proposito, lei ha cenato? Abbiamo delle eccellenti razioni dell'esercito tedesco».

Renaud Girard

Milano, alla madre del piccolo aveva detto: «In clinica lo operiamo subito, costa 40 milioni»

Malaffari sul bimbo in coma

Scandalo al Fatebenefratelli, primario in cella

Accanto il primario Sergio Caneschi. Sotto l'ospedale milanese

MILANO. Il «barone» adesso è a San Vittore. Concussione l'accusa che ha portato in cella (con altri detenuti comuni) Sergio Caneschi, primario di neurochirurgia all'ospedale Fatebenefratelli. Il medico è accusato di aver intascato 40 milioni dai genitori di un bambino di 19 mesi, Guido Fontana, affetto da aneurisma, ricoverato al Fatebenefratelli e poi operato, dietro compenso milionario, alla clinica privata «La Madonnina».

Un (ordinario) episodio di malasanità su cui è intervenuto anche il ministro della Sanità Raffaele Costa: «Ci vogliono maggiori controlli sul modo, talvolta ingiustificato, con cui operano alcuni medici che svolgono la propria attività sia in strutture pubbliche sia in private».

Preferiva la clinica, il professor Caneschi: anche se offriva gli stessi servizi, la stessa assistenza, l'identica competenza dell'ospedale (pubblico) Fatebenefratelli.

La preferiva tanto da consigliarla anche a Ilaria Pandolfi, la madre del piccolo Guido colpito dalla grave malattia. Avviene in un lampo, il 23 ottobre scorso, il trasferimento alla clinica «La Madonnina».

L'aneurisma è grave, il primario si offre di operare subito, basta versare quei 40 milioni. La donna paga, il bambino viene operato e si salva. Poteva essere operato anche in una struttura pubblica, senza l'esborso dei 40 milioni, sentenziano i magistrati Paolo Ielo ed Elio Ramondini che al giudice Andrea Pacalino hanno chiesto e ottenuto l'arresto del primario.

E il medico va a San Vittore ieri mattina alle 8, quando i carabinieri lo prelevano dalla sua abitazione di via San Gottardo. Sulle spalle c'è quell'accusa pesante, ma altre potrebbero presto cadergli addosso. Oltre ai guai giudiziari già in corso per una serie di affari immobiliari, legati al suo incarico di presidente dell'Istituto sieroterapico milanese.

Sì, non era nuovo Sergio Caneschi al «gioco» del trasferimento in una clinica privata, milionate a seguire. E adesso i magistrati stanno radiografando tutta la sua attività, 30 anni di lavoro passati al microscopio.

Che ci sia molto da scoprire lo sostiene Giovanni Migliaccio, aiuto primario di Caneschi, manette pure a lui il 13 aprile scorso, per un episodio di malasanità simile.

In pagine e pagine di verbale il dottor Migliaccio ha ricostruito nei dettagli il «commercio di pazienti» dirottati in strutture a pagamento.

Racconta Migliaccio: «Il professor Caneschi mi fece un discorso molto chiaro e mi disse che i pazienti della divisione erano suoi e che la gestione gli apparteneva per ognuno di essi».

E aggiunge: «Tale sistema di rapporti valeva non solo in relazione alla terapia più idonea da seguire per ciascuna patologia, ma anche in relazione alle competenze economiche, quando il paziente veniva operato presso la clinica "La Madonnina"».

La gestione del primario era a dir poco lucrativa. I suoi stessi assistenti venivano scelti tra i più abbienti, così da poter garantire un giro di pazienti disposti a sborsare milioni a gogo.

Ogni ricovero era una lotteria (vinta) per il dottor Caneschi, professione di fede socialista, vantata amicizia personale con Bettino Craxi. Tra i suoi assistiti diceva di annoverare anche Anna Craxi, la moglie. Ma lui preferiva pazienti comuni, purché dal portafogli gonfio.

Ogni assistente doveva procurare almeno 2 pazienti la settimana per la clinica privata, aveva stabilito il primario. E ai suoi più stretti collaboratori ripeteva che più importante della cartella sanitaria era l'anamnesi patrimoniale.

Fabio Poletti

SALERNO

L'ufficio servizi sociali? Nel bagno

SALERNO. L'ufficio è il gabinetto. Nulla di ministeriale, ma il più classico dei bagni: lavandino e water, il tutto in poco più di 10 metri quadrati. Lui di professione è coordinatore ai servizi sociali. Ora qualcuno sussurra «ai servizi igienici». Uno stanzino con «servizi in disuso fino a pochi giorni fa, è stato rispolverato dal Comune di Acerno, località turistica, e ha affidato quell'ufficio al dottor Felice Mele, coordinatore del consultorio familiare. In quello sgabuzzino ora c'è una sua scrivania, alle spalle solo un piccolo separé in muratura che non riesce a nascondere il water. Perché? Il dottor Mele lo ha chiesto al Consiglio superiore della magistratura e al procuratore della Repubblica. Ha chiesto giustizia, ovvero un ufficio almeno più decente e consono al ruolo che ricopre nell'ambito dei servizi comunali. Più che un'emergenza di spazi sembrerebbe una sistemazione volutamente punitiva, sicuramente inspiegabile per l'assistente sociale che, aspettando l'intervento della magistratura, ha deciso per il momento di lavorare davanti all'uscio del suo «strano» ufficio. «Almeno non ci rimetto la faccia...». Ora assiste gli utenti del consultorio, per lo più vecchietti del paese, sul marciapiede, davanti alla struttura comunale che si affaccia sulla via principale. E' certo che il trasferimento in quel locale di 10 metri quadrati, così umiliante, sia dovuto ai rapporti anche turbolenti con l'amministrazione. **[p. ru.]**

IL CASO

MALASANITA' FATALE

Dimesso, muore d'infarto

Nessuno aveva controllato il test sul cuore

Ascoli, un medico finisce sotto accusa

Elettrocardiogramma fatale in un ospedale della provincia di Ascoli

ASCOLI. Si presenta al pronto soccorso dopo aver accusato un malore. Viene visitato dal medico che lo sottopone anche a un elettrocardiogramma. Il tracciato però non viene letto con la dovuta attenzione. Il paziente si riprende e torna a casa. Durante la notte muore d'infarto. E' successo all'ospedale di Sant'Elpidio a Mare, in provincia di Ascoli Piceno. Adesso su questo presunto episodio di malasanità indaga la procura.

I fatti. Giuseppe Fulgenzi, 54 anni, funzionario di banca, accusa un improvviso malore tanto da convincersi della necessità di andare al pronto soccorso. All'ospedale descrive al medico i sintomi del suo malessere. Il dottore, preso da mille altre urgenze, lo visita e poi sottopone il paziente ad un elettrocardiogramma. Dal tracciato emerge chiaramente la presenza di un infarto al miocardio. Nessuno però si accorge della gravità delle condizioni del paziente, che, dopo alcuni minuti, si riprende, anche grazie all'assunzione di alcune medicine, e decide di tornarsene a casa, convinto che la notte lo aiuterà a superare la crisi. Ma la notte muore.

Il mattino dopo in ospedale arriva il medico di turno, dà uno sguardo, come di prassi, alle cartelle cliniche della notte. Tra queste gli capita quella di Giuseppe Fulgenzi. Resosi conto della gravità delle condizioni del paziente chiede informazioni in corsia credendo che fosse stato ricoverato. Ma gli rispondono che quell'uomo se n'è tornato a casa. Allora preoccupato gli telefona a casa, per invitarlo a ricoverarsi immediatamente. Ma dall'altra parte del telefono risponde un parente: «Giuseppe Fulgenzi è morto stanotte».

Imperizia? Negligenza? O tragica fatalità? Subito è scattata una indagine interna della Usl che ha confermato i fatti e soprattutto che nessuno quella notte si è accorto dei pericoli che rivelava l'elettrocardiogramma di Giuseppe Fulgenzi. Nessuno avrebbe preso in mano quel tracciato per leggerlo fidandosi forse del temporaneo miglioramento delle condizioni del paziente.

Fulgenzi poteva essere salvato? Interrogativo che ora sarà la magistratura a chiarire. Contestualmente agli accertamenti della Usl 17 di Sant'Elpidio a Mare è scattata una inchiesta della procura di Fermo che ha predisposto l'acquisizione dei tracciati e della cartella clinica di quella notte. Per il momento non sono stati ancora contestati reati specifici né al personale medico di turno, né ai responsabili del servizio, sebbene si parli di imminenti procedimenti.

Sul caso l'Usl si è chiusa a riccio evitando ogni commento, limitandosi ad ammettere l'accaduto, ma rimandando tutto all'esito dell'indagine interna. La morte di Giuseppe Fulgenzi ha aperto anche una violenta polemica tra alcuni medici interni e i vertici della Unità sanitaria locale chiamata in causa per come viene gestito il servizio di pronto soccorso all'ospedale di Sant'Elpidio a Mare. La Usl è una delle poche in Italia ad avere una convenzione con medici esterni ai quali appunto viene affidata la copertura del servizio di pronto soccorso. «E' stato l'unico modo per garantire l'apertura dell'ospedale - ha commentato il commissario straordinario, Ventriglia. Tra l'altro la scelta è stata fatta dal vecchio comitato di gestione. I nostri ospedali, come si sa, non hanno personale a sufficienza. La convenzione con gli esterni era l'unico modo per assicurare l'emergenza e la funzionalità del pronto soccorso senza il quale l'ospedale, per legge, non può restare aperto».

Luciano Sgambetterra

Allarme della Cei per il calo demografico. «E lo Stato deve aiutare economicamente le coppie»

I vescovi alle famiglie: fate il terzo figlio

«Decisivo per lo sviluppo dell'Italia»

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi sono preoccupati per il futuro demografico dell'Italia, [illegible] chiedono agli italiani di fare più figli; e in particolare, alle famiglie che già [illegible] hanno due, di non fermarsi, di aggiungere una nuova culla. Ieri mattina, nel corso dell'Assemblea della Cei, a Roma, un [illegible] ha preso la parola: «Il terzo figlio permette [illegible] scoprire [illegible] consolazione che sembra estranea alla cultura dominante, ma è decisiva per lo sviluppo del nostro Paese e dell'Europa». Un [illegible]rme su questa linea [illegible] pensiero l'aveva lanciato lunedì [illegible] il card. Ruini, Presidente della Cei, parlando della battaglia lanciata dalla Chiesa con l'Onu, e i piani demografici della prossima Conferenza del Cairo. «Alla luce della situazione del nostro Paese, - ha detto il card. Ruini - bisogna aggiungere che le previsioni e i timori di [illegible] eccessivo e insostenibi[illegible] incremento della popolazione mondiale cambiano esattamente di segno quando si passa alla realtà italiana. Da noi infatti [illegible] il calo demografico [illegible] costituire probabilmente il più grave problema sociale della nazione, anche se la percezione di esso tarda a svilupparsi, come del [illegible] avviene di consueto per i fenomeni attinenti all'andamento della popolazione».

Di recente gli specialisti hanno combattuto sull'ipotesi di sparizione, nei primi decenni del 2000, delle genti italiche. E la paura - non espressa, ma presente - riguarda lo sviluppo degli immigrati. «Civiltà Cattolica» riportava, sia pure con qualche perplessità, la cifra di [illegible] immigrati dai Paesi islamici, fra «ufficiali» e clandestini. [illegible] prossimi anni e decenni la realtà delle famiglie di immigrati diventerà sempre più evidente; e secondo alcuni potrà cambiare in maniera tangibile [illegible] tessuto etnico del nostro Paese. C'è addirittura chi legge in questo fenomeno una forma di nuova «Guerra Santa»; scrive Carlo Manfredini, della Consulta Cattolica della Lega Nord: «E' noto che i capi religiosi dell'Islam sono pure i capi politici dei loro governi, e sono i detentori del potere finanziario nei loro Paesi e nel resto dell'Africa. Esiste oggi una regia, un piano concertato da parte loro per premere sull'Europa per [illegible] dell'emigrazione». E denuncia: l'emigrazione, nell'esplosione che ha avuto in questi anni, [illegible] un fenomeno orchestrato dall'establishment finanziario e religioso del mondo musulmano che giunge anche ad organizzare, [illegible] certi periodi, voli charter per vu' cumprà dal Senegal, [illegible] [illegible] altri Paesi, verso l'Italia».

Un Italia sempre più spopolata, e più vecchia, non può reggere nessun tipo di confronto; e i ve[illegible] [illegible] preoccupati perché vedono vacillare l'istituto della famiglia così come viene recepito dalla tradizione. Il card. Ruini chiede «una politica organica a favore della famiglia, [illegible] questione [illegible] giustizia [illegible] tutti i cittadini e come interesse fondamentale della comunità nazionale, sulla base del ruolo che le famiglie italiane svolgono nel concreto della vita sociale». I punti fermi sono: previdenza, trattamento fiscale e [illegible] per le nuove famiglie», e inoltre [illegible] per «non penalizzare la maternità». «Altri Paesi europei, che più e prima di noi hanno sperimentato la gravità dei danni sociali provo[illegible]i dall'indebolimento della famiglia», dicono i vescovi, hanno già preso [illegible] contromisure; anche da noi [illegible] opportuno «un netto cambiamento di direzione». Non solo per ragioni morali, «ma anche per un motivo di interesse pratico».

Marco Tosatti

IL [illegible]

«Ridiscutiamo la legge sull'aborto»

ROMA. L'aborto [illegible] piace [illegible] nuovo ministro della Famiglia Antonio Guidi. Lo aveva detto alla Stampa, lo ha ripetuto [illegible] più durezza a Famiglia Cristiana auspicando che su questa legge si apra [illegible] dibattito». «Non è possibile concepire l'aborto come [illegible] conquista. L'aborto è sempre una sconfitta della donna e della società», afferma il neoministro. Che tuttavia subito dopo modera il tono. «Non voglio dare la colpa alla donna che è l'anello debole. E' la società che mette nelle condizioni [illegible] abortire». Di qui la sua intenzione di modificare le politiche sociali e fiscali «perché non siano più di ostacolo alle nascite o alla formazione di nuove coppie». L'idea di Guidi è che [illegible] [illegible] sistema fiscale vi sia [illegible] sorta di divisione del reddito in base al numero di componenti il nucleo. Secondo il modello francese che il ministro considera «vicino all'ottimo». «Parlo da medico laico che ha fatto il giuramento di Ippocrate, quello per cui dobbiamo salvare le vite». [m. g. b.]

NUMERO [illegible] DI FIGLI

1920	2,5
1958	1,7
1964	2,7
1970	2,0
1990	1,3
1994	1,1

Nella tabella qui accanto il numero medio di figli nelle famiglie italiane

Voci da Madrid

«Giallo» sulla salute del Papa

CITTA' DEL VATICANO. [illegible] nuovo giallo sulla salute del Papa: «Diario 16», un quotidiano madrileno, rivela che Giovanni Paolo II soffre di morbo di Parkinson. Piovono, durissime, le smentite all'articolo firmato da un gesuita, Pedro Miguel Lamet. E probabilmente hanno ragione; infatti secondo indiscrezioni di ottima fonte siamo in grado di ipotizzare che il disturbo di cui soffre [illegible] Pontefice sia il «Tia», «Transitorian ischemic attack». [illegible] malattia comune [illegible] molte persone anziane, che si manifesta, fra l'altro, con improvvisi e brevissimi - nell'ordine dei decimi di secondo - «singhiozzi» nell'afflusso di sangue al cervello. Questo disturbo potrebbe, fra l'altro, essere all'origine [illegible] «mancamenti» - negati dalle versioni ufficiali - [illegible] più evidente dei quali è accaduto durante l'udienza del Papa ai membri della Fao nell'autunno scorso. E getta una luce diversa anche sull'incidente che ha condotto nelle settimane passate il Papa al «Gemelli».

Da tr[illegible] [illegible] comunque il Papa soffre di un evidente tremore al braccio [illegible]. E' stata questa circostanza a spingere il gesuita spagnolo Miguel Lamet a scrivere su «Diario 16». Lamet scrive che il Pontefice «non può fare a meno di colpire ripetutamente il piatto con le posate»; e racconta dell'imbarazzo di [illegible] regista della Rai durante le riprese del giorno di Pasqua. Vicino al tecnico c'era un gesuita: «Padre, non posso evitarlo - diceva, nel racconto di Lamet, il regista al religioso -. Le mani del Papa tremano. Stiamo facendo il possibile, ma non possiamo eliminare tutti i primi piani».

Parkinson, è il giudizio di Lamet, che avanza l'ipotesi di dimissioni (il Pontefice compie 74 anni proprio oggi, 18 maggio); e a 75 anni i vescovi e i responsabili di Curia devono [illegible] la propria disponibilità a ritirarsi. Ma risponde il Vaticano con un fuoco [illegible] [illegible] [illegible] smentite e rassicurazioni. Il portavoce papale racconta un dialogo fra il Papa e il prof. Fineschi, prima dell'ultima operazione: «Professore, [illegible] e lei abbiamo un'unica scelta. Lei [illegible] deve curare. Ed io devo guarire, perché non c'è posto per un papa emerito», cioè, nel linguaggio ecclesiastico, pensionato.

La smentita sulla malattia è categorica: «Si tratta di un'informazione irresponsabile e priva [illegible] fondamento - ha detto il portavoce -. Naturalmente non viene citata una sola fon[illegible] che supporti le ipotesi dell'articolista. L'unico dato concreto che si menziona è che i sanitari avrebbero prescritto al Santo Padre addirittura da tre anni i farmaci Pergolide e Sinemet». Ma questo non corrisponderebbe a verità: «A questo riguardo [illegible] dire che al santo Padre non [illegible] mai stato prescritto alcuno dei farmaci di cui [illegible] parla e tanto meno i farmaci in questione sono stati utilizzati dal Papa». Anche il vicario del Papa per la città [illegible] Roma, card. Ruini, [illegible] escluso il Parkinson: «Per carità, è la prima [illegible] che lo sento dire, sono tutte stupidaggini». Ma [illegible] non si tratta di morbo di Parkinson, che [illegible] provoca quelle evidenti vibrazioni [illegible] braccio? Fonti vicine all'entourage del Pontefice, e molto attente a difenderne l'immagine [illegible] efficienza, affermano che si tratta di [illegible] tremore di tipo nervoso, in molti casi tipico dell'età, che non è possibile eliminare con l'uso di farmaci «perché le medicine procuravano sonnolenza». [m. tos.]

INTERVISTA

I SEGRETI DI UN SACER[illegible]

Firenze, «cominciai molti anni fa, salvando una donna colpita da leucemia»

«Così sono diven[illegible] don Miracolo»

«Guarisco gli ammalati con l'aiuto di Dio»

Nella foto grande don Serafino Falvo, a sinistra la bambina che sarebbe stata guarita

Alle sue messe assistono 2 mila fedeli
«Autosuggestione? Finisce dopo 3 ore
Il mio intervento dura tutta la vita»

PONTASSIEVE (Firenze)
[illegible] NOSTRO [illegible]

La vita è piena di miracoli, don Serafino. Che cosa dice il Vangelo? «Parola di Gesù: chi crede in me farà le stesse cose che ho fatto io. E ne farà di più grandi». (Giovanni, 14, 12). Fosse senza miracoli, magari sarebbe più bella la vita. Non crede? Fa un caldo [illegible] toglie il respiro, adesso, nella luce del giorno, davanti alle acacie dei campi, avvolti dalle preghiere delle donne, [illegible] [illegible] che riecheggia nei corridoi della casa. «Imporranno le mani sui malati, [illegible] essi guariranno». (Matteo, 16, 17). Quanti ne ha guariti, don Serafino? «Ah tanti, mio Dio quanti. Non lo so neppure». Si passa la mano sotto gli occhiali. Dov'è scappato il tempo? A vederlo, don Serafino Falvo, [illegible] [illegible] piccolo uomo, [illegible] due occhi [illegible] ghiaccio chiari come il cielo, e i capelli candidi. Nient'altro che questo, mentre lui fa strada verso lo studio («He died for me. Therefore I will leave for Him», c'è scritto sulla porta, «lui [illegible] morto per [illegible] io vivrò per lui») e affonda sulla poltrona dietro la scrivania. L'ultima vecchietta, sabato, davanti a due cronisti della Nazione, a Paperino, a Nord-Ovest di Firenze, passato Prato. [illegible] [illegible] bastone e cammina». Lo [illegible] che in tanti non ci credono? «Eh lo so, soprattutto la stampa. Perché giudica a livello razionale. Ma nella vita c'è anche [illegible] soprannaturale». Così, quando sabato s'è messa a camminare pure Gaia, una bimbetta, in molti hanno scritto che era già guarita un anno prima. «Io non li conosco i miei malati».

Proviamo a capire, don Serafino. «Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto», come dice il Vangelo. I miracoli della vita, strana cosa. «Io [illegible] faccio miracoli, questa è la pri[illegible] cosa da spiegare. Io guarisco gli ammalati. Lo sa che differenza passa fra il miracolo e la guarigione? La guarigione è la reintegrazione della natura, significa rimettere la natura umana al suo posto. Il miracolo è la sospensione delle leggi della natura». Ecco, e qui c'è Bruno Bianchi, un tumore al cervello: «E il 12 settembre 1992 alla messa di don Serafino sento come un chiodo in fronte, svengo. Quando mi risveglio, il tumore è scomparso». Ma [illegible] [illegible] guarito non [illegible] un superamento della natura? «No. Noi togliamo una cosa non sana dal corpo umano». E allora, che cos'è un miracolo? «Adesso glielo dico. Io [illegible] [illegible] amico americano che viaggiava in mezzo a una tempesta. Ha pregato Dio, e l'acqua si è fermata davanti e di dietro». Non ha paura di non essere creduto? «Ah, questo è il racconto del mio amico. Io [illegible] c'ero, glielo riporto e basta. Volevo spiegare cos'è un miracolo. Giosuè che ferma il sole, questa è la sospensione della natura. Mosè che fece passare a piedi asciutti gli ebrei. Ecco, che cosa sono i miracoli. [illegible] Signore applica altre leggi, superiori a quelle della natura».

Don Serafino, [illegible]. Gli uomini no. «Per [illegible] [illegible] tutta questione di fede. Noi applichiamo quelle leggi, faccia[illegible] quello che ha detto Gesù e abbiamo fede in lui, nella sua parola: chi crede in me farà le stesse cose che ho fatto io. Ecco. Io ho fede, ed eseguo la volontà del Signore». Sembra così semplice, a dirlo. La prima volta, racconta don Serafino, guarì [illegible] donna su un [illegible]. Era un'inglese, soffriva di leucemia. La seconda volta, su una nave. Lui [illegible] il cappellano. Marito e moglie anziani. Lei malata, semiparalizzata, un braccio immobile. «Sono venuto perché lei ci crede», dice il marito. Alla messa si siedono in prima fila. «Io dico: nel nome di Gesù, alzate le mani. Lei ne alza solo una. Tutt'e due non [illegible] la faccio, dice. E io urlo: tutt'e due in nome di Gesù. E lei, puff, tutt'e due, e il marito s'accascia: mia moglie!».

[illegible] lei cosa prova, don Serafino? Ride, un attimo: «Niente. Proprio niente». Un'emozione? «No. Io neanche so chi sono i miei malati. Una volta venne un paralitico con le stampelle. Alzati. E lui, vum!, in piedi. Quanti, quanti...». Dicono trecento. «Oh, anche di più. Non so, non [illegible]. E quelli che non ha guarito? «Certo. Tanti anche loro. Non so perché. [illegible] non credono. O ci [illegible] dei blocchi. Hanno voglia di guarire, ma [illegible] vogliono tornare alla vita perdendo la comodità di prima. Io faccio quello che devo fare, il resto lo fa Gesù. Una volta, un prete disse a Milingo, il vescovo nero che guarisce la gente: se poi non ci riusciamo che figura facciamo? E Milingo: che figura facciamo noi? [illegible] figura [illegible] fa Lui». Perché, aggiunge don Serafino, la guarigione si divide in due fasi. «Gesù ha detto: imporranno le mani sui malati [illegible] i malati guariranno. Io faccio la mia parte, impongo le mani. Lui, se vuole, fa la [illegible]

Fuori, c'è un caldo che soffoca. Il tendone bianco, dove celebra il sacerdote, nel giardino, attaccato alla [illegible] che ha regalato [illegible] signore di Rimini: don Serafino gli aveva guarito il figlio. In quel tendone adesso ci sono 1400 sedie, strette una vicino all'altra. [illegible] cinque, [illegible] ann[illegible] posti triplicati. Ora arrivano più di duemila fedeli alle messe di don Serafino, il sabato e il giovedì, qui, sulle colline di Firenze, sopra Pontassieve: due ore di rito cantato e poi la preghiera della guarigione. Gesù disse agli apostoli: «Andate, annunciate che il regno di Dio è vicino, guarite i malati, mondate i lebbrosi, resuscitate i morti». Così disse. Ma questo non è ancora successo, don Serafino. «No no. Qualcuno l'ha fatto. Non io. Ma c'è chi l'ha fatto, chi ha resuscitato i morti». Basta davvero la fede? E quanto conta invece l'autosuggestione? «Può darsi, qualcosa sì. Ma l'autosuggestione svanisce dopo un'ora o due. La guarigione vera resta. Tutta la vita». Già, la vita. Si può distinguere, nella vita, la malapianta? Quando i contadini trovarono la zizzania nel grano e andarono da Gesù per chiedere se dovevano estirparla, lui disse: «No, lasciateli cre[illegible] insieme». Vede, don Serafino. Perché? «Perché se non ci sono i cattivi, non ci sono i buoni». Anche questa è [illegible] legge della vita.

Così, adesso, davanti a questa casa [illegible]gono in pellegrinaggio i più sciagurati, tutti quelli che hanno trovato la sfortuna, [illegible] zizzania qualsiasi, nella loro piccola vita. [illegible] verranno ancora di più. [illegible] se lei dice che è una cosa così normale guarire gli uomini, perché [illegible] [illegible] fanno anche gli altri sacerdoti? «Lo domandi a loro perché non lo fanno». Gli altri preti valgono meno? «No. Hanno il mio stesso potere». E non ha paura di creare un mondo di illusioni fra i [illegible] fratelli più sfortunati? «Ma no, io aiuto i [illegible] fratelli più sfortunati».

Chissà che non abbia ragione lui, [illegible] i[illegible] occhi [illegible] ghiaccio, quando dice che «guarire un malato è niente». Quando i preti fanno scendere Dio dal cielo in terra, quando dischiudono le porte del paradiso, quando fanno tutto questo, fanno davvero i miracoli». Chissà. Non sono un miraco[illegible] lo queste colline di olivi, questi balzi sospesi sotto al cielo, e questi campi che l'uomo ha pettinato sui dossi? Purtroppo, abbiamo bisogno dei miracoli. [illegible] abbiamo bisogno di crederci. Non sarebbe meglio poterne fare a meno, don Serafino?

Pierangelo Sapegno

Il «superpentito» fa i nomi degli autori materiali della strage avvenuta due anni fa

«Riina ordinò: uccidete Borsellino»

Cancemi: ecco i 5 killer di via D'Amelio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pentito Salvatore Cancemi da alcuni giorni sta raccontando ai giudici di Caltanissetta i retroscena della strage mafiosa in via D'Amelio in cui il 19 luglio di due anni fa il magistrato Paolo Borsellino fu assassinato [illegible] cinque dei [illegible] poliziotti che lo scortavano, offrendo [illegible] squarci di luce. Parla a valanga, cita [illegible], riferisce un'infinità di particolari che riconducono immancabilmente a Totò Riina.

Cancemi finora ha messo gli inquirenti di Caltanissetta in condizione di fare passi da gigante nella ricostruzione delle stragi di Capaci e via d'Amelio. L'ex boss stavolta ha indicato cinque persone quali responsabili dell'esplosione che massacrò Borsellino e i cinque poliziotti mentre il procuratore aggiunto della Repubblica andava a far visita all'anziana madre e alla sorella. I nomi fatti dal pentito sono quelli di due dei tre fratelli Graviano (non si è riusciti ancora a sapere chi fra Benedetto, Giuseppe e Filippo) e di Pietro Aglieri, Francesco Tagliavia e Carlo Greco.

Un ruolo l'avrebbe avuto anche Salvatore Biondino, l'autista di Totò Riina che fu bloccato dai carabinieri del capitano dei Ros «Nessuno» il 15 gennaio del 1993 su un'auto in viale Regione Siciliana proprio accanto al capomafia. Ma Cancemi ha aggiunto che la partecipazione di Biondino gli era stata «soffiata» dal boss Raffaele Ganci e di non esserne quindi certo «in prima persona». Lo stesso Ganci, a ogni modo, avrebbe spiegato a Cancemi che la fase operativa della strage Riina l'aveva delegata interamente ai Graviano e [illegible] in quanto esponenti delle cosche [illegible] dei rioni Guadagna e Brancaccio.

Funzioni, sia pure importanti, ma in vario modo sussidiarie, furono invece riservate ad altri che già sono stati accusati dagli investigatori e per i quali la Procura della Repubblica di Caltanissetta ha già chiesto il rinvio a giudizio. Sono Pietro Scotto, Giuseppe Orofino, Vincenzo Scarantino e il cognato di quest'ultimo, Salvatore Profeta, influente membro della mafia dei Quartieri Orientali di Palermo. Scotto è il tecnico di telefoni sospettato [illegible] aver permesso al commando di intercettare la telefonata con cui dal suo cellulare Borsellino aveva avvertito la madre «sto arrivando». Poco dopo il fatale clic del pulsante del congegno radiocomandato a distanza e la strage. Secondo Cancemi ebbe un compito [illegible] secondario anche un certo Vitale.

La decisione di eliminare Borsellino - ha ancora [illegible] il pentito - Riina la comunicò nell'alloggio di Girolamo Guddo ad Altofonte, quando i boss si riunirono per brindare con champagne alla [illegible] di Falcone. Riina avrebbe precisato con fermezza: «Ogni responsabilità è mia». E Cancemi ha anche raccontato ai giudici che Ganci, in disaccordo, ma non in grado [illegible] [illegible]traddire Riina, gli disse a proposito [illegible] capo: «Questo cornuto a tutti ci vuole consumare!».

Antonio Ravidà

Sotto accusa anche l'autista del «Padrino»

Il boss della camorra, Raffaele Cutolo

L'APPELLO DEL RE DELLA CA[illegible]

Cutolo: giustiziatemi

«E' meglio la morte dell'ergastolo»

NAPOLI

MEGLIO la morte dell'ergastolo, parola di Raffaele Cutolo. Il vecchio boss della [illegible] organizzata che negli Anni 70 e 80 seminò il terrore in Campania, alla guida di un esercito di tremila soldati del crimine, ha lanciato dal [illegible]re di Carinola l'ultima provocazione, affidando un messaggio a un vescovo della provincia casertana. Chiede che il prelato «interceda presso il capo dello Stato e il ministro della Giustizia per [illegible] graziato mediante eutanasia».

Cutolo dunque invoca la pena capitale, precisando [illegible] vuole essere ucciso: [illegible] un'iniezione letale ma [illegible] si addice a [illegible] boss, una fucilata al petto.

«Si tratta evidentemente di [illegible] provocazione [illegible] la quale Cutolo vuole sollevare un problema sulle sue condizioni di vita in carcere» spiega il [illegible] legale, Annibale Schettino. E aggiunge: «Il mio cliente ha trascorso trent'anni di reclusione, dodici dei quali in isolamento e in penitenziari di massima sicurezza. Ha sostenuto interrogatori durati complessivamente diecimila ore alla presenza di magistrati provenienti da tutta Italia. E' stato ascoltato sui casi Moro e Cirillo, sull'omicidio di Roberto Calvi, sulla strage dell'Italicus e sulla vicenda dei magistrati napoletani arrestati per presunte collusioni con la camorra. Vive in condizioni disumane: basti pensare che per poter parlare col vescovo ha dovuto aspettare un mese, prima che il giudice concedesse l'autorizzazione. E' assurdo e ingiusto continuare a imporgli un regime detentivo così rigido».

La richiesta di «grazia mediante eutanasia» giunge a poco più di un mese da una scadenza importante per Cutolo. Il 16 giugno la Cassazione dovrà pronunciarsi sul suo ricorso contro le misure speciali di sorveglianza.

«Se la risposta sarà ancora negativa - dice Schettino - mi rivolgerò alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Un fatto è certo: le autorità carcerarie stanno sistematicamente violando i loro doveri istituzionali e costituzionali. Sul comportamento dei funzionari [illegible] un'inchiesta».

A Cutolo viene «applicato» l'articolo 41 bis, che impone la massima sorveglianza e altre restrizioni nei confronti di detenuti ritenuti particolarmente pericolosi. Lui, però, non ci sta. Dice di aver chiuso per sempre con la camorra, anche se a volte continua [illegible] assumere atteggiamenti da irriducibile. Trascorre le giornate scrivendo poesie. L'ultima è dedicata proprio alla vita di recluso. Titolo: «Ergastolo. Fine [illegible]: mai».

Fulvio [illegible]

La casa distrutta dal tritolo

Torna il tritolo della mafia

Palermo, distrutta la villa di un ex assessore del pds

PALERMO. La villetta a due piani [illegible] assessore comunale del pds [illegible] Piana degli Albanesi Vincenzo Palermo è stata distrutta [illegible] una carica di tritolo e dinamite. Nella [illegible] tra venerdì e sabato [illegible] era stata danneggiata da un [illegible]dio dopo che ignoti l'avevano cosparsa di nafta e benzina. Il nuovo attentato, ieri notte, è l'ennesimo contro sindaci, assessori, sindacalisti e candidati del polo progressista in provincia di Palermo (più di 20 negli ultimi quattro mesi). E' stato portato a termine a poche ore da un vertice in Prefettura [illegible] quale il ministro dell'Interno Maroni aveva inviato il capo della Criminalpol Luigi Rossi. Era stato deciso l'arrivo di altri 200 carabinieri, il potenziamento dei nuclei [illegible] [illegible]lizia, un «numero verde» per consentire ai cittadini di sporgere denunce contro le pressioni mafiose. Insomma [illegible] prime iniziative del governo Berlusconi contro le cosche. [illegible] domenica Achille Occhetto, accompagnato dall'eurodeputato Luigi Colajanni, aveva portato a Piana degli Albanesi la solidarietà [illegible] pds. Ora il nuovo attentato ha indotto il sindaco di [illegible] Antonino Di Lorenzo a esclamare: «La mafia ora attacca anche le istituzioni». Immediate e di varia ispirazione [illegible] reazioni. Il presidente [illegible]l'assemblea siciliana Angelo Capitummino ha convocato per oggi pomeriggio i capigruppo per stabilire se tenere una seduta straordi[illegible] del Parlamento siciliano. A Maroni l'onorevole Colajanni ha [illegible] invitandolo a venire subito a Palermo per dimostrare che il governo intende far sul serio e non soltanto il 23 maggio quando il mi[illegible] dell'Interno [illegible] qui per il secondo anniversario della strage di Capaci. Leoluca Orlando si è rivolto a Scalfaro invitandolo a rispondere subito a un appello che gli è stato rivolto da 17 sindaci [illegible] Palermitano. Concorde il giudizio: tutti parlano di un piano orchestrato dalla mafia per far capire alle forze antimafiose e al nuovo governo che non intende rinunciare al controllo del territorio.

Sempre [illegible] [illegible] ad Alcamo, nel Trapanese, è stata incendiata la Audi [illegible] del medico Vito Milazzo consigliere comunale della Rete. Quest'attentato forse è però opera del racket delle estorsioni. [a. r.]

IL DECLINO DELLA BIMBA PRODIGIO

La Capriati, 18 anni, è stata arrestata in Florida per possesso di marijuana

Jennifer, fatina tradita dalla droga

La campionessa è stata subito rilasciata
Ora dovrà affrontare tre mesi di terapia

[illegible] Tre mesi di terapia in attesa del rinvio a giudizio. Ecco che cosa attende Jennifer Capriati, [illegible] anni, ex promessa del tennis Usa, dopo l'arresto per possesso di marijuana avvenuto l'altro giorno all'hotel Gables Inn di Coral Gables, in Florida. Gli agenti di polizia hanno fatto irruzione nella stanza dove era alloggiata la Capriati mentre erano sulle tracce di una ragazza minorenne ricercata per traffico di eroina e crack. Durante la perquisizione è stato trovato un sacchetto di marijuana nello zaino della tennista. Pochi minuti dopo al motel sono arrivati un amico della Capriati, Tom Wineland, 19 [illegible] e la ragazza ricercata. Il giovane (che aveva fialette di crack in tasca) è stato rinchiuso in carcere. La minorenne, [illegible] in [illegible] di due sacchetti di eroina, è stata arrestata e poi rilasciata su richiesta dei genitori. Jennifer Capriati è tornata in libertà dopo qualche ora su [illegible] del suo avvocato e senza versamento di cauzione probabilmente perché la quantità di marijuana trovata in suo possesso era [illegible]. La tennista non ha rilasciato dichiarazioni, mentre il fratello Steven si è limitato a dire: «Sta bene. Ha pianto un po', [illegible] bene». **[r. cri.]**

Sopra, Jennifer Capriati nella foto scattata dopo l'arresto. A fianco, in azione ai tempi dei trionfi nel tennis

Jennifer Capriati consolata dal padre Stefano: originario di Brindisi, l'uomo [illegible] emigrato negli Stati Uniti per fare lo stuntman a Hollywood

Miliardaria, mesi fa era stata accusata per il furto di un anello

Di solito lo sport fa vivere i contrasti al positivo: eccovi il campione, era un delinquente, la boxe lo ha redento; eccovi il campione, era poliomielitico, adesso è il più grande nuotatore [illegible] mondo. Per Jennifer Capriati, tutto [illegible]vesciato: era una splendida serena ragazzona modello, tutta casa famiglia tennis dollari studio, ora è una consumatrice alla grande di marijuana, e bisogna pure ricordarsi che è una ladra, visto che cinque mesi fa aveva lasciato una bancarella di Tampa, Florida, «dimenticandosi» di restituire l'anellino d'argento da 15 dollari che si [illegible] messa al dito per prova (fermata, era stata rilasciata perché non ancora nella maggiore età). Pare che da un po' di mesi viva con degli amici a Boca Raton, che [illegible] Miami [illegible] Portofino sta a Genova. E viaggia [illegible] gente dalle tasche piene di droga.

Pensando a quanto era stata enfatizzata la sua prima gioventù tennistica - da quando era apparsa, tredicenne, sulle grande vetrine internazionali giovanili, compresa Milano, per passare professionista a quattordici anni meno qualche giorno, con permesso speciale, considerata la sua bravura, il suo fisico straripante -, quello che paga ora potrebbe anche sembrare un normale contrappasso, per restituire al destino un po' [illegible] fortuna, facendo poi quelle cose che i ragazzi di cosiddetta buona famiglia statunitense fanno quasi fisiologicamente, come spinellare, rubacchiare, [illegible]ver fuori casa.

Cinicamente le cosacce che le capitano e che lei si fa capitare addosso sembrano poter appena appena riequilibrare la troppo forte oleografia-agiografia dei [illegible] primi passi nella [illegible]rietà. Jennifer la pupa bellona, figlia di Stefano arrivato negli Usa da Brindisi, Italy, per fare lo stunt-man, il cascatore nei films di Hollywood, per sposare Denise, lei pure di origini italiane, bella hostess di volo, per crescere il figlio Steve e la figlia Jennifer in Florida. Jennifer nata a New York (il 29 marzo 1976) ma sbattuta a quattro [illegible]ni sui campi da tennis dello Stato del sole (il tennis sport amato anche [illegible] padre, che da calciatore aveva fallito). Come primo allenatore il padre della grande Chris Evert, figlia prediletta della comunità miliardaria di Boca Raton. E una casa a Saddlebrook, sempre Florida, raccontata da un giornalista italiano in un articolo [illegible] sulla [illegible]sea» intitolato: «Nel mondo fatato di Jenny- Ecco la Capriati nell'oasi del tennis, [illegible] allenamenti, lezioni e balli». E forse anche sbalti.

Da fatina anzi da fatona la sua vita, viaggi per i grandi tornei, papà e mamma e fratello maggiore al seguito, sette milioni di dollari già assicurati a quindici anni da lunghi contratti. Incredibile, dicevano i suoi biografi, quanto è brava, ingenua, innocente, ammodo. «Vi garantisco che a casa cucina, stira e persino pulisce la vasca da bagno, dopo averla usata», giurava il [illegible]dre a cronisti che annotavano e riferivano. Vizi nessuno, il sesso rinviato a chissà quando. E quella faccenda dell'anellino? Una ragazzata, anzi una ragazzonata, perché Jenny secondo gli almanacchi sta sugli 1,73 ma c'era il sospetto che si togliesse qualche centimetro, onde apparire più femminile.

Nel 1993 scorso [illegible] vinto un solo torneo e poi da agosto, dopo gli U.S. Open, l'annuncio di una specie di anno sabbatico per curare gli studi (mai precisato bene quali), per rilassarsi dopo tre stagioni di grande tennis. E invece pare adesso che si trattasse di [illegible] [illegible] scelta da ragazza ricca che vuol essere anche libera, per andare a stare con gli amici, lasciando la casa dove magari veniva sgridata [illegible] non si ricordava [illegible] pulire la va[illegible] da bagno.

Da quasi un anno aveva lasciato il tennis professionistico

Pensiamo comunque che lo stupore debba prevalere sullo scandalo. [illegible]a stupore [illegible] per i suoi crimini, quasi canonici di un certo tipo di crescita in un certo ambiente. Stupore perché la «cosa» è accaduta solo ora, in [illegible] che a quattro anni è già trapanata dal tennis (o [illegible] musica, dalla danza, dalla pittura...). Stupore perché la ragazza, troppo in fretta ex bambina, non ha dato fuori prima. Stupore e colpa per come la pensavamo: magari anabolizzata, però serrata nelle fasce del rassicurante perbenismo, come [illegible] gheisha nel kimono, come i piedi di una cortigiana cinese in scarpette da tortura.

Gian Paolo Ormezzano

Reduce del Molise

«Lo Stato mi ha rubato la dentiera»

CAMPOBASSO. Lotta da anni contro lo Stato per riottenere la dentiera che ha dovuto restituire, dopo che gli è stata revocata la pensione di guerra. Dentiera e pensione li aveva ottenuti dall'Opera nazionale combattenti per [illegible] partecipato alla guerra d'Africa ed aver perso [illegible] dei suoi denti.

Antonio Marinelli, [illegible] anni, ex bidello [illegible] scuola media «Colozza» di Campobasso, vive con la moglie e i tre figli, due maschi e una femmina, i primi invalidi. Non si dà pace e a colpi di carta bollata dal 1991 [illegible] di riavere i denti che, seppure posticci, ritiene suoi e che lo Stato nella sua guerra infinita agli evasori gli ha sottratto insieme alla misera pensione di 211 mila lire mensili, che «mi vergognavo - dice Antonio Marinelli - anche di andare a ritirare».

I denti, quelli veri, li aveva lasciati in un campo di prigionia allestito dagli inglesi a Pretoria, in [illegible] Africa, dov'era finito dopo [illegible] stato catturato dagli alleati. Lì rimase quattro anni, dal 1941 al 1945. Gastrite e disturbi al fegato furono le conseguenze del «grave difetto di masticazione», accertato peraltro dalla commissione medica militare di Caserta nel 1952. I malanni gli valsero la pensione e un sussidio per l'acquisto della dentiera. Ottenne anche la croce al merito di guerra per il servizio reso alla stessa patria che successivamente gli ha tolto la dentiera.

[illegible] la conferma che siano state le sofferenze patite durante la prigionia a causare la caduta [illegible] suoi denti, Antonio Marinelli la trae anche dal confronto con [illegible] sorella, di 84 anni. «Adelaide - dice - i suoi denti li ha ancora tutti». Intanto, il tenace [illegible] combattente prosegue la sua nuova guerra. Ha messo insieme i suoi risparmi e, raggranellati [illegible] milioni di lire, ha acquistato una nuova protesi, «altrimenti - sostiene - non avrei più potuto mangiare». **[g. gu.]**

Arrivano sempre meno stranieri, che preferiscono altre mete più convenienti

L'Italia del turismo fa autogol

Ricerca del Cnel sui mali «nostrani»
Prezzi troppo alti rispetto alla qualità

ROMA
DALLA REDAZIONE

Bella Italia, odiate sponde. La prima risorsa del Paese - il nostro petrolio - [illegible] il turismo, [illegible] i turisti, da queste parti, [illegible] vengono più, e la concorrenza [illegible] ne avvantaggia.

Gli stranieri si lamentano perché l'Italia costa sempre di più e dà sempre meno: meno accoglienza, meno professionalità, meno sicurezza, meno trasporti. [illegible] invece più inquinamento, più ingorghi, più cementificazione, più disorganizzazione dei musei... più fregature. In una parola, il male del turismo è il male dell'Italia. Lo dice il Cnel, in un rapporto presentato ieri e intitolato - a scanso di equivoci - «Libro bianco sull'antiturismo: atti, fatti, situazioni, comportamenti, negligenze ed omissioni che incidono negativamente [illegible] movimento turistico italiano». Nel periodo 1985-1992, la Francia ha conosciuto un incremento [illegible] turismo del 7%, gli Usa addirittura del 9%, la Spagna del 4 e mezzo, la Grecia di oltre il [illegible]. Noi appena del 1,1%. Il bilancio è sconfortante e le cause vengono elencate dal [illegible] con impietosa [illegible] minuziosità.

Cara Italia. Il prezzo del soggiorno è altissimo sia rispetto alla concorrenza sia, soprattutto, rispetto alla qualità del servizio offerto.

Camerieri approssimativi. Il personale [illegible] anche di alto livello è spesso preparato poco e male, la qualità del servizio ne risulta discontinua.

Musei negati. I musei e le aree archeologiche hanno orari di visita non compatibili con quelli dei turisti. Spesso sono tenuti male e non hanno strutture di accoglienza.

Trasporti out. Le strade interne sono mulattiere impraticabili, le [illegible] tostrade [illegible] troppo care, i treni sono quelli dall'inizio del secolo, gli aerei non [illegible] orari.

Città perdute. Cementificazioni, urbanizzazioni, edilizia selvaggia hanno deturpato [illegible] caratteristiche fondamentali [illegible] troppe località.

Territorio violentato. Inquinamento [illegible] marino, erosione dei litorali, disboscamenti [illegible] interi versanti collinari, mancanza di acqua potabile. Sarebbe questo il Belpaese.

Disservizi a gogò. Girare nelle città vuol dire imbattersi nei [illegible] guenti fenomeni: cartelloni pubblicitari o insegne che deturpano i monumenti, sporcizia, niente wc, trasporti pubblici precari, abusivismo commerciale degli ambulanti, accattonaggio [illegible] nomadi o barboni, scarsissima sicurezza personale, inquinamento acustico [illegible] atmosferico, verde pubblico in abbandono.

Accoglienza negata. Non esistono punti di riferimento per il turista, luoghi dove ricevere informazioni su luoghi e servizi, dépliant sull'uso dei mezzi pubblici, dei telefoni, della sanità, e dove chiedere soccorso, presentare lamentele, eccetera.

L'ultima chance. La grande occasione per cui bisogna lavorare è il giubileo dell'anno [illegible] per il quale, secondo una stima ritenuta assai realistica [illegible] Cnel, dovrebbero arrivare in Italia 20 milioni di turisti. E' l'ultima carta che possiamo giocarci.

PERCHE' I TURISTI NON VENGONO PIU' IN ITALIA

- E' TROPPO CARA RISPETTO A QUANTO OFFRE
- LE CITTA' SONO [illegible] INSICURE
- I TRASPORTI SONO INEFFICIENTI
- IL PAESAGGIO E' STATO VIOLENTATO CON CEMENTIFICAZIONI SELVAGGE
- IL MARE E L'ARIA [illegible] INQUINATI
- IN GIRO PER LE CITTA' C'E' LA CONTINUA INSIDIA DI LADRUNCOLI, SBANDATI E BARBONI
- IL PERSONALE DI ALBERGHI [illegible] RISTORANTI E' POCO PROFESSIONALE
- NON CI SONO SERVIZI INFORMAZIONE SUFFICIENTI
- I MUSEI SONO APERTI IN ORARI [illegible]

Sestriere, estate di sfide

Tanto sport aspettando i Mondiali

Una veduta estiva del Sestriere. Sono sempre più numerosi i turisti che vi giungono in luglio e in agosto

Tra i fattori negativi anche i musei chiusi e le carenze nei trasporti e nell'accoglienza

TORINO. Sestriere. La chiamano «la montagna dei torinesi» ed è ovvio che sia così. 62 anni dopo la costruzione delle prime case da vacanza della borghesia torinese. Allora l'insediamento a duemila metri d'altezza aveva «cose» mai viste, a quell'altitudine: grattacieli, maxi funivie, garage per le automobili, un campo di golf (il più alto d'Europa) e tutto dove fino a poco tempo prima c'erano solo alpeggi. Oggi, quattro generazioni dopo, l'esempio della Torino vip è stato seguito dalla Torino intera [illegible] «il» Sestriere fa parte della mentalità cittadina, come la Mole o la passeggiata sul Po.

Ma ormai non basta più. La sfida delle [illegible] in quota sta diventando [illegible] accanita e i bilanci (pur floridi, dal 1990 i biglietti venduti salgono [illegible] 20% annuo) [illegible] insidiati da una [illegible] spietata. A cominciare dai francesi, lì dietro l'angolo. «La montagna dei torinesi» vuole divenire la montagna di molta altra gente, stranieri in testa (+15% l'anno scorso), vuole [illegible] «una montagna di sport». E ha i numeri per farlo.

Si comincia subito, quest'estate, con un programma ricco, presentato al Circolo della Stampa dal presidente Tiziana Nasi e dai collaboratori, Livio Berruti [illegible]. Obiettivo finale di questa internazionalizzazione a marce forzate: i Mondiali di sci alpino, febbraio '97. Quando tutto il mondo scoprirà Sestriere, complice la televisione.

Ancora dieci anni fa Sestriere d'estate era solo una stazione sciistica [illegible] deserta. Oggi il 20% del giro d'affari viene realizzato [illegible] luglio e in agosto. Sono stati costruiti impianti sportivi d'avanguardia come il «Centro di allenamento in quota» e vengono ospitate manifestazioni sportive di livello mondiale, quel genere di avvenimenti che «trainano» l'immagine [illegible] un posto. Come accadrà ancora il 31 luglio, giorno del grande meeting [illegible] atletica [illegible] Lewis, Burrell, Marsh, Jackson, Sotomayor, Bubka e altri campioni.

I negozi restano aperti per tutta l'estate, i programmi di intrattenimento [illegible] ormai folti, ed [illegible] che Sestriere in pochi anni è divenuta [illegible] valida alternativa alle spiagge sovraffollate.

L'iniziativa forse più bella dell'e[illegible] al Sestriere, quella che coinvolgerà le fasce più larghe di clientela, sono i Camps, nome che evoca le uscite [illegible] gli scout, per chi ci è passato. «Al Sestriere d'estate - dice lo slogan coniato da Berruti, uno che se ne intende - i ragazzi dai 6 ai 17 anni possono divenire campioni».

Giunti alla settima edizione, i Camps sono un'iniziativa più che collaudata. Prevedono dieci settimane (inizio il 19 giugno, fine il 27 agosto) di un [illegible] di calcio [illegible] dotto dallo staff tecnico giovanile della Juventus. [illegible] dieci settimane sono dedicate anche al tennis, con i maestri dello Sporting Club Torino, diretti da Vittorio Crotta: un nome che agli appassionati della racchetta evoca le mitiche Davis Anni [illegible].

L'anno scorso ai Camps hanno partecipato duemila ragazzini (1300 per il calcio, settecento per il tennis) e nel gruppo c'erano tedeschi, svizzeri, americani, perfino giapponesi. La speranza dei promotori l'avrete intuita: che siano loro i clienti del futuro per il Sestriere, accanto ai torinesi.

[illegible] Poletti

[illegible]

[illegible] NEL [illegible]

Bologna, nuovo regolamento all'Università: si dovranno motivare le lezioni mancate

«Il prof. assenteista porti la giustificazione»

Il rettore di Bologna: «I docenti hanno precisi doveri»

Obbligo di presenza per almeno due giorni alla settimana

L'Ateneo di Bologna

BOLOGNA

PROF. assenteista attento. D'ora [illegible] poi per le lezioni mancate sarà d'obbligo presentare [illegible] giustificazione che dovrà essere accettata e quindi vistata dal preside della Facoltà.

La proposta [illegible] dall'Ateneo [illegible] Bologna il cui Senato accademico si appresta a definire il nuovo regolamento didattico dell'Università. Gongola il rettore Fabio Alberto Roversi Monaco, paladino dell'efficienza e della produttività: «E' una novità che [illegible] da [illegible] lavoro importante condotto in questi anni. I fenomeni [illegible] lassismo [illegible] limitati, ma basta che un solo docente non faccia il proprio dovere per gettare discredito su tutta la struttura. Oc[illegible] regole più chiare anche in relazione ai doveri dei docenti».

Ed eccole queste regole, definite dalla Commissione del diritto allo studio presieduta [illegible] prof. Guido Gambetta, preside della Facoltà di Scienze politiche. «I docenti - si legge al capo quarto, punto uno - sono tenuti ad assicurare la loro presenza per almeno tre giorni alla settimana per lo svolgimento dell'attività didattica. Per qualsiasi tipo di corso [illegible] stabilito un vincolo minimo di almeno due giorni di lezione alla settimana». Ancora più perentorio [illegible] punto due: «Il professore ufficiale può astenersi dalle lezioni per cause di forza maggiore, motivi di salute, impegni scientifici o istituzionali. In caso di assenza - ed [illegible] questa la parte più innovativa - [illegible] professore ufficiale sarà sostituito da un professore o ricercatore, che firmerà il registro delle lezioni per le ore fatte e l'assenza sarà certificata sullo stesso registro [illegible] firma del sostituto». [illegible] registro dovrà poi essere vistato dal preside della Facoltà.

E se il prof. vuole assentarsi per più giorni? Dovrà chiedere una lunga serie [illegible] autorizzazioni. Su questo punto, la bozza del nuovo regolamento è molto precisa: «Se un professore ufficiale [illegible] un ricercatore, durante il periodo destinato all'attività didattica, intende assentarsi per più d'una settimana deve chiedere preventivamente l'autorizzazione [illegible] presidente del consiglio di corso di laurea (che lo comunicherà al preside [illegible] rispettivo consiglio), indicando [illegible] motivo dell'as[illegible] le modalità della sua sostituzione nello svolgimento delle [illegible] vità didattiche nonché le modalità di recupero delle ore di attività [illegible] effettuate». Insomma, roba da far passare la voglia anche al più tenace degli assenteisti o al più demotivato dei docenti.

Ma al nuovo regolamento [illegible] sfuggono il personale non docente dell'Ateneo e, naturalmente, gli studenti. I fuoricorso, in particolare, dovranno stare in guardia. In vista c'è una regolina fatta apposta per loro che potrebbe - se accolta - limitare la facoltà di iscrizione a chi sfora di troppo [illegible] tabella di marcia degli studi. «Il regolamento didattico di Facoltà - recita il testo - determina il limite della possibilità di iscrizione [illegible] fuoricorso, fatta salva la condizione di studente lavoratore. Il termine di decadenza si interrompe con il superamento di un [illegible] profitto [illegible] non si applica nei confronti degli studenti in debito del [illegible] esame finale, laurea o diploma». Studente avvisato...

Marisa Ostolani

DIVISI DA UNA **«SENTENZA»**

OMAR CALABRESE

«Decisione fondata»

Secondo Omar Calabrese, docente di Comunicazioni di massa all'Università [illegible] Siena, «si tratta di una decisione fondata: [illegible] un segnale positivo ricordare che i docenti [illegible] possono fare [illegible] loro comodo. Bisogna però vedere chi effettua i controlli, [illegible] in che modo. Quanto all'efficacia del provvedimento, mi pare più di forma che di sostanza».

GIAN LUIGI BECCARIA

«Sono contrario»

Gian Luigi Beccaria, docente di Storia della Lingua Italiana all'Università di Torino, dice che «l'assenteismo riguarda solo al[illegible] università, nelle quali è più forte [illegible] fenomeno del pendolarismo. Ma sul principio sono contrario: [illegible] nostro non è un lavoro [illegible] cui si timbra il cartellino, e spesso lavoriamo più del dovuto».

IN **BREVE**

Pensionato uccide due vicini di [illegible]

PALERMO. Un pensionato, Luigi Gattuso, [illegible] 71 anni, ha ucciso a colpi [illegible] fucile due vicini di casa perché disturbato dai loro bambini che non lo facevano [illegible] riposare. L'episodio [illegible] avvenuto a Castronuovo di Sicilia. Le vittime sono Francesca Loria, 32 anni, casalinga, madre di cinque bambini, e il cognato Vincenzo Lo Muzzo, di 39, anche lui padre di cinque figli. Nella sparatoria è rimasto ferito un ragazzo [illegible] 12 anni, Vincenzo Fascella. [Ansa]

Vallanzasca denuncia «Pestaggi in carcere»

MILANO. Il bandito milanese Renato Vallanzasca, detenuto nel carcere nuorese [illegible] Badu 'e Carros, ha denunciato di [illegible] stato picchiato dalle guardie [illegible] di avere subito la perforazione del timpano. In una lettera inviata al consigliere comunale di rifondazione comunista Umberto Gay che l'ha [illegible] pubblicata, l'ergastolano afferma che anche altri due compagni di pena sono stati picchiati. [Ansa]

Undicenni costretti a spacciare [illegible]

MILANO. In seguito alle confidenze di due giovani di 11 anni che frequentano l'oratorio, una suora ha potuto aiutare la polizia a scoprire [illegible] organizzazione di spacciatori di banconote false che si serviva degli undicenni per cambiare il denaro nei negozi. L'operazione ha portato all'arresto di due giovani di 18 anni e alla denuncia a piede libero di due sedicenni. [Ansa]

Lampedusa, parto sull'elicottero

PALERMO. Una donna di 24 anni, di Lampedusa, Aurora Brignone, ha partorito un bimbo di tre chili [illegible] bordo di un elicottero del servizio elisoccorso, in volo da Punta Raisi all'ospedale Cervello di Palermo, quattro minuti prima dell'atterraggio. Il bimbo [illegible] chiamato Micool. Aurora Brignone [illegible] avvertito le prime doglie all'alba [illegible] da Lampedusa era stata trasportata a Palermo. [Ansa]

Assistente sociale picchiava handicappati

CORSICO. Picchiava e maltrattava gli handicappati che ogni giorno accompagnava in pullman ad un centro specialistico della zona. La grave accusa è rivolta dai familiari di due handicappati ad una giovane assistente sociale, Margherita Dornetti, di 24 anni, di Cesano Bos[illegible]e, la quale però respinge ogni addebito. [r. am.]

[illegible]

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

B 1004 · 1008 · 1012 · 1008 · B · 1008 · B · 1012 · 1008 · A

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

SITUAZIONE: una perturbazione atlantica, estesa attualmente dall'arco alpino al Marocco, interesserà l'Italia nel suo movimento verso Levante.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, generali condizioni di cielo molto nuvoloso con piogge sparse, occasionalmente anche a carattere temporalesco; i fenomeni potranno risultare di forte intensità al Meridione e sulla pianura Padana. Tendenza, in serata, ad [illegible] tenuazione della nuvolosità, ad iniziare dal settore nord-occidentale e dalla Sardegna. [illegible] in diminuzione, più [illegible] sulle regioni [illegible] Ponente e sulla Sardegna.
VENTI: [illegible] meridionali, con rinforzi [illegible] Meridione e da Nord-Ovest sulle regioni di Ponente.
MARI: generalmente mossi, localmente molto mossi i bacini circostanti le due isole maggiori.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-[illegible] annuvolamenti irregolari associati a [illegible] rovesci; tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni, condizioni di variabilità con ampie schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	13	22	Firenze	14	27	Bari	14	33
[illegible]	15	25	Pisa	15	23	Napoli	16	28
Trieste	17	27	Ancona	14	20	Potenza	14	29
Venezia	12	22	Perugia	15	26	S.M. Leuca	16	20
Milano	16	24	Pescara	12	23	R. Calabria	15	22
Torino	13	19	L'Aquila	10	28	Palermo	17	22
Cuneo	14	20	Roma Urbe	13	24	Catania	12	22
Genova	17	21	Roma Ciamp.	14	26	Alghero	14	25
Bologna	14	23	Campobasso	18	26	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	18	pioggia	Lisbona	10	20	nuvoloso
Atene	16	31	sereno	Londra	7	10	pioggia
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Berlino	12	24	nuvoloso	Madrid	9	18	pioggia
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Montreal	8	13	pioggia
Bucarest	-	-	n.p.	Mosca	12	10	nuvoloso
Budapest	14	30	sereno	New York	9	25	nuvoloso
Buenos Aires	15	21	nuvoloso	Parigi	13	20	nuvoloso
Copenaghen	8	14	nuvoloso	Pechino	16	30	sereno
Dublino	7	12	sereno	Praga		-	n.p.
Francoforte	15	27	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	21	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	-	-	n.p.
Ginevra	12	22	pioggia	Sydney	9	20	sereno
Helsinki	-2	12	sereno	Tokyo	19	26	nuvoloso
Johannesburg	6	21	sereno	Varsavia	13	19	variabile
Il Cairo	17	32	sereno	Vienna	18	27	variabile

LA STAMPA

DOMANI IL SALONE Editori in affanno, classici «primi» nel mondo: parla Vittore Branca

Da domani a lunedì 852 editori, conferenze, dibattiti al Lingotto

Federico Zeri e Massimo Cacciari gli ospiti del Salone. In basso, Vittore Branca

TORINO. Trentaquattromila metri quadri, 852 espositori e un «capitale»-record di visitatori, l'anno scorso, di 131 mila persone. Si apre domani, al Lingotto, il Salone del libro di Torino che anche quest'anno offre la possibilità di assistere a decine di dibattiti con protagonisti della letteratura, della poesia, del giornalismo, del cinema. Il tema conduttore della 7ª edizione è: «Ciò che è vero e ciò che è falso». Ne parleranno, ciascuno nel suo campo di competenza, Massimo Cacciari (filosofia), Alberto Conte (scienza), Claudio Magris (letteratura), Indro Montanelli (giornalismo), Giuseppe Sergi (storia) e Federico Zeri (arti figurative). Coordina i dibattiti, che si terranno sabato e domenica mattina, il responsabile delle iniziative culturali del Salone, Beniamino Placido. Domani, con *La Stampa*, verrà distribuito lo speciale *Il libro in fiera*, curato dalla redazione di «Tuttolibri».

Libro la fiera del paradosso

TORINO

C'E' un vecchio rompicapo, che piacque a Jacques Lacan, sui brividi che assalgono chi debba scegliere il vero dal falso: basta prendere un foglio, scrivere su una facciata «La frase riportata sul retro di questo foglio è vera», e poi vergare sull'altra «La frase riportata sul retro di questo foglio è falsa». E andrà avanti all'infinito, rigirandosi il pezzo di carta tra le mani. Chissà che la scelta dell'antica coppia vero/falso, micidiali Dioscuri, come tema culturale per il Salone di libro non nasconda qualche malizia.

Per esempio: questa volta l'editoria italiana si avvia a celebrare il suo annus horribilis. Vero? Falso? Un sondaggio fra gli addetti ai lavori otterrebbe due risposte: è vero in generale, non per noi (per la nostra casa editrice, per la mia collana, per i miei autori). Oppure: il dibattito politico ha trasformato questi mesi in un giochetto sterile di provocazioni e virtuose proteste. Vero? Falso? Il foglio di carta con le due frasi volteggia tra le mani; prima o poi si spappolerà.

Intanto si parte. E a margine del Salone del libro, trasversale rispetto ad esso, si fa strada un sospetto, forse un'evidenza. La cultura italiana (quella umanistico-letteraria) ha fatto nel mondo un grande, inavvertito salto di qualità, che rappresenta per i nostri editori un potenziale enorme, un po' segreto, un po' snobbato. Ancora da sfruttare. Ce lo dice Vittore Branca, il massimo studioso di Boccaccio (il suo *Boccaccio medioevale* ha rivoluzionato gli studi, e fatto il giro del mondo), fondatore nel primo dopoguerra dell'Aislli - l'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana -, di cui è presidente.

«La cultura italiana ha assunto negli ultimi anni il ruolo di "terza cultura di base", dopo quella greca e quella latina. Un esempio potrebbe essere il Boccaccio: se va in certa provincia americana, o in Oriente, può accadere di scoprire che i suoi interlocutori lo conoscono, anche se non hanno la minima idea che sia italiano». Un esempio paradossale... «Che però testimonia una presenza profonda. Soprattutto in Oriente, poi, la nostra cultura è sentita come tramite per l'Europa. Francese, tedesco o inglese suonano come lingue - e culture - dei colonizzatori. L'italiano no». Diventa cioè lingua franca? «In qualche modo. E questo anche grazie ad altri fattori come il cinema o il costume. Ho trovato una di moda in Oriente che si era battezzata "Perpetua". E un'altra "Prassede". Credo senza riferimenti al Manzoni».

L'associazione degli italianisti è un punto di osservazione che consente di quantificare attraverso tre parametri (il numero delle cattedre nelle università, nei licei e gli studenti iscritti) progressi e arretramenti. I grafici in ascesa in tutto il mondo, con leggera flessione in Europa.

«L'italianistica ha avuto uno sviluppo particolare in Australia, Nuova Zelanda, dove abbiamo un aumento del per cento negli ultimi anni, in Cina (il professor Tian De Wang ha tradotto per la prima volta tutta la *Divina Commedia*) in Giappone (tradotto di recente il *Canzoniere* petrarchesco)». Spira aria d'Oriente anche in America. «A Berkeley, nel grande dipartimento d'italiano, il 30 per cento degli allievi è d'origine orientale».

I nostri classici creano posti di lavoro. Pochi, certo, attraverso le cattedre universitarie e, a cascata, nei licei, importanti. Non solo di «esportazione», però. «Gli italianisti hanno raggiunto livelli molto alti. Per esempio il dantismo e il boccaccismo in America, o il dantismo inglese rappresentano tradizioni di ricerca importantissime. E poi non dimentichiamo che a Toronto c'è il più grande dipartimento d'italiano del mondo».

Professore, il quadro che lei sta delineando sembra valere però solo per i classici, o per quelli dei secoli d'oro. «Non del tutto. Arriviamo almeno fino a Pirandello». E poi? Esportiamo i grandi della nostra letteratura, gli studiosi, ma anche gli scrittori contemporanei. Come giudica quest'ultimo aspetto, il più sentito dagli editori? «Un prodotto non buono. Qualche volta la nostra letteratura è troppo "letteraria", chiusa nello stile. Può aver successo stima, ma non il pubblico. Però devo dire che all'estero c'è udienza per la saggistica italiana».

Il Salone dedicherà convegni a questi temi, connessi con l'intervento delle istituzioni a sostegno della nostra cultura all'estero. Lei che cosa chiede ai governanti? «I sostegni servono, anche se in questo campo mi sento "liberista". E direi che finora lo Stato italiano non ha mai ragionato in termini generali, proposto un piano organico, soddisfacente, salvo i tentativi generosi che fece Sergio Romano. Io però chiederei ai governanti di non spendere inutilmente denaro negli Istituti di cultura. Ci sono Paesi in cui servono, e altri in cui l'Istituto non può rivaleggiare con l'Università vicina, dove la biblioteca è molto più ricca, i corsi più numerosi. L'Istituto di cultura va bene a Kabul, meno a Parigi. Oppure deve essere, come accade per Strada a Mosca, il ridotto di un ambasciatore culturale. Aiutiamo invece le Università straniere a creare cattedre di italiano». Sarà un tema di dibattito importante nei prossimi giorni. Più importante delle ultime novità politico-televisive della nostra editoria. Vero? Falso? O forse no? E' il Salone dei dubbi.

Mario Baudino

VATTIMO

Tra milioni di pagine riprendetevi la Storia

IL Salone del Libro somiglia sempre di più agli esercizi spirituali, un appuntamento periodico che ci richiama a rivedere lo stato dei nostri personali rapporti con quella specie di religione che è la lettura. La novità dell'idea di Pezzana e Accornero, che sette anni fa hanno scommesso sulla capacità del libro di diventare un «oggetto» da esposizione, e di accendere l'interesse di grandi masse di persone, ha ormai lasciato il posto a un'abitudine consolidata. La curiosità che il salone continua a suscitare non è più una curiosità generica, si caratterizza sempre di più in relazione agli eventi sociali con cui, per le imprevedibili vicende della storia, si accompagna.

Se dovessimo dire che cosa è cambiato, nella nostra relazione con i libri, dall'anno scorso a oggi, non potremmo forse evitare di riferirci a due temi, entrambi legati all'attualità politico-sociale del nostro Paese. Il primo tema concerne una problematica che sta maturando ormai da diversi anni, ma che appare oggi particolarmente acuta, e cioè la difficoltà di far convivere pacificamente, nella nostra esperienza personale e sociale, la comunicazione scritta e quella televisiva. Sarà solo un vezzo di incalliti prodotti dell'educazione umanistica e libraria (per giunta, non nascondiamolo, scontenti di come vanno le faccende politiche), quali molti di noi sono, oppure c'è qualcosa di vero nel sospetto che la televisione non fa vera cultura, giacché questa è sempre anzitutto (o addirittura esclusivamente) un affare della parola scritta? Non è una domanda retorica, non risposta sicura; già è significativo che la domanda, come a noi pare, si possa porre senza che appaia immediatamente insensata o assurda.

Se poi, anche senza aspettare di aver risolto definitivamente questo problema, ci avventuriamo negli spazi del Salone, l'itinerario che quest'anno merita di imporsi a preferenza di altri sembra quello della storia contemporanea. Non solo Tangentopoli ha sollevato un velo sulle vicende della Prima Repubblica che richiedono di essere comprese entro un quadro meno frettoloso di quello che, fatalmente, possono fornire le cronache dei giornali (e sì, certo, anche e anzitutto della televisione). Ma, ancora di più, le radicali trasformazioni politiche alle quali stiamo assistendo sembrano portare con sé anche una generale revisione dell'immagine che finora ci siamo fatti delle vicende italiane di questo ultimo mezzo secolo.

Bisognerà che la generazione dei giovani che escono dal liceo e che studiano ai primi anni dell'università cominci a sapere qualcosa di più solo di Badoglio, anche, per esempio, delle «inique sanzioni», e poi della Repubblica di Salò, delle origini della Costituzione repubblicana. Potrebbero approfittare di una visita al Salone per sfogliare i libri «revisionista» Nolte, o i *Dieci perché sulla repubblica* di Piero Melograni (Rizzoli); ma anche il libro di Bocca *La repubblica di Mussolini* di ristampato. Senza dimenticare l'appassionante ricostruzione che storico-giornalista come Ricciotti Lazzero ha fatto dell'occupazione nazista dell'Italia settentrionale tra il 1943 e il 1945 (*Il sacco d'Italia*, Mondadori). Quest'ultimo libro porta prefazione di Simon Wiesenthal: un altro nome che, molto più che quello di Badoglio, bisognerebbe proprio ignorare.

Gianni Vattimo

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Questa Italia di Stranamore rimbecillisce lo Spettatore

CI sono cose più importanti per cui sdegnarsi, lo so. Ma a me indigna Stranamore. E i dieci milioni di telespettatori. Sono arrivato con un certo sforzo a farmi una ragione e a sopportare con serena indifferenza di Fiorello. Ma Stranamore, no. Quello grida vendetta.

La prima volta che mi è arrivato addosso c'era, seduto sul sofalone blu, un bell'imbusto tipo GO del Méditerranée: coda di cavallo (*cfr.* Fiorello, sono le sinergie del cretinismo televisivo), faccia grigliata da ore di raggi Uva, eleganza da cenone di Ferragosto ai Lidi di Comacchio. Alla sua sinistra, piacente signorina bionda, bellezza tipo Italia 1 (sinergie), alla sua destra piacente signorina bruna, sempre modello Italia 1. Per la cronaca, il GO le aveva mollate tutte e due, di recente, e senza spiegazioni (sentendolo parlare si poteva anche intuire il perché). Il lieto convegno era stato organizzato da Castagna per dirimere la faccenda e indurre il maschio a scegliere o la bionda o la bruna. Suspense. Poi il maschio dice che in fondo la bionda era un sentimento più profondo (profondo?) e la bruna invece un divertimento passeggero. La bionda si commuove e si stringe al suo uomo ritrovato. La bruna si alza e scantona accompagnata da Castagna che mette su faccia e voce da funerale, le dice che in fondo sono cose che succedono, su, si asciughi quella lacrima, ci saranno altre storie d'amore. Applausi. Applausi? Come applausi? Cosa c'è da applaudire?

Il tempo di qualche amabile pubblicità e arriva una che davanti alle telecamere, davanti a milioni di italiani sprofondati in poltrona, pigiama e pantafole, convoca il fidanzato e gli comunica con un gran sorriso che aspetta un figlio. Lui, il fidanzato, proprio tanto fidanzato non dev'esserlo perché diventa verde e mugugna qualcosa tipo:

Quei fidanzati marocchini di Busto Arsizio

Va be', vedremo. Come sarebbe a dire: Va be', vedremo? (questo è Castagna, conciliante), vedremo vedremo (il fidanzato, sempre più verde), lei sempre lì col suo bel stampato in faccia. Applausi. Applausi?

Domenica mi son messo di buzzo buono, e con grande dignità ho visto tal Giuseppe cercare di una ex fidanzata l'apparecchio (non quello che vola, quello per i denti), senza peraltro riuscirci. Poi c'era uno che si chiamava Vito e aveva una fidanzata ma i genitori non ne volevano sapere (il ragazzo deve studiare, magari dopo la laurea se ne riparlerà, toh chi si rivede: il Medioevo). Poi c'era che era molto timido e allora non riusciva a legare con le ragazze e così ha pensato di dirlo alla televisione davanti ai soliti dieci milioni di voyeurs (geniale, un ossimoro vivente). Poi c'era una commovente signorina di Busto Arsizio che aspettava un bambino fidanzato marocchino, ma il fidanzato era in Marocco, inchiodato lì da lungaggini burocratiche varie: Castagna piglia su il telefono, fa finta di importunare qualche autorità, poi taglia corto, si aprono le quinte e arriva il fidanzato, lacrime e baci, grande commozione nei tinelli di mezza Italia. Ho avvicinato mentre una brunetta mi spiegava che il suo fidanzato era un geloso pazzo, però tutto sommato adesso che l'aveva mollato un po' le mancava e allora le sarebbe piaciuto che...

Ora: io non so se quelli sono veri e li pagano, o magari sono veri e li pagano. Ma quel che so è che ce li vendono per veri. Voglio dire che stanno lì a raccontare di un mondo in cui uno, uno qualsiasi, uno normale, a un certo punto deve dire a una che la ama e trova assolutamente normale, anzi bello, anzi poetico, anzi geniale, farlo davanti a dieci milioni di italiani. A me, un mondo così, fa una tristezza bestiale. Non voglio che esista, non voglio che la gente pensi che esiste, mi indigna pensare che qualcuno voglia farci credere che esiste. Non so spiegarlo, ma se tutto diventa show, se anche le pieghe più private della vita passano dall'altra parte, nel video, e nemmeno confezionate come storie, vendute come vera, da questa parte si fabbrica il vuoto pneumatico, si scolano i cervelli, si svuotano le parole, si sgonfiano gli istanti. La velocità con cui quello che accade in quello schermo diventa modello è feroce: dieci milioni di persone a bersi quel modo di amarsi, lasciarsi, riprendersi, sono troppe, oltre il livello di guardia; magari non tutti, ma molti finiranno per pensare che tutta quella robaccia è normale.

Tristezze voyeurismo e ossimori

Be': volevo dire che non è normale. Servirà a niente, ma volevo ricordare che quelli sono marziani, che sono di gomma, hanno le pile dentro la schiena, e non c'entrano niente con noi. Ai dieci milioni di ipnotizzati da quell'orrore, confermo che stanno vedendo un programma di fantascienza. Avventure dal pianeta Fininvest. La vita vera, almeno provvisoriamente, è ancora un'altra cosa.

Alessandro Baricco

DOCUMENTO. Dagli archivi sovietici, il verbale di un colloquio riservato con Ponomariov, nel 1980 in Crimea

Cossutta a Mosca: ve lo dò io il pci

I segreti e le divisioni, la lista dei buoni e dei cattivi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei primi Anni 80 passai le mie vacanze estive, ospite del Comitato Centrale del pcus, in uno dei «sanatori» della nomenklatura nei pressi [illegible] Kislovodsk, ai piedi del Caucaso. Si chiamava «Pietre Rosse», aveva un centinaio di posti letto e un personale di quasi 150 addetti. Una persona e mezzo per ogni «cliente». Ma [illegible] erano clienti in senso proprio, perché nessuno pagava. Gli ospiti erano ministri dei governi repubblicani dell'Urss, alto clero della Chiesa ortodossa, illustri ospiti stranieri. Quando venne il momento della partenza, o mi venne presentato il libro d'onore degli ospiti, perché lo firmassi e esp[illegible] il mio giudizio, [illegible] nell'ultima pagina alcune righe firmate Armando Cossutta. Non ricordo esattamente il contenuto, ma [illegible] tenore lo ricordo bene: «Pietre Rosse» era preso a esempio delle conquiste [illegible] popolo lavoratore dell'Urss e dei brillanti risultati della sanità pubblica del primo Paese socialista. Cossutta, pensai, non era mai stato [illegible] un «normale» policlinico sovietico.

Anche l'incontro con Boris Ponomariov, allora membro supplente del Politburo e responsabile d[illegible] Dipartimento esteri del pcus, avvenne [illegible] un contesto di analoghe «conquiste del popolo lavoratore». L'intestazione del documento che qui riproduciamo dice: «Crimea, 27 agosto 1980». Di certo una dacia [illegible] vertici supremi della nomenklatura centrale, lontano da occhi e orecchie indiscreti. Sbrigate rapidamente le formalità è lo stesso Cossutta a entrare nel merito: «A lei interessano gli schieramenti all'interno della nostra direzione, non è vero?». E Ponomariov non si tira indietro: «Certo, molto».

La descrizione di Cossutta è di rara precisione e efficacia. Ci sono i «sinistri» e i «destri», cioè i buoni e i cattivi, che Cossutta elenca per nome e cognome in modo che l'interlocutore possa orientarsi a dovere. Ma c'è anche l'accurata caratteriz[illegible] delle sfumature di orientamenti [illegible] posizioni all'interno degli schieramenti. Materiale prezioso per la riflessione di Ponomariov, che incalza con le domande personali. E come si compor[illegible] Cervetti? E quali sono le posizioni di Reichlin? E quelle [illegible] Pajetta? Cossutta è prodigo di dettagli, anche psicologici, acuti e pertinenti.

Ovviamente l'attenzione si concentra su Berlinguer. Mosca non riesce [illegible] capire le sue oscillazioni: l'intervista in [illegible] dichiara che i comunisti difenderebbero l'indipendenza del Paese [illegible] caso [illegible] attacco sovietico, l'«inspiegabile» manovra di avvicinamento con i cinesi, lo «scivolamento a destra del pci tanto in politica interna che sulle questioni esterne», il rifiuto di partecipare all'incontro di Parigi dei partiti comunisti promosso da Marchais. La spiegazione [illegible] Cossutta è di nuovo fredda e tecnicamente perfetta. Berlinguer non [illegible] il nemico principale. Al contrario egli - dice Cossutta - sta con i «sinistri». Specie sulle questioni interne «spesso è d'accordo con le mie tesi». Ma bisogna tenere conto che è in minoranza nella segreteria (dove può contare solo su Natta e Minucci, avendo contro Napolitano, Chiaromonte, Birardi e La Torre).

Il livello di confidenza è così alto che Ponomariov non si perita di far sapere a Cossutta che Berlinguer è stato sottoposto [illegible] controllo elettronico durante la sua ultima visita in Urss. Come avrebbe potuto altrimenti sapere, il dirigente sovietico, che il segretario generale del pci ha detto, «in una conversazione con i [illegible] famigliari», di aver modificato il [illegible] giudizio sull'Urss?

I due si addentrano perfino nei dettagli operativi. Dal suggerimento di Ponomariov di usare Luigi Longo come [illegible] segre[illegible] nella battaglia interna, all'offerta di aiuto «in ogni forma» alla fazione [illegible] Cossutta. Il fine - impedire che il pci diventi socialdemocratico - giustifica i mezzi. Sarebbe interessante rovistare nell'archivio del pci per vedere [illegible] che termini - sempre che l'abbia fatto - Cossutta informò i [illegible] compagni della direzione di questo incontro. E, ovviamente, che cosa ha ottenuto in cambio.

Giulietto Chiesa

Enrico Berlinguer a Mosca nel 1976. Sotto, Armando Cossutta e Giancarlo Pajetta nel '51. A destra, Boris Ponomariov

«COMPAGNO ARMANDO, A RAPPORTO»

«Berlinguer? Nella segreteria spesso è in minoranza Ingrao? In politica estera passa su posizioni di destra»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Compagno Cossutta, a rapporto». E' il 27 agosto 1980, siamo nella dolce Crimea. [illegible] leader dell'ala filosovietica del pci è in vacanza sul Mar Nero. Come d'abitudine la politica si intreccia ai bagni di mare. [illegible] momento è difficile, esaurita [illegible] fase della «solidarietà nazionale» il pci è riapprodato sulle sponde dell'opposizio[illegible]. Ma quel che brucia ai sovietici, più che [illegible] politica interna, è la politica estera e i rapporti del pci con il Cremlino. Lo «strappo» è nell'aria. Mosca tenta di capire che si può ancora fare per riallacciare i rapporti con il pci e [illegible] re all'alleato più fedele dentro Botteghe Oscure. Cossutta [illegible] solo non [illegible] nega, ma è [illegible] stesso a chiedere un colloquio ad alto livello: «Ho chiesto di parlare con lei non appena sono arrivato qui», dice [illegible] comunista italiano a Boris Ponomariov, membro supplente del Politburo del pcus.

Il dialogo è lungo e il compagno Armando lo conclude con una promessa solenne: «... cercherò di fare tutto ciò che dipende [illegible] me». *La Stampa* ha trovato negli archivi [illegible]vietici il verbale di quella conversazione. Ecco in [illegible] i giudizi su ciascun dirigente [illegible] pci con cui Cossutta ha rivelato all'interlocutore sovietico schieramenti interni e scenari politici.

[illegible] «... nella segreteria del partito Berlinguer spesso si trova in minoranza». «I miei rapporti con il segretario?... Mi chiede consiglio sempre più spesso, condivide le mie opinioni su molte questioni itali[illegible]».

LA DESTRA. «Tra i membri della direzione del pci [illegible] posizioni socialdemocratiche ci sono in primo luogo Napolitano, Chiaromonte (anche se è più cauto e flessibile), Perna (presidente del gruppo parlamentare dei comunisti nel Senato) e Bufalini... I rappresentanti di questo gruppo intervengono attivamente contro i compagni che stanno [illegible] posizioni giuste. In particolare, sono intervenuti contro di me al recente plenum dedicato ai risultati delle elezioni locali in Italia... Naturalmente avevo concordato il mio intervento con la leadership del partito e prima di tutti con Berlinguer. Siccome nel mio discorso non c'erano accenni sull'Afghanistan né attacchi all'Urss, contro la mia relazione è intervenuto Napolitano appoggiato da Bufalini e Chiaromonte. Hanno dichiarato che [illegible] si metteva ai voti la relazione, loro avrebbero votato contro... I miei avversari speravano che Berlinguer avrebbe [illegible] [illegible] distanze, ma nel [illegible] intervento il segretario ha ripetuto punto per punto le tesi della mia relazione. Ecco perché la polemica con me va avanti».

LA [illegible] «Come [illegible] ho detto per Berlinguer la situazione è particolarmente complicata in segreteria, dove [illegible] spesso in minoranza. Della segreteria fanno parte Napolitano, Chiaromonte, Natta, Minucci, Birardi e La Torre. Berlinguer praticamente può contare solo sull'appoggio di Natta e Minucci».

LA SINISTRA. «... la maggioranza nella direzione che costituisce [illegible] cosiddetto gruppo [illegible] sinistra appoggia il segretario. Però la solidarietà di questo raggruppamento si manifesta nelle discussioni dei problemi interni. Un altro discorso sono i problemi legati alla politica estera o [illegible] movimento internazionale comunista e operaio. Qui la sinistra [illegible] facilmente l'intesa con la destra. Prendiamo, ad esempio, la posizione di Ingrao. Per quanto riguarda i problemi interni appoggia la sinistra, [illegible] nelle questioni della politica [illegible] passa alle posizioni della destra».

[illegible] **L'URSS.** «Molti della sinistra hanno un atteggiamento particolare verso l'Unione Sovietica e il pcus. Alcuni compagni si esprimono per il distacco del pci dal pcus... I veri internazionalisti nella direzione del partito sono in minoranza. Le posizioni internazionaliste si son indebolite negli ultimi tempi anche perché Longo praticamente non partecipa più alla direzione, come anche Colombi, uno dei fondatori del pci. La morte di Amendola ha anche danneggiato le posizioni [illegible]naliste... Amendola non sempre prendeva chiare posizioni di classe in politica interna... ma nei confronti dell'Urss non ha mai avuto sbandamenti...».

REICHLIN. - «Nei problemi interni è su posizioni di compromesso, nelle questioni internazionali è su posizioni antisovietiche».

PAJETTA. «E' difficile dire qualcosa di certo. Ma in [illegible] caso [illegible] si può chiamarlo internazionalista. Ho l'impressione che continuamente si frantumi per le contraddizioni (che sono la sua caratteristica), per l'insoddisfazione [illegible] se stesso e la continua tendenza all'autopubblicità. E' pronto a fare ogni giorno dichiarazioni sensazionalistiche...».

Cesare Martinetti

NON RICORDO

«Una chiacchierata Ero in vacanza»

ROMA

L'INCONTRO con Ponomariov nella dacia della [illegible]mea, nel 1980? Dalla sede di Rifondazione comunista, Armando Cossutta cade dalle nuvole: «Non so, [illegible] ricordo...». Ma dal verbale lei appare una sorta di quinta colonna moscovita... «Fuori luogo. Certo, per conto del partito ho avuto contatti frequenti con i dirigenti sovietici. Si parlava della situazione italiana e internazionale...». Anche della situazione interna del pci? «Anche di quella, può darsi che ci siano state delle domande». Può anche darsi che ci siano state le risposte rintracciate [illegible] gli archivi del pcus? «Sinceramente non ricordo di che cosa si tratta. E poi se quell'incontro è avven[illegible]o in Crimea, è stato durante un periodo di vacanza. Non c'era niente di ufficiale. Può essere stata [illegible] chiacchierata informale». Una chiacchierata messa a verbale? «Io non parlo il russo. L'interprete avrà trascritto il colloquio». [m. as.]

LETTERE AL GIORNALE

Donne, l'esercito che non sogna; Di Pietro e il popolo da inventare

In piedi all'alba sotto ogni regime

Siamo un gruppo di lavoratrici padovane, nonché madri e mogli. Rappresentiamo quell'esercito di donne che da sempre e sotto qualsiasi regime iniziano all'alba la loro giornata lavorativa per concluderla a sera inoltrata cercando rifugio in un sonno senza sogni, preludio del solito risveglio senza sogni.

Ci riconosciamo inoltre [illegible] quella realtà sociale da sempre zittita e ignorata dietro l'epitaffio dell'ignoranza.

Ahimè come è giusta questa critica, [illegible] nelle nostre condizioni crescere individualmente, significa rubare ore al sonno e questo è un lusso che non sempre possia[illegible]o permetterci.

Ben venga [illegible] seconda Repubblica, però prima [illegible] rimuovere lo scheletro della nostra incapacità a rendere operativa una delle migliori Costituzioni che [illegible] «Storia» abbia mai avuto, una carta che ci riconosce «Popolo», senza frastagliature o divisioni di sorta e comodo, abbiamo il coraggio di renderla «lettera viva», in questa legislatura, soprattutto per quanto concerne gli articoli che la qualificano e cioè i primi 6.

Per quanto riguarda il milione di posti [illegible] lavoro recentemente promesso, rispondiamo che non [illegible] creano e non si inventano dalla sera alla mattina.

Per le donne lavoratrici è sempre più duro reggere il ritmo; chiediamo a titolo veramente risarcimentale di vederci riconosciuta [illegible] facoltà di andare in pensione una volta conseguiti i 30 anni di lavoro e non oltre com'è attualmente:

1) perché fatichiamo sempre più a reggere il nostro ritmo di lavoro;

2) è chiaro come il sole che le lavoratrici dipendenti non [illegible] le fautrici dell'attuale tracollo economico nazionale e non intendiamo quindi pagarne lo scotto;

3) se elenchiamo tutti i nostri diritti negati, facciamo in tempo ad entrare anche nella Terza Repubblica;

4) se vogliamo inoltre seriamente creare [illegible] posti di lavoro si renda operante [illegible] nostra richiesta.

Concetta Bettella, Padova
Seguono 55 firme

«Ero amico della ragazza frustata per l'alcol»

Leggo l'articolo «Frustata per ubriachezza, giallo a Teheran» del 7 maggio. Ho conosciuto questa ragazza nel periodo 1985-1988 ad Esfahan dove ho lavorato dal 1984 al 1989. Mi son deciso a scrivervi per contestare alcune falsità [illegible] «Kayhan» e per inquadrare l'ambiente nel quale questa sfortunata ragazza si è trovata a vivere. Spero di avere ulteriori notizie sugli sviluppi di questa triste vicenda.

Ho conosciuta quella ragazza nel [illegible] ad Esfahan per mezzo di [illegible] avviso pubblicitario esposto nell'albergo ove alloggiavo (Kowsar Hotel) in cui si diceva che signora di madre lingua inglese impartiva lezioni. Così [illegible] diventato suo allievo e, col tempo, si è instaurato anche [illegible] rapporto quasi [illegible] [illegible]zia.

Si chiama Mary Carol Jones, [illegible] nata il 1° agosto 1961 nel Texas. Era molto bella (ho ancora [illegible] fotografie) e disperata; io ho cercato in ogni modo di aiutarla (ha la [illegible] età di mia figlia), ma senza successo. Non è assolutamente vero che sia entrata in Iran illegalmente, ma nel 1983 con un marito iraniano conosciuto negli Usa e due figli (un maschietto ed una femminuccia). Aveva ovviamente un passaporto della «Repubblica islamica dell'Iran» mentre, mi diceva, che il passaporto Usa lo aveva depositato presso l'ambasciata svizzera per evitare che le autorità locali [illegible] sequestrassero.

Nel 1984 divorziava per contrasti con la famiglia del marito e ben presto perdeva la possibilità di vedere periodicamente i figli. Cominciò a guadagnarsi la vita, aiutata anche da amici iraniani, insegnando inglese. La vita in Iran non [illegible] facile per una donna sola e per giunta americana. Ben presto cominciò ad essere perseguitata dai Pasdaran [illegible] accuse [illegible] spionaggio e prostituzione. Io stesso [illegible] fermato per una notte in quanto trovato a [illegible] con lei in un locale pubblico alle otto di sera!

Le persecuzioni si fecero sempre più frequenti e lei cominciò a bere, talvolta [illegible] modo esagerato. A nulla valse [illegible] «matrimonio a tempo» con un iraniano, nel disperato tentativo di togliersi il «marchio» di donna sola. Anche questo tentativo [illegible]fragò nel giro di un paio di mesi.

La situazione peggiorò, aumentarono le persecuzioni ed aumentò [illegible] ricerca di oblio nell'alcol. Gli amici iraniani si defilarono ed io rimasi (con qualche rischio) l'unica persona amica in Esfahan.

Verso [illegible] fine del 1987 o i primi mesi del [illegible] si trasferì a Teheran con un iraniano che lei mi disse essere un agente della polizia segreta (?) ed i conoscenti iraniani qualificano invece come persona poco raccomandabile.

Da quel momento non seppi praticamente più nulla [illegible] lei. Io lasciai l'Iran verso la fine del 1989 senza più vederla.

Lettera firmata, Genova

[illegible] **O.d.B.**

Egregio Del Buono, considero ridicolo e grottesco processare Erich Priebke dopo mezzo secolo dai [illegible]. Sarebbe come se, nel periodo dell'unità d'Italia e della presa di Roma, si fosse processato un ufficiale francese per fatti commessi nella battaglia di Waterloo! Inoltre Priebke era un semplice capitano: non un colonnello o un generale. Ha ubbidito agli ordini ed in guerra non si può fare altrimenti. Ho fatto il servizio militare come ufficiale di complemento otto anni fa. Se oggi fossi richiamato e ricevessi un ordine analogo a quello dato a Priebke, lo eseguirei.

dr. Ettore Virgadamo, Torino

Norimberga sanguinosa buffonata

GENTILE dottor Virgadamo, registro la sua segnalazione di esser pronto a partecipare a qualsiasi plotone di esecuzione prossimo venturo, ma non capisco cosa c'entri Waterloo con la presa di Roma. La sua lettera, comunque, allarga il problema: «La responsabilità è di chi emana gli ordini, non di chi li esegue, che non può caso per caso giudicare se gli sembrano giusti o sbagliati. Sennò, perché non processare gli equipaggi americani che bombardarono Hiroshima e Nagasaki, sterminando in pochi attimi centinaia di migliaia di civili innocenti? Solo perché gli americani, la guerra, l'hanno vinta e i tedeschi l'hanno persa? O perché le vittime non erano ebrei [illegible] comunisti?».

Gentile dottor Virgadamo, la ringrazio per questi suoi interrogativi che mi consentono di dichiarare, sommessamente data la mia scarsa rilevanza, ma con[illegible]e, che ritengo il processo di Norimberga [illegible] delle più sanguinose buffonate e ingiustizie [illegible] ai danni dell'umanità. Non perché gli imputati fossero innocenti, ma perché il processo finì lì con loro e il tribunale [illegible] estese la propria competenza al resto degli orrori commessi da tutte le parti in causa, nessuna esclusa. Lo so che è ridicolo e grottesco che uno che non conta nulla come il sottoscritto si azzardi a sentenziare di cose che non sono alla sua portata, ma il comandamen[illegible] che dice di non uccidere non prevede esenzioni o giustificazioni di massa. Non si rivolge a Stati né ad associazioni, ma al singolo individuo che accoglie il comandamento. Lo provano i casi di coscienza dei piloti americani di Hiroshima o di questo o quello degli scienziati di varie nazionalità che crearono la bomba atomica quando cominciarono a rendersi conto di quali mostruose conseguenze distruttive avrebbe potuto avere la loro creatura. Quindi, con la seconda parte della sua lettera, gentile dottor Virgadamo, [illegible] sono più che d'accordo [illegible] lei anche se temo che lei non lo sarà [illegible] me.

Oreste del Buono

Un giudice che vuole fare bene il suo mestiere

Ho letto [illegible] reazione del ministro Biondi alle dichiarazioni di Di Pietro e le pacate considerazioni di Zagrebelsky su *La Stampa* del 15 maggio. Prevedendo che nell'ipotesi di un «colpo di spugna» il popolo «farebbe sentire la [illegible] voce», [illegible] so quanta consapevolezza [illegible] sia stata da parte di Di Pietro che nella «rivoluzione morbida» [illegible] dal 1989 in Italia il popolo, in realtà, è stato ed è largamente [illegible] [illegible] è fatto ad [illegible] certo punto rappresentare dai giudici lasciandoli a combattere [illegible] loro battaglia tra poteri, delegandoli ad essere la cassa [illegible] risonanza della voglia di punizione montata tra la gente contro gli esponenti del vecchio (solo gli esponenti, non ancora i loro sistemi di amministrare e governare).

Ma nessuna illusione può essere alimentata sul fatto che il popolo, in nome di un promesso più rassi[illegible] avvenire, [illegible] [illegible] per stancarsi sul versante dell'attenzione per la giustizia, lasciando i giudici al loro destino. I segni in questo senso [illegible] mancano e la reazione del neoministro Biondi ha tutta l'aria di averli voluti cogliere al volo. Quella che in Di Pietro voleva verosimilmente [illegible] una [illegible] statazione priva di valenza politica, appare agli occhi di taluno carica di [illegible]segu[illegible] [illegible] letta come espressione di una solida speranza a valere per il futuro (cioè di un vigile controllo da esercitarsi da par[illegible] della magistratura oltre [illegible] sui vecchi, sui nuovi esponenti e i nuovi metodi e sistemi di amministrare e governare). Giacché, dico a malincuore a Zagrebelsky, l'obiettivo di rendere efficaci sacrosanti discorsi sulla definizione dei confini tra i poteri costituzionali suppone un popolo non solo occasionalmente reattivo, ma stabilmente consapevole, avviato alla maturità civile, sensibile a una democrazia delle regole. Insomma, temo, [illegible] popolo ancora tutto da inventare.

Perciò non attribuirei a Di Pietro altra intenzione che quella di [illegible] magistrato che si preoccupa unicamente, come ha dimostrato nei fatti, di voler continuare a fare fino in fondo il suo mestiere.

prof. [illegible] Sante Maria Cesqui
Milano

Sempre più [illegible] [illegible] il ritmo

Dalla sera alla mattina si costruiscono solo i decreti-legge, ed il primo e più qualificante che a nostro avviso urge è che quanto è stato sottratto alla comunità, «in quanto Tangentopoli, in quanto evasione fiscale», venga restituito e reinvestito nel più breve tempo possibile.

[illegible] rimando noi donne che da sempre abbiamo dato tutto, in cambio di niente, chiediamo a titolo veramente risarcimentale di vederci riconosciuta [illegible] facoltà di andare in pensione una volta conseguiti i 30 anni di lavoro e non oltre com'è attualmente:

1) perché fatichiamo sempre più a reggere il nostro ritmo di lavoro;

2) è chiaro come il sole che le lavoratrici dipendenti non [illegible] le fautrici dell'attuale tracollo economico nazionale e non intendiamo quindi pagarne lo scotto;

3) se elenchiamo tutti i nostri diritti negati, facciamo in tempo ad entrare anche nella Terza Repubblica;

4) se vogliamo inoltre seriamente creare [illegible] posti di lavoro si renda operante [illegible] nostra richiesta.

Irene Fresana
Seguono 20 firme

Il mercato agisce da King Kong sfrenato

In relazione all'intervista di Maurizio Assalto con Vattimo (*La Stampa* del 13 maggio) sulle «responsabilità» del pensiero debole (da me richiamato in un intervento al Comitato Centrale del psi del 1988) vorrei segnalare questo dato essenziale: il pensiero si è fatto debole perché [illegible] può essere forte oggi. Il pensiero forte, cioè progettuale e intenzionato a «dirigere la Storia», presuppone un soggetto forte e dominus certo del suo agire. Tale era lo [illegible] nazionale, assoluto o costituzionale arbitro effettivo sul suo territorio e sulla popolazione.

Oggi ogni Stato nazionale è a sovranità limitata, poiché la vera legge che s'impone è quella del [illegible]to mondiale. Nel villaggio globale, il mercato agisce come un King Kong sfrenato, cui nessun soggetto - per ora - è in grado di mettere le briglie. Cade così ogni possibilità [illegible] Progetto, poiché mancherebbe chi lo potrebbe realizzare.

Perciò il pensiero si adatta al contingente e al pragmatismo più ridotto. La Ragione cede e si fa strada l'appello all'Autorità, se non ancora [illegible] alla forza. Qui sta la radice dell'irrazionalismo moderno.

Filippo Fiandrotti, Torino

L'attore scomparso a 85 anni

Cuny, antidivo e surrealista

L'AVEVAMO incontrato a Cannes alcuni anni fa, Alain Cuny, il grande attore francese morto l'altra notte all'ospedale Coquin [illegible] Parigi all'età di 85 anni. Era seduto al tavolo di un piccolo ristorante - che oggi non c'è più - al numero 148 di rue d'Antibes, solo, silenzioso, vestito di nero, assorto nei suoi pensieri. Una figura quasi ieratica, molto simile ai personaggi che aveva interpretato nella sua lunga carriera di attore di cinema [illegible] di teatro. Perché Cuny, che era nato a Saint-Malo [illegible] 12 luglio 1908, pittore e letterato, amico dei surrealisti [illegible] Antonin Artaud in particolare, [illegible] era sempre tenuto ai margini della mondanità e della spettacolarità cinematografica. Sin dal [illegible] esordio nel film *Remorques* (1939) [illegible] Jean Gremillon, al fianco di Michelle Morgan e di Jean Gabin, la sua recitazione era parsa discreta, controllatissima, signorile, fuori degli schemi del divismo. Una recitazione che trovò uno splendido campo d'applicazione in *Les visiteurs du [illegible]* (1942) di Marcel Carné, a metà strada fra realismo e fantasia, lirismo e drammaticità, e che confermò, [illegible] suoi toni sempre dimessi ma al tempo stesso intensi e profondi, in altri film di quegli anni, accanto ad attrici famose: [illegible] Arletty in *Madame sans gêne* (1941), con Odette Joyeux in *Le baron Fantôme* (1942), con Blanchette Brunoy in *Solita de Cordoue* (1945). Intanto aveva iniziato una brillante carriera teatrale, interpretando i classici, da Shakespeare a Claudel, ottenendo un grande successo di pubblico e di critica. E sarà proprio il teatro a [illegible] la sua fama di attore «essenziale», in cui la parola e il gesto, lo sguardo e i movimenti - rigidamente determinati - riu[illegible] a dare alla [illegible] figura possente e statuaria una interna tensione drammatica che [illegible] trasmetteva allo spettatore, incantandolo e conturbandolo. Ma anche al cinema, negli Anni Cinquanta e Sessanta, Cuny doveva ancora dare qualche personaggio, spesso minore, secondario, ma indimenticabile. Ad esempio in *Cristo proibito* (1950) di Curzio Malaparte, nella *Signora [illegible] camelie* (1953) di Michelangelo Antonioni, in *Notre Dame de Paris* (1956) di Christian-Jaque, in *Les Amants* (1959) di Louis Malle. Ma sarà soprattutto l'interpretazione di Steiner nella *Dolce Vita* (1960) di Federico Fellini a farne una «presenza» schermica uni[illegible]. Il suo volto, che sembrava scolpito [illegible] pietra, il suo eloquio quasi impercettibile, i suoi gesti ieratici, davano al personaggio inquieto e inquietante dell'intellettuale suicida, [illegible] dimensione autenticamente tragica: forse il personaggio più tragico di tutto [illegible] cinema di Fellini. Le [illegible] apparizioni cinematografiche successive furono di minore intensità. E tuttavia, quan[illegible] due anni fa, qui a Cannes, venne presentato *Il ritorno di Casanova* di Edouard Niermans, tratto dal racconto [illegible] Schnitzler e interpretato da Alain Delon, la sua apparizione fugace, magnifica, solenne, ci confermò che Alain Cuny, a 83 anni di età, era ancora un atto[illegible] grandissimo, inimitabile.

Alain Cuny

Gianni Rondolino

Luoghi, date, curiosità nel «Dizionario delle battaglie»

Imprese titaniche: la muraglia cinese Le vittorie di Leone III col fuoco greco

Tutte le guerre in 400 scontri

Dai misteriosi Hyksos al martirio della Bosnia

ARRIVAVANO da Oriente, [illegible] cavallo e il carro [illegible] guerra, adoravano un dio strano e sapevano forgiare il bronzo. Gli Hyksos sbaragliarono l'esercito egiziano e dominarono per alcuni secoli e una manciata di giorni, finché i legittimi faraoni [illegible] insorsero e cacciarono gli stranieri. [illegible] questa pulizia etnica molti cronisti antisemiti sono poi intervenuti, cavillando, falsificando un passo di Manetone per trovare conferma dell'esodo ebraico nella fuga dei «pastori semiti». Con l'invasione degli Hyksos (1674-1567, a. Cr.) si apre il *Dizionario delle battaglie* (pubblicato da Vallardi, a cura di Renzo Rossi) che raccoglie luoghi, date, curiosità, strategie di oltre 400 [illegible] dell'umanità. Stanno tutti nel palmo di una mano, e catalogano quattro millenni di sogni di gloria.

Nell'enciclopedia tascabile crollano imperi, nascono nuove nazio[illegible] si [illegible] dèi, ideologie, [illegible] anche umane intelligenze. Non sempre vincere serve per trionfare. Un genio della strategia come Pirro, per esempio, piegò i consoli [illegible] mani [illegible] Sulpicio e Decio Mure ad Ascoli Satriano (279 a. Cr.), ma pagò così caro che tutti gli sforzi furono inutili. Annibale sbaragliò a Canne (216 a. Cr.) le truppe romane [illegible] Terenzio Varrone e Paolo Emilio, con una [illegible] di cavalleria che rimase a lungo nei trattati militari, geniale [illegible] una «Gioconda». Ma poi, invece di vibrare il colpo decisivo sugli odiati romani, aspettò e perse tutto.

Spesso la guerra è occasione di imprese titaniche, sproporzionate, sprecone. Nel lontano Oriente gli imperatori cinesi spesero anni, ri[illegible] e [illegible] per costruire una gigantesca Muraglia che poi non riuscì a fermare gli invasori del Nord. La Linea Maginot fu elusa [illegible] un'aiuola dalle armate tedesche. I romani per battere un pugno di zeloti a Masada (nel 73) sul Mar Morto costruirono gigantesche rampe d'assedio; quando [illegible] trarono nella fortezza scoprirono che i ribelli si erano suicidati tutti. Sulla Somme gli anglo-francesi combatterono per otto giorni contro i tedeschi, le due parti si vomitarono addosso un inferno di fuoco, bruciarono migliaia [illegible] vite, ma il fronte si spostò di dodici metri.

Dietro le vittorie, dietro le resistenze, c'è l'opera silenziosa di scienziati, alchimisti, maghi, cartomanti. Leone [illegible] tenne a bada [illegible] sterminata flotta del califfo Sulayman nell'assedio [illegible] Costantinopoli grazie al misterioso «fuoco greco», [illegible] miscela di nafta, zolfo, calce viva che esplodeva a contatto con l'acqua e [illegible] si spegneva. Altro fuoco marino nella Manica. L'Invincibile [illegible] spagnola che fece rotta verso l'Inghilterra, oltre alle tempeste e ai bombardamenti, incappò nei «brulotti» di Lord Charles Howard, battelli carichi di esplosivo. Dall'acqua all'aria. Nel 1794, nella battaglia di Fleurus, [illegible] i rivoluzionari francesi e le truppe della coalizione, fu usato per la prima volta il «pallone frenato» per sorvegliare i tiri dell'artiglieria. Nel 1849, i palloni [illegible] Radetzky bombardarono dalle nuvole l'insorta Venezia. Passano quasi cent'anni, siamo a Creta, nel 1943: avviene il primo lancio [illegible] paracadutisti (tedeschi). Nell'epoca moderna la guerra diventa un trionfo di tecnica, industria, acciaio. Si comincia dalla se[illegible] americana ([illegible]00 scontri in quattro anni), si arriva ai conflitti mondiali (nella prima debuttano il fucile e serbatoio di Maxim, padre di [illegible] le mitragliatrici, il lanciafiamme, i gas asfissianti, i tank).

Le battaglie [illegible] rumorose, puzzolenti, fangose. Ma nelle miniature antiche, sui visi ieratici dei [illegible] battenti c'è solo una vena di stupore. Gli scontri sembrano giostre asettiche di [illegible] luna park. Bisogna aspettare il cinema per riempire d'orrore e paura il morire in battaglia. In questa enciclopedia sfilano soldati multicolori, eroici, tifani, traditori, immortali. Militari che invecchiano [illegible] campi di battaglie ma anche contadini veloci [illegible] fast food. I coloni di Concord, in America, venivano chiamati «minutesmen» perché erano pronti a combattere con un minuto [illegible] preavviso. A Lexington, questi rudi pionieri respinsero nel 1775 i soldati inglesi e accesero le polveri per la guerra di indipendenza [illegible]

[illegible] modernità è costellata di guerre che fanno parte del nostro patrimonio visivo. Ottantun barbuti che masticano sigari e agli ordini di Fidel Castro si prendono Cuba; nella [illegible] [illegible] (1956) i cittadini ungheresi disarmati cercano di bloccare 200 mila russi su 2500 carri armati; poi l'inferno del Viet[illegible] la rivoluzione sandinista, la «guerra delle pietre» (l'intifada in Israele), gli scud di Saddam. [illegible] finisce con la Somalia e l'ex Jugoslavia, dove sotto gli occhi di tutti è lo spirito unificante dell'umano battagliare: «Nessuna delle parti in campo ha mai rispettato i ripetuti ces[illegible] il fuoco e i tentativi delle varie diplomazie di giungere a un accordo, o comunque a un colloquio costruttivo, non hanno avuto esito».

In alto da sinistra, militari nella Prima Guerra Mondiale. A destra, un galeone della Invencible Armada. Qui accanto, Castro e Guevara

Bruno Ventavoli

La «Nuova Alfa» commercializza la tecnologia Omer

Parcheggiate nell'aria

Parkmatic, il genio diventa box

Dove parcheggiare i milioni di auto che si riversano ogni giorno per le strade? Un incubo per chi ha fretta [illegible] arrivare al lavoro, o di tornare a casa, e si deve adattare come meglio può fra marciapiedi, vie laterali e passi carrai. Oggi però ci sono leggi nazionali e [illegible] comunali che offrono a tutti i soggetti interessati [illegible] strumenti per realizzare parcheggi a servizio dell'utenza pubblica e privata. La legge 122/89, oltre a finanziare interventi pubblici e - a determinate condizioni - anche interventi di privati, ha infatti modificato [illegible] quadro legislativo consentendo di superare i vecchi impedimenti. In particolare l'articolo 9 consente la realizzazione di parcheggi «pertinenziali» [illegible] aree pubbliche.

Il Comune di Torino ha già predisposto la normativa-quadro per i bandi [illegible] assegnazione: possono partecipare vari soggetti, condomini, singole unità immobiliari o cooperative appositamente costruite. Inoltre la normativa agevola la costruzione [illegible] parcheggi condominiali; esentando i costruttori dagli oneri di urbanizzazione dà loro la possibilità [illegible] pagare l'Iva ridotta e di incrementare la rendita immobiliare.

Una proposta operativa per la costruzione di questi parcheggi viene dalla «Nuova Alfa» di Francesco Nicastri, che suggerisce per aumentare i po[illegible] auto, di sfruttare lo spazio in altezza, con l'utilizzo del «Parkmatic».

«Offriamo varie soluzioni - dice Nicastri - da quella per il privato [illegible] box, all'azienda che deve sfruttare meglio lo spazio [illegible] disposizione».

Nel primo caso, [illegible] soluzione prevede che un box, normalmente usato per una sola auto, ne accolga due: «Basta sollevare la prima vettura, grazie [illegible] una piattaforma che viene azionata da [illegible] pulsante. Il tutto nella massima sicurezza».

«Parkmatic» moltiplica anche lo spazio, per esempio, di un piazzale che [illegible] piccola azienda vuole adibire a parcheggio per una cinquantina di auto. Non solo. Su apposito progetto vengono predisposti impianti automatizzati, con «il maggior numero [illegible] auto nel minore spazio possibile. E' come [illegible] fosse componibile, basta aggiungere nuovi elementi, se c'è il posto. E [illegible] costo è piuttosto ridotto». Un sistema che privilegia i garage sotterranei [illegible] può essere utilizzato anche per quelli sopra il livello del terreno.

A produrre il «Parkmatic» distribuiti dalla Nuova Alfa di Torino, è la ditta Omer, [illegible] de a Mirano, fondata nel 1963 da Eride Rossato. Un'azienda dotata delle più avanzate macchine automatiche [illegible] robot, oltre [illegible] impianto [illegible] verniciatura all'avanguardia, per assicurare la qualità [illegible] affidabilità del prodotto che è, fra l'altro, protetto da brevetto internazionale.

La struttura modulare [illegible] acciaio del «Parkmatic», splendido esempio di informatica applicata alla meccanica, consente di progettare sistemi compatti sulla base degli spazi disponibili, sia a cielo aperto che nel sottosuolo, come all'interno di edifici esis[illegible]nti.

Ogni progetto è personalizzato nella forma e nelle fun[illegible] (parcheggio pubblico, privato o con posti riservati) e può proporre soluzioni altamente specializzate per ogni esigenza. I prodotti Omer, infine, sono stati sottoposti [illegible] più severi controlli di qualità e vantano l'ottenimento delle omologazioni dei più importanti enti omologativi mondia[illegible] quali [illegible] Tuv tedesco e l'Apave francese.

Alla Provera in Lungodora Napoli, da cinquant'anni si «rivestono» gli alloggi

Trionfo per il «fai da te» dell'edilizia

Quando il meglio si può scegliere tra 8 mila articoli

Volete cambiare le pareti troppo sottili? Cancellare l'umidità sui [illegible] o limitare la dispersione di calore? Mettere un [illegible] pavimento sul vecchio un po' rovi[illegible]? Sostituire i sanitari nel bagno? Da soli si può. La ristrutturazione di una casa non è semplice, ma [illegible] un'attenta ricerca di ciò che ci serve e una buona dose di consigli specializzati, forse ce la [illegible] può fare anche senza buttare tutto all'aria e spendere una barca di soldi. E' questa la proposta della ditta Prove[illegible] di Lungo Dora Napoli, da anni operante [illegible] da ristrutturazione e con un'intera sezione dedicata al «fai da te» con più di ottomila articoli, [illegible] anche un collegamento con ditte specializzate nella messa in posa, se [illegible] lavoro sembra troppo difficile.

La ditta di Aldo Provera compie quest'anno cinquant'anni: «E' nata alla fine della guerra, nel 1944 - spiega il "patriarca", - quand'ero militare mi ero specializzato [illegible] progetti di cantine anticrollo, che dovevano resiste[illegible] bombardamenti. Poi ho iniziato a procurare materiale edilo». La ditta Provera è strutturata come un grande magazzino, che serve [illegible] i grossisti sia i privati: vi si trovano sanitari, scale, caminetti, piastrelle, stufe e così via.

«Non crediamo nella specializzazione, preferiamo offrire una vasta gamma di prodotti - spiega [illegible] figlio di Aldo, Massimo, un passato di campione di sci -. Curiamo soprattutto [illegible] essere sempre aggiornati. Non solo: abbiamo una équipe [illegible] tecnici pronta a spiegare al cliente il materiale migliore per un [illegible] tipo di lavoro, le condizioni per piazzarlo meglio».

Alla ditta Provera si possono trovare, per esempio, mini saune da un metro per ottanta centimetri, che entrano in qualsiasi bagno e fanno le funzioni di doccia e di sauna. O anche le stufe Koala, che [illegible] bruciano ossigeno e sono importate dalla Svezia. Hanno [illegible] garanzia [illegible] cinque anni e il vantaggio di non seccare l'aria. O ancora, i materiali impermeabilizzanti, quelli per eliminare l'umidità d[illegible] muri [illegible] per cancellare il salnitro. Poi i caminetti, [illegible] quelli del Settecento [illegible] quelli moderni, che «scaldano» e rendono più confortevole l'ambiente. [illegible] i pannelli in lana di vetro ad alta intensità, che isolano completamente [illegible] rumore. E pareti in gesso che dividono ambienti più grandi e sorgono ovunque si voglia, sen[illegible] muratori [illegible] calcina, e pavimenti in legno, marmo o cera[illegible] che si possono applicare [illegible] pavimenti già esistenti senza nemmeno scalfirli. Una scelta davvero inesauribile: unico obbligo, lasciar correre la fantasia.

Spaak in tv, l'anti-Mondiale

La controprogrammazione dei Mondiali si chiama «Harem». E' l'idea di Raitre per catturare [illegible] pubblico che [illegible] vorrà [illegible] sulle partite di calcio a [illegible] trasformare il talk-show condotto da Catherine Spaak in striscia quotidiana, dal lunedì al venerdì, [illegible] 22, in contemporanea [illegible] le partite dal [illegible] giugno. Il progetto è pronto, mancano solo i dettagli: la novità è che il programma sarà in diretta e durerà un'ora e mezzo con un'interruzione per il Tg delle 22,30. Più spazio significa soprattutto più ospiti. «Ho una lista aggiornata di persone che [illegible] ho [illegible] invitato nelle cinque edizioni [illegible] "Harem"», dice [illegible] Spaak. Obiettivo dichiarato, attirare il pubblico femminile che, presumibilmente, [illegible] meno interessato [illegible] calcio. «Il [illegible] [illegible] programma - dice la conduttrice - sta nelle storie sentimentali raccontate dalle protagoniste. Le donne [illegible] parlare [illegible] loro stesse e chi è a casa [illegible] ascoltarle: in fondo, sapere che qualcun'altro ha [illegible] le tue stesse ansie fa sentire meno sole e un po' più forti».

Celentano, disco ad agosto

Dopo 13 anni passati a nascondersi o dentro gli studi televisivi, Adriano Celentano ritorna alla grande, seguendo tutte le tappe classiche del business della [illegible], come i bei tempi [illegible] cui cantava «Il tuo bacio è come [illegible] rock». Per stamattina alle 11,30, ha convocato in un teatro di Milano una conferenza stampa alla quale prenderanno parte anche 80 giornalisti da tutta Europa, per annunciare ufficialmente la sua rentrée. Il progetto prevede l'uscita di un disco di inediti per la fine [illegible] agosto e [illegible] mese dopo, l'inizio di una tournée che lo porterà [illegible] Palermo al Nord Europa. Il tour italiano è organizzato da Enrico Rovelli, specialista [illegible] ramo; quello internazionale dalla prestigiosa Mama Concert. Celentano canterà [illegible] una big band, che dovrebbe comprendere una ventina di elementi. Anche il progetto della «tv pirata» [illegible] avanti: almeno fino a quando l'evoluzione della situazione politica [illegible] consentirà.

47 CANNES 1994

Ieri in concorso «Vivere!», la storia raccontata «dal basso», .. «Tra gli ulivi» di Kiarostami

La Cina censura il suo regista

Protesta: niente Cannes per Zhang Yimou

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Assediato dalla censura politica Zhang Yimou, [illegible] regista cinese di «Houzhe» (Vivere!) presentato ieri in [illegible] è [illegible]masto in Cina: non perché gli sia stato ritirato il passaporto o impedito di venire a Cannes, piuttosto nella speranza che la sua [illegible]za dal festival, dove il film era tra i più attesi, crei un caso internazionale e possa influenzare le decisioni dei censori. I suoi attori, Ge You e Gong Li che è pure la sua compagna, hanno un'aria gelata, imbarazzata e desolata. Il produttore legge un messaggio dell'autore: [illegible] che il mio film [illegible] ha ancora ricevuto il visto [illegible] censura, non posso essere presente al festival. Mi dispiace. Sono felicissi[illegible] che venga presentato, ringrazio il direttore [illegible] tutti quelli che vedranno il film».

La politica cinese, con le sue motivazioni complesse difficili da capire, colpisce ancora. Pare che la censura di Shangai [illegible]sse dato via libera [illegible] «Vivere!», ma che i censori nazionali a Pechino, i funzionari della Sezione centrale della Propaganda, lo abbiano giudicato inadatto agli spettatori cinesi. Nessun [illegible]vieto è stato sinora reso pubblico. Secondo il distributore italiano di «Vivere!» Valerio De Paolis, la censura ha chiesto numerosi tagli al film, che racconta la saga d'una famiglia cinese dagli Anni Quaranta [illegible] Settanta, attraverso gli eventi storici della guerra tra l'esercito nazionalista di Ciang Kai Scek e l'armata popolare comunista di Mao, del Grande Balzo in Avanti maoista, della Rivoluzione culturale. In particolare, i censori vorrebbero eliminare quelle parti di «Vivere!» in cui i fatti politici e le loro conseguenze sulla [illegible] quotidiana della gente vengono visti in chiave comica o ironica; e [illegible] episodio in cui una giovane partoriente muore perché dall'ospedale [illegible] stati estromessi dalle Guardie Rosse tutti i medici «emblema del vecchio», a operare [illegible] infermiere «nuove» incompetenti, e un medico chiamato [illegible] soccorso non è in grado di operare dato che, affamato, ha mangiato sino a sentirsi male.

Molte diffidenze politiche circondavano «Vivere!» già da tempo: perché è stato prodotto soprattutto da Hong Kong; perché l'establishment, disposto ad accettare la critica drammatica e seria della storia cinese [illegible]e, è insofferente d'ogni [illegible] e presa in giro; perché il regista Zhang Yimou viene [illegible]siderato politicamente infido; tanto che un articolo del «Quotidiano del popolo» gli rimproverava in febbraio d'essere «troppo lontano dal popolo che crea la Storia e dal materialismo dialettico», lo invitava a «studiare di più il marxismo».

Il film di Zhang Yimou, infatti, vede la Storia «dal basso», come Elsa Morante nel [illegible] romanzo o come Ettore Scola in tanti suoi film. Guerre, ideologie, rivoluzioni e politica passano sulla testa della famiglia di «Vivere!» che [illegible] diventa vittima e insieme partecipe involontaria, che non è eroica né politicizzata [illegible] vorrebbe soltanto un'esistenza serena e [illegible] [illegible] conquistarsela. L'ottimismo del film somiglia a quello di [illegible] col vento»: ne abbiamo passate [illegible] tutti i colori, abbiamo patito sofferenze e la morte dei nostri [illegible]ri ma siamo sopravvissuti, l'importante è vivere e «domani [illegible] [illegible] altro giorno». La filosofia della vicenda, tratta da un ro[illegible] di Yu Hua, è individualista, mentre da sempre [illegible] collettività è stata ed è in Cina più importante delle persone.

Infine «Vivere!» è un film semplice, limpido, un melodramma popolare molto [illegible]sibile, tragico ma anche divertente, affettuoso e ironico. Nell'opera di Zhang Yimou, è più vicino alla «Storia [illegible] Qiu Ju» che al meraviglioso splendore non soltanto estetico di «Lanterne [illegible] [illegible] di «Ju Dou», più [illegible] alla decisione recente dell'autore di avvicinarsi alla gente comune e di raccontarla, più interessante per il pubblico cinese e dunque politicamente più rischioso. L'aneddoto, la macchietta, la vignetta, lo sketch patetico [illegible] umoristico, la satira politica [illegible] mancano, ma neppure mancano soluzioni cinematografiche geniali, momenti alti: l'esercito dei comunisti che avanza [illegible] piedi [illegible] corsa nella pianura facendo scricchiolare la neve, gli spettacoli misteriosi [illegible] ombre cinesi, [illegible] fucilazione seguita attraverso l'uomo che è scappato per non assistervi fingendo [illegible] orinare, gli interpreti bravissimi.

In [illegible] giornata di festival ansiosa e generosa, un altro regalo [illegible] il bellissimo «Zir e darakhtan [illegible] zeyton» (Tra gli ulivi) di Abbas Kiarostami, che conclude una trilogia [illegible] maggiore regista iraniano sul terremoto che sconvolse l'Iran settentrionale, iniziata nel 1987 con «Dov'è la casa [illegible] mio amico?», proseguita [illegible] «E la vita continua». Questo terzo film narra, sempre negli stessi luoghi, come venne girato il secondo film e come, durante la lavorazione, si sviluppò una storia d'amore ostacolata dalla famiglia tra un giovane muratore analfabeta [illegible] una ragazza studentessa.

[illegible] racconto nel racconto [illegible] racconto e l'intrecciarsi di differenti piani di narrazione che sono tipici della tradizione letteraria persiana si uniscono nel cinema di Kiarostami a una semplicità innocente, una verità impersonata dagli interpreti contadini, una spontaneità apparente, una nobile presenza della natura e del paesaggio, emozioni autentiche. [illegible] gioco del vero e del falso, della realtà [illegible] della sua rappresentazione, del narratore e dei personaggi narrati, diventa commozione nella conclusione aperta alla speranza: anche alla speranza che il cinema possa davvero rappresentare un luogo [illegible] un linguaggio d'intesa dei [illegible]timenti.

Lietta Tornabuoni

Melodramma popolare, saga di una famiglia tra guerra civile e rivoluzione culturale: l'importante è sopravvivere

Accanto, Gong Li in «Vivere!», qui sopra, Zhang Yimou. Per creare [illegible] [illegible] internazionale sulla [illegible] in Cina, non è arrivato a Cannes

Ida [illegible] Benedetto nel film di Aurelio Grimaldi «Le buttane»

Le buttane di Grimaldi

Il disagio della vita sporca irrompe con violenza al festival

CANNES. Aria brutta, atmosfera ostile, fischi alla proiezione per i critici (ma applausi a quella per il pubblico), scandalo e repugnanza, deplorazione, stupore del regista («Sono sorpreso che [illegible] possa definire pornografico questo film»), domande aggressivo-insolenti di giornalisti: «Come si sente, lei [illegible] le sue puttane, all'idea di [illegible]lire lo scalone [illegible] Palazzo del cinema tra gente elegante?». Con l'irruzione della vita sporca, «Le buttane» di Aurelio Grimaldi (il titolo è un'alterazione dialettale siciliana per: Le puttane), aspro, violento, ha dato una mazzata in testa [illegible] [illegible] festival di film belli [illegible] meno belli ma comunque educati, assennati, colti, nobili o persino sublimi, [illegible] si capisce che abbia suscitato avversione: l'esercizio della prostituzione non era mai stato raccontato con tale feroce essenzialità, brutalità, realismo. Senza psicologie né patetismi né attenuanti sociali, senza prostitute dal gran cuore né clienti dai molti complessi né bordelli lussuosi, s[illegible] indulgenze [illegible] comicità. Invece come un rapporto osceno padroneggiato dall'autorità delle donne; come un misero sbrigativo appagamento d'una [illegible]rgenza fisica consumato in ambienti brutti su poveri letti tra frasi laconiche («ti sei lavato prima di venire qua?», «dammi prima i soldi», «a chi tocca?»); [illegible] [illegible] ripetizione di gesti e di nudità, una sfilata di corpi malfatti gonfio-ventruti e di carni villose, segnate di lividure o macchie.

Ma niente drammatizzazioni: sembrano vissuti con il fatalismo paziente riservato a comuni incidenti q[illegible]tidiani anche gli episodi più violenti (il cliente omosessuale massacrato per derubarlo, il pestaggio subito in riva al mare da parte di tre clienti che non vogliono pagare). Analisi comportamentale senza struttura narrativa, il film scandito in capitoli è interpretato bene da Ida Di Benedetto, Guia Jelo, Lucia Sardo, Sandra Sindoni, Paola Pace, Alessandra [illegible] Sanzo, Marco Leonardi.

Bianco [illegible] nero, Palermo paesaggio periferico di detriti e rifiuti, un gruppo di prostitute, [illegible] prostituto [illegible] [illegible] travestito, il twist «L'eclisse» cantato da Mina («la radioattività/ un brivido mi dà»), gli incidenti del mestiere, sogni e barzellette, certi sorrisi siciliani balenanti e fulgenti, turpiloquio naturale e strafottente. Aurelio Grimaldi, che ha tratto il film dal [illegible] libro pubblicato da Bollati Boringhieri, è un cineasta ambiguo, a volte compiaciuto, [illegible] volte manierato: ma questo piccolo film durissimo ha l'eloquenza insopportabile della turpe normalità che si preferisce ignorare.

[l. t.]

Moretti e Tornatore, protagonisti di una polemica loro malgrado

Nanni: ho capito subito, non poteva aver detto quelle cose

CANNES
DAL NOSTRO [illegible]

Nanni Moretti, arrivato ieri sera a Cannes [illegible] la presentazione di «Caro diario», lo [illegible] capito subito: «Non credo assolutamente che Tornatore abbia detto certe cose». E il regista di «Nuovo Cinema Paradiso», appena rientra[illegible] a Roma da Cannes e travolto da una polemica che non ha cercato, conferma la valutazione smentendo punto per punto una serie di affermazioni che gli sono state attribuite dal «Corriere della Sera» e nelle quali egli non si riconosce affatto: «Non [illegible] mai detto che i critici francesi vogliono solo film [illegible] sinistra: solo [illegible] cretino o un uomo di destra potrebbe sostenere una cosa del ge[illegible] non ho detto che sono ignoranti, ma bensì che [illegible] un linguaggio volgare, inadatto ed inutile per il cinema; non ho detto che il giudizio della stampa francese [illegible] mio film sia frutto di [illegible] gioco di squadra, non ho mai pensato [illegible] [illegible] in relazione [illegible] valutazioni sul mio lavoro [illegible] l'amore e la stima per Nanni Moretti».

Giuseppe Tornatore è «dispiaciuto e avvilito», e soprattutto deciso, dopo quest'ultimo episodio, a non parlare mai più con i giornalisti. «La mia sfiducia [illegible] talmente grande... Nel futuro, ammesso [illegible] riesca a fare ancora i film che voglio, non mi esprimerò che attraverso di loro. [illegible] più interviste: d'altra parte anche nel [illegible] ultimo film c'è una battuta che spiega chiaramente la mia posizione su quest'argo[illegible]».

Dice Tornatore: «Mi [illegible] vuole attribuire un astio contro Moretti che non provo. Lo stimo molto per il suo lavoro [illegible] per il suo rigore e se c'è una [illegible] che, talvolta, non mi piace è solo la durezza del mondo [illegible] "morettiani". Non mi sembra giusto, poi, che Moretti [illegible] [illegible] descritto in Francia [illegible] l'unico regista anti-Berlusconi: è una cosa brutta nei confronti di tanti altri autori che condividono le [illegible] idee pur non avendo girato gli spot contro "Forza Italia" durante la campagna elettorale, e soprattutto è un modo pericoloso di personalizzare [illegible] battaglia politica, di indi[illegible] un unico bersaglio». Tornatore è «molto contento» che Moretti abbia capito subito come stavano le [illegible] «Forse - osserva - c'è chi in questo momento ha interesse a fare confusione, a creare divisioni in una situazione politica che è già molto grave [illegible] per sé. Certo, faccio film diversi [illegible] quelli di Moretti, [illegible] metterci l'uno contro l'altro è una cosa assurda: certo, non ho girato anche io lo spot anti-Berlusconi ma solo perché la ritenevo [illegible] [illegible] elettoralmente sbagliata e purtroppo i fatti [illegible] hanno dato ragione. In Francia, poi, [illegible] questi giorni, ho notato la tendenza a drammatizzare l'im[illegible] di un'Italia isterica e dilaniata, di un Paese allo sbando dove praticamente tutti avrebbero votato per Fini. L'altra [illegible] ero dietro una macchina targata Roma [illegible] ho potuto ascoltare [illegible] caso il commento di alcuni francesi che, rivolti agli occupanti dell'auto, gridavano "fascisti". Mi veniva da dire "Da che pulpito" ma mi sono trattenuto. Comunque si tratta di segnali preoccupanti».

Ma, oltre alla questione Moretti, restano le critiche ricevute per «Una pura formalità»: [illegible] miei film hanno sempre provocato aspre divisioni. Elencando una dopo l'altra le recensioni dei giornali francesi sicuramente si evince che per l'80% i giudizi sono [illegible] negativi ed [illegible] spesso con un linguaggio che non ha niente a che vedere con il cinema. La stampa, nel suo complesso, [illegible] verticalmente spaccata: c'è chi odia e rigetta completamente il mio film e chi invece lo [illegible] e ne ha scritto cose bellissime. So che [illegible] Italia, in molto sale, il finale [illegible] salutato da grandi applausi ed ho apprezzato tantissimo la posizione molto seria assunta [illegible] critica italiana che, [illegible] ricorrere alle parolacce, ha accolto il mio lavoro con rispetto. Non mi meraviglio che ci [illegible] atteggiamenti diametralmente opposti: [illegible] [illegible] desti[illegible] dei miei film fin dai tempi de "Il camorrista" e mi pare giusto [illegible] ognuno esprima [illegible] riserve che vuole. Ma tutto [illegible] resto no, [illegible] [illegible] accetto: è un modo antico di fare giornalismo di bassa lega».

Fulvia Caprara

«Sono dispiaciuto e avvilito basta con le interviste»

Moretti-Tornatore, e la pace sia con voi

Il vincitore dell'Oscar: non ho mai parlato male di lui

IL [illegible]

[illegible] **UFFICIALE:**
Grosse fatigue (Gran fatica)
di Michel Blanc, Francia;
[illegible] [illegible] **montagne**
di Mario Brenta, Italia.

Fuori concorso:
Montand di [illegible] Labib, Francia

[illegible] [illegible] **SGUARDO:**
Suture (Sutura)
di David Siegel e Scott McGehee, Usa

QUINDICINA DEI REGISTI:
Muriel's Wedding
[illegible] matrimonio [illegible] Muriel)
di [illegible] J. Hogan, Australia;
71 Fragmente einer Chronologie des Zufalls
(71 frammenti d'una cronologia del caso)
di Michael Haneke, Austria

SETTIMANA [illegible] [illegible]
El dirigible (Il dirigibile)
[illegible] Pablo Dotta, Uruguay

47 CANNES 1994

«Arrivederci America» del tedesco Schütte presentato alla Quinzaine

New York, Polonia: con ironia

Botelho, «Tre palme» d'inverno a Lisbona

James Belushi anche l'attore americano [illegible] sulla Croisette

CANNES. Ci voleva un giovane regista di Mannheim, Jan Schütte (classe '57), approdato a New York per presentare il suo primo film «Il pasto del drago» per farci notare quanto il litorale di Brighton Beach sull'Atlantico, immortalato nella trilogia autobiografica del drammaturgo Neil Simon, possa assomigliare a quello di Danzica sul Mare del Nord. Basta saperlo guardare con gli occhi del tedesco Isaac e dei suoi [illegible], i coniugi polacchi Moshe e Genovefa, protagonisti di «Arrivederci America», che dopo decenni di residenza in Usa decidono di fare una visita nel vecchio continente. In occasione di quel suo soggiorno americano, Schütte, che è un tipo curioso della realtà (infatti è anche documentarista), aveva conosciuto alcuni rappresentanti della nutrita comunità yiddish di Brooklyn e avvertito la loro nostalgia dell'Europa. Era il 1989, proprio a ridosso di quegli eventi (caduta del Muro, rovesciamento del regime comunista) che hanno reso possibile immaginare una storia come questa, [illegible] degli anziani emigrati che fanno le valigie per rivedere il proprio Paese con biglietto di andata e ritorno. Inutile dire che il viaggio si trasforma in una piccola odissea e riserva le intuibili delusioni: nella Polonia, avida di mercato, tutto è cambiato e la sensazione è di non avere più una patria di appartenenza; il che non impedirà alla combattiva Genovefa di acquistarsi un appartamento; e il finale della favola è felice con marito e moglie che decidono di restare e Isaac che riparte per New York con una matura e dolce signora slesiana.

E' molto bravo Schütte nel disegnare [illegible] tenerezza e umorismo i [illegible] protagonisti, trasferendoli da una parte all'altra dell'oceano senza salti di stile e atmosfera: tanto è mitteleuropea Brighton Beach [illegible] i negozietti modesti e stracolmi, il continuo contrattare sui prezzi, la lingua mista, le battute piene di riferimenti biblici. Chissà quanti saranno gli emigrati che, facendo un percorso opposto ai loro connazionali ammaliati dal sogno americano, torneranno nei luoghi di provenienza dove i loro pochi dollari contano assai di più che nel ricco Occidente. Contribuendo magari a rimescolare le [illegible] delle etnie e delle culture in senso contrario a quello che vorrebbero i nazionalismi retrivi. In questo film delizioso recitato da attori bravissimi, l'unica zona reticente è la [illegible] tal è quella del forzato Natale di Isaac nell'odiata Berlino. Tuttavia è un gesto coraggioso quello di Schütte di guardare al proprio Paese dalla parte di quelli che ne sono stati tanto traumatizzati da non volerci più mettere piede.

Alla Quinzaine si è visto anche «Tre palme» di Joao Botelho, quelle vecchie e solide che il cineasta portoghese vede dalla finestra di casa [illegible]. E [illegible], come l'essere parmenideo a rappresentare l'immutabilità e il tutto contro l'eterno scorrere eracliteo. Non a [illegible] il film, che si svolge fra le 8 e le 14 di una qualsiasi giornata d'inverno, inizia [illegible] un suicidio e termina [illegible] una nascita. Se il simbolismo può apparire semplicistico, lo stile di Botelho è invece estremamente raffinato mentre ritaglia nello [illegible]nario della sua Lisbona frammenti di vita urbana, a cavallo fra melodramma e teatrino brechtiano.

Alessandra Levantesi

Jean-Louis Trintignant insieme con Irène Jacob, protagonisti di «Film Rosso»

Trintignant [illegible] il Cincinnato

«Meglio coltivare la campagna che avere successo al cinema»

CANNES. Da tempo per Jean-Louis Trintignant il cinema non è più la passione centrale della vita; prima del film, dei registi e dei [illegible]stival vengono il profumo della campagna, dove ha scelto di vivere lasciando Parigi, gli alberi da potare, gli animali da accudire, le vigne da coltivare. «Da ragazzo - dice l'attore - volevo recitare, fare film, diventare famoso. Oggi posso dire [illegible] riuscito, ma di certe cose non m'interessa più nulla: amo i bei film che ho fatto, per esempio "Il conformista" che forse è il più bello e anche il migliore di Bernardo Bertolucci, ma [illegible] successo professionale non m'importa affatto. Anzi, l'idea [illegible] un premio, in questo momento, mi metterebbe molto a disagio».

64 anni, una [illegible] ricchissima fatta di oltre cento film e d'incontri [illegible] i talenti più famosi ed interessanti del cinema internazionale, un'aria ancora intatta [illegible] seduttore tormentato e gentile, un modo lieve e distaccato di considerare il proprio lavoro e la propria bravura: «Ho dei buoni ricordi e ho avuto delle ottime occasioni [illegible] lavoro; alcune volte mi [illegible] fermato, come quando ho abbandonato il [illegible] per dedicarmi alle corse automobilistiche, e poi ho ricominciato. Adesso non mi vengono più proposti di frequente dei ruoli interessanti, ma è normale perché ho più di 60 anni e sono poche le storie con protagonisti di quest'età. L'ambiente del cinema e la vita parigina mi hanno stancato, preferisco di gran lunga un'esistenza che [illegible] maggior peso al valore della sensibilità. Per questo ho scelto di vivere nella campagna della Provenza con la mia donna, con i miei gatti, facendo ogni tanto lunghi viaggi preferibilmente in Africa. Il succedersi delle stagioni, gli odori delle piante aromatiche [illegible] cose che provocano emozioni molto più forti e importanti di quelle che può suscitare un film».

A Cannes con due pellicole (oltre a «Rouge» di Krzysztof Kieslowski anche «Regarde les hommes tomber» presentato nella «Settimana della critica» e diretto da Jacques Audiard), Jean-Louis Trintignant racconta che a convincerlo a incontrare l'autore polacco è stata sua figlia, la giovane attrice Marie: «Con il ruolo del giudice di "Rouge" ho molte cose in comune a cominciare dalla tendenza alla misantropia. Ho trovato la sceneggiatura formidabile e il lavoro con Kieslowski difficile ed insieme entusiasmante: lui [illegible] gli attori ma è allo [illegible]o tempo molto preciso ed esigente anche se non si perde dietro alle spiegazioni psicologiche. Mi ha chiesto di andare con lui a presentare il film in Polonia, ho rifiutato, [illegible] lo ha richiesto dicendo: "La Polonia è il mio Paese, ha molti difetti, ma io vorrei che tu venissi" ed io non ho potuto che dirgli di sì». Non [illegible] prima volta che Trintignant recita nella parte di un giudice: «Lo sono già stato nel '68, nel film di Costa Gavras "Z. L'orgia del potere". Accettai il ruolo per amicizia e anche perché era limitato, richiedeva solo dieci giorni di lavorazione; e pensare che poi proprio a Cannes ho vinto, grazie a quel piccolo giudice, il premio per la migliore interpretazione». [f. c.]

VERO [illegible]

Ballando da sola con Bertolucci

Bernardo Bertolucci è già al centro di trattative e compravendite a Cannes per il suo prossimo film «Dancing by Myself» (Ballando da sola), idea sua, sceneggiatura di **Susan Minot**, realizzato dal suo produttore consueto **Jeremy Thomas**. L'inizio della lavorazione è fissato per questo autunno, in Toscana.

Carol e Valentin Montand, la giovane vedova e il figlio bambino di Yves Montand, arrivano per assistere alla proiezione di «Montand», un documentario di oltre due ore [illegible] **Jean Labib** che ripercorre con il montaggio di materiali cinematografici e d'archivio la vita, la carriera musicale, i film dell'amatissimo cantante francese nato in Italia scomparso nel novembre 1991.

James Belushi (il fratello di John) con un sigaro sterminato, **Natasha Gregson Wagner** (la figlia di **Nathalie Wood** e figliastra di **Robert Wagner**) travestita da Lolita, **Rupert Everett** con un singolare abito da sera grigiazzurro bordato di velluto blu, **Kristin Scott-Thomas** vestita da Valentino per film e serate: tutti a Cannes. Il festival l'anno prossimo sarà più tardivo (quindi più estivo), la quarantottesima edizione andrà dal 17 al 28 maggio: [illegible] su richiesta degli americani, ma a causa delle elezioni presidenziali del 1995 in Francia.

Bernard-Henri Lévy (ancora lui, sempre lui) tiene a precisare di non aver ricevuto torte in faccia. La [illegible]sa con cui l'altra sera, alla proiezione ufficiale del suo film «Bosnia!», presenti tre ministri francesi, **Michel Rocard** e **Jack Lang**, è stato colpito dal lanciatorte del festival che anni fa già investì **Jean-Luc Godard**, [illegible] era un dolce di panna. Era un pacco di schiuma da barba che ha soltanto sporcato il vestito dello scrittore-regista; a fargli male sono stati invece i gorilla del servizio d'ordine, mai capaci di prevenire iniziative simili ma sempre svelti a picchiare tutti a cose fatte.

Lunedì sera a Torino il concerto in tandem dei due cantanti «laureati» dal Festival di Sanremo

Trovato-Bocelli: dal blues alla lirica

Lei emula di Zucchero, lui accontenta gli appassionati di gran voci

TORINO. Come il suo Maestro - e compagno di scuderia - Zucchero Fornaciari, sul palco Gerardina Trovato si muove a scatti, con gesti spastici. Un'Adelmina, insomma: che [illegible]na gli stessi meriti - un vocione non infame - e le stesse pecche del Modello. A cominciare da un'esagerata autostima: «Questa canzone l'ho scritta tutta io, anche la musica», annuncia l'Orgogliosa. E attacca un blues così classico che più classico non si può, il fatidico giro che nel [illegible] specifico s'intitola «Se fossi un uomo» ma che da cento e passa anni è l'ossatura di ogni blues. La scoperta dell'acqua calda.

Pubblico ridotto, cinq[illegible]to persone, l'altra sera al teatro Colosseo. Il quarto posto sanremese [illegible] «Non è un film», e la presenza dell'ospite Andrea Bocelli - vincitore della sezione «Giovani» del Festival - non fruttano di più: allestimenti ambiziosi, e dunque prezzo del biglietto esagerato (36 mila lire i primi posti, ma scherziamo?), puniscono la cantantina di fresca fama.

E dire che non sarebbe pessima: intonata, con qualche idea (bella, seppur retorica, «Vivo per te» dedicata al padre) e una discreta presenza scenica, Gerardina Trovato paga il fio di colpe non sue: appena scozzonato, e ancor bisognosa di gavetta, la buttano allo sbaraglio a far la primadonna, con un repertorio limitato e alla fine stressante per manifeste ripetitività. Comunque soddisfatti, in sala giovani e meno giovani si spellano le mani per «Non è un film»: canzone, non ci stancheremo di ripetere, che echeggia «Biko» fino all'imbarazzo, per non parlare della discutibil[illegible] ispirazione.

Gerardina Trovato domani sarà a Cervia, poi a Firenze

Quanto a Bocelli... C'era Claudio Villa, poi venne Al Bano con «Nel sole», ovvero «La mattinata» di Leoncavallo: la musica leggera italiana ha sempre sofferto di una sotterranea dipendenza dal melodramma. Il tenorino - anch'egli devoto di Zucchero - perpetra la più classica delle operazioni kitsch: canta secondo canoni operistici, facendo dunque credere a chi l'ascolta di essere partecipe, lui spettatore ignaro, di un'esperienza sublime e altamente culturale. In parole povere, il tizio vicino a noi che durante il concerto ciancia al telefonino, può dire beato all'interlocutore: «Embè, sentissi che voce, sembra Pavarotti!».

Gabriele Ferraris

Il tour: domani a Cervia, il 21 a Firenze (Teatro Tenda), il 25 a Milano (Teatro Smeraldo), il 26 a Mendrisio, il 27 a Trieste, il 29 a Genova (Teatro Verdi), il [illegible] giugno a Roma (Sistina)

TIVU' [illegible] TIVU'

La Fininvest è una clonazione e Pippo Franco il suo modello

E' un ecumenico, Pippo Franco, uno che porta il suo modello di televisione dappertutto, [illegible] far differenza tra Rai [illegible] Fininvest. Va in onda in queste sere su Canale 5 un [illegible] spettacolo condotto dal leader di «Bucce di banana», punta di diamante prima cacciata e poi recuperata da Raiuno. Spettacolo: più che altro una rassegna di cabaret di quart'ordine. S'intitola «Avanti un altro». Alla Fininvest, per realizzarlo, de[illegible] aver raschiato il fondo del barile contenente nuovi sedicenti comici, trovando in realtà protagonisti incolpevoli [illegible] momenti tristi. Non c'è niente di più triste, infatti, di chi vuol far ridere e proprio non ci riesce in alcun modo, nè facendo versacci, né imitando personaggi famosi, tanto meno ripetendo le solite battute sul vecchio, il nuovo, le tasse, le donne prete, il governo (esono sicuro del nostro futuro politico, è giusto risparmiare, [illegible] per risparmiare energia elettrica si potrebbero creare dei club, i club "smorza Italia"s), e via discorrendo. Nelle battute si può anche ravvisare un tentativo [illegible] propaganda berlusconiana; ma l'imbarazzo che aleggia è tale da cancellare ogni possibile strizzata d'occhio.

Pippo Franco ripropone il modello dell'«ospedale dei pazzi», quello già portato al successo da «Crème Caramel»: là, tanti anni televisivi fa, si accomunavano Craxi e Di Pietro, legittimando la «follia» di ognuno. Questa [illegible] una clonazione, come spesso accade nei passaggi tra la Rai [illegible] la Fininvest: e la Fininvest può copiare perché la Rai ha rinunciato da tempo ad essere diversa dalla tv commerciale, ha rincorso l'audience ed è stata poi spesso imitata, migliorata e battuta sul terreno che non è suo per vocazione. E così ieri Giorgio Gori, direttore di Canale 5, ha potuto ironizzare sulle dichiarazioni di Nadio Delai, direttore di Raiuno. Delai aveva proposto di abolire il rilevamento giornaliero degli ascolti per passare [illegible] uno semestrale, [illegible] tenor conto che i rilevamenti non si fanno per lanciare gli attori o le soubrette o per individuare sociologicamente l'evoluzione dei gusti del pubblico, ma per capire come e quando si deve mettere [illegible] pubblicità. Non filosofia, ma business. [illegible] i continui rilevamenti impediscono la sperimentazione, penalizzano [illegible] cultura e vietano un vero esercizio del servizio pubblico, come Delai lamenta, allora il direttore di Raiuno dovrebbe proporre che l'azienda [illegible] Stato, per recuperare la necessaria diversità rispetto alla tv commerciale, rinunci completamente alla pubblicità». Come dire: volete essere diversi? Cominciate a rinunciare alla pubblicità e ai suoi introiti. Questo sarà anche un paradosso maramaldeggiante, ma non del tutto improprio.

«Avanti [illegible] altro» [illegible] comunque [illegible] insieme tra gli show del Bagaglino e i dilettanti allo sbaraglio: Pippo Franco si [illegible] portato dietro Manlio Dovì, un comico bravo, che sarebbe forse degno di prove migliori. Il pubblico non ci è cascato, e soltanto 3 milioni 652 mila persone hanno seguito la prima puntata del programma.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Lettere anonime

L'AMMIRATORE SEGRETO
1985, alle 20,35 su Italia 1; dur. 90'

Di David Greenwall, [illegible] Thomas Howell, Kelly Preston. Una timida ragazzina spedisce una lettera d'amore anonima al bello della scuola. Tra errori di persona [illegible] clamorose gaffes il giovane scatena la caccia all'autrice.

LUNA [illegible] STREGATA
1986, alle 22,30 su Retequattro; dur. 80'

Di e con Gene Wilder. Larry [illegible] la sua fidanzata Vicky [illegible] due speaker radiofonici specializzati in drammi dell'orrore. Da qualche tempo però Larry è [illegible] da visioni e incubi ed egli stesso emette ululati da licantropo. Recatosi al castello della vecchia zia che lo ha designato erede delle sue cospicue sostanze, Larry vi trova anche tutti i suoi parenti.

LUI E' PEGGIO DI ME
1984, alle 20,40 su Raidue; dur. 105'

Di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano e Renato Pozzetto. Auto d'epoca, amicizie a p[illegible] di bomba, belle donne e goliardate sono gli ingredienti di un filmetto disimpegnato che si regge sul mestiere dei due protagonisti. Il finale è a sorpresa.

PANE, AMORE E...
1955, alle 20,30 su Retequattro; dur. 100'

[illegible] Dino Risi, con Vittorio De Sica, Sophia Loren. Panorami italiani tra Sorrento e la costiera amalfitana. Il maresciallo in congedo Carotenuto torna al paese, ma la sua casa è abitata da [illegible] bella vedova. L'uomo così si imbatte in una pescivendola provocante e un po' spaccona, corteggiata da altri spasimanti e trova alloggio da lei. Per la Loren fu l'occasione per «vendicarsi» del successo [illegible] dei due film di Comencini con De Sica e con Gina Lollobrigida, sua acerrima rivale. Nel cast anche un «cameo» di Tina Pica.

Sofia Loren protagonista in «Pane, amore e...» di Dino Risi in onda su Rete 4 alle 20.30

[illegible] SENZA NOME
1973, alle [illegible],30 su Italia 1; dur. 105'

Un western diretto e interpretato da Clint Eastwood. Un misterioso straniero arriva a Lago: dopo averlo visto [illegible] azione con la pistola gli abitanti della cittadina gli chiedono di difenderli contro una banda di criminali. L'uomo accetta ma a patto che gli vengano concessi pieni poteri. Solo [illegible] moltitudine, [illegible] straniero deve fare ricorso [illegible] tutta la sua astuzia e abilità per avere ragione degli avversari.

DOMANI SPLENDERA' IL SOLE
1955, alle 10,05 su Raiuno; dur. 100'

Di Carol Reed, con Celia Johnson, Diana Dors. Nel cast Primo Carnera. Joe è un ragazzino londinese con una grande fantasia e [illegible] una fiducia illimitata nelle favole. Un giorno investe tutti i suoi risparmi nell'acquisto di un capretto con un corno solo convinto che porti fortuna. Il bello è che [illegible] funziona, e la fortuna si riversa anche sugli amici. Soprattutto [illegible] Sam (Carnera), che vince un incontro di lotta libera e cambia vita sposando Sonia (Diana Dors), la ragazza che ama.

ANTENNA

OGGI

La replica di Berlusconi [illegible] senatori [illegible] voto di fiducia alle 16,25 su Raitre (stavolta farà la diretta anche Fede su Retequattro), Scalfari al *Maurizio Costanzo Show*, Lubrano si occupa del collirio (alle 20,30 su Raitre), su Raiuno alle 20,10 e su Tmc alle 20 *Milan-Barcellona*, finale di Coppa dei Campioni, Furio Colombo e Piero Angela [illegible] *Tappeto volante* (Tmc, 15,50), Miguel Bosé [illegible] *Buona giornata* (Retequattro, dalle 9).

DALLAS

Tmc ritrasmetterà per intero *Dallas*, a partire dal primo giugno, alle 12,16. Le puntate sono in tutto 356, dunque per esaurire la storia [illegible] vorrà un anno e più. *Dallas* andò in onda per la prima volta nell'aprile del '78 sulla rete americana Cbs e durò fino al 3 maggio del '91. In un primo tempo, i diritti vennero comprati dalla Rai che mostrò 13 episodi, ma poi [illegible] la programmazione perché quello delle telenovelas pareva un genere estraneo alla rete pubblica. *Dallas* passò quindi su Canale [illegible] ed è ormai un luogo comune degli storici della tv che la rete di Berlusconi sia nata veramente grazie a tre eventi: l'arrivo di Mike, il *Mundialito* e, per l'appunto, *Dallas*. Il successo fu enorme, con moltiplicazione a ritmo geometrico delle bambine battezzate col nome «Pamela». Gli italiani hanno visto l'ultima puntata del serial (che non è, propriamente, [illegible] soap-opera, perché a un certo punto si conclude) nell'autunno del '91.

[illegible]

Enzo Marra, regista pugliese, sta scrivendo la sceneggiatura [illegible] un serial in 12 puntate sulla vicenda di Ylenia Carrisi. L'ipotesi è che la ragazza si sia rifugiata in un convento messicano, per sfuggire alla famiglia contraria al suo matrimonio con un Luigi. L'attrice che dovrebbe impersonare la giovane fuggitiva non è ancora stata scelta [illegible] non si [illegible] neanche se l'acquirente [illegible] la Rai o la Fininvest (o, magari, nessuna delle due). Il luogo delle riprese è Collino. [illegible] personaggio del padre si chiamerà Al Brand, quello della madre Romy, quello della figlia - purtroppo - sempre Ylenia.

[illegible]

A Roma, dalle parti di via Teulada (dove c'è la Rai) un cartellone pubblicitario mostra una ragazza felice di aver trovato i jeans «Swish» e che perciò esclama, in caratteri giganteschi, «che culo!». D'altra parte da domenica prossima vedremo sulle reti Fininvest uno spot delle mutande Garda dove, per mostrare la bontà del prodotto, le signore [illegible] tirano su la gonna [illegible] i signori si tirano giù la lampo dei pantaloni.

TORTO

«A volte, coloro che sanno di avere torto non accettano di venire in studio». Chi per esempio? «Per un lungo periodo i rappresentanti delle banche hanno rifiutato dibattiti e confronti» (Antonio Lubrano a «Sorrisi e [illegible]ni»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Angela, JR

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8357383); 7 (6215); 7,30 (7762126); [illegible] (9401); 8,30 (4892); 9 (5321); 9,30 (6883429); 10 (65963); 11 (6380437); 12,30 (99708); 13,30 (4050); [illegible] (67925); [illegible] (82147); 21 (8370166); 00,25. (3283258)

9,35 Cuori senza età, telefilm (4457416)
10,05 Domani splenderà il sole, film commedia. Di Carol Reed (G.B. '55). Con Diana Dors, Celia Johnson, Primo Carnera (2170050)

POMERIGGIO

11,40 Una mattina - Utile futile, [illegible]tualità. Con Monica Leofreddi (4105588)
12,35 [illegible] signora [illegible] giallo, telefilm. *Carnevale a [illegible] Orleans*. Con Angela Lansbury (9812383)
14 — Primissima, attualità (31673)
14,20 Il mondo di Quark, documenti. Di Piero Angela. *La Lepre tra miti e realtà*. Di Jan McCarthy (703296)
15 — Solletico
— Vita col nonno, telefilm. *Amore e gelosia* (19895)
16 — Capitan Planet, cartoni. *La barriera corallina; I microdiinsori* (5401012)

SERA

17,55 Oggi al Parlamento (2509012)
18,15 In viaggio nel tempo, telefilm. *Per amore o per forza* (4930186)
19 — Grazie Milletti, varietà (9168)
20 — Tg (0)
20,10 Calcio. [illegible] - [illegible]. Coppa dei Campioni. Finale. Da Atene (Grecia) (2812470)
22,35 Lassù sui monti. Il set del film *Barnabo delle Montagne*. Programma di Bortolini e Lazzoni (853334)
23 — Ore 23, attualità (6867)
23,30 Mercoledì sport. Ciclismo su pista. Coppa [illegible] mondo dilettanti. [illegible] Bassano [illegible] Grappa (Vicenza) (82505)
[illegible] Oggi al Parlamento (40448074)
0,40 Sapere, documenti (9800971)
1,10 Los Angeles [illegible] distretto [illegible] polizia, film poliziesco. [illegible] Robert Butler (Usa '73). Con William Holden, Lee [illegible] (5800703)
2,45 Tg (23400635)
2,50 [illegible] ragazzo [illegible] visto l'assassino e deve morire, film drammatico. [illegible] John Hough (G.B. '72). Con [illegible] Lester (8308345)
4,20 Tg (75041806)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4897401); 13 (9506); 17,15 (439873); 19,45 (3240302)

7 — Euronews, attualità (78091)
7,10 Quante storie...! (6894079)
7,25 L'albero azzurro, rubrica (6336854)
7,55 L'Apemaia, cartone animato (28011215)
8[illegible] Black Beauty, telefilm (2234)
9 — Lassie, telefilm (61418)
9,25 [illegible] di campagna, telefilm (8065156)

[illegible] Quando si [illegible] serial tv (1759895)
12 — I fatti vostri, varietà (22383)
13,30 [illegible] [illegible] europea. Domande ai leader dei paesi (2592)
14 — [illegible] Barbara, serial tv (6288215)
14,40 I suoi primi [illegible] anni, rubrica (5330012)
15 — Beautiful, serial tv (76405)
15,45 Il guanto [illegible] ferro, film [illegible] William Castle. (Usa, '54). Con Robert [illegible] (8500895)
17,05 [illegible] Parlamento, attualità (8634147)
17,25 Miami Vice, telefilm (4337573)

18,20 Tgs - Sportsera, tg sportivo (852760)
18,35 [illegible] viaggio [illegible] «Sereno variabile», rubrica (225592)
18,50 L'ispettore Tibbs, telefilm (500465)
[illegible] Ventieventi, rubrica (7665025)
[illegible] Lui è peggio [illegible] film [illegible] media di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (614302)
22,30 Mixer, attualità con Giovanni Minoli (48147)
23,15 Tg2 - «Dossier [illegible]» (2818499)
0,05 Dse - L'altra edicola (146971)
0,25 Sogni e [illegible] [illegible] rock, film tv commedia con Laurent Moine; 3ª puntata (8505529)
1,45 Un giustiziere a New York, telefilm (6405426)
2,30 Videocomic, documenti (4885616)
3 — Università, rubrica (83015447)

RAITRE

Telegiornale: 12 (86789); 14 (20741); 14,20 (283012); 19 (383); 19,30 (32126); 22,30 (84978); 0,30 (23316528)

6,45 Laltrarete - Sapere, documenti (6343573)
7,15 Euronews (6890876)
7,30 Tortuga / Euronews (7601079)

9 — Piccola posta (49298)
9,15 Euronews (5450489)
9,30 Zenith (1596)
10 — Parlato semplice (18302)
12,35 Dove sono i Pirenei?, rubrica (8800944)
14,50 Tgr - Italia, Sud (258428)
15,15 Dse - Novecittà (7533863)
15,45 Tgs Derby, notiziario sportivo. Da Pordenone, *Ciclismo*: giro del friuli (550166)
16,25 In diretta dal Senato [illegible] Repubblica, Replica del [illegible] del Consiglio alle dichiarazioni [illegible] voto e votazione finale sulla fiducia al nuovo governo (42867844)

19,50 Blobcartoon, cartoni (402654)
20,05 Blob, varietà (7579126)
20,25 Una cartolina, di Andrea Barbato (3962234)
20,30 [illegible] manda Lubrano, rubrica (46012)
22,45 Milano, [illegible] rubrica [illegible] attualità (2449505)
23,45 Pubblimania, attualità (2295963)
0,15 Carosello Carosello (6340600)
1 — Fuori orario, varietà (9435884)
1,10 Blob / Cartolina (6143818)
1,30 Milano, Italia, attualità (8624345)
2,45 [illegible] / Carosello (5523890)
2,55 Tg 3 [illegible] / Carosello (3258364)
3,25 003 contro Intelligence Service, film spionaggio di [illegible] Tronson. Con Bernard Lee (80721884)
5,20 Videobox - Schegge (5067513)
5,25 Tg 3 [illegible] / [illegible] (55446567)

CANALE 5

Tg5: 13 (58418); 17,55 (6340296); 20 (45128); 24 (87546)

[illegible] Tg5 - Prima pagina, attualità (5814298)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (replica) (33484156)
11,45 Forum. Conduce Rita [illegible] Chiesa (7354316)
13,25 Sgarbi quotidiani, rubrica (6310925)

13,35 Beautiful, Serial Tv (554012)
14,05 Sarà vero?, [illegible]. Castagna (6421844)
15,25 Agenzia matrimoniale, rubrica (424437)
16 — Il tutto Disney, show (21760)
16,02 [illegible] Pippo, cartone animato (200003078)
16,30 I Puffi, cartoni (79383)
16,45 [illegible] nostra inviata Manuela (758470)
17 — Tazmania, cartone animato (82760)
17,20 Scrivete a Bim Bum [illegible] (8903050)
17,25 Lupin, cartone animato (53234)

18 — Ok il prezzo è giusto!, gioco (51383)
19 — La ruota della fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale [illegible]
[illegible] Striscia la notizia, varietà (5578302)
20,40 Il principe [illegible] deserto, [illegible] tv avventura (Italia '90). Con Kabir Bedi, Carol Alt. 3ª e ultima puntata (374298)
[illegible] Spazio 5, attualità con Enrico Mentana (81741)
23,15 Maurizio Costanzo Show (325031)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8459635)
1,45 Striscia la notizia, varietà (4967155)
2 — Tg 5 - Edicola (2494513)
2,30 I-Taliani, telefilm (2575432)
3 — Tg 5 - Edicola (2578181)
[illegible] A tutto volume, attualità (2585546)
4 — Tg 5 - Edicola (2587277)
4,30 I cinque [illegible] piano, telefilm (2604110)
5 — Tg 5 - Edicola (1254677)
[illegible] Arca di Noè, itinerari (6004154)
6 — Tg 5 - Edicola (28387600)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5159483); 14 (1857); 18,30 (8876)

6,30 [illegible] ciao, cartoni (22771418)
9,30 Hazzard, telefilm (43302)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (54416)
11,30 A Team, telefilm (1988050)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (49215)
12,40 Studio sport (4772383)

12,45 Teneramente Licia, telefilm (6533437)
13,30 Batman, cartoni (37383)
13,55 Ciao ciao, news (3361741)
14,30 Non è la Rai, varietà (960499)
16 — Smile (25302)
16,05 I ragazzi [illegible] prateria, telefilm (316654)
17,05 Agli ordini papà, telefilm (354418)

17,55 Power Rangers, telefilm (894234)
18,30 I miei due papà, telefilm (5418)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm (6505)
20 — Karaoke, con Fiorello (25673)
[illegible] L'ammiratore segreto, film commedia di David Greenwalt. Con C. Thomas Howell, Lori Loughun (193204)
22,30 Lo straniero senza [illegible], film [illegible] (Usa, '73) [illegible] Clint Eastwood (20588)
0,30 Studio Sport (4181161)
1,20 Starsky [illegible] [illegible], telefilm (1280816)
2,30 [illegible] Team, telefilm (7642838)
3,30 I ragazzi della prateria, telefilm (7540426)
4,30 Hazzard, telefilm (7822074)
5,30 I miei due papà, telefilm (2984056)
6 — Genitori in blue jeans, telefilm (28385242)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5231708); 13,30 (7760); 17,30 (36078); 19 (29234); 23,45 (6057316)

7 — La famiglia Bradford, telefilm (6375760)
7,45 Piccola Cenerentola, telenovela (4260532)
8,30 Valentina, telenovela (7302)
9 — Buona giornata, varietà (78437)
9,16 Pantanal, telenovela (4469878)

9,35 Guadalupe, telenovela (6178128)
10,40 Maddalena, telenovela (6312079)
11,55 Antonella, telenovela (40305499)
13 — Sentieri, soap opera (4673)
14 — Sentieri, 2ª parte (6789)
14,30 Primo amore, telenovela (2120925)
15,40 Principessa, telenovela (7822857)
16,10 Topazio, telenovela (6075296)
17 — La verità, conduce Marco Balestri (2466)

17,40 Naturalmente bella, medicine a confronto, conduce Daniela Rosati (6274437)
17,50 Luogo comune, attualità (6263321)
18 — Funari news, attualità (93857)
20,30 Pane amore e..., film [illegible] [illegible] di Dino Risi, con Vittorio De Sica, Sofia Loren (44654)
22,30 [illegible] [illegible] moglie stregata, di e [illegible] Gene Wilder (5515497)
1,15 Rassegna stampa, [illegible] Tiberio Timperi (54457258)
0,30 Fronte [illegible] porto, di [illegible] Kazan (Usa, '54). Con Marlon Brando, Lee J. Cobb (4039428)
2,25 Funari news, attualità (r) (11646703)
3 — Rassegna stampa (9477600)
3,10 Funari news (6001036)
3,40 Lou Grant, telefilm (3195906)
4,40 Mannix, telefilm (5356180)
5,30 Dragnet, telefilm (3866835)
6 — Murphy Brown, telefilm (1451)
6,30 Amore in soffitta, telefilm (90162664)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6 Mattinale; 6,[illegible] Oroscopo «Cuore»; 7,20 Gr regione, 7,30 Questione di soldi; 7,45 Oroscopo «Affari»; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 13,20 [illegible]-zabbeio; 15,30 GR Spettacoli; 15,35 Bolmare; 16,30 Radio Campus; 17,30 GR Moda. 17,40 [illegible] camion; 18 Ogni sera; 18,56 Onda verde; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping

[illegible]IODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 8,25 Onda verde; 8,10 Chidovecomequando; 8,[illegible] «La principessa [illegible] Olga»; 9,10 RadioZorro, di O. Beha; 9,40 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione, 12,50 Il signor Bonalettura; [illegible],10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock.

[illegible] Gr. 8,45; 18,30. 6 Ouverture; 8,48 Onda verde; 9 Appunti di volo; 12 La Barcaccia. A piedi nudi nel palco; 13,15 «Candido», di Voltaire; 14 Concerti Doc; [illegible] Novo azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotre suite. Il cartellone. 20,30 Concerto da camera.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8612499); 19 (537926); 20 (748031); 22,30 (785166)

13,45 999, settimanale (7634963)
15,25 A come animazione (6847692)
16,10 Tesori nascosti (5368925)
17 — [illegible] Fortuna (284857)
19,05 Buonasera (297505)
19,30 Il Quotidiano (756418)
20,30 Affari sporchi, film (970321)
23 — Guitar Legends (909673)
24 — Textvision (40613635)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (85168); 18,45 (4894215); 19,55 (6801410); 22,30 (15012)

14,05 [illegible] Rose, film (4035050)
15,50 Tappeto volante (87363863)
19,30 Sala, Pepe e Fantasia (15963)
19,45 The Lion Trophy Show (6260302)
[illegible] — Calcio: Coppa dei Campioni, Finale Milan-Barcellona (3528437)
22,45 Mondocalcio (591012)
24 — Crono (8818)
0,30 Le spie [illegible] [illegible] se[illegible], film (9755838)

TELE +1

18 — I santuari della natura
18,40 Il Vento e il Leone (4405012)
20,40 Racconto di donna (577037)
22,50 Fuzi di testa (2288383)
0,15 La leggenda del re pescatore, film (9269187)
2,35 New Jack City (24551987)

TELE +3

[illegible] Giselle
22,15 Classica (5664216)
0,15 Cavalleria, film (48453787)

TELE +2

13 — Santuari della natura
13,30 Sportime (2256383)
15,15 Automobilismo, rally (85379673)
18 — Calcio Brasile-Italia. Finale Mondiali [illegible] (632654)
19,45 Telesport (656925)
20 — Sportime quiz (751963)
20,30 Biliardo (512296)
22 — Automobilismo (7419055)
23,15 Telesport (585708)
24 — Midnight club (40715242)

VIDEOMUSIC

14,35 Segnali di fumo
15,35 Clip to clip (6238708)
18 — Zona mito (445050)
19 — Take That (221511)
20 — Video rotazione (865128)
22 — Bryan Adams (886383)
23,30 Vm-Giornale attualità (40015147)

RETE A

18,10 Victoria, teleromanzo
20,30 Victoria teleromanzo (75692)
21,15 Semplicemente [illegible] teleromanzo (37070012)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; [illegible] 6, Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Gavazzeni dirige all'Auditorium Mendelssohn e Max Reger

«Torno fra i miei ricordi»

«Odio le bizzarrie dei registi il melodramma mi ha saturato»

TORINO. «Torno dopo anni di vedovanza nella Torino dei miei ricordi, degli amici morti. Di Massimo Mila, che conosceva benissi[illegible] le mie poche qualità [illegible] i [illegible] molti difetti; di Franco Antonicelli, di Alberto Rossi, di Felice Casorati, della Torino fra le due guerre. Ogni ritorno a Torino mi rattrista. Non ho più persone con cui parlare né della vita politica di allora, né di quelle amicizie».

Gianandrea Gavazzeni è affettuosamente assediato da giornalisti, musicisti e musicologi. «Il mio primo concerto alla Rai [illegible] Torino risale al '33, ma ricordo anche l'anno in cui l'amico Novelli mi donò il sigillo d'argento della città. Né dimenticherò mai le mie serate da Mulassano. I caffè di Torino sono sempre stati luogo di [illegible]trovo di letterati, poeti e musicisti. Milano, invece, non [illegible]serva niente se non il monumento scaligero. Vivo nel mio mondo [illegible] morti: Aligi Sassu, Guttuso, Quasimodo, Dal Fabbro». Malinconico, iro[illegible], straordinariamente ricco di umanità, Gianandrea Gavazzeni, [illegible] sigarette dietro l'altra [illegible]stante i suoi 85 anni, dichiara apertamente che i suoi «amori operistici» sono finiti. «Non mi interessano più gli aspetti visivi [illegible] teatro, inorridisco per i deprecabi[illegible] allestimenti, per le manie di scenografi e registi che io chiamo gli "urbanisti del teatro". V[illegible] [illegible]stare solo [illegible] la mia musica, con l'orchestra, [illegible] la pratica mattutina del "Clavicembalo Ben Temperato" di Bach e non ascoltare [illegible] isterie dei cantanti. [illegible] melodramma mi ha saturato».

Ma ora che si scopre il Rigoletto?

«Per carità, ho da imparare molto anch'io, per questo voglio fare co[illegible] [illegible]. Alla mia età gli enti lirici [illegible] annoiano».

Non scrive più?

[illegible] mio vizio di scrivere è cominciato a dodici anni. Ora ho smesso. Scrivo soltanto brevi maledette prefazioni per togliermi di torno coloro che [illegible] le chiedono».

Ha smesso di comporre?

«Provengo dalla Scuola di Pizzetti. E da persona ragionevole ho capito che ciò che scrivevo era fuori dal tempo, che non avevo alcuna capacità tecnica, né tanto meno volontà morale. Per questo ho cominciato a dirigere e mi sono rovinato la vita. Della mia musica m'ero dimenticato. Poi mia moglie, per una bizzarria femminile, s'è messa in testa che doveva cantare due miei brani scritti su testi religiosi. E ci è riuscita. Peccato che gli uomini debbano sempre ubbidire alle donne. Devo dire però che a distanza di tanti anni quella musica non era poi così male. Spero soltanto che la mia [illegible] [illegible] compositore non avvenga mai».

Lei è stato anche elzevirista al Corriere della Sera.

«Sì, con gli amici Alfio Russo e Mario Missiroli, [illegible] inesorabile tagliatore di pezzi, che però mi voleva molto bene. Quando [illegible] "Corriere" arrivò Spadolini, gli scrissi "posso [illegible] ancora collaboratore del Suo giornale?". Ricevetti in risposta [illegible] lettera più ipocrita della mia vita e così [illegible] scrissi più una riga. La cosa [illegible] rattristò molto. Pubblicare elzeviri sul Corriere della Sera mi riempiva di orgoglio e di gioia».

Scrive ancora diari?

[illegible] diarista è morto. Sono molte le parti di me [illegible] che [illegible] morte».

E torna il ricordo degli amici più cari: «il brontolone» Sandro Fuga; le serate [illegible] Ghedini «con le [illegible] noiose e lunghe barzellette»; le passeggiate notturne con Della Corte, gli incontri con Pave[illegible] [illegible] con Fernanda Pivano; la Torino di Gualino così ben descritta dal genialissimo Soldati. Ho conosciuto i morti ed oggi, tornando a Torino, ho la fortuna di trovare altri amici affettuosi. Vi ringrazio di cuore per essere qui».

Il maestro Gianandrea Gavazzeni: «Non scorderò Mila, Antonicelli Cesare Pavese e Mario Soldati»

Gavazzeni domani sera alle 20,30 all'Auditorium dirigerà il 2° Concerto delle Serate Musicali di Primavera [illegible] Rai. In programma: la Sinfonia n. 3 in La minore [illegible] Mendelssohn, la «Scozzese» [illegible] «Quattro quadri da Arnold Böcklin op. 128», suite scritta nel 1913 da Max Reger ed ispirata all'opera del pittore [illegible] Böcklin. Il concerto sarà trasmesso da Radiotre e replicato il 21 maggio al Teatro Grande di Brescia a favore [illegible]el Gruppo Operazione Museke, che da anni si occupa dei bambini del Rwanda, grazie alla collaborazione con la Fondazione Sanpaolo.

Armando Caruso

Milano: successo del concerto tutto napoletano con l'Orchestra italiana

Arbore sotto il segno del mandolino

Tarantelle scatenate e un occhio anche a Bahia

MILANO. «Meglio divertirsi con tanti amici che rompersi le scatole da soli»: le storiche massime di Catalano echeggiano al teatro Nazionale e il maturo pubblico si sente riportare indietro, nella gioventù di «Quelli della notte». Renzo Arbore ha chiamato il suo amico maître à penser a presentare il suo scintillante show di canzoni napoletane e forse a spezzare la seriosità del rito concertistico: qui le canzoni sono anche divertissement, [illegible] sorta di karaoke professionalissimo con tante piccole trovate; malgrado alcuni titoli classici napoletani fac[illegible] tremar le vene, non c'è l'ansia dell'esegesi della Sacra Tradizione e lo spettacolo scorre spumeggiante, [illegible] intrufola in sonorità rock e nei vicoli arabi, strizza l'occhio a Bahia e al kitsch. Fermo al suo posto nell'Orchestra Italiana, con la divisa di ordinanza, confuso fra i [illegible] 15 musicisti, Arbore vuol ri[illegible] senza telecamere, il clima frizzante della scanzonatezza tv che l'ha reso tanto famoso, tanto amato. [illegible] prima fila [illegible] notano tre mandolini, quelli che sono serviti come scusa per attaccare lo show-[illegible] in questa operazione di gioioso recupero: «Arbore ripropone la Napoli da cartolina dei mandolini» ha detto qualcuno. Intorno a quel vecchio rimprovero, lui costruisce [illegible] gag: «Eccoli i tre vituperatissimi mandolini, sembra che le colpe d'Italia siano tutte loro. In realtà, suonando il mandolino non [illegible] può ballare, perché il mandolino [illegible] fatto... a mandolino». [illegible] Catalano, di rincalzo: «Siamo Napolpositivi: "Noi non piaceremmo a Bossi - pensa quanto siam commossi - e nemmeno [illegible] [illegible] Lega - ai però chi se ne..."».

In realtà, questa è una Napoli arboriana, messa insieme con l'amo[illegible] dei ricordi, [illegible] quella «Mandulinata a Napoli» di Ernesto Murolo di cui Renzo ha ricostruito [illegible] memoria l'orchestrazione, dopo che, come spiega: «L'avevo imparata a memoria da un 78 giri di mio padre che non trovo più». Lo show vive fra una sospirosa «Malafem[illegible]» in cui Arbore passa il testimone al bravissimo Eddie Napoli, e scatenate tarantelle. **[m.ven.]**

E Amici raddoppia

De Filippi e Costanzo sposi

ROMA. Maria De Filippi, la trentaduenne ideatrice e conduttrice di «Amici» su Canale 5, sposerà Maurizio Costanzo. E' stata lei stessa ad annunciarlo, insieme ai suoi futuri impegni professionali, che la vedranno ancora stabilmente a Canale 5, nonostante le «avances» di Raiuno e Raidue. Costanzo ha da poco meno di un mese ottenuto il divorzio da Marta Flavi («Agenzia matrimoniale», sempre su Canale 5) e così il matrimonio con la sua attuale [illegible]pagna è diventato imminente (ma la data è per ora segreta).

Sul rinnovo [illegible] contratto alla Fininvest Maria De Filippi dice: «Non mi aspettavo le proposte della Rai, mi sono sentita lusingata soprattutto per quanto riguarda la proposta che mi aveva fatto Minoli per una sorta di "Amici" [illegible] Raidue e [illegible] nego di averci pensato. Poi però ho voluto dare un segno di gratitudine a chi, come il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, mi aveva dato l'opportunità di ideare "Amici". La quarta edizione [illegible] programma ha già un posto nel palinsesto autunnale di Canale 5: andrà in onda il sabato alle 13,40 e poi, preceduto da due speciali tra ottobre e novembre, raddoppierà da dicembre [illegible] [illegible] ciclo di 12 puntate alle 20,40».

L'esperimento-promozione in prima serata «non snaturerà il programma - hanno anticipato [illegible] De Filippi e il dirigente Paolo Vasile - nel senso che [illegible] diventerà per ciò stesso più spettacolare, né avrà esperti in studio. Semplicemente rimarrà un incontro dialettic[illegible] il più possibile sincero [illegible] aperto, tra i ragazzi in studio [illegible] quei temi che si sono dimostrati [illegible] questi anni i più suscettibili di reazioni contrastanti». Maria De Filippi fa riferimento in particolare [illegible] quelle puntate incentrate sui rapporti [illegible] genitori [illegible] figli adolescenti che, indici di ascolto alla mano (punte di 5 milioni [illegible] spettatori), hanno coinvolto un pubblico vasto. «"Amici" - ha detto Gori - è un programma importante per Canale 5. E' una trasmissione non comprata all'estero, ma è un programma originale e d'autore, ideato grazie alla sensibilità della De Filippi. E' anche [illegible] esempio della tv che [illegible] piacerebbe fare più spesso».

PLATEA [illegible]

Napoli: l'opera e la vita di Mishima Tutto il teatro di Koltès a Pesaro

[illegible] Ciak di **Milano** Jango Edwards in «The bust of Jango». Repliche fino al 22 maggio. All'Elfo proseguono le repliche [illegible] «Alla greca», di Steven Berkoff, con Ferdinando Bruni, Anna Coppola, regia di Elio De Capitani. Penultimo concerto al Conservatorio della XLIX Stagione de I Pomeriggi Musicali. Il 21, l'Orchestra Regionale Toscana diretta da Lü Jia esegue musiche di Schubert e Bartok. Al Teatro di Porta Romano, per «Suoni e Visioni», domani e [illegible] 20 «Delfi» opera per suono, voce e video realizzata da Studio Azzurro, Piero Milesi e Moni Ovadia. Il 23 chiusura con Italian Instabile Orchestra, diciotto musicisti considerati tra i più autorevoli e famosi della scena jazz italiana.

Al teatro Vittorio Emanuele di **Messina** è in scena «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Cantano Gloria Scalchi, Patrizia Biccirè, Rockwell Blake. Regia [illegible] Federico Tiezzi, direttore Evelino Pidò. Fino [illegible] 23 maggio.

Tournée. Gli **Stadio** suonano il 21 a Pistoia, il 23 a Calvi Risorta (Caserta). **Black Sabbath** a Firenze il 23 e il 24 a Milano. **Aleandro Baldi** il 23 a Milano.

La stagione del Politeama Rossetti di **Trieste** si chiude con le repliche [illegible] «Zeno e [illegible] cura del fumo», [illegible] Tullio Kezich, da Italo Svevo. Recitano Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Marco Sciaccaluga. Fino [illegible] 22 maggio.

Al Teatro Comunale di **Bologna** il nuovo allestimento di «Barbablù», opera buffa musicata da Jacques Offenbach. Tra gli interpreti Ezio Di Cesare, Adelina Scarabelli, Armando Ariostini. Direttore Peter Maag, regia di Lorenzo Mariani. Fino al 27 maggio.

L'orchestra, il coro e il corpo di ballo del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo in scena al Politeama Garibaldi di **Palermo** con «Ruslan e Ludmilla» di Glinka. Regia di Lofti Mansouri.

«L'Orfeo» di Monteverdi da stasera al teatro La Fenice di **Venezia**. Sul palco Alan Titus, Ruxandra Donose. Regia [illegible] Gilbert Deflo, direttore Rène Clemencic.

All'Auditorium Rai di **Torino**, domani l'Orchestra Sinfonica della sede Rai diretta da Gianandrea Gavazzeni in pagine di Reger e Mendelssohn. Al via il 22 il progetto «Desiderio», spettacolo di Teatro Urbano nato dalla necessità di ascoltare le voci, gli interrogativi, le risposte e le considerazioni [illegible] tutti i gruppi etnici presenti in Piemonte e nel capoluogo. La performance viene presentata su [illegible] tram che percorre [illegible] tratto del centro storico. Ideato e realizzato da Granserraglio e Teatro Juvarra, regia di Richi Ferrero, musiche di Giuseppe [illegible]. Fino al 5 giugno.

Debutta il 20 al teatro Regio di **Parma** «Art et decoration» e «Voyage in America», doppio spettacolo-progetto elaborato dalla [illegible] Alice, [illegible] jazzista Enrico Pieranunzi e il direttore d'orchestra Alessandro Nidi. Repliche il 21 a Lugo, il 24 a Reggio Emilia, il [illegible] a Forlì. Esecuzione dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini.

Fino al 22, al teatro Nuovo di **Napoli**, «Dalla parte degli dei», un progetto sulla persona e l'opera di Yukio Mishima a cura di Tito Piscitelli. Tra gli appuntamenti, una mostra, proiezioni cinematografiche e [illegible] rappresentazioni di «Aoi» e «Hanjo» con la regia dello stesso Piscitelli.

L'ensemble Guilda de San Felipe y Santiago è protagonista del concerto del 22 all'Oratorio di S.Giuseppe di **Lucca**. Il concerto, con musiche del Rinascimento italiano e fiammingo, [illegible] inserito nel cartellone della rasseg[illegible] «Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione».

Al teatro di Sant'Agostino di **Genova**, dal 23, i miti greci riportati alla primigenia forma [illegible] comunicazione [illegible] «Labirinti», [illegible] e con Mara Baronti.
Recital pianistico il 23 al Carlo Felice. Andreas Schiff propone un repertorio di Janacek e Schubert. Al Verdi, il 22, gli allievi del Conservatorio Paganini e dell'Accademia Ligustica in «Costruiremo una città», su testo di [illegible] Seitz e musica di Hindemith.

Si svolge a **Pesaro**, dal 23 al 26, il Festival Orizzonti. La manifestazione [illegible] dedicata al teatro di Bernard-Marie Koltès.

COMIT

801,62 (+1,51%)

M G V L M

Alla Ferfin spunta Savona

Con le prossime assemblee di bilancio, Guido Rossi lascerà le presidenze di Montedison e Ferfin, Ariberto Mignoli il consiglio [illegible] Montedison. Resterà invece al suo posto Enrico Bondi, amministratore delegato delle due società, l'uomo della gestio[illegible]. «E' finito il lavoro più strettamente legale, ora resta il lavoro di gestione. Che non è il [illegible] mestiere». Così Mignoli spiega le ragioni del suo abbandono, che del resto [illegible] anticipato da tempo. Il tam-tam delle voci [illegible] possibili successori alle due poltrone di presidenza batte sempre più frequentemente. Dopo le ipotesi sulla possibile candidatura di Antonio Maccanico, ex presidente di Mediobanca nella fase della privatizzazione, ecco spuntare qual[illegible] dell'ex ministro dell'Industria, Paolo Savona. Teoricamente, entrambi potrebbero arrivare ai vertici dell'Impero già della famiglia Ferruzzi. Le presidenze libere sono due, in Ferfin e Montedison.

DOLLARO/LIRA

1603,00 (1607,94)

MARCO/LIRA

959,25 (960,83)

M G V L M

I Lloyd's nella tempesta

L'emorragia che affligge da anni i bilanci dei Lloyd's [illegible] Londra [illegible] si è fermata neanche nell'esercizio contabile 1991, quando le perdite accumulate [illegible] più [illegible] gruppo assicurativo del mondo sono ammontate a 2,048 miliardi di sterline (poco meno di 5000 miliardi di lire). Si tratta di un livello solo di poco inferiore a quello dei 2,319 miliardi di sterline, iscritti in [illegible] nel bilancio 1990, che porta, tuttavia, le perdite in cui il gruppo è incorso, dal 1987 al 1991, all'allarmante cifra di oltre 7 miliardi di sterline (circa 17.000 miliardi di lire al cambio attuale). La perdita per il 1991, comunque, è stata inferiore alle attese - qualcuno parlava di 3 miliardi di sterline - e il presidente dei Lloyd's, David Rowland, ha adombrato la prospettiva di tempi migliori, a partire dai prossimi esercizi. La voragine contabile è stata provocata dal naufragio della petroliera Exxon Valdez nel [illegible].

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì [illegible] Maggio 1994

La decisione dopo il via libera di Clinton. Si allarga lo scontro tra gli Usa e l'Europa

La Fed rialza i tassi (mezzo punto)

Salgono il dollaro e Wall Street

ROMA. E' il segnale che tutti attendevano: fermo da 22 mesi, il tasso di sconto Usa sale ora di mezzo punto, dal 3 al 3,5 per cento. Bill Clinton dà [illegible] libera, afferma che la ripresa ormai energica non ne soffrirà. Salgono il dollaro e Wall Street guadagna l'1,34%. Per tutta la giornata i mercati finanziari di tutto il mondo avevano anticipato una simile mossa, per poi trascorrere un paio d'ore nell'incertezza, disorientati da messaggi contraddittori giunti da Washington. In tre settimane si sono realizzati gli auspici della riunione del 24 aprile tra i ministri del Tesoro e i governatori del G-7: giù i tassi in Europa, su i tassi in America.

Mosse decise di qua e di là dall'Atlantico hanno dato agli operatori chiari punti di riferimento. Non è un caso che, come effetto immediato, i titoli a lungo termine americani siano calati, non [illegible], di rendimento: dal 7,43 al 7,31 per cento. La chiarezza di indicazioni sui tassi a breve, sui quali hanno molto peso le banche centrali, riduce i timori di inflazione che influiscono sui tassi a lungo, [illegible] soprattutto ai mercati.

In Europa un ribasso significativo è stato attuato dalla Bundesbank (mezzo punto) e dalle altre banche centrali mercoledì scorso. La mossa simmetrica nel senso opposto da parte della Federal Reserve è giunta ieri, nella riunione dell'Open Market Committee. Durante tutta la recessione americana, il [illegible] di sconto [illegible] stato fermo a un livello eccezionalmente basso, così che imprese e famiglie, fortemente indebitate, potessero rimettere in sesto i loro bilanci. Ora che la ripresa prende forza, si può tornare a livelli [illegible], con quella che è la prima decisione di rialzo da cinque anni a questa parte.

Il tasso sui fondi federali, indicatore chiave del mercato, era già salito di mezzo p[illegible] fin dalla mattinata, ossia dal 3,75 al 4,25 per cento, anticipando le decisioni del pomeriggio. E, sempre in mattinata, aveva dato già via libera la dichiarazione [illegible] presidente Clinton: «Esistono ancora spazi per aumenti dei tassi di interesse a breve che [illegible] agiscano da freno sulla crescita economica». Erano parole distensive: «Abbiamo sempre più posti di lavoro, un'inflazione bassa, un disavanzo pubblico più contenuto e stime che indicano una crescita solida».

In Europa, prevale un atteggiamento sereno: i primi incerti segni di ripresa si manifestano in un quadro stabile, con l'infla[illegible] sotto controllo. Scompare la pericolosa tendenza - frutto di confusione, o di fenomeni passeggeri - a un rialzo dei tassi a lungo termine anche da questa sponda dell'Atlantico. Sulla [illegible] di colleghi di altri Paesi, il ministro del Tesoro italiano Lamberto Dini intravede la possibilità di «ulteriori riduzioni dei tassi europei senza rischi inflazionistici».

Quando? Il governatore della Banca d'Olanda, Wim Duisenberg, si aspetta che «la Bundesbank continui la sua politica di graduale riduzione degli interessi» pur se un ulteriore ritocco del tasso ufficiale di sconto non appare vicino (secondo alcuni operatori anzi [illegible] ce ne saranno altri prima delle ferie estive). I futures [illegible] titoli di Stato italiani, termometro inverso dell'andamento futuro dei tassi, hanno chiuso ieri a un livello molto alto, 112,66 sul Btp decennale.

(s. le.)

[illegible] DI TASSI

LA SITUAZIONE NEI MAGGIORI PAESI CON LA DATA DELL'ULTIMA VARIAZIONE

	%	DATA
USA	3,50	17-5-94
GIAPPONE	1,75	21-9-93
REGNO UNITO	5,25	8-2-94
SVIZZERA	3,50	14-4-94
SVEZIA	7,25	18-2-94
SPAGNA	7,75	22-4-94
CANADA	6,61	10-5-94
GERMANIA	4,50	11-5-94
ITALIA	7,00	11-5-94
FRANCIA	5,50	11-5-94
OLANDA	4,50	11-5-94
BELGIO	4,50	11-5-94
DANIMARCA	5,00	11-5-94
AUSTRIA	4,50	11-5-94

L'indice +1,51%

La Borsa «vota» Berlusconi

MILANO. In anticipo di un giorno, Piazza Affari ha deciso di «votare» la fiducia al nuovo governo. Dopo l'incertezza di lunedì, ieri il mercato ha ripreso slancio e ha [illegible] di nuovo la voglia di correre con l'indice Comit in salita dell'1,51 per cento e il recupero di tutti i titoli guida. Insomma, la Borsa benedice il governo, approva il programma presentato dal premier e si prepara ad un nuovo boom. [illegible] gli investitori esteri non sembrano ancora del tutto tranquillizzati e restano ancora alla finestra. Ma forse per poco. Almeno così prevedono i broker milanesi che vedono un futuro [illegible]. Anche perché convinti che la nomina di Lamberto Dini al ministero del Tesoro sia una carta vincente per rassicurare gli stranieri. L'ex direttore della Banca d'Italia è infatti molto conosciuto ed apprezzato sui mercati internazionali.

Fugati i molti timori sulle difficoltà per il governo a trovare i voti [illegible] in Senato, la Borsa ha dunque reagito con un rialzo dei prezzi, sia pure con una decisa contrazione degli scambi (scesi a 1194 miliardi di controvalore contro i [illegible] della seduta precedente e i 1700-1800 della [illegible] settimana). E così, lo stacco delle cedole [illegible] di solito appesantisce il mercato nel primo giorno del mese di giugno non ha inci[illegible] sui prezzi. L'indice Mib ha segnato un progresso dell'1,49 per cento a quota 1294 (più 29,4 per cento dall'inizio dell'anno), recuperando sia lo scarto dei riporti, valutabile nello 0,8 per cento, sia lo stacco dei dividendi di 54 società, con una variazione negativa valutata nello 0,5 per cento. Sul mercato gravano però gli aumenti di capitale con una richiesta di denaro fresco per 2300 miliardi da parte di Cir, Ferfin, Franco Tosi, Unicem e Cartiere Sottrici Binda.

Una giornata fortunata quella di ieri per le blue chips. Tra i rialzi messi a segno, quello della Fiat (più 1,37%) e delle Generali (più 2,57). Particolarmente brillanti le Ferfin (più 4,69) e le Ciga (più 4,65). Invece, tra i telefonici, le Stet in lieve controtendenza (meno 0,07).

E il vento favorevole alla Borsa si farà [illegible] nei prossimi mesi che regaleranno anche un'ulteriore riduzione [illegible] tassi, soprattutto a breve. Almeno così prevedono i guru dei mercati finanziari, [illegible] emerge dal periodico sondaggio Assobat. Per l'azionario, considerando come riferimento l'indice Comit del 29 aprile, pari a 799,47, la maggioranza degli intervistati (86,3%) si è espressa per un rialzo nei prossimi tre mesi (il 74,8% solo moderato, l'11,5% un «forte rialzo»). Solo il 7,2 per cento si attende un «moderato ribasso» e il 6,5% una sostanziale stabilità. Per il comparto dei Btp lunghi, con scadenza oltre il 1998, il riferimento è il valore dell'indice Assobat al [illegible] aprile, pari a 9,71%. La possibilità di un ulteriore lieve ribasso dei tassi - per fine luglio - è ipotizzata ancora dalla maggioranza degli operatori (43,2%), ma più di un terzo (38,8%) si esprime invece per [illegible] loro stabilità, mentre il [illegible] ne prevede un rialzo nel medio periodo. Previsioni meno [illegible] invece per i Bot. La maggioranza [illegible] broker intervistati (62,6%) prevede un ribasso del rendimento dei Bot annuali per l'asta [illegible] fine luglio, il 56,1% si attende un «moderato ribasso» e il 6,5% un «forte ribasso».

Stefanella Campana

LO [illegible] ALL'ASTA

La troika subito al lavoro, il ministro del Tesoro si incontra con Gnutti e Pagliarini

«Ma quale stop, l'Ina sarà ceduta»

Dini: «Venderemo tutto per 80 mila miliardi»

ROMA. Prima riunione. Prima decisione: il 27 giugno scatta la privatizzazione dell'Ina. Non perdono tempo i tre ministri ai quali è affidata la sorte delle aziende pubbliche. Sei giorni do[illegible] il giuramento, alle 10 di ieri mattina, Lamberto Dini, Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti, titolari di Tesoro, Bilancio e Industria, si incontrano e preparano i piani di battaglia.

In un'ora e mezzo danno l'okay per l'offerta pubblica di vendita delle azioni della compagnia presieduta da Lorenzo Pallesi. I tre ministri delineano una soluzione per aggirare la grana delle cessioni legali (i fondi un tempo versati all'Ina dalle assicurazioni private operanti nel ramo vita [illegible] garanzia in caso di fallimento).

Per l'Ina il nuovo governo di Silvio Berlusconi conferma così il calendario predisposto da quello precedente, guidato da Carlo Azeglio Ciampi. Ma non finisce qui. Al primo piano del palazzone dei ministeri finanziari di via Venti Settembre, nello studio di Pagliarini, la troika imposta le future battaglie per la ritirata dello Stato dall'economia. «Privatizzeremo quasi tutto» [illegible] sape[illegible] Dini, intervistato dall'«Herald Tribune», il quotidiano americano edito a Parigi.

Il ministro del Tesoro precisa che il governo «uscirà interamente» dai grossi gruppi pubblici come l'Iri: questo significa che si privatizza l'Ilva (per la quale l'Iri oggi potrebbe esaminare le offerte ricevute), ma anche la Finmeccanica. Dini fa inoltre sapere che per l'Eni si vendono Agip, Snam e Snamprogetti: in pratica è la [illegible]tifica del progetto Superagip, relativo alle attività energetiche Eni. Risultato: potrebbero arrivare introiti «per 80 mila miliardi di lire».

Essendo state sbrigate molte delle pratiche necessarie, al primo posto c'è l'Ina. Dini, Pagliarini e Gnutti concordano che gli ultimi ostacoli sono superabili. Lunedì 23 si terrà l'assemblea dell'istituto per gli atti preliminari [illegible] collocamento delle azioni. In questi giorni si perfezionerà poi la soluzione per le cessioni legali. Come tutti i problemi anche questo «può essere affrontato e risolto» spiega Pagliarini.

Pagliarini afferma che «è stata trovata una soluzione che andrà [illegible] però con le compagnie di assicurazione» che dovranno avere il rimborso delle cessioni legali dopo il superamento del vecchio sistema. Innanzitutto si tratta di distinguere tra Ina e Consap, l'entità pubblica che ha ereditato le cessioni legali (per [illegible] privatizzata, l'Ina ha rinunciato alle f[illegible] di carattere pubblico). Ritoccando un decreto legge sarà precisato come le [illegible]pagnie private avranno entro il 1998 quanto spetta loro.

Rispetto a Ciampi, il governo Berlusconi non si limita a convalidare la data del collocamento Ina. Ma conferma anche una scelta di fondo: le procedure delle privatizzazioni saranno stabilite «caso per caso», [illegible] svela Dini. In particolare il ministro del Tesoro pensa che per la Stet e per l'Enel sia possibile la golden share, cioè il mantenimento [illegible] parte dello Stato di una piccola quota con diritti speciali sulla gestione.

Comunque si va avanti. Del resto il via libera per l'Ina equivale alla bocciatura della richiesta di una pausa di riflessione di trenta giorni avanzata [illegible] capo dell'area economia della Lega Nord Gianmaria Galimberti. Afferma Gnutti (leghista come Pagliarini): «Non c'è [illegible] rinvio rispetto ai tempi già stabiliti, è la stampa che ha equivocato. L'importante è procedere bene».

La riunione di ieri conferma anche che, per ora, sulle privatizzazioni decidono tre ministri insieme. Gnutti, che rivendicava un ruolo prevalente, adesso dice al «Giornale di Brescia» che «sarà adottata una giusta ripartizione delle competenze». Per il momento resta in piedi anche il comitato di consulenza retto dal direttore generale [illegible] Tesoro Mario Draghi: «Le competenze - osserva Pagliarini - spettano ai tre ministri e il comitato Draghi ha la funzione di fornire suggerimenti e indicazioni. Comunque sia il comitato Draghi non è un problema anche se dovremo parlarne».

Roberto Ippolito

[illegible] VENDITE GRANDI [illegible]

		MILIARDI
GRUPPO IRI		
[illegible]	BORSA	3.014
CRE[illegible]	[illegible]SA	1.830
[illegible]	NESTLE'	437
[illegible]O	SAGRIT	319
[illegible] DEL TESORO		
IMI	BORSA	2.[illegible]
GRUPPO ENI		
[N]UOVO PIGNONE	GEN. ELECTRIC	2.180
[TO]TALE COMPLESSIVO		8.871

Il ministro Lamberto Dini

Enel, Finmeccanica ma anche la Superagip Si allunga l'elenco dei «gioielli»

Prodi apre le buste Ilva Due le cordate in corsa

[illegible] Entra nel vivo la privatizzazione dell'Ilva. Potrebbe cominciare già oggi l'esame delle offerte di acquisto della Acciai Speciali Terni e dell'Ilva Laminati Piani, le due società nate dalle ceneri della capogruppo dell'Iri per la siderurgia, [illegible] in liquidazione. E' fissata per il primo pomeriggio, infatti, una riunione del consiglio di amministrazione dell'istituto di Via Veneto al quale giungeranno le relazioni dei consulenti Barclays de Zoete Wedd per l'Ast e Imi per l'Ilp.

Delle due società sembra proprio l'Ast quella che potrebbe giungere più rapidamente al traguardo [illegible] privatizzazione. Per l'azienda ternana parte in «pole position», secondo fonti sindacali, la cordata italo-tedesca formata dai gruppi Falck, Riva, Tadfin e Fried Krupp che ha ufficializzato l'altro ieri, con una nota, la sua partecipazione all'asta ed i punti salienti del piano industriale. Nessuna dichiarazione invece, da parte degli altri due concorrenti, il gruppo Marcegaglia e la francese Ugine del gruppo Usinor Sacilor.

Per quanto riguarda invece l'Ilp la cessione, viste anche le grandi dimensioni della società e dello stabilimento di Taranto, appare più complicata. In corsa restano la cordata formata principalmente [illegible] banchiere statunitense Miller, Tarnofin, Falck e Marcegaglia ed il gruppo Lucchini, partner tradizionale del colosso francese Usinor Sacilor, e c'è un diktat di Bruxelles che fissa al 31 dicembre '94 il termine ultimo per la privatizzazione. In una recente intervista ad un periodico francese il presidente dell'Iri Romano Prodi aveva però affermato di ritenere che l'operazione si sarebbe conclusa «molto prima. E' [illegible] questione - aveva detto - di settimane».

E sempre oggi sul tavolo di Prodi dovrebbero arrivare i dati definitivi del bilancio '93, da cui emerge un deficit sui 10.000 miliardi e debiti per circa 75.000. Da via Veneto [illegible] non giungono conferme su [illegible] altro tema caldo [illegible] il consiglio dovrebbe affrontare: la questione delle nomine Telecom Italia. Del resto, in vista delle assemblee di domani a Torino per la maxi-fu[illegible] tra Sip, Italcable, Sirm, Iritel e Telespazio, che dovrà dar vita al «gestore unico» d[illegible] telecomunicazioni italiane, il «tavolo» dell'esecutivo Iri non è formalmente quello naturale: Telecom Italia nasce come controllata Stet, che a [illegible] volta fa capo all'Iri. Spetterà, come maggiore azionista, proprio alla Stet dare indicazioni sul nuovo vertice, anche se è presumibile un «placet» [illegible] nomi [illegible] parte dell'Iri che del governo, a cui l'Iri fa riferimento.

Nella riunione, dunque, si parlerà probabilmente di numeri [illegible] gruppo, i cui dati essenziali (dovrebbero continuare infatti l'esame dei progetti di bilancio delle controllate), anticipati sia dal presidente che [illegible] direttore generale Enrico Micheli nelle scorse settimane replicando all'«allarme debito» lanciato [illegible] parti. Oltre [illegible] dei debiti (33 mila miliardi) sarebbe ascrivibile all'istituto e [illegible] società (quali Rai, Ilva, Sofinpar, Iritecna, Finmare e Fincantieri) per molte delle quali sono già stati avviati piani di riassetto. [r. e. s.]

Romano Prodi presidente Iri oggi apre le buste delle offerte [illegible] l'Ilva

Parte la trattativa sugli esuberi. Il ministro prende cinque giorni di tempo

L'Alitalia vola verso il mercato

Anche Speroni può perdere il posto

I PIANI DI SCHISANO

TAGLI AI COSTI:	761 miliardi
- RECUPERO EFFICIENZA:	222 miliardi
- RIDUZIONE FLOTTA:	150 miliardi
- RISPARMI SUI SERVIZI:	170 miliardi
- INTERVENTI COMMERCIALI:	100 miliardi
TAGLI AI POSTI:	[illegible] miliardi

Il ministro Publio Fiori affronta il caso-Alitalia

Fiori: non soldi a fondo perduto

ROMA. Luigi Speroni, ministro per le Riforme istituzionali, sarebbe una delle prime vittime [illegible] piano di ristrutturazione dell'Alitalia [illegible] discussione [illegible] questi giorni. Tecnico di volo in organico da 20 anni e da [illegible] in aspettativa parlamentare, già segretario nazionale del combattivo sindacato autonomo della categoria Atv, Speroni non potrebbe più rientrare nel suo posto di lavoro nel caso, per una qualsiasi ragione, dovesse decidere di abbandonare parlamento [illegible] governo.

«Azienda [illegible] sindacati - precisa il segretario generale della Fit-Cisl Silvano Barberini - stanno negoziando un piano che preveda la fuoruscita dalle piante organiche di alcune migliaia di addetti per fronteggiare il pesante deficit di bilancio. I vertici Alitalia parlano di un taglio di 4000 unità con [illegible] abbattimento del [illegible] nel costo del lavoro. I sindacati sono convinti che [illegible] si andrà [illegible] là di una riduzione di 2200-2500 unità. In ogni caso, però, la figura del tecnico di volo, [illegible] in via di estinzione per effetto dei sofisticati mezzi di automazione, sarà fra le prime a saltare e con essa il posto [illegible] senatore leghista».

[illegible] nodo delle ristrutturazione è urgente. Il piano - avverte [illegible] ministro dei Trasporti Publio Fiori, al termine di un incontro con i sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil - deve [illegible] «credibile ed affidabile». «Non butteremo altri soldi - aggiunge - nel pozzo [illegible] nessuna azienda pubblica in crisi. Non è immaginabile la ricapitalizzazione dell'Alitalia a fondo perduto, cioè senza che si abbia in prospettiva un piano di rilancio e di sviluppo credibile, con l'obiettivo di conseguire entro [illegible] '95 apprezzabili livelli di redditività». Ma, non solo. Con uguale chiarezza, Fiori rilancia l'ipotesi di privatizzazione dell'Alitalia, non escludendo il ricorso ad una «golden share».

Il ministro, che ultimerà nell'arco di [illegible] giorni l'esame del piano predisposto dall'amministratore delegato Roberto Schisano, vedrà domani i vertici della compagnia di bandiera. La soluzione rifletterà le linee strategiche che [illegible] nuovo governo intende perseguire, nel [illegible] so di ridurre al minimo gli interventi finanziari a favore delle aziende pubbliche in crisi. Questo è un punto fermo, anche [illegible] si potrà discutere sulle modalità: se ricorrere per l'Alitalia [illegible] un prestito obbligazionario intorno a 1500 miliardi, sempre che la Cee lo consenta, o se invece optare per altri interventi.

Però, a suo avviso, la vera ricetta per risollevare [illegible] sorti della compagnia di bandiera [illegible] quella di «andare sul mercato», ma naturalmente «in presenza di un piano credibile, le stesse azioni diventano più appetibili». E, anche [illegible] al momento [illegible] quota dell'azionista di maggioranza non può scendere al di [illegible] del 51%, questo è qualcosa: «Il 51% non è il 100%. Sono aperto - sottolinea il ministro - [illegible] una maggiore presenza dei privati e considero praticabile una golden share». Inoltre, potrebbe [illegible]sere presa in esame pure una soluzione del tipo di quella realizzata lo scorso anno in Francia, dove una parte del capitale dell'Air France è stata ceduta [illegible] Cassa depositi e prestiti e alla Banque National de Paris, che era ancora pubblica. «Ripeto - insiste - non è un problema di strumenti finanziari. Punto fondamentale è l'affidabilità del piano».

Comunque, nessuna misura traumatica per la gestione degli esuberi occupazionali. Fiori non esclude l'ipotesi [illegible] un aumento [illegible] prepensionamenti oltre gli 800 già previsti: «Non si dovranno creare sacche di disoccupazione, ricorrendo a un adeguato sistema di ammortizzatori sociali». Mentre non risparmia frecciate all'Iri («Mi meraviglia il fatto che l'Iri non si [illegible] accorto che l'Alitalia stava colando a picco»), [illegible] ministro manifesta fiducia nel nuovo management della compagnia: «E' estremamente qualificato».

Gian Carlo Fossi

Completati i due terzi della holding di partecipazioni che parte a settembre

Carical nel polo Sud di Cariplo

Perdite nel '93 di 66,7 miliardi, utile nel '94

ROMA. La Carical archivia un '93 con 66,7 miliardi di perdite e guarda [illegible] un '94 che, stando ai primi segnali, vedrà il bilancio tornare in utile. [illegible] non sarà questa, per [illegible] Carical, la sola novità dell'anno. A settembre, infatti, vedrà il «via» la finanziaria di partecipazione, la holding che farà capo alla Cariplo ed in cui confluiranno [illegible] partecipazioni di maggioranza nella Carical, nella Caripuglia e nella Cassa [illegible] Risparmio salernitana.

Alla holding [illegible] partecipazioni che nascerà sotto l'ala di Ca Dè Sass mancano ormai pochi tasselli. «I due terzi sono già stati completati - ha spiegato ieri il direttore generale della Carical, Francesco Trazzi - restano solo da versare i 300 miliardi circa per l'aumento [illegible] capitale della Caripuglia, che porterà la quota Cariplo al 50,74%, [illegible] la ricapitalizzazione della Cassa di Risparmio di Salerno, che i miei colleghi [illegible] Milano stanno valutando in questi giorni. Nel giro di 15-20 giorni - ha aggiunto - i consigli di amministrazione di Cariplo e Cr Salerno saranno in grado di esaminare e dare il via libera al progetto. A settembre sarà tutto fatto, anche per la holding nel suo complesso».

Gli adempimenti legislativi per [illegible] nascita del polo sono dunque in dirittura d'arrivo, ma Trazzi [illegible]fiuta l'ipotesi di una «colonizzazione» da parte della Cariplo. «Si tratta di coordinare - ha sottolineato - badando che ciascuno degli istituti operi nella propria area come se fosse legato al suo territorio».

Quanto alla perdita di 66,7 miliardi nell'esercizio '93 Carical sconta «l'aver fatto giustizia del deficit sul fondo rischi per perdite su capitale». Il risultato lordo è salito infatti [illegible] 74,5 a 190,8 miliardi e il patrimonio netto è pas[illegible] da 555,9 [illegible] 639,7 miliardi. Sulla perdita dell'esercizio '93, che [illegible] ripianata [illegible] l'utilizzo e la conseguente diminuzione [illegible] fondo sovrapprezzi di emissione, hanno inciso accantonamenti e rettifiche per oltre 214 miliardi [illegible] ammortamenti per [illegible]. Nel '93 gli impieghi [illegible] stati pari a 5169 miliardi (+1,59% rispetto a 5088 del '92), mentre le sofferenze sono ammontate a 905 miliardi (1212 Nell'esercizio precedente) e [illegible] partite incagliate a 191 miliardi (146). «Do per scontato che nel '94 torneremo in utile - ha detto [illegible] presidente della Carical, Edoardo Fattorini - almeno a giudicare dai positivi risultati di questi primi mesi».

[r. e. s.]

Costruzioni, nasce il maxipolo italiano

La Cogefar-Impresit incorpora Impregilo

Il 27 giugno timbro finale all'operazione Fatturato complessivo di 2800 miliardi

TORINO. Parte la creazione del più grande polo delle costruzioni italiane con un fatturato di 2800 miliardi. Il consiglio di amministrazione della Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), presieduto da Marcello Franco, ha approvato la fusione per incorporazione della controllata Impresit-Girola-Lodigiani (Impregilo) e sarà l'assemblea degli azionisti, convocata per il 27 giugno, a mettere il timbro finale all'operazione.

Il nuovo gruppo [illegible] mezzi propri per 900 miliardi [illegible] un portafoglio ordini di circa 10 mila miliardi.

Sulla base delle valutazioni effettuate sarà proposto l'emissione [illegible] 135,947 milioni di azioni ordinarie e di 19,421 milioni di warrant Cogefar-Impresit 1997 da assegnare agli azionisti della Impregilo in concambio di [illegible] milioni 750.488 azioni ordinarie.

Il ministro Roberto Radice

Il capitale sociale sarà quindi aumentato a 500 miliardi e 900 milioni, e dovrà essere deliberato successivamente un ulteriore aumento di oltre diciannove miliardi al servizio dei warrant assegnati in concambio.

Alla fine di queste operazioni il capitale della società sarà di 739,9 miliardi.

Il consiglio d'amministrazione ha anche esaminato ieri il bilancio del 1993 che presenta [illegible] perdita di poco superiore ai 108 miliardi per la capogruppo (contro i 17,2 miliardi dell'esercizio precedente), mentre a livello consolidato il risultato negativo è stato di novantasei miliardi rispetto ai ventitré registrati l'anno precedente.

I risultati negativi - si legge in un comunicato della società - [illegible] dovuti in particolare al blocco dei pagamenti e dei lavori da parte della pubblica amministrazione, oltre che alla forte incidenza degli oneri finanziari.

Nonostante la sfavorevole congiuntura il portafoglio ordini consolidato è salito del cinque per cento raggiungendo i cinquemilanovecento miliardi con un quaranta per cento dall'estero.

Il fatturato consolidato [illegible] salito dell'otto per cento, arrivando a mille e ottocento miliardi.

Nei primi mesi di quest'anno è continuata, intanto, l'acquisizione di ordini (trecentodieci miliardi in totale) in prevalenza dall'estero, mentre è stato soltanto di ottanta miliardi [illegible] contributo dal mercato interno.

Sulle prospettive per l'anno in corso, dall'estero vengono confermati i segnali di ripresa. «Per l'Italia invece - sottolinea una nota della società - saranno determinanti [illegible] volontà di rilanciare il mercato delle costruzioni in un contesto nel quale la nuova "legge quadro" sugli appalti pubblici venga radicalmente rivista».

Le attese sono comunque moderatamente ottimistiche. E' prevedibile per la Cogefar-Impresit un'inversione di tendenza, già da quest'anno, dei risultati economici.

Per quanto riguarda invece i benefici che dovrebbero derivare dalla ristrutturazione e riorganizzazione delle quattro imprese, questi «dovrebbe dare in concomitanza con una ripresa dei mercati - conclude la nota della società - un ulteriore contributo positivo all'andamento economico dei futuri esercizi».

[Asca]

La riforma della struttura agricola forse venerdì [illegible] vaglio del governo

Sull'Aima vigilerà un corpo di 007

Vino: nuovo «no» del ministro al giro di vite Cee

ROMA. Dopo l'Aima il ministro delle Risorse agricole si prepara all'offensiva su un altro fronte, quello del vino [illegible] le Commissione comunitaria ha previsto forti riduzioni produttive [illegible] un pesante ricorso alla distillazione. «Andrò a Bruxelles con i miei stivaloni [illegible] una bottiglia in mano. Sono pronta a battere i pugni sul tavolo, [illegible] la diplomazia non bastasse», ha annunciato Adriana Poli Bortone da Giannina, in Grecia, dove si è svolta una riunione informale dei ministri agricoli europei. Il neo ministro delle Risorse agricole aveva [illegible] subito etichettato la proposta della Commissione come «inaccettabile e fortemente lesiva degli interessi della viticoltura mediterranea ed, in particolare, di quella italiana».

Nel frattempo, per l'Aima, che verrà trasformato in Ente per gli interventi nel [illegible] agricolo (Eima), si parla di un corpo speciale destinato a svolgere tutti i controlli sui compiti che riguardano l'organismo in via di commissariamento. Gli 007 agricoli dovrebbero essere una cinquantina, si tratterebbe di funzionari in parte «prestati» all'ente [illegible] ministero delle Finanze e che assumerebbero il rango di ufficiale di polizia giudiziaria. I controlli saranno interni e esterni alla struttura: sulle [illegible] di settore [illegible] categoria che percepiscono contributi, sul corretto svolgimento delle pratiche, sul territorio [illegible] in particolare, sulle colture come tabacco e pomodoro, risultate le più permeabili alle frodi. Per tutto ciò si attende il varo del decreto di riforma dell'Aima (potrebbe essere esaminato dal Consiglio dei ministri già venerdì) che prevede anche il collegamento tra anagrafe tributaria e sistema informativo dell'ente, possibile grazie all'aboli[illegible] del segreto d'ufficio sullo scambio di informazioni tra queste due strutture.

A chiedere la ristrutturazione dell'Aima c'è anche una relazione di Bruxelles, in cui si evidenzia la grave inadeguatezza [illegible]l'Agenzia di Stato. Intanto si fanno i conti, che sono pesanti: il contenzioso aperto da Bruxelles nei confronti dell'Aima ammonta a oltre 586 miliardi di lire. La cifra contestata dalla Cee comprende anche la multa per il superamento del tetto previsto per [illegible] quote-latte italiane, attualmente in discussione negli uffici comunitari e quindi suscettibile di ridimensionamento.

[v. cor.]

L'industriale: voterei per Berlusconi, c'è bisogno di un governo

Tessile, un filo di ripresa

Marzotto: «La lira ci ha salvati»

MILANO. «Il programma mi sembra buono, ma occorre riempirlo con contenuti, processi, modalità». Questo ha osservato ieri Pietro Marzotto, interrogato sul discorso di Silvio Berlusconi al Senato. E alla domanda: se lei fosse senatore, voterebbe a favore? ha risposto «Sì, è bene che il Pa[illegible] abbia un governo».

Marzotto era a Milano, relatore ad un convegno organizzato dai sindacati tessili [illegible] «Il Sistema Moda italiano tra recessione [illegible] ripresa». «Oggi si intravede qualche barlume [illegible] ripresa» ha detto Marzotto «ma non si può ancora parlare [illegible] svolta vera e propria. Il tessile, nell'ultimo anno e mezzo è stato salvato dalla svalutazione della lira. Ma non illudiamoci, anche con la ripresa e anche mantenendo una presenza forte del tessile in Italia, non [illegible] potrà evitare nuovi cali dell'occupazione».

Proprio il calo dell'occupazione del settore, che tocca l'intera Europa, era una delle questioni spi[illegible] intorno alle quali ruotava l'incontro. Nei Paesi Cee, tra il 1988 e il 1992, si sono persi ben [illegible] mila posti di lav[illegible]. E Marzotto ritiene che i 2,6 milioni di occupati nel tessile-abbigliamento dal 1992 [illegible] siano ulteriormente ridotti. Un trend difficile da arrestare perché, da qualunque parte si voglia affrontare il problema «la delocalizzazione», ossia il decentramento di alcune produzioni nei Paesi a basso costo del lavoro, è inevitabile.

Un rimedio? «La flessibilità» è una delle risposte, secondo Marzotto. Le altre [illegible]: la formazione, «l'interazione tra scuola e impresa che funziona in altri Paesi come la Francia e non da noi», la «competitività dei sistemi fiscali, per mettere il nostro, uno dei me[illegible] competitivi, alla stregua degli altri». Basti pensare che in Francia «un filatore costa il 15 per cento in meno che in Italia».

Altro elemento da affrontare quello delle infrastrutture. «Il nostro sistema distributivo è il più arretrato d'Europa, [illegible] riflessi su costi ed efficienza» ha aggiunto Marzotto, che viceversa giudica l'accordo Gat [illegible] buona [illegible] anche se bisognerà lavorarci ancora sopra».

La flessibilità come elemento portante allarma i sindacati, che propongono un percorso diverso, che punti sull'orario di lavoro. Spiega Agostino Megale, segretario nazionale della Filtea Cgil «Per creare maggiori posti di lavoro formuliamo una proposta di legge che favorisca la riduzione dell'orario di lavoro, in particolare per il settore dell'abbigliamento, e intervenga con agevolazioni per quelle realtà con turni di lavoro su sabato e domenica, e maggiore flessibilità».

Non basta. Sempre [illegible] sindacato sta studiando progetti congiunti sindacati-imprese, per contrastare il decentramento produttivo. «Questi progetti» ha ch[illegible] Megale «consentiranno di assumere disoccupati, lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, tramite il dirottamento dei costi che [illegible] stato sostiene per gli ammortizzatori sociali alle aziende che assumeranno».

Marzotto giudica il «decentramento» una via obbligata. Il suo [illegible] gruppo sta definendo l'acquisto di una filatura in Cecoslovacchia, un investimento che, complessivamente, costerà una trentina di miliardi (Marzotto, invece, frena su un'eventuale acquisizione del Gft: «Per ora non è nei nostri programmi - ha detto - però [illegible] si può escludere nulla»). Ma nonostante questo, egli resta nel complesso ottimista sulla «tenuta» del sistema tessile. E ricor[illegible] che, dove gli investimenti sono stati forti, come in alcuni Paesi europei, il sistema ha «retto, nonostante il maggior costo del lavoro».

Marzotto cita l'Italia e la Germania, che [illegible] Paesi leader nel settore, e il Portogallo, dove nonostante il basso costo del lavoro il sistema tessile non decolla. Poi conclude «Al pessimismo invito a contrapporre un forte ottimismo della volontà, a difesa del settore».

Valeria Sacchi

Pietro Marzotto

COSTA [illegible]

Crescono flotta e fatturato

GENOVA. Con l'acquisto [illegible] una nuova [illegible] da 600 miliardi circa e da realizzare entro giugno '96, la Costa Crociere consoliderà la sua leadership in Europa. Il programma è stato illustrato ieri agli azio[illegible] dal presidente Nicola Costa; è stata attribuita al cda la facoltà di aumentare il capitale sociale per [illegible] [illegible] di [illegible] miliardi e di emettere obbligazioni convertibili (azioni ordinarie e di risparmio) per un importo di 120 miliardi. L'assemblea ha anche approvato il bilancio: fatturato consolidato di 627 miliardi e 669 milioni (contro 166 miliardi e 518 milioni dell'esercizio precedente di cinque mesi, e 386 miliardi e 401 milioni dell'ultimo esercizio di dodici) e un utile di esercizio di due miliardi. Agli azionisti andrà un dividendo di 120 lire per le ordinarie e di 219 lire per le risparmio.

Collocati a Piazza Affari tutti i diritti inoptati

Cura riuscita per la Ciga ma la Fimpar è nei guai

ROMA. La Ciga, risanata, è in attesa di conoscere i suoi nuovi azionisti, la Fimpar, invece, viaggia verso la liquidazione. La Ciga ha annunciato la conclusione positiva dell'ultima fase dell'aumento [illegible] capitale. Nei cinque giorni d'asta, sono stati venduti tutti i diritti inoptati relativi alla [illegible] di 313.036.620 di nuove azioni ordi[illegible]. Il prezzo medio [illegible] [illegible]gnazione è stato di 643 lire, per un valore complessivo della sottoscrizione di 333 miliardi. Sono così arrivati 1003 miliardi [illegible] lire, che contribuiranno a onorare i debiti accumulati verso le banche. Non si sa però il nome dei [illegible] azionisti della società, dopo che l'opzione Itt-Sheraton non si è sviluppata co[illegible] previsto da Mediobanca. Probabilmente questi nomi potranno essere conosciuti anche prima che scada il termine di 30 giorni per la comunicazione che la Consob impone agli azionisti sottoscrittori di più del 2% di capitale.

Diversa la sorte per Fimpar. La conclusione dell'asta sull'inoptato ha sancito che per le banche esposte verso la holding [illegible] gruppo non ci sono più garanzie a copertura dei cento milioni di dollari di credito. Il cda, considerato che le perdi[illegible] [illegible] superiori ad un terzo del capitale, ha convocato l'assemblea straordinaria per il 12 luglio che dovrà decidere [illegible] è poss[illegible] ricapitalizzare la società o avviare le procedure di liquidazione.

I soci riducono, la famiglia conserva la quota

Il «patto» in casa Falck ora scende sotto il 50%

MILANO. Il 1994 si sta rivelando l'anno della fuga dalla Falck. In poco più di un mese molti soci del patto di sindacato in cui è raccolta la maggioranza della società siderurgica milanese hanno sfruttato la possibilità di dimezzare la quota sindacata. Risultato, la quota di azioni conferite al patto è scesa dal 59,51 per cento del capitale ordinario al 49,78 per cento, «attestandosi così - si legge in [illegible] avviso [illegible] pagamento pubblicato su un quotidiano - sotto la soglia rilevante del [illegible] per cento».

Rispetto alla precedente comunicazione del [illegible] aprile, la quota della famiglia Falck è rimasta stabile al 32,3 per cen[illegible] circa e quelle dell'Ilva al 5,1 per cento. Sono state ridotte invece le partecipazioni dell'Italmobiliare del gruppo Pesenti (dal 10,94 al 6,76 per cento), della Siderca Techint del gruppo Rocca (dal 5,03 al 2,52 per cento), della Sofinda del gruppo Danieli (dal 3,07 all'1,6 per cento), della Pirelli e C (dal 2,01 all'1 per cento) e della Ras (dall'1 allo 0,5 per cento).

La possibilità di smobilizzare fino al 50 per cento della quota sindacata era stata concessa ai soci con una modifica del patto comunicata alla Consob il 24 marzo.

Il patto scadrà a fine giugno 1994, [illegible] l'assemblea [illegible] bilancio 1993, e nel febbraio scorso i soci hanno deciso di non rinnovarlo aprendo trattative per stipularne eventualmente uno nuovo.

L'avviso pubblicato ieri si preoccupa anche di puntualizzare che «i soggetti (ossia gli aderenti [illegible] patto di sindacato) hanno precisato che la loro dichiarazione è stata fatta a solo scopo informativo in quanto il sindacato di blocco Falck non integra una fattispecie di «accordo scritto per l'esercizio concertato del diritto di voto rilevante ai sen[illegible] dell'articolo 1/5 bis della legge 216/74, tale accordo non obbliga gli aderenti ad adottare un comportamento uniforme in assemblea». L'articolo citato [illegible] quello che disciplina gli obblighi di comunicazioni alla Consob.

Sempre rimanendo [illegible]l'ambito del gruppo siderurgico milanese, va ricordato che l'[illegible]blea della Sondel (Falck) ha approvato il bilancio del 1993 chiuso con un fatturato di 84 miliardi (78 nel '92) e un utile netto di 11 miliardi (16). Il dividendo, in pagamento dal 16 giugno, è di 50 lire (invariato).

I soci hanno anche conferito al consiglio d'amministrazione la delega per emettere [illegible] prestito obbligazionario fino a 250 miliardi.

Per il 1994 è previsto un risultato operativo migliore ma un utile in calo per l'aumento degli oneri finanziari legati alla crescita degli investimenti.

Alberto Falck

FLASH

Fiat, in Polonia più auto prodotte

La Fiat scommette ancora sulla Polonia: è infatti destinata ad aumentare nei prossimi anni la produzione dei due stabilimenti di Ticky e Bielsko Biala. E le ferrovie polacche metteranno in servizio il Pendolino: verrà ufficialmente provato venerdì sulla tratta Varsavia-Danzica. Ieri, l'incontro tra il Primo Ministro Pawlak e il presidente della Fiat, Gianni Agnelli.

[illegible]m-Europa pareggio nel '94

La filiale europea dell'Ibm sta considerando la possibilità d'incrementare la sua partecipazione nella francese Bull e, malgrado «una congiuntura più difficile» sul vecchio Continente, spera per l'esercizio '94 in un pareggio. Lo ha detto il presidente Hans-Olaf Henkel.

[illegible] a Las Vegas da 750 milioni dollari

Rand V. Araskog, presidente e amministratore delegato di Itt Corporation, ha annunciato che [illegible] realizzato a Las Vegas il Desert Kingdom, [illegible] [illegible] complesso alberghiero con 3500 stanze ultimato nel '97. Costerà 750 milioni di dollari.

[illegible] nuovo annuario alberghi [illegible]

Sono in vendita da marzo i tre volumi dell'«Annuario alberghi d'Italia '94», edito dalla Seat-divisione Stet. Contiene oltre 34 mila aziende alberghiere (hotel, pensioni, residence, locande, centri agrituristici [illegible] rifugi alpini).

Eurotunnel: aumento capitale? Tra [illegible] giorni

Le modalità dell'aumento di capitale di Eurotunnel, che doveva essere annunciato ieri con l'ottenimento di un prestito sindacato di 550 milioni di sterline (1375 miliardi di lire), saranno annunciate tra [illegible] giorni.

[illegible]

CLASSIFICA FIFA L'ITALIA [illegible]

GINEVRA. Secondo la classifica mondiale Fifa, l'Italia [illegible] passerebbe il primo turno [illegible] Usa '94. Gli azzurri [illegible] Sacchi (foto) sono scesi al 16° posto, preceduti da tutti i loro avversari [illegible] girone: la Norvegia è 4ª, l'Eire 12ª, il Messico 13°. In testa sempre il Brasile davanti a Germania e Svezia.

CASO KERRIGAN DUE CONDANNATI

PORTLAND. Sono stati condannati a 18 mesi di reclusione i due uomini ac[illegible] di aver aggredito Nancy Kerrigan (foto) per eliminarla dalle Olimpiadi a favorire la Harding. Shane Stant, reo confesso, è stato l'esecutore materiale mentre Derrick Smith ha guidato l'auto [illegible] per la fuga.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	Ore 13 Sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele+2
14,30	Usa Sport	Tele+2
15,15	**Motonautica.** Offshore Italia	Tele+2
15,45	**Ciclismo.** Giro del Friuli	Raitre
15,45	Hall of Fame	Tele+2
16,30	**Biliardo.** Mondiale pro (r.)	Tele+2
18,00	**Calcio.** Mundial story: Brasile-Italia, finale Messico '70	[illegible]+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
[illegible]	**Calcio.** Da Atene: Milan-Barcellona, finale Coppa Campioni	Raiuno-Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele+2
22,00	**Rugby.** Qualificazioni Coppa del Mondo '95: Italia-Repubblica Ceca (diff.)	Tele+2
22,45	Mondocalcio	Tmc
23,30	**Ciclismo.** Da Bassano del Grappa, Coppa del Mondo dilettanti su pista	[illegible]
23,30	Il grande basket	Tele+2
0,30	Tempo di motori	Tmc
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

FINALISTE A CONFRONTO

MILAN		BARCELLONA
7	DIFESA	6
8	CENTROCAMPO	8
8	ATTACCO	9
7	CONDIZ. PSICOLOGICA	8
7	CONDIZIONE ATLETICA	8
8	ESPERIENZA	8
7	CORRETTEZZA	7
8	DUTTILITA' TATTICA	7
7	GIOCO AEREO	6
8	ALLENATORE	9
75	TOTALE	76

COPPA CAMPIONI

Finale di Coppa Campioni: i rossoneri non sono favoriti

MILAN-BARCELLONA ci vuole la grande impresa

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Comunque vada, ne parleremo a lungo. Milan-Barcellona è la madre [illegible] tutte [illegible] finali, l'ultima follia che l'Europa si concede prima [illegible] trasferirsi in America. Difficile immaginare un epilogo più degno. Peccato solo che non sia ad armi pari. Capello ha ragione, togliergli Baresi, Costacurta e Van Basten è come cancellare Romario e Stoichkov. In materia di Coppa dei Campioni, il Milan è alla quarta finale in sei anni, il Barça alla seconda negli ultimi [illegible]. Sono [illegible] società che stanno dominando il calcio dei Novanta, tre scudetti i berlusconiani, quattro i catalani.

Ad Atene [illegible] caldo in molti sensi, il prato dello stadio è pettinato all'inglese, e la porta di Magath sempre tragicamente lì, alla destra dell'austera tribuna. C'è un filo che lega la sfida odierna a quella che la Juventus, per [illegible] bizzarra traiettoria [illegible] Felix teutonico, perse contro l'Amburgo nel 1983. Un filo elettrico, un cordone malizioso. I segni, i pronostici, il vento, l'euforia, tutto porta al Barcellona: così come, allora, tutto portava alla Juve. Favorito, il Milan era il maggio scorso, di fronte al Marsiglia. Non oggi, non qui. Capello dice che è giusto così e che va bene così: «Giocheremo più concentrati, più cattivi».

Tocca a Boban, anche se la rifinitura ha dilatato, e non diradato, gli ultimissimi dubbi. Co[illegible] alternativa, c'è [illegible] Brian Laudrup. Niente libero fisso, sibila Fabio. Sarebbe [illegible] passo indietro, la negazione di tutta una filosofia. [illegible] il Milan fa il Milan, ci divertiremo. Parole sue. Il disegno tattico prevede difesa raccolta, pressione sui centrocampisti del Barça, agilità, [illegible] d'attacco che non si riducano a uno sterile contropiede. Cruyff ha uno Stoichkov, il Milan potrebbe sfoderarne addirittura due, Massaro e Savicevic: di sicuro, il Genio si gioca tutto. Inoltre, un ricorso più parco alla tattica del fuorigioco non deve generare [illegible] arretramento selvaggio. Sarebbe un suicidio.

In teoria, gli anelli deboli sono Panucci a sinistra, la base di lancio di Stoichkov, e Galli al centro, laddove [illegible] solito nascondersi il cobra (Romario). Se [illegible] bulgaro schizza a destra, ci penserà Tassotti. Con Maldini baresseggiante nel [illegible] della zona. Visto Galli, in partitella, farsi stracciare sullo scatto da De Napoli: auguri. Ancora: guai a concedere punizioni dal limite. Koeman non aspetta altro. Fondamentale sarà il presidio del centrocampo, onde assicurare copertura e rifornimenti: da una parte Donadoni, Albertini, Desailly e Boban; dall'altra Amor, Bakero, Guardiola, Ivan e Sergi.

Il settore più fragile del Barcellona è la difesa, quello del Milan l'attacco. Il Milan vince nel gioco aereo (Desailly, Maldini, lo stesso Massaro), [illegible] dovrà far fronte a un'autentica santa barbara: 30 reti Romario, 16 Stoichkov, 11 Koeman, [illegible] Amor. In fin dei conti, [illegible] e Costacurta a Monaco c'erano, e il Diavolo [illegible] lo stesso. Oggi [illegible] ieri, servono i gol. Capello ha provato schemi [illegible] schemi. A Oviedo, [illegible] agosto, polverizzò il Barcellona (3-0). Butta lì: «Il lavoro [illegible] [illegible] tecnico non va considerato solo per una finale». Ajax (da giocatore), poi Marsiglia, Parma, San Paolo: le ha perse tutte.

Il problema di fondo è enorme e semplice al tempo stesso: ridare gas a un motore spento da due mesi. Non solo: [illegible] passaggio, bisognerà anche disinnescare quella bomba a orologeria che [illegible] l'armata di Cruyff. Intanto, piccoli grandi fuochi accendono [illegible] vigilia. A Galliani che ha ricusa[illegible] l'arbitro (Blankenstein), [illegible] Barcellona replicano con accuse di doping: [illegible] Milan, pensa te, va di moda l'emotrasfusione. «Fandonie», ribatte Capello. [illegible] livello di controlli anti-doping, nessun Paese vale l'Italia. E da quando i controlli ci sono anche nelle coppe, le nostre squadre vanno sempre in finale».

Dall'edizione del 1976, eccezion fatta per Milan-Steaua 4-0, [illegible] finali della Coppa dei Campioni sono state decise [illegible] scarto di un gol, [illegible] non ai rigori. L'1-0 è uscito dieci volte: complice Boli, anche a Monaco. Dopo la Coppa Uefa dell'Inter, un successo milanista farebbe di Milano la prima città ad aver conquistato due trofei continentali nel corso della stessa stagione. La speranza è che a decidere non sia un arbitro precettato [illegible] extremis, o nem[illegible] [illegible] sbadato guardalinee. E' chiedere troppo?

Roberto Beccantini

[illegible] ore 20,15

Milan		Barcellona
S. ROSSI	1	ZUBIZARRETA
TASSOTTI	2	[illegible]
PANUCCI	3	GUARDIOLA
ALBERTINI	4	[illegible]
F. GALLI	5	NADAL
MALDINI	6	[illegible]
DONADONI	7	IVAN
DESAILLY	8	STOICHKOV
BOBAN	9	AMOR
SAVICEVIC	10	ROMARIO
MASSARO	11	SERGI
[illegible]: DON (Inghilterra)		
IELPO	12	BUSQUETS
NAVA	13	GOICOECHEA
A. CARBONE	14	EUSEBIO
LENTINI	15	BEGUIRISTAIN
SIMONE	16	JUAN CARLOS
All. CAPELLO		All. CRUYFF

8 VITTORIE [illegible]

NAZIONE	[illegible]
INGHILTERRA	8
ITALIA	7
SPAGNA	7
OLANDA	5
GERMANIA OVEST	4
PORTOGALLO	3
JUGOSLAVIA	1
ROMANIA	1
SCOZIA	1

L'incubo Romario

Cruyff: è infallibile realizza 9 volte [illegible] 10

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Su un divano rosa antico un [illegible] [illegible] giovane, una bambina paffuta e un personaggio indecifra[illegible] [illegible] gli unici viventi autorizzati a disturbare [illegible] relax [illegible] Romario nel ritiro del Barcellona. Il giovane, probabilmente [illegible] fratello, parla e parla molto. La bambina vestita di sbuffi barocchi [illegible] vede l'ora [illegible] andarsene e l'altro (forse un cartomante) [illegible] guarda attorno mostrando le unghie lunghissime e le guance di una cadaverica magrezza.

Il quadretto è curioso, almeno per noi. Per i colleghi spagnoli invece [illegible] un'abitudine. «Attorno a Romario c'è la gente più strana», dice [illegible] che sostiene di [illegible] [illegible] stupito quando il giocatore chiese aiuto ai malviventi delle favelas perché l'aiutassero a liberare [illegible] padre rapito. Piccolo, timido e con qualche amicizia pericolosa, Romario scivola via in punta [illegible] piedi, lascia che gli altri dicano le cose che lui non [illegible]prebbe esprimere. La grandezza [illegible] goleador si annacqua nella inconsistenza [illegible] personaggio, che quasi rifiuta di posare per la foto di gruppo e poi schizza in camera smanacciando l'aria come assalito da mosche immaginarie.

Capello lo [illegible] definito un serpente, pericoloso e mortale come certi rettili brasiliani, ma se non l'avessimo visto segnare in [illegible] lampo [illegible] il Siviglia dopo una partita vissuta a nascondersi ci chiederemmo se Capello sia mentalmente [illegible]o. Invece l'immagine è veritiera. Trenta gol ha segnato Romario in campionato e quasi tutti calati a premiare una partita che non c'era.

«Io impazzirei a toccare tre palloni in novanta minuti - confessa Laudrup -, mi sentirei inutile. Invece lui non [illegible] ne preoccupa. Pensa a sfruttare al massimo le occasioni che ha e se non gli riesce, pazienza». Laudrup certamente non lo [illegible]. La pre[illegible] del brasiliano, oltre a Stoichkov e Koeman, lo obbliga ad andare spesso in tribuna. Anche stasera, sebbene resti un piccolo spiraglio per [illegible] danese in gran forma. Romario invece si è un po' appassito. Ma Johann non ci rinuncia facilmente.

«Romario ha enormi qualità tecniche ed è un uomo-gol, due [illegible] che raramente [illegible] mescolano nella stessa persona - dice il tecnico -. Quando non segna fa segnare gli altri o la sua sola pre[illegible] intimidisce gli avversari, come succede a Baggio. Gli basta un metro quadrato per liberarsi del difensore, saltarlo con [illegible] finta e filare in porta: realizza il novanta per cento delle palle gol e [illegible] lo toccano in area è sempre [illegible] rigore guadagnato». Cruyff ha soltanto una riserva sul suo attaccante. «Come tutti quelli troppo bravi già [illegible] piccoli, non ha [illegible] trovato un allenatore capace di correggere i suoi difetti o di tenerlo fuori squadra per ottenere [illegible] più. A tutti bastava quello che lui dava, senza allenarlo a fare il massimo». E adesso, a 27 anni, è difficile [illegible]biargli mentalità. Tenerlo fuori lo potrebbe offendere, più che migliorare.

Così il ballottaggio con Laudrup è praticamente risolto. «Il Milan - dice il brasiliano - l'ho affrontato quando giocavo ad Eindhoven, ho perso ma ho segnato. E questa volta sto in una squadra più forte. [illegible] con il Siviglia [illegible]mo in campo decisi a vincere e ce la faremo». [illegible] l'unica [illegible] frase che buca un silenzio ostinato, il [illegible] modo di difendersi da un mondo che gli fa paura.

L'astuzia animalesca di Romario, [illegible] la velocità e il tiro di Stoichkov, sono le armi di offesa più evidenti sulle quali il Barcellona punterà anche stasera. L'ottimismo catalano non [illegible] scemato. Anzi. La squadra dà sufficienti g[illegible] di freschezza. «Forse il Milan sta peggio di noi», ammette Koeman. Ma sia lui che Bakero replicano ai lamenti italiani: «Se sono un grande club devono avere più di 11 giocatori, quindi non piangano sull'assenza di Baresi».

E Cruyff? Con spietata allegria prosegue la sua battaglia personale con Capello. «Sono convinto che [illegible] giochiamo un calcio più piacevole - dice l'olandese - e che per questo avremo il sostegno pure dei tifosi greci. L'Italia [illegible] mi interessa. Ho quasi 50 anni e voglio vivere bene. A Barcellona il calcio è un piacere; [illegible] per rafforzarci abbiamo [illegible] Romario, il Milan Desailly. Capito la differenza?».

Marco Ansaldo

Albertini, Boban, Desailly, Panucci e Tassotti dopo il match di San Siro col Monaco. A lato Romario [illegible] la moglie

Almeno 30 mila i milanisti

L'aeroporto va in tilt, ritardi record

ATENE. L'aeroporto della capitale sta scoppiando. Calcolando i charter dei 3[illegible] mila tifosi milanisti, i 110 provenienti dalla Spa[illegible] e il traffico di tutti i giorni, ad Atene atterra un aereo ogni [illegible] minuti. Le autorità sono state costrette a chiedere aiuto alla vicina base militare americana ma la situazione ieri [illegible] [illegible] [illegible] giudicata «difficile», un eufemi[illegible] che cela il dramma [illegible] aerei in ritardo anche di due ore.

Per fortuna va meglio al Pireo. Al porto infatti sono attese soltanto [illegible] navi (organizzate dalle agenzie di viaggi di Baresi e Massaro) che sbarcheranno altri duemila tifosi. Anche l'inquinamento è a livelli record: ieri sono stati registrati 160 ricoveri, [illegible] cifra [illegible] si raggiunge generalmente in piena estate.

Ma vediamo di fare un po' di conti: allo stadio oltre ai 30 mila milanisti ci saranno 18 mila spagnoli. In mezzo, a far da cuscinetto, i tifosi greci che hanno comunque già fatto sapere di tifare Milan. In totale quindi, avremo 60 mila spettatori, il massimo [illegible] per motivi di sicurezza e di agibilità, anche se lo stadio Olimpico dispone [illegible] [illegible] mila posti a sedere. L'incasso previsto è di un miliardo e ottocento milioni, il 25% del quale andrà alle due società.

Quanto alle due tifoserie, da segnalare che non sono ancora venute a contatto: [illegible] prima occasione ci sarà stamane alle 10, [illegible] momento di addobbare le curve. La polizia è comunque presente in massa, nonostante per il momento si limiti a controlli discreti: circa [illegible] mila gli agenti in servizio, aiutati nei punti nevralgici da telecamere a circuito chiuso e per gli interventi di emergenza da 5 elicotteri.

L'apertura vera e propria dei cancelli è prevista per le 17. Non ci sarà bagarinaggio: la Federazione greca è infatti ancora [illegible] possesso di qualche migliaio [illegible] biglietti, altrettanti [illegible] detiene il Milan che ha chiesto [illegible] dota[illegible] supplementare per metterli in vendita in un albergo della capitale.

Assente Berlusconi, il Milan [illegible] potrà contare neppure sul sostegno del presidente Fininvest Confalonieri, a letto con [illegible] febbre.

Presenti invece Costacurta e Baresi (che Sacchi ha esentato dalla partitella di stamane con la Nazionale, dando loro il tempo per raggiungere Atene) e tutto lo stato maggiore del calcio italiano con Matarrese (già in Grecia da lunedì per l'esecutivo Uefa) e Nizzola in testa.

I gio[illegible] (che in caso di vittoria riceveranno [illegible] premio di 400 milioni a testa) [illegible] caricatissimi. Dice Massaro: «Sarò lo Stoichkov del Milan: ho le sue stesse caratteristiche». Aggiunge Savicevic: «Darò il massimo, qui mi gioco il mio avvenire: prometto [illegible] gol». E Albertini [illegible] stuzzica: «Sarà il caso, visto che finora ho segnato più di lui». «Marcherò Stoichkov in modo asfissiante per non fargli toccare palla, come vuole Capello che [illegible] il bulgaro mi [illegible] da 15 giorni», garantisce Panucci. Chiude Tassotti, questa sera capitano: «Ritmo elevato e pressing: le nostre [illegible] vincenti».

Nino Sormani

Capello [illegible] Romario e Stoichkov

In caso di vittoria ai rossoneri vanno 400 milioni a testa

[illegible] DA ATENE

[illegible] **FINALE.** La famiglia Maldini [illegible] alla sesta finale di Coppa dei Campioni. Proprio così. Il padre Cesare vanta quelle del 1958 e del 1963. Il figlio Paolo ha al suo attivo Barcellona 1989, Vienna 1990 e Monaco 1993. Le vittorie sono tre: [illegible] per Cesare, due per Paolo.

[illegible] Nella classifica delle presenze europee, Maldini e Tassotti arrivano stasera contro il Barcellona a 48: [illegible] a una soltanto da capitan Baresi e Schnellinger.

[illegible] [illegible] L'8 agosto, in amichevole a Oviedo, Milan-Barcellona 3-0. Supercoppa d'Europa 1989: Barcellona-Milan 1-1 e poi 0-1, [illegible] gol vincente di Evani.

[illegible]

Blatter, l'elvetico segretario della Fifa, ha detto: «Le recinzioni negli stadi sono per delinquenti o animali». Gli ingabbiatissimi nostri tifosi sanno cosa valgono per chi parla franco (svizzero).

Nel ritiro di Sportilia il Pallone d'oro critica le esasperazioni di un calcio da cambiare

Baggio: è giusto ridurre gli ingaggi

«Fontolan, un esempio da seguire»
«Però i club non ci regalano i soldi»

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il 30 marzo 1994: un martedì come tanti altri ad Orbassano, [illegible] in realtà una giornata [illegible] ricordare, perché Roberto Baggio inizia il suo personalissimo [illegible]lenzio stampa. Cinquanta giorni dopo il codino più famoso del mondo ritrova la parola per un'intervista a tutto campo, alla Baggio insomma. I Mondiali, il [illegible] ruolo in Nazionale, la Juve, [illegible] follie del calcio in cui i miliardi volano leggeri come farfalle: Baggio, di tutto, [illegible] più. E lui non si sottrae [illegible] un bombardamento di domande che gli richiedono un supplemento di fatica dopo le torture sacchiane in campo.

Ma tant'è, leader si nasce, anche se a Sacchi certe etichette danno fastidio, visto che per il commissario tecnico [illegible] un solo dio: [illegible] gioco. Ed è proprio dall'ultima trovata dell'Arrigo che si parte: «Sacchi ha ragione, l'importante è il lavoro di gruppo, la squadra deve avere una fisionomia precisa. E' sempre [illegible] gioco a valorizzare il singolo».

Sì, ma l'America attende [illegible]ggio, il Pallone d'oro.

«Sto lavorando moltissimo proprio perché voglio essere all'altezza delle attese. Spero che questo serva a farci andare il più avanti possibile. E mi piacerebbe contribuire a lanciare [illegible] calcio negli Usa. Poi, come al solito, dipenderà da tanti fattori riuscire [illegible] centrare tutti i traguardi».

E' il [illegible] secondo Mondiale. Cosa è cambiato rispetto a quattro anni fa?

«Ho due figli in più e un anno di contratto in [illegible] Come allora so che devo fare bene. Ma questo non mi toglie [illegible] [illegible] Le grandi attese non [illegible] hanno mai dato fastidio».

Allora era atteso Vialli come Grande Mattatore, poi sappiamo come finì.

«Luca fu soprattutto sfortunato, cominciò male sbagliando un rigore e quell'episodio lo condizionò. Ci sono cose difficili da mettere in preventivo, [illegible] diventa importanti con i fatti in campo».

La federazione le ha [illegible] [illegible] il numero 10 di maglia, quello dei grandi. E' stato lei a pretenderlo?

«Non è stata una mia richiesta, ma un pensiero gentile della Federcalcio. Ho sempre giocato [illegible] il 10, mi porta fortuna, mi ha fatto vincere il Pallone d'oro. Che poi sia anche il numero dei grandi [illegible] Maradona e Pelé [illegible] mi interessa più [illegible] tanto. Se non sei sempre al massimo, il numero non [illegible] ricorda più nessuno».

In questi giorni di ritiro, Sacchi sta provando una formula [illegible] gioco [illegible] cui Baggio fa il centravanti, la pun[illegible] più avanzata. Anche oggi [illegible]l primo test in partita non avrà Casiraghi come spalla, ma Berti e Signori. E' d'accordo con il ct anche in questo?

«Sono esperimenti, stiamo provando questa soluzione, poi dipenderà dall'avversario. Per [illegible] è un'esperienza nuova [illegible] Nazionale, ho giocato [illegible] soltanto a Firenze [illegible] Buso e Dertycia. Ci metterò come sempre tanto [illegible]. Certo [illegible] conto [illegible] provare senza l'avversario di fronte come abbiamo fatto finora, un altro è capire se [illegible] bene anche [illegible] partita. Ma non si può dimenticare il passato. Quanto a Casiraghi, Sacchi sa che ha [illegible] personalità tale da rendere impossibile imporgli delle scelte».

Matarrese ha parlato chiaro: lasciate tranquilli gli azzurri in America.

«Il presidente [illegible] voleva offendere [illegible]. Sono [illegible] in America due anni fa [illegible] non ho avuto alcun problema. Ci saranno momenti in cui potremo essere disponibili, altri in cui avremo bisogno di isolarci. Spero che i tifosi possano capire le nostre esigenze. Vogliamo dare spettacolo. Nulla, neppure il particolare che dall'esterno può sembrare insignificante, può [illegible] trascurato».

Mentre lei prepara il Mondiale, Bettega [illegible] costruendo una Juve in grado di battersi di nuovo per lo scudetto.

«E' il momento delle speranze, delle promesse, ma questa volta mi pare che siamo sulla strada giusta. Questa Juve è una buona squadra, migliorata in tutto, con un centrocampo davvero forte. Sousa [illegible] Deschamps li conosco bene, possono farci fare un salto di qualità. E' giusto che Bettega sia ambizioso».

L'Inter ha avviato una campagna di moralizzazione: il prossimo anno ingaggi decurtati. Da Fontolan è venuto il primo esempio.

«Ha fatto bene, credo che per tutti arriveranno le riduzioni di ingaggio. E' giusto porre fine a quello che si [illegible] fatto finora perché il calcio cambia e certe cose cominciano ad essere esagerate. Tutto era ormai esasperato, non solo gli stipendi dei giocatori. Hanno sbagliato anche società e procuratori».

Ma anche lei ne [illegible] coinvolto. Suvvia, faccia un [illegible] [illegible] coscienza, se oggi dovesse firmare un nuovo [illegible] come si regolerebbe?

«Non ho questo problema per fortuna. Da cinque mesi ho firmato fino [illegible] '95. E poi sono d'accordo [illegible] Signori, [illegible] giusto che un giocatore guadagni per quello che vale. Non ho mai visto una società pronta a regalare dei soldi».

Fabio Vergnano

Baggio: «Il calcio deve cambiare, anche negli ingaggi. Però chi [illegible] deve guadagnare in proporzione»

I PRESUNTI GUADAGNI DEI BIG

GIOCATORE	MILIARDI	GIOCATORE	MILIARDI
VAN BASTEN	3,5	MANCINI	2,2
BAGGIO	3,3	BARESI	[illegible]
VIALLI	3,3	BERGKAMP	2,0
[illegible]	2,5	[illegible]	1,7
[illegible]	2,4	GASCOIGNE	1,6
LENTINI	2,4	[illegible]	1,5

DINO BAGGIO

«Juve, non me ne vado»

SPORTILIA. Dino Baggio non ha gradito le idee di Bettega. Ha letto delle intenzioni bianconere di riproporre la [illegible] cessione dopo i Mondiali, anche se per la verità [illegible] non è stato detto esplicitamente. Finge allegria, ma in realtà è inquieto. Dice: «Non fatemi parlare, ora voglio pensare solo al Mondiale, poi [illegible] vedrà. Non è questo il momento [illegible] discutere [illegible] mio eventuale trasferimento».

Ma con [illegible] [illegible] si [illegible] poi sfogato [illegible]: «Non mi ha telefonato nessuno, quindi resto della mia idea. Dalla Juventus [illegible]on mi muovo. Ho rifiutato mille e duecento milioni dal Parma e in Emilia non mi mandano più. Semmai sarò io a scegliere dove andare. Sta nascendo una Juve da scudetto, che può aprire un nuovo ciclo. Un motivo in più per non muovermi da Torino».

[illegible] si [illegible]rà, sarà soltanto per andare [illegible] Milan. [illegible] questo non ci sono dubbi. [f. ver.]

[illegible] FLASH

[illegible] Mattinata [illegible] prove ripetute sul 400 [illegible]. Benarrivo [illegible] Signori i più scattanti. Sempre Benarrivo, Costacurta e Berti i più veloci sul giro [illegible] pista.

[illegible] Ha adottato [illegible] dieta personale. Mentre i compagni consumavano il tradizionale pasto a base di carboidrati, verdure e dolci, il doriano ha mangiato una mela e una banana.

[illegible] La Nazionale italiana si abitua agli orari americani. Stamane partitella alle 9,30. Avversario la Berretti del Ravenna. Sacchi schiera (modulo 4-4-3): Pagliuca; Mussi, Apolloni, Minotti, Benarrivo; Conte, Evani, Dino Baggio; Berti, Roberto Baggio, Signori.

[illegible] La Fifa [illegible] varierà l'orario delle partite previste alle 12 in città [illegible] cui [illegible] temperatura supera i 30°. «Abbiamo i giocatori meglio allenati della storia», ha affermato il portavoce Tognoni rispondendo alle perplessità di Michel D'Hooghe (commissione medica Fifa).

BIGLIETTI. Introvabili da marzo quelli delle partite di Orlando. Una scorta è finita ai bagarini, che da un costo di 25 dollari iniziale [illegible] chiedono ben 450.

Bergomi si accorda con l'Inter (un anno), Sordo e Stroppa ufficialmente al Milan

Cois e Sottil in viaggio verso Firenze

Al Toro 6 miliardi, Flachi e la rivelazione Tosto

Una raffica di notizie sul mercato del Toro. Innanzitutto, diciamo di Cois e Sottil. La Fiorentina li vuole entrambi, l'affare [illegible] per concludersi. Il club granata che cosa ci guadagna? Per Cois avrebbe Tosto, terzino della Salernitana, più 3 miliardi e il possibile prestito del giovane talento Flachi. [illegible] club viola tiene però duro, vorrebbe dare un altro giocatore invece che il suo gioiello.

Nella trattativa affiora però un intoppo: la rivelazione Tosto [illegible] [illegible] promessa da Vittorio Cecchi Gori a Maestrelli, presidente della Lucchese. E il giocatore avrebbe già siglato un impegno economico con [illegible] club ros[illegible]. E allora? Bisognerà convincere la Lucchese. Per Sottil, il presidente viola tirerebbe fuori 2,5 miliardi oppure darebbe a Calleri un elemento molto valido, che risponda alle esigenze di una squadra [illegible] gestazione.

Ancora sul Toro. Annoni non [illegible] ancora della Roma per il semplice [illegible] fatto che il difensore batte (forte) cassa e cerca [illegible] strappare il massimo da Sensi. Mentre Silenzi [illegible] esclude l'eventualità di «restare al Toro ancora una stagione», Carbone [illegible] nelle mani della Roma (comproprietà in cambio [illegible] Mihajlovic e Rizzitelli). Il portiere Giovanni Galli aveva alcuni progetti. Alcuni [illegible]no tramontati: il ritorno [illegible] Milan per fare il [illegible] di Rossi, però Ielpo [illegible] si muoverà da Milanello; l'Udinese, ma la squadra è retrocessa e la B non alletta il n° 1 granata; [illegible] Parma, che vuole però Antonioli come alternativa a Bucci; la Fiorentina dove il carisma di Galli darebbe fastidio a Toldo. Rimane il Genoa, dove Spinelli aspetta la risposta di Tacconi alla sua offerta [illegible] milioni per un anno). Per [illegible] portiere granata si [illegible] fatto avanti anche il Giappone (Toyota).

Juve. Pochi credono che Bettega e Giraudo si siano fermati, molti sono convinti che l'obiettivo prossimo sarà Melli (o Lombardo). Per quanto riguarda Baggio2, dopo il «no» al Parma si è fatta avanti la Lazio. Se ne riparlerà [illegible] Mondiale concluso. E Zoff deciderà dopo la tournée [illegible] Sudamerica se tenersi Boli, richiesto [illegible] Bayern del Trap.

L'Inter conferma Bergomi per un anno (il capitano [illegible] accettato un decurtamento del 10% sull'ingaggio) [illegible] intanto fa la corte a Cannavaro, ma il Napoli risponde picche. E allora Pellegrini torna su Galante per il quale darebbe [illegible] Genoa quattrini più un tornante o [illegible] regista (Manicone). La Fiorentina, sempre per Cannavaro, propone alla pari Di Mauro, che però ha [illegible] contratto di [illegible] milioni l'anno.

Vittorio Cecchi Gori manderà tutti i suoi osservatori a Liegi p[illegible] rivedere Albert in Anderlecht-Bruges, visto che Thuram non è a posto fisicamente e dunque non è possibile «spiarlo» in partita. Da Atene, Galliani fa sapere che «con Pellegrini c'è [illegible] impegno d'onore [illegible] non acquistare giocatori in scadenza di contratto delle società meneghine. Perciò non [illegible] di prendere Berti». Il dirigente rossonero aggiunge che «Dino Baggio non [illegible] interessa» e ribadisce che il Milan non avrà più di cinque stranieri: Boban, Savicevic, Gullit, Desailly e Van Basten. «Mar[illegible] migliora in continuazione - continua Galliani - e sarà pronto a lavorare con il gruppo [illegible] 27 luglio. L'olandese non accusa disturbi alla caviglia operata. Segno che può farcela».

Infine arriva conferma che oltre a Gullit, il Milan ha acquistato Sordo dal Torino e Stroppa dal Foggia. Per Taibi, attualmente in comproprietà con [illegible] Piacenza, andrà alle buste. Per Antonioli si deciderà alla fine del campionato del Pisa (serie B), dove è attualmente in prestito.

Dalla stagione '94/95, la Parmalat patrocinerà il Benfica. Ma la voce più clamorosa dall'estero riguarda Maradona. A una radio, Diego Armando ha ammesso contatti con il Napoli: «Se ne può parlare, forse a fine mese, quando sarò c[illegible] Nazionale in Europa». A noi sembra fantacalcio: [illegible] immaginiamo un Maradona che torni nella città dove ha passato tanti guai solo perché Ferlaino [illegible] è più il maggior azionista del Napoli. [r. s.]

Sandro Cois, 22 anni, un prodotto del Filadelfia, sta per passare alla Fiorentina dopo essere [illegible] lanciato dal Torino dove ha giocato quattro stagioni in serie A

CALCIO [illegible]

IN [illegible]
Espulso, [illegible] l'arbitro con un pugno

ALGERI. Un arbitro tunisino, Noureddine Terkhi, [illegible] stato ucciso da [illegible] giocatore, Mohamed Korti, che lo ha colpito con un pugno vicino [illegible] un orecchio dopo essere [illegible] espulso dal campo. L'episodio riferito dalla radio algerina, [illegible] avvenuto ieri a Stidia durante un incontro di calcio regionale.

[illegible] 2-0
Rigore di [illegible] [illegible] un autogol [illegible] [illegible]

TORTONA. Pubblico strabocchevole per Derthona-Juventus, festa per i locali che, dopo quattro retrocessioni consecutive - dalla C1 alla Promozione - [illegible] tornati a giocare in Eccellenza. La Juventus - [illegible] Peruzzi tra i pali, in difesa Torricelli [illegible] Carrera coppia centrale, Galia [illegible] Di Livio a centrocampo tra i migliori - [illegible] faticato ad imporsi sui padroni di casa. Il 2-0 finale [illegible] scaturito dal rigore realizzato dal croato Ban [illegible] 40' [illegible] grazie a un'autorete di Masneri al 71'. In tribuna, accanto a Bettega, c'era anche [illegible] neo allenatore bianconero, Lippi.

ROMA 0-1
Rizzitelli espulso in Argentina

BUENOS AIRES. La Roma è stata battuta 1-0 a Tucuman dalla locale squadra del San Martin (serie B argentina), gol di Jos Zelaya. Rizzitelli, nervoso, si è fatto espellere per proteste a 4' dalla fine.

NAPOLI [illegible]
[illegible] segno Ferrara e Bresciani

BUENOS AIRES. A San Miguel de Tucuman il Napoli ha battuto l'Atletico Tucuman 2-0. Reti di Ferrara (53') e G. Bresciani (66'). La squadra partenopea si [illegible] aggiudicata la coppa «La Gaceta».

REAL MADRID
[illegible] acquistato Redondo [illegible] Tenerife

MADRID. Il Real Madrid ha definito l'acquisto [illegible] Redondo dal Tenerife cui andranno circa 6 miliardi [illegible] mezzo più l'attaccante Victor, un altro giocatore e l'incasso di un'amichevole.

PRIMAVERA
[illegible] l'ultimo turno di andata

Juventus in trasferta con [illegible] Roma, il Torino domani [illegible] Palermo (20,30). Programma. Girone A: Palermo-Torino, Fiorentina-Lazio; girone B: Roma-Juventus, Genoa Atalanta. Classifiche: girone A: Torino e Inter 5; Lazio 3, Fiorentina 2, Palermo 1; girone [illegible] Atalanta 5, Juventus 4, Foggia [illegible] Roma 3, Genoa 1.

Sulla vittoria della Scavolini pesa un colpo proibito ricevuto dal bolognese

Giallo a Pesaro: Coldebella ko

Ma gli arbitri non vedono

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Giallo al palasport pesarese. La Scavolini vince contro la Buckler il secondo incontro di finale scudetto, vittoria «sporcata» da episodio incre- sul quale pesa la sentenza del giudice sportivo che, tarda notte, non aveva preso nessuna decisione sulla omologazione della gara eventuali squalifiche.

Tutto è capitato alla fine del primo tempo, quando nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi un violento litigio ha coinvolto i giocatori Coldebella McCloud. Secondo la «accusatoria» della Buckler i due, dopo uno scambio insulti pesanti («sporco negro» avrebbe urlato il playmaker) sarebbero passati vie di fatto. Secondo quanto sostengono i dirigenti della Buckler, McCloud avrebbe rifilato un colpo proibito Coldebella. Quest'ultimo, crollato al suolo e sanguinante un orecchio, stato accompagnato in ospedale per accertamenti diagnostici.

Notevolmente diversa la versione Scavolini. Per i pesaresi nessun match di pugilato i due, anche se la società am- il diverbio ma precisa che Coldebella si è fatto male da lo, battendo testa dopo aver perso l'equilibrio. Coldebella all'ospedale è stato subito sottopo- a esami radiografici a una Tac: la prognosi è stata di cinque giorni. I medici gli hanno diagnosticato una leggera ferita al padiglione auricolare sinistro.

Alla ripresa del gioco, con il pubblico ignaro di quanto era accaduto, le due squadre si sono affrontate con vigore, anche se tra chi era a conoscenza di quanto avvenuto si ipotizzava un verdetto tavolino.

E a fine partita la Commissione giudicante si è riunita per decidere il risultato della gara. Dapprima ha voluto ascoltare i giocatori, McCloud e Binelli di persona Coldebella al telefono, poi deciso per un sopralluogo nel sottopassaggio dove è avvenuto lo scontro, infine si è nuovamente riunita per emettere la sentenza. Certo, dopo quanto accaduto, c'è da temere momenti di tensione sabato prossimo, quando tornerà a Bologna per il terzo incontro.

A questo punto parlare degli aspetti tecnici delle prestazioni individuali che hanno deciso il match a favore di Pesaro parrebbe quasi stonato, il comportamento irresponsabile due giocatori non deve macchiare l'impegno degli altri.

Prima della partita c'era stata la consegna delle Coppe Luxotti- (lo sponsor del campionato) Franco Marcelletti della Glaxo Verona, quale migliore allenatore, e a Carlton Myers della Scavolini numero uno in questa stagione fra i giocatori della serie A. Poi iniziata la schermaglia fra le due squadre, con Bologna inizialmente più preci- al tiro (4/5) e Pesaro impacciata sciupone (0/6). La Buckler si portava così in netto vantaggio (0-6 al 2', poi 4-12 al 5'), con McCloud in difficoltà nella marcatura di Danilovic, che a sua volta frenava My.

La Scavolini mischiava le carte in difesa (due mini a uomo tre zona) e Magnifico la riportava a contatto dei tricolori (13-14 al 6'). Si proseguiva con continui tira e molla, frutto delle invenzioni ora Myers McCloud (42-34 al 16'), ora Danilovic e Moretti (44-43 al riposo).

La ripresa riprendeva con i continui sorpassi. Pesaro si portava a +10 (59-49) al 27', Bologna ribaltava il match al 33' (63-66), ed entrambe le squadre riuscivano a esprimersi meglio quando riuscivano a correre. Si svegliava però Garrett, abulico fino a momento, ed era la Scavolini a spiccare volo: con tre schiacciatone in attacco e grandi interventi difensivi, il pivot dei marchigiani rilanciava i padroni di casa (74-66 al 35'), che non venivano più raggiunti.

Sabato terza partita, tutte le paure del.

Giorgio Viberti

E' FINITA 87-81

SCAVOLINI-BUCKLER 87-81
Scavolini Ps (tl 32/36, rimbalzi 44, palle perse 16, recuperate 13): Gracis (voto 5), Magnifico 21 (8), Labella (sv), Myers 31 (7,5), Garrett 13 (7), McCloud 11 (6,5), Costa (5), Buonaventura 2 (sv), Rossi 5 (6). **Buckler Bo** (tl 18/26, rimbalzi 29, palle perse 13, recuperate 18): Brunamonti 1 (5), Danilovic 29 (7,5), Coldebella 6 (6), Savio 2 (5), Moretti 13 (7), Schoene 14 (7), Binelli 6 (5), Morandotti 4 (5), Carera 6 (6). **Arbitri:** Teofili e Cerebuch (7). Cinque falli: Carera 34', Morandotti 35', Gracis 39', Magnifico 39', McCloud 39', Moretti 40'.

Il bolognese Claudio Coldebella è finito all'ospedale dopo un violento litigio con McCloud nel sottopassaggio del palasport pesarese ma il match tra i due è visto dagli arbitri che non sono potuti intervenire

FORMULA 1

La Williams sembra ormai orientata ad assumere l'inglese Warwick

Patrese: no grazie, ho chiuso

Il padovano rifiuta l'offerta di sostituire Senna

Riccardo Patrese non correrà mai più in Formula 1. Lo ha annunciato ieri sera lo stesso pilota, del quale si era parlato insi- per sostituire Senna alla Williams. «Ho deciso mezz'ora - ha detto quarantenne padovano - di uscire di scena per quanto riguarda il mondo dei Grand Prix. In questi mesi, senza le corse, felice. Ho provato a rientrare e avevo anche delle buone opportunità. Ma dopo quanto è s a Imola e Montecarlo mi sono tito triste. E ho capito che arrivato il momento chiudere».

In F1 dal 1977 1993, con 256 gare all'attivo, pole position, 6 vittorie un secondo posto nel Mondiale (1992), Patrese però abbandonerà del tutto le corse. Con ogni probabilità Riccardo accetterà l'offerta della Mercedes di partecipare Dtm, lo spettacolare campionato tede- per vetture turismo.

La rinuncia di Patrese apre le porte della Williams a Derek Warwick. E' infatti caduta l'ipotesi che riguardava l'ingaggio del giovane Rubens Barrichello. La scuderia del brasiliano ha infatti comunicato ufficialmente di avere rinunciato a un'offerta di 11 miliardi per il ventunenne pilota. Anche per Warwick tuttavia non esiste ancora la certezza. Pare che la Williams stia tentando di avere dalla Tyrrell l'esperto e valido Marc Blundell. E' questione di poco tempo. Anche perché Williams, insieme Benetton, ha in programma da venerdì una serie di test a Jerez in Spagna questa sarà l'occasione per far provare la vettura al prescelto.

Oggi intanto scenderà in pista Monza la prima delle vetture modificate in base alle regole imposte Fia, con l'alettone anteriore senza appendici aerodinamiche e lo scivolo posteriore tagliato. Problemi, invece, per la Ferrari che doveva andare al Mugello. Le novità regolamentari hanno costretto i tecnici di Maranello ad attendere per preparare le modifiche necessarie la pista toscana sarà disponibile venerdì a causa della gara del Dtm in calendario. Non è escluso che la Ferrari sia costretta presentarsi a Monza fine settimana.

Notizie positive, infine, per Karl Wendlinger ricoverato all'ospedale Nizza. Le condizioni dello sfortunato pilota austriaco, vittima del grave incidente di giovedì a Montecarlo, sono sempre stazionarie e i medici hanno fatto sapere tramite la scuderia Sauber che nei prossimi giorni inizieranno processo per farlo uscire in maniera controllata dal coma. [c. ch.]

Oggi nel Friuli

C'è Furlan ultimo test per il Giro

Si avvicina Giro d'Italia. Oggi con partenza e arrivo a Udine si corre il Giro del Friuli ultimo provino prima della al rosa. Il percorso è di 202 chilometri. La doppia scalata del monte Regogna (quota 484) posta nel finale è test in particolare per Furlan che rientra in lizza dopo lo stop impostogli dall'infortunio subito a un ginocchio durante il Giro di Romandia. Non sarà al via Bugno. E ci sarà neppure Cipollini che ancora risente delle conseguenze del pauroso volo di cui fu protagonista all'inizio della Vuelta spagnola (sprint con il compagno di squadra Baffi). Cipollini ha dolori al collo e al costato (frattura d'una costola). Non può forzare in allenamento è incerta la sua partecipazione Giro. Non è escluso che nella Mercatone Uno, il posto di Cipollini venga preso dal compagno-rivale Baffi il quale, per inciso, continua a sostenere propria innocenza riguardo l'incidente spagnolo.

Bugno è salito ieri in ricogni- Bocco (cronoscalata, chilometri), punto scoglio del Giro con il tappone montano dell'Aprica e le due giornate all'insù della «zona piemontese». Oggi sarà sulle rampe del Mortirolo che con lo Stelvio e il Santa Cristina fa della quindicesima tappa il clou del 77° Giro d'Italia. Bugno ha più volte dichiarato di non pensare alla maglia rosa, ma l'attenzione la quale sta studiando il percorso sembra smentire le sue dichiarazioni. Non dovremo attendere molto per sapere se davvero Bugno ha essere corridore da gare tappe si è definitivamente mutato un corridore da corse in linea, in molti, a cominciare da Chiappucci, sospettano.

E' già polemica, intanto, tra Indurain e Rominger che ha vinto dominando la Vuelta. Rominger si pone antagonista alla pari di Miguel per il Tour (lo svizzero non correrà il Giro). Indurain replica: «È bravo, ma in Spagna non c'erano concorrenti all'altezza». [r. s.]

SPORT FLASH

Atletica: Reynolds nessun risarcimento

CINCINNATI. Il tribunale d'appello ha annullato la sentenza che aveva riconosciuto a Butch Reynolds 27,4 milioni di dollari di risarcimento dalla Iaaf per la mancata partecipazione alle Olimpiadi Barcellona. Il velocista ricorso alla magistratura ordinaria contro la sospensione per doping decisa nel 1990.

Tennis: avanti Gaudenzi Pesco

BOLOGNA. Nel primo turno degli Internazionali di Bologna, Gaudenzi ha battuto il tedesco Steeb 6-1, 2-6, 6-4. Bene anche Pescosolido che ha superato 6-0, 3-6, 6-2 il marocchino Younes El Aynaoui.

Rugby: Coppa Mondo Italia-Repubblica Ceca

ROMA. Questa la formazione zurra per l'incontro di qualificazione di oggi (Viadana, h. 18,30) di Coppa del Mondo contro la Repubblica Ceca: Vaccari, Gerosa, Aldrovandi, Filizzola, Ravazzolo, Troiani, Troncon, Checchinato, Giovannelli, Arancio, Giacheri, Pedroni, Castellani, Orlandi, Grespan. In panchina: Favaro, Massimo Cuttitta, De Rosa, Francescato, Dominguez, Marcello Cuttitta.

Libretto sanitario ogni atleta

ROMA. Intesa del ministero della Sanità con Regioni, Coni e Federazione medicosportiva. Tra l'altro, sarà istituito libretto sanitario che seguirà vita degli atleti gli specialisti medicina sportiva a dirigere il team che rilascia il certificato idoneità.

Golf: domani 51° Open d'Italia

ROMA. Con Canon Shoot-Out, vinto dall'inglese Paul Eales, iniziata ieri la settimana di grande golf sul percorso romano del Marco Simone che avrà il epilogo con la disputa del 51° Open d'Italia Tisettanta, in programma da domani a domenica.

Gare di bellezza per cavalli Maia

MERANO. Su iniziativa dell'Associazione proprietari cavalli purosangue, ogni domenica all'ippodromo di Maia (Merano) una giu- premierà chi esibirà il cavallo esteticamente meglio preparato.

Nel ritiro di Sportilia il Pallone d'oro critica le esasperazioni di un calcio da cambiare

Baggio: è giusto ridurre gli ingaggi

«Fontolan, un esempio da seguire»
«Però i club non ci regalano i soldi»

Baggio: «Il calcio deve cambiare, anche negli ingaggi. Però chi vale deve guadagnare in proporzione»

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il 30 marzo 1994: un martedì come tanti altri ad Orbassano, [illegible] in realtà [illegible] giornata [illegible] ricordare, perché Roberto Baggio inizia il [illegible] personalissimo silenzio stampa. Cinquanta giorni dopo [illegible] codino più famoso del mondo ritrova la parola per un'intervista a tutto campo, alla Baggio insomma. I Mondiali, il suo ruolo in Nazionale, la Juve, le follie del calcio in cui i miliardi volano leggeri come farfalle: Baggio, di tutto, di più. E lui [illegible] si sottrae a un bombardamento [illegible] domande che gli richiedono [illegible] supplemento di fatica dopo le torture sacchiane in campo.

Ma tant'è, leader si nasce, anche [illegible] a Sacchi certe etichette danno fastidio, visto che per il commissario tecnico esiste un solo dio: il gioco. Ed è proprio dall'ultima trovata dell'Arrigo che si parte: «Sacchi ha ragione, l'importante è il lavoro di gruppo, la squadra deve avere una fisionomia precisa. E' sempre il gioco [illegible] valorizzare [illegible] singolo».

Sì, [illegible] l'America attende Baggio, il Pallone d'oro.

«Sto lavorando moltissimo proprio perché voglio [illegible] all'altezza delle attese. Spero che questo serva a farci andare il più avanti possibile. E [illegible] piacerebbe contribuire a lanciare il calcio negli Usa. Poi, come al solito, dipenderà da tanti fattori riuscire a centrare tutti i traguardi».

E' il suo secondo Mondiale. Cosa è cambiato rispetto a quattro anni fa?

«Ho due figli in più [illegible] anno [illegible] contratto in meno. Come allora [illegible] che devo fare bene. Ma questo non mi toglie il sonno. Le gran[illegible] attese non mi hanno mai dato fastidio».

Allora era atteso Vialli come Grande Mattatore, poi sappiamo come finì.

«Luca fu soprattutto sfortunato, cominciò male sbagliando un rigore [illegible] quell'episodio lo condizionò. [illegible] sono cose difficili [illegible] mettere [illegible] preventivo, si diventa importanti con i fatti in campo».

La federazione le ha concesso il numero 10 di maglia, quello dei grandi. E' stato lei a pretenderlo?

«Non è stata una mia richiesta, [illegible] un pensiero gentile della Federcalcio. Ho sempre giocato con il 10, mi porta fortuna, mi ha fatto vincere il Pallone d'oro. Che poi sia anche [illegible] numero dei grandi come Maradona o Pelé non mi interessa più di tanto. Se non sei sempre al massimo, il numero non [illegible] ricorda più nessuno».

In questi giorni di ritiro, Sacchi sta provando una formula di gioco in cui Baggio fa il centravanti, la punta più avanzata. Anche oggi nel primo [illegible] in partita non avrà Casiraghi come spalla, [illegible] Berti e Signori. E' d'accordo [illegible] il ct anche in questo?

«Sono esperimenti, stiamo provando questa soluzione, poi [illegible]penderà dall'avversario. Per me [illegible] un'esperienza nuova in Nazionale, ho giocato così soltanto a Firenze con Buso [illegible] Dertycia. Ci metterò [illegible] sempre tanto entusiasmo. Certo un conto [illegible] provare [illegible] l'avversario di fronte come abbiamo fatto finora, [illegible] altro è capire se va bene anche in partita. Ma non [illegible] può dimenticare il passato. Quanto a Casiraghi, Sacchi [illegible] che ha una personalità tale da rendere impossibile imporgli d[illegible] scelte».

Matarrese ha parlato chiaro: lasciate tranquilli gli azzurri in America.

«Il presidente non voleva offendere nessuno. Sono stato [illegible] America due anni fa e non ho avuto alcun problema. Ci saranno momenti in cui potremo essere disponibili, altri in cui avremo bisogno [illegible] isolarci. Spero che i tifosi possano capire le nostre esigenze. Vogliamo dare spettacolo. Nulla, neppure il particolar[illegible] che dall'esterno può sembrare insignificante, può essere trascurato».

Mentre lei prepara il Mondiale, Bettega [illegible] costruendo una Juve in grado di battersi di nuovo per lo scudetto.

«E' il [illegible] delle speranze, delle promesse, ma questa volta [illegible] pare che siamo sulla strada giusta. Questa Juve è [illegible] buona squadra, migliorata [illegible] tutto, con un centrocampo davvero forte. Sousa [illegible] Deschamps [illegible] conosco bene, possono farci fare [illegible] salto di qualità. E' giusto che Bettega sia ambizioso».

L'Inter ha avviato una campagna di moralizzazione: il prossimo anno ingaggi decurtati. Da Fontolan è venuto il primo esempio.

«Ha fatto bene, credo che per tutti arriveranno le riduzioni di ingaggio. E' giusto porre fine a quello che [illegible] [illegible] fatto finora perché [illegible] calcio cambia e [illegible] cose cominciano ad essere esagerate. Tutto [illegible] ormai esasperato, non solo gli stipendi dei giocatori. Hanno sbagliato anche società e procuratori».

[illegible] anche lei [illegible] [illegible] coinvolto. Suvvia, faccia un esame di coscienza, se oggi dovesse firmare un nuovo contratto come si regolerebbe?

«Non ho questo problema per fortuna. Da cinque mesi ho firmato fino al '95. E poi sono d'accordo con Signori, è giusto che un giocatore guadagni per quello che vale. Non ho mai [illegible] una società pronta a regalare dei soldi».

Fabio Vergnano

I PRESUNTI GUADAGNI DEI BIG

GIOCATORE	MILIARDI	GIOCATORE	MILIARDI
VAN BASTEN	3,5	MANCINI	2,2
BAGGIO	3,3	BARESI	2,0
VIALLI	3,3	BERGKAMP	2,0
GULLIT	2,5	GIANNINI	1,7
FONSECA	2,4	GASCOIGNE	1,6
LENTINI	2,4	MALDINI	1,5

DINO BAGGIO

«Juve, non me ne vado»

SPORTILIA. Dino Baggio non ha gradito le idee di Bettega. Ha letto delle intenzioni bianconere [illegible] riproporre [illegible] [illegible] cessione dopo i Mondiali, anche [illegible] per la verità ciò [illegible] è stato detto esplicitamente. Finge allegria, ma in realtà è inquieto. Dice: «Non fatemi parlare, ora voglio pensare solo [illegible] Mondiale, poi si vedrà. Non è questo il momento [illegible] discutere un [illegible] eventuale trasferimento».

Ma con un amico si è poi sfogato così: «Non mi [illegible] telefonato nessuno, quindi resto della mia idea. Dalla Juventus non mi muovo. Ho rifiutato mille e duecento milioni dal Parma e in Emilia non mi mandano più. Semmai sarò io a scegliere dove andare. Sta nascendo una Juve da scudetto, che può aprire un nuovo ciclo. Un motivo in più per non muovermi [illegible] Torino».

Se [illegible] muoverà, sarà soltanto per andare al Milan. [illegible] questo non ci [illegible] dubbi. [f. ver.]

MONDIALI FLASH

[illegible] Mattinata con prove ripe[illegible] [illegible] 400 m. Benarrivo [illegible] Signori i più scattanti. Sempre Benarrivo, Costacurta e Berti i più veloci sul giro [illegible] pista.

PAGLIUCA. Ha adottato [illegible] dieta personale. Mentre i compagni consumavano il tradizionale pasto a base di carboidrati, verdure e dolci, il doriano ha mangiato una mela [illegible] una banana.

[illegible] La Nazionale italiana si abitua agli orari [illegible]. Stamane partitella alle 9,30. Avversario la Berretti del Ravenna. Sacchi schiera (modulo 4-4-3): Pagliuca; Mussi, Apolloni, Minotti, Benarrivo; Conte, Evani, Dino Baggio; Berti, Roberto Baggio, Signori.

CALDO. La Fifa non varierà l'orario delle partite previste alle 12 in città in [illegible] la temperatura supera i 30°. «Abbiamo i giocatori meglio allenati della storia», ha affermato il portavoce Tognoni rispondendo alle perplessità di Michel D'Hooghe (commissione medica Fifa).

BIGLIETTI. Introvabili da marzo quelli delle partite di Orlando. Una scorta è finita ai bagarini, che da un costo di 25 dollari iniziale [illegible] chiedono ben [illegible].

Bergomi si accorda con l'Inter (un anno), Sordo e Stroppa ufficialmente al Milan

Cois [illegible] Sottil in viaggio verso Firenze

Al Toro 6 miliardi, Flachi e la rivelazione Tosto

Sandro Cois, 22 anni, un prodotto del Filadelfia; sta per passare [illegible] Fiorentina dopo essere [illegible] lanciato dal Torino dove ha giocato quattro stagioni in serie A

Una raffica di notizie sul mercato del Toro. Innanzitutto, diciamo di Cois e Sottil. La Fiorentina li vuole entrambi, l'affare [illegible] per concludersi. Il club granata che [illegible] ci guadagna? Per Cois avrebbe Tosto, terzino della Salernitana, più 3 miliardi e il possibile prestito del giovane talento Flachi. Il club viola tiene però duro, vorrebbe dare [illegible] altro giocatore invece che il suo gioiello.

Nelle trattative affiora però [illegible] intoppo: la rivelazione Tosto è stata promessa da Vittorio Cecchi Gori a Maestrelli, presidente della Lucchese. E il giocatore avrebbe già siglato [illegible] impegno economico [illegible] [illegible] club rossonero. E allora? Bisognerà convincere la Lucchese. Per Sottil, il presidente viola tirerebbe fuori 2,5 miliardi oppure darebbe a Calleri un elemento molto valido, che risponda alle esigenze di una squadra in gestazione.

Ancora sul Toro. Annoni non è ancora della Roma per il semplice fatto che il difensore batte (forte) [illegible] e [illegible]rca di strappare il massimo [illegible] Sensi. Mentre Silenzi non esclude l'eventualità di «restare al Toro ancora una stagione», Carbone è nelle mani della Roma (comproprietà [illegible] cambio di Mihajlovic e Rizzitelli). Il portiere Giovanni Galli aveva[illegible] progetti. Alcuni so[illegible] tramontati: il ritorno al Milan per fare il vice di Rossi, però Ielpo non si muoverà da Milanello; l'Udinese, ma la squadra è retrocessa e la B [illegible] alletta il nº 1 granata; il Parma, che vuole però Antonioli [illegible]ne alternativa a Bucci; la Fiorentina dove il carisma di Galli darebbe fastidio a Toldo. Rimane [illegible] Genoa, dove Spinelli aspetta la risposta [illegible] Tacconi alla sua offerta (400 milioni per un anno). Per il portiere granata si è fatto avanti anche il Giappone (Toyota).

Juve. Pochi credono che Bettega e Giraudo si siano fermati, molti sono convinti che l'obietti[illegible] prossimo sarà Melli (o Lombardo). Per quanto riguarda Baggio2, dopo il «no» [illegible] Parma [illegible] è fatta avanti la Lazio. Se ne riparlerà a Mondiale concluso. E Zoff deciderà dopo la tournée [illegible] Sudamerica [illegible] tenersi Boli, richiesto dal Bayern del Trap.

L'Inter conferma Bergomi per un anno (il capitano [illegible] accettato un decurtamento [illegible] 10% sull'ingaggio) [illegible] intanto fa [illegible] corte a Cannavaro, ma il Napoli risponde picche. [illegible] allora Pellegrini tor[illegible] su Galante per il quale darebbe al Genoa quattrini più un tornante o un regista (Manicone). La Fiorentina, sempre per Cannavaro, propone alla pari Di Mauro, che però ha un contratto di [illegible] milioni l'anno.

Vittorio Cecchi Gori manderà tutti i suoi osservatori a Liegi per rivedere Albert in Anderlecht-Bruges, visto che Thuram non è a posto fisicamente e dunque [illegible] è possibile espiarlo» in partita. Da Atene, Galliani fa sapere che «con Pellegrini c'è un impegno d'onore a non acquistare giocatori in scadenza di c[illegible]tratto delle società meneghine. Perciò non tenteremo di prendere Berti». Il dirigente [illegible] aggiunge che «Dino Baggio [illegible] ci interessa» e ribadisce che il Milan [illegible] avrà più di cinque stranieri: Boban, Savicevic, Gullit, Desailly e Van Basten. «Marco migliora in continuazione - continua Galliani - e sarà pronto a lavorare [illegible] il gruppo dal 27 luglio. L'olandese [illegible] accusa disturbi alla caviglia operata. Se[illegible]o che può farcela».

Infine arriva conferma che oltre a Gullit, il Milan ha acquistato Sordo dal Torino e Stroppa dal Foggia. Per Taibi, attualmente in comproprietà con il Piacenza, andrà alle buste. Per Antonioli si deciderà alla fine del campionato del Pisa (serie B), dove è attualmente in prestito.

Dalla stagione '94/95, la Parmalat patrocinerà il Benfica. Ma la voce più clamorosa dall'estero riguarda Maradona. [illegible] una radio, Diego Armando ha ammesso contatti [illegible] il Napoli: «Se [illegible] può parlare, forse a fine mese, quando sarò colla Nazionale in Europa». A noi sembra fantacalcio: non immaginiamo un Maradona che torni nella città dove ha passato tanti guai solo perchè Ferlaino [illegible] è più il maggior azionista [illegible] Napoli. [r. s.]

CALCIO FLASH

IN TUNISIA
Espulso, uccide l'arbitro [illegible] un pugno

ALGERI. Un arbitro tunisino, Noureddine Terkhi, è stato ucciso da un giocatore, Mohamed Korti, che lo [illegible] colpito [illegible] [illegible] pugno vicino a un orecchio dopo essere stato espulso dal campo. L'episodio riferito dalla radio algerina, è avvenuto ieri a Stidia durante un incontro di calcio regionale.

JUVENTUS 2-0
Rigore di [illegible] [illegible] [illegible] autogol a Tortona

TORTONA. Pubblico strabocchevole per Derthona-Juventus, festa per i locali che, dopo quattro retrocessioni consecutive - dalla C1 alla Promozione - sono tornati a giocare in Eccellenza. La Juventus - con Peruzzi tra i pali, in difesa Torricelli e Carrera coppia centrale, Galia [illegible] Di Livio a centrocampo tra i migliori - ha faticato ad imporsi sui padroni di [illegible]. Il 2-0 finale [illegible] scaturito dal rigore realizzato dal croato Ban al 40' e grazie a un'autorete di Masneri al 71'. In tribuna, accanto a Bettega, c'era anche il neo allenatore bianconero, Lippi.

ROMA 0-1
[illegible] espulso [illegible] Argentina

BUENOS AIRES. La Roma è stata battuta 1-0 [illegible] Tucuman dalla locale squadra del San Martin (serie B argentina), gol di Jos Zelaya. Rizzitelli, nervoso, si è fatto espellere per proteste a 4' dalla fine.

NAPOLI 2-0
[illegible] segno Ferrara e Bresciani

BUENOS AIRES. A San Miguel de Tucuman il Napoli ha battuto l'Atletico Tucuman 2-0. Reti di Ferrara (63') e G. Bresciani (86'). La squadra partenopea si è aggiudicata la coppa «La Gaceta».

REAL [illegible]
[illegible] acquistato Redondo dal Tenerife

MADRID. Il Real Madrid ha definito l'acquisto di Redondo dal Tenerife cui andranno circa 6 miliardi e mezzo più l'attaccante Victor, [illegible] altro giocatore e l'incasso di un'amichevole.

PRIMAVERA
Oggi l'ultimo turno di andata

Juventus [illegible] trasferta con la Roma, il Torino domani a Palermo (20,30). Programma. Girone A: Palermo-Torino, Fiorentina-Lazio; girone B: Roma-Juventus, Genoa Atalanta. Classifiche: girone A: Torino e Inter 5; Lazio 3, Fiorentina 2, Palermo 1; girone B: Atalanta [illegible], Juventus 4, Foggia e Roma 3, Genoa 1.

Sulla vittoria della Scavolini pesa un colpo proibito ricevuto dal bolognese

Giallo a Pesaro: Coldebella ko

Ma gli arbitri non vedono

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Giallo [illegible] palasport pesarese. La Scavolini vince contro la Buckler il secondo incontro [illegible] finale scudetto, ma [illegible] una vittoria «sporcata» da un episodio increscioso sul quale posa la sentenza del giudice sportivo che, a tarda notte, ancora non aveva preso nessuna decisione sulla omologazione della gara e su eventuali squalifiche.

Tutto è capitato alla fine del primo tempo, quando nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi un violento litigio ha coinvolto i giocatori Coldebella e McCloud. Secondo la versione «accusatoria» della Buckler I due, dopo uno scambio di insulti pesanti («sporco negro» avrebbe urlato [illegible] playmaker) sarebbero passati a vie di fatto. Secondo quanto sostengono i dirigenti della Buckler, McCloud avrebbe rifilato un colpo proibito a Coldebella. Quest'ultimo, crollato al suolo e sanguinante a un orecchio, è [illegible] accompagnato in ospedale per accertamenti diagnostici.

Notevolmente diversa la versione della Scavolini. Per i pesaresi nessun match di pugilato tra i due, anche se la società ammette il diverbio [illegible] precisa che Coldebella [illegible] è fatto male da solo, battendo la [illegible] dopo aver perso l'equilibrio. Coldebella all'ospedale è stato subito sottoposto a esami radiografici e a [illegible] Tac: la prognosi [illegible] stata di cinque giorni. I medici gli hanno diagnosticato [illegible] leggera ferita [illegible] padiglione auricolare sinistro.

Alla ripresa [illegible] gioco, [illegible] il pubblico ignaro di quanto era accaduto, le due squadre si [illegible] affrontate con vigore, anche se tra chi era a conoscenza di quanto avvenuto [illegible] ipotizzava un verdetto a tavolino.

E a fine partita la Commissione giudicante si [illegible] riunita per decidere il risultato della gara. Dapprima ha voluto ascoltare i giocatori, McCloud [illegible] Binelli di persona e Coldebella al telefono, poi ha deciso per un sopralluogo nel sottopassaggio dove è avvenuto lo scontro, infine si è nuovamente riunita per emettere la sentenza. Certo, dopo quanto accaduto, c'è da temere momenti di tensione sabato prossimo, quando [illegible] tornerà a Bologna per il terzo incontro.

A questo punto parlare degli aspetti tecnici e delle prestazioni individuali che hanno deciso il match a favore di Pesaro parrebbe quasi stonato, ma il comportamento irresponsabile [illegible] due giocatori [illegible] de[illegible] macchiare l'impegno degli altri.

Prima della partita c'era stata la consegna delle Coppe Luxottica (lo sponsor del campionato) a Franco Marcelletti della Glaxo Verona, quale migliore allenatore, e a Carlton Myers della Scavolini come numero uno in questa stagione fra i giocatori della serie A. Poi è iniziata la schermaglia fra le due squadre, con Bologna inizialmente più precisa al tiro (4/5) e Pesaro invece impacciata e sciupone (0/5). La Buckler si portava così in netto vantaggio (0-6 al 2', poi 4-12 al 6'), [illegible] McCloud in difficoltà nella marcatura di Danilovic, che a [illegible] volta frenava Myers.

La Scavolini mischiava le carte in difesa (due uomini a uomo e tre a zona) e Magnifico la riportava a contatto dei tricolori (13-14 al 6'). Si proseguiva [illegible] continui tira e molla, frutto delle invenzioni [illegible] di Myers e McCloud (42-34 al 18'), ora di Danilovic e Moretti (44-43 [illegible] riposo).

La ripresa riprendeva con i continui sorpassi. Pesaro si portava a +10 (59-49) al 27'. Bologna ribaltava il match al [illegible] (63-66), ed entrambe le squadre riuscivano a esprimersi al meglio quando riuscivano a correre. [illegible] svegliava però Garrett, abulico fino a quel momento, ed era la Scavolini a spiccare il volo: [illegible] tre schiacciatone in attacco e grandi interventi difensivi, il pivot dei marchigiani rilanciava i padroni [illegible] casa (74-66 al 35'), che non venivano più raggiunti.

Sabato [illegible] partita, con tutte le paure del caso.

Giorgio Viberti

E' FINITA [illegible]

SCAVOLINI-BUCKLER 87-81
Scavolini Ps (tl 32/36, rimbalzi 44, palle perse 18; recuperate 13): Gracis 4 (voto 5), Magnifico 21 (8), Labella (sv), Myers 31 (7,5), Garrett 13 (7), McCloud 11 (6,5), Costa (6), Buonaventuri 2 (sv), Rossi [illegible]. **Buckler Bo** (tl 18/26, rimbalzi 29, palle perse 13, recuperate 18): Brunamonti 1 (5), Danilovic 29 (7,5), Coldebella 6 (6), Savio [illegible] (5), Moretti 13 (7), Schoene 14 (7), Binelli 6 (5), Morandotti 4 (6), Carera [illegible] (6). **Arbitri**: Teofili e Cerebuch (7). Cinque falli: Carera 34', Morandotti 36', Gracis 39', Magnifico 39', McCloud 39', Moretti 40'.

Il bolognese Claudio Coldebella è finito all'ospedale dopo un violento litigio con McCloud nel sottopassaggio [illegible] palasport pesarese ma il match tra i due non è stato visto dagli arbitri che [illegible] sono potuti intervenire

La Williams sembra ormai orientata ad assumere l'inglese Warwick

Patrese: no grazie, ho chiuso

Il padovano rifiuta l'offerta di sostituire Senna

Riccardo Patrese non correrà mai più in Formula 1. Lo ha annunciato ieri sera [illegible] pilota, del quale si [illegible] parlato insistentemente per sostituire Senna alla Williams. «Ho deciso mezz'ora fa - ha detto [illegible] quarantenne padovano - di uscire di [illegible] per quanto riguarda il mondo dei Grand Prix. In questi mesi, senza le [illegible] felice. Ho provato a rientrare e avevo [illegible] delle buone opportunità. Ma dopo quanto è successo a Imola e Montecarlo mi sono sentito triste. E ho capito che è arrivato il momento di chiudere».

In F1 [illegible] 1977 al 1993, con 256 gare all'attivo, 8 pole position, 6 vittorie e un secondo posto nel Mondiale (1992), Patrese però non abbandonerà del tutto le corse. Con ogni probabilità Riccardo accetterà l'offerta della Mercedes di partecipare al Dtm, lo spettacolare campionato tedesco per vetture turismo.

La rinuncia di Patrese apre le porte della Williams a Derek Warwick. E' infatti caduta l'ipotesi che riguardava l'ingaggio del giovane Rubens Barrichello. La scuderia del brasiliano ha infatti comunicato ufficialmente di avere rinunciato a un'offerta di 11 miliardi per il ventunenne pilota. Anche per Warwick tuttavia non esiste ancora la certezza. Pare che la Williams stia tentando di avere dalla Tyrrell l'esperto e valido Marc Blundell. E' questione [illegible] poco tempo. Anche perché la Williams, insieme alla Benetton, ha in programma da venerdì una serie di test a Jerez in Spagna e questa sarà l'occasione per far provare la vettura al prescelto.

Oggi intanto scenderà in pista a Monza la prima delle vetture modificate in base alle regole imposte dalla Fia, con l'alettone anteriore senza appendici aerodinamiche e lo scivolo posteriore tagliato. Problemi, invece, per la Ferrari che doveva andare al Mugello. Le novità regolamentari hanno costretto i tecnici di Maranello ad attendere per preparare le modifiche necessarie [illegible] la pista toscana non sarà disponibile da venerdì a causa della gara del Dtm in calendario. Non è escluso che la Ferrari [illegible] costretta a presentarsi a Monza a fine settimana.

Notizie positive, infine, per Karl Wendlinger ricoverato all'ospedale di Nizza. Le condizioni dello sfortunato pilota [illegible] striaco, vittima del grave incidente di giovedì a Montecarlo, sono sempre stazionarie e i medici hanno fatto sapere tramite la scuderia Sauber che nei prossimi giorni inizieranno il processo per farlo uscire in maniera controllata dal coma. [c. ch.]

Oggi nel Friuli

C'è Furlan ultimo test per il Giro

Si avvicina il Giro d'Italia. Oggi con partenza e arrivo a Udine si corre il Giro del Friuli ultimo provino prima [illegible] caccia al rosa. Il percorso è di [illegible] chilometri. La doppia scalata del monte Ragogna (quota 484) posta nel finale è un buon test in particolare per Furlan che rientra in lizza dopo lo stop impostogli dall'infortunio subito a un ginocchio durante il Giro [illegible] Romandia. Non sarà al via Bugno. E non ci sarà neppure Cipollini che ancora risente delle conseguenze del pauroso volo di cui fu protagonista all'inizio della Vuelta spagnola (sprint con il compagno di squadra Baffi). Cipollini ha dolori al collo e [illegible] costato (frattura d'una costola). Non può forzare in allenamento ed è incerta la sua partecipazione al Giro. Non è escluso che nella Mercatone Uno, il posto [illegible] Cipollini venga preso dal compagno-rivale Baffi il quale, per inciso, continua a sostenere la propria innocenza riguardo l'incidente spagnolo.

Bugno è salito ieri in ricognizione al Bocco (cronoscalata, 38 chilometri), punto scoglio del Giro [illegible] il tappone montano dell'Aprica e le due giornate all'insù [illegible] «zona piemontese». Oggi sarà sulle rampe del Mortirolo che con lo Stelvio e [illegible] Santa Cristina fa della quindicesima [illegible] tappa il clou del 77° Giro d'Italia. Bugno ha più volte dichiarato di non pensare alla maglia rosa, ma l'attenzione con la quale [illegible] studiando [illegible] percorso sembra smentire le sue dichiarazioni. Non dovremo attendere molto per sapere se davvero Bugno ha smesso [illegible] corridore da gare a tappe e si è definitivamente mutato in un corridore da [illegible] in linea, come in molti, a [illegible] minciare da Chiappucci, sospettano.

E' già polemica, intanto, tra Indurain e Rominger che ha vinto dominando la Vuelta. Rominger si pone come antagonista alla pari di Miguel per il Tour (lo svizzero non correrà il Giro). Indurain replica: è bravo, ma in Spagna non c'erano concorrenti all'altezza. [r. s.]

SPORT [illegible]

Atletica: a Reynolds [illegible] risarcimento

CINCINNATI. [illegible] tribunale d'appello ha annullato la sentenza che aveva riconosciuto a Butch Reynolds 27,4 milioni di dollari [illegible] risarcimento dalla Iaaf per la man[illegible] partecipazione alle Olimpiadi [illegible] Barcellona. Il velocista [illegible] alla magistratura ordinaria contro la sospensione per doping decisa nel 1990.

Tennis: vanno avanti Gaudenzi e Pesco

BOLOGNA. Nel primo turno degli Internazionali di Bologna, Gaudenzi ha battuto il tedesco Steeb 6-1, 2-6, 6-4. Bene anche Pescosolido che ha superato 6-0, 3-6, 6-2 il marocchino Younes El Aynaoui.

Rugby: Coppa Mondo Italia-Repubblica Ceca

ROMA. Questa la formazione azzurra per l'incontro di qualificazione di oggi (Viadana, h. 18,30) di Coppa del Mondo contro la Repubblica Ceca: Vaccari, Gerosa, Aldrovandi, Filizzola, Ravazzolo, Troiani, Troncon, Checchinato, Giovannelli, Arancio, Giacheri, Pedroni, Castellani, Orlandi, Grespan. In panchina: Favero, Massi[illegible] Cuttitta, De Rosa, Francescato; Dominguez, Marcello Cuttitta.

Libretto sanitario per [illegible]

ROMA. Intesa del ministero della Sanità con Regioni, Coni e Federazione medicosportiva. Tra l'altro, sarà istituito un libretto sanitario che seguirà la vita degli atleti e saranno gli specialisti in medicina sportiva a dirigere il team che rilascia il certificato di idoneità.

Golf: [illegible] domani 51° Open d'Italia

ROMA. Con il Canon Shoot-Out, vinto dall'inglese Paul Eales, è iniziata ieri [illegible] settimana di grande golf sul percorso romano del Marco Simone che avrà il [illegible] epilogo [illegible] la disputa del 51° Open d'Italia Tisettanta, in programma da domani a domenica.

Gare [illegible] bellezza per cavalli [illegible]

MERANO. Su iniziativa dell'Associazione proprietari cavalli purosangue, ogni domenica all'ippodromo di Maia (Merano) una giuria premierà chi esibirà il cavallo esteticamente meglio preparato.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 18 Maggio 1994 — 33 · via Marenco 32, telefono 65.681

Accordo tra azienda e sindacati per nuove assunzioni a salario ridotto

Tram lenti? Il Comune paga i danni

Obiettivo da raggiungere entro il '96
Si attende il voto dei dipendenti

Tram più veloci, tempi d'attesa meno lunghi alle fermate, risanamento dell'Atm con il pareggio [illegible] bilancio entro due anni, incremento di sole 100 lire fino al '96 della tariffa della singola corsa (oggi 1200 Lire), recupero dell'utenza [illegible] [illegible] milioni di passeggeri in più (oggi 180 milioni l'anno) entro il '96.

Sono gli ambiziosi obbiettivi che si pone l'accordo siglato tra sindacati e azienda di trasporti. Condizione indispensabile affinché tutto ciò si verifichi è l'attuazione da parte [illegible] Comune del cosiddetto «Piano urbano del traffico»: [illegible] serie [illegible] provvedimenti previsti - soprattutto in centro - a partire da luglio.

Ieri i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato i contenuti dell'accordo. «Tutte le parti - ha detto Bruno Torresin della segreteria della Uil - hanno dato il proprio contributo per raggiungere un accordo che dovrebbe risollevare [illegible] sorti dell'azienda di trasporti».

Vediamo quali sono i sacrifici delle parti in causa. L'Atm assumerà entro il '95 circa [illegible] persone (una prima tranche di 130 autisti, sotto i [illegible] anni, appena firmato l'accordo) [illegible] potenzierà [illegible] linee. Il Comune adotterà [illegible] serie di provvedimenti: istituzione [illegible] parcheggi a pagamento nella zona centrale, disintasamento di Porta Palazzo sull'asse Nord-Sud, destinazione di via Pietro Micca [illegible] via San Francesco d'Assisi ai mezzi pubblici per tutto [illegible] giorno, isola pedonale in piazza Carignano, rispetto [illegible] divieto di transito in piazza Statuto, in via XX Settembre e in [illegible] Arsenale. Altri provvedimenti verranno adottati nel [illegible] e nel '96. Se [illegible] non si verificherà, [illegible] Comune interverrà per salvaguardare i livelli occupazionali dell'Atm, le condizioni economiche [illegible] normative [illegible] dipendenti. I sindacati hanno firmato un accordo che prevede - per la prima volta in Italia - [illegible] salario di ingresso per i [illegible]-assunti. Vuol dire che i prossimi 130 autisti riceveranno 1 milione [illegible] 784 mila lire al mese (duecentodiecimila lire in meno per i primi sei anni rispetto [illegible] colleghi che in Atm già lavorano). Inoltre - sempre per i primi sei anni - avranno diritto a 74 giorni di riposo retribuito, anziché agli 86 previsti dagli accordi interni. Passati i sei anni, avranno diritto allo stipendio pieno e ai riposi previsti. Le rappresentanze sindacali unitarie, che sono state appena elette, dovranno decidere se la consultazione avverrà [illegible] un referendum [illegible] in altre forme.

Diego Calabrese (Cgil), Franco Panzella (Cisl) [illegible] Torresin della Uil hanno detto che «firmeranno l'intesa solo [illegible] il mandato dei lavoratori. In base all'accordo - hanno spiegato - potranno essere assunti anche lavoratori in mobilità (purché abbiano la patente) [illegible] la Regione provvederà agli interventi formativi necessari». «Sottolineiamo, in particolare - ha detto Torresin - la nuova qualità delle relazioni sindacali [illegible] l'Atm, molto diverse da quelle con la Satti (l'azienda [illegible] trasporti interurbani) che ha disdetto gli accordi sindacali».

«Le assunzioni - [illegible] dichiarato [illegible] presidente dell'Atm, Gianni Guerra - rispondono all'esigenza di potenziare il servizio non solo in termini quantitativi, ma soprattutto qualitativi. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione e all'inserimento di [illegible] personale in azienda». «L'intesa - ha aggiunto Giovanni Fava, direttore generale dell'azienda - consentirà di raffreddare in parte il costo unitario aziendale del lavoro, nel rispetto delle logiche economiche di mercato e delle esigenze dei nuovi assunti».

Ma [illegible] futuro prossimo dell'accordo non sarà facile. La minoranza [illegible] di Cgil, «Essere sindacato», annuncia dura battaglia. «Non [illegible] democratico - sostengono gli oppositori - contrattare contro la volontà dei lavoratori. Non si può [illegible] ponendo delle condizioni». Rifondazione attacca il Comune: «La giunta Castellani - afferma in un comunicato - si configura sempre più come la prosecuzione dei governi centristi. E' un accordo che sposa [illegible] posizioni di Confindustria e Forza Italia».

Enzo Bacarani

I CONTI DELL'AZIENDA

	OGGI	1996	
VELOCITA'	14,5	16	km/h
PASSEGGERI	180	202	milioni
DIPENDENTI	4300	[illegible]	
DEFICIT	60	0	miliardi

Il direttore generale Atm Giovanni Fava: «Cerchiamo di [illegible] il deficit»

Secondo l'accusa hanno utilizzato la somma anche per acquistare un alloggio

«Regalo» da un miliardo e mezzo

Anziana coppia benestante raggirata da due coniugi

Non rispondono neppure [illegible] citofono. Ma [illegible] in [illegible] il marito si affaccia al balcone, seguito dalla moglie. Come s'accorgono del teleobiettivo del fotografo la loro ritirata diventa precipitosa. Marino Bosio, [illegible] anni, pensionato, e la moglie Anna Bergaglio, più giovane di dieci anni, governante, hanno [illegible] buon motivo per tentare di sottrarsi alla pubblicità: sono indagati per un reato spregevole, circonvenzione di incapace, ai danni [illegible] una anziana coppia più che benestante. I coniugi Chiantaretto posseggono un patrimonio stimato intorno ai [illegible] miliardi. La loro governante e il marito si sarebbero accontentati di 1500 milioni.

Quest'inchiesta del pm Cristina [illegible] Bianconi non nasce dalla attesa denuncia degli ultimi parenti ed [illegible] delle vittime. Lo studio Giubergia amministra parte dei beni di Primo Chiantaretto, classe 1907, e della moglie Giuseppina Pesce, [illegible] anni. Con una strana lettera l'anziana coppia dispone il disinvestimento [illegible] un miliardo e mezzo e l'accredito del denaro [illegible] un conto dei [illegible] coniugi Bosio-Bergaglio. Un funzionario dello [illegible] esamina [illegible] calligrafia e si insospettisce: per lui la lettera è [illegible] scritta [illegible] qualcun altro [illegible] poi fatta firmare ai due anziani.

Così controlla. Il signor Chiantaretto, industriale in pensione, non ricorda bene, ma poi aggiunge: «Guardi, faccia così. Della [illegible] versi mezzo miliardo su quel conto, [illegible] [illegible] [illegible] nostri». Nel frattempo [illegible] stata avvertita [illegible] Procura: [illegible] medico legale si reca a far visita ai coniugi nella loro abitazione [illegible] corso Racconigi 5 (dove [illegible] assistiti 24 [illegible] su 24 da personale infermieristico) e nelle banche vengono sequestrati entrambi i [illegible]. La signora Chiantaretto [illegible] stata colpita più volte da ictus, il marito alterna momenti di lucidità ad altri [illegible] [illegible] [illegible] apre [illegible] procedura per la loro interdizione.

Soprattutto si estendono le indagini a quanti hanno avuto a che fare con i signori Chiantaretto e hanno fatto «affari» [illegible] loro, acquistando immobili [illegible] prezzi di realizzo. Gente che saliva in quell'appartamento e coglieva al volo l'occasione. I Bosio ci andavano ogni giorno. Lei per accudire la [illegible] e i vecchietti. Lui per giocare a carte con il signor Chiantaretto. La coppia di sconosciuti multimiliardari aveva mostrato loro la propria [illegible]scenza con il regalo di alcune decine di milioni che la governante [illegible] il marito avrebbero utilizzato per comprarsi l'appartamento di [illegible] Tenivelli 19/5.

I Bosio avrebbero atteso il giorno della morte del nipote-amministratore dei Chiantaretto per tentare il gran colpo. E, come non bastasse, in questi giorni sono tornati a far pressioni sui due anziani. **[al. ga.]**

[illegible]

Ex sindaco, unico imputato

Al processo per la tangente di 140 milioni (la promessa era di 340 milioni), chiesta alla ditta Sirtis per l'appalto della raccolta rifiuti [illegible] Chivasso, il socialista Salvatore Marasà, ex vicesindaco ed ex as[illegible], è rimasto da solo sul banco degli accusati. Il responsabile della Sirtis Giampiero Forti, l'ingegner Pier Carlo Comolli e il dipendente della Sirtis Gianmarco Agaccio, coimputati nella vicenda, hanno patteggiato, versando 130 milioni a titolo risarcimento danni al Comune di Chivasso, parte civile [illegible] l'avvocato Mossetti. Forti, Comolli e Agaccio, convocati come testi, si sono avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere. Un altro dipendente della Sirtis, Franco Cerruti, ha invece ammesso di aver saputo [illegible] Agaccio e da Giovanni Gremmo, altro industriale dei rifiuti, della tangente promessa a Marasà. I giudici della prima sezione hanno rinviato il processo al 3 giugno per sentire Gremmo, attualmente [illegible] Kenya.

L'ex assessore Ricciotti Lerro

[illegible]

Ricciotti Lerro, ex assessore socialista alle opere pubbliche del Comune [illegible] anche ex psdi

Va in carcere per il passante

L'ex assessore socialista alle opere pubbliche del Comune, Ricciotti Lerro, [illegible] stato arrestato ieri per corruzione. Il provvedimento [illegible] custodia cautelare è stato firmato dal gip Sorbello su richiesta del [illegible] procuratore [illegible] Vittorio Corsi. Lerro è accusato di aver ricevuto [illegible] milioni per favorire [illegible] ditta che voleva inserirsi nel grande business [illegible] Passante ferroviario, opera da [illegible] miliardi che prevede l'interramento della ferrovia da corso De Nicola [illegible] corso Vittorio Emanuele. Indagato per lo stesso reato [illegible] il titolare della società che avrebbe pagato la mazzetta.

L'arresto è [illegible] alle 13,30. Il maresciallo Caggiano, della polizia giudiziaria della procura, è andato a [illegible] di Lerro, e gli ha notificato l'ordine di custodia cautelare. Mezz'ora dopo l'ex assessore varcava [illegible] [illegible]cello delle Vallette. Questa mattina dovrebbe essere interrogato dal magistrato, alla presenza dei difensori Andrea [illegible] Ennio Galasso, sempre che il gip Sorbello rientri da Roma.

Sull'episodio che ha [illegible] nei guai l'ex assessore socialista si sa poco [illegible] nulla. Il dottor Corsi si [illegible] limitato a dire: «E' [illegible] arrestato per una vicenda che risale al 1990. Non chiedetemi altro. [illegible] parleremo dopo l'interrogatorio». All'epoca Ricciotti Lerro era assessore al patrimonio e alle grandi opere nella giunta del liberale Zanone, carica che mantenne anche con la repubblicana Cattaneo, fino al dicembre '92.

Nato politicamente nel partito socialdemocratico, era passato assieme al capocorrente Romita nel psi dove [illegible] molto vicino a La Ganga. Prima di entrare in Consiglio comunale nell'85 era dipendente dell'acquedotto municipale, lavoro che ha ripreso dopo la parentesi politica.

L'ex assessore socialista era già stato indagato dallo stesso magistrato Corsi per ricettazione. A lui era finita, stando all'accusa, parte di una tangente di 130 milioni pagata per l'ammodernamento della ferrovia Torino-Ceres. Il denaro versato all'avvocato Nobiolo Vietti [illegible] stato trasferito su due conti [illegible] «Pippo» e «Zippo». Ricciotti Lerro aveva ammesso di aver ricevuto [illegible] contributo di 25 milioni per la [illegible] campagna elettorale negando di conoscere la provenienza di quel denaro. L'inchiesta [illegible] si era conclusa [illegible] un'archi[illegible].

Di un'inchiesta sul Passante ferroviario si era già parlato ai primi di marzo dello scorso anno [illegible] in piena tangentopoli. L'indagine però non aveva fatto passi avanti. Non se n'era più parlato. Ieri è arrivato l'arresto di Ricciotti Lerro. Cosa rappresenta? Il primo tassello di un [illegible] filone d'indagine che potrebbe coinvolgere politici e imprenditori interessati alla maxi commessa [illegible] 1400 miliardi [illegible] piuttosto un episodio isolato [illegible] corruzione? Impossibile capirlo perché il pm Corsi mantiene [illegible] stretto riserbo.

Iniziato nel marzo '92, il Passante ferroviario raggiungerà da corso De Nicola corso Mediterraneo, Porta Susa, fino alla stazione Dora. Verranno raddoppiati i binari con un percorso tutto interrato, in modo da favorire l'attraversamento celere della città. Le Ferrovie [illegible] Stato, concessionaria dell'opera, hanno affidato i lavori ad un consorzio composto da quattro ditte (Recchi, Ccpl, Cis, Fiat Engineering) che per specifiche opere di fondazione [illegible] avvale del contributo della Rodio spa di Casal Maiocco in provincia di Milano.

Lerro avrebbe ricevuto i 50 milioni da [illegible] ditta che voleva ottenere un subappalto [illegible] una delle imprese del [illegible].

Nino Pietropinto

DOMANI
[illegible]
Ultimi dubbi per il 740

LA STAMPA
[illegible]
del cittadino

Come detrarre il mutuo casa? Dove indicare la tassa pagata sul medico di base? Domani nella Guida del cittadino le domande giunte al telefono verde del Fisco sulla compilazione della dichiarazione dei redditi e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

La conferenza per i MartedìSera all'Unione Industriale: «Quale futuro per i nostri figli»

«Sveglia ragazzi, ecco le nuove professioni»

L'analisi dell'economista Mario Deaglio sul mondo del lavoro

Sveglia ragazzi, il mondo del lavoro [illegible] aspetta. Datevi una scrollata, saltate i vecchi steccati e gettatevi nella mischia del mercato. Imparate a «vendervi». Mario Deaglio, economista, editorialista de «La Stampa», lo ha detto ieri sera al pubblico che all'Unione Industriale ha assistito alla conferenza per il ciclo dei «MartedìSera».

Il tema era di grande interesse: «Quale futuro per i nostri figli». Deaglio lo ha affrontato con un'analisi rigorosa e per certi aspetti spietata. Cercate un [illegible]piego sicuro, per la vita? «Tempo sprecato». Pensate che una buona laurea possa essere sufficiente? «Vi illudete, la sola istruzione [illegible] basta più». Non volete trasferirvi dalla vostra città? «E' una scelta. Ma rischiate di trovarvi [illegible] un capoufficio indiano».

Il fatto è che è un errore pen[illegible] che l'economia mondiale [illegible] vivendo uno dei suoi ciclici momento di depressione. E' in atto una vera e propria rivoluzione, destinata [illegible] cambiare per sempre le regole che la muovono, a cominciare dall'occupazione. I dati, ha spiegato Deaglio, parlano chiaro: «[illegible] 3-4 per cento di disoccupati degli Anni Sessanta, [illegible] è arrivati oggi [illegible] Europa al 10-12 per cento». Che cosa è successo? «Le imprese usano più capitale [illegible] meno lavoro, perché è più produttivo». Una situazione che s'è presentata altre volte, in passato: si verificava un ribasso del prezzo dei prodotti, la domanda subiva un rialzo, e il lavoro espulso veniva [illegible] riassorbito». Ma questa crisi è diversa, questa volta nulla potrà mai tornare come prima: «L'economia è diventata [illegible]diale, il lavoro espulso viene recuperato da altri Paesi e si determina uno scompenso difficile da riequilibrare».

Che fare? Alla domanda che premeva a genitori e ragazzi [illegible] platea, l'economista ha risposto che l'unica via d'uscita è capire il mondo del lavoro di oggi, anticiparne [illegible] tendenze, insomma mettersi alla guida del proprio impegno professionale anziché farsi guidare. «Fino a qualche anno fa, le aziende erano organizzate [illegible] reggimenti. Ora somigliano sempre più a squadra di calcio. Ci sono ancora le gerarchie, ma contano sempre meno. Sono premiate fantasia e improvvisazione. L'importante non [illegible] il ruolo che si ha nel campo. L'importante è segnare, fare vincere la squadra».

Il lavoro del Duemila comporta un'assunzione di rischio. Deaglio ha citato le nuove professioni: «Giornalismo, spettacolo, pubbliche relazioni, studi professionali». Tutte attività che non si insegnano a scuola, e che [illegible] danno le garanzie del vecchio, tradizionale «impiego [illegible] banca». Ecco un buon consiglio per i giovani: «Smettete di pensare che, una volta usciti dal liceo [illegible] dall'Università, ci sia qualcuno che vi fermi per strada e vi dica: "Vieni a lavorare da me per tutta [illegible] vita". Imparate che siete voi che dovete muovervi. Altrimenti il rischio di dovere rispondere [illegible] un capufficio indiano, polacco o [illegible] sarà sempre più reale».

Il professor [illegible] Deaglio

Al campo di strada Aeroporto la «divisione» tra serbi e bosniaci è alta 30 centimetri

Separati dal muro che non c'è

Polemica dopo la gaffe della giunta

Lunedì, alle 19,30, Sala Rossa del Consiglio comunale. L'assessore alla Qualità della vita, Carlo Baffert, ha appena detto: «Al campo nomadi di strada dell'Aeroporto c'è tensione. Per precauzione abbiamo dovuto erigere un muretto e dividere i serbi dai bosniaci». E in municipio è scoppiata la polemica. «Se c'è un muro dev'essere abbattuto subito», ha tuonato Chiamparino del pds. «Un muro al campo dell'aeroporto? Ma no, non mi risulta», ha replicato il verde Viale. Il leghista Molino: «E' caduto il muro di Berlino, adesso ne scopriamo uno in periferia? Assurdo!». Increduli Chiavarino e Battuello del Partito popolare. Ma ieri si è scoperto che il problema non esiste.

«Un muro tra noi? Ridicolo. Noi zingari siamo contro la guerra da quando c'è il mondo, perché tutto il mondo è nostro. Qui non c'è alcun muro, solo un cordolo che costringe le auto a non sgommare. Così i bambini giocano senza pericolo».

Al campo nomadi di via dell'Aeroporto la polemica sul «muro» eretto come diga tra le tensioni di due etnie, i Rom Korakané bosniaco-musulmani e i Rom Daxikané serbo-ortodossi, proprio non esiste. Sarebbe questa la barriera destinata a infrangere una tensione al livello di guardia? Bahto Ahùmetovic, musulmano, e Casic Dragan, ortodosso, esprimono con ironia lo stesso dubbio: «Se è vero che l'intervento sfociato nel salsicciotto di cemento è costato 18 milioni, forse il Comune dovrebbe rivedere qualche conto...

Dice Bahto, mentre gli altri assentono in silenzio: «Qui la vera vergogna è che tutti dobbiamo lavarci e cucinare con un unico tubo d'acqua attaccato a un idrante». Poi, rischiarandosi, ascolta i ragazzini che improvvisano come una gara ed elencano le «loro» scuole di Torino: la «Carlo Levi», la «Capone», la «Salvaneschi». Si vanta uno di loro: «Ho finito la media, mio fratello farà l'odontotecnico».

Ma com'è nata la «bufala» di questo muro sul quale i bambini si mettono in posa mimando abbracci di pace? Il coordinatore Pino Scarfò difende l'assessore Baffert: «La faccenda è nata dopo che l'assessore, nel corso di una visita, ha incontrato una famiglia di ortodossi trasferitasi da un campo ora abolito. Gli hanno confessato grosse difficoltà nel rapporto con i musulmani e Baffert ha deciso di provvedere». Di qui un timore (e un progetto) che poi si sono ridimensionati, evidentemente all'insaputa dell'assessore.

Nessuno conosce la verità meglio di Mujkic Mesud, musulmano e delegato del campo. Spiega: «La colpa è della "famiglia allargata" della terza fila, una cinquantina di persone sui 400 nomadi ospitati qui. Quando si ubriacano mi insultano, offendono me e la mia religione, mi urlano di tornare a [illegible]. Come quando da voi senza cattiveria si dà del terrone a un amico».

Prosegue: «A Baña Luka avevo [illegible] e terra, ma ho perso tutto. Tornare? Se penso che mia madre, rimasta là, sopravvive mangiando erba ho il [illegible] che si ferma».

Mujkic lavora in un cantiere, non ha bisogno di muri divisori. «Ho fatto il patto di sangue con un cristiano ortodosso e ne [illegible] fiero. Se siamo rimasti amici nonostante la guerra? Siamo fratelli. Anche se mi domando come facciano tanti nomadi ortodossi a girare in Mercedes...».

Quello che turba l'accampamento di via Aeroporto sembra più una bega di condominio che una lotta fratricida. Il coordinatore Pino Scarfò - sperando si rimedi all'ordine di abbattimento delle baracche abusive arrivato nei giorni scorsi - si augura che la prossima dotazione di acqua nei servizi aiuti a sopire i bollori.

E' già accaduto nel campo di strada dell'Arrivore monopolizzato da slavi musulmani, con soddisfazione di tutti. Dice la bella Rejnza, capo dell'accampamento: «Ci hanno messo l'acqua 2 giorni prima del concerto con Paolo Rossi per tenerci tranquilli. E adesso ci hanno dato la ghiaia per eliminare il fango». E' così importante, per voi nomadi, l'ospitalità torinese? «I figli vanno a scuola qui. Torino è la mia città dal '72. Andarmene? Solo d'estate per le ferie».

[illegible] Re
Giuseppe Sangiorgio

Il «muro» nel campo nomadi e l'assessore Carlo Baffert

L'assessore: sono sorpreso

«La struttura era progettata» Ma l'ultima ispezione è di agosto

Assessore Baffert, il muro non esiste. Al campo di strada dell'Aeroporto c'è un cordolo per regolare il traffico ed evitare che le auto vadano in mezzo alle baracche con il rischio di investire i bambini. Com'è nato l'equivoco?

«Domandatelo all'Ufficio stranieri. I funzionari sapranno ricostruire la storia».

Come? Il Consiglio comunale ha detto che in quel campo c'era tensione. Lei ha affermato che il Comune è dovuto intervenire con un progetto costato 18 milioni per dividere e sopire. E adesso non risponde?

«La tensione c'era. Entrambi i gruppi Rom - musulmani Korakané e ortodossi Daxikané - ci chiesero d'intervenire. E solo dopo gli attriti si sono attenuati».

C'erano attriti? Quando?

«Sono stato in strada dell'Aeroporto ad agosto. I lavori si sono conclusi a fine '93».

Assessore, i nomadi negano che ci siano, o ci siano stati, scontri tra loro a causa della guerra. E poi al campo dell'Aeroporto, sopra il cordolo, non c'è nessuna rete divisoria.

«Era prevista. O non è stata costruita o è stata abbattuta. In Consiglio comunale non dovevamo comunque discutere di questo argomento, ma del concerto di Paolo Rossi».

Muri, tristezze di guerra, scontri inesistenti e polemiche di carattere politico. Assessore non pensa che le avrebbe evitate trattando l'argomento con maggior prudenza?

Lunga pausa, poi nessun commento. [g. [illegible].]

Secondo sopralluogo in via Argentero, dove abitavano le due «streghe» nigeriane

La bambina ha detto la verità

Nella casa trovate le prove di quei riti voodoo

La ragazzina ha detto la verità sulle due nigeriane che per mesi l'avrebbero attirata nel loro appartamento, plagiata e costretta ad assistere a riti voodoo. I suoi racconti, sempre precisi e puntigliosi, hanno trovato ora conferme decisive. A far peggiorare la posizione di Hasa Onou, 24 anni, detta Cinzia, e Yoy Osagaar, 21 anni, soprannominata Diana, è stata una seconda perquisizione nell'alloggio di via Argentero 4, quella casa con le persiane sempre chiuse dove, secondo il racconto della bambina, le due donne africane sniffavano eroina, incontravano uomini, facevano strani riti a base di candele bianche e nere, polveri, bevande sospette.

A inchiodare le due donne sono in particolare alcune fotografie in cui sono ritratte assieme alla ragazzina e alla sua amichetta. Le due bimbe avevano raccontato: «A Natale scorso ci hanno fotografato nella cucina di quella casa». Ma c'è anche un'immagine in cui si vede un uomo nudo disteso sul letto che legge il giornale. E un'altra [illegible] «In casa giravano uomini nudi, bianchi e neri. Bevevano liquori e leggevano il giornale sul letto». Gli uomini della polizia giudiziaria hanno trovato un'agenda di Cinzia con annotati i nomi e i numeri di telefono delle due ragazzine. E proprio a casa della bambina qualcuno nei giorni scorsi ha chiamato minacciando: «Sono il fidanzato di Cinzia. Perché hai raccontato tutte quelle storie su di lei? Perché vuoi rovinarla?». E ancora: un crocefisso ornato di teschi, poi [illegible] scoperta in un cassetto della cucina (altra conferma al racconto della ragazzina) che deve essere ora analizzata, una cassetta con incisa una nenia cantata da una delle due nigeriane (la ragazzina ha parlato di una cantilena africana ripetuta in modo [illegible] da Cinzia), lettere in inglese in cui Cinzia chiede ad un suo amico lumi sui riti voodoo. E sui fogli ci sono disegni, un corpo umano con cicatrici in mezzo ai seni: proprio [illegible] quelli che ha Diana.

La casa di via Argentero 4 dove si sarebbero svolti i riti di magia nera con una bambina di 11 anni

Sono tutti riscontri ai racconti della undicenne. E sono altrettante smentite alle deposizioni delle due donne africane. Per il pm Elena Daloiso, che conduce l'inchiesta, non ci sarebbero più dubbi su questa storia.

Domani mattina Hasa Onou, difesa dall'avvocato Alessandro Amoni, e Joy Osagaar, assistita dal difensore Nicola Ciafardo, saranno nuovamente interrogate dal pm Daloiso. E potrebbero cambiare atteggiamento. Finora hanno sempre negato tutto. Cinzia ha ammesso soltanto di aver intravisto la bambina al mercato in piazza Nizza e di avere scambiato qualche parola: «Ma non è mai venuta a casa mia». Diana ha sostenuto: «Non conosco nessuno, né Cinzia né la piccola. Non sono mai entrata nell'appartamento di via Argentero, abito in un'altra parte della città».

Oggi il tribunale della libertà deciderà sulla richiesta di scarcerazione presentata dai difensori delle due donne africane.

Si va verso una nuova giunta

Il capogruppo del msi Gaetano Majorino eletto nell'ufficio di presidenza di Palazzo Lascaris. A destra il pannelliano Enzo Cucco

Regione, il msi alla presidenza

Mentre in Regione si [illegible] una nuova giunta «di centro», Gaetano Majorino, 58 anni, figura storica del msi a Palazzo Lascaris, dove siede ininterrottamente dal 1979, è riuscito, complice il successo elettorale delle destre, a cancellare la sua «diversità» politica. Con i voti di democristiani, ex-socialisti, laici e leghisti è stato eletto segretario dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

Carica «prettamente istituzionale, ogni altra interpretazione è sbagliata» dice il presidente della giunta Gian Paolo Brizio. Resta il fatto che l'essere considerato «un gentiluomo» sinora non era bastato a Majorino per superare la diffidenza riservata a «un fascista».

Aveva ottenuto la presidenza della giunta delle elezioni, e il suo ex-collega Marco Zacchera, ora onorevole, la vicepresidenza di una commissione, ma erano incarichi lontani dalle luci della ribalta. Ora Majorino siederà nella fila di poltrone più in vista di Palazzo Lascaris, accanto alla presidente Spagnuolo, al pds Monticelli e ai popolari ex-dc Montabone e Porcellana a «dirigere» il Consiglio.

La sua elezione ha fatto il paio con la nomina del leghista Roberto Vaglio alla presidenza della terza Commissione Lavoro e di Vincenza Femia (ex-socialista ora del Gruppo misto) alla vicepresidenza. Il cristianodemocratico Mario Carletto, già [illegible]re all'Urbanistica, è stato invece eletto presidente della prima commissione Bilancio.

Una girandola di nomine che fa da prologo a un robusto rinnovamento della giunta che dovrebbe essere ancora guidata da Brizio, [illegible] si escludono sorprese come quella del liberale Marchini. Ieri mattina già circolavano i moduli per la raccolta delle firme necessarie a presentare la nuova giunta che nelle intenzioni del capogruppo dc, Rolando Picchioni, sarà «di centro».

«L'unica possibile: oltre questa coalizione non si può andare» conferma il pannelliano Enzo Cucco che dovrebbe entrare a far parte della nuova giunta [illegible]mendo alcune deleghe alla sanità: «Non entro certo per fare il trentunesimo voto, ma per governare».

Una maggio[illegible] «di centro» resa possibile dall'appoggio di quasi tutti gli ex-socialisti. Gerino e Cantore fanno già parte dell'attuale giunta; Panella e Croso, pur con i loro guai giudiziari, sono della partita, in più si aggiungono Vincenzo Femia e Francesco Fiumara fino a ieri del Polo progressista: «Che non c'è più - dice - come non c'è più il psi». A Palazzo Lascaris rimarrà il solo Angelo Rossa a sventolare la bandiera psi. La presidente Spagnuolo sottolinea il suo «ruolo istituzionale» e dice che deciderà come votare quando verrà presentata la nuova giunta.

I partiti progressisti non nascondono la delusione: «L'elezione di Majorino è una forzatura politica - dice il pds Marengo - lo spostamento a destra della dc è evidente. La giunta che si vuole proporre è un ritorno agli equilibri del '90 ormai morti e sepolti».

Beppe Minello

Elezioni europee

Ripa di Meana capolista dei verdi

Carlo Ripa di Meana, capolista e portavoce dei Verdi, Adelaide Aglietta, Renato Bavagnoli, Vittorio Castellazzi, Patrizia Marini, Odilia Negro, Silvio Viale, ovvero il drappello ambientalista che da Torino tenta il salto verso il Parlamento europeo.

Un team che Ripa di Meana ha voluto presentare, assieme a consiglieri comunali, regionali e della provincia, intorno al Caval 'd Brons, in piazza San Carlo per illustrare il concetto «verde e del mondo ambientalista» di rilancio dell'unione economica e politica dell'Europa.

Un rilancio che, tra le altre [illegible], deve insegnarci a vivere in città senz'auto, soprattutto nei centri storici di metropoli soffocate dalle lamiere. E dal monumento equestre più caro ai torinesi è partita l'ipotesi di chiudere piazza San Carlo al traffico privato. «E' un'ipotesi allo studio» si sono affrettati a dire l'assessore Vernetti e il capogruppo in Sala Rossa, Viale, nel timore di contraccolpi in una giunta municipale che tende a ridurre i divieti nella «Ztl».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 18 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con piogge sparse; in serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Nord-Ovest. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,8
MINIMA	14,5
UMIDITA' (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	123,8 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	15,6	MINIMA	12,8
PRESSIONE (ore [illegible])			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

MASSIMA	24	MINIMA	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti, tramonta alle ore 20 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 2 minuti, [illegible] domani alle ore 2 e 19 minuti

- Ultimo quarto 2 maggio ore 17
- Luna nuova 10 maggio ore 19
- Primo quarto 18 maggio ore 15
- Luna piena 25 maggio ore 6

[illegible]IO: a 160 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione del Toro

MARTE: occorrono 431 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: con Arturo e Spica forma un triangolo, del quale occupa il vertice sinistro

[illegible]RNO: è luminoso quasi quanto Marte, ovvero quanto una stella di 1ª grandezza

IL FENOMENO: alle ore 14,50 minuti la Luna crescente, proiettata sul Leone, passa per la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«Perché spendere un miliardo e mezzo per ridipingere Palazzo Reale?» - «Ben venga la candid-camera, [illegible] scordiamo le sacrosante multe!» - «Non si ritira più la carta» - «Pulisce, ma è frastornante»

Un lettore ci scrive:

«Permettete ad un lettore che ha già superato la settantina di esporre tre dubbi sulla mia cara città e sulla nostra società. Le risposte, forse, sono ovvie e scontate, ma mi pare giusto che si continui a dibattere su questi argomenti che, in fondo, riguardano tutti noi.

«Perché vogliono ridipingere il Palazzo Reale, cancellando quel bel colore caldo che ben si adatta con il lato prefettura e Teatro Regio? Chi pagherà la spesa di 1 miliardo e 500 milioni, in tempi così difficili, con [illegible] Torino che da tempo ammette di essere al tappeto per le spese pubbliche? [illegible] è rimandabile?

«La giunta non perde [illegible]sione per publicizzare un piano regolatore che non diventa mai operante. Per costruttori, muratori e tutte le imprese collegate è come se fosse un bel fumante piatto di pastasciutta soltanto da guardare. Quanti posti di lavoro creerebbe questo piano? E allora perché non si trova [illegible] quadra al più presto? Solo rinviare non aiuta a risolvere i problemi.

«Infine, perché dobbiamo farci espropriare delle nostre case, oberate da un'infinità di tasse e sovente dobbiamo subire le angherie di chi pretende contratti di 8 anni (e dovrei a 72 anni fare un contratto [illegible] il buon Dio per il 2002) che rendono la casa [illegible] soluzione deprezzata e invendibile?

«Si può risolvere un matrimonio sbagliato, con il divorzio, ma mai disfare un contratto con un inquilino, i miei sono da 65 anni dentro la nostra casa!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo rifacendomi agli articoli pubblicati nei giorni scorsi a proposito delle candid camera che verranno installate sulle corsie preferenziali per punire i soliti "furbi".

«Il [illegible] marzo scorso sono stata violentemente tamponata da un'auto che procedeva nella corsia preferenziale in via Genova (incrocio via Sommariva) che stavo attraversando. I vigili intervenuti hanno fatto, giustamente, a me un verbale da 100 mila lire per omessa precedenza (le auto di via Genova si erano fermate tutte per consentire alla capofila di svoltare verso [illegible] XX Miglia), e all'auto investitrice niente, in compenso l'assicurazione ha dato un lauto risarcimento per il danno.

«Avevo capito da quei vigili che si poteva viaggiare sulla corsia preferenziale impunemente. Ma se è una trasgressione, perché il mio investitore (che poteva causare una tragedia essendo l'incidente avvenuto su strisce pedonali) non è stato multato? E perché i vigili non fanno le cose con chiarezza? Tutti i testimoni ora sono convinti che viaggiare sulla corsia preferenziale non è perseguibile.

«Ben venga la candid-camera per controllare chi non rispetta il divieto, ma come è conciliabile questo se poi i vigili omettono di multare chi è colto con le [illegible] nel sacco?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Parecchio tempo addietro alle porte delle abitazioni venivano affissi volantini indicanti il giorno in cui determinate organizzazioni a carattere umanitario sarebbero passate a ritirare giornali vecchi e riviste per portarle al macero ed ottenere così carta riciclata.

«Ora, da parecchio tempo, tale raccolte non [illegible] più effettuata e giornali e riviste vanno ad aumentare i sacchetti della immondizia depositati nei cassonetti con notevole scapito delle ditte appaltatrici per la raccolta rifiuti. Non solo, ma l'ultimo avviso che indicava l'eventuale sgombero cantine, metteva ben in evidenza la scritta: "Non si ritira carta".

«Quali [illegible] le cause di tale rifiuto?».

Aurelio Lavarino

Un lettore ci scrive:

«Da qualche tempo, nelle vie adiacenti via Roma, circola quotidianamente un piccolo mezzo a spazzole rotanti (che aspirano ed innaffiano), adibito alla pulizia delle strade del centro cittadino.

«Non entro nel merito della decisione di mantenere pulite le strade facendo la gimcana tra le macchine, né quella di far circolare tale mezzo anche la domenica mentre piove, ma ritengo che un veicolo Amiat dovrebbe superare anche prove acustiche, prima di essere acquistato. Tale mezzo, marca "Ravo 4000 Compact" ha invece la splendida caratteristica di produrre un frastuono intollerabile, avvertibile ad isolati di distanza.

«Se si considera il fatto che, grazie alla propria manovrabilità, tale mezzo passa e ripassa nelle vie a senso unico, il frastuono si prolunga nel tempo per la gioia degli abitanti della zona».

Paolo Montaldi

Nel computer di una copisteria memorizzati lavori già pronti

Tesi di laurea a pagamento

Indagati una dozzina di «esperti»

Il volantino distribuito per le aule delle facoltà umanistiche parlava chiaro: «Ricerche bibliografiche: i nostri esperti forniscono schedature e accurate bibliografie. Il servizio è indicato per la preparazione di tesi di laurea». [illegible] le indagini del pm Giorgio Vitari e della polizia giudiziaria della procura presso la pretura - avviato dopo le segnalazioni del rettore Dianzani e del preside di Scienze Politiche Bravo - hanno scoperto altro: il Centro Minerva forniva a studenti universitari svogliati tesi complete in cambio di 2-4 milioni.

Ieri il magistrato ha interrogato Francesco Iaconis, titolare del Centro, sede al primo piano di via Sant'Ottavio 13, di fronte a Palazzo Nuovo. Top secret sull'interrogatorio, ma Iaconis si ritrova indagato per aver violato la legge 475 del 1925, che punisce sia chi procura le tesi (per ora nel mirino [illegible] ne sono cinque), sia chi presenta elaborati ottenuti in questo modo come propri.

Per [illegible] le prove del traffico di elaborati, nel Centro si è infiltrato tra gli studenti un giovane poliziotto in servizio alla procura: «Devo laurearmi, ma non ho tempo di [illegible] la tesi. [illegible] aiutarmi?». La trappola è scattata. Iaconis [illegible] il solo in questa indagine: sono coinvolte altre 10 persone, [illegible] cui uno studente universitario e alcuni professori delle superiori. Questi però agivano in proprio: nel «giro» dell'università erano conosciuti come persone disponibili ad [illegible] tare» laureandi in difficoltà. Diversa la posizione di Iaconis, che aveva nella sua agenda numeri di specializzati in diverse discipline, disposti a fornire elaborati completi: in una perquisizione al Centro sono stati trovati un computer su cui [illegible] memorizzate alcune [illegible] pronte e un registro con le somme incassate per lavori consegnati.

Tutto è filato liscio per lungo tempo, apparentemente senza rischi. In realtà devono temere anche i laureati che hanno ottenuto il diploma in modo truffaldino: a fine inchiesta la procura segnalerà i casi accertati al consiglio di facoltà, che valuterà i provvedimenti da prendere.

La «tesi chiavi in mano» è un fenomeno diffuso a Torino, a giudicare almeno [illegible] facilità nel trovare testimonianze tra studenti e responsabili di copisterie. «Una [illegible] amica, iscritta a Giurisprudenza - racconta Paolo di Scienze Politiche - ha ottenuto [illegible] discussa a Genova e l'ha presentata al suo relatore. Il docente [illegible] s'è [illegible] di nulla e lei s'è laureata con un lavoro che il suo [illegible] aveva [illegible] virgola».

Nella copisteria di via Sant'Ottavio 25/d: «Alcuni giorni fa è arrivato un signore con un figlio handicappato» dice Giuseppe Decenvirale. «Mi ha domandato [illegible] c'era modo di aiutarlo nel [illegible] insieme la tesi. Ogni tanto capita. Naturalmente la risposta è stata no».

In [illegible] altro grande centro copie poco distante da Palazzo Nuovo, aderente all'Associazione copisterie eliografie di Torino, il titolare ricorda: «E' capitato più di una volta che docenti, soprattutto di altre città, si siano offerti di aiutare i laureandi in difficoltà. Per fortuna la nostra attività va bene, ci bastano fotocopie e rilegature. Ma sicuramente c'è chi fa da tramite».

La speranza del preside di Lettere, Marziano Guglielminetti, è che «l'indagine porti una parola definitiva. Di sospetti [illegible] sempre stati. Una [illegible] quota dei nostri studenti è particolarmente esposta alle tentazioni: la tesi resta un grosso ostacolo, [illegible] pochi restano fermi un anno o più». Aggiunge: «E' possibile che un docente venga ingannato, specie se ha troppi laureandi. Dovremmo individuare un numero ideale di tesi da seguire in un anno. E non accettarne oltre».

UN VECCHIO DOCENTE

«Io lo faccio per vivere»

La proprietaria del bar sotto i portici all'angolo con via Po dice: «Il professore è in casa». Settantotto anni appena compiuti, laurea in filosofia, [illegible]: «Sì, aiuto qualche studente». Poi trova coraggio e ammette: «E' vero, scrivo e vendo lauree». Vive al primo piano di un vecchio palazzo. Una ripida scala porta dal cortile al suo alloggio. Una sola stanza: un letto, una poltrona, due sedie, un tavolo. E sul tavolo libri, ritagli di giornali, fogli pieni di appunti. «Ho insegnato per qualche tempo, poi la guerra e tanti anni trascorsi all'estero. Ho una pensione da quattro soldi, questa stanza è di un ex allievo, non pago l'affitto. Per [illegible] mi aggiusto: qualche ricerca, qualche tesi». Adesso, racconta, ne prepara una per un vigile urbano. Ride: «Si tratta di [illegible] studente fuori corso, [illegible] pieno di buona volontà. Guadagno un milione. Lo faccio per vivere: ricerche e studi mi fanno sentire giovane e dimenticare il peso degli anni».

La copisteria sotto accusa in via Sant'Ottavio; sopra **Marziano Guglielminetti**

Sostituisce Quazza

Luigi Marino nuovo preside di Magistero

Da ieri mattina Luigi Marino, ordinario di storia della Filosofia, è il nuovo preside di Magistero. L'ha eletto il consiglio di Facoltà con 65 voti su 80 votanti. Guido Quazza, dopo 27 anni, lascia la presidenza di Magistero per dedicarsi alla [illegible] attività di storico (scriverà un libro sulla guerra partigiana) e di testimone della Liberazione. Ai colleghi, che numerosi l'hanno sollecitato a accettare una rielezione, ha spiegato le ragioni del suo rifiuto: «Non posso fare il preside [illegible] questo governo: sarei chiamato a accettare compromessi che [illegible] posso sostenere».

Nel [illegible] del Consiglio molti hanno sottolineato l'appassionata opera di Quazza alla direzione della Facoltà mai disgiunta dall'attività scientifica. Il professor Marino ha [illegible] anni, è uno studioso dell'Illuminismo tedesco, della filosofia classica e delle Università tedesche del Settecento. [illegible] accettato l'incarico sottolineando: «Mi preme essere all'altezza del mio predecessore in un momento di profondo rinnovamento della Facoltà».

Linea dura contro la decisione di ridurre gli appelli d'esame da dieci a otto

Al Poli mille studenti in assemblea

Toni accesi e un documento di protesta presentato al Rettore
Il preside: «Dobbiamo adeguare alla legge il nostro calendario»

Il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich**

Un momento della animata assemblea di ieri

Clima surriscaldato e una partecipazione che nella tranquilla esistenza del Poli non si ricordava dagli Anni 70. Ieri mattina oltre mille studenti di Ingegneria hanno affollato le aule 1 e 3 (collegate via audio) dell'Ateneo di [illegible] Duca degli Abruzzi per discutere di quello che definiscono il «macigno», il calendario degli [illegible] approvato nell'ultimo consiglio di facoltà che riduce gli appelli da 10 a 8.

La mattinata si è conclusa con una pacifica occupazione del rettorato e la richiesta al rettore Rodolfo Zich e al preside Pietro Appendino, accolta, di convocare un consiglio di facoltà la prossima settimana: per ridiscutere il contestato calendario.

A distrarre gli aspiranti ingegneri dalla [illegible] tradizionale ed esclusiva concentrazione sullo studio è stato proprio il timore che la nuova sistemazione degli esami possa ritardare l'ingresso nel mondo del lavoro: un ingresso che dovrebbe [illegible] dopo [illegible] que anni di studi e [illegible] di fatto viene rimandato di 2-3.

Il [illegible] assetto toccherebbe [illegible] ottomila studenti. Il condizionale è d'obbligo perché dopo la mattinata di ieri, nella quale gli studenti hanno scelto la «linea dura», è possibile che qualche modifica venga introdotta.

L'assemblea avrebbe dovuto durare dalle 10,30 alle 12,30. Intorno a mezzogiorno, però - visto il tono [illegible] degli interventi - l'incontro è stato sospeso e i ragazzi si sono spostati in [illegible] verso il rettorato. Il preside, Pietro Appendino, [illegible] stato p[illegible] all'assemblea ed era intervenuto per spiegare che «la risistemazione del calendario, imposta dalle [illegible] sul riordino dell'attività didattica nelle facoltà di Ingegneria, non era più rimandabile». Inoltre, aveva detto: «Restiamo [illegible] delle facoltà che ha mantenuto più appelli».

A mezzogiorno, dunque, l'assemblea si è trasferita in rettorato con l'obiettivo di consegnare un documento al professor Zich: [illegible] chiedere un consiglio di facoltà straordinario che discuta il ripristino del vecchio calendario. Ciliegina sulla torta rivendicativa: «D'ora in avanti le decisioni che toccano la [illegible] vita devono [illegible] prese tenendo conto del nostro parere» hanno detto gli studenti. Il colloquio con il rettore ha portato [illegible] convocazione del consiglio per il 26.

«Questa volta siamo esasperati - si sentiva dire ieri mattina in assemblea - i docenti non possono più [illegible] che certe decisioni vengono prese [illegible] il [illegible] bene: gli appelli sistemati in questo modo non vanno. Sono troppo ravvicinati, non ce la facciamo a darne più d'uno per sessione». Gli stessi problemi, e la stessa atmosfera di rivolta, è [illegible] segnalata ieri anche al Politecnico di Milano e alla facoltà di Ingegneria di Genova. Il coordinamento spontaneo ha indetto una nuova assemblea per giovedì 26, contemporanea al consiglio di facoltà. Al Poli, insomma, l'ingegnere alza la testa. [m. t. m.]

Bocciata piazza Castello spunta una terza sede per lo show di venerdì: ma non c'è il «sì» di Castellani

Arriva Fiorello, Comune in tilt

Piazza San Carlo (forse) per il karaoke

Tra ordini e contrordini, ieri alle 21 il «Karaoke» di Fiorello s'è tinto di giallo. Alle 14 l'ultima destinazione era piazza San Carlo, ma a sera da Palazzo Civico arrivava solo un «ni». E Andrea Costa, il produttore della trasmissione televisiva, replicava: o andremo in piazza San Carlo o niente. «Se ci spostano ancora, con dispiacere non faremo il concerto».

Dopodomani Fiorello ci sarà o non ci sarà? L'assessore alla Cultura, Ugo Perone, alle 21.30 ci [illegible]: «Non c'è il sindaco. Hanno deciso di trasferire il concerto in piazza San Carlo, perché né in piazza Vittorio, né in piazza Castello c'erano i requisiti di sicurezza necessari. Va tutto bene, [illegible] prima di dare il consenso vorrei sentire Castellani. Se lui è d'accordo non ci sono problemi».

Il sindaco ieri [illegible] a Bruxelles per impegni d'ufficio. Perone: «L'ho cercato sino a sette minuti fa, non sono riuscito a parlargli, forse lo trovo tra un'ora, ma a questo punto la risposta a Fiorello la daremo mercoledì alle [illegible]. Solo stamane, dunque, staff del Karaoke e i torinesi amanti del «canto fai da te» sapranno.

Ieri mattina i valorosi funzionari del Comune incaricati della viabilità hanno sgobbato a vuoto: lunedì li avevano informati che il famigerato «Karaoke» di Fiorello si sarebbe tenuto non in piazza Vittorio, ma in piazza Castello. Provvedessero dunque a varare [illegible] piano di «chiusura al traffico». I funzionari provvedono, e ieri a mezzogiorno le sudate carte son compilate, l'ordinanza è pronta: divieti di fermata e circolazione e quant'altro. Squilla il telefono: è la segreteria del sindaco. Contro-contrordine: il «Karaoke» non andrà più in piazza Castello, bensì in piazza S. Carlo. Tutto da rifare.

Il verdetto arriva alle due del pomeriggio, dopo [illegible] riunione dei vertici dell'amministrazione: «Il concerto di Fiorello si svolgerà in piazza San Carlo», recita il comunicato dell'ufficio stampa comunale.

Spiegano che si intendono così limitare i disagi alla viabilità ordinaria essendo già via Roma, nelle serate di tutti i fine settimana, chiusa al traffico. E fanno notare che «il [illegible] taggio delle strutture impegnerà al minimo la zona di parcheggio della piazza». Quindi, ridotte seccature per i torinesi. Tanto più che venerdì in piazza Castello l'armata fiorella si sarebbe scontrata [illegible] gli abbonati del Teatro Regio, dov'è in programma la prima dell'«Elisir d'amore». Un faccia a faccia emozionante.

[illegible] soprattutto, aggiungono in Comune, la scelta è caduta su piazza San Carlo «in previsione della massiccia affluenza di pubblico», intorno al Caval 'd Brons. Il quale cavallo venerdì potrebbe passare le sue, temiamo, come ogniqualvolta il popolo in festa lo circonda per finalmente scalarlo, e danneggiarlo. D'altra parte, l'uso della piazza dovrebbe essere concesso proprio in ragione del numerosissimo pubblico [illegible] dalla Videotime, la società berlusconiana che produce il fortunato programma di Italia 1.

Tutti pronti? Non ancora. Il popolo dei «fiorellomani» per avere certezze dove attendere stamane. [g. far.]

Fiorello venerdì a Torino
Il Comune pare orientato per piazza San Carlo

IL CONTE VERDE

SE DAL PICCOLO SI PUO' GIUDICARE

Per Fiorello il Comune pensa a piazza Vittorio, ma scopre che il suolo è movimentato dai cordoli che possono essere pericolosi per la folla, e passa a piazza Castello. Quando tutte le disposizioni sono pronte, constata che piazza Castello è [illegible] corona circolare e che per di più venerdì [illegible] c'è una prima al Regio. Quindi accenna a piazza San Carlo, riservandosi di decidere questa mattina. Se dal piccolo è lecito trarre un giudizio sulla macchina comunale dobbiamo essere poco soddisfatti.

La scoperta durante un sopralluogo al Meisino lungo le sponde del Po

La monorotaia a pezzi nel parco

I pilastri di Italia 61 trovati tra i rifiuti

Lungo le sponde del Po, nell'area del parco regionale del Meisino, dove la Stura confluisce nel Po, sono stati scoperti dieci pilastri della monorotaia di «Italia '61», demolita nel 1973. I pilastri [illegible] semisepolti da tonnellate di rifiuti. E' stata aperta un'inchiesta per accertare chi abusivamente li ha [illegible] scosti laggiù.

Ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, i vigili del Nucleo ecologico, i presidente della Circoscrizioni Aurora e Regio Parco, la presidente della commissione ambiente Isabella Novellini, hanno compiuto un sopralluogo. L'intenzione è di far pulizia per bonificare la [illegible].

Per realizzare il progetto comunale «Torino città d'acqua», che interessa le aree lungo il Po, i vigili hanno iniziato una minuziosa opera di verifica. Vogliono sapere chi ha occupato abusivamente il suolo comunale, di chi [illegible] le attività esistenti, i fabbricati. Tra le mille sorprese è venuta ala luce una discarica di rifiuti urbani: abusiva, ma a pagamento. E sono già partite le denunce.

L'assessorato all'Ambiente [illegible] preparando un'ordinanza contro le attività più [illegible] meno lecite. Precisa Vernetti: «Al più presto sgombreremo le aree demaniali, puliremo le sponde, elimineremo le discariche. Cominciamo dal Meisino».

In queste area protetta ci so[illegible] [illegible] discariche di polveri di amianto e di materiali indefiniti in centinaia di fusti, poi decine di baracche, centinaia di orti abusivi, serre, p[illegible] officine. Un rottamaio d[illegible] dieci anni ha occupato un ettaro di terreno comunale. Tra i pioppi c'è [illegible] galoppatoio privato.

E' pare che nella «Riserva naturale speciale» del Meisino ci siano minitangenti. Un pensionato ci ha detto che paga 20 mila lire ad [illegible] colonnello per coltivare pomodori e cavoli. Un affitto [illegible] una tangente? Possibile che non [illegible] sappia [illegible] il terreno è di [illegible] privato o [illegible] demaniale? Più che mai è urgente mettere un po' di ordine nell'interesse di tutti.

Risalendo [illegible] Po da questa zona, che confina con il parco regionale di Superga, le guardie venatorie provinciali hanno censito [illegible] cormorani, 454 germani reali, 176 morigljoni, 113 morette, 71 folaghe, [illegible] gallinelle d'acqua ed un centinaio di anatre mute e oche. Al Meisino, nell'Isolone Bertolla in [illegible] al Po, attualmente si contano quasi 200 nidi di aironi cinerini. Una presenza che gli ornitologi definiscono straordinaria.

Umberto Tresso di Carignano, presidente del parco del Po, allarga le braccia sconsolato: «E questo [illegible] [illegible] parco. Insomma, almeno avrebbe dovuto esserlo. Per anni [illegible] stato una zona incontrollata. Tutto questo patrimonio faunistico che vive sul fiume deve indurci [illegible] agire. Il Meisino e le aree circostanti hanno necessità di [illegible] recupero del territorio. Cioè del ritorno al loro ruolo di un parco degno delle migliori città europee».

E Pier Giorgio Buvione dell'associazione «Il [illegible] parco» commenta: «La situazione attuale è il risultato di un decennio di abbandono. I terreni comunali [illegible] stati occupati con diverse attività, nonostante il vincolo regionale di area tutelata. Qui dovrà sorgere il più bel parco urbano, [illegible] Superga sul fondo».

Giuliano [illegible]

Nel parco del Meisino l'assessore Vernetti ha ritrovato pezzi di monorotaia

Con il Cilte

Terza età: un telefono in aiuto

Nel filmino promozionale il pacato eloquio torinese di Bruno Gambarotta [illegible] sembrare il tele[illegible] un giocattolo utile «a mantenersi giovani». In realtà l'approccio bonario serve a propagandare un servizio di grande utilità che può aiutare una persona anziana sola a continuare a vivere a casa propria.

Il film è stato realizzato dal [illegible] (Centro di iniziativa locale per la terza età) [illegible] il contributo del Gruppo dirigenti Fiat, dell'Unione gruppi [illegible] Fiat, della Seat, della Centrale del latte. Bruno Gambarotta ha partecipato gratuitamente.

Dall'autunno del '93 il Cilte gestisce un telesoccorso che garantisce un pronto intervento in caso di malori [illegible] incidenti domestici con medici o ambulanze, telefonate di «compagnia» e altri servizi. Costa 2 mila lire al giorno e ha 200 abbonati.

Il Comune di Torino ha adot[illegible] in tre quartieri cittadini (1, 2 e 6) il telesoccorso convenzionandosi con il Cilte grazie a un finanziamento della Regione Piemonte che ha scelto Torino per avviare in via sperimentale il servizio destinato [illegible] anziani e altre persone in difficoltà. Per informazioni: 318.09.09.

BIANCA & [illegible]A

«Via il mercato ortofrutticolo»

«I molti problemi del mercato di ortofrutta all'ingrosso comportano un'analisi lapalissiana. Sarà indispensabile trasferirlo altrove e, nel frattempo, migliorare la struttura di via Bruno per consentirle di reggere alla meno peggio». Lo ha dichiarato l'assessore Ferrero dopo un incontro con i grossisti del Moi, dove sono iniziati i lavori per la nuova infermeria.

[illegible]solto il vigile del fuoco

La Corte d'Appello ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il vigile del fuoco Adriano Lana, che in primo grado (in pretura) era stato condannato a 9 mesi di carcere per omicidio colposo. Nel 1990 guidava un'autopompa che aveva bruciato [illegible] [illegible] Traiano un semaforo rosso, a sirene spiegate, per soccorrere un'anziana imprigionata in ascensore. Marco Avalle, 63 anni, diretto al Sant'Anna dove stava partorendo la figlia, non aveva sentito le sirene: aveva attraversato l'incrocio. Investito dall'autopompa, era morto.

[illegible] tre falsi poliziotti

Il Nucleo regionale di polizia Tributaria della Guardia di finanza ha arrestato per estorsione e sostituzione di persona [illegible] falsi poliziotti. Sono Natale Agri, 54 anni, via Servais 200, che [illegible] era spacciato per maresciallo della questura, e i falsi agenti Pietro [illegible] Micoli di 21. Li hanno bloccati i finanzieri del Gruppo operativo antidroga: si erano offerti di far riavere ai proprietari, dietro il pagamento [illegible] due milioni, una Cinquecento rubata in [illegible] Peschiera.

Maria Vittoria, soluzioni difficili

Primari [illegible] capiservizio hanno incontrato il commissario Braja per discutere [illegible] degrado dell'ospedale. Calano i posti letto ed i 90 posti del Birago di Vische sono ancora inagibili, ma Braja ha prospettato difficoltà finanziarie e operative.

[illegible]ue [illegible] per rapina

Avevano rapinato un giovane in via Cavalli, sono stati arrestati dalla polizia i fratelli Giuseppe e Gianfranco Sellitri, 22 e 25 anni, via Micheli 21. Con un coltello avevano costretto Michele Palermo, 26 anni, [illegible] consegnare 50 mila lire.

[illegible] in stato [illegible] ebbrezza

Alessandro Magnis, 33 anni, via Foglizzo 2, Settimo, è stato arrestato dai carabinieri per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Al volante della sua «Mercedes», in stato di ebbrezza ha causato un incidente dando poi inizio ad un litigio con l'altro automobilista.

Digital e Cap Gemini in grave crisi licenziano

Informatica, scioperi contro i tagli [illegible]

La crisi continua a far sentire i suoi effetti nel settore informatico. La ripresa - attesa a lungo - è in ritardo e l[illegible]de si trovano costrette ad affrontare piani di ristrutturazione [illegible] comportano tagli [illegible] personale. Uno dei casi più gravi è quello della Digital Equipment spa che ha avviato da aprile la procedura [illegible] messa [illegible] mobilità di 296 lavoratori.

[illegible] coordinamento sindacale della Digital ha proclamato per domani 8 ore di sciopero a livello nazionale [illegible] [illegible] seguiranno altre otto ore di sciopero nella sede torinese di corso Svizzera. Sempre domani i lavoratori torinesi della Digital organizzeranno presidi davanti alla sede, al Comune e alla Rai di [illegible] Verdi.

Cap Gemini. Un'altra azienda legata all'informatica [illegible] in crisi. La ditta, specializzata in software e servizi, ha inviato nei giorni scorsi [illegible] lettere per la messa in mobilità a 29 lavoratori della sede torinese. In totale i lavoratori dichiarati in esubero a Torino sono 155. I sindacati respingono il piano dell'azienda che prevede - in alternativa alla mobilità - la ristrutturazione d[illegible] [illegible] paga. Una ristrutturazione che preveda il 70 per cento di stipendio fisso [illegible] il 30 per cento legato a risultati di qualità del servizio offerto. La direzione della Cap Gemini ha anche respinto l'ipotesi prospettata dai sindacati dei contratti di solidarietà. «Il nostro - dicono in direzione - [illegible] un lavoro di consulenza e di assistenza che deve essere seguito dall'operatore in maniera costante. La speranza è di riprendere le trattative su queste basi». I sindacati sono nettamente contra[illegible] all'impostazione data dall'azienda alla trattativa. Le posizioni [illegible] distanti. Oggi i lavoratori proseguiranno il presidio davanti alla sede di corso Marconi dalle 7 alle 17. Alle 10 si svolgerà un'assemblea.

Galbani. Ieri i trenta dipendenti della Galbani a Torino hanno protestato davanti alla ditta nell'ambito della vertenza che li vede impegnati per il rinnovo del contratto. [e. bac.]

Comune, mediante concorsi saranno affidati gli interventi fino al '96

Assistenza, appalti per 37 miliardi

Servizi per anziani, handicappati, disagiati

Trentasette miliardi in due anni per assistere persone e famiglie disagiate, portatori di handicap, anziani e giovani in difficoltà. Ieri il Consiglio comunale ha approvato le delibere per appaltare i servizi da affidare [illegible] cooperative, associazioni, comunità che operano nel settore. A differenza del passato in cui si seguiva la prassi del sistema di affidamento a trattativa privata questa volta si procederà con appalti concorso. «Nelle scelte di modalità di gara adottata - di[illegible] l'assessore Migliasso - si è inteso dare spazio e valorizzare capacità di progettazione e organizzative delle agenzie [illegible] relazione all'efficacia e all'efficenza dei servizi». In sostanza si valuteranno le offerte sulla base dei costi [illegible] rapporto alla qualità del servizio. Gli appalti sono articolati [illegible]r lotti, che tengono conto delle dieci circoscrizioni e delle particolari esigenze territoriali. Gli affidamenti riguardano il periodo 1 novembre 1994-31 ottobre '96.

Le delibere approvate [illegible] prevedono [illegible] degli impegni più consistenti per l'assessorato all'assistenza che ha un bilancio di 60 miliardi annui. I filoni d'intervento sono quattro, riguardano oltre duemila torinesi.

Appalto concorso servizi educativi per minori. La gara è suddivisa in 20 lotti per una spesa complessiva di 16 miliardi e 368 milioni. L'obiettivo è di prevenire il disagio minorile intervenendo con servizi educativi nelle diverse [illegible] attraverso comunità alloggio e residenze per adolescenti.

Appalto concorso servizi diurni [illegible] comunità alloggio per disabili ultraquattordicenni. Diciannove i lotti per una spesa complessiva di 14 miliardi 606 milioni. Lo scopo [illegible] di operare per l'inserimento e l'integrazione sociale delle p[illegible] handicappate. I servizi: interventi di aiuto personale, di assistenza domiciliare, attività educative, centri [illegible] lavoro guidato, centri diurni socioterapeutici e comunità alloggio.

Servizio assistenza domicilia[illegible]. Spesa complessiva 6 miliardi 698 milioni. Si tratta di servizi di assistenza a casa di persone o nuclei familiari soprattutto anziani [illegible] in grado di provvedere autonomamente alle incombenze della vita quotidiana.

Casa [illegible] ospitalità notturna. Spesa 724 milioni. Attraverso l'appalto concorso sarà data la gestione la struttura di via Marsigli 12. Un servizio per persone senza fissa dimora, dimessi dal carcere, extracomunitari.

L'assessore Angela Migliasso

L'insegnante di danza lo aveva lasciato

Ergastolo al senegalese che uccise la fidanzata

Quando nell'aula dell'assise deserta [illegible] pubblico è risuonata [illegible] parola «[illegible]gastolo», François il senegalese ha avuto un sobbalzo. Prima che i giudici popolari entrassero [illegible] camera di consiglio [illegible] chiesto la parola: «Io ho detto la verità fin da quel [illegible] ottobre: sono innocente».

La corte non gli ha creduto ed ha inflitto la massima pena a Chois [illegible]bdou Kanoute, ritenendolo responsabile dell'omicidio [illegible] Marina Corallo, 30 anni, trovata cadavere la sera del 28 settembre del '92 nella sua auto, posteggiata davanti al cinema Ideal. Il senegalese [illegible] stato condannato [illegible] pagamento dei danni morali: 800 milioni ai genitori e ai fratelli di [illegible] parti civili con [illegible] avvocati Zan[illegible] e Papotti, denaro destinato alla fondazione per la [illegible] sul [illegible].

L'arma del delitto non è mai stata trovata, ma contro il senegalese il pm Perduca e i legali [illegible] parte civile hanno accumulato una [illegible]ie impressionante di indizi. François è stata l'ultima persona a vedere Marina. Con lei aveva avuto [illegible] contrastata relazione, troncata dalla donna quando aveva capito che l'amico [illegible] avrebbe [illegible] trovato un lavoro come le [illegible] promesso, avrebbe continuato a trafficare, a assumere e spacciare droga.

La [illegible] del 28 settembre quando Marina esce dalla scuola dove frequentava un corso assieme a una collega, François spunta vicino all'auto, [illegible]le dietro. La collega scende in Piazza Statuto e la coppia rimane sola. Due ore e mezzo dopo la polizia [illegible] il cadavere della donna, il costato trafitto da tre coltellate. François è sospettato, perché negli ultimi [illegible] da quando [illegible] lo ha messo alla porta, [illegible] perseguita con telefonate minacciose, [illegible] è introdotto in casa anche dopo che Marina ha cambiato la serratura. Braccato dagli agenti della Mobile è arrestato mentre sta fuggendo in Francia.

Per l'accusa, il movente del delitto [illegible] nel rifiuto di François di accettare la fine della relazione. Il fratello Mario riferisce una delle ultime telefonate di François: «Di a Marina di stare attenta, al[illegible] gliela farò pagare alla mia maniera». Le [illegible]iche: «François l'aveva [illegible]. Erava[illegible] molto preoccupato, credo volesse [illegible] fuori dalla sua storia ma soffriva, [illegible] angosciata».

Lo provano le lettere di François che la vittima custodiva gelosamente per paura che le leggessero i famigliari: [illegible] [illegible] una persona che non dovevo amare, perché tu non guardi che i tuoi interessi...chi fa del male sarà pagato sempre in male, perché il tempo e [illegible] progetto che ho perduto si paga... farò pagare tutti quelli che mi hanno fatto d[illegible] male... quelli che mi hanno colpito dovranno battere sempre le loro mani contro il muro fino a chiedermi perdono».

Claudio Carnaulo

LAUREE HONORIS CAUSA

A [illegible] [illegible] Mandelbaum

Nell'aula magna dell'Università si è svolta ieri pomeriggio [illegible] [illegible]monia di conferimento delle lauree Honoris Causa in lettere agli umanisti Jean Starobinski e Allen Mandelbaum (da sinistra [illegible] foto). [illegible]a cerimonia, che ha avuto luogo nell'ambito di «Letteratura e industria» (XV congresso dell'Associazione Internazionale per gli Studi di Lingua e Letteratura Italiana), è stata presieduta dal rettore Mario Umberto Dianzani. Erano presenti, [illegible] gli altri, donna Marella Agnelli e il professor Norberto Bobbio.

Saracinesche abbassate in 400 negozi: «Manca ogni programmazione»

Commercianti sul piede di guerra

Venaria, no al nuovo «hard discount»

Quindici giorni di tempo per stabilire se la viabilità di piazza [illegible] Costituente a Venaria rappresenta [illegible] problema per l'apertura di un «hard discount», che venderebbe a prezzi stracciati prodotti di marca tedesca. Questo l'impegno della giunta comunale dopo la clamorosa serrata della stragrande maggioranza dei commercianti venariesi. Ieri, per tutta [illegible] giornata, le saracinesche di ben 400 negozi sono rimaste abbassate in segno di protesta contro l'apertura dei discount.

Giovanni Botta, presidente dell'Ascom: «Al di là del rischio di una concorrenza sleale dell' "hard discount", che venderebbe prodotti [illegible] [illegible] qualità, la nostra maggiore preoccupazione è legata al traffico [illegible] [illegible] verrebbe [illegible] [illegible] nella piazza». La delibera comunale è stata approvata nel marzo scorso, in base al vecchio piano commerciale dell'87.

«Si tratta di criteri provvisori - prosegue [illegible] - che [illegible] hanno valore esecutivo. Devono inoltre [illegible] suffragati da un adeguato piano di viabilità».

Attualmente quello del Comune individua molte difficoltà. L'assessore alla viabilità Franco Badulato: «Le più gravi sono legate ai parcheggi, che distano ben 600 metri dal supermercato, e alla sua vicinanza [illegible] ad una chiesa e ad una scuola elementare».

Decisive quindi le prossime due settimane: vigili urbani, tecnici del Comune, dell'A[illegible] e della Confesercenti [illegible] luteranno la possibilità [illegible] bloccare l'«hard discount». In caso contrario, comunque, i commercianti annunciano già battaglia. Ancora Giovanni Botta: «Piuttosto che cedere faremo ricorso al Tar».

COMUNE SOTTO ACCUSA

Troppe oreficerie a Pinerolo

Gli orefici di Pinerolo contro il Comune che, con troppa facilità, rilascia le licenze per i nuovi negozi. «Abbiamo firmato una petizione, contro questo eccessivo permissivismo - spiega Giorgio Bresso, rappresentante degli orefici pinerolesi -. Il rapporto attuale è di un'oreficeria ogni [illegible] abitanti. In città siamo [illegible] trenta; in qu[illegible] modo [illegible] s'incentiva il commercio [illegible] si rende solo la vita difficile a tutta la categoria». A Pinerolo manca [illegible] [illegible] un piano commerciale, il vecchio è scaduto e l'amministrazione non ha [illegible] deliberato l'affidamento [illegible] quello nuovo. «Il problema dell'alto numero di oreficerie - spiega l'assessore al commercio Berti - andrebbe risolto con [illegible] numero chiuso; [illegible] rendiamo conto del proliferare delle attività [illegible] la legge non pone limiti nel rilascio delle licenze e neanche nelle distanze fra i [illegible]; [illegible] capita che qualche orefice [illegible] mattino si trova proprio dal lato opposto della strada un negozio pronto a fargli [illegible].

L'assessore Franco Badulato

A Piossasco, tornava a casa dopo il lavoro nella birreria del fratello

Urta un capriolo e esce di strada

Cuoca di 21 anni, è morta nell'auto ribaltata

Percorreva [illegible] Alpi Cozie, un rettilineo tra due filari di alberi alle porte di Piossasco. [illegible] capriolo le ha tagliato la strada all'improvviso, la ragazza non è riuscita ad evitarlo. Ha frenato e sterzato ma ha perso il controllo della [illegible] che [illegible] è ribaltata in [illegible] prato oltre le piante. Loredana Capurso, via Boccaccio 17 a Nichelino, [illegible] ventunenne, è morta all'istante, schiacciata dal peso della vettura.

E' [illegible] anche [illegible] capriolo. «Il primo - dicono stupiti gli abitanti della zona - [illegible] tanto in basso dalle montagne. Sono più frequenti incontri con lepri e [illegible]ghiali, gli automobilisti lo sanno e viaggiano prudenti».

Loredana Capurso, 21 anni, abitava a Nichelino. Faceva la cuoca nella birreria del fratello a Cumiana

Da circa [illegible] anni Loredana lavorava con il fratello Vito, [illegible] anni, [illegible] una birreria a Cumiana. Racconta disperata la madre, rimasta vedova sei [illegible] fa: «Loredana si era diplomata segretaria d'azienda [illegible] le piaceva cucinare, perciò Vito l'aveva assunta. Cominciava il turno a metà pomeriggio e finiva alle [illegible] di notte».

L'incidente è accaduto verso le 4, nei pressi [illegible] svincolo Torino-Pinerolo. Una strada che Loredana ha percorso tantissi[illegible] volte, cinque giorni alla settimana, d'estate e d'inverno. Tre [illegible] fa, quasi nello stesso punto, suo fratello era finito nell'erba dopo [illegible] travolto una lepre: «Ma allora siamo stati miracolati, l'auto si è sfasciata e Vito neppure un graffio».

Pubblichiamo un primo elenco dei professori che giudicheranno 19 mila candidati

Le commissioni per classico e scientifico

Esami di maturità: la prova scritta il 22 giugno

Pubblichiamo un primo elenco delle 280 [illegible]sioni che giudicheranno i 19.146 candidati della maturità in provincia di Torino (inizio 22 giugno). Domani continueremo [illegible] le altre commissioni.

Maturità classica

I Commissione - Sede Pr. Torino - Alfieri Sez. A **Vercelli** Sez. A e B. Presidente: Domenico Marincola (Liceo Scientifico, [illegible] Valentia). Commissari: Maria Chiara Bontempi (Magistrale «Giovanni Pascoli», Massa), italiano; Pier Luigi Amisano (Liceo classico «G. Arimondi», Savigliano) latino; Angelo Teruzzi (Scient. «Galileo Galilei», Alessandria) storia; Claretta Musa (Scient. «G. Marconi», San Gavino Monreale), fisica.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Alfieri Sez. [illegible] C e D **Carlo Alberto** Sez. A. Presidente: Cinzia Ferrante (Liceo «Tommaso Campanella», Reggio Calabria). Commissari: Stefano Rossetti (Liceo Scient. «Maria Curie», Pinerolo), italiano; Elena Bianco (Liceo «D'Azeglio», Torino), latino; Piero Orrù (Scient. «Pitagora», Selargius) storia; Giovanna Co[illegible] (Scient. «Nicolò Palmeri», Termini Imerese), fisica.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Alfieri Sez. E, F e G. Presidente: Pietro Alnardi (Liceo classico «L. Des Ambrois», Oulx). Commissari: Giorgio Delle (Scientifico, Trebisacce), italiano; Pietro Novelli (Liceo classico «Dettori», Cagliari), latino; Giuliano Dell'Agata (Scient. «Avogadro», Roma), storia; Daniela Villa (Scient. «Pacinotti», La Spezia), fisica.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Cavour Sez. A e A/succ. **Sacra Famiglia** Sez. [illegible] Presidente: Giovanni Ramella (Liceo classico «D'Azeglio», Torino). Commissari: Carlo Fersini (Liceo scientifico, Casarano), italiano; Vanda Giambruno (Liceo classico «Meli», Palermo), latino; Annadomenica Pompei (Scient. «Carlo Cattaneo», Torino), storia; Massimo Coluccini (Scient. «A. Vallisneri», Lucca) fisica.

V Commissione - Sede Pr. Torino - Cavour Sez. B, D e B/succ. Presidente: Giacomo Giuseppe Zingaro (Liceo Scient. «Majorana», Torino). Commissari: Marisiella Rocca Lampignano (Liceo classico «Socrate», Bari), ital.; Giuseppe [illegible] Bartolo (Liceo classico «Umberto I», Palermo), latino; Giovanna Contu Battistin (Liceo classico «Dettori», Cagliari) storia; Francesco Marzo (Liceo classico «Aristosseno», Taranto), fisica.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - D'Azeglio Sez. E, A e [illegible] **Sociale** [illegible] unica. Presidente: Vincenzo Calanese (Liceo classico «Aldo Moro», Manfredonia). Commis[illegible] Tiziana Campanella (Liceo scientifico, Amantea) italiano; Mariolina Marzetti (Liceo classico «Marco Tullio Cicerone», Frascati) latino; Dante Lepore (Liceo classico «Alfieri», Torino), storia; Elvia Zambelli (Scient. «Ferraris», Torino) fisica.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - D'Azeglio Sez. H, C e D **A. Rosmini** Sez. unica. Presidente: Flavio Deiana (Scient. «G. Brotzu», Quartu Sant'Elena). Commissari: Antonietta Nusco (Scient. «Fermi» [illegible]); italiano; Ciro Fusco (Scient. «Agostino Maria De Carlo», Giugliano in Campania), latino; Maria Ame[illegible] Mannella (docente [illegible] di ruolo abilitato), storia; Maria Luisa Lavender (Scient. «Leonardo Cocito», [illegible]ba) fisica.

VIII Commissione - Sede Pr. Torino - D'Azeglio Sez. G e F **Cesare Balbo** Sez. A e B. Presidente: Carmela Mirabile (classico «F. Fiorentino», Lamezia Terme). Commissari: [illegible] Pelliccia (Scient. «G. Falcone e P. Borsellino», Arese) ital.; Anna Maria Bevegia (classico «Giulio Cesare», Roma), latino; Maria Pia Nicolli (Liceo classico «G. Arimondi», Savigliano), storia; Antonino Pensavalle (docente a riposo), fisica.

IX Commissione - Sede Pr. Torino - Gioberti Sez. A e D **San Giuseppe** Sez. A e B. Presidente: Pasqualino Fiorio (scientifico Telese). Commissari: Donato Tarantino (Scient. di Cassano delle Murge, Bitetto) italiano; Carla Cabras (Liceo classico «G. Piga», Villacidro), latino; Enzo D'Alanno (Liceo classico «Ovidio», Sulmona), storia; Gabriella Martini (classico «D'Azeglio», Torino), fisica.

X Commissione - [illegible] Pr. Torino - Gioberti Sez. B, C e E **Princ.ssa Clotilde** Sez. unica. Presidente: Maria Lucia Longo (Scient. «Guglielmo Marconi», Foggia). Commissari: Rosa Tomasino (Scientifico «Nuzzi», Andria), italiano; Vincenzina Scarabeo (non di ruolo abilitato), latino; Mafalda Continanza (Magistrale «Alfano I», Salerno), storia; Antonietta Capra (Ist. Magistrale «Diodata Roero Saluzzo», Alessandria), fisica.

XI Commissione - Sede Pr. Torino - Gioberti Sez. F **Giusti** Sez. A e B. Presidente: Adriana Pipitone (Liceo scientifico, Milano). Commissari: Anna Vissani (Liceo scientifico, Camerino), italiano; Maria Giulia Breglia (docente a riposo), latino; Carlo Napolitano (Scient. «Evangelista Torricelli», Somma Vesuviana), storia; Franca Tanda (Liceo classico «N. Rosa», Susa), fisica.

XII Commissione - Sede Pr. [illegible]magnola - G. Baldessano Se[illegible] B **Virgilio** Sez. unica. Presidente: Gioacchino Addamo (Scient. «Cannizzaro», Palermo). Commissari: Rosa Lapadula (Liceo classico «A. Calamo», Ostuni), italiano; Rosa Buonicomi (Liceo classico «Giosuè Carducci», Cassino), latino; Salvatore Emmolo (Scient. «Marconi», Scicli), storia; Elda Bricco (Scient. «Maria Curie», Pinerolo), fisica.

XIII Commissione - Sede Pr. Chivasso - Isaac Newton Sez. A e [illegible] **Margara** Sez. A. Presidente: Maria Ramputla (Scient. «Galileo Galilei», Ciriè). Commissari: Maria Teresa [illegible] Mandino (Liceo classico «Pasquale Galluppi», Catanzaro), italiano; Rosetta Tomeo (Liceo classico «Marco Tullio Cicerone» [illegible] Consilina), latino; Maria Luisa Cicchitti (Scient. «Raffaele Mattioli», Vasto), storia; Riccardo Bagnolesi (Scient. «F. Buonarroti», Pisa), fisica.

XIV Commissione - Sede Pr. Ivrea - Carlo Botta Sez. C, A, B e D. Presidente: Roberto Laudani (Scient. «Umberto di Savoia», Catania). Commissari: Paola Maria Grisetti (Scient. «G.B. Grassi», Saronno), italiano; Carla Fracchia (docente di ruolo Ist. II grado), latino; Sergio Concina (Liceo classico «G.O. Sella», Biella) storia; Maria Grazia Bresciani (Liceo classico «L. Lagrange», Vercelli), fisica.

XV Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Porporato Sez. A e B **M. Resa** Sez. [illegible] Presidente: Pierino Viotto (Ist. Magistrale «Alessandro Manzoni», Varese). Commissari: Lucia Alle[illegible] (Liceo classico «G.B. Bodoni», Saluzzo), italiano; Francesco Moliterno (Ist. Magistrale «Giovannangelo Braschi», Subiaco), latino; Antonino Carbone (docente a riposo), storia; Vittoria Borla (Scient. «Majorana», Torino), fisica.

XVI Commissione - Sede Pr. Torino - Cavour Sez. C e E **Maurilio Fossati** Sez. unica. Presidente: Vittorio Vigorita (Liceo classico «Francesco Petrarca», Arezzo). Commissari: Maria Rita Eneide (Scient. «Fermi», Padova), italiano; Carmela Bellomo (Liceo classico «Giovanni Verga», Adrano), latino; Martino Milesi (Scient. «Lorenzo Mascheroni» [illegible]gamo), storia; Antonella Cuppari (Scient. «Torino», Torino), [illegible]

Maturità scientifica

I Commissione - Sede Pr. Torino - Einstein Sez. A, B e C. Presidente: Antonio Renna (Ist. Magistrale «Pietro Siciliani», Lecce). Commissari: Agostino Giovanni Brianda (Scient. «Europa Unita», Porto Torres), italiano; Felicia Frisari (docente a riposo), matematica; Anna Vittoria Manca (Scient. «E. Majorana», Roma), inglese; Luigi Panizzoli (docente non di ruolo abilitato), storia.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Einstein Sez. D e E **Rosmini** Sez. unica. Presidente: Francesco Musciansi (Ricercatore universitario, Messina). Commissari: Ada Piccaluga (Scient. «G.C. Rispoli», San Severo), italiano; Grazia Teresa Spina (Liceo classico «Onorato Fascitelli», Isernia) matematica; Silvana Gaberto (Ist. prof. per l'agricoltura «C. Grimaldi», Modica) inglese; Luigi Losacco (Scient. «Segrè», Torino), storia.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Einstein Sez. F **Max Planck** Sez. A e B. Presidente: Guido Giudi[illegible] (Ist. Magistrale «Diodata Roero Saluzzo», Alessandria). Commissari: Stefano Scavino (Scient. «Leonardo Cocito», Alba), italiano; Claudio Cavallero (Scient. «G. Peano», Cuneo) matematica; Maria Ferraro (Ist. Magistrale «G. Della Rovere» [illegible]na), inglese; Pietro Michele Giorda[illegible] (Liceo classico «L. Lagrange», Vercelli), storia.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Ferraris Sez. A, C e E. Presidente: Alberto Mario Campus (Liceo [illegible] «D.A. Azuni», Sassari). Commissari: Lazzaro Scaraffia (Scient. «G. Peano», Cuneo) italiano; Pietro Campagna (Ist. Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara), matematica; Claudia Filippone (Ist. Magistrale «Giuseppe Richichi», Polistena), tedesco; Franco Francesco Delrio (Liceo classico «Lorenzo Costa», La Spezia), storia.

V Commissione - Sede Pr. Torino - Ferraris Sez. B, D e H. Presidente: Angela Genovese (Scient. «Vittorini», Gela). Commissari: Alessandro Pirrone (Scient. «Volta», sez. staccata di Torino, Venaria) italiano; Angelo Bruno Maccora (Liceo classico «Luigi Valli», Barcellona Pozzo di Gotto), matematica; Donatella Mora (Liceo artistico, sez. [illegible] di [illegible]vara, Omegna), inglese; Luisella Bergeretti (Scient. «Isaac Newton», Chivasso), storia.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Ferraris Sez. F e G. **Faà di Bruno** Sez. C. Presidente: Enzo Fedele (Scient. «Tommaso Fiore», Gallipoli). Commissari: Maria Ferlito (Scient. «Ernesto Basile», Palermo), italiano; Antonio Dario (Liceo scientifico, Scalea), matematica; Giuliana Cuichardaz (docente di ruolo Ist. II grado), francese; Lucia Rava (Scient. «Leonardo Cocito», Alba), storia.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Gobetti [illegible] A e B **Virgilio** Sez. [illegible] Presidente: Carmelo Spagnulo (Scient. «Da Vinci», Salerno). Commissari: Maria Franca Cadeddu (Scient. «G. Marconi», Sassari), italiano; Giuseppe Consoli (docente a riposo), matematica; Marta Forlivesi (Ist. prof. per i serv. albergh. e rist., Cervia), francese; Renato Solmi (Scient. «Ferraris», Torino) storia.

VIII Commissione - Sede Pr. Torino - Gobetti Sez. C e D. **Newton** [illegible] Presidente: Maria Alba Nobili (Liceo classico «G.C. Tacito», Terni). Commissari: Lucia Avolio (docente a riposo), italiano; Anna Petrella (docente a riposo), matematica; Marisa Traversa (Ist. tecnico commerciale «Aldo Moro», Torino), inglese; Alberto Forte (Ist. prof. industria e artigianato «T. Bellini», Novara) storia.

IX Commissione - Sede Pr. Torino - Segrè Sez. A **Cairoli** Sez. B e C. Presidente: Maria Paonessa (Liceo classico «Pitagora», Crotone). Bianca Melpignani (Scient. «Ludovico Pepe», S.S. di Ostuni San Vito [illegible] Normanni), italiano; Fernando Albertazzi (Ist. Magistrale «Gramsci», Torino), matematica; Giuseppe Schifitto (docente a riposo), inglese; [illegible] Antonio Obinu (Scient. «Galileo Galilei», Macomer), storia.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Segrè Sez. B **Cairoli** Sez. A e D. Presidente: Roberto Ferroni (Ist. Magistrale «Giosuè Carducci», Pisa). Commissari: Antonia Sportelli Rini (Scient. «F. Muscogiuri», Mesagne), italiano; Marina Burato (Scient. «Ferraris», Torino), matematica; Carmen Nicosia (Scient. «G. Peano», Cuneo), inglese; Carla Fantino (Scient. «Marie Curie», Grugliasco), storia.

XI Commissione - [illegible] Pr. Torino - Segrè [illegible] C **Vercelli** Sez. A, B e C. Presidente: Luisa De Tommaso (Scient. «Francesco Severi», Frosinone). Commissari: Vera Maz[illegible] (Liceo scientifico, Piedimonte Matese), italiano; Tiziana Garattoni (Scient. «Charles Darwin», Rivoli), matematica; Anna Buosi (Scient. «Majorana», Torino), inglese; Maria Luisa Damiano (Liceo classico «D'Azeglio», Torino), storia.

XII Commissione - Sede Pr. Torino - Segrè Sez. D, E e F. Presidente: [illegible] Salvatore Li Gioi (Liceo classico «T. Gargallo», Siracusa). Commissari: Giuseppe Belfiore (Ist. Magistrale «Turrisi Colonna», Catania), italiano; Delfina Curino (Liceo [illegible] «L. Lagrange», Vercelli), matematica; Rita Chiara Cavigioli (Scient. «Nicolò Copernico», Torino), inglese; Maria Clotilde Talamo (Scient. «Marie Curie», Grugliasco), storia.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - Volta Sez. A, E e VPNI/D. Presidente: Pietro Gallina (Liceo classico «Gulli e Pennisi», Acireale). Commissari: Filomena Chiariello (Scient. «Bonaventura Rescigno», Roccapiemonte), italiano; Antonio Di Muro (Scient. «Torino», Torino), matematica; Silvana Carotenuto (Scient. «F. Silvestri», Portici) inglese; Pierdomenico Pagliano (Liceo classico «Carlo Botta», Ivrea), storia.

XIV Commissione - Sede Pr. Torino - Volta Sez. B, F e VPNI/C **E.F. Bongiovanni** Sez. A. Presidente: Maria Cecilia Provenzano (Scient. «Enrico Fermi», Brindisi). Commissari: Caterina Alassa (Scient. «Ferraris», Torino) italiano; Fabrizia De Bernardi (Scient. «G. Peano», Cuneo) matematica; Angelina Alberti (Ist. prof. [illegible] i servizi commerciali e turistici, Roma), francese; Bianca Forlani (Scient. «Marconi», Pesaro), storia.

XV Commissione - Sede Pr. Torino - Volta Sez. [illegible] **Volta** sez. staccata di Torino, Venaria. Sez. B, C e VPNI/A. Presidente: Gaetano Maruca (Ist. Magistrale «Giuseppe Richichi», Polistena). Commissari: Antonietta De Nigro (Liceo classico «Pietro Giannone», Benevento), italiano; Simona Polzot (Ist. Magistrale «Carlo Montanari», Verona) matematica; Antonia Fossa (Liceo classico «Marcantonio Flaminio», Vittorio Veneto), inglese; Carlo Corsetti (Scient. «Bruno Touschek», Grottaferrata) storia.

XVI Commissione - Sede Pr. Torino - Carlo Cattaneo Sez. A, H e I. Presidente: Nicola Montoneri (Scient. «Gullace Talotta», Roma). Commissari: Teresa Catarino (Scient. «Enrico Fermi», Aversa), italiano; Walter Manzon (Scient. «E. Torricelli», Maniago), matematica; Gabriella Reano (Scient. «Segrè», Torino), inglese; Pierluigi Richetto (Liceo classico «N. Rosa», sez. staccata di Susa, Bussoleno), storia.

XVII Commissione - Sede Pr. Torino - Carlo Cattaneo Sez. [illegible] L e M. Presidente: Bartolomeo Musso (Liceo classico «G.B. Beccaria», Mondovì). Commissari: Rosa Passaniti (Scient. «Enrico Medi», Barcellona Pozzo di Gotto) italiano; Giuseppina Forteleoni (Liceo classico «Pintor», Cagliari), matematica; Paola Robino (Scient. «Volta», sez. staccata di Torino, Venaria), inglese; Valerio Elampe (Ist. Magistrale, Alba), storia.

XVIII Commissione - Sede Pr. Torino - Carlo Cattaneo Sez. C, E, F e VPNI/D. Presidente: Umberto Garibaldi (Scient. «Cavour», Roma). Commissari: Stella Labanca (Scient. «De Lorenzo», Lagonegro), italiano; Maria Elisabetta Sabatini (Liceo scientifico, Follonica), matematica; Paola Patrucco (Scient. «Lc. Sc. annesso conv. naz. To», Torino) inglese; Tonino Griffero (Liceo classico «Vittorio Alfieri», Asti), storia.

XIX Commissione - Sede Pr. Torino - Leonardo Da Vinci Sez. B, C e VPNI/A. **Lc. Sc. annesso** [illegible] To Sez. A. Presidente: Alberto Massarini (Scient. «G. Galilei», Macerata). Commissari: Angela Schiavone (Scient. «Enrico Medi», Montegiorgio), italiano; Raffaele Servillo (Scient. «De Lorenzo», Lagonegro), matematica; Carmelo Bagnato (Liceo classico «Tommaso Campanella», Reggio Calabria), francese; Claudio Cavalla (Scient. «F. Vercelli», Asti), storia.

XX Commissione - Sede Pr. Torino - Leonardo Da Vinci [illegible] E, D **Maffei** Sez. A. Presidente: Paride Vergari (Liceo scientifico, Maglie). Commissari: Gloria Dallera (Scient. «Galileo Galilei», Dolo), italiano; Francescantonio Tripodi (Liceo classico «Bruno Vinci», Nicotera), matematica; Franca Fresia (Ist. Magistrale «Europa Unita», Chivasso), inglese; Maria Luisa Notarianni (Scient. «Majorana», Latina), storia.

XXI Commissione - Sede Pr. Torino - Nicolò Copernico Sez. A, VPNI/A, VPNI/B, VPNI/C. Presidente: Ada Gasparini (Liceo classico «Francesco Petrarca», Trieste). Commissari: Michele Gentile (Scient. «A. Volta», Foggia), italiano; Mirella Gioffrè (Scient. «E. Fermi», Bagnara Calabra), matematica; Giovanni Oberto (Liceo classico «Alfieri», Torino), inglese; Ada Scotti (Scient. «Giambattista Vasco», Mondovì), storia.

XXII Commissione - Sede Pr. Torino - Nicolò Copernico Sez. B, C, D e E. Presidente: Angela De Nisco (Liceo classico «Galileo Galilei», Pisa). Commissari: Giuseppe Sanzo (Liceo classico «Emanuele Basile», Monreale), italiano; Liliana Petrelli (Ist. Magistrale «F. Angeloni», Terni), matematica; Teresa Canevaro (Ist. tecnico commerciale «Luigi Einaudi», Genova), inglese; Chiara Protumo (Scient. «Carlo Cattaneo», Torino), storia.

XXIII Commissione - Sede Pr. Torino - Majorana Sez. A e B Sez. staccata di Torino, Orbassano Sez. L. Presidente: Giuseppe Carriero (Scient. «Alfano da Termoli», Termoli). Commissari: Paola Palmieri (Scient. «G. Marinelli», Udine), italiano; Silvano Colpo (Liceo classico «Antonio Rosmini», Rovereto), matematica; Carla Passion (docente di ruolo Ist. statali di II grado), inglese; Anna Laura Dell'Aglio (Scient. «Isaac Newton», Chivasso), storia.

XXIV Commissione - Sede Pr. Torino - Majorana Sez. D e VPNI/C **Sociale** Sez. A e B. Presidente: Vittoria Gallina (Liceo classico «Tasso», Roma). Commissari: Teresa Minniti (Scient. «Zaleuco», Locri), italiano; Pietro Gianni Pugliese (Scient. «Enrico Mattei», Castrovillari) matematica; Adalberto Vaccaro (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Moneta», Roma), francese; Luciano Rosso (docente a riposo), storia.

XXV Commissione - Sede Pr. Torino - Majorana Sez. E **Margara** Sez. A e B. Presidente: Leonardo Ciro Ferrante (Liceo classico «D'Azeglio», Torino). Commissari: Elvira Paladini (Scient. «Fermi», Valletta), italiano; Achille Larosa (Ist. magistrale «Giuseppe Richichi», Polistena), matematica; Silvia Sprecacenere (Ist. tecnico industriale «Luigi di Savoia», Chieti), inglese; Claudio Cavallini (Scient. «Carlo Cattaneo», Torino) storia.

XXVI Commissione - Sede Pr. Orbassano - Majorana Sez. staccata di Torino Sez. G, H e I. Presidente: Carlo Iatrate (Scient. «Antonio da Sangallo», Montepulciano). Commissari: Anna Procida (Liceo classico «Carlo Pisacane», sez. stacc. di Sapri, Torre Orsaia), italiano; Roberto Benedetti (Scient. «F. Redi», Arezzo), matematica; Ester Scanzio (Liceo classico «Alfieri», Torino), inglese; Marina Goffi (I.P. per l'agricoltura «Ubertini», sez. coord. di Caluso, Carmagnola), storia.

XXVII Commissione - Sede Pr. Torino - Torino Sez. A, D, E e F. Presidente: Alberto Cotterchio (Liceo classico «N. Rosa», Susa). Commissari: Elena Brunetti (Scient. «Nicolò Copernico», Brescia), italiano; Leonardo Paoluzzi (Scient. «Da Vinci», Civitanova Marche), matematica; Nerella Rinaldi (Ist. professionale per i servizi commerciali «Oriani», Milano), francese; Barbara Caponotto (Scient. «Piero Martinetti», Caluso), storia.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - Torino Sez. B, C e G. Presidente: Riccardo Catalano (Scient. «Da Vinci», Reggio Calabria). Commissari: Maria Maddalena Mancini (Liceo scientifico, Agnone), italiano; Maria Cristina Bravi (Scient. «Donato Bramante», Todi) matematica; Paola Barbetti (Ist. prof. industria e artigianato «Plana», Torino), inglese; Anna Maria Strumia (Scient. «Volta», sez. staccata di Torino, Venaria), storia.

XXIX Commissione - Sede Pr. Carignano - G. Baldessano sez. staccata di Carmagnola [illegible] A e B **Carlo Alberto** Sez. A. Presidente: Bruno Angeli (Liceo classico «Porporato», Pinerolo). Commissari: Carla Sclarandis (Scient. «Maria Curie», Pinerolo), italiano; Giuseppina Garavelli (Scient. «Galileo Galilei», Alessandria), matematica; Maria Te[illegible] Carena (S.c. di Torino, I.P. serv. comm. e turistici «Giulio», Carmagnola), inglese; Walter Ferrari (Ist. tecnico commerciale «Piero Sraffa», Orbassano), storia.

XXX Commissione - Sede Pr. Chieri - A. Monti [illegible] A, B e C. Presidente: Francesco Di Bernardo (Scient. «Edoardo Amaldi», Santa Maria Capua Vetere). Commissari: Maria Costanza Greco (Ist. Magistrale «A. Galizia», Nocera Inferiore), italiano; Paola Bertolino (Ist. Magistrale «Europa Unita», Chivasso), matematica; Angelo Vera (Scient. «Galilei», Manfredonia), inglese; Umberto Crocetti (Scient. «Guglielmo Marconi», Carrara), storia.

[illegible] Commissione - [illegible] Pr. Chieri - A. Monti [illegible] D, E e F. Presidente: Clara Luisa Ponti (Scient. «Majorana», Torino). Commissari: Concetta Rescigno (Scient. «Gallotta», Eboli), italiano; Loredana Di Stefano (Scient. «V. Fardella», Trapani), matematica; Sergio Allaix (Scient. «Marie Curie», Pinerolo), inglese; Anna Caterina De Rosa (Scient. «Innocenzo XII»), storia.

XXXII Commissione - Sede Pr. Chivasso - Isaac Newton Sez. A/S, B/S e [illegible] Presidente: Tomaso Panu (Classico, «G. [illegible] Dettori», Tempio Pausania). Commissari: Vincenzina Falbo (Scient., Cirò), italiano; Leonardo Nicoletti (Ist. Magistrale «T. Stigliani», Matera), matematica; Gabriella Silvano (Scient. «Piero Martinetti», Caluso), inglese; Michelina Francone (Ist. Prof. Servizi Comm. e Turistici «Doria», Ciriè), storia.

XXXIII Commissione - Sede Pr. Ivrea - A. Gramsci Sez. A, C **Cardinal Cagliero** [illegible] Presidente: Giovanni Feminiano (Liceo Classico «Francesco Petrarca», Trieste). Commissari: Fedele Caravolo (Scient. «Volta», Torino), italiano; Antonio Saracino (Liceo Classico «Quinto Ennio», Taranto), matematica; Carla Arizio (Docente di ruolo Ist. Statali di II grado), inglese; Fernanda Favre (Docente di ruolo Ist. II grado), storia.

XXXIV Commissione - Sede Pr. Ivrea - A. Gramsci Sez. [illegible] e D **[illegible] Newton** Sez. C. Presidente: Graziella Canna (Liceo classico «L. Lagrange», Vercelli). Commissari: Mariangela Gasparetto (Liceo Scientifico «Avogadro», Biella), italiano; Marco Locati (Liceo Scientifico, San Donato Milanese), matematica; Aldo Ottaviani (Liceo Scientifico «E. Fermi», Genova), inglese; Augusto Pessina (Scient. «Camillo Golgi», Broni), storia.

XXXV Commissione - Sede Pr. Ciriè - Galileo Galilei Sez. A, B e C. Presidente: Valentina Cescno (Scient. «Carlo Cattaneo», Torino). Commissari: Pierina Vota (Scient. «Aldo Moro», Rivarolo Canavese), italiano; Maria Delorma (Scient. «G. Falcone e P. Borsellino», Arese), matematica; Maria Maddalena Rassu (Ist. Prof. per i Servizi Comm. «Giovanni XXIII», Sassari), francese; Laura Marchetti (Scient., Cassano delle Murge), storia.

XXXVI Commissione - Sede Pr. Ciriè - Galileo Galilei Sez. D e E. Presidente: Luigi Pisano (Liceo Classico «Dettori», Cagliari). Commissari: Nunziata Mango (Scient., Amantea) italiano; Maria Giustina Crusca (Scient. «Piero Martinetti», Caluso), matematica; Marinella Giu[illegible] (Ist. Prof. per l'Industria e l'Artigianato, Perugia), inglese; Silvana Costa Messer (Ist. Tecnico Comm. e per Geometri «25 Aprile», Cuorgnè), storia.

XXXVII Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Marie Curie Sez. B e C. Presidente: Ortensia Garavagno (Scient. «Galileo Galilei», Ciriè). Commissari: Bruna Alunno (Scient. «Majorana», Torino), italiano; Orazio Bonfigli (Scient. «Majorana», Moncalieri), matematica; Maria Pia Illuminati (Ist. prof. per i serv. comm. e turistici, Roma), francese; Enrico Olivero (Liceo Classico «G. Baldessano», Sez. staccata di Carmagnola, Carignano), storia.

XXXVIII Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Marie Curie Sez. D e **A. Frejus** Sez. unica. Presidente: Rosangela Gradaschi (Scient. «Marie Curie», Pinerolo). Commissari: Piero Faustini (Scient. «Majorana», Moncalieri), italiano; Cesarina Bo (Ist. Magistrale «Federico Albert», Lanzo Torinese), matematica; Achille Trolio (Ist. Prof. per i servizi comm. e turistici «Bosso», Torino), inglese; Rosalba Zanolini (Ist. prof. per i servizi alberg. e rist., Roma), storia.

XXXIX Commissione - Sede Pr. Grugliasco - [illegible] Curie Sez. E **Lagrange** Sez. A. Presidente: Piergianni Curti (Liceo classico «G. Baldessano», [illegible] staccata di Carmagnola, Carignano). Commissari: Emanuela Ponte (Scient. «Federigo Enriques», Lissone) italiano; Antonio Mendaradoni (Scient., Vibo Valentia), matematica; Luciana Zacchini (Scient. «Marie Curie», Pinerolo), inglese; Guido Cauda (Liceo Classico «Cavour», Torino), storia.

XL Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Marie Curie Sez. F e [illegible] **Fossati** Sez. A. Presidente: Giancarlo Bavutti (Scient. «Tassoni», Modena). Commissari: Margherita Ma[illegible] (Scient. «Galileo Galilei», Ciriè), italiano; Franca Burzigotti (Scient., Umbertide), matematica; Paola M[illegible] (Ist. Prof. per i servizi comm. e turistici «Boselli», Torino), inglese; Gerardo Vicidomini (Liceo Classico «G. Baldessano» [illegible] di Carmagnola, Carignano), storia.

XLI Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Majorana [illegible] A, D e esterna. Presidente: Filippo Sganga (Scient. «Francesco La Cava», Bovalino). Commissari: Gesuilla Grimaldi (Liceo Classico, Casarano), italiano; Gianluigi Gaspari (Scient. «A. Orsini», Ascoli Piceno), matematica; Elisabetta Costa (docente di ruolo Ist. II grado), inglese; Secondo Perassolo (docente a riposo), storia.

XLII Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Majorana Sez. B e C. Presidente: Marco Gaudino (Scient. «Galileo Galilei», Ciriè). Commissari: Pasquale D'Amore (Ist. Magistrale «Matilde Serao», Pomigliano D'Arco), italiano; Marco Gianetti (Liceo classico «Pellegrino Rossi», Massa), matematica; Maria Lodovica Ghione (Ist. Prof. per i servizi comm. e turistici «Giulio», Torino), inglese; Beatrice Pramaggiore (Scient. «Aldo Moro», Rivarolo Canavese), storia.

[illegible] Commissione - [illegible] Pr. Moncalieri - Majorana Sez. E e F **Marie Curie** Sez. D e F. Presidente: [illegible] Bielari (Scient. «Francesco La Cava», Bovalino). Commissari: Angela Pirone (docente non di ruolo abilitato), italiano; Franca Paola Apicella (Scient. «Scipione Valentini», Castrolibero), matematica; Giulio Pasquali (Ist. Prof. per i serv. albergh. e rist., Pinerolo), inglese; Riccardo Aristone (Scient. «Aldo Moro», Rivarolo Canavese), storia.

XLIV Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Majorana Sez. G e H **Ist. Pedano** Sez. C. Presidente: Francesca Marra (Ist. Magistrale «Luigi Nostro», Villa San Giovanni). Commissari: Antonino Barone (Scient. «E. Majorana», Caltagirone), italiano; Tiziana Masini (Scient. «A. Balilla», L'Aquila), matematica; Eleonora Martini (Ist. prof. per i servizi comm., sez. coord. di Villafranca di Verona, Garda), inglese; Adriano Bertin (Scient. «Charles Darwin», Rivoli), storia.

XLV Commissione - Sede Pr. Pi[illegible] - Marie Curie Sez. A, B e C. Presidente: Salvatore Rizzo (Scient. «Majorana», Moncalieri). Commissari: [illegible] Patrizia Piacentini (Scient. «Charles Darwin», Rivoli), italiano; Monica Bianchini (Scient. «A. Vallisneri», Lucca), matematica; Nerina Fabbrica (Scient. «L. [illegible] Vinci», Terracina), inglese; Donatella Olga Franco (Scient. «Majorana», Torino), storia.

XLVI Commissione - [illegible] Pr. Pinerolo - Marie Curie Sez. G, E e H. Presidente: Mirella Bert (Scient. «Carlo Cattaneo», Torino). Commissari: Marco Pile[illegible] (Scient. «Ferraris», Torino), italiano; Enrico Turchetti (Scient. «G. Galilei», Ancona), matematica; Franco Guadagno (Scient. «Oberdan», Trieste), inglese; Giuseppa Maria Iacono (Scient. «Volta», Torino), storia.

XLVII Commissione - Sede Pr. Rivarolo Canavese - Aldo [illegible] Sez. A, E e C. Presidente: Angelo Lizzio (Università di Catania). Commissari: Maria Cristina Liggieri (Scient. «Carlo Jucci», [illegible] staccata di Rieti, Amatrice), italiano; Claudia Campora (Liceo classico «Doria», Genova), matematica; Antonella Genisio (Scient. «Piero Martinetti», Caluso), inglese; Renata Girotto (Scient. «Leonardo da Vinci», Torino), storia.

XLVIII Commissione - Sede Pr. Rivarolo Canavese - [illegible] Sez. [illegible] e D. **Piero Martinetti** Sez. E e F. Presidente: Myriam Zocco (Scient. «G. Stampacchia», Tricase). Commissari: Giovanna Elide Bonenni (Scient. «L. Da Vinci», Villafranca in Lunigiana), italiano; Mariangela Silvia Roccati (Scient. «Isaac Newton», Chivasso), matematica; Linda Hayes (Ist. Tecnico Comm. «Oscar Romero», Rivoli), inglese; Luigina Merlo Pich (Scient. «Torino», Torino), storia.

XLIX Commissione - [illegible] Pr. Rivoli - Charles Darwin Sez. A, E e C. Presidente: Mario Girodo (Scient. «Einstein», Torino). Commissari: Patrizia Moscarella (Scient. «Rinaldo D'Aquino», Montella), italiano; Franco Vaio (Liceo Classico «Porporato», Pinerolo), matematica; Rita Gregorini (Scient. «Cassini», Genova), inglese; Anna Fontan (Ist. Prof. per i serv. [illegible] e turistici «G. Matteotti», Pisa), storia.

L Commissione - [illegible] Pr. Rivoli - Charles Darwin [illegible] B e [illegible] Sez. A e [illegible] Presidente: Antonino [illegible] Bello (Scient. «Aldo Moro», Rivarolo Canavese). Commissari: Nunziata Maria Quitadamo (Ist. Magistrale «A. G. Roncalli», Manfredonia), italiano; Loretta Barsottini (Scient. «A. Volta», Colle di Val d'Elsa), matematica; Lucia Grazia Audisio (Scient. «Einstein», Torino), inglese; Maria Angela Scarsi (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», Torino), storia.

LI Commissione - Sede Pr. Rivoli - Charles Darwin Sez. H, G e F. Presidente: Anna Maria Costantino (Scient. «Marie Curie», Grugliasco). Commissari: Rosalba [illegible] Donna (docente [illegible] di ruolo abilitato), italiano; Michela Pirano (Ist. Magistrale «Vito Capialbi», Vibo Valentia), matematica; Silvia Boglione (Ist. tecn. comm. «Blaise Pascal», Giaveno), inglese; Anna Maria [illegible] Canto (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», Torino), storia.

LII Commissione - Sede Pr. Torino - San Giuseppe Sez. A, B e C. Presidente: Luciano Nicastro (Scient. «Fermi», Ragusa). Commissari: Girolamo Paparella (Scient., Cassano Delle Murge), italiano; Ce[illegible] Augusto [illegible] (Scient. «G. Galilei», Pescara), matematica; Mariangela [illegible] Giglio (Ist. Tecn. Ind. «Peano», Torino), inglese; Franco Francavilla (Ist. Prof. serv. comm. «Lagrange», sez. coord. di Torino, Chieri), storia.

LIII Commissione - [illegible] Pr. Torino - [illegible] Pedano Sez. A, D. Presidente: Pierpaolo Rampazzi (Liceo Classico «Tasso», Roma). Commissari: Adele Agosta (Scient. «G. Galilei», Modica), italiano; Anna Maria Pezia (Scient. «Da Vinci», Firenze), matematica; Patrizia Ferrero (Ist. Tecn. Comm. «Vera e Libera Arduino», Torino), inglese; Aurelia Martinelli (Ist. Prof. per i serv. comm. e turistici «Doria», Ciriè), storia.

LIV Commissione - Sede Pr. Torino - Ist. Pedano Sez. B e E. Presidente: Giovanna Bonino (Ist. Magistrale «Regina Margherita», Torino). Commissari: Maria Chiaravalloti (Ist. Magistrale «G.V. Gravina», Crotone), italiano; Maurizio Silvestrelli (Ist. Magistrale «Norberto Marinelli», Senigallia), matematica; Maria [illegible] Nicoletti (Ist. Prof. serv. comm. e turistici «G. Giolitti», Torino), inglese; Nunzio Beddia (Ist. Prof. ind. [illegible] «E. Fermi», s.c. di Agrigento, Porto Empedocle), storia.

LV Commissione - [illegible] Pr. Torino - Faà di Bruno Sez. A e B. Presidente: Adalberto Tenaglia (Scient. «Talete», Roma). Commissari: Angelo Mantione (Scient. «c/o conv. naz. C. Battisti», Lovere), italiano; Tullio Zampino (Scient. «A. Romita», Campobasso), matematica; Paola Grilli (Ist. Prof. [illegible] comm., se coord. [illegible] Foligno, Giano dell'Umbria), francese; Giovanna Griglio (Ist. Prof. ind. e art. «Plana», [illegible] coord. di Torino, Bussoleno), storia.

Maturità aeronautica

I Commissione - Sede Pr. Torino - Lindbergh (pomer.) Sez. A/ANA e A/NA. Presidente: Giancarlo De Lillo (Ist. «Alessandro Artom», Asti). Commissari: Alfredo Tassone (Ist. «Luxemburg», Torino), italiano; Antonio Paciariello (Ist. «F. De Pinedo», Roma), navigazione [illegible]. Maria Rosaria Nobile (Ist. tecn. comm. «Adriano Olivetti», sez. stac. di Matera, Bernalda), inglese; Guido Raimondi (Ist. «Camillo Olivetti», Ivrea), elettrotecnica, radio-radar tecnica, elettronica.

(Continua)

I nomi degli insegnanti che dovranno giudicare gli aspiranti maestri e ragionieri

Istituti magistrali e commerciali

Regina Margherita, Berti, Sommeiller, Sella, Sraffa

[illegible] magistrale

I Commissione - Sede Pr. Torino - Berti Sez. A, B e C. Presidente: Maria Rosaria Del Rio (Liceo Scientifico «Pacinotti», Cagliari). Commissari: Maria Lucia Luongo (docente a riposo), italiano; Gian Paolo Parodi (Scuola Magistrale «Metodo Montessori», Roma) matematica; Vincenzo D'Errico (Ist. Magistrale «Alessandro Manzoni», Caserta) filosofia e pedagogia; Gina Caponio (Ist. Magistrale «G. V. Gravina», Crotone); scienze naturali

II Commissione - Sede Pr. Torino - Berti Sez. E, D e F. Presidente: Pietro Antonio Scola (Liceo Scientifico «Federico II di Svevia», Melfi). Commissari: Anna Maria Lettebrahan (Liceo Classico «Giuseppe Garibaldi», La Maddalena), italiano; Paola Granato (Liceo Scientifico «G. Peano», Viggiano), matematica; Laura Cappelli (Ist. Magistrale «Giordano Bruno», Roma), filosofia e pedagogia; Grazia Casanassima (Liceo Scientifico «Galilei», Napoli), scienze naturali

III Commissione - Sede Pr. Torino - Gramsci Sez. A e B. Presidente: Francesco Zoccali (Liceo Scientifico «E. Fermi», Bagnara Calabra). Commissari: Luisella Rosbach (Ist. Magistrale «Regina Margherita», Torino) italiano; Patrizia Civera (Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Torino) matematica; Giovanni Maiorana (Ist. Magistrale «E. Gianturco», Potenza); Mercurio Furfaro (Liceo Scientifico «Galileo Galilei», Erba), scienze naturali.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Gramsci Sez. C e D. Presidente: Pasquale Umbriano (Ist. Magistrale «Don Gnocchi», Maddaloni). Commissari: Giovanna Buttiglione (Istituto Professionale Industria e Artigianato «L. Santarella», Bari), italiano; Irma Ruella (Liceo Scientifico «Majorana», Moncalieri), matematica; Sabrina Rocca (Istituto Magistrale «Pascasino», Marsala), filosofia e pedagogia. Mariella Bozzi (Liceo Classico «Guido Nolfi», Fano), [illegible] naturali

V Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita Sez. A e B, **Giusti** Sez. A. Presidente: Guido Sanzò (Liceo Scientifico «E. Fermi», Martina Franca). Commissari: Chiara Lambert (Liceo Classico «L. De Ambrois», Oulx), italiano; Maria Monica Massobno (Liceo Classico «Carlo Botta», Ivrea), matematica; Maria Angela Righetti (Liceo Classico «Clemente Rebora», Rho), filosofia e pedagogia; Vincenzo Fanetti (Liceo Scientifico «G. C. Rispoli», San Severo), scienze naturali

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita Sez. C, D, e E. Presidente: Giovanbattista Cro[illegible] (Liceo Scientifico «Parmenide», Roccadaspide). Commissari: Ivana Bassino (Ist. Prof. Industria e Artigianato «Plana», Torino), italiano; Salvatore Ribecco (Liceo Scientifico «V. Bachelet», Spezzano Albanese), matematica; Rita Ponsetto (Ist. Magistrale «Berti», Torino), filosofia e pedagogia; Gerardo Iacoviello (Liceo Scientifico «P. [illegible] Mancini» Avellino), scienze naturali.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Regina Margherita Sez. A/S, B/S. Presidente: Piera Sini (Liceo Classico «Pintor», Cagliari). Comm[illegible]: Andrea Scagliarini (Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Turistici «Doria», Ciriè), italiano; Emanuela Amolini (Liceo Classico «Giovanni Prati» Trento), matematica; Giulio Brotti (Ist. Magistrale «Suardo», Bergamo), filosofia e pedagogia; Laura Crivello (Liceo Scientifico «Charles Darwin» Rivoli), scienze naturali

VIII Commissione - Sede Pr. Chivasso - Europa Unita Sez. IV/PNI, A, C e D. Presidente: Marcella Ferrante (Ist. Magistrale «Gramsci», Torino). Commissari: Daniela Rolando (I. P. Serv. [illegible] e Rist. «Francesco Maria Giancardi», Alassio), italiano; Amelia Tripaldelli (Liceo Scientifico «Luigi Garofano», Capua), matematica; Pietro Landi (Ist. Magistrale «Carlo Porta», Erba), filosofia e pedagogia; Severino Morgando (Liceo Classico «Carlo Botta», Ivrea), scienze naturali

IX Commissione - Sede Pr. Lan[illegible] Torinese - Federico Albert Sez. A, B e C, **Rivarolo - SS. Annunziata** Sez. unica. Presidente: Giovanni Oriolo (Liceo Scientifico, Rende). Commissari: Dario Gilico[illegible] (Ist. Magistrale «Gramsci», Torino), italiano; Giulio Paravagna (Li[illegible] Classico «Andrea Doria», Novi Ligure), matematica; Giovanni Marosca (Ist. Magistrale «M. di Savoia», Napoli), filosofia e pedagogia; Antonina Cau (Liceo Scientifico «E. Fermi», Alghero), scienze naturali

X Commissione - Sede Pr. Pinerolo - G. A. Reymeri Sez. A, B, C e D. Presidente: Marco Maggioni (Ist. Magistrale «Giovanni Bertacchi», Lecco). Commissari: Vito Cutuli (Ist. Tecnico Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco), italiano; Roberto Mondello (Liceo Classico «G. Q. Sella», Biella), matematica; Pietro Adelendi (Ist. Magistrale «Regina Margherita», Torino), filosofia e pedagogia; Marco Mario Tola (Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli), scienze naturali

Maturità tecnica commerciale

I Commissione - Sede Pr. Torino - Vera e Libera Arduino Sez. A, B, C e D. Presidente: Gino Bartoldi (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Enrico Fermi»), Ventimiglia. Commissari: Giuliana Iacopino (Ist. Tec. Commerciale «Carlo Levi», Torino), italiano; Rita D'Andrea (Ist. Tec. Commerciale «V. Comi»; Teramo), ragioneria; Giuseppe Marino (Ist. Tec. Nautico «Amerigo Vespucci», Gallipoli), inglese; Francesco Ruopoli (Ist. Tec. Commerciale «Burgo», Torino), scienza delle finanze

II Commissione - Sede Pr. Torino - Vera e Libera Arduino Sez. E, ES, ES, **La Salle** Sez. A. Presidente: Antonio Mari (Ist. Tec. Industriale «San O. Iannuzzi», Andria. Commissari: Enrico Cerulli (I. T. Commerciale «Rolando [illegible] Piazzola», Piazzola sul Brenta), italiano; Clotilde Vaccino (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «B. Vittone», Chieri), ragioneria; Gian Carlo Tagas (Ist. Tecnico Commerciale «Tortoli», Tortoli), francese; Di Stefano Angelo (Ist. Tecnico Commerciale «M. Fodera», Agrigento), scienza delle finanze

III Commissione - Sede Pr. Torino - Burgo Sez. A, B e C. **Maffei** Sez. unica. Presidente: Giovanni Cristaudo (Ist. Tec. Commerciale «A. Rizza», Siracusa). Commissari: Rosalia Mistretta (Ist. Tec. Industriale «Guarrella», Torino), italiano; Marcello Salis (Ist. Tec. Commerciale, Olbia), ragioneria; Maresa Pozzo (Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Pastore», Varallo), francese; Adelaide Ferrante (Ist. Tec. Commerciale «G. [illegible] Vittorio», Roma), scienza delle finanze.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Einaudi Sez. A, B, C e D. Presidente: Enrico Zitelli (Ist. Tecnico Commerciale e per Geometri «G. A. Giobert», Asti). Commissari: Donatella Adami (Ist. tecnico Commerciale «Luxemburg»), italiano; Lorenza Gambino (Ist. Tec. Commerciale «Leonardo Sciascia», Agrigento), ragioneria; Vincenza Lipari (Ist. Tec. Commerciale «Leonardo Sciascia», Erice), inglese; Maria Saccà (Ist. Tec. Commerciale «Quasimodo», Messina), scienza delle finanze.

V Commissione - Sede Pr. Torino - Einaudi Sez. E, F e ES; **Francesco Offidani** Sez. D. Presidente: Giuseppe Dellarole (Ist. tec. Commerciale e per Geometri «Cavour»), Vercelli. Commissari: Sandra Arena (Ist. Tec. Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno), italiano. Luigi Castari (Ist. Tec. Commerciale «Valletta», Torino), ragioneria, Concetta Schirripa (Ist. Tec. Commerciale «Carli», Trieste), francese, Rosalma [illegible] Volsi (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Alessandro Volta», Nicosia), scienza [illegible] finanze.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Carlo Levi Sez. A, B e C; **S. Anna** Sez. A. Presidente: Vincenzo [illegible] (Ist. Tec. Commerciale «G. Pezzullo»), Cosenza. Commissari: Luigi Marziano (I. T. Commerciale «Archimede», Pozzallo), italiano; Irene Coltura (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «G. Galilei», Avigliana), ragioneria; Concetta Paradiso (I. T. Comm. e Geom. «Luigi Einaudi», San Giuseppe Vesuviano), francese; Patrizia Palera (I. T. Industriale «a ordinamento speciale», Fornovo di Taro), scienza delle finanze.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Luxemburg Sez. A, B e D. Presidente: Myla Pasqualucci (Ist. tec. Commerciale «Jaci», Messina); Assunta Sabia (Ist. Tec. Ind. Melfi), italiano; Piero Catalani (Ist. Tec. Commerciale «Pietro Marcellino Corradi», Sezze), ragioneria; Giuseppa Profumo (docente a riposo), francese; Mauro Ottolenghi (Ist. Tec. Commerciale «Mossotti», Novara), scienza delle finanze

VIII Commissione - Sede Pr. Torino - Aldo Moro Sez. A e B. Presidente: Andrea Robbiano (Ist. Tec. Commerciale «Vittorio Emanuele II»), Genova. Commissari: Alberto Cavaglion (Ist. Tec. Industriale «J. C. Maxwell», Nichelino), italiano; Francesco Luigi Daga (Ist. Tec. Commerciale «L. Mossa», Oristano), ragioneria; Giovanna Arnico (docente a riposo), francese; Italo Mulas (I. T. Comm. e Geo. «Luigi Einaudi», serale, Senorbì), scienza delle finanze.

IX Commissione - Sede Pr. Torino - Aldo Moro Sez. C, D e ES. Presidente: Luigi Pellegrino (Ist. Tec. Commerciale «O. [illegible] Costa»), Lecce. Commissari: Anna Piepoli (Ist. Tec. per Geometri, Barletta), italiano; Giorgio Maida (Ist. Tec. Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno), ragioneria; Giorgia Tumino (docente a riposo), francese; Elvira Mancini (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Florimonte», Sessa Aurunca), scienze delle finanze.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller Sez. A **Sommeiller** (serale) Sez. A; **SS. Annunziata** Sez. unica. Presidente: Angelo Gintoli (Ist. Tec. Commerciale «Archimede») Modica. Commissari: Marina Roman (Ist. Tec. Industriale «Pri[illegible] Levi», Mirano), italiano; Francesco Antonio Policriti (Ist. Tec. Commerciale «F. Daverio», Varese), ragioneria; Cesarina Santucci (docente a riposo), francese; Gerardina Gonnella (Ist. Tec. Commerciale, Battipaglia), scienza delle finanze

XI Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller Sez. B **Sommeiller** (serale) Sez. D e H. Presidente: Milena Giambastiani (Ist. Tec. Commerciale «A. Rizza»), Siracusa. Commissari: Arcangela Regina (I. T. Commerciale, sez. stacc. di Modugno, Grumo Appula), italiano; Domenico Del Vecchio (Ist. Tec. Commerciale «F. Daverio», Varese), ragioneria, Basilio Russo (docente a riposo), francese; Antonio Paolozzi (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «V. Pareto», Pozzuoli), scienza delle finanze.

XII Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller Sez. C e F **Sommeiller** (serale) Sez. E. Presidente: Antonino Impastato (I. T. Comm. e Geom. «Carlo Alberto Dalla Chiesa», Partinico. Commissari: Teresa Maria Binello (Ist. tec. Industriale «Quintino Sella», Biella), italiano; Silvia Paoletti (Ist. Tec. Commerciale «A. Roccati», Carmagnola), ragioneria; Patrizia Rega (Ist. Tec. Commerciale, Limbiate), inglese; Antonina Mancino (Ist. Tec. Commerciale «Gino Zappa», Campobello di Licata), scienza [illegible] finanze

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller Sez. D **Sommeiller** (serale) Sez. F e G. Presidente [illegible] Giaculli (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Leonardo da Vinci», Martina Franca). Commissari: Liliana Cornelio (Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Turistici «G. Jervis», Ivrea), italiano; Lucia Tiziana Spanò (Ist. Tec. Commerciale «Francesco Forti», Buggiano), ragioneria; Massimino Galati (Ist. Prof. per i Servizi Albergh. e Rest., Santa Cesarea Terme), francese; Renata Ferrari (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «Cavour», Vercelli), scienza delle finanze.

XIV Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller Sez. E **Sommeiller** (serale) Sez. B e C. Presidente: Gaetano Amenta (Ist. Tec. Commerciale «A. Rizza»). Siracusa. Commissari: Vera Maria Incise di Camerana (Ist. Prof. Industria e Artigianato «Plana», Torino), italiano; Gaetano Giorgianni (docente non di ruolo laureato), ragioneria; Anna Cappa (Ist. Tec. Commerciale «Adriano Motta», Mosso Santa Maria), inglese; [illegible] Ditaranto (I. T. Commerciale «Adriano Olivetti», sez. stac. di Matera, Bernalda), scienza delle finanze.

XV Commissione - Sede Pr. Torino - Valletta Sez. A, B e D; [illegible] Sez. D. Presidente: Pietro Trecarichi [illegible] Tec. Commerciale «Luigi Sturzo»), Gela. Commissari: Ferruccio Manunza (Ist. Tec. Commerciale «Martini», Cagliari), italiano; Maria Teresa Curzi (docente a riposo), ragioneria; Maria Domenica Mancini (Ist. Tec. Commerciale «Vincenzo Giuliani», Vieste), inglese; Matteo [illegible] Gaudio (Ist. Tec. Commerciale, sez. stac. [illegible] Lauria, Viggianello), scienza delle finanze.

XVI Commissione - Sede Pr. Torino - Bertrand Russell Sez. A, e B; **Pascal** Sez. A. e B. Presidente: Sandro Gros-Pietro (Ist. Tec. Commerciale «Burgo», Torino. Commissari: Claudia Campasso (Ip. Serv. Comm. e Turistici, S. C. di Torino, Settimo Torinese), italiano; Iris Branchesi (docente a riposo), ragioneria; Danilo Col (docente a riposo), inglese; Marco Gonzi (Ist. Tec. Commerciale «F. Redi», Montepulciano), scienza delle finanze.

XVII Commissione - Sede Pr. Torino - Bertrand Russell Sez. C, D e ES; **Athenaeum** Sez. C. Presidente: Ettore Sammartano (Ist. Tec. Commerciale «Garibaldi»), Marsala. Commissari: Silvana Sonno (Ist. Prof. Industria e Artigianato «Birago», Torino), italiano. Ennio Sotte (docente a riposo), ragioneria, Carla Connaldesi (docente a riposo), inglese; Antonio Minelli (Ist. Tec. Commerciale «Tommaso Lecciscotti», Torremaggiore), scienza delle finanze

XVIII Commissione - Sede Pr. Avigliana - G. Galilei Sez. A, B e C. Presidente: Mariaclara Bellone (Ist. Tec. Agrario «Giovanni Dalmasso»), Pianezza. Commissari: Antonio Sitzia (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «Luigi Einaudi», Muravera), italiano, Giancarlo Percivati (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «M. Buniva», Pinerolo), ragioneria, Ersilia Di Zazzo (Ist. Prof. per i Servizi Commerciali, Cosenza), inglese; Marina Suzzi (Ist. Tec. Commerciale «Bertrand Russell», Torino), scienza delle finanze

XIX Commissione - Sede Pr. Carmagnola - A. Roccati Sez. A, B, C e D. Presidente: Maria Bisogni (Ist. Tec. Commerciale «Albert Einstein»), Firenze. Commissari: Giovanni Mandrile (Ist. Tec. Industriale «Mario Delpozzo», Cuneo), italiano. Natalina Iemmolo (Ist. Tec. Commerciale «Piero Sraffa», Orbassano), ragioneria; Marisa Nicosia (Liceo Scientifico «Marconi», Scicli), francese; Amelia Zappelli (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «P. Cuppari», Jesi), scienza delle finanze

XX Commissione - Sede Pr. Chieri - B. Vittone Sez. A, B, C e ES. Presidente: Vito Di Lustro (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «E. Mattei»), Casamicciola Terme. Commissari: Antonio Lazarbula (Ist. Tec. Industriale «L. Da Vinci», Chivasso), italiano; Gabriella Berra (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «L. B. Alberti», Luserna San Giovanni), ragioneria; Elena Dumitrescu Raluca (Ist. Tec. Industriale «Bodoni», Torino), inglese; Giuseppe De Paolini (Ist. Tec. Commerciale «M. Pellati», Nizza Monferrato), scienza delle finanze

XXI Commissione - Sede Pr. Chieri - B. Vittone [illegible] D e E **Re Moncalieri** Sez. A, B e C. Presidente: Bruno Ippoliti (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «F. Corridoni»), Osimo. Commissari: Rossano Fantini (Ist. Tec. Commerciale «Aldo Moro», Torino), italiano; Annamaria Uc[illegible] (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «F. Galiani», Chieti), ragioneria; Angela Carbone (Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist., Matera), francese; Domenico Mattera (Ist. Tec. Commerciale «Vera e Libera Arduino», Torino), scienza delle finanze.

XXII Commissione - Sede Pr. Ciriè - Enrico Fermi Sez. A e B; **25 Aprile** Sez. A e B. Presidente: Giovanni Vittiello (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «Aulo Ceccato»), Thiene. Commissari: Anna [illegible] (Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Turistici «Doria», Ciriè), italiano; Marco Visconti (Ist. Tec. Commerciale «A. Roccati», Carmagnola), ragioneria; Maria Antonietta Perrone (Ist. Tec. Commerciale «Di Gangi», Gangi), inglese, Anna Maria Honorati (Ist. Tec. Femminile «Angelini», Ancona), scienza delle finanze.

XXIII Commissione - Sede Pr. Ciriè - Enrico Fermi Sez. C e D; **25 Aprile** Sez. C e E. Presidente: Anna Maria Grazioli (Ist. Tec. Commerciale «Sella»), Torino. Commissari: Vilma Fantino (Ist. Tec. Industriale «G. L. Lagrange», Rivarolo Canavese), italiano; Michelina Landolfi (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «M. Buniva», Pinerolo), ragioneria; Giovanna Ferrante (I. P. Serv. Alb. e Rest. "Villa S. Maria", Villa Santa Maria), francese; Claudia Maria Longhi (Ist. Tec. Commerciale «Marco Polo», Arzignano), scienza delle finanze

XXIV Commissione - [illegible] Pr. Grugliasco - Elio Vittorini Sez. A e ES; **R. Frejus** Sez. unica. Presidente [illegible] Stefano Cammarata (Ist. Tec. Commerciale e [illegible] Geometri «G. Caruso»), Alcamo. Commissari: Emilia Borghese (docente a riposo), italiano; Vincenzo Carbonaro (I. T. Comm. «G. Maironi da Ponte», Calolziocorte), ragioneria; Maria Luisa Cinerdo (Liceo Scientifico «Enrico Medi», Leoforte) francese; Giulio Giannelli (Ist. Tec. Commerciale «F. Marchi», Pescia), scienza delle [illegible]

XXV Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Elio Vittorini Sez. B e ES; **Cartesio** Sez. [illegible] e B. Presidente: Giovanna Mariani (Ist. Tec. Commerciale «E. Guala»), Bra. Commissari: Renato Luigi Ianni (Ist. Tec. Commerciale «Adriano Motta», Mos[illegible] Santa Maria), italiano; Marco Craviolo (Ist. Tec. Commerciale «Bertrand Russell», Torino), ragioneria; Costantina Spada (Ist. Prof. per i Servizi Sociali, Nardò), francese; Paolo Gay (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «L. [illegible] Alberti», Luserna San Giovanni), scienza delle finanze

[illegible] Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Elio Vittorini Sez. C, D e ES. Presidente: Renato Barale (Ist. Tec. Commerciale «E. Guala»), Bra. Commissari: Giovanna Scazzola (Istituto Tecnico Commerciale «M. Pellati», sez. stac. di Nizza Monferrato, Canelli), italiano; Pierantonia Tessari (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Luigi Einaudi», Montebelluna), ragioneria; Elisabetta Cariou (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Medici del Vascello», Roma) inglese. Francesco Pecco (Ist. [illegible] Commerciale e per Geometri «M. Buniva», Pinerolo), scienza delle finanze.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Ivrea - G. Cena Sez. A, B e C. Presidente: Domenico Petracca (Ist. Tec. Agrario «Angiolo Vegni»), Cortona. Commissari: Piera Marinucci (Ist. Tec. Industriale «A. Volta», Tivoli), italiano. Pietro Cerenzia (Ist. Tec. Commerciale «Quasimodo», [illegible]na), ragioneria; Lorenzo Coppola (Ist. tec. Nautico «N. Bixio», Piano [illegible] Sorrento), inglese; Vincenzo Pasquariello (Ist. Tec. Commerciale, Santa Maria a Vico), scienza delle finanze.

XXVIII Commissione - Sede Pr. Luserna San Giovanni - L. B. Alberti Sez. A, B e C. Presidente: Mirella Zampericoli (Ist. Tec. Industriale «Foligno»), Foligno. Commissari: Ezio Mondino (Ist. Tec. Industriale «Mario Delpozzo», Cuneo), italiano; Bruna Barbero (Ist. Tec. Commerciale «C. Denina», Saluzzo), ragioneria; Flavia Mendola (docente non di ruolo abilitato), inglese. Mariella La Torre (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «G. Galilei», Avigliana), scienza delle finanze.

XXIX Commissione - Sede Pr. Nichelino - Erasmo da Rotterdam Sez. A, B e C; **Luxemburg** Sez. unica. Presidente: Demetrio Loddo (Ist. Tec. Commerciale «G. Ferraris»), Reggio Calabria. Commissari: Michele Gosso (Ist. Tec. Industriale «Ignazio Porro» Pinerolo), italiano; Laura Eberspacher (Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Michele Amati», Ciampino), ragioneria; Lycia Marie Conti (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Leonardo da Vinci», Martina Franca), francese; Vittoria Bombarda (Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «D. Zaccagna», Carrara), scienza delle finanze.

XXX Commissione - Sede Pr. Orbassano - Piero Sraffa Sez. A, B e C. Presidente: Gianfranco Zecchini (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Giacomo Floriani»), Riva del Garda. Commissari: Caterina Cimino (Ist. Tec. Commerciale e per Geometri «25 Aprile», Cuorgnè), italiano; Silvano Damonte (Ist. tec. Commerciale [illegible] e per Geometri «L. Einaudi», [illegible]ba), ragioneria; Maria Rosaria Rosa Crocco (Ist. Magistrale «Felice Alderisio» Stigliano), francese. Carlo Pigato (Ist. Tec. Commerciale «Bertrand Russell», Torino), scienza delle finanze.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Pinerolo - M. Buniva Sez. A, B, E e F. Presidente: Pier Giuseppe Casti (Ist. tecn. comm. «Da Vinci», Cagliari). Commissari: Piera Egidi (Ist. tecn. comm. «A. Diaz», serale, Napoli), italiano; Margherita Chiambretto (Ist. Tecn. comm. «Blaise Pascal», [illegible]veno), ragioneria; Giovanni Mar[illegible] (Ist. tecn. comm. «Giovanni XXIII», Sciacca), francese, Aldo Panata (Ist. tecn. ind. «G. B. Pininfarina», [illegible], Moncalieri), scienza delle finanze

XXXII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - M. Buniva Sez. B e D **M. Buniva**, serale Sez. A. Presidente: Carla Maria Castellaro (Ist. tecn. comm. «A. Roccati», Carmagnola). Commissari: Lorenzo Tibaldi (Ist. tecn. comm. «Erasmo da Rotterdam», Nichelino), italiano; Margherita Dotta (Ist. tecn. comm. «C. Denina», Saluzzo), ragioneria; Rosa Antonacci (Ist. tecn. comm. Moncalieri), francese; Giuseppe Cerutti (Ist. tecn. comm. «Don Milani», Borgomanero), scienza delle finanze

[illegible] Commissione - Sede Pr. Rivoli - Oscar Romero Sez. A, C, D e E. Presidente: Giuseppa Castro (Ist. tecn. comm. e [illegible] geometri Termini Imerese). Commissari: Waldemaro Mori (Ist. tecn. comm., Susa), italiano; Donatella Remolif (Ist. tecn. comm. «Erasmo da Rotterdam», Nichelino), ragioneria; Agne[illegible] De Maio (Ist. tecn. comm. «San Paolo», Sorrento), inglese; Rosa Piera Mantione (Ist. tecn. comm. «A. Roccati», Carmagnola), scienza delle finanze

XXXIV Commissione - [illegible] Pr. [illegible] - Oscar Romero Sez. [illegible] **S. Massimo** Sez. A, B e A/S. Presidente: Eugenio Rosario Cristofaro (Ist. tecn. comm. «G. Ferraris», Reggio Calabria). Commissari: Silvana Farri (Ist. Prof. per i serv. [illegible] e turistici «Boselli», Torino), italiano; Augusto Togliatti (Ist. [illegible] comm. «Sommeiller», Torino), ragioneria; Adelina Guzzetti (Ist. prof. serv. comm. «E. Turistici S.», s.c. di Catanzaro, Botricello) francese; Pierluigi Vittore (Ist. Tecn. comm. e per geometri «M. Buniva», Pinerolo), scienza delle finanze

XXXV Commissione - [illegible] Pr. Torino - Athenaeum Sez. A e B. Presidente: Giancarlo Granara (Ist. [illegible] comm. «II», Carbonia). Commissari: Laura Marino (I.P. serv. comm. e turistici «G. Jervis», sez. coord. di Ivrea, Cuorgnè), italiano; Anna Maria Arduino (Ist. tecn. comm., Moncalieri), ragioneria; Giuseppa Giovanna Taibi (Ist. prof. industrie e artig., Piazza Armerina), francese; Giovanni Stragapede (Ist. tecn. comm. «Carlo Levi», Torino), scienza delle finanze

XXXVI Commissione - Sede Pr. Torino - Francesco Offidani Sez. [illegible] e [illegible]. Presidente: Ilario Zaru (Ist. tecn. comm. «L. Mossa», Oristano). Commissari: Maria Teresa Petala (Ist. tecn. ind. «Giulio Cesare Faccio», Vercelli), italiano; Sara Spisni (Ist. tecn. comm. «Carlo Levi», Torino), ragioneria; Ortensia Antonina Zinli (Ist. tecn. ind., Sant'Agata di Militello) inglese; Eduardo Aschettino (Ist. tecn. comm. «Erasmo da Rotterdam», Nichelino), scienza delle finanze.

[illegible] Commissione - Sede Pr. Torino - Francesco Offidani Sez. B e C. Presidente: Salvatore Loreto (Ist. tecn. comm. «Rocco Scotellaro», San Giorgio a Cremano). Commissari: Rosalba Feno (Ist. tecn. comm. Moncalieri), italiano; Giuseppe Pizzi (Ist. tecn. comm. «Salvemini», Latina), ragioneria; Maria Francesca Cantisani (Ist. tecn. comm. e geometri «Vittorino D'Alessandro», Lagonegro), inglese. Michele Gismundo (Ist. tecn. [illegible] «L. Einaudi», Canosa [illegible] Puglia), scienza delle finanze

XXXVIII Commissione - Sede Pr. Settimo Torinese - 8 Marzo Sez. [illegible] C, D, est. Presidente: Andrea Rispoli (Ist. tecn. comm. «Giovanni Amendola», Salerno). Commissari: Giovanni Battista Abbate (Ist. tecn. [illegible] e per geometri «25 Aprile», Cuorgnè), italiano. Giorgia Lorenzato (Ist. tec. comm. e per geometri «Enrico Fermi», Ciriè), ragioneria; Vincenzo Bertucci (Ist. tecn. [illegible] «Caio Plinio secondo», s.s. [illegible] Como, Appiano Gentile), inglese: Delia Venneri (Ist. tecn. comm. «Blaise Pascal», Giaveno), scienza delle finanze

XXXIX Commissione - Sede Pr. Settimo Torinese - 8 Marzo Sez. A **Pyramid** Sez. A. Presidente: Giovanni Pia (Ist. tecn. comm. «Enrico Mattei», Decimomannu). Commissari: Gabriella Fontana (Ist. tecn. comm. e per geometri «Enrico Fermi», Ciriè), italiano; Lanfranco Bersano (Ist. tec. comm. e turistici «Doria», Ciriè), ragioneria: Anna Maria Porcaro (Ist. tecn. comm. e geometri «C. [illegible] Errico», Palazzo San Gervasio), inglese; Marco Graziano (Ist. tecn. comm. «Sommeiller» Torino), scienza delle finanze.

XL Commissione - Sede Pr. Torino - Sella Sez. A, B e C. Presidente: Raffaela Maria Covello (Ist. [illegible] comm. «O. G. Costa», Lecce). Com[illegible] Anna Boccia (Ist. tecn. ind. «Righi», Napoli), italiano; Giuseppi[illegible] Di Pisa (Ist. tec. [illegible] «Sella», Roma), ragioneria. Augustolivio Cartia (Ist. tecn. [illegible] «Francesco Viganò», Merate) inglese; Antonio Mazzara (Ist. tecn. [illegible] e geometri «Vincenzo Cardarelli» Tarquinia), scienza delle finanze

XLI Commissione - Sede Pr. Torino - Luxemburg Sez. A e B, **Erasmo da Rotterdam** Sez. [illegible] e F. Presidente: Rina Addone (Ist. tecn. ind. «Enrico Medi» San Giorgio a Cremano). Commissari: Luigi Daperno (Ist. tecn. ind. «Mario Delpozzo», Cuneo), italiano; Rita Bartoletti (Ist. [illegible] [illegible] «Eugenio Pertini», Roma), economia aziendale; Pietro Martini (Ist. tecn. comm. e per geometri «G. A. Giobert», Asti) francese; Franco Ricciato (Ist. tecn. [illegible] «O. G. Costa», sez. stacc. di Lecce, Campi Salentina), matematica applicata.

XLII Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller Sez. A, B e D. Presidente: Luigi Sofia (Ist. tecn. comm. e geometri «L. Da Vinci» [illegible]lazzo). Commissari: Giovanna Angelone (Ist. tecn. comm. «Piero Sraffa», Santhià), italiano; Giuseppe Altinà (Ist. tec. comm. «Leonida Repaci», Villa San Giovanni), informatica generale ed applicazioni gestionali, Domenico Arbore (Ist. tecn. comm. «G. Cena», Ivrea), ragioneria ed economia aziendale, Francesco Raffaele (Ist. tecn. comm. «Jaci», Messina), matematica, calcolo delle probabilità, statistica.

XLIII Commissione - Sede Pr. Torino - Sommeiller [illegible] C **Sommeiller** (serale) Sez. S **Francesco Offidani** Sez. unica. Presidente: Felice Pestilli (Ist. tecn. comm. e geometri «Dante Alighieri», Cerignola). Commissari: Lucia Antonietta Ghera (Ist. tecn. [illegible] «II», Sassari), italiano; Marilena Perassi (Ist. tec. comm. e per geometri «M. Buniva», Pinerolo), informatica generale ed applicazioni gestionali; Anna Corino (Ist. tecn. comm. e per geometri «L. Einaudi» Alba), ragioneria ed economia aziendale; Grazia Fisichella (Ist. tecn. comm., Lentini), matematica, calcolo [illegible] probabilità, statistica.

XLIV Commissione - Sede Pr. Torino - Luxemburg Sez. A e B **Valletta** [illegible] C e [illegible]. Presidente: Ugo Lacquaniti (Ist. tecn. comm. «L. Bazoli», Desenzano del Garda). Commissari: Erminia Gallo (Ist. tecn. femminile «P.ssa G. di Savoia», sez. stacc. di Siracusa, Noto) italiano; Pasquale Gabriele (Ist. tec. comm. «Blaise Pascal», Giaveno) informatica generale ed applicazioni gestionali; Maria Barraco (Ist. tecn. [illegible] «Leonardo Sciascia» Erice) inglese: Gaspare Bonni (Ist. [illegible] comm. e geom. «Carlo Alberto Dalla Chiesa», Partinico), matematica, calcolo delle probabilità, statistica

XLV Commissione - Sede Pr. Torino - Bertrand Russel Sez. B, C e D. Presidente: Michele Salerno (Ist. tecn. comm., Crotone). Commissari: Rosario La Terra (Ist. tecn. comm. per geometri, Ragusa), italiano, Marisa Massaglia (Ist. Prof. serv. comm. e turistici «P. De Giorgio» Lanciano), informatica generale ed applicazioni gestionali. Maria Michela Conese (Ist. tecn. comm. «Barozzi» Modena) ragioneria ed economia aziendale; Filippo Barbata (Ist. tecn. comm. «Giovanni XXIII», Sciacca) matematica, calcolo delle probabilità, statistica.

XLVI Commissione - Sede Pr. Avigliana - G. Galilei Sez. A, B e C. [illegible] **Russel** Sez. A. Presidente: Michele De Simone (Ist. tecn. [illegible] «Enrico Fermi», Sarno). Commissari: Roberto Canova (Ist. tecn. comm. e per geometri «Enrico Fermi», Ciriè) italiano; Maria Gemma Nunia (Ist. tec. comm. «Sommeiller», Torino), informatica generale ed applicazioni gestionali; Alfonso Caiazzo (Ist. tecn. [illegible] e geometri «Luigi Einaudi», San Giuseppe Vesuviano), ragioneria ed economia aziendale; Gaetano Delli Carri (Ist. tecn. comm. «G. Rosati», Foggia) matematica, calcolo delle probabilità, statistica.

XLVII Commissione - [illegible] Pr. Grugliasco - Elio Vittorini Sez. A e [illegible], **Piero Sraffa** (Orbassano) Sez. A e B. Presidente: Domenico Pagano (Ist. tecn. comm. e per geometri «25 Aprile», Cuorgnè). Commissari: Teresa Patamia (Ist. tecn. comm. «Carlo Levi», Torino), italiano; Alberto Fucilla (Ist. tec. comm. e per geometri «Cavour» Vercelli), informatica [illegible]nerale [illegible] applicazioni gestionali, Carlo Settipani (Ist. tecn. comm. e per geometri «G. Caruso», Alcamo), ragioneria [illegible] [illegible] aziendale. Anna Maria Molinario (Ist. tecn. comm. «G. Cena», Ivrea), matematica, calcolo delle probabilità, statistica

XLVIII Commissione - Sede Pr. Settimo Torinese - 8 Marzo Sez. A, B e C. **G. Cena** (Ivrea) Sez. A e B. Presidente: Francesco Malerba (Ist. tecn. comm. «Padre A. M. Tannoia», sez. stacc. di Corato, Ruvo [illegible] Puglia). Commissari: Ines Bosonetto (Ist. tecn. ind., Fossano), italiano. Eraldo Vallerani (Ist. tec. comm. «Blaise Pascal», Teramo), informatica generale ed applicazioni gestionali; Antonino Tindiglia (Ist. tecn. comm. «V. De Fazio», Lamezia Terme), ragioneria ed economia aziendale; Marialuisa Gay (Ist. tecn. comm. e per geometri «M. Buniva», Pinerolo), matematica, calcolo delle probabilità, statistica.

XLIX Commissione - Sede Pr. Pinerolo - M. Buniva Sez. A, B, C e D. Presidente: Mirella Degregori (Ist. tecn. comm. «C. Denina», Saluzzo). Commissari: Pietro Cocco (Ist. tecn. comm. «Blaise Pascal», Giaveno), italiano; Franca Tota (Ist. tec. comm. e per geometri «Cavour» Vercelli) informatica generale ed applicazioni gestionali; Antonino Umberto Costa (Ist. tecn. comm. «Francesco Paolo Merendino», sez. stac. di Capo d'Orlando Tortorici), ragioneria ed economia aziendale: Giovanni Barbaro (Ist. tecn. comm. e per geometri «G. Galilei», Avigliana), matematica, calcolo delle probabilità, statistica

Maturità tecnica femminile

I Commissione - Sede Pr. Torino - Santorre di Santarosa [illegible] A, B, Priv. Presidente: Carlo [illegible]ombano (Istituto Tecnico per Geometri «Alvar Aalto» Torino). Commissari: Concetta Maria Lucchesi (Istituto Tecnico commerciale «Einaudi», Torino), italiano; Francesca Capuano (Liceo Scientifico «Benedetto Croce» Palermo), francese; Anna Maria Galli (Istituto Tecnico Femminile «Galileo Galilei», Jesi), pedagogia; Maria Scordia (Istituto Tecnico Commerciale «G. Benincasa», Ancona) chimica e merceologia

II Commissione - Sede Pr. Torino - Clotilde di Savoia Sez. A, B **Santorre di Santarosa** Sez. C Est. Presidente: Paolo Riverso (Ist. Tec. Commerciale e Geometri «Luigi Einaudi», Serra San Bruno). Commissari: Valter Carlo Enric Haberstumpf (Ist. Prof. Industria e Artigianato «Plana», Torino), italiano; Sabatino Montano (Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Marigliano», Marigliano), inglese; Mauro Avignone (Liceo Scientifico «Piero Martinetti», Caluso), [illegible] matematica finanziaria e statistica; Anna D'Alterio (Istituto Magistrale «Carlo Levi», Marano di Napoli) pedagogia

(continua)

Pietro Ordine: tecnica e competenza al servizio della ristrutturazione

C'è una basilica rifatta a nuovo

I lavori di restauro a Maria Ausiliatrice

Restaurare o ristrutturare la facciata esterna di un edificio è un opera fondamentale per la conservazione del patrimonio immobiliare di una città. La crescita dell'inquinamento atmosferico, infatti, provoca un'azione continua di aggressione chimica: il riscaldamento domestico e industriale, gli scarichi industriali, i gas provenienti dal traffico urbano portano sulla facciata degli edifici quantità pericolose di anidride solforosa [illegible] anidride carbonica.

E l'azione dell'acido solforico attacca [illegible] facilità il carbonato di calcio che sta alla base di quasi tutti i materiali per la costruzione edilizia.

A Torino, ormai dal 1930, è attiva la società «Ordine Pietro», che nel corso di 64 anni di lavoro ha assunto una posizione leader nel campo del restauro, della decorazione, della manutenzione edile e delle costruzioni. Gli addetti specializzati della ditta «Ordine Pietro» sono in grado di intervenire utilizzando le tecniche e le tecnologie più avanzate e i metodi [illegible] controllo più scrupolosi nel campo dei restauri e risanamenti conservativi, della decorazione delle facciate degli stabili, delle ville, delle industrie. Nel settore della ristrutturazioni d'interni, delle sabbiature e degli idrolavaggi con applicazione di protettivi e consolidanti. Della costruzione e del ripassamenti dei tetti...

Non è un caso, quindi, se nel «carnet» dell'azienda ci sono alcuni edifici di grandissimo prestigio architettonico.

Tra questi, senza dubbio, la basilica di Maria Ausiliatrice. Una chiesa sorta nel 1844 che cominciava a sentire i primi danni del tempo. «Il primo passo per una buona esecuzione del restauro di una chiesa - spiegano negli uffici della Ordine [illegible] corso Tassoni [illegible] - è quello di eseguire delle indagini preliminari sulle superfici [illegible] si dovrà intervenire, in modo da prevenire la distruzione delle eventuali pellicole pittoriche sottostanti. Non esistono tuttavia delle leggi universali, quando si parla di restauro [illegible] chiesa. E' soltanto l'esperienza, infatti, che può suggerire agli addetti [illegible] lavori [illegible] metodo di restauro più appropriato. Caso per caso».

Scendiamo quindi nel particolare. I cicli di lavorazione più evidenti eseguiti nella Chiesa di Maria Ausiliatrice sono stati quelli riguardanti la decorazione [illegible] il lavaggio.

«Sono state lavati gli interni, il cortile e la casa di Don Bosco, nonché tutte le facciate della basilica - spiegano nella sede della "Ordine Pietro" -, compresi i fregi, le cornici, le statue e i capitelli. La pulitura è stata fatta utilizzando un'idropulitrice dotata di [illegible]ciali ugelli rotativi che emettono acqua a pressione variabile tra 60 e 180 atmosfere. Sulla facciata principale della basilica, in accordo con gli architetti del Comune, è stata eseguita [illegible] velatura antichizzata costituita da [illegible] rivestimento leggermente pigmentato [illegible] intervenendo con imitazione [illegible] finte pietre a graniglie [illegible] due colori sulle colonne e sulle fiancate laterali. Nell'intervento della basilica sono stati realizzati interventi su ornati, le greche dei soffitti e le filettature in oro zecchino». Altri interventi hanno riguardato le statue e il portone di ingresso alla basilica.

L'attività della «Ordine Pietro», naturalmente, non si limita all'intervento risanatorio sugli edifici di culto. Ma la cura utilizzata per «salvare» una costruzione che appartiene alla comunità è la stessa che gli esperti dell'azienda mettono in campo nelle operazioni di restauro civile. L'importanza di un edificio, il valore e la delicatezza dei fondi da trattare e la salvaguardia della loro durata, non possono essere affrontati con interventi inadeguati che, oltre ad essere inefficaci, pos[illegible] provocare effetti negativi [illegible] irreversibili. A Torino la società di corso Tassoni è intervenuta su numerosi edifici in stile: [illegible] palazzo dei Birago di Borgaro, ad esempio, in via Carlo Alberto. Oppure Palazzo Priotti. Oppure ancora lo stabile [illegible] via Cibrario 56, una delle più belle case in stile liberty di Torino.

«In entrambi i casi - continuano i responsabili della Pietro Ordine - [illegible] lavoro è stato organizzato meticolosamente. Anche la scelta dei prodotti da usare è stata curata con grande attenzione. Sono stati utilizzati materiali specifici per la conservazione degli stabili e le più moderne tecniche [illegible] applicazione delle pitture e delle vernici.

Citea e Nicolino, aziende in vetrina

Una casa di classe

Con tende e persiane «doc»

La regina delle persiane? E' la ditta Citea di via Olivetti 11, a Torino, che festeggia quest'anno i trentacinque anni di attività ed è leader nel settore delle persiane avvolgibili.

La Citea è ormai una tradizione nel settore. La ditta è [illegible]ta nel 1959 e da allora si è «fatta in tre». Accanto al settore specializzato in persiane avvolgibili, infatti, sono note in Valle d'Aosta la ditta «termofinestre Citea» che produce infissi in Pvc, [illegible] una terza azienda che produce mobiletti salvaspazio con sportello avvolgibile.

«Per quanto riguarda le persiane - spiegano con orgoglio alla Citea - non ci batte n[illegible]no». L'ultima nata della vasta produzione si chiama «Super Roll» ed è un avvolgibile di sicurezza. «Un campo, quello della sicurezza, su cui abbiamo puntato la nostra attenzione da tempo. E anche i clienti [illegible] giustamente molto esigenti a questo riguardo».

Per quanto riguarda invece gli infissi in Pvc - continuano i responsabili della Citea - «I nostri [illegible] certificati dall'Uni e dall'Iip (Istituto italiano plastici). Una garanzia di qualità». Gli infissi in plastica sono ideali per le ristrutturazioni di case d'epoca e sono ancora relativamente poco diffusi in Italia: «Basti pensare che coprono l'8-10% del mercato, mentre in Europa si attestano sul 60%».

Il principe delle tende? E' Ottavio Nicolino, la cui azienda, in Via Passo Buole 21, a Torino, produce tende di tutti i tipi [illegible] soprattutto da sole. Due maghi nella cura dei particolari, capaci di rendere, [illegible] i loro prodotti, qualsiasi alloggio più bello [illegible] accogliente.

Verticali, veneziane, per interni ed esterni, a rullo, plissé, a pacchetto, a pannello, tradizionali: alla ditta Nicolino si trovano tende di tutti i tipi. Ma sono soprattutto quelle da sole, utilissime nell'estate torrida [illegible] Torino, che ha[illegible] contribuito, in trent'anni di attività, a rendere famoso [illegible] marchio [illegible] via Passo Buole. L'ultima nata è la «tenda a sole e vento», dotata di anemometro e cellula solare. Un prodigio che fa tutto da sola: si ritira quando si alza [illegible] vento, si apre quando esce il sole. In una parola, quasi [illegible] miracolo.

Un'altro fiore all'occhiello è la veranda pieghevole. «Si risparmia energia - spiegano alla Nicolino - grazie all'impiego di vetri particolari che assicurano buoni risultati anche sotto il profilo dell'isolamento acustico, e si dà tono alla casa: niente più antiestetici nylon e tendoni che affolano cortili e ballatoi, ma un manufatto maneggevole ed elegante. Non solo: [illegible] c'è necessità di manutenzione e anche la pulizia [illegible] più facile, meno rischiosa».

In libreria proposte collaterali fuori dal Lingotto

A proposito di Salone

Fra vetrine riccamente addobbate, conferenze, dibattiti e mostre
Alla Campus un'originale «faccia a faccia» tra attore e spettatore

Il Salone fuori dal Lingotto. Presentazioni, incontri-spettacolo e insolite kermesse, nelle librerie torinesi, galvanizzate dalla festa della carta stampata di prossima inaugurazione. Topografia cittadina con librerie (aperte, per il Salone, fino a tarda sera) come punti cardinali e fitto calendario. Domani, l'itinerario lungo le pagine parte alle 17 alla Libreria Internazionale Fontana di via [illegible] Francesco d'Assisi (che addobba le vetrine con cd-rom da computer), con l'inaugurazione del nuovo settore ispano-portoghese. Partecipano la scrittrice Luisa Perez-Perez, il docente Pablo Avila e il chitarrista Guta Monteiro. Alle [illegible] da Petrini, incontro con Angelo Musso autore di «Dialogo corpo mente» e alla Campus, con Bruno De Angelis e la sua «Partita afgana».

Per l'occasione, alla libreria [illegible] via Rattazzi approda, tra l'altro, il «Teatro confessionale», con [illegible] faccia a faccia attore-spettatore curato dalla Compagnia I Soggetti. Domani, alle 21, alla Luxemburg di via Battisti, Giorgio Calcagno [illegible] Elena Loewenthal parleranno di ebraismo, presentando «Raccontalo ai [illegible] figli» di Stefano Jerusum.

Alla Città del Sole (vetrine dedicate ai vincitori del Premio Grinzane Cavour) «Fuori negozio», mostra su bancarelle en-plein-air dei «fuori catalogo» [illegible] Einaudi: cui si affiancheranno, dal 20, i «fuori catalogo» di Laterza. Il 20, alle 18, alla Libreria Fontana, [illegible] scena la risata, [illegible] «serata non stop di Comix». Fra i partecipanti, Bruno Gambarotta Siusy Blady e Patrizio Roversi, autori di volumi targati con l'ilare marchio. Alla Luxemburg alle 21, conferenza-proiezione su «L'umorismo [illegible] Jerry Lewis» a cura di Nicoletta Levi. Fra le curiosità in programma per [illegible] 21, alla Fontana (ore 16) la presentazione [illegible] «Astropony», oroscopo pronta-consegna distribuito tramite pony express. Alle 17, alla Libreria dei Ragazzi di via Stampatori, letteratura per i piccoli, [illegible] Guido Quarzo [illegible] il suo libro «Zampe di gallina». Ancora il 21, alle 19, alla Petrini, presentazione di antologia di letterati in pectore, al motto di «Come sperare di scoprire nuovi talenti se nessuno vuole pubbicare libri di autori inediti?». La prima biblioteca tascabile illustrata targata Electa-Gallimard sarà protagonista alla Luxemburg alle 21.

Il 23 alle 18, alla Fontana, sipario aperto sulla cucina (con tanto di degustazione [illegible] uperitivi piemontesi) con Edoardo Ballone, Renzo Rossotti e Ugo Masseglia che presenteranno la ristampa de «La cuciniera piemontese» e il volume «A tavola con il [illegible] [illegible] Delfina Sissoldo Fiorini. Nella stessa libreria, alle 21,30, «Caffè corretto jerez»: canzoni [illegible] pièce teatrali partenopee e gitano-andaluse in tema con [illegible] libro «Mediterraneo» [illegible] Medvejevic. Fra le mostre in calendario per i giorni del Salone, una personale di Mino Maccari con Bibliografia, alla [illegible] Alighieri.

Silvia Francia

Gli strumenti suonano con apparecchi sofisticati

Computer alle tastiere

Novità nel mondo musicale con proliferazione di sigle e modelli
Arriva una sorta di karaoke casalingo «fai da te» con scheda-video

Canta che ti passa. Ma attenzione: il karaoke non è solo Fiorello. Anche il salotto di casa può essere l'ambiente giusto per cantare [illegible] squarciagola. E' il trionfo del «fai da te»: musica per tutti i gusti [illegible] mattino come all'ora del tè, davanti allo specchio come di fronte agli amici.

Il mercato delle strumentazioni musicali [illegible] in fermento: nell'anno del karaoke sono le tastiere a polarizzare l'attenzione generale. E in commercio è tutto un proliferare di sigle [illegible] nuovi modelli.

L'ultima [illegible]vità [illegible] la [illegible]stiera Wx 2 della General Music (da Giordano Musica, via Cigna 39, e da Verde Professional, via Cottin 1, il prezzo si aggira intorno ai 3 milioni e 300 mila). Con la sua scheda video la tastiera può anche [illegible] collegata alla tivù. Poi si inserisce un dischetto su cui sono incise [illegible] basi musicali, si sceglie [illegible] canzo[illegible] giusta e sullo schermo appaiono note e parole del testo. Un'ampia scelta di floppy disk (circa 5 mila, e ciascuno costa sulle 15 mila lire) si può trovare da Scavino in via Ormea 66: dove, oltre tutto, fanno bella mostra di sé anche altre due tastiere della tecnologia avanzata: la Kn 2000 della Technics (3 milioni e mezzo) e [illegible] Ms 50 della Solton (2 milioni e 900 mila lire).

Da Music's Shop di corso Potenza 177 si possono invece tro[illegible] i modelli F1 (il prezzo? Poco meno di 4 milioni) e F5 (2 milioni [illegible] otto) della Farsisa. Due tastiere che strizzano l'occhio all'informatica, visto che possono [illegible] collegate a un computer: basta acquistare il programma giusto (da Info [illegible] Sound di via Terni 37 i prezzi variano dalle 200 mila al milione) per suonare e cantare sfruttando [illegible] risorse dell'hardware.

Dalle tastiere alle chitarre: [illegible] passare in [illegible] frazione di secondo da Fiorello [illegible] Beatles. E' l'altra faccia della musica. E anche qui c'è chi fa tendenza.

«Ultimamente si sta assistendo a un ritorno al passato - spiega Mario Gilardini, chitarrista dei Trouble, [illegible] delle band underground più attive sulla scena torinese -. Sono ritornate di moda le Rickembacker degli Anni Sessanta tipo [illegible] gloriosa 12 corde: quelle che usavano i Beatles e i Byrds, tanto per intenderci». E proprio una Rickembacker [illegible] [illegible] corde (costa [illegible] milioni e cento) campeggia nella vetrina del Salotto Musicale di via Guala 129.

Ma fanno tendenza [illegible] che le chitarre a freccia della Jackson (nel Bazar delle chitarre di [illegible]o Regina 145 intorno al milione e 300 mila). I seguaci di Steve Vai, Joe Satriani [illegible] Paul Gilbert [illegible] pos[illegible] [illegible] che orientarsi verso una moderna Ibanez elettrica. A ognuno la [illegible] chitarra.

Marco Bonetto

DOVE [illegible]

TEATRO. Penultimo appuntamento, stasera alle 20,45 all'Alfieri, per lo spettacolo «Il giuo[illegible] delle parti» [illegible] Luigi Pirandello nell'allestimento del Teatro del Mediterraneo. Dirige Pierluigi Cominotto.

Al Fregoli, piazza Santa Giulia [illegible] bis, debutta stasera alle 21,15 «Winnipeg» di José Manuel Serantes Cristal, messa [illegible] scena a cura del gruppo Evento.

CINEMA. S'inizia oggi al Massimo Uno, via Montebello 8, [illegible] breve ciclo di classici italiani restaurati dal Centro Sperimentale di Cinematografia. Alle 21,30 viene proiettato «Il conformista» di Bernardo Bertolucci con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli [illegible] Dominique Sanda. Tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia, il film racconta di un professore mandato a Parigi [illegible]lla polizia segreta fascista per commettere un omicidio. L'ingresso solo su invito.

[illegible] E' in programma oggi alle 16 al teatro Alfieri il concerto del pianista Sandro Leone: propone musiche di Mozart, Chopin, Liszt [illegible] Brahms. All'Auditorium Rai, il Quartetto Accardo esegue alle 21 «La morte e la fanciulla» di Schubert e l'opera 131 di Beethoven. Musiche di Mozart dalle 21,15 al Circolo degli Artisti, via Bogino 9: al pianoforte, Roberto Cognazzo.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Cibo e letteratura

Agli [illegible] è molto gradita la buona tavola

Può essere [illegible] simpatica esperienza gustare un menù con ricette suggerite da noti scrittori. E' [illegible] che accadrà da domani sera sino a martedì [illegible] al San Giorgio del Valentino. L'idea è venuta ai Gallo, titolari di questo ristorante di finte ma efficaci atmosfere medioevali, [illegible] occasione del Salone del Libro.

Non hanno fatto altro che attuare in un menù le idee che un gruppo di scrittori siglò proprio qui, tre anni fa, durante un incontro organizzato dalla Mondadori. Così il cuoco Giovanni Doria compilerà «nobili asparagi» graditi da Giampaolo Rugarli; misto mare «Bellavista» al pomodoro [illegible] basilico di Luciano De Crescenzo; uova in camicia nera in relazione a un libro scritto da Antonio Spinosa. Raffaele La Capria propende invece per le pennette di Alessandra alle zucchine. E poi ci saranno, alla conclusione dell'abbuffata mitigata [illegible] [illegible] alibi letterario, [illegible] sorbetto «giallo» [illegible] vodka che tanto piace a Corrado Augias [illegible] il gran dessert «Stradivari[illegible] ovviamente influenzato dalle vignette di Forattini.

Il costo della cena è novantamila con vini. Troppo? Beh, gli sfizi culturali si pagano...

[illegible] **Borgo Medioevale**
cene d'autore
per il Salone del Libro
(da giovedì a martedì 24)
Prezzo: [illegible] mila [illegible] vini
Tel 011/669.21.31

A Pinerolo campionato di culturismo maschile e femminile

Chi sarà la più muscolosa?

Sabato e domenica le gare per contendersi il primato nel body-building
Partecipano atleti del Nord Italia: sfida con possenti bicipiti e larghi toraci

Sfida [illegible] colpi [illegible] muscoli. Hanno un «fisico bestiale» (ricordate? lo cantava Luca Carboni) i protagonisti della «due giorni» dedicata al culto fisico [illegible] programma al Palazzetto dello Sport di Pinerolo per sabato 21 e domenica 22. Il primo Fitness National Meeting organizzato dal centro polivalente Body System di Pinerolo, porterà [illegible]lla scena un centinaio di culturisti impegnati a contendersi [illegible] podio nel campionato Nord-Italia e nell'open [illegible]gionale assoluto di body building. La prima gara, che torna in Piemonte dopo vari anni di assenza, vedrà impegnati gli iscritti Aicap Wabba, una delle principali federazioni italiane: sabato 21, la competizione dopo i riti del pre-gara (dalle 8,30) entrerà nel vivo a partire dalle 21. In pedana saliranno [illegible] categorie maschili [illegible] femminili di tutte [illegible] taglie, in pose-down (pose obbligatorie) e cioè espansione toracica, doppio bicipite e tricipite, addominali e dorsali.

Inoltre gli iscritti si dovranno esibire a tempo di musica nella routine libera. Fra i possibili candidati alla vittoria, Elio Bovero di Torre Pellice, già detentore del titolo Nord-Italia e vicecampione italiano di specialità.

Domenica 22 sarà la volta del trofeo, aperto [illegible] tutti i non professionisti della regione, che eleggerà Mr. e Mrs. Piemonte '94 (qualificazioni dalle 8,30, gara ore 18,30). Ospite dell'iniziativa alcuni atleti «blasonati» come Mauro Sarni, Mr. Olympia, e Piero Nocerino, forse il più noto culturista a livello nazionale. Biglietti d'ingresso lire 25 mila, per tutte e due le giornate lire 40 mila. In contemporanea, il Palazzetto ospita, sempre sabato 21 e domenica [illegible] maggio, l'Aerobic National Conference, che prevede - oltre [illegible] una [illegible] di seminari - dodici master class (corsi) tenuti [illegible] dei veri fuoriclasse. Partecipazione lire 160 mila, ma dovete [illegible] esperti. Tel. 0121/37.40.11. (e. d. s.)

Indiani all'Adua

Balli e musica per invocare il dio-elefante

Stasera alle 21 al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67, [illegible] spettacolo italiano della tournée europea [illegible] Compagnia di Danza dell'Accademia Kalasamarpana di Madras. [illegible] [illegible] musica tradizionale indiana per [illegible] quarto appuntamento dei «Pomeriggi di Musica Nuova», organizzati dai Compositori Associati [illegible] collaborazione con il Cesmeo, improntati sul rapporto tra la musica del Novecento europeo e la musica delle grandi tradizioni orientali.

La proposta della Compagnia di Madras sarà suddivisa in cinque parti [illegible] rappresentate negli stili Bharatanatyam e Kuchipudi. Il sipario si apre su un'invocazione a Ganesa, dio dalla testa di elefante che aiuta a superare gli ostacoli [illegible] assicura il successo; segue il canto di Yasoda, che supplica il figlio Krishna di danzare con minor vigore. Suggestivi movimenti [illegible] pose scultoree rendono omaggio anche al Dio Siva e alla consorte Parvati, creatori dell'Universo, e [illegible] Brahma, autore del Natyaveda. Ingresso 30 mila, tel. 011/545.031.

NOTTE [illegible]
[illegible] cura di Gabriele Ferraris

TEX [illegible] Stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24, [illegible] 21,30) presentazione del libro «Tex. E il sogno continua» di Nino Verger, Gianni Brunoro e Alberto Gedda. Al termine, concerto country [illegible] Soft Tails.

[illegible] [illegible] Alle «Cantine Risso» (corso Casale 79) il duo di latin jazz Simon Papa-Pino Russo; jazz anche al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con [illegible] sassofonista Alfredo Ponissi [illegible] il suo gruppo Youngblood; rock con gli Useless Tears al «Mirò» (strada Settimo 154) e con i Mondobliquo al «Guns'n'Roses» [illegible] Front Canavese (via Borello 48). Pianobar con il duo Macario-Nuovaterra all'«Augustus» (via Roma 86); [illegible] cover di Emanuela Florio all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Per tutti, inizio alle 22.

[illegible] Tra gli appuntamenti della serata, segnaliamo la «Rock'n'roll night» [illegible] «Movida» (corso Casale 127), dove arrivano nostalgici col ciuffo Anni 50 da mezza Italia; [illegible] il «Made in Italy» di Gigi D'Agostino al «Palace» (via Crivelli 19).

[illegible] & [illegible] Jovanotti, Eros Ramazzotti e Pino Daniele [illegible]ranno insieme in concerto il [illegible] giugno allo stadio Brianteo di Monza: a Torino è possibile acquistare i biglietti (40 mila lire, compresa prevendita) da Rock'n'Folk, Maschio, [illegible] Office Ricordi e Radio Veronica One.

«Pazze di Dio»

Cinque donne e le tematiche della religione

Il titolo dell'incontro è provocatorio: **Pazze di Dio.** Il sottotitolo chiarisce: «Le donne [illegible] la scrittura religiosa». Un tema che ha radici lontane (come non pensare alle sensuali pagine di Caterina da Siena «innamorata» [illegible] Cristo) [illegible] anche [illegible] forte attualità: «Suore», libro inchiesta di Mariapia Bonanate, è un best seller e se ne è tratto persino uno sceneggiato televisivo. Delle «pazze di Dio» parlano un'attrice, Pamela Villoresi, una scrittrice, Luce d'Eramo, una psicologa, Maria Rita Parsi, una poetessa, Rosita Copioli, e la presidente della Comunità israelitica Tullia Zevi.

Le interrogano il teologo Enzo Bianchi e lo scrittore Stefano Jacomuzzi [illegible] partecipano Roberto Righetto, responsabile [illegible] supplemento culturale di «Avvenire» [illegible] Mariapia Bonanate. L'appuntamento è per domani alle 17 [illegible] Salone del Libro, Lingotto, nella Sala [illegible].

Il Sermig ha 30 anni

Tanti collages per festeggiare un compleanno

Il **Sermig** compie i trent'anni di vita [illegible] la Galleria [illegible] Bussola (via Po 9b) dedica all'associazione [illegible] mostra [illegible] una settimana con collages à trompe-l'oeil. Da oggi, [illegible] 10, sino alle 19,30 del 25 maggio. Il ricavato delle vendite delle [illegible] esposte sarà interamente devoluto al Sermig di Olivero.

Il Servizio Missionario Giovani è nato a Torino nel '64 per rendere concreto un sogno di Ernesto Olivero, quello di eliminare la fame e le ingiustizie nel mondo. O almeno fare in tutti i modi un tentativo per riuscirci. E' questa la filosofia del Sermig ormai diventato un «giovane uomo». Nel nome del Vangelo, si è sviluppata una collaborazione internazionale che mette quest'associazione fra le più stimate fra quelle «che aiutano il prossi[illegible]. I collages alla Bussola sono un modo per festeggiare il compleanno della creatura di Olivero.

Dopo un concorso

Premiazione di giovani poeti al Teatro Erba

Si svolge questa sera - [illegible] 21 al Teatro Erba, corso Moncalieri 241 - la premiazione del concorso indetto dall'associazione **Immagine Torino**, presieduta dal professor Giorgio Maccagno, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura [illegible] la collaborazione dell'Istituto bancario San Paolo, riservato agli studenti delle scuole medie [illegible]periori.

Si è aggiudicata il premio della sezione poesia Raffaella Olivieri, secondo si [illegible] piazzata Rebecca Peruzzo, l'una e l'altra maturande dell'istituto Boselli. Primo classificato nella sezione ricerca Diego Canobbio, del Liceo Artistico statale, seguito da Stefano Cerruti, studente del liceo scientifico Gobetti.

Ai vincitori andrà [illegible] premio un milione [illegible] testa, [illegible] secondi 500 mila lire. Le due liriche verranno lette dall'attore Bru[illegible] Maria Ferraro.

GLI [illegible]

Arte e rito

Prosegue sino al 29 maggio alla Galleria «La Rosa dei Venti», in corso Vittorio Emanuele 39, la mostra «Le [illegible] dell'arte. Hindukush, Indonesia, Africa Nera e America Andina: un percorso attraverso l'arte scaturita dal rito». Dalle 10 alle 21.

Profumi

Alle 17 al Museo Civico [illegible] Numismatica Etnografia e Arti Orientali, via Bricherasio 8, conferenza di Donatella Failla su «Profumi [illegible] aromi tra sacro e profano in Giappone».

I [illegible]

Alle 21 al Centro Reiki, in via Michele Lessona 1, incontro con Luisa Ronda sul tema «I cristalli e il loro possibile utilizzo nella vita di tutti i giorni».

Cooperazione

Il Centro [illegible] camera commercio piemontesi, via Ventimiglia 165, organizza domani dalle 14,30 alle 18,30 il seminario «I vantaggi dello sviluppo. Progetti di cooperazione internazionale per piccole e medie imprese. Opportunità e prospettive». Tel. 011/696.10.61.

Nuovo libro

Domani alle 18 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentazione del libro di Bruno de Angelis «Una partita afghana» (Vivalda Editori). Interviene con l'autore Giovanni Tesio.

Pratica clinica

Domani alle [illegible] nella sede del Lare, corso Venezia 10, incon[illegible] sul tema «I dati [illegible] laboratorio nella pratica clinica». Ne parlano Roberto Pagni e Gian Piero Gaidano; modera Tiziano Poletti.

[illegible]omanzi

Domani alle 21 all'Istituto Tecnico Internazionale, in via Bonzanigo 8, Guido Baldi parlerà su «Le strutture narrative dei romanzi sveviani».

Gita [illegible] Genova

Italia Nostra, che [illegible] sede [illegible] via Massena 71, organizza domeni[illegible] 22 maggio una gita a Genova con visita alla città vecchia [illegible] a Palazzo Spinola. Quota [illegible] iscrizione 45 mila lire, ritrovo alle 7 [illegible] Porta Nuova. Informazioni allo 011/500.056.

Un premio

Verrà consegnato domani alle 20, al Castello di Buriasco, il Premio Editore Donna. Interviene Nicoletta Casiraghi. La terza edizione è stata assegnata [illegible] Inge Feltrinelli [illegible] Gabriella D'Ina. Il premio, organizzato dallo Zonta Club Pinerolo Area (e quest'anno in collaborazione [illegible] La Stampa), verrà consegnato anche alla Casa Editrice Laterza per l'opera di interesse documentario «La storia delle donne» e per la collana «Fare l'Europa». Altre informazioni allo 011/812.87.30.

Piccoli corsi

Sono aperte le iscrizioni all'International House, in via Saluz[illegible] 60, per i «mini corsi» [illegible] inglese: 12 ore svolte in quattro settimane. Ulteriori informazioni allo 011/669.95.75.

Danza del ventre

L'Associazione Sportidea orga[illegible] sabato 21 maggio, dalle 15 alle 17, e domenica 22, dalle 11 alle 13, uno stage [illegible] danza del ventre, condotta da Paola Ziliotto. Si terrà nella palestra Centro Europa, in via Rubino 76. Iscrizione [illegible] mila lire, telefono 011/309.06.18.

Beneficenza

Concerto domani alle 21 al Teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, dell'Orchestra Mandolinistica di Torino. E' a favore del Comitato «Antonello Botti» e i fondi raccolti saranno utilizzati per l'acquisto [illegible] la donazione di un'autoambulanza alle strutture pubbliche. Informazioni allo 011/248.33.16.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze L. 6000.
ARLECCHINO: ore 15,30 Edo Puma.
CLUB [illegible]: chiuso. Domani 15,30 Rocky. Liscio Doc con Giorgio e Gli Azzurri [illegible] 21.
DU PARC: ore 21 I Reporter e tutti insieme balliamo El Meneaito e Hully Gully.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 60/70
GARDEN DANZE (960.3443): [illegible] 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca. Sabato [illegible], [illegible] pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5166.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.
LE [illegible]: ore 15,15 pomeriggio insieme.
[illegible] **NOTTE EXTRA:** tutte le sere [illegible]. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Alberline» (tel. 668.2131).

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **ANTICA** (L') (via Volta [illegible], tel. 549.041): Lucas van Leyden incisioni V centenario della [illegible]. Or.: 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Cesare Bruno.
ARTE MODERNA SALAMON (via San Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170). Graham Sutherland, acqueforti e litografie.
SANT'AGOSTINO (Tasso 56, tel. 437.7770). Sabato 21 maggio asta ore 10,30 dipinti-modernariato. Ore 16 importanti e rari tappeti antichi e d[illegible]zione. Esposizione: [illegible] 14 [illegible] ore 10/22 compresi festivi. Catalogo in [illegible]de.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

GERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
DAVICO: Velasco.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere [illegible] piccolo formato.

PICK-UP
GIOVEDI' 19 MAGGIO
[illegible] «[illegible] DIRE GOL»,
ELENIO [illegible] - [illegible]
(SEI SIMPATICISSIMO E BELLISSIMO!)
Alias MARCO MILANO
Prenotazioni: Tel. 447.22.04

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DA VENERDI' A TORINO

FESTIVAL DI CANNES 1994 SELEZIONE UFFICIALE

Il sogno della farfalla

MARCO BELLOCCHIO

DOMANI NAZIONALE UNO e adua 400

PAUL HOGAN
"MR. CROCODILE DUNDEE" COLPISCE ANCORA
LA STORIA DI UN FUORILEGGE CHE CERCAVANO DI ESSERE RICERCATI.
PAUL HOGAN
CUBA GOODING JR. BEVERLY D'ANGELO
JACK COLPO DI FULMINE
VIENI AL CINEMA E VINCI INDOMIMANDO
AUT. MIN. RICH.

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA»
Al cinema CENTRALE
FESTIVAL DI CANNES 1994
IL FILM PIU' APPLAUDITO E AMATO DAL PUBBLICO
«... L'AMORE AL PRIMO SGUARDO».
Il capolavoro di KRZYSZTOF KIESLOWSKI
Il film che conclude la trilogia tricolore

TRE COLORI FILM ROSSO

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
In eccezionale contemporanea con il Palais du cinema di Cannes
«IN CONCORSO»
TOMMASO DAZZI PRESENTA
Barnabo delle Montagne
UN FILM DI MARIO BRENTA

Orario spettacoli: 15,40 - [illegible] - 20,20 - 22,35

DA VENERDI' A TORINO

Dopo aver evitato [illegible] di impegnarsi, Charlie ha finalmente trovato il grande amore. Allora, qual'è il problema?

Mike Myers
MIA MOGLIE E' UNA PAZZA ASSASSINA?

DOMANI OLIMPIA 1 **E STUDIO RITZ**
IL FILM [illegible] RAPPRESENTA L'ITALIA AL FESTIVAL DI CANNES

CECCHI GORI GROUP
GERARD DEPARDIEU ROMAN POLANSKI
SERGIO RUBINI
UNA PURA FORMALITA'
un film di GIUSEPPE TORNATORE
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
CECCHI GORI GROUP DISTRIBUZIONE

UNE CINEMA, AL CINEMA!

DOPO IL SUCCESSO [illegible]LL'ANTEPRIMA TORINESE
DOMANI [illegible] eliseo

FRANCO CRISTALDI
LA CORSA DELL'INNOCENTE
un film di CARLO CARLEI

DA VENERDI' AMBROSIO e FIAMMA

JACK LEMMON WALTER MATTHAU
ANN-MARGRET
DUE IRRESISTIBILI BRONTOLONI

IN CONTEMPORANEA CON IL FESTIVAL DI CANNES
OGGI AL ROMANO
«Possiamo dimenticare la storia, non le emozioni»

BIM
SELEZIONE UFFICIALE • CANNES 94
GE YOU GONG LI
VIVERE!
un film di ZHANG YIMOU

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI

ROBBINS [illegible] NEWMAN
MISTER HULA HOOP
PRODOTTO DA ETHAN [illegible] JOEL COEN
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

PRIME VISIONI

Ac[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Ingr. 30.000
Ore 21 **Spettacolo di danza tradizionale indiana**

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Crs. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or. 15,10/16,55/18,40/20,25/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ambrosio Multisala — Crs. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Crs. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or. 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Nel [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lohne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: [illegible] più è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,40/18/20,20/22,35. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible]abò delle montagne — di M. Brenta, con M. Paulesi, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria [illegible] e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo [illegible]. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Cristallo — c. Goito 6, Tel. 650.7100. [illegible].: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. M[illegible]o (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. [illegible] 1h 25' **Thriller**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila [illegible] danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina [illegible] '94) — Un poliziotto, in [illegible] con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 1[illegible]/Agis 7000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Empire — [illegible]. V.tt. Veneto 5, Tel. 817.1642. [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] — c. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia os[illegible] per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.431F. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 16/18,15/20,20/22,[illegible]. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Molto [illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. [illegible] libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' **Drammatico**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Ladybird Ladybird (Una storia vera) — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, o allevati. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Angie - Una [illegible] sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma [illegible] perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: [illegible]. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia I — v. [illegible], Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. [illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Vivere! — di Z. Y. Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 539.0150. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. [illegible]r. 10.000/Alace 7000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano [illegible] il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. [illegible]. V. 1h 52' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Sabato e domenica due film tra cui: **Film bianco** di Kieslowski. Inf. tel. 612.136. Ogni film L. 6000/4500. Alace 4500.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 686.7588 — RIPOSO.

D[illegible]-in — V. Sansovino ang. via Venaria **Il silenzio dei prosciutti**, con E. Greggio. Or.: 22. Tel. 226.6019

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Rassegna estiva: **Cinema scongelato** (Cinema dell'Est dopo la caduta del muro). Dal 3 al 16 giugno. Tessera di 8 film L. [illegible]

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.124 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (Lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 per la Scuola all'Opera concerto riservato scuole con il Coro del Teatro Regio. Massimo Peiretti direttore. Gioachino Scomegna [illegible]. Musiche [illegible] da opere di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti. Presentazione di Giuseppe Pania. Inf. Tel. 8815.208.

Adu[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. [illegible] — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 Bus 3 — Giovedì 19/5 ore 21.15 la comp. Jeu des arles presenta **La fortuna si diverte**. Venerdì 20 e sabato 21 ore 21.15 la compagnia Sergio T[illegible] presenta **Cuore di Cane** di Michail Bulgakov, regia Sanzio Veraldo. Posti a L. 15.000 ridotti 10.000. Per informazioni tel. 819.35.29-819.58.03.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, [illegible] — Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le famose pornostar: Chantal, per la prima volta a Torino e Emanuelle Cr[illegible]. Vietato min. 18 anni. Or.: film. 15,30-20,30, orario spettacoli: 17.30-22.30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Ore 10,30 e 20,45, domani ore 15,30: Il Teatro del Mediterraneo presenta: **Quando si è capito il gioco, ovvero, il gioco delle parti** di L. Pirandello, a cura di K. Restori, regia P. Cominotto. Ore 16 Concerto per pianoforte di S. Leone, musiche Mozart, Brahms, Liszt, Chopin.

Araldo — V. Chiomonte 3, T.: 331.764. Tram 15/16, Bus 33/40/55/56/64 — Rassegna «Scuole a Teatro» ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Quando sarò piccolo** con Luigina Dagostino e Silvia Sanfilippo

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Unione musicale serie pari ore 21 presso Quartetto Accardo musiche di Schubert e Beethoven. Biglietti per non abbonati: Poltrone di platea e balconata esaurite, eventuali ingressi L. 20.000 in vendita mezz'ora prima del concerto Inf.: tel. 544.523

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 51 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 21/5.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 15/9/16, Bus 67

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 a domenica 22/5 tutte le sere ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

[illegible] Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Da giovedì 19 a domenica 22 ore 21.15 Antonio Venturino in **Da mistero buffo** da Dario Fo, regia Claudio F. Russo, prod. Teatro Aquarius. Biglietti: intero L. 20.000, rid. L. [illegible].000. Martedì 24 e mercoledì 25 ore 21,15 **Tony e i volumi**. Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1746.

Chiesa [illegible] — Via Umberto I, Giaveno — **Teatar de corda.** Sabato 21 maggio ore 21.30 Trio Bertagnin, Biraghi, Padovani, violino, chitarra e flauto. Musiche di Rossini, Piazzolla, Gragnani. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No Prevendita, per inf. Ass. Contrattempo tel. 011-341.198.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Da domani fino al 21 maggio ore 21 **Alfa, Romeo e Giulietta.** Con la compagnia teatrale Giovanni Caputo Buonanima. Ingresso L. 10.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — L'Associazione Arte Cultura e spettacolo presenta stasera e domani ore 21.15 il Gruppo Evento **Winnipeg** di Jose M. Sarantes Cristal. Ingresso L. 10.000, rid. 7000

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.562 — Anno Accademico '94/95. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. It. Sclerosi Multipla **Magie di Tulle** Metamorfosi di danza e tutù dal '700 ai nostri giorni. Sabato 28/5 ore 21 e domenica 29/5 ore 16 **Souvenir** con Comp. di danza T. Nuovo Acc. reg. centro di perfez. della danza.

[illegible] Agnelli — Tel. 437.6230 — RIPOSO. Per informazioni relative all'attività estiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.6230 in orario d'ufficio 10/17

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 — [illegible]. Prossimamente: venerdì 20 e sabato 21/5 alle ore 21.15 Gli Istrioni presentano la commedia **Due dozzine di rose scarlatte.**

Teatro di [illegible] — Via Ormea 51, Tel. 473.0169 — Ore 21 L'Istituto Pyramid presenta il saggio degli allievi del liceo linguistico e dell'istituto tecnico per il turismo

Stalker T[illegible] — RIPOSO

Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — Teatro Mag[illegible]. Dal 19 al 22 maggio il Gruppo della Rocca presenta: **Il Natale di Harry** di Stephen Berkoff, diretto e interpretato da Michele di Mauro. Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23, Tel. 563.33.13 — Ore 15,30 Pedagogia: Presentazione [illegible] **Le français à grande vitesse** (Edizione Hachette Français langue étrangère e Petrini editori). Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio.

Massimo [illegible] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **Epilogo** di G. Suarez (v.o. sott. it.) ore [illegible],10; **La ardilla Roja** di J. Medem (v.o. sott. fr.) ore 17.50; **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar ore 19.45. Ingresso L. 7000. **Il conformista** di B. Bertolucci (copia [illegible]rata [illegible] C.S.C. cineteca naz.) ore 21,30 ingr. a invit.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **L'uomo di Aran** di R. J. Flaherty ore 16,10, **Ciapaiev** di G. S. Vasiliev ore 17,30 ing. 7000. **Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky con Peter O'Toole. Or.: 19,10; 20,45; 22,30. Prima visione per Torino. Ingr. 10.000 rid. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi [illegible], telefono [illegible] **erotico n° 2.** [illegible] Vanessa [illegible] Rio, Orinka Petrova. Col. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. Prima visione **Quel desiderio sotto la pelle** con F. Lomay, A. Carray. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30

HOLLYWOOD c. R. Margherita [illegible], tel. 521.2385 [illegible] **femmine viziose.** Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.334 **Quel desiderio sotto la pelle.** Ap. 10,30; ult. [illegible]

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Eccitazioni di Eva**, con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Color. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore 22.00.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Le orge della 7ª strada**, con Georgina Spelvin, [illegible] Leslie. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2062. 1ª vis. **Rose**, con Lunna Borga. Ap. [illegible]; ult. 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.768 **Tutto di Vanessa,** con Vanessa del Rio. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817 **T... ingorde invito al piacere**, con Danielle, C. Nicolde. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis. **Bollenti connection** [illegible] **signore perbene**, con Angelica Bella e Robert Malone. Viet. 18, Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible] nome [illegible] padre
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: ri[illegible]
[illegible]R: Uova d'oro
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Finale **Coppa Campioni** e Cineforum: **L'ultimo grande eroe**
REGINA DUE: Cineforum: **Tina**
STAZIONE: Mister Hula Hoop
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVE[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: [illegible]
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[illegible]
ABICINEMA: riposo
BOARIO: riposo
POLITEAMA: Sheila segretaria tuttofare
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
[illegible]
VITTORIA: riposo
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Geronimo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA 2[illegible]: Rapa Nui
RITZ: Il banchetto di nozze
RIVOLI
GIOIELLO: Singles: L'amore è un gioco
[illegible]
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico
[illegible]
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR 20 Tg 10 regione; 20,05 Paper moon, telefilm; 20,30 Le memorie di Eva Riker, tvmovie; [illegible] Mago Merlino, telefilm; 22,30 Paper moon, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; [illegible] Light show, varietà; 1 Mago Merlino, telefilm
TELECUPOLE 20,30 Panni sporchi; 21 F.B.I., telefilm; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance; 1 Ballaila..., musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO [illegible] Orchestra compilation, ballo liscio; 21,30 Telesport; 22,30 Videonotizie; 24 Nils video; 0,30 Videonotizie; 1 L'avventura dell'arte moderna
TELECITY 19,30 Alice, telefilm; 20 Beany e Cecil, cartoni; 20,30 Una notte piena di Pioggia, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Strega o madonna, varietà; 24 [illegible] nel buio, telefilm; 0,15 F.B.I., telefilm
PRIMANTENNA Supersix 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Peyton place, telefilm; 22,30 Condo, sit-comedy
QUARTA RETE TV 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzacke mania; 20,30 Giovani gangster, film tv; 22,15 Tg4 sole [illegible] ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music
QUINTA RETE 19 Quinta rete news; 19,30 Microids e Microsuperman, cartoni animati; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Follia, film; 22,15 La città domanda, attualità; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta [illegible] news; 0,30 New Excalsior; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; [illegible] Mitico, magazine sul cinema; 20,30 Suor Letizia, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23,30 Nel buio da soli, film; 1,30 Sexy stars, varietà
[illegible] TAI 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che [illegible] pensa?; 22 Telegiornale [illegible] flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
[illegible] 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Economia in copertina; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show replica
G.R.P. [illegible] G.R.P. monitor; 19,30 Hyppos, telefilm; 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 Ma siamo impazziti?, 23 G.R.P. Monitor, replica; 0,30 Avventure in alto [illegible]e, telefilm; 1 Dietro la porta chiusa, film
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie, [illegible] Telenovela; 21 Rubriche; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA 19 Il piatto pian[illegible] il, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 La strada senza nome, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario
[illegible] 7 [illegible] 20,30 Tango famiglia; 21,45 Amici animali; 22,20 Parliamone I parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone II parte; 23,45 Informa 7; 24 I classici dell'erotismo
TELE ALPI 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 21 Piemonte sposi; 22,45 Le [illegible] settimana
TIEFFE 9 19,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX 19,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto un po'; 22 Musica, giochi e...; 23 Cartomanzia; 23,30 Il ca[illegible] solitario; 23,50 Videogiornale; 0,15 Consulenza finanziaria
SESTA [illegible] 20,30 L'albero della cuccagna, trasmissione folk; 23,15 Tg 6; 1 La voglia [illegible]ita
[illegible] 20,30 Sesto senso, telefilm; 22 Documentario; 23,15 Tg Time; 23,45 Sesto senso, telefilm; 0,45 Teletime by night
TELESTUDIO 19,30 Skyway, telefilm; 20 Toriton, cartoni animati; 20,30 Una volta nella vita, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] alla domenica [illegible].
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Pinacoteca Gall.: opere di Nella Marchesini. Sala mostre: «Da Miglara a Balla da Boccioni a Paolini».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] mar. a dom. [illegible] (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
[illegible] Antonelliana (v. Montebello [illegible], [illegible] 817.20.80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45. [illegible] per visite su prenotazione telefono ai numeri 011 562.09 18 - 958.18.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/9). Orario: 10-[illegible]
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19.
Museo Egizio ([illegible]. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17. sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3/5 al 15/5. Mostra: «Le Montagne della satira» fino al 15 maggio
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238); da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar. - ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
[illegible] 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
inc[illegible] 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica,
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21 [illegible] 90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 766.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961; Maria Vitt. 43.93.111; Mauriziano 50.831
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.00.00
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Avis 54.04.69
Aair 958.93.31
Al 619.16.20
Aldasoro 63.01.56
Avido 33.13.01
Assist. anziani 839.75.25
Aidel 50.23.06 - [illegible].63.265
[illegible] 749.59.50
Aris 0337.220.250
Ass. anziani torin. 220.47.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.37.63 - 436.33.22
Stade 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLID[illegible]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 27.25.25
Telefono amico 319.52.52
[illegible] ri Ciscot. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 50.22.169
Bartolomeo & C. 53.40.54
Sermig 436.85.56
Amnesty Int., 741.27.02
Intermagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Arapaco (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio (prenotazioni) 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Fiochetto [illegible], Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31, Dema 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.7713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
[illegible] servizio veterinario 660.39.40-660.40.26
[illegible] E [illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 282, lgo Palermo, str. Altessano 160, **Api**, Vercelli-ponte Stura; **08**, C. Cesare 276 **Esso** corso Vittorio Emanuele 175 **Moncalieri**, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

18.5.94

Tutte le istruzioni per la dichiarazione dei redditi

Guida al 740

SOMMARIO

Aumentare la redditività anche grazie alle tasse: che buona idea!

Una grande novità [illegible] è finalmente [illegible] cretizzata nella dichiarazione dei redditi del 1993: la semplificazione del modello 740! Mutamento attesissimo. Infatti, dopo le aspre polemiche sorte lo scorso anno quando la complessità della compilazione aveva raggiunto livelli inverosimili e tali da essere incomprensibile perfino ai consulenti fiscali, quest'anno il modello è stato reso più snello: tra l'altro sono diminuiti i quadri da compilare, è [illegible] ridotta la documentazione da allegare ed è stata abolita la copia riservata ai Comuni, rendendo quindi questo appuntamento annuale meno gravoso e ansiogeno. Sebbene la semplificazione del modello 740 significhi per il contribuente risparmio di stress, ciò non ha purtroppo il potere di tradursi in una diminuzione delle imposte da versare al Fisco.
Ma, una volta che [illegible] è determinata la misura [illegible] reddito imponibile del 1993 e quantificato l'ammontare delle relative imposte da pagare, c'è ancora la possibilità di ridurle? Certo, ricorrendo al quadro P relativo agli oneri per i quali è riconosciuta la facoltà [illegible] detrazione dalle imposte.
In pratica se nel corso del 1993 sono stati sostenuti costi come, per esempio quelli riferiti [illegible] prestazioni mediche specialistiche, ad interessi passivi per mutui ipotecari su immobili adibiti ad abitazione principale, all'iscrizione a corsi di istruzione secondaria ed universitaria etc., è possibile detrarre dalle imposte già calcolate il 27% di quanto pagato (entro i limiti che la normativa prevede per ciascuna voce di spesa).
Questo tipo di risparmio fiscale opera quindi su dei costi che sono stati effettivamente sostenuti mitigandone la portata del 27% ma non di più. Ad esempio se per una visita medica specialistica è stata pagata una parcella di 100.000 lire, sarà possibile recuperarne, dall'ammontare dell'imposta, 27.000 mentre le rimanenti 73.000 rimarranno comunque spese.
Non è così per i premi di assicurazione relativi a polizze sulla vita come VALORA.
In questo caso il versamento del premio, infatti, [illegible] può essere considerato alla stregua [illegible] [illegible] spesa come nell'esempio precedente della parcella medica bensì un investimento. Si tratta infatti di denaro accantonato anno dopo anno ed investito da Sanpaolo Vita S.p.A. nello speciale fondo VIVAPIÙ dove si incrementa per effetto delle rivalutazioni annuali andando a costituire [illegible] capitale che verrà riscosso dal Cliente al termine del contratto.
A ciò va aggiunta comunque la possibilità di mettere in detrazione dalle imposte il 27% del premio versato fino ad un massimo di 2.500.000 di lire.
Con VALORA [illegible] ottiene [illegible] un doppio effetto positivo: si valorizzano i propri risparmi e si gode di [illegible] sgravio fiscale annuo fino [illegible] 675.000 lire!
La scadenza della presentazione del modello 740 rappresenta quindi per il contribuente il momento in cui fare il punto della propria situazione finanziaria [illegible] di conseguenza percepire con chiarezza l'entità di quanto è stato versato o resta da versare al Fisco e soprattutto la portata di quanto sarà possibile pagare di meno nelle prossime dichiarazione dei redditi sottoscrivendo [illegible] polizza VALORA presso [illegible] delle 1.000 Filiali Sanpaolo.
VALORA non si traduce però solo in un'occasione per pagare meno [illegible] è molto di più!
Vediamo per esempio di quali vantaggi ulteriori potrà godere chi sottoscrive [illegible] ha [illegible] sottoscritto [illegible] polizza VALORA.
VALORA è un programma di risparmio assicurativo ad alto rendimento che eroga alla scadenza del contratto [illegible] capitale rivalutato [illegible] in alternativa una rendita vitalizia rivalutabile ogni [illegible].
La principale novità offerta ad [illegible] risparmiatore dal piano di investimento VALORA è rappresentata dal fatto che non è vincolato ad investire costantemente la stessa cifra stabilita inizialmente: infatti [illegible] somme da versare possono essere in ogni momento aumentate o diminuite senza alcuna formalità. Se a un certo punto dovesse risultare necessario interrompere [illegible] pagamento per il sopravvenire di altre necessità economiche, la redditività di VALORA non si fermerà e [illegible] già versato continuerà a fruttare anno dopo anno sino al termine del piano. Sempre senza alcun problema sarà possibile riprendere i pagamenti dopo qualche tempo o anche, [illegible] lo desidera, integrarli [illegible] versamenti una [illegible].
VALORA offre [illegible] più ampia discrezionalità perché oltre [illegible] tutti gli elementi di flessibilità già menzionati, è possibile decidere se effettuare versamenti mensili o annuali e al termine del piano decidere se convertire il capitale maturato [illegible] in una rendita vitalizia rivalutabile.
Il contratto dura al massimo 10 anni ma già dopo il pagamento della prima annualità è possibile riscuotere ciò che è stato investito e gli incrementi ottenuti sino a quel momento [illegible] l'unica avvertenza [illegible] una penale limitata al [illegible] se ciò avviene [illegible] primi 24 mesi: trascorso tale periodo è possibile incas[illegible] investimento e rivalutazione senza alcun costo. Attenzione però, perché disinvestendo nei primi 5 anni del contratto, la normativa tributaria prevede che si perda il vantaggio fiscale già beneficiato che deve essere restituito poiché la detrazione è concessa solo per i contratti [illegible] durata almeno quinquennale. Ovviamente dopo il 5° anno è possibile incassare il capitale maturato senza penali [illegible] gravami fiscali. Ma non è tutto: VALORA rappresenta anche [illegible] forma di tutela familiare poiché in [illegible] di morte del Sottoscrittore prima della scadenza del contratto viene erogato [illegible] beneficiari designati (che [illegible] possibile indicare liberamente anche fuori dell'asse ereditario) [illegible] capitale credito pari al totale delle somme investite rivalutate. Questo capitale è inoltre esente [illegible] tasse di successione. I capitali investiti [illegible] le rendite maturate da VALORA sono, tra l'altro, per Legge, impignorabili ed insequestrabili.
VALORA garantisce un rendimento davvero eccezionale anche con piccoli investimenti: sono sufficienti infatti solamente 125.000 lire mensili o 1.500.000 l'anno per poter godere [illegible] tutti vantaggi offerti da VALORA.
VALORA si caratterizza per l'estrema flessibilità e liquidabilità, i costi contenuti e [illegible] semplicità di emissione [illegible] contratto e di pagamento dei premi (attraverso addebito diretto [illegible] c/c). Le spese vengono dichiarate in maniera trasparente nelle condizioni contrattuali e sono tra le più favorevoli dell'attuale offerta di mercato.
VALORA quindi si rivolge a chi desidera ottenere elevati rendimenti anche con importi contenuti [illegible] in totale sicurezza; infatti i rendimenti ottenuti dall'investimento si capitalizzano, venendo cumulati con il capitale investito [illegible] sono pertanto garantiti anno dopo anno. Anche nell'improbabile caso in cui [illegible] rendimento [illegible] fondo VIVAPIÙ fosse pari [illegible] zero (o addirittura negativo) VALORA garantisce [illegible] rendimento minimo del 4% consentendo in ogni caso un incremento dell'investimento.
Per poter valutare concretamente cosa può significare investire i propri risparmi in [illegible] piano di accumulo VALORA, facciamo nella tabella l'esempio di un risparmiatore che sceglie di accantonare 200.000 lire al mese per 10 anni. Come si osserva, ipotizzando che le somme via via versate si rivalutino secondo il [illegible] netto indicato in tabella, alla fine dei 10 anni il nostro risparmiatore si ritroverà in [illegible] [illegible] capitale netto pari a 31.902.275 lire avendo accantonato 200.000 lire al mese.
L'investimento realmente sostenuto sarà stato però di 17.520.000 lire poiché [illegible] 2.400.000 versate annualmente, 648.000 lire si tradurranno ogni anno in meno tasse da pagare per un totale di 6.480.000 lire risparmiate nell'arco [illegible] 10 anni. Tale detraibilità, come si può vedere dalla tabella, trova nella durata quinquennale della polizza la [illegible] massima espressione come impatto sul rendimento complessivo dell'investimento. Visti i vantaggi, conviene quindi sottoscrivere subito una polizza VALORA che consentirà sia di far fruttare al meglio i propri risparmi sia di godere, con la dichiarazione dei redditi del 1994, del relativo risparmio fiscale.
Tutto questo si può fare, fin da oggi, in una delle 1.000 Filiali Sanpaolo, anche tramite le reti Banca Provinciale Lombarda [illegible] Banco Lariano. Allo sportello o presso il Consulente della zona Investimenti è disponibile il massimo supporto alla pianificazione dei vostri investimenti ed una dettagliata simulazione del piano VALORA più [illegible] [illegible] Vostri bisogni.
VALORA è un'esclusiva Sanpaolo, realizzata da Sanpaolo Vita S.p.A.

Investimento prescelto:	L. 200.000 mensili
Durata del piano di investimento:	10 anni
Risparmio di imposta per 100 Lire di premio:	27 Lire
Totale premi versati:	L. 24.000.000
Totale risparmio fiscale:	L. 6.480.000
Investimento effettivo al netto del risparmio fiscale:	L. 17.520.000
Ipotesi di rivalutazione netta dell'investimento (*):	
– nel 1° quinquennio	8,25%
– nel 2° quinquennio	8,50%
Capitale alla scadenza (al netto delle imposte del 12,5%):	L. 31.902.275
Rendimento finanziario dell'investimento effettivo:	
– alla fine [illegible] 5° [illegible]	**15,82%**
– alla scadenza	**11,45%**

(*) La rivalutazione dell'investimento costituisce una semplice ipotesi effettuata secondo le prescrizioni indicate da ISVAP.

Meno dati e notizie per agevolare la compilazione

E' un «740» leggero

Più semplice il nuovo modello

PER i contribuenti [illegible] un «740» modificato, all'insegna della semplificazione: vediamo le principali novità.

Una grossa riduzione di lavoro [illegible] data dalla «scomparsa» [illegible] prospetto dati e notizie, il «Redditometro», che non va più allegato alla dichiarazione. Ma attenzione!, non per questo cessa di essere strumento nele mani del Fisco per l'accertamento induttivo della capacità contributiva del contribuente, calcolata in base al suo tenore di vita! [illegible] Fisco reperirà altrove i dati necessari (ad esempio al Pra gli autoveicoli, al Catasto gli immobili o con i dati periodicamente inviati all'anagrafe tributaria da banche e compagnie di assicurazione).

LE SEMPLIFICAZIONI - Sparisce la copia per il Comune [illegible] sull'unico esemplare da compilare si potrà omettere di riscrivere quei dati che [illegible] invariati rispetto alla dichiarazione dell'anno scorso, (come residenza o stato civile). I familiari a carico andranno indicati solo se almeno uno è cambiato (in tal caso però andranno riscritti tutti), e non dovranno più attestare [illegible] essere tali. I [illegible] genitori, però, dovranno comunque munirsi del codice fiscale [illegible] neonato, ove non lo abbiano ancora ricevuto, richiedendolo all'Ufficio delle Imposte competente.

LA BUSTA - La busta contenente il 740/94, sarà necessariamente più leggera, poiché il numero degli allegati obbligatori si è notevolmente ridotto. Non vanno infatti spediti: i modelli 101 e 201, le certificazioni attestanti le ritenute d'acconto subite, la ricevute di pagamento di Irpef, Ilor e Tassa Salute, gli oneri [illegible] e detraibili, ad eccezione delle spese mediche che vanno sempre allegate.

I DOCUMENTI - Attenzione però a conservare tutti questi documenti fino al 31/12/99, solo col nuovo millennio, infatti il fisco non potrà più chiederceli per un controllo.

La più «grossa» e bella novità riguarda i redditi fondiari (terreni e fabbricati). Dal '93, anno di nascita dell'Ici, infatti, non sono più soggetti all'Ilor; e sulla [illegible] destinata a propria abitazione principale spetta una deduzione di reddito fino ad 1 milione.

L'effetto semplificazione si coglie fin dalla prima pagina, il frontespizio. Chi affronta per la prima volta l'avventura 740 non saprà mai davvero cosa sia stato il 740/93, ma chi si rimette in navigazione 11 [illegible] dopo, noterà [illegible] già la prima pagina [illegible] questo avversario che torna punt[illegible] anno, si presenti più umana.

LE [illegible] - Scompaiono alcune domande inutili e talvolta indiscrete come il titolo di studio, ma soprattutto si legge che non è più obbligatorio ripetere tutte quelle informazioni, sempre uguali, dette e ridette già altre volte. Infatti, residenza, [illegible] civile e famigliari a [illegible] sono più da indicare se non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione 740/93. Ricordiamo ancora che se anche solo un familiare a carico è cambiato rispetto a quelli riportati nella dichiarazione dello scorso anno, dovranno essere riportati tutti nel quadro relativo, con l'indicazione di tutti i dati di ognuno. ■

Quando la franchigia di un milione azzera il reddito catastale

Tutti i soggetti esonerati

Più numerosi grazie allo sconto-casa

I soggetti che non dovranno nemmeno iniziare [illegible] cimentarsi con il [illegible] modello, in quanto del tutto esonerati, sono quelli che rientrano nelle seguenti ipotesi:

1) Le persone fisiche che non posseggono alcun reddito, con esclusione dei soggetti obbligati alle scritture contabili.

2) I possessori del solo reddito da fabbricati derivante dalla proprietà della propria casa di abitazione [illegible] eventuali pertinenze (box, cantine), qualora il reddito stesso non superi 1.000.000. Tale importo deve essere ragguagliato al periodo ed alla quota di possesso.

3) I possessori di reddito da lavoro dipendente, corrisposto [illegible] un unico datore di lavoro e quello derivante dall'abitazione principale e [illegible] pertinenze, [illegible] condizione che la quota [illegible] reddito dell'immobile sia inferiore alla quota di deduzione prevista per la casa principale.

4) I lavoratori dipendenti, che abbiano ricevuto compensi [illegible] un unico datore di lavoro, che non possiedono altri redditi e che nell'anno 1993 hanno percepito arretrati o indennità di fine [illegible] rapporto o acconti sulle stesse.

[illegible] In [illegible] quei casi in cui la differenza tra l'imposta lorda, calcolata sul reddito complessivo, e le detrazioni spettanti per lavoro dipendente o/e familiari a carico [illegible] sia superiore a lire 20.000. Per agevolare l'individuazione delle condizioni di esonero, il ministero ha predisposto una chiara tabella.

6) [illegible] persone fisiche che posseggono solo redditi fondiari (terreni e fabbricati) per un importo [illegible] superiore a lire [illegible] conteggiati al lordo della detrazione spettante per la casa di propria abitazione.

7) I soggetti che nel 1993 hanno conseguito solo redditi di lavoro dipendente (o di pensione) corrisposti da un unico datore di lavoro (o ente erogante). In tal caso si è esonerati anche dalla presentazione [illegible] spedizione dei modelli 101 e 201.

[illegible] I lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore [illegible] 8.538.000, anche se erogato da più datori di lavoro, [illegible] condizione che spetti loro la detrazione per lavoro dipendente per l'intero [illegible] Occorre precisare che restano [illegible]munque obbligati alla presentazione [illegible] dichiarazione i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili (imprenditori e professionisti) e che non devono [illegible] considerati [illegible] nessun effetto i redditi esenti e quelli soggetti a ri[illegible] a titolo d'imposta (Bot ecc).

I soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione, potranno comunque provvedere alla presentazione della stessa qualora abbiano sostenuto oneri deducibili dal reddito o per i quali [illegible] prevista una detrazione d'imposta (spese mediche, contributi previdenziali, assicurazioni, interessi passivi ecc.) [illegible] fine di ottenere il rimborso. ■

CHI PRESENTA IL 740

Ecco i contribuenti obbligati alla dichiarazione dei redditi

Per alcuni soggetti la presentazione della dichiarazione 740 resta la strada obbligata anche quest'anno, perché, o non rientrano oggettivamente nelle categorie esentate o, pur rientrando tra quelle, sono in condizioni soggettive tali per cui la presentazione del modello 740 è il solo modo per ovviare ad errori pregressi che comporterebbero, qualora non venissero corretti, sanzioni da parte del ministero delle Finanze.

In dettaglio:

— **i titolari** di reddito professionale o d'impresa [illegible] perciò obbligati alla tenuta delle scritture contabili, quand'anche da queste risulti che non hanno conseguito redditi, o peggio chiudano l'esercizio in perdita, [illegible] [illegible] abbiano effettuato operazioni imponibili;

— **i [illegible] [illegible] dipendenti** [illegible] hanno percepito retribuzioni da privati che non hanno effettuato alcuna ritenuta Irpef, [illegible] essendovi obbligati (come colf, giardinieri, custodi di condomini ecc.); per loro è anche preclusa la via del 730;

— **i lavoratori dipendenti che hanno conseguito redditi [illegible] più datori** di lavoro se l'imposta corrispondente [illegible] reddito complessivo è superiore all'ammontare delle detrazioni da lavoro dipendente o per familiari a carico;

— i lavoratori dipendenti che nell'anno '93 hanno percepito direttamente dall'Inps somme a titolo di integrazione salariale di qualsiasi entità;

— **i lavoratori dipendenti o pensionati in possesso di un solo modello 101** (o 201) che devono restituire detrazioni d'imposta riconosciute dal sostituto, ma non spettanti (ad esempio coniuge a carico che [illegible] può [illegible] tale perché oltre i 5.100.000 di reddito);

— **contribuenti non residenti in Italia**, per i redditi qui prodotti e non soggetti [illegible] ritenuta alla fonte a titolo d'imposta (ad esempio i redditi fondiari). ■

L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA. PER CONTINUARE A DIFFONDERE I VALORI DELL'UOMO.

Ci sono valori che attraversano il tempo e che sono il patrimonio autentico dell'umanità. Valori universali come la solidarietà, la spiritualità, la pace. Gli stessi che il Vangelo annuncia da sempre con le parole "ama il prossimo tuo come te stesso". Annunciare e testimoniare questo messaggio è la missione che impegna la Chiesa cattolica in un servizio verso le persone e le famiglie, in Italia e nel mondo. Per assistere chi soffre, chi non ha niente, chi è malato. Per sostenere tutti coloro che hanno bisogno di riferimenti nei momenti difficili. Per portare e difendere la pace. Con l'otto per mille dell'IRPEF puoi aiutare la Chiesa a diffondere i valori dell'uomo.
Basta una firma, serve moltissimo.

CHIESA CATTOLICA
CEI Conferenza Episcopale Italiana

Carlo Rossi

LA TUA FIRMA ALLA CHIESA CATTOLICA. UN GRANDE GESTO CHE NON COSTA NULLA.

COME DESTINARE L'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF ALLA CHIESA CATTOLICA.

Il rigo dell'otto per mille su cui va effettuata la scelta del contribuente è presente in tutti i modelli 740, 101, 201 e 730-1. Firma, come nell'esempio, nella casella contrassegnata "Chiesa cattolica". Perché la tua scelta risulti valida ricordati di firmare per esteso, [illegible] la casella e solo [illegible] casella. Ricordalo anche al [illegible] coniuge, se presentate la dichiarazione congiunta. Di seguito [illegible] elencate alcune particolarità che differenziano tra i vari modelli.

MODELLO 740

Se sei obbligato alla compilazione del mod. 740 troverai il rigo per far destinare l'otto per mille nella [illegible] pagina [illegible], dopo i dati anagrafici. Nei casi particolari, previsti al paragrafo 15 delle istruzioni per la compilazione del mod. 740/94, dovrai utilizzare l'apposita scheda allegata alle istruzioni stesse.

MODELLO 101 E 201

[illegible] sei possessore [illegible] mod. 101 o 201, e non sei più obbligato per legge alla dichiarazione dei redditi, ricordati che [illegible] vuoi esprimere la tua scelta devi comunque firmare e spedire in duplice copia il [illegible] modello [illegible] affrancatura ordinaria al compe[illegible] ufficio delle imposte dirette, oppure consegnarlo, sem[illegible] in duplice copia, al [illegible] petente ufficio del tuo Comune di residenza a partire dal 1° maggio e fino al 30 giugno 1994.

MODELLO 730 - 1

Se utilizzi il mod. 730-1 (marzo o aprile) devi metterlo nell'apposita busta (chiusa e firmata nei [illegible] garantire la riservatezza) che va consegnata al [illegible], all'ente che eroga la pensione o al CAAF (Centro [illegible] di Assistenza Fiscale).

Per i coniugi possibile la compensazione d'imposta

Così la «congiunta»

Chi può farla e chi è escluso

Anche quest'anno è possibile per i coniugi non legalmente [illegible] [illegible]vamente separati, presentare la dichiarazione «congiunta».

[illegible] in realtà non si stratta propriamente di un'unica dichiarazione comune, ma [illegible] due distinte dichiarazioni parallele, compilate su schede distinte, (740-base dichiarante e 740-base coniuge dichiarante) che vengono riunite dopo la determinazio[illegible] delle rispettive Irpef nette dovute, e comportano la determinazione di un'unica imposta netta totale, dalla quale si dedurranno ritenute e crediti di entrambi, consentando in tal modo l'eventuale compensazione d'imposta tra i due coniugi (per esempio se il dichiarante ha un debito Irpef al netto di ritenute e crediti di 1 milione, e il coniuge «deve» Irpef per 3 milioni, ma ha subito ritenute per 3.300.000, la «coppia fiscale» evidenzierà [illegible] rigo N18 del 740-base dichiarante un «dovuto» di 700.000). Presentando distinti Mod. 740 il coniuge risultava a credito verso l'Erario di [illegible] lire, mentre il dichiarante avrebbe dovuto versare l'Irpef per 1 milione. Così se la vedranno in famiglia.

UN UNICO DEBITO. Di contro, il debito risultante a saldo dalla dichiarazione congiunta diventa solidale, per cui un domani il coniuge «a credito» potrebbe dover rispondere dell'insolvenza del dichiarante, e ciò anche se nel frattempo il matrimonio si fosse dissolto.

QUANDO NON [illegible] Non sempre però la scelta della dichiarazione congiunta può essere fatta dai coniugi, specificatamente non la possono presentare:

- i coniugi che avendo presentato congiuntamente il 740 nel 1993, hanno disgiunto gli acconti del '93.
- i coniugi che non hanno effettuato versamenti degli acconti perché disgiungendo le rispettive posizioni non superavano il limite di versamento minimo (100.000).
- il coniuge superstite, anche se ha versato acconti congiunti [illegible] il de cuius.

In questi casi, quand'anche la dichiarazione venisse presentata congiuntamente l'imposta verrà riliquidata d'ufficio senza gli eventuali benefici risultanti.

DOVE [illegible] PRESENTATA. La dichiarazione congiunta va presentata al Comune di domicilio fiscale del marito o spedita all'Ufficio o Centro di Servizi competente rispetto al domicilio del marito (se questi è residente all'estero [illegible] quello [illegible] moglie).

Qualora uno dei due coniugi sia titolare di Conto Fiscale [illegible] presenti Mod. 740 congiunto, i versamenti d'imposta dovuti in base alla dichiarazione dovranno essere effettuati su moduli ordinari.

LE ALTRE IMPOSTE INDIVIDUALI. Tranne l'Irpef, le altre imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi (Ilor, Imposta Patrimoniale, Imposta sostitutiva sulle plusvalenze, Tassa [illegible]lute) restano individuali [illegible] ciascun coniuge, ed ognuno dovrà compilare un distinto quadro personalizzato col proprio codice fiscale, per i propri redditi ed effettuare distinti [illegible]ti.

Con l'introduzione della Dichiarazione 730, utilizzabile da dipendenti [illegible] pensionati, che permette di recuperare già nella busta paga (o rateo di pensione) di giugno il [illegible]dito Irpef risultante dalla dichiarazione, viene meno una delle motivazioni maggiori a presentare la dichiarazione congiunta, tranne che [illegible] voglia, romanticamente, «presentarsi insieme» anche dentro la busta bianca e azzurra del 740!

SCHEDA PER EREDI E [illegible]. In ulti[illegible] ricordiamo che la scheda 740-base coniuge dichiarante, per la sola parte centrale del frontespizio, va utilizzata anche dai soggetti che presentano la dichiarazione in nome e per conto di altri, quali:

- l'erede per il defunto (nei termini normali per le [illegible] decedute nel 1993 o a gennaio '94; con proroga legale di [illegible] mesi per le persone decedute tra l'1/2 e il 30/6/94);
- il rappresentante legale per minori o incapaci;
- il [illegible] fallimentare;
- il curatore per l'eredità giacente.

[illegible] RICORDARSI Naturalmente, anche per la dichiarazione congiunta valgono quelle avvertenze generali valide per tutte le dichiarazioni:

1) firmare la dichiarazione in calce al quadro base e agli eventuali quadri aggiuntivi compilati. Ricordiamo che la dichiarazione spedita «anonima» si dà per non presentata, quindi, attenzione!
2) Imbustare la dichiarazione nell'apposita busta ministeriale di color bianco a grafica azzurra, redatta coi dati anagrafici del contribuente e indicante i quadri del 740 compilati e riposti al [illegible].
3) Allegare i documenti richiesti, quali le spese mediche di cui si è chiesta la detrazione.
4) Indirizzare la Dichiarazione all'Ufficio [illegible] Imposte o centro di Servizio competente in base al domicilio fiscale del dichiarante. In linea generale il domicilio fiscale coincide con la residenza anagrafica, ma [illegible] possono avere eccezioni quali:

a) i contribuenti residenti all'estero hanno [illegible] domicilio fiscale nel comune italiano nel quale hanno prodotto [illegible] maggior reddito tassato in Italia.
b) Gli italiani residenti all'estero [illegible] forza di un rapporto [illegible] servizio con la P.A. hanno domicilio fiscale nel comune [illegible] ultima residenza in Italia.
c) I contribuenti che hanno variato la residenza anagrafica da meno di 60 giorni, hanno domicilio fiscale nel [illegible] della penultima residenza.
d) Variazione del domicilio [illegible] conseguente [illegible] provvedimento dell'Amministrazione Finanziaria.

[illegible] Presentare la dichiarazione imbustata, entro e non oltre il 30 giugno, con consegna agli sportelli degli uffici comunali all'uopo predisposti, o spedendola a mezzo di raccomandata semplice.

6) Conservare la ricevuta del co[illegible] e della Posta con tutta la documentazione almeno fino a fine millennio. ■

Due scadenze da ricordare

Per il versamento e la presentazione

[illegible] quest'anno, ufficialmente, versamento delle imposte e presentazione della dichiarazione dei redditi non vanno più a braccetto, ma i loro [illegible] di scadenza sono distanziati di ben un mese.

E' questo uno dei «figli» del decreto-Gallo sulle semplificazioni (più volte reiterato dal governo perché non ancora convertito in legge dal Parlamento).

DUE SCADENZE DA RICORDARE. Sono quindi due le importanti scadenze da non dimenticare e, conviene dirlo, da non confondere tra loro:

31 maggio: termine ultimo per effettuare qualsiasi versamento (senza maggiorazioni di dilazione), cioè per pagare:

- saldo IRPEF, ILOR e Tassa Salute, come risultano nella scheda base della Dichiarazione 740/'94.
- il primo (quello di maggio) IRPEF, ILOR e Tassa Salute se risulta dovuto (cioè superiore alle 200 mila lire)
- Imposta Patrimoniale Imprese dovuta per l'anno 1994 (versamento minimo 100 mila lire) [illegible] evidenziato nel quadro «740/K» al rigo K13 (non sono previsti acconti per l'anno d'imposta successivo).
- Imposta sostitutiva sulle plusvalenze come evidenziato nel quadro «740/T» al rigo T8.

30 giugno: termine ultimo per la presentazione della Dichiarazione 740/'94 al Comune di domicilio del dichiarante [illegible] mezzo raccomandata sempli[illegible] al Centro di Servizi (ovvero dove questo non è istituito all'Ufficio delle Imposte Dirette) competente in relazione al domicilio del contribuente.

UNDICI CENTRI DI SERVIZIO. I Centri di servizio del Fisco attualmente in funzione sono undici, con competenze sulle diverse regioni:

Roma (Regione Lazio)
Milano (Provincia di Milano)
Bari (Regioni Puglia e Basilicata)
Pescara (Regioni Marche, Abruzzo e Molise)
Venezia (Regioni Veneto e Friuli V. Giulia)
Bologna (Regione Emilia Romagna)
Genova (Regione Liguria)
Palermo (Regione Sicilia)
Salerno (Regioni Campania e Calabria)
Torino (Regioni Piemonte e Valle d'Aosta)
Trento (Regione Trentino Alto Adige)

SOVRATTASSA PER I RITARDATARI. Qualora entro il 31 maggio il contribuente non abbia provveduto ai [illegible]rsamenti dovuti, potrà effettuarli, con un minimo aggravio di spesa, nei 23 giorni successivi.

E' infatti possibile differire il pagamento al 20 giugno, aumentando i versamenti dello 0,5 per cento a titolo di soprattassa senza interessi (da versare in unica soluzione con le imposte dovute); e, successivamente, effettuare i pagamenti [illegible] il 20 [illegible] il [illegible] giugno, aumentati del 3 per cento a titolo di soprattassa senza interessi.

Dopo tale data per i versa[illegible]ti omessi o inferiori al dovuto, si applicheranno le sanzioni ordinarie pari al 40 per cento più gli interessi di legge, che attualmente [illegible] del 6 per cento annuo.

DOVE FARE I VERSAMENTI. I versamenti potranno essere effettuati tramite il sistema bancario (attenzione alla modulistica che sarà diversa a seconda dell'imposta [illegible] ulteriormente diversificata tra titolari di conto fiscale e non), presso gli uffici postali oppure in esattoria. ■

Ecco il trattamento fiscale per terreni e fabbricati

Rivoluzione fondiaria

Tutte le novità dei quadri A e B

Anche i redditi fondiari non sono usciti indenni dalla piccola rivoluzione fiscale di fine anno. Per cominciare, sono ricomparsi nel modulo base i quadri A e B, [illegible] quali saranno indicati i pochi elementi richiesti per la determinazione del reddito di terreni e fabbricati.

[illegible]
E qui si incontra la prima grande novità: se i redditi non sono variati rispetto a quelli indicati nel[illegible] dichiarazione relativa all'anno precedente, basterà annotare [illegible] rispettivi totali l'importo già indicato l'anno scorso, senza dover nuovamente riportare per i singoli immobili i relativi redditi.

Sia per [illegible] prima casa che per gli immobili locati, i criteri di determinazione sono mutati. Tutti i redditi dei terreni e fabbricati dal 1993, [illegible] inoltre esclusi dall'Ilor.

Per alcune categorie particolari di fabbricati [illegible] presume che gli stessi non siano produttivi di reddito fondiario.

NESSUN REDDITO
Si tratta in particolare delle seguenti ipotesi:
- costruzioni rurali, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni a cui servono, e siano effettivamente adibito ad usi agricoli. Con le norme di fine anno, sono state individuate in modo oggettivo le caratteristiche e le condizioni [illegible] per poter definire come rurali i fabbricati e quindi poter usufruire [illegible] l'esenzione;
- unità immobiliari per le quali [illegible] state rilasciate licenze ed autorizzazioni per restauro o risanamento conservativo o ristrutturazione, ma solo per il [illegible] di validità delle autorizzazioni, ed alla condizione che le unità non siano di fatto utilizzate;
- immobili adibiti [illegible] sedi aperte al pubblico di musei, biblioteche ecc. alla condizione che al proprietario non sia derivato alcun provento, ed all'ulteriore condizione che [illegible] circostanza sia stata comunicata entro tre mesi all'Ufficio Imposte;
- non devono inoltre [illegible] dichiarati in questo quadro i redditi dei lastrici solari, delle aree urbane e degli immobili siti all'estero, che vanno indicati nel quadro L;
- non devono essere inoltre dichiarati i redditi degli immobili strumentali (ai fini fiscali) ed utilizzati per l'esercizio della loro attività da parte di imprenditori e professionisti;

GLI [illegible] L'argomento merita un minimo di approfondimento. In particolare per quanto riguarda gli imprenditori, sono considerati «strumentali» gli immobili utilizzati per [illegible] attività o che siano stati indicati nell'inventario, o per i soggetti [illegible] contabilità semplificata nel registro dei beni ammortizzabili.

Gli immobili acquistati successivamente al 1° gennaio 1992, e non indicati come previsto, o per quelli acquistati in precedenza, e per i quali si è esercitata l'opzione per l'esclusione degli stessi dai beni dell'impresa, ed è stata pagata [illegible] l'imposta sostitutiva prevista, non costituendo immobili strumentali ai fini fiscali, dovranno essere dichiarati evidenziando la rendita catastale;

PROPRIETA' CONDOMINIALI Non deve essere inoltre dichiarato il reddito delle unità di proprietà condominiale, quali le portinerie o altri locali di servizio, se la quota di reddito attribuibile al singolo condomino non è superiore a lire 50.000. E' questa una delle gradite sorprese delle novità di fine anno.

IL QUADRO «B»
Il quadro B del 740 deve essere compilato dai soggetti che possiedono a titolo [illegible]
- proprietà
- usufrutto
- altro diritto reale (quale ad esempio il diritto di abitazione del coniuge superstite) immobili siti nel territorio dello Stato, che [illegible] devono [illegible] iscritti con attribuzione di rendita al «cata[illegible] edilizio urbano».

Devono inoltre dichiarare il reddito dell'immobile i soci di cooperative edilizie, [illegible] a proprietà indivisa» anche se non ancora intestatari di mutui individuali, nonché gli assegnatari di alloggi a riscatto [illegible] con patto di futura vendita da parte di Enti. Uno degli esempi più frequenti è quello degli immobili Iacp (Istituto autonomo case popolari). ■

I quadri W e T

Estero e plusvalenze

[illegible] ALL'ESTERO
I soggetti esonerati, così come quelli che hanno presentato la dichiarazione 730, qualora nel 1993 abbiano effettuato trasferimenti da e verso l'estero di denaro, titoli [illegible] valori mobiliari, attraverso soggetti non residenti, senza il tramite di intermediari residenti, per un ammontare superiore a 20 milioni, ovvero detengano al 31-12-93 investimenti all'estero o attività estere di natura finanziaria [illegible] ammontare complessivo superiore a 20 milioni, dovranno presentare autonoma dichiarazione 740/W (quadro allegato al 740/94 per i soggetti tenuti alla sua presentazione).

[illegible] COL QUADRO T
Anche [illegible] il modello base resterà sostanzialmente in bianco, [illegible] il rigo N1 (Reddito Complessivo) sarà «zero», dovranno invece sempre presentare il Modello 740, compilando il solo quadro T, i soggetti che nel 1993 hanno conseguito plusvalenze (o minusvalenze), al [illegible] fuori dell'esercizio d'impresa, realizzate mediante cessione a titolo oneroso di azioni, obbligazioni convertibili, diritti di opzione o quote di società, qualora non siano state assoggettate ad imposta sostitutiva col sistema di tassazione analitica.

Il DL. 27/91 che ha introdotto la tassazione dei c.d. capital gain con imposta sostitutiva, a far data dal 28/1/91, prevede due modalità di tassazione:

a) tassazione analitica, tramite il Mod. 740/T;

b) tassazione forfettaria, alternativamente possibile solo a determinate condizioni, cioè per cessioni di partecipazioni, c.d. «non qualificate» (inferiori al 2, 5, 15 o 10% a seconda che si tratti, rispettivamente, di società quotate in Borsa, di spa non quotate, di quote di altre società [illegible]dute prima del 30/12/93, o di quote di altre società cedute dopo il 29/12/93).

La scelta tra i due regimi deve essere effettuata all'atto della prima cessione verificatasi nel periodo d'imposta e vale per tutte le altre operazioni dell'anno; ove nel periodo si superi la soglia delle [illegible] qualificate» l'imposta sostitutiva pagata forfettariamente prima del superamento verrà computata come credito d'imposta, in acconto dell'imposta dovuta risultante dal quadro 740/T (rigo T6).

L'imposta sostitutiva ordinaria [illegible] pari al 25% della plusvalenza realizzata; l'imposta sostitutiva forfettaria per il [illegible] è stata pari all'1,05% del corrispettivo della cessione effettuata.

LE [illegible] ESENTASSE
Il DL. 380/93 ha sospeso la tassazione per le plusvalenze realizzate mediante cessione (non qualificata) di azioni e titoli quotati in Borsa o nei mercati ristretti. La sospensione è stata prorogata fino al 30/6/94 dal DL. 193/94.

QUADRO K

Patrimoniale sulle imprese

Per il secondo anno consecutivo gli imprenditori si trovano a dover sborsare quattrini (e a volte [illegible] misura cospicua) a fronte della cosiddetta Patrimoniale imprese, quadro K del 740.

Essa consiste [illegible] un'imposta pagabile in unica soluzione, pari al 7,5 per mille del Patrimonio Netto dell'impresa, calcolato in modo diverso a seconda del tipo di contabilità adottato, e dovuto per gli esercizi 1992, 1993 e [illegible] (salvo proroghe e sconti). Per i soggetti in [illegible]tabilità semplificata [illegible] base di calcolo è data dalle Rimanenze Finali aumentate del valore di costo dei cespiti ammortizzabili, al netto dei relativi [illegible]ti fiscalmente riconosciuti ed effettuati.

Per i soggetti in contabilità ordi[illegible] obbligatoria il 7,5 per mille è calcolato sul Patrimonio Netto risultante dal bilancio, dedotte le perdite evidenziate e senza tener conto dell'utile d'esercizio 1993. I soggetti in contabilità ordinaria per opzione possono scegliere quale [illegible] metodi applicare, ma qualora optino per il secondo, devono espressamente comunicarlo barrando un'apposita casella [illegible] quadro 740/F e dovranno seguire lo [illegible]sso criterio anche l'anno prossimo, qualora siano ancora in contabilità ordinaria.

L'imposta non è dovuta se risulta inferiore a 100.000 lire. ■

Ecco il trattamento fiscale per terreni e fabbricati

Rivoluzione fondiaria

Tutte le novità dei quadri A e B

Anche i redditi fondiari non sono usciti indenni dalla piccola rivoluzione fiscale di fine anno. Per cominciare, sono ricomparsi nel modulo base i quadri A e B, nei quali saranno indicati i pochi elementi richiesti per la determinazione del reddito di terreni e fabbricati.

LA PRIMA NOVITA'
E qui si incontra la prima grande novità: se i redditi non sono variati rispetto [illegible] quelli indicati nella dichiarazione relativa all'anno precedente, basterà annotare nei rispettivi totali l'importo già indicato l'anno scorso, senza dover nuovamente riportare per i singoli immobili i relativi redditi.

Sia per la prima casa che per gli immobili locati, i criteri di determinazione sono mutati. Tutti i redditi dei terreni e fabbricati dal 1993, sono inoltre esclusi dall'Ilor.

Per alcune categorie particolari di fabbricati si presume che gli stessi non siano produttivi di reddito fondiario.

[illegible] REDDITO
[illegible] tratta in particolare delle seguenti ipotesi:

- costruzioni rurali, appartenenti [illegible] possessore o all'affittua[illegible] dei terreni a cui servono, e siano effettivamente adibite ad usi agricoli. Con le [illegible] di fine anno, [illegible] [illegible] individuate in modo oggettivo [illegible] caratteristiche e [illegible] condizioni necessarie per poter definire come rurali i fabbricati e quindi poter usufruire dell'esenzione;
- unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze ed autorizzazioni per restauro o risanamento conservativo o ristrutturazione, ma solo per il periodo di validità [illegible] autorizzazioni, ed alla condizione che le unità non siano di fatto utilizzate;
- immobili adibiti [illegible] sedi aperte al pubblico di musei, biblioteche ecc. alla condizione che al proprietario non sia derivato alcun provento, ed all'ulteriore condizione che la circostanza sia stata comunicata entro tre mesi all'Ufficio Imposte;
- [illegible] devono inoltre [illegible] dichiarati in questo quadro i redditi dei lastrici solari, delle aree urbane [illegible] degli immobili siti all'estero, che vanno indicati nel quadro L;
- non devono essere inoltre [illegible]chiarati i redditi degli immobili strumentali (ai fini fiscali) ed utilizzati per l'esercizio della loro attività da parte di imprenditori e professionisti.

GLI IMMOBILI STRUMENTALI. L'argomento merita un minimo di approfondimento. In particolare per quanto riguarda gli imprenditori, sono considerati «strumentali» gli immobili utilizzati per la propria attività o che siano stati indicati nell'inventario, o per i soggetti in contabilità semplificata nel registro dei beni ammortizzabili.

Gli immobili acquistati successivamente al 1° gennaio 1992, [illegible] non indicati come previsto, o per quelli acquistati in precedenza, e per i quali si è esercitata l'opzione per l'esclusione degli stessi dai beni dell'impresa, ed è stata pagata l'imposta sostitutiva prevista, non costituendo immobili strumentali ai fini fiscali, dovranno essere dichiarati evidenziando la rendita catastale:

[illegible] [illegible] Non deve essere inoltre dichiarato il reddito delle unità di proprietà condominiale, quali le portinerie o altri locali di servizio, se la quota di reddito attribuibile al singolo condomino [illegible]n è superiore a lire 60.000. E' questa una delle gradite sorprese delle novità di fine [illegible].

IL [illegible] «B»
Il quadro B del 740 deve essere compilato dai soggetti che possiedono a titolo di

- proprietà
- usufrutto
- altro diritto reale (quale ad esempio il diritto di abitazione del coniuge superstite) immobili siti nel territorio dello Stato, che sono [illegible] devono essere iscritti [illegible] attribuzione [illegible] rendita al «catasto edilizio urbano».

Devono inoltre dichiarare il reddito dell'immobile i soci di cooperative edilizie, «non a proprietà indivisa» anche se [illegible] ancora intestatari di mutui individuali, nonché gli assegnatari di alloggi a riscatto o [illegible] patto [illegible] futura vendita da parte di Enti. Uno degli esempi più frequenti è quello degli immobili Iacp (Istituto autonomo case popolari). ■

I quadri W e T

Estero e plusvalenze

TRASFERIMENTI ALL'ESTERO
I soggetti esonerati, così [illegible] quelli che hanno presentato la dichiarazione 730, qualora nel 1993 abbiano effettuato trasferimenti da e verso l'estero di denaro, titoli e valori mobiliari, attraverso soggetti non residenti, senza il tramite di intermediari residenti, per un ammontare superiore a 20 milioni, ovvero detengano al 31-12-93 investimenti all'estero o attività estere di [illegible] finanziaria di ammontare complessivo superiore a 20 milioni, dovranno presentare autonoma dichiarazione 740/W (quadro allegato al 740/94 per i soggetti tenuti alla sua presentazione).

[illegible] IL 740 [illegible] QUADRO [illegible]
Anche [illegible] il modello base resterà sostanzialmente in bianco, e il rigo N1 (Reddito Complessivo) sarà «zero», dovranno invece sempre presentare [illegible] Modello 740, compilando il solo quadro T, i soggetti che nel 1993 hanno conseguito plusvalenze (o minusvalenze), al di fuori dell'esercizio d'impresa, realizzate mediante [illegible]e a titolo oneroso di azioni, obbligazioni convertibili, diritti di opzione o quote di società, qualora non siano state assoggettate ad imposta sostitutiva col sistema di tassazione analitica.

Il DL. 27/91 che ha introdotto la tassazione dei c.d. capital gain con imposta sostitutiva, a far data dal 28/1/91, prevede due modalità di tassazione:

a) tassazione analitica, tramite il Mod. 740/T;

b) [illegible] forfettaria, alternativamente possibile solo [illegible] determinare condizioni, cioè per cessioni di partecipazioni, c.d. «non qualificate» (inferiori al 2, 5, 15 o 10% [illegible] seconda che si tratti, rispettivamente, di società quotate in Borsa, di spa non quotate, di quote di altre società cedute prima del 30/12/93, [illegible] [illegible] quote di altre società cedute dopo il 29/12/93).

La scelta [illegible] i due regimi deve essere effettuata all'atto della prima cessione verificata [illegible] nel periodo d'imposta e vale per tutte le altre operazioni dell'anno; ove nel periodo si superi la soglia delle «cessioni qualificate» l'imposta sostitutiva pagata forfettariamente prima del superamento verrà computata come credito d'imposta, in acconto dell'imposta dovuta risultante dal quadro 740/T (rigo T6).

L'imposta sostitutiva ordinaria è pari al 25% della plusvalenza realizzata; l'imposta sostitutiva forfettaria per il 1993 è stata pari all'1,05% del corrispettivo della cessione effettuata.

LE PLUSVALENZE ESENTASSE
Il DL. 380/93 ha sospeso la tassazione [illegible]r le plusvalenze [illegible]alizzate mediante cessione (non qualificata) di azioni e titoli quotati in Borsa [illegible] nei mercati ristretti. La sospensione è stata prorogata fino [illegible] 30/6/94 dal DL. 193/94.

QUADRO K

Patrimoniale sulle imprese

Per il secondo anno consecutivo gli imprenditori si trova[illegible] a dover sborsare quattrini (e a volte in misura cospicua) a fronte della cosiddetta Patrimoniale Imprese, quadro K del 740.

Essa consiste in un'imposta pagabile in unica soluzione, pari al 7,5 per mille del Patrimonio Netto dell'impresa, calcolato in modo diverso a seconda del tipo di contabilità adottato, e dovuta per gli esercizi 1992, 1993 e 1994 (salvo proroghe o sconti). Per i soggetti in contabilità semplificata la base di calcolo è data dalle Rimanenze Finali aumentate del valore di costo dei cespiti ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti fiscalmente riconosciuti ed effettuati.

Per i soggett[illegible] in contabilità ordinaria obbligatoria il 7,5 per mille è calcolato sul Patrimonio Netto risultante dal bilancio, dedotte [illegible] perdite evidenziate [illegible] senza tener [illegible] dell'utile d'esercizio 1993. I soggetti in contabilità ordinaria per opzione possono scegliere quale dei 2 metodi applicare, ma qualora optino per il secondo, devono espressamente comunicarlo barrando un'apposita casella del quadro 740/F e dovranno seguire lo stesso criterio anche l'anno prossimo, qualora siano ancora in contabilità ordinaria.

L'imposta non [illegible] dovuta se risulta inferiore a 100.000 lire. ■

Se non vi sono variazioni basta indicare il totale

Nel quadro fabbricati

Nuovi dati se il reddito cambia

Come abbiamo [illegible]à detto, se non [illegible] intervenuta nessuna variazione rispetto alla dichiarazione presentata per l'anno 1992, basterà indicare al rigo B 13 il totale dei redditi dei fabbricati indicato lo scorso anno (Colonna I del quadro B).

SE IL REDDITO DI [illegible] [illegible] E' [illegible]

Se il reddito di un solo fabbricato è variato, [illegible] causa per esempio di acquisti, vendite, variazione degli affitti, l'esclusione delle quote di immobili condominiali, la variazio[illegible] delle rendite catastali e così via, si dovrà procedere alla compilazione analitica del quadro.

SE L'IMPONIBILE DELL'IMMOBILE [illegible] [illegible]

In particolare, per gli immobili per i quali reddito imponibile non è variato rispetto al 1992, sarà sufficiente compilare la colonna 7, indicandovi il reddito imponibile.

[illegible] [illegible] DA INDICARE NEL QUADRO

Per gli altri immobili vediamo in dettaglio quali dati indicare.

Nella **colonna 1:**
occorre indicare la rendita catastale dell'immobile. Per gli immobili non ancora censiti, occorrerà indicare la rendita presunta, desumendola da altre unità similari, ed utilizzando eventualmente le tariffe d'estimo in vigore nel comune.

La rendita presunta dovrà essere indicata anche in tutti i casi [illegible] cui l'immobile ha subito modificazioni tali da non rendere più attuale la rendita attribuita. Ciò può accadere ad esempio a seguito di ristrutturazioni, riunione o frazionamento [illegible] unità immobiliari.

Nella **colonna 2:**
deve essere indicato il periodo di possesso espresso in giorni (365, se per tutto l'anno).

Nella **colonna 3:**
deve [illegible]sere indicata la percentuale di possesso (100 per cento per l'intero anno).

Se la quota di possesso è variata nel corso dell'anno, ad esempio per l'acquisto di una ulteriore quota, quale ad esempio, nei dolorosi casi di acquisizione di quote di un immobile per successione ereditaria, dovrà [illegible] indicata la percentuale media di possesso.

Occorre prestare attenzione a questa modalità di indicazione in quanto non trova riscontro né con le istruzioni del modello 730 per la dichiarazione assistita dal datore di lavoro o dai Caaf, né con i criteri [illegible] cui si dovrà compilare la dichiarazione Ici (che tra l'altro risulta obbligatoria in questi casi).

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI

QUADRO C REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

UN ESEMPIO DI CALCOLO [illegible]

Per chi non avesse dimestichezza con i numeri forniamo [illegible] esempio di calcolo dell'aliquota media per il calcolo della quale occorre applicare la seguente formula: i giorni di possesso del primo periodo per la percentuale di possesso più i giorni di possesso del secondo periodo per la relativa percentuale di possesso e dividendo il tutto per il numero complessivo dei giorni.

Se ad esempio si ha avuto per [illegible] mesi il 50 per cento della proprietà di un immobile [illegible] per il restante periodo si ha avuto l'intera proprietà, i conteggi da eseguire saranno i seguenti:
182 giorni x 50 + 182 giorni x 100 = 27.300

27.300 : [illegible]64 = 75 che è appunto la percentuale media di possesso da indicare sul modello 740.

GLI [illegible] [illegible]

Ed eccoci giunti alla successiva **colonna 4:**
questa dovrà essere utilizzata solamente per gli immobili dati in locazione. In essa sarà indicato l'85% (75% per gli immobili di Venezia, Burano e Murano) del canone di locazione risultante dal contratto.

Occorre precisare che deve [illegible] considerato solo il canone di locazione [illegible] esclusi quindi gli eventuali rimborsi per spese condominiali, acqua, luce, portiere, riscaldamento ecc.

[illegible] AL 15% [illegible] FORFETTARIO

Rispetto ai criteri adottati lo scorso anno, si deve precisare che [illegible] stato elevato dal 10 al 15 per cento l'abbattimento forfettario ed eliminato del tutto la deduzione analitica delle spese effettivamente sostenute per gestione, manutenzione ecc. che avevano creato lo scorso anno molte difficoltà pratiche ed istruzioni ministeriali non conformi al dettato legislativo.

A **colonna 5:**
deve [illegible] indicato il codice che identifica la situazione dell'immobile in relazione al suo utilizzo, che vengono indicati nell'apposita tabella.

Nella **colonna 6:**
anche qui devono essere evidenziati alcuni codici qualora l'immobile ricada [illegible] seguenti [illegible] particolari:

1) fabbricati distrutti o inagibili a seguito [illegible] eventi sismici, ed esclusi per legg[illegible] da imposizione (condizioni che devono [illegible] certificate da parte del Comune);

2) fabbricati per i quali sono state sostenute spese per il contenimento dei consumi energetici [illegible] per [illegible] quali si richiede la deduzione dal reddito complessivo.

Ed eccoci finalmente arrivati alla **colonna 7:**
[illegible] l'ultima, in cui dovrà essere indicato il reddito dell'immobile, importo che concorrerà a determinare il reddito complessivo.

[illegible] [illegible] IL [illegible] DELL'IMMOBILE

Se l'immobile è stato di proprietà di un unico contribuente per tutto l'anno la determinazione del reddito [illegible] relativamente semplice, e dovranno essere seguiti i seguenti criteri.

Abitazione principale e immobili non locati. Per gli immobili per i quali alla colon[illegible] 5, relativa all'«utilizzo» si sono indicati i codici 1, 5 e 9 e cioè gli immobili utilizzati per abitazione principale o quali pertinenze della stessa, e per gli immobili non locati, [illegible] i quali comunque [illegible] trova applicazione la maggiorazione per le [illegible] tenute a disposizione, dovrà indicarsi la rendita catastale.

Immobili a disposizione. Per gli immobili tenuti [illegible] disposizione dal proprietario (codice 2), dovrà essere indicata in dichiarazione la rendita catastale aumentata di [illegible] terzo.

Immobili locati. Per gli immobili locati (codice 3) dovrà indicarsi [illegible] maggiore tra gli importi di colonna 1 (rendita catastale) [illegible] quello di colonna 4 (canone di locazione ridotto del quindici per cento).

Immobili locati a equo canone. Per gli immobili locati in regime di equo canone dovrà sempre indicarsi l'importo indicato in colonna 4 (canone di locazione ridotto del quindici per cento) anche [illegible] questo dovesse risultare inferiore alla rendita catastale.

LE QUOTE E [illegible] DI POSSESSO

Un pochino più complessa è invece la determinazione del reddito per immobili posseduti per una sola parte dell'anno oppure di cui si abbia il pos[illegible] soltanto di una quota di proprietà.

In linea generale si può stabilire che il reddito da indicare, determinato [illegible] i vari criteri fin qui esposti, deve essere ragguagliato alla quota ed al periodo di possesso dell'immobile.

20 dicembre

IL RAFFRONTO TRA RENDITA E REDDITO EFFETTIVO

Per gli immobili posseduti p[illegible] una sola parte dell'anno [illegible] dati in locazione non in regime di equo canone occorre fare la massima attenzione nell'eseguire il raffronto tra rendita catastale [illegible] reddito effettivo in quanto la prima è esposta per l'intero anno, mentre il cano[illegible] [illegible] locazione è indicato limitatamente al periodo di possesso.

Prima di effettuare il raffronto sarà pertanto necessario procedere a determinare [illegible] parte di rendita rapportata [illegible] periodo stesso.

La [illegible] degli importi [illegible] colonna 7 dovrà infine essere indicata al rigo B 13.

Ancora novità sul contributo al servizio sanitario

La tassa sulla salute

Chi la paga, come si calcola

8 QUADRO V [illegible] SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

V1 REDDITO IMPONIBILE

V2 CONTRIBUTO DOVUTO

V3 ECCEDENZA DEL CONTRIBUTO RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

V4 PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA

V5 SECONDA [illegible] DI ACCONTO VERSATA

[illegible] SALDO VERSATO

V7 CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAL CONTRIBUTO DOVUTO PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE

V8 CONTRIBUTO DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO

ALTRO SOGGETTO TENUTO AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO — CODICE FISCALE

[illegible] O DELLE PERDITE DI IMPRESA A CONTABILITA ORDINARIA NON COMPENSATE NELL'ANNO

10 QUOTA FISSA INDIVIDUALE ANNUA PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE

RIPORTARE GLI ESTREMI DEL VERSAMENTO EFFETTUATO

Annotazioni

La determinazione degli importi da versare par la «tassa salute» costituisce uno [illegible] punti più complessi della [illegible]chiarazione.

Come molti ricorderanno, anche nel novembre scorso, vi erano state alcune difficoltà per conteggiare correttamente gli acconti dovuti.

Le maggiori difficoltà sono state riscontrate nella comprensione del prospetto inserito nelle istruzioni [illegible] determinare l'importo dovuto. Il prospetto è complesso in quanto deve tener conto di tutta una serie di parametri e condizioni imposti dalla legge.

CHI NON DEVE COMPILARE IL QUADRO [illegible]

[illegible]' opportuno innanzitutto individuare i soggetti che possono non affrontare quest'ultima fatica, in quanto esonerati dal pagamento della «tassa salute».

1) I contribuenti che hanno un reddito complessivo (rigo N1) negativo.

[illegible] I lavoratori dipendenti e pensionati che [illegible] trovano nelle seguenti situazioni:

- posseggono anche redditi di terreni, di fabbricati e di capitale per un importo complessivo non superiore a 4 milioni;
- in possesso [illegible] altri redditi il cui imponibile ai fini del Cssn indicato al rigo C10 colonna 1 è superiore a 100 milioni.

3) I contribuenti «previdenzialmente» a carico [illegible] altri. Tali soggetti dovranno indicare solamente il codice fiscale del familiare di [illegible] risultano a carico. Per la verifica delle condizioni richieste si [illegible] all'apposita tabella. Si precisa che i soggetti iscritti negli elenchi degli artigiani, commercianti o liberi professionisti e i lavoratori dipendenti non possono mai considerarsi previdenzialmente a carico.

SU QUALI REDDITI SI PAGA LA TASSA SALUTE?

Per poter compilare correttamente il prospetto ed il quadro riepilogativo è necessario avere alcune [illegible] generali [illegible] sistemi [illegible] applicazione del contributo.

La «tassa» [illegible] dovuta in relazione ai redditi che concorrono a formare [illegible] reddito complessivo (rigo N1) con le seguenti [illegible]:

- redditi di pensione di importo complessivo inferiore a 18.000.000
- redditi di lavoro o di pensione di fonte estera
- i redditi agrari, dominicali, dei fabbricati e di capitale fino ad un importo [illegible] lire 4.000.000. La franchigia non spetta ai «non mutuati».

COME SI CALCOLA L'IMPOSTA DOVUTA

La misura dell'imposta per l'anno 1993 è del 5,4 per [illegible] parte di reddito sino [illegible] 40.000.000 e del 4,6 per parte compresa tra i 40.000.000 ed i 100.000.000. Nulla è dovuto per [illegible] quota di reddito superiore a 100.000.000.

Il conteggio è complicato dal fatto che parte dei redditi, ed in particolare i redditi di lavoro dipendente, sono già assoggettati a tassazione. Su tali somme [illegible] risulta più dovuto il contributo in sede [illegible] dichiarazione del reddito.

A rendere ancora più difficile [illegible] [illegible] rebus si innescano due fattori che devono essere necessariamente tenuti in considerazione. Anzitutto, il reddito di lavoro dipendente concorre alla determinazione del reddito complessivo [illegible] netto dei contributi previdenziali, mentre per il conteggio dei diversi scaglioni su cui calcolare l'imposta [illegible] deve considerare l'importo su cui è stato conteggiata dal datore di lavoro, e cioè al lordo dei contributi. [illegible] la corretta applicazione dell'imposta si deve quindi seguire scrupolosamente il tracciato fornito dal ministero.

Appare del tutto superfluo ricordare che, determinato l'importo dovuto, da questo dovranno sottrarsi i versamenti in acconto già effettuati [illegible] versare il debito residuo. Qualora risultasse [illegible] credito, il relativo importo potrà essere utilizzato in diminuzione degli acconti dovuti per la successiva dichiarazione o es[illegible] chiesto a rimborso.

GLI ACCONTI DA [illegible] PER [illegible]

Il conteggio degli acconti dovrà essere effettuato tenendo conto delle nuove aliquote ed i nuovi limiti applicabili per il 1994 e precisamente:

- la percentuale del 5,6 per i redditi sino a 40.000.000
- la percentuale del 4,6 per la parte [illegible] reddito tra i 40.000.000 ed i 160.000.000.

Occorrerà cioè calcolare qual è il contributo dovuto applicando i nuovi parametri ai redditi del 1993, e su tale nuovo importo conteggiare gli [illegible]conti.

L'acconto deve essere versato con criteri analoghi a quelli previsti [illegible] l'Irpef.

Le somme da versare [illegible] titolo di acconto devono essere pari al 98% di quanto dovuto per il '[illegible] (98% del rigo V2 o il maggior importo determinato con [illegible] riconteggio) [illegible] pagate in due rate di cui la prima entro il mese di maggio pari al 40% dell'acconto dovuto e la seconda entro il mese di novembre pari al 60% dell'acconto.

Non è dovuto l'acconto se l'importo dovuto per il '93 non supera le 100.000 lire.

Se la [illegible] dovuta a titolo di acconto [illegible] [illegible]feriore a 502.000 lire, l'acconto può essere versato in unica soluzione a novembre.

Gli acconti potranno essere ridotti qualora si ritenga [illegible] conseguire nel 1994 [illegible] minor reddito, ma per non incorrere nella soprattassa dovrà essere versato almeno il 98% di quanto risulterà dovuto il prossimo anno.

[illegible] SI [illegible] [illegible]

Una cosa che quasi nessuno sa [illegible] che le istruzioni pare non di[illegible] [illegible] le modalità di compilazione della delega per il versamento del contributo per il servizio sanitario nazionale, la così detta «tassa salute».

Il domicilio fiscale da indicare sulle deleghe di versamento o sul Conto corrente postale è quello che si aveva al 1° gennaio dell'anno in cui si effettua [illegible] versamento.

In particolare per i versamenti effettuati al concessionario dovranno essere eseguiti a quello competente al 1° gennaio. ■

GUIDA AL 740

Ma con «idonea giustificazione» si può già ridurla

Ancora la minimum tax

Scomparirà soltanto dal 1995

Il contributo al Ssn

Per i versamenti eseguiti a mezzo conto corrente postale, dovrà essere indicato il [illegible]ero [illegible] c/corrente relativo alla regione in cui si aveva il domicilio fiscale, sempre al 1° gennaio.

DOMICILIO FISCALE E RESIDENZA ANAGRAFICA
[illegible] ricorda che il domicilio fiscale [illegible] coincide con la residenza anagrafica in quanto esso varia dal sessantesimo giorno successivo alla variazione anagrafica.

ESEMPIO DI VARIAZIONE [illegible]
Ad esempio un contribuente che abbia variato la propria residenza nel mese [illegible] febbraio 1994 da Torino a Milano dovrà indicare sui versamenti della tassa salute, fatti nell'anno 1994 (anche per l'acconto di novembre), la vecchia residenza di Torino [illegible] potrà effettuare il versamento direttamente al concessionario di Torino, ovvero pagare con [illegible] bollettino di conto corrente intestato alla Regione Piemonte o, più facilmente, effettuare il versamento [illegible] una qualsiasi banca (anche sotto case [illegible] Milano), ricordandosi però di indicare la «vecchia» residenza di Tori[illegible]. Questo è purtroppo [illegible] altro esempio di quante cose potrebbero ancora essere semplificate nel sistema fiscale italiano.

E' opportuno ricordare che quanto detto vale esclusivamente per i versamenti relativi alla tassa salute, in quanto per i versamenti Irpef ed Ilor si dovrà far riferimento al domicilio fiscale alla data in cui si esegue il pagamento.

Il 740/94 è nato all'insegna delle novità. Ma [illegible] sempre, purtroppo, in [illegible] positivo.

Tra i forzati del 740, i contribuenti cioè che non hanno alternative al più classico dei sistemi [illegible] auto-liquidazione dell'imposta Irpef e Ilor, artigiani, commercianti e lavoratori autonomi troveranno, infatti, nella sezione dedicata ai redditi d'impresa [illegible] lavoro autonomo (quadri E, F e G) alcune novità [illegible] proprio gradite.

IL [illegible] SOLO [illegible]
Una di queste novità riguarda la minimum tax, incubo di molti autonomi. Per lei abbia[illegible] rischiato crisi [illegible] governo [illegible] di nervi e, convinti di averla messa alla porta, la ritroviamo alla finestra anche quest'anno, e non meno insidiosa di prima.

Infatti, la legge [illegible] conversione 427/93 del decreto «omnibus» su Iva-Cee, Caaf, imposte erariali, ecc., [illegible] si modificato la disciplina dell'applicabilità del c.d.l. (contributo diretto lavorativo, impropriamente detto mini[illegible] tax) per gli anni 1993 e 1994, ma ha sancito la sua futura morte solo dal 1995, anno in cui dovrebbero entrare «in scena» appositi studi di settore che saranno presi a base per l'accertamento dei redditi 1995 e seguenti.

LE CONDIZIONI [illegible] DICHIARARE [illegible]
Se in via generale l'applicazione del c.d.l. resta fermo per il 1993, l'art. 62-ter della L. 427/93 permette, a determinate condizioni, [illegible] discostarsi già in questa dichiarazione, a condizione che:

1) L'acconto versato [illegible] novembre risulti pari almeno al 95% dell'imposta relativa al 1992 o (se inferiore) al dovuto in base alla dichiarazione '93 computando il reddito d'impresa [illegible] lavoro autonomo in misura non inferiore al c.d.l. del 1993;

2) Al modello 740/93 sia allegata idonea documentazione atta a giustificare [illegible] reddito inferiore al c.d.l., giustificazione [illegible] integrabile poi in sede [illegible] contenzioso, qualora alla dichiarazione segua un accertamento dell'Ufficio delle entrate che ha ritenuto le giustificazioni addotte insufficienti.

Ora, [illegible] possono ritenersi presumibilmente valide giustificazioni il furto, l'incendio, [illegible] fallimento dell'unico cliente, è difficile pensare a quali oggettive giustificazioni addurre per «spiegare» la crisi che nel 1993 ha colpito in generale l'Italia e non solo lei.

Come posso dimostrare di «non aver fatto», che ho aperto puntualmente ogni giorno il negozio, ma [illegible] gente [illegible] è entrata pochissima, che ero in studio, ma [illegible] cliente non telefonava più per fissare un appuntamento, e io «capatosta» rimanevo lì ad aspettare che [illegible] ripresa dell'economia mondiale portasse uno spruzzo della sua onda lunga anche sulle mie vetrine, facendo fondo, per vivere, ai risparmi accantonati coi redditi (dichiarati [illegible] tassati) negli anni scorsi.

Francamente, se [illegible] ricorrendo [illegible] buon senso [illegible] buon gusto, [illegible] «idonea giustificazione» non credo proprio di trovarla.

SORPRESA

Niente credito sul registratore

Un'altra amara sorpresa che i commercianti troveranno nel 740/94 è l'abolizione del credito d'imposta sui registratori di cas[illegible], prevista dalla Finanziaria '94, già per il 1993.

Ma che cos'è [illegible] credito d'imposta? Quando, nel lontano 1983, fu introdotto l'obbligo per i commercianti al minuto, di installare [illegible] registratore di cassa per il rilascio dello scontrino fiscale, [illegible] fronte dell'obbligo fu istituito uno «sconto fiscale» pari al [illegible] del costo dell'apparecchio (fino [illegible] un massimo di 800.000 lire), sotto forma di credito d'imposta (Irpef o Irpeg).

Nella sua originaria predicizione il credito d'imposta non aveva limitazioni, per cui spetta[illegible] per ogni misuratore acquistato (i registratori fiscali hanno [illegible] durata limitata, oltre la quale non possono più [illegible] utilizzati).

Ora la Finanziaria '94 cancella il credito d'imposta tranne che per gli ambulanti, obbligati all'installazione del misuratore fiscale solo dal 1993, per i quali lo «sconto» si applicherà fino al 31.12.1997; per [illegible] i negozianti che avessero acquistato [illegible] registratore nel corso del 1993 non potranno usufruire del credito nella prossima dichiarazione [illegible] maggio.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore Responsabile: [illegible] Mauro
Vice direttori: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
Editrice «La Stampa» S.p.A. - Via Marenco 32 - Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
[illegible] Paloschi
A cura di Sergio Luciano e Roberto Reale
Consulenza fiscale
[illegible] Studio Rietto - Torino
Progetto grafico: Angelo Rinaldi
Realizzazione grafica: Mauro Barbero
Programmazione editoriale: Renato Negro
Fotografie: Archivio «La Stampa»
Stabilimento tipografico: «La Stampa», via [illegible] 32, Torino
Stampa in Facsimile:
- STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, [illegible] Elmas, Cagliari

Concessionaria per la pubblicità: Publikompass
Supplemento al numero odierno [illegible] «La Stampa»

CITTA DI SALUZZO

REGIONE PIEMONTE

Per molti oneri c'è la detrazione d'imposta al 27%

Come dedurre le spese

Novità su mutui-casa e medico

SEZ. II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

C10 DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

QUADRO P - ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'I[illegible] DEL 27%

N. rigo		Importo	N. rigo		Importo
P1	SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'INTERO IMPORTO	.000	P6	ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRIBUTI VOLONTARI	.000
P2	SPESE MEDICHE PER LE QUALI LA DETRAZIONE SPETTA SULL'IMPORTO CHE ECCEDE L. 600.000	.000	P7	SPESE FUNEBRI	.000
P3	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	.000	P8	SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA	.000
P4	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO P3	.000	P9	ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE	.000
P5	INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	.000	P10	TOTALE ONERI SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE	.000

SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

N. rigo		Importo	N. rigo		Importo
P11	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI	.000	P15	CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	.000
P12	CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EBRAICHE	.000	P16	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP PER LA PARTE CHE ECCEDE L. 600.000	.000
P13	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	.000	P17	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	.000
P14	DEDUZIONE PER IL PIANO ENERGETICO NAZIONALE	.000	P18	TOTALE ONERI DEDUCIBILI	.000

Tra tutti i quadri, sicurmente il «Pi[illegible]so» del 740 è il quadro P (P come oneri deducibili!). Cioè da sempre il quadro che permette di ridurre l'imposta dovuta, riconoscendo deducibili dal reddito talune spese sostenute nell'anno per il viver quotidiano.

Ci siamo abituati sin all'anno scorso a distinguere gli oneri [illegible] deducibili [illegible] detraibili, e così li ritroviamo quest'anno nelle istruzioni del 740 solo leggermente modificate [illegible] una grossa novità: non è più obbligatoria - «TRANNE CHE PER LE [illegible] MEDICHE» - l'allegazione dei documenti comprovanti le spese sostenute; documenti che devono però essere conservati dal contribuente fino al 31 dicembre 1999, e presentati a richiesta dall'amministrazione finanziaria. L'eventuale mancata esibizione dei documenti richiesti comporta sanzioni sino al 120% della maggior imposta liquidata.

A fronte di talune spese [illegible]stenute, è prevista una detrazione d'imposta pari al 27% delle stesse, indipendente[illegible] [illegible] livello di reddito, mentre per altri oneri conti[illegible] ad applicarsi la deduzione del reddito complessivo.

Il quadro [illegible] si presenta diviso in 2 sezioni i cui totali P10 e P18 [illegible] riportati in punti diversi del quadro [illegible] relativo al calcolo dell'Irpef. Infatti [illegible] [illegible] somma degli oneri deducibili ridurrà il reddito complessivo, determinando così il reddito imponibile su cui verrà calcolata l'imposta progressiva per scaglioni, il 27% della [illegible] degli oneri per i quali è riconosciuta una detrazione d'imposta ridurrà, insieme con le altre detrazioni, l'imposta lorda, determinando l'imposta [illegible] dovuta.

[illegible] I: [illegible] PER CUI E' [illegible] [illegible] DETRAZIONE [illegible] 27%

Indipendentemente dal livello [illegible] reddito del dichiarante, sulla somma degli oneri previsti in questa sezione del quadro P, spetta una detrazione d'imposta pari [illegible] 27%.

Le spese interessate sono le seguenti:

P1) Le spese chirurgiche, per le visite e gli esami specialistici, le protesi dentarie [illegible] sanitarie in genere, rimaste [illegible] carico del contribuente.

Si considerano tali anche le spese rimborsate [illegible] fronte [illegible] assicurazioni sanitarie in quanto i relativi premi non sono deducibili.

P2) Le spese mediche «generiche» quali ad esempio le degenze non collegate ad interventi chirurgici, le prestazioni rese da un medico generico, comprese le visite [illegible] cure di medicina omeopatica ed i medicinali, per la parte che eccede le 600.000.

P3) Gli interessi passivi ed oneri accessori corrisposti [illegible] mutui ipotecari, nei seguenti limiti:

- fino a 7.000.000 per ogni intestatario per contratti stipulati per l'acquist[illegible] di immobili utilizzati come abitazione principale stipulati fino [illegible] 31 dicembre 1992.
- fino a 7.000.000 per l'acquisto della propria abitazione principale, da suddividere tra gli intestatari, per i contratti stipulati dopo il 31 dicembre 1992.

P4) gli interessi passivi ed oneri accessori corrisposti [illegible] mutui garantiti da ipoteca, nei [illegible]guenti limiti:

- fino a 4.000.000 per ogni intestatario per i contratti di mutuo stipulati fino al 31 dicembre 1990 per qualsiasi tipo di immobile [illegible] chiun[illegible] intestato [illegible] qualunque ne sia l'utilizz[illegible] (terzo datore l'ipoteca o locato ecc.);
- fino a 4.000.000 per ogni intestatario per i contratti di mutuo stipulati per l'acquisto di immobili, ovunque ubicati, [illegible] adibire [illegible] propria abitazione, (seconde case) sottoscritti tra il 1 gennaio 1991 ed il 31 dicembre 1992.

P5) Interessi passivi [illegible] oneri accessori corrisposti in dipendenza di prestiti o mutui agrari nei limiti dei redditi dei terreni dichiarati.

P6) I premi per l'assicurazione sulla vita, contro gli infortuni ed i contributi previdenziali non obbligatori per legge nel limite di lire 2.500.000. Condizione per la deducibilità dei premi relativi alle assicurazioni del ramo vita [illegible] che nelle relative polizze sia prevista una durata [illegible] inferiore a [illegible] anni e che in detto periodo non possano essere concessi prestiti. Occorre prestare attenzione a questa particolare condizione in quanto non è evidenziata nelle istruzioni ministeriali.

P7) Le spese funebri sostenute per la morte di famigliari nel limite di lire 1.000.000 [illegible] decesso.

P8) Le spese per la frequenza [illegible] corsi di istruzione secondaria e universitaria, in misura [illegible] superiore a quella stabilita per le tasse ed i contributi degli istituti statali.

P9) Altri oneri per i quali spetta la detrazione, quali:

a) Le spese sostenute [illegible] soggetti obbligati alla manutenzione [illegible] restauro [illegible] beni di interesse storico e artistico.

b) Le erogazioni liberali in fa[illegible] dello Stato, enti o istituzioni pubbliche, [illegible] enti riconosciuti, che promuovono attività [illegible] studio e ricerca [illegible] rilevante valore culturale e artistico.

c) Le erogazioni liberali in favore di enti o istituzioni pubbliche, [illegible] enti riconosciuti, che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, nel limite del 2% del reddito complessivo.

Gli oneri sostenuti per spese mediche, spese scolastiche ed assicura[illegible] possono essere dedotti, nei limiti indicati, anche se sostenuti nell'interesse di familiari a carico.

SEZIONE II: ONERI INTEGRALMENTE DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

Gli oneri per i quali [illegible] rimasta la deduzione integrale dal reddito complessivo (se non deducibili [illegible]lla determinazione dei singoli redditi) sono i seguenti:

P 11) Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge. Esempio: contributi Inps di artigiani e commercianti, contributi Enasarco, contributi delle Casse [illegible] Previdenza dei professionisti (medici, avvocati, commercialisti, ecc.), tassa sulla salute. Le istruzioni prevedono la detrazione da parte del capofami-

GUIDA AL 740

Se si prevede un calo del reddito si possono ridurre

Acconti: come e quanto

Così si calcolano i versamenti

Gli oneri deducibili

glia del contributo per l'assisten- [illegible] medica di base 1993, le tristemente famose «85.000».

P12) Per un importo [illegible] superiore ai 7.600.000, i contributi dovuti [illegible] versati in favore delle comunità ebraiche dagli appartenenti alle medesime.

P13) Le erogazioni liberali in denaro corrisposte a favore di istituzioni religiose.

In particolare [illegible] deducibili fino all'importo [illegible] [illegible] lire 2.000.000 i contributi versati a:

- Istituto Centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana
- Unione delle Chiese cristiane Avventiste
- Ente morale Assemblee di Dio [illegible] Italia
- Tavola Valdese

P1[illegible] Il 25% dei costi sostenuti per il contenimento dei consumi energetici negli edifici, nel limite del reddito dell'unità immobilia- [illegible] in cui [illegible] stata effettuata la spesa.

P15) Contributi per i Paesi in via [illegible] sviluppo, nel limite [illegible] 2% del reddito imponibile.

P16) Spese mediche generiche sostenute per l'assistenza dei portatori di handicap, nel limite che eccede le 500.000.

P17) Altri oneri deducibili quali:

a) il 50% delle imposte [illegible] redditi dovute per gli anni anteriori al 1974 (ad esclusione dell'imposta complementare) iscritte [illegible] ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1993.

b) canoni, censi e livelli [illegible] altri oneri gravanti sul reddito degli immobili.

c) Assegni periodici corrisposti al coniuge, in conseguenza di separazione legale o scioglimento del matrimonio, nella [illegible] in [illegible] risultano da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, [illegible] esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli.

d) Assegni periodici corrisposti in forza di testamento o donazione modale e gli assegni alimentari corrisposti, in forza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a familiari.

e) Retribuzioni corrisposte ai dipendenti chiamati a svolgere funzioni presso gli uffici elettorali.

f) Le indennità corrisposte ai conduttori, per la perdita dell'avviamento in caso di cessazione di locazioni [illegible] immobili commerciali.

g) Erogazioni liberali in favore dell'università di Siena [illegible] occasione del 750° anniversario della sua fondazione.

h) Le spese di manutenzione relative ad immobili locati sostenute e non dedotte nel 1992, per le errate indicazioni contenute nelle istruzioni dello [illegible] anno. (Interpretazione autentica dell'art. 34 Tuir)

I soci di società semplici «ribalteranno» nel loro 740/P, proporzionalmente alle quote di partecipazione agli utili nella società, taluni oneri deducibili [illegible] questa sostenuti nel 1993.

Oltre a saldare il proprio debito d'imposta per l'anno 1993, nel mese di maggio dovremo iniziare a versare le prime imposte per il 1994.

L'acconto complessivamente dovuto è pari al 98% dell'imposta dell'anno precedente e dovrà essere versato in due rate, di cui la prima pari al 40% nel mese di maggio e la seconda pari al 60% nel mese di novembre.

L'acconto può essere determinato con due diversi parametri: sulla base dei risultati della dichiarazione dell'anno precedente o, [illegible] inferiore, in base [illegible] reddito che si presume sarà dichiarato per l'anno in corso.

[illegible] [illegible] L'ACCONTO

Se per l'anno [illegible] si ritiene che, per effetto di mutate condizioni reddituali, quali per esempio la cessazione dell'attività, la vendita di immobili, maggiori oneri deducibili o detraibili, le imposte dovute saranno inferiori a quelle dell'anno precedente, è possibile riconteggiare [illegible] ridurre gli acconti, fermo restando comunque, l'obbligo di versare [illegible] meno del 98% di quanto risulterà poi dovuto nella successiva dichiarazione. L'operazione benché lecita è molto rischiosa in quanto, se le previsioni [illegible] sono corrette [illegible], si incorre nella sanzione del 40% delle somme pagate in meno, oltre agli interessi.

COME CONTEGGIARE L'ACCONTO

Il punto di partenza per determinare l'importo degli acconti da versare [illegible] il rigo N18 chiamato «differenza» che è determinante per verificare l'obbligo del versamento ed i relativi termini.

Possono verificarsi tre casi:

• Quando non si versa l'acconto

[illegible] al rigo N18 è esposto un importo negativo [illegible] se positivo questo non supera le lire 100.000 non sono dovuti acconti né a maggio né a novembre.

- Quando si versa solo l'acconto di novembre

Se al rigo N18 è esposto un importo da 101.000 a 511.000 lire, l'acconto dovrà essere versato in unica rata nel [illegible] [illegible] novembre nella misura del [illegible] dell'importo indicato nel rigo N18.

- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible]

Se l'importo di rigo N18 è uguale o superiore a lire 512.000 l'acconto deve essere versato in due rate così calcolate:

occorre anzitutto calcolare il 98% del rigo N18 per ottenere l'importo complessivamente dovuto [illegible] titolo di acconto;

di detto importo dovrà esserne versato il 40% a titolo di 1° acconto entro il mese di maggio ed [illegible] [illegible] 60% a titolo [illegible] 2° acconto nel [illegible] di novembre.

Tecnicamente, il 1° acconto non è da versare se l'importo calcolato non supera le 200.000 lire. Si precisa che l'importo indicato nelle istruzioni ministeriali, in lire 502.000 non è riferito al rigo N18, ma già al 98% del valore esposto in detto rigo.

ECCO [illegible] [illegible]

Immaginiamo di [illegible] nel rigo N18 l'importo di lire 1.276.000.

L'importo degli [illegible] [illegible]plessivamente dovuti [illegible] di lire 1.250.480 (1.276.000 x 98%).

Di tale somma, il 40% pari a lire 500.000 dovrà essere versato nel mese [illegible] maggio ed il [illegible] pari a lire 750.000 dovrà essere versato nel mese di novembre.

Esiste un metodo di calcolo alternativo e più rapido che consente di passare direttamente dall'importo indicato nel rigo N18 all'importo degli acconti. In tal [illegible] occorre moltiplicare l'importo [illegible] rigo N18 per il 39,2% per ottenere la prima rata [illegible] per il 58,8% per [illegible] l'importo della seconda rata. I due metodi sono alternativi, [illegible] occorre fare attenzione ad utilizzarli correttamente.

[illegible] [illegible]

Dopo aver calcolato le somme dovute a titolo di acconto, occorre verificare se la dichiarazione si è chiusa a credito.

In tal [illegible] sarà possibile compensare nel limite del credito risultante e di cui non si sia richiesto il rimborso, le somme dovute a titolo di acconto.

Per verificare le somme effettivamente da [illegible] occorrerà eseguire il confronto tra l'importo degli acconti dovuti ed [illegible] credito.

[illegible] il credito supera le [illegible] da versare a titolo di 1° [illegible] 2° acconto nulla è dovuto sia a maggio che a novembre.

Se il credito è superiore all'importo del 1° acconto, ma non copre anche la 2°, dovrà [illegible] versato solo il 2° acconto a novembre pari alla differenza tra acconti totali dovuti [illegible] credito.

Se, infine, il credito è inferiore anche all'importo dovuto per il 1° acconto, a maggio verrà ver[illegible] la differenza tra quanto dovuto per il 1° acconto ed il credito, ed a novembre [illegible] verserà integralmente la seconda rata.

Rifacendosi all'esempio precedente, se in dichiarazione risulta un credito [illegible] lire 400.000 (indicato al rigo N24), detta [illegible]ma potrà essere dedotta dall'importo dovuto per il 1° acconto e quindi [illegible] maggio si dovrà versare solamente la parte residua pari a lire 100.000. A novembre si verserà la seconda rata di lire 750.000.

Occorre precisare che il 1° acconto, se dovuto secondo le condizioni prima dette, deve essere versato anche [illegible] per effetto dell'utilizzo del credito risulta di importo inferiore [illegible] 200.000 lire.

L'ACCONTO ILOR

Quanto detto vale anche ai fini dell'Ilor, con la sola variante che l'acconto [illegible] risulta dovuto solo se l'imposta dovuta per il 1993 (rigo 04) non supera le lire 40.000.

13 - 20 Maggio

L'Elisir d'amore e cori di Donizetti, Rossini, Bellini.

Domenica 15 — *Piccolo Regio - Ore 11*
L. 5.000

Concerto

STAGIONE 1994

I CONCERTI DEL REGIO

Massimo Peiretti *direttore*
Enrico Dovico *pianoforte*
Coro del Teatro Regio
Musiche di Gioachino Rossini,
Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti

Martedì 17 — *Piccolo Regio - Ore 15.30*
L. 5.000

Concerto

STAGIONE 1994

I CONCERTI DEL REGIO

Massimo Peiretti *direttore*
Enrico Dovico *pianoforte*
Coro del Teatro Regio
Musiche di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti

Mercoledì 18 — *Piccolo Regio - Ore 10.30*
Riservato Scuole

Concerto

LA SCUOLA ALL'OPERA

I CONCERTI DEL REGIO

Massimo Peiretti *direttore*
Enrico Dovico *pianoforte*
Coro del Teatro Regio
Musiche di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti

Giovedì 19 — *Teatro Regio - Ore 10*
Riservato Scuole

Premiazione

LA SCUOLA ALL'OPERA

ALL'OPERA, RAGAZZI!

Premiazione dei vincitori delle 3 sezioni del concorso "All'Opera, ragazzi!" - Anno Scolastico 1993-94
Presentazione di Rosy Alenti

Piccolo Regio - Ore 20.30
Ingresso libero

Conferenza

INCONTRI CON L'OPERA

L'ELISIR D'AMORE

di Gaetano Donizetti
Presentazione di Lorenzo Arruga

Venerdì 20 — *Teatro Regio - Ore 20.30*
Turno A

Lirica

STAGIONE D'OPERA

L'ELISIR D'AMORE

di Gaetano Donizetti
Fabrizio Maria Carminati *direttore*
Regia di Vittorio Borrelli
Scene di Aldo De Lorenzo
Costumi di Zaira de Vincentiis
Orchestra e Coro del Teatro Regio

SALONE
DEL LIBRO
TORINO

Lingotto Fiere
Dal 19 al 24 maggio - Ore 10.30 / 23

Il Teatro Regio è presente con uno stand nel Padiglione n. 220 di fronte allo stand del Comune di Torino. Dalle ore 16 alle 22 è in funzione la biglietteria remota presso cui si possono prenotare e acquistare i biglietti per tutti gli spettacoli della Stagione al Teatro Regio e al Piccolo Regio.

Così [illegible] spettacolare. [illegible] derà.

TEATRO
REGIO
TORINO

Stagione 1993-94

Biglietteria: Piazza Castello 215
Tel. 011/8815.241-242
Orario: 10.30-18, da Martedì a Domenica
[illegible]
Informazioni: Tel. 011/8815.[illegible]
Ufficio Scuole: Tel. 011/8815.209

Numero Verde 167 - 807064

GUIDA AL 740

Maggiorati gli importi, più semplice il calcolo

Detrazioni d'imposta

Per lavoro e familiari a carico

B14 DEDUZIONE RELATIVA [illegible]

B15 Sommare l'importo di rigo B14 [illegible] TOTALE IMPONIBILE .000

4 QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

SEZ. I - LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

	REDDITI	RITENUTE		REDDITI	RITENUTE
C1	.000	.000	C3	.000	.000
C2	.000	.000	C4	.000	.000
C5			TOTALE	.000	.000

SEZ. II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

	REDDITI	RITENUTE		REDDITI	RITENUTE		REDDITI	RITENUTE
C6	.000	.000	C7	.000	.000	C8	.000	.000
C9						TOTALE	.000	.000

C10 DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE .000 .000

Sul fronte delle detrazioni d'imposta [illegible] riscontrano molte novità ed una volta tanto, tutte positive.

[illegible] L'IMPORTO [illegible]

Infatti quest'anno, oltre ad [illegible] aumentato l'importo delle singole detrazioni, è molto più semplice stabilire l'entità spettante ai lavoratori dipendenti o agli imprenditori e professionisti, [illegible] quanto l'importo della detrazione è immediatamente determinabile in relazione al reddito conseguito, senza la necessità di procedere [illegible] non sempre facili raffronti previsti negli an[illegible] passati, tra la detrazione spettante e l'imposta lorda relativa.

Quale corollario alla semplificazione, soprattutto per i redditi di modesta entità, nei casi in cui la detrazione superi l'imposta relativa al reddito di lavoro dipendente, si ottiene di fatto una detassazione dei redditi di altra natura, quali ad esempio i fabbricati.

Ma vediamo più [illegible] dettaglio quali sono le opportunità con[illegible] per risparmiare qualche soldo.

LE DETRAZIONI PER I FAMILIARI A CARICO

La prima condizione richiesta perché un familiare possa ritenersi a carico è che nel 1993 non abbia conseguito [illegible] reddito «complessivo» lordo superiore a lire 5.100.000.

La nuova formulazione permette di escludere in modo definitivo tutti i proventi soggetti a ritenuta d'imposta, (obbligazioni, interessi bancari, Bot, CCT, ecc), quelli esenti o soggetti a tassazione separata.

PER QUANTI MESI IL FAMILIARE E' A CA[illegible]?

Le detrazioni per carichi di famiglia devono essere rapportate ai mesi in cui il familiare è stato effettivamente [illegible] carico, considerando per intero il mese in cui ha avuto inizio o è cessata la condizione.

QU[illegible] [illegible] E IN QUALE MISURA

Ad esempio, per il figlio nato il 31 dicembre 93, la detrazione spetterà per tutto [illegible] mese di dicembre [illegible] quindi per 1/12.

La detrazione per [illegible] coniuge a carico è di lire 757.500 annue.

Per ogni figlio spetta, a ciascun coniuge, [illegible] detrazione di lire 87.500, che è riconosciuta in misura doppia nei seguenti [illegible]:

- se il coniuge è [illegible] carico (a condizione che sia l'altro genitore del figlio)
- per i figli rimasti esclusivamente a carico del contribuente nel caso di separazione o annullamento o scioglimento del matrimonio (divorzio).
- quando manca l'altro genitore (deceduto) ed il contribuente si sia risposato.

In assenza dell'altro genitore (in quanto deceduto [illegible] perché [illegible] ha riconosciuto [illegible] figlio) la detrazione per il primo figlio spetta nella misura riconosciuta per il coniuge e quella per gli altri figli [illegible] raddoppiata.

[illegible] ALTRI [illegible]

E' inoltre riconosciuta la detrazione di lire 121.000 per gli altri familiari a carico, che siano conviventi [illegible] percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti giudiziari.

Si tratta, [illegible] casi più comuni dei figli maggiorenni diversi da quelli detti in precedenza, dei genitori, nonni e suoceri.

Tabe[illegible]ioni per figli a carico

Figli a carico		Figli a carico in mancanza del coniuge	
per 1 figlio	L. 87.500	per 1 figlio	L. 757.500
per 2 figli	L. 175.000	per 2 figli (compreso il primo)	L. 932.500
per 3 figli	L. 262.500	per 3 figli (compreso il primo)	L. 1.107.500
per 4 figli	L. 350.000	per 4 figli (compreso il primo)	L. 1.282.500
per 5 figli	L. 437.500	per 5 figli (compreso il primo)	L. 1.457.500
per 6 figli	L. 525.000	per 6 figli (compreso il primo)	L. 1.632.500
per 7 figli	L. 612.500	per 7 figli (compreso il primo)	L. 1.807.500
per 8 figli	L. 700.000	per 8 figli (compreso il primo)	L. 1.982.500
per ogni altro figlio	L. 87.500	per ogni altro figlio	L. 175.000

Tabella E — Detrazioni per lavoro dipendente

Reddito di lavoro dipendente	
fino a L. 13.900.000	L. 994.000
oltre L. 13.900.000 e fino a L. 14.000.000	L. 955.000
oltre L. 14.000.000 e fino a L. 14.100.000	L. 877.000
oltre L. 1[illegible].100.000 e fino a L. [illegible]	L. 797.000
oltre L. 60.000.000 e fino a L. 60.060.000	L. 777.000
oltre L. 60.060.000 e fino a L. 60.120.000	L. 747.000
oltre L. 60.120.000	L. 727.000

Tabella F — Detrazione per lavoro autonomo e/o impresa

Reddito di lavoro autonomo e/o d'impresa	
fino a L. 7.600.000	L. 189.000
oltre L. 7.600.000 fino a L. 7.700.000	L. 150.000
oltre L. 7.700.000 fino a L. 7.800.000	L. 72.000
[illegible] L. 7.800.000	L. 0

LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE

I lavoratori dipendenti e pensionati possono detrarre dall'imposta dovuta l'importo variabile da lire 994.000 sino [illegible] un minimo di lire 727.000 in relazione ai compensi percepiti (VEDI TABELLA NELLA PAGINA).

La detrazione deve [illegible] rapportata al periodo di lavo[illegible] dell'anno [illegible] deve [illegible] calcolata sulla base dei giorni lavorati.

La detrazione compete anche per i redditi assimilati al lavoro dipendente indicati nella sezione prima del quadro C.

La detrazione non compete in particolare per le indennità percepite per l'esercizio di pubbliche funzioni e per gli assegni periodici percepiti in conseguenza di separazione o divorzio.

LE [illegible] [illegible]

Gli imprenditori che determinano [illegible] reddito con il metodo forfettario (Quadro G) ed i professionisti con redditi derivanti dalla loro attività inferiori a lire 7.600.000 hanno diritto ad una detrazione d'imposta per lire 189.000. La detrazione è ridotta a lire 150.000 per i redditi sino a lire 7.700.000 ed a lire 72.000 per i redditi fino a lire 7.800.000. La detrazione non è cumulabile con quella di lavoro [illegible]ipendente e non [illegible] ragguagliata al periodo di esercizio dell'attività. Con l'introduzione della così detta minimum-tax, essa risulta difficilmente applicabile.

[illegible] PER [illegible] E SPESE

Si è già detto che a fronte di taluni oneri è riconosciuta una detrazione d'imposta pari al 27% della spesa sostenuta con le limitazioni stabilite (vedi capitolo sulla deduzione delle spese). ■

Per professionisti o artisti, autori ed inventori

Il lavoro autonomo

Due sezioni nel quadro «E»

QUADRO E — REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

SEZIONE I — REDDITI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI

Rigo	Voce	Importo
	DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ — Luogo di esercizio — Luogo in cui sono conservate le scritture contabili	
E3	Redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero	
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO	
E4	Compensi e proventi lordi	.000
E5	Compensi lordi non annotati nelle scritture contabili (di cui per adeguamento al contributo diretto lavorativo ... .000)	.000
E6	Totale compensi (sommare gli importi di rigo E4 e rigo E5)	.000
E7	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 1.000.000	.000
E8	Spese per prestazioni di lavoro	.000
E9	[illegible] di [illegible] anche finanziaria [illegible] di noleggio	.000
E10	Interessi passivi	.000
E11	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi (ammontare sostenuto L. ... .000 — Ammontare deducibile (massimo 2% di rigo E6))	.000
E12	Spese di rappresentanza (ammontare sostenuto L. ... .000 — Ammontare deducibile (massimo 1% di rigo E6))	.000
E13	50% delle spese di partecipazione a convegni, congressi e simili o a corsi di aggiornamento professionale	.000
E14	Altre spese documentate	.000

Il quadro E è un quadro dei lavoratori autonomi, siano questi artisti [illegible] professionisti muniti di partita Iva, che compileranno la sezione I, oppure collaboratori, autori od inventori, (i cosiddetti «titolari di altri redditi [illegible] lavoro autonomo»), cui è invece dedicata la sezione II.

LA SEZIONE I

E' quella riservata ai soggetti che esercitano l'attività professionale o artistica per professione abituale.

Dopo un riquadro dedicato all'indicazione di dati soggettivi, il quadro si snoda nella specificazione analitica dei costi e ricavi conseguiti nel 1993, [illegible] cui differenza determina il reddito (o perdita) d'esercizio.

Occorre precisare che, salvo pochissime eccezioni (ad esempio, la quota di Trattamento di fine rapporto maturato) il reddito di [illegible] autonomo viene computato «per cassa», cioè [illegible] deducibili i costi risultanti [illegible] idonea documentazione ed effettivamente pagati nell'anno (anche se la fattura è di un anno precedente), mentre si considerano ricavi '93 solo [illegible] parcelle incassate nell'anno, indipendentemente dalla loro data di emissione.

IL RIGO E5 [illegible] GLI ADEGUAMENTI

E' possibile per il professionista «pentito» [illegible] [illegible] ancora scoperto, il ravvedimento operoso quando dichiari in questo rigo i compensi non fatturati e non annotati nell'anno 1993 [illegible] sia pagata globalmente la relativa imposta IRPEF. Il ravvedimento opera sia ai fini penali ex L. 516/82 (c.d. «manette agli evasori») che ai fini amministrativi ex art. 55 DPR. 600/73, ma in questo caso deve [illegible] eseguito al concessionario del servizio della riscossione un versamento pari al 5% dei compensi non annotati, anteriormente alla presentazione della dichiarazione.

Lo [illegible] rigo [illegible] può essere utilizzato per adeguare i compensi, senza applicazione di sanzioni, al fine di adeguare il reddito al c.d.l. (impropriamente detto «minimum tax») o alle risultanze dei coefficienti presuntivi di compensi di cui al DPCM 23/12/92, al fine [illegible] evitare l'accertamento induttivo.

[illegible]

E' la sezione dedicata agli [illegible]tri redditi di lavoro autonomo.

Il TUIR considera «inoltre redditi di lavoro autonomo» quelli originati da:

[illegible]) collaborazioni coordinate [illegible] continuative derivanti dall'ufficio di sindaco, amministratore [illegible] revisore di società; dalla collaborazione a giornali e riviste; purché dette attività non rientrino nell'oggetto dell'arte o professione esercitata, siano svolte senza vincolo di subordinazione, senza impiego di mezzi organizzati e con retribuzione periodica prestabilita;

b) utilizzazione economica da parte dell'autore [illegible] inventore di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, formule. ■

Redditi di partecipazione

Il quadro H per la società di persone

I soci delle società di persone ed i collaboratori delle imprese familiari devono indicare nel quadro H allegato [illegible] modello 740 la quota di reddito di loro spettanza.

IRPEF [illegible]

Per le società semplici, le società in [illegible] collettivo ed in accomandita semplice, il reddito [illegible] tassato in seno alla società solamente ai fini Ilor, mentre per l'Irpef, [illegible] tassato in capo [illegible] singoli soci. Ad essi, infatti, [illegible] attribuita una quota di reddito in relazione alla loro quota di partecipazione alla società, indipendentemente dall'effettiva distribuzione del reddito stesso.

[illegible]

Al fine di poter redigere correttamente la propria dichiarazione, la società predispone e [illegible]segna ai soci un prospetto [illegible] tutti i dati [illegible] gli elementi necessari alla compilazione ed in particolare la quota di reddito, di crediti d'imposta e di [illegible] imputate ad ogni singolo socio.

I REDDITI [illegible]

Dal prospetto [illegible] inoltre rilevabili le quote di competenza del socio dei redditi a tassazione separata, quali ad [illegible]pio indennità per la perdita di avviamento commerciale, plusvalenze per cessione d'azienda ecc... che dovranno essere indicati nel «quadro M» sezione 1.

Gli oneri sostenuti dalle società semplici, per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta (interessi passivi ecc.) dovranno essere indicati cumulativamente con quelli sostenuti dal socio, nei limiti massimi stabiliti, nel proprio quadro P.

[illegible] DEL [illegible]

Nella compilazione del quadro non dovrà essere compilata la sezione relativa all'Ilor ad esclusione dei redditi derivanti da partecipazioni in aziende coniugali non gestite in forma societaria e dei Geie. ■

740

Come evitare sanzioni o dedurre spese dimenticate

Il «740» integrativo

Per rettificare un 730 errato

Quadro E, autonomi

Know-how, diritti d'autore, ecc., [illegible] non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali:

c) le partecipazioni agli utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro;

d) le partecipazioni agli utili spettanti ai promotori e soci fondatori di spa, sapa e srl;

e) le indennità per cessazione di rapporti di agenzia;

f) i compensi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali.

REDDITI DETERMINATI A FORFAIT Questi redditi devono essere «dichiarati» nella sezione II [illegible] quadro E e non sono determinati analiticamente sulla base della documentazione [illegible] compensi e spese, [illegible] forfettariamente in base a percentuali prestabilite (e modificate rispetto all'anno precedente dall'ultima legge Finanziaria), che sono pari al:
— 5% dei compensi [illegible] cui alla lett. a);
— [illegible] dei compensi di cui alla lett. b);
— 15% dei compensi di cui alla lett. f);

Il totale dei redditi risultante dai compensi percepiti al netto delle deduzioni spettanti, così [illegible] i redditi netti risultanti dalla sezione I, confluiranno nel rigo N1 (reddito complessivo da assoggettare ad IRPEF), mentre le ritenute d'acconto eventualmente subite ed indicate nel quadro E si sommeranno alle altre ritenute nel rigo N17 (ritenute totali).

REDDITO [illegible] DI LAVORO AUTONOMO
Può succedere che un soggetto realizzi «occasionalmente» un reddito di lavoro autonomo, nel qual caso dovrà utilizzare per la relativa dichiarazione il quadro L, specificatamente dedicato ai redditi diversi. ■

Qualora il contribuente che si è avvalso [illegible] dell'assistenza fiscale, si accorgesse di aver presentato al proprio datore di lavoro o Ente pensionistico o [illegible] Caaf una dichiarzione 730 errata, potrà rettificare quanto dichiarato presentando entro [illegible] 31/5 la «normale» dichiarazione 740, senza incorrere in alcuna sanzione. Il 740 integrativo, che dovrà contenere nelle annotazioni un sintetico riepilogo delle rettifiche apportate rispetto al precedente mod. 730, potrà sia evidenziare redditi omessi, che maggiori o minori oneri deducibili o detraibili: potrà perciò «chiudersi» tanto con un ulteriore debito d'imposta, come [illegible] maggior o minor credito. Il debito (o maggiore debito o minor credito) dovrà essere pagato nei modi e tempi previsti per tutti i contribuenti che presentano il 740, mentre il credito (o maggiore credito) eventualmente risultante potrà essere chiesto a rimborso o riportato [illegible] nuovo» per l'anno successivo.

Il nuovo 740 risulterà così complementare al precedente 730, [illegible] modificherà direttamente i risultati ottenuti su questa scheda di dichiarazione che seguirà il suo cammino autonomamente, sfociando nel conguaglio (a debito o a credito) nella busta paga [illegible] maggio; [illegible] la [illegible] di rotta apportata dal contribuente col 740 integrativo, comporterà da parte [illegible] contribuente [illegible] calcolo dell'eventuale saldo e [illegible] suo autonomo pagamento.

[illegible] PER SPESE [illegible] Poiché, a differenza del 730 che non prevede l'allegazione di alcun documento alla dichiarzione, nel 740/94 vanno allegate le spese mediche sostenute e per le quali si chiede la detrazione d'imposta, anche chi presenta [illegible] 740 integrativo di un precedente 730, dovrà sottostare a quest'obbligo.

In taluni punti le istruzioni del 740 prevedono modalità [illegible] compilazioni diverse da quelle del 730, consigliamo perciò a chi [illegible] appropingua alla 2ª dichiarazione 1994 di leggere le nuove istruzioni, soprattutto quelle relative alla compilazione del quadro fabbricati.

[illegible] RENDITE [illegible] Molti contribuenti che hanno già adempiuto all'obbligo della dichiarzione con la presentazione del 730 potrebbero dover presentare anche il 740 per adeguare i loro redditi di fabbricati [illegible] nuove rendite catastali, disposte dal D.L. [illegible] del 26 aprile 1994 (che ai fini Irpef hanno efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1992).

I Comuni interessati dalle variazioni dell'ultima ora sono 68 tra [illegible] Cuneo, Venezia, Gorizia, Napoli, Capri e Ischia. ■

Reddito d'impresa

Così i quadri «F» e «G»

I soggetti titolari [illegible] reddito d'impresa e per questo possessori [illegible] partita Iva e obbligati alla tenuta delle scritture contabili, ritroveranno anche quest'anno nella «pinacoteca» del 740 i quadri F e G.

DUE QUADRI A SECONDA DEL REGIME [illegible]
I due quadri sono generalmente alternativi e si differenziano a seconda del regime contabile adottato dall'imprenditore.

Sono obbligati alla tenuta della contabilità ordinaria a [illegible] degli art. 51 e seguenti del Tuir i titolari di reddito d'impresa che:
- svolgono attività di prestazione di servizi, e hanno conseguito, nel periodo d'imposta precedente, ricavi per un ammontare superiore a 360 milioni;
- svolgono attività diverse dalla prestazione di servizi (o attività mista senza distinta annotazione dei ricavi), e hanno conseguito ricavi superiori a un miliardo.

Possono però optare (in sede [illegible] inizio attività [illegible] successivamente, con la presentazione della dichiarazione annuale Iva, e comunque per almeno [illegible] triennio) di tenere la contabilità ordinaria anche i soggetti con ricavi inferiori ai limiti predetti che per legge ne sarebbero esonerati, essendo previsto per loro un regime c.d. «semplificato» [illegible] art. 79 Tuir.

Gli «ordinari» naturali [illegible] per opzione presenteranno il quadro F, mentre per i «semplificati» ritorna puntuale anche quest'anno il quadro G, entrambi rinnovati dal maquillage [illegible] della semplificazione.

[illegible] REDDITO [illegible] IL [illegible] DI COMPETENZA
Qualsiasi [illegible] il tipo di [illegible]ntabilità tenuta, il reddito d'impresa è sempre determinato secondo il principio «di competenza», indipendentemente dai reali [illegible] dei ricavi e pagamenti [illegible] spese annotati nelle scritture contabili.
IL QUADRO F: [illegible] presenta su tre pagine, diviso [illegible] tre riquadri e corredato di 7 prospetti.
IL [illegible] G: riepilogativo [illegible] redditi d'impresa «semplificati», si compone di sole 2 pagi[illegible] e si presenta suddiviso in 3 riquadri e 5 prospetti.

I prospetti aggiuntivi al quadro G sono [illegible] [illegible] del quadro F ad esclusione del prospetto [illegible] bilancio e [illegible] prospetto dei conferimenti agevolati, che non sono previsti.

Il reddito imponibile [illegible] le ritenute d'acconto subite, così come [illegible]sultanti dai quadri F o G, confluiranno nel quadro N come elementi di quel cocktail esplosivo che è la liquidazione dell'imposta. ■

Rispetto al '93 molti dati non sono più richiesti

Il lavoro dipendente

Dal modello 101 al quadro C

Sicuramente semplice e di facilissima redazione si presenta ai suoi compilatori il Quadro C del 740/94.

RIEPILOGO DATI DAL MODELLO «101»

E' questo il quadro dedicato [illegible] riepilogo dei dati già presenti nel modello 101 per i contribuenti che posseggono, tra gli altri, anche redditi [illegible] lavoro dipendente e assimilati, e si presenta diviso in due distinte sezioni:

- **Sezione I**: relativa ai redditi di lavoro dipendente [illegible] assimilati cui spettano le detrazioni di lavoro dipendente (borse di studio; assegni corrisposti [illegible] sacerdoti della Chiesa Cattolica [illegible] ai ministri del culto delle Chiese Cristiane Avventiste e delle Assemblee di Dio in Italia per il loro sostentamento; mance percepite dai croupiers delle case da gioco; indennità di mobilità [illegible] L. 223/91);

- **Sezione II**: relativa agli altri redditi assimilati per i quali non spettano le specifiche detrazioni quali:
  - gli assegni periodici percepiti dal coniuge in dipendenza di separazione legale [illegible] divorzio, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli;
  - le rendite vitaliale o a tempo determinato costituite a titolo oneroso;
  - le indennità percepite per l'attività parlamentare, per cariche pubbliche elettive [illegible] di giudici costituzionali;
  - gli assegni testamentari.

NELLA COMPILAZIONE NESSUN DATO SUPERFLUO

In seguito alle norme sulla semplificazione tributaria, rispetto allo scorso anno non [illegible] più richiesti tutti quei dati che il Fisco potrà reperire dal Mod. 770 presentato dal datore di lavoro quali, qualifica del lavoratore, erogazioni ricevute per spese sanitarie [illegible] i premi per [illegible] versati dal datore di lavoro. Non si dovrà neppure riportare la propria qualifica di dipendente, né il codice fiscali del datore di lavoro.

ECCO, [illegible] [illegible] RIGO [illegible] [illegible] [illegible] IL QUADRO

Unici dati richiesti [illegible] alla colonna 2, il totale lordo degli emolumenti imponibili (riportati al rigo 5 del Mod. 101) [illegible] alla colonna 3, le ritenute fiscali subite (rigo 17 del Mod. 101), nonché una crocetta alla colonna 1 se si tratta di redditi [illegible] pensione.

Il rigo C10 richiede poi 2 [illegible]ti per la determinazione del C.S.S.N. e cioè a colonna 1 l'imponibile ai fini del contributo stesso, riportato nel quadro Annotazioni del Mod. 101: e a colonna 2 i redditi non assoggettati al contributo (già indicati al rigo [illegible] del Mod. 101).

[illegible] QUEST'ANNO SCOMPARE IL [illegible] D

Altra novità semplificatrice di questo 740 è la scomparse del quadro D, tradizionalmente dedicato ai redditi derivanti [illegible] emolumenti arretrati [illegible] da trattamento di fine rapporto, assoggettati a tassazione separata. Ora sarà automaticamente l'Amministrazione finanziaria ed assoggettarli al regime di tassazione (separata o ordinaria) più favorevole al contribuente, in base ai dati forniti dall'erogatore degli emolumenti in questione.

QUALI [illegible] [illegible] [illegible]

I soli redditi derivanti dalla cosiddetta «liquidazione», come pure gli «arretrati» che continuano a dover essere «dichiarati» nel 740 (nella [illegible].VII del Quadro M), [illegible] quelli percepiti dai dipendenti di soggetti non obbligati ad operare le ritenute fiscali (colf, giardinieri, portieri, custodi di condominio, collaboratori familiari ecc.); per questi soggetti rimane anche l'onere annuale del 740, essendo loro preclusa la nuova via del 730.

[illegible] ED ECCEZIONI [illegible] LE [illegible] DI [illegible]

Di norma (art. 47 lett. c del Tuir) le [illegible] corrisposte [illegible] titolo [illegible] borse di studio assegni o sussidi per fini di studio o addestramento professionale sono considerate redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e quindi ricompresi tra quelli «da dichiarare» alla sez. I del quadro C del 740. [illegible] si sa, ogni regola ha le sue eccezioni [illegible] così la legge 476/84 recante «Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca» ha esentato dall'imposta Irpef determinate borse di studio e precisamente quelle di cui all'art. 75 del DPR 382/80. La stessa norma poi è stata richiamata dal Decreto Legislativo 257/91 [illegible] attuazione [illegible] una direttiva Cee in materia [illegible] formazione universitaria specialistica.

I «borsisti» quindi dovranno indagare sul tipo di borsa percepita per [illegible] [illegible] in spiacevoli equivoci. ■

Redditi da capitale

Come si deve compilare il quadro I

Nel quadro I devono [illegible] indicati i redditi di capitale percepiti nel '93. Si tratta per i casi più frequenti dei dividendi distribuiti dalle società assoggettate a Irpeg o da società estere, che devono [illegible] indicati nella sezione I del quadro, e dagli interessi atti[illegible] ed altri proventi di natura finanziaria percepiti nell'anno che vanno indicati nella sezione II.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Non devono essere dichiarati i [illegible] di capitale esenti o assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta quali:

- gli interessi attivi dei conti correnti e dei depositi bancari o postali,
- gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni;
- i dividendi ed altri redditi azionari soggetti a «cedolare secca» quali le azioni di risparmio ed i dividendi delle banche popolari;
- i proventi delle operazioni «pronti contro termine» e [illegible] contratti a termine [illegible] valute;
- i redditi dei fondi di investimento italiani ed i proventi dei «titoli atipici» (certificati di partecipazione);
- i proventi dei titoli pubblici (Bot, Bpt, Cct ecc).

DIVIDENDI E CREDITO [illegible]

Nella sezione prima, abbiamo detto che devono essere indicati i dividendi incassati nell'anno.

I dati per la compilazione del quadro sono quasi tutti rilevabili dalle certificazioni Mod. RAD2 rilasciate dai soggetti eroganti.

Da essi si potrà infatti [illegible] l'importo da indicare nella colonna 1 denominata «redditi» e che corrisponde all'importo dei dividendi complessivi, e la somme da indicare nella colonna 3 relativa alle «ritenute subite».

Il contribuente dovrà invece calcolarsi l'importo da indicare in colonna 2, relativo al credito d'imposta.

[illegible] [illegible] E [illegible]

Le società di capitali, indipendentemente dalla distribuzione, sono tenute al pag.mento dell'imposta Irpeg nella mi[illegible] del [illegible] del loro reddito imponibile.

Con il meccanismo del credito d'imposta, [illegible] permette al socio di recuperare l'imposta pagata dalla società.

Per gli utili deliberati [illegible] 1983, il credito d'imposta con[illegible] è pari ai 9/16 (56,25%) [illegible] dividendo incassato.

Quindi per esempio, avendo incassato un dividendo di lire 1.000.000, spetterà un credito d'imposta di lire 562.500, oltre naturalmente alla ritenuta d'ac[illegible] del 10% effettuata all'atto del pagamento, che nel nostro caso sarà stata di lire 100.000.

E' opportuno far [illegible] che l'incasso di dividendi influisce in modo anomalo sugli importi della dichiarazione in quanto il dividendo lordo andrà a incrementare il reddito [illegible]plessivo, che diventa influente per la determinazione dei soggetti a carico, per il conteggio della «tassa salute» ecc., mentre il credito d'imposta, da [illegible] lato incrementa solamente l'importo del reddito imponibile [illegible] cui liquidare l'imposta, e nel contempo riduce l'importo dall'imposta effetti[illegible] [illegible] versare.

Nel caso particolare di percezione di utili derivanti dalla distribuzione di riserve o fondi che siano stati affrancati e cioè per i quali la [illegible]tà ha pagato una particolare imposta sostitutiva ai sensi della legge 408/90, il credito d'imposta [illegible] determinato nella misura del 25%.

Vi sono inoltre alcuni dividendi per cui non compete il credito d'imposta; si tratta in particolare degli utili distribuiti dalle società estere, degli enti non commerciali, o da enti commerciali per le delibere effettuate sino al 31/12/87. Tutti gli introiti indicati nella sezione I sono esclusi dalla tassazione ai fini Ilor.

ALTRI [illegible] DI [illegible]

Vanno indicati nelle apposite colonne i proventi derivanti da impiego di capitale diversi dai dividendi e non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta.

Tra i casi analiticamente indicati nel modello di dichiarazione è opportuno ricordare in modo particolare gli interessi derivanti [illegible] prestiti e finanziamenti effettuati, le rendite perpetue, i compensi per prestazioni di garanzia a favore di terzi (fidejussioni, ipoteche, pegni), gli utili incassati [illegible] relazione a [illegible] di [illegible]ciazione in partecipazione, qualora l'apporto sia costituito solo da apporto [illegible] capitale. Gli interessi dei capitali dati a mutuo [illegible] presumono (salvo prova contraria) percepiti alle scadenze previste e nella misura pattuita per iscritto. ■

Continua con successo la tournée dell'Orchestra Italiana

Napoli a Milano: Arbore

Parteciperà allo show di Bongiorno per cantare con la Vanoni e Paoli

MILANO. Quel piatto di nervetti che gli piacciono tanto quasi non è riuscito a toccarli Renzo Arbore, l'altra notte dopo [illegible] felicissimo debutto milanese al Teatro Nazionale dove si fermerà una settimana. Con ancora la testa confusa [illegible] bis frenetici, non ha neanche potuto sedersi al tavolo dove lo attendevano la sua bionda Mara Venier, don [illegible]zzi, Alba Parietti, Claudia Mori, la giornalista [illegible] lusso Stella Pende e l'impresario Adriano Aragozzini. Risucchiato dai cronisti, ha abbandonato i nervetti commentando subito: «Tanti bis stasera? Ma non è niente, dovevate vedere a Palermo. Abbiamo suonato fino alle 2. In Sicilia tanto non hanno problemi, il giorno dopo possono dormire».

E già. Il debutto nella Milano operosa, con le canzoni napoletane, ha fatto passare allo showman notti insonni di vigilia. Con goliardica lievità in rima, il garbato presentatore dello spettacolo Massimo Catalano ha preso in giro la capitale morale, la Lega («L) del Duomo sopra i tetti/vuol piaz[illegible] la Pivetti») e soprattutto il Cavaliere, «Berluscon de' Berlusconi». «In ogni città dove andiamo, facciamo ironia sui politici locali», spiega subito Arbore. Ma fuori di ironia, che [illegible] pensa lei di Berlusconi? [illegible] fa serio: «Vedremo che cosa saprà fare. Adesso è troppo presto, siamo in fiduciosa attesa».

L'attesa arboriana riguarda, con il Cavaliere, anche [illegible] sorte della tv suo grande amore: «Per ora, per me, niente microfono, né in radio, né in televisione. Oggi in tv non si sorride, [illegible] tutti facendo politica e io come spettatore sono interessato. Tra poco forse tornerà la voglia di ridere, e bisognerebbe magari fare un programma di satira, com'è adesso "Tunnel": io però un programma di satira non lo so fare, ma spero che continui ad esserci spazio per l'opposizione, soprattutto sulle reti pubbliche».

Arbore, si sa, [illegible] un grande sostenitore della Rai e del suo patrimonio storico: «Un tesoro da conservare», lo definisce, chiarendo subito che non tutto però [illegible] [illegible] tesoro: «Bisogna distinguere fra informazione [illegible] spettacolo. Per l'informazione devi [illegible] schierato, per fare il Frizzi o il Magalli no. E mentre l'informazione alla luce del tempo che passa perde smalto [illegible] cambia bandiera, lo spettacolo sopravvive: lo vediamo dalle "schegge", da tutto il repertorio che viene riproposto. Invece, nell'ansia di cambiamento si criminalizza tutto, mentre l'imputata dovrebbe essere solo l'informazione».

Questioni spinose che solo la [illegible] riesce a far dimenticare. Arbore rivela di dover an[illegible] incidere, per contratto, [illegible] terzo disco di canzoni napoletane, dopo i primi due «Punto e a capo»; conferma che sarà ospite [illegible] la sua Orchestra nel programma di canzoni napoletane di Mike Bongiorno su Canale 5: «Accompagneremo la Vanoni in "Anema e core", [illegible] anche Gino Paoli, con [illegible] quale abbiamo già una volta cantato "Reginella"». Poi gli annunciati concerti negli Stati Uniti, soprattutto quello del 19 giugno dal Madi[illegible] Square Garden: «Si [illegible] studiando una diretta tv con l'Italia subito dopo la partita della nostra squadra e non tutto è ancora deciso. Però ci hanno anche invitati [illegible] Washington in un concerto [illegible] musica etnica, con Los Lobos e i Gipsy Kings: c'è [illegible] grande interesse per il nostro disco sui mercati esteri, ed è giusto lanciarsi».

[illegible] Venegoni

Renzo Arbore il 19 giugno sarà al Madison Square Garden

E ora largo ai mandolini

Concerto-show frizzante e piacevole

MILANO. «Meglio divertirsi con tanti amici che rompersi le scatole da soli»: le storiche massime di Catalano echeggiano al teatro Nazionale [illegible] il maturo pubblico si sente riportare indietro, nella gioventù [illegible] «Quelli della [illegible]». Renzo Arbore ha chiamato il suo amico maître à penser a presentare il suo scintillante show [illegible] canzoni napoletane [illegible] forse a spezzare [illegible] seriosità del rito concertistico: qui le [illegible]ni sono anche divertissement, una sorta di karaoke professionalissimo con tante piccole trovate: malgrado alcuni titoli classici napoletani faccian tremar le vene, non c'è l'ansia dell'esegesi della Sacra Tradizione e lo spettacolo scorre spumeggiante, si intrufola in sonorità rock e nei vicoli arabi, strizza l'occhio a Bahia e [illegible] kitsch. Fermo al [illegible] posto nell'Orchestra Italiana, [illegible] la divisa di ordinanza, confuso fra i suoi 15 musicisti, Arbore vuol ricreare [illegible] telecamere il clima frizzante della scanzonatezza tv che l'ha reso [illegible] famoso, [illegible] amato. [illegible] prima fila [illegible] notano tre mandolini, quelli che sono serviti [illegible] scusa per attaccare lo show [illegible] in questa operazione di gioioso recupero: «Arbore ripropone la Napoli da cartolina dei mandolini» ha detto qualcuno. Intorno a quel vecchio rimprovero, lui costruisce una [illegible]: «Eccoli i tre vituperatissimi mandolini, sembra che le colpe d'Italia [illegible] tutte loro. [illegible] realtà, suonando il mandolino non si può ballare; perché il mandolino è fatto... a mandolino». E Catalano, di rincalzo: «Siamo Napolpositivi: "Noi non piaceremmo a Bossi - pensa quanto siam commossi - e nemmeno alla sua Lega - si però chi se ne..."».

In realtà, questa è una Napoli [illegible]boriana, messa insieme con l'amo[illegible] dei ricordi, come quella «Mandulinata [illegible] Napoli» di Ernesto Murolo di cui Renzo ha ricostruito a memoria l'orchestrazione, dopo che, [illegible] spiega: «L'avevo imparata a memoria da un 78 giri di mio padre che non [illegible] più». Lo show vive fra una sospirosa «Malafemmena» in cui Arbore passa il testimone al bravissimo Eddie Napoli, e scatenate tarantelle come «Catari» riempita da un coro virile mentre sullo schermo esplodono fuochi d'artificio.

In omaggio a Milano e ad Enzo Biagi in prima fila, ecco poi tre canzoni di D'Anzi. (m. ven.)

E Amici raddoppia

De Filippi e Costanzo sposi

ROMA. Maria De Filippi, la trentaduenne ideatrice [illegible] conduttrice di «Amici» su Canale 5, sposerà Maurizio Costanzo. E' stata lei stessa ad annunciarlo, insieme ai suoi futuri impegni professionali, che la vedranno ancora stabilmente a Canale 5, nonostante le [illegible] di Raiuno e Raidue. Costanzo ha [illegible] poco meno di un me[illegible] [illegible] il divorzio [illegible] Marta Flavi («Agenzia matrimoniale», sempre su Canale [illegible] [illegible] così il matrimonio con la [illegible] attuale compagna [illegible] diventato imminente (ma [illegible] data [illegible] per ora segreta).

Sul rinnovo del contratto alla Fininvest Maria De Filippi dice: «Non mi aspettavo le proposte della Rai, mi sono sentita lusingata soprattutto per quanto riguarda la proposta che mi aveva fatto Minoli [illegible] una sorta di "Amici" su Raidue [illegible] [illegible] nego di averci pensato. Poi però ho voluto [illegible] un segno di gratitudine a chi, co[illegible] [illegible] direttore di Canale [illegible] Giorgio Gori, mi [illegible] dato l'opportunità [illegible] ideare "Amici". La quarta edizione [illegible] programma ha già un posto nel palinsesto autunnale di Canale 5: andrà in onda il sabato alle 13,40 [illegible] poi, preceduto da due speciali tra [illegible] [illegible] novembre, raddoppierà da dicembre con un ciclo di 12 puntate alle 20,40».

L'esperimento-promozione [illegible] prime [illegible] [illegible] snaturerà [illegible] programma - hanno anticipato la De Filippi e il dirigente Paolo Vasile - nel senso che non diventerà per [illegible] stesso più spettacolare, né avrà esperti in studio. Semplicemente rimarrà un [illegible] dialettico, il più possibile sincero e aperto, tra i ragazzi in studio su quei temi che si sono dimostrati in questi anni i più suscettibili di reazioni contrastanti». Maria De Filippi fa riferimento in particolare a quelle puntate incentrate sui rapporti tra genitori [illegible] figli adolescenti che, indici di ascolto alla mano (punte [illegible] [illegible] milioni di spettatori), hanno coinvolto un pubblico vasto. «"Amici" - ha detto Gori - è un programma importante per Canale 5. E' una trasmissione non comprata all'estero, ma è [illegible] programma originale [illegible] d'autore, ideato grazie alla sensibilità della De Filippi. E' anche un esempio della tv che ci piacerebbe fare più spesso».

PLATEA 7 [illegible]

Napoli: l'opera e la vita di Mishima Tutto il teatro di Koltès a Pesaro

Al Ciak di **Milano** Jango Edwards in «The bust of Jango». Repliche fino [illegible] [illegible] maggio. All'Elfo proseguono [illegible] repliche di «Alla greca», [illegible] Steven Berkoff, [illegible] Ferdinando Bruni, Anna Coppola, regia di Elio De Capitani. Penultimo concerto al Conservatorio della XLIX Stagione de I Pomeriggi Musicali. Il 21, l'Orchestra Regionale Toscana diretta da Lü Jia esegue musiche [illegible] Schubert e Bartok. Al Teatro di Porta Romana, per «Suoni e Visioni», domani [illegible] il 20 «Delfi» opera per suono, [illegible] [illegible] video realizzato da Studio Azzurro, Piero Milesi e Moni Ovadia. Il 23 chiusura con Italian Instabile Orchestra, diciotto musicisti considerati tra i più autorevoli e famosi della scena jazz italiana.

Al teatro Vittorio Emanuele di **Messina** è in scena «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. Cantano Glo[illegible] Scalchi, Patrizia Biccirè, Rockwell Blake. Regia di Federico Tiezzi, direttore Evelino Pidò. Fino al 23 maggio.

Tournée. Gli **Stadio** suonano il 21 a Pistoia, [illegible] 23 a Calvi Risorta (Caserta). **Black Sabbath** [illegible] Firenze il 23 e il 24 a Milano. **Aleandro Baldi** il 23 [illegible] Milano.

La stagione del Politeama Rossetti di **Trieste** si chiude con le repliche di «Zeno e [illegible] cura [illegible] fumo», di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Recitano Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, regia di Marco Sciaccaluga. Fino al [illegible] maggio.

Al Teatro Comunale di **Bologna** il nuovo allestimento di «Barbablu», opera buffa musicata da Jacques Offenbach. Tra gli interpreti Ezio Di Cesare, Adelaide Scarabelli, Armando Ariostini. Direttore Peter Maag, regia di Lorenzo Mariani. Fino al 27 maggio.

L'orchestra, il [illegible] e il corpo [illegible] ballo del Teatro Mariinskij di [illegible] Pietroburgo in scena al Politeama Garibaldi [illegible] **Palermo** con «Ruslan e Ludmilla» di Glinka. Regia di Lofti Mansouri.

«L'Orfeo» di Monteverdi da stasera al teatro La Fenice di **Venezia**. Sul palco Alan Titus, Ruxandra Donose. Regia di Gilbert Deflò, direttore Réne Clemencic.

All'Auditorium Rai di **Torino**, domani l'Orchestra Sinfonica della [illegible] Rai diretta da Gianandrea Gavazzeni in pagine di Reger e Mendelssohn. Al via il 22 il progetto «Desiderio», spettacolo di Teatro Urbano nato dalla necessità di ascoltare le voci, gli interrogativi, [illegible] risposte e le considerazioni di tutti i gruppi etnici presenti in Piemonte e nel capoluogo. La performance [illegible] presentata su un tram che percorre un [illegible] [illegible] centro storico. Ideato e realizzato da Granserraglio e Teatro Juvarra, regia di Richi Ferrero, musiche di Giuseppe Zambon. Fino al 5 giugno.

Debutta il [illegible] al teatro Regio di **Parma** «Art [illegible] decoration» e «Voyage in America», doppio spettacolo-progetto elaborato dalla cantante Alice, il jazzista Enrico Pieranunzi e [illegible] direttore d'orchestra Alessandro Nidi. Repliche il 21 a Lugo, il 24 a Reggio Emilia, il 25 a Forlì. Esecuzione dell'Orche[illegible] Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini.

Fino al 22, al teatro Nuovo di **Napoli**, «Dalla parte degli dei», un progetto sulla persona e l'opera di Yukio Mishima a cura di Tito Piscitelli. Tra gli appuntamenti, una mostra, proiezioni cinematografiche e le rappresentazioni di «Aoi» [illegible] «Hanjo» con la regia dello stesso Piscitelli.

L'ensamble Guilda de [illegible] Felipe y Santiago è protagonista del [illegible] certo del 22 all'Oratorio di S.Giuseppe di **Lucca**. Il concerto, con musiche [illegible] Rinascimento italia[illegible] e fiammingo, è [illegible] nel cartellone della rassegna «Cimento dell'Armonia [illegible] dell'Invenzione».

Al teatro di Sant'Agostino di **Genova**, dal 23, i miti greci riportati alla primigenia forma di comunicazione in «Labirinti», di e con Mara Baronti.
Recital pianistico il 23 al Carlo Felice. Andreas Schiff propone un repertorio di Janacek e Schubert. Al Verdi, [illegible] 22, gli allievi [illegible] Conservatorio Paganini [illegible] dell'Accademia Ligustica in «Costruiremo una città», su testo di **Robert** Seitz e musica [illegible] **Hindemith**.

Si svolge a **Pesaro**, [illegible] 23 al 26, il Festival Orizzonti. La manifestazione è dedicata al teatro di Bernard-Marie Koltès.

La scoperta durante un sopralluogo al Meisino lungo le sponde del Po

La monorotaia a pezzi nel parco

I pilastri di Italia 61 trovati tra i rifiuti

Lungo le sponde del Po, nell'area del parco regionale del Meisino, dove la Stura confluisce nel Po, sono stati scoperti dieci pilastri della monorotaia [illegible] «Italia '61», demolita nel 1973. I pilastri sono semisepolti da tonnellate di rifiuti. E' stata aperta un'inchiesta per accertare chi abusivamente li ha nascosti laggiù.

Ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, i vigili del Nucleo ecologico, i presidente della Circoscrizioni Aurora e Regio Parco, la presidente della [illegible] missione ambiente Isabella Novellini, hanno compiuto un sopralluogo. L'intenzione è di far pulizie per bonificare la zona.

Per realizzare il progetto comunale «Torino città d'acqua», che interessa le aree lungo il Po, i vigili hanno iniziato una [illegible] nuziosa opera di verifica. Vogliono sapere chi ha occupato abusivamente il suolo comunale, di chi sono [illegible] attività [illegible] stenti, i fabbricati. Tra le mille sorprese è venuta ale luce una discarica di rifiuti urbani: abusiva, ma a pagamento. E sono già partite le denunce.

L'assessorato all'Ambiente sta preparando un'ordinanza contro le attività più o meno lecite. Precisa Vernetti: «Al più presto sgombreremo le aree demaniali, puliremo le sponde, elimineremo le discariche. Cominciamo dal Meisino».

In questa [illegible] protetta ci sono 50 discariche di polveri di amianto e di materiali indefiniti in centinaia di fusti, poi decine di baracche, centinaia di orti abusivi, serre, persino officine. Un rottamaio da dieci anni ha occupato un ettaro di terreno comunale. Tra i pioppi c'è un galoppatoio privato.

E pare che nella «Riserva naturale speciale» del Meisino ci siano minitangenti. Un pensionato al [illegible] detto che paga [illegible] mila lire ad [illegible] colonnello per coltivare pomodori e cavoli. Un affitto o una tangente? Possibile che non si sappia se il terreno è di un privato o è demaniale? Più che mai è urgente mettere un po' [illegible] ordine nell'interesse [illegible] tutti.

Risalendo il Po da questa zona, che confina [illegible] il parco regionale di Superga, le guardie venatorie provinciali hanno censito [illegible] cormorani, 454 germani reali, 176 morigllioni, 113 morette, 71 folaghe, [illegible] gallinelle d'acqua ed un centinaio di anatre mute e oche. Al Meisino, nell'Isolone Bertolla in mezzo [illegible] Po, attualmente [illegible] [illegible] quasi 200 nidi di aironi cinerini. Una presenza che gli ornitologi definiscono straordinaria.

Umberto Tresso di Carignano, presidente del parco del Po, allarga le braccia sconsolato: «E questo è il parco. Insomma, almeno avrebbe dovuto esserlo. Per anni è stato una zona incontrollata. Tutto questo patrimonio faunistico che vive sul fiume deve indurci ad agire. Il Meisino e le aree circostanti hanno necessità di un recupero del territorio. Cioè del ritorno al loro ruolo di un parco degno delle migliori città europee».

[illegible] Pier Giorgio Bevione dell'associazione «Il tuo parco» commenta: «La situazione attuale è il risultato di un decennio di abbandono. I terreni comunali [illegible] stati occupati con diverse attività, nonostante il vincolo regionale di area tutelata. Qui dovrà sorgere il più bel parco urbano, [illegible] Superga sul fondo».

Giuliano Dolfini

Nel parco del Meisino l'assessore **Vernetti** ha ritrovato pezzi di monorotaia

Con il Cilte

Terza età: un telefono in aiuto

Nel filmino promozionale il [illegible] [illegible] cloquio torinese di Bruno Gambarotta [illegible] sembrare il tele[illegible] un giocattolo utile «a mantenersi giovani». In realtà l'approccio bonario [illegible] a propagandare un servizio di grande utilità che può aiutare u[illegible] persona anziana sola a continuare a vivere a ca[illegible] propria.

Il film è stato realizzato dal Cilte (Centro di iniziativa locale per la terza età) con il contributo del Gruppo dirigenti Fiat, dell'Unione gruppi anziani Fiat, [illegible] Seat, della Centrale del latte. Bruno Gambarotta ha partecipato gratuitamente.

Dall'autunno del '93 il Cilte gestisce un telesoccorso che garantisce un pronto intervento in [illegible] di malori o incidenti domestici [illegible] medici e ambulanze, telefonate di «compagnia» e altri servizi. Costa [illegible] mila lire al giorno e ha 200 abbonati.

[illegible] Comune di Torino ha adottato in tre quartieri cittadini (1, 2 e [illegible]) il telesoccorso convenzionandosi con il Cilte grazie a un finanziamento della Regione Piemonte che ha scelto Torino per avviare in via sperimentale il servizio destinato a anziani e altre persone in difficoltà. Per informazioni: 318.09.09.

PROVINCIA **FLASH**

CASELETTE
Muore [illegible] funerale [illegible] [illegible] cliente

Un collaboratore dell'impresa di onoranze funebri La Fenice di Rivoli è morto durante un funerale a Caselette. Giovanni Leone, 73 anni, Collegno, via Almese 75, stava portando in chiesa il feretro di Isabella Lipari, quando è stato stroncato da [illegible] infarto.

CHIVASSO
Si [illegible] il destino [illegible] Sepi

[illegible] sindaco Lacelli incontrerà la Fiat all'Unione Industriale per affrontare la questione della Sepi, produttrice di selleria per auto che ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Betlemme e il trasferimento dei 160 addetti [illegible] per cento donne) nella sede di Orb[illegible].

[illegible]
Denunciato il nonno-ricettatore

Domenico D'Erico, [illegible] anni, Cavagnolo, via Are 25, [illegible] [illegible] denunciato per ricettazione. I carabinieri hanno trovato attrezzatura da lavoro rubata a Monteu da Po, e [illegible] servizio di posate in argento.

PONT
Scomparso «Cino» l'ex guardaparco

[illegible]' morto improvvisamente all'età di [illegible] anni Aventino Boetto, per tutti «Cino», ex guardaparco del Gran Paradiso. Per anni aveva svolto il servizio nel vallone [illegible] Piantonetto e a Ceresole.

LA LOGGIA
In manette per la pistola smontata

Alessandro Baccino, [illegible] anni, La Loggia, via D'Annunzio 7, è stato arrestato a Torino, in via Fratelli Garrone, da una volante della Polizia. Stava inseguendo una prostituta di colore e aveva in auto una pistola smontata, con matricola abrasa.

PINEROLO
Il questore chiude due [illegible]

Due bar, [illegible] «Commercio» di piazza Cavour e il «Bar Sportivo» di piazza Matteotti, resteranno chiusi per ordine della questura sino al 23 perché ritenuti «abituale ritrovo di pregiudicati».

CUCEGLIO
Dai [illegible] [illegible] acqua inquinata

Deve [illegible] bollita prima di venire usata per scopi alimentari l'acqua che sgorga dai rubinetti. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Sergio Pilotto: le [illegible] di laboratorio dei tecnici dell'Usl di Ivrea hanno evidenziato la presenza [illegible] coliformi batterici.

Digital e Cap Gemini in grave crisi licenziano

Informatica, scioperi contro i tagli annunciati

La crisi continua a far sentire i suoi effetti nel settore informatico. La ripresa - attesa a lungo - è in ritardo e le aziende si trovano costrette ad affrontare piani [illegible] ristrutturazione che comportano tagli al personale. Uno dei [illegible] più gravi è quello della Digital Equipment spa che ha avviato da aprile la procedura di messa in mobilità di 296 lavoratori.

Il coordinamento sindacale della Digital ha proclamato per domani 8 ore di sciopero a livello nazionale a cui seguiranno altre otto ore di sciopero nella sede torinese di [illegible] Svizzera. Sempre domani i lavoratori torinesi della Digital organizzeranno presidi davanti alla sede, al Comune e alla Rai di via Verdi.

Cap Gemini. Un'altra azienda legata all'informatica è in crisi. La ditta, specializzata in software e servizi, ha inviato nei giorni scorsi le lettera per la messa in mobilità a 25 lavoratori della sede torinese. In totale i lavoratori dichiarati in esubero a Torino sono [illegible]. I sindacati respingono il piano dell'azienda che prevede - in alternativa alla mobilità - la ristrutturazione della busta paga. Una ristrutturazione che prevede il 70 per cento di stipendio fisso e il 30 per cento legato a risultati di qualità del servizio offerto. La direzione della Cap Gemini ha anche respinto l'ipotesi prospettata dai sindacati dei contratti di solidarietà. «Il nostro - [illegible]icono in direzione - è un lavoro di consulenza e di assistenza che deve essere seguito dall'operatore in maniera costante. La speranza è di riprendere le trattative [illegible] queste basi». I sindacati sono nettamente contrari all'impostazione data dall'azienda alla trattativa. Le posizioni sono distanti. Oggi i lavoratori proseguiranno il presidio davanti alla sede di c[illegible] Marconi dalle 7 alle 17. Alle 10 si svolgerà un'assemblea.

Galbani. Ieri i trenta dipendenti della Galbani a Torino hanno protestato davanti alla ditta nell'ambito della vertenza che li vede impegnati per il rinnovo del contratto. **(e. bac.)**

Comune, mediante concorsi saranno affidati gli interventi fino al '96

Assistenza, appalti per 37 miliardi

Servizi per anziani, handicappati, disagiati

Trentasette miliardi in due anni per assistere persone e famiglie disagiate, portatori di handicap, anziani e giovani in difficoltà. Ieri il Consiglio comunale ha approvato le delibere per appaltare i servizi da affidare a cooperative, [illegible]ociazioni, comunità che operano nel settore. A differenza del passato in cui si seguiva la prassi del sistema di affidamento a trattativa privata questa volta si procederà con appalti [illegible]. «Nella scelta di modalità di gara adottate - dice l'assessore Migliasso - si è inteso dare spazio e valorizzare capacità di progettazione e organizzative delle agenzie in relazione all'efficacia e all'efficenza dei servizi». In sostanza si valuteranno le offerte sulla base dei costi in rapporto alla qualità del servizio. Gli appalti sono articolati per lotti, che tengono conto delle dieci circoscrizioni e delle particolari esigenze territoriali. Gli affidamenti riguardano il periodo 1 novembre 1994-31 ottobre '96.

Le delibere approvate ieri prevedono uno degli impegni più consistenti per l'assessorato all'assistenza che ha [illegible] bilancio [illegible] [illegible] miliardi annui. I filoni d'intervento sono quattro, riguardano oltre duemila torinesi.

Appalto concorso [illegible]i educativi per minori. La gara è suddivisa in 20 lotti per una spesa complessiva di 16 miliardi e [illegible] milioni. L'obiettivo è [illegible] prevenire il disagio minorile intervenendo [illegible] servizi educativi nelle diverse zone, attraverso comunità alloggio e residenze per adolescenti.

Appalto concorso servizi diurni e comunità alloggio per disabili ultraquattordicenni. Diciannove i lotti per una spesa complessiva di 14 miliardi 608 milioni. Lo scopo è di operare per l'inserimento e l'integrazione sociale delle persone handicappate. I servizi: interventi di aiuto personale, di assistenza domiciliare, attività educative, centri di lavoro guidato, centri diurni socioterapeutici e comunità alloggio

Servizio assistenza domiciliare. Spesa complessiva [illegible] miliardi [illegible] milioni. Si tratta di servizi di assistenza a [illegible]sa di persone o nuclei familiari soprattutto [illegible]ziani [illegible] in grado di provvedere autonomamente alle incombenze della vita quotidiana.

Casa di ospitalità notturna. Spesa 724 milioni. Attraverso l'appalto concorso sarà data in gestione la struttura di via Marsigli 12. Un servizio per persone senza fissa dimora, dimessi dal carcere, extracomunitari.

L'assessore Angela Migliasso

Emergenza per i massi caduti dalla Cavallaria

Il Comune chiede un monitoraggio della zona a rischio idrogeologico «Da anni promesse d'interventi»

Nell'aprile '86, furono gli abitanti di Carema a dover lasciare [illegible] [illegible]

Bajo Dora, una frazione ostaggio della frana

Da lunedì notte [illegible] sono più caduti [illegible]ssi dal monte Cavallaria. La frana che si è staccata due giorni fa a 900 metri [illegible] quota si è fermata, [illegible] a Bajo Dora, la frazione [illegible] Borgofranco d'Ivrea di 660 abitanti, resta la paura. «Se continua a piovere - dice il sindaco Claudio Ferrando - potrebbero esserci gravi problemi. Dobbiamo stare attenti; in passato quella frana [illegible] già causato danni seri». Nonostante [illegible] trascorsi più di [illegible] anni, infatti, il ricordo dello smottamento [illegible] 1972 è ancora vivo. «Allora - dicono in paese - i [illegible] raggiunsero l'autostrada».

Oltre [illegible] ricordo anche le richieste che fanno oggi amministratori e cittadini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] allora. Servono soldi, (nel '91 erano quasi 5 miliardi) per realizzare opere [illegible] contenimento della frana; occorre approntare un piano di sgombero delle oltre duecento famiglie che abitano a Bajo, di chiusura dell'autostrada Torino-Aosta e della ferrovia, in caso di [illegible]. «Dalla montagna - aggiunge [illegible] primo cittadino - potrebbero cadere più [illegible] 20 milioni di metri cubi di pietre e terra che seppellirebbero ogni cosa». Ma fino ad oggi [illegible] si [illegible] ancora fatto nulla e i progetti di sistemazione idrogeologica del territorio sono rimasti solo sulla carta. Per questo ieri mattina in municipio si è riunita una «unità di [illegible] composta [illegible] tecnici dei vigili del fuoco, funzionari del servizio geologico regionale e amministrazione [illegible] nale per decidere cosa fare. In Regione, i consiglieri del pds Calligaro e Rivalta hanno chiesto [illegible] [illegible] intervenire con «il monitoraggio dell'intera zona».

[l. pol.]

ALLUVIONE

«Servono altri miliardi»

La Regione Piemonte ritiene che l'opera di ricostruzione delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno scorso potrà essere completata solo con la [illegible] da parte dello Stato di adeguati finanziamenti, almeno 150 miliardi. Il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, e l'assessore alla difesa del suolo, Marcello Garino, hanno incontrato i deputati Zacchera, Salino, Negri e Gerbaudo, il [illegible] Matteja e il presidente della Provincia [illegible] Torino, Luigi Ricca. «In molti casi l'incompletezza delle opere di ricostruzione costituisce un fattore di rischio per l'incolumità pubblica - osserva Garino -; richiediamo quindi che al decreto legge del 31 marzo scorso siano apportati gli emendamenti che elevano il contributo statale da 75 a [illegible] miliardi [illegible] lire».

Saracinesche abbassate in 400 negozi: «Manca ogni programmazione»

Commercianti sul piede di guerra

Venaria, no al nuovo «hard discount»

Quindici giorni di tempo per stabilire [illegible] la viabilità di piazza Costituente a Venaria rappresenta un problema per l'apertura [illegible] un «hard discount», che venderebbe a prezzi stracciati prodotti [illegible] marca tedesca. Questo l'impegno della giunta comunale dopo la clamorosa serrata della stragrande maggioranza dei commercianti venariesi. Ieri, per tutta la giornata, [illegible] saracinesche [illegible] ben 400 negozi sono rimaste abbassate in segno di protesta contro l'apertura dei discount.

Giovanni Betta, presidente dell'Ascom: «Al di là del rischio di una concorrenza sleale dell' "hard discount", che venderebbe prodotti di scarsa qualità, la nostra maggiore preoccupazione è legata al traffico che si verrebbe a creare nella piazza». La delibera comunale è [illegible] approvata nel marzo scorso, in base al vecchio piano commerciale dell'87.

«Si tratta [illegible] criteri provvisori - prosegue Betta - che non hanno valore esecutivo. Devono inoltre essere suffragati da [illegible] adeguato piano di viabilità».

Attualmente quello del Comune individua molte difficoltà. L'assessore alla viabilità Franco Badulato: «Le più gravi sono legate [illegible] parcheggi, che distano ben 500 metri dal supermercato, e alla sua vicinanza ad una chiesa e ad una scuola elementare».

Decisive quindi le prossime due settimane: vigili urbani, tecnici del Comune, dell'Ascom e della Confesercenti valuteranno la possibilità [illegible] bloccare l'«hard discount». In [illegible] contrario, comunque, i commercianti annunciano già battaglia. Ancora Giovanni Betta: «Piuttosto che cedere faremo ricorso al Tar».

COMUNE SOTTO ACCUSA

Troppe oreficerie a Pinerolo

Gli orafici di Pinerolo contro il Comune che, con troppa facilità, rilascia le licenze per i nuovi negozi. «Abbiamo firmato [illegible] petizione, contro questo eccessivo permissivismo - spiega Giorgio Brosso, rappresentante degli orefici pinerolesi -. Il rapporto attuale è di un'oreficeria [illegible]ni 1200 abitanti. In città siamo in trenta; in questo modo non s'incentiva il commercio ma si rende solo la vita difficile a tutta la categoria». A Pinerolo manca al momento un piano commerciale, il vecchio è scaduto e l'amministrazione non ha ancora deliberato l'affidamento [illegible] quello nuovo. «Il problema dell'alto numero di oreficerie - spiega l'assessore [illegible] commercio Berti - andrebbe risolto con il numero chiuso; ci rendiamo conto del proliferare delle attività ma la legge non pone limiti [illegible] rilascio delle licenze e neanche nelle distanze fra i negozi; così capita che qualche orefice [illegible] mattino si trova proprio dal lato opposto della strada un negozio pronto a fargli concorrenza».

L'assessore Franco Badulato

A Piossasco, tornava a casa dopo il lavoro nella birreria del fratello

Urta un capriolo e esce di strada

Cuoca di 21 anni, è morta nell'auto ribaltata

Loredana Capurso, [illegible] anni, abitava a Nichelino Faceva la cuoca nella birreria del fratello a Cumiana

Percorreva [illegible] Alpi Cozie, un rettilineo tra due filari di alberi alle porte di Piossasco. Il [illegible] lo [illegible] ha tagliato la strada all'improvviso, la ragazza non è riuscita [illegible] evitarlo. Ha frenato e sterzato ma ha perso il controllo della Uno che si è ribaltata in un prato oltre [illegible] piante. Loredana Capurso, [illegible] Boccaccio 17 a [illegible]chelino, cuoca ventunenne, è morta all'istante, schiacciata dal peso della vettura.

E' morto anche il capriolo. «Il primo - dicono stupiti gli abitanti della [illegible] - sceso [illegible]o in basso dalle montagne. Sono più frequenti incontri [illegible] lepri e [illegible]ghiali, gli automobilisti lo sanno e viaggiano prudenti».

[illegible] circa 3 [illegible] Loredana lavorava con il fratello Vito, 33 anni, in una birreria a Cumiana. Racconta disperata la madre, rimasta vedova sei mesi fa: «Loredana si era diplomata segretaria d'azienda ma le piaceva cucinare, perciò Vito l'aveva assunta. Cominciava il turno a metà pomeriggio e finiva alle 3 di notte».

L'incidente è accaduto [illegible] le 4, nei pressi dello svincolo Torino-Pinerolo. Una strada che Loredana ha percorso tantissime volte, cinque giorni alla settimana, d'estate e d'inverno. Tre anni fa, quasi nello stesso punto, suo fratello era finito nell'orba dopo [illegible] travolto [illegible] lepre; «Ma allora siamo stati miracolati, l'auto si è sfasciata e Vito neppure un graffio».

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h. Azione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'. Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'. [illegible]

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, [illegible] e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre - La notte del giudizio

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.258, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N. V. 2h 05'. Drammatico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa [illegible]) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40'. Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'. Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20'. Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20[illegible], Ingr. [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una [illegible] in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. [illegible]. Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore [illegible] calato nei tarocchi. N. V. 1h 35'. Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13'. Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. [illegible], con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58'. Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.90, Or.: 17/20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — [illegible] e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposto senso di paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h. Dramm.

Del Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. [illegible], L. 8000
Ore 17 **Aladdin**
Ore 21 **Helmut 2: Nel i figli di Kennedy** (vers. orig. sottot. ital.)

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
RIPOSO

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30'. Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'. [illegible]

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15'. Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'. Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,30/18,10/19,50/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30. Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52'. Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Bàrnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Pauletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro le proprie paure e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04'. Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43'. Thriller

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800, un'inglese [illegible] in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. [illegible]. Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'. Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Angie una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto, decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50'. Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'. Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25'. Thriller

Greenwich [illegible] — v. Bodoni [illegible], Tel. 574.2778, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. [illegible]

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per ribellarsi al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. 1h 50'. [illegible]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica [illegible] sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali [illegible] ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h35'. Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [illegible] 0600, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva [illegible] vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'. Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.7495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knox (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42'. Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52'. Comm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, [illegible] costretti a interrompere la [illegible] per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29'. Avventura

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'. Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 18,10/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice [illegible] e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'. Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30'. Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40'. Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. [illegible]

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, [illegible] ritrovate, quarantenni di sinistra che [illegible] l'ideologia con paranoia varia. N. V. 1h 40'. [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48'. Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Much ado about nothing — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi amorosi ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'. Commedia

Quirinale — v. [illegible], Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37'. Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. [illegible], Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'. Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba [illegible] giudizio

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre [illegible] notte del giudizio

S. Umberto-Luce — v. [illegible] Mercedes 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per ribellarsi al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte. N.V. 1h 50'. Drammatico

Universal — v. Bari 18, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48'. Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56'. Drammatico

IL TACCUINO

INCONTRI - **Galleria** in piazza del Collegio Romano 2, ore 21, Claudio Tuzzi parla sul tema «Breve storia del clavicembalo». A seguire concerto di Attilio Cremonesi con musiche di Della Ciaia. Sala **Casella** (via Flaminia 118), 17,30, conferenza di Jean-Jacques Nattiez sul tema «Musiques, structures, cultures». Segue l'esibizione del coro «Diego Carpitella».

[illegible] - **Fairy Tales**. Solo Duo **Fondeo**. Il gruppo Latte e i suoi Derivati **Femotordi**, «Video [illegible] spot Movie». **Alpheus**. Bobby's Blues Band, World Percussion, California Guitar Trio e cabaret con Dario Cassini **Gildo**, jazz con Romano Mussolini. **Big Mama**, Mad Dogs. **Gasolyne Area**, Sei Suoi Ex & Frankie Hi-Energy MC Power MC'S-29 MC.

[illegible] - **Arsenale** (via G. Della Bella 45), ore 18 e 21, «La straniera», di L. Visconti. **[illegible]** (via Perugia 34), ore 19, «Placido», di L. Berlanga e alle 21 «La donna di Benjamin», di C. Carreras. **Del Piccoli** (v.le della Pineta 15), ore 19, «Vite vendute», di H.G.Clouzot. **[illegible] de France** (v.le Trinità dei Monti 1), ore 21, «Le milieu du monde», di A. Tanner.

TEATRO - Al **Quirino** (via Minghetti 1), Teatro Settimo presenta «Villeggiatura - smanie, avventure e ritorno», da Carlo Goldoni, regia di Gabriele Vacis. All'**Abaco** (lungotevere dei Mellini 33/a), «Ma-Ma Maldive», di e con Milly Falsini, regia di Giuseppe Rossi Borghesano.

MUSICA - Teatro dei **Documenti** (via Zabaglia 42), ore 21, il concerto a più voci «Orfeo e le Eumenidi da Eschilo a Giullo». Musiche di Andrea Giullo, regia di Luciano Damiani. **Casa dei Bergamaschi** (via di Pietra 70), ore 20, il Gruppo Fiati Musica Aperta di Bergamo diretto da Pieralberto Cattaneo in arie di Mozart, Dvorak, Mayr.

PRESENTAZIONE - Nella sala multimediale di **Palazzo Esposizioni** (via Milano 9/a), 10,30, presentazione dell'annuario '93 «Roma in mostra». Coordina Bruno Mantura. **[m. pr.]**

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. **Film bianco.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.48.44. Riposo.
[illegible] via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **El Mariachi**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Il socio.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, t. 703.00.333. **[illegible] particolari.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible]ETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per [illegible].** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Piaceri dell'insaziabile viziosa.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30/23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11-23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Chiuso per lavori.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, tel. 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Scifoni e M. Falsini in **Ma... Ma... Maldive** di M. Falsini, regia G. Rossi Borghesano. Tutti i giorni [illegible] riposo.
[illegible] v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21,15 **Chi ti ha detto che sei nudo** di P.B. Bertoli con G. Arena, T. Bonetta, P. Buglioni, M.T. Celia, G.M. Laudisa, P. Lorati.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 11 Ass. Cult. Momento Danza presenta **Se non ci fosse la luna** di R. Amato e T. Sarracchia, regia T. Sarracchia.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 **La cantatrice calva** di Eugène Ionesco, regia di D. Pacci.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.68.980. Ore 18,30 cabaret. Stage con Antonello Iegi dal 18 al 25 maggio.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 La Valle dell'Inferno presenta **Commedie femminili** di Dacia Maraini. Regia M. Malfauro, prod. La Valle dell'Inferno.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Metateatro pres. **Quartetto**, di H. Muller con L. Jacobbi e G. Spanner.
CLUB I MITI. Domani ore 21 **Osvaldo 2 la vendetta** di G. Purpi e G. Pollio.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 La Comp. Salan Vanzi pres. **L'eucalippiolog**[illegible] da M. Cvetaeva con A. Vanzi, R. Mugnai, L. Barletta, M. Zecchigna, O. Costa, regia M. Solari e A. Vanzi.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. [illegible] 72 presenta Gerolamo verde Scenari di Teatro Ginnasiale [illegible] **L'ultimo Brunch del diavolo** di D. Ottavio Lovera.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.0.49.32. Ore 22 Ortiz e Rovescio presenta **Garibaldi e gli amanti** di W. Garibaldi con A. Galante, P. Dellos, F. Wardel, S. Manotti, W. Garibaldi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 Tragikomica presenta **La commedia della fame** scritto e diretto da Umberto Kovacevich con M. Lelina, A. Kovacevich, U. Kovacevich, F. Bavaso, A. Cicilini.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 **Raktakarabi (Oleandri Rossi)** di Rabindranath Tagore con E. Mama, S. Urbani, S. Alessandroni, G. Migliorelli, O. Bonelli, P. Ruzzo, L. Lucarelli, S. Poli.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 22,30 **Mira** di G. Almansi, con M. Recino, regia P. Paloni. V.M. 18.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,10 **Delitti da caffè** di M. Moretti con S. Lateggia, D. Ruiz, S. Zappa. Al piano T. Magrani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 ult. 5 giorni. Società per Attori pres. **Pitalko** di F. Apolloni con F. Apolloni, A. Molinari, L. Lante D. Rovere, S. Mele, M. Morandi, F. Sorbara.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **I camerieri** di Silvano Spadaccino.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 21 la Comp. Musica e Immagini presenta **Spirito allegro** di N. Coward. Regia Marco Tagliaferri e Luigi Maccone.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 17,30 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17,30, lun. riposo; resto ore 21, sino al 30/5.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20,45 Teatro Stabile dell'Umbria pres. **Italia gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Siciliano, regia L. Ronconi.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Domani ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta **Hop là - Saltaci sotto** commedia con canzonette in due atti di V. Bottoli.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Venerdì ore 15, 16 e 17,30 Ass. Cult. Romeo Colletti **Obiettivi a confronto** VI Edizione - Rassegna Teatrale Studentesca.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 Teatro Proposta presenta E. de Palo e B. Toscano in **Siamo tutti... liberi** di A. Dedidana. Regia Walter Manfrè. Ore 22 **Poesia e musica** di e con E. Serharitani.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacina che tu sia**, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Barrea, e la cortese partecipazione di C. Molfese.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Doppio e Jindq in **Concert Comique**.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Domani ore 21 prima. Compagnia di Prosa Silvio Spaccesi presenta **La nuvola e il tuono** con S. Spaccesi, R. Marchi, S. Pisco, R. Castelli, I. Ferretti, regia S. Spaccesi.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16,30 abb. 1° mercoledì **L'esibizionista** di L. Wertmuller con L. De Filippo, A. Canal, M. Scarpetta e G. Calandra, regia L. Wertmuller.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: ore 21,30 Turno M2 Mariangela D'Abbraccio, M. De Rossi in **Sunshine** di W. Mastrosimone. Regia M. Mangini.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Premiata Ditta **Preferisco ridere 3**.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Teatroinaria Stanze Luminose presenta **Empedocle Bruno** di M. Grande con M. T. Jimeng, U. Murgo, G. Pontani, L. Rigoni, F. Senica. Regia A. Berloni.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 10 e ore 21 Laboratorio Teatrale Sandro Peroni presenta **Cercando**.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Ore 20,45 ultimi 2 giorni. Dada L'Arte della Negazione in **Il contafrottole**, da Ribemont con N. Sarno, A. Lolva, M. Palladino.
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere** di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tosatti, B. Palma.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21,30 **Donna di un uomo** di Astrid Roemer, con E. Baldasseri e S. Logan.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 **Orfeo e le Eumenidi da Eschilo a Giullo** Concerto a Scenario a più voci, regia Luciano Damiani.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 2° mercoledì **La foglia fosa** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo.
TEATRO DAFNE ore 21 **Brillanti, colonisse e champagne** di D. Marinar con M. Di Martino, G. Pontillo, F. Pinto, A. Di Francesco, F. Giannobile.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Domani ore 20,45 prima **L'albergo del libero scambio** di Georges Feydeau, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, C. Falna, B. Simonetti, P. Villano, C. Caterri, M. Mazzarro, P. Lo Piano, L. Di Fiorino.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. F/7 Comp. Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia M. Scaparro.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 17 abb. 71 ult. 5 repliche R. Falk in **Boomerang** di B. De Costa con F. Poggiali, regia T. Cassano.
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti in **A me gli occhi bis**. Prov. botteghino ore 10-13/16-19. Inform. 32.34.890.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 La Comp. Taverna Teatro presenta **Il simposio** di Platone, adatt. di Alberto Gasseri, regia Francesco Tara.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 17 Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani** di A. Christie, con B. Tranquilli, B. Galvan, T. Catanzaro, N. D'Agata.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 La famiglia delle Ortiche presenta **Stabat mater** di A. Tarantino protagonista P. Degli Esposti. Regia di Cherif.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 **Gli ospiti**, di V. Catti con E. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fenà, C. Fibbi, P. Fosso, A. Lucio, B. Simonetti.
META via Mameli, 5. Tel. 58.95.807. Ore 21 la famiglia delle Ortiche pres. **Il profumo del Casilino** da Petrolio di P. P. Pasolini, con A. Piovanelli; regia G. Bertolucci. Dom. ore 18, [illegible] ore 21; sino al 31/5.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 **Infinito - Se fossi foco**, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio.
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza delle Paliarde 31, tel. 32.50.403. Ore 21 Compagnia Arau presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con G. Valmoni, G. Varetto. Regia Werner Waas. Martedì ore 17; resto ore 21; fino al 24 maggio.

La TALPA di città

VENERDI' sera, ore 19, al Libraccio di Piazza Duomo, angolo via Marconi: *Cambi di stagione*. La coraggiosa casa editrice Marcos y Marcos, con la collaborazione degli editori Feltrinelli, Muzzio e il Saggiatore, prova a presentare qualche novità indicativa di quanto bolle in pentola.

Cinque anni fa, l'Est abbatté pacificamente muro di Berlino [illegible] regimi totalitari, inaugurando quella che pare[illegible] un'era nuova fruttuosa per il mondo. Ma non è andata co[illegible] si sperava. La pace non è affatto arrivata, nell'ex-Jugoslavia [illegible] nel Caucaso, per non parlare della Somalia [illegible] del resto dell'Africa, le guerre etniche sono andate infierendo. E anche dove non si combatte, anche nella Germania unificata troppo frettolosamente [illegible] nella nostra [illegible]a Italia, corrotta e disastrata, si sono moltiplicati i contrasti [illegible] i motivi di ripresa di contatti con un passato nefando. La camicia nera torna di moda per quest'estate. In quanti volgono la testa indietro per concepire la salvezza? L'esempio più vistoso è quello dell'Ungheria tornata democraticamente al socialismo, ovvero al [illegible]smo appena un poco aggiornato. Quali influenze hanno questi avvenimenti sulla letteratura contemporanea, quali sono gli autori che [illegible] mostrano sensibili ai cambi di stagione?

Son tutti autori sui trent'anni. Il Saggiatore offre alla lettura e alla discussione *Berlino Est* di Alessandra Orsi, [illegible]rinese, responsabile dell'inserto libri del *Manifesto*, la Talpalibri. [illegible] sottotitolo del suo libro dice: «L'ultimo che se [illegible] va spenga la luce». Sono sotto i racconti ambientati proprio nella riunificazione tedesca. La Germania è diventata il paese d'adozione di una scrittrice attenta e decisa. [illegible] sulla Germania Marcos y Marcos ci regala con *Carta straccia* di Jakob Arjouni un'altra avventura del singolare detective Kemal Kayankaya, cui aveva già presentato l'esordio in *Happy birthday, turco!* La singolarità di questo private-eye è che è turco di origine sia pur con passaporto tedesco [illegible] non sa il turco. Di [illegible], il sottobosco di Francoforte. Jakob Arjouni in realtà si chiama Jakob Bothe.

Ma in *Cambi di stagione* non [illegible] trascurata Casa nostra (attenzione Casa, non Cosa), Lorenzo Fantini, genovese, giornalista e collaboratore in televisione di Gad Lerner e Gianni Riotta ci propone con *Milano 1994*, pubblicati da Feltrinelli, sette percorsi urbani nel capoluogo lombardo in frantumi. Gian Luca Favetto, collaboratore [illegible] *Repubblica* ancora per Marcos [illegible] Marcos, ci racconta il tentativo di ritorno di *Tommaso Torelli inseguitore*, nella sua Torino; la storia in bilico [illegible] un fannullone dei nostri anni. Infine, per Muzzio editore, il vercellese Fabrizio Filoso, giornalista dell'*Europeo*, ci parla dei nuovi barboni di Milano e Torino, le [illegible] capitali morali ed economiche con la triste specializzazione di deludere qualsiasi brandello di speranza e di creare spostati. Che stagione sarà la prossima?

Oreste del [illegible]

Quattro serate: sarà al Regio di Parma il 20 maggio

Alice si dà alla lirica

Canterà Satie, Fauré e Ravel

MILANO. Alice, la bella cantante forlivese giunta al successo all'inizio degli Anni Ottanta con canzoni come «Un'isola» o «Per Elisa», si è sempre distinta nei confronti delle altre colleghe. Dopo aver lavorato a lungo con Franco Battiato, per anni suo compagno anche nella vita, ha preso il volo [illegible] sola. In ogni caso, il connubio Battiato/Visconti ha prodotto belle canzoni e [illegible] tutte «Chanson Egocentrique», registrata a due voci nel 1982, che ha raggiunto anche il successo di massa. Un successo che i discografici della Emi italiana hanno pensato bene di far rifruttare e che a dodici anni di distanza riappare in discoteca [illegible] una versione techno-dance. «Uno sgarbo che alla Emi non dovevano farmi - ha detto la cantante ad un conferenza stampa organizzata per presentare la [illegible] prossima e difficoltosa esperienza musicale che la vedrà nei panni di cantante lirica - e che pagheranno. Ho intentato una causa contro la casa discografica. Non solo hanno messo in commercio un disco senza [illegible] mio assenso, ma nella versione dance hanno addirittura tolto la voce di Franco Battiato presente nella versione originale. Un errore imperdonabile. Ma [illegible] si fa a trattare l'arte in questo modo?». La nuova «Chanson» è arrivata nei negozi [illegible] [illegible] paio di mesi e i disc jockey che [illegible] sono occupati del remissaggio sono Mauro Marcolin e Bob Salton. «Quello che è successo - ha spiegato Alice - lo si deve probabilmente [illegible] fatto che il mio contratto con la Emi è scaduto [illegible] qualche tempo e loro se [illegible] sono approfittati. Ho cercato un accomodamento [illegible] non c'è stato verso». La nuova versione della canzone è già nella compilation Emi «Il vento caldo dell'estate» alla faccia dell'artista e delle sue recriminazioni.

Alice Visconti: ha fatto causa alla sua casa discografica

In questo momento Alice ha, fortunatamente, altro a [illegible] pensare. La nuova, impegnativa prova, sarà un recital con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini». Nei panni di cantante lirica [illegible] all'interno [illegible] una performance chiamata «Art [illegible] décoration», Alice farà ascoltare brani scelti da Satie (uno dei suoi preferiti), Fauré, Janacek, Hahn, Ives, Ravel, Villa-Lobos, Gurney, Montsalvatge, Saint-Saëns. Per questo esperimento sono già state fissate quattro date che vedranno la cantante esibirsi venerdì 20 maggio al Teatro Regio [illegible] Parma, il 21 al Teatro Rossini di Lugo (Ravenna), il [illegible] al Teatro Valli [illegible] Reggio Emilia e il [illegible] al Teatro Astra [illegible] Forlì.

«E' stato un lavoro molto duro - ha ammesso Alice - ma estremamente stimolante. Tut[illegible] le musiche di queste opere sono state scritte per un soprano [illegible] o per chi abbia sviluppato una tecnica vocale ben definita. Quando realizzai il disco "Melodie Passagere" nel 1988 [illegible] musiche di Satie, Fauré e Ravel pensai che quello fosse il lavoro più difficile per una cantante: mi sbagliavo».

Il produttore del progetto con l'Orchestra Toscanini è il compagno [illegible] produttore della cantante Angelo Messina che ha spiegato: «Abbiamo cercato dei brani che si adattassero alla voce di Alice e in alcuni casi ci siamo valsi dell'aiuto del maestro Michele Fedrigotti che ha aggiunto degli arrangiamenti orchestrali».

Alice ha però affermato di non voler abbandonare la musica «leggera» annunciando che fra poco uscirà [illegible] suo disco dedicato al mercato pop.

Luca Dondoni

Al Miele di Trieste

In rassegna il cinema di Jarman

TRIESTE. Si celebra Derek Jar[illegible] al teatro Miela di Trieste. Da venerdì 20 [illegible] mercoledì [illegible] maggio [illegible] programma un vero e proprio omaggio [illegible] questo singolare [illegible]neasta-pittore, scomparso lo scorso febbraio dopo una lunga agonia dovuta alle malattie scatenate dall'Aids.

Il cinema di Jarman, che non si è mai piegato alle regole del mercato e del botteghino, che è rima[illegible] sempre teso alla [illegible] di nuovi messaggi [illegible] contenuti, è ancora poco conosciuto [illegible] Italia. Solo alcuni dei suoi numerosi film sono stati distribuiti nel nostro Paese, dal recente «Wittgenstein» (che sarà riproposto mercoledì 24), ad «Edoardo II» (coppa Volpi alla migliore attrice, al festival [illegible] Venezia, assegnata alla prediletta Tilda Swinton, interprete di quasi tutti i film di Jarman), quindi «Caravaggio» (Orso d'Argento a Berlino) e «La tempesta» (sabato 21).

Trieste propone moltissimi titoli inediti. Si inizia [illegible] «Sebastiane», il primo lungometraggio di Jarman girato in Italia nel 1976, dopo [illegible] lasciato il lavoro di scenografo. Seguono gli shakespeariani «The tempest» e «The Angelic conversation» e molti videoclip girati per The Smiths, Marianne Faithfull, Marc Almond (in cartellone lunedì 23). «Wittgenstein», «Blue» e «Glitterburg» sono i titoli testamento di Derek Jarman, quei film che [illegible] regista, ormai indiscusso anche se controverso protagonista della cultura europea, ha affidato al futuro (rispettivamente sabato 21 e mercoledì 25).

Al teatro Miela, la cooperativa Bonawentura che cura la [illegible]gna in collaborazione con il British Council, proporrà l'intera filmografia [illegible] Jarman, compreso «Blue» (mercoledì 25 alle 20,30) presentato alla Biennale 1993, per raccontare la sua cecità.

Per informazioni, Cooperativa Bonawentura, tel. 040 365.119.

Milano, da domani

La seconda Settimana di Bach

MILANO. La seconda delle due settimane Bach programmate dalla società «I concerti del Quartetto», sotto gli auspici del Comune di Milano, si svolgerà dal domani al 30 [illegible]. Tutte [illegible] quattro le serate previ[illegible] - domani con il direttore Tom Koopman, il [illegible] e [illegible] 28 con Gustav Leonhardt sul podio, il 30 con Giovanni Antonini alla guida del complesso - saranno dedicati alle Cantate (di Weimar e di Mulhausen). Il programma ha debuttato in maggio, nella basilica di San Vin[illegible] in Prato.

Sarà un appuntamento destinato a ripetersi in due cicli che, intitolati «Settimane Bach», di anno in anno proporranno [illegible] Milano e anche in località diverse, oltre venti cantate, di [illegible] ed altri capolavori bachiani. Il progetto dovrebbe arrivare a concludersi nel 2004, [illegible] [illegible] arricchendosi di iniziative culturali dedicate all'arte, alle idee, al contesto spirituale e religioso, alla civiltà in genere, dell'epoca [illegible] Bach. Ospite fisso, ogni anno, sarà Ton Koopman, che in autunno avvierà ad Amsterdam un progetto molto simile. I concerti si svolgeranno principalmente nelle chiese.

Finora, nel nostro paese non era ancora mai stata realizzata l'esecuzione integrale delle Cantate di Bach, un corpus di circa 240 opere, certamente fra i massimi - non soltanto per le sue dimensioni - nella storia della grande musica.

«I concerti del Quartetto», filiazione naturale della «Società del Quartetto» si sono assunti una tale responsabilità sapendo di poter contare anche sul retaggio di [illegible] plurisecolare [illegible] prestigiosa attività nel mondo della musica.

[o. r.]

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] Hoop. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Ladybird, ladybird** regia K. Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

APOLLO [illegible] De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] del Corso 1, tel. [illegible]. **Philadelphia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, [illegible]. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 7000.

[illegible] p. Cavour 3, tel. [illegible]. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Nel nome del padre** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 7000.

SALA C[illegible] v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Il giardino segreto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 7000

[illegible] **VISCONTI** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Schindler's list - La lista di Schindler**. Ore 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. L. 7000

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 7000

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184 **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO [illegible] Torino 64, tel. 869.2752 **Schindler's List** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 7000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [illegible] 7600.2354 **L'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7000

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438 **My life** Or. 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. L. [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40, [illegible] **Angie - Una donna [illegible] sola** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Cronisti d'assalto**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] viale Piave [illegible], tel. 799.913 **Una pura formalità** Regia G. Tornatore Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 7000.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **My life** Or. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Ingr. [illegible].

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Mrs Doubtfire**. Regia C. Columbus Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **L'amico d'infanzia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Or. 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 7000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **[illegible]nlaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingr. 7000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto Pelican** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25 Ingr. [illegible].

[illegible] 5 [illegible] 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Senza pelle**. [illegible] 15; 16,50; 18,35; 20,25; [illegible]. Ingr. [illegible]

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547 **Impatto imminente**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 7000

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35 Ingr. 7000

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547 **Nel nome del padre** Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingr. 7000

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il sogno della farfalla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 7000

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547 **Quel che resta del giorno** Or. 14,40; 17,15; 19,45; 22,30 Ing. 7000

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. [illegible]. **Trappola d'amore**. [illegible]: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **L'innocenza del diavolo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Quel che resta del giorno** Regia J. Ivory Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, [illegible] 7602.2190 **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000.

[illegible] v.le Gran Sasso [illegible] tel. 236.5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale** Regia P. Segal Or. 20,30; 22,30 Ingr. 7000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **L'innocenza del diavolo**. Regia J. Ruben Or. 20,30; 22,30. Ingr. 7000

VIP v. Torino 21, tel. [illegible]. **Barnabo [illegible] montagne**. Regia M. Brenta. Or. 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Rigoletto**. Melodramma in tre atti. Musica di Giuseppe Verdi, concertatore e direttore d'orchestra Riccardo Muti, direttore del coro Roberto Gabbiani. Regia Gilbert Deflo.

[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Sala Verdi, concerto del gruppo **The Italian Consort**. Violinista Roberto Cani, musiche di Durante, Paganini, Puccini e Vivaldi

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima [illegible] andare ed altre storie** [illegible] Harold Pinter, con Maria E. D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico

CARCANO [illegible] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore [illegible] Teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, regia Attilio Corsini

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Jango Edwards in **The bust of Jango-solid Gold**

CRT SALONE [illegible] U. Dini 7, tel. [illegible]. Ore 21 CRT presenta **Lettere alla fidanzata** dedicato a Ferdinando Pessoa, testo [illegible] Renato [illegible], con Paola Baldini, Renato Gabrielli, Silvano Melia, Tommaso Hagno, Marina Sacchetti, regia Mauricio Paroni De Castro.

[illegible] via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia Palcoscenico presenta: **E' inutile fare [illegible] round [illegible] Minnie** da «La strega gentile» di R. L. Stevenson, con Kay Sandvik, Diego Pessola, regia Diego Posaola

LITTA c. Magenta 24, tel. 86[illegible]5.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Compagnia Stabile del Teatro Litta per Fuoriserie '94 presenta: **Lei**, di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino [illegible] Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara. Regia Marco Guzzardi.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231 Ore 20,45 Compagnia Fadiscino E.T. presenta: **L'onorevole [illegible] poeta e la signora** di Aldo De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 **Renzo Arbore e l'orchestra italiana** in concerto

[illegible] p. [illegible]n Babila 37, tel. 7600.0086/7 Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, [illegible]. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta: [illegible] **viaggio (L'ombra, il sogno e l'utopia)**, di Giulio Campari, con Rufin Doh, Mauro Musmeci, Laura Rossi, Maria Elena Santomauro, regia Giulio Campari.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. [illegible]. Riposo.

SAN [illegible]A [illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 Maurizio Micheli in **Cantando, cantando**, [illegible] Maurizio Micheli, con [illegible] Broccoli, Aldo Ralli, [illegible]. Guidi, regia Gianni Fenzi.

SMERALDO p. XXV Aprile, [illegible]. 29.00.67.67. Rip[illegible].

TDI ELFO v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 [illegible] presenta: [illegible] **greca** di Steven Berkoff, con F. Bruni, [illegible] Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo.

[illegible] **ARIBERTO** v. D. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo.

[illegible] **DELLE ERBE** via Mercato 3, telef. 8646.4986. Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. S. [illegible] 2, tel. 255.2318 Riposo

TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 469.260. Riposo.

TEATRO GRECO p. Greco, telefono [illegible] Riposo.

[illegible] [illegible] Pisanello 1, tel. 4870.7203 Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1895. Ore 21,15 **Mutazione 114/XL 134**, una pièce Cyberpunk. Atto unico scritto e diretto da Anna Giuliani.

[illegible] **D. PUPI** via Salaìno 27, telefono 2940.42.15 Riposo.

TEATRO GNOMO v. Lanzone 30/a, tel. 8645.10.86 Riposo.

MANZONI

Fidanzati, amanti, bambini: ma Angie è sola...

Una brava Geena Davis nel film «Angie una donna tutta sola» di Coolidge, una commedia femminile su una donna italo-americana che vive a Brooklyn. Angie lascia fidanzato, amante e si tiene [illegible] bambino che si è accorta di aspettare. Tra divertimento e melodramma.

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. C. di Lana 3. T. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Lino Patruno & Dick Sudhalter in concerto. Il cabaret [illegible] Gianni Palladino, Valentino Mancino e Vincenzo Lo Iacono.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. [illegible]. 8912.2024. Ore [illegible] Dixieland [illegible] Jambalaya Sx.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [illegible]. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Slapswing quartet.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO [illegible] p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 Karaoke canto [illegible] ch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Serata privata.

[illegible] Sforza 49. Tel. 63.91.874. Ore [illegible] Latin combo [illegible] / salsa e merengue

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Jam session di jazz.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 M. Milani e B. Storti, F. Bianco.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Aire cari[illegible].

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. [illegible] 19,50; 22,20 **Piccolo Buddha**, K. Reeves, B. Fonda, Y. Roucheng. Regia B. Bertolucci.

[illegible] v. Torino 30, t. 87.4826. L. 7000 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 **DellaMorte DellAmore**, R. Everett, A. Falchi. Regia M. Soavi.

[illegible] v. Torino 30, t. 874.826. L. 7000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic alla spiaggia**, [illegible] Vithana, Z. Segal, [illegible]. Sesay. Regia G. Chada.

[illegible] **ITALIANA - S. M.** [illegible] **TRADE** v. Ostilia 10, tel. 29.82.05.92. L. 5000 [illegible]; 22 **Alessandro Nevsky**, N. Caka[illegible]. Regia S. M. Eisenstein.

DE [illegible] v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 5000 [illegible]: Ore 17; [illegible] **Fanny e Alexander** P. Allwin, E. Josephson. Regia I. Bergman

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 Rassegna P[illegible] Greenaway. **Il ventre dell'architetto**, B. Dennehy, C. Webb. Regia P. Greenaway

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 Tempo dell'America Latina **Il Ponte**. Regia [illegible]. Zambrano. Ore 22 **Ecuador** L. 3000 documentario.

[illegible] Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible]. Ore 21 **America oggi**, A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. Altman.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 Rassegna ricerca sull'immagine **Sinfonia diagonale**, E. Ba[illegible]. Studio 6,7,8,11.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000 **La città [illegible] piacere e Manya anale.**

[illegible] via Clitumno angolo via Padova Tel. 26.82.28.10 L. 10.000. Ap. 14,30. **Milly D'Abbraccio in taboo di una moglie perversa.**

[illegible] v. Monza 79. Lire 10.000. **Mandingo la ragazza [illegible] buco e Professioniste del piacere.**

ASTOR c. [illegible] Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Baby Pozzi e Rocco [illegible] in **Lunga gola di Baby.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000 **Hard 2000 e Giochi bestiali di una collegiale svedese.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible]. **La boutique del piacere.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Sesso bizzarro per Mandingo e Succo bollente.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **La moglie orientale.**

[illegible] Giambellino 153. L. 10.000. **[illegible] bocca [illegible] donna e una voglia.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Bagno caldo... per una signora ninfomane**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Iniziazioni bestiali per giovani campagnole.**

[illegible] v. [illegible] di Bruno [illegible]. L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco [illegible] in **Lunga gola di Baby e Sorelline viziose tutto sesso.**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **La notte del sesso sfrenato.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **La cosa che piace di più.**

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000 **Sheila... segretaria tutto fare [illegible] Paradiso il segreto.**

ROXY c.so Lodi 128. L. [illegible]. Ap. ore 14,20. **Passioni selvagge e Lesbo scatenate.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Animal donne [illegible] superdotati e Esuberanze bestiali [illegible] Nancy.** Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 [illegible]
22,30 **Vg sera**, notiziario
[illegible] **Benson**, telefilm

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (R)
23,15 [illegible]
1 — **Mannix**, telefilm

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,40 **Trapper John**, telefilm
16 — **Supermusix studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Balalak**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
[illegible] **Tgg special**
[illegible] **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Peyton Place**, [illegible]
21,35 **Condo**, telefilm
22,10 **Notiziario**
22,45 **Vassago**, astrologia
23,20 **Vip mania**, culturale
0,45 **Notiziario**
2 — **Calcio: Akragas-Vigor Lamezia**
[illegible] **Trapper John**, telefilm
4,30 **Superalx motori**
[illegible] **Viaggio attraverso il sistema solare**
Programmi no stop

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Mago Atanus**, cartomanzia
21,30 **Rosa de Lejos**, novela
23,35 **Vizi privati...**, sexy
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TG Sicilia

14,45 **Alice**, situation comedy
15,15 **Strega o madonna**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto [illegible] ami?**, g[illegible]
19 — **TG 7**
19,30 **Alice**, situation comedy
20,10 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **La fine del mondo nel nostro letto in una [illegible] piena di pioggia**, film
22,30 **Notte italiana**, gioco
23,30 **Strega o madonna**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,40 **FBI**, telefilm
1,30 **Crazy Dance**, musica giovane
2 — **Programmi no stop**

TGS Italia 7

14,15 **TGS Studio**
15,20 **Telefilm**
18,10 [illegible] **commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 [illegible]**ario**
22,35 **Joe Forrester**, telefilm
23,25 **Rubrica**
0,25 **Notiziario** (R)
[illegible] **La mia donna è un angelo**, film
2,15 **Programmi no stop**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Mallivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
[illegible] — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **FBI**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23,20 **Libreria**, [illegible]
1 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Tele + 2

14,30 [illegible] **sport**, rubrica
15,15 **Automobilismo: rally**
15,45 **Hall of Fame**
[illegible] **Rugby: Italia - Rep. Ceca**
18 — **Calcio: Brasile-[illegible] (1970)**
19,45 **Telesport**
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Biliardo, mondiale**
[illegible] — **Automobilismo** (R)
23,15 **Telesport**
24 — **Midnight club**

Tele + 3

15 — **Cavalleria**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Cavalleria**, film
[illegible] [illegible] **e Cecilia Bartoli in recital**, monografie
20,30 **Giselle**, balletto
22,15 **Concerti di musica classica**
0,15 **Cavalleria**, film

Canale 21 Palermo

14,15 **Tg 21 telegiornale**, notiziario
15 — **Sport 21**
16,50 **Tg 21 telegiornale**, notiziario
17,15 **La isola del tesoro**
18 — **Robottino**, cartoni
18,40 **Tg 21 telegiornale**, notiziario

TRM ODEON

Un bimbo per la suora Anna Magnani

Va in onda alle 20,30 il film «Suor Letizia» di Mario Camerini, con Anna Magnani (foto) ed Eleonora Rossi Drago, girato a Napoli nel 1956. Il regista racconta la storia di una suora cui viene ordinato di chiudere [illegible] convento. La religiosa incontra però [illegible] bambino figlio di una ragazza madre e vorrebbe prenderlo [illegible] sé, ma...

20 — **The Cat**, telefilm
20,40 **Yesterday**, documentario
21,15 **Linea rosa**
22 — **Tg 21 telegiornale**, notiziario
22,30 **Candydomenie**, gags e risate
0,30 **Tg 21 telegiornale**, notiziario
0,50 **Sangue e arena**, film
[illegible] **Tg 21 telegiornale**, [illegible]

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenotizie**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Previdenza e società**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Opinion leader**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,40 **Telefilm**

Tele + 1

15,05 **Saluti dal caro estinto**, film
18,40 **+1** [illegible]
16,45 **I profili della natura**
17,15 **World of Survival**
18 — **I santuari della natura**
18,40 **Il vento e il leone**, film
20,40 **Racconto di donne**, film
22,30 **Fuel di** [illegible] film
0,15 **La leggenda del re pescatore**, film
2,35 **New Jack City**, film
4,15 **L'ultima carrozzella**, film

Video 3 T.C.I.

14 — **Ogginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**, [illegible]
18,15 **Commerciale**
18,15 [illegible] **Maria**, novela
19,15 **Cinema**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film tv
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione tevi**
0,15 **Project UFO**, telefilm
1,15 **Memorie di Eva Ryker**, film tv
3,15 **I Walton**, telefilm
3,30 **Project UFO**, telefilm

Antenna Sicilia

14,30 **Sicilianuno**, notiziario
16,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **Explorer**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
[illegible] **Sicilliasera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale

[illegible] Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Documentario**
17,45 **Mitico**, rubrica
18 — **Soqquadro**, varietà

LE TV PRIVATE

19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, rubrica
20,30 **Suor Letizia**, film
22,15 **Notiziario regionale**
23,30 **Nel buio da soli**, film

Telejonica

14,10 **Seltz e limone**
15,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Charleston**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**
23,15 **Contrappunto**
24 — **Night and...**
Programmi no stop

TRM Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
17,45 **Mitico**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Suor Letizia**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Auto e... auto**, rubrica
23,30 **Nel buio da soli**, film

TC Catania

14,45 **Ogginotizie**, notizie
16,15 **Alice**, situation comedy
18 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto [illegible] ami?**, gioco
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,45 **Notte italiana**, gioco
23,45 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **FBI**, telefilm
2 — **Notte italiana**, [illegible]
[illegible] **Una notte piena di pioggia**, film

Videomusic

14,30 **VM giornale flash**
14,35 **Segnali di fumo**
[illegible] **Clip to clip**
18 — **Zona mito**
19 — **Take that**
19,30 **VM giornale**
20 — **Video rotazione**
22 — **Bryan Adams**, concerto
23,30 **VM giornale**

Telespazio [illegible]

14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionale**
18,35 **Maria Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Point**, redazionale
[illegible] **Basket: play off**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi no stop**

TMC

14,05 **China rosa**, film
15,50 **Tappeto volante**, rubrica
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
19,55 **Telegiornale**
20 — **Calcio: Milan-Barcellona**, finale Coppa Campioni
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Mondocalcio**, rotocalco
24 — **Crono - Tempo di motori**
0,30 [illegible] [illegible] **vengono dal semifreddo**, film
2,10 **Telegiornale commenti**
2,40 **CNN**

Telereggio

15,10 **Baby Show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sblat**, giochi in tv
[illegible] **Videogiornale**
20,[illegible] [illegible] **speciali del Vg**
[illegible] **Videogiornale**

Telescirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, novela
19,25 **TSI, telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
21 — **FBI**, telefilm
23 — **Hip hip hippos**, rubrica

Teletna

14 — **Sicilianuno**, [illegible]
18 — **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,45 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte**
20,15 **Sicilliasera**, notiziario
20,30 **Le due sorelle**, film
22,25 **Fino a mezzanotte**, 1ª parte
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Fino a mezzanotte**, [illegible] parte
24 — [illegible] **notte**

Canale [illegible]

14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21** [illegible]
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

TEATRO DANTE: Tel. 581.222 - 324.483.

[illegible] **MASSIMO:** Tel. 091/60.53.111.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): Ruslan e Ljudmila. [illegible] M. Ivanovic Glinka, in russo con traduzione simultanea. Nuova stesura del calendario delle rappresentazioni: Mercoledì 18/5 ore [illegible] (turno Prima). Giovedì 19/5 ore 18 (turno [illegible]). Venerdì 20/5 [illegible] 18 (turno B) [illegible] 21/5 ore 18 (turno R/1). Domenica 22/5 [illegible] 17,30 (turno D). Martedì 24/5 [illegible] 15 (turno R/5). Martedì 24/5 ore 20,30 (turno R/4). Mer[illegible] 25/5 ore 18 (turno R/3). Giovedì 26/5 ore [illegible] (turno R/2). Venerdì 27/5 ore 10,30 (turno R/10).

CINEMA [illegible] MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

[illegible] **BIONDO:** tel. 582364

[illegible] **BIONDO:** Targa M. Biondo. Beethoven di G. Mauri ore 21.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO [illegible] telefono 322.264.

[illegible]**O TENDA:** Vito Zappalà, Mondello. Tel. [illegible] Present **Quel tesoro di mia suocera.** Risate assicurate o rimborsate. Venerdì, sabato ore 21,30. Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428. R. Sa[illegible] e Lo Scarrozzo [illegible] **confusione.**

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. o infor. tel. (091) 546.985 - 0330 863 451.

AL CAFE' CHANTANT Via Siebilla 136, tel. [illegible] - 581.761. G. Civiletti pres. **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,16 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO: [illegible] 21,45 [illegible] **bella 'a verità,** con Burruano, Alamia, Sperandeo, [illegible]. Pren. tel. 320.404.

[illegible] Lombardia [illegible]. **Pazzi tuoi,** di M. Maniscalco, con M. Parrcone e N. Pico[illegible]. Sabato ore 22,15. Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Inf.: tel. 625.8223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494): **Belli Quatri!,** da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543.740): **La finestra [illegible] cortiglio,** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Sarìo,** cabaret di Bianca e Nanfa. Regia di A. [illegible]. Tel. 637.5811 - 637.4984. Prod. Avis.

[illegible]

[illegible]**CI DELLA MUSICA:** stagione [illegible] meridiana 1993-94. [illegible] abbonamenti presso la sede [illegible] piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

TEATRO BELLINI: 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di G. Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. Bellini. (Prima rappr. [illegible] Catania), 16-17-18 [illegible] rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giu[illegible]** [illegible] Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione [illegible] Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO: [illegible] V. [illegible] 57. [illegible] **Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare [illegible] 31.29.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48, Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket [illegible]. Tel (095) 49.79.62.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: [illegible] della pianista Lucia Morabito, musiche Webern, Evangelisti, Pelrassi, ecc. Domenica 22/5 alle [illegible] Sala Laudamo. Per inf. tel. 090/710.929.

[illegible]**SOCIAZIO[illegible] MUSICALI RIU[illegible]TE:** concerto del soprano Cinzia Aloisi e del baritono Roberto Accurso. Sabato [illegible] maggio alle ore 21 nella Sala [illegible]mo. Per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO [illegible] **il barbiere di Siviglia** [illegible] G. Rossini, con Rockwell Blake, [illegible] Scalchi, [illegible] Regia [illegible] Federico Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta e Coro Lirico Veneto con la direzione di Evelino Pidò. Dal 17 [illegible] 23/5 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni telefonare 090/345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: Egmont di L. van Beethoven, regia [illegible] Mauri. Domenica 22 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: concerto dell'Arthur Blitne e Archie Shepp Quintet: Mercoledì 18 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 597.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21 604, Cinema-Teatro
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.906
Cuba libre

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, O. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinestudio, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, [illegible] Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro [illegible] sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/20,15/22,30
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... [illegible] V. 1h [illegible] Comm.

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Corsaro — s. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316 699, Or.: 10,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, [illegible]. 492.949, Or.: 16/22,30
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiles, P. Hendel [illegible] '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, [illegible]. 326 210, Or.: 15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Metropolitan
OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 18/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible] Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini [illegible] Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Vivere!

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di una coppia in [illegible] amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, T[illegible]. 500.903, Or.: 17,30/21,30
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [illegible] geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Lux — l.go Seggiola, is. 188, T[illegible] 715.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità [illegible] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-kil[illegible]. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [illegible] moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Orione — v. S. Martino 338, Tel [illegible], Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. [illegible] V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8647. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Angie una donna [illegible] sola — di M. Coolidge, con G. Davis, [illegible] Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], [illegible]. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Or.: 20,15, 22,40. Cineclub, Ingr. 10.000
Vivere!

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.16.88, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario [illegible] ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [illegible]. 341 535. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. [illegible]
L'innocenza [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, [illegible] Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30, 18,20/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 8974, Or.: 16/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, [illegible] bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 388, [illegible]. 688.55.32
OGGI RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari [illegible], Tel. [illegible], Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, [illegible] architetto sa di dover dare una [illegible] decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia V. M. 14 1h 40' Drammatico

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 16,30, 18,30/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 341.283, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000. Cinestudio
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, [illegible] Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto [illegible] quotidiano popolare deve affrontare [illegible] capo, il [illegible] moglie, e ordinarie storie di malaffare [illegible]. [illegible] V. 1h 52' Commedia

[illegible] — via I. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,15/20/22,30, Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato [illegible] «amico» tradito, pronto a tutto, [illegible] minaccia di [illegible] un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' Dramm.

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le [illegible] del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 921.082, Or.: 17,30/20
SALA RISERVATA

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [illegible] una [illegible] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — Tel. 61.122
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un [illegible] ignara pedina di un complotto di potere, quando [illegible] messo a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Vasquez — Tel. 36 820
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Ari[illegible] 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso [illegible] apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. [illegible] 1h 48' Western

Verga — Tel. 88.042
A colpo sicuro

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Ariston — Or.: 18/22,30
Cuba [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, [illegible] Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Ari[illegible] cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/[illegible]22
Troppo [illegible] — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — [illegible] d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Garden 3 — SS [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.808, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.680
TEATRO

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Cuba libre - La notte [illegible] giudizio

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Le ragnatele del silenzio: Aids

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.158
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo [illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Aurora — v. S. Caterina [illegible], Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

VIBO VALENTIA

Moderno
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.193
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

[illegible]

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209, [illegible]. 301.378, Or.: 18,30/20/22,30, Lire [illegible]
Quel che [illegible] del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible]timente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] — [illegible] 46. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Lire [illegible]
Mister Hula Hoop ☎ — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene [illegible] a capo [illegible] un gruppo industriale sorprende tutti [illegible] un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10 000, rid. 7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, [illegible] 10 000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. [illegible], Or.: 16,45/19,30/22, Lire 8000/6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di [illegible] famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078. Or.: [illegible], Lire 7000/5000
La famiglia Addams 2 — *[illegible] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Ariston — Viale Trento [illegible], Tel. 281.273. Or.: [illegible]
Trappola d'amore ☎ — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 236.147. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia [illegible] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

[illegible] Colonne — [illegible] V. Emanuele, Tel. 239.369. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30, Lire 6000/5000 Cineforum
My [illegible] — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

TEATRI

[illegible]

Teatro Saline — Via La Palma, Tel. 341.322, Ore 21 - [illegible]
Lo straniero — da A. Camus, regia di Lelio Lovis, presentato da Akroama

S. Eulalia — [illegible] Collegio [illegible], Tel. 663.724, Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Il sogno [illegible] farfalla

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Ingresso lato Cori, Ore 21,30
Banda Osiris. L. [illegible] - 15.000.

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 20,30; L. 10.000/8000
Cencina — Fiaba lirica

[illegible] Colonne
OGGI RIPOSO

Verdi — Ore [illegible]
Saggio degli [illegible] del Conservatorio di musica

SARDEGNA 2

Un bimbo per la [illegible]a Anna Magnani

Va in onda alle 20,30 il film «Suor Letizia» [illegible] Mario Camerini, [illegible] Anna Magnani (foto) ed Eleonora Rossi Drago, girato a Napoli nel 1956. Il regista racconta la storia di [illegible] cui viene ordinato di chiudere un convento. La religiosa incontra però un bambino figlio di [illegible] ragazza madre e vorrebbe prenderlo con sé, ma...

[illegible] SARDO

Nessuno sfratto

Il consiglio comunale che verrà eletto a giugno dovrà decidere sulla gestione [illegible] teatro Civico [illegible] Cagliari. Ma [illegible] frattempo l'Ente lirico potrà continuare a utilizzare la struttura, nei limiti dell'agi[illegible]. Il commissario che da qualche mese governa in municipio ha deciso di prorogare fino al 31 dicembre l'affidamento provvisorio del teatro. Dopo i timori dei giorni scorsi - l'Ente lirico aveva ricevuto l'invito a sgomberare - sono salvi gli spettacoli già annunciati per [illegible] stagione primaverile ed [illegible]

Teatro e musica

Brahms inorridirebbe per l'accostamento con Wilma Goich e Mozart [illegible] scrisse mai un calypso, [illegible] a quelli della Banda Osiris non importa granché. Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Giancarlo Macrì e Roberto Carlone stasera saranno al Jazzino [illegible] Cagliari con un nuovo spettacolo tritatutto, «13 anni suonati». Inizio alle 22, dopo la finale di Coppa dei campioni del Milan, che potrà essere seguita su un grande schermo in attesa dei quattro scatenati musicisti. Valeriano Gialli nel ruolo di Meursault invece sfida il calcio sul palcoscenico delle Saline in «Lo straniero», dal romanzo [illegible] Albert Camus. Al Civico [illegible] Sassari si replica la fiaba lirica «Cencina», [illegible] il soprano Anna Maria Pittalis e il mezzosoprano Elisabetta Manca nei ruoli principali, il coro della «Gioacchino Rossini» e l'ensemble dell'Organismo diffusione musica diretti da Antonio Puglia. Il coro dell'Ente lirico di Cagliari è a Guspini (isti[illegible] commerciale [illegible] via Spano, alle 19). In programma brani di Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini, Wagner, Mascagni, Saint-Saëns e Bellini; il direttore è Giorgio Kirschner, al pianoforte Paolo Saba. A Lanusei [illegible] stato rinviato il concerto del complesso d'archi guidato [illegible] Mircea Tifu.

Cineclub

Da Cannes a Cagliari. L'Istituto Luce e l'associazione Cinemania da [illegible] al Sant'Eulalia presentano «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio. Al Vicoletto ancora «Film bianco» di Kieslowski (alle 21). A Oristano per il ciclo dedicato al cinema tedesco si proietta «Occupazione occasionale di una schiava» di Kluge; alle 19 nel Centro culturale di via Carpaccio. Al Quattro colon[illegible] [illegible] Sassari l'Irlanda popolare di Roddy Doyle nella [illegible]media «The Snapper».

Politica in tv

Su Videolina alle 21,30 si parla delle elezioni amministrative a Cagliari in «Progetto Comune». Partecipano Francesco Amat [illegible] San Filippo (Ccd), Giampaolo Be[illegible] (Sardigna Natzione), Nicolò Buzzo (Verdi d'Italia-Sardegna da salvare) e Lucio Torru (Insieme per l'onestà). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 10,45 **Flashcinema**
- 11 — **Il mercatino**
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 15 — [illegible]
- 16 — **Junior tv**
- 19 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 21 — **Autoritratto**
- 21,15 **Progetto comune**, speciali elezioni
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Figli del deserto**, film
- **Programmi non stop**

Nova Tv Super Six

- 10 — **Condo**, situation comedy
- 10,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
- 11 — **Televendita**
- 11,30 **Condo**, sit. comedy
- 12 — **Televendita**
- 13 — [illegible]**ak, Microides** cartoni
- [illegible] — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — [illegible] **Rock**, musicale
- 16 — **Televendita**
- 17 — **Nova notizie** [illegible]
- 17,15 **Piccolo** [illegible] **Balatak**, [illegible] animati
- 18 — **Nova notizie**
- 18,15 **Piccolo detective Microides**, cartoni animati
- [illegible] **Tgg**, telegiornale giovane
- 19 — **Rosa De Lejos**, teleromanzo
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Sport, partite dei vari campionati regionali**
- 22 — **Nova notizie**
- [illegible] **Televendita**
- 23,30 **Condo**, sit. comedy
- 24 — **Nova notizie**

Telegi Sassari

- 9,30 **Videoshop**
- 13,05 **In giro per il mondo**, documentario
- [illegible] **Fantazoo**, cartoni animati
- 14 — **Teleginotizie**
- 15 — **Il film del pomeriggio**
- 17 — **Videoshop**
- 20 — **Teleginotizie**
- 21 — **L'opinione**
- 22 — [illegible] **della moto**, documentario
- 22,30 **Cinerama**, anteprima film
- 23 — **Teleginotizie**

Tele Sardegna

- 12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 13,40 **Le fiabe di Nonno Ciodo**, [illegible] animati
- 14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,10 **Video Shop Bellomo**
- 14,[illegible] **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,[illegible] **Super Book**, [illegible] animati
- 15 — [illegible]
- 16,30 **Screening**, varietà
- 18 — [illegible] **Sardegna flash**, [illegible]
- 18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,30 **Video Shop Bellomo**
- 19,15 **Notiziario Flash in Limba Sarda**
- [illegible] **Bill Cosby Show**, [illegible]
- 19,45 **Notiziario Flash in Limba Sarda**
- 19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
- 20,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Andiamo** [illegible]
- 20,50 **L**[illegible]
- 22,30 **Andiamo al cinema**
- 22,55 **Speciale spettacolo**
- 23 — **Notiziario Flash in** [illegible]
- 23,05 [illegible] **Chiesa in cammino**, documentario
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 23,55 **Speciale Spettacolo**

Sardegna [illegible]

- 7,30 [illegible]
- 12 — **Aglio**, [illegible] **e peperoncino**, rubrica di cucina
- 12,20 **Tempo famiglia**, talk-show
- 14 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 16 — **Televendita**
- 17 — **Aglio**, [illegible] **e peperoncino**, rubrica di cucina
- 17,15 **Naturalia**, [illegible]
- 17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
- 17,45 **Mitico**, magazine
- 18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
- [illegible] — **Sardegna Due** [illegible]
- 19,30 **Amici animali**, rubrica
- 20 — **Mitico**, magazine
- 20,30 **Suor Letizia** con Anna Magnani
- 22,45 [illegible] **e Auto** settimanale di auto
- 23,45 [illegible] **buio da soli**, film
- 1 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 1,20 [illegible]

T. C. S.

- 7,30 **Beany and Cecil**, cartone
- 8 — **I ragazzi** [illegible] **sabato sera**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 11,45 **Flashcine**[illegible]
- 12 — **Tv market**
- 13,30 [illegible] **cose buone della vita**, varietà
- 14,45 [illegible], telefilm
- 16,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **I ragazzi del** [illegible] telefilm
- 18 — [illegible] **quanto mi ami**, con Marco Predolin
- 19 — **Tcs** [illegible]
- 19,30 **Alice, Beany and Cecil**, cartoni animati
- [illegible] **Brivido caldo**, [illegible]
- 22,30 **Tcs notizie**
- 22,45 **Notte italiana**
- 24 — **Salto nel buio**, telefilm
- 0,30 **Tcs** [illegible]
- 1 — **F.B.I.**, telefilm

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna Giornale**
- 9 — **Per Elisa**, novela
- 10 — [illegible]
- 13,15 [illegible], rubrica
- 13,45 **Sardegna parla**, rubrica
- 14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini** [illegible] **ore**, notiziario economico
- 15 — **Televendite**
- 18 — [illegible]
- 18,40 **Match music**, rubrica musicale
- 19,15 **Tormento d'amore**, novela
- 19,45 **Rituals**, telefilm
- 20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
- 20,30 **Sardegna parla**, rubrica
- 21 — **Sportello impresa**, rubrica
- 21,30 **Puntozero**
- 22,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
- 23 — **Uncesera**
- 0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **L'irlandese**, film
- **Sardegna Giornale**
- 3,45 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 10 — **Vendite commerciali**
- 12 — **Tg nostri**
- 12,15 **Aglio, olio e peperoncino**
- 12,30 **Codice segreto**
- 12,45 **Perché no?**
- 13 — **Amici animali**
- 13,30 **Naturalia**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17,15 **La ribelle**, telenovela
- 17,45 **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica
- 18 — **Amici animali**
- 18,30 **Naturalia**
- 19 — **Italia cinquestelle**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Tg nostri**, sit. com.
- 20,45 **Io e Andy**
- 21,15 **740 istr. per l'uso**, rubrica
- 22 — **Orologi da polso**, [illegible]
- 23,30 **Motori non stop**
- 0,15 **Telegiornale**

Telegamma

- 14 — **Marcalone: Cossu Mobili**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Salko 691**, vendite commerciali
- 15,35 **Sampei**, cartone animato
- 16 — **Re Artù**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 17,50 **Andiamo al cinema**
- 18 — [illegible] **Gamma**
- 18,30 **Sampei**, cartone animato
- 19 — **Mini palestra**, vendite [illegible]ciali
- 19,55 **Cartoni animati**
- 21,15 **Tg Gamma**
- 23 — [illegible] **Gamma**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Telesstar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 [illegible]
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, [illegible]
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 [illegible]
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni**
- 20,30 **Le cose buone** [illegible]
- 21,45 [illegible] **bruciate**, miniserie
- 22,30 **Sport** [illegible] Vittorio Sanna
- 24 — **Fbi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Maggio 1994 ■ 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Cambia tutto, anche Pasino?

Rivoluzione per il «Ced»

ALESSANDRIA. Giudizio negativo sul Centro elaborazione dati (Ced), il «cuore elettronico» [illegible] Comune, e di conseguenza sul [illegible] direttore, Vincenzo Pasino. E' stato espresso nella relazione di alcuni consulenti - docenti della «Cattolica» di Milano - incaricati dalla giunta di una «ricognizione sul sistema informatico comunale». [illegible]elazione letta nella seduta segreta del consiglio comunale di lunedì sera.

E' emerso anche che macchinari della Siemens Data per centinaia di milioni sono - o dovrebbero [illegible] - al Ced senza che risultino delibere [illegible] pagamento [illegible] di acquisizione in leasing. Chi li pagherà?

Poche [illegible] dopo la seduta consigliare la giunta ha deciso di fare punto e a capo sul sistema informatico, il che ovviamente comporta anche di cambiare dirigente. Sulle decisioni c'è ancora riserbo - devono [illegible] comunicate all'interessato - sembra che potrebbe essere scelta la [illegible] di chiedere a Pasino [illegible] lasciare spontaneamente la direzione [illegible] Ced, accettando un altro incarico. Trasferimento che in [illegible] contrario potrebbe arrivare d'ufficio.

Vincenzo Pasino, però, è pronto a reagire («E' il arrivato [illegible] momento di mostrare le unghie»). Lo dice chiaramente in una ponderosa memoria distribuita ai capigruppi consigliari ed intende rivolgersi alla magistratura amministrativa (il Tar, contro eventuali trasferimenti) e giudiziaria (per difendere la propria onorabilità).

Nella [illegible] distribuita [illegible] capigruppo e che intende inviare alla magistratura, il dirigente si dice, infatti, vittima di una congiura [illegible] parte di [illegible] ex- dipendente - ora addetto ad altro ufficio - e di [illegible] atto di strapotere da parte della giunta.

Da anni, ormai, Vincenzo Pa[illegible] [illegible] nell'occhio del ciclone, con l'avvio di due inchieste giudiziarie provocate, sostiene l'interessato, entrambe dalle false accuse dell'ex- dipendente. Nella prima [illegible] accusato [illegible] omissione [illegible] atti d'ufficio ed abuso d'ufficio. La seconda, recentissima, è relativa alla predisposizione dell'archivio Tosap, l'imposta sull'occupazione del suolo pubblico.

In quest'ultima vicenda gli si contesta, tra l'altro, di [illegible] avere fatto registrare [illegible] nastro 3500 schede Tosap, [illegible] danno per il Comune. «Erano memorizzate su un disco - dice il dirigente - il mio nemico le ha cancellate, poi ha chiamato l'assessore perchè potesse scoprire che mancavano».

Vincenzo Pasino, direttore del Ced

Franco Marchiaro

Alle cinque di ieri drammatico episodio all'edicola della stazione ferroviaria

«Ti rapino, fammi arrestare»

Un giovane ha aggredito la figlia del titolare con una siringa e ha farfugliato: «Chiama la polizia Almeno in galera mi terranno lontano dalla droga». E' stato bloccato da un agente della Polfer

ALESSANDRIA. Ore cinque di ieri: la città è ancora addormentata, la stazione semi deserta. A quell'ora, ieri, un gio[illegible] armato di siringa ha tentato una rapina all'edicola nell'atrio della stazione.

Antonio Russo, [illegible] anni, via Gandolfi 7, noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente, è stato subito arrestato dagli uomini della Polizia ferroviaria. Ed è finito in carcere, come lui [illegible] ha chiesto: «Chiama la polizia - avrebbe ripetuto alla sua vittima - fammi arrestare». Poi ai poliziotti avrebbe spiegato confusamente: «In galera, almeno, mi terranno lontano dalla droga».

L'edicola nell'atrio della stazione [illegible] aperta ogni giorno all'alba. Come sempre, anche ieri, il titolare, Mario Stocchi, [illegible] aperto l'ingresso esterno, mentre la figlia Maria Rosa si occupava [illegible] quello interno verso l'atrio. Russo [illegible] è avvicinato alla ragazza e, minacciandola con una siringa, le ha chiesto l'incasso. La giovane, spaventata, ha cercato di calmare [illegible] tossicodipendente. Mario Stocchi, intanto [illegible] [illegible] reso conto di quanto stava accadendo: «Ho chiamato quel giovane barcollante, prima offrendogli l'incasso - racconta -, poi mostrandomi deciso e lasciandogli credere che stavo chiamando [illegible] polizia. Allora, lui ha preso e dire che non voleva i soldi, che voleva solo essere arrestato. E, in effetti, alle 5, che incasso poteva trovare? [illegible] c'erano stati ancora nemmeno i soliti clienti di quell'ora». Un agente della polfer è intervenuto. Prima di [illegible] arrestato, [illegible] giovane [illegible] [illegible] già sbarazzato della siringa.

Antonio Russo di 23 anni, arrestato. Qui [illegible] fianco l'edicola della stazione. Il titolare: «Ha chiesto l'incasso ma a quell'ora non avevamo [illegible] venduto niente»

Margherita [illegible]

A rischio

Più i giardini che la stazione

ALESSANDRIA. La rapina tentata ieri pone interrogativi sulla sicurezza in stazione. Ma [illegible] la stessa vittima a minimizzare l'episodio: «Lavoro qui da vent'anni - dice Mario Stocchi - e non [illegible] mai accaduto alcun episodio grave. Tutt'al più, si può incontrare qualche ubriaco o qualche sbandato; mai violenti o balordi. Noi ci siamo sempre sentiti tranquilli [illegible] qualunque ora del giorno, dai tempi in cui alla Polfer c'era il comandante Pietro Caramello, ad oggi, con il comandante Giuseppe D'Agostino». L'episodio più grave? «Avevano sfondato [illegible] vetrine dell'edicola per rubare cassette pornografiche. Gli autori [illegible] stati identificati, e io risarcito».

I tossicodipendenti sembrano preferire, piuttosto, i giardini di piazzale Curiel. Qui, spesso, gli operatori dell'Amiu de[illegible] rimuovere siringhe abbandonate. Un gran numero ne è [illegible] recuperato recentemente, quando sono state levate le barriere poste in occasione dei lavori di ristrutturazione del laghetto dei cigni.

Attraverso l'attività degli operatori ecologici si può tracciare una mappa delle zone maggiormente frequentate: molte segnalazioni vengono dall'area della scuola Morbelli, al quartiere Cristo; altre, da vicolo dell'Erba (la «sciccosa» stradina che collega via Trotti a piazzetta della Lega). «La raccolta di siringhe, comunque, avviene ovunque - spiega Rinaldi, direttore dell'Amiu - anche indipendentemente dalle richieste d'intervento e dalle segnalazioni dei cittadini. In generale, a [illegible] risultano particolarmente interessate [illegible] fenomeno tutte le zone poco illuminate e poco frequentate: per esempio, i parcheggi. Non si può, però, dire che ci siano quartieri particolarmente presi di mira. Piuttosto, noi possiamo osservare una [illegible] [illegible] ciclicità: di tanto in tanto, i tossicodipendenti cambiano area; e questo avviene soprattutto quando vengono disturbati da frequenti controlli». [m. ru.]

Durante il Consiglio: «Era già successo anche a sindaco e vice»

Rigata l'auto a Roberto Drigo Lui accusa: «Attacco politico»

ALESSANDRIA. Atto vandalico le [illegible] [illegible] ai danni di un amministratore pubblico, impegnato nei lavori del Consiglio comunale. [illegible] [illegible] rimasto vittima il consigliere comunale della Lega Nord, Roberto Drigo, che è anche presidente del Consorzio smaltimento rifiuti. La sua auto, un «fuoristrada», è stata rigata [illegible] entrambe le portiere, con un danno che si aggira sui due milioni.

[illegible]lla matrice dell'episodio, Drigo non ha dubbi. «E' certamente un atto di intolleranza politica - afferma - anche perchè negli ultimi due mesi un trattamento simile [illegible] stato riservato anche alle auto del sindaco Francesca Calvo e del vice sindaco Antonio Morettini».

Il fattaccio [illegible] avvenuto fra le ore 19 e le [illegible] della notte fra lunedì e martedì, mentre era in atto la riunione del Consiglio comunale.

«Conclusa [illegible] discussione - racconta il consigliere - sono [illegible] in piazza della Libertà per riprendere l'auto e tornare a casa, ma mi sono subito accorto che qualcuno aveva infierito sulla carrozzeria, rigandola vistosamente su entrambe le fiancate. Non poteva essere la bravata di un teppista, che si sarebbe limitato a rigare magari soltanto [illegible] portiera passandogli a fianco, [illegible] [illegible] [illegible] lavoro fatto ad arte. Così ieri mattina mi sono recato in questura, dove ho presentato una denuncia contro ignoti, per danneggiamenti».

Drigo si ritiene vittima di un attacco politico della peggior specie. «Capisco la contrapposizione politica - spiega - [illegible] in questo [illegible] siamo [illegible] fronte ad un imbarbarimento della normale dialettica fra due opposte ideologie, tale da generare [illegible] clima di sospetti e di minacce che non giova a nessuno. Mi va bene l'attacco politico diretto, [illegible] questi sono atteggiamenti vili, che respingo».

Difficile capire chi possa avere [illegible] interesse a compiere un simile atto vandalico, sempre che non si tratti di [illegible] semplice bravata. L'episodio non rientra certo nello stile dell'opposizione, ma qualche sorriteriato che male interpreta lo scontro politico non è poi [illegible] difficile a trovarsi. [r. sc.]

Roberto Drigo, della Lega Nord

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER [illegible]. Generali condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni spar[illegible].

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Moderati meridionali

TENDENZA DEL TEMPO. Condi[illegible] [illegible] variabilità [illegible] ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 24; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 9; media: 18

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 19; Asti 24; Aosta 22; Cuneo 20; Novara 22; Vercelli 20

Vuole realizzare un video film, contattata anche una [illegible] distributrice negli Stati Uniti: «Ma saranno immagini soft»

A.A.A., offronsi 400 milioni ad aspiranti porno dive

Alessandrino fonda società produttrice: 40 hanno già risposto, ma non dalla città

Eva Orlosky [illegible] delle più note pornostar italiane: voleva anche candidarsi alle elezioni ad Acqui. I suoi guadagni sono superiori a quelli prospettati dall'impresario alessandrino ma lei, nel genere, è una delle dive più richieste [illegible] a Moana e Cicciolina

ALESSANDRIA. Aspiranti «sexy dive» cercansi. Un giovane imprenditore alessandrino (che per ora desidera rimanere anonimo), già esperto del setto[illegible] telefoni hard, ha pubblicato un annuncio su di [illegible] serie di riviste (genere «Seconda ma[illegible] cerco, vendo, offro) con [illegible] propone un contratto quinquennale, a 400 milioni, per attrici giovani [illegible] meno giovani, che desiderano «esprimersi» attraverso spogliarelli o video erotici. «Rigorosamente "seri"» sostiene il [illegible] produttore.

Ma come «seri»? «Cioè non film pornografici, ma sexy e ci tengo che venga sottolineato questo aspetto - aggiunge l'alessandrino - L'idea è quella di creare sia lungometraggi sia brevi flash, come le produzioni del più famoso "Play boy", molto curate dal punto di vista tecnologico e scenografico, e [illegible] cui mi occuperei anche per la regia. Sono già esperto in fotografie del genere».

L'insolito imprenditore ha costituito un'altra società, oltre quella che già gestisce di «telefoni rossi», e l'ha chiamata «Blue light»: ha due sedi, [illegible] città [illegible] a Milano. «Ho preso accordi verbali con la "Antigua picture" una società californiana - aggiunge - che si occupa di distribuzione [illegible] sexy-video per gli Usa, [illegible] con la "Scala" per l'Europa».

Bene il regista c'è, il produttore anche [illegible] la distribuzione oltreoceano pure. [illegible] gli attori? «Beh, hanno già chiamato in 40, per la parte femminile - risponde soddisfatto il nostro - e provengono da tutt'Italia, tranne che da Alessandria. Per la parte maschile non ci sono problemi, avrò ricevuto migliaia di proposte di persone che [illegible] candidano [illegible] attori erotici, [illegible] vero assedio. In media il rapporto con le donne è uno a venti, e poi si sono offerte anche coppie [illegible] coniugi».

Per le selezioni, l'alessandri[illegible] emulo di Hugh Hefner (mitico editore di «Play boy»), [illegible] affida al «gusto personale» e poi [illegible] [illegible] «qualsiasi donna può diventare bellissima [illegible] il trucco, anche se è solo passabile. Comunque ci sarà un gruppo [illegible] persone che seguiranno le "doti video" delle aspiranti attrici sexy. E ripeto i video che produrremo saranno molto soft, s'inizia [illegible] gli spogliarelli, poi...».

Il contratto milionario però è esclusivamente diretto [illegible] colei che si cimenterà in un video film. E sono garantiti guadagni anche superiori, c'è sempre la possibilità che tra [illegible] quaranta future «sexy dive» ci sia un'altra Moana Pozzi, o Eva Orlowsky (che quasi si candidava sindaco ad Acqui). Coloro che intendono cimentarsi col video sexy possono mettersi [illegible] contatto con la società hard: [illegible] sufficiente scrivere a «Blue light» Casella postale 33 Alessandria, per assicurarsi una carriera a «luci rosse», nostrana.

Antonella Mariotti

GRIGI, DERTHONA E CASALE
TRA FESTE E IN[illegible]

Ieri la Juventus al «Coppi» e l'appello: tutti al Moccagatta

Mentre il Derthona festeggiava [illegible] i bianconeri (nella foto una fase della partita) la promozione in Eccellenza, i dirigenti dell'Alessandria lanciavano l'ultima campagna promozionale della stagione, per la gara di domenica col Mantova: [illegible] mila biglietti omaggio nelle scuole. Intanto a Casale i commenti sul passaggio [illegible] Robbiano.

A PAGINA 43

Tosap, scendono le aliquote: il Consiglio approva il nuovo regolamento

Il suolo pubblico è meno caro

Un decreto ha imposto la revisione del tributo a tutti i Comuni. E così, al posto della «stangata» ecco «sconti» che riportano le tariffe, soprattutto per il commercio ambulante, ai livelli del '92

Ambulanti soddisfatti a metà. Le nuove tariffe Tosap per loro sono più leggere

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha approvato (29 sì, un no, quello del neo consigliere Umberto Rossini, e 8 astenuti) il nuovo regolamento per la Tosap, l'imposta di occupazione del suolo pubblico, e relative tabelle delle aliquote. [illegible] è subito sorpresa. Non è arrivata la tanto temuta stangata, anzi... In alcuni casi, infatti, proprio a partire da quelli relativi al commercio ambulante, l'importo da pagare dal primo gennaio '9[illegible] sarà inferiore all'attuale, tornando ai livelli '92.

Questo grazie ai meccanismi del decreto legislativo 507 del 1993, che impone la revisione a tutti i Comuni. «Alessandria, come capoluogo di provincia - ha detto in Consiglio l'assessore Marco Melchiorre - è considerato di terza classe, con aliquota giornaliera che va da un minimo [illegible] mila a [illegible] massimo di ottomila. Abbiamo diviso la città in quattro categorie, a seconda dell'importanza delle aree, e applicato il minimo di 4 mila lire al metro quadrato come base per la categoria 1 (il cuore della città: corso Roma, piazzetta della Lega, via dei Martiri e brevi tratti delle vie Migliara e Milano; ndr), la più elevata. Inoltre abbiamo deciso di utilizzare al massimo gli sconti consentiti».

Risultato il grazie dei commercianti ambulanti che, ricorda il presidente provinciale dell'Fiva-Confcommercio Salvatore Cordaro, si erano battuti, a livello nazionale, per ottenere modifiche all'assurdo provvedimento legislativo». «E - aggiunge Cordaro - è da apprezzare la disponibilità dell'amministrazione comunale».

Nel '92 gli ambulanti pagavano 360 lire al metro quadrato, salite a 540 con l'aumento del 50 per cento previsto nel '93 e applicato anche per il '94. La nuova tariffa, grazie all'accumulo degli sconti, torna a 360 lire dal gennaio prossimo. Si paga 900 lire per fiere e mercati inferiori a 15 giorni.

Più contenuto anche l'aumento per i dehor dei bar ed esercizi pubblici, i cui titolari avevano temuto il peggio: non più [illegible] 20 per cento. Se poi passa anche l'ipotesi dello sconto per chi il dehor non utilizza per le [illegible] ore si potrebbe tornare pressapoco ai livelli passati. Un [illegible] per cento in più si pagherà per i cantieri edili, i passi carrai e i tanti casi di occupazione temporanea del suolo pubblico.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Fabbio, Rovito, Bellotti (ha proposto un emendamento accolto), Rossini e Vergagni. **[fra. mar.]**

Tariffe, il Consiglio dice sì

«Passano» le rette scolastiche il sindacato non è d'accordo

ALESSANDRIA. Approvata la delibera sulle rette scolastiche negli istituti comunali, non senza qualche battibecco politico [illegible] minoranza (consigliere Paolo Bellotti del pds) e maggioranza (assessore alla Pubblica istruzione, Guido Manzone). Questione del contendere: le mille lire che le famiglie considerate esenti avrebbero dovuto pagare per il ticket sulla mensa. L'emendamento delle mille lire era stato proposto in un primo tempo dalla minoranza, che aveva chiesto contemporaneamente l'istituzione di tre prezzi per i buoni pasto: 3.800 lire per le materne e i nidi, [illegible] per le elementari con il tempo prolungato e 5.550 per le restanti, comprese [illegible] medie inferiori (precedentemente erano solo due le tariffe, la prima e la terza), allo scopo di ridurre la spesa alle famiglie. Il ticket ridotto sarebbe andato a coprire il mancato introito nelle casse comunali. Così si è discusso su chi doveva accollarsi, di fronte all'opinione pubblica, [illegible] scelta, peraltro poi bocciata, di aver chiesto mille lire agli esenti.

Ma nonostante le tariffe scolastiche prevedano solo [illegible] cifra annuale dalle 50 alle 200 mila lire e il buono pasto, i sindacati e il Comitato mensa non [illegible] soddisfatti delle scelte dell'amministrazione. «Nonostante [illegible] stata eliminata la tassa di frequenza per alcune categorie - dicono sindacati e Francesco Galeone, presidente del Comitato - le famiglie pagheranno dalle 50 alle 100 mila [illegible] in più».

I sindacati hanno fatto un po' di conti: con la delibera firmata dal Commissario Macrì una famiglia in media pagava 22 buoni pasto al mese, a 2750 lire, per un totale di 60.500 lire a cui si aggiungevano [illegible] 22 mila lire mensili; ora con il buono pasto a 4800 lire, ogni mese sono 105.600, che si devono [illegible]re a cinquemila lire di tassa d'iscrizione. In pratica circa 20 mila lire al mese in più. **[a. m.]**

IN BREVE

[illegible]

I dipendenti sono in agitazione oggi un incontro col prefetto

Dipendenti in agitazione alla Cesa, la fabbrica argentiera alessandrina, per il ritardo nel pagamento dell'acconto di aprile, arrivato, infine, dimezzato. L'altro giorno hanno scioperato per 2 ore, ieri un'ora; oggi è previsto un incontro col prefetto Umberto Lucchese. **[m. ru.]**

INCIDENTE

Scontro all'incrocio ferito un camionista

Bruno Zampiero, 42 anni, Spinetta, via Gambalera 8, a bordo di un' Audi 100, all'incrocio tra spalto Borgoglio e via Righi non avrebbe dato la precedenza a Sergio Giovanni Canapa, 58 anni, Canelli, alla guida di un autocarro Peugeot [illegible]. Questi guarirà in 10 giorni. **[m. ru.]**

CONTROLLI

Prevenzione nei locali denunciato alessandrino

Controlli nei locali della zona di spalto Rovereto e [illegible] Monferrato. Gli uomini dell'Ufficio prevenzione generale hanno identificato pregiudicati, espulso [illegible] 5 stranieri invitando altrettanti a regolarizzare la loro posizione, denunciato Ignazio Anedda, 46 anni, per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. **[m. ru.]**

PROVINCIA

Segnalazione per Marengo anche sull'autostrada

Marengo sarà indicato sull'autostrada A21 con cartelli riproducenti il manifesto usato per reclamizzare le iniziative in ricordo della battaglia. **[a. m.]**

Un «disgelo»?

Protocollo tra Comune e sindacati

ALESSANDRIA. Atmosfera fredda, ieri, all'incontro tra il sindaco, Francesca Calvo, e i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Si è, comunque, giunti a un accordo: sarà redatto un protocollo che regoli le relazioni tra gli amministratori e i sindacati.

La convocazione in sala Giunta ha fatto seguito alla lettera aperta con cui Salvatore Del Rio, Mario Scotti e Mauro Casucci hanno accusato i rappresentanti della giunta di «atteggiamento elusivo» e «autosufficienza».

Il primo cittadino - con gli [illegible]sessori Manzone, Martinengo e Pavanello - hanno mostrato di non aver gradito la pubblicità data alla lettera. Dal canto loro, i sindacalisti hanno malamente incassato la delibera con cui il Comune ha fissato (senza trattative, confronti e accordi) le tariffe relative alle spese scolastiche.

«Il sindaco, comunque - spiegano i sindacalisti - ha accettato la nostra proposta di un protocollo che regoli, appunto, i nostri rapporti. Realizzeremo al più presto una bozza, da sottoporre all'approvazione della Giunta. Oltre alle questioni di metodo, cercheremo di fissare anche [illegible] calendario di incontri, e le priorità da affrontare». Tra i temi considerati più urgenti: le tariffe scolastiche, la questione del lavoro e dell'occupazione, i servizi socio-assistenziali, il bilancio. **[m. ru.]**

TACCUINO UNIVERSITARIO

Le date degli appelli di Giurisprudenza

Per gli iscritti a Giurisprudenza gli appelli di Diritto del lavoro si terranno il [illegible] maggio, il 14 e il 30 giugno e il 19 luglio, sempre alle 9. Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono iscriversi 3 giorni prima degli appelli. Sono state anticipate le date degli appelli per Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, entrambi fissati per il [illegible] giugno alle 9.

A giugno l'esame di Programmazione

A Scienze politiche l'appello [illegible] «Programmazione economica», del professor Ortona, è stato fissato al 15 giugno alle ore 9,30.

Laboratorio di Fisica e moduli [illegible] ecologia

L'appello del laboratorio di Fisica, per gli studenti di Scienze Biologiche è stato fissato al 16 giugno alle 9 (le relazioni devono essere consegnate entro venerdì e saranno restituite al 31 maggio) e per il mese di luglio il giorno 11 alla stessa ora (relazioni devono essere consegnate entro il 15 giugno e saranno restituite entro il 28 giugno). Per il modulo di ecologia invece, il 25 (dalle 9 alle 11) e il 26 maggio (dalle 11 alle 13).

Venerdì si discute sulla corruzione

Dopodomani alle 17 conferenza-dibattito a Palazzo Borsalino, su «Dinamica della [illegible]zione nei sistemi democratici», del professor Sergio Rinaldi, direttore del Centro interdipartimentale di ricerca informatica territoriale e ambientale (Cirita) del Politecnico di Milano.

Un seminario del prof. [illegible]

«Universalismi a confronto» è il tema del seminario organizzato per sabato, dalle 9,30 alle 16, a conclusione del ciclo di lezioni sul governo locale. Presiederà e introdurrà il professor Gian Antonio Gilli, della facoltà di Scienze politiche.

Festa universitaria all'«Hollywood»

Venerdì sera University party all'«Hollywood» (Castello D'Annone): la musica più divertente degli ultimi 20 anni con Andrea Marquee e Giancarlo Meda, animazione e ospite d'eccezione Raf del Cocorico di Riccione. La serata inizierà alle 23.

Zona verde contesa

«Area ceduta» [illegible] protesta dal Cristo

ALESSANDRIA. Protestano gli abitanti della circoscrizione Alessandria Sud: il Comune ha deciso di vendere un'area verde che avrebbe potuto essere destinata alla creazione di un giardino. «Ancora prima della deliberazione della Giunta i futuri proprietari avevano già piantumato il terreno e di fatto ne avevano preso possesso - dice Francesco Galeone, consigliere di circoscrizione e presidente della commissione Urbanistica - e ancora [illegible] volta i cittadini non sono stati consultati».

Il terreno della discordia è [illegible] appezzamento di circa 290 metri quadri nel quartiere Cristo, in via Gaeta, e confina con le [illegible] di proprietà di Giovanni Lucchini, Maria Luisa Croci e Nilde Chiappone: venduto a sette milioni, in pratica 24 mila lire a metro quadro. Il Comune aveva giustificato la vendita sostenendo che la [illegible] era sede di rifiuti e rottami e inutilizzabile. «Non è vero - ribatte Galeone - e comunque avremmo potuto usufruirne come [illegible] verde per il quartiere». **[a. m.]**

Cambiati i giudici

Da rifare il processo per droga?

ALESSANDRIA. Deve essere rifatto il processo a carico dell'ex barbiere Luigi Variotta, [illegible] anni, [illegible] Ferrufini, del geometra Nicola D'Alessio, di 32, via Bellini e dell'ambulante Antonio Esposito, 56 anni, Voghera, via Greico, accusati di detenzione e spaccio di droga.

E' mutata la composizione del tribunale per la morte del presidente Angelo Giglio Cobuzio e la sostituzione di un giudice a latere (Lorenza Calcagno al posto di Daniela Canepa) e il dibattimento riprenderà alle 15 del 7 giugno. In quell'occasione si deciderà se gli atti finora esperiti restano validi ed è sufficiente, darne lettura (il processo ha già occupato diverse udienze) o se è necessario ripartire dall'inizio.

In tal caso dovrebbe essere, fra l'altro, riascoltato l'ex camorrista Alfredo Galli, un napoletano [illegible] 47 anni che vive in un rifugio segreto, essendo un pentito, e lo scorso autunno era stato tradotto a palazzo di giustizia con notevole spiegamento di forze per testimoniare. **[e. o.]**

Nuovi guai giudiziari per la titolare di un'agenzia finanziaria

E' sotto processo per truffa ora una denuncia per usura

ALESSANDRIA. Nuovi guai giudiziari per Caterina Carrara, la cinquantenne titolare in città di un'agenzia finanziaria, accusata di estorsione e truffa ai danni della casalinga Palmira Sassi Doglioli.

Ieri doveva riprendere in tribunale il processo a suo carico, che ha già occupato due lunghe udienze. E' stato però rinviato al 21 novembre e non è escluso che debba ripartire da zero, in quanto è mutata la composizione del collegio giudicante per il trasferimento del giudice a latere Daniela Canepa, che è stata sostituita dalla collega Lorenza Calcagno.

A parte questo inghippo, che potrebbe risultare di non poco conto se non ci si limiterà a dare lettura di tutta la documentazione già agli atti, l'alessandrina è stata denunciata per un altro episodio di usura, minacce e truffa nei confronti del commerciante novese Diego Bosio.

L'udienza preliminare a suo carico avrà luogo il 6 giugno davanti al gip che deve pronunciarsi sulla richiesta d' incriminazione avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica.

Caterina Carrara, secondo l'accusa, nel '92 si fece dare da Diego Bosio, come corrispettivo di un prestito in denaro di [illegible] milioni, interessi - definiti da usuraio - di due milioni in sei mesi, pari all'ottanta per cento all'anno.

Inoltre ottenne, a fronte di un cambio di assegni sempre [illegible] cinque milioni, altri effetti bancari per [illegible] milioni e mezzo, con scadenza a trenta giorni al tasso del dieci per cento al mese e, a seguito di un prestito di dieci milioni, avrebbe chiesto tre assegni [illegible] sette milioni ciascuno, [illegible] scadenza rispettivamente di trenta, sessanta e novanta giorni, a un tasso, secondo l'accusa, del 400 per cento all'anno.

Caterina Carrara, che afferma di poter dimostrare [illegible] agito [illegible] modalità diverse da quelle che le vengono contestate, risponde anche dell'imputazione di truffa «per [illegible] fatto credere che [illegible] avrebbe preteso interessi [illegible] un prestito di 60 milioni, rimborsato mediante il rilascio di assegni di pari importo, a condizione che il cliente avesse rilasciato a titolo di garanzia cambiali e assegni per 350 milioni a firma della moglie e della figlia».

Questi effetti, si legge nel capo di imputazione, sarebbero stati invece scontati in banca da Caterina Carrara che indus[illegible] in errore Diego Bosio, il quale rilasciò cambiali e assegni per tale importo pagati solo in minima p[illegible] dalla titolare della finanziaria.

L'alessandrina li avrebbe poi lasciati andare in protesto, procurando a Bosio «un ingiusto profitto rappresentato dalla somma ricavata dallo sconto delle cambiali e un danno di rilevante entità per il commerciante».

Infine, minacciando il novese di ricorrere a sistemi «convincenti» l'avrebbe costretto a ver[illegible] cento milioni in contanti come corrispettivo della restituzione degli assegni.

Emma Camagna

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] d'Alessandria e messe in suffragio

Sono uno di quei - pochi o tanti, non importa - «italiani di Alessandria» che annualmente il 28 aprile partecipano a una messa in suffragio di Benito Mussolini e dei caduti della Repubblica sociale italiana, e vorrei rispondere alla lettera di Mara Scagni pubblicata il 7 maggio.

E' tradizione consolidata ultradecennale far celebrare in Alessandria una messa per i caduti della [illegible]: tra questi comprendiamo tutti coloro che morirono tra il 1943-45 non solo in scontri armati con altri italiani che combattevano dalla parte opposta, ma anche quanti caddero sul fronte di Anzio e Nettuno contro gli anglo-americani o sul fronte orientale contro i Titini, o i civili vittime degli invasori (ad esempio i marocchini del generale Juin), o i prigionieri di guerra uccisi [illegible] campi di prigionia da aguzzini russi, inglesi, francesi o americani, nonché le vittime delle esecuzioni che si succedettero dopo la liberazione, dal triangolo della morte in Emilia agli assassinati a martellate di Fubine. S[illegible] morti per i quali l'Italia ufficiale spesso non ha consentito neanche la tumulazione in una tomba e che riteniamo in ossequio alle tradizioni di civiltà del nostro Paese debbano essere ricordati.

Detto questo, vorrei porre due domande alla signorina Scagni: come mai, se anche gli altri anni aveva notato il manifesto, solo quest'anno l'ha infastidita? Non sarà forse perché gli «italiani» sono cresciuti elettoralmente fino a diventare forza di governo? E poi, perché tanto fastidio? Rifletta la signorina Scagni, che nella sua lettera parla di libertà e oppressione: non sarà per caso anche merito degli «italiani di Alessandria», [illegible] l'Italia dopo il '45 non è caduta nelle grinfie dell'imperialismo sovietico, come tedeschi, polacchi, ungheresi, ecc.? Ci rifletta, forse dovrà dir grazie agli «italiani di Alessandria» se lei, per dissensi con i suoi «compagni» [illegible] perso lo carica di segretario di sezione del pds ma non è finito in un gulag e continua a far politica e a esprimere il proprio pensiero.

Avv. Aldo Rovito

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avs [illegible]
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi Ligure: [illegible] Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
[illegible] Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignola: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno dalle ore 9 alle ore 19,30: *Villosio*, via Mazzini 17, telefono 254.712 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 [illegible] 15,30, a [illegible] abbassate), e in servizio notturno *Brusa*, piazza Libertà 20, telefono 254.272, dalle [illegible] 19,30 alle [illegible] 9 [illegible] giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663.
[illegible] M.to: *Vicario*, [illegible] Roma 83, tel. 452.385.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2166.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, [illegible] 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861.264.
Valenza: *Aselli*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 941.306.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.783, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.551, **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giuseppa Latino, 72 anni, funzione [illegible] 10 nella cappella Sanità agli Orti, tumulazione nel cimitero urbano; Luigi Di Vita, di 56 anni, funzione alle 11 in San Giuseppe artigiano, tumulazione fuori [illegible].

TORTONA

SI SPOSERANNO. Giorgio Daffunchio, commerciante, [illegible] Marina Tropiano, impiegata; Daniele Moncalvi, medico chirurgo, con Anna [illegible]gnasca, impiegata; Giulio Comaro, operaio, [illegible] Gabriella Semino, chimico; Emanuele Gotta, cuoco, [illegible] Monica Grippaudo, barista.

[illegible] AMMINISTRATIVA

■ Il Consiglio comunale di Novi ha approvato il progetto per la realizzazione [illegible] un canale che convogli verso il depuratore le «acque nere» del collettore di via Manzoni, strada Vecchia di Pozzolo e strada della Pavesa. Il costo dell'opera si aggira sul miliardo e 400 milioni.

● Controllare affidabilità e solidità [illegible]le imprese che hanno richiesto di partecipare all'appalto per la costruzione della discarica Bazzani offrendo anche considerevoli ribassi. Lo ha chiesto al ministro dell'Interno e a quello dell'Ambiente il deputato casalese Angelo Muzio di Rifondazione [illegible] una interrogazione parlamentare.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In preparazione c'è una mostra

L'Associazione Marinai d'Italia cerca modellisti per organizzare una mostra che si terrà a Casale il 28 e il [illegible] maggio. Si accetta ogni tipo di modellino, dalla nave all'aereo all'auto. Informazioni alla sede di via Cavour 63. **[t. f.]**

IN GITA

Escursione sull'Appennino

Il Cai di Valenza e il Centro comunale di cultura propongono per domenica un'escursione dal Passo [illegible] Faiallo al Monte Beigua, in Liguria. Partenza alle 7,15 da piazza Gramsci. Informazioni ai numeri 0131/952679 -945433. **[r. c.]**

INIZIATIVE

Sos per i monumenti valenzani

«Non facciamola cadere» è il tema di un'iniziativa a cui partecipa l'associazione «Vietata riproduzione», per invitare a non lasciar cadere in rovina le bellezze artistiche di Valenza. Il monumento di [illegible] si occupa l'associazione è la chiesa [illegible] Santa Caterina e San Domenico, in piazza Lanza. **[a. m.]**

TORDELLE

Il mito. Bellezza e salute?

«Il mito: bellezza e salute» è il tema dell'incontro organizzato dal circolo delle Tordelle oggi alle 16,30 al Mutuo soccorso di Casale. Interviene Donata d'Angelo. **[t. f.]**

[illegible]

La dichiarazione dei redditi

«La dichiarazione dei redditi» è il tema dell'incontro del corso di diritto dell'Unitrè [illegible] Casale. Oggi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino. **[t. f.]**

[illegible]

Riunione per il coordinamento

Stasera alle 21 in via Venezia 7, ad Alessandria, riunione di tutti gli obiettori di coscienza della provincia disponibili a dare il loro apporto al «Coordinamento obiettori di coscienza». In discussione le iniziative per la nuova legge; l'attività di informazione per le scuole; la situazione del servizio civile. **[a. m.]**

I sindaci del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia: resisteremo anche al prefetto

«I rifiuti acquesi? Ora basta»

L'ultimatum scade venerdì, da sabato cancelli chiusi. «Nessun'altra proroga, respingeremo anche eventuali ordinanze dell'autorità». «Siamo pronti [illegible] presidiare gli ingressi della nostra discarica»

NOVI LIGURE. I sindaci dei comuni del Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia, in assemblea l'altra sera in Municipio, hanno approvato la decisione del consiglio di amministrazione di chiudere [illegible] modo definitivo i cancelli delle discariche consortili ai rifiuti degli acquesi. «Da sabato - ha detto Oreste Soro, presidente del Consorzio - per i comuni dell'Acquese scatterà l'emergenza, sempre che nelle prossime ore non intervenga un miracolo».

«Siamo daccordo [illegible] non concedere altre proroghe - hanno detto tutti i sindaci - e a respingere anche un'eventuale ordinanza prefettizia che imponga d'autorità al Consorzio di consentire ancora il conferimento». «Una volta assunta questa posizione di intransigenza - ha voluto sottolineare Gianmarco Bisio, vice presidente del Consorzio - occorrerà andare fino in fondo. Un'opposizione al prefetto per riuscire deve vederci insieme tutti uniti, in qualunque modo decideremo di agire, senza escludere l'ipotesi di piazzarci anche davanti ai cancelli».

Il sindaco di Belforte ha auspicato che l'eventuale imposizione prefettizia riguardi invece il comune di Cassine, e «che costringa quest'amministrazione a costruire la discarica [illegible] Gavonata nel sito prescelto dal Consorzio». La ferma presa di posizione dei sindaci è stata sancita in una lettera che [illegible] consiglio di amministrazione già ieri ha inviato a prefetto, Provincia [illegible] Regione.

Eccone i passi più importanti: «Considerato l'annoso problema dei rifiuti per i comuni dell'Acquese [illegible] quanto il Consorzio si sia prodigato in cerca di una soluzione, dato atto degli atteggiamenti dilatori dei comuni dell'Acquese e quindi della necessità di fissare un termine alla vicenda, per via dell'imminente saturazione delle discariche consortili che non [illegible]sentono l'utilizzo ad altri enti, i comuni del consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia avallano [illegible] riserve la decisione [illegible] non consentire oltre [illegible] 20 maggio il conferimento dei rifiuti dell'Acquese». [m. pu.]

Troppi rifiuti, il Consorzio sottolinea che l'attuale discarica sta saturandosi

E da Acqui [illegible]

I sindaci più divisi che mai domani l'ennesima riunione

ACQUI TERME. L'ultimatum [illegible] Consorzio incalza, ma nell'Acquese sembra che il tempo si sia fermato. Lunedì [illegible] gruppo di amministratori - in testa il sindaco di Acqui, Bosio, e gli assessori Ciravegna e Muschiato - è andato a Torino per incontrare i tecnici dell'assessorato regionale Ecologia [illegible] proporre di [illegible] la discarica nell'ex cava Favelli di Cassine. Ma non hanno ricevuto né un sì né un no.

La decisione [illegible] dunque stata rinviata a domani, ultimo giorno utile: è previsto un nuovo incontro fra gli amministratori comunali e i tecnici regionali.

Intanto sempre lunedì sera si è tenuta la riunione dei sindaci [illegible] Palazzo Levi. La situazione d'incertezza sull'ex cava Favelli ha fatto esplodere una serie di polemiche [illegible] contestazioni. Il primo cittadino di Cassine, Claudio Fittipaldi, ha minacciato di ritirare la disponibilità anche dell'ex cava, visto l'immobilismo assunto da alcuni colleghi degli altri Comuni.

Riferimento soprattutto a Spigno, che si è rifiutato [illegible] adottare una delibera che indicasse l'ex cava e, d'altro canto, si anche dichiarato non disponibile ad individuare sul [illegible] territorio siti alternativi.

«L'ex cava Favelli rimane la proposta migliore, anche perché è rimasta l'unica» ha [illegible]tato amaramente in conclusione Fittipaldi. Infatti i colleghi, ad esclusione di Bernardino Bosio che ha ricordato che lo scorso anno maggioranza ed opposizio[illegible] di Acqui [illegible] proposto di Boschi di Moirano, non si sono fatti avanti con alternative concrete.

[illegible]o, ricordando l'ultimatum di venerdì, si è augurato che gli altri comuni abbiano già preparato piani anti - emergenza. Quasi a dire: ognun per sé... La riunione si è conclusa [illegible] l'ennesima richiesta di proroga al Consorzio Valle Scrivia, indirizzata anche [illegible] Prefetto, il quale domani per altro sarà [illegible] città e incontrerà i sindaci. [g. l. f.]

IN BREVE

[illegible]

Furto in casa [illegible] consigliere, [illegible] ladro si taglia con un vetro

I ladri sono entrati [illegible] casa di Sergio Vitellini, consigliere comunale [illegible] Rifondazione, rompendo un vetro della finestra [illegible] portando via [illegible] e 3 milioni in contanti. Uno però si è tagliato. Gli inquirenti sarebbero sulle sue tracce in base a un referto del pronto soccorso. [d. sa.]

[illegible]

I programmi dei soggiorni estivi in Italia e all'estero

Il Comune ha reso noti i programmi dei soggiorni estivi offerti dall'Associazione centri giovanili e da Gioventù per l'Europa: 30 giugno-13 luglio, bimbi da 10 a [illegible] [illegible]i, Tarquinia (Lazio), 420 mila lire; 25 giugno-7 luglio, da 14 a 16 anni, Rodi Garganico (Puglia), [illegible] mila lire: colonia di Cesenatico, turni vari per bimbi da 6 a 9 anni, 300 mila lire; Malta, 12-26 luglio, da 15 a 19 anni (compreso viaggio aereo, 550 mila lire); Brema (Germania) [illegible] mila lire; Ptolemaica (Grecia) 1-15 agosto, da 15 a 19 anni, [illegible] mila lire. Informazioni all'ufficio Pubblica istruzione, tel.0131/864210. [m. t. m.]

[illegible]

Numero per [illegible] tutti i dipendenti del Comune

Il Consiglio comunale di Valenza ha approvato la dotazione organica del personale municipale. Al 31 agosto '93 la consistenza [illegible] [illegible] 277 unità, così ripartite: 5 dirigenti, [illegible] funzionari, 28 istruttori direttivi, 64 istruttori, 38 collaboratori professionali, 73 esecutori, 63 operatori. La spesa annua è di [illegible] miliardi 230 milioni. [r. c.]

GIAROLE

Non accumulò rifiuti tossici, assolto industriale

E' stato assolto il legale rappresentante della Cofi srl, carrozzerie isotermiche con impianto refrigerante, Roberto Campese, 48 anni, Giarole, via Villabella 10. Era accusato di aver accumulato senza autorizzazione bidoni di rifiuti tossico-nocivi nello stabilimento. [s. m.]

[illegible] LIGURE

Pregiudicato arrestato, deve scontare due mesi

I carabinieri di Novi hanno arrestato il pregiudicato Eugenio Serratore, 24 anni, abitante in viale Pinan Cichero 56. Deve scontare due mesi di reclusione per furto. [m. d.]

CASTELNUOVO [illegible]

Bloccate per furto due giovanissime nomadi

Due nomadi [illegible] 13 e 15 anni sono state arrestate dopo aver tentato un furto nel negozio di casalinghi di Teresa Bensi, 61 anni, abitante in paese, via De Agostini 20. E' accaduto nelle prime ore del pomeriggio, mentre il negozio era chiuso. Hanno forzato la porta d'ingresso e con una forbice hanno cercato di aprire la cassa. [m. t. m.]

Allarme a Novi per lo scoppio di notte, all'incrocio tra le vie Trieste e Cavallotti

Bomba esplode nella cabina Sip

Un ordigno rudimentale manda in frantumi i vetri e provoca il black-out dell'impianto. Attimi di paura per gli abitanti dei palazzi vicini. Non si esclude un tentativo di furto dalla cassetta che contiene i gettoni

NOVI. Attimi di paura l'altra [illegible] per l'esplosione di una rudimentale bomba-carta nella cabina Sip, all'incrocio tra via Trieste e via Cavallotti.

Lo scoppio è avvenuto verso mezzanotte [illegible] ha mandato in frantumi i vetri della cabina, oltre a provocare il «black-out» dell'impianto. Nessun danno, invece, ai veicoli che erano parcheggiati nelle vicinanze.

Il boato è stato udito da tutti gli abitanti della zona, molti dei quali non si sono però resi conto di ciò che stava accadendo. «Inizialmente, pensavamo al lancio di qualche petardo sulla strada - spiegano nel condominio di via Cavallotti 68, il più vicino al luogo dell'esplosione - . Subito dopo, abbiamo però sentito scattare il sistema d'allarme [illegible] diverse auto e abbiamo capito che un semplice raz[illegible] non avrebbe potuto causare [illegible] simile deflagrazione».

Incuriositi, ma anche intimoriti [illegible] boato, gli inquilini dei palazzi della zona si [illegible] river[illegible] in strada [illegible] si sono accorti che lo scoppio era avvenuto nella cabina Sip, da cui usciva fumo. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco, che hanno eseguito un sopralluogo, e hanno accertato che i danni all'impianto telefonico erano stati causati da una bomba-carta.

Si presume che sia stata collocata dagli stessi teppisti che nei mesi [illegible] avevano incendiato [illegible] strappato i fili di altre cabine Sip. Ma non si esclude che il rudimentale ordigno sia stato preparato con l'intento di aprire la cassetta che contiene le monete. [m. d.]

Una rudimentale bomba-carta ha mandato in frantumi verso mezzanotte i vetri della cabina Sip all'incrocio tra via Trieste e via Cavallotti, a Novi Ligure. Forse l'ordigno è stato preparato con l'intento di aprire la cassetta con le monete

[illegible]

Ovada, i [illegible] di via [illegible] Paolo

OVADA. La limitazione al traffico, il sabato pomeriggio, in via San Paolo della Croce, attuata in via sperimentale, è giudicata negativamente dai com[illegible]cianti: «Potremmo anche essere disposti a sopportarla, eventualmente con una leggera modifica dell'orario - dicono -, ma respingiamo decisamente la prospettiva che il provvedimento sia attivato anche negli altri giorni della settimana».

Tutto ciò è emerso durante l'incontro che i commercianti di via San Paolo e di piazza Assunta hanno avuto l'altra sera con il sindaco Caneva [illegible] gli assessori Bricola e Oddone, presenti i rappresentanti di Confesercenti e Ascom, Renzo Canepa [illegible] Pinuccio Arata.

Nei programmi del Comune - per il riordino della viabilità - dopo via Cairoli [illegible] via Roma, c'era anche la possibilità di limitare il traffico in via San Paolo della Croce. Una soluzione che per un po' è stata rinviata anche per consentire lo svolgimento dei lavori per la nuova pavimentazione e l'illuminazione della via, nonché l'entrata in funzione di alcune zone di parcheggio. «Ora i commercianti - dice l'assessore Bricola - sostengono che nelle ore di chiusura al traffico i loro negozi restano senza clienti. E' evidente che, considerato anche [illegible] periodo di crisi, l'amministrazione comunale dovrà rivedere i suoi intendimenti». L'assessore non lo dice chiaramente, [illegible] [illegible] intenzione del Comune mantenere [illegible] provvedimento di chiusura al sabato, [illegible] [illegible]piarlo agli altri giorni.

Comunque, i commercianti si sono impegnati a elaborare un piano di proposte: tra queste, anche posteggi, con zona disco o parchimetri, in piazza S. Domenico [illegible] piazza Garibaldi per consentire l'utilizzo a turno dei posti auto.

Intanto, il Comune prevede altre innovazioni alla viabilità, con senso unico in via Ruffini limitato tra corso Saracco e via Vela, mentre nel tratto di fronte all'ospedale sarà consentito il doppio [illegible] di marcia. Ciò consentirà anche l'accesso delle ambulanze al pronto soccorso da entrambi i lati. [r. bo.]

NOVI LIGURE [illegible]

Ieri la premiazione

[illegible] per ricordare [illegible] Villa

NOVI. «Un ritorno fra amici»: così Enzo Bearzot ha commentato la visita compiuta ieri in città. L'occasione è stata la cerimonia in ricordo di Pino Villa [illegible] don Giuseppe Silvano, scomparsi tempo fa, cui l'ex [illegible] della Nazionale [illegible] calcio era legato da «sincera amicizia». Al ristorante «Corona» Bearzot ha ricordato con parole di commozione l'organizzatore sportivo e il sacerdote: «Persone - ha detto il tecnico campione del mondo nel 1982 - che sono sempre state vicine a me e alla mia famiglia, soprattutto nei momenti più difficili della [illegible] vita».

Durante la manifestazione patrocinata dall'Ina Assitalia, c'è stato anche un momento dedicato alla consegna del premio annuale in memoria di Pino Villa: è stato Franco Baruffa, da molti anni impegnato nella promozione del calcio giovanile in città, a riceverlo dalle mani del sindaco Mario Angeli. [m. pu.]

[illegible] LIGURE [illegible]

Scioperi e incontri

[illegible] e Vosacec [illegible] aperte sull'occupazione

CAPRIATA D'ORBA. Restano aperte le vertenze occupazionali alla Saiwa [illegible] alla Vosacec. Nello stabilimento di Capriata dell'azienda dolciaria, fino [illegible] venerdì verrà attuata un'ora al giorno di sciopero - ieri [illegible] maestranze si sono fermate dalle 10 alle 11 - esaurendo così il pacchetto di [illegible] ore di astensione dal lavoro programmato per protesta contro il mancato rinnovo dell'integrativo. L'incontro tra sindacati e azienda nella sede dell'Assolombarda, a Milano, [illegible] ha avuto esito: il maggiore contrasto è sull'intenzione della Saiwa di legare alla presenza una quota del salario. Nuova riunione lunedì prossimo. Altro importante appuntamento è quello di domani all'Unione Industriale di Alessandria tra sindacati e dirigenza della Vosacec sui 72 esuberi conteggiati dall'azienda in seguito a un investimento previsto di 15 miliar[illegible]. [m. pu.]

[illegible]

Presentata ieri

[illegible] da giugno [illegible]

VILLAROMAGNANO. Sono stati presentati i lavori in fase di ultimazione del nuovo centro dell'Anffas (ex scuole elementare), ottenuto a fatica grazie alla determinazione dei componenti dell'associazione, che si occupa dei ragazzi disabili.

Erano presenti alcuni sindaci della zona, i responsabili dei lavori, i rappresentanti dei Comuni di Tortona e Villaromagnano, le banche che intendono aiutare l'associazione, il Lions Club, che dall'85 collabora con l'Anffas [illegible] un rappresentante dell'Usl di Tortona. I lavori saranno ultimati a fine [illegible] ed entro metà giugno il centro potrà traslocare nei nuovi e più ampi locali. La convenzione con l'Usl dovrebbe partire dal primo luglio. Intanto è in programma per domenica 29 la 9ª pedalata della solidarietà, organizzata dall'Anffas. Le iscrizioni si ricevono all'Anffas, tel.0131/820200. [m. t. m.]

Casale, il giovane commerciante arrestato confessa al giudice il movente

I perché della rapina al Valgrò

L'avvocato difensore: «Come imprenditore non percepiva stipendio. Esagerato definirlo bandito»
E sembrano da escludere eventuali contrasti col padre. Chiesta la revoca della custodia cautelare

CASALE. Perché il giovane commerciante Carlo Mantelli, titolare dei due negozi «Carnepesce», in viale San Martino e in corso Valentino, si è armato [illegible] pistola [illegible] ha rapinato il supermercato «Valgrò Pantagest» sulla statale per Asti?

E' questo il primo interrogativo che [illegible] gente [illegible] [illegible] poste, di fronte al [illegible]so di questo imprenditore venticinquenne - esponente di [illegible] facoltosa famiglia casalese - che ruba l'auto nuova di zecca al cugino Alessandro Accatino (una «Bmw» cabriolet), si infila un casco in testa e, [illegible] la pistola in pugno (una delle tre che possiede, regolarmente denunciate) e [illegible] colpo in canna, [illegible] fa consegnare circa tre milioni, in contanti e assegni, [illegible] cassiere del «Valgrò».

Ieri mattina Carlo Mantelli [illegible] [illegible] interrogato dal gip, Gennaro Di Bernardo, che venerdì scorso aveva firmato l'ordine di custodia cautelare per i reati di rapina aggravata e furto aggravato. Erano presenti anche il pm Giorgio Reposo e il difensore di fiducia dell'imputato, Roberto Scheda di Vercelli.

Il commerciante ha [illegible]ntato come si sono svolti i fatti: ha ripetuto quello che aveva già detto alla polizia, conducendo gli investigatori per tutta la notte successiva alla rapina sui luoghi che aveva percorso.

Prima il furto dell'auto al cugino nella [illegible] di via Guazzo, poi la messinscena [illegible] i dipendenti e con la nonna; la rapina fulminea con l'arma in pugno, la fuga [illegible] l'attesa, quasi scontata, dell'arrivo della polizia. Che cosa ha pensato Mantelli quando ha visto i poliziotti arrivare sotto casa sua quella sera, poche [illegible] dopo il colpo? «Sono stati bravi» ha commentato e non si è tolto la soddisfazione di proseguire il gioco «per mettervi alla prova», ha spiegato poi quando tutto era finito ed [illegible] stato smascherato.

Ma perché? Il difensore per ora preferisce [illegible] entrare nel merito, ma avverte: «C'è [illegible] spiegazione, ma non si tratta né di enfatizzare, né di trovare soluzioni complesse che si collegano ai rapporti con il padre o al presunto desiderio del mio cliente di "provare un'emozione". Comunque direi che è esagerato definirlo un "bandito"».

Dunque è fugata l'ipotesi che il giovane percepisse uno stipendio esiguo? «Non percepiva nessun stipendio - puntualizza l'avvocato Scheda -. E' un giovane imprenditore, titolare di un esercizio commerciale, e cerca di farsi strada, con tutte le difficoltà che questo comporta». Scheda ha chiesto al gip la revoca del provvedimento di custodia cautelare e la rimes[illegible] in libertà [illegible] almeno l'obbligo di dimora o gli arresti domiciliari. Il giudice si è riservato di rispondere.

Silvana Mossano

Era il fornitore di ecstasy

Smerciava droga [illegible] discoteca tra Astigiano e Alessandrino

A destra Carlo Mantelli ha confessato il movente della rapina al Valgrò. A sinistra, Sergio Rivella, arrestato per droga

ASTI. Si preparava per andare al «lavoro»: smerciare droga nei locali da ballo dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Lo han[illegible] trovato con il giubbotto imbottito di hashish e pastiglie di ecstasy, la nuova droga delle discoteche. Così per Sergio Rivella, 22 anni, disoccupato, originario di Frinco, sono scattate le manette. Gli agenti della squadra mobile astigiana lo hanno trovato in una abitazione di Portacomaro Stazione.

Due gli indagati: oltre [illegible] Rivella, che non ha precedenti, la polizia ha fermato domenica anche il torinese Daniele Vacca, 25 anni, con precedenti per droga, abitante a Rivoli. Vacca ha però anche una «base» nell'Astigiano, la cascina dei genitori a Pino. Secondo gli inquirenti sarebbe il «grossista» da cui si riforniva Rivella.

Nell'abitazione di Rivella, gli [illegible] della mobile hanno trovato 500 pastiglie di ecstasy. Complessivamente [illegible] stati sequestrati anche 600 grammi di hashish in sberretto, considerato [illegible] ottima qualità, e 10 milioni in banconote di grosso taglio, probabilmente ricavato della vendita della droga.

Le compresse [illegible] ecstasy sequestrate sono di color giallo paglierino (ne esistono anche di altri tipi). Ricercatissime anche in alcune discoteche dell'Alessandrino, frequentate dai più giovani, possono costare dalle 70 alle 80 mila lire l'una. I calcoli [illegible] presto fatti, [illegible] la partita sequestrata dalla polizia, Rivella avrebbe potuto portare a casa una quarantina di milioni.

[c. f. co.]

A Casale ieri s'è concluso lo sciopero, ma solo oggi riprende a pieno ritmo l'attività nei reparti dei due stabilimenti

Ibl: gli operai approvano l'accordo, si torna al lavoro

C'è anche un impegno a recuperare in produttività e a ridurre l'assenteismo

CASALE. Dopo oltre cinque mesi di tensioni, decine di ore di sciopero e due cortei di protesta organizzati lungo le vie della città, ieri mattina si è conclusa la vertenza Ibl. Riguardava soprattutto la disdetta degli accordi aziendali e ha interessato i 400 lavoratori degli stabilimenti di Casale [illegible] Coniolo dell'Ibl, grande ditta del settore della lavorazione del legno che fa capo alla famiglia Bonzano.

L'ipotesi d'accordo siglata lunedì sera all'Ufficio del lavoro di Alessandria da sindacalisti, consiglio di fabbrica [illegible] rappresentanti della proprietà e della direzione Ibl, è stata approvata ieri mattina dall'assemblea dei lavoratori.

Ieri [illegible] è anche concluso lo sciopero che continuava ormai da una decina di giorni. [illegible] [illegible] lavoro riprenderà [illegible] pieno ritmo solo questa mattina per via dei turni nei vari reparti.

Con l'accordo vengono anche ritirate le disdette dei salari aziendali che avevano fatto ini[illegible] la fase più critica della vertenza. Molti i punti previsti dalla [illegible] intesa.

Sarà presto istituita una commissione bilaterale che si occuperà di ambiente [illegible] lavoro, rapporti industriali interni alla ditta, esigenze di riqualificazione, presenze sul lavoro [illegible] problemi organizzativi.

Le parti si impegnano ad esaminare le [illegible] che incrementano l'assenteismo e a studiare misure per superare le gravi disfunzioni in atto» (si vuole ridurre l'assenteismo di qualche punto percentuale, a valori me[illegible] del 4 per cento).

Sindacalisti e direzione promettono «impegno a cercare di recuperare produttività che potrebbe anche comportare aumenti salariali corrispondenti».

La ditta si impegna a completare un piano di investimenti di 25 miliardi circa - era programmato tra il 1992 e il 1995 - e garantisce 16 assunzioni, dimostrando così la volontà di restare nel Casalese.

Invariato il costo del pasto per i lavoratori (2340 lire alla mensa); qualche modifica [illegible] premi aziendali che dovrebbero diventare individuali. Ma continua la tensione tra i sindacati, dopo che la Filta Cisl si era dissociata da [illegible] e sciopero a oltranza, «appoggiati» invece da Uil e Cgil.

Tino Ferrarotti

IL TITOLARE

Efficienza d[illegible] recuperare

CONIOLO. Al termine della lunga vertenza all'Ibl, il titolare Bruno Bonzano, commenta l'accordo raggiunto. «E' stato un iter molto sofferto e difficile». L'imprenditore, che rappresenta [illegible]a delle aziende leader nel settore del legno, è cauto nel commentare i risultati raggiunti. Spiega: [illegible] problemi della Ibl saranno risolti soltanto se, a livello aziendale, vi saranno recuperi di assenteismo e di efficienza ta[illegible] da condurre il costo del lavoro per unità di prodotto alla pari con i nostri concorrenti». Quello dell'assentesimo è uno dei temi che maggiormente stanno a [illegible] all'imprenditore monferrino. «E' molto importante - commenta - che entrambe [illegible] parti abbiano preso atto che l'assenteismo è un problema che [illegible] sicuramente risolto». Gli strumenti individuati nel verbale d'accordo, sottoscritto l'altra sera grazie alla mediazione del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, Luigi Corrente, secondo Bonzano sono proprio «finalizzati a trovare soluzioni concrete a questo fenomeno». I sindacati stessi avevano più volte riconosciuto che la media di assenteismo registrata [illegible] Ibl era superiore a quella nazionale.

[s. m.]

Al Valentino

Contestata la strada Lungolanza

CASALE. La nuova strada che [illegible] Comune ha progettato tra via Visconti [illegible] [illegible] Valentino sarà l'inizio della contestatissima strada che dovrebbe affiancare [illegible] Buozzi, attraversando il quartiere dell'Agro Callori?

Lo ha chiesto alla giunta il consigliere comunale Alda Grassi, ex leghista, durante l'ultimo Consiglio comunale.

Sul problema si erano espressi nei giorni scorsi anche i presidenti dei Comitati di quartiere Agro Callori e Centro storico, Alberto Costanzo e Alberto Spezieli, che da tempo chiedono che non [illegible] realizzi il «raddoppio» di via Buozzi perché porterebbe a un «grande aumento di traffico [illegible] di inquinamento, in un quartiere residenziale densamente abitato».

Ma la giunta tranquillizza tutti. «La nuova strada servirà solo [illegible] completare il "piano particolareggiato" di [illegible] Indipendenza. Collegherà all[illegible] città le varie costruzioni residenziali e commerciali che [illegible] stanno realizzando - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Successivamente, potrà servire [illegible] realizzare un accesso in città per i veicoli provenienti dalla "bretella". Ed è coerente con le indicazioni del piano regolatore. Nulla a che vedere con il "raddoppio" di via Buozzi, cioè la strada che attraversa l'Agro Callori».

Molto deciso anche l'intervento [illegible] Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica: «Come abbiamo sempre sostenuto, [illegible] "raddoppio" di via Buozzi è solo una previsione di piano regolatore che non è ancora progettata, anzi che questa amministrazione non avrebbe comunque il tempo di progettare, prima del[illegible] scadenza [illegible] mandato. Spetterà casomai alle prossime giunte valutare [illegible] quell'idea è ancora attuale e efficace».

La strada progettata dal Comune costerà 700 milioni, ed è previsto un mutuo. Costeggerà il canale Lanza.

Dichiara l'ex socialista Mario Oddone: «Per valutarne l'utilità, sarà importante raccordarla efficacemente [illegible] l'incrocio di via Buozzi».

[t. f.]

Casale, il giovane commerciante arrestato confessa al giudice il movente

I perché della rapina al Valgrò

L'avvocato difensore: «Come imprenditore non percepiva stipendio. Esagerato definirlo bandito»
E sembrano da escludere eventuali contrasti col padre. Chiesta la revoca della custodia cautelare

CASALE. Perché il giovane commerciante Carlo Mantelli, titolare dei due negozi «Carnepesce», in viale [illegible] Martino e in [illegible] Valentino, si è armato di pistola e ha rapinato il supermercato «Valgrò Pantagest» sulla statale per Asti?

[illegible] questo il primo interrogativo [illegible] la gente si è posta, di fronte al caso di questo imprenditore venticinquenne - esponente di una facoltosa famiglia casalese - che ruba l'auto nuova di zecca al cugino Alessandro Accatino (una «Bmw» cabriolet), si infila un casco in testa e, con la pistola in pugno (una delle tre che possiede, regolarmente denunciate) e [illegible] colpo in canna, si fa consegnare circa tre milioni, in contanti e assegni, dal cassiere del «Valgrò».

Ieri mattina Carlo Mantelli è stato interrogato dal gip, Gennaro Di Bernardo, che venerdì scorso aveva firmato l'ordine di custodia cautelare per i reati di rapina aggravata e furto aggravato. Erano presenti anche il pm Giorgio Reposo e il difensore di fiducia dell'imputato, Roberto Scheda di Vercelli.

Il commerciante [illegible] [illegible]ntato come si [illegible] svolti i fatti: ha ripetuto quello che [illegible] già detto alla polizia, conducendo gli investigatori per tutta la notte successiva alla rapina sui luoghi che aveva percorso.

Prima il furto dell'auto al cugino nella rimessa di via Guazzo, poi la messinscena con i dipendenti e con la nonna; la rapina fulminea con l'arma in pugno, la fuga e l'attesa, quasi scontata, dell'arrivo della polizia. Che cosa ha pensato Mantelli quando ha visto i poliziotti arrivare sotto casa sua quella sera, poche ore dopo il colpo? «Sono stati bravi» ha commentato e non si è tolto la soddisfazione di proseguire il gioco «per mettervi alla prova», ha spiegato poi quando tutto era finito [illegible] era stato smascherato.

Ma perché? Il difensore per ora preferisce [illegible] entrare nel merito, ma avverte: «C'è una spiegazione, [illegible] non si tratta né di enfatizzare, né di trovare soluzioni complesse che si collegano ai rapporti con il padre o al presunto desiderio del mio cliente di "provare un'emozione". Comunque direi che è esagerato definirlo un "bandito"».

Dunque è fugata l'ipotesi che il giovane percepisse uno stipendio esiguo? «Non percepiva nessun stipendio - puntualizza l'avvocato Scheda -. E' [illegible] giovane imprenditore, titolare di un esercizio commerciale, e cerca di farsi strada, con tutte le difficoltà che questo comporta». Scheda ha chiesto al gip la revoca del provvedimento di custodia cautelare e la rimessione in libertà o almeno l'obbligo di dimora o gli arresti domiciliari. Il giudice si è riservato di rispondere.

Silvana Mossano

Era il fornitore di ecstasy

Smerciava droga in discoteca tra Astigiano e Alessandrino

A destra Carlo Mantelli ha confessato il movente della rapina al Valgrò. A sinistra, Sergio Rivella, arrestato per droga

ASTI. Si preparava per andare al «lavoro»: smerciare droga nei locali da ballo dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Lo hanno trovato con il giubbotto imbottito di hashish e pastiglie di ecstasy, la nuova droga delle discoteche. Così per Sergio Rivella, 22 anni, disoccupato, originario di Frinco, sono scattate le manette. Gli agenti della squadra mobile astigiana lo hanno trovato in una abitazione di Portacomaro Stazione.

Due gli indagati: oltre a Rivella, che [illegible] ha precedenti, la polizia ha fermato domenica anche il torinese Daniele Vacca, 25 anni, con precedenti per droga, abitante a Rivoli. Vacca ha però anche una «base» nell'Astigiano, la cascina dei genitori a Piea. Secondo gli inquirenti sarebbe il «grossista» da cui si riforniva Rivella.

Nell'abitazione di Rivella, gli uomini della mobile hanno trovato 500 pastiglie di ecstasy. Complessivamente sono stati sequestrati anche 600 grammi di hashish in sbarrette, considerato di ottima qualità, e 10 milioni in banconote di grosso taglio, probabilmente ricavato dalla vendita della droga.

Le compresse di ecstasy sequestrate [illegible] di color giallo paglierino (ne esistono anche di altri tipi). Ricercatissime anche in alcune discoteche dell'Alessandrino, frequentate dai più giovani, possono costare dalle 70 alle [illegible] mila lire l'una. I calcoli sono presto fatti, con la partita sequestrata dalla polizia, Rivella avrebbe potuto portare a [illegible] una quarantina di milioni. [c. f. co.]

Al Valentino

Contestata la strada Lungolanza

CASALE. La nuova strada che il Comune ha progettato tra via Visconti e corso Valentino sarà l'inizio della contestatissima strada che dovrebbe affiancare via Buozzi, attraversando il quartiere dell'Agro Callori?

Lo ha chiesto alla giunta il consigliere comunale Aldo Grossi, ex leghista, durante l'ultimo Consiglio comunale.

Sul problema si erano espressi nei giorni scorsi anche i presidenti dei Comitati di quartiere Agro Callori e Centro storico, Alberto Costanzo e Alberto Speziali, che da tempo chiedono che non si realizzi il «raddoppio» di via Buozzi perché porterebbe a un «grande aumento di traffico e di inquinamento, in un quartiere residenziale densamente abitato».

Ma la giunta tranquillizza tutti. «La nuova strada servirà solo a completare il "piano particolareggiato" di corso Indipendenza. Collegherà alla città le varie costruzioni residenziali e commerciali che si stanno realizzando - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -. Successivamente, potrà servire a realizzare un accesso in città per i veicoli provenienti dalla "bretella". Ed è coerente con le indicazioni del piano regolatore. Nulla a che vedere con il "raddoppio" di via Buozzi, cioè la strada che attraversa l'Agro Callori».

Molto deciso anche l'intervento di Luigi Merlo, [illegible] all'Urbanistica: «Come abbiamo sempre sostenuto, il "raddoppio" di via Buozzi è solo una previsione del piano regolatore che non è ancora progettata, anzi che questa amministrazione non avrebbe comunque il tempo di progettare, prima della scadenza del mandato. Spetterà casomai alle prossime giunte valutare se quell'idea è ancora attuale e efficace».

La strada progettata dal Comune costerà 700 milioni, ed è previsto un mutuo. Costeggerà il canale Lanza.

Dichiara l'ex socialista Mario Oddone: «Per valutarne l'utilità, sarà importante raccordarla efficacemente con l'incrocio di via Buozzi». [t. f.]

A Casale ieri s'è concluso lo sciopero, ma solo oggi riprende a pieno ritmo l'attività nei reparti dei due stabilimenti

Ibl: gli operai approvano l'accordo, si torna al lavoro

C'è anche un impegno a recuperare in produttività e a ridurre l'assenteismo

CASALE. Dopo oltre cinque [illegible] di tensioni, decine di ore di sciopero e due cortei di protesta organizzati lungo le vie della città, ieri mattina si è conclusa la vertenza Ibl. Riguardava soprattutto la disdetta degli accordi aziendali e ha interessato i [illegible] lavoratori degli stabilimenti di Casale e Coniolo dell'Ibl, grande ditta del settore della lavorazione del legno che fa capo alla famiglia Bonzano.

L'ipotesi d'accordo siglata lunedì sera all'Ufficio del lavoro di Alessandria da sindacalisti, consiglio di fabbrica e rappresentanti della proprietà e della direzione Ibl, è stata approvata ieri mattina dall'assemblea dei lavoratori.

Ieri si è anche concluso lo sciopero che continuava ormai da una decina di giorni, ma il lavoro riprenderà a pieno ritmo solo questa mattina per via dei turni nei vari reparti.

Con l'accordo vengono anche ritirate le disdette dei salari aziendali che avevano fatto iniziare la fase più critica della vertenza. Molti i punti previsti dalla nuova intesa.

Sarà presto istituita una commissione bilaterale che si occuperà di ambiente di lavoro, rapporti industriali interni alla ditta, esigenze di riqualificazione, presenze sul lavoro e problemi organizzativi.

Le parti si impegnano ad esaminare le cause che [illegible]tano l'assenteismo e a «studiare misure per superare le gravi disfunzioni in atto» (si vuole ridurre l'assenteismo di qualche punto percentuale, a valori medi del 4 per cento).

Sindacalisti e direzione promettono «impegno a cercare di recuperare produttività che potrebbe anche comportare aumenti salariali corrispondenti».

La ditta si impegna a completare un piano di investimenti di 25 miliardi circa - era programmato tra il 1992 e il 1995 - e garantisce 15 assunzioni, dimostrando così la volontà di restare nel Casalese.

Invariato il costo del pasto per i lavoratori (2340 lire alla mensa); qualche modifica ai premi aziendali che dovrebbero diventare individuali. Ma continua la tensione tra i sindacati, dopo che la Filta Cisl si era dissociata da corteo e sciopero a oltranza, «appoggiati» invece da Uil e Cgil.

Tino Ferrarotti

IL TITOLARE

Efficienza da recuperare

CONIOLO. Al termine della lunga vertenza all'Ibl, il titolare Bruno Bonzano, [illegible] l'accordo raggiunto. «E' [illegible] iter molto sofferto e difficile». L'imprenditore, che rappresenta una delle aziende leader nel [illegible] del legno, è cauto nel commentare i risultati [illegible]giunti. Spiega: «I problemi della Ibl s[illegible] risolti soltanto se, a livello aziendale, vi saranno recuperi di assenteismo e di efficienza tali da condurre il costo del lavoro per unità di prodotto alla pari con i nostri concorrenti». Quello dell'assenteismo è uno dei temi che maggiormente stanno a cuore all'imprenditore monferrino. «E' molto importante - commenta - che entrambe le parti abbiano preso atto che l'assenteismo è un problema che va sicuramente risolto». Gli strumenti individuati nel verbale d'accordo, sottoscritto l'altra sera grazie alla mediazione del direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, Luigi Corrente, secondo Bonzano [illegible] proprio «finalizzati a trovare soluzioni concrete a questo fenomeno». I sindacati stessi avevano più volte riconosciuto che la media di assenteismo registrato [illegible] era superiore a quello nazionale. [s. m.]

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Edizione con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di [illegible] mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata con il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, [illegible] liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista a Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Anselmi, padre di [illegible] «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Terza B «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco e Lanna), 2ª A «Conte» di **Vernante** (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» di **Domodossola** (Manuela Di Centa, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di Canelli (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Guarini» di **Chieri**; Valerie Iob, 3ª C media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, [illegible] media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, [illegible] B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª M media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Celoria, 3ª B media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Tolamini, 2ª D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

A fianco, il logo che il prossimo anno accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella da Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di **Ivrea**; Emanuela Lacqua, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**.

Leggere e scrivere

Nell'attività principale de «La Stampa in classe», che prevede [illegible] consultazione quotidiana del giornale, si [illegible] segnalati questi studenti. Per le medie inferiori. Giorgia Marellati, 3ª H «Nosenzo» di **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª B «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª B media di località **Champagne di Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» di **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani è uno di loro?

«Dal mio punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando non la indosso, un cittadino. E sono orgoglioso di [illegible] sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

La gente vede in televisione i vostri duelli e si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non è accompagnata da ragionamenti approfonditi, [illegible] offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno [illegible] è uno spettacolo, è un rito severo e drammatico che non può divertire nessuno e non deve offrire a nessuno il desiderio di sedersi al posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la [illegible] avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto è fondato su altre cose. Se posso [illegible] schietto fino in fondo, direi che [illegible] gliene importa [illegible] della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio se ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non sono in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Il questore di Torino, **Carlo Ferrigno**, è stato il primo ad accettare di parlare in pubblico del mestiere di poliziotto in una grande [illegible]

Partecipando a una conferenza dei «MartedìSera», lei è stato il primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di un questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche il contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini dev'essere capovolto».

In questo [illegible] di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso di razzismo analogo a quello di Ostia?

«In seguito alla [illegible] immigrazione di pe[illegible] provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseri[illegible] per fortuna in un contesto diverso».

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati [illegible] la libertà sessuale. In particolare, 31 [illegible] stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 50 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno con controlli capillari nelle zone più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare la sera. Secondo: non [illegible] paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso, che non si può risolvere con azioni repressive. Il problema vero è che occorre una [illegible] legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, è stato potenziare i commissariati di zona, un aspetto in passato [illegible]».

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Due esponenti dell'Arma hanno partecipato ad un'assemblea, al termine tanti applausi

Carabinieri al «Nervi» contro la droga

Lezione ai ragazzi sui mille rischi degli stupefacenti

ALESSANDRIA. La scuola può essere considerata come un luogo di prevenzione alla droga? Sicuramente sì, perché è un luogo che aiuta i ragazzi alla formazione del carattere, e parlare di certi problemi in classe aiuta gli studenti a ragionare e a non cadere in facili errori che potranno avere influenze negative nella loro vita. Non è certo facile parlare della droga tra ragazzi, in quanto inesperti; occorre quindi la consulenza di «persone qualificate», capaci di fornire le informazioni più utili possibili sul problema. E' quello che è successo nell'ultima [illegible]semblea d'istituto del «P. L. Nervi» [illegible] Alessandria, a cui sono intervenuti il capitano Diana ed il brigadiere Guidetti dell'Arma dei carabinieri.

Il capitano Diana ha illustrato brevemente la storia dell'evolversi del fenomeno droga, che si è sviluppato in Italia a partire dagli Anni '60, e le leggi e modifiche che ci [illegible] state fino al [illegible]3, anno del referendum. Il capitano ha poi sottolineato l'importanza di una [illegible] educazione e ha individuato nella scuola e nella famiglia gli ambiti più importanti per la prevenzione non solo della droga, ma anche di altri problemi.

In Danimarca [illegible] stato elaborato un piano anticrimine con la collaborazione di insegnanti, agenti di polizia e diversi gruppi locali contro il fenomeno della droga, e si è rivelato molto efficace: in pochi mesi si sono ridotti gli atti [illegible] vandalismo ed i furti.

Purtroppo la droga ogni [illegible] miete vittime: nel 1992 ci sono stati in Italia ben 1217 decessi per overdose, mentre, e questo è un dato rassicurante, nel 1993 sono scesi a 816.

Il brigadiere Guidetti ha spiegato la funzione del «narcotest», utilizzato per «testare» la sostanza stupefacente sequestrata. Il narcotest è un semplice reagente chimico contenuto nell'ampolla di una fialetta: dopo essere entrato a contatto con la sostanza, si colora, e, a seconda della colorazione, si sa che tipo di sostanza è quella analizzata.

Gli studenti, molto interessati e attenti, hanno posto molte domande, dando vita ad un dibattito. Per esempio: «Come si deve comportare un ragazzo che viene a contatto con un tossicodipendente?» «Bisogna segnalarlo alle forze dell'ordine - ha risposto Diana -: se c'è il sospetto che quella persona frequenti in un determinato momento del giorno o in [illegible] determinata ora un giro di persone che gli fornisce stupefacenti, si può intervenire».

Abbiamo chiesto anche della situazione in provincia: «Fortunatamente - ha commentato Guidetti - [illegible] allarmante, questo perché nei dintorni di Alessandria [illegible] il cosiddetto spaccio al minuto, e il quantitativo più grosso che sia stato sequestrato è stato di appena un chilo di hashish».

Prima della fine dell'assemblea è venuta la raccomandazione, da parte dei militari, di stare attenti ai posti affollati, dove si possono trovare droghe (Lsd) sotto forma di francobolli da leccare oppure dove possono essere diffuse anfetamine che distruggono il cervello e inducono alla violenza con effetti che perdurano 8-9 ore.

L'assemblea è piaciuta ai ragazzi, che hanno ringraziato i carabinieri con un lungo applauso. E, soprattutto, hanno capito la lezione: «No alla droga!». A CURA DI **Giorgio Innocenti**, Itsg «P. L. Nervi», Alessandria

Un recente servizio di prevenzione contro la droga, davanti alle scuole

Rischia di morire all'incontro di calcio

Grave infortunio al portiere delle Magistrali e non c'è un'ambulanza a garantire i soccorsi

ALESSANDRIA. Giovedì 12 maggio '94, Centro sportivo «Cattaneo», si sta disputando l'incontro [illegible] calcio del torneo interscolastico per le superiori tra l'istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo» e l'Istituto per geometri «Nervi».

Al decimo minuto del secondo tempo, un attaccante del «Nervi» entra da solo in area di rigore, viene anticipato dal portiere (Matteo Gastaldi) in uscita, [illegible] nel tentativo di evitarlo lo colpisce involontariamente con una ginocchiata al [illegible].

Nessuno si accorge di nulla, i giocatori [illegible] pronti a riprendere il gioco, ma il portiere [illegible] si alza da terra.

Un gruppo di compagni si avvicina, sembra quasi che stiano scherzando con lui, finchè un urlo disperato si leva in aria: «Non respira, chiamate qualcuno!!!».

E' il panico. Qualcuno cerca di farlo rinvenire, altri chiamano l'ambulanza, che non è presente, come avrebbe dovuto. Le professoresse si disperano.

Fortunatamente, un nostro compagno (Marco Cerruti, volontario della Cri), e grande amico dell'infortunato, capisce che qualcosa ostruisce le vie respiratorie: la lingua si è girata e gli è finita in gola, bisogna agire subito, Gastaldi rischia [illegible] morire prima dell'arrivo in ospedale.

Allora, Marco Cerutti, con grande freddezza, rimuove la lingua dalla gola e la [illegible] in modo da far respirare il portiere. Gli ha salvato la vita!

Ma il portiere non rinviene, l'ambulanza impiega quattro minuti ad arrivare, Matteo Gastaldi viene urgentemente ricoverato in Neurochirurgia, dove subisce un intervento di sei ore, a [illegible] frattura dell'osso temporale, una delle parti più delicate del cranio.

L'operazione è riuscita perfettamente, adesso Matteo sta bene e tra pochi giorni verrà dimesso dall'ospedale e potrà finalmente riabbracciare i suoi compagni di istituto.

Ma tutto quanto è successo si poteva evitare? No, purtroppo certi avvenimenti sono inevitabili, ed è sbagliato dare [illegible] colpa al calcio, perché [illegible] destino colpisce ovunque, anche tra le mura domestiche.

Quello che si poteva fare, ma che durante questo incontro non è stato fatto, era di prevedere [illegible] esigere quindi la presenza di un'unità mobile di pronto soccorso, in modo [illegible] prestare le [illegible] nel più breve tempo possibile.

Questa volta, fortunatamente, l'incidente non si è trasformato in [illegible] tragedia, [illegible] se succedesse in un'altra occasione un analogo infortunio?

Non vogliamo polemizzare più di tanto, ma la presenza di un'ambulanza ci sembra un [illegible]corgimento obbligatorio in ogni tipo di competizione sportiva.

A CURA DI **Andrea, Marco, Martino**, Istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo», Alessandria

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente i piccoli annunci degli studenti delle scuole superiori su vendite o di scambi [illegible] libri, dischi, e così via. Possono essere pubblicati anche messaggi personali, auguri, segnalazioni di iniziative. Gli annunci vanno recapitati alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in via Cavour 5.

- Gruppo avviato da poco cerca cantante per genere rock, hard rock, heavy metal. Telefonare allo 0131/43666, chiedere di Paolo.
- Cerco una buona batteria (strumento musicale). Telefonare al 0131/778.449 (dalle 20,30 alle 21,30).
- Vendo Aprilia Pegaso 125 color rosso del 1989. Telefonare ore pasti 0131/217.249, chiedere di Alessandro.
- Malaguti Fifty Full Cx, km 800 reali, assicurazione Rc, come nuovo vendo a lire 1.600.000 trattabili. Telefonare ore pasti allo 0131/43.539, chiedere di Marco.
- Norvegesi delle foreste, gattini vaccinati, con pedigree FFI, allevati in famiglia, disponibili allo 0384/84138, Mitia.
- Cercasi disperatamente cantante per genere funky-rock per gruppo già avviato. Telefonare allo 0131/44.35.58.
- Vendo cuccioli San Bernardo a pelo lungo, telefonare allo 0131/59.476.

E' proposto dal Centro di Orientamento a chi si prepara ad affrontare l'Università

Un test per aspiranti «matricole»

L'importanza di riflettere sul metodo di studio

ALESSANDRIA. «Come pensi di affrontare l'Università» [illegible] titolo del test proposto dal Centro di Orientamento ai giovani che si preparano a diventare matricole per l'anno accademico 1994/'95.

Sarà capitato a molti ragazzi di sentire che qualche studente, pur considerato intelligente, non ottiene buoni risultati all'Università. Può trattarsi [illegible] scarso interesse, di pigrizia, di condizioni negative da sostenere: tuttavia è innegabile che molta importanza ha l'atteggiamento (o metodo) con il quale si affrontano fin dall'inizio le lezioni universitarie.

Il test che proponiamo (ve ne [illegible] più «impegnativi» al Centro di Orientamento) vuole aiutare gli studenti a riflettere sul metodo [illegible] studio.

In questo periodo può essere utile anche ai ragazzi che si preparano per l'esame di maturità: un'anticipo degli esami che poi affronteranno durante il periodo universitario.

Istruzioni. Si deve leggere ogni frase e, senza soffermarsi molto, segnare [illegible] risposta più vicina alle proprie opinioni. I risultati [illegible] pubblicati la settimana prossima nella pagina dedicata alla scuola.

A CURA DI **Sergio Bettini** direttore del Centro [illegible] Orientamento

Sergio Bettini, direttore del Centro

1. E' bene frequentare le lezioni, anche quelle non obbligatorie:
a) solo quelle ritenute essenziali al proprio curriculum;
b) solo quelle più piacevoli da seguire;
c) tutte.

2. Bisogna prendere appunti durante la lezione:
a) ogni volta che sia possibile;
b) solo quando il professore lo suggerisce;
c) no, bastano le dispense universitarie.

3. E' più utile rileggere gli appunti:
a) il giorno stesso;
b) alla fine del corso;
c) quando si studia per l'esame.

4. Cosa fare se si salta una lezione importante:
a) farla registrare da un collega;
b) pazienza, non è la fine del mondo;
c) chiedere gli appunti a qualcuno il giorno dopo.

5. Fare un planning delle [illegible]
a) limitatamente alla programmazione dello studio;
b) per organizzare le ore di lezione, di studio e tempo libero;
c) va [illegible] per i maniaci [illegible] programmazione.

6. Bisogna pianificare lo studio:
a) in prossimità degli esami;
b) quando non si è sicuri delle proprie possibilità;
c) abitualmente, per organizzare l'anno accademico.

7. Nelle biblioteche di facoltà è bene:
a) ottenere in prestito testi di studio;
b) consultare libri nelle ore di «buco»;
c) andarci poco e studiare a [illegible].

8. [illegible] può interrompere lo studio durante [illegible] settimana:
a) per un giorno;
b) per due giorni;
c) in nessun caso.

9. E' producente studiare di seguito [illegible]
a) per un'ora;
b) per due ore;
c) non ha alcuna importanza.

10. [illegible] studio di un [illegible] universitario è più importante:
a) analizzare accuratamente le parti più interessanti;
b) studiarlo nei più piccoli particolari;
c) [illegible] una visione d'insieme e «renderlo proprio».

11. Ripassare memorizzando la materia può essere opportuno:
a) una volta dopo aver letto tutto il materiale;
b) una volta prima di sostenere l'esame;
c) ripetutamente, a breve distanza.

12. Durante l'anno accademico è meglio:
a) mantenere interessi culturali a livello di hobby;
b) alternare lo studio a periodi di lavoro o sport;
c) concentrarsi solo sul programma di studi.

13. Per mantenersi calmi prima di un esame è meglio:
a) studiare tutto il giorno;
b) rispettare il piano di lavoro che si è fatto;
c) pensare a tutt'altro.

REFERENDUM

I più belli di Jurassic school: sono settimane decisive, già superata la quota dei 3000 tagliandi

Grande festa in piscina per miss e mister

Sempre al comando gli studenti alessandrini Alice e Matteo

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

IN COLLABORAZIONE CON

COSTANEDA Viaggi — B&B PHOTO DIFFUSION

ALESSANDRIA. Grande festa l'8 giugno alla «Piscina estiva» [illegible] Lungo Tanaro San Martino per la premiazione di miss e mister Jurassic school. Il referendum indetto da «La Stampa» (già a quota 3364 tagliandi) premia i più belli delle scuole medie superiori e [illegible] concluderà contemporaneamente alle lezioni. Durante la serata, saranno premiati gli istituti che hanno partecipato con i loro articoli al «Giornale della scuola».

La classifica vede sempre al comando Alice Bocchio che è a quota 1442 tagliandi. Il mister, Matteo Ciolito, è a 1398. Seconda posizione per la casalese Tiziana Scagliotti, con 580 voti, e Francesco Zorzoli (470). Al terzo posto Simona Cellerino della «Global school» che ha ottenuto 431 tagliandi, mentre tra i mister Jodi Abate rimane a quota 169. Ma a insidiare la classifica delle miss c'è Elena Rolandi, i cui tagliandi sono arrivati in questi ultimi giorni.

Viaggi premio ai primi in classifica, con tre itinerari possibili: [illegible] questi durante la serata conclusiva sarà sorteggiato della coppia vincente.

I due secondi classificati riceveranno un book fotografico dello studio [illegible] photo diffusion» che intanto offre sconti a quanti si presentano nel negozio di piazza Carducci [illegible] cinque tagliandi.

Due assicurazioni per ciclomotore sono offerte invece dall'agenzia «Ina» di Armando Pagella. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo a «La Stampa», in via Cavour 5. E prosegue la trasmisione «School radio», in onda sulle frequenze di Radio Cosmo ogni martedì e giovedì, alle 15.45, con la conduzione di Simone, in arte Bube dj. Per intervenire alla trasmissione oppure prenotarsi, b[illegible] telefonare allo 0131/226545. [a. m.]

Un concerto della giovane strumentista Sara Otello

Da Firenze con l'arpa

Eseguite ad Alessandria pagine di Haendel, Godefroid, Britten e Salzedo. La classe di Conservatorio della prof. Irene Rossi

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una giovane arpista fiorentina ha dato spettacolo l'altra sera nella Società del Casino di Alessandria, per la serie di appuntamenti promossi dalla As[illegible] Gruppo Amici dell'Arpa presieduta dalla profes[illegible] Irene Rossi. E' Sara Otello, [illegible] anni, che dopo il diploma ottenuto con la prof. Elisabetta Rossi al Conservatorio Cherubini di Firenze ha seguito i corsi di perfezionamento di Antonella Mantovani a Grosseto, di Claudia Antonel[illegible] a Fiesole [illegible] di Judith Liber all'Accademia Musicale Fiorentina. E' poi [illegible] ammessa [illegible] Corsi della Scuola di Saluzzo, dove si è dedicata soprattutto alla musica d'insieme, [illegible] ha partecipato a [illegible] [illegible]i, vincendo tra l'altro quello prestigioso di Spotorno nel 1993 e classificandosi seconda in quello di Tortona del 1992.

Preceduta da queste credenziali, è stata invitata dagli Amici dell'Arpa per un concerto e lunedì sera [illegible] ottenuto [illegible] vivo [illegible]. Dopo l'esordio con la parte solistica del «Concerto per arpa e orchestra» di Haendel, eseguito con diligenza nonostante qualche incertezza dovuta all'emozione, Sara Otello è [illegible] [illegible] disinvoltura nel clima di «sfida» che ogni esibizione musicale comporta, presentando un brano impegnativo [illegible] lo «Studio da concerto» di Godefroid, scritto appunto per piacere ma anche [illegible] tutte [illegible] insidie tipiche dello studio.

La fiorentina Sara Otello

Sorprendente, nella seconda parte della serata, la «Suite op. 83», nota soltanto agli specialisti: una riprova in più delle eclettiche risorse musicali [illegible] questo grande musicista inglese, che impegna l'arpa in armonie debussiane ma anche [illegible] richiami di dolce musica di [illegible] medievale. Un po' scolastiche ma [illegible] piacevoli le «Variazioni [illegible] un tema nello stile antico» di Salzedo, [illegible] quale la giovane concertista ha poi presentato [illegible] autentico gioiellino, «Chanson dans la nuit», in cui prevalgono le suggestioni chitarristiche sia nella timbrica degli arpeggi sia nel tamburellamento della cassa dello strumento con i polpastrelli. [illegible] termine, applausi calorosi e un bis con l'originale «Seafoam» (Schiuma [illegible] mare) dell'inglese Pearl Chertok.

Il concerto ha anche fornito l'occasione per conoscere più da vicino la situazione della classe di arpa attivata presso [illegible] Conservatorio di Alessandria, alla quale la professoressa Irene Rossi attinge spesso per le sue proposte musicali.

Attualmente vi sono cinque allieve degne di attenzione: Valentina Zigrino di Novi, Enza Ventura di Palestro (Pavia), Michela Maggiolo [illegible] Alessandria che segue anche [illegible] di danza a Mantova, e altre due ragazze alessandrine: Ilaria Prigione [illegible] Flaminia De Felici Del Giudice.

Tra le ex allieve della scuola di Alessandria vi sono due giovani ben lanciate nella carriere concertistica [illegible] Anna Maria Onetti e Elena Maritan. [illegible] qui si è diplomato anche Camillo Vespoli, «rara avis» maschile in campo arpistico, il quale sarà prossimamente tra gli artisti ospiti del sodalizio di via Mazzini.

[illegible] Osella

Premi Agimus

[illegible] sei anni il violinista «prodigio»

TORTONA. E' il pianista [illegible] Ruslan Swiridow, di 21 anni, [illegible] vincitore assoluto della quarta edizione del Concorso internazionale [illegible] musica per borse [illegible] studio organizzato dall'Agimus e che si è concluso domenica con la serata di gala.

La giuria gli ha assegnato [illegible] trofeo «Banca C[illegible] [illegible] Risparmio di Tortona». Il pubblico presente alla manifestazione conclusiva ha poi decretato il vincitore del premio simpatia offerto dal Teatro Stabile di Torino: è [illegible] piccolo violinista milanese Edoardo Zosi, di appena sei anni, già apparso in televisione nel programma «Bravo Bravissimo», condotto da Mike Bongiorno. Durante la serata sono anche stati premiati con borse di studio l'orchestra da camera di Salerno, formata [illegible] 24 giovani musicisti, [illegible] di nuovo Edoardo Zosi e il violoncellista Alberto Casadei, 7 anni, di Rimini, vincitori del premio speciale per i più giovani primi classificati, i tre vincitori delle borse di studio speciali per la migliore esecuzione di [illegible] brano del ventesimo secolo.

[illegible] [illegible] poi esibiti i tre vincitori delle borse di studio con un punteggio di 98/100 [illegible] i sei premiati (oltre all'orchestra di Salerno e [illegible] pianista sovietico vincitore) con la borsa [illegible] studio 99/100 che concorrevano all'assegnazione del trofeo Cassa di Risparmio.

[m. t. m.]

A Piovera

Origami [illegible] con il [illegible]

PIOVERA. La carta «vive» nelle mani di chi, seguendo l'antica arte di piegarla, [illegible] in grado di realizzare splendide figure. I più originali modelli [illegible] origami sono esposti fino a fine mese all'auditorium «Federico Davide Ragni», in una mostra organizzata dall'architetto Mirco Ulandi [illegible] la collaborazione di Ilario Arata che si può visitare, con percorso guidato, la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19,30 [illegible] [illegible] giorni feriali rivolgendosi al Comune.

Inoltre ogni mercoledì sera, dalle 21,30, Mirco Ulandi e i suoi collaboratori tengono lezioni pratiche gratuite, un'opportunità originale per apprendere la difficile [illegible] affascinante arte di piegare la carta.

Sono esposti alcuni fra i migliori modelli a livello mondiale realizzati [illegible] maestri giapponesi come Akira Yoshizawa, il numero [illegible] [illegible] quest'arte. Da [illegible] anche i «pezzi» dell'ungherese Peter Budai, che ha solo 12 anni ed è considerato un genio (per la [illegible] ha preparato 30 diversi tipi [illegible] dinosauro) e quelli di autori russi, spagnoli, indiani, giapponesi, messicani e [illegible] scuola italiana.

Ci sono fiori e figure geometriche solide, realizzate utilizzando [illegible] fogli di carta piegati allo stesso modo e assemblati senza l'uso della colla.

Espongono anche gli alessandrini Andrea Fossati e Roberto Albertazzi.

[e. c.]

STASERA AL [illegible]

Sala	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 L. 10.000/8000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. [illegible] (posto unico)	**[illegible] di [illegible]** di C. [illegible], con C. [illegible] A. Argento, [illegible] Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.
Comunale SALA GRANDE [illegible]. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto [illegible]	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre [illegible] molto diversi si uniscono a una [illegible] missiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 20,15/22,30 L. 10.000 posto unico	**Angie, [illegible] donna tutta sola** di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h [illegible] [illegible]
Corso Tel. 268.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Cronisti d'assalto** di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il [illegible] della moglie, e ordinario [illegible] di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia
Cristallo [illegible]. 341.272 [illegible].: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film [illegible] ai minori di 18 anni**
[illegible] Tel. 252.112 [illegible].: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] d'amore** di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '92) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller
Moderno Tel. 252.707 [illegible] [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
[illegible] [illegible]. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Moderno Tel. (0142) [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	NON PERVENUTO
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: [illegible]0/22.20 L. 10.000 (posto unico)	**Gli amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Trappola d'[illegible]** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'al[illegible] per la figlia. V. M. [illegible] 1h [illegible] Drammatico
[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22.20 L. 9000 (posto unico)	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller
OVADA [illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,15 Lire 8000 (posto unico)	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]mmatico
[illegible] Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	[illegible]
TORTONA [illegible] [illegible]. 861.325 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto [illegible])	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per n[illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 L. 8000 (5000 soci)	**Belle Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 49' Commedia

Al via stasera le gare di bellezza in provincia

Estate con lady e miss «firmata» Paolo Paoli

ALESSANDRIA. Sempre più degno del suo soprannome di «inventa-miss», con l'avvicinarsi dell'estate Paolo Paoli, l'ideatore del «Volto per il turismo», affiancato dai suoi f[illegible] collaboratori, torna [illegible] perlustrare la provincia in cerca [illegible] nuove bellezze da rivelare al pubblico. Anche quest'anno sono [illegible] affidate [illegible] lui [illegible] Elio Padretti le selezioni piemontesi [illegible] Lady Europa e Lady Univer[illegible] in vista delle finali nazionali, in programma dal 28 [illegible] 31 luglio all'hotel Alaska di Cortina. Dopo la selezione [illegible] Pantera rosa di Acqui, che ha portato al successo Roberta Moccagatta di Rivalta Bormida - damigelle le alessandrine Katia Borsetta e Monika Morakova, premio Simpaty Ilaria Burzi e premio stampa Laura Robiglio - stasera [illegible] [illegible] farà tappa [illegible] Paradiso in di Castelletto d'Orba.

Qui [illegible] scelte fra le partecipanti Lady Ovada, le damigelle e le destinatarie dei due premi speciali. Le cinque prescelte parteciperanno [illegible] diritto alla finale piemontese, già fissata per domenica 10 luglio al Kursaal di Acqui.

Prima, però, sono in calendario altre serate: [illegible] 10 giugno, alle Piscine di San Salvatore, [illegible] una parentesi dedicata alla moda; sabato 18 giugno al bar Archi del [illegible] commerciale «Gli archi», ad Alessandria, con il piano bar di Alberto Vercelli. E ancora, l'11 luglio Lady Valenza sarà scelta alle Terme [illegible] Monte Valenza, [illegible] suono dell'orchestra di Ricky show.

[illegible] le «lady» [illegible] fanno dimenticare a Paolo Paoli la sua «creatura». Il primo appuntamento con il «Volto per il turi[illegible] è fissato per sabato prossimo, al centro incontro del Galimberti, [illegible] Alessandria, poi una maratona di «miss» che si concluderà solo a settembre.

[c. re.]

[illegible] [illegible]

MIMO

[illegible] Ops in scena per le scuole

Oggi alle [illegible] [illegible] Teatro Municipale di Casale i mimi «Ops» presentano il meglio del loro repertorio [illegible] [illegible] spettacolo dedicato agli alunni delle elementari. Lo spettacolo chiude la rassegna di teatro per ragazzi organizzata dal Comune.

[t. f.]

[illegible]

Le rassegne a Casale [illegible] Voghera

Al Poli di Casale la rassegna «Anteprime di cinema» presenta oggi «Gli amici [illegible] Peter» di [illegible]th Branagh con Emma Thompson. [illegible]ezioni alle 20, 20 [illegible] alle 22, [illegible]. All'Arlecchino di Voghera, stasera, alle 21,15, per «Grande schermo», sarà proiettato «Belle epoqu[illegible] di Fernando Trueba.

[r. al.]

CONSERVATORIO

Gli allievi [illegible] ribalta

Gli Incontri pomeridiani [illegible] Conservatorio di Alessandria proseguono, oggi con i Concerti romantici per violino e oboe. Dalle 16, nel salone della casa di cultura (via Parma 1), si susseguiranno [illegible] scena allievi dei corsi di violino (Raffaella Scala, Marco Ferrari e Giorgio Pertusi), e di oboe (Oliviero Giorgiutti), accompagnati rispettivamente Paolo Gravanzola, Domenico Bizzarro, Adriana Azzaretti e Maria Elena Leone. Proporranno brani da Mendelssohn, Ciaikowsky, Saint-Saens e Strauss.

[m. ru.]

Kenneth Branagh

ROLLER CAR

Piloti spericolati a Ovada

Stasera, nell'area ex Robbiano di via Novi, a Ovada, dalle 21,30, è in programma [illegible] spettacolo [illegible] «Roller Car». Abili piloti al volante di auto [illegible] camion, [illegible] esibiranno in spericolate [illegible] divertentissime evoluzioni.

[r. bo.]

ARTE

Mostre, «in loco» e in trasferta

A «La Maggiolina» di Alessandria, via Modena 60, fino a domenica sono esposte le sculture di Gionatan Furnari: orario da mercoledì a domenica dalle 15,30 alle 19,30. [illegible]. La pittrice novese Patrizia Rota espone fino a domenica 29 [illegible] [illegible] Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese. Al centro Civico Buranello di Genova è allestita [illegible] mostra fotografica «Uomini - Ambienti» dei vogheresi Marinella Giuni, Andrea Bonanno [illegible] Giuseppe Stafforini. Alla galleria «Rino Costa» di Casale si può visitare la personale dell'artista belga Lieve Prins, iniziatrice della «copy art».

[r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Spettacolo di danza tradizionale indiana**. Ore 21. Ingresso L. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della S[illegible] 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle**. [illegible]. 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Nel [illegible] del pa[illegible] [illegible]**. 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso**. [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **My [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabò delle montagne**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto [illegible]**. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che [illegible] del giorno**. Or. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. [illegible] 15,50; 18; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or. 15,40; 17,20; [illegible]; 20,40; 22,30
KING KONG v. [illegible]. **Molto rumore per nulla**. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. [illegible]. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40
[illegible] UNO [illegible] [illegible] 6. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 6. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Maniaci [illegible]**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's [illegible]**. [illegible] 14,30; 18; 21,30
[illegible] v. XX [illegible]embre 15. **Mister [illegible] Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Vivere**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 1. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO [illegible] [illegible] [illegible], tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed [illegible] Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8816.241/242. Per informazioni 885.383/210.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 [illegible] Stabile di Torino e la Comp. [illegible] Corsetti presenta [illegible] **dodicesima [illegible]**, di W. Shakespeare, regia di G. [illegible]rio Corsetti. Prevendita c/o bigl. [illegible], via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì [illegible]. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 fino a [illegible] 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da [illegible] anni incanta a Londra 12° anno di replica a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-23: tel. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**, [illegible].
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Le memorie di [illegible] [illegible]**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper mo[illegible]**, telefilm
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **[illegible] sporchi**, sit. [illegible].
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — [illegible], [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestr[illegible]**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'avventura dell'arte moderna**
2 — **Mvt Speciale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecity
19 — **Ma quanto mi ami?**
19,30 **[illegible]e**, telefilm
20 — **[illegible]ny & Cecil**, cartoni
20,30 **Una notte piena di Pioggia**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Q[illegible] Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Peyton place**, telefilm
[illegible] **Condo**, sit-comedy

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skezzacke mania**
20,30 **Giovani gangster**, film tv
22,15 **Tg4 sole 24 [illegible]**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Polla**, film
22.15 **La città domanda**, attualità
23.30 **Telefilm**
0,15 [illegible] [illegible] [illegible]
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19.30 **Amici [illegible]ali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Suor [illegible]**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23.30 **Nel buio da soli**, film
1,30 **Sexy[illegible]**, [illegible]

Rete 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala [illegible] Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **[illegible] minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il al[illegible]**, musicale

Telecampione
[illegible] **Business [illegible]**
[illegible] **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **[illegible]e**, talk-show
[illegible],45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show [illegible]

G.R.P.
19,30 **Hyppos**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **[illegible] siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**, replica
[illegible] **Avventure in alto mare**, [illegible]
1 — **Dietro la porta [illegible]sa**, film

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La [illegible] [illegible] posse**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa [illegible]**
22,50 **Parliamone II parte**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Iniziativa promozionale al Moccagatta contro il Mantova per prorogare la messa in mora

Grigi: 5000 biglietti per la salvezza

Distribuiti agli alunni di elementari [illegible] medie con lo slogan: «Vieni accompagnato ed entri gratis allo stadio»
L'appello del presidente Gatti: puntiamo a un incasso record per pagare almeno una mensilità ai giocatori

ALESSANDRIA. Domenica arriva [illegible] «Moccagatta» il [illegible] capolista Mantova, ancora in corsa per la promozione in serie [illegible] e dalla sede di via Gentilini [illegible] riva un [illegible]ssaggio esplicito [illegible] tifosi. «Per noi è una partita da ultima spiaggia e dobbiamo assolutamente vincere - dice il presidente Franco Gatti -. Abbiamo bisogno, come mai prima d'ora, che tantissimi sportivi assistano alla gara, ultima casalinga. Il loro caloroso incitamento deve costituire il dodicesimo uomo in campo».

La questione societaria è ancora da definire, ma con lodevole coraggio il presidente Franco Gatti e collaboratori hanno ugualmente voluto venire incontro ai tifosi.

Saranno infatti stampati 5000 biglietti [illegible] verranno distribuiti nelle scuole elementari e nelle medie inferiori della città. Lo slogan rivolto ai bambini è eloquente: «Vieni allo stadio accompagnato ed entri gratis». La difficile situazione [illegible]onomica del club dovrebbe convincere anche gli sportivi più indifferenti, almeno una volta, a riempire il «Moccagatta» per una «domenica in favore dei grigi», tutta speciale e straordinaria. Con gli oltre millecinquecento biglietti già prenotati da Mantova, Franco Gatti confida in un incasso consistente per le anemiche casse sociali: «Se riusciremo - dice Gatti - a incassare oltre cento milioni, potremo pagare una mensilità [illegible] giocatori e quindi allungare, in tal modo, i tempi della messa in mora effettuata lo scorso 9 maggio dai calciatori».

«L'appello agli sportivi - aggiunge Gatti - [illegible] fatto [illegible] il cuore. Tutti conoscono [illegible] quali grossi problemi [illegible] gestione ci stiamo dibattendo. Confidiamo molto sulla sensibilità dei tifosi davvero attaccati alle sorti del nostro club. Cerchiamo di far vedere che la squadra non [illegible] solo per pochi intimi, [illegible] rappresenta veramente tutta la città».

E a tale proposito anche gli abbonati possono in questo particolare momento venire in aiuto pagando, se vogliono, [illegible] biglietto per far sì che l'iniziativa abbia un effetto superiore alle previsioni.

Conclude Gatti: «Non ci nascondiamo dietro facili scuse. Siamo in bolletta e pertanto mi rivolgo ai tifosi perchè capiscano la situazione. In pratica, è tempo di [illegible] mobilitazione generale, sportiva s'intende, a favore di questa nostra squadra che sta lottando cont[illegible] avversità di ogni tipo, pur di ottenere la salvezza. E anche per dimostrare [illegible] tifosi del Mantova che siamo tutti uniti nel [illegible] la causa dei grigi».

Per il big match di domenica, contro il Mantova, al «Moccagatta» non saranno validi i biglietti omaggio per gli adulti.

Un appello del presidente Franco Gatti ai tifosi: «E' necessario un forte incitamento domenica al Moccagatta con il Mantova. Tra l'altro un incasso record ci consentirebbe [illegible] allungare i tempi della messa in mora [illegible] club da parte dei giocatori»

Al «Coppi», ieri sera, la festa per [illegible] promozione: con i «leoncelli» anche due giovani brasiliani

Tortona, in duemila a vedere la Juventus

Bella partita dei locali, superati solo da un rigore e un'autorete

Che fatica per la Juve. Senza molti campioni, ha vinto 2 a 0 davanti al neo-allenatore Lippi, in tribuna assieme a Bettega (foto a.c.)

TORTONA. In duemila al «Fausto Coppi» per assistere all'amichevole tra il Derthona e la Juventus, [illegible] 2-0 in favore degli ospiti. I bianconeri non erano in formazione tipo [illegible] i tifosi si sono accontentati ugualmente e hanno riservato grandi ovazioni all'undici di Bettega e Lippi, presenti in tribuna. Era la prima volta che il neo mister vedeva all'opera la [illegible] nuova squadra. In campo il gioco è stato vivacizzato dal croato Ban: al 40' si è procurato e ha segnato un rigore (l'arbitro era Regalzi di Alessandria) per un intervento di Giacomotti.

Nella ripresa, grandi agroppate di Di Livio: al 71' [illegible] stato lui ba passare a Moro che ha centrato al volo e, sul tiro di Giannascoli, [illegible] sfortunata autorete di Masneri. Il Derthona ha approfittato della gara per provare due giovani brasiliani, che potrebbero essere ingaggiati: De Oliveira e Santos Marlon.

[r. c.]

Nessuna cordata per il nuovo club

La città snobba il grande Casale

Carlo Raspanti, presidente dei tifosi

CASALE. Gli ultimi nodi giudiziari della crisi nerostellata - che si [illegible] aperta col fallimento dell'ex presidente Sergio Bocci - sono venuti al pettine: la società è stata ceduta al manager Mario Robbiano, unico offerente e da oggi l'As Casale calcio è libera da ogni vincolo e può programmare il suo futuro.

Il problema numero un[illegible] resta la conduzione: l'attuale presidente è pronto a cedere il glorioso sodalizio e chiede 300 milioni, pari al costo dell'ultimo campionato [illegible] Eccellenza, ma sinora di persone interessate non se ne sono viste.

Lo prova il disinteresse che ha accompagnato l'asta indetta dal curatore fallimentare: «Forse qualcuno non ama frequentare gli ambienti giudiziari e preferisce [illegible] tranquillità della nostra sede - ipotizza Robbiano -. Ebbene, da oggi sono pronto ad ascoltare e a incontrarmi con chiunque abbia interesse a diventare padro[illegible] del Casale».

Resta solo da stabilire se i casalesi hanno realmente a cuore le sorti dei colori nerostellati: «Il disinteresse è figlio della crisi economica - assicura l'ex addetto stampa del Casale, Gigi Busto -. I simpatizzanti restano numerosi [illegible] non osano farsi avanti per timore di affrontare rogne e costi eccessivi».

Ora che si è fatto chiarezza sulla società e sulle richieste di Robbiano, gli ostacoli possono essere rimossi: «In effetti a Casale ci [illegible] 20 sportelli bancari, segno di una potenza economica non indifferente - aggiun[illegible] Busto -. Non dovrebbe essere impossibile trovare 20 persone disposte ad accollarsi la conduzione societaria, firmando una fidejussione da 60 milioni».

L'ipotesi non è fantascientifica, [illegible] chi la porterebbe avanti? «Ci vorrebbe una persona di grande prestigio [illegible] l'ex presidente Giancarlo Cerutti - suggerisce Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento tifosi nerostellati -. Purtroppo, già sappiamo che l'industriale è pronto a dare [illegible] mano, ma non ad assumersi responsabilità dirette».

Viene da chiedersi se Casale è solo Cerutti: «Soltanto dagli industriali possono venire [illegible]tuali iniziative - dice Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi - noi tifosi possiamo accodarci, dare un contributo, ma non accollarci [illegible] pesanti».

Neppure le ipotesi [illegible] una cooperativa o della sottoscri[illegible] di [illegible]ni sembrano riscuotere molti favori: «All'inizio della crisi, avevamo prospettato queste soluzioni - dice Agnese -, [illegible] gli ostacoli sono subito apparsi notevoli. In ogni caso, ci vorrebbe sempre [illegible] guida per far decollare l'iniziativa». Il campionato è finito ma per definire il prossimo occorrono tempo e denaro.

In città, si era diffusa la voce dell'interessamento di [illegible] gruppo esterno: «Erano componenti della Federazione italiana sostenitori squadre calcio (Fissc) che comprende club di serie A, B e C - spiega Raspanti -. Noi ne facciamo ancora parte per le glorie sportive del Casale. Ebbene, questo [illegible] tifosi, diventati dirigenti di squadre importanti, si era detto dispo[illegible] a iniziare una trattativa. Noi [illegible] avevamo bloccati, perchè ritenevamo prioritario lasciare l'iniziativa [illegible] casalesi. Siamo ancora di questo parere. Ma chi si fa avanti?».

Rodolfo Castellaro

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 18 Maggio 1994 N. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A fronte dei limiti sulle adozioni

Poche domande d'affido in Valle

AOSTA. «E' da cinque anni che ne parla, mettere le mani sulla legge 184 (che regolamenta l'istituto delle adozioni in Italia n.d.r.) non sempli- considerata la delicatezza della materia trattata». parla è Annamaria Cerise, assistente sociale presso l'Ufficio adozioni dell'assessorato regionale alla Sanità, interpellata a proposito della possibile innovazione legislativa che ta, in speciali circostanze, l'adozione di un minore anche da parte di persone singole.

«Una possibilità tra l'altro - continua la Cerise - già contemplata dalla 184 in casi particolari». L'eccezione può valere per una persona legata al re, orfano di padre e madre, da vincoli parentela fino al 4° grado e da un rapporto «stabile e duraturo preesistente alla perdita dei genitori». L'adozione è anche ammessa da parte del coniuge nei confronti del minore figlio, anche adottivo, dell'altro coniuge deceduto.

In Valle si sono verificati casi in persone singole si sono rivolte all'assessorato regionale alla Sanità e all'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie) per avere informazioni circa la possibilità di ricorrere all'adozione. Gli operatori del settore sostengono comunque che si tratta di un falso problema considerato che il rapporto tra le famiglie in regola con i requisiti di legge per essere ammessi all'adozione e i minori adottabili (quelli per i quali è stato accertato lo stato di abbandono morale e materiale) è di 26 a 1.

In termini del tutto diversi si presenta, invece, problema degli affidi che riguarda i minori per i quali sussiste sità un allontanamento tempo dalla famiglia d'origine. Per l'istituto dell'affido la legge è restrittiva: per esempio esclude i «single» fissa limiti età esistenti, invece, per le adozioni.

«Siamo sempre alla ricerca di persone disposte a prendere un minore in affidamento e a fornire così un appoggio alla famiglia d'origine - aggiunge Annamaria Cerise -. In questo caso la disponibilità è perché, l'affido, seppur possa essere rinnovato e durare un'estate come un intero ciclo di studi, una soluzione a scadenza».

In Valle richieste di adozioni, sia nazionali sia internazionali, variano tra le 20 e le 30 all'anno, malgrado le difficoltà dovute ai tempi che derivano dalla cautela con la quale il tribunale dei minori di Torino elude le domande. La disponibilità per l'affido famigliare sta di gran lunga inferiore.

«Sappiamo che in passato persone singole si sono informate circa la possibilità adottare un minore, ma non siano stati formalizzati affidamenti a "single" - dicono all'Anfaa -. Rispetto a qualche anno fa abbiamo riscontrato un aumento richieste di adozioni da parte di famiglie con figli propri. Resta, invece, nota dolente degli affidi. A questo proposito un anno fa, con Consulta femminile, abbiamo organizzato un "percorso avvicinamento all'affido" che ha portato alla stesura di un elenco di persone disponibili. Ma ciò è sufficiente parte della responsabilità della Regione che continua a non fare opera promozione».

Il fabbricato rurale di Giorgio Porliod è stato sequestrato dai vigili urbani alcune settimane fa

La villa abusiva diventa comunale

Il sindaco ha emesso un'ordinanza di acquisizione per la casa in regione Beauregard: «E' procedura prevista dalla legge per gli edifici irregolari». Nel frattempo il proprietario si è rivolto al Tar. Le indagini

AOSTA. La casa di Giorgio Porliod, sequestrata qualche settimana fa perché da fabbricato rurale è diventata villa da oltre un miliardo, diventerà di proprietà del Comune. L'inconsueta decisione è stata presa nei giorni scorsi dal sindaco Giulio Fiou: «Mi sono limitato ad applicare una legge, che prevede l'ordinanza di acquisizione per gli stabili irregolari come quello di Porliod».

Il provvedimento già stato firmato dal sindaco, ma prima che sia applicato passeranno alcuni anni. Giorgio Porliod, proprietario dello stabile in regione Beauregard, ha già impugnato al Tar l'ordinanza di Fiou.

La vicenda che ha coinvolto l'aostano continua avere contorni poco chiari. E di questo se n'è accorta anche la magistratura, che sta indagando per verificare eventuali errori degli uffici comunali. Porliod presentò richiesta di costruire un fabbricato rurale, chiedendo (ma ottenendo) un mutuo regionale all'assessorato dell'Agricoltura.

Porliod risparmiò decine milioni per il mancato pagamento di oneri di urbanizzazione, che per i fabbricati rurali inferiori rispetto alle abitazioni civili. Il Comune concesse la licenza edilizia. dopo i controlli emersero irregolarità. Porliod processato e condannato per abuso edilizio.

Il fabbricato rurale di Porliod in regione Beauregard sequestrato dai vigili urbani

Il Comune ha già emesso due ordinanze di demolizione dello stabile. Entrambe state impugnate al Tar dai legali Porliod. La prima ordinanza fu annullata per vizio forma. Per la seconda il tribunale amministrativo non si ancora pronunciato. Ma c'è un particolare strano: gli uffici comunali hanno problemi la residenza a Porliod nella villa sotto Possibile che nessuno si sia accorto che la costruzione irregolare?

«Sono procedimenti diversi da quelli previsti per le concessioni edilizie - spiega il sindaco -. Diamo anche a persone che abitano in roulotte. Lui ha dimostrato di vivere in quella casa, così il personale del Comune ha rilasciato la residenza».

ora l'amministrazione ha avviato le procedure per l'acquisizione dello stabile.

Stefano Sergi

Paradosso

STORIA di un ordinario paradosso. Il Comune, dopo esame della commissione edilizia, dà il permesso di costruzione di una casa rurale che ha la tipologia di una villa. Questione d'«interpretazione». Si accorge che il proprietario ha ampliato la zona indicata come «abitazione civile», quindi lo denuncia per abuso edilizio. Di qui l'azione giudiziaria il patteggiamento per 800 mila lire. Nel frattempo lo stesso Comune dà la residenza allo stesso proprietario nella stessa casa. Si apre una seconda inchiesta, ma per truffa nei confronti del Comune che è così costretto ad acquisire la falsa «stalla» per cui aveva il permesso edilizio. Diabolico.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

OGGI. Generali condizioni di cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 22; min: 12; media: 16

FA
Max: 20; min: 10; media: 16

IN PIEMONTE
Torino 19; Asti 24; Alessandria 24; Cuneo; Novara 22; Vercelli 20

Il colpo ieri notte in piazza Savini in uno dei più eleganti negozi di Saint-Vincent

Svaligiata la boutique «Colombino»

I ladri hanno divelto la pesante serranda in ferro poi si sono impossessati di vestiti della collezione «Versace» e «Armani» per un valore di circa 100 milioni. Forse sono fuggiti sul furgone preso prima ad un panettiere

SAINT-VINCENT. Hanno tran- la serranda in ferro, di notte, nel centro della cittadina termale, dosi preziosi vestiti «Versace» e «Armani» caricati su un furgone rubato pochi minuti prima ad un panettiere. Un bottino quasi 100 milioni di lire, nella boutique «Colombino Abbigliamento», piazza Savini, all'incrocio via Chanoux. E' accaduto ieri notte, tra le 4 e 5, in uno dei negozi più eleganti di Saint-Vincent.

La boutique si rifornita settimana fa della collezione estiva di Versace. I ladri, utilizzando robuste tenaglie, hanno divelto la serranda metallica a movimento elettrico che protegge l'ingresso del negozio. Non stato un lavoro facile, nemmeno silenzioso. Eppure si è a di nulla. Gli sconosciuti hanno sollevato la pesante grata, scardinando poi la porta a vetri d'ingresso.

In pochi minuti si impossessati dei migliori vestiti, in cotone e pelle, maggior parte dei quali di Versace. Hanno caricato ce su furgone e sono fuggiti. Il furto è stato scoperto intorno alle 5 dai netturbini di Saint-Vincent, che hanno avvisato i carabinieri e i proprietari del negozio. Inutile l'intervento dei militari. I ladri erano già lontani.

La serranda in ferro della boutique «Colombino» tranciata dai ladri ieri notte

Non è stato accertato se gli sconosciuti abbiano usato il furgone Renault «Express» rubato a Marco Benati, 31 anni, panettiere. L'autocarro era parcheggiato in viale Piemonte, sembra sia stato rubato intorno alle 5. Gli orari coincidono, ma i carabinieri stanno ancora indagando per stabilire l'altra notte abbia agito un'unica «banda» di ladri. Hanno rubato il furgone, hanno percorso poche centinaia di metri e si sono fermati davanti a «Colombino».

Pochi minuti per rubare deci- di vestiti, poi la fuga. Giovanni Colombino, contitolare del negozio, dice: «Sono allibito, nessuno ha sentito rumori, eppure la serranda del negozio non è certo facile da scassina-. Gli abitanti via Chanoux in passato hanno telefonato molte volte ai carabinieri per protestare contro il vociare di giovani clienti di un bar molto vicino a «Colombino». Ma ieri notte non hanno sentito nulla. Nei giorni scorsi i ladri avevano già tentato entrare nei negozi «Bevolo» e «Pio». [s. ser.]

RICORRENZA

IL RICORDO DEL NOTAIO PARTIGIANO

Nel 50° anniversario della morte del martire della Resistenza due libri, una mostra e un concerto in Cattedrale sulla musica sacra della Valle

Chanoux, politico lungimirante

A 17 anni teorizzò con lucidità il federalismo

AOSTA. Maestri? Nessuno. Interlocutori, compagni discussioni politiche e sociali, uomini con cui decidere e combattere. Maestri, no. Emile Chanoux, notaio, martire della Resistenza, fu lucido», sempre. La definizione è di Paolo Momigliano, direttore dell'Istituto storico della Resistenza, che in occasione dei 50 anni della morte del notaio ha curato «Emile Chanoux - Ecrits», 800 pagine scritte quell'uomo mite che organizzò i partigiani in Valle. Pagine in gran parte inedite che svelano alla Valle d'Aosta un «figlio» sconosciuto, un pensatore raffinato, un politico lungimirante.

Un altro libro sarà presentato oggi alle a Palazzo regionale, quello del canonico Joseph Bréan, prima opera sul martire pubblicata nel 1959 su iniziativa dell'Accademia di Sant'Anselmo. Poi una mostra, sempre a Palazzo regionale, nel salotto d'ingresso all'aula consiliare, e un concerto in Cattedrale.

Emile Chanoux

Scrivere «Chanoux, questo sconosciuto» e domandare «Chi era Chanoux?» pare quasi un'assurdità, eppure la Valle tutta presa a celebrarne figura si dimenticata di raccontarne la vita e soprattutto opere. Accade ai personaggi celebri. Per i valdostani si sono interrogati sulla fine del notaio, sul suo falso suicidio offerto dal regime con tanto fotografie per sminuirne l'immagine e sulla sua agonia tata e terribile fatta da interrogatori regolati da calci e pugni.

Ma il pensiero di Chanoux stato tramandato in due parole «autonomia e federalismo». C'è ben altro negli scritti del notaio. Pensatore precoce. Quella lucidità di cui parla Momigliano è già presente nel giovane Emilio, quando a 17 anni scrive di politica e federalismo. Scrive della sua gente, in cui credeva.

E si sa che a dargli quella forza, quella necessità di «scavare», quella voglia meditare e di progettare il futuro, è stato il nonno materno, Pierre Carlin, detto «Sire», di Rovenaud, villaggio della Valsavaranche dove nacque Emilio il gennaio 1906. Il nonno gli consegnò l'amore per la terra, i valori forti della comunità agro-pastorale. Anche il coraggio di comunicare, magari con ironia e un pizzico di provocazione. Come ricorda la vedova del notaio, Celeste Perruchon: «Pierre gridava alla gente villaggio, "venite a vedere quel pazzo Sire che cosa". Spaccava le rocce il fuoco, al mayen del Loup». Così insegnava un'arte senza apparire saccente.

Dice Momigliano: «Mi sorpreso della precocità dell'intuizione politica di Chanoux e della chiarezza espositiva». E l'apertura verso il mondo. Chanoux non pensava soltanto alla Valle, ma all'Italia federale, agli Stati Uniti d'Europa. Due i suoi punti di partenza: la formazione cattolica e la necessità che ogni suddito diventi cittadino. Obiettivo da raggiungere attraverso federalismo ottenuto con profonda riforma istituzionale, senza compromessi, senza addomesticare il presente in attesa del futuro. Il messaggio? L'utopia attraverso tappe realistiche e realizzabili.

Enrico Martinet

«Concert solennel» per 14 cantorie

Un repertorio che parte dal diciassettesimo secolo

AOSTA. Musica sacra per ricordare Emile Chanoux. Un concerto di brani tratti dal repertorio sonoro valdostano per commemorare il cinquantesimo anniversario della morte di uno degli uomini che ha lottato per la d e per l'autonomia valdostana. Sarà la tedrale di Aosta la sede del «concert solennel». L'appuntamento è per questa alle 21.

Musica corale e strumentale. Per l'occasione, saranno riunite, per la prima volta, quattordici cantorie di altrettante parrocchie della Valle, di Aymavilles, Champdepraz, Chésallet, Gressan, Issogne, Jovençan, La Salle, Morgex, Pré-Saint-Didier, Saint-Nicolas, Saint-Vincent, Sarre, Villeneuve e Valpelline. I «Chantres valdôtains» saranno diretti dal Aimé Chatrian. La parte strumentale in affidata al «tûbo» di Pierre Brocard e all'Orchestra camera Aosta, diretta da Willy Merz, contrabbassista e compositore. L'ensemble orchestrale accompagnerà il soprano Cristina Cordero, il mezzo-soprano Alessandra Cordero e il contralto Giuseppe Zambon.

L'Orchestra da camera Aosta è diretta Willy Merz contrabbassista e compositore

Scrive la musicologa Emanuela Lagnier, nella sua presentazione al concerto: «Cet événement permet aussi voir réunis pour la première fois les maîtrises de la Vallée, les dépositaires du message spirituel de notre passé et la formation instrumentale locale qui est l'héritage directe de cette musique et musiciens mentionnés dans tout les témoignages vie musicale à Aoste, notamment en la cathédrale, à partir du XVIIe siècle».

Il concerto si aprirà sulle note di inno delle Lodi, tratto dall'«Office propre de Saint Grat». Di seguito il mezzo-soprano e il contralto proporranno due pagine dei «Motetti sacri a voce sola con violini» di Gian Battista Bassani. Ancora musica italiana barocca, nella seconda parte del concerto. Dai «Motetti sacri per voce sola e archi» di Alessandro Scarlatti, Cristiana Cordero e Giuseppe Zambon proporranno due brani. la seconda parte dell'appuntamento musicale si aprirà con le Sinfonie «Al Santo Sepolcro» di Antonio Vivaldi. L'orchestra di Willy Merz, Pierre Brocard al «tûbo» e l'organista della cattedrale Paolo Bougeat si esibiranno poi con l'inno «Gaude flore», molti attribuita a Sant'Anselmo. Il «Miserere» ultimo brano per Chanoux. [sa. b.]

I consiglieri comunali in carica tra il 1989 e il 1992 sono stati «messi in mora»

Rischio di crisi per la tassa rifiuti

Il Ministero aveva evidenziato un ammanco di 46 milioni nelle riscossioni. Ora il sindaco critica l'operato della commissione di indagine: «Non si vuole chiarire la vicenda, ma cercare un colpevole»

AOSTA. La relazione della commissione consiliare di indagine sulla messa in mora degli amministratori del Comune capoluogo, rischia di diventare un'altra mina sulla strada che la giunta presieduta da Giulio Fiou deve percorrere per arrivare, tra un anno, alla fine della legislatura.

Il primo intoppo, rappresentato dalle recenti dimissioni dell'ex assessore all'urbanistica [illegible] Carlo Ferina, vicenda definita «strana» dallo stesso sindaco Fiou, era stata disinnescata non senza qualche pericolo per la coalizione (città insieme, uv, pri, adp, apa). Ora questa storia che risale all'agosto dell'anno scorso mette di nuovo in discussione la sopravvivenza della maggioranza.

Nel «caso Ferina» il sindaco Giulio Fiou aveva respinto le richieste della minoranza [illegible] «governo di salute pubblica» [illegible] di «autoscioglimento del consiglio comunale». Questa volta Fiou fiuta [illegible] pericolo serio».

La vicenda della messa in [illegible] dei consiglieri comunali in carica tra il 1989 e il 1992, [illegible] da una presunta irregolarità, evidenziata da un'ispezione ministeriale, «sulla gestione del servizio accertamento e riscossione della tassa per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti solidi urbani».

Sulla base di questi presupposti Cesare Roullet, dirigente del servizio finanziario, aveva chiesto [illegible] consiglieri di fare rientrare nelle casse comunali 149 milioni, ridimensionati poi a 46. I consiglieri si erano allarmati, e per vederci chiaro era nata la commissione di indagine formata dagli unionisti Renato Favre (assessore alle politiche sociali) e Davide Bionaz, dall'ex dc Renato Zefilippo, [illegible] Giuseppe Verduci di «verso l'alleanza del progresso» e dal verde Carlo Lyabel.

«La commissione - dice Fiou - mi pare abbia lavorato per cer[illegible] un colpevole, con toni astiosi nei confronti della struttura, che non sarà perfetta ma che [illegible] è da buttare. Questo atteggiamento - dice ancora Fiou - non mi convince. Mi chiedo, almeno nel caso degli uomini di maggioranza se [illegible] le critiche alla struttura non si voglia colpire il sindaco».

Fiou «a muso duro» ha chiesto «un chiarimento». Il sindaco si augura «che i rappresentanti della maggioranza nella commissione non abbiano valutato l'importanza della relazione e in dibattito consiliare chiariscano meglio il loro pensiero».

Altrimenti? «C'è il rischio fondato che si apra un problema di convivenza all'interno della maggioranza». Carlo Ferina, che dal ruolo [illegible] assessore è diventato capo gruppo dell'uv in consiglio, tende a smorzare i toni della polemica. «Sono convinto che la commissione [illegible] abbia lavorato contro qualcuno. Non ho [illegible] esaminato a fondo la relazione [illegible] mi auguro che [illegible] mia convinzone sia giusta. Se poi qualcuno vede trame oscure dove queste non ci sono, non posso farci niente».

[illegible] Camera

Il sindaco Giulio Fiou, l'assessore [illegible] politiche sociali Renato Favre e Davide Bionaz, consigliere

EUROPEE

I candidati

E' ormai [illegible] la campagna elettorale per le «europee». Lunedì pomeriggio a indicare le linee politiche del candidato valdostano Giancarlo Borluzzi di Alleanza nazionale è stata ospite, nella sede del msi-dn, l'attuale capo gruppo al parlamento europeo Cristiana Muscardini. Per la parlamentare «L'Italia [illegible] questa Europa dovrà avere un ruolo centrale che gli compete pe[illegible] [illegible] e tradizioni». La lista «federalismo» ha scelto Châtillon per presentare i suoi candidati: Francesco Stevenin, Claudio Lavoyer, Eddy Pellissier. Ieri le forze progressiste valdostane, pur presentando candidati in liste differenti della circoscrizione Nord Ovest (Cristina Jannel per il pds, Susanna Occhipinti per i verdi, Maurizio Pucci per rifondazione comunista), hanno scelto «di promuovere unitariamente alcune iniziative. L'obiettivo [illegible] quello di un Europa del lavoro, della pace, della sicurezza sociale, del rispetto dell'ambiente».

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Trovata morta nel suo alloggio Gioconda Deffeyes

E' morta Gioconda Deffeyes, 85 anni, sorella di Albert, [illegible] politico a cui è stata intitolata la piazza del Palazzo regionale. La donna è stata trovata morta nel suo alloggio di Aosta, al numero 93 di via Croix de Ville dove viveva da sola. Sono stati i parenti a trovarla accanto al letto. Secondo il medico intervenuto con i carabinieri sarebbe morta [illegible] giorni fa. La magistratura ha disposto l'autopsia.

[illegible]MBAVE

In [illegible] per tentati atti di libidine

I carabinieri di Saint-Vincent hanno arrestato Bruno Panichetti, 55 anni, di Chambave, su ordine di carcerazione del tribunale di Aosta. L'uomo deve scontare una condanna a [illegible] mesi di [illegible]cere per tentati atti di libidine violenta. La vicenda risale a qualche anno fa, [illegible] la sentenza [illegible] passata in giudicato e Bruno Panichetti dovrà scontarla in [illegible]

[illegible]

Dieci denunciati dai carabinieri per atti [illegible]

Controlli antiprostituzione in Media Valle dei carabinieri di St-Vincent. I militari hanno denunciato dieci persone, cinque prostitute di colore [illegible] altrettanti clienti. I militari hanno anche sequestrato le auto dei clienti. I carabinieri hanno sorpreso le coppie appartate [illegible] poca distanza dalla statale 26 a Nus [illegible] Verrayes. Sono state denunciate per atti osceni in luogo pubblico.

[illegible]

Giovane fermato dalla polizia in sala giochi

Un giovane di Aosta, G. C., [illegible] anni, [illegible] denunciato dalla polizia per danneggiamento e atti contrari alla pubblica decenza. Il ragaz[illegible] l'altro giorno era in una sala giochi della città. Voleva andare in toilette, ma il proprietario del locale gli ha rifiutato l'uso dei [illegible]zi igienici. [illegible] giovane, arrabbiato, ha urinato in un cestino dei rifiuti. Poi ha scaraventato lo stesso cestino [illegible] porta in legno, danneggiandola.

[illegible]

Oggi si riunisce il Consiglio regionale

E' convocato per oggi [illegible] Consiglio regionale. Oltre a interpellanze, interrogazioni e mozione, il Consiglio discuterà disegni di legge sulla «disciplina del conferimento di incarichi speciali», sugli «interventi finanziari per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie», sugli «interventi straordinari [illegible] l'esecuzione di lavori di carattere urgente» [illegible] sugli «interventi regionali a favore dei Comuni per l'inventario [illegible] patrimonio immobiliare». L'assemblea discuterà anche del «rifinanziamento per il 1994 della legge per la costruzione della tangenziale di Aosta».

La sezione di Variney della scuola media St-Roch ha fatto una ricerca in Trentino

A Moena per studiare la natura

I ragazzi hanno visitato il parco di Paneveggio per concludere [illegible] lavoro, avviato [illegible] ottobre, i cui risultati saranno riassunti in un libro. Il gemellaggio con l'Istituto della località turistica della Val di Fiemme

AOSTA. Gemellaggio tra scuole valdostane e trentine. I ragazzi della sezione di Variney delle medie Saint-Roch hanno compiuto una gita di tre giorni nella Comunità [illegible] Fiemme e Fassa. [illegible] viaggio era il coronamento di un lavoro di ricerca sui parchi naturali cominciato a ottobre. I ragazzi hanno visitato il parco del Paneveggio e hanno ricavato gli ultimi elementi per completare la loro ricerca, che verrà riassunta in un libro dagli studenti delle classi 2ª A e 2ª B.

La gita è [illegible] anche l'occasione per uno scambio culturale. I ragazzi valdostani sono stati accolti [illegible] Moena dal coro «Enrosadira». Il sindaco della località, nel [illegible] discorso di benvenuto, ha messo in eviden[illegible] le analogie culturali e geografiche tra le due regioni, sottolineando anche i rispettivi particolarismi linguistici rappresentati da patois e ladino. I ragazzi di Variney, infine, hanno fatto [illegible] gemellaggio con la scuola media di Moena, con la reciproca promessa di scambi di visite più lunghe nel futuro.

Un momento dell'incontro dei ragazzi di Variney con il sindaco e gli studenti di Moena nel municipio della località trentina

La richiesta al Comune dell'associazione Magreb araba

«Un centro per l'Islam»

«Non vogliamo una moschea, ma una struttura per far conoscere la nostra cultura e le nostre tradizioni» dicono i responsabili. Il problema della casa

AOSTA. «Chiediamo la parità di diritti, l'uguaglianza sociale e l'opportunità di integrarci nella realtà per la quale lavoriamo da anni. La casa? La legge italiana non fa distinzione tra i residenti [illegible] gli immigrati con permesso di soggiorno per acquisire i requisiti abitativi».

Tarhia Rachid, presidente dell'Amav, l'associazione Magreb araba Valle d'Aosta, tiene [illegible] precisare come molte delle loro richieste, espresse in occasione di un incontro con le autorità comunali, siano state interpretate in maniera [illegible] del tutto [illegible]. «Non pretendiamo - spiega Rachid - la costruzione di una moschea, ma desideriamo poter disporre di un centro culturale islamico con gli stessi criteri di una biblioteca». «La volontà di divulgare il nostro "volto" storico - interviene Hafied Amar, saldatore, accolto da febbraio a Tzambarlet - e anche il nostro credo religioso potrebbe concretizzarsi in termini più incisivi in una sede appropriata».

Il presidente dell'Amav respinge ipotetiche accuse di raz[illegible] indirizzate alla famiglia di profughi slavi alloggiata nei container. «Calpesteremmo - ribadisce Dahbi Aziz, responsabile Affari culturali dell'Amav - la fede musulmana che predica la fraternità».

Equivoci sorti, forse, dall'incomprensione di sfumature lessicali molto importanti. «Ma - insistono i rappresentanti del Magreb - chi sono i beneficiari dei 450 milioni spesi dal Comune per gli immigrati di colore?».

[s. L.]

La baraccopoli a Tzambarlet da dove sono stati sfrattati alcuni extracomunitari

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Per l'Hostellerie un buon epilogo

Devo complimentarmi con il curatore fallimentare dell'Hostellerie du Cheval Blanc, Carlo Bosso, perché l'economia dovrebbe essere governata da principi come questi. [illegible] studioso di problematiche finanziarie [illegible] posso che essere [illegible]ico [illegible] questo epilogo per quello che è considerato il più ammirato degli hotel aostani. Certo rifletteranno amaramente tanti piccoli commercianti e artigiani fatti fallire, che so, [illegible] 5 o 6 milioni di lire di protesti. Anche loro avevano le potenzialità e la genialità nel loro lavoro, ma [illegible] loro fallimento è stato inevitabile, provocato forse da clienti che non hanno pagato le loro prestazioni.

Tra l'altro [illegible] far chiudere l'albergo è un atto dovuto [illegible]rso [illegible] collettività, perché [illegible] chiudono [illegible] faranno a restituire i mutui (soldi pubblici) a tassi agevolati ottenuti? Se [illegible] finanzia un'attività questa deve essere messa in grado di lavorare per restituire [illegible] denaro, anzi deve [illegible] aiutata burocraticamente contro altri ostacoli; altrimenti si butta il de[illegible] di tutti. Credo esistano altri casi, mi dicono di un ristorante che non riesce a diventare albergo perché è stato finanziato in modo parziale. Ora non è «omissione di finanziamento» lasciare l'albergo [illegible] metà? Come farà a restituire il denaro già finanziato se non può lavorare [illegible] albergo essendo questo non ultimato? Ci sono alberghi di serie A e alberghi di serie B?

Antonio Garuccio, Aosta

L'ottima riuscita [illegible] 24° Rally

Desideriamo esprimere il nostro più vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del 24° Rally della Valle d'Aosta/Saint-Vincent: alle autorità regionali, che hanno patrocinato la [illegible]festazione, a quelle comunali, che hanno consentito il passaggio della gara, a tutti coloro che, con la loro opera e la loro fattiva collaborazione, ne hanno consentito l'organizzazione [illegible] l'ottima riuscita.

Roberto De Vecchi, Ettore Viérin, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320.
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
[illegible]r. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 maggio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, [illegible] Ivrea; *IP*, [illegible] P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. [illegible]do; **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** *Monteshell*; **Ch[illegible]sod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*, **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (S.s. 26), **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.26[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Matteo Ubert; Marco Girod; Daniele Mazzone; Alessandro Barone.

Matrimoni. Luciano Fazari con Manuela Stevenin; Ignazio Parisi con Oriella Dagnes; Bruno Pollitano con Solange Giuliani; Giorgio Avati con Monica Bionaz; Mimmo Greco con Simona Lepore; Francesco [illegible] con Vande Péaquin.

Morti. Irma Gontel, 61 anni, commerciante, Rhêmes-Saint-Georges; Emiliano Borre, 70 anni, pensionato, Gignod.

SAINT-VINCENT

Morti. Carla Scotti, 63 anni, pensionata, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Simone Penato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Christophe. E' stato convocato per oggi alle [illegible], nel salone municipale, il consiglio comunale di St-Christophe, in seduta straordinaria.

REMERCIEMENT

Les [illegible] Aymonod [illegible] Gorret, dans l'impossibilité de le faire personnellement, remercient tous ceux qui ont participé à leur deuil lors de la disparition de leur cher

Giuseppe Aymonod

— **Chambave**, 14 mai 1994

[illegible]AMENTI

AOSTA

Conferenza sulla depressione

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani alle 20 un incontro di aggiornamento sul tema: «La depressione nei [illegible] aspetti clinici e terapeutici». L'ingresso è libero. Partecipa Nadyr Vietti, primario di psichiatria, con i medici Antonio Colotto, Francesco Caligiana, Alfredo Mattioni, il neuropsichiatra infantile Angelo Inverso e Mario Rebagliati. Conduttore della serata sarà Gianantonio Romano.

[illegible]

Convegno sui diritti del bambino

Il coordinamento scientifico della Sitav ha organizzato da domani un convegno sul tema: «I servizi giuridici e socio-sanitari nella protezione dei di[illegible] del bambino», sotto l'egida di Catherine Lalumiere, segretario generale del Consiglio d'Europa. Da domani si incontreranno al grand hotel Billia esperti e giuristi per discutere i diritti del bambino. Parteciperà anche M[illegible] Maddalena, segretario dell'associazione italiana magistrati, procuratore del tribunale di Torino. Il convegno si concluderà sabato.

AOSTA

Corso di cucina per albergatori

L'associazione Cuochi della Valle ha organizzato per il 30 [illegible] 31 un corso [illegible] cucina destinato agli operatori del settore turistico e alberghiero. Lo «stage», sulle nuove tecniche di cottura, abbattimento e conservazione dei cibi, si svolgerà nella cucina sperimentale della Zanussi [illegible] Conegliano Veneto. Per informazioni telefonare al presidente dell'associazione Cuochi, Giampiero Maulini, al numero 0165/537713.

[illegible]

Salone dell'auto

Fino a domenica [illegible] aperto al Palagagliardi il «Salo[illegible] dell'auto Belle Epoque». Partecipano concessionarie valdostane di auto, accessori e ricambi. Tra i modelli esposti, anche prestigiose auto d'epoca, come Rolls-Royce, Jaguar e Porsche. Ci sarà anche una Fiat [illegible] del 1964.

Le proposte dell'assessore all'Agricoltura, Vallet, sul calendario venatorio

Caccia: forse slitta l'apertura

Invece del 25 settembre come indicato dal Comitato regionale la stagione potrebbe cominciare il 2 ottobre. Aumentato il tetto degli abbattimenti per camosci e caprioli: da 700 a 725 e da 100 a 111

AOSTA. L'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet, ha predisposto una [illegible] [illegible] modifiche al calendario venatorio presentato dal Comitato regionale caccia, invitando questo organismo al riesame di alcuni punti fondamentali. Fra le controproposte più salienti spicca la richiesta di aprire la stagione venatoria il 2 ottobre per tutte le speci, anziché il 25 settembre [illegible] indica [illegible] calendario presentato dal Comitato.

«Questa "osservazione" - spiega Vallet - scaturisce dall'assenza, in Valle d'Aosta, [illegible] piani di abbattimento richiesti, invece, dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica [illegible] Bologna, per concedere il benestare ad [illegible] apertura anticipata della caccia. La mancanza di questi requisiti tecnici potrebbe acuire le difficoltà per un'eventuale risposta affermativa. Considerando, inoltre, che la legge nazionale offre la possibilità di imbracciare il fucile [illegible] 1° ottobre per cacciare [illegible] gallo forcello e la pernice bianco, ritengo, la mia proposta, [illegible] soluzione equilibrata [illegible] rispondente alle varie [illegible]igenze».

E' ancora in fase di definizione anche [illegible] chiusura di questa disciplina che, comunque, rispetterà [illegible] scadenza dei 60 giorni. Stop ai fucili, quindi, il [illegible] novembre, [illegible] l'avvio sarà [illegible] [illegible] settembre; slittamento al 30 novembre, se l'apertura avverrà il 2 ottobre.

Anche i punteggi da a[illegible]re ai cacciatori per i capi abbattuti sono stati rivisti: da 10 a [illegible] punti per il gallo forcello, contro i 10 riproposti dal Comitato e 15 per la pernice bianca.

«Il nostro calendario - dice Albano Filetti, presidente del Comitato caccia - suggerisce anche il mantenimento dei 40 punti per il primo camoscio e 40 per il secondo. Ho convocato per mercoledì prossimo una riunione per valutare il disegno venatorio indicativo inviato dall'assessore e discutere le varie correzioni».

Un contenimento del tetto di abbattimento di camosci e caprioli distingue il calendario caccia 1994: potranno, secondo Vallet, essere cacciati 700 camosci e 100 caprioli, anziché, rispettivamente, i 725 e i 111 chiesti dal Comitato.

«Abbiamo inserito - prosegue Filetti - l'opportunità di diminuire [illegible] due a quattro i capi di gallo forcello [illegible] abbattere».

Una battuta [illegible] caccia. Il calendario venatorio per la stagione 1994-95 sarà esaminato venerdì dalla giunta regionale

Questo futuro volto dell'attività venatoria verrà sottoposto all'attenzione della giunta regionale venerdì, per poi essere portato all'approvazione del Consiglio entro [illegible] mese di luglio. Da questa attesa deliberazione si porranno le basi per [illegible] nuova gestione della caccia secondo gli indirizzi innovativi previsti, soprattutto, dalla legge regionale.

«E' un obiettivo prioritario - conferma l'assessore Vallet - che sta accentrando l'impegno dell'amministrazione regionale. In questa fase [illegible] transizione, pertanto, non [illegible] [illegible] apportate eccessive variazioni».

Il calendario elaborato dal Comitato riflette, infatti, l'indirizzo dello [illegible] [illegible] per le speci cacciabili. «La definizione di questa importante legge - commenta Filetti - ha consigliato il mantenimento quasi globale delle precedenti richieste».

La promulgazione della normativa regionale per l'esercizio della caccia riveste una notevole importanza per riqualificare questa attività contestata, puntando a un cacciatore «specializzato» che vive tutto l'anno [illegible] [illegible] hobby. «Legato al territorio - osserva Franco Vallet - e alla selvaggina, [illegible] cui dovrà prendersi cura e occuparsi in termini continui».

Sandra Lucchini

Jas Gawronski stasera ad Aosta

Libro-intervista su Papa Wojtyla

AOSTA. Lezione di giornalismo stasera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Con un insegnante d'eccezione: Jas Gawronski, europarlamentare e autore della prima intervista rilasciata da Papa Giovanni Paolo II. Intervista che è diventata un libro, edito da Mondadori e intitolato «Il mondo di Giovanni Paolo II». Gawronski è stato invitato ad Aosta dal Rotary Club, «nell'intento di diffondere sempre più la cono[illegible] delle idee delle grandi personalità».

Il famoso giornalista [illegible] anche a disposizione del pubblico alle 18, nella libreria Minerva [illegible] via De Tillier. Nell'incontro di stasera Jas Gawronski parlerà soprattutto del suo ultimo libro, che ha suscitato subito grande interesse sia dal punto [illegible] vista letterario sia da quello giornalistico per l'esclusività dei contenuti. E' [illegible] prima volta che Papa Giovanni Paolo II racconta ad un giornalista il suo pensiero, parlando dei rapporti tra Est e Ovest, delle differenze tra capitalismo e [illegible].

Nel volume edito da Mondadori Gawronski ha tracciato anche un'analisi del pensiero del Papa sui grandi temi di attualità. Nel libro «Il mondo di Giovanni Paolo II» c'è [illegible] prefazione del Cardinale Martini di Milano.

La conferenza dell'europarlamentare in programma stasera comprenderà anche una «panoramica» sulle sue «grandi interviste». Gawronski ha incontrato personaggi [illegible] il leader cubano Fidel Castro, [illegible] fondatore di «Solidarnosc» e presidente della Polonia Lech Walesa e l'ex primo ministro inglese Margaret Thatcher.

Quei colloqui [illegible] serviti a tracciare un quadro completo e approfondito di momenti storici particolarmente importanti, attraverso i commenti e le opinioni di personaggi di primo piano nella politica mondiale. La conferenza di stasera è aperta a tutti. [s. ser.]

Il giornalista Jas Gawronski

Irruzione dei carabinieri all'«Andycap» di Saint-Vincent che rischia la chiusura

Sesso al night-club: tre denunce

Accusati di atti osceni in luogo pubblico due ballerine e un uomo di Arnad sorpresi nel locale mentre erano impegnati in giochi erotici. La serata sarebbe costata al cliente 300 mila lire. Inviato un rapporto in questura

SAINT-VINCENT. Fantasiosi giochi erotici sono costati la denuncia a due «ballerine» e ad un uomo di Arnad, sorpresi dai carabinieri di Saint-Vincent nel night «Andycap» di [illegible] Ferré. Il locale notturno rischia ora un [illegible] provvedimento di chiusura da parte della questura di Aosta, competente in materia di pubblici esercizi.

L'episodio «a luci rosse» è accaduto nella notte tra venerdì e sabato. I carabinieri di Saint-Vincent erano impegnati in un controllo degli esercizi pubblici della cittadina termale. Bar, birrerie e discoteche, dove nelle [illegible] notturne possono trovare posto anche pregiudicati. Per questo motivo i militari hanno identificato i clienti dei locali controllati, verificando anche le licenze degli esercizi pubblici.

Tra i locali da controllare c'era anche l'«Andycap», «night-club» e discoteca molto conosciuta nella zona, soprattutto dai frequentatori del Casinò. Il «night» in passato era già [illegible] chiuso su provvedimenti di polizia e carabinieri. L'altra notte i militari [illegible] tornati in via Ferré, tra [illegible] luci soffuse e la musica del locale notturno. Alle 3,45 i carabinieri sono entrati nell'«Andycap». Dopo un rapido controllo, i militari si sono diretti verso l'angolo dei «separé», dove clienti e «ballerine» possono intrattenersi [illegible] comode poltrone, per scambiare qualche parola.

Il night «Andycap» di Saint-Vincent di cui i carabinieri hanno chiesto la chiusura

Ma i carabinieri si sono accorti che [illegible] parole, nel «separé», se ne sentivano poche. Forse qualche sospiro, tra [illegible] uomo di 41 anni, abitante in Bassa Valle e due «ballerine» [illegible] locale, D. L., 34 anni, portoghese residente in Valle e D. C., 37 anni, siciliana residente a Torino. I gesti del terzetto erano inequivocabili, la «chiacchierata» si [illegible] spinta oltre i limiti fissati dalla legge, grazie anche alle due bottiglie [illegible] spumante fatte bere dalle «ballerine» all'uomo.

Quest'ultimo, ormai in preda all'allegria alcoolica, [illegible] impegnato in curiosi giochi erotici. Sembra che la [illegible] gli sia costata circa 300 mila lire. E i tre sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. I militari hanno fermato le tre persone, trasferendole poi in caser[illegible] per gli accertamenti. Dopo qualche minuto, il terzetto è stato rilasciato.

I carabinieri di Saint-Vincent hanno poi spedito [illegible] rapporto dell'accaduto alla questura [illegible] Aosta, chiedendo la chiusura dell'«Andycap». [s. ser.]

DIBATTITO

QUALE FUTURO PER LA SCUOLA [illegible] D'AOSTA?

A Courmayeur un congresso sulla riforma della scuola media superiore

Indispensabile il decentramento

Caveri: «E' importante per la realtà montana»

COURMAYEUR. Centro congressi di Courmayeur affollato per il convegno-dibattito sulla riforma della scuola media superiore organizzato dall'Istituto P. Chanoux di Morgex e in particolare dal [illegible] preside Raimondo Vegetti. Erano presenti i parlamentari Caveri e Dujany, il presidente della giunta Dino Viérin, l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, e la sovraintendente agli studi Bertiglia.

La professoressa Cesarina Checcacci, coordinatrice della commissione Brocca costituita nell'88 dall'allora ministro Galloni, ha illustrato le linea di massima del progetto [illegible] riforma della scuola media superiore.

L'onorevole Caveri, nel ricordare che [illegible] [illegible] bicamerale [illegible] predisposto uno schema di legge che dava nel settore scolastico grande autonomia alle regioni fatte salve le direttive generali [illegible] competen[illegible] dello Stato, ha sottolineato un aspetto peculiare della Valle d'Aosta. E' una realtà montana frazionata e dispersiva, ma nel settore scuola è precisa volontà della Regione sopportare i maggiori [illegible]ti di una decentrazione scolastica contrapponendosi a una politica nazionale che tende invece a contenere le spese con la concentrazione. [g. l. m.]

Il convegno sulla riforma della scuola media superiore svoltosi a Courmayeur

Lezioni sospese per assemblea

VERRES. Oggi le lezioni sono sospese dalle 11 alle 13 nelle scuole medie di Verres e Pont-Saint-Martin per un'assemblea dei professori. La riunione è in programma alla scuola [illegible] Verres, per preparare [illegible] sciopero [illegible] 31 maggio dei docenti delle 11 medie della regione. L'agitazione sindacale è stata proclamata da tutti i sindacati scuola della Valle d'Aosta, confederali ed autonomi, per protestare contro le proposte fatte dall'assessorato regionale della Pubblica istruzione sull'applicazione nelle medie degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale, che prevedono nuove forme di bilinguismo.

La Stampa regala l'America dei mondiali.

LA STAMPA

USA

L'AMERICA DEI MONDIALI

'94

DALLAS

4

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:

Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Presentata l'etichetta '90 al castello nelle Langhe e nel palazzo torinese dei marchesi Falletti

Il Barolo piace anche ai fantasmi

Ritorna il vino negli antichi saloni che videro le feste della nobiltà sabauda. La leggenda di Elena Matilde
Annata dedicata al maestro della cristalleria mitteleuropea Claus Josef Riedel. Nasce [illegible] bicchiere speciale

TORINO. Chissà [illegible] anche il fantasma della contessina Elena Matilde [illegible] riuscito a farsene un goccio. La leggenda vuole che si aggiri nei [illegible] di palazzo Barolo. L'infelice, per il forzato distacco dal marito impostole dal padre, scelse la morte nel 1701. Oltre un secolo dopo in quelle stesse sale, il bibliotecario Silvio Pellico, assisteva, forse con [illegible] po' d'invidia, ai focosi assalti che, l'allora principe ereditario Vittorio Emanuele faceva alle fragili virtù delle «Orfanelle» ospitate nel noviziato dall'altra [illegible] del giardino.

Storie d'altri tempi. Era la Torino della corte sabauda [illegible] Carlo Alberto, severa e bigotta.

Le uniche «trasgressioni» [illegible]ficiali erano concesse a tavola. Ed è sulle tovaglie imbandite che si fece una giusta fama il vino servito dalla marchesa Giulia Falletti di Barolo. Quel [illegible] conquistò i palati della corte e la nobildonna ne divenne - come si direbbe oggi - una convinta «promoter».

Alle soglie del Duemila il barolo (nel senso del vino) è tornato a palazzo Barolo (nel senso della nobile casata). Un viaggio dalle cantine alla città. Ai tempi della marchesa c'erano le botti caricate sui carri trainati dai cavalli; [illegible]i i portabottiglie a temperatura controllata.

E le bottiglie dei settantaquattro produttori aderenti all'enoteca regionale [illegible] state schierate lunedì pomeriggio in uno dei saloni del palazzo, tutto stucchi e volte dorate, per una degustazione dell'annata 1990, l'ultima ad aver fatto «l'ingresso in società».

Alle autorità torinesi è seguito il pellegrinaggio degli appassionati (non numerosissimi per la verità, considerando la giornata feriale).

Del resto, il [illegible] era già stato presentato con grande successo domenica al castello del Barolo, in occasione [illegible] dedica dell'annata a Claus Josef Riedel, maestro della cristalleria, che firma i più famosi bicchieri del mondo.

Teobaldo Cappellano, presidente dell'enoteca, dopo grandi nomi dello spettacolo e del giornalismo, da Ornella Muti a Giorgio Bocca, [illegible] Ottavio Mis[illegible] a Burt Anderson, quest'anno ha cercato, come «padrino» del Barolo 1990, [illegible] forse non conosciutissimo fra i non addetti ai lavori, ma comunque [illegible] grande prestigio internazionale, [illegible] per [illegible] più un personaggio dell'area tedesca, quasi a voler sottolineare il grande am[illegible] che il Barolo ha saputo stimolare fra gli intenditori germanici.

«I prodotti Riedel, sono fra i più apprezzati nel campo della cristalleria - commenta Cappellano - e per noi [illegible] Barolo averlo convinto a disegnare un bicchiere in esclusiva per il [illegible] vino [illegible] grande onore».

Il calice Riedel Barolo, che per ora è ancora un prototipo, si presenta come un fiore aperto per consentire una più ampia percezione dei gusti. In autun[illegible] entrerà [illegible] produzione e sarà venduto in tutto il mondo.

E a proposito di bicchieri, lunedì accanto alle bottiglie dei produttori [illegible] saloni di palazzo Barolo era esposto un preziosissimo calice di cristallo porporato, della collezione di famiglia [illegible] marchesi. Il fantasma della contessina Elena Matilde avrà brindato con quello? Speriamo, così sarà meno malinconica.

Sergio Miravalle

Il Palazzo Barolo a Torino
la marchesa Giulia Falletti
e il presidente dell'enoteca
Teobaldo Cappellano

STATUTI CANELLESI

Norme medioevali su vigne e cantine

Gli statuti medioevali canellesi verranno tradotti. La giunta ha dato l'incarico dell'operazione al professor don Ignazio Albenga, per anni priore della parrocchia di San Tommaso, «latinista» e insegnante alla scuola di Teologia di Alessandria. Scritti in «tardo» latino medioevale, gli statuti canellesi offrono [illegible] quadro completo della vita della città fino al 1600. «Alcune parti [illegible] particolarmente interessanti. Vengono trattati i problemi agricoli dell'epoca, la viticoltura e l'enologia in particolare. Argomenti tanto importanti già allora da indurre il legislatore a decidere di applicare pene severissime per chi [illegible] rispettato in pieno tutte le regole» spiega Marisa Barbero, l'assessore che segue [illegible] vicino [illegible] recupero degli [illegible] statuti. Canelli non conserva le copie originali dei documenti che andarono perduti dopo un incendio [illegible] XIII [illegible]colo. La seconda stesura del documento, che risale al '600, finì dopo molte vicissitudini a Pordenone, che la restituì a Canelli nel 1970. Gli statuti erano già stati resi pubblici agli inizi del [illegible] Lo storico Armando Tallone ne aveva curato la trascrizione, ma senza tradurli. Dopo la [illegible] della nuova versione, che sarà completata fra qualche mese, l'amministrazione comunale pubblicherà l'opera, che si annuncia di grandissimo interesse. [fi. l.]

Dal Nord Italia

Ceva ospita un'adunata degli alpini

[illegible]A. Erano poco più che ragazzi nel '64. Il 5 giugno a distanza [illegible] trent'anni, hanno deciso di ritrovarsi nella loro caserma, la Galliano di Ceva. Sono le migliaia di «penne nere» che hanno fatto la recluta alla compagnia Pieve di Cadore, il reparto militare di addestramento che «riforniva» di alpini il Battaglione omonimo, di stanza in Trentino Alto Adige.

Tra il '64 e il '74 tutte le reclute del Quarto Corpo d'Armata Alpino (in sostanza tutti gli alpini) compivano [illegible] periodo di addestramento di tre mesi, prima del giuramento, nel Cunee[illegible] sette-ottomila uomini - provenienti da tutto il Piemonte e in prevalenza dall'Italia settentrionale - per ogni scaglione, distribuiti nelle caserme del secondo Reggimento alpini, con [illegible] comando a Cuneo e sedi, oltre che nel capoluogo (alla «Battisti» e alla «Vian»), a Bra, Savigliano, Mondovì, Ceva e Boves.

A proporre la riunione fra ex commilitoni è il primo capitano comandante la compagnia Pieve di Cadore a Ceva, Bruno Barberis, [illegible] generale [illegible] congedo. La caserma Galliano, nel frattempo, in questi vent'anni ha ospitato il laboratorio chimico dell'Usl 67, classi [illegible] Elementare, un centro per handicappati, il distaccamento [illegible] vigili del fuoco e fino all'anno [illegible] la scuola per segretarie d'azienda. Ora è stata sgomberata in attesa di accogliere [illegible] Scuola per allievi guardie forestali.

All'adunata cebana sono invitate tutte le «penne nere» (alpini, sottufficiali e ufficiali) che prestarono servizio alla Pieve di Cadore in quei dieci [illegible] «Vogliamo ritrovarci e passare insieme [illegible] giornata con i vecchi compagni di naja»: dicono gli organizzatori. Il programma prevede: alle 9, adunata davanti alla Caserma Galliano; 10,30, omaggio ai caduti; 11, [illegible] in cattedrale per i commilitoni [illegible]ceduti; 12,30, pranzo in un ristorante della zona. Per informazioni si possono contattare Gianpaolo Dapres (0174/551689) e Bruno Roà (0174/785159). [m. bo.]

Per l'uso di veleni

Scadono quindicimila «patentini»

CUNEO. I corsi per ottenere il patentino che autorizza acquisto e utilizzo degli antiparassitari, dovevano [illegible] aperti a gennaio, ma il pesante il ritardo della Regione nelle autorizzazioni e per i finanziamenti costringe gli enti organizzatori (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione agricoltori) ad avviarli solo ora, nella stagione meno propizia agli agricoltori.

Diventati obbligatori nel 1989 i corsi devono essere frequentati per almeno venti ore di lezione (concluse da un esame di abilitazione) da chiunque lavora la terra e deve quindi difendere i raccolti dall'assalto [illegible] parassiti che altrimenti falcidiano le produzioni agricole.

Spiega Enzo Pagliano, tecni[illegible] dell'Inipa della Coldiretti di Cuneo: «Noi ci siamo attivati per tempo come gli anni scorsi, ma solo il 2 maggio sono arrivate le autorizzazioni che falcidiando i finanziamenti hanno anche imposto [illegible] ridimensionamento dei [illegible]. Le lezioni si svolgono [illegible] sera e comprendo[illegible] la classificazione degli antiparassitari, le norme per una corretta utilizzazione, la tossicologia dei prodotti in commercio, il pronto soccorso in [illegible] di intossicazione, il rispetto dell'ambiente».

L'Inipa della Coldiretti, che ha il maggior numero di allievi, e gli altri enti potranno cominciare i corsi solo la prossima settimana. In Piemonte gli interessati iscritti ai corsi 1994 sono oltre cinquemila, di cui duemila nella sola provincia di Cuneo. L'Inipa della «Granda» conta comunque di avviare corsi a Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano, Bra per coloro che devono avere d'urgenza il patentino, e di rimandare all'autunno quelli che interessano i centri agricoli minori.

Continua Pagliano: «La scadenza dei patentini è quinquennale. Abbiamo chiesto che il rinnovo fosse automatico come per le patenti [illegible] guida, ma la Regione impone [illegible] ripetere la frequ[illegible]. Nei prossimi mesi scadono 15 mila patentini».

Gianni De Matteis

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa [illegible] classe». Il concorso, realizzato da questa [illegible]trice con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di 38 mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza [illegible] giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo anno. I lavori più significativi [illegible] allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di Torino (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata con [illegible] questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di Cuneo: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste [illegible] pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole medie superiori si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di Bra (intervista [illegible] Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di Savona (Claudio Cecchetto); Barbara Morlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di Carmagnola (Luciano Anselmi, padre di [illegible] «figlio in provetta»); Marco Mellano [illegible] Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri [illegible] Cuneo (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di Novi Ligure (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di Cuneo (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di Alba (Enrico Mentana).

Scuole medie inferiori. Terza B «Manzoni» [illegible] Alessandria (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di Torino (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco [illegible] Lanna); [illegible] A «Conte» di Vernante (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristioni); 3ª A «Caffaro» di Bricherasio (Sil[illegible] Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» di Domodossola (Manuela Di Cente, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di Canelli (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di Torino (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di Cuneo, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Quarini» di Chieri; Valeria Iob, 3ª C media «Beltrami» di Omegna; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di Novara; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di Alba; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di Bricherasio; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di Montechiaro d'Asti; Valentina Quattrone, 3ª M media «Manzoni» di Nichelino; Silvia Coloria, 3ª B media «Manzoni» di Alessandria; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di Torino.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

[illegible] fianco, il logo che il prossimo [illegible] accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

[illegible] pagina

La migliore è quella da Marcella Cesarano, Giuseppe Tunelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di Orbassano. Ma hanno dimostrato buone doti [illegible] creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico [illegible]merciale «Einaudi» di Torino; Valentina Chiappono [illegible] Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea; Emanuela Lacqua, 1ª C liceo scientifico «Galilei» [illegible] Nizza Monferrato.

Leggere e scrivere

Nell'attività principale [illegible] «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, si so[illegible] segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Mareliati, 3ª H «Nosenzo» di Carmagnola; Martino Botti, 3ª B «Polar» di Breganzona (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª [illegible] media di località Champagne di Villeneuve (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» [illegible] Novara; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di Venaria; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di Chiavari (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la [illegible] tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani è uno di loro?

«Dal mio punto [illegible] vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né [illegible] la toga, né senza. [illegible]ndo la indosso sono un avvocato. Quando non la indosso, un cittadino. E sono [illegible] di essere sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni [illegible] non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

L'avvocato milanese Giuliano Spazzali ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per [illegible] maxi tangente Enimont

La gente vede in televisione i vostri duelli e si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non [illegible] accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcu[illegible] è [illegible] spettacolo, è un rito severo e drammatico che [illegible] può divertire nessuno e non deve offrire a [illegible] il desiderio di sedersi [illegible] posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che so[illegible] diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi [illegible] televisione. Il nostro rapporto è fondato [illegible] altre [illegible]. [illegible] posso [illegible] schietto fino in fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

[illegible] qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio [illegible] ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia [illegible] sarà raffreddata. Ora non sono in grado [illegible] fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Partecipando a [illegible] conferenza dei «MartedìSera», lei [illegible] stato [illegible] primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di un questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche di contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini dev'essere capovolto».

In questo momento di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso di razzismo analogo a quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseriscono per fortuna in un contesto diverso».

Il questore [illegible] Torino, Carlo Ferrigno, è stato il primo ad [illegible] di parlare [illegible] pubblico [illegible] mestiere [illegible] poliziotto in una grande città

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, [illegible] Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati contro la libertà [illegible]suale. In particolare, 31 sono stati [illegible] in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 60 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento [illegible]. Che fare? Da parte [illegible] cerchiamo di arginare [illegible] fenomeno con controlli capillari nelle [illegible] più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le [illegible] prima di rincasare la sera. Secondo: non [illegible] paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi [illegible] violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso, che [illegible] si può risolvere con azioni repressive. Il problema vero è che occorre una nuova legislazione sugli stranieri in Italia».

[illegible] potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è [illegible] vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la [illegible] dalla delinquenza?

«Credo [illegible] poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi [illegible] quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, è stato potenziare i commissariati [illegible] zona, un aspetto in passato trascurato».

S'inizia stasera a Nus il XXII raduno delle bande musicali della Valle d'Aosta

La Lyretta festeggia i 100 anni

Duplice occasione di festa per la formazione di casa il cui concerto concluderà la rassegna venerdì
In tre giorni nell'area sportiva, dalle 21, è in programma l'esibizione di altri 12 gruppi della regione

AOSTA. Cent'anni di musica e di «marce». «La Lyretta» di Nus festeggia quest'anno il centenario della sua fondazione e, per l'occasione, è chiamata ad organizzare il XXII raduno delle bande musicali regionali. La manifestazione s'inizia stasera. L'appuntamento è per [illegible] 21, nell'area sportiva di Nus. In concerto le bande di Chambave (direttore da Franco Dorigato), Donnas (Frederik Bonin), Quart (Livio Barsotti) [illegible] Pont-Saint-Martin (Piero Bosonin).

Il raduno proseguirà domani. Sempre alle 21, nell'area sportiva. Protagoniste [illegible] le bande [illegible] Verrès (diretta da Sara Margaretto, in Valle unica donna [illegible] alla direzione di una filarmonica), Hône (Livio Colliard), Issime (Enrico Montanari) e Courmayeur (Giancarlo Telloli).

Venerdì l'ultima serata. A partire dalle 21 saranno in concerto le bande [illegible] Gaby (Ninetto Vairetti), Châtillon (Davide Enrietti), Aosta (Rocco Papalia) e Fénis (Antonio Termine). Concluderà la [illegible] banda [illegible]sicale di Nus, diretta da Livio Barsotti.

Anche questa formazione bandistica, [illegible] la maggior parte in Valle, è composta da un buon numero di giovani, provenienti dai corsi bandistici. [illegible] «La Lyretta» suonano 53 elementi. Il più giovane è Pier Mario Rudda e ha scelto le percussioni, mentre l'«elemento anziano» del gruppo è Lorenzo Peretto, ha [illegible] anni e [illegible] il «bombardino».

«La Lyretta» di [illegible]. La formazione bandistica, che festeggia quest'anno il [illegible] centenario, è composta da [illegible] elementi

La banda di Nus [illegible] scelto un repertorio che si avvicina per lo più a composizioni moderne. Una scelta condivisa negli ultimi [illegible] da molte formazioni bandistiche valdostane.

«La maggior parte dei musicisti - dice Livio Barsotti - è giovane e vuole musica "moderna". Si [illegible] quindi [illegible] alternare ai classici colonne sonore di film e pezzi scritti per bande da autori moderni».

La banda che rappresenta ancora la «tradizione musicale» è quindi diventata uno spazio dei giovani. Ma questi quali strumenti preferiscono? «Hanno tutti le idee molto chiare quando arrivano in banda - risponde Barsotti -. Molte volte influenzate dalla tradizione famigliare o rivolte alle percussioni e ai sassofoni. [illegible] è difficile indirizzarli e fare cambiare loro idea».

Piccola «curiosità» per «La Lyretta»: [illegible] metà dei musicisti è formata da donne e, tra queste, ci sono due trombettiste e una trombonista.

I 53 elementi della banda musicale [illegible] Nus e [illegible] altri [illegible] musicisti che parteciperanno [illegible] raduno concluderanno la manifestazione domenica mattina. A partire dalle [illegible] la sfilata delle bande per le vie dei borghi [illegible] Nus e alle 10 il ritrovo in via Saint-Barthélemy, dove tutte si esibiranno nella «marcia convegno», quest'anno scritta per l'occasione.

Sandra Bovo

Cabaret al Duit

AOSTA. Torna domani sera il «cabaret» al Duit di piazza Vuillermin. Alle 22 saranno in [illegible]na i «011 Les fanfreluches», giovani artisti che presenteranno lo spettacolo intitolato: «I [illegible] a merenda», liberamente tratto dall'omonimo testo di Sergio Tofano. Regista [illegible] «show» sarà Paola Roman, che [illegible] anche fra le protagoniste della serata, insieme con Vincenzo Nobile e Francesca Brizzolara.

«I cavoli a merenda» [illegible] una carrellata [illegible] storie surreali e incongrue che, [illegible] spiegano gli stessi autori, «prendono le [illegible] da un qualche evento di irrisoria gravità». E sarcasmo e surrealismo [illegible] mancano nello spettacolo: «L'invincibile guerriero Uguccion della stagnola, che [illegible] prigioniero della sua armatura. La ragazza Pepita, terribilmente golosa, che [illegible] arrotola [illegible] e provoca una moda che conquista le ragazze [illegible] Montesaponetta». Da queste situazioni nasce una favola che [illegible] ragazzini, a letto per il raffreddore, racconteran[illegible] domani sera.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.664 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — ore 20/22 - L. 10.000 — **Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. G[illegible], S. Stone, L. Dandovich (Usa [illegible]) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible]. 14 1h 40' **Drammatico**

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/21,30 - L. 10/7000 — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.[illegible] — Ore 21,30 - Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0165) 948.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000 — [illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21/22,30 — **Sheila segretaria tutto fare**

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.064 — Or.: 20/22.15 — NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo «Le rose rosse» sarà questa [illegible] la protagonista del consueto appuntamento danzante con il ballo liscio proposto dalla discoteca «Divina». In programma il meglio [illegible] musica da ballo [illegible]gnola, celebri brani Anni Sessanta e «pezzi» latinoamericani.

CERVINIA

Si balla con Tony & Barbara

Alla discoteca «Cristallino» è in calendario per oggi una serata danzante con l'orchestra spettacolo [illegible] Tony [illegible] Barbara, che trascinerà i ballerini in pista con walzer, mazurka, polka e tango, oltre che al ritmo [illegible] più noti brani [illegible] musica italiana degli Anni Sessanta.

[illegible]

«Old glory» alla Compagnia

Le «vecchie glorie» della canzone americana, inglese e italiana sono le protagoniste della serata in programma per oggi alla «Compagnia [illegible] motori». Il discobar di piazza Arco d'Augusto da questa settimana lancia infatti la proposta del [illegible]ledì sera dedicato all'«Old glory». Alla consolle del locale sempre il dee-jay Bob.

QUART

Musica dal vivo al «Blu Max»

Musica «live» eseguita dai migliori complessi del momento. E' questa la proposta che la discoteca «Blu Max» fa il mercoledì sera. Sul palco del locale ogni settimana sale [illegible] formazione musicale diversa per trascinare in pista con rock, funky, discomusic Anni Settanta, rap e reagge. Al «Vecchio Blu» invece si possono ballare motivi revival [illegible] successo.

[illegible]

La festa [illegible] «Goghi Bigoghi»

La discoteca «Le clochard» lancia per domani [illegible] festa dal titolo «Goghi Bigoghi». Una serata di animazione, durante la quale verranno distribuiti anche piccoli omaggi ai clienti per ricordare la serata, che gli organizzatori annunciano «memorabile».

Cartoni animati e un documentario naturalistico nel pomeriggio di Tsr

Omaggio a Fellini e alla Masina

Dedicata al cinema la serata odierna di F2

La serie documentaria *«Vive les animaux»* in onda alle 11,25 su Tsr è dedicata oggi agli uccelli sconosciuti del Giappone. Sempre sulla rete della Svizzera Romanda, alle 15,45, sono invece in programma per i più piccini i cartoni animati [illegible] *«Le monde merveilleux d'Hanna & Barbe[illegible]»*. Alla [illegible] ora France2 trasmette per *«La chance aux chansons»* una [illegible] di orchestre francesi.

In serata Tsr dedica la puntata odierna di *«TéléScope»*, in onda alle 20,10 e condotta da Jean-Marcel Schorderet e Roland Goerg, ad una delle malattie che più colpiscono le donne: [illegible] tumore al seno che secondo le previsioni verrà diagnosticato, quest'anno, a 3500 svizzere.

Sempre alle 20,10 France2 trasmette, invece, la finale della Coppa Europa di calcio tra il Barcellona e il Milan.

Alle 21,05 Tsr si dà al poliziesco con l'episodio «L'évadé» della serie *«Sydney police»*, con Gary Sweet. Di seguito, alle 22, va in onda la trasmissione *«Face [illegible] la presse»* in [illegible] Daniel Monnat riceve in studio Christiane Bruner, presidente della Federazione dei lavoratori metalmeccanici e del settore orologeria, e consigliere nazionale. L'ospite sarà intervistata da tre giornalisti rappresentanti de Le Matin, de Le Journal de Genève e de Le Nouveau Quotidien.

Giulietta Masina

A Federico Fellini e Giulietta Masina sarà dedicata la puntata odierna della trasmissione *«Les amants du siècle»*, condot[illegible] da Frédéric Mitterrand, in onda alle 22,10 su France2. [illegible] rievocata la «magica» [illegible] tra il grande regista italiano e [illegible] moglie, costruita nel [illegible] di oltre cinquant'anni.

I programmi della televisione francese proseguono alle 23,45 con *«Signé Croisette»* che propone uno special sul Festival del cinema di Cannes. Alle 23,50, ancora [illegible] France 2, va in onda *«Le cercle de minuit»*. Ospiti di Michel Field: Michel Blanc regista e interprete di «Grosse fatigue» e Michael Haneke regista di «71 fragments».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Spettacolo di danza tradizionale indiana**. Ore 21. Ingresso L. 30.000.

ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.

AMBRA c. Chiosa [illegible] Saluzzo 77. Vedi Teatri.

[illegible]**DEO MULTISALA** c. V[illegible] 152. Sala 1: **Senza pelle**. [illegible]: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. [illegible]: 14,30; 16; 21,30.

[illegible]**OL** v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne**. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,35.

CRISTA[illegible]. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. [illegible].

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Vied. 14.

ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30. Riposo.

FIAMMA [illegible] Trapani 57. **L'inferno**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.

[illegible] **UNO** via [illegible]. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera). Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.

REPOSI v. XX S[illegible]. [illegible] **Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Senza** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]**RIA** v. Roma 336. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello [illegible] tel. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni 865.383/210.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5.

ERBA. A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli [illegible] **Trappola per topi**. [illegible]. Christie, regia di G. Angiono. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra [illegible] 12° anno di repliche a Torino. [illegible] fer. 9-13 e 15-22, fest. 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Parcs nationaux français**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** di K. Pallel
14,30 **De tot eun pocca** di C. Rosal

Top Italia Radio
9 — **Sportivissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club** [illegible], musica italiana
19 — **Liscio doc**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Afiucci

Suisse [illegible]
[illegible] **A bon e**[illegible]
11,25 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [illegible]
13,30 **Arabesque**
14,15 [illegible] **du timbre perdu**
16 — **MacGyver**
17,05 **Albert, le cinquième mousquetaire**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Téléduè**
21,05 **Sydney Police**
21,55 [illegible] **la presse**
22,45 **Eurofiles**
23,40 **Tj-nuit**
23,50 **Le zappeur fou**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cartelitalia**
16 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Sleeping car**, film

Radio [illegible] Bianco
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 [illegible]
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio [illegible]
10,15 **Radio** [illegible] **nostalgia**
11,00 **45886**, la tu[illegible] preferita
12 — **Disco c**[illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [illegible] **musiche di tutti i tempi**

[illegible] d'Aosta [illegible]
[illegible] **commerciali**
9 — **Liscio in** [illegible]
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] St-Vincent
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible]e Saint-Vincent Cinque S[illegible]
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — [illegible] con Federico

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg Fora**
18,05 **Lottery**, telefilm
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**
[illegible] **Babes**, [illegible]
20,30 **Tengo famiglia**, [illegible] show
21,45 **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**

[illegible] Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce, l'atleta di Fénis si è riconfermato campione italiano

Bis tricolore di Ducourtil

Il giocatore della Nitri Renault [illegible] è aggiudicato lo scudetto della specialità del tiro tecnico di precisione. Grazie [illegible] questo successo passerà nella serie A

AOSTA. Il campionato italiano [illegible] bocce per la specialità del tiro tecnico di precisione ha confermato la supremazia di Guido Ducourtil. Dopo essersi aggiudicato il titolo tricolore lo scor[illegible] anno a Chieri, il portacolori della Nitri Renault si [illegible] ripetuto domenica a Saluzzo. [illegible] finale il giocatore di Fénis ha superato, con il punteggio di 40-27, Renzo Bianciotto della Noventa di Pieve.

«Il [illegible] per riconfermarmi campione italiano - dice Guido Ducourtil - [illegible] stato tutt'altro che agevole. Già per superare la fase regionale ho dovuto impegnarmi al massimo. Nello scontro decisivo, - aggiunge il campione - tra l'altro, Giuseppe Micheletto ha rinunciato alla partita, dandomi [illegible] possibilità di difendere il titolo tricolore. Un gesto [illegible] grande sportività, che ho apprezzato molto».

A Saluzzo si sono ritrovati di fronte i sedici migliori specialisti italiani. Nella prima fase Ducourtil ha fatto registrare [illegible] maggiore punteggio: 48. Nei quarti di finale c'è stato un brivido per il giocatore valdostano, che ha strappato il biglietto per partecipare alle semifinali dopo aver colpito gli ultimi due pallini. Ma nello scontro decisivo il portacolori della Nitri Renault ha affrontato Renzo Bianciotto, [illegible] giocatore che ha rappresentato la sorpresa della rassegna tricolore.

«Ho giocato la finale con la massima tranquillità [illegible] precisione - spiega Ducourtil -, a differenza delle partite precedenti nelle quali non sempre ero sta[illegible] brillantissimo. L'incontro è stato equilibrato fino al punteggio di 22-21, poi il mio avversario ha ceduto. Sono felicissimo di aver bissato [illegible] successo dell'anno precedente, perché [illegible] è mai facile riuscire a ripetersi».

Per Ducourtil è il quarto titolo italiano. In precedenza il bocciatore di Fénis aveva già vinto [illegible] rassegne tricolori del tiro tecnico di precisione a Chieri, dell'individuale a Castiglione e la prova a terne assieme a Giuseppe Micheletta e a Paolo Marjolet a Sanremo. E sabato [illegible] domenica [illegible] proprio i tre giocatori della Nitri Renault a dover difendere il titolo conquistato lo scorso [illegible] in Liguria.

«Anche nelle terne - [illegible] [illegible] presidente del sodalizio giallonero, Franco Nitri - possiamo puntare al bis. Per il momento godiamoci lo splendido successo di Ducourtil».

«Con la vittoria ottenuta [illegible] Saluzzo, - conclude il presidente Nitri - Guido passerà in serie A. Dovremo pertanto ingaggiare almeno un altro giocatore della massima serie per poter consentire a Ducourtil di gareggiare ancora con noi». [s. b.]

Guido Ducourtil, campione italiano nella specialità del tiro tecnico [illegible] precisione

Ciclismo

La prima corsa per amatori

QUART. La stagione agonistica dei cicloamatori [illegible] Valle d'Aosta si è aperta con la Saint-Vincent-Quart, gara a cronometro a coppie, e vivrà i suoi momenti più importanti [illegible] il primo Giro della Valle per amatori. Nella classica corsa organizzata dal Veloclub Quart tra le 52 coppie [illegible] gara hanno primeggiato Dino Andreotti [illegible] Stefano Gorosa, due verani biellesi che hanno corso [illegible] oltre 46 km orari lungo i 19 km di gara. Secondi a 27 secondi Mauro Fioravanzo [illegible] Nus e il piemontese Salvatore Caruso; terzi a [illegible] secondi Paolo Riva e Oreste Parrucchione.

In campo femminile le piemontesi Rosanna Mattè e Patrizia Paganoni hanno superato le valdostane Anna Bovet e Tizia[illegible] Cognein.

Il Giro della Valle per amatori, veterani e donne scatterà sabato con [illegible] cronometro individuale [illegible] 11 chilometri da Gressan ad Aosta organizzata da Lucchini. In palio il 24° Trofeo Silvio Gracchini e il 1° Trofeo Taverna Gargantua.

Domenica [illegible] svolgerà, con partenza ed arrivo ad Arvier, il Trofeo Benato, gara in linea di 70 km son l'asperità [illegible] Col d'Introd a fare da giudice. [illegible] organizzata dal Gruppo sportivo Benato-Simoa.

Sabato 28 a Nus si correrà il Trofeo Albino Voyat per l'organizzazione del Nus Fénis su un circuito di 13 km da ripetere 6 volte. [c. c.]

Abbonamenti

In vendita i tagliandi per l'hockey

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta ha cambiato idea. Per i mille abbonamenti da racimolare [illegible] dieci giorni non è più previsto l'anticipo di 300 mila lire. «Ci siamo riuniti e abbiamo pensato che per l'acquisto degli abbon[illegible]nti è meglio il pagamento [illegible] un'unica soluzione - spiega Wanda Jacquemod, dirigente del sodalizio giallone[illegible] -. Pensiamo così di dare un ulteriore peso al "segnale forte" chiesto dal presidente Carlo Rivetti ai tifosi dell'hockey valdostano».

I prezzi dell'abbonamento alle partite casalinghe del CourmAosta per la prossima stagione sono di 500 mila lire per i posti normali e di 1 milione per la tribuna. «Sono escluse le partite dei play off - spiega Wanda Jacquemod -, ma per queste fasi dei tornei sono comunque previste riduzioni di prezzo agli abbonati». I tagliandi sono in vendita all'Hotel Vittoria [illegible] al negozio «Le Colibrì» di Courmayeur, alla sede dell'Hockey club di Aosta (con orario dalle 17 alle 20) e alla panetteria «Fratelli Fortis» di Saint-Vincent.

Per la prossima stagione, oltre al campionato [illegible] serie A, è prevista l'organizzazione della «Lega Atlantica», un torneo eu[illegible] al quale parteciperanno squadre italiane, austriache, danesi, francesi, inglesi, olandesi e slovene, suddivise in gironi da [illegible] formazioni in base alle aree geografiche. [gio. mac.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Addio alla C1 con una vittoria

Si è conclusa con una vittoria l'avventura dell'Olimpia nel campionato [illegible] serie C1 maschile di pallavolo. La squadra di Eugenio Turrione ha superato per 3-1 (15-7, 15-6, 4-15 e 15-13 i parziali) il Rho. [illegible] [illegible] non è comunque servito per evitare la retrocessione in C2.

PALLAMANO

Il Sant'Orso Aosta Pila battuta sul proprio campo

Sconfitta interna per il Sant'Orso Aosta Pila Welcome nella penultima giornata del campionato [illegible] [illegible] C di pallamano maschile. La squadra allenata da Aldo Di Marco è stata superata [illegible] Verrès dai liguri del Migliarina per 20-18. Miglior realizzatore Giovanni Corniolo 6 gol.

[illegible]

Oggi la presentazione del Trofeo Cirillo Blanc

Verrà presentato oggi alle 18, al campo sportivo di Sarre, il Trofeo Cirillo Blanc juniores. Alla manifestazione parteciperanno, il 28 e il 29 maggio la Sampdoria, lo Châtillon/Saint-Vincent, [illegible] rappresentativa valdostana (girone A), il Servette, l'Aosta [illegible] il Varese (girone B).

[illegible]

I r[illegible]neri si congedano [illegible] una sconfitta

Si [illegible] concluso con una sconfitta il campionato della serie C2 di rugby per il Valle d'Aosta. I rossoneri [illegible] stati superati per 30-19 [illegible] Biella. Sono stati promossi l'Alessandria e il Genova Sestri.

CALCIO

I commenti dei tifosi dopo l'ennesima sconfitta dei rossoneri

«L'Aosta ha sbagliato tutto fin dalla campagna acquisti»

AOSTA. A un passo dal ritorno tra i Dilettanti. La sconfitta di domenica [illegible] «Pucboz» contro la capolista Crevalcore ha fatto precipitare l'Aosta all'ultimo posto della classifica. A cinque giornate dalla conclusione, i rossoneri si trovano a quota 25, preceduti dalla Vogherese (27), dal Trento (28), dalla Centese (29), dal Giorgione (30) e dal Cittadella (31). La matematica non condanna ancora la squadra di Taffi, ma anche i tifosi più ottimisti sembrano aver perso la speranza nella salvezza.

«Non dovevamo perdere la sfida con i bolognesi per conservare ancora qualche possibilità di evitare la retrocessione - di[illegible] un gruppetto di supporter -. Purtroppo gli emiliani ci hanno castigato alla prima ingenuità difensiva, mentre gli attaccanti hanno confermato di non possedere le qualità per garantire [illegible] numero [illegible] gol sufficiente per disputare [illegible] torneo tranquillo. Tutte le partite hanno avuto la stessa fisionomia: gioco [illegible] tratti piacevole, ma [illegible]rori banali pagati a carissimo prezzo. Staremo comunque vicino alla squadra fino alla fine».

Di ben altro [illegible] le dichiarazioni di alcuni tifosi amareggiati per una stagione, che pareva poter regalare soddisfazioni. «Dopo aver sofferto per due anni, eravamo convinti di trascorrere un campionato di tutta tranquillità. Ci troviamo, invece, con un piede nella fossa e con la prospettiva di dover di nuovo tornare tra i Dilettanti. E' stato sbagliato tutto dall'inizio, con una campagna acquisti votata esclusivamente al risparmio».

«Sono arrivati giocatori senza carattere e tecnicamente [illegible] all'altezza della situazione - aggiungono i tifosi -. La società poi non ha saputo prendere alcuna posizione. Chi ha mai visto il presidente Pavan allo stadio? Serviva una punta per risollevare le sorti della squadra ed è arrivato Fratena, che è stato presentato come il toccasana per tutti i mali, invece ha deluso le attese come quasi tutti gli altri acquisti di iniz[illegible] stagione. Soltanto Rossi ha saputo meritare i nostri applausi. Se Prisciandaro avesse sfruttato soltanto la metà delle occasioni che ha avuto, sarebbe il capocannoniere del girone e l'Aosta sarebbe salva».

Alle critiche del pubblico, si aggiungono quelle di Atair Bosonetto, [illegible] decano dei giornalisti sportivi valdostani. Dopo aver giocato tra i rossoneri n[illegible] ruolo di centrocampista, Bosonetto ha seguito per la «Gazzet[illegible] dello Sport» le vicende calcistiche dell'Aosta dal 1947.

Il presidente dell'Aosta Massimo Pavan è accusato dai tifosi di non essere stato vicino alla squadra

«Sono amareggiato per la pie[illegible] negativa che ha assunto il campionato perché, al di là dell'imparzialità che devo tenere nel redigere gli articoli, sono il primo a rammaricarmi per la situazione disperata che si è venuta a creare - sottolinea Bosonetto -. All'inizio mi ero illuso di poter vedere una squadra brillante e in grado di disputare un campionato di tutta tranquillità a centro classifica. Ho condiviso in [illegible] la lodevole impostazione tattica voluta da Taffi, le sue intuizioni e i [illegible] suggerimenti ai giocatori. Con il trascorrere delle giornate ho però dovuto ricredermi, così come ha fatto buona parte del pubblico che era tornato ad applaudire la squadra dopo aver sofferto prima con Fossati e poi con Barlassina».

«La colpa maggiore dell'allenatore è stata quella [illegible] cambiare spesso la formazione - aggiunge Bosonetto -. Sono stati sacrificati giocatori [illegible] Gambino e Girelli per fare spazio ad altri elementi di sicuro inferiori. La [illegible] di [illegible] è stata fatale. Potenzialmente la squadra poteva raggiungere la salvezza senza sofferenze. Non ci [illegible] stati cali atletici, [illegible] è mancata la mentalità vincente. Le ultime speranze di salvezza sono svanite con la sconfitta [illegible] domenica. Non ci sono più margini di recupero».

Sigfrido Beneyton

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

▪ Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

▪ Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, [illegible] il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

▪ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

▪ Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

▪ Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

informati

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina.
Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio.
È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

italgas

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

Per informazioni:
1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Hypersystems LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Maggio 1994 nr. 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri il sorteggio dei simboli

Bianchino e Nosenzo saranno distanti anche sulla scheda

ALBERTO BIANCHINO
RENATO LONGO
ENZO CEPPANI
ANTONIO FERRERO
PIERPAOLO GHERLONE
GIUSEPPE NOSENZO

ASTI. Ieri alle 18, nell'aula della pretura, [illegible] è svolto il sorteggio per determinare l'ordine di apparizione dei simboli sulle schede elettorali. In una boccia di vetro, tenuta in mano dal pretore Emilio Giribaldi (presidente della Commissione mandamentale elettorale), un'impiegata del Comune, Michela Gagliardi ha estratto [illegible] volta in volta i bigliettini che riportavano, scritti a mano, i nomi dei vari partiti e movimenti.

Per le Comunali di Asti, il risultato del sorteggio potrebbe avere una simbologia politica: Alberto Bianchino (candidato dei progressisti) e Giuseppe Nosenzo (Forza Italia e Alleanza nazionale), agli antipodi politicamente, saranno distanti anche sulla scheda. Il candidato di pds, rifondazione e Vivere la città figurerà al primo posto della scheda, mentre [illegible] nome dell'imprenditore «berlusconiano» la chiuderà.

Questo sarà dunque l'ordine dei candidati a sindaco che comparirà sulla scheda (a fianco ognuno avrà i simboli delle liste che lo appoggiano): Alberto Bianchino (Psd, Rifondazione, Vivere la città), Antonio Ferrero (Lega nord), Pier Paolo Gherlone (Ppi), Renato Longo (Riformatori), Enzo Ceppani (Alleanza astigiana), Giuseppe Nosenzo (Forza Italia e Alleanza nazionale: all'interno [illegible] simbolo di Berlusconi compariranno anche quelli dell'Udc e del Ccd).

Sono anche stati sorteggiati i simboli per le Circoscrizioni. **Asti sud:** Vivere la città, Referendari, Lega nord, Forza Italia, An, Pds, Rifondazione, Ppi. **Asti Est:** Referendari, Rifondazione, Vivere la città, Pds, An, Ppi, Forza Italia, Lega. **Asti nord:** Pds, Referendari, Forza Italia, Ppi, Vivere la città, Lega, Rifondazione, An. **Asti Ovest:** Rifondazione, Ppi, Pds, Vivere la città, An, Referendari, Lega, Forza Italia. **Variglie:** Referendari, Campanile, Indipendenti. **Viatosto:** Forza Italia, Lega, Insieme per Viatosto. **Montemarzo:** Insieme per Montemarzo. **Portacomaro Stazione:** Lega. **Castiglione:** Lista Castiglione, Lega, Rifondazione. **Quarto Valenzani:** Pds, Forza Italia, Lega. **San Marzanotto Valle Tanaro:** Insieme, Rinnovamento e concretezza. **Revignano-Vaglierano:** Tre spighe di grano, Lega, Ppi. **Casabianca-Montegrosso-Cinaglio:** Lista civica. **Sessant-Serravalle-Mombarone:** Stretta di mano, Referendari, Lega.

E' anche stata definita [illegible] scheda per le elezioni comunali che si svolgeranno a Montegrosso sempre il 12 giugno: al primo posto Campanile (candidato a sindaco Germano Cornaglia), poi Insieme per Montegrosso (Delfina Mondo Pia).

ALTRI SERVIZI A [illegible]

Operazione della squadra mobile astigiana contro il traffico di stupefacenti

Presi con le «pillole dell'estasi»

Sequestrate 500 compresse della droga destinata alle discoteche della provincia e nell'Alessandrino
Trovati anche 600 grammi di hashish. Arrestati due giovani in collegamento con spacciatori torinesi

ASTI. Lo hanno [illegible] il giubbotto imbottito di hashish e pastiglie di ecstasy, la [illegible] droga delle discoteche. Così per Sergio Rivella, 22 anni, disoccupato, originario di Frinco, sono [illegible] le manette.

Gli agenti della squadra mobile astigiana [illegible] hanno fermato in una abitazione di Portacomaro Stazione [illegible] si preparava per andare al «lavoro»: frequentare i locali da ballo dell'Astigiano e dell'Alessandrino in [illegible] acquirenti.

Una serie di indagini coordinate dal sostituto procuratore David Monti si è così coronata, a breve distanza dall'operazione ad Avigliana. Due gli indagati: oltre a Rivella, che non ha precedenti, la polizia ha fermato domenica anche il torinese, Daniele Vacca, 25 anni, [illegible] precedenti per droga, abitante a Rivoli. Vacca ha però anche [illegible] «base» nell'Astigiano, la cascina dei genitori a Pica. Secondo gli inquirenti sarebbe il «grossista» da cui si riforniva Rivella.

Nell'abitazione di Rivella, gli uomini della mobile, coordinati dal commissario Pier Paolo Fanzone (l'indagine è stata curata anche dall'ispettore Raimondo Meli), hanno trovato 500 pastiglie di ecstasy. Complessivamente [illegible] stati sequestrati anche [illegible] grammi di hashish in sbarrette, considerato di ottima qualità, e 10 milioni in banconote [illegible] grosso taglio, probabilmente ricavato dalla vendita della droga.

Le compresse di ecstasy sequestrate [illegible] di color giallo paglierino (ne esistono anche di altri tipi). Spesse due millimetri e del diametro di mezzo centimetro, assomigliano a [illegible] male medicinale, ma sono contrassegnate con [illegible] «H». Ricercatissime nelle discoteche frequentate [illegible] più giovani, possono costare dalle 70 alle [illegible] mila lire l'una. I calcoli sono presto fatti, con la partita sequestrata dalla polizia, Rivella avrebbe potuto portare a casa [illegible] quarantina di milioni in un paio di serate.

«E' la prima volta - afferma il giudice Monti - che nell'Astigiano viene trovata una quantità simile di questa droga, che ha il suo mercato tipicamente nelle discoteche». Specifica il commissario Fanzone: «L'ecstasy può [illegible] visto come una delle principali [illegible] degli incidenti del sabato sera. Sono stimolanti che alterano la capacità di guida. Ultimamente avevamo riscontrato [illegible] aumento [illegible] di droghe del genere e siamo riusciti a scoprire il canale attraverso cui vengono distribuite».

Gli investigatori non escludono inoltre collegamenti [illegible] la grande operazione compiuta al «droga-party» di Avigliana; i punti di rif[illegible] di Rivella e Vacca sarebbero comunque nel Torinese, dove i giovani andavano a rifornirsi almeno una volta alla settimana.

Le indagini proseguono e non si escludono nuovi arresti [illegible] prossimi giorni.

Carlo Francesco Conti

[illegible] sinistra, la [illegible] sequestrata dalla polizia: ecstasy, hashish, denaro e bilancino di precisione. A [illegible] gli indagati: Sergio Rivella, 22 anni, e sotto Daniele Vacca, 25 anni

Catturati dalla polizia astigiani legati a un'organizzazione attiva anche fuori provincia

Traffico di auto, due arresti

Le vetture venivano acquistate da prestanome, che ne denunciavano il furto, poi venivano rivendute all'estero
Indagini anche [illegible] finanziamenti fasulli. Tra le accuse associazione a delinquere e appropriazione indebita

ASTI. [illegible] portato a due [illegible] l'indagine [illegible] finanziamenti fasulli legati a un traffico di automobili. In carcere sono finiti Angelo Primiano, 43 anni, di Cortandone e Giovanni Faranda, 31 anni, abitante a Montechiaro, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Gli agenti della squadra mobile, coordinati dal pm David Monti, li hanno arrestati [illegible] ordine di custodia cautelare firmato dal gip Franca Viola Carpinteri.

I due farebbero parte di un'organizzazione (si parla [illegible] almeno una decina di persone) attiva anche fuori provincia. A Primiano e Faranda vengono contestati reati come associazione a delinquere, appropriazione indebita, truffa, usura e traffico di droga.

Tra [illegible] attività svolte [illegible] Primiano e Faranda c'era il «riciclaggio» di automobili acquistate [illegible] finanziamenti irregolari. Le indagini, condotte dall'ispettore Ettore Ricci, avrebbero appurato che in un periodo di un paio d'anni sarebbero state trattate almeno 300 vetture, tutte di grossa cilindrata o fuoristrada, per un giro di alcuni miliardi. Faranda risulta inoltre coinvolto in un'altra indagine, riguardante una finanziaria attiva nell'Alessandrino.

In numerosi casi le automobili [illegible] vendute a persone che [illegible] le avrebbero mai utilizzate. Gli acquirenti denunciavano poi il furto delle vetture, che invece venivano destinate a mercati clandestini all'estero. Alcuni veicoli sono stati recuperati dalla polizia.

[illegible] altri casi, venivano offerte condizioni di finanziamento apparentemente vantaggiose e veloci, ma con tassi d'interesse che si rivelavano molto elevati. In alcuni casi gli investigatori hanno [illegible] che i finanziamenti venivano concessi presentando documenti e buste paga contraffatti e comunque insufficienti a garantire la copertura del prestito. L'operato del gruppo avrebbe portato anche al fallimento di un'azienda.

L'accusa riguardante gli stupefacenti sarebbe invece legata al fatto che tra i prestanome impiegati dall'organizzazione ci sarebbero anche alcuni tossicodipendenti. «Venivano scelti - ha specificato il commissario Pier Paolo Fanzone - soggetti 'deboli', non in grado di reagire, facilmente ricattabili». [c. f. c.]

Angelo Primiano, 43 anni, e Giovanni Faranda, 31 anni, arrestati dalla polizia

Le vie del paese saranno tappezzate di liriche e brani. Il sindaco Lidia Bianco: «Un'iniziativa per sconfiggere il brutto che ci circonda»

Castagnole Monferrato avrà il «muro della poesia»

E nella chiesa dell'Annun[illegible]ata inaugurazione del museo del giocattolo contadino

CASTAGNOLE MONFERRATO. «Una giornata dedicata alla poesia per contrastare il brutto che ci circonda». E' all'insegna di questo slogan che il Comune [illegible] Castagnole Monferrato ha organizzato l'originale quanto simpatica manifestazione che si terrà il [illegible] giugno.

In quel giorno la piazza e le vie principali del paese del Rouchè saranno tappezzate da poesie stampate su manifesti colorati: «Per poter realizzare quest'iniziativa - spiega il sindaco Lidia Bianco - abbiamo bisogno della collaborazione di tutti coloro che hanno una poesia nel [illegible], e nel cuore. Non si tratta di un concorso - tiene a p[illegible] il primo cittadino - Chiediamo a chiunque [illegible] inviarci la miglior poesia che uno pensa di aver scritto, non importa [illegible] edita o inedita».

I poeti o aspiranti tali che vorranno partecipare alla competizione culturale dovranno rivolgersi agli uffici comunali [illegible] Castagnole Monferrato (per informazioni telefonare al 292123); tutte le poesie, composte sia in italiano che in dialetto, dovranno essere spedite, naturalmente al Comune, entro la fine del [illegible] di maggio.

Per [illegible] giorno, Castagnole sarà dunque come un grande libro [illegible] sfogliare camminando. Continua Lidia Bianco: «Ho pensato che questo fosse un modo per [illegible] opporci al materialismo che incombe, cercando di far brillare la spiritualità. Per lasciare un segnale ben visibile [illegible] questa manifestazione [illegible] termine della giornata di festa, tutti i poeti - aggiunge - accenderanno una fiaccola nella piazza principale del paese e sarà cura di noi castagnolesi mantenerla attiva».

La «Giornata della poesia» s'inizierà a metà mattinata con l'esposizione delle poesie; alle 11,30 è prevista la messa nel corso della quale ogni poeta reciterà una propria preghiera.

Al termine del pranzo (con menù stabilito al prezzo speciale di [illegible] mila lire e che sarà preparato [illegible] Pro loco) ognuno potrà recitare in estemporanea i versi nati quel giorno; la manifestazione si chiuderà con l'esibizione della Banda musicale di Castagnole e l'accensione della «fiaccola della poesia».

Già nel 1979 il Comune castagnolese aveva dato vita ad un concorso di poesia in dialetto piemontese; [illegible] state organizzate dodici edizioni. «Dopo qualche anno di pausa e di silenzio dell'anima - aggiunge il sindaco - è bene che si dia di nuovo a chi ha qualcosa da esprimere la possibilità di farlo. Per questo motivo abbiamo deciso di riprendere [illegible] manifestazione».

[illegible] occasione della «Giornata della poesia» verrà pure inaugurato il museo del giocattolo contadino.

«Speriamo di farcela, i tempi di cui disponiamo [illegible] molto ristretti. Tutti i castagnolesi [illegible] invitati a mobilitarsi nella ricerca [illegible] vecchi giochi, un tempo tradizionali nelle nostre campagne; li esporremo nella chiesa dell'Annunziata: sarà anche questa un'occasione per mantenere vivo il legame con il nostro passato» conclude con tono comunque fiducioso Lidia Bianco che si sta dedicando con slancio all'organizzazione della festosa giornata celebrativa.

Per «consacrare» ufficialmente la giornata, i produttori locali di Ruchè vestiranno una produzione limitata di bottiglie [illegible] un'etichetta [illegible] cui sarà stampata una poesia di Nino Costa, che ha per tema il brindisi: è un [illegible]lo che la figlia del poeta piemontese ha voluto fare [illegible] Comune di Castagnole Monferrato.

[illegible] Mascarino

Per la giornata della poesia, versi di Nino Costa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible]
Generali condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

[illegible]. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE [illegible]
Max: 24; min: [illegible]; media: 18

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 14; media: 19

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19; Alessandria 24; Aosta 22; Cuneo 20; Novara 22; Vercelli 20

L'attuale, che consente di esportare i rifiuti a Torino, scadrà alla fine del mese

Rifiuti, a caccia di un'altra proroga

Il 23 maggio la giunta regionale verrà chiamata a pronunciarsi su di una nuova autorizzazione
Votato l'impegno sul progetto discariche di bacino (6 sì, 4 astenuti). Polemico il sindaco di Castell'Alfero

ASTI. Emergenza rifiuti: per sapere [illegible] ci sarà la nuova proroga a conferire l'immondizia fuori provincia bisognerà aspettare lunedì 23 maggio.

«Quel giorno - conferma il presidente del consorzio Massimo Camussi - si riunirà la giun[illegible] regionale per decidere se concederci un'ulteriore autorizzazione». Quella firmata [illegible] marzo scadrà a fine mese. In Regione non tutti sarebbero d'accordo a [illegible] [illegible] permesso all'Astigiano, perennemente alle prese con l'emergenza rifiuti.

Sul tavolo del presidente Bri[illegible] e dell'assessore all'Ambiente Fulcheri, giungerà nei prossi[illegible] giorni [illegible] documentazione proveniente dall'Astigiano: le delibere dei vari Consigli comunali a sostegno del progetto consortile sulle discariche di bacino e sui parametri adottati per giungere all'individuazione dei siti. Al Consorzio la Regione ha chiesto di redigere un progetto tecnico-economico sulla creazione delle discariche di bacino (4 [illegible] provincia e una quinta nel capoluogo).

«Ma quanto paghiamo attualmente - ha domandato un sindaco [illegible] pubblico - per portare i rifiuti nel Torinese?».

«Intutto 140 lire al chilo - ha risposto Camussi - di cui [illegible] lire per lo smaltimento e il resto per sostenere i costi di trasporto». Trascinatasi stancamente per tre [illegible] (alcuni sindaci si [illegible] addirittura appisolati durante i lavori), l'assemblea [illegible] stata caratterizzata dall'intervento di Luciano Avidano, primo cittadino [illegible] Castell'Alfero.

L'amministratore ha posto l'accento sui ritardi registrati nella realizzazione delle discariche [illegible] bacino anche per [illegible] decisione del direttivo consortile di voler attendere, prima di fare qualsiasi ulteriore passo, l'esito delle elezioni al Comune di Asti. «Attualmente - ha sottolineato Avidano - non siamo in grado di mandare uno straccio di foglio in Regione per indicare le aree in cui fare le discariche. Su que[illegible] storia c'è qualcuno che gioca». Poi rivolto al direttivo: «Noi [illegible] Castell'Alfero non vogliamo [illegible] costretti, alla fine del mese, ad attivare il centro provvisorio di stoccaggio: ci costerebbe [illegible] milioni [illegible] [illegible] avrem[illegible] risolto il problema dei rifiu[illegible]. Piuttosto la giunta si autodenuncerà per interruzione di pubblico servizio».

All'assemblea [illegible] direttivo ha poi chiesto di votare il proprio impegno sul progetto delle discariche di bacino. La pratica è passata con [illegible] «sì»; 4 gli astenuti: San Damiano, Castello d'Annone, Refrancore e Viarigi.

Laura Nosenzo

Sindaci e assessori durante l'assemblea del consorzio rifiuti [illegible] lunedì. [illegible] presidente del direttivo Massimo Camussi

San Damiano

Nasce un centro per lo stoccaggio

[illegible] DAMIANO. A partire dal 1° giugno il Comune attiverà in regione Visio [illegible] centro provvisorio per lo stoccaggio dei rifiuti. San Damiano sarà dunque il pri[illegible] centro dell'Astigiano ad applicare, nella contrastata vicenda dello smaltimento, la politica del «fai [illegible] te».

Una decisione che non mancherà [illegible] fare discutere. San Damiano, pur restando all'interno del Consorzio rifiuti, [illegible] deciso di provare [illegible] camminare sulle proprie gambe. «Gestire il centro di stoccaggio costerà assai meno di quanto paghiamo per "esportare" l'immondizia fuori provincia» avevano spiegato, nei mesi scorsi alla popolazione sandamianese, gli amministratori del Comune.

La notizia sull'attivazione del centro di stoccaggio è stata comunicata lunedì [illegible] ad Asti, ad assemblea consortile già conclusa, dall'assessore Mario Secco, che ha assistito [illegible] lavori insieme al sindaco Francesco Massobrio.

«Stasera non sono intervenuto per evitare nuove polemiche - ha spiegato [illegible] corridoi della Provincia - però è un dato di fat[illegible] che il [illegible] del direttivo consortile non va avanti. Il progetto sulle discariche di bacino è fermo, ed è difficile intravedere soluzioni concrete. A questo punto noi ribadiamo di voler andare avanti per nostro conto: abbiamo il conforto di larga parte della popolazione».

Secco, che ha fatto parte del direttivo consortile sotto la presidenza [illegible] Ugo Bosia, ieri è andato in Regione per comunicare ai tecnici dell'assessorato all'Ambiente l'intenzione di attivare il deposito provvisorio di regione Visio.

Intanto in paese l'acqua è tornata potabile: ma la prossima settimana i rubinetti resteranno a secco per due giorni (dalle 22 del [illegible] maggio alla stessa ora del 25). Gli addetti del Comune dovranno ripulire l'impianto di captazione e le vasche dell'acquedotto.

Una settimana fa l'acqua era stata vietata all'uso domestico per [illegible] presenza di nitriti [illegible] manganese rilevata dagli addetti dell'Usl di Asti durante [illegible] controllo. I tecnici presumono che il carente processo di ossidazione sia dovuto alla vetustà dell'impianto di captazione e alla sua scarsa manutenzione. Intanto tre Comuni della zona (San Martino Alfieri, Antignano e Revigliasco) utilizzano le deroghe regionali per erogare l'acqua potabile, considerata dai tecnici di scarsa qualità, in attesa di potersi allacciare al Consorzio della Valtiglione. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Due arrestati dalla polizia giudiziaria

Enrico Cecconi, [illegible] anni, Asti, via Perdomo e Giovanni Petrella, 51 anni, via Malta 25, sono stati arrestati dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della pretura. Devono scontare rispettivamente [illegible] [illegible] 4 mesi di reclusione per reati vari. [r. gon.]

ASTI

Avevano un pugnale e un coltello

Era stato trovato in possesso di un pugnale. Processato in pretura, Mauro Cossetta, 32 anni, Asti, via Ungaretti, [illegible] stato condannato a dieci giorni d'arresto sostituiti da un'ammenda di 750 mila lire. Per la detenzione [illegible] un coltello a Emanuele Lo Porto, [illegible] anni, [illegible] Fenoglio, sono state inflitte 400 mila lire di multa. [r. gon.]

ASTI

Colpo dei ladri nella cartoleria «Lugano cinque»

Furto nella cartoleria «Lugano Cinque». Dopo aver forzato una finestra i ladri hanno rubato quaderni, stilografiche, videocassette ed altro per circa 10 milioni. La denuncia è stata presentata dalla titolare, Teresa Giacosa: 50 anni, via del Barcaiolo. [r. gon.]

TIGLIOLE

Titolare del ristorante Mariuccia oggi a «Forum»

Si ritroveranno oggi, alle 11,45 nell'aula del tribunale di «Forum» su Canale 5, Gaspare Massa di San Damiano e Franco Strocco, titolare del ristorante «Mariuccia» di Tigliole. Il giudice Santi Licheri dovrà stabilire chi [illegible] ragione tra Massa, proprietario di [illegible] [illegible] a San Remo affittata per qualche tempo a Strocco, villeggiante [illegible] [illegible] seguito sette cani da tartufi. Sembra che i segugi abbiano fatto danni, nell'orto e in giardino, per circa sei milioni. [m. t.]

[illegible]

In biblioteca si parla di astrologia

Prosegue stasera alle 21 il corso [illegible] astrologia nel salone della Biblioteca civica [illegible] Nizza. [illegible] [illegible], in dieci lezioni, e raggruppa una ventina [illegible] appassionati. Docenti, Rocco Santoro di Agliano e Daniele Ferrero di Mombercelli. [e. ca.]

[illegible]

Neo laureata «racconta» l'abbazia di Azzano

Domani alle 21 all'Archivio [illegible] Stato (via Morelli) sarà presentata la tesi della [illegible] laureata in musicologia Antonella Bertolino, di Isola, dedicata a un messale appartenuto all'abbazia di San Bartolomeo di Azzano. Interverranno Sergio Nebbia, Giuseppe Gai, [illegible] neo [illegible]irettore dell'Archivio Maurizio Cassetti [illegible] don Mauro Sobrino. Moderatore don Vittorio Croce. Ingresso libero. [r. s.]

E' polemica sulla manifestazione del 5 giugno al campo scuola

I cavalli della discordia

Gli organizzatori del «Jazzerthon» replicano alle contestazioni di Coni e Fidal
«Abbiamo dato garanzie al Comune. Gli animali non danneggeranno la pista»

Claudia Bigliardi, istruttrice di jazz-ercise

ASTI. «Siamo amareggiati per queste polemiche. Non pensa[illegible] che una sfilata di cavalli al campo scuola avrebbe causa[illegible] tutti questi problemi. Il nostro scopo è promuovere il jazzercise ad Asti. [illegible] questo». Claudia Bigliardi, responsabile dell'organizzazione della manifestazione a carattere nazionale chiamata «Jazzerthon», in programma domenica 5 giugno nell'impianto [illegible] via Gerbi, [illegible]gisce con stupore alle critiche sollevate contro l'iniziativa.

Oggetto della polemica è la passerella equestre, inserita nella cerimonia d'apertura della manifestazione: Federazione provinciale d'atletica [illegible] Coni, hanno inviato una lettera di protesta al commissario governativo del Comune, Elio Priore. Il rischio paventato è che la [illegible]ista subisca dei danni, essendo già [illegible] precarie condizioni: «Ma noi abbiamo dato al direttore degli impianti comunali, Luigi Grazioli tutte le assicurazioni del caso - afferma Claudia Bigliardi -. La pulizia la faremo noi [illegible], se mai accadesse qualcosa, ne risponderemo [illegible] prima persona».

Aggiunge: «Abbiamo deciso di organizzare la passarella con i cavalli, insieme con un'esibizione di paracadutisti del 'Para team' di Asti, per rendere più caratteristica [illegible] cerimonia d'apertura. Ogni cavaliere (saranno in tutto undici), infatti, vestirà i colori [illegible] un rione cittadino. La nostra iniziativa vuole contribuire anche a promuovere il Palio. Ogni animale percorrerà [illegible] passo un brevissimo tratto della pista che sarà ricoperta di moquette».

Il jazzercise è una disciplina ginnico-musicale che abbina movimenti di danza-jazz ad [illegible] [illegible] ginnastica: gli iscritti in città sono [illegible] centinaio: «Ma il 'jazzerthon' - conclude Bigliardi - sarà aperto a tutti. Chi vorrà partecipare dovrà presentarsi per le registrazioni il mattino del 5 giugno».

Alla kermesse, che si concluderà alle 18.30, sono state invitate undici regioni: è previsto l'arrivo di un migliaio di partecipanti. [e. a.]

Reazione ai 4 rinvii a giudizio sull'uso della chiesa di San Michele

Scaglione (Lega) polemizza «Asti Teatro è elitario»

La facciata della chiesa di San Michele

ASTI. [illegible] [illegible] reazioni la notizia dell'indagine sull'agibilità della chiesa di San Michele per gli spettacoli di Asti Teatro 15. Il sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone ha rinviato [illegible] giudizio l'ex [illegible] comunale alla Cultura, Giuseppe Barolo, [illegible] direttore organizzativo di Asti Teatro Salvatore Leto, e le comproprietarie dell'immobile, Anna Finocchi Ercola e Maria Luigina Chiesa Rosa. Sul fatto interviene il senatore della Lega Nord e regista Massimo Scaglione.

«Quello che ci stupisce - afferma Scaglione in una lettera - e anche [illegible] po' ci indigna è che da questa faccenda giudiziaria si [illegible] un fatto che da tempo stigmatizziamo e cioè che Asti Teatro di fatto sia un avvenimento sostanzialmente elitario. La Lega Nord da sempre va perseguendo il sogno che la manifestazione possa diventare davvero un fatto anche popolare, ben radicato nelle radici astigiane». Aggiunge Scaglione: «Invece, e quest'ultima vicenda ne è la conferma, gli organizzatori ben poco si curano del pubblico se almeno due manifestazioni sono state realizzate 'ad invito', vale a dire senza il pubblico pagante, che è poi quello [illegible] Se [illegible] sede della chiesa non era agibile, si doveva cambiare. Invece si è ricorsi all'espediente di spettacoli (che certamente [illegible]o un loro costo) praticamente per gli addetti ai lavori. Segno che [illegible] si tiene conto né del pubblico né del bilancio».

L'avvocato Dapino, difensore degli accusati, specifica che Barolo [illegible] ha mai ricevuto avvisi di garanzia, non [illegible] mai stato interrogato ed [illegible] appreso del rinvio a giudizio dai giornali. «Barolo è tranquillo - scrive Dapino - perchè ha accertato non esservi mai stata alcuna irregolarità nell'uso di quei locali [illegible] comunque non spettava certo all'assessore l'indagine sul possesso delle licenze amministrative». A proposito della lettera di Scaglione, Dapino commenta: «E' facile ora strumentalizzare: quando è [illegible] sospesa l'agibilità provvisoria, era troppo tardi per cercare un'altra sede». [r. s.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Per quei nomi proposi il sorteggio»

In merito all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 14 maggio, riguardante la difesa di Bianca Dessimone al processo di Torino, preciso quanto segue: smistare la posta dell'Usl era ed è, [illegible] avviene [illegible] tutte le pubbliche amministrazioni, compito dei funzionari e non degli amministratori. Avevano la possibilità di visionare il faldone della posta dopo l'esame ed il visto del coordinatore amministrativo tutti i componenti [illegible] Comitato di gestione. Il famoso elenco dei 28 tecnici [illegible] fu un problema di posta, in quanto venne consegnato alla presidente dell'Usl per altri canali, così è emerso al processo di Torino.

-nella seduta del 7 giugno '91, considerato che veniva affermato che l'elenco comprendeva tut[illegible] tecnici di grande valore, proponevo di effettuare un sorteggio per la scelta dei 5 da includere nella commissione aggiudicatrice. Bocciata la [illegible] proposta in quanto veniva evidenziata la possibilità che potessero essere estratti tecnici delle [illegible] specializzazioni, la signorina Dessimone, dopo aver dato lettura dei 28 nominativi, completati [illegible] un breve curriculum, proponeva i [illegible] tecnici, che venivano votati da tutti. Ricordo che alcuni giorni prima del 7 giugno '91 [illegible] era te[illegible] [illegible] riunione, presidente e dirigenza, per l'esame dei [illegible] curriculum. Il vice presidente [illegible] gli altri componenti del Comitato non erano stati invitati: anche questo è emerso al processo di Torino. Ritengo che in qualsiasi consesso sia una prerogativa [illegible] un presidente fare proposte conclusive, ovviamente senza subire [illegible] accettare interferenze esterne. Per il processo di Torino sul «turpe scandalo» del nuovo ospedale attendiamo la sentenza che dovrebbe arrivare entro bre[illegible] tempo.

Italico Sarzanini.
[illegible] vicepresidente Usl 68

E' un sogno il terzo ponte sul Tanaro?

Sono stufo di fare, ogni mattina, 20 minuti [illegible] coda per attraversare corso Savona ed entrare in città. Fanno i tunnel sotto la Manica: non è possibile fare un altro ponte sul Tanaro?

Giulio Marezzano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE
Asti: [illegible]
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907 503; 907.802
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.[illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: [illegible]8.444
Canelli: 832 [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 9[illegible] 414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.00
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878 162
Costigliole: 968 098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 065
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con [illegible] [illegible] [illegible] alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *San Rocco*, [illegible] Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible].30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.
[illegible] *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditti*, [illegible] [illegible]
[illegible] *Boschi*, via P. Conti 44.

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] **SPOSERANNO:** Mauro Capra, agente [illegible] assicurazioni, con Maria Rita Nosenzo, insegnante scuola materna; Agostino Falcone, falegname, [illegible] Michela Pautasso, insegnante elementare; Tommaso Guzzo, ispettore di polizia, con Marinella Massaglia, medico veterinario; Claudio Graziano, salumiere, [illegible] Vanna Bosso, stiratrice; Giorgio Dabbene, impiegato tecnico, con Valeria Quattorio, impiegata; Marco Nosenzo, carrellista, [illegible] Emanuela Capusso, impiegata; Maurizio Murgia, operaio, con Mariateresa Soave, artigiana; Giuseppe Monticone, trattorista, con Loredana Camarano, modellista; Angelo Petruzzella, gestore stazione di servizio, [illegible] Monica Carbone, perito in costruzioni aeronautiche; Angelo Mussa, artigiano edile, con Liliana Kasa, casalinga; Claudio Graziano, carrozziere, [illegible] Elisabetta Bergoglio, operaia elettromeccanica; Giancarlo Fassio, commerciante, [illegible] Eva Maria Bajo Roca, avvocato; Dario Prevosto, idraulico, [illegible] Tiziana Rolla, impiegata.

COSTIGLIOLE

[illegible] Agostino Baldi, 46 anni; Pasquale Roaro, 82; Antonio Brossa, 81; Luigi Corino, 80; Palmira Bello, 100; Secondo Massolin, 73; Maria Bosca, [illegible].

NATI: Simone Sillpo.

MATRIMONI: Pier Paolo Borio, agricoltore, con Angela Masoero, operaia; Pietro Romanato, elettricista, con Angela Palumbo, casalinga; Battista Poggio, impiegato, con Antonella Delfilippi, casalinga; Stefano Vaccaneo, funzionario, con Manuela Baratta, impiegata.

SI [illegible]O: Renato Bongiovanni, operaio, con Gabriella Rava, casalinga; Franco Vola, operaio, con Iris Borio, operaia; Luigi Fogliati, geometra, con Loretta Manzo, coltivatrice diretta.

MONCALVO

SI SPOSERANNO: Gianluca Cella, magazziniere, [illegible] Barbara Brignoglio, impiegata.

NIZZA

MORTI: Guglielmo Botto, 81 anni; Roberto Terzano, 92.

NATI: Cristina Pero; Luca Becuti; Simone Calarella.

SI [illegible] Franco Penna, impiegato, con Patrizia Barberis commerciante; Claudio Penna, impiegato, con Simona Zaccone, impiegata; Vincenzo Daniele Zollaroli, guardia [illegible] finanza, con [illegible] Cipriani, impiegata; Domizio Grimaldi, artigiano, con Laura Bisoglio, com[illegible]; Domenico Conta, dirigente industria, [illegible] Lorenza Basso, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Convegno sulla legge Merloni

Il gruppo costruttori dell'Unione Industriale terrà stamane il convegno su «La legge quadro sui lavori pubblici», meglio conosciuta come legge Merloni. L'incontro s'inizierà alle 9,30 e affronterà anche [illegible] altro tema: «La rinegoziazione dei contratti». Il convegno sarà ospitato all'hotel Salera. Interverranno [illegible] relatori Carlo Ferroni [illegible] Stefano Marinis, rispettivamente direttore generale dell'Associazione nazionale costruttori edili (Anice) e capo servizio alla direzione centrale sulle opere pubbliche.

VILLAFRANCA

Genitori e adolescenti

Si concludono stasera a Villafranca gli incontri per i genitori, sui problemi dell'adolescenza, organizzati dalla scuola media «Goria». Nel salone delle Medie Silvano Alfieri, psicologo al consultorio familiare dell'Usl 68 di Asti, tratterà il [illegible]a: «Lo sviluppo psicosessuale dell'adolescente nel processo di crescita». S'inizia alle [illegible].

Molte liste per le circoscrizioni sarebbero state bocciate

La commissione elettorale fa «strage» di candidati

TACCUINO ELETTORALE

CLUB [illegible]

Stamane presentazione della lista «Referendari»

Stamane alle 10, [illegible] pub [illegible] Chisciotta di via Ranco, conferenza stampa di presentazione della lista «Referendari» del Club Pannella. Saranno illustrate le ragioni della partecipazione alle Amministrative [illegible] 12 giugno e i punti principali del programma. I «Referendari» che si presentano da soli alla consultazione, appoggiano come candidato a sindaco Renato Longo.

LISTE

Precisazioni [illegible] alcuni candidati al Consiglio

In seguito alla pubblicazione [illegible] liste per le Comunali sull'edizione di domenica, sono giunte alcune richieste di precisazione. E' Giorgio Luigi Anselmo (e [illegible] Luigi Anselmo) l'esatto [illegible] e cognome del candidato della Lega Nord. Paola Mossino in Squassino (e non solo Paola Mossino) è uno dei 40 candidati della lista di For[illegible] Italia. Roberto Serra, candidato indipendente nelle liste del pds, precisa che la sua professione non è quella di esperto informatico, bensì [illegible] impiegato tecnico (è responsabile del laboratorio qualità) alla Gate di Asti, mentre l'esatta qualifica [illegible] Barbara Oddone, candidata per Rifondazione comunista è [illegible] impiegata [illegible] parte del gruppo «Teatro per Amore»). Infine nella lista di Alleanza [illegible] la figura [illegible] candidato il cui nome corretto è Simonetta Da Ros e non Da [illegible].

[illegible] ITALIA

Luigi Florio [illegible] incontrato il ministro Martino

Luigi Florio, avvocato, candidato al parlamento europeo nella lista [illegible] Forza Italia, ha incontrato il neoministro degli Esteri Antonio Martino, per portare il saluto degli esponenti e dei simpatizzanti astigiani [illegible] Forza Italia. Florio in un comunicato stampa sottolinea «che è falso dipingere il ministro Martino come tiepido verso gli ideali europeisti: conosco Martino da anni - scrive ancora Florio - e sono bene quanto egli tenga al processo di unificazione europea che proprio [illegible] padre, Gaetano Martino, ha contribuito ad avviare in modo determinante negli Anni Cinquanta».

ASTI. La «scure» della commissione elettorale circondariale si sarebbe abbattuta sulle liste presentate per le elezioni dei Consigli circoscrizionali (quattro quartieri cittadini e dieci «ventine»).

Le notizie sono per ora ufficiose in quanto bisognerà attendere sino a stamane per conoscere con esattezza gli schieramenti per la consultazione del 12 giugno. A farne le spese pare [illegible] stata soprattutto la lista «Referendari» del Club Pannella cancellata, per irregolarità, [illegible] numerose frazioni: [illegible] comparirebbe più [illegible] Viatosto-Valmanera, Portacomaro Stazione, Castiglione, Quarto-Valenzani, Montemarzo, San Marzanotto, Revigliasco-Vaglierano e Casabianca. Forza Italia avrebbe perso [illegible] liste a Portacomaro Stazione, San Marzanotto e a Revigliasco. Sempre a Portacomaro sembra sia stata ricusata una lista civi[illegible] e pertanto nella frazione risulterebbe presente solo il raggruppamento della Lega Nord che porta oltre sessanta [illegible]dati in dieci circoscrizioni (è il partito più presente in assoluto).

Sulle liste per le circoscrizioni è stato anche presentato un esposto da parte del pds contro una presunta irregolarità da parte di un esponente del Centro cristiano democratico (Stefano Santin) al momento della consegna delle liste alla segreteria generale del Comune. Il rappresentante del Ccd, g[illegible] all'interno del Comune prima [illegible] mezzogiorno (ora di scadenza del termine di presentazione delle liste), sarebbe uscito e quindi rientrato dopo le 12 portando, secondo i pidiessini, documentazione per le liste [illegible]scrizionali a tempo ormai scaduto. Il Ccd [illegible] presente nell'ele[illegible] [illegible] Consigli di circoscrizione, così come in quelle per il Comune sotto il simbolo di For[illegible] Italia.

Il 12 giugno gli elettori astigiani saranno chiamati ad eleggere 110 consiglieri di circoscrizione: in ciascuno dei quattro quartieri cittadini sono a disposizione 40 posti, nelle frazioni settanta.

Secondo il nuovo regolamento comunale, recentemente approvato, il numero dei consiglieri si è infatti ridotto, rispetto alle amministrative del '90, da 14 a 10 nei quartieri di Asti e [illegible] 9 a 7 nelle «ventine».

I quartieri [illegible]no Asti Ovest, Asti Est, Asti Sud e Asti Centro; le frazioni Casabianca, Castiglione, Quarto-Valenzani, Montemarzo, Portacomaro, San Marzanotto, Vaglierano, Sessant-Serravalle, Viatosto-Valmanera, Variglie.

Tutti i partiti ha[illegible] presentato candidature in città, mentre «fuori mura» si sono limitati [illegible] alcune presenze (nelle frazioni prevalgono come tradizione vuole le liste di ispirazione civica).

(f. c.)

Un'immagine di [illegible] precedente riunione a Vaglierano (ottobre 1993) [illegible] in quella occasione [illegible] affrontata la questione della metanizzazione

A Vaglierano protestano

«Niente metano, niente voto»

ASTI. Minacciano di non ritirare il certificato elettorale, oppure di votare scheda bianca il 12 giugno: sono un gruppo di abitanti di Vaglierano Basso che da anni sollecitano [illegible] Comune a metanizzare [illegible] frazione.

L'intervento coinvolge una settantina [illegible] famiglie, che nell'ottobre 1993 riuscirono a strappare all'allora sindaco Galvagno, in un'assemblea indetta d[illegible] Consiglio di circoscrizione, l'impegno a intervenire.

Con la crisi [illegible] giunta e l'arrivo del commissario straordinario Elio Priore la questione è tornata in alto mare. La rispo[illegible] di Priore giunta nei giorni scorsi a Vaglierano Basso [illegible] ha soddisfatto la frazione. «Per l'ennesima volta - scrive un gruppo di abitanti al [illegible]rio straordinario - ci sentiamo beffati da chi [illegible] amministra. E' evidente il disin[illegible] [illegible] nostro problema, che va avanti da più di 10 anni. Ribadiamo che vogliamo essere considerati al pari di tutti gli altri cittadini astigiani; come tutti paghiamo tasse salatissime, quindi riteniamo di avere diritto agli stessi servizi».

A Priore si chiede [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] caso, visto che sul problema la magistratura ha già avviato le indagini, [illegible] vedere perché proprio noi siamo stati tagliati fuori dalla rete di metanizzazione». Secondo i firmata[illegible] «non regge il discorso dell'Italgas, che dice [illegible] non essere interessata a metanizzare la nostra zona, quando invece lo stesso servizio è [illegible] portato in aree ben più impervie della nostra».

«Sappiamo che alcuni funzionari dell'Italgas e [illegible] Comune sono indagati e addirittura incarcerati - si legge nella lettera - tra costoro vi sono anche i responsabili che a [illegible] tempo avevano stipulato la convenzione con la quale l'Italgas aveva acquisito l'esclusiva per la metanizzazione nel Comune di Asti. Ebbene - si chiede a Priore - lei crede che tale contratto continui a essere valido [illegible] essi risulteranno [illegible] disonesti?». In conclusione: «Abbiamo sperato che lei potesse esserci [illegible] aiuto - ricordano i firmatari a Priore - [illegible] ancora una volta siamo stati delusi».

Intanto la prossima settimana (la data deve ancora essere fissata) si terrà [illegible] nuova assemblea pubblica sulla questione.

[l. n.]

Alleanza astigiana

Slogan sportivi per le elezioni

ASTI. La scritta sul cartello al [illegible] della stanza, più che uno slogan politico, ricorda un incitamento sportivo: «Forza Asti alè». E d'altra parte, Enzo Ceppani, candidato a sindaco per «Alleanza provinciale astigiana», per anni è stato il [illegible] dei tifosi dell'Asti calcio. «Ma [illegible] partita che accingiamo a gio[illegible] è importante per il futuro della città» precisa Ceppani.

Allenza astigiana si è presentata ufficialmente lunedì [illegible] all'Hotel Genova. E' tra le novità delle prossime elezioni (è una delle due liste civiche; l'al[illegible] è «Vivere la città» che si presenta nel raggruppamento progressista). Perché nasce questo movimento? «Per spoliticizzare la politica - risponde Giovanni Adamo, segretario politico di Alleanza, dopo essere stato assessore comunale per il psdi negli Anni '70 - Crediamo che alla città serva un movimento che raccolga gli astigiani [illegible] buona volontà. Siamo nati 2 mesi fa e poter partecipare alle elezioni è già stato un grosso risultato: [illegible] speriamo di f[illegible] [illegible] altro». Gli aderenti ad Alleanza astigiana rifuggono le definizioni di destra e sinistra: «Siamo persone normali» sottolinea Bianca Terzuolo, candidata [illegible] ex consigliere di Circoscrizione ad Asti Est.

Il programma è condensato in poche pagine. Ceppani (eletto consigliere nel psi nel '90, poi indipendente) lo illustra per esempi: «Modifiche alla viabilità, con bus navetta dalla periferia al centro; più luci nelle frazioni, miglioramento della rete fognaria e di quella idrica; utilizzo dell'ex caserma di corso Alfieri per uffici [illegible]li; riforma per un fisco più equo». Poi una proposta per la discarica: «La scelta del sito, una volta individuate le aree idonee, deve avvenire nella maniera più democratica possibile: il sorteggio». Attenzione anche ai problemi dei [illegible]ili, degli anziani e dei minori: «Ai giovani vanno fornite possibilità di crescita culturale e sociale» ha detto [illegible] altro candidato, Savino Ciola.

Non manca una frecciata polemica: «Come astigiani - afferma Adamo - ci sentiamo offesi [illegible] qualcuno da fuori decide per noi. Non capiamo [illegible] mai Forza Italia non abbia potuto esprimere dirigenti locali, dovendo subire persone imposte da fuori. Forse che in quel partito, ad Asti, non ci sono persone capaci?».

(f. la.)

A fianco: Enzo Ceppani, in piedi, candidato a sindaco di Alleanza astigiana [illegible] (da sinistra) Giuliano Cesari, Bianca Terzuolo e il segretario Giovanni Adamo. Sopra, Savino Ciola

Oggi alle 16 il Consiglio prenderà atto della decisione della Quercia

Il pds: «Provincia addio»

Non saranno rimpiazzati i dimissionari Ubertone e Mussio. Saracco rinuncia alla surroga. Si attende di conoscere le decisioni di Walter Ravina. Stella (Rifondazione) resta

ASTI. Il pds non ricoprirà i posti lasciati liberi in Consiglio provinciale, la scorsa settimana, da Annelisa Ubertone e Italo Mussio. I due pidiessini si erano dimessi per protesta contro la giunta Grasso, che mesi fa non aveva accolto l'invito a dimettersi e la [illegible] settimana [illegible] respinto [illegible] proposta di costituire un g[illegible] istituzionale.

Oggi alle 16 l'assemblea sarà chiamata a prendere atto della decisione [illegible] pds. «E' una scelta - chiarisce il segretario provinciale Enrico Alice - che si accorda alla richiesta di Mussio e Ubertone di lasciare inoccupati i posti per ricordare alla giunta le proprie responsabilità».

Il presidente Luciano Grasso leggerà la lettera inviata da Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca e primo dei non eletti, nel 1990, nella lista dell'ex pci. Nella missiva, Saracco ricorda il coinvolgimento di amministratori della Provincia nella Tangentopoli astigiana (prima è toc[illegible] al presidente Tovo, successivamente [illegible] vice Goitre, poi dimessisi entrambi da ogni incarico) e punta [illegible] dito sulle responsabilità politiche della giunta Grasso.

Saracco conclude la lettera comunicando la rinuncia alla surroga. «La cosa riguarda anche la seconda dei non eletti, Giuseppina Lovisolo» indica Alice. Intanto si attende di cono[illegible] la decisione del terzo consigliere [illegible] pds, Walter Ravina, mentre Paolino Stella (Rifondazione) ieri ha annunciato: «Per ora resto in Consiglio».

Durante i lavori di oggi sarà nominato il nuovo vicepresidente e si «ricomporranno» alcune commissioni alla luce delle dimissioni di Ubertone e Mussio e dell'entrata in Consiglio [illegible] Angela Quaglia e Mario Novellone, ex psi, al posto [illegible] Alessandro Teti e Piero Goitre.

(l. n.)

Giovanni Saracco del pds e il consigliere di «Rifondazione» Paolino Stella

Sostituirà Gherlone

A [illegible] Consiglio [illegible] per il nuovo sindaco

COSSOMBRATO. E' convocato per lunedì [illegible] maggio alle 21 [illegible] primo Consiglio comunale dopo le dimissioni del sindaco Pierpaolo Gherlone, candidato a sindaco alle per il partito popolare italiano alle elezioni comunali di Asti.

Per domani sera è invece prevista una riunione informale tra gli amministratori per fare il punto delle opere pubbliche [illegible] in fase di completamento (restano da appaltare i lavori per [illegible] cimitero, nessun proble[illegible] [illegible] per il piano regolato[illegible] già approvato).

Durante l'incontro dovrebbero avvenire i primi contatti per provvedere alla sostituzione del sindaco.

Tra i probabili candidati si fanno i nomi degli assessori Carlo Cellino e Sergio Calosso (la giunta è composta inoltre da Giancarlo Merlone e Giuliano Silengo).

[m. t.]

Indagine della Regione

Cinque paesi a «rischio» per le frane

COSTIGLIOLE. Il territorio di Costigliole [illegible] «muove»: frequenti frane e smottamenti impensieriscono da anni gli amministratori e «succhiano» ri[illegible] consistenti dal bilancio comunale.

Il problema ha portato il paese a essere incluso nell'«Atlante dei centri abitati instabili del Piemonte» realizzato dall'assessorato alla Tutela del suolo della Regione. L'elenco è composto complessivamente da 41 comuni, di cui cinque dell'Astigiano: oltre a Costigliole, Castagnole Monferrato, Montabone, Montaldo Scarampi, [illegible] d'A[illegible] La pubblicazione segnala, in particolare, che le frane di Castagnole e Montaldo riguardano il terreno sabbioso [illegible] cui sorgono direttamente gli abitati. Ai 41 centri piemontesi inclusi nell'Atlante la Regione destinerà contributi per [illegible] costruzione di opere di contenimento.

[l. n.]

L'Usl: «Nessun taglio»

Il consultorio di [illegible] [illegible]

[illegible] «Le voci sulla chiusura del consultorio famigliare canellese sono infondate. Stiamo pensando anzi ad [illegible] potenziamento del servizio»: Deonino Dal Cielo, commissario straordinario dell'Unità Sanitaria [illegible] di Nizza, smentisce le voci che davano per imminente l'interruzione del servizio consultoriale di via Roma.

Un'altra smentita arriva anche da Alessandro Teti, capostruttura degli uffici di Nizza e Canelli: «A Canelli, [illegible] questi ultimi tempi, abbiamo riscontra[illegible] problemi di intasamento, dovuti anche alla carenza di personale - dice Teti -. Solo nel '93 [illegible] servizio ha registrato oltre 2000 presenze».

Nei due consultori [illegible] Nizza (piazza Garibaldi) e di Canelli operano attualmente una psicologa, un'assistente sociale, un'infermiera professionale e, a turno, tre ginecologi.

[fi. l.]

Aperte le iscrizioni ai centri riservati a bambini e ragazzi astigiani tra i 3 e i 13 anni

In vacanza nei «college estivi» del Comune

Nel programma giochi, musica, gite al mare e montagna. I costi

ASTI. Sono ormai [illegible] sorta di grande e collaudato «college all'aperto».

Anche quest'anno i centri estivi del Comune saranno un appuntamento [illegible] grande richiamo per bambini e ragazzi [illegible] 3 ai 13 anni. Le iscrizioni si sono aperte lunedì al servizio Istruzione del Comune. L'iniziativa è in programma quest'anno [illegible] 4 luglio al 5 agosto.

La novità è rappresentata da un [illegible] estivo per 60 bambini dai 3 ai 5 anni, con attività ludico-ricreative, in funzione alla scuola materna «Bosco dei Partigiani», dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle 18.

Due centri estivi frazionali, aperti a 105 bambini dai 5 ai 10 anni, saranno inoltre ospitati nelle scuole elementari di Serravalle e Portacomaro Stazione (dal lunedì al venerdì, orario 8-18).

«I bambini - sottolineano gli organizzatori - potranno svolgervi attività musicali, espressive, ludiche, sportive oltre che di animazione e drammatizzazione».

Sono previste anche gite al mare e montagna e sarà inoltre offerta la disponibilità della piscina comunale.

Un terzo centro è previsto per 40 ragazzi dagli 11 ai 13 anni e, probabilmente, verrà ospitato nei locali del centro Giovani (o, in alternativa, nella sede dei laboratori comunali di attività integrative di via Comentina).

L'animazione dei centri sarà affidata a personale specializzato.

A tutti i bambini sarà garantito il servizio mensa. P[illegible] i partecipanti ai centri estivi frazionali è previsto un servizio di trasporto, partendo da punti di raccolta prestabiliti.

La quota per l'iscrizione è di 40 mila lire, oltre alle rette di frequenza calcolate in base al[illegible] fasce di reddito. E' prevista l'esenzione per coloro che sono assistiti dai servizi sociali del Comune e la riduzione del 20% sul totale delle rette nel caso [illegible] partecipazione di più figli per un singolo nucleo familiare.

Per iscrizioni o ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio Istruzione, in corso Alfieri 350 (tel. 399.438), nel seguente orario: lunedì dalle 9 alle 13; martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18.

[f. b.]

Un momento della festa dei fiori che si è svolta alla scuola materna «Boschetto»

A giugno un convegno con studiosi da tutto il mondo

Quando a Villafranca nascevano gli elefanti

VILLAFRANCA. Quello strano frammento simile ad un osso, arrivato a ■ chissà come ■ periodicamente spolverato sul mobile del soggiorno, potrebbe essere ciò che resta di un mastodonte del Quaternario. Da oggi e fino ■ metà giugno, qualsiasi residente nella zona attorno ■ Villafranca, trovasse un fossile, può telefonare ■ dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino (011/65.07.639 ■ 67.07.190).

La richiesta arriva dall'Aiqua (Associazione per lo studio del Quaternario) che in collaborazione con il Cnr e il Comune di Villafranca organizza ■ 21 al ■ giugno un convegno in due tempi sul tema: «Il significato del Villafranchiano nella stratigrafia del Plio Pleistocene». Un argomento per addetti ai lavori (è prevista la partecipazione di 150 studiosi, provenienti da Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Romania, Russia, Spagna, Svizzera, Ungheria), dunque, ma con una curiosità: il ■ e 24, una cinquantina di ricercatori «invaderà» la zona di Villafranca per un escursione sui territori direttamente interessati. In precedenza, dal 20 al 22 a Poveragno (Cn) si svolge ■ dibattito dove verrà presentato il lavoro ■ revisione e l'esposizione dei risultati sul «villafranchiano».

Ma già in questi giorni alcuni studiosi dell'Università di Torino stanno «pattugliando» l'area tra Montafia, Dusino e San Paolo. Tutta la zona è da tempo considerata un'area-tipo per questo tipo di rilevamenti. «Gli abitanti - spiega Marina Porta, assessore alla Cultura di Villafranca - sanno benissimo ■ che si tratta. Una vangata nel giardino di casa regala ■ più delle volte qualche bella conchiglia ancora intatta. In diversi casi anche qualche pezzo più singolare, magari ■ identificabile da chi sia digiuno ■ materia, ma preziosissimo per i ricercatori». Ora i ricercatori chiedono l'aiuto della popolazione: anche tenendo ■ che alcuni reperti dovrebbero essere comunque segnalati alle autorità, nel più breve tempo possibile ■ ritrovamento.

Manuela Taliano

Nel territorio di Villafranca sono stati fatti numerosi rinvenimenti di fossili

L'ESPERTO

Il professor Francesco Carraro, docente del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, illustra i criteri scientifici che rendono la zona di Villafranca un'area-tipo per la ricerca.

«Negli scavi effettuati per ■ costruzione del tratto Villanova-Villafranca della ferrovia Torino-Genova (tra gli anni 1848 ■ 1854) furono rinvenuti numerosi resti fossili dei grandi vertebrati. Tra questi prevalevano i proboscidati, ■ erano abbondanti anche resti di rinoceronti, cervidi, equidi, bovidi, roditori ■ lagomorfi. Nel 1865 ■ marchese Luigi Pareto, importante figura naturalistica dell'epoca, propose di adottare il termine «villafranchiano» per indicare in tutto il mondo l'intervallo di tempo della storia della Terra in cui era sedimentata la successione di depositi in cui erano contenuti i resti. Gli studiosi che effettuarono i recuperi avevano interessi principalmente paleontologici e ■ geologici-stratigrafici da qui la ragione di indicazioni generiche per quel che riguarda le località di provenienza, del tipo «tra Dusino e San Paolo». Questo inconveniente è particolarmente grave nel caso dei proboscidati: nell'evoluzione di questo gruppo di vertebrati è noto che all'incirca tra tre e un milione di anni fa, intervallo di tempo che corrisponde alla sedimentazione dei depo■ villafranchiani dei mastodonti, forme ora particolarmente estinte, hanno lasciato posto agli elefanti. Ciò che non ■ noto è se ■ due famiglie di proboscidati abbiano convissuto per un certo periodo oppure ■ i secondi ■ subentrati ■ primi dopo la loro completa estinzione. I nuovi rinvenimenti effettuati sia nello stesso Astigiano (ad esempio nella costruzione dell'autostrada Torino-Piacenza) non valsero ■ risolvere il problema evolutivo. Da ciò la promozione di una revisione del problema «villafranchiano» nell'area in cui ■ stato istituito.

Francesco Carraro

Il mastodonte di Cantarana

Una riserva paleontologica vicino all'ex cava Arboschio

CANTARANA. Operai, tecnici, ma anche ■ paleontologo per seguire i lavori ■ sistemazione della cava ■ località Arboschio, piccola frazione ■ Cantarana.

La Sovrintendenza archeologica di Torino ■ subordinato l'intervento di bonifica dell'area, al recupero di una ■ da destinare ■ riserva paleontologica: si dovranno creare percorsi guidati per i ragazzini delle scuole alla scoperta ■ fossili, ma pure per addetti ai lavori, ricercatori e studiosi soprattutto.

Durante l'ultimo Consiglio comunale è stata formalizzata l'autorizzazione al recupero dell'area che attualmente si presenta con terreno accidentato.

L'intervento alla cava di sabbia arriva dopo uno sfruttamento durato diversi anni: prima ■ parte ■ ditte impegnate nella realizzazione dell'autostrada Torino-Piacenza, in seguito ad opera della «Tartara» di Cantarana (la stessa che dovrebbe provvedere ■ recupero).

Della presenza di conchiglie sono in molti ■ testimoniare, compreso il sindaco Giovanni Vigna, ma l'importanza della frazione sarebbe resa più rilevante dal ritrovamento, negli Anni Venti, dei resti di ■ delfi■ e, nel Sessanta, di quelli di un mastodonte.

Dalla Soprintendenza archeologica annunciano ■ ulteriore sopralluogo nei prossimi giorni, ma restano cauti circa i tempi di attuazione dell'operazione. «Siamo alla fase iniziale dei lavori - riferiscono ■ dotto■ Venturino, della Soprintendenza archeologica - praticamente ancora allo studio del progetto che gli amministratori ■ hanno sottoposto. Intanto il nostro compito è salvaguardare una ■ ricca di depositi paleontologici già troppe volte saccheggiata in passato. Predisporremo una serie di accorgimenti per evitare che accada di nuovo». Le preoccupazioni comunque vanno soprattutto alla stabilità, al momento molto compromessa, del terreno.

[m. t.]

In un'affollata riunione definiti gli ultimi particolari della manifestazione ippica

Nizza, sarà una Giostra «calda»

Polemico ritorno in pista di Calamandrana. Si riaccende la sfida con Canelli vincitore nel '93 Mossiere il toscano Enrico Corbelli ai cui ordini ci saranno dodici fantini. I riti propiziatori

NIZZA. Consegnata agli archivi l'edizione '94 della corsa delle botti, fervono i preparativi per la Giostra del ■ giugno: durante l'affollatissima riunione di lunedì ■ ■ stati messi ■ punto gli ultimi particolari. ■ regolamento della corsa, ai tempi della sfilata, ora è tutto pronto per il grande giorno, quando sulla pista scenderanno i fantini di sette borghi e cinque Comuni. Quest'anno si coglie ■ rinnovato interesse verso la manifestazione: lo testimonia la presenza attiva di molti giovanissimi, ■ le fila delle «vecchie volpi» della Giostra, come Giancarlo Verri ■ Martinetto, Giovanni Spagarino del Bricco ■ Massimiliano Laguzzi di San Rocco.

La riunione ■ stata vivace ■ ricca di «sfottò», come nella migliore tradizione: anche il grande ritorno di Calamandrana, che se ne era andata due anni fa con strascichi polemici, ha contribuito a riscaldare il clima. I rosso-argento infatti, guidati da Massimo Milano ed Enzo Balestrino promettono la vittoria ai loro sostenitori. Sornioni i canellesi, che lunedì sera hanno assistito con sorrisi ironici all'accesa discussione sui provvedimenti da prendere contro i cavalli scalcianti. Nel mirino c'■ proprio la cavalla terribile, con cui i bianco azzurri vinsero l'edizione '93. Un «affronto» che i nicesi faranno di tutto per far dimenticare.

■ è ancora segretissimo il nome dei fantini, comincia invece a delinearsi la struttura organizzativa: il Comitato ha eletto i due Magistrati che affiancheranno il Capitano Luciano Verri. Sono Luciano Dino e Francesco Diotti. Anche la nomina del mossiere ■ ormai ■ fatta: sarà ancora una volta il toscano Enrico Corbelli ■ governare l'abbassamento del canapo. I cavalli in pista (due batterie e la finale), partiranno in rettilineo ed uno dei fantini a sorteggio avrà la partenza ■ rincorsa.

La presentazione della Giostra avverrà domenica 29 maggio alle 17: due figuranti per ogni concorrente saranno in piazza del Comune per chiedere ■ sindaco la licenza ■ correre. Poi con ■ breve sfilata (via Maestra, piazza Garibaldi, via Pio Corsi) andranno alla chiesa di San Giovanni per la ■ in cui offriranno i doni propiziatori ■ San Carlo patrono della città. Canelli porterà il Liber catenae, il Bricco Cremosina le verdure, la Cima ■ Nizza ■ frustino, lo Stradino Bossola il ferro di cavallo, Moncalvo il pane e San Rocco ■ vino. Le letture saranno affidate ai rettori degli altri partecipanti alla Giostra: Barra di Ferro, San Michele, Calamandrana, Rocchetta Tanaro, Castell'Alfero e Martinetto.

Domenica 29 maggio, oltre che preludio di Giostra, sarà anche ■ giornata dedicata agli appassionati di cavalli: la pista e le tribune già installate ospiteranno ■ «Mostra del cavallo da sella» con esibizione di quarter horses.

Enrica Cerrato

Giostra di Nizza 1993. La tensione ■ canapo della seconda batteria. I fantini ■ controllano a vicenda in attesa della mossa

Polemica in Consiglio

Canelli «L'Assedio costa troppo»

CANELLI. ■ consigliere delegato alle manifestazioni, Giovanni Vassallo, ha illustrato al Consiglio comunale il programma dell'Assedio ■ Canelli (si svolgerà il 18 e il 19 giugno). La manifestazione, secondo le previsioni dell'amministrazione comunale dovrebbe costare intorno ai 70 milioni. Proprio ■ questo p■ sono scattate le critiche della minoranza. Per Repetti (Città Viva) e Galandrino (indipendente ex psi) la Giun■ p■ di poca chiarezza sui reali costi della manifestazione. Più dure le contestazioni del neo consigliere di Alleanza ■le, Aldo Cortese (subentrato al collega Robba): «Propongo un referendum sulla manifestazione» ha detto l'esponente di An. Vassallo e il sindaco Marmo hanno replicato ribadendo i successi dell'Assedio: «Rappresenta un'occasione di promozione anche per l'economia della città». Vassallo ha anche annunciato l'incontro con la stampa locale che si svolgerà il 27 maggio alle 17 nei locali del Club Gancia.

[G. I.]

Iniziativa per sconfiggere una consuetudine che si ripete con l'arrivo dell'estate

Canelli: contro l'abbandono, cani in prestito

E il 29 maggio a Mango si terrà il consueto «congresso dei randagi»

Cani abbandonati. E' una scena che si ripete ■ l'avvicinarsi delle ferie

CANELLI. Da quest'anno chi ■ in vacanza ■ ■ sa ■ sistemare il proprio cane, il gatto, la coppia di canarini ■ i pesci dell'acquario, oltre a scegliere tra parenti o amici, oppure utilizzare le pensioni per piccoli animali, potrà mettersi ■ contatto con altri amanti degli animali che, gratuitamente, ospiteranno i «cuccioli».

L'iniziativa ■ di ■ ■ciante canellese, Cinzia Larganà, titolare di «Fido & Co», un negozio specializzato nella cura e nell'alimentazione di piccoli animali. «L'idea me l'hanno data alcuni miei clienti - dice - Purtroppo durante ■ periodo estivo sono molti i cani abbandonati. Sono convinta che se molti padroni avessero la possibilità di affidare il proprio ■male non compirebbero il barbaro gesto dell'abbandono».

L'iniziativa, che è completamente gratuita, si è estesa dai cani anche ad altri animali domestici: «I pesci in acquario, gli uccellini in gabbia ■ i ga■ possono essere sistemati ■ problemi» spiega Cinzia Larganà. Così la commerciante canellese ha trasformato il proprio negozio in un punto di incontro tra chi vuole affidare ■ animale e chi vuole ospitarlo: basta telefonare all'831904.

Ma chi sono le persone che hanno già dato la loro disponibilità a tenere a pensione gli animali? «Soprattutto anziani e persone sole - risponde la commerciante - Ospitare un ■ o qualsiasi altro animale per molti è un piacere aiuta a vincere la solitudine».

Il fenomeno dell'abbandono e del randagismo viene seguito dal veterinario nicese Valter Barberis che lavora in collaborazione con un ambulatorio di Canelli. «Il randagismo in Valle Belbo è in diminuzione - dice Barberis - Merito dell'anagrafe canina, che funziona e fa rintracciare ■ padrone di un cane smarrito anche in sole ventiquattr'ore. Tuttavia il problema è tutt'altro che risolto: registriamo infatti l'abbandono di cani da parte ■ persone provenienti dalle città, soprattutto i grandi centri vicini alle nostre zone, ■ Torino, Genova, Milano».

Per Barberis sta cambiando anche il rapporto tra cacciatori e cani. «Su questo argomento - spiega il veterinario -, ci sarà un convegno proprio a Nizza il 12 maggio. Sono sempre più rari - continua Valter Barberis - i cacciatori che consideravano il proprio animale come un mezzo per cacciare, abbandonandolo quando non si dimostrava più all'altezza».

E di amore per gli animali ■ parlerà anche a Mango il 29 maggio dove è ■ programma «Il cane ■ congresso», festa del trentennale. Ospite l'attrice Ottavia Piccolo.

[r. s.]

Presentata l'etichetta '90 al castello nelle Langhe e nel palazzo torinese dei marchesi Falletti

Il Barolo piace anche ai fantasmi

Ritorna il vino negli antichi saloni che videro le feste della nobiltà sabauda. La leggenda di Elena Matilde
Annata dedicata al maestro della cristalleria mitteleuropea Claus Josef Riedel. Nasce un bicchiere speciale

TORINO. Chissà [illegible] anche il fantasma della contessina Elena Matilde [illegible] riuscito a farsene un goccio. La leggenda vuole che si aggiri [illegible] saloni di palazzo Barolo. L'infelice, per il forzato distacco dal marito impostole dal padre, scelse la morte nel 1701. Oltre un secolo dopo in quelle stesse sale, il bibliotecario Silvio Pellico, assisteva, forse con un po' d'invidia, ai [illegible] così assalti che, l'allora principe ereditario Vittorio Emanuele faceva alle fragili virtù delle «Orfanelle» ospitate nel noviziato dall'altra ala del giardino.

Storie d'altri tempi. Era la Torino della corte sabauda di Carlo Alberto, [illegible] e bigotta.

Le uniche «trasgressioni» ufficiali erano [illegible] a tavola. Ed è sulle tovaglie imbandite che [illegible] fece una giusta fama [illegible] vino servito dalla marchesa Giulia Falletti di Barolo. Quel rosso intenso conquistò i palati della corte e la nobildonna [illegible] divenne - come si direbbe oggi - [illegible] convinta «promoter».

Alle soglie del Duemila il barolo (nel senso del vino) è tornato a palazzo Barolo (nel senso della nobile casata). Un viaggio dalle cantine alla città. Ai tempi della marchesa c'erano le botti [illegible] sui carri trainati dai cavalli; oggi i portabottiglie [illegible] temperatura controllata.

E le bottiglie dei settantaquattro produttori aderenti all'enoteca regionale sono state schierate lunedì pomeriggio in [illegible] dei saloni del palazzo, tutto stucchi e volte dorate, per [illegible] degustazione dell'annata 1990, l'ultima ad aver fatto «l'ingresso in società».

Alle autorità torinesi è seguito il pellegrinaggio degli appassionati (non [illegible] per la verità, considerando la giornata feriale).

Del resto, il 1990 era già stato presentato con grande successo domenica al castello del Barolo, in occasione della dedica dell'annata a Claus Josef Riedel, maestro della cristalleria, che firma i più famosi bicchieri del mondo.

Teobaldo Cappellano, presidente dell'enoteca, dopo grandi [illegible] dello spettacolo e del giornalismo, da Ornella Muti a Giorgio Bocca, da Ottavio [illegible]ssoui e Burt Anderson, quest'anno ha cercato, come «padrino» del Barolo 1990, un nome, forse non conosciutissimo fra i non addetti ai lavori, ma comunque [illegible] grande prestigio internazionale. E per [illegible] più un personaggio dell'area tedesca, quasi a voler sottolineare il grande [illegible] che il Barolo ha saputo stimolare fra gli intenditori germanici.

«I prodotti Riedel, sono fra i più apprezzati nel campo della cristalleria - commenta Cappellano - e per noi del Barolo averlo convinto a disegnare un bicchiere in esclusiva per il nostro vino è [illegible] grande onore».

Il calice Riedel Barolo, che per ora è ancora [illegible] prototipo, si presenta come un fiore aperto per consentire una più ampia percezione dei gusti. In autunno entrerà in produzione e sarà venduto in tutto il mondo.

[illegible] a proposito [illegible] bicchieri, lunedì accanto alle bottiglie dei produttori nei saloni [illegible] palazzo Barolo era esposto un preziosissimo calice di cristallo porporato, della collezione di famiglia dei marchesi. [illegible] fantasma della contessina Elena Matilde avrà brindato con quello? Speriamo, così sarà meno malinconica.

Sergio Miravalle

Il Palazzo Barolo a Torino
la marchesa Giulia Falletti
e il presidente dell'enoteca
Teobaldo Cappellano

STATUTI CANELLESI

Norme medioevali su vigne e cantine

Gli statuti medioevali canellesi verranno tradotti. La giunta ha dato l'incarico dell'operazione al professor don Ignazio Albenga, per anni priore della parrocchia di San Tommaso, «latinista» e insegnante alla scuola di Teologia di Alessandria. Scritti in «tardo» latino medioevale, gli statuti canellesi offrono un quadro completo della vita della città fino al 1500. «Alcune parti sono particolarmente interessanti. Vengono trattati i problemi agricoli dell'epoca, la viticoltura e l'enologia in particolare. Argomenti tanto importanti già allora da indurre [illegible] legislatore a decidere di applicare pene severissime per chi [illegible] avesse rispettato in pieno tutte le regole» spiega Marisa Barbero, l'assessore che segue da vicino il recupero degli antichi statuti. Canelli [illegible] [illegible] le copie originali dei documenti che andarono perduti dopo un incendio nel XIII secolo. La seconda [illegible] del documento, che risale al '600, finì dopo molte vicissitudini a Pordenone, che la restituì [illegible] Canelli nel 1970. Gli statuti erano già stati resi pubblici agli inizi del '900. Lo storico Armando Tallone ne [illegible] [illegible] la trascrizione, ma [illegible] tradurli. Dopo la stesura della nuova versione, che sarà completata fra qualche mese, l'amministrazione comunale pubblicherà l'opera, che si annuncia di grandissimo interesse. [fi. l.]

Dal Nord Italia

Ceva ospita un'adunata degli alpini

CEVA. Erano poco più che ragazzi nel '64. Il 5 giugno [illegible] distanza di trent'anni, hanno deciso di ritrovarsi nella loro caserma, la Galliano [illegible] Ceva. So[illegible] [illegible] migliaia di «penne nere» che hanno fatto la recluta alla compagnia Pieve di Cadore, il reparto militare di addestramento che «riforniva» di alpini [illegible] Battaglione omonimo, di stanza in Trentino Alto Adige.

Tra il '64 e il '74 tutte le reclute del Quarto Corpo d'Armata [illegible] Alpino (in sostanza tutti gli alpini) compivano il periodo di addestramento di tre mesi, prima del giuramento, nel Cuneese: sette-ottomila uomini - provenienti da tutto il Piemonte e in prevalenza dall'Italia settentrionale - per ogni scaglione, distribuiti nelle caserme del secondo Reggimento alpini, con il comando a Cuneo e sedi, oltre che nel capoluogo (alla «Battisti» [illegible] alla «Vian»), a Bra, Savigliano, Mondovì, Ceva e Boves.

A proporre la riunione fra [illegible] commilitoni è il primo capitano comandante la compagnia Pieve di Cadore a Ceva, Bruno Barberis, ora generale in congedo. La [illegible] Galliano, nel frattempo, [illegible] questi vent'anni ha ospitato il laboratorio chimico dell'Usl 67, classi di una Elementare, un centro per handicappati, il distaccamento dei vigili del fuoco e fino all'anno scorso la scuola per segretario d'azienda. Ora è stata sgomberata in attesa di accogliere la Scuola per allievi guardie forestali.

All'adunata cebana sono invitate [illegible] le «penne nere» (alpini, sottufficiali e ufficiali) che prestarono servizio alla Pieve di Cadore in quei dieci anni. «Vogliamo ritrovarci e passare insieme una giornata con i [illegible]chi compagni [illegible] naja»: dicono gli organizzatori. Il programma prevede: alle 9, adunata davanti alla Caserma Galliano; 10,30, omaggio ai caduti; 11, messa in cattedrale per i commilitoni deceduti; 12,30, pranzo in un ristorante della zona. Per informazioni si possono contattare Gianpaolo Daprea (0174/551689) o Bruno Roà (0174/785159). [m. bo.]

Per l'uso di veleni

Scadono quindicimila «patentini»

CUNEO. I corsi per ottenere il patentino che autorizza acquisto e utilizzo degli antiparassitari, dovevano essere aperti a gennaio, ma il pesante il ritardo della Regione nelle autorizzazioni [illegible] per i finanziamenti costringe gli enti organizzatori (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione agricoltori) ad avviarli solo ora, nella stagione meno propizia agli agricoltori.

Diventati obbligatori nel 1989 i corsi devono essere frequentati per almeno venti [illegible] di lezione (concluse da un [illegible]me d'abilitazione) da chiunque lavora la terra e deve quindi difendere i raccolti dall'assalto dei parassiti che altrimenti falcidiano le produzioni agricole.

Spiega Enzo Pagliano, tecnico dell'Inipa della Coldiretti di Cuneo: «Noi ci siamo attivati per tempo come gli anni scorsi, ma solo il [illegible] maggio sono arriva[illegible] le autorizzazioni che falcidiando i finanziamenti hanno anche imposto il ridimensionamento [illegible] [illegible]. Le lezioni si svolgono di sera [illegible] comprendo[illegible] la classificazione degli antiparassitari, le norme per una corretta utilizzazione, [illegible] tossicologia dei prodotti in commercio, il pronto soccorso in caso di intossicazione, il rispetto dell'ambiente».

L'Inipa della Coldiretti, che ha il maggior numero di allievi, e gli altri enti potranno cominciare i corsi solo la prossima settimana. In Piemonte gli interessati iscritti ai corsi 1994 [illegible] oltre cinquemila, [illegible] cui duemila nella sola provincia di Cuneo. L'Inipa della «Granda» conta comunque di avviare corsi a Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano, [illegible] per coloro che devono avere d'urgenza il patentino, e di rimandare all'autunno quelli che interessano i centri agricoli minori.

Continua Pagliano: «La [illegible]denza dei patentini è quinquennale. Abbiamo chiesto che il rinnovo fosse automatico come per le patenti di guida, ma la Regione impone di ripetere la frequenza. Nei prossimi mesi [illegible] [illegible] mila patentini».

Gianni De Matteis

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe» [illegible] concorso, realizzato da questa Editrice con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di [illegible] mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo [illegible] il prossimo anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata con il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista a Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Anselmi, padre [illegible] un «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» [illegible] **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Terza B «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppino Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco [illegible] Lanna); [illegible] A «Conte» di Vernante (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» [illegible] **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» [illegible] **Domodossola** (Manuela Di Centa, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); [illegible] D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, [illegible] E scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori [illegible] altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Quarini» di **Chieri**; Valeria Iob, [illegible] C media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Alleria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª [illegible] media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Celoria, [illegible] B media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

[illegible] fianco, il logo che [illegible] prossimo anno accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra [illegible] migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella di Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico [illegible] di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Michele Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea; Emanuela Lacqua, 1ª C liceo scientifico «Galilei» [illegible] **Nizza Monferrato**.

Leggere e scrivere

Nell'attività principale de «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, si sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Marellati, 3ª H «Nosenzo» di **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª [illegible] «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª [illegible] media di località Champagne [illegible] **Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» [illegible] **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per [illegible] Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani [illegible] processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani [illegible] loro?

«Dal mio punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né [illegible] toga, né senza. Quando la indosso sono [illegible] avvocato. Quando non la indosso, un cittadino. E sono orgoglioso di essere sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. [illegible] penso anche che non ha altre funzioni [illegible] quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

La gente vede in televisione [illegible] i vostri duelli [illegible] si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non [illegible] rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti [illegible] diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non è accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo [illegible] evasione. Processare qualcuno non è uno spettacolo, è un rito severo e drammatico che non può divertire nessuno e non deve offrire a nessuno il desiderio di sedersi [illegible] posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato [illegible] personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto [illegible] fondato su altre cose. Se posso essere schietto fino in fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è [illegible] domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è [illegible] affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio se ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non [illegible] in grado [illegible] fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Il questore [illegible] Torino, **Carlo Ferrigno**, è stato il primo ad accettare di parlare [illegible] pubblico del mestiere di poliziotto in una grande città

Partecipando a una conferenza dei «MartedìSera», [illegible] è stato il primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di [illegible] questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche [illegible] contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini dev'essere capovolto».

In questo momento di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso [illegible] razzismo analogo a quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inserivano per fortuna in [illegible] contesto diverso».

Ormai i casi di violenza carnale [illegible] sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati contro la libertà sessuale. In particolare, 31 [illegible] stati commessi in seguito [illegible] aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 50 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno [illegible] controlli capillari nelle zone più [illegible] rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima [illegible] rincasare la sera. Secondo: [illegible] paura [illegible] denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa di provvedere [illegible] persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso che [illegible] si può risolvere [illegible] azioni repressive. Il problema vero è che occorre una nuova legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, è stato potenziare i commissariati di zona, [illegible] aspetto in passato trascurato».

Lunedì in Provincia l'investitura promossa dall'Unicef

Bambini protagonisti

I sindaci di 25 paesi dell'Astigiano nominati «difensori dell'infanzia»
Conclusa la mostra sui diritti dei piccoli con opere di 300 studenti

ASTI. L'han giurato: tuteleranno i diritti dei bambini. Sono venticinque sindaci della pro[illegible] di Asti nominati sul campo, lunedì, [illegible] prefetto Mario Palmiero [illegible] «ideali difensori dell'infanzia» durante il convegno organizzato dall'Unicef in collaborazione [illegible] Provincia [illegible] Asti.

Il riconoscimento è andato ai rappresentanti dei Comuni di Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Calcea, Cerro Tanaro, Grana, Isola, Mombaruzzo, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro, Montemagno, Penango, Portacomaro, Refrancore, Revigliasco, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Martino Alfieri, Tigliole, Viarigi, Villafranca e Villanova.

L'elenco è stato stilato dalla segreteria del Comitato regionale dell'Unicef: gli [illegible]stratori prescelti si sono dedicati [illegible] problemi dell'infanzia, costruendo [illegible] ritrutturando scuole, creando spazi, aree verdi, da destinare ai bambini. Durante la premiazione [illegible] palazzo della Provincia) sono intervenute gruppi di ragazzini dei Comuni nominati, qualcuno riservando tirate d'orecchio ai sindaci: i giovanissimi [illegible] Montechiaro hanno chiesto più attenzione nella manutenzione della scuola; soddisfatti si sono dichiarati quelli di Isola, mentre [illegible] Montemagno vorrebbero più giardini dove giocare.

Il giuramento dei «Difensori» li impegna, una volta all'anno, a istituire un Consiglio comunale aperto dove i bambini possano prendere la parola e ava[illegible] richieste a misura [illegible] «piccoli».

Ai sindaci è stato consegnata la bandiera dell'Unicef, [illegible] medaglia e una pergamena. I lavori del convegno «La salute [illegible] il ruolo sociale della medicina» (due giorni di interventi [illegible] parte di rappresentanti dell'Unicef, della scuola, medici [illegible] giornalisti) sono stati conclusi ieri [illegible] l'appello [illegible] Movimento Giovani Unicef.

Si sono chiusi anche i battenti della mostra [illegible] disegni ed elaborati (nell'atrio del salone consiliare della Provincia) realizzati [illegible] 13 istituti astigiani, complessivamente 320 studenti, con il titolo «Il futuro è già tra noi». [m. t.]

I sindaci dei paesi astigiani nel salone [illegible] Provincia per la nomina [illegible] «ideali difensori dell'infanzia». A fianco, il sindaco di Castagnole Monferrato, Lidia Bianco, presta giuramento

In alto, i ragazzi della scuola media Jona mentre recitano «Cavalleria rusticana». Sotto, Cino Tortorella intervista gli studenti della media Martiri della Libertà

AL DON BOSCO

In scena con mago Zurlì

Il Convegno dell'Unicef è stato anche l'occasione di una grande festa, lunedì sera, al Teatro Don Bosco straripante di pubblico. L'ex mago Zurlì, Cino Tortorella, «Ambasciatore di buona volontà dell'Unicef» ha presentato il saggio del centro di danza «Silvia De Bernardi», dal titolo «Danzando in campagna» e l'esibizione degli studenti dell'istituto di musica «Verdi» [illegible] brani di Telemann e Bernstein. Lunghi applausi sono andati alle piccole allieve pre-elementary, protagoniste di scene del balletto che stanno preparando per la conclusione dei corsi (su musiche di Arthur Sullivan). Molto apprezzata [illegible] soprano lirico Maura Paula Maffei, interprete di musiche [illegible] Scarlatti e Donizetti, mentre gli studenti delle medie Jona e Martiri della Libertà di Asti sono saliti sul palco per recitare «Cavalleria rusticana» e poesie, [illegible] partecipare a un canto corale che ha radunato un centinaio di ragazzini. [m. t.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

[illegible] Don Bosco replica cineforum

[illegible] replica stasera, al cinema Don Bosco, «Ho affittato [illegible] killer», girato nel [illegible] Aki Kaurismaki. La proiezione si svolge nell'ambi[illegible] della rassegna sul film d'autore organizzata dal circolo Fuoricampo. S'inizia alle 21,30. Ingressi: 6 mila lire.

SAN [illegible]

[illegible] prepara il «Nastro d'argento»

Scadono oggi i [illegible] di partecipazione al concorso [illegible] «Il nastro d'argento» proposto dal cinema Cristallo di San Damiano. Stasera alle 21 al cinema, in baluardo Montebello, è previsto l'incontro degli iscritti. Informazioni al 982.288. [illegible] concorso si svolgerà dal 10 a 12 giugno al Cristallo.

ASTI

Arato legge [illegible] satire [illegible] Alfieri

Tre satire di Vittorio Alfieri saranno proposte domani, alle 17, a palazzo Ottolenghi. Leggerà i testi l'attore astigiano Renzo Arato. All'incontro, organizzato dal Comune e dal Liceo classico «Alfieri», interverranno i docenti universitari di letteratura italiana Guido Santato e Arnaldo Di Benedetto. Quest'ultimo è pure presidente del Centro nazionale [illegible] studi alfieriani. L'iniziativa parte da [illegible] ricerca svolta dalle professoresse del liceo, Anna Maria Migliarini [illegible] Maria Paola Villani, con Gian Monaca. L'ingresso è libero.

[illegible]

Bisio venerdì in discoteca

L'attore Claudio Bisio [illegible] esibirà venerdì, [illegible] 23, alla discoteca Omnia Club [illegible] Gaminella di Mombello Monferrato, poco distante da Moncalvo. Contrariamente [illegible] quanto [illegible] in [illegible] primo tempo dagli organizzatori, mancherà Rocco Tanica, impegnato in tournée con Elio e le storie tese. Prenotazioni allo 0142/454.764.

ASTI

Volume sui percorsi culturali

Si tiene domani alle 18, nella [illegible] lette Azzurra della Provincia, la presentazione [illegible] volume «818 percorsi di cultura astigiana». Il libro è stato realizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con la Biblioteca consorziale Astense.

In Provincia esposte immagini sull'industriale vinicolo Secondo Guasti

L'uomo che portò Asti in America

Partì da Mombaruzzo nel 1881 verso la California

ASTI. Portò [illegible] Piemonte in America. Per la precisione, un po' di Astigiano in California. E' Secondo Guasti, mombaruzzese nato nel 1859, fondatore di una grande azienda vinicola. Sulla [illegible] vita avventurosa, si può visitare, fino al 20 maggio, [illegible] mostra fotografica al palazzo della provincia.

La storia di Guasti è come quella di tanti italiani che, nel secolo scorso, emigrarono [illegible] Nuovo mondo in cerca [illegible] fortuna. Guasti si imbarcò a Genova [illegible] 1881 e in America si dedicò a molti lavori, costretto a spostarsi per sfuggire a un'epidemia [illegible] febbre gialla. Stabilitosi a Los Angeles [illegible] lavoratore in un albergo, appena possibile si mise in proprio, dando vita a quella che doveva diventare una delle più grandi aziende del settore, la «Italian vineyard company». Impiantò vigneti [illegible] costruì lo stabilimento per la vinificazione. Attorno al nucleo agricolo e industriale, sorse una città che porta il suo nome.

La mostra fotografica, curata da Giuseppe Scaletta, patroci[illegible] Comune di Mombaruzzo e dalla Provincia, propone immagini dell'intraprendente piemontese, morto nel 1927, [illegible] momenti di vita della comunità californiana [illegible] lui fondata e tuttora esistente.

In virtù dei meriti [illegible] Guasti, c'è chi ha proposto l'inclusione del suo nome nell'albo dei piemontesi illustri [illegible] l'intestazione [illegible] via di Asti. [a. b.]

Giuseppe Scaletta [illegible] al ritratto dell'industriale vinicolo Secondo Guasti, nella mostra storica da lui [illegible] al palazzo della Provincia

STASERA AL [illegible]

ASTI [illegible]

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 9000/6000 — RIPOSO

Politeama — Tel. 530.086 Or.: 20,10/22,30 Lire 9000/6000 — **[illegible] Hula Hoop** — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [illegible] a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'. **Comm.**

Ritz — Tel. 530.086 Or.: 20,05/22,30 Lire 9000/6000 — **[illegible] d'amore** — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 [illegible] 9000/6000 — **My [illegible]** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un vi[illegible] sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Sala [illegible] — Tel. 557.667. Or.: 19,40/22 Lire 9000 (6000) — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.850 Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.) — **Ho [illegible] un killer** — *di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clarke (G.B. '90)* — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e senza senso. Per farsi uccidere assolda [illegible] killer, ma improvvisa[illegible] incontra l'amore... N.V. 1h 19' **Grottesco**

[illegible] — [illegible]. 824889 Or.: ap. [illegible] Lire 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA [illegible]

Aurora — Or.: ap. 15 Lire 6000/7000 — [illegible]

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **[illegible] a luce [illegible]**

Verdi — Tel. 701.459 [illegible]: ap. ore 20 [illegible] — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO [illegible]

Cristallo — [illegible] 975.124 Or.: [illegible] — RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.687. [illegible]: 14,30 [illegible],30/20,30/22,30 Lire [illegible] — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** di Giuseppe Bertolucci, [illegible]. Or.: 15,40. 17,20; 19; 20,40, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Spettacolo di danza tradizionale indiana.** Ore 21. Ingresso L. 30.000
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della S[illegible] 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52 Sala 1: **Senza pelle** Or.: 15,10; 16,55; [illegible]; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del pa[illegible]** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne.** [illegible]: 15,40. 18, 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40, 17,20; 18; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30. 17,15; 18; 20,45; 22,30 V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** [illegible]: 15,30. [illegible]. 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Sister Act 2.** Or.: 15,45; 17,55, 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel [illegible] giorno.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **life.** Or.: 15,50. [illegible]; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno.** Or.: 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **[illegible] rumore per nulla.** Or.: 16; 18.15; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: [illegible]; 18.10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,40.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera).** [illegible]: 16,30; 18,20; 20,3[illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,20.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **C[illegible] d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci [illegible] maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 60.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni 885.383/210.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20.45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte.** di W. Shakespeare, regia di G. [illegible] Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, [illegible] Roma 49. [illegible] 12-19 lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5
ERBA. A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 fino a domenica [illegible] tutte le sere ore 21 Compagnia [illegible] Spettacoli **Trappola per topi.** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a [illegible]. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**, music.
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper [illegible]**, telefilm
20,30 **Le memorie di Eva Ryker**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Ballaitalia**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **[illegible]stra compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
[illegible] **Videonotizie**
1 — **L'avventura dell'arte moderna**
2 — **Mvt Speciale**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — [illegible]
21 — [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecity
18 — **Ma quanto [illegible] ami?**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & [illegible]**, cartoni
[illegible] **Una [illegible] piena di Pioggia**, film
22,30 **Notte Italiana**, varietà
[illegible] **Strega a ma[illegible]**, varietà
[illegible] — **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Payton place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Sbarazzate musica**
20,30 **Giovani gangster**, film tv
22,15 **Tg4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

[illegible] Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
[illegible] **Follia**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Suor Letizia**, [illegible]
22,30 **[illegible] pink**, varietà
23,30 **Nel [illegible] sole**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 [illegible], musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show replica

G.R.P.
19,30 **Hyppos**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**, replica
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Dietro la porta chiusa**, film

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La strada senza nome**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**
23,[illegible] **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parlamone i parla**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone il parla**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce, neocampione italiano di tiro tecnico a Saluzzo

La Tubosider in festa per Losano tricolore

ASTI. La Tubosider [illegible] Asti ha portato [illegible] da Saluzzo [illegible] prestigioso titolo italiano grazie alla magnifica prestazione di Giancarlo Losano, vittorioso nel campionato di tiro tecnico di categoria A sui campi dell'Auxilium.

Il cinquantenne ex litografo [illegible] Pinerolo, punto [illegible] forza della squadra di Ruscalla e De Simone, ha tirato 121 bocce tra sabato [illegible] domenica, poiché nei quarti [illegible] finale è stato costretto a disputare anche uno spareggio. Su [illegible] (mancavano veneti e friulani a causa di un equivoco generato da una disposizione federale [illegible] Sturla, che si è concesso un week end di riposo) si sono qualificati nel turno eliminatorio 16 giocatori: Losano 54 punti; Deregibus 51; Risso 47; Ariaudo, Bertola [illegible] Andreoli 39; Birolo, Guaschino, Bruni, Brignone e Caviglia 38; D'Agostini 37, Suini e Ballabene 36; Priotto 35 dopo spareggio con Mometto e Accossato. Eliminati a sorpresa Bruzzone (31), Avetta (30), Dante Amerio (29), Pastre (26), Ballabene (25), Piero Amerio [illegible] Aghem (24). Negli ottavi si qualificavano: Guaschino 54, Losano 43, Suini [illegible] Priotto 41, Risso 40, Andreoli 39, Deregibus e Ariaudo 37. Gli otto rimasti in gara si affrontavano nei quarti e il quartetto dei migliori risultava composto [illegible] Priotto 42, Deregibus 41, Ariau[illegible] 39 [illegible] Losano (38) che doveva effettuare, vincendolo, uno spareggio con il compagno di squadra Andreoli e Suini, campione '93. Nelle semifinali ancora lotta serrata, [illegible] spuntavano Ariaudo 43 e Losano 42, fuori Priotto (Veloce Club Ferrero Pinerolo) 41 e Deregibus (BRB) 24. La finale vedeva l'affermazione di Losano: 41 [illegible] 37.

Losano non è nuovo alla conquista di titoli italiani: ha vinto l'individuale nell'89 [illegible] Biella, quadretta nel '90 con Sturi Pautasso [illegible] Pastre e quattro campionati [illegible] società sempre con la Chiavarese.

Categoria B. Il campionato di tiro tecnico categoria B ha registrato il [illegible] Guido Decourtil (Nitri Renault Aosta), già vincitore nel '93: il valdostano ha battuto Biancotto (Noventa) 40-27. Subito dopo [illegible] veneto Fabbri [illegible] l'astigiano Pasculli, che dopo aver realizzato 31 punti nelle eliminatorie e [illegible] quarti, in semifinale con 25 ha ceduto. A Saluzzo si [illegible] svolta anche una riunione della commissione tecnica alla quale hanno preso par[illegible] una quindicina di dirigenti. Cambiamenti in vista per il '94-95 non [illegible] saranno, il calendario internazionale vincola anche l'attività nazionale.

Campionato ragazzi. In Sardegna i Ragazzi della Forti Sani Fossano hanno vinto [illegible] Ossi (Sassari) il titolo nazionale superando il Quadrifoglio Udine, la Roveredana Pordenone [illegible] l'Ansaldo Genova; Sesta la Cdc Asti.

Giovanni Capponi

PLAY OFF VOLLEY

Voluntas-Mantova il 25

La Voluntas esordirà in casa, mercoledì, 25 maggio, contro [illegible] Mantova. E' la prima sfida dei play off promozione che assegneranno i due posti utili alla promozione in A2. In lizza, oltre al sestetto di Fornari ed ai virgiliani anche i pugliesi del Castellana Grotte. Si affronteranno in un [illegible] all'italiana (andata [illegible] ritorno). Gli incontri sono stati decisi da [illegible] sorteggio che si [illegible] svolto [illegible] a Roma, nella sede della federazione. La Voluntas tornerà in [illegible] sabato 28 maggio sul parquet dei pugliesi; l'8 giugno sarà a Mantova e sabato 11 giugno [illegible] e compagni concluderanno la loro marcia di avvicinamento verso l'A2 ospitando il Castellana al palazzetto di via Gerbi. Le altre gare: Mantova-Castellana (mercoledì 1 giugno) e Castellana-Mantova (sabato [illegible] giugno). Le tre formazioni hanno vinto i rispettivi raggruppamenti: Nord Ovest (Voluntas); Nord Est (Mantova) e Sud (Castellana). (r. s. s.)

Calcio, si è concluso con la finalissima di Asti il torneo provinciale Csi

Antignano, uno storico trionfo

La squadra di Giorgio Garbero ha battuto 1-0 il «Da Vittorio». E' l'unica ad essersi imposta in tutti i campionati amatoriali provinciali. Tra i giocatori anche il ct dell'Asti Pasquali

La formazione dell'Antignano (in alto) e sotto l'altra finalista «Da Vittorio»

ASTI. Con la vittoria nella finalissima del campionato del Csi [illegible] domenica contro il [illegible] Vittorio per 1-0, l'Antignano ha conquistato un record assai significativo: è l'unica compagine dell'Astigiano ad [illegible] vinto tutti i tornei di calcio amatoriali della provincia. Nel [illegible] albo d'oro figurano infatti [illegible] nel campionato Aics e uno nell'Amatori Figc, conquistato l'anno passato. Una formazione dunque imbattibile, che [illegible] capo a Giorgio Garbero, fondatore ed allenatore della società nata nel 1983.

Come la stagione scorsa, l'Antignano non ha avuto praticamente rivali: chiusa la «regoular [illegible] una sola sconfitta, ha superato con disinvoltura sia i quarti sia le semifinali. All'appuntamento con la finale, giocata al campo di via Pregoli di fronte ad un'eccezionale [illegible] pubblico (più di ottocento gli spettatori presenti), [illegible] sodalizio presieduto da Pier Carlo Fasolo ha faticato non poco per imporsi sul Da Vittorio. Il gol della vittoria [illegible] stato siglato nella ripresa al 50' da Paolo Freschi. Poi l'Antignano ha difeso la rete del vantaggio, nonostante abbia giocato l'ultimo qu[illegible] d'ora in dieci per l'espulsione per un fallo di gioco di Mauro Cazzola.

Tra gli artefici di questa bella impresa c'è anche il trainer dell'Asti Enrico Pasquali il quale, [illegible] i 47 anni [illegible] età, è [illegible] dei pilastri della squadra (gioca nel ruolo [illegible] libero): «Siamo tutti contentissimi - dice - per la conquista di questo che abbiamo soprannominato grande slam». La grande amicizia che c'è tra di noi è il nostro segreto. Del resto per [illegible] grandi risultati ci vuole il gruppo». E i rapporti [illegible] il tecnico Garbero? «Sono ottimi. Io ascolto quello che mi dice: ho un grande rispetto per il ruolo di ognuno. L'unica critica verso il mister è che non mi fa battere le punizioni offensive». Ma anche Pasquali si [illegible] tolta una soddisfazione personale realizzando una delle quattro segnature con le quali l'Antignano ha battuto il Codif in semifinale.

La Polisportiva Antignano è presieduta [illegible] Pier Carlo Fasolo, che è anche il portiere dell'undici gialloblù. Vicepresidente [illegible] Elio Vescovo; segretario Stefano Gonella. I consiglieri [illegible]: Doriano Zottino, Mirco Sardo, Mar[illegible] Amerio, Roberto Briscione. L'allenatore è Giorgio Garbero, preparatore atletico Dario Cheu[illegible]. L'organico della squadra è composto dai portieri Pier Carlo Fasolo e Marco Maccagno. Difensori: [illegible] Steffenino, Piero Novara, Massimo Fasano, Gioacchino Vittorio; Mauro Cazzola, Enrico Pasquali, Stefano Gonella. Centrocampisti: Maurizio Ferri, Mario Prevosto, Paolo Freschi, Dario Cheula, Luca De Maria, Emanuele De Maria, Claudio Ruello. Attaccanti: Angelo [illegible] Bonis, Giorgio Scassa, Ricardo Da Silva. (e. a.)

PALLAVOLO C1

Dopo la promozione

La Santero è in cerca di uno sponsor

ASTI. Si è chiuso [illegible] sipario sul campionato di serie C1 di pallavolo maschile. Raccolgono applausi [illegible] salgono in [illegible] Santero Grande Volley e Milan Pallavolo. Stagione fallimentare [illegible] discesa in C2 per Polisportiva [illegible] Nova, Volley Olimpia Aosta, Ibiesse Volley Team Ivrea e Bernini Rho. Va all'esame di riparazione [illegible] play-out l'Aics Novi Pallavolo che, nell'ultimo turno, vince 3-0 sulle riserve del Milan Pallavolo e supera, per quoziente set, il Rho.

La Santero Grande Volley si congeda dai propri tifosi rifilando un 3-0 (15-7; 15-11; 15-12) all'Ibiesse Volley Team Ivrea. Classico incontro [illegible] fine stagione. Giocatori in passerella, deconcentrati, [illegible] il pensiero al dopo partita, arbitri che si adeguano, pubblico giuggerellone. Si trascina così [illegible] partita senza motivazioni, con gli astigiani a ribadire la propria indiscussa superiorità tecnica. Primo set [illegible] storia con parziali di 5-1, 9-4 e finale di 15-7, dopo 19 minuti di gioco. Nella seconda frazione la Santero [illegible] porta sull'11-1, Giangrande inserisce il giovane Luca Borello in palleggio, gli schemi saltano e l'Ibiesse rifila 10 punti consecutivi pareggiando sull'11-11. Il rientro [illegible] Maurizio Casalone in cabina di regia ristabilisce le distanze. Terzo set in salita per gli «spumantieri». Sotto 0-7 e 8-11, rientrano in gioco sull'11-11 e chiudono 15-12. La Santero è scesa in campo con Maurizio Casalone, Cavallo, Bonola, Nardoianni, D'Aria e Binello. Oltre al cambio Casalone-Borello, nel terzo set Reggio ha rilevato Binello, De Bortoli è entrato per Nardoianni e Butturi ha fatto [illegible] giro dietro [illegible] posto [illegible] D'Aria.

Due «magnum» di spumante, marchio Santero, hanno poi innaffiato giocatori, tecnici e dirigenti a suggello di una stagio[illegible] trionfale, certificata da 24 vittorie su 26 incontri, imbattibilità casalinga, 74 set fatti [illegible] 18 subiti, 10 punti sulla seconda in classifica e 14 sulle terze.

Con un occhio ai festeggiamenti e uno al futuro, i dirigen[illegible] del Granda Volley sono ora al lavoro per preparare [illegible] stagio[illegible] della B2.

Al primo punto la [illegible] di [illegible] nuovo sponsor dopo che la Santero ha ufficializzato ieri «lo scioglimento del rapporto [illegible] collaborazione con la società astigiana».

Carlo Lisa

Serie A, bene Castelferro e Castellero, Monale ancora ko

Il Camerano in vetta alla B Nel torneo a muro fuga a due

CAMERANO. Ora il Camerano, vittorioso sul Cremolino per 13 a 3, è tutto solo in testa alla classifica ad [illegible] sola settimana dal giro di [illegible] del campio[illegible]. «Questo primato cercheremo di mantenerlo fino al termine del torneo. L'anno [illegible] abbiamo vinto quello di C, sarebbe bellissimo ripeterci in serie B».

Gli astigiani hanno dominato fin da inizio gara e la loro vittoria non è mai stata [illegible] in discussione. Il Camerano è sceso in campo con Cassullo e Dellavalle [illegible] fondo campo, Cardona al centro, Baldissin [illegible] Curto sulla linea mediana.

Risultato clamoroso a Montemagno, dove i padroni [illegible] sono stati fermati sul 13 a 5 dal Vignale. Questi gli altri risultati della decima giornata: Ovada-Revigliasco 12-12; Asti-Pro Cerrina 13-4; Cunico-Callianetto 13-8; Antignano-Montechiaro 7-13. Il recupero Montechiaro-Ovada è stato assegnato a tavolino agli astigiani; l'Ovada è stato penalizzato di [illegible] punto. Classifica: Camerano, 17 punti; Vignale 16; Asti, Cremolino 15; Montemagno 12; Cunico 11; Montechiaro 9; Ovada, Revigliasco 7; Callianetto 5; Pro Cerrina 4; Antignano 1.

A1. Bella vittoria per il Castelferro, che in trasferta ha sconfitto il Botti Capriano con il risultato di 13 a 3; gli alessandrini sono secondi in classifica ad un punto dal Bardolino.

A2. torna a vincere il Castellero che si è imposto sul Borgosatollo, per 13 a 3. Sarà questa la vittoria scaccia crisi? Niente da fare per il Monale, sconfitto a Fontigo, per 13 a 11. Classifica: San Pietro Cariano, Cunevo 12 punti; Cavrianese 8; Filago 7; Castellero, Cortefranca 6; Mezzolombardo, Bassa 5; Castiglione 4; Borgosatollo 3; Fontigo 2; Monale 0.

Serie C. Risultati della settima giornata: Villadeati-Cerrina Valle 12-12; Monale-Chiusano 13-10; Viarigi-Mombellese 13-7; Montechiaro-Torino 10-13; Alfiano Natta-Revigliasco 13-9; recupero Mombellese-Mona[illegible] 5-13.

Classifica: Villadeati 11 punti; Alfiano Natta 10; Monale 9; Viarigi, Torino, Chiusano, Cerrina Valle 7; Montechiaro 6; Revigliasco 4; Mombellese 2.

Serie D. Girone A: Madonna Olmetto-Tonco 13-9; «Mariuccia» Tigliole-«Club» Tigliole 9-13; Mombello Torinese-Monale 13-4; Cocconato-Azzano 13-7. Classifica: Madonna Olmetto 12 punti; Tonco 10; «Mariuccia» Tigliole, «Club» Tigliole, Cocconato [illegible]; Mombello Torinese, Azzano 4; Monale 0. Girone B: Cert Torino-Alfiano Natta 13-2; Asti-Montemagno 4-13; Castelletto Stura-Camerano 9-13; ha riposato Settime. Classifica: Settime 10 punti; Montemagno, Cert Torino 8; Camerano 6; Alfiano Natta 3; Asti 2; Castelletto Stura 0.

Torneo a muro. Vignale-Castell'Alfero A 6-19; Portacomaro-Grana 19-7; recupero Grana-Grazzano 19-15. Classifica: Portacomaro, Castell'Alfero A [illegible] punti; Calliano 6; Grana, Castell'Alfero B [illegible]; Montemagno 2; Grazzano, Vignale 0.

Brunella Mascarino

TENNIS

Prosegue con successo la marcia degli astigiani nel torneo non classificati

Il Dlf vince in Coppa Italia

S. Damiano, Claudio Bruno miglior singolarista

ASTI. Continua, sui campi in terra rossa della Cassa di Risparmio in [illegible] Dante, il tro[illegible] regionale riservato [illegible] giocatori classificati. Questa sera si disputeranno due partite per recuperare gli incontri di ieri, bloccati dalla pioggia (inizio alle [illegible]. Venerdì, la finale.

Serie C. Il sorteggio che doveva decidere quale tra le due squadre tra Pineta Sangano e Dlf doveva passare il turno ha favorito i torinesi. L'avventura degli astigiani, sponsorizzati Only Sport, è già finità.

Coppa Italia. Secondo turno per le squadre astigiane, impegnate domenica in Coppa Italia, torneo per non classificati. Il Dlf-Only Sport mette nel [illegible] sotto la seconda vittoria [illegible]cutiva, superando il Canguro Tennis di Torino per 4-2. Positivi, nei singolari, le prove di Alessandro ed Antonio Carbone [illegible] di Luca Ponzone. Sconfitta invece per Gai. Nei doppi, il successo di Carbone-Gai ha bilanciato la sconfitta di Loretelli-Amalberto. Netto successo per la Cassa «A»: i bancari si [illegible] imposti per 6-0 sul T.C. Alpi Cozie. In singolo hanno giocato Tralli, Piacchi, Damosso e Pecchenedda. In doppio le sorti della squadra sono state affidate [illegible] a Gillone-Zuccotti e [illegible] Damosso-Pecchenedda. La Cassa «B» è stata superata per 4-2 dal TC Rivoli. I giocatori [illegible]: Screnci, [illegible]. Labate, S.Labate, Morcia, Valfrè e Ghera. Sconfitta anche per le Mura: Nosengo, Vignale, Gagliardi Capusso, Cantarella, Gnoccato e Chies hanno perso a Ciriè per 4-2.

La Way-Assauto capitanata da Alberto Cissello ha pareggiato, 3-3, contro il De-Ga [illegible] Vinovo. In campo nei singoli: Giorgio Alternini, Osvaldo Ri[illegible], Timante Bortolato, Dino Perissinotto. Nei doppi hanno giocato [illegible] Rizzo-Boat e Vazzola-Perissinotto.

Veterani. Nel seeding dei classificati è ancora vittoria per il Dlf-Only Sport. I ferrovieri si sono imposti nel secondo turno sul Villa Glicine per 2-1. Vittorio Monaco ha piegato Pighetti per 6/1 6/1, mentre Ferseo Valeri si è [illegible] a Sillano, 1/6 2/6. Decisivo il doppio di Monaco-Rolla su Pighetti-Sillano, 1/6 6/2 6/2, che ha regalato la vittoria al Dlf.

Nei veterani non classificati il Dlf ha passato [illegible] turno per ri[illegible] del Novara. La Cassa [illegible] Risparmio ha avuto la meglio sul Poirino con Ghera, Carutti, Cherchi [illegible] Simonetti.

San Damiano. [illegible] è svolta domenica la premiazione del torneo sociale del T.C. [illegible] Damia[illegible]. Il vincitore è Claudio Bruno. Tra i premiati anche Tizia[illegible] Calorio, l'unica donna iscritta. Nel doppio maschile i vincitori sono Ferrero-Zappa.

Daniela Cotto

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L' uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili dal contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

informati

Porta questa pagina all'assemblea di condominio

Ciao, sono Gaspardo.
Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici.
Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

italgas

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Maggio 1994 [illegible]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gli unici miglioramenti riguardano i collegamenti da Cuneo a Torino e Milano

Treni, disagi con i nuovi orari

Diminuiscono le soste nelle stazioni intermedie e il servizio lungo le linee minori della provincia
Sindacati: «Non sono rispettate le coincidenze coi pullman. Mancato confronto con gli enti locali»

CUNEO. Treni scomodi, convogli non adeguati e coincidenze difficili. Nonostante i tentativi della direzione compartimentale Fs per migliorare [illegible] servizio, centinaia di utenti cuneesi sono scontenti [illegible] hanno manifestato perplessità sulle scelte di nuovi tagli e ristrutturazioni, che scatteranno [illegible] 29 maggio.

Un gruppo di pendolari (lavoratori e studenti) ha scritto alla direzione regionale dell'Azienda autonoma ferrovie e ai responsabili [illegible] nucleo produzione e progettazione degli orari, per segnalare alcuni disservizi: diminuzione di fermate nelle stazioni intermedie [illegible] riduzioni lungo le linee minori della provincia.

In particolare contestano le scelte [illegible] collegamenti tra Cu[illegible] e Mondovì e [illegible] capoluogo e Ceva e Savona. Pomo della discordia è il servizio pomeridiano (a partire dalle 14), [illegible] lunedì al sabato.

Gli utenti Fs cuneesi sono scettici sulla [illegible] in vigore da domenica [illegible]

«Abbiamo appreso - scrivono gli utenti - che dal 29 maggio il treno interregionale 2061 sarà anticipato di oltre 20 minuti e arriverà [illegible] Mondovì alle 14,35, anziché alle 15,01: il convoglio ora in partenza da Cuneo alle 14,25 [illegible] stato posticipato alle 14,38. Ora non potremo più utilizzare i treni delle 14,25 (Cuneo-Mondovì) e delle 14,18 (dal capoluogo per Fossano): Queste variazioni d'orario [illegible] molti disagi: i pendolari [illegible] costretti [illegible] attendere le coincidenze per circa 40 minuti [illegible] lunghi tempi di percorrenza per la Liguria».

Da parte dei sindacati arriva la richiesta di un nuovo impegno per l'integrazione dei trasporti: «Manca ancora - dicono Luca Bosio, Cisl, e Fiorenzo Alberti, Cgil - una politica complessiva che tenga conto delle coincidenze con i pullman [illegible] gli altri vettori. Sollecitiamo un adeguato confronto con gli enti locali».

I tagli delle Ferrovie sono compensati, almeno in parte, da [illegible] novità: la riduzione dei tempi nei collegamenti fra il [illegible]poluogo e Torino e Milano. Gra[illegible] [illegible] potenziamento del servizio ora sarà possibile raggiungere Milano in tre ore. La tabella [illegible] [illegible] si riduce se gli utenti salgono sul treno a Fossano e Savigliano, rispettivamente due ore 45 minuti e 150 minuti. «L'impegno della direzione regionale - spiegano i promotori del raddoppio della linea Cuneo-Fossano - permet[illegible] di garantire sette collegamenti [illegible] giorno, di [illegible] sei [illegible] meno di tre [illegible] Da Milano a Cuneo otto convogli vantano una percorrenza massima di tre [illegible] e 18 minuti. I pendolari, che devono [illegible] nel capoluogo lombardo prima delle 9, non dovranno più partire da Cuneo alle 4, ma alle 5,30. Il collegamento più veloce per Roma è alla [illegible] ora, con arrivo alle 12,15. [g. p. m.]

Si chiedono tre fermate

CENTALLO. Poche le speranze di vittoria per i pendolari di Centallo che hanno raccolto oltre cinquecento firme per impedire la soppressione di alcune fermate [illegible] treno per Torino e per Cuneo. «Si è deciso [illegible] [illegible] eseguire le fermate richieste perché una diversa determinazione sarebbe risultata sgradita ad una fascia più [illegible] [illegible] utenti», è scritto nella lettera inviata dalla Direzione regionale delle Ferrovie al sindaco Giovanni Biglione, che aveva chiesto di mantenere due fermate per Cuneo [illegible] una per Torino. [l. a.]

Protestano in duecento

RACCONIGI. Il [illegible] [illegible] estivo è contestato anche a Racconigi. Duecento pendolari, abituali «clienti» della linea Torino-Savona, hanno scritto alla direzione compartimentale Fs di Torino, esprimendo [illegible] loro disapprovazione per i nuovi orari che penalizzano la città. Il pds sta conducendo una campagna di raccolta firme [illegible] il capogruppo della Lega Nord Giorgio Reviglio ha presentato una interpellanza alla maggioranza nell'ultimo Consiglio comunale. Un altro esponente della Lega, Piero Perottino ha proposto [illegible] manifestazione. [m. b.]

COMUNICAZIONE [illegible] IMPRESA

«Piccole ditte in crescita»

Successo [illegible] convegno che si è tenuto a Cuneo. Il presidente della Camera di commercio Dardanello (nella foto): «Vogliamo aprire nuovi mercati». [illegible] 36

Cuneo e Borgo

Domani «Michelin» in sciopero

CUNEO. I sindacati chimici hanno indetto per domani uno sciopero di un'ora e mezza per ogni turno nello stabilimento Michelin di Ronchi e di otto [illegible] nella sede di Borgo S. Dalmazzo. «La mobilitazione - spiegano i responsabili provinciali della Fulc - è stata proclamata per protestare contro il metodo con cui [illegible] stati elaborati i nuovi assetti produttivi del gruppo. Il piano, che prevede lo smantellamento dello stabilimento [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, è stato presentato la scorsa settimana durante un incontro ad Alessandria. Il trasferimento del personale nella sede di [illegible]nchi avrà delle ripercussioni negative sull'andamento occupazionale della zona».

Ai Ronchi sono previste tre fermate produttive: 8,30 - 10; 16,30 - 18; 0,30 - 2. In concomitanza [illegible] le prime sospensione i lavoratori [illegible] Michelin si riuniranno davanti ai cancelli de[illegible] stabilimento [illegible] capoluogo. [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Generali condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati meridionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite.

[illegible] [illegible] A [illegible]
Max: [illegible] min: 12; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: 16

[illegible] [illegible] **PIEMONTE**
Torino 19; Asti 24; Alessandria 24; Aosta 22; Novara 22; Vercelli 20

Sarà processato domani a Mondovì il titolare di un'impresa di pulizie fossanese

Accusato di violenza su due ragazze

E' un trentacinquenne. Rispondendo agli annunci di giovani che cercavano lavoro le convocava a Farigliano
In un cascinale le aggressioni con atti di libidine. A gennaio cadde nella trappola della polizia e fu arrestato

FARIGLIANO. [illegible] ricostruita domani mattina nell'aula [illegible] tribunale [illegible] Mondovì la vicenda che ha portato in carcere Nicola Isacco, titolare di un'impresa [illegible] pulizie a Fossano e abitante [illegible] la moglie e due figli in via Principe Amedeo. Il trentacinquenne venne arrestato nel gennaio [illegible] con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine violenta.

A fare scattare le manette [illegible] polsi di Nicola Isacco, fu la testimonianza [illegible] due giovani accusatori. Il presunto violentatore, che durante [illegible] periodo trascorso in carcere alle Vallette a Torino avrebbe confessato i due episodi, sceglieva le sue «vittime» su una rivista di [illegible]nunci economici.

Le ragazze, entrambe torinesi, pubblicarono inserzioni nella rubrica dedicata alle ricerche di lavoro; il titolare dell'impresa [illegible] pulizie le contattò, offrendo loro un'occupazione nella sua azienda. Dicendo [illegible] volere verificare se le potenziali dipendenti fossero adatte o meno [illegible] lavoro, le invitò a una «prova». Le giovani, che avevano bisogno di uno stipendio, accettarono, [illegible] arrivate nella cascina di località Sciondini a Farigliano, vennero costrette a rapporti sessuali.

Le giovani decisero di riferire l'accaduto alla polizia. Gli inquirenti, che [illegible] potevano [illegible]certare con precisione l'identità del violentatore, tesero [illegible] trappola [illegible] Nicola Isacco, [illegible] un falso annuncio [illegible] quale l'uo[illegible] rispose: dopo l'arresto ven[illegible] riconosciuto dalle due giovani «vittime». [l. f.]

Nicola Isacco

DENUNCIA

Guidava ubriaco

Fermato per un controllo [illegible] una Volante, è stato sorpreso in evidente stato di ebbrezza. Protagonista della vicenda, avvenuta l'altra notte, intorno all'1,30, è Louis Pereira Barbosa, 35 anni, originario del Portogallo, [illegible] da tempo residente in via Bersezio 16, a Cuneo. L'uomo, che era alla guida di [illegible] «Renault 11» [illegible] [illegible] percorrendo via Savona, è [illegible] fermato dagli uomini della Questura, che gli hanno chiesto i documenti. [illegible] agenti si sono accorti immediatamente che l'uomo era in stato di alterazione per l'ingestione [illegible] una eccessiva quantità di alcolici. Immediatamente [illegible] scattata la denuncia [illegible] [illegible] sequestro dell'auto. Il servizio della Volante rientra nell'ambito di un piano di prevenzione, disposto dal questore Natale Molon, sulle strade del [illegible] Obiettivo dell'iniziativa è [illegible] controllo degli automobilisti soprattutto nelle ore notturne [illegible] nei fine settimana. Gli agenti [illegible] istituito posti di blocco sulle principali arterie della «Granda» e in particolare nelle zone intor[illegible] [illegible] locali pubblici notturni [illegible] discoteche. [r. c.]

Dovrebbero scrivere insieme un libro celebrativo

Due storici bisticciano sugli 800 anni di Cuneo

CUNEO. «Quella storia della città non s'ha da fare». La disputa tra i due studiosi, incaricati dal Comune di redigere un'opera sul passato di Cuneo, rischia di mettere in pericolo l'iniziativa, decisa per il centenario del capoluogo.

Rinaldo Comba, dopo un articolo ■ «collega» Aldo Alessandro Mola ■ «L'Italia settimanale», contenente apprezzamenti nei suoi confronti, ha inviato al sindaco una lettera nella quale lamenta che è stata «messa in dubbio la capacità di equilibrato giudizio scientifico nel lavoro di storico», dichiarando «l'impossibilità di una coesistenza, per incompatibilità, dei nostri contributi nella storia di Cuneo». Comba parla di mancanza di stima e di un clima di tensione ■ conclude: «Qualora ■ Consiglio non raggiungesse una soluzione immediata del caso, chiedo di ■ sollevato dall'incarico ■ curare il primo volume dell'opera».

La presa di posizione di Comba ha suscitato alcune reazioni: «Abbiamo chiesto, come capigruppo dell'opposizione progressista, - dice Mauro Mantelli, del pds - l'immediata convocazione della commissione. Si deve verificare ■ rapporto fiduciario, dopo l'articolo di Mola. Nessuno vuole fare liste ■ proscrizione, ma valutare la vicenda. Non c'è solo ■ problema di rapporto personale fra Comba e Mola, ■ fra quest'ultimo ■ il Comune».

IL SINDACO

«Una diatriba senza senso»

■ primo cittadino, Giuseppe Menardi, non ha dubbi sulla polemi■ fra Comba ■ Mola: «La diatriba ■ ha ■ - precisa il primo cittadino -. I due storici sono espressione di modi diversi di intendere i fatti. Si doveva studiare una soluzione alternativa, senza sottostare alla necessità di accontentare tutte le correnti di pensiero. Entrambi dovrebbero essere onorati ■ questo incarico». Anche il vicesindaco ■ assessore alla Cultura Nello Streri, è intervenuto nella polemica: «Convocheremo la commissione. Non vogliamo perdere nessun contributo degli studiosi. Sull'antagonismo deve vincere la cultura». Dello stesso parere il presidente della commissione tecnica, Remo Brondolo: «La riunione si terrà al più presto, ma dobbiamo ancora valutare ■ invitare ■ contemporanea i due interessati. Se ci fossero modifiche sull'affidamento dell'incarico si dovrebbero trovare i sostituti». [g. p. m.]

Da sinistra ■ professor Aldo Alessandro Mola e il docente universitario Rinaldo Comba: entrambi saranno ascoltati ■ commissione ■ Centenario

La replica di Aldo Alessandro Mola: «Personalmente non ho fatto alcuna osservazione - dice -. Si tratta ■ un malinteso che si sarebbe potuta evitare se Comba avesse letto attentamente i testi cui fa riferimento. E' uno storico, dovrebbe stare ai documenti. La questione riguarda il Consiglio comunale. Penso che la vicenda abbia raggiunto il sapore di storiella». [g. p. m.]

Successo del convegno sulla comunicazione d'impresa che si è tenuto ■ Cuneo

«Piccole aziende crescono»

Il presidente della Camera di commercio Dardanello: «Al lavoro per aprire nuovi mercati»
Marketing e informazione d'affari strumenti indispensabili allo sviluppo delle industrie

CUNEO. Le comunicazioni (verbali e non solo viarie) ■ indispensabili per lo sviluppo delle aziende: è ■ dato principale emerso dal convegno, tenutosi alla Sala contrattazioni e promosso dalla società «Tandem» di Mondovì, specializzata nella comunicazione di impresa, e dalla «Seat», Divisione Stet, con il patrocinio dlla Camera di Commercio di Cuneo. Obiettivo degli organizzatori sensibilizzare il mondo economico alla necessità di una corretta comunicazione, mirata a precisi destinatari evitando la confusione, dovuta sovente all'eccesso di messaggi.

E il Cuneese - è stato detto nelle relazioni ■ negli interventi - può essere ■ terreno sperimentale molto fertile per questa metodologia di lavoro. La precaria situazione in cui versa la provincia in fatto di comunicazioni stradali è stata sottolineata da Pietro Gimelli, docente presso l'Istituto di studi e formazione per le relazioni pubbliche. Marco Squarcini, fondatore dell'Istituto, ha definito «inquietanti» i collegamenti stradali della «Granda».

Il presidente della Camera ■ Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, ha ricordato lo sforzo intrapreso quest'anno dall'ente per permettere a cinquecento piccole e medie imprese ■ aprirsi a nuovi mercati. Alla relazione di Marco Squarcini, su che cosa è la comunicazione e gli strumenti per realizzarla, sono seguite quelle di Pietro Gimelli, che si è soffermato sulla diversità delle relazioni interne e esterne, e di Igino Lagioni, docente di marketing all'Università Cattolica di Milano, che ha parlato sull'informazione d'affari come strumento comunicazionale, ■ infine di Giorgio Caniglia, responsabile marketing «Business to consumer» della Seat, intervenuto sul tema «I mezzi della comunicazione d'impresa nel processo ■ acquisto».

Un partecipante, al termine dei lavori, ha commentato: «Io che frequento le conferenze, confesso che non mi ■ mai appassionato tanto»: un complimento che ha galvanizzato organizzatori e relatori ■ convegno. [m. v.]

Immagini di pubblico ■ relatori ■ «Comunicare per crescere» il convegno promosso nella Sala contrattazioni ■ Cuneo dallo studio «Tandem» di Mondovì e dalla Seat divisione Stet (FOTO ■)

Piatti della Val Grana

■iniziano ■ ■ gastronomiche

CARAGLIO. La Comunità montana ripropone le tradizionali serate gastronomiche in Valle Grana. La manifestazione, giunta quest'anno alla V edizione, prenderà il via venerdì, nei locali del ristorante «Il Castagneto», in via I Maggio, a Caraglio.

La rassegna, che prevede venti appuntamenti, si concluderà il 5 maggio 1995. All'iniziativa hanno aderito i maggiori ristoranti ■ trattorie della Valle Grana.

«Anche quest'anno - spiegano gli organizzatori delle serate gastronomiche - nei ■ locali verranno serviti menù a base dei tradizionali prodotti della Valle. Il prezzo complessivo per ciascuna serata sarà di trentamila lire, inclusi i vini e le altre bevande. Notizie ■ informazioni potranno essere richiesti all'ufficio attività turistiche del municipio di Caraglio, telefono 0171/619939. Le prenotazioni dovranno pervenire al relativo ristorante, entro il mercoledì precedente la serata delle degustazioni». [c. g.]

I risultati del sondaggio fatto dal Gruppo Amici fra le famiglie di Gesù Lavoratore

Borgo, proposte per il quartiere

Al primo posto un centro sociale ricreativo e sportivo. Seguono parchi ■ piazze, viabilità, arredo urbano e scuola. Si torna ■ discutere sull'esigenza di una farmacia. Sabato sarà aperto uno dei due campi da tennis

BORGO. L'esigenza di ■ centro sociale ricreativo e sportivo è al primo posto nel lungo elenco emerso dal sondaggio fra le famiglie del quartiere Gesù Lavoratore. Al secondo posto parchi, giardini e piazze; al terzo la viabilità; al quarto l'arredo urbano, al quinto la scuola. I risultati sono stati esaminati e discussi la settimana ■ durante una riunione nel teatro parrocchiale. Alla serata hanno partecipato un centinaio di persone.

Trecentonovanta le risposte pervenute. «Siamo rimasti molto soddisfatti - spiega Luciano Dalmasso, presidente onorario del Gruppo Amici che ha ideato ■ questionario -. La popolazione ha dimostrato una grande sensibilità all'iniziativa, che ha lo scopo di rendere sempre più vivibile il nostro quartiere».

«Nel ■ della serata - continua Dalmasso - siamo tornati sullo scottante problema della mancanza di una farmacia. Una richiesta avanzata più volte dalla popolazione, ma che al momento non potrà avere risposta».

La legge regionale stabilisce che Borgo San Dalmazzo, per ■ numero di abitanti, ha diritto soltanto a due farmacie.

Durante ■ serata sono anche emersi numerosi suggerimenti per la festa del decennale del Gruppo Amici.

Intanto, tra progetti e nuove proposte, il quartiere alla fine di questa settimana potrà usufruire di ■ dei due campi da tennis realizzati nella zona compresa tra via Candela e via Togliatti. Nella stessa area ■ stato ricavato anche un campo da bocce, ma i lavori saranno ultimati soltanto tra un ■to.

La grande novità per il quartiere è rappresentata dall'installazione di un distributore automatico di certificati anagrafici. In questo modo verranno evitate code negli uffici comunali. Nelle prossime settimane a ogni capofamiglia sarà consegnata, gratuitamente, una tessera magnetica, con la quale si potrà accedere allo sportello automatico e chiedere il certificato desiderato.

Il servizio verrà installato alla filiale della Cassa rurale e artigiana di Robilante, in largo Battaglione Alpini, all'ingresso ■ quartiere di Gesù Lavoratore.

«Gli abitanti - spiega ■ Gruppo Amici - avranno finalmente un servizio a pochi passi da casa». [r. s.]

Il semaforo che si trova all'ingresso del quartiere di Gesù Lavoratore

GRANDE CUNEO

■

Aperte le iscrizioni alla passeggiata ecologica

Sono aperte le iscrizioni alla 2ª «passeggiata ecologica dronerese», in programma il 29 maggio, organizzata dall'Associazione nazionale marinai d'Italia, con lo scopo di raccogliere fondi per la lotta contro la leucemia. Per informazioni 0171/918562. [c. g.]

■

Sorveglianza speciale per droga

L'autorità giudiziaria ha disposto un provvedimento di sorveglianza speciale, con obbligo di dimora a Fossano, per Paolo Matteucci, 41 anni. Era stato arrestato dalla squadra mobile in un alloggio ■ via S. Croce con un complice; avevano 31 g. di eroina.

POPOLARI

Dibattito con Rocco Buttiglione

Venerdì, alle 21, alla residenza Bisalta, si terrà un incontro con l'on. Buttiglione su «Un forte partito per un'autorevole presenza dei cattolici nella vita sociale e politica». L'iniziativa è del ppi.

OSPEDALE

Convegno sui progressi della Cardiochirurgia

«Attualità in Cardiochirurgia». E' il tema del convegno, ■ programma sabato, a partire dalle 9, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, promosso dalla divisione di Cardiologia.

■ III

Comitato per la difesa della scuola pubblica

Oggi, alle 17,30, nel salone della Media III di via Sobrero a Cuneo, si terrà una riunione del Comitato per la difesa della scuola pubblica. [g. p. m.]

DRONERO

Una serata dedicata ■ Che Guevara

Venerdì, alle 21, in municipio sarà proiettato ■ video su Che Guevara». L'iniziativa è di Rifondazione comunista. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Feisoglio, la vicenda del lavatoio

Scrivo per rendere noto pubblicamente che non mi sono mai vantata né ho gioito di quanto ho fatto per il lavatoio demolito abusivamente da un consigliere del Comune.

Mi sono rivolta, con altri tre consiglieri, alla magistratura, dietro le rimostranze di una buona e folta parte dei cittadini di Feisoglio, considerato di ■ avere avuto riscontri dagli enti interessati, e tra questi la prefettura.

Intendo, però, chiarire che della precedente amministrazione ■ della nuova non sono a conoscenza di tante cose, in quanto la giunta, nel suo diritto, decideva senza ritenere necessario informare i consiglieri e tanto meno la sottoscritta.

Invito, pertanto, l'autore delle lettere anonime, che ho ricevuto a casa il 12 maggio scorso, a denunciare tutto quello che sa, senza trincerarsi dietro a una corrispondenza non firmata.

Concludo ammettendo che dal 1985 al 1990 abbiamo potuto fare qualche sbaglio, ma abbiamo anche cercato di rimediare, pagando di tasca nostra. Siamo stati, dunque, più leali di quelle persone che cercano di danneggiarme altre con lettere anonime ■ che dimostrano solo meschinità.

Carla Taranti
consigliere comunale, Feisoglio

Non c'è stata convivenza

Il signor Daniele D'Agostino, di Paesana, apprende con ritardo, date le vicende giudiziarie che lo hanno interessato, che sui giornali è stata data diffusione alla notizia del suo arresto (La Stampa del 30 aprile).

E' suo interesse far sapere che, contrariamente a quanto pubblicato, egli non è ■ stato «convivente» della signora Marta Foscarini, in casa della quale sono stati trovati 450 grammi di hashish dai carabinieri di Barge.

Dott. Luca Vineis
procuratore ■gale, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444; ■ 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; 92.132; **Mondovì:** ■; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407; **Nizza Belbo:** 798 117. **Paesana:** 94.364; **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245 47.000; **Sommariva Bosco**: 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ■ 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e ■ ore 22 alle 8 (a ■ abbassata) ■ farmacia *Salus*, ■ Nizza 59, tel. 69.28 51

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione ■ ■ mediche urgenti

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44 00 24

Bra: *Bianchi*, ■ Vittorio Emanuele 149, telefono 41.22.09

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. ■.

Mondovì: *Carazzone*, via delle Rosine 11, tel. 42 743.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42 289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71 29.78

■ MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 ■
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632. ■
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 ■
Usl ■ Fossano 699.111
Usl di Mondovì 650.111
■ ■ Saluzzo 215.111
Usl ■ Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71 162; **Saluzzo:** 42 115 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** ■ ■.

STATO CIVILE

■

NATI. Pellegrino Miriam.
MORTI. Pellegrino Giusta, ■ anni (residente a Boves) pensionata; Fantino Maria, 89 anni (residente a Boves) pensionata; Zanella Carlo, 39 anni, cuoco (residente a Boves); Bono Anna, 84 anni, Boves (residente ■ Boves).
MATRIMONI. Enrici Marco, 24 anni, commesso (residente a Boves), con Audisio Silvia, 24 anni, ■messa (residente a Borgo San Dalmazzo)

PEVERAGNO

MORTI. Cavallone Lea, 81 anni (residente a Peveragno) pensionata.
MATRIMONI. Dutto Fulvio, 26 anni, falegname (residente ■ Boves) con Cavallera Eliana, 26 ■, impiegata (residente a Boves).

FOSSANO

NATI. Deleo Alessia; D'Angelo Deborah; Giraudo Michele; Cravero Andrea
MORTI. Serra Francesco, 54 anni (Fossano), sacerdote; Rinaldi Anna in Barberis, 88 anni (Fossano), pensionata; Prato Matteo, 78 anni (Fossano), pensionato; Cismondi Cecilia vedova Cravero, 75 anni (Fossano), pensionata; Oreglia Antonio, 81 anni (Bene Vagienna), pensionato; Bruno Giovanna, 84 anni (Fossano), pensionata; Giaccardi Antonia vedova Dogliani, 84 anni (Salmour), pensionata.
PUBBLICAZIONI ■ MATRIMONIO. Barolo Piercarlo, 33 anni (Fossano), insegnante, con Gentile ■ via Rosa Maria, 25 anni (Borgo San Dalmazzo); Palladino Leonardo, 27 anni, agente polizia penitenziaria (Potenza), con Scavone Luisa, ■ ■ (Ruoti), casalinga; Ambrogio Renato, 28 anni (Fossano), artigiano, ■ Ricca Claudia, ■ ■ (Fossano), impiegata; Pairasso Aurelio, 24 anni (Vottignasco), operaio, con Mondino Gisella (Fossano), impiegata; Rainero Umberto, 25 anni (Sanfrè), operaio, ■ Frandone Sandra, 19 ■, (Fossano), studentessa

CUNEO

NATI. Cordero Barbara; Pellegrino Miriam; Cesano Michela; Bechis Andrea; Piacenza Federica; Marengo Alberto; Olivero Paolo; Porracchia Luca; Balsamo Giuliana; Gior■ Nicoletta; Femorali France■; Imbimbo Andrea; Pittavino Alberto; Golemme Elena; Manfrino Giulia, Lagaren Erison; Politano ■ren; Varrone Andrea; Sarale Heddy, Lerda Jeremy; Ghibaudo Thomas; Bastieri Luca, Ivano, Pellegrino Cristina, Gallinu Lorenzo, Delmastro Jessica; Di Corpo Patrizio.

APPUNTAMENTI

■

Si parla di Leopardi

Oggi, alle 15, alla ■ contrattazioni ■ Cuneo, si terrà la conferenza ■ Roberto Filippetti, docente della Scuola superiore di Padova, ■ «Leopardi ovvero la nostalgia dell'Infinito».

INCONTRO

Adattamento ■ aggressività

Stasera, alle 20,45, alla cooperativa Oasi, in via Peano 8/b a Cuneo, si terrà un incontro della scuola di ecologia ■ su «Adattamento, aggressività e violenza».

ASSOCIAZIONE

La fatica ■ crescere

Venerdì, alle 20,45, allo Scientifico a Cuneo, prima serata de «La fatica di crescere», ciclo organizzato dall'associazione famiglie adottive e affidatarie. [g. p. m.]

■

Diapositive ■ Pechino

Stasera, alle 21, alla scuola media saranno proiettate diapositive su: «Viaggio tra Pechino ed il Nord-Ovest dello Xinjiang». [c. g.]

Inutilizzato da due anni: polemica

Mondovì, collegio «da abbattere»

La «Madonnina» che sovrasta Mondovì appartiene alle suore domenicane

MONDOVI'. Quale futuro avrà il collegio [illegible] Madonnina? Il grande edificio costruito a metà degli Anni Sessanta sulla collina di Piazza ha già avuto numerose destinazioni teoriche. Nell'annata '91-'92 era passato dalle [illegible] domenicane a una società finanziaria che voleva farlo diventare un ospizio di lusso. A Mondovì ci furono molte polemiche, perché la ditta avrebbe strappato l'edificio all'amministrazione comunale che proprio nello stesso periodo sarebbe stata sul punto di comprarlo per realizzare i locali del Politecnico.

Dopo l'acquisto ci furono accese polemiche sui vincoli ai quali [illegible] sottoposto l'edificio. Così il progetto venne per qualche tempo accantonato, poi arrivarono le difficoltà economiche della finanziaria che l'aveva acquistato e nessuno parlò più dell'ipotesi ospizio. Lo scorso [illegible] il consigliere comunale indipendente Sergio Bruno aveva lanciato la proposta di abbassare l'edificio per diminuire l'impatto ambientale sulla collina, offrendo ai proprietari la possibilità di realizzare alcune villette nell'ampio parco circostante. Anche questa proposta non si concretizzò ed ebbe la [illegible] sorte anche il sogno di un medico della «Granda» che [illegible] leva la Madonnina per farne un istituto di bellezza di altissimo livello.

Ora sembra che il prossimo piano regolatore preveda l'abbattimento dell'ex collegio; in cambio ai proprietari dovrebbe andare la possibilità di costruire intorno all'edificio, realizzando alloggi - in stile Campus - destinati agli studenti di Ingegneria e Architettura.

Per capire se la decisione piace [illegible] monregalesi, l'amministrazione comunale sembra voler organizzare un referendum. Il senatore leghista Luciano Lorenzi, che per anni ha seguito e sostenuto la proposta di realizzare un polo universitario a Mondovì, [illegible] si scaglia contro l'amministrazione comunale. «Il fatto di lavorare per la città - dice Lorenzi - con lo scopo di costruire, si scontra spesso con la difficoltà di contrastare chi opera per demolire. Se dovesse decollare la possibilità di abbattere l'ex collegio, promuoverei una petizione contraria per ribadire una proposta che con il ministro Costa avevamo fatto nel 1988: utilizzare la "Madonnina" come soluzione per il Politecnico nel progetto di sviluppo universitario del Piemonte Sud». [l. f.]

Saluzzo, non è ancora esecutiva la delibera del Consiglio che liberalizza gli orari del commercio

Apertura festiva? Negozianti divisi

La chiedono i visitatori della Mostra dell'antiquariato

Numerosi visitatori della Mostra dell'antiquariato si sono stupiti della chiusura domenicale [illegible] negozi a Saluzzo
Sopra, da sinistra, i consiglieri comunali Dario Rimonda (psdi) e Elso Banchero (Lista civica)

SALUZZO. Fa discutere la facoltà di aprire i negozi, alla domenica, nel periodo delle mostre di antiquariato e artigianato. L'opportunità è data da una clausola, contenuta nella delibera di indirizzo sugli orari dei negozi, approvata nell'ultimo Consiglio comunale. Il problema di una diversa regolamentazione degli orari degli [illegible] è balzato alla ribalta, in questi giorni, in cui numerosi visitatori della Mostra nazionale di Antiquariato e delle varie rassegne collaterali, hanno chiesto alla segreteria dell'ente organizzatore informazioni sull'apertura domenicale dei negozi in città. La risposta non ha potuto che essere negativa. Alla domenica pomeriggio, attualmente, restano aperti soltanto bar, ristoranti e pasticcerie. Al mattino alcuni esercizi di generi alimentari sono a disposizione del pubblico. «Siamo contrari, in via generale, all'apertura domenicale - dichiara Luisella Pellegrino, contitolare di un negozio di tendaggi e biancheria - perché la città si svuota completamente. Se fossimo in un luogo di maggiore richiamo turistico, [illegible] sarebbero diverse». «Per quanto riguarda l'apertura durante i periodi delle [illegible] - prosegue la Pellegrino - se vi è la facoltà e [illegible] l'obbligo, potrei anche essere favorevole. L'importante sarebbe parlarne preventivamente con l'associazione di categoria, per discutere sul da farsi».

Nettamente contraria è Paola Chiaramello, titolare di un negozio di abbigliamento, su corso Italia. «Abbiamo già tenuto aperto nelle domeniche di ottobre dello scorso anno - dice la Chiaramello - durante i Campionati mondiali di bocce, [illegible] l'esperienza è stata negativa. Addirittura, nelle prime due domeniche di dicembre, in cui si è aperti al pubblico, al [illegible]tino, si lavora pochissimo». Sotto l'aspetto promozionale, «teniamo già illuminata la vetrina - conclude la Chiaramello - durante i giorni di festa».

Di parere opposto è Valeria Delfino, proprietaria [illegible] il padre Vittorio, di un'oreficeria in centro. «Con i [illegible]pi che corrono - sostiene l'orafa - più si lavora meglio è. Nelle domeniche in cui vi [illegible] manifestazioni, soprattutto nel centro cittadino, la nostra attività aumenta». Il pomeriggio della domenica, in queste occasioni «c'è più movimento» - dice Vittorio Delfino -. L'ideale sarebbe tenere aperto quando [illegible] lavorano certe categorie di utenti, per venire incontro alle loro esigenze».

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, il problema degli orari dei negozi ha fatto discutere. «Sul problema dell'apertura domenicale - dice Dario Rimonda, capo-gruppo psdi - ci sono discordanze. Da un punto di vista turistico, può costituire [illegible] risposta maggiore, a livello di servizi, per chi viene a Saluzzo a visitare mostre, monumenti e tesori d'arte». «Dipende molto - conclude Rimonda - dalle possibilità dei commercianti e dal livello strutturale di ogni negozio». Secondo il consigliere della Lista civica, Elso Banchero «sarebbe un'opportunità in più, per chi ha la volontà di farlo, soprattutto per chi opera nel centro».

Gianni Neberti

Petizioni e lettere di protesta per un magazzino di rottami all'ingresso di Fossano

«Spostate il deposito dell'Anas»

Il sindaco, che concorda sulla necessità del trasferimento, ha detto: «Titolare è il ministero dei Lavori pubblici e non posso dare ordini a un superiore». Informata la procura della Repubblica. I verdi: «Lì vicino c'è un pozzo»

Il deposito dell'Anas è all'ingresso di Fossano a fianco della strada per Cuneo

FOSSANO. Gli abitanti del complesso residenziale che sorge sull'altopiano compreso tra via Cuneo e via Mondovì, all'imbocco [illegible] il raccordo autostradale, non sono affatto contenti di avere [illegible] primo vicino di casa uno stoccaggio di veicoli e rottamazione varia, e lo hanno fatto presente più volte al sindaco Angelo Mana con lettere di protesta e petizioni. Il primo cittadino dichiara a sua volta che vorrebbe poter fare a meno di offrire, a chi arriva a Cuneo, un biglietto da visita così poco invitante. «Come impatto visivo è uno schifo» - ha detto in Consiglio Comunale, ma ciò non toglie che sia piuttosto complicato modificare la situazione. Il deposito di «ferri vecchi» in questione è infatti di proprietà dell'Anas, ed un'eventuale ordinanza di sgombero dovrebbe essere [illegible]ssa nei confronti del ministero dei Lavori Pubblici. «Non posso dare ordini di questo tipo ad un mio superiore - dice il sindaco - e del resto non ho neppure gli elementi per farlo. Ho chiesto [illegible] verifica della compatibilità con il territorio al Servizio Ambientale della Regione Piemonte, e mi è stato risposto che lo stoccaggio è "in conto proprio", e come tale non va sottoposto ad alcuna autorizzazione».

Il sindaco ha segnalato il problema, oltre che all'Anas, alla procura della Repubblica. L'ente stradale ha risposto che «il deposito è temporaneo», e garantisce tempi brevi: pare che il bando per l'alienazione dei rottami stoccati sia pronto da un anno, ma non si sia potuto procedere alla vendita perché nel frattempo l'Ente ha cambiato ragione sociale, ritardando i tempi burocratici dell'asta. «Conosciamo i tempi brevi dell'Anas - dice il consigliere verde Guido Brzio che ha presentato un'interpellanza - secondo [illegible] bisogna costringere l'Ente a sgomberare l'area. Un modo c'è, ed è quello di far valere la normativa regionale prevista per la tutela dei suoli. Nelle vicinanze del deposito c'è un pozzo di captazione per l'acquedotto - argomenta Brizio - e la legge impone che nel raggio di 200 metri dai pozzi non possono [illegible] collocati centri di raccolta e rottamazione».

Il sindaco replica: «L'Anas non ha classificato lo stoccaggio come centro di rottamazione, ma [illegible] "stoccaggio temporaneo", ed ha in progetto di trasformarlo in Centro di manutenzione e revisione veicoli». [l. a.]

[illegible]

[illegible]

Firme per costruire un canile pubblico

Raccolta di firme del «Comitato difesa ambiente» di Benevagienna, dei Verdi e dell'«Associazione per la protezione animali» per sollecitare la realizzazione del canile pubblico sulle rive del fiume Stura. Salmour, Cervere, S. Albano, Genola e Trinità hanno già dichiarato la loro disponibilità a partecipare alle spese. Il progetto, redatto gratuitamente, prevede la spesa di 400 milioni. [l. a.]

[illegible]

Terzo [illegible] per amministratori di condominio

Sono aperte le iscrizioni al terzo corso per amministratori professionisti di condomini, che si terrà dal 21 maggio al 2 luglio. Le adesioni possono [illegible] inviate al presidente provinciale dell'Anai Claudio Maurino di Saluzzo (0175/248044) o al direttore del corso, [illegible] Cavallo di Cuneo (0171/693379). [g. ne.]

[illegible]

Si apriranno due nuove edicole

Due nuove edicole apriranno i battenti nei prossimi mesi. La prima, gestita da Lorenzo Chiera, sarà in via Sanità, accanto alla zona residenziale della Mellonera; la seconda, di Anna Monge Forastelli, fra via San Giacomo e via Monesterolo. [p. b.]

[illegible]

Servizio continuo per la benzina

La stazione di servizio «Erg» di via Marconi [illegible] attrezzata per distribuire carburante 24 ore su 24. Il Comune ha [illegible] l'autorizzazione ai gestori dell'impianto, i fratelli Testa. [p. b.]

CEVA

Dibattito sulle proposte dei commercianti

Venerdì alle 21, alla Comunità montana, il Gruppo cebano di iniziative culturali organizza il dibattito «I commercianti propongono». Relatori Enrico Pizzon (presidente Ascom), Remo Sottile (presidente Confesercenti), Lorenzo Alliani e Alfredo Vizio. [p. s.]

L'Usl ha autorizzato l'ampliamento della struttura dopo i controlli della commissione di vigilanza

Ceva, altri 50 posti nella casa degli anziani

Per finanziare gli interventi non saranno usati fondi pubblici

CEVA. Cinquanta posti in più e la possibilità di ospitare pazienti non completamente autosufficienti: così la «casa-albergo» per anziani ha ottenuto dall'Usl 67 l'autorizzazione ad un ampliamento, che le consentirà di soddisfare il crescente numero di richieste, senza dover allontanare [illegible] utente.

Il «nulla osta» dell'Usl giunge dopo il sopralluogo dell'apposita commissione di vigilanza. Dal verbale dei controlli è emerso che non esiste «nulla da rilevare per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari» e che «i livelli assistenziali del presidio sono risultati idonei». Pertanto la società privata «Gesint», che gestisce il ricovero affittandolo dal Comune, ha ottenuto il permesso di aumentarne la capienza di cinquanta posti. Di questi, trentotto, con caratteristiche assistenziali-alberghiere, saranno utilizzati per ospiti autosufficienti; gli altri dodici costituiranno un nucleo per soggetti che sono autonomi solo in parte.

«In questo modo - spiega Giovanni Racca, responsabile della struttura - ci è [illegible] data la possibilità di continuare ad assistere quella decina di anziani, già nostri ospiti, che a causa del peggioramento delle loro condizioni avrebbero dovuto essere trasferiti altrove. Con il risultato di strapparli ad un ambiente diventato familiare».

Gli unici vincoli che la commissione ha posto riguardano il divieto di accogliere soggetti non autonomi del tutto ed il completamento di alcuni lavori già richiesti: la realizzazione di una camera mortuaria e di un servizio igienico per il pubblico al piano terreno con accesso ai disabili, l'abolizione delle barriere architettoniche nei bagni annessi alle camere del nuovo nucleo. Interventi che dovranno essere terminati entro l'anno, così come entro dicembre dovrà essere adeguato l'organico della struttura al crescente [illegible] di assistiti.

«Tutti gli interventi richiesti sono già in opera, con la completa copertura finanziaria», spiega Racca, precisando che per la loro realizzazione non [illegible] fondi pubblici, essendo il ricovero gestito da privati. [p. s.]

[illegible]

Pronto il nuovo reparto

Si inaugura sabato alle 10,30 alla presenza del vescovo Padre Enrico Masseroni un nuovo reparto nella casa di riposo di via Roma 81 a Trinità. La [illegible] ala comprende un grande salone adibito a soggiorno e a zona pranzo, [illegible] posti letto, tutte le camere dotate di servizi (con sanitari adatti e accessibili ai [illegible] autosufficienti), una «vasca-doccia» per disabili. Inoltre il reparto dispone di un locale per il personale di assistenza, una piccola cucina, depositi per la biancheria e materiale d'igiene. Il tutto ha comportato [illegible] spesa [illegible] indifferente: 180 milioni per i lavori di edilizia e di impiantistica, 80 per l'acquisto di nuovi arredi. Dice il presidente del «Soggiorno per anziani», Guido Cimeoni: «La struttura è autorizzata a ospitare 70 anziani e il primo requisito richiesto fino a oggi era l'autosufficienza. Ma, con il passare del tempo, alcuni ospiti [illegible] diventati non autosufficienti. Di qui la riorganizzazione». [r. c.]

FOSSANO

Visto da duemila studenti

Un dibattito sul film «Schindler's list»

FOSSANO. Domani alle 21, nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale «G. Vallauri» di via San Michele, si terrà un incontro-dibattito dal titolo «E dopo aver visto Schindler's list?».

Al dibattito parteciperanno Lidia Rolfi - monregalese, deportata politica nel campo di concentramento di Ravensbruch -, Fabio Levi - docente di storia contemporanea all'università di Torino - e due studenti in rappresentanza delle scuole cittadine.

L'ingresso è libero ed è aperto a tutti. Sono oltre duemila gli studenti oltre a centinaia di cittadini i fossanesi che hanno visto il film di Spielberg sull'Olocausto.

«Questa proiezione - commenta l'assessore alla Cultura Alberto Rivarossa - è stata particolarmente seguita e apprezzata. E' quindi importante dare un seguito, commentarla, per non dimenticare». [n. c.]

FRABOSA SOPRANA

Organizza l'Onaf

A lezione per scoprire i formaggi

FRABOSA SOPRANA. [illegible] nuto un buon successo il corso promosso dall'«Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi» (Onaf), presieduta da Giacomo Oddero e con sede a Cuneo alla Camera di Commercio, che si è concluso il 13 maggio. Le lezioni di quattro ore giornaliere sono state svolte da esperti e tecnici del settore. Tra le materie allo studio la chimica del latte, la tecnica di degustazione dei formaggi, descrizione organolettica e terminologia in [illegible] comune; legislazione in materia di produzione, commercializzazione, denominazione dei formaggi e il loro abbinamento ai vini.

All'iniziativa hanno collaborato la Confcommercio, l'Associazione albergatori, Camera di Commercio di Cuneo, Comunità montana Valli Monregalesi, «Lat» e il Comune di Frabosa Soprana. [g. d. m.]

Interesserà le case e gli edifici del centro storico

A Bra il «piano colore» è firmato da Giugiaro

BRA. Così come c'è un [illegible] pompeiano, un giallo Torino e persino un Bordeaux e basta, ci sarà un «cobalto Bra»? Le premesse per rinfrescare lo [illegible]-tare: su questo punto circolano opinioni diverse! la «storia cromatica» della città sono state gettate ufficialmente l'altra sera al «Centro Arpino», durante la presentazione al Consiglio comunale del «piano colore» elaborato dalla «Giugiaro design».

Con l'aiuto di cartelli e diapositive, i collaboratori del celebre «creativo» (cebano di origine, legato a Bra dalla partecipazione ai convegni di «Dedalus» oltre che dai ricordi del servizio militare) hanno illustrato le loro proposte per dare un miglior «tono» al centro storico, dipingendo con tinte adeguate muri, infissi in legno, ringhiere e armonizzando all'«abito» dell'edificio anche gli accessori (ad esempio, i tendaggi).

Per suggerire i colori del futuro i tecnici della Giugiaro hanno studiato a fondo quelli del passato, consultando una gran mole di documenti d'archivio; ma non hanno potuto fare a meno di definire come «una novità» l'introduzione del verdeazzurro cobalto chiaro, vertice di una scala cromatica incentrata - per la zona ad Ovest di via Vittorio Emanuele - su tinte prevalentemente fredde, mentre lungo l'asse che da corso Garibaldi punta alla collina potranno vedersi colori più solari, compreso il pompeiano caratteristico di «Palazzo Rosso», l'ex convento dei frati di piazza XX Settembre.

Finanziato dalla Fondazione Crb - che sta mettendo a punto, d'intesa con il Comune, anche un programma di crediti agevolati a favore dei proprietari intenzionati a ritinteggiare le case del centro storico -, il piano colore della «Giugiaro design» darà origine ad una mostra e a un libro; per intanto è stato tradotto in una pratica «ruota», maneggiando la quale si ha un'indicazione immediata delle soluzioni ammesse in una determinata zona. «A differenza della maggior parte dei piani colore, redatti di norma da architetti "puri" - spiega Francesco Comoglio, consigliere comunale con delega per l'arredo urbano -, questo, concepito da esperti in design, lascia un certo margine alle preferenze personali: l'operatore sceglie il colore di base e il piano gli suggerisce le combinazioni ritenute esteticamente più confacenti».

Ma la tinteggiatura degli edifici del centro storico in beige rosato, cobalto chiaro e rosso pompeiano sarà un «optional» o un obbligo? Il problema della forma giuridica che potrà [illegible] mere il piano colore è stato sollevato, anche a nome dei colleghi di professione, dell'architetto Pier Paolo Pessina: il sindaco Franco Guida ha chiarito che l'iter sarà quello, comune a tutti gli strumenti urbanistici, dell'adozione in Consiglio, con possibilità per tutti i cittadini di presentare osservazioni e proposte. [g. n.]

A sinistra il consigliere comunale con delega per l'arredo urbano Francesco Comoglio e l'architetto Pier Paolo Pessina

Oggi (ore 15) nella chiesa dei SS. Quirico e Paolo i funerali dello studioso

L'addio di Dogliani a Einaudi

Figlio del primo Presidente della Repubblica, insegnò a lungo in America. Verrà sepolto nella tomba di famiglia vicino alla moglie. Messaggio di cordoglio dal Capo dello Stato

DOGLIANI. Si svolgeranno oggi nella chiesa dei SS. Quirico e Paolo (ore 15) i funerali del professor Mario Einaudi, 80 anni. Lo studioso, figlio del primo Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, è morto nella [illegible] paterna di San Giacomo. Viveva a Dogliani da tre anni, da quando era tornato dagli Stati Uniti dove insegnò a lungo.

Tra i tanti messaggi di cordoglio pervenuti alla famiglia dall'Italia e dall'estero, vi è quello del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro: «Vi sono vicino con sentimenti di grande partecipazione - scrive il presidente della Repubblica ai familiari -. Con lui viene a mancare lo studioso appassionato e severo, un ingegno sempre lucido che seppe onorare la grande tradizione italiana nel campo delle scienze politiche, economiche e sociali e darle lustro anche all'estero».

Il figlio Luigi commenta: «Abbiamo apprezzato molto il messaggio del presidente Scalfaro che mio padre conosceva».

Ai funerali, oltre a Luigi che vive negli Stati Uniti (ex ambasciatore) saranno presenti gli altri due figli dello scomparso, Roberto (architetto che abita a Roma), Marco (geologo, docente universitario in California) nonché i fratelli Giulio (editore) e Roberto (ingegnere).

«Mio padre - ricorda ancora il figlio Luigi - si è impegnato fino all'ultimo senza perdere lucidità. Era un uomo con un enorme senso della giustizia, dell'etica, dei valori pubblici. Da quando è morta mia madre non ha più voluto muoversi da Dogliani».

Il sindaco Bernardino Chiappella: «Ci ha fatto piacere il legame che l'illustre studioso ha mantenuto con la sua terra. I doglianesi sono grati alla famiglia Einaudi che per il paese ha rappresentato molto».

Il medico dello scomparso, Clemento Gallo: «Era una persona con una umanità eccezionale in grado di arricchire culturalmente ed emotivamente chi veniva a contatto con lui. Mi stupivano la vivacità, la curiosità di sapere, nonostante l'età avanzata».

Sarà sepolto nella tomba di famiglia, nel cimitero di Dogliani, vicino ai genitori e alla moglie Manon.

Una dimostrazione del legame dei doglianesi con il primo presidente della Repubblica morto nel '61, vi fu alcuni anni fa con la proposta votata dal Consiglio comunale (non ebbe seguito) di trasformare il nome del paese in «Dogliani Einaudi». [g. f.]

La chiesa principale del paese dove si svolgeranno i funerali e (sopra) Mario Einaudi: lo studioso viveva a Dogliani da tre anni

IN BREVE

[illegible]

Il Consiglio ha accettato le dimissioni del sindaco

Il Consiglio comunale ha preso atto delle dimissioni del sindaco Gino Protto (il primo cittadino che è ora in libertà, si era dimesso nei giorni scorsi mentre era in carcere essendo stato arrestato per presunte irregolarità nei finanziamenti per la sistemazione di strade di campagna). All'ordine del giorno vi erano anche l'elezione del nuovo sindaco e della giunta che non sono però avvenuti.

ALBA

Oggi i funerali della suora laica

Si svolgono oggi (ore 10) nella chiesa di Cristo Re i funerali di Rosetta Massucco, 66 anni, morta in un incidente nei pressi di Savigliano. La salma sarà trasferita a Busca e tumulata nella tomba dell'istituto secolare Santa Maria degli Angeli di cui la Massucco faceva parte.

[illegible]

Giovane è ferita in un incidente

Wanda Gotta, 26 anni, frazione San Matteo 27 di Bra, è rimasta ferita in un incidente sulla Alba-Asti, in località Canove. Guarirà in un mese. [g. f.]

Dedicato alla Resistenza, è un regalo dello scultore alla città

Alba non sa dove sistemare il monumento di Mastroianni

ALBA. Il monumento alla Resistenza, che il [illegible] scultore Umberto Mastroianni vuole donare alla città di Alba, medaglia d'oro, sarà sistemato in piazza San Giovanni? Sulla collocazione dell'opera è nato in città un vivace dibattito che ha suscitato pareri diversi. L'ultima presa di posizione viene dalla sezione albese di Italia nostra che si esprime a favore della scelta di «San Giovanni».

Il presidente dell'associazione Italia nostra, Eugenio Salati dice: «La scultura potrebbe rappresentare il presupposto per una miglior sistemazione della piazza con alcuni edifici d'epoca, fino ad oggi piuttosto trascurata».

Ma tra i commercianti e abitanti della zona molti pareri sono contrari, come è emerso nel recente e affollato incontro svoltosi nel salone parrocchiale.

Attilio Cammarata, titolare di un negozio di fiori, è uno degli esponenti del gruppo di quartiere dice: «Alcuni di noi hanno proposto di sistemare in piazza San Giovanni il monumento sperando che servisse a richiamare l'attenzione degli amministratori su questa parte del centro storico trascurata, pur essendo a pochi passi dal Duomo e dal municipio. Molti però hanno delle perplessità: dicono che occorre vedere se il monumento si inserisce bene nel contesto della piazza, quali dimensioni avrà. La nostra indicazione era un po' provocatoria: se la maggioranza [illegible] vorrà il monumento non se ne farà nulla».

Gli amministratori non hanno ancora deciso. Il sindaco Enzo Demaria spiega: «Il monumento [illegible] dovrebbe arrivare in città già prima dell'estate. Pensiamo ad una sistemazione provvisoria per le celebrazioni del cinquantenario della "Libera Repubblica di Alba" per le quali abbiamo invitato il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro (30 ottobre). In un secondo momento quando ci saranno più [illegible] disponibili, studieremo la sistemazione definitiva».

Per Italia nostra, andrebbero bene anche le aree di accesso alla città come le piazze Monsignor Grassi e Medford, e gli spazi verdi (oltre via Ognissanti). E' contraria invece alla collocazione in piazza Risorgimento e nel cortile del palazzo della Maddalena.

La Cassa di risparmio di Cuneo si è detta disponibile a sostenere le spese vive per avere il monumento, previsto in cento milioni. [g. f.]

Eugenio Salati presidente di Italia Nostra L'associazione è favorevole alla sistemazione del monumento in piazza San Giovanni

Il giovane e tre coetanei sono stati bloccati all'ingresso del «Gallery Feeling Club» di Alba

Discoteca vietata a un invalido ventenne

«Sono in carrozzella da cinque anni, non mi era mai capitato»

ALBA. In carrozzella, «scortato» da tre amici, un giovane si presenta di sabato sera alla biglietteria della discoteca «Gallery Feeling Club». Il titolare lo blocca. «No, non potete entrare. C'è una scalinata. E' pericoloso». I quattro insistono: «Mario qualche passo può farlo. Ci pensiamo noi ad accompagnarlo e portare su la carrozzina». «Dentro c'è troppa gente. Lasciate perdere. Venite un'altra sera», replicano il titolare e gli addetti alla biglietteria.

Ne nasce una discussione che il giovane «tetraplegico» stronca: «Lasciate perdere. Andiamo in pizzeria. E' meglio». Ma l'episodio continua a essere argomento di discussione. Qualche amico vorrebbe denunciare il fatto alla magistratura, altri lo consigliano di rivolgersi ai giornali.

E così Mario si è presentato a La Stampa per raccontare la storia. Originario di un paese del Saluzzese, terminate le scuole dell'obbligo, inizia a lavorare nel negozio del padre. Una sola passione: la motocicletta. Ogni minuto libero lo dedica a questo, in compagnia dei coetanei. Ha la fidanzata, soldi e una bella moto. Nell'89 l'incidente. Cade e si frattura la cervicale. Dopo un anno d'ospedale torna a casa, dai genitori. Muove con difficoltà gambe e braccia. «Tetraplegico» recita la dichiarazione di «invalido civile totale» che gli hanno rilasciato i medici. In casa si sposta con le stampelle, ma per uscire deve [illegible] la carrozzina.

«Ci si abitua a tutto - racconta -. Dopo l'incidente ho smesso con il lavoro e ripreso a studiare. Sono al quarto anno di un istituto tecnico. Ho l'auto. Piego la carrozzella e viaggio».

La fidanzata, dopo l'incidente, l'ha lasciato. Non gli amici. Con loro esce spesso: bar, pizzeria, discoteche. «Siamo sempre entrati, in tutti i locali - raccontano -. E' un modo per vedere gente diversa, ragazze, giovani. La carrozzina serve a evitare che Mario venga spintonato, cada». «Quelli come me hanno già avuto grande sfortuna - conclude Mario -. Vederci chiudere porte in faccia è un insulto. Ingiustificato».

Gianni Martini

IL TITOLARE

«Era troppo pericoloso»

Elio Castagnotto, titolare della «Gallery Feeling club» ricorda in modo dettagliato l'episodio. «Era l'una di notte. C'era un pienone. Quando ho visto quel ragazzo in carrozzella l'ho fermato cercando di spiegargli che non era tranquillo a lasciarlo entrare. Se fosse scoppiata una rissa, un incidente qualsiasi, uscire, per lui, sarebbe stato impossibile. Mi hanno risposto in malo modo, aggredendomi verbalmente. Peccato. Sono certo che se avessero ascoltato ciò che dicevo mi avrebbero dato ragione». Per accedere alla discoteca ci sono due rampe di scale, gradini anche per i bagni e in vari settori del locale. Nessuna rampa per i portatori di handicap. E' legale? «Il nostro locale è stato costruito prima che entrasse in vigore la legge, giustissima, che impone di togliere le barriere architettoniche. Quando ristrutturerò la discoteca le prevederò anch'io perché ho ben presente il dramma di chi è costretto in carrozzella». [g. mar.]

Presentata l'etichetta '90 al castello nelle Langhe e nel palazzo torinese dei marchesi Falletti

Il Barolo piace anche ai fantasmi

Ritorna il vino negli antichi saloni che videro le feste della nobiltà sabauda. La leggenda di Elena Matilde
Annata dedicata al maestro della cristalleria mitteleuropea Claus Josef Riedel. Nasce un bicchiere speciale

[illegible] Chissà se anche il fantasma della contessina Ele[illegible] Matilde è riuscito a farsene un goccio. La leggenda vuole che [illegible] aggiri n[illegible] saloni di palazzo Barolo. L'infelice, per il forzato distacco [illegible] marito impostole dal padre, scelse la morte nel 1701. Oltre [illegible] secolo dopo in quelle [illegible] sale, il bibliotecario Silvio Pellico, assisteva, forse con un po' d'invidia, ai focosi assalti che, l'allora principe ereditario Vittorio Emanuele faceva alle fragili virtù delle «Orfanelle» ospitate nel noviziato dall'altra ala del giardino.

Storie d'altri tempi. Era la Torino della corte sabauda di Carlo Alberto, [illegible] e bigotta.

Le uniche «trasgressioni» ufficiali erano concesse a tavola. Ed [illegible] sulle tovaglie imbandite che si fece una giusta fama il vino servito dalla marchesa Giulia Falletti di Barolo. Quel rosso intenso conquistò i palati della [illegible] e la nobildonna ne divenne - come si direbbe oggi - una convinta «promoter».

Alle soglie del Duemila il barolo (nel senso [illegible] vino) è tornato a palazzo Barolo (nel senso della nobile casata). Un viaggio dalle cantine alla città. Ai tempi della marchesa c'erano le botti caricate sui carri trainati dai cavalli; oggi i portabottiglie a temperatura controllata.

E le bottiglie dei settantaquattro produttori aderenti all'enoteca regionale sono state schierate lunedì pomeriggio in uno dei saloni del palazzo, tutto stucchi e volte dorate, per una degustazione dell'annata 1990, l'ultima ad aver fatto «l'ingresso in società».

Alle autorità torinesi è seguito il pellegrinaggio degli appassionati (non numerosissimi [illegible] la verità, considerando la giornata feriale).

[illegible] resto, il 1990 era già stato presentato con grande successo domenica al castello del Barolo, in occasione della dedica dell'annata a Claus Josef Riedel, maestro della cristalleria, che firma i più famosi bicchieri del mondo.

Teobaldo Cappellano, presidente dell'enoteca, dopo grandi nomi dello spettacolo e del giornalismo, da Ornella Muti a Giorgio Bocca, [illegible] Ottavio Missoni [illegible] Burt Anderson, quest'anno ha cercato, come «padrino» del Barolo 1990, un nome, forse non conosciutissimo fra i non addetti [illegible] lavori, ma comunque di grande prestigio internazionale. E per di più un personaggio dell'area tedesca, quasi a voler sottolineare il grande amore che [illegible] Barolo ha saputo stimolare fra gli intenditori germanici.

«I prodotti Riedel, [illegible] fra i più apprezzati nel campo della cristalleria - commenta Cappellano - e per noi del Barolo averlo convinto a disegnare un bicchiere in esclusiva per il nostro vino [illegible] un grande onore».

Il calice Riedel Barolo, che per ora è ancora un prototipo, si presenta come [illegible] fiore aperto per consentire una più ampia percezione dei gusti. In autunno entrerà in produzione [illegible] sarà venduto in tutto il mondo.

E a proposito di bicchieri, lunedì accanto alle bottiglie dei produttori nei saloni di palazzo Barolo era esposto un preziosissimo calice di cristallo porporato, della collezione di famiglia dei marchesi. Il fantasma della contessina Elena Matilde avrà brindato con quello? Speriamo, così sarà [illegible] malinconica.

Sergio Miravalle

STATUTI CANELLESI

Norme medioevali su vigne e cantine

[illegible] statuti medioevali canellesi verranno tradotti. La giunta [illegible] dato l'incarico dell'operazione al professor don Ignazio Albenga, per anni priore della parrocchia di San Tommaso, «latinista» e insegnante alla scuola di Teologia di Alessandria. Scritti in «tardo» latino medioevale, gli statuti canellesi offrono un quadro completo della vita della città fino al 1500. «Alcune parti sono particolarmente interessanti. Vengono trattati i problemi agricoli dell'epoca, la viticoltura e l'enologia in particolare. Argomenti tanto importanti già allora da indurre il legislatore a decidere di applicare pene severissime [illegible] per chi non [illegible] rispettato in [illegible] tutte le regole» spiega Marisa Barbero, l'assessore che se[illegible] [illegible] vicino il recupero degli antichi statuti. Canelli non [illegible] le copie originali dei documenti che andarono perduti dopo un incendio nel XIII secolo. La seconda stesura del documento, che risale al '600, finì dopo molte vicissitudini a Pordenone, che la restituì a Canelli nel 1970. Gli statuti [illegible] già stati resi pubblici agli inizi del '900. Lo [illegible] Armando Tallone ne [illegible] curato la trascrizione, ma senza tradurli. Dopo la stesura della nuova versione, che sarà completata [illegible] qualche mese, l'amministrazione comunale pubblicherà l'opera, che [illegible] [illegible] di grandissimo interesse. [fi. l.]

Il Palazzo Barolo a Torino
la marchesa Giulia Falletti
e il presidente dell'enoteca
Teobaldo Cappellano

Dal Nord Italia

Ceva ospita un'adunata degli alpini

CEVA. E[illegible] poco più che ragazzi nel '64. Il 5 giugno a distanza di trent'anni, hanno deciso di ritrovarsi nella loro [illegible] sorma, la Galliano di Ceva. So[illegible] le migliaia di «penne nere» che hanno fatto la recluta alla compagnia Pieve di Cadore, [illegible] reparto militare di addestramento che «riforniva» [illegible] alpini il Battaglione omonimo, [illegible] stanza [illegible] Trentino Alto Adige.

Tra il '64 e il '74 tutte le reclute del Quarto Corpo d'Armata Alpino (in sostanza tutti gli alpini) compivano il periodo di addestramento di tre mesi, pri[illegible] del giuramento, nel Cunee[illegible]: sette-ottomila uomini - provenienti da tutto il Piemonte [illegible] in prevalenza dall'Italia settentrionale - per ogni scaglione, distribuiti nelle [illegible] del secondo Reggimento alpini, con il comando a Cuneo e sedi, oltre che nel capoluogo (alla «Battisti» e alla «Vian»), a Bra, Savigliano, Mondovì, Ceva e Boves.

A proporre [illegible] riunione fra [illegible] commilitoni è il primo capitano comandante la compagnia Pieve di Cadore [illegible] Ceva, Bruno Barberis, ora generale in congedo. La caserma Galliano, nel frattempo, in questi vent'anni ha ospitato il laboratorio chimico dell'Usl 67, classi [illegible] una Elementare, un centro per handicappati, il distaccamento dei vigili del fuoco e fino all'anno scorso la scuola per segretarie d'azienda. Ora è stata sgomberata [illegible] [illegible] di accogliere la Scuola per allievi guardie forestali.

All'adunata cebana sono invitate tutte le «penne nere» (alpini, sottufficiali e ufficiali) che prestarono servizio alla Pieve di Cadore in quei dieci anni. «Vogliamo ritrovarci e passare insieme [illegible] giornata con i vecchi compagni di naja»: dicono gli organizzatori. Il programma prevede: alle 9, adunata davanti alla Caserma Galliano; 10,30, omaggio ai caduti; 11, messa in cattedrale per i commilitoni deceduti; 12,30, pranzo in un ristorante della zona. Per informazioni si possono contattare Gianpaolo Daprea (0174/551689) o Bruno Roà (0174/785169). [m. bo.]

Per l'uso di veleni

Scadono quindicimila «patentini»

CUNEO. I corsi per ottenere il patentino che autorizza acquisto e utilizzo degli antiparassitari, dovevano essere aperti a gennaio, ma [illegible] pesante il ritardo della Regione nelle autorizzazioni [illegible] per i finanziamenti costringe gli enti organizzatori (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione agricoltori) ad avviarli solo ora, nella stagione meno propizia agli agricoltori.

Diventati obbligatori nel 1989 i [illegible] devono [illegible] frequentati per almeno venti ore di lezione (concluse da un esa[illegible] di abilitazione) da chiunque lavora la terra e deve quindi difendere i raccolti dall'assalto dei parassiti che altrimenti falcidiano le produzioni agricole.

Spiega Enzo Pagliano, tecni[illegible] dell'Inipa della Coldiretti [illegible] Cuneo: «Noi [illegible] siamo attivati per tempo [illegible] gli anni scorsi, [illegible] solo il 2 maggio sono arriva[illegible] le autorizzazioni che falcidiando i finanziamenti hanno anche imposto il ridimensionamento dei corsi. Le lezioni si svolgono di [illegible] e comprendo[illegible] la classificazione degli antiparassitari, le norme per una corretta utilizzazione, la tossicologia dei prodotti in [illegible]cio, il pronto soccorso in [illegible] di intossicazione, il rispetto dell'ambiente».

L'Inipa della Coldiretti, che ha il maggior [illegible] di allievi, [illegible] gli altri enti potranno cominciare i corsi solo [illegible] prossima [illegible] In Piemonte gli interessati iscritti ai corsi 1994 sono oltre cinquemila, di cui duemila nella sola provincia di Cuneo. L'Inipa della «Granda» conta comunque di avviare corsi a Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano, Bra per coloro che devono avere d'urgenza il patentino, e di rimandare all'autunno quelli che interessano i centri agricoli minori.

Continua Pagliano: «La scadenza dei patentini [illegible] quinquennale. Abbiamo chiesto che il [illegible] fosse automatico come per le patenti [illegible] guida, [illegible] la Regione impone di ripetere la frequenza. Nei prossimi [illegible] scadono 15 mila patentini».

[illegible] De [illegible]

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

[illegible] conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Editrice con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di [illegible] mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] delle province liguri di Genova [illegible] Savona. I ragazzi hanno studiato [illegible] si realizza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il [illegible]. I lavori più significativi [illegible] esposti allo stand [illegible] «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata con il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista [illegible] Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» [illegible] Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Ansolmi, padre di [illegible] «figlio [illegible] provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Terza B «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª [illegible] «Sandro Pertini» [illegible] **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco [illegible] Lonna); 2ª A «Conte» di **Vernante** (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª [illegible] «Caffaro» [illegible] **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» di **Domodossola** (Manuela Di Conta, coordinamento prof. Florindo Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paolo Ponzo, 2ª [illegible] scuola media «D'Azeglio» [illegible] **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, [illegible] A media «Quarini» [illegible] **Chieri**; Valeria Iob, 3ª C media «Beltrami» [illegible] **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, [illegible] B, media «Sacchetti» [illegible] **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª M media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Colorio, 3ª B media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

A fianco, il logo che il prossimo anno accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella de Marcel[illegible] Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Marcello Nicotra, 1ª [illegible] istituto tecnico [illegible]merciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» [illegible] **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di **Ivrea**; Emanuela Lacque, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**.

Leggere [illegible] scrivere

Nell'attività principale de «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, [illegible] sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Mareliati, 3ª H «Nosenzo» di **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª [illegible] «Polo» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª B media di **località Champagne** [illegible] **Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bormani» di **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista [illegible] Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la [illegible] tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani [illegible] uno di loro?

«Dal [illegible] punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche [illegible] diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso [illegible] un avvocato. Quando non la indosso, [illegible] cittadino. E sono orgoglioso [illegible] essere sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le [illegible] funzioni [illegible] energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo [illegible] la [illegible] tangente Enimont

La gente vede in televisione [illegible] i vostri duelli [illegible] si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti [illegible] diritto all'informazione. Però spesso l'informazione [illegible] è accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene [illegible] aula, per cui diventa puro spettacolo [illegible] evasione. Processare qualcu[illegible] non è uno spettacolo, è un rito severo e drammatico che non può divertire nessuno e non deve offrire a [illegible] [illegible] desiderio [illegible] sedersi [illegible] posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. [illegible] nostro rapporto è fondato su altre cose. Se posso essere schietto fino [illegible] fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa [illegible] una domanda davvero difficile. Organizzare [illegible] difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori [illegible]o inevitabili. Capirò meglio se ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non sono in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste [illegible] questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Partecipando a una conferenza dei «MartedìSera», lei è stato il primo questore ad accettare [illegible] dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo [illegible] ruolo di un questore. Non solo attività di polizia [illegible] controllo della sicurezza pubblica, ma anche di contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: [illegible] rapporto polizia-cittadini dev'essere capovolto».

In questo momento di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino [illegible] caso di razzismo analogo [illegible] quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immig[illegible] di persone provenienti dalle regioni del Maghreb [illegible] dell'Est europeo, la città s'è trovata [illegible] affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. [illegible] episodi che hanno [illegible] volto cittadini stranieri si inseriscono per fortuna [illegible] [illegible] contesto diverso».

Il questore [illegible] Torino, **Carlo Ferrigno**, è stato il primo ad accettare [illegible] parlare in pubblico del mestiere [illegible] poliziotto in [illegible] grande [illegible]

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, [illegible] i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

[illegible] 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per [illegible] [illegible] la libertà [illegible]suale. In particolare, 31 sono [illegible] commessi in seguito ad aggressione, 12 [illegible] ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state [illegible] denunce per atti [illegible] libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno [illegible] controlli capillari nelle zone più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare [illegible] sera. Secondo: non [illegible] paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso, che [illegible] si può risolvere con azioni repressive. Il problema [illegible] è che occorre una nuova legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando [illegible] arrivato come questore [illegible] Torino, [illegible] [illegible] potenziare i commissariati di zona, un aspetto in passato trascurato».

La discoteca di Marsaglia ha organizzato per stasera un party dedicato ai dj

«Top dance», festa al Mirror

Molti disc-jockey si alterneranno alla consolle. Tanta musica e balli fino a tarda notte
Il locale si è piazzato al quinto posto nella classifica finale del referendum «La Stampa»

MARSAGLIA. Per festeggiare il quinto posto conquistato nella classifica generale «Top dance» - il referendum promosso [illegible] «La Stampa» per votare [illegible] migliore dj e la migliore discoteca - il «Mirror» ha organizzato un party. L'appuntamento è stasera, ore 22. Sono stati invitati tutti i dj e i titolari delle sale da ballo che hanno partecipato all'iniziativa. E quindi sono attese centinaia di persone provenienti da Piemonte e Valle D'Aosta (le due regioni dove si è svolto il referendum).

Per una sera Pino Bracco, [illegible] dj in giacca e cravatta, affiderà la sua consolle [illegible] colleghi e si ballerà fino a tarda notte.

«Un'occasione per conoscerci e trascorrere alcune ore in allegria - spiega Bracco -. L'iniziativa "Top dance" [illegible] piaciuta tantissimo e ci ha dato molte soddisfazioni. I clienti [illegible] hanno sostenuto tantissimo, mandando montagne di tagliandi. Con questa festa vogliamo appunto dividere [illegible] chi ci ha aiutato, ma anche con i nostri sfidanti, la gioia per il buon piazzamento ottenuto».

Il locale, che si trova in frazione Sant'Antonio, per mesi [illegible] sempre mantenuto nelle prime posizioni della classifica. «Non è stato facile - continua Bracco - anche perché avevamo [illegible] sfidanti discoteche molto grandi e super votate. Abbiamo lottato fino all'ultimo e ce l'abbiamo fatta. Con questo risultato ci siamo riscattati dalla delusione avuta con [illegible] prima edizione della "Top dance". Allora [illegible] partiti tardi [illegible] la raccolta dei tagliandi [illegible] così ci siamo trovati tra gli ultimi locali in classifica. Nonostante la brutta esperienza abbiamo deciso di rientrare con la seconda edizione, adottando un'altra tattica, ed ha funzionato!».

Una mega festa tutta dedicata a «Top dance» si era già svolta nei mesi scorsi alla discoteca «Crazy Boy» di Centallo offerta dai titolari del «Cubo», il locale di Borgo San Dalmazzo vincitore del referendum '94.

[a. f.]

Momenti della festa «Top dance» svoltasi l'anno scorso alla discoteca «Crazy Boy» [illegible] Centallo in occasione della vittoria del locale (FOTO MURALDO)

[illegible]

Quel borgo di Saluzzo

È un libretto curioso l'ultimo nato per la collana «Il colore dei sogni» dell'editore Gribaudo, di Cavallermaggiore. «Muraje Veje», ovvero, «Vecchie mura», il titolo scelto dall'autrice Marisa Russotti Gullino, saluzzese, insegnante, che ha voluto aggiungere tre parole di spiegazione sulla copertina «Curiosità [illegible] ricordi [illegible] San Bernardo». Sessanta pagine (ottomila lire) dedicate a un borgo della città di Saluzzo.

Chi [illegible] le opere [illegible] collana di Gribaudo, come l'incantevole «Spampinuc e altri arcange[illegible] di Giovanni Bonavia, per citar[illegible] uno, rimarrà stupito di fronte [illegible] quest'opera che, di sogni, ne rappresenta uno solo, e realizzato: scrivere il libro. Per il resto [illegible] tratta di un'operetta con più ani[illegible] [illegible] preziosa guida turistica, [illegible] documentato saggio storico, [illegible] memoria di un'epoca trascorsa, il tutto intriso del rimpianto.

[illegible] racconto ha come struttura portante il ritorno dell'autrice nel borgo che [illegible] vide ragazza: San Bernardo, una fetta della città [illegible] Marchesato. E di questo, partendo dalla chiesa dove diede l'addio a suo padre, offre spaccati, immagini, ricordi. Alcune pagine sono da[illegible] belle. Come quel capitolo dedicato alla morte di un vescovo (1604) e alle suore di clausura. «Dopo aver bevuto il vino - si legge a pagina 23 - il vescovo cominciò a star male e dopo pochi giorni morì. Subito si pensò a un avvelenamento e, sebbene non si sia [illegible] scoperta la verità, i sospetti caddero sul padre France[illegible] che aveva [illegible] il Padre guardiano nella scelta dei vini. Pare che il religioso fosse stato rimproverato dal vescovo perché "praticava scandalosamente un monastero della città". Forse quello delle Monache di Rifreddo». E sui monasteri di suore l'autrice aggiunge, citando lo storico Savio: «Era deplorato il frequente e facile accesso dei religiosi al Monastero e i colloqui con le monache alla porta, quasi sempre aperte». E a pagina 25: «Si fanno alcune volte fra l'anno conviti sulle porte del monastero colle tavole mezzo dentro e mezzo fuori di clausura alla quale mangiano assieme dalla parte di dentro le monache e dalla parte di fuori persone estere dall'uno e dell'al[illegible] sesso». Immagini che riportano al fortunato libro della Mancinelli (Einaudi) dedicato a Santa Odilia.

Un'opera curiosa questo «Muraje Veje», difficilmente classificabile, [illegible] sicuramente preziosa per chi desidera andare alla scoperta [illegible] borgo San Bernardo [illegible] Saluzzo, cercando tra le case scrostate, dietro porte e finestre sprangate, personaggi e atmosfere di altri secoli.

L'occasione per scoprire nuovi volumi sarà il **Salone del libro** che si apre domani. Numerosi gli editori cuneesi tra i quali «Detto Dalmastro», «Primalpe», «Arciere».

Gianni Martini

[illegible]

BORGO
Saggi di studio

Stasera, alle 21, nella sala concerti dell'istituto musicale «Dalmazzo Rosso» gli allievi si esibiranno nel saggio. In scena le classi (piano [illegible] chitarra blues) degli insegnanti Rosmarie Braendle e Diego Origlia. Ospiti gli allievi del civico istituto musicale di Dronero.

FOSSANO
Note di chitarra

Al «Dolce barlume» domani sera, dalle 21,30, intrattenimento musicale [illegible] Paolo Ghigo. Il chitarrista proporrà successi [illegible] cantautori.

PIASCO
Hard e blues

Domani (ore 22) al «Gorby pub» musica dal vivo con i «Killing floor». Il gruppo proporrà un repertorio di rock, hard [illegible] blues.

CUNEO
Viaggi per il rock

L'agenzia Euro-rock travel organizza trasferte con partenze dal capoluogo [illegible] Piemonte e da Milano per i concerti dei «ZZ Top & Aerosmith» in Austria (5 luglio) e per i «Pink floid» [illegible] Parigi (30/7). Informazioni allo 011/5611226-5627390.

CUNEO
Commedia di Govi

Al circolo Acli di Tetti Pesio domani (ore 21) la compagnia «Amici del teatro di Beinette» presenterà «Quella bonanima» di Palmerini liberamente tratto dalla commedia di Govi.

SALUZZO
Quadri al Circolo

Il Circolo culturale «Interno due», in via Martiri d[illegible] Liberazione 2, ospita [illegible] personale del pittore Ugo Nespolo che raccoglie venticinque grafiche [illegible] varia epoca, fra cui alcune dedicate all'illustrazione della fiaba di Pinocchio.

CARRU'
Musica dal vivo

Al bar commercio «Namastè» domani sera, dalle 21, musica dal vivo. Ingresso libero.

Domani al via la rassegna del «Bertola»

Mondovì presenta otto film-confronto

MONDOVI'. «Cinema, cinema» ha ottenuto [illegible] grande successo invernale e al «Bertola» hanno deciso di tentare anche la strada estiva con una [illegible]ssegna che partirà domani e si chiuderà [illegible] luglio. I titoli in cartellone sono otto. «Film molto diversi tra loro - spiegano gli organizzatori - sia come scuola sia come stile, una scelta che abbiamo fatto per favorire il confronto e la crescita creativa del nostro pubblico». I film saranno in proie[illegible] [illegible] alle 21. La tessera da diritto ad otto ingressi e costa 28 mila lire, sarà possibile assistere agli spettacoli singoli con [illegible] biglietto da [illegible] mila lire.

[illegible] comincia domani sera con un film che ha conquistato tre statuette nella [illegible] degli Oscar. Sarà proiettato «Lezioni di pia[illegible] della neozelandese Jane Campion. Giovedì prossimo toccherà a «Film bianco» Kryszto[f] Kieslowski. La rassegna prosegue con «A [illegible] col diavolo» di Edouard Molinaro, colloquio scontro tra due avversari politici, Talleyrand e Fouché, nella Francia che vive g[illegible] ultimi giorni dell'epoca napoleonica. Dalla storia ai sentimenti [illegible] «Gli amici di Peter» di Kenneth Branagh, una pellicola che precede l'italiano «L'articolo 2», un'opera di Maurizio Zaccaro che percorre una via originale per trat[illegible] [illegible] [illegible] dell'immigrazione. Un problema che viene affrontato anche da «Pic-nic alla spiaggia», opera prima della regista anglo-indiana Gurinder Chadha, una pellicola che verrà presentata insieme a «Coffee and cigarettes», cortometraggio [illegible] Jim Jarmush che propone [illegible] dialogo al bar tra Iggy Pop e Tom Waits. Musiche degli U2 e Lou Reed per la colonna sonora di «Così lontano, così vicino» l'ultima opera di Wim Wenders. La rassegna sarà chiusa, a luglio, dal «Vendesi miracolo» di Richard Pearce.

[l. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22 [illegible] 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. Or. 20/22 sab/fest 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Don [illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	CHIUSO
[illegible]BA **Eden** Tel. 383.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 6/8000, rid. 7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 20,60 [illegible] 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21,15. [illegible]. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[illegible] Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** [illegible]. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible]lo [illegible]. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA **Lux** [illegible]. 944 231 Or.: 20/22 fest. 20/22 Lire 6000/4000	[illegible] RIPOSO
CANALE **Nuovo**	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 21 fest. 18/21 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **[illegible]** Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel.: 52.407 Or.: 21 [illegible]	OGGI RIPOSO
GARESSIO **[illegible]** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	[illegible]
[illegible] Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: 20; [illegible] SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Ore 21 spettacolo unico.
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Reby** [illegible].: 21 fest. 20/22 rid. 3000; int. 6000	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	OGGI RIPOSO
Italia [illegible] Lire 8000/10.000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Or.: 20,30/22,30	[illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000	OGGI RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
CUNEO **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Spettacolo di danza tradizionale indiana.** Ore [illegible] Ingresso [illegible]. 30.000.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77: [illegible] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Senza paura.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [illegible]: **Nel nome del pa[illegible]**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE [illegible] via Vanato 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vint [illegible].
[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] [illegible] **resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] [illegible] Trapani 57. **L'inferno.** [illegible].: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3: l'insulto finale.** [illegible].: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via [illegible] [illegible] **Ladybird Ladybird (Una storia vera).** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible]. Vanalzio 8. **Il rapporto Pe[illegible]**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **i sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Schindler's [illegible].** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; [illegible]; [illegible]; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. **Vivere.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215. [illegible]. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 [illegible] ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 [illegible] ore 21). [illegible] a L. 50.000 a 30.000. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni 865.363/210.
[illegible]. Stagione [illegible] TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. [illegible], via Roma 49, [illegible] 12-19, lunedì riposo. Tel. 517.0246/544.562. Repliche fino al 21/5.
[illegible] A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-12 e 16-20; fest. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**, music.
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Paper moon**, telefilm
20,30 **Le memorie di Eva Riker**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**
1 — **Bellabella**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'avventura dell'arte moderna**
2 — **Mvi Speciale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telecity
18 — **[illegible] quanto mi ami?**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
20,30 **Una notte piena [illegible] Pioggia**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit-comedy

Quarta R[illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzacko mania**
20,30 **Giovani gangster**, film tv
22,15 **Tg4 solo 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Al[illegible]**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Follia**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadri[illegible]glio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Suor Letizia**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,30 **Nel buio da soli**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che [illegible] pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, [illegible]
1,30 **Pallacorda**, talk-show replica

G.R.P.
19,30 **Hyppos**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,20 **M[illegible]pazzi??**
23 — **[illegible] Monitor**, replica
0,30 **Avventura in alto mare**, telefilm
1 — **Dietro la porta chiusa**, film

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La strada senza nome**, film
22,30 **Pietre vive**
[illegible] — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone II parte**
23,45 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la vittoria-beffa della scorsa settimana i saviglianesi hanno potuto festeggiare il passaggio alla categoria superiore

Sunline centra la promozione contro Crocetta

Savigliano vince a Torino Ora la serie C2 è realtà

SAVIGLIANO. Stavolta [illegible] Sunline ce l'ha fatta. Dopo la vittoria-beffa della scorsa settimana e i prematuri festeggiamenti per la promozione in C2, [illegible] non ci sono più dubbi. La formazione saviglianese, nell'ultimo incontro della «poule», ha sconfitto fuori casa la Crocetta [illegible] Torino 71-57. La partita decisiva, contro una squadra forse poco motivata per [illegible] già raggiunto traguardo, è stata affrontata dalla Sunline con molta concentrazione. Fin dall'inizio i saviglianesi sono stati avanti nel punteggio e hanno chiuso il primo tempo 30-25.

«All'inizio della ripresa - dice il coach Enrico Testa - la Crocetta si è avvicinata, portandosi [illegible] un solo punto; ma [illegible] super Di Gangi e [illegible] "bombe" consecutive di Cavallo, l'hanno ricacciata indietro». La Sunline è riuscita a controllare bene lo «spauracchio» Mammola, che nella gara d'andata a Savigliano era stato protagonista. L'ex giocatore della Fibrac Fossano ha segnato solo 11 punti, [illegible] bottino inconsueto per lui. La zona adottata da Testa ha messo [illegible] guai gli avversari, che non hanno più recuperato.

«La vittoria [illegible] questo [illegible]pionato - dice [illegible] presidente del sodalizio saviglianese Marco Testa - porta [illegible] firma dei quattro giocatori anziani Di Gangi, Cavallo, Socchi e Bertaina, che anche nell'ultima [illegible] sono stati i migliori. La loro presta[illegible] non sarebbe tuttavia stata sufficiente [illegible] dietro non avessero avuto una validissima pattuglia [illegible] Juniores. I giovani sono stati tutti bravi, ma Crosetti e Tortone meritano [illegible] citazione particolare».

I migliori realizzatori della gara disputata con la Crocetta sono stati Cavallo (24 punti) e [illegible] Gangi (22). La Sunline era stata seguita a Torino [illegible] un pullman di tifosi; fra i «supporter» anche il giocatore Ramonda, che il prossimo anno dovrebbe rientrare a Savigliano dopo il prestito a Cuneo. A fine gara l'esultanza dei saviglianesi, memori di quanto accaduto [illegible] settimana prima (il verdetto era stato rimandato da un «dietrofront» federale [illegible] criteri [illegible] promozione) [illegible] stata contenuta. Stavolta, però, [illegible] ci saranno sorprese.

Mentre la cavalcata della Sunline si è conclusa positivamente con la meritata conqui[illegible] della C2, prosegue per molte squadre della «Granda» la faticosa corsa verso la D, una «poule» con poche [illegible]e.

[illegible] situazione continua a [illegible] andare bene per i cuneesi che, appena si sono spinti al di fuori dei confini della provincia, sono incappati in dure sconfitte.

Nella prima giornata di ritor[illegible] nel girone C, il Dogliani, che in un recupero era stato sconfitto [illegible] Centotorri Alba per 75-72, ha battuto l'Agnelli 105-[illegible]. E' stata questa l'unica vittoria della giornata ottenuta dai quintetti della «Granda».

La Centotorri ha perso col Pino Torinese per 71-92. Nel girone D la Star Sport Alba è stata sconfitta a Beinasco per 78-85, mentre la Castelli in Aria Ceva, con un organico ridotto a pochi elementi, è stata strapazzata a Susa per 64-102. Infine, nell'E, [illegible] Moretta ha perso in [illegible] dal Pianezza per 58-68 e l'Nbb Cu[illegible] [illegible] stato superato sempre in casa dal Leumann per 67-79.

Il coach della Sunline Enrico Testa ha guidato la squadra nell'ultimo vittorioso match della «poule» concluso 71-57

Aldo Scavino

[illegible]

Cadetti verso il titolo

Importante vittoria della Sunline Savigliano nella «poule» finale del campionato regionale Cadetti. La squadra allenata da [illegible] ha espugnato il campo del San Lorenzo Novara (66-70) al termine di [illegible] partita molto combattuta. Nel primo tempo l'arma vincente [illegible] la difesa, che ha bloccato le iniziative novaresi, [illegible] l'attacco ha compiuto alcuni errori [illegible] conclusioni avventate che hanno limitato a cinque punti il [illegible] all'intervallo. Al ritorno dagli spogliatoi, i novaresi sono apparsi più concentrati, mostrando una grande precisione [illegible] tiro che ha sorpreso i saviglianesi e ha portato la gara [illegible] parità (59-59 al 14'). La Sunline [illegible] grande freddezza ha affrontato gli ultimi minuti senza [illegible] errori e ha chiuso la sfida con [illegible] successo importante. Determinanti Frandino e Beccaria, [illegible] essenziali per l'equilibrio della squadra anche Poccardi, Nava e Comina. Sabato (ore 18,30) la Sunline è [illegible] da un'altra sfida decisiva nella corsa al titolo regionale: a Savigliano arriva il Les Lions Aosta e una vittoria permetterebbe [illegible] biancorossi di superare un avversario duro. Sunline Savigliano: Frandino 22; Beccaria 18; Nava 9; Poccardi 8; Chiaramello 5; Tallone; Comina; Cento; Pollano; Atorino. **Classifica:** Sunline, Cus Torino, Les Lions Aosta 2; San Lorenzo Novara 0. [L. f.]

Il Vbc ha festeggiato la promozione in B1 con il 3-1 sul Dipo Vimercate

Coro di olè per i monregalesi

Al Palaitis la gioia di 800 tifosi. Un cartello sulle tribune: «Adesso vogliamo il palazzetto»
Si sono conclusi tutti gli altri tornei nazionali. Busca ha conquistato la Coppa Piemonte

MONDOVI'. [illegible] Vbc, già matematicamente promosso nella B1, si è congedato dal pubblico (il Palatis era gremito da ottocento appassionati, svettava anche il cartello «Vogliamo [illegible] palazzetto») battendo per 3-1 il Dipo Vimercate. «Volevamo vincere - spiegano i dirigenti monregalesi - per concludere [illegible] meglio una stagione eccellente e per salutare i nostri tifosi».

Il tecnico Fernando Guglielmo è partito col sestetto base (Zangrossi, 4+3; Zucco, 10+17; Abrate, 9+16; Alberto Bonelli, 6+12; Dini, 4+10; Ferrero, 3+8); durante il match sono [illegible]trati Mondino, Borgogno, Fia, Carle, Militerni e Massimo Bonelli. Al termine [illegible] Vbc [illegible] stato premiato dal ministro Costa, dal senatore Lorenzi e dal presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello. Domenica [illegible] la discoteca «Rouge [illegible] Noir» organizzerà la festa del volley provinciale.

Il trionfo monregalese è stato completato dal **Mobili Bressano Villanova** (promosso in C2) che, pur senza Borello e Bina, ha vinto fuori casa al «tie-break» con il Vallemosso la partita d'andata per il titolo regionale di serie D. Il ritorno si giocherà sabato (ore 21) nella palestra monregalese.

Trionfo anche per l'**Arti Grafiche Lcl Pacini Renault Busca** che, dopo [illegible] passaggio nella C1, ha conquistato anche la Coppa Piemonte. In finale, davanti ai tifosi pieni [illegible] gioia, i ragazzi di Giorgio [illegible] hanno superato Vercelli per 3-2. «E' stata la degna chiusura di una stagione storica - dice il presidente buschese Marco Gallo - nella quale abbiamo ottenuto anche la promozione nella D femminile». Riconoscimenti a Dalmasso e Cannistraro, premiati rispettivamente come miglior giocatore e ricevitore della partita. Ospiti d'onore Paolo Bartek (Alpitour Cuneo) e Daniela Biamonte (Brummel Ancona), recente vincitrice della Coppa delle Coppe e fresca convocata in [illegible]zionale. Nello scorso weekend [illegible] anche terminati gli altri campionati. In B1 maschile l'Omb [illegible] [illegible] [illegible] sconfitta per 3-1 a Bassano. Fra le donne **la Libertas Bieffe Cuneo** (già retrocessa) ha vinto in trasferta il derby con il Dim Cafasse (anche condannato) per 3-1. La Bieffe ha raggiunto al quart'ultimo posto il Cassano, potrebbe quindi [illegible] e[illegible] ripescata.

La Mondo (terza in [illegible] femminile) si è imposta per 3-0 a Modena. L'Ita Ilva Racconigi ha perso al «tie-break» a Genova, ma ha conservato il quarto posto, appaiata al Lecco, a sei lunghezze dal Sumirago, pro[illegible] in [illegible] con il Romagnano. Le ragazze allenate da Claudio Racca e Andrea Barra hanno disputato [illegible] ottimo campionato, che per un lungo periodo le ha viste stazionare in zona promozione. Grazie al successo con il Corlo, **L'Atelier della Sposa Savigliano** ha messo fine a una [illegible] [illegible] stagioni negative, che l'avevano vista scendere dalla serie A alla B2. [r. s.]

Il palleggiatore Roby Zangrossi festeggia la promozione [illegible] serie B1 [illegible] tifose A sinistra l'abbraccio della presidentessa Giuliana Manera a Bruno Dini (Foto Immagini Guido Peirone)

GOLF

Domenica dalle 9

A Cherasco il circuito «Pool Cup»

CHERASCO. Con quattordici prove di qualificazione [illegible] programma (due in più rispetto all'anno scorso), è scattata la «Pool Cup '94», circuito nazionale per giocatori e giocatrici dilettanti.

Dopo «La Margherita» e «Le Fronde», [illegible] manifestazione approda domenica (dalle 9) a Cherasco. Si proseguirà con le tappe di Margara (29 maggio), Stupinigi [illegible] giugno), Arenzano (5 giugno), Garlenda (12 giugno), Is Molas (18 e 19 giugno), Tirrenia (2 luglio), Conero (24 luglio), Biella (4 settembre), Castelconturbia (18 settembre) e «La Margherita» (25 settembre). Quest'ultimo circolo il [illegible] ottobre ospiterà la finale nazionale.

Anche la gara [illegible] Cherasco [illegible] pm stableford con tre categorie [illegible] vantaggi sulla distanza di 18 buche) metterà in evidenza uno sponsor. «Una caratteristica quest'ultima - dicono gli organizzatori dell'agenzia torinese Albatros diretta da Rosanna Conte Salvi - comune a tutte le prove, che rende il circuito unico in Italia». [r. s.]

[illegible]

Giochi Gioventù

I risultati della fase provinciale

CUNEO. Il campo [illegible] Tetti Pesio [illegible] ospitato la fase provinciale dei Giochi della Gioventù, organizzata dalla «Ar.Coni» Centro sociale Pressacementi. Erano in lizza i rappresentanti di quat[illegible] dei [illegible] club della «Granda».

Questi i piazzamenti. Ragazzi (anno 1981)-distanza 25 metri): 1° Daniele Iozzi (Ar.Coni), 544 punti; 2° Germano Oggero Viale (Ar.Coni), 525; 3° Fabio Arneodo (Ar.Coni), 168. Ragazzi ('82, 20 metri): 1° Diego Dalmasso (Ar.Coni), [illegible]. Ragazze: ('82, 20 metri): 1a Francesca Bossi (Ar.Coni), 690. Giovanissimi ('83-'84, 15 metri): 1° Riccardo Bessone (Arcieri Racconigi), 661; 2° Francesco Iozzi (Ar.Coni), 537; 3° Marco Pisarra (Arclub Bongioanni Fossano), 483. Giovanissime ('83-'84, 15 metri); 1a Loredana Agostinetto (Cab Cuneo), 636; 2a Nadia Pic[illegible] (Arclub Bongioanni Fossano), 625; 3a Daniela Pagliero (Bongioanni Fossano), 597.

Il [illegible] maggio i giovani arcieri rappresenteranno la nostra provincia sul campo dell'Astarco di Asti. [L. a.]

[illegible]

[illegible]

Sette medaglie per i cuneesi ai Regionali Allievi

Tre ori, due argenti e due bronzi per i [illegible] ai Regionali Allievi di Bellinzago. Nella marcia (2 km) dominio monregalese con Giuseppina Bottero e Riccardo Murizzasco primi in 12'27" e 12'35"; successo anche per Simona Gribaudo (Moretta): 1 metro e 40 nell'alto. I secondi posti [illegible] dell'albese Nicola Destefanis (4,54 nel lungo) e della monregalese Erica Lamberti (9" netti sui [illegible] piani). Terzi l'albese Christian Olmo (1'52" sui 600 metri) e il monregalese Marco Ambrosi (50"6 sui 300). [a. s.]

[illegible]

Nei «Reimondi impianti» il Budokai Ceva [illegible] secondo

Grande successo nel 10° trofeo «Reimondi impianti» con 43 società al via. I risultati. Kata a squadre da cinture bianca a blu: 1a Dojo Miura Torino; 2a Fudoshin Torino; 3a Kankudai Torino; 4a Budokai Ceva. Kata a squadre, [illegible]: 1a Dojo Miura; 2a Ippon Vigliano Biellese; 3a Kankudai; 4a Fudoshin. Kumite a squadre «verdi-blu»: 1a Budokai Ceva (Camperi, Fenoglio, Capato); 2a Dojo Miura; 3a Kushinkai Genova; 4a Budokai Ceva (Minetti, Ferrero, Rossetti). Kumite a squadre «marroni-nere»: 1a Ryugi Torino; 2a Ginnastica Torino; 3a Karate Asti; 4a Ippon Biella. Classifica assoluta: 1a Dojo Miura; 2a Budokai Ceva; 3a Fudoshin; 4a Ryugi. [r. s.]

CALCIO A 5

Sono aperte le iscrizioni al torneo interbancario

Proseguono le iscrizioni al 1° torneo interbancario. [illegible] gare (formula all'italiana di sola andata) scatteranno a giugno sui campi in erba sintetica al Parco della Gioventù, [illegible] squadre formate da un massimo di dieci giocatori, due dei quali non dipendenti. Le adesioni si ricevono [illegible] telefoni 0171-693.370 o 0337-224.021. [r. s.]

TUFFI

Libertas Cuneo «star» nella Coppa Piemonte

Buon comportamento della Libertas Tuffi Cuneo nella fase finale della Coppa Piemonte. La squadra del capoluogo ha conteso le vittorie alla Torino Tuffi ottenendo brillanti piazzamenti. Categoria C/F: 1a Chiara Attolico; A/M: 1° Danilo Risso; [illegible] Federico Dacomo. B/M: 2° Andrea Bonavia; 4° Rocco Grecchi; [illegible] Andrea Dutto. Gli allenatori della Libertas Cuneo sono a disposizione il martedì, mercoledì, venerdì e sabato [illegible] 18 alle 20 nella piscina al Parco della Gioventù per seguire i giovani che vogliono provare la sensazione di un tuffo. [r. s.]

BOWLING

Dopo avere dominato i tricolori di Castrocaro

Una campionessa albese cerca lo «strike» europeo

ALBA. [illegible] reduce dalla vittoria ottenuta nella categoria A ai Campionati italiani di Castrocaro Terme; ora insegue il titolo europeo. L'albese Alessandra Morra, portacolori del club le Langhe, dal 29 maggio [illegible] 5 giu[illegible] parteciperà in Olanda alla finale continentale; [illegible] stata selezionata fra i cinque atleti della squadra. Ai tricolori ha ottenuto uno splendido piazzamento anche Cristina Armando (terza nella categoria B), sua compagna di squadra nel club presieduto da Sergio Bellini, attualmente non in carica perché [illegible] scontando una squalifica di [illegible]ve mesi per divergenze interpretative delle norme statutarie federali.

La campionessa langarola [illegible] allena sulle piste del Team 300 Savigliano. Proprio quest'ulti[illegible] impianto ha recentemente ospitato [illegible] torneo interregionale «dello sport e dell'amicizia». Alessandra Morra (precedendo Manuela Risso e Pieranna Mattarini, anche loro della formazione albese) ha vinto la classifica femminile, conquistando poi il successo nel «roll-off» (lo scontro diretto fra i vincitori delle altre fasce), concludendo dieci gare [illegible] una media di 210 birilli.

Nella finale alle sue spalle [illegible] sono piazzati Mariangela Trucco (Team 300 Savigliano), Salvi[illegible] Cutrona (Thai Novara) e Giorgio Circosta (Pink Panther Chiusa [illegible] Michele), che si erano imposti rispettivamente nelle nuove leve (precedendo il saviglianese Ivo Isoardi e il torinese Luca Roboletto), nella categoria A e B maschile (sui torinesi Maurizio Perlo e Giampiero Giordanino) e nella C e D (davanti a Fabrizio Canonico - Crazy Star Casale Monferrato - e Luigino Oliaro - Athena Borgovercelli). La rassegna [illegible] stata sponsorizzata dalla profumeria albese «Decca», dalla «Vini Marchesi [illegible] Barolo», da «Gianni Gagliardo» La Morra, dal «Bricco Maiolica» Diano d'Alba, da «Barbero grissinificio» Alba e dal «Torrone Sebaste» di Gallo.

[illegible] Team 300 Savigliano ha ottenuto ottimi risultati al tricolore nuove leve che si [illegible] svolto a Novara, vincendo sei medaglie nelle specialità singolo e doppio a squadre maschili e femminili.

[illegible] finale [illegible] consolazione del torneo interregionale disputato ad Asti Alessandra Morra e Filly Altieri (Le Langhe), [illegible]da e terza, sono state precedute dalla milanese Perolini; nell'Eccellenza maschile (primi i geno[illegible] Monti e Galdini), gli albesi Avena e Matacchione sono giunti noni.

Sabato e domenica, infine, a Bologna finale nazionale per associazioni sportive. [L. L.]

Alessandra Morra (a sinistra) con Sergio Bellini e Cristina Armando

HOCKEY SU [illegible]

Girone eliminatorio con formazioni di Austria, Lituania e Bielorussia

Lorenzoni in Coppa delle Coppe

Da venerdì le braidesi impegnate a Edimburgo

[illegible] La Lorenzoni [illegible] rispar[illegible] torna ad affacciarsi sul palcoscenico dell'hockey europeo. [illegible] venerdì a lunedì la formazione braidese sarà impegnata a Edimburgo, nella quarta edizione della Coppa delle Coppe femminile. Per la più blasonata [illegible]cietà cittadina [illegible] hockey [illegible] prato [illegible] l'ennesima avventura internazionale.

In Scozia [illegible] squadra di Flavio Gallo giocherà quattro partite, da venerdì a lunedì. Nel girone eliminatorio della Lorenzoni sono state inserite le compagini dell'Arminen Vienna (Austria), dell'Inta Sirvintos (Lituania) e dello Sdushor Grodno (Bielorussia). La sfida contro quest'ultima formazione avrà sapore di derby per le due straniere della Lorenzoni, Romanenko e Chernykh, che in patria militavano nell'altra squadra di Grodno, acerrima rivale dello Sdushor.

Lunedì sono in programma le finali dal primo all'ottavo posto [illegible] [illegible] squadre dell'altro raggruppamento, che comprende Edimburgh Ladies (Scozia), Rasanto Thc (Belgio), Hc Olten (Svizzera) e Sbts Sumy (Ucraina). La Lorenzoni Crb andrà in Scozia [illegible] sedici atlete. Della [illegible]tiva braidese faranno parte anche alcune giovani del vivaio, già entrate stabilmente nel giro della prima squadra e che hanno dimostrato di poter tenere il campo ad alti livelli.

In Coppa delle Coppe la Lorenzoni farà affidamento sull'esperienza delle due straniere (con la squadra della sua città la Chernykh è stata capocannoniere in una delle ultime edizioni della manifestazione) e sull'ottima forma [illegible] Daniela Grosso, che nelle scorse settimane [illegible] contri[illegible] [illegible]a qualificazione della Nazionale italiana per gli Euro[illegible] del '95.

Domenica le braidesi, nella prima giornata [illegible] ritorno del campionato di serie A, sono state bloccate in casa sull'1-1 dal neopromosso Cus Torino. La gara [illegible] stata decisa da due rigori: per la Lorenzoni è andata a segno la Romanenko, al terzo [illegible] stagionale. La squadra braidese conserva [illegible] secondo posto [illegible] classifica a quattro punti dalla capolista Cus Catania.

Anche in A2 maschile [illegible] derby [illegible] Ortobra e Brajda Benevenu[illegible] è terminato 1-1. Dopo un rigore fallito da Bovaro (Ortobra) nel primo tempo, la [illegible] [illegible] animata nella seconda frazione, con la rete del vantaggio per i padroni di casa firmata [illegible] 10' da Millauro su corner corto e la replica dei cugini cinque minuti dopo con Janest, che [illegible] risolto una mischia successiva a un corner corto. Per il polacco [illegible] Brajda Benevenuta si tratta [illegible] 9° gol stagionale, su tredici totali realizzate dalla sua squadra.

Corrado Olocco

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: VERDE 1678-02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
LIGURIA
Mercoledì 18 Maggio 1994
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Una proposta dei Verdi per ridurre i pericoli a Pegli-Multedo

«Spostate il porto petroli»

Individuata un'area da realizzare oltre la diga foranea, in linea con l'aeroporto
Per il finanziamento suggerito un recupero dai fondi speciali della Cee. Gli impianti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] porto petrolifero di Multedo e il «polo petrolchimico» (con Carmagnani, Superba e altre società petrolifere) potrebbero trovare [illegible] collocazione «sicura» e tutto [illegible] ecologica, spostandosi, sempre nella zona di ponente «a mare», vale [illegible] dire in un'area da realizzare oltre la diga foranea, in linea con l'asse dell'aeroporto? E' la proposta che ieri mattina è stata ufficialmente avanzata alla città (agli enti lo[illegible] [illegible] al Cap), [illegible] momento che da molti mesi la definizione [illegible] polo petrolchimico è oggetto di furiose polemiche e [illegible] veti incrociati.

I fatti sono noti. Dopo la drammatica esplosione alla «Carmagnani» [illegible] [illegible] anni fa, dopo infine discussioni, polemiche e infiniti rinvii, [illegible] [illegible] deciso di collocare le industrie petrolifere di Multedo a Calata Olii Minerali, nel porto antico, tra la Lanterna e il quartiere Di Negro. Questa soluzione, che puntava [illegible] liberare l'area a rischio tra Sestri Ponente [illegible] Pegli, [illegible] preludeva al possibile spostamento a mare del porto petrolifero, è stata violentemente osteggiata - con annuncio di ricorsi, di costituzione di comitati e di azioni di boicottaggio - dagli abitanti dei quartieri interessati. In questi ultimi mesi, in pratica, i lavori non erano decollati. Adesso, i Verdi - al[illegible] esposizione del progetto, ieri mattina, in Regione, [illegible] presente anche il deputato ambientali[illegible] Lino De Benetti - hanno tentato la soluzione alternativa: la realizzazione d'una «base» petrolifera [illegible] creerebbe, sulla falsariga del loro progetto, che coinciderebbe con [illegible] soluzione già avanzata dallo studio Sibilla di spostare oltre la diga l'intero porto petrolifero di Multedo, grossi problemi [illegible] impatto [illegible]bientale.

Dicono i Verdi che «le distanze dalla costa e quindi dalle abitazioni sarebbe superiore al chilometro [illegible] mezzo». Inoltre, sempre sulle [illegible]zioni dello studio di fattibilità, non ci dovrebbero [illegible] [illegible] rischi per la pista d'atterraggio del «Cristoforo Colombo». [illegible] d'altro canto la vicinanza all'aeroporto dell'attuale scalo petrolifero ne ha mai suscitati, per tutta [illegible] serie di condizioni di sicurezza già adottate. Ovviamente, quella dei Verdi, per il momento è soltanto [illegible] proposta. Occorrerà verificare se Regione, Provincia, Comune e Cap [illegible] interessati ad adottarla al fine di evitare lo scontro diretto [illegible] i quartieri della città, ponente contro centro.

E il finanziamento? Non ci so[illegible] per il momento calcoli precisi, ma i Verdi suggeriscono alcuni percorsi che potrebbero [illegible] [illegible] interessanti: in primo luogo recuperare i fondi speciali [illegible] finanziamento della Cee; poi si potrebbero dirottare certe spese già destinate a strade ed autostrade, frutto dell'accordo Stato-Regione che (per i Verdi) sarebbero inutili e comunque [illegible] prioritarie rispetto [illegible] soluzio[illegible] definitive del polo petrolchimico. Inoltre si potrebbero deviare verso lo spostamento a mare in Ponente quei fondi già predisposti per l'insediamento a Calata Olii Minerali.

Infine, sempre secondo i Verdi, potrebbero intervenire [illegible]munque le società petrolifere interessate (Carmagnani, Superba, ecc.) che comunque dovrebbero contribuire alle spese di trasferimento dei loro impianti. Resterebbe, infine, la possibilità di recuperare una tranche [illegible] finanziamento del tutto particolare dallo Stato, se l'intera zona [illegible] Ponente sarà dichiarata «a rischio». In questi casi [illegible] previsti finanziamenti per risanare l'area o recuperarla ad attività [illegible] pericoli.

Paolo Lingua

[illegible]

Scatta ancora l'allarme

Ancora allarme inquinamento dell'aria in città per via del superamento dello stato di attenzione in circa metà delle centraline per quel che riguarda il biossido di azoto. Lo sforamento dei valori è provocato, secondo una valutazione dei laboratori della Provin[illegible] dalle emissioni degli scarichi dei veicoli che vanno [illegible] «diesel». I punti in cui i valori hanno raggiunto i limiti di maggior preoccupazione [illegible] corso Gastaldi, corso Europa, oltre alla zona dell'Acquasola. I [illegible] sono stati subito comunicati al Comune di Genova, ma [illegible] [illegible] possibile per il momento prendere provvedimenti restrittivi del traffico come in passato (circolazione a targhe alterne) perchè il decreto ministeriale è stato annullato dalla Corte Costituzionale. Adesso il Comune, anche alla luce delle strategie messe [illegible] punto nei mesi scorsi, cercherà di accellerare i provvedimenti limitativi del traffico e della [illegible] in centro. [p.l.]

Regione, la giunta si spacca sul porto

Acciaierie: no a Riva del Consiglio di Stato

GENOVA. Non si spengono i fuochi di guerra in Regione: mentre procedono sottobanco le trattative per un eventuale cambio della guardia, si accentuano le divisioni all'interno della giunta.

Ieri, [illegible] una delibera [illegible] criteri per la designazione della terna per il futuro presidente della «Port Authority», l'assessore Bruno Valenziano, liberale con [illegible] piede già in «Forza Italia», ha votato contro la delibera della maggioranza.

Porto. Apparentemente, il documento approvato in commissione era «neutro», ma un comma ha scatenato l'opposizione di Giorgio Bornacin (An), seguito da Bruno Ravera e della «pensionata» Elisabetta Fatuz[illegible]. Si trattava d'una norma per escludere gli operatori «privati» con la scusa dell'interesse diretto. Bornacin ha obiettato che gli interessi diretti si eliminano da soli, ma che il criterio era una «finzione», [illegible] accordo ppi-psi-pds per confermare Rinaldo Magnani, [illegible] cui posizione politica desta in questi giorni curiosità: «accosta» verso il pds per avere [illegible] designazione anche da parte [illegible] Adriano Sansa o [illegible] Marta Vincenzi, mentre cerca, invece, [illegible] aggancio [illegible] «Forza Italia», memore di antiche simpatie (colombiane) berlusconiane, dal momento che la pratica deve passare sui tavoli del ministro Publio Fiori [illegible] del sottosegretario savonese Sergio Cappelli?

L'assessore Bruno Valenziano

Valenziano, comunque, ha votato contro, in difesa degli imprenditori privati. Nel frattempo la Corte di giustizia della Cee ha affermato che nel porto di Genova sono state violate le norme comunitarie sulle prestazioni dei servizi marittimi, dando ragione a un ricorso presentanto dalla Corsica Ferries, che è stata discriminata rispetto alle navi battenti bandiera italiana.

Acciaio. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentanti dal gruppo Riva [illegible] margine alle limitazioni di produzione imposte dalla Regione: l'imposizione d'un tetto è legittima. Edmondo Ferrero [illegible] Fabio Morchio hanno espresso viva soddisfazione, perchè ritengono che privo di un'arma giuridica su cui faceva conto, l'industriale siderurgico scenderà [illegible] patti sui controlli e sulle limitazioni ecologiche che la Regione vuole imporre.

Ravera. L'ex segretario ligure della Lega Nord s'è dichiarato in pieno accordo [illegible] il prof. Gianfranco Miglio. A [illegible] avviso «Bossi ha tradito il federalismo per [illegible] potere» e ha lanciato nuove accuse [illegible] vertici del movimento in Liguria. Bruno Ravera darà vita a un nuovo gruppo autonomo che si chiamerà «Fronte autonomista». Il simbolo [illegible] un pugno che stringe un gladio sulla cui lama è scritto «libertà».

Alberi. In tanta confusione politica, una nota gentile: [illegible] stato deciso che sarà piantato un albero ogni bambino nato [illegible] Liguria. Un provvedimento pieno di speranze, considerato che la Liguria ha il più basso indice [illegible] natalità [illegible] tutta Italia.

Trattative. Il «ribaltone» [illegible]nciato è sempre nell'aria, ma non [illegible] concreta. Ora si attende, per domani mattina, una presa di posizione ufficiale del gruppo socialista.

Toccherebbe al psi aprire la crisi «al buio». In casa [illegible] pds sono molto guardinghi perchè vogliono, più che [illegible] nuova maggioranza, soprattutto una nuova alleanza elettorale per il 1995. [p. l.]

Delitto Giuliana

[illegible] persone rinviate [illegible] giudizio

GENOVA. Per l' uccisione di un giovane siciliano, Juliano Giuliana, di 26 anni, la magistratura [illegible] [illegible] rinviato [illegible] giudizio per omicidio volontario sette imputati in gran parte originari di Gela. Secondo l'accusa sarebbe stato ucciso per una "soffiata" che negli anni passati aveva consentito alla polizia [illegible] arre[illegible] [illegible] dozzina di persone implicate in traffico di stupefacenti nella zona tra Gela e Caltanissetta. L'omicidio era avvenuto nel 91 [illegible] Genova dove Giuliana era tornato ad abitare dopo un soggiorno all' estero.

Questi gli imputati che verranno processati il 17 gennaio [illegible] prossimo [illegible] Davide Emanuello, di [illegible] anni, [illegible]to [illegible] essere [illegible] mandante del delitto, Filippo Vitale, di [illegible] anni, che si e' autoaccusato dell' omicidio collaborando poi con la polizia, Rocco Ferlanda (24), Vincenzo [illegible] Caro (28), Paolo Vitello (29), Gaetano Fiandaca (67), Fabrizio De Pascale (31). [a. l.]

Torna a colpire il racket dei negozi nel centro storico: le indagini si presentano difficili

Un attentato nei vicoli di Prè

Distrutta dalle fiamme un'enoteca nel quartiere di Castelletto. I malviventi hanno usato benzina e un innaffiatoio
L'esplosione è stata udita da distante: bruciate decine di bottiglie di vino, alcune molto pregiate. Omertà e paura

GENOVA. Dalla strada, con un innaffiatoio con prolunga, hanno irrorato di benzina una enoteca del centro storico e gli hanno dato fuoco. L'ipotesi che ha maggior credito è quella del racket che imperversa nei vicoli, dove bande più [illegible] meno organizzate [illegible] a volte singoli individui) chiedono tangenti, e in caso di rifiuto usano benzina o esplosivo. L'attentato dell'altra [illegible] è stato compiuto verso le 3 nell'enoteca di cui è proprietario Mario Icardi, [illegible] anni, abitante in salita Santa Barbara, [illegible] quartiere [illegible] Castelletto.

L'enoteca è fra la via Prè e il vicolo di Sant'Antonio: l'esplosione, che è stata udita a decine di metri di distanza, ha svegliato nel [illegible] gli abitanti della [illegible] alcuni [illegible] quali, pensando ad un terremoto, sono scesi in strada [illegible] pigiama.

Dopo il boato, [illegible] crepitare delle fiamme. Lo scoppio ha divelto la saracinesca dell'entrata. Ma gli incendiari sono entrati dal retro dell'enoteca: dopo aver infranto il vetro di una finestra, hanno versato benzina sul pavimento, servendosi [illegible] un innaffiatoio con prolunga, trovato dalla polizia sulla strada. Nessun dubbio, quindi, sull'intenzione [illegible] distruggere degli attentatori. I vigili del fuoco h[illegible] spento le fiamme dopo oltre un'ora [illegible] duro lavoro, ma all'interno tutto era bruciato; in frantumi centinaia [illegible] centinaia di bottiglie di vini [illegible] liquori, alcuni di marche molto pregiate, distrutto tutto quanto era nel retrobottega. I danni sono ingentissimi. «Era tutto quello che avevo messo insieme in [illegible] vita di lavoro», ha detto Mario Icardi davanti alle macerie di quella che era una delle più fornite enoteche della città.

L'ingresso dell'enoteca completamente distrutta dalle fiamme nel centro storico

Non è stato possibile recuperare nulla: arredamento sbriciolato, scaffalature a pezzi ed annerite. Per entrare nel locale, i vigili del fuoco hanno dovuto tagliare [illegible] una grande cesoia un lato della saracinesca divel[illegible] [illegible] che si era arrotolata su [illegible] [illegible]. Le bottiglie che si trovavano in [illegible] angolo [illegible] raggiunto dalle fiamme sono esplose per il forte calore.

Il tempestivo intervento [illegible] polizia e vigili del fuoco ha impedito che l'incendio [illegible] propagasse a locali vicini. Fortunatamente, data l'ora, nei vicoli non c'era nessuno. [illegible] l'attentato l'avessero compiuto [illegible] giorno, sarebbe stata una strage», ha detto un ufficiale dei vigili del fuoco. Naturalmente gli agenti hanno sequestrato l'innaffiatoio, prova evidente dell'attentato: [illegible] non risulta di proprietà di [illegible] dei commercianti e dei privati interrogati. Forse [illegible] stato rubato [illegible] un'altra zona.

La prima ipotesi, almeno [illegible] più credibile, [illegible] dunque quella dell'azione vendicativa di un racket. «Ma non ho mai ricevuto richieste [illegible] denaro nè minacce», ha affermato il proprietario dell'enoteca: tuttavia [illegible] lecito il sospetto che in certi casi si taccia, nel timore di altre ed an[illegible] più pesanti ritorsioni. Del resto non sarebbero pochi gli episodi [illegible] violenza legati all'estorsione: recentemente, la prefettura [illegible] diffuso un questionario per individuare la misura [illegible] fenomeno. [illegible] parla con insistenza di una trattoria che [illegible] seguito alle [illegible] richieste di denaro è stata costretta nei giorni scorsi a chiudere, e [illegible] alcuni negozi obbligati a pagare somme mensili [illegible] [illegible]

La vita nel centro storico è sempre più difficile, il «pizzo» e la droga sono ormai malvagie consuetudini. Il centro storico, che aveva dato segni di quiete, torna [illegible] riproporsi come u[illegible] minaccia per chi vi abita e vi lavora onestamente. «O si [illegible] [illegible] si chiude». E il commento di [illegible] libraio [illegible] piazza Banchi. Decine [illegible] interrogatori nelle ultime ore: nessuno sa niente.

Guido Coppini

Su tutte le linee

Sciopero [illegible] dalle 11 alle [illegible] oggi [illegible]

GENOVA. Le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, oltre ai vertici dei sindacati autonomi dei ferrotranvieri, hanno deciso ieri di modificare le modalità dello sciopero [illegible] bus [illegible] Genova previsto per la giornata di oggi. Ci sarà infatti una astensione del personale viaggiante dalle 11 alle 14 su tutte le linee, sulla base di quanto già previsto. Invece, il personale tecnico [illegible] officine e quello amministrativo sciopererà le ultime tre ore di ogni turno.

L'agitazione è collegata [illegible] problemi occupazionali [illegible] [illegible] ristrutturazione dell'azienda. Nel frattempo la direzione dell'Amt ha annunciato che a partire da domani, 19 maggio, entreranno i[illegible] funzione, soprattutto sulle linee extra-urbane, una serie di integrazione di cor[illegible] già frutto dell'accordo fra Regione, Comune e Provincia. I costi delle corse aggiuntive [illegible]ranno a carico di Regione [illegible] Provincia. [f. p.]

Fornirà tutte le indicazioni utili per svolgere correttamente le pratiche

Informazioni? C'è lo sportello

E' entrato in funzione ieri a Palazzo Tursi

GENOVA. Entro la fine di quest'anno il Comune di Genova - lo ha annunciato ieri [illegible] vice sindaco Anna Cassol - aprirà cinque sportelli informatizzati, presso i quali lavorerà personale altamente qualificato e addestrato per questo specifico tipo di lavoro, che serviranno a fornire tutte le indicazioni utili ai cittadini che debbono rivolgersi all'amministrazione per qualsiasi tipo di pratica.

Gli sportelli avranno solo una funzione informativa e indicheranno a quali uffici occorre rivolgersi, di quali documenti occorra provvedersi o anche per avere orari, indirizzi e funzionamento di specifici uffici. [illegible] primo sportello che ha aperto i battenti nel pomeriggio di ieri è quello di via Garibaldi 9, presso la sede del Comune, ovvero [illegible] Palazzo Tursi. Lo sportello [illegible] collocato nell'atrio. Ma ne seguiranno entro sei [illegible] altri a Levante (Nervi), Ponente (Sestri), Val Polcevera e Val Bisagno. Gli sportelli, oltre che informazioni specifiche per gli atti comunali, dovrebbero fornire in breve tempo anche indicazioni utili per tutti gli uffici pubblici.

Si pensa in particolare agli anziani [illegible] ai pensionati per le pratiche Inps che sovente [illegible] molto complesse e prevedono rinvii - confusi e contraddittori - a diversi uffici di differenti branche dell'amministrazione. Lo sportello di via Garibaldi resta aperto dalle 8,30 alle 14 il lunedì e il venerdì, mentre gli altri tre giorni utili della settimana funzionerà dalle 8,30 alle 17,30. Il sabato e la domenica resterà chiuso. Tutti i giorni, inoltre, dal lunedì a venerdì, con orario dalle 14 alle 15 sarà possibile rivolgersi a due numeri diretti - 247.09.92 e 247.10.18 - ottenere informa[illegible] telefoniche. A fianco degli sportelli, comunque, è [illegible] aperta una buca dove è possibile rivolgere domande per iscritto: si riceverà la risposta entro 15 giorni. [p. l.]

In coda per ottenere un documento

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Approvato il bilancio del Cap del 1993

[illegible] ministero dei Trasporti [illegible] approvato ieri il bilancio del Cap del 1993, che prevede il pareggio e che l'assemblea dei soci aveva approvato a [illegible] volta già [illegible] dicembre [illegible]. [p. l.]

[illegible]

Collocamento informatico per gli ingegneri

L'ordine degli ingegneri della provincia di Genova e l'Agenzia regionale per l'impiego hanno firmato ieri un protocollo d'intesa per la realizzazione d'una banca dati informatizzata che consenta una più rapida collocazione degli ingegneri che siano rimasti privi di l[illegible] per crisi, chiusura o cassa integrazione. [p. l.]

OCCUPAZIONE

I cassintegrati dell'Iritecna non ammessi in direzione

Quaranta cassaintegrati dell'Iritecna, riammessi al lavoro in seguito all'ordinanza del pretore del lavoro, [illegible] sono stati ammessi negli uffici dalla direzione, che li considera formalmente in servizio [illegible] non attivi «solo per evitare atti esecutivi [illegible] dal punto di vi[illegible] economico». L'azienda impugnerà l'ordinanza in appello ritenendola errata. I cassaintegrati sono circa 300. [p. l.]

[illegible]

Il gruppo Costa chiude con 36 miliardi di utile

[illegible] gruppo Costa Crociere ha chiuso l'esercizio 1993 [illegible] un fatturato [illegible] 627 miliardi (contro i 166 dell'anno precedente); l'utile netto consolidato è di [illegible] miliardi, contro gli [illegible] d[illegible] 1992. L'assemblea degli azionisti ha deciso un dividendo di 120 lire per azione ordinaria e 129 lire per azione di risparmio. Nel 1993 i passeggeri sono stati 224 mila, l'8,6% in più rispetto all'anno precedente. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
[illegible] NOTTURNO
Europa: [illegible] Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

TURNO NOTTURNO 17/5/94
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. [illegible]ERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.949

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 88, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **[illegible]neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible]. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **[illegible] Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLIN[illegible]

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1.313.851
Sestri L.: tel. 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible] Piazza Terralba, [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lava[illegible]** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-560429-586553
[illegible] Ligure: 487 141
[illegible]: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 35.000/25.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — **Il [illegible] sotto il mare,** di Stefano Benni. Regia [illegible] Giorgio Gallione. Compagnia Teatro dell'Archivolto.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Ore 20,30. L. 28/20/16.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793 — Sala Aldo Trionfo: **Costance Lloyd [illegible] Oscar Wilde.** Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. L. 22./15.000. Sala Agorà. **La poesia e il tempo nella poesia,** nell'ambito della rassegna Vino e poesia con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 10.000

Sala Carignano — Tel. 593.533. Ore 21. Lire 27.000/25.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,35/20,20/22,40. Lire 10.000
Vivere! [illegible] Z. Yi Mou, [illegible] Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà [illegible] sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17/18,50 20,40/22,35. Lire 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, [illegible]: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la [illegible] e inquietante moglie. N. V. 1h 37' — Dramm.

Augustus — [illegible] 585.810. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Corallo 1 — Tel. 586.416. Or.: 16,30/18,30/20/30 22,30. L. 10.000
Padre e figlio — di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' — Drammatico

[illegible] 2 — Tel. 586.416. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, [illegible] T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un [illegible] per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la [illegible] per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' — Drammatico

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Lux — Tel. 561.091. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

Odeon — Tel. 363.293. Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30. Lire 10.000
L'innocenza del [illegible] — [illegible] J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da [illegible] baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Olimpia — Tel. 581 415. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare [illegible] le nipote che soffre di squilibri psichici: la loro [illegible] viene turbata da [illegible] romantico giramondo N. V. 1h 45' — Dramm.

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. [illegible] 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

Palazzo — Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e [illegible] storia [illegible] malaffare cittadino. N. V. 1h 52' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. [illegible]: 16/17,40/19,20/21/22,40. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. [illegible] 3. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. [illegible]ne, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per [illegible] un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' — Azione

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sotto la fessura... il buco del piacere

[illegible] — Tel. 580.380
Discesa all'inferno [illegible]
L'harem degli omosex

Chiabrera — Tel. 281.565
Sube Vefuhrung
Holiday pussies

Cristallo — Tel. 299.957
Coppia riservata cerca partner [illegible]

Eldorado — Lire [illegible]
Due fave per un solo buco

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413 638. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Lo stato delle cose

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Adua e le compagne

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,10/22,30. Lire 6000/5000
Stern ohne Himmel

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] probabili isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] lieve flessione. **Tendenza per domani e venerdì:** prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente [illegible] temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Est 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso.

[illegible] DI IERI

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **22**	min **17**
Imperia	max **22**	min **17**

[illegible]
Max: **22**; min: **15.** Temp. del mare **18.**

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,49. [illegible] **Luna** tramonta alle 1,46 e sorge alle 13,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal C[illegible] Me[illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

RAPALLO

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: inizio ore 16. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Mignon — Or.: 15,15/17,45/19,15 20,45/22,30. Lire 8000 — [illegible]

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio ore 16 ult. ore 22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e p[illegible]. N. V. 1h 35' — Com[illegible]

SESTRI LEV[illegible]

Ariston — Tel. 41.506. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. [illegible]. Ore 21. Ingresso libero — Concerto di Martine Franco e René Villermy.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] chiamato in servizio [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Diana I — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

[illegible]ana II — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Filmstudio — Tel. 385.3[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Lezioni [illegible] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible]. V. 1h 58' — Dramm.

Sale[illegible] — Ore 15,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.370. Or.: 15/17,[illegible]20,30/2[illegible]. Lire 9000/6000/5000
Prendilo per la gola

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible]rabile, ma capace di azioni spietate da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427. [illegible]: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20,30 fest. e pref. 16; ult. 22,20 [illegible] — **Milan-Barcellona.** Finale di coppa dei Campioni

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30. fest. 15,30/20,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT[illegible]

Abba — Or.: 20/22. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000 — OGGI [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21; fest. 15/17/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOS[illegible]

Ve[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 9000; [illegible]. 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 16; ult. 22,30. Lire 9000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 15/18,15/21,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000; rid. 4000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 16/21,15. Lire 5000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Di[illegible] — Ore 21. L. 7000; rid. 5000 — [illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886; cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

Sanremese — Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]. Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

[illegible] — Tel. 82.333. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato ai [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 507070. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
[illegible] Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

VALLECROSIA

Don B[illegible] — Or.: 15/17/21. Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Botta e risposta sul park interrato di piazza Milano: slitta tutto al 1995?

Autosilo, a Chiavari è guerra

Il sindaco Agostino: «La Regione ci boicotta per motivi politici». L'assessore Baudone: «Siamo in regola, è il Comune che continua a cambiare idea e progetti». Domani assemblea generale contro via Fieschi

CHIAVARI
[illegible] SERVIZIO

Una [illegible] di «telenovela». Il sindaco leghista di Chiavari [illegible] la Regione, l'ente regionale risponde, il primo cittadino rilan[illegible]. E' guerra, ormai, [illegible] Palazzo Bianco e quello genovese di via Fieschi. Ieri, la seconda puntata della querelle, dopo il «j'accuse» di Vittorio Agostino. Oggi gli assessori di Chiavari saranno in Regione. Domani a Chiavari, adunanza generale: il sindaco ha chiamato a raccolta [illegible] Comune tutte le categorie professionali, economiche, sindacali della città.

L'accusa. Agostino ha accusato la Regione, e in particolare l'assessore ai Trasporti Carlo Baudone, di ostacolare per motivi politici il lavoro della giunta [illegible] Chiavari. Come? Facendo slittare «pretestuosamente» l'esame e l'approvazione del progetto per l'autosilo interrato previsto in piazza Milano o piazza Leonardi. Agostino si è rivolto al Tar, ha parlato di denuncia penale contro Baudone e ha invocato la clausola del «silenzio-assenso». Cioè: «La Regione non ha detto no, quindi [illegible] progetto è da ritenersi approvato».

La difesa. Ieri l'assessore Baudone [illegible] risposto al sindaco di Chiavari. Ha detto: «Agostino ha torto marcio, ma [illegible] pensa [illegible] essere nel giusto, vada pure avanti con i lavori. Poi vedremo cosa deciderà la magistratura». Ha inoltre scritto in un comunicato: «Gli uffici regionali hanno semplicemente applicato la legge, per la quale non ci sono alternative».

Poi, più nello specifico: [illegible] Comune di Chiavari ha ricevuto nel '91 un finanziamento di 6,7 miliardi dal ministero per le aree urbane, in virtù del suo Piano urbano parcheggi approvato dalla Regione nel [illegible]. Ma il Comune ha poi presentato una prima modifica al progetto, quindi [illegible] seconda. La Regione è venuta incontro alle nuove esigenze, chiedendo al ministero di cambiare il decreto già promulgato, cos[illegible] che [illegible] avvenuta nel marzo '93: [illegible] stati assegnati 4 miliardi per la realizzazione dell'autosilo di via Assarotti».

Si legge ancora: [illegible] ancora una volta il Comune ha voluto cambiare le sue scelte, chiedendo [illegible] realizzare un nuovo parcheggio in un sito diverso da quello già approvato. Si è optato allora per assecondare le nuove modifiche, verificando [illegible] fosse [illegible] possibile convertire il finanziamento da un parcheggio all'altro. Mentre i nostri uffici tentavano di accertare questa via, il Comune [illegible] Chiavari ha trasmesso gli atti progettuali alla Regione dopo i canonici termini di legge, cioè 31 gennaio, che obbligano l'ente regionale a esprimersi nei successivi 30 giorni».

Piazza Milano sul mare: qui dovrebbe sorgere il nuovo autosilo di Chiavari [illegible]

E' questo un passo importante. Non rispettando il termine del 31 gennaio, verrebbe meno la possibilità di rivendicare [illegible] clausola del silenzio-assenso. Ha confermato Baudone: [illegible] sforamento dei termini ha fatto decadere l'obbligo regionale a esprimersi in tempi stretti. Una situazione che è stata segnalata al sindaco Agostino con una lettera il 12 aprile scorso. In questo caso, è ovvio, decade anche il potere del sindaco di avvalersi della clausola del silenzio-assenso».

Ha concluso l'assessore: «Il Comune [illegible] Chiavari dispone già di un progetto di parcheggio approvato e finanziato: se l'amministrazione non vuole realizzarlo, deve attendere l'esito delle valutazioni sul nuovo progetto e se questo non verrà approvato, è inutile la soluzione di una auto-approvazione».

La replica. Agostino: «Baudo[illegible] [illegible] un mistificatore. N[illegible] può arrogarsi il diritto di dare a una [illegible] lettera il valore di una delibera regionale di rigetto». [illegible] sindaco di Chiavari ha inoltre contestato a Baudone [illegible] «la Regio[illegible] non può prendersi un anno di tempo per esaminare il progetto» e che, in merito alla scadenza del 31 gennaio 1994 - richiamata dall'assessore regionale nel suo comunicato - «erano stati gli stessi tecnici [illegible] via Fieschi [illegible] indicare al Comune di presentare la variante al piano entro il 31 marzo».

Il sindaco [illegible] quindi ribadito il valore della clausola del silenzio [illegible] Non pago, poi, Agostino ha sparato un'ultima cartuccia: «Baudone non [illegible] che la Regione aveva approvato il progetto dell'autosilo di via Assarotti in un'area non edificabile. Alla fine degli Anni Settanta, infatti, in Consiglio comunale venne [illegible]sunto l'impegno di non costruire [illegible] una superficie in cui le Ferrovie avevano promesso la realizzazione di un parcheggio a [illegible].

Fabio Pozzo

PARCO NATURALE

La Regione ha detto sì al piano per Portofino

GENOVA

IL Consiglio regionale ha approvato ieri il piano generale del Parco del Monte di Portofino, una delibera di grande delicatezza, [illegible] si considera l'importanza - non solo sostanziale, ma anche d'immagine - del territorio e [illegible] suo immenso valore culturale e ambientale.

C'era molta attesa anche per una eventuale presentazione - appaiata - del piano dei trasporti e della viabilità del Par[illegible]: ma la discussione, data l'assenza dell'assessore Renzo Muratore, è stata rinviata. Nei prossimi giorni, comunque, l'assessore all'ambiente Fabio Morchio, vicepresidente [illegible] Regione, spiegherà il progetto in dettaglio per sottolinearne gli aspetti peculiari. In linea di massima, comunque, Morchio ha ricordato i problemi mai risolti della gestione del Parco: i limiti di mezzi, [illegible] scarso bilancio, le ridotte risorse di uomini e di personale specializzato, la vacanza d'un presidente, ormai da più d'un anno. Tutti problemi che saranno risolti, uno alla volta, nei limiti delle potenzia[illegible] della Regione. Non va dimenticato che, in pratica, dopo la morte di Federico Mario Boero, non è stato possibile, tra designazioni a vuoto e dimissioni, trovare un presidente competente e di prestigio: la zona del Parco, è noto, si estende sul territorio amministrativo di molti Comuni (Camogli, Recco, Portofino, Santa Margherita, Rapallo, [illegible]) tutti aggressivi, litigiosi e sovente in guerra con la Regione che tende a imporre severi limiti a costruzioni edilizie, [illegible] strade, e ogni possibile intervento che apra la strada alla speculazione.

Nel progetto di piano approvato in commissione, spiccano cinque punti qualificanti. Il primo principio ribadisce l'assoluta esclusione di ogni [illegible] insediamento. Il secondo riguarda il miglioramento della qualità del parco, cercando di portare i servizi e [illegible] manutenzione ai livelli [illegible]. Il terzo obiettivo riguarda la condizione di vita di chi ci abita: nel documento si afferma che non esistono case o siti inaccessibili e che la richiesta di strade [illegible] una esasperazione delle polemiche provocate da chi ama le ruspe e l'asfalto.

Resta comunque il problema, nel contesto dei controlli e del rigore, di «non mortificare i luoghi dell'attività umana». Il quarto obiettivo riguarda la valorizzazione del paesaggio storico: dall'Abbazia di San Fruttuoso sino agli storici mulini o agli edifici più antichi e di valore archeologico situati a Portofino. Il quinto obiettivo, infine, [illegible] la valorizzazione turistica del parco: che non significa trasformarlo in un luogo frequentato di massa, ma dar vita a un turismo escursionistico [illegible] distruttivo, guidato e incanalato in precisi percorsi.

[p. l.]

RAPALLO

Donazione di libri

Il sindaco sarà ospite di Stranamore

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti sarà ospite del popolare programma televisivo «Stranamore», condotto su Canale 5 da Alberto Castagna. Il primo cittadino, assieme a una cinquantina di studenti di Rapallo, sarà venerdì negli studi di Cologno Monzese, per registrare la puntata che andrà in onda domenica 22 maggio alle 20,30.

Amoretti andrà [illegible] Castagna per aiutare un pensionato milanese a [illegible] un inusuale sogno d'amore: evitare che un patrimonio di circa duemila libri vada a finire sulle bancarelle di un mercato o, peggio, in una discarica. [illegible] pensionato si era rivolto a «Stranamore», dicendo[illegible] disposto a donare questo «tesoro», perché sia utile soprattutto ai giovani.

Ha detto Amoretti: «E' una storia molto bella. Credo che la nostra biblioteca, ospitata a Villa Tigullio, con bel parco e vista mare, possa essere la cornice più degna per realizzare il sogno del milanese innamorato dei suoi libri». [f. p.]

CHIAVARI

Ecco il progetto

Una diga per proteggere la colmata

CHIAVARI. Una diga a protezione dell'area di colmata dal costo di un miliardo e 700 milioni. E' [illegible] delle pratiche che discuterà sabato prossimo il Consiglio comunale di Chiavari, su proposta della giunta.

Si tratta di un'opera che servirà a consolidare l'area [illegible] colmata, dove da almeno dieci anni [illegible] vengono portati a termine interventi atti a proteggere dalle mareggiate la scogliera e il grande spiazzo oggi utilizzato in parte a parcheggio.

L'amministrazione comunale ha previsto la realizzazione di [illegible] grande barriera [illegible] naturali: 6 mila metri cubi di scogli [illegible] recuperati in lo[illegible] e altri 46 mila metri cubi verranno acquistati. Interesserà il tratto compreso tra il vecchio molo e la spiaggia dei Bagni Giardini.

Questa barriera sarà realizzata con una scarpata in lieve pendenza, così da ricevere meglio l'onda d'urto dei marosi, che potrà [illegible] utilizzata anche dai bagnanti. [f. p.]

RAPALLO

In corso Colombo

E' morta la pensionata investita

RAPALLO. E' morta la pensionata di Rapallo che era stata investita l'altra sera in corso Colombo. Nadia Canonici, 90 anni, è spirata ieri mattina all'ospedale di Lavagna, dove [illegible] stata ricoverata dopo l'incidente stradale.

La donna [illegible] stata investita da un'auto lunedì scorso intorno alle 19,30, nei pressi della pizzeria «Bella Napoli». Nell'impatto aveva riportato la frattura di una gamba e [illegible] ferita alla testa.

Era stata soccorsa dai militi della Croce Bianca e trasporta[illegible] in [illegible] primo tempo [illegible] pronto soccorso di Rapallo. Da qui era stata trasferita a Lavagna, nel reparto di Ortopedia. Le sue condizioni, aggravate anche dall'età avanzata, sono peggiorate nella notte.

Gli abitanti di corso Colombo [illegible] segnalato già in precedenza, più volte, la pericolosità della strada, che era stata teatro di diversi incidenti: avevano chiesto l'installazione di dossi artificiali anti-velocità. [f. p.]

A Sestri rivelazioni clamorose (ma non troppo) sulla storia delle aree Ferrotubi

Finarvedi, ora la Lega «apre il libro»

Il sindacato autonomista e i retroscena della Fit

SESTRI LEVANTE. Vertice all'Assoindustriali di Chiavari, oggi, per il futuro degli 85 [illegible] della Nuova Forti di Sestri Levante, sull'orlo del fallimento. Ma anche polemiche: le fabbriche Finarvedi, anzi un'intero sistema sotto accusa. A indossare la toga di pubblico ministero è stata la segreteria del Sal, il sindacato autonomista ligure, emanazione della Lega Nord, che ha riaperto una pagina discussa [illegible] la storia industriale sestrese.

Un comunicato, diffuso ieri. Si legge: «Se i lavoratori voglio[illegible] scoprire i veri responsabili dall'accordo tra Arvedi e l'ex Fit, dovrebbero [illegible] in una determinata direzione. Per an[illegible] il binomio Cgil-pci ha funzionato sotto gli occhi di tutti. La Fit andava bene, i sindacati facevano la [illegible] grossa e il consenso popolare si trasformava per il pci in consenso elettorale. Quando però la crisi ha incominciato a interessare anche questo stabilimento sono sorti i primi problemi».

Fit Ferrotubi, rivelazioni a Sestri

E ancora: «Occorreva ricompattare il fronte [illegible] sinistra, che cominciava a presentare le prime crepe: e così, ecco i cortei, i sit-in, le proteste. Sapientemente guidati verso quello che poi sarebbe stato l'obiettivo finale. La sinistra [illegible] Sestri Levante, assieme ai sindacati, sapeva benissimo già anni prima della chiusura effettiva, quale sarebbe stato il destino della fabbrica. I sindacati decisero, di concerto con il pci e il psi: "[illegible] Arvedi o morte"».

Questo, «stroncando [illegible] sul nascere qualunque possibilità [illegible] reimpiego in altre attività, proprio in un momento in cui f[illegible] era possibile una riconversione indolore e impedire alla totalità degli operai [illegible] finire in [illegible] a una strada». Secondo il [illegible] in Comune ci sarebbero ancora lettere di offerte per [illegible] realizzazione di università, centri studi e di ricerche, alberghi (Sheraton): [illegible] «l'amministrazione precedente non si è neanche degnata di rispondere, assumendo una scelta scellerata avallata dalle organizzazioni sindacali». Si chiede il Sal: «Co[illegible] è stato possibile che il signor Arvedi [illegible] stato [illegible] in condizioni di ricevere praticamente gratis terreni, strutture e una pioggia di miliardi per sistemare in quattro anni solo poche centinaia dei duemila operai ex Fit?». [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

«Voga Tigullio», la regata scatterà domenica 19 giugno

[illegible] terrà il 19 giugno, e non il 19 maggio, la prima edizione della «VogaTigullio», [illegible] regata agonistico-amatoriale promossa dal Comune e da diverse associazioni sportive locali, aperta a tutte le imbarcazioni a remi o pagaia, con partenza da Sestri Levante e tappa in tutti i Comuni costieri del Tigullio. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Sospesa gara [illegible] pesca sportiva non aveva l'autorizzazione

Il delegato di spiaggia Filippo Rea ha sospeso, a sorpresa, una gara di pesca per dilettanti in programma ieri a Riva Trigoso, sulla spiaggia di Borgo Ponente, perché sprovvista della necessaria autorizzazione da parte del Circomare di S. Margherita. I 40 partecipanti, giudici di ga[illegible] e organizzatori hanno levato proteste che si sono rivelate inutili. [f. p.]

CHIAVARI

Dal 23 maggio trasferiti gli ambulatori specialistici

Gli ambulatori specialistici dell'Usl 4 di via Privata Corso Dante a partire dal 23 maggio verranno trasferiti presso l'ospedale di via Ghio. Lo ha [illegible] noto ieri la direzione Usl. Le prenotazione per visite [illegible] giorni 10, 21 e 23 maggio potranno essere effettuate ancora presso l'ufficio spedalità presso l'ospedale di Lavagna; dal 24 maggio in poi le prenotazioni [illegible] faranno presso la nuova sede all'ingres[illegible] dell'ospedale di Chiavari. [f.p.]

S. MARGHERITA

Nuovo rinvio in Regione per il piano della viabilità

Ancora un rinvio per il piano della viabilità tra Rapallo e Portofino. Il progetto, [illegible] prevede anche la costruzione [illegible] numerosi parcheggi e autosilo a Santa Margherita e Rapallo, sarà discusso nella prossima assemblea regionale. Il provvedimen[illegible] è slittato [illegible] qualche giorno per l'assenza dell'assessore Renzo Muratore. [f. gr.]

IL CASO

TRA STELLE E POLEMICHE

Dimensioni minime delle stanze: nei Paesi Cee si va da 11 a 13 metri quadrati, in Italia il limite non può scendere sotto i 13

Alberghi «europei», la crociata parte da S. Margherita

La sanatoria approvata dalla Regione soddisfa solo parzialmente gli operatori

S. MARGHERITA. A un mese dalla sanatoria per gli alberghi liguri con [illegible] metratura e volume inferiore ai minimi previsti, 14 metri quadrati e 42 metri cubi per le doppie, gli albergatori sono soddisfatti del provvedimento soltanto a metà.

Il primo a denunciare il malcontento era stato Carlo Ceruti, presidente dell'associazione di Sestri Levante. Adesso scende in campo anche Santa Margherita [illegible] Giovanni Ciana, che avanza perplessità sulla sanatoria della Regione e invoca una normativa che si adegui alle leggi in vigore nei paesi della Cee.

Il recente provvedimento della Regione per gli albergatori è stato soltanto una «boccata d'ossigeno [illegible].

Infatti la sanatoria [illegible] valida soltanto per le strutture esistenti. In sostanza la Regione ha salvato circa il [illegible] per cento dei posti letto, senza adeguare la legge agli standard europei.

Il limite dei 14 metri quadrati resta, indifferentemente, per gli alberghi a quattro, cinque e cinque stelle lusso. Per i tre stelle si scende a 13, per i due stelle e le pensioni a una stella.

L'altezza del soffitto diminuisce da tre a due metri e set[illegible]. Nei paesi Cee, escluso Olanda e Belgio, le camere doppie hanno [illegible] superficie minima che varia dagli undici ai tredici metri quadrati.

Gli albergatori [illegible] insoddisfatti, inoltre, per la recente normativa che prevede, per gli alberghi di nuova apertura, il limite dei 14 metri quadrati per le strutture a tre stelle e lo aumenta fino a 17 [illegible] quadrati per quelle a quattro, cinque e cinque lusso.

Spiega Giovanni Ciana: «In Germania sono sufficienti dodici metri quadrati, in Francia da otto a dodici per gli alberghi fino a quattro stelle, in Spagna da sei a dodici, in Irlanda da otto a tredici e in Norvegia da sette a dodici. Fanno eccezione Olanda e Belgio, [illegible] nella somma dei metri quadri viene compreso anche il bagno. Mentre qui in Liguria, quando le esigenze della clientela sono cambiate, moltissimi albergatori si sono adeguati e hanno costruito i servizi in camera, che non vengono considerati nel totale dello spazio minimo, andando incontro al declassamento dalla Regione.

«Stelle» e metrature: gli albergatori liguri chiedono una nuova normativa

La legge applicata dall'ente pubblico risale al 1925 e soltanto due mesi fa c'è [illegible] piccolo adeguamento con la sanatoria, che tuttavia non ha soddisfatto gli albergatori, anche se hanno apprezzato la buona volontà degli amministratori di via Fieschi.

Gli albergatori di Santa Margherita chiedono perciò una normativa che riduca il limite a quattordici metri quadrati per le stanze doppie anche per gli hotel a quattro stelle. Per i cinque e i cinque lusso andrebbe bene anche sedici o diciassette metri quadrati.

Gli operatori turistici non [illegible]no, in sostanza, contrari alle superfici ampie, ma ritengono che in alcune situazioni la normativa possa [illegible] rispettata e in altre no. Soprattutto [illegible]siderando le strutture esistenti e la morfologia del territorio ligure. C'è da considerare, poi, la tomuta [illegible] con i paesi stranieri.

Prosegue Ciana: «Imporre una superficie elevata significa ridurre il numero delle camere, penalizzare la ricettività e diminuire la competitività, soprattutto [illegible] le strutture della vicina Costa Azzurra. Non si tratta di scendere in guerra con gli amministratori regionali. Auspichiamo soltanto [illegible] migliore valutazione delle esigenze della categoria recependo lo spirito con cui abbiamo chiesto l'intervento di via Fieschi».

Oggi il settore turistico è uno dei più trainanti nell'economia ligure. Nelle Riviere è il principale a offrire occupazione, anche a molti giovani.

Conclude Ciana: «Bisogna perciò essere competitivi rispetto agli altri paesi [illegible]».

Fabrizio Graffione

Il sindaco Avogadro favorevole al progetto F.S. per Bastia

Alassio perderà la stazione ma quali saranno i vantaggi?

ALASSIO non avrà più la stazione ferroviaria, spostata a Bastia, nell'entroterra d'Albenga? Il sindaco Avogadro è favorevole a questa soluzione, proposta [illegible] sindaco di Albenga Viveri e caldeggiata dal presidente dell'Apt, Garassino. Quali i motivi della scelta, quali i benefici per Alassio? La risposta immediata del sindaco: «Liberare l'abitato dai binari che lo attraversano». Osservo che il progetto originario delle F.S. prevedeva appunto l'eliminazione dei binari, grazie alla nuova linea interamente in galleria, conservando però la stazione di Alassio. Perché trasferirla a Bastia? «Là potremo [illegible] [illegible] stazione importante, di scala comprensoriale, forse più importante di quella di Savona».

Sono state fatte ricerche [illegible] flussi turistici prevedibili mantenendo la stazione ad Alassio e spostandola a Bastia? Sui prevedibili aumenti del traffico automobilistico con conseguente aggravarsi delle congestioni, dell'inquinamento atmosferico, del problema dei parcheggi? Risposta del sindaco: «No. Secondo me la [illegible] alla stazione di Alassio, [illegible] spostamento a Bastia, [illegible] vantaggiosa». Come può dimostrarlo? Ha dati convincenti? Non è probabile un forte calo di passeggeri per Alassio nell'ipotesi Bastia. [illegible] forte aumento se si mantiene la stazione? Avogadro ascolta e riflette. Gli cito gli esempi della Costa Azzurra, dove tutte le stazioni, anche di aspetto dimesso, [illegible] state conservate proprio per favorire l'uso del treno (come del resto avviene in tutta Europa). Mentone ha due stazioni, un alla spalle [illegible] porto turistico di Garavan e una in città. Montecarlo ha la [illegible] in centro. Così Beaulieu, Villefranche, Nizza, Antibes, Juan-Les-Pins, Cannes. A St-Raphaël la stazione è stata spiata in galleria per mantenerla nel cuore urbano. L'amministrazione [illegible] munale di Alassio avrebbe [illegible] l'interesse a difendere la [illegible] stazione, esigendo i migliori servizi e le fermate di tutti i treni internazionali veloci, [illegible] [illegible] appunto nei centri della Costa Azzurra di pari importanza, frequentati da turisti «di alta qualità». Ma il sindaco Avogadro resta fermo: «Secondo [illegible] va bene lo spostamento». Poi commenta: «Se non accettiamo la stazione unica a Bastia il Comune di Albenga non darà il suo consenso al progetto [illegible] raddoppio della linea».

Questa è la chiave di tutto: l'ipotesi di stazione unica parte da Albenga, dove il sindaco Viveri si batte da anni per lo spostamento della stazione nell'entroterra. In un primo tempo aveva proposto una località a monte dell'autostrada, nei pressi di Cisano, [illegible] le F.S. [illegible] intendevano accollarsi il maggior [illegible] di 140 miliardi e [illegible] opponevano gli agricoltori. Poi è stata fatta la nuova ipotesi di Bastia che sarebbe [illegible] costosa e che [illegible] sentirebbe alle F.S. di risparmiare la spesa della nuova stazione di Alassio. [illegible] perché Alassio [illegible] di pagare questo prezzo, senza conoscere [illegible] conseguenze sulla città, sul turismo, sul traffico, sull'ambiente?

La stazione [illegible] un movimento annuo di 280 mila viaggiatori su lunghe medie distanze (prevalentemente turisti) più 81.980 [illegible] brevi distanze. Se venisse realizzato il progetto [illegible] delle F.S., bloccato da Albenga, il traffico passeggeri a media e lunga distanza salirebbe a 400 mila unità nell'ipotesi bassa, e 484 mila nell'ipotesi alta, secondo ricerche e proiezioni contenute nella relazione delle F.S. Nel 2016 il dato salirebbe a quasi 600 mila. Eliminando la stazione per trasferirla a Bastia si avrebbe una caduta del movimento turistico per treno.

La scelta appare tanto più sorprendente se [illegible] [illegible] progetto originario delle F.S., già finanziato e «cantierabile» due anni [illegible] [illegible] fermato dalle richieste di varianti a monte [illegible] tratto Ceriale-Albenga. Il progetto prevede per Alassio una nuova linea a doppio binario interamente in galleria, con eliminazione dei binari che attraver[illegible] l'abitato. La galleria, lunga 5 chilometri, passerebbe sotto il monte Bignone. Subito dopo la nuova stazione [illegible] Alassio altra galleria sotto Costa Lupara, e un'altra lunga 4365 metri con sbocco nella valle [illegible] Andora. Non è escluso la possibilità di conservare la [illegible] di Alassio dove si trova, collegandola (con tunnel servito da nastri trasportatori) alla linea ferroviaria sotto le collina. Sulle aree lasciate libere [illegible] binari troverebbero spazio i sospirati e necessari parcheggi. I benefeci sono evidenti per i turisti e per i pendolari. Ma il Sindaco preferisco Bastia.

La stazione di Alassio è destinata a scomparire? In Riviera si è iniziato un acceso dibattito

Preferenza fondata [illegible] un documento redatto dai fautori della «operazione Bastia» i cui punti principali sono: [illegible] stazione unica potrà diventare [illegible] «polo di gravitazione» su [illegible] organizzare [illegible] sistema di servizi; va data priorità alla realizzazione del tunnel per Alassio; verrà dato impulso al turismo; si avrà un rilancio del trasporto merci. Il documento, che porta in calce l'elenco dei Comuni aderenti (Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale) chiede alle F.S. [illegible] fornire [illegible] di impatto ambientale per le diverse ipotesi, e propone di sottoporlo ai cittadini nonché alle associazioni ambientalistiche. Interessanti queste righe: «Ogni preventivo as[illegible] al di fuori del procedimento [illegible] valutazione dell'impatto ambientale è da ritenersi [illegible] significato». Anche l'assenso alla stazione comprensoriale di Bastia?

Mario Fazio

Era obbligato ad abitare a Savona

Tratta dell'Est fugge il capo

SAVONA. E' scomparso misteriosamente: di lui non si hanno più notizie da due giorni. Mirko Jacinovich. [illegible] slavo rinviato a giudizio con altri 17 connazionali perché ritenuto a capo di un'organizzazione che portava in Italia ragazze dell'Est e le costringeva a prostituirsi, ha lasciato Savona.

L'uomo era in libertà provvisoria da alcuni giorni, da quando [illegible] decorsi i termini della carcerazione preventiva. Mirko Jacinovich aveva solo due obblighi: di dimorare a Savona e [illegible] presentarsi in questura due volte al giorno per firmare su un apposito registro.

Lo slavo, che alloggiava all'«hotel Suisse», [illegible] rispettato la disposizione del giudice fino a lunedì mattina. Poi di lui si sono perse le tracce. L'altra sera, lo straniero non si è presentato in questura e anche ieri mattina i poliziotti lo hanno aspettato invano. Gli investigatori, che hanno informato il magistrato, non escludono l'ipotesi che Mirko Jacinovich abbia deciso di ritornare nel suo paese oppure cercato rifugio in Francia, con documenti falsi. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Box abusivi sequestrati dalla Guardia forestale

Due box costruiti sulla strada Romana, tra Albenga e Alassio, sono stati sequestrati dalla Guardia forestale di Albenga. I garages sarebbero stati costruiti senza autorizzazioni edilizie. [s. p.]

ALBENGA

Le guardie zoofile controllano il Centa

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno multato tre pescatori sorpresi a pescare sulle rive del Centa con due canne ciascuno, un fatto proibito per legge. Alla [illegible] [illegible] fiume, invece, le guardie hanno multato una ragazza che, a bordo di un fuoristrada, stava attraversando il fiume. [s. p.]

[illegible]

Ruba superalcolici genovese denunciato

Un giovane genovese è stato denunciato a piede libero dai carabinieri [illegible] Albenga. Il ragazzo [illegible] stato trovato con lo zaino pieno di bottiglie di superalcolici rubati alla Coop di regione Bagnoli e alla Conad di Vadino. [s. p.]

CERIALE

Spaccata le vetrine della «Ligure carni»

Una vetrata della «Ligure carni» è stata spaccata nella notte tra lunedì e martedì. Il gesto sarebbe stato compiuto da alcuni extracomunitari affati che cercavano di introdursi all'interno dell'ingrosso. [s. p.]

TOIRANO

Auto in fiamme illeso il conducente

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina alle 6,30 sulla strada provinciale che porta a Toirano per spegnere un principio di incendio sviluppatosi [illegible] un'auto. Le fiamme si sono sviluppate per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico e il conducente è riuscito ad uscire [illegible] riportare ferite. [s. p.]

BORGHETTO

Nasce un comitato per salvare la scuola

Fare manifestazioni per reperire fondi per la scuola. E' uno degli scopi del Comitato delle scuole del Circolo [illegible] Borghetto. Dice il presidente Angelo Parodi: «Le iniziative di questi anni ci hanno consentito di colmare molte lacune». Il 4 e il 5 giugno mostra mercato dei manufatti degli alunni. [a. r.]

Sono quasi pronti i progetti di ristrutturazione

Dalla Regione [illegible] miliardi per l'ospedale di Albenga

ALBENGA. L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga si allarga. Con un finanzia[illegible] [illegible] tre miliardi e duecento milioni stanziati dalla Regio[illegible] la vecchia sede ospedaliera potrebbe, in [illegible] [illegible] costruzione del [illegible] ospedale, avere qualche posto letto in più in medicina, ortopedia, day-hospital. Non solo, grazie alla possibilità di unire gli attuali reparti alla «Casa Cichero», [illegible] lascito ospedaliero confinante con il Santa Maria di Misericordia, ci sarebbe la possibilità di ampliare il pronto soccorso e trasferire a p[illegible] terra gli ambulatori, radiologia e cardiologia.

[illegible] progetto che dovrà [illegible] presentato in Regione entro [illegible] prossimo agosto per evitare che lo stanziamento venga dirottato verso altri ospedali. «Sono convinto che riusciremo ad effettuare i lavori nei tempi richiesti. Perdere un'occasione come questa sarebbe assurdo», spiega il direttore sanitario Roberto Parodi. Secondo gran parte dei medici albenganesi la razionalizzazione logistica dell'ospedale significherebbe [illegible] migliore servizio ai pazienti. In ortopedia, [illegible] esempio, verrebbero create delle camere singole per i feriti più gravi anche se l'aspetto più importante riguarda [illegible] Pronto Soccorso, attualmente troppo angusto per permettere un funzionamento adeguato.

Non tutti, però, sono convinti della bontà [illegible] finanziamento. «Spendere tre miliardi per [illegible] vecchio ospedale significa dire addio alla nuova struttura. Lo stanziamento regionale ha proprio il sapore di uno specchietto per le allodole. Fanno vedere di essere disponibili verso la [illegible] nità albenganese e, contemporaneamente, allontanano nel tempo [illegible] possibilità di dare [illegible] ponente un ospedale vero e razionale», sostengono gli oppositori del progetto.

La discussione, insomma, è ancora aperta ma, nel frattempo, i tecnici stanno lavorando a ritmo serrato per terminare gli elaborati da presentare in Regione. [s. p.]

In programma due convegni medici su diagnostica e le malattie del seno

Mal di testa, c'è il telefono amico

Servizio gratuito al S. Corona sino al 20 maggio

PIETRA L. «Mal di testa?», sino al [illegible] maggio, in tutta Italia risponde un telefono «amico» [illegible] quale chiunque potrà rivolgersi gratuitamente per ottenere informazioni a carattere sanita[illegible] sul problema delle cefalee, da [illegible] risulta affetto circa un quinto della popolazione italiana e ligure. Per tutto il Ponente è a disposizione [illegible] [illegible] verde (orario: 9-12 e 15-18) del Santa Corona di Pietra. La chiamata, gratuita, è da fare [illegible] [illegible] mero 1670-10358.

Spiega Marco Trucco della divis[illegible] [illegible] neurologia dell'ospedale di Pietra (primario Roberto Badino): «Va sottolineato il carattere sociale e senza fini [illegible] lucro dell'iniziativa, [illegible] a favorire [illegible] migliore [illegible] scenza dell'argomento, [illegible] oggi poco [illegible] nelle sue implicazioni anche fra i medici generici. Vanno rilevati gli ingenti costi sociali dell'affezione, in termini sia di [illegible] e giornate di lavoro perdute sia di ridotta produttività che [illegible] spese per esami clinici, ricoveri ospedalieri e farmaci da banco spesso inefficenti e causanti addirittura cronicizzazioni della cefalea».

[illegible] Santa Corona è entrato [illegible] funzione [illegible] nuovo servizio

Il dottor Marco Trucco si è sempre interessato del problema, ad iniziare dal centro di Pavia, uno dei più qualificati d'Italia e d'Europa. Il Centro cefalee di Pietra, l'unico da Genova (esclusa) a Ventimiglia, è [illegible] creato nell'87. A livello nazionale l'iniziativa «Conoscere le cefalee», in programma dal 16 al [illegible] maggio, è stata pro[illegible] dal «Corriere Medico».

Non si placano intanto le polemiche sul futuro utilizzo dei fondi ricavati dalla prevista vendita dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano. «La rendita ricavata dall'Usl dall'ex ospedale deve finire al Santa Corona». Lo chiedono, in un ordine del giorno presentato al presidente Mario Robutti, i consiglieri provinciale Mario Forni (An) e Marco Federici (Lega). Questo sembra essere comunque l'orientamento dell'Usl di Savona dopo che anche tutti i sindaci delo Ponente [illegible] sono schierati contro l'ipotesi che [illegible] ricavato della vendita del «Marino Piemontese» (almeno da 3,5-4 miliardi) venisse destinato a migliorare le strutture ospedaliere di Savona.

Dalla prossima settimana so[illegible] in programma due importanti convegni medici e scientifici nel Ponente. «La biopsia osteomidollare: proeblemi p[illegible] tici per il patologo» il 20 e il 21 maggio all'auditorium di Pietra.

«Diagnostica ultrastrutturale» e simposio sulle malattie del seno il 27 e il 28, al centro incontri di villa Zaveria a Borgio. [a. r.]

Interrogati i due passeggeri del «Surprise»

Un guasto meccanico ha affondato la barca?

SAVONA. Continua l'inchiesta della Capitaneria per chiarire [illegible] cause dell'affondamento del «Surprise», l'imbarcazione che venerdì [illegible] si è incendiata mentre incrociava a undici miglia [illegible] coste, [illegible] largo di Varigotti, e si è inabissata.

L'altro pomeriggio, sono stati a lungo interrogati i due passeggeri del natante, Walter Pagliacci, 42 anni, residente a Lavagna, e Enrico Mandelli, 37, abitante a Calco [illegible] provincia di Como, che [illegible] [illegible] sono cavata salendo sulla zattera di salvataggio.

Stando a quanto trapelato, i due avrebbero confermato quanto dichiarato ai soccorritori, subito dopo il naufragio. Walter Pagliacci ed Enrico Mandelli hanno raccontato di aver visto il fumo uscire dal vano motore e subito dopo una fiammata. Restano da chiarire le cause del rogo: gli inquirenti lavorano sulle ipotesi del guasto [illegible]nico o [illegible] [illegible] improvviso corto circuito all'apparato elettrico e hanno acquisito tutta la documentazione tecnica dell'imbarcazione per trovare una possibile spiegazione. Gli uomini della Capitaneria stanno cercando di dare [illegible] risposta anche a un secondo interrogativo: come [illegible] l'impianto antincendio non è entrato in funzione quando sono divampate le fiamme?

Walter Pagliacci ed Enrico Mandelli

Intanto gli inquirenti hanno deciso di acquisire le istan[illegible] scattate da [illegible] fotografo dilettante e che ritraggono il «Surprise» in fiamme. Le immagini potrebbero [illegible] a ricostruire le [illegible] fasi dell'incendio e soprattutto a chiarire da dove sono divampate. [c. v.]

ALBENGA

Ritardi burocratici

[illegible] tossico ora ci vogliono i permessi Usl

ALBENGA. Bromuro di metilo a rischio quest'anno nella Piana di Albenga. Il potente fumigante, che serve per sterilizzare i t[illegible] in vista delle coltivazioni, [illegible] da sempre al centro [illegible] sospetti e polemiche per la sua tossicità. Gli agricoltori, però, hanno sempre difeso [illegible] bromuro [illegible] metile perché sarebbe, dal punto di vista tecnico, [illegible] sistema più efficace ed [illegible] per togliere i parassiti dal terre[illegible]. Per poter effettuare i trattamenti con il bromuro di metile sono necessari i pareri favorevoli di questura e Unità sanitaria locale. Accanto ai tecnici delle ditte specializzate, infatti, è necessaria la presenza dei tecnici dell'Usl. Quest'anno, però, i pareri favorevoli stanno arrivando solo dalla questura mentre ritardano quelli dell'Unità sanitaria locale.

«E se non arrivano presto si dovranno fare altri tipi di trattamento, sicuramente più costosi e dannosi. Basta dire che il bromuro di metile viene utilizzato solo da personale specializzato e sotto [illegible] controllo dei tecnici dell'Usl [illegible] altri trattamenti, invece, sono liberi, affidati solo alla perizia e all'onestà degli agricoltori», spiegano le associazioni di categoria. [s. p.]

[illegible]

Colpo da 200 milioni

Svaligiato nella notte il Centro Moda

BORGHETTO. Furto da 200 milioni, la scorsa [illegible] [illegible] danni del negozio «Prota Centro Moda» sulla via Aurelia in centro a Borghetto. I ladri hanno divelto la saracinesca principale [illegible] negozio che [illegible] proprio sulla statale. Nessuno si è accorto del furto malgrado il negozio si trovi fra i condomini di Borghetto sull'Aurelia.

I ladri hanno rubato soprattutto capi d'abbigliamento maschile e da cerimonia. Si tratta [illegible] completi firmati di un certo valore. Per portare via la merce i malviventi dall'interno del negozio avrebbero rotto un vetro sul retro, verso il mare. Da qui sarebbero [illegible] fatti passare, uno per uno, i capi d'abbigliamento. Ma anche dal mare, dove forse c'era [illegible] furgone dei ladri in attesa, nessuno ha visto nulla e sentito nulla.

Il furto è stato scoperto solo ieri mattina. All'interno di «P[illegible] Centro Moda» i danni so[illegible] limitati ma il valore della refurtiva, secondo la [illegible] della proprietaria Giovanna Gandolfo, abitante in via Pontassi, 33/7 a Loano, si aggira intorno ai 200 milioni. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Erano anni che a Borghetto non si verificava [illegible] furto di questo valore. [a. r.]

BORGHETTO

Donna aggredita

[illegible] processo per [illegible] [illegible]

BORGHETTO. Il rapporto (quasi una convivenza, [illegible] sempre conflittuale) fra Gaetano Gandolfi, 26 anni, via Verdi 2/15 e Liana Passalacqua, entrambi di Borghetto Santo Spirito, oggi ha il suo epilogo in tribunale, dove il giovane è chiamato a rispondere di lesioni, sequestro di persona, violazione di domicilio e danneggiamento. Con lui, sono chiamati sul banco degli imputati Antonio Tallarico, 39 anni, e Giuditta Pinucci, di 36, entrambi abitanti a Borghetto Santo Spirito in via Giardini 8/1. Per la coppia, l'accusa è di tentata estorsione.

I fatti risalgono all'autunno del 1983. Secondo l'accusa, Gaetano Gandolfi avrebbe [illegible]questrato in casa Liana Passalacqua e l'avrebbe percossa fino a fratturarle le costole. Inoltre le avrebbe danneggiato l'auto (quattro pneumatici squarciati) e sarebbe entrato nell'abitazione della donna, dopo avere forzato una finestra.

Sempre secondo l'accusa, Giuditta Dinucci e Antonio Tallarico, con minacce telefoniche all'incolumità personale e dei beni di Liana Passalacqua, avrebbero cercato di estorcere 8 milioni, poi ridotti a tre alla donna, che però si rivolse ai carabinieri. [b. b.]

Levata di scudi contro la limitazione dei collegamenti nell'entroterra

No alla riduzione delle corse di bus

Il progetto della Riviera Trasporti verrebbe messo in atto da luglio. Lamentele soprattutto per il disagio procurato agli anziani. Ma adesso i sindacati propongono un'alternativa

PONTEDASSIO. Levata di scudi contro i tagli alle corse dei bus nell'entroterra, prospettati dalla Riviera Trasporti da luglio (si parla di 500 mila chilometri in meno). Le lamentele arrivano da Riva Ligure, Diano Marina, Pornassio e Pontedassio, dove si assiste come un'ulteriore riduzione dei servizi comporterebbe difficoltà soprattutto per anziani e massaie che dalle frazioni devono raggiungere il centro del paese o Imperia. Intanto, i sindacati hanno presentato controproposte, che prevedono la divisione in due della linea tra Andora e Sanremo.

Voci di protesta si levano dalle frazioni di Bestagno e Villa Viani, a circa 8 chilometri dal centro di Pontedassio, che rischiano di vedere scendere da tre a due i viaggi quotidiani. Osserva Giuliana Viani, pensionata: «Abolendo la corsa delle 15, resterebbero solo quella delle 9,05, che riparte alle 11 da piazza Dante, a Oneglia, e quella da Imperia delle 18,45. Eliminando il servizio di metà pomeriggio si creano problemi nel raggiungere il centro, dove si trovano la farmacia, la banca, l'ufficio postale. Nascono anche difficoltà per casi urgenti. Se fosse per esempio necessario raggiungere l'ospedale, l'unica possibilità per chi non dispone di un mezzo è quello di prendere un taxi: per arrivare nel capoluogo, la spesa è di 30 mila lire».

Polemica sul piano di riduzione corse

Aggiunge: «Alla Rt ci è stato risposto che è necessario eliminare le corse poco frequentate, però si tratta di mantenere un servizio sociale, che in tutto implica la percorrenza di 90 chilometri in una giornata: non mi sembra un impegno finanziario proibitivo. Sarebbe opportuno che intervenisse anche l'amministrazione comunale».

In questi giorni, una lettera che segnalano il problema sono arrivate al giornale. Mariangela Dettori è tra i promotori di una raccolta di firme per evitare tagli lungo la linea Oneglia-Diano Serreta-Diano Marino. Afferma: «Vogliamo invitare la Rt e gli enti interessati a riconsiderare il problema del risanamento nel bilancio». Si unisce al coro anche un abitante di Riva: «Assieme ad altri residenti, sono preoccupato per le voci che danno come imminenti nuove soppressioni nelle linee tra costa e entroterra. Al contrario, sarebbe necessario un potenziamento: in molti paesi la corriera rappresenta infatti un punto di riferimento».

Ci sono timori anche a Pornassio. Osservano alcuni residenti: «Attualmente le corse sono quattro. Una riduzione accentuerebbe l'isolamento».

Negli ultimi incontri con la direzione, la questione è stata anche discussa dai sindacalisti. Osserva Giovanni Novaro (Cisl): «Purtroppo esistono diversi percorsi improduttivi. Andrebbero comunque coinvolte maggiormente le amministrazioni. Per esempio, tra le Comunità montane l'unica a partecipare alle spese è quella dell'Olivo. Per l'interno si cercherà di mantenere almeno tre corse, la mattina presto, a mezzogiorno e la sera. Lungo la costa, abbiamo proposto di dividere in due il tragitto: da Andora a Porto, con una frequenza di 15 minuti, e da Oneglia a Sanremo con una frequenza più alta, di mezz'ora, visto che il servizio, tra Arma e la città dei fiori, è integrato dai filobus».

Enrico Ferrari

Quale futuro per l'autoporto?

Ventimiglia, esposto-denuncia dal presidente della società

VENTIMIGLIA. Si tinge di giallo il futuro dell'autoporto di Ventimiglia. Chi sono gli spedizionieri che, nei giorni scorsi, si sono candidati per attuare un piano di riconversione della struttura (dopo la caduta delle barriere doganali) puntando sugli aiuti finanziari della Cee? Ad aprire l'interrogativo è il presidente della Società Autoporto Riviera dei Fiori, Cesare Caldarelli, che ha presentato un esposto-denuncia alla procura di Sanremo. Nel documento, si rivendica il ruolo primario della «spa» che ha realizzato l'impianto e si sollecita un'indagine per identificare «coloro che hanno diffuso notizie false e tendenziose per perseguirli a termine di legge».

Il caso esplode a fine aprile con le affermazioni di un non meglio precisato gruppo di spedizionieri riuniti nella società «Progetto» e rimasti in gran parte disoccupati per effetto della libera circolazione delle merci nei paesi della Comunità economica europea. «Abbiamo a disposizione una superficie di oltre otto ettari e diversi locali per creare, sull'area dell'autoporto, una piattaforma di stoccaggio, con celle frigorifere, e un'asta». Implicita, la richiesta di aiuti finanziari da parte della Cee.

La reazione della Società Autoporto arriva dopo qualche giorno. Scrive il presidente Caldarelli: «Si premette che la nostra società, composta esclusivamente da azionisti privati, ha costruito l'intera struttura autoportuale, con capitali propri, senza usufruire di alcun finanziamento o contributo da parte dello Stato e di altri enti, e che è l'unica avente diritto e titolo su tutta l'area dell'autoporto in forza della convenzione approvata con decreto ministeriale dell'11 marzo '93».

Segue la descrizione della situazione venutasi a creare con l'abolizione delle barriere doganali (locali rimasti vuoti, centinaia di disoccupati): «Per salvaguardare gli investimenti sin qui effettuati, siamo stati costretti a programmare un piano di ristrutturazione e riconversione di tutta l'area. L'obiettivo è quello di utilizzare una parte degli edifici lasciati liberi da impiegati e funzionari del ministero delle Finanze per il distaccamento della polizia stradale, il commissariato italo-francese e gli uffici della polizia di frontiera.

«Per la restante parte originariamente destinata ad area di servizio e commerciale, è stato predisposto un progetto di variante per la realizzazione di un motel con 120 posti letto, un grosso diurno in sintonia con le esigenze del traffico, un bar-ristorante, oltre a vaste aree adibite a magazzini e parcheggi al servizio degli utenti», si legge nell'esposto.

Il progetto della Società Autoporto ha già ottenuto il parere favorevole della commissione edilizia comunale. Ma le «avances» dei fantomatici spedizionieri ora potrebbero provocare qualche intoppo. Da qui, nasce il giallo, che promette nuovi capitoli.

Gianni Micaletto

La mancanza di un certo numero di corse provocherebbe disagi per gli anziani

L'impresa di Arma risponde alle critiche

Per le pompe funebri «pubblicità legittima»

ARMA DI TAGGIA. Fa discutere la decisione dell'impresa di pompe funebri Armando Regina, di Arma di Taggia, con sede anche a Sanremo, di reclamizzare per posta i suoi «servizi». «C'è esigenza di trasparenza», ribadiscono i titolari Antonio Regina e Massimo Cavallotti, giustificando una scelta pubblicitaria quantomeno insolita. «Vogliamo che tutti sappiano di cosa ci occupiamo e in che modo. C'è chi ci ha accusato di sciacallaggio. Solo perché vogliamo informare la gente? Sciacalli, al limite, sono quelli che si mettono in attesa fuori dalle camere mortuarie delle cliniche e degli ospedali. Nel nostro settore è sempre presente il rischio di speculazioni, abusi, e recenti storie accadute a Torino e Milano lo dimostrano».

Il dépliant, spedito a circa 400 famiglie di Sanremo (varie le reazioni: c'è chi ci ha riso su, chi ha mandato a quel paese per telefono i soci, chi l'ha presa seriamente), contiene tariffari e listini. Non si parla di denaro, insomma. Eccone il testo integrale: «Abbiamo pensato di sottrarle un piccolo spazio di tempo, tanto quanto basta per leggere la presente. Poiché, la scomparsa di una persona cara comporta sicuramente un coinvolgimento emotivo carico di tensioni, in quei drammatici momenti i familiari sono immersi nel dolore e potrebbero essere coinvolti ad assumere decisioni senza necessaria valutazione. Riteniamo che dobbiate essere informati per affrontare questo "sconfortevole" momento e noi ci sentiamo di operare con serietà dando la dovuta assistenza».

Ancora: «L'Agenzia Regina si occupa non solo del servizio e delle pratiche inerenti al decesso, dell'acquisto delle opere murarie, ma anche dei problemi giuridici. Per questo motivo abbiamo predisposto un opuscolo che permetta di farvi comprendere le leggi che regolamentano questa materia (lo si può ritirare o chiedere gratuitamente presso l'agenzia). Chiedendo anticipatamente scusa per il disturbo recatovi porgiamo distinti saluti».

[m. v.]

Le Fiamme gialle sono intervenute ieri mattina: sotto sequestro la merce falsificata

Finanza in piazza Eroi, due denunce

Gli ambulanti vendevano a 400 mila lire borsette di «Hermes» e «Chanel» con marchi contraffatti
Adesso anche i clienti che hanno acquistato su quei banchi rischiano di avere guai con la legge

SANREMO. Borsette di «Hermes» e «Chanel» con marchi abilmente falsificati messe in vendita sulle bancarelle del mercato a 400 mila lire l'una. E' stato un maxi sequestro quello operato ieri mattina in piazza Eroi dalla Guardia di finanza di Sanremo quello che ha portato alla denuncia di due commercianti e all'inventario di circa 500 articoli con «griffe» contraffatte.

Le Fiamme gialle procederanno nei confronti di Emilio Iamundo, 49 anni, di Ospedaletti, e Vincenzo Carbone, 35 anni, di Sanremo. I due ambulanti, trovati con licenze e permessi perfettamente in regola, sono stati sorpresi con la merce esposta sulle bancarelle. I sigilli sono scattati nel giro di pochi minuti. «Si tratta di persone con precedenti specifici - dice il comandante della finanza di Sanremo, capitano Vincenzo Raffo - era tempo che li tenevamo sotto controllo». E mentre la denuncia è scattata per i commercianti, i finanzieri ricordano che è possibile procedere anche nei confronti dei loro clienti contestando i reati di ricettazione e incauto acquisto. Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo blitz e della conferma che la merce con i marchi contraffatti non viene venduta solo dai «vu' cumprà» extracomunitari tanto contestati dagli stessi ambulanti, dai commercianti del centro e dal Comune.

Blitz della Guardia di finanza

La Guardia di finanza che ha effettuato il sequestro in piazza Eroi ha raccolto borse firmate da «Hermes», «Vuitton» e «Chanel», magliette, cinture, portafogli. «I marchi sono alterati in modo magistrale - dicono i finanzieri - tanto da ingannare gli esperti del settore. All'apparenza il prodotto firmato dal produttore e quello contraffatto non hanno alcuna differenza». Dal punto di vista investigativo le Fiamme gialle cercano di risalire ai fornitori della merce che secondo alcune indiscrezioni verrebbe fabbricata in aziende artigiane e piccole industrie nei dintorni di Napoli e Firenze. Il reato scatta comunque solo all'atto della «firma» del prodotto, quando i marchi contraffatti vengono applicati materialmente agli articoli di pelletteria. La centrale di smistamento secondo gli inquirenti potrebbe essere nella zona di Genova ma sono sospetti che non hanno ancora trovato una conferma. Le consegne verrebbero effettuate sui viadotti delle autostrade, nelle piazzole di autogrill e nelle aree di servizio.

Il sequestro di ieri al mercato di piazza Eroi porta alla luce anche le contraddizioni che interessano l'indotto commerciale matuziano. All'inizio dell'anno infatti dalle bancarelle era stato sollecitato un intervento per porre un freno al dilagare dei «vu' cumprà» responsabili di vendere merce con marchi contraffatti ma è proprio tra gli stessi banchi che la finanza ha individuato ieri chi commerciava, alla luce del giorno, quegli articoli incriminati. Il fenomeno non sembra quindi legato solo agli extracomunitari. I servizi delle forze dell'ordine, sollecitati a gran voce anche dal Comune, hanno portato alla luce una realtà ben diversa, preoccupante, alla quale fino ad ora si era pensato solo in modo marginale. E le Fiamme gialle avvertono che i controlli continueranno anche nelle prossime settimane.

[g. ga.]

Trafitto da un tubo

Un'inchiesta sulla morte dell'artigiano

BORDIGHERA. La Procura ha aperto un'inchiesta sulla morte di Pierino Codo, 58 anni, l'artigiano edile di Bordighera che l'altra mattina è rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Anche se sembra che non ci siano responsabilità di terzi, in quanto l'uomo lavorava in proprio, la magistratura vuole vederci chiaro prima di consentire i funerali, che sono rinviati di qualche giorno proprio per consentire i vari accertamenti.

Codo stava lavorando su un tetto di un villino, a Camporosso, in corso della Repubblica: è scivolato andando a cadere su un tubo sporgente. Una coincidenza agghiacciante: il tubo gli si è conficcato dalla parte destra del collo al fianco sinistro.

Questo incidente mette nuovamente in rilievo i rischi sul lavoro: gli inquirenti sottolineano l'importanza dei controlli anche sugli artigiani, che spesso operano a loro rischio. «Devono lavorare imbrigliati e legati con una fune».

[d. bo.]

Appaiono modeste, con alcune eccezioni, le dichiarazioni riferite al '92 nel comparto turistico

Iciap ad Imperia, ecco tutte le cifre del '93

Una panoramica settore per settore, fra dati positivi e negativi

IMPERIA. Appaiono in genere modeste, ma con alcune eccezioni, le cifre relative all'Iciap messe a ruolo ad Imperia per il 1993, ma riferite al 1992 nei vari settori del comparto turistico.

Nel gruppo connesso a «Trasporto, magazzinaggio e comunicazioni» emergono, in attivo, la Tnt Traco spa, con 34 miliardi 174 milioni, Sda Express Courier srl, 3 miliardi 351 milioni e la Bartolini spa, 2 miliardi 337 milioni.

La situazione più rilevante al negativo è quella della Riviera trasporti spa, che ha registrato nel periodo considerato un passivo di 8 miliardi e 2 milioni.

Nel comparto «Attività connesse ai trasporti ed agenzie di viaggio» risaltano in senso positivo la Luigi Ughes e C. srl in liquidazione, 337.936.000, Domenico Borsotto 248.325.000 e Noli srl, 246.059.000, mentre colpiscono, al passivo, le cifre dell'Autostrada dei Fiori spa, 518.952.000, Lombimperia, 489.676.000 e Compagnia Lavoratori portuali, 247 milioni 963.000. Infine nel settore «Alberghi, ristoranti, affittacamere, agriturismo, mense, ecc.» due soli contribuenti superano il limite attivo dei 100 milioni: sono la Pizzeria Hobo's di Ferrante snc, 192.370.000 e Lanterna Bleu sas, 103.637.000.

ALBERGHI, RISTORANTI, AFFITTACAMERE - Al Gambero rosso 49.351.000; Bar Aurora snc 64.139.000; Bar Borgo Peri 47.500.000; Bar Garibaldi 64.800.000; Bar Ligure 70.250.000; Maria Serena Bissanti 48.341.000; Marinella Bottone 50.794.000; Caffè Pepito 53.332.000; Campeggio La Pineta 78.124.000; Fratelli Bavassano 46.800.000; GA.DI. Sas di Cifarelli 63.712.000; Gigo di Vigosi Sas 51.030.000; Hotel Ariston 69.544.000; La Pensilina di Marvaldi 47.250.000; La Ruota sdf 70.200.000; Lanterna Bleu 103.637.000; Marisa Michelini 73.762.000; Alessandro Mutti Sas 51.777.000; Francesco Pellegatta snc 83.152.000; Pizzeria Hobo's 192.370.000; Pizzeria Sciabecco 98.936.000; Ristorante Beppa 47.014.000; Sanremo Meat srl -96.865.000; Santa Barbara snc 48.978.000; Sirio Villa Marina 47.146.000; Trattoria Patria 78.985.000; U' Recantu di Remaggi 58 milioni 638.000.

TRASPORTO E COMUNICAZIONI - Amoretti e Sciorato 70.558.000; Paolo Antoniotti 76.795.000; Autotrasporti di Lonardi snc 74.288.000; AC Trasporti srl 115.165.000; Bartolini spa 2.337.686.000; Caioni snc -77.385.000; Carlo e Piero Perazzetti snc 107 milioni 645.000; Giampaolo Gastaldi 371 milioni 371.000; Bruno Gazzano 56.066.000; Gianfranco Picchiantano 47 milioni 28.000; Riviera Trasporti -8.002.331.000; Sda Express courier srl 3.351.100.000; Star Milano Fiori 285.841.000; Tnt Traco spa 34.174.190.000.

TRASPORTI MARITTIMI E COSTIERI - Vitale navigazione Eurafrica -705.172.000.

ATTIVITA CONNESSE AI TRASPORTI, AGENZIE DI VIAGGIO - Autostrada dei Fiori -518.952.000; Domenico Borsotto 248.325.000; Flavio Bruno 70.520.000; Compagnia lavoratori portuali -247.963.000; Globoways sas 53.453.000; Gruppo ormeggiatori 87.171.000; Krysztofiak Malgorzata 142.472.000; Lombimperia -489.676.000; Luigi Ughes srl in liquidazione 377.936.000; Mistral Transport sas 54.444.000; Noli srl 246.059.000; Sagittario Tours di Niggi Sas 98.209.000; Spedimec srl 76.976.000; Salso srl 127.424.000.

[b. v.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Recuperata refurtiva in una grotta sul mare

OSPEDALETTI. Videoregistratori, materiale hi-fi e altri oggetti provento di furto sono stati trovati in una grotta a pochi passi dal mare dai carabinieri di Ospedaletti impegnati in una serie di indagini relative alla cattura di due giovani slavi. Secondo gli investigatori il nascondiglio della refurtiva, in zona Giunchetto, veniva utilizzato dalla banda in attesa di avviare le trattative con i ricettatori. Nella foto di Manrico Gatti i militari sono alle prese con l'inventario della merce recuperata

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

[illegible] scoperta [illegible] squadre:
Vittorio [illegible] racconta le [illegible] di USA '94

Martedì il 4° gra[illegible] a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato [illegible] questa Editrice [illegible] la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di 38 mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza [illegible] giornale, [illegible] affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il p[illegible] anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

[illegible]cco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda delle media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortarol). E' stata realizzata con il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» [illegible] **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore [illegible] Sergio Cusani. Le due interviste [illegible] pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole medie superiori si [illegible] inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista [illegible] Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Anselmi, padre di un «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri [illegible] **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonello Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» [illegible] **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole medie inferiori. Terza [illegible] «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco e Lanna); 2ª A «Conte» di **Vernante** (Roberto [illegible]ggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» di **Domodossola** (Manuela Di Centa, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paolo Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà [illegible] simbolo della prossima edizione de «La Stampa [illegible] classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Guarini» di **Chieri**; Valeria Iob, 3ª [illegible] media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª [illegible] media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Caloria, 3ª B media «Manzoni» [illegible] **Alessandria**; Alessandra Talamini, [illegible] D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

[illegible] fianco, il logo che il prossimo [illegible] accompagnerà [illegible] quinta edizione del progetto. A destra, [illegible] più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella da Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti [illegible] creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni [illegible] Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» [illegible] **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Dostefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Michaele Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di **Ivrea**; Emanuela Lacque, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**.

Leggere [illegible] scrivere

Nell'attività principale [illegible] «La Stampa in classe», che prevede [illegible] la consultazione quotidiana del giornale, si sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Marelliati, 3ª H «Nosenzo» [illegible] **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª [illegible] «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª B media di **località Champagne** di **Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» di **Novara**; Manuela Fica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo [illegible] maxi tangente Enimont

Ecco l'intervista [illegible] Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» [illegible] Cuneo.

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani [illegible] di loro?

«Dal mio punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando [illegible] la indosso, un cittadino. [illegible] sono orgoglioso di [illegible] sia l'uno che l'altro».

[illegible] pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

La gente vede in televisione i vostri duelli e si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? [illegible] si rischia [illegible] condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non è accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno non [illegible] uno spettacolo, [illegible] un rito severo [illegible] drammatico che [illegible] può divertire nessuno [illegible] non deve offrire a nessuno il desiderio [illegible] sedersi al posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto è fondato su altre cose. Se posso essere schietto fino in fondo, direi che [illegible] gliene importa niente della [illegible] popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa [illegible] una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa [illegible] un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio se ho com[illegible] errori, [illegible] perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non sono in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Il questore di Torino, **Carlo Ferrigno**, è stato [illegible] primo ad accettare di parlare [illegible] pubblico dei [illegible] poliziotto in una grande [illegible]

Queste le domande poste al questore [illegible] Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Partecipando a una conferenza dei «MartedìSera», lei è [illegible] il primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di [illegible] questore. Non solo attività di polizia [illegible] controllo [illegible] la sicurezza pubblica, [illegible] anche [illegible] contatto [illegible] la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini dev'essere capovolto».

In que[illegible] [illegible] di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un [illegible] di razzismo analogo [illegible] quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, [illegible] differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri [illegible] inseriscono per fortuna [illegible] un [illegible] diverso».

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto [illegible] denunce per reati contro la libertà [illegible]suale. In particolare, 31 sono stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi[illegible] [illegible] [illegible] denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte [illegible] cerchiamo [illegible] arginare il fenomeno con controlli capillari nelle [illegible] più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare la [illegible]. Secondo: [illegible] [illegible] paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi [illegible] violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per [illegible] strade?

«E' un tema delicato e complesso, che [illegible] si può risolvere con azioni repressive. [illegible] problema vero è che occorre una [illegible] legislazione sugli stranieri in Italia».

[illegible] potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia [illegible] [illegible] dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, [illegible] potenziare i commissariati di zona, un aspetto in passato trascurato».

Alla Tosse «Constance Lloyd» di Bagnara e Campanati

Oscar Wilde e la moglie Una tragedia vittoriana

GENOVA
DAL NOSTRO

«Constance Lloyd e Oscar Wilde», adattamento teatrale di Mario Bagnara, regia di Enrico Campanati, andata in scena l'altra sera al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, a Genova, è una ripresa dell'anno ma merita certa attenzione.

L'esperimento parte dall'interessante progetto di recuperare un aspetto poco conosciuto anche a Genova della vita di Oscar Wilde. Dopo il processo e la condanna al carcere scrittore, al massimo del suo successo, per omosessualità (a causa della relazione, ostentata, in piena vittoriana, con il rampollo d'una delle maggiori famiglie nobili inglesi), l'infelice moglie Constance, sistemati i due figli a studiare presso università tedesche e francesi, lascia l'Inghilterra e si rifugia a Bogliasco.

E' una donna distrutta dallo scandalo e psicologicamente ferita, combattuta ricordo dell'esaltante vita a un genio e vinta dalla vicenda che non le lascia scampo. trascina tra la cittadina rivierasca e Genova, seguita da una giornalista che vorrebbe ricostruire vicenda e la sospinge a tornare in patria per tentare un nuovo processo che riabiliterebbe Oscar Wilde e assistita amorevolmente medico locale che nulla potrà però per salvarle la vita.

Com'è noto, nel cimitero monumentale di Staglieno c'è ancora la tomba di lady Constance, sulla cui lapide, molti dopo scomparsa venne aggiunto anche il nome di Oscar Wilde. Enrico Campanati, con gli attori della Tosse, ha scandito la vicenda, tagliandola a spezzoni, facendo muovere gli attori sullo sfondo dello stesso cimitero di Staglieno, in un clima certomaniaco inglese-decadente e natural-, surreale, anche nella recitazione che, correttamente, non poteva essere naturalistica.

Carla Peirolero è Constance Lloyd

Nel complesso, lo spettacolo - che è un lungo atto unico - regge gradevolmente e suscita interesse, anche grazie alle citazioni dirette delle lettere, degli aforismi sulfurei e delle battute del grande Oscar Wilde, che è impersonato da Nicholas Brandon.

Lady Constance è una convincente Carla Peirolero, mentre Veronica Rocca è la giornalista, Pietro Fabbri è il ricciuto giovinetto che fa innamorare lo scrittore, mentre Campanati, sempre versatile, riserva a se stesso oltre a una di particine (il pubblico ministero al processo, per esempio) che hanno il compito di «legare», come un mimo, come un balletto, come un sogno, l'intera vicenda, al termine della quale, Oscar Wilde in visita alla tomba della moglie ormai morta, ricompone certa catarsi del dramma, pur non rinunciando, con occhi cupidi e con le mani avide, al bel giovinetto oggetto del suo amore scandaloso.

Buona performance nel complesso: Campanati ha duto in qualche tratto nel macchiettizzare i personaggi (il medico che parla in genovese e la merenda a base di dolci di Romanengo) che pur elmenti d'una vicenda tragica. Inoltre, forse nella seconda parte del testo, Bagnara, pur avendo disposto con abilità la materia e dopo disegnato dei dialoghi brillanti, indulge alla d'un finale «morale». Per Oscar Wilde ci può listo fine.

Paolo Lingua

ALLA RIBALTA

Il grande mito di Rudy studente a Sant'Ilario

GENOVA

I L 6 maggio del prossimo anno avrebbe festeggiato il compleanno soffiando su cento candeline. Un secolo di vita, esattamente come il cinema. La morte colse invece Rodolfo Valentino appena 31 anni, in un ospedale di New York dove era ricoverato per un attacco di peritonite. Una morte arrivata all'improvviso, dopo che la rivoluzionaria invenzione dei fratelli Lumière aveva consegnato al mondo e alla storia il mito del grande Rudy.

Ora che per l'anniversario della nascita del grande protagonista di film Lo sceicco bianco, I quattro cavalieri dell'Apocalisse, Sangue e arena si stanno muovendo studiosi, cineasti, storici chiamati a raccolta dal Comune di Castellaneta, anche Genova entra nella valorizzazione del mito. E' infatti nel capoluogo ligure, all'istituto Marsano di Sant'Ilario, che studiò Rodolfo Guglielmi, prima di andare a Parigi e poi a Hollywood dove diventerà famoso. Alcuni anni fa salvati dal i registri di classe. La Stampa pubblicò alcuni temi in cui l'aspirante perito agrario spiegava far partorire una mucca e conservare il fieno. Fu un periodo molto felice quello trascorso da Rodolfo Guglielmi a Sant'Ilario, dove tornò da attore famoso a bordo di una limousine con autista a salutare gli insegnanti dell'epoca. Insomma, anche ha dato mano alla nascita del Mito e il Comune non dovrebbe mancare fra le tante istituzioni e personalità che si apprestano a celebrarlo.

C'è di mezzo Rudy Valentino e la storia del cinema. Basti pensare che nello anno in cui Rodolfo Valentino nasceva, a Parigi un gruppo di spettatori terrorizzati alle prime immagini in movimento dell'arrivo del treno alla stazione di Ciotat dei fratelli Lumière e nello della sua morte, nel 1926, finiva il muto e va il . [m. b.]

Rodolfo Valentino: torna il mito

RAPALLO
Gli «Avantgarde» a S. Martino

Il gruppo rock «Avantgarde» stasera suona al talk bar «La casa bianca» in via San Martino di Noceto sopra Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [m. b.]

LIRICA
Lucia di Lammermoor

Torna in scena, questa sera alle 21, al teatro Carlo Felice, l'opera lirica Lucia di Lammermoor, con le musiche di Gaetano Donizetti. Direttore Bruno Bartolotti. [m. b.]

IMPERIA
Mariangela Melato al Cavour

Oggi, alle 21,15, si replica «Un tram che si chiama desiderio», di Tennessee Williams, interpretato da Mariangela Melato. [e. f.]

RECCO
Zoccheddu al «Mammunia»

La band di Marco Zoccheddu stasera si esibisce sulla pedana del pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco. [m. b.]

CABARET
Vino e poesia nell'Agorà

Prosegue questa sera, alle 22,30, nell'Agorà del Teatro Sant'Agostino, la rassegna «Vino e poesia» con lo spettacolo «La poesia del tempo e il tempo nella poesia». [m. b.]

CINEMA
«Acqua e cioccolato»

Proiezione del film (in lingua inglese, con sottotitoli in italiano) «Come l'acqua per il cioccolato», questa sera alle 21,15, alla sala Carignano. Ingresso lire mila. [m. b.]

VENTIMIGLIA
Prevendita per Dalla

Aperta la prevendita per il concerto di Lucio Dalla in programma a Nizza il maggio. Per informazioni rivolgersi a «Storyville» in via Chiappori a Ventimiglia. [g. ga.]

SEXY SHOW
«Senli» all'Alcione

Sexy show dal vivo, domani alle 16, alle 18 e 22 al Teatro Alcione, in via Canevari con Senli. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

CAMOGLI
Pianobar «Portoprego»

Musica dal vivo e revival anni Sessanta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Brani a richiesta. Apertura ore 21,30. [m. b.]

Guida agli appuntamenti musicali della settimana in città

Rock e cabaret, Genova ride

Al Mister Do è di scena «Castelli in rovina» con Chicco Sirianni e Giovanni Giaccone Jazz al Louisiana con Patruno e la sua band, all'Albatros è l'ora di reggae e funky

GENOVA. Il cabaret, la musica, le gags dello spettacolo «Castelli in rovina», con Chicco Sirianni e Giovanni Giaccone alle 22,30, la al Mister Do, alla Nunziata.

Domani sera toccherà al rock dei savonesi Dr. Duda, dopo un buon successo ottenuto a Milano.

altre novità sono in arrivo a Genova in settimana.

Al Louisiana Jazz Club, in Aurelio Saffi, venerdì sera è di il quartetto di Lino Patruno con il cornettista Dick Sudhalter, il sassofonista Carlo Bagnoli e il bassista Marco Ratti.

Domani sera, invece, torna il reggae al teatro Albatros con il concerto di chiusura della rassegna che lo Psyco Club ha dedicato a Bob Marley.

Sul palcoscenico della sala di via Roggerone, a Rivarolo, per celebrare l'anniversario della scomparsa del grande musicista giamaicano, suoneranno i Selecter.

Sabato, sempre all'Albatros si esibiranno i Negrita, dirompente band di Arezzo che presenta una esplosiva miscela di blues, funk, rap.

Sul palco anche i Settori Out e i Blindosbarra che ha messo in musica i problemi del centro storico genovese e l'emarginazione degli immigrati extracomunitari.

Serata di musica anche al Mascherona Club, in salita Mascherona, dove la rassegna «Spazi aperti» continua a sfornare artisti emergenti. Questa sono in programma altre due nuove proposte: gli Elslege e i Civico 51.

Intanto, la Beable ha confermato il concerto dei Deep Purple in programma al Palasport mercoledì giugno.

L'ingresso al concerto costa 32. Le prevendite sono aperte a Genova presso Liguria Libri e Dischi, Ricordi Office, Golden Music, Music Box, Circolo Arte Musica, Feltrinelli.

A Rapallo i biglietti sono disponibili al Tempio della Musica, a Chiavari da Good Music.

Prevendite aperte nei consueti punti anche per il con di Pino Daniele, Eros Ramazzotti e Jovanotti che si terrà allo stadio Brianteo di Monza venerdì giugno, inizio alle 19.30. L'ingresso costa 36 mila lire.

(m. b.)

Lino Patruno protagonista al Louisiana

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **Io e Andy**, varietà
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — **Laverne e Shirley**, situation comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Marta**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film tv con Nathalie Wood
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
23,05 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,45 **Notturno Telestar**

Canale 7

9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,45 **Obiettivo gente**
10,15 **Bella Italia**, musicale
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condio**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Concorso ippico**, interviste di gare ippiche in Liguria
21,15 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Retemia

8,30 **Casa mia**, rubrica
11,35 **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Sentimentale vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Tigginostri**, situation comedy
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Cara Franca...**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,20 **Parliamo di vacanze**, rubrica di tempo libero condotta da Caravan City
— **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova no**

Rete A

15 — **TgA** notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash**
17,10 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA flash news**,
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
22 — **Shopping club**, rubrica

Telecupole

12 — **Panni sporchi**, comedy
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Julia agli ordini**, film Hawn
14 — **Artus**,
16 — **Mallet**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Match music**, tutte le novità panorama musicale internazionale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Nodo alla gola**, film con James Stewart
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23 — **Film**
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**,
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
Auto
21,15 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: due delle grandi protagoniste di B e C sono incappate in pareggi pieni di rimpianti

Lavagna e Rapallo, illusioni finite?

Nuovi passi falsi dei «sette» di Crovetto e Casagrande

Le illusioni muoiono, non all'alba, alla fine girone di andata. Lavagna e Rapallo che pure avevano ben impressionato nei turni d'apertura dei campionati di e C, da un paio di turni stanno marcando il passo rischiano di veder compromesse le loro mire ambiziose.

Serie B. L'occasione era favorevolissima, tutto pareva propizio perché il Lavagna di Stefano Crovetto rientrasse sulla coppia di . Oltretutto il Quinto si presentava indebolito dalle decisioni del Giudice: la rissa col Novara del turno precedente aveva portato alle squalifiche di due genovesi. Ma volta i bianconeri non han saputo approfittare del vento favorevole: come 15 giorni prima col Sori si son «distratti», lasciando che avversari più deboli ma determinati potessero rimontare fino al 10-10.

«Il pari può accontentarci, - ammettono nel clan bianconero - questa era una gara da vincere. Per rientrare in gioco avevamo previsto di prender 4 punti tra Quinto e Novara. non ci resta che giocarci il tutto per tutto coi piemontesi Savo. Il mezzo passo falso è ancor più bruciante fronte al 13-13 di Arenzano-Sori. La capolista ha dimostrato di non es irresistibile. Ma forse i biancoverdi sono meno grintosi dei granata, che hanno carte in regola e volontà per salire.

Nota Andrea Doria-Mameli: i voltresi hanno vinto facile nonostante l'assenza dell'uomo più quotato, Staltari, squalificato per i fatti col Lavagna. Nonostante in quell'incontro ci sia stata una sospensione di 7' per tafferugli sugli spalti, si sia dovuto chiamare le forze dell'ordine, gli arbitri Grilli e Brasiliano siano stati costretti a espellere i dirigenti della Mameli, l'unico provvedimento è stato la squalifica di Staltari...

Serie C. Il pareggio del Rapallo con l'Endas è un chiaro segno che i bianconeri ripresi dallo choc per il ko Imperia. Così la squadra di Enrico Gerbò prende il largo (ha seppellito sotto valanga di il Cn Torino): il «sette» di Diego Casagrande è a -3, alle spalle si fanno sotto Nervi Marassi la stessa Endas. I bianconeri devono difendere a ogni costo il secondo posto, utile in caso di ripescaggio.

Danilo Sanguineti

Crovetto quando giocava nel Recco: altri tempi, ora in serie B col Lavagna è dura

Allievi, che bravo il Nervi

Nei giovanili emergono anche gli imbattuti Juniores del Recco

I campionati giovanili entrano nelle fasi culminanti, con i nomi delle prime qualificate.

Juniores. La Pro Recco conclude la regular season a punteggio pieno, e anche per Sori non c'è partita: 15-5. l'atte maggiore era rivolta sul nome della seconda squadra da promuovere al successivo concentramento. Sguardi «Lido», per Chiavari-Camogli: 14- e verdeblù che vanno avanti. Nel terzo match, sconfitta di Lavagna ormai demotivato in quel di Spezia col Marisport (9-6). Classifica: Recco p. 24; Chiavari 18; Camogli 14; Lavagna 11; Sori 9; Marisport 8; Lerici 0.

Allievi. Nel girone più importante, quello che porterà tre liguri alle fasi nazionali, Savona e Nervi sono in fuga; lotta è apertissima per la terza piazza tra Recco, Lavagna e Quinto. Nell'ultimo turno le prime cinque hanno tutte vinto, ampliando ulteriormente la forbice le rimanenti cinque società. I risultati della terza di ritorno: Arenzano-Recco 6-20; Quinto-Chiavari 11-5; Nervi-Andrea Doria 15-3; Lavagna-Sori 13-7; Savona-Bogliasco 21-2. Classifica: Nervi e Savona p. 22; Lavagna e Recco 17; Quinto 16; Sori 8; Chiavari e A. Doria 5; Arenzano Bogliasco 4. Le partite in programma domani e giovedì nel turno infrasettimanale sono state rinviate, poiché Savona, Nervi e alcuni giocatori impegnati con la Nazionale di categoria. Nel girone classificazione, sconfitta per il Rapallo a Sturla (10-5) e per il Camogli con la Mameli (16-5). In classifica, rapallesi quinti con 10 punti, camoglini noni con 7.

Ragazzi. Prima di ritorno, e la marcia della Rapallo Nuoto non si ferma: 6-3 Sori, anche le inseguitrici non demordono. Il Bogliasco supera il Lava (6-2), il Nervi vince sul Camogli (12-5). Altri risultati: Ortonovo-Chiavari 2-13; Marisport-Recco 4-13. Classifica: Rapallo p. 20; Bogliasco e Nervi 16; Recco 14; Sori 12; Chiavari 8; Lavagna Camogli 5; Ortonovo e Marisport 2. [g. s.]

Panoramica sui tornei di basket

Tigullio domina il «Primavera»

I campionati giovanili non soltanto rappresentati dai quarti di finale e semifinali Cadetti Ragazzi, ma pure da altre manifestazioni. Mentre la Prima divisione ed il Trofeo Granarolo proseguono senza particolari sorprese.

Trofeo Granarolo. Il torneo post-campionato per squadre di Promozione maschile escluse dalla lotta per le prime dieci piazze, ha ormai una favorita per l'undicesima posizione finale. Il Granarolo, vincendo 56- al Centro Scuola con il Villaggio, è in fuga. Alle spalle perde un colpo il King: 96-93 per l'Ardita Nervi. Classifica: Granarolo p. 8; King 4; Ardita e Villaggio 2.

Prima divisione maschile. L'Audace supera lo Champagnat (55-51) e raggiunge i rivali sul primo gradino, mentre l'M.F. passa di misura sul campo della Praese (76-75). Questo per quanto concerne i piazzamenti dal 1° al 4° posto, questa classifica: Audace e Champagnat p. 6; Praese M.F. 2. Nel girone dal 5° all'8° posto, successo degli Alpini sul parquet del Sestri Ponente per 44-36. Classifica: Columbus p. 6; Sestri Ponente, Vallesturo Alpini 2. Infine nel girone 9° all'11° posto, il King (72-48 a Busalla) rimane l'unico antagonista dell'Ardita Nervi. Classifica: Ardita p. 4; King 2; Libertas Busalla 0.

Prima divisione femminile. Nel girone A, l'Ospedaletti vincendo a Ovada per 65-50 ha acquisito il diritto alla disputa della finale regionale. Altro risultato: Rivarolo-Cogoleto 79-. Classifica: Ospedaletti p. 12; Ovada 8; Cogoleto e Rivarolo 2. L'avversaria delle ponentine, proveniente dal g B, sarà il Marola La Spezia, che ha concluso con una vittoria sul Lerici per 79-44. E con 10 punti davanti a Lerici (8), Sestri Ponente (4), Villaggio (0). Cogor che si sono difese egregiamente contro il Sestri Ponente nel «ritorno» (52-50 per le genovesi al Centro Scuola), dopo crollo dell'andata (58-32).

Allieve. Doppia sconfitta per il Villaggio Sport, che rimane a quota zero: 88-16 contro l'Auxilium Genova, 68-50 contro il Lerici. In classifica, Auxilium p. 12; Dlf 10; Lerici Albatros Alassio 4; Villaggio 0.

Trofeo Primavera. E' il girone D quello che interessa da vicino le società del levante. Una squadra domina il gruppo, il Tigullio S. Margherita: sei partite e altrettante vittorie, l'ultima in trasferta l'Alcione Rapallo per 78-57. Cerca di rimanere in scia il Centro Basket Sestri Levante, grazie a una doppia affermazione contro Alcione Chiavari (53-50) e Villaggio (91-68). Questa la classifica do le seconda di ritorno: Tigullio p. 12; Centro Basket 8; Rapallo e Chiavari a 4; Villaggio 0. Oggi alle 18,30 si gioca Tigullio-Chiavari; sabato alle Rapallo-Villaggio. [g. s.]

Il Comitato delle Società del Tigullio rimane protagonista a livello organizzativo

Vela, arriva il «Cointreau per due»

Domenica parte da Chiavari la regata d'altura riservata a coppie di skipper: sono già iscritte una settantina di imbarcazioni. E' una «Giraglia» in versione-crociera, che prevede la circumnavigazione della Corsica

Sempre nuovi appuntamenti per la vela nel Tigullio: tocca al «Cointreau per due»

CHIAVARI. E' il momento pensare in grande: d'accordo per il Campionato invernale, «torneo» lungo sette regate che mobilita per oltre quattro un centinaio di equipaggi, d'accordo per il Raduno Velico, una specie «Sposalizio del mare» trasportato da Venezia alla Liguria. Ma il clou del calendario stilato dal Comitato Società Veliche del Tigullio è sicuramente la «Cointreau per due», ossia ritorno nel mar Tirreno per la grande vela d'altura.

Novità assoluta, che prenderà il via da Chiavari domenica e che prevede la circumnavigazione della Corsica (in senso antiorario), passando dallo Scoglio di Lavezze e dalle Bocche di Bonifacio per totale 410 miglia marine. L'arrivo fissato, almeno per i migliori, nella notte tra il 27 e il 28 maggio: il tempo limite fissato per il mezzogiorno del 28 maggio.

L'iscrizione è aperta ad ogni tipo di imbarcazione a vela, con lunghezza, «fuori tutto», compresa tra gli otto e i diciotto metri (verranno divise in sei classi secondo le dimensioni e i piedi). Unica regola: l'equipaggio dovrà essere composto da due sole persone, con skipper di almeno 21 anni ed il co-skipper di almeno diciotto. E' un intelligente tentativo proporre una versione «crocierista» della Giraglia, mixandola con la regate d'altura di coppia che tanto vanno di moda tra inglesi francesi.

A tutt'oggi risultano iscritte imbarcazioni, il che può far dire agli organizzatori aver ottenuto un primo significativo successo ancor prima di aver sparato il colpo di partenza. I concorrenti saranno seguiti passo passo, e dovranno avere a bordo speciali equipaggiamenti per la rilevazione elettronica. Bisognerà fare particolare attenzione al momento passaggio dalle Bocche di Bonifacio, tra il 25 ed il 26 maggio, lo tra Corsica Sardegna costellato di isole ed isolotti che può essere, specie condizioni di cattivo tempo, assai pericoloso. [d. s.]

Il presidente del Comitato ligure, Spatafora, ha portato la manifestazione nelle strade di Chiavari

Pallamano, 500 bambini al Trofeo Topolino

Domenica nove ore di gara sul campo allestito in corso Garibaldi

CHIAVARI. Il presidente del Comitato regionale della pallamano, Amedeo Spatafora, c'è far propaganda al «suo» sport una ne fa e cento ne pensa: chi se non lui poteva l'idea di portare in strada circa cinquecento bambini far giocare loro un intero torneo? Si tratta della quarta edizione del «Trofeo Topolino» handball, che bloccherà il centro di Chiavari per tutta giornata di domenica.

La manifestazione, patrocinata (e non poteva essere altrimenti) dalla «Walt Disney», dalla Regione, dalla Provincia dal Comune Chiavari, svolgerà in corso Garibaldi dove sarà allestito un campo da gioco perfetto in ogni particolare. Si inizia alle 9 per andare avanti fino alle 18 circa, l'ora in cui è prevista la premiazione. Ci un breve intervallo nelle gare alle 11 per una «sgambata» dei giovanissimi partecipanti lungo le vie cittadine.

Le squadre saranno formate da un minimo di cinque ad un massimo di otto miniatleti: potranno essere team maschili, femminili misti, e saranno suddivisi due categorie: La categoria A comprenderà giovani nati negli anni 1983-'84-'85. Le squadre saranno abbinate, gruppi, personaggio della «Walt Disney». Il trofeo verrà assegnato all'ente, alla scuola o alla società sportiva con più partecipanti alla manifestazione.

La categoria B comprenderà i nati negli anni 1981-'82: le squadre suddivise in gironi che giocheranno per la qualificazione con formula all'italiana con partite di sola andata: dalle semifinali si procederà con l'eliminazione diretta.

Il trofeo assegnato in questa categoria alla squadra vincente. La selezione dei partecipanti è avvenuta attraverso le fasi comunali che si sono tenute nelle ultime due settimane nella palestra di via Mazzini a Sestri Levante, al palasport di Leivi e al palasport di Sampierdicanne. Il tutto è stato possibile dall'intraprendenza del Comitato regionale handball, che ha trovato una folla di minisponsor locali (bar, hotel, negozi) disposti a dare una mano all'organizzazione. [d. s.]

BASEBALL

Dolphin's a pieno ritmo

CHIAVARI. Cinque partite cinque vittorie: per i Dolphin's in C2 la stagione poteva iniziare in maniera più positiva. La quinta partita, col Cus Genova, era attesa curiosità per il valore della squadra avversaria. Ma qualche cambio facendo tra i lanciatori, e un'ottima prova dei ricevitori con 11 valide, hanno permesso Dolphin's di respingere l'assalto genovese. Chiavaresi a punteggio pieno, favoriti per il salto in C1, ottimisti i responsabili: «La squadra migliore degli ultimi anni, di sicuro la più forte della C2 e con la possibilità di far bella figura anche in C1. C un paio ritocchi, il prossimo anno potremo vivere tranquilli». La serie dei Dolphin's: 20-3 ad Asti ai Rangers, 19-2 in casa col B.C. '82 Castelnuovo, 16-2 a Tortona ai Dreamers, 13-1 in casa coi Blue Sox Alessandria. Per chiudere l'andata a punteggio pieno, i chiavaresi dovranno ora superare Cubs Albisola e Azeta Genova. [g. s.]

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 LA STAMPA

1993 LA STAMPA

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni

1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ________ Cognome ________

Società/Ente ________

Via ________ N. ____

Tel. ________ Città ________

C.A.P. ________ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Maggio 1994 [illegible] 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sulle strade imperiesi è entrata in funzione una nuova apparecchiatura

Record di multe sull'Autofiori

Gli agenti della Polstrada hanno scattato oltre 400 fotografie al mese: ora gli agenti addetti allo sviluppo sono due. Il «Velomat» ha già fatto elevare 50 verbali. La protesta degli automobilisti

VENTIMIGLIA. Multe record lungo l'Autofiori. L'Autovelox, andato in pensione proprio in questi giorni per far posto al Velomatic, che rilascia la multe [illegible] lo scontrino, ha lavorato al ritmo [illegible] 400 fotografie al mese. Al Comando della polizia stradale hanno dovuto affiancare [illegible] altro agente a quello incaricato di sviluppare le foto delle macchine che avevano superato il limite di velocità consentito in autostrada. La prova dell'avvenuta infrazione, compreso il verbale, veniva spedita con notevole ritardo. A conferma che sull'Autofiori si va a forte andatura, il fatto [illegible] non si riusciva più a smaltire il lavoro arretrato.

Le velocità [illegible] considerata la principale causa degli incidenti mortali: davanti a un rettilineo si tende [illegible] pigiare il pedale dell'acceleratore. L'Autovelox, [illegible] [illegible] ora il Velomatic, costituisce quindi una sorta di spauracchio, [illegible] la sua presenza obbligava i conducenti e limitare gli eccessi. [illegible] ritmo di 400 multe al mese, la polizia stradale d'Imperia ha compiuto [illegible] capillare lavoro di prevenzione. L'apparecchiature era [illegible]a collocata nei punti strategici, soprattutto vicino alle gallerie, dove [illegible] fondamentale mantene[illegible] le distanze [illegible] sicurezza [illegible] procedere con prudenza.

Ora, l'Autovelox è stato [illegible]so da parte. Troppe [illegible] contestazioni, visto che le istantanee giungevano dopo settimane. La gente ammetteva raramente la colpa, si preferiva fare ricorso. Ma il Velomatic ha già confermato i dati preoccupanti sulla sicurezza stradale: in pochi giorni ha rilasciato cinquanta ricevute. Cinquanta multe elevate a guidatori lanciati a velocità folli all'interno dei tunnel Il'apparecchiatura è [illegible] sistemata quasi sempre all'uscita della galleria Priero, a Ventimiglia). Ora però non c'è più la possibilità di contestare. Il riscontro è immediato: sul documento emesso dalla macchinetta è indicata la velocità.

Gli agenti della polizia stradale ad [illegible] controllo [illegible] il vecchio «Autovelox»

Qualcuno ha subito protestato: «Ecco, un altro sistema per "fregare" noi automobilisti». Lamentele si erano avute nei giorni scorsi da parte [illegible] turisti torinesi che transitavano sulla Statale 28. [illegible] cosa scriveva uno [illegible] loro: «Sono stato fotografato dall'Autovelox [illegible] [illegible] aprile. [illegible] agenti si erano appostati a metà del traforo del Colle San BArtolomeo, fermando [illegible] quanti andavano ai 60-70 chilometri orari. Va bene l'opera di prevenzione, però non bisogna esagerare. In quel rettifilo lungo circa [illegible] chilometri, senza curve, chi procede a 50 all'ora? Nessuno».

L'autore della lettera criticava l'Autovelox. «I verbali arrivavano [illegible] casa due o tre mesi dopo il fatto, evitando [illegible] fastidiosi faccia a faccia. Eppure credo che il codice preveda, quando [illegible] possibile, la contestazione immediata. Basta piazzare [illegible] seconda pattuglia all'uscita del tunnel». E' [illegible] [illegible] contentato: per il Velomatic vengono utilizzate due squadre. La prima rileva l'infrazione, la seconda blocca la vettura e attende il riscontro grafico. Già 50 le multe. [m. v.]

ECONOMIA&CULTURA

L'ulivo dalla Palestina ecco storia e immagini

Un'immagine tradizionale legata all'olivicoltura della provincia di Imperia

IMPERIA. La pianta, allo stato selvatico, ha origini remotissime: basti pensare che a Gabbro, [illegible] pressi [illegible] Livorno, [illegible] stato ritrovato [illegible] fossile del Miocene Superiore, ossia d'una ventina di milioni d'anni fa. E il prodotto che dai suoi frutti si ricava era conosciuto già nell'Antico Egitto, era coltivato [illegible] Creta [illegible] [illegible] minoica [illegible] sin dal 4.000 [illegible]. C. [illegible] comparso in Palestina. Ulivo e olio, due cardini del paesaggio e dell'economia imperiese, sono antichissimi pilastri della cultura. Li hanno cantati tanti poeti, [illegible] molti artisti hanno trovato in essi sorgente d'ispirazione. Eppure [illegible] la loro longevità [illegible] importanza, c'è ancora qualcosa da esplorare, in questo pianeta affascinante.

[illegible] dare [illegible] piccolo contributo, di parole e di immagini, per alimentare la conoscenza di [illegible] segmento della grande, [illegible] civiltà contadina, che ha poi acquisito anche una dimensione industriale di [illegible] rilevanza», prova adesso un volume [illegible] Gianni Cozzi, imprenditore, presidente della Camera di commercio e consigliere regionale. Realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Rispar[illegible]mio di Genova e Imperia, si intitola, «Ulivo e olio nel Ponente ligure», è impreziosito dalle fotografie di Marco Garbaccio, e ha l'accurata veste grafica dell'editore genovese Tormena.

Con quest'opera, sontuosamente illustrata anche con riproduzioni d'arte o materiale storico, tratto [illegible] Museo dell'Ulivo dei Fratelli Carli, Cozzi ha voluto rendere un omaggio, affettuoso [illegible] partecipe, a una [illegible] attività peculiari di questa zona. L'ha analizzata [illegible] l'ha raccontata in tutte le [illegible] curiosità [illegible] sfaccettature con un linguaggio [illegible] da tecnico, e quindi accessibile a tutti: «E' un mondo seducente, quello che ho imparato a [illegible] in qu[illegible] dodici anni alla presidenza dell'ente camerale. E questo [illegible] [illegible] dedicato a olivicoltori e frantoiani, artefici della conservazione della civiltà dell'ulivo».

Racconta «l'altra metà del cielo, di una Liguria che [illegible] è soltanto terra di marittimi o di pescatori», questo volume di ol[illegible] [illegible] pagine, [illegible] qual[illegible] si spande [illegible] profumo dell'extravergine, e si intreccia con i versi di Montale («Perdersi nel bigio ondoso / [illegible] miei ulivi...») [illegible] [illegible] le significative parole di Giovanni Boine, che ha lasciato scritti memorabili sulla fatica di queste popolazioni per lavorerare la terra, per strapparla alle colline, pietra [illegible] pietra, attraverso le «fasce»: «Il prato diventò uliveto, il campo uliveto, [illegible] vigna uliveto, [illegible] bosco in alto faticosamente, dolorosamente, tenacissimamente uliveto».

Le suggestive fotografie, scattate in mesi di lavoro, su e giù per vallate e frantoi, [illegible] torinese Garbaccio, accompagna[illegible] i vari capitoli, che ripercorrono la storia dell'ulivo [illegible] della produzione dell'olio, [illegible] spiegano le tecniche della raccolta e della lavorazione. Per quanto riguar[illegible] la denominazione d'origine controllata, argomento di assoluta attualità, anche per [illegible] polemiche che [illegible] hanno [illegible]pagnano l'applicazione, propone una «chicca»: un documento, stilato a Genova da Giuseppe Pavoni nel 1636, e [illegible] da Laura Marvaldi di Borgomaro, che è, in pratica, «la prima, arcaica, definizione della Doc».

Stefano Delfino

AMMINISTRATIVE A VENTIMIGLIA

Adesso parla la Lega Nord

Il candidato a sindaco, Roberto Ramella, non ha pau[illegible] della [illegible] del neonato Movimento federalista. «Basta con l'i[illegible]obilismo». [illegible] 35

Piemonte e Lombardia sommerse da offerte di vacanze-lampo a prezzi stracciati

Un giorno a Sanremo per 16.900 lire

*Il prezzo comprende viaggio in pullman, pranzo completo, visita al casinò e prodotti alimentari in regalo
Bisogna però assistere ad [illegible] dimostrazione di articoli per la casa. Preoccupati gli operatori del settore turistico*

SANREMO. Un giorno d'emozione [illegible] Sanremo e al casinò con sole 16.900 lire, tutto compreso. L'unica condizione è rappresentata da una piccola [illegible]rentesi commerciale: l'obbligo di assistere ad una dismostrazione di prodotti per la casa [illegible] per la salute a cura della «New Seco» di Milano. L'offerta per il breve soggiorno in Riviera è rivolta agli abitanti dell'hinterland lombardo e della provincia di Novara. La partenza è fissata per il 28 maggio alle 5,20 da Gravellona Toce.

Il «tour de force» autostradale, con trasferimento in pullman gran turismo, ha un prezzo davvero concorrenziale se si considerano gli omaggi previsti per i partecipanti. Ad essere incredibile è proprio il prezzo, 16.900 lire che suona minaccio[illegible] per la «borsa del turismo» ligure condizionata a conti di alberghi e ristoranti che, anche alla luce della crisi [illegible] attuale, non vanno proprio al passo con il budget della famiglia media italiana. Ma analizziamo nel dettaglio i particolari dell'offerta «Un giorno d'emozione al casinò» che nei volantini che hanno invaso paesi come Gravellona, Casale Corte Cerro, Crusinallo [illegible] Omegna viene accostata ad [illegible] viaggio di 4 giorni ai Castelli della Loira per 249 mila lire. La quota comprende: viaggio andata e ritorno [illegible] pullman gran turismo, intrattenimento promozionale della «New Seco», pranzo completo [illegible] raggiungimento di Sanremo [illegible] visita alla città [illegible] sosta [illegible] casinò con entrata «gratuita» alla sale delle slot machines. Questa è la prima [illegible] stonata visto che l'ingresso alle slot [illegible] gratis per tutti i clienti e non solo per quelli della gita.

All'ancora a Portosole yacht [illegible] favola

La promozione non finisce qui. Gli escursionisti, ai quali è chiesto un contributo di [illegible] lire per il pranzo, riceveranno infatti un omaggio. In pratica, c'è l'imbarazzo della scelta: prodotti «Mulino Bianco», 1 chilo di pasta, 250 [illegible]. di semolino, [illegible] gr. di farina tipo «00», [illegible] gr. di pane grattugiato, 200 gr. [illegible] pancarrè, [illegible] [illegible] «portatutto magico» da tavola più 10 gettoni [illegible]er giocare alle slot del casinò. A prescindere che i gettoni potranno essere facilmente quelli da 250 lire, l'«affare» è senza dubbio garantito. Per prenotare si può utilizzare anche un [illegible] verde, tanto per non dover pagare la telefo[illegible] [illegible] l'inghippo? Non c'è, non risulta. E' certo comunque che anche gli stessi sanremesi sarebbero felici di poter trascorrere una giornata in città spendendo solo 16.900 lire. Un bel risparmio.

[illegible] è praticabile [illegible] tariffa del genere? «Sono miracoli di agenzie di viaggio e ditte - dico[illegible] gli esperti del settore - [illegible] certo che a quei prezzi Sanremo [illegible] una tappa marginale del viag[illegible]». C'è però chi evidentemente si accontenta [illegible] le prenotazioni non mancano. Intanto, l'altro ieri a Rapallo c'è stato un incontro tra le Apt per discutere di turismo, [illegible] una strategia comune. Grandi discorsi, peccato però che a Sanremo il mercato si stia già esaurendo.

[illegible] Gavino

Una legge del '40 avrebbe sospeso i regi decreti

Il Casinò [illegible] Sanremo [illegible] illegalmente?

I Casinò di Sanremo e Venezia sarebbero gestiti illegalmente. Lo sostiene il segretario della «Lega per l'indipendenza della Sicilia» Salvatore Emmanuele che ieri ha avuto un incontro [illegible] i giornalisti a Taormina per parlare dei problemi che impediscono l'apertura del Casinò nella cittadina siciliana.

Secondo E[illegible]manuele, infatti, una legge del [illegible]940 avrebbe sospeso gli effetti dei regi decreti del 1927 e del 1936 con i quali venivano autorizzati i Comuni delle due città a gestire le [illegible] da gioco. «Chiederò ai pretori [illegible] Sanremo e Venezia - ha detto Emmanuele - [illegible] applicare quella legge e di emettere l'ordine di chiusura. Se questo non avverrà denuncerò i due pretori».

L'esponente del movimento (che rivendica «la separazione della Sicilia dall'Italia e la costituzione di un nuovo stato libero»), ha chiesto quindi [illegible] riapertura del Casinò di Taormi[illegible], chiuso su disposizione della magistratura nel '65.

Per il Casinò gestione «illegale»?

Imperia, una denuncia di Italia Nostra su recenti scelte urbanistiche [illegible] commerciali

Via il vecchio frantoio, arriva il supermarket

Le ruspe hanno abbattuto l'edificio dell'800 in via Argine Destro

IMPERIA. C'era una volta [illegible] vecchio frantoio. Trasformato in villa, l'edificio, che risaliva al secolo scorso, è stato abbattuto per far posto [illegible] [illegible] moderno discount. In via Argine Destro, nelle vicinanze della [illegible] Enel, dove prima sorgeva la struttura, c'è [illegible] un cumulo di mattoni. Nemmeno la cappelletta è [illegible] risparmiata. Tutto [illegible] al suolo. Via il vecchio, largo al nuovo. Un assioma amministrativo che, questa volta, [illegible] ha tenuto conto dell'importanza storica del complesso. Così l'associazione Italia Nostra, che però si è accorta dello scempio solo a cose fatte, è insorta, parlando [illegible] «attentato all'immagine». «Solleviamo dubbi sull'opportunità e [illegible] valore morale dell'intervento», tuona Alfonso Sista, il presidente.

L'impianto rappresentava [illegible] notevole esempio edilizio di fi[illegible] Ottocento, in [illegible] risultavano aggregate funzioni abitative, religiose e produttive. Come frantoio, esisteva già nel 1876. Apparteneva alla famiglia Amoretti, poi passò a un ramo dei Castellano. Nel frattempo, nel 1882, era sorta anche la cappelletta, dedicata [illegible] San Francesco. [illegible] era [illegible] in buone condizioni, nonostante il trascorrere [illegible] tempo: [illegible] apprezzabili gli intonaci d'epoca, le decorazioni interne, senza contare che, nell'ampio giardino, c'era uno splendido esemplare di araucaria.

Osserva Sista: «Tale spazio, recuperato, poteva costitutire un'autentica valvola [illegible] sfogo per [illegible] quartiere [illegible] già manca di aree verdi. Con la ristrutturazione dell'immobile, grazie [illegible] finanziamenti pubblici e privati, [illegible] sarebbe salvaguardato un angolo di città importante dal punto [illegible] vista storico [illegible] turistico. E non [illegible] vero, [illegible] qualcuno vuol far credere, che l'ano[illegible] capannone commerciale destinato a esse[illegible] innalzato debba essere visto [illegible] l'unica soluzione possibile in rapporto al problema occupazione».

Aggiunge: «Stupisce che gli enti locali, Circoscrizione [illegible] Comune, non abbiano [illegible] formulato dubbi, pur potendo studiare alternative per una diversa destinazione dell'area. Vorrei far notare che sopra la porta della cappella [illegible] trovava [illegible] tondo a rilievo. Che fine ha fatto? Chiediamo che [illegible] prezioso oggetto, sempre che si sia salvato, sia donato al Comune, per il futuro Museo Civico. Comunque non tollereremo più altri scempi, un'autentica vergogna per Imperia». [m. v.]

VILLA GROCK

Ceduta a un texano?

La voce circola già da alcuni giorni, ma non c'è nulla di certo, [illegible] di definitivo. Villa Grock, già dimora del clown svizzero Adrien Wettach, sarebbe stata venduta a un facoltoso americano del Texas. Si parla anche di cifre, un miliardo e 200 milioni. Notizie circostanziate, che fanno pensare a trattative concrete. Eppure, non c'è ancora nessun contratto scritto, l'ipoteca sulla villa rimane. Giovambattista Zobbio, l'industriale bresciano titolare dell'immobiliare Bianca, a cui è intestato il sontuoso edificio in stile Liberty, già sede del Comando tedesco durante la Seconda Guerra mondiale, potrebbe [illegible] deciso a vendere Villa Grock. C'è persino chi abbozza progetti di ristrutturazione, che comprenderebbero anche il recupero del meraviglioso parco-giardino. In questo caso, il piano sarebbe preparato d'intesa [illegible] la Sovrintendenza per riportare l'edificio alle [illegible] forme originali. [m. v.]

Arrestato dalla polstrada

Francese bloccato su auto rubata e con 80 [illegible]

S. BARTOLOMEO. Era a bordo di una macchina rubata. Sotto la camicia, gli agenti della polizia Stradale gli hanno trovato in più [illegible] «tesoro» [illegible] banconote: 45 mila dollari U[illegible] [illegible] milioni [illegible] lire circa), divisi in mazzette da 100 e [illegible] dollari. [illegible] francese Antoine Coral, 33 anni, residente però [illegible] Lignano Sabbiadoro, [illegible] stato arrestato con l'accusa di ricettazione, il denaro sequestrato. Ma gli uomini della Sottosezione Ovest sono [illegible] lavoro per cercare [illegible] scoprire chi abbia dato tutti quei [illegible] allo straniero, che risulta disoccupato.

L'uomo è stato fermato per un controllo ieri mattina all'alba lungo l'Autofiori, nelle vicinan[illegible] del casello di San Bartolomeo. Era al volante [illegible] [illegible] Volvo, risultata poi trafugata a Milano (appartiene a Sergio Lucietto, di Abano Terme). Diretto al confine, [illegible] forse per espatriare. Quella somma potrebbe avergliela affidata qualcuno, col compito di portarla in Francia o [illegible] Spagna. [m. v.]

Imperia, avviato il progetto anti-Aids del responsabile all'Assistenza sociale

E' arrivato il «mangiasiringhe»

Il distributore (costa 50 milioni) è stato installato tra via Antica della Giustizia e Lungomare Vespucci
Funziona come un distributore di bibite. Gratis lo scambio di aghi usati e infetti con altri nuovi e sterilizzati

IMPERIA. E' stato installato, all'incrocio tra via Antica della Giustizia e lungomare Vespucci, a Imperia, il primo distributore di siringhe della provincia. Non appena verrà assicurato l'allaccio elettrico, l'apparecchiatura, ancora avvolta nel cellophane, potrà entrare in funzione. L'arrivo del «mangiasiringhe», in grado di ritirare quelle usate e fornirne di nuove senza nessuna spesa, costituisce un importante passo in avanti in campo sociale e permetterà di ridurre la presenza di aghi infetti, abbandonati dai tossicodipendenti (di recente, ne sono stati trovati un paio anche nelle vicine scuole del rione ex Ferriere).

L'iniziativa è inserita nel progetto di lotta contro l'Aids, varato dal consigliere all'Assistenza sociale Nello Giannini, che commenta: «Abbiamo scelto la strada a mare, sul lato destro, in corrispondenza dello sbocco della stradina che scende dal sottopasso ferroviario, perchè è sufficientemente lontana dal centro abitato. E' quindi zona di passaggio e non di sosta. Inoltre, durante la notte è assicurato l'illuminazione, perchè lo scambiasiringhe si trova proprio sotto un lampione. Anche l'impatto sulla zona circostante è limitato: il distributore è quasi nascosto».

Il «look» è simile a quello di un parcometro, anche se le dimensioni sono maggiori. Nel caso che si volga ritirare semplicemente una siringa monouso invece di depositarne una usata, la cifra da pagare è di mille lire. La macchinetta, fornita da una ditta di Castelfranco Emilia (Modena), funziona con monete da 100, 200 e 500, oltre a banconote da 1000, proprio come i nuovi parcometri.

L'arrivo del distributore-scambiatore, costato 50 milioni, costituisce una buona notizia per diverse categorie. Servirà infatti a ridurre il lavoro dei netturbini, che proprio nelle ultime settimane sono stati dotati di nuovo materiale per raccogliere le siringhe, e per far tirare un sospiro di sollievo ai farmacisti. La presenza di una struttura alternativa diminuisce infatti una delle più frequenti cause di chiamate nel turno di notte, che dovrebbe essere legato solo a casi di emergenza o ricette urgenti. Spesso, in caso di giovani provenienti da altre zone, l'eccessiva insistenza costituisce motivo di disagio.

C'è anche chi obietta che l'utilizzo, essendo legato anche al senso civico, potrebbe essere compromesso da atti teppistici. In questo caso, comunque, il Comune dispone di un'altra apparecchiatura, identica a questa, che rimane di riserva.

L'amministrazione ha in programma altri interventi a favore degli emarginati. Nel prossimo Consiglio comunale, Giannini proporrà, fra gli argomenti da discutere, anche alcune opere di risistemazione per Villa Fanny, il centro di recupero per tossicodipendenti. Si tratta del completamento dei lavori già compiuti in precedenza, e il costo previsto ammonta a 110 milioni. Come prevede la legge per la ristrutturazione e la conservazione del patrimonio di proprietà comunale, metà dell'importo sarà assicurato dalla Regione. La stessa opportunità è stata anche sfruttata per il centro destinato ai disabili appena inaugurato sull'Argine Destro (150 milioni).

Enrico Ferrari

Il contenitore scambia-siringhe installato a Imperia. E' il primo in tutta la provincia

SERVIZI SOCIALI

Alloggi per anziani

Oltre al rifacimento di Villa Fanny, il prossimo Consiglio comunale prenderà in esame vari lavori di recupero nelle ex scuole elementari delle frazioni imperiesi, sempre finanziati per metà dalla Regione. La risistemazione dei locali dismessi verrà sempre indirizzata a scopi sociali. L'immobile di Artallo, alla periferia di Porto, verrà riconvertito in appartamenti per [illegible] di 92 milioni. A Sant'Agata, le sale che un tempo ospitavano le scuole, dovranno invece essere trasformate in una comunità alloggio per minori, a disposizione degli indigenti e anche dei ragazzi che sono affetti da handicap. La spesa preventivata è in questo caso di 114 milioni. Infine, a Torrazza, c'è l'intenzione di realizzare una comunità alloggio per anziani. Lo stanziamento necessario ammonterà a 148 milioni. L'attenzione è quindi concentrata soprattutto sui pensionati, la cui percentuale è in continuo aumento in tutta la Riviera, in modo da assicurare la presenza di centri custoditi nelle località di residenza senza dover ricorrere al ricovero in ospedale. Nelle strutture verranno impiegati assistenti sociali messi a disposizione dal Comune. [e. f.]

Uno studio

Obiettivi del turismo a Diano

DIANO MARINA. Si dovrà ricorrere al marketing se si vorrà rilanciare il turismo nel Golfo dianese. Il messaggio viene dall'Apt che ha presentato nella sala consiliare del Comune di Diano il «Progetto qualità», un interessante e approfondito studio sulle complessa materia turistica al fine di individuare nuove strategie per guadagnare nel settore delle vacanze nuove porzioni di mercato.

All'appuntamento erano presenti l'assessore regionale Eraldo Crespi, il dirigente della Regione, Carlo Arcolao, il rappresentante dell'Enit, Gian Piero Gallia, numerosi sindaci e i direttori di quasi tutte le Apt della Liguria.

Nello studio effettuato dalle dottoresse Roberta Glorio e Gaja Boriani, esperte nel settore, vengono presi in considerazione i più importanti mutamenti della domanda turistica a livello nazionale e internazionale, i flussi turistici negli ultimi dieci anni, i punti di forza e di debolezza sia della costa che dell'entroterra di competenza dell'Apt imperiese.

Secondo le due redattrici chi fa turismo deve in primo luogo chiedersi a chi vendere il prodotto vacanze, che cosa includere nel «pacchetto» quindi cosa vendere e come vendere. Solo attraverso questo indispensabile «passaggio» si possono attuare strategie di intervento e poi cogliere i sospirati obiettivi. [a. b.]

Parla Serafini

Yacht antichi eliminare le tasse

IMPERIA. E' l'ultima proposta-provocazione del comandante Flavio Serafini, che ha cuore le sorti d'Imperia e del raduno di vele d'epoca: defiscalizzare gli yacht antichi, non far pagare il bollo ed eliminare la tassa di ancoraggio e di ormeggio. In questo modo, si potrebbe incentivare il restauro degli scafi più prestigiosi e famosi. Secondo il direttore del Museo Navale, anche questo contribuirebbe a rilanciare il settore. Il capoluogo, che ospiterà la prossima manifestazione a settembre, [illegible] potrà che ottenere benefici.

I dettagli del progetto sono contenuti nell'introduzione al suo libro «A band of brothers-Vele d'epoca d'Imperia», di prossima pubblicazione, che sarà distribuito proprio a partire da settembre, nei giorni del raduno. Per Serafini un'imbarcazione con decine di anni di storia sulle spalle «deve essere considerata come un monumento. Lo Stato dovrebbe aiutare i possessori, dando contributi per i lavori di restauro, come si fa per i palazzi del centro storico. Non solo: a questo punto si potrebbero eliminare del tutto gli aggravi fiscali. Molti infatti, a causa delle tasse (sempre molto elevate in questi casi), sono costretti a rinunciare alla barca. E così un "pezzo di storia" marinara finisce per marcire, dimenticato in qualche cantiere navale». [m. v.]

Ieri a Imperia

Bimba in auto la mamma è assolta

IMPERIA. Al termine dell'udienza è [illegible] fuori dall'aula: «Scusate ma devo andare, i bambini mi aspettano. Posso solo dire che per me si è chiuso un brutto capitolo». Patrizia Borin, 32 anni, la mamma di Dolcedo rinviata a giudizio per abbandono di minore, è stata assolta ieri «perchè il fatto non costituisce reato». Era accusata di aver lasciato nella macchina chiusa a chiave la figlia di 4 anni, Jessica. Nell'auto la bimba era rimasta per circa un'ora, sotto il sole, e coi finestrini sollevati. L'episodio era avvenuto un anno fa a Porto.

Il pm Luciano Bruno, che alla lettura della sentenza ha fatto sapere di voler ricorrere in appello, aveva chiesto 4 mesi di reclusione. «Si è trattato di una sbadataggine, ma il reato c'è. Il genitore non ha considerato le conseguenze». Ha invece fornito un'interpretazione positiva del gesto di Patrizia Borin il difensore, Mario Giribaldi: «Non ha ritenuto di svegliare la bambina, crollata per la stanchezza». [m. v.]

Imperia: tornato a casa per festeggiare il compleanno è stato salvato dai genitori

Droga, grave giovane industriale

Appartiene ad una delle più note famiglie di Oneglia. E' stato trovato nel bagno privo di sensi per overdose
Ricoverato nel reparto rianimazione, le sue condizioni stanno migliorando. La polizia ricerca lo spacciatore

IMPERIA. Doveva essere una festa, per il ritorno in famiglia del figliol prodigo. Invece, stava per trasformarsi nell'ennesima tragedia dell'eroina. Luca Berio, 32 anni, rampollo di una nota famiglia di industriali locali, da qualche anno emigrato per lavoro e per sfuggire alla morsa degli spacciatori, ha rischiato di morire per overdose, in casa nel giorno del suo compleanno. E' stato salvato in extremis dai genitori e, anche se non corre più pericolo di vita, rimane ricoverato a scopo precauzionale nel reparto di rianimazione dell'ospedale d'Imperia. Avrà molte cose da dire agli agenti della squadra mobile, che attendono che si rimetta in piedi per interrogarlo e farsi dire da chi abbia ricevuto lo stupefacente.

Luca Berio è tornato nel capoluogo per festeggiare coi suoi la festa di compleanno. Era arrivato da poco dall'Emilia, dove è andato a vivere cercando di allontanarsi da luoghi e amicizie pericolose. Risaputi i problemi che aveva avuto a causa della droga e persino i dispiaceri che aveva causato alla famiglia col suo comportamento. La sua è la classica storia di chi, nell'adolescenza, ha avuto forse tutto, ma poi è sprofondato nel vuoto dei valori. Lo stesso abisso in cui sono precipitati tanti altri coetanei.

L'atmosfera gioiosa che regnava l'altra notte nell'alloggio del centro di Oneglia è stata guastata intorno alla mezzanotte. Il ragazzo ha chiesto scusa, o si è all[illegible] per andare al bagno. Ci è rimasto a lungo, troppo. Qualcuno ha bussato alla porta, non ricevendo in cambio nessuna risposta. Si è pensato a un malore improvviso, dovuto forse a un'indigestione. La realtà era più terribile. L'uscio è stato sfondato, Luca era a terra privo di sensi, boccheggiante. La siringa accanto era testimonianza inequivocabile di un rito «maledetto», appena concluso.

La [illegible] disperata al pronto soccorso, la somministrazione di farmaci in grado di fargli riprendere conoscenza, la speranza dipinta sui volti dei parenti che poteva tramutarsi in angoscia in qualsiasi istante. Scene già viste un sacco di volte. E' andata bene alla fine. Luca si è ripreso, anche se lentamente. Ma i progressi sono stati costanti e, forse già in giornata, potrà essere dimesso dall'ospedale. Contemporaneamente è scattata la caccia al «venditore di morte». La polizia sta cercando di ricostruire cosa abbia fatto Luca prima di sera. Chi ha incontrato? C'è il sospetto che la dose l'abbia presa in città. Se si trattasse di eroina tagliata male potrebbero esserci nuove overdosi. E non sempre si evita il dramma. [m. v.]

A SAN BARTOLOMEO

Una strage di gatti

Li hanno eliminati dando loro da mangiare insetticida. Una morte lenta e atroce, che ha spinto alcuni abitanti di San Bartolomeo a denunciare la strage a Donatella Giannelli, rappresentante della Lega che difende i felini. Complessivamente, in via Baudino, sono rimasti uccisi una decina di gatti. Alcuni erano randagi, ma il misterioso «sterminatore» ha preso di mira anche due esemplari domestici, che appartenevano a Marcello Napoli, 26 anni. A segnalare per prima all'associazione lo spiacevole episodio, che, pare, si sia ripetuto altre volte nel recente passato, è stata Anna Cerrato, 47 anni, residente in via Mazzini. Racconta: «Non sono una fanatica degli animali. Però vedere in che modo orribile sono morti questi gatti mi ha sconvolto. Ho chiesto alla Lega di intervenire, per impedire che accada ancora. Ma anche il Comune potrebbe effettuare una maggiore vigilanza». [m. v.]

DALLA CITTA'

OSPEDALE

Gestione degli ausiliari, stato di agitazione all'Usl

Stato di agitazione tra il personale ausiliario dell'Usl imperiese: è l'iniziativa attuata dalla Cisas, che «chiede alle autorità di indagare sulla regolamentazione nella gestione degli ausiliari». Aggiungono: «Da anni denunciamo la mancanza di personale in questo settore e la sua cattiva utilizzazione. Ci sono pure fatti i nomi di "imboscati". In quel periodo era stato emanato un ordine di servizio dove si richiamavano certe persone a prestare servizio nei reparti di degenza, ma gli stessi hanno disatteso la disposizione inviando un certificato medico e tutto è rimasto come prima». [e. f.]

CONCORSO

Due milioni di premio al balcone più fiorito

L'amministrazione comunale di Imperia ha indetto un concorso dedicato ai balconi fioriti. La partecipazione è gratuita e i concorrenti devono presentare le domande, in distribuzione all'ufficio Manifestazioni, entro le 12 di sabato 28. Sono previste due sezioni, per balconi e giardini. Il primo premio sarà di 2 milioni. L'organizzazione è affidata al consigliere Rina Garibbo Siri. [e. f.]

ELEZIONI

Il maresciallo Brunetti nuovo presidente Unis

Antonio Brunetti, maresciallo dei carabinieri a riposo, è il nuovo presidente provinciale dell'Unione nazionale invalidi per servizio, che in zona conta 730 iscritti. Il fondatore, comandante Francesco Guido, è presidente onorario. Come vice è stato scelto Giuseppe Porfirione. [e. f.]

COMMERCIO

Riaperto ristorante cinese in via della Repubblica

E' stato riaperto, in una veste rinnovata, il ristorante cinese di via della Repubblica, a Oneglia. Ora si chiama «Da Li Bin» e all'interno spiccano affreschi di artisti orientali (uno ritrae la Grande Muraglia). I lavori di ampliamento hanno richiesto un mese. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

A Sanremo l'erba [illegible] ovunque

Campa cavallo che l'erba cresce. Ovvero campa e vivi, cittadino di Sanremo che intanto l'erba, tra i muri, tra i marciapiedi, nelle fessure agli angoli delle strade sta crescendo rigogliosa. Ho riscontrato che l'amore per il verde, la devozione perchè questa città abbia ad ogni piè sospinto il suo punto verde è così radicata negli amministratori, presenti e passati, che è totalmente proibito a giardinieri, netturbini, operai semplici del comune toglierne anche solo un filo. Avete guardato come è ornamentale sulla scaletta che da corso Imperatrice porta al casinò? Avete visto come [illegible] bene intorno alla stazione ferroviaria sopperendo così alle cure giardiniere che una volta esistevano? Io credo che una città più ecologicamente verde di Sanremo sia difficile trovarla! Ospedaletti, il nostro vicino di casa, è troppo pulito e rasato. Arma di Taggia fa il possibile per imitarlo. Addirittura Alassio si trova pulita e senza erba anche la domenica! Non facciamo poi paragoni con la Costa Azzurra, c'è da arrossire.

Lettera firmata, Sanremo

Il «caso» [illegible] fa discutere [illegible]

Prendo atto dei motivi per cui il vicesindaco Lino Garibaldi ha dato le dimissioni da assessore e da consigliere comunale e non desidero assolutamente commentarlo. Già in altre occasioni feci presente di come l'Amministrazione dianese gestiva male il personale e ne spiegai le cause e per questo rischiai la querela. Una cosa [illegible] è certa: con Garibaldi Lino perdiamo un consigliere di vecchio stampo, schietto e corretto e Dio sa quanto bisogno ci sarebbe di uomini così. Per questo invito i colleghi consiglieri ad una profonda riflessione sul clima che si respira nel Palazzo dove di divergenze di vedute [illegible] se ne parla nemmeno - chi non è d'accordo se ne può tornare a zappare la terra.

Nino Calcagno, consigliere di minoranza di Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Coslo e A. V. Arroscia: tel [illegible]
[illegible]rina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel 351 175 [illegible]
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel (0183) 290 450

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel 23 688
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel 261.408.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel 495.095
Dolceacqua: *Brebben*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Mercol*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible] 982.
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel 531.968
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43.058
Ventimiglia: *Viale*, via Costituente 22, tel 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290 777
[illegible] telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.[illegible]
Guardia Odontoiatrica: 1 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel 20.224; **Sanremo:** [illegible]; **Ventimiglia:** tel 357 473

STATO CIVILE

17 MAGGIO

NATI. A Imperia: Giada Bocchio; Francesca Farsone.
MORTI. A Imperia: Renata Miccoletti (96 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Ottavio Bagarolo con Valentina Fiducia; Paolo Decanis con Cinzia Bruzzone.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia sta per inaugurare una lapide in memoria del generale Carlo Alberto Della Chiesa, che verrà posta all'inizio della strada a lui intitolata, in località Ponte dei Piani, alla periferia di Porto Maurizio. La cerimonia si svolgerà sabato, [illegible] alle 9,45. Madrina della manifestazione sarà Maria Grazia Monterosso Ricci, moglie del prefetto. Alle 10 il sindaco Claudio Scajola saluterà i presenti e di seguito il tenente Giovanni Cereda, in rappresentanza dell'Associazione nazionale carabinieri, in congedo terrà l'orazione ufficiale al termine della quale sarà scoperta e benedetta la lapide. Verrà anche deposta una corona di fiori. Intanto, il Comune di Taggia ha ottenuto un mutuo di 723 milioni dalla Cassa depositi e prestiti per asfaltare i marciapiedi di via Queirolo. L'amministrazione ha quattro mesi di tempo per impostare la gara d'appalto, e la ditta vincitrice dovrà completare le opere entro il limite di otto mesi.

GLI APPUNTAMENTI

GRASSE

Profumi artigianali in [illegible]

Ha aperto a Grasse, in Provenza, il [illegible] del profumi. Orario: 9-12 e 15-19. [g. ga.]

[illegible]

In Francia con la Cumpagnia

La Cumpagnia de l'Urivu organizza una gita alle Gole del Verdon e Aix-en-Provence. Partenza da Oneglia alle [illegible] di sabato [illegible] giugno, il pullman transiterà da Porto 10' dopo. Per informazioni 666.645. [e. f.]

SANREMO

Unitre: architettura

L'architetto Anna Maria Pensato è protagonista dell'appuntamento con i pomeriggi dell'Università della Terza Età. Alle 16, nella sala degli Specchi, «Storia e stili dell'architettura nel Ponente». [g. ga.]

DIANO [illegible]

Mostra di fumetti

Parte mercoledì 1° giugno, al Palazzo del Parco, la mostra del Fumetto d'Egitto, ideata dall'Associazione Immagine e Fumetto, in collaborazione con Elvia D'Amicone, direttrice del settore [illegible] del Museo Egizio torinese. Esporranno disegnatori che hanno ricostruito la vita lungo il Nilo. [e. f.]

[illegible]

«Impegno e tradizione»

Una pubblicazione celebra i [illegible] anni del Circolo Parasio. E' il numero unico «Impegno e tradizione», in distribuzione nella sede di piazza Pagliari 4. [e. f.]

MONACO

Buddhismo nel Principato

«La vita quotidiana come cammino spirituale» è il tema dell'incontro sul buddhismo a cura di S.E. Borou Khyentse Rinpoché. L'appuntamento è per le 20,30 all' Hermitage. [g. ga.]

[illegible]

In gita con il Cai

Aperte le iscrizioni alla gita del Cai di Sanremo per la «Rocca della Bastera», vicino a Limonetto. Informazioni alla sede di piazza Cassini. [g. ga.]

Levata di scudi contro la limitazione dei collegamenti nell'entroterra

No alla riduzione delle corse di bus

Il progetto della Riviera Trasporti verrebbe messo in atto da luglio. Lamentele soprattutto per il disagio procurato agli anziani. Ma adesso i sindacati propongono un'alternativa

PONTEDASSIO. Levata di scudi contro i tagli alle corse dei bus nell'entroterra, prospettati dalla Riviera Trasporti da luglio (si parla di 500 mila chilometri in meno). Le lamentele arrivano da Riva Ligure, Diano Marina, Pornassio e Pontedassio, dove si osserva come un'ulteriore riduzione dei servizi comporterebbe difficoltà soprattutto per anziani e massaie che dalle frazioni devono raggiungere il centro del paese o Imperia. Intanto, i sindacati hanno presentato controproposte, che prevedono la divisione in due della linea tra Andora e Sanremo.

Voci di protesta si levano dalle frazioni di Bestagno e Villa Viani, a circa [illegible] chilometri dal [illegible]tro di Pontedassio, che rischiano di vedere scendere da tre a due i viaggi quotidiani. Osserva Giuliana Viani, pensionata: «Abolendo la corsa delle 15, resterebbero solo quella delle 9,06, che riparte alle 11 da piazza Dante, a Oneglia, e quella da Imperia del[illegible] 18,45. Eliminando il servizio di metà pomeriggio si creano problemi nel raggiungere il centro, dove si trovano la farmacia, la banca, l'ufficio postale. Na[illegible] anche difficoltà per casi urgenti. Se fosse per esempio necessario raggiungere l'ospedale, l'unica possibilità per chi non dispone di un mezzo è quello di prendere un [illegible] per arrivare nel capoluogo, la spesa è di 30 mila lire».

[illegible] di riduzione corse

Aggiunge: «Alla Rt [illegible] stato risposto che è necessario eliminare le corse poco frequentate, però si tratta di mantenere un servizio sociale, che in tutto implica la percorrenza di 90 chilometri [illegible] giornata: [illegible] mi sembra un impegno finanziario proibitivo. Sarebbe opportuno che intervenisse anche l'ammi[illegible] comunale».

In questi giorni, varie lettere che segnalano il problema [illegible] arrivate al giornale, Mariangela Dettori è tra i promotori di una raccolta di firme per evitare tagli lungo la linea Oneglia-Diano Serreta-Diano Marina. Afferma: «Vogliamo invitare la Rt e gli en[illegible] interessati a riconsiderare [illegible] problema del risanamento nel bilancio». Si unisce al coro anche un abitante di Riva: «Assieme ad altri residenti, sono preoccupato per le voci che danno come imminenti nuove soppressioni nella linee tra costa e entroterra. Al contrario, sarebbe necessario [illegible] potenziamento: [illegible] molti paesi [illegible] corriera rappresenta infatti un punto di riferimento».

Ci sono timori anche a Pornassio. Osservano alcuni residenti: «Attualmente le corse sono quattro. Una riduzione accentuerabbe l'isolamento».

Negli ultimi incontri con la direzione, la questione è stata anche discussa dai sindacalisti. Os[illegible] Giovanni Novaro (Cisl): «Purtruppo esistono diversi percorsi improduttivi. Andrebbero comunque coinvolte maggiormente le amministrazioni. Per esempio, tra le Comunità montane l'unica a partecipare [illegible] spese è quella dell'Olivo. Per l'interno si cercherà di mantenere almeno tre corse, la mattina presto, a mezzogiorno e la [illegible]. Lungo la costa, abbiamo proposto di dividere in due il tragitto: da Andora [illegible] Porto, con una frequenza di 20 minuti, e da Oneglia e Sanremo con una frequenza più alta, di mezz'ora, visto che il servizio, tra Arma e la città dei fiori, è integrato dai filobus».

Enrico Ferrari

Quale futuro per l'autoporto?

Ventimiglia, esposto-denuncia dal presidente della società

VENTIMIGLIA. Si tinge di giall[illegible] il futuro dell'autoporto di Ventimiglia. Chi sono gli spedizionieri che, nei giorni scorsi, si sono candidati per attuare [illegible] piano di riconversione della struttura (dopo la caduta [illegible] barriere doganali) puntando sugli aiuti finanziari della [illegible] Ad aprire l'interrogativo [illegible] presidente della Società Autoporto Riviera dei Fiori, Cesare Calderelli, che ha presentato [illegible] esposto-denuncia alla procura [illegible] Sanremo. Nel documento, si rivendica [illegible] ruolo primario della «spa» che ha realizzato l'impianto e si sollecita un'indagine per identificare «coloro che hanno diffuso notizie false e tendenziose per perseguirli a termine di legge».

Il [illegible] esplode a fine aprile con le affermazioni di un non meglio precisato gruppo di spedizionieri riuniti nella società «Progetto» e rimasti [illegible] gran parte disoccupati per effetto della libera circolazione delle merci nei paesi della Comunità economica europea. «Abbiamo a disposizione [illegible] superficie di oltre otto ettari e diversi locali per creare, sull'area dell'autoporto, una piattaforma di stoccaggio, con celle frigorifere, e un'asta». Implicita, la richiesta di aiuti economici [illegible] parte del[illegible] Cee.

La reazione della Società Autoporto arriva dopo qualche giorno. Scrive il presidente Calderelli: «Si premette che la nostra società, composta esclusivamente da azionisti privati, ha costruito l'intera struttura autoportuale, con capitali propri, senza usufruire di alcun finanziamento o contributo [illegible] parte dello Stato e di altri enti, e che è l'unica avente diritto e titolo su tutta l'area dell'autoporto in forza della convenzione approvata con decreto mini[illegible]le dell'11 marzo '93».

Segue la descrizione della situazione venutasi a creare [illegible] l'abolizione delle barriere doganali (locali rimasti vuoti, centinaia di disoccupati): «Per salvaguardare gli investimenti sin qui effettuati, siamo stati costretti a programmare [illegible] piano di ristrutturazione e riconversione di tutta l'area». L'obiettivo è quello di utilizzare una parte degli edifici lasciati liberi da impiegati e funzionari del ministero delle Finanze per il distaccamento della polizia stradale, il commissariato italo-francese e gli uffici della polizia di frontiera.

«Per la restante parte originariamente destinata ad area di servizio e commerciale, è stato predisposto un progetto di variante per la realizzazione di un motel con 120 posti letto, un grosso diurno in sintonia con le esigenze del traffico, un bar-ristorante, oltre a vaste aree adibite a magazzini e parcheggi al servizio degli utenti», si legge nell'esposto.

Il progetto della Società Autoporto ha già ottenuto il parere favorevole della commissione edilizia comunale. Ma le [illegible] dei fantomatici spedizionieri ora potrebbero provocare qualche intoppo. Da qui, nasce il giallo, che promette nuovi capitoli.

Gianni [illegible]

La mancanza di un certo numero di mezzi provocherebbe disagi per gli anziani

L'impresa di Arma risponde alle critiche

Per le pompe funebri «pubblicità legittima»

ARMA DI TAGGIA. Fa discutere la decisione dell'impresa [illegible] pompe funebri Armando Regina, di Arma di Taggia, con sede anche a Sanremo, di reclamizzare per posta i suoi «servizi». «C'è esigenza di trasparenza», ribadiscono i titolari Antonio Regina e Massimo Cavallotti, giustificando una scelta pubblicitaria quantomeno insolita. «Vogliamo che tutti sappiano di [illegible] ci oc[illegible] e [illegible] che modo. C'è chi ci ha accusato di sciacallaggio. [illegible] perché vogliamo informare la gente? Sciacalli, al limite, sono quelli che si mettono in atte[illegible] fuori dalle camere mortuarie delle cliniche e degli ospedali. Nel nostro settore [illegible] sempre presente il rischio di speculazioni, abusi, e recenti storie accadute a Torino [illegible] Milano lo dimostrano».

Il dépliant, spedito a circa 400 famiglie di Sanremo (varie le reazioni: c'è chi ci ha riso su, chi ha mandato a quel paese per telefono i soci, chi l'ha presa seriamente), non contiene tariffari e listini. Non [illegible] parla di denaro, insomma. Eccone il testo integrale: «Abbiamo pensato di sottrarle un piccolo spazio di tempo, [illegible] quanto necessita per leggere la presente. Poiché, la scomparsa di una persona cara comporta sicuramente un coinvolgimento emotivo carico di tensioni, in quei drammatici momenti i familiari sono immersi nel dolore e potrebbero es[illegible] coinvolti ad assumere decisioni [illegible] necessaria valutazione. Riteniamo che dobbiate essere informati per affrontare questo "sconfortevole" momento [illegible] noi ci [illegible] di operare con serietà dando la dovuta assistenza».

Ancora: «L'Agenzia Regina si occupa non solo del servizio e delle pratiche inerenti al decesso, dell'acquisto delle opere murario, ma anche dei problemi giuridici. Per questo motivo abbiamo predisposto un opuscolo che permetta [illegible] farvi comprendere le leggi che regolamentano questa materia (lo si può ritirare o chiedere gratuitamente presso l'agenzia). Chiedendo anticipatamente scusa per il disturbo recatovi porgiamo distinti saluti».

[m. v.]

Le Fiamme gialle sono intervenute ieri mattina: sotto sequestro la merce falsificata

Finanza in piazza Eroi, due denunce

Gli ambulanti vendevano a 400 mila lire borsette di «Hermes» e «Chanel» con marchi contraffatti
Adesso anche i clienti che hanno acquistato su quei banchi rischiano di avere guai con la legge

SANREMO. Borsette di «Her[illegible] [illegible] «Chanel» con marchi abilmente falsificati messe in vendita sulle bancarelle del mercato a 400 mila lire l'una. E' stato [illegible] maxi sequestro operato ieri mattina in piazza Eroi dalla Guardia di finanza di Sanremo quello che ha portato alla denuncia di due commercianti e all'inventario di circa 500 articoli con «griffe» contraffatte.

Blitz della Guardia di finanza

Le Fiamme gialle procederanno nei confronti di Emilio Iamundo, 49 anni, di Ospedaletti, e Vincenzo Carbone, 35 anni, di Sanremo. I due ambulanti, trovati con licenze e permessi perfettamente in regola, sono stati sorpresi con la [illegible] esposta sulle bancarelle. I sigilli [illegible] scattati nel giro di pochi minuti. «Si tratta di persone con precedenti specifici - dice il comandante della finanza di Sanremo, capitano Vincenzo Raffo - era tempo che [illegible] sotto controllo». E mentre la denuncia è scattata per i commercianti, i finanzieri ricordano che è possibile procedere anche nei confronti dei loro clienti contestando i reati di ricettazione e incauto acquisto. Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo blitz [illegible] della conferma che la merce con i marchi contraffatti non viene venduta solo [illegible] «vu' cumprà» extracomunitari tanto contestati dagli stessi ambulanti, dai commercianti del centro e [illegible] Comune.

La Guardia di finanza che ha effettuato il sequestro in piazza Eroi [illegible] raccolto borse firmate da «Hermes», «Vuitton» e «Chanel», magliette, cinture, portafogli. «I marchi sono alterati in modo magistrale - dicono i finanzieri - tanto da ingannare gli esperti del settore. All'apparenza il prodotto firmato dal produttore e quello contraffatto [illegible] hanno alcuna differenza». Dal punto di vista investigativo le Fiamme gialle cercano di risalire [illegible] fornitori della merce che secondo alcune indiscrezioni verrebbe fabbricata in aziende artigiane e piccole industrie nei dintorni di Napoli e Firenze. Il reato scatta comunque solo all'atto della «firma» del prodotto, quando i marchi contraffatti vengono applicati materialmente agli articoli di pelletteria. [illegible] centrale di smistamento secondo gli inquirenti potrebbe essere nella [illegible] di Genova ma sono sospetti che non hanno [illegible] trovato una conferma. Le consegne verrebbero effettuate sui viadotti delle autostrade, nelle piazzole [illegible] autogrill e aree di servizio.

Il sequestro di ieri al mercato di piazza Eroi porta alla luce anche le contraddizioni che interessano l'indotto commerciale matuziano. All'inizio dell'anno infatti dalle bancarelle era stato sollecitato un intervento per porre un freno al dilagare dei «vu' cumprà» responsabili di vendere merce [illegible] marchi contraffatti ma [illegible] proprio tra gli stessi banchi che la finanza ha individuato [illegible] chi commerciava, alla luce [illegible] giorno, quegli articoli incriminati. Il fenomeno [illegible] sembra quindi legato solo agli extracomunitari. I servizi delle forze dell'ordine, sollecitati a gran voce anche [illegible] Comune, hanno portato alla luce una realtà ben diversa, preoccupante, [illegible] quale fino ad ora si era pensato solo in modo marginale. E le Fiamme gialle avvertono che i controlli continueranno anche nelle prossime settimane.

[g. ga.]

Trafitto da un tubo

Un'inchiesta sulla morte dell'artigiano

BORDIGHERA. La Procura ha aperto un'inchiesta sulla morte [illegible] Pierino Codo, [illegible] anni, l'artigiano edile di Bordighera che l'altra mattina è [illegible] vittima di [illegible] incidente sul lavoro. Anche se sembra che non ci siano responsabilità di terzi, in quanto l'uomo lavorava in proprio, la magistratura vuole vederci chiaro prima di consentire i funerali, che sono rinviati di qualche giorno proprio per consentire i veri accertamenti.

Codo stava lavorando su un tetto [illegible] un villino, a Camporosso, in [illegible] della Repubblica [illegible]: è scivolato andando [illegible] cadere su un tubo sporgente. Una coincidenza agghiacciante: il tubo gli [illegible] è conficcato dalla parte destra del collo al fianco sinistro.

Questo incidente mette nuovamente in rilievo i rischi sul lavoro: gli inquirenti sottolineano l'importanza dei controlli anche sugli artigiani, che spesso operano [illegible] loro rischio. «Devono lavorare imbrigliati o legati con [illegible] fune».

[d. bo.]

Appaiono modeste, con alcune eccezioni, le dichiarazioni riferite al '92 nel comparto turistico

Iciap ad Imperia, ecco tutte le cifre del '93

Una panoramica settore per settore, fra dati positivi e negativi

IMPERIA. Appaiono in genere modeste, ma [illegible] alcune eccezioni, le cifre relative all'Iciap messe a ruolo ad Imperia per il 1993, ma riferite al 1992 nei vari settori del comparto turistico.

Nel gruppo connesso a «Trasporto, magazzinaggio e comunicazioni» emergono, in attivo, la Tnt Traco spa, con 34 miliardi 174 milioni, Sda Express Courier srl, [illegible] miliardi 361 milioni e la Bartolini spa, 2 miliardi 337 milioni.

La situazione più rilevante al negativo è quella della Riviera trasporti spa, che ha registrato nel periodo considerato un passivo di 8 miliardi e 2 milioni.

Nel comparto «Attività connesse ai trasporti ed agenzie di viaggio» risaltano in senso positivo la Luigi Ughes e C. [illegible] in liquidazione, 337.936.000, Domenico Borsotto 248.325.000 e Noli srl, 246.059.000, mentre colpiscono, al passivo, le cifre dell'Autostrada dei Fiori spa, 516.952.000, Lombimperia, 489.676.000 e Compagnia Lavoratori portuali, 247 milioni 963.000. Infine nel settore «Alberghi, ristoranti, affittacamere, agriturismo, mense, ecc.» due soli contribuenti superano il limite attivo dei 100 milioni; [illegible] la Pizzeria Hobo's di Ferrante snc, 192.370.000 e Lanterna Bleu sas, 103.637.000.

ALBERGHI, RISTORANTI, AFFITTACAMERE - Al Gambero snc 49.361.000; Bar Aurora [illegible] 64.139.000; Bar Borgo Peri 47.500.000; Bar Garibaldi 64.800.000; [illegible] Ligure 70.250.000; Maria Serena Bis[illegible] 48.341.000; Marinella Bottone 50.794.000; Caffè Pepito 53.332.000; Campeggio La Pineta 78.124.000; Fratelli Bavassano 46.800.000; GA.DI. Sas di Cifarelli 63.712.000; Gipo [illegible] Vigesi Sas 61.030.000; Hotel [illegible] 69.544.000; La Pensilina [illegible] Marvaldi 47.250.000; La Ruota sdf 70.200.000; Lanterna Bleu 103.637.000; Marisa Michelini 73.762.000; Alessandro Mutti Sas 51.777.000; Francesco Pellegatta snc 83.152.000; Pizzeria Hobo's 192.370.000; Pizzeria Sciabecco 98.936.000; Ristorante Beppa 47.014.000; Sanremo Meal srl -96.866.000; Santa Barbara [illegible] 48.978.000; Sirio Villa Marina 47.146.000; Trattoria Patria 76.985.000; U' Recantu di Remaggi [illegible] milioni 638.000.

TRASPORTO E COMUNICAZIONI - Amoretti e Sciorato 70.558.000; Paolo Antoniotti 76.796.000; Autotrasporti di Lonardi snc 74.288.000; AC Trasporti srl 116.165.000; Bartolini spa 2.337.686.000; Caloni snc -77.386.000; Corriere Perazzetti snc 107 milioni 645.000; Gianpaolo Gastaldi 64 milioni 371.000; Bruno Gazzano 56.066.000; Gianfranco Picchiantano 47 milioni 28.000; Riviera Trasporti -8.002.331.000; Sda Express courier srl 3.351.100.000; Star Milano Fiori 285.841.000; Tnt Traco spa 34.174.190.000.

TRASPORTI [illegible] E COSTIERI - Vitale navigazione Eurafrica -705.172.000.

ATTIVITA CONNESSE AI TRASPORTI, [illegible] DI VIAGGIO - Autostrada dei Fiori -516.952.000; Domenico Borsotto 248.325.000; Flavio Bruno 70.520.000; Compagnia lavoratori portuali -247.963.000; Globoways sas 53.453.000; Gruppo ormeggiatori 87.171.000; Krysztofiak Malgorzata 142.472.000; Lombimperia -489.676.000; Luigi Ughes srl in liquidazione 377.936.000; Mistral Transport [illegible] 54.444.000; Noli srl 246.059.000; Sagittario Tours di Niggi Sas 96.209.000; Spedi[illegible] srl 76.975.000; Salso srl 127.424.000.

[b. v.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Recuperata refurtiva in una grotta sul [illegible]

OSPEDALETTI. Videoregistratori, materiale hi-fi e altri oggetti provento di furto sono stati trovati in una grotta a pochi passi dal mare dai carabinieri di Ospedaletti impegnati in u[illegible] serie di indagini relative alla cattura di due giovani slavi. Secondo gli investigatori il nascondiglio della refurtiva, [illegible] zona Giunchetto, veniva utilizzato dalla banda in attesa di avviare le trattative con i ricettatori. Nella foto [illegible] Manrico Gatti i militari [illegible] alle prese con l'inventario della merce recuperata

Passerella insolita domani a Sanremo dei motoscafi che partecipano al mondiale

I bolidi del mare sfilano in città

A bordo di voluminosi Tir attraverseranno via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, via Roma e corso Orazio Raimondo. L'assessore Tofi: «Vogliamo coinvolgere di più la città». Il programma della gara

SANREMO. Arrivano i bolidi del mare, i «giganti» dell'off-shore. L'appuntamento è per giovedì pomeriggio. Prima di lanciarsi a duecento all'ora nelle acque del golfo di Sanremo, per disputare la seconda prova del campionato del mondo, i protagonisti sfileranno per le vie del centro a bordo di voluminosi Tir. Un corteo inedito che, secondo gli organizzatori, dovrebbe interessare via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti, via Roma e corso Orazio Raimondo.

Le «barche», dopo [illegible] contatto [illegible] la città, [illegible] dirigeranno verso il passaggio a livello del Morgana, l'unico collegamento con i bacini di Portosole dimensionato [illegible] misura di off-shore.

«In passato le gare di off-shore sono sempre rimaste slegate dal tessuto cittadino», di[illegible] l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. E aggiunge: «I bolidi [illegible] sfrecciati in mare, lontano dalla costa. Sembrava una manifestazione per pochi intimi. Quest'anno vogliamo coinvolgere la città, mostrandoli direttamente al pubblico».

La gara, valida quale seconda prova del campionato mondiale, è in programma domenica mattina lungo un anello segnalato dalle boe di fronte a Sanremo. Un percorso di 130 miglia marine che prevede dei passaggi vicini alla costa per consentire agli spettatori di ammirare le evoluzioni dei piloti [illegible] oltre duecento chilometri all'ora.

Il Comune ha allestito una tribuna nel piazzale dietro alle carceri di Santa Tecla.

Venerdì ci sarà una anticipazione con la prima gara del campionato italiano.

La prova iridata segue di due settimane la gara d'apertura di Saint Tropez vinta [illegible] misura (6 secondi di vantaggio) da Giesse-Ritz Saddler della coppia italiana formata [illegible] Norberto Ferretti e Luca Ferrari, davanti al Victory team degli americani Beheleba-Scism.

Diciannove le imbarcazioni schierate al via: otto equipaggi italiani; cinque misti e sei stranieri. Fra i nomi più prestigiosi Polli, Achilli, Molinari, Greselin, Rampezzotti, Terruzzi, Boffi e gli americani Hareb e Colyer. Ancora da definire la partecipazione dell'ex pilota della Renault, René Arnoux, as[illegible] all'apertura [illegible] Saint Tropez.

Dopo Sanremo, [illegible] circo della Formula 1 del mare si sposterà a Ischia, per [illegible] Gran Premio d'Europa, e quindi a Malta, in Scozia, Norvegia, Gran Bretagna, in Belgio e a Dubai, il 28 ottobre e 4 novembre per la chiu[illegible] del campionato del mondo.

Tre giorni di festa per Sanremo che ha puntato sull'off-shore per richiamare il pubblico delle grandi occasioni. Piloti, tecnici, meccanici, giornalisti, sponsor. Vip disposti a spendere. E al casinò si stanno attrezzando per fornire quell'ospitalità che tradotta in soldoni significa incassi alle stelle. Il commissario straordinario, Francesco Paolo Dibari, ha previsto in apertura della Tre giorni [illegible] [illegible] un gran galà riservato ai piloti.

«L'avvenimento di domenica prossima conferma la volontà di Sanremo di diventare uno dei punti di riferimento di questa spettacolare disciplina sportiva», dichiara ancora l'assessore al Turismo, Tofi che ricorda come la disputa [illegible] Gran Premio d'Italia nelle acque cittadine assicuri uno spazio di primo piano [illegible] circuito iridato.

L'ultima gara di off-shore risale ad una decina di anni or sono. In quell'occasione scesero in mare dei natanti più piccoli rispetto agli attuali che si contesero i punti del campionato d'Europa. L'anno successivo l'organizzatore Domizio Villa propose una sorta di rally [illegible] mare con una non stop Sanremo-Saint Tropez che ebbe valenza turistica soltanto per la rinomata località della Costa Azzurra.

Sanremo [illegible] limitò soltanto a versare un pesante contributo agli organizzatori, [illegible] alcun ritorno.

Gian Piero Moretti

I motoscafi che partecipano alla gara valida per il campionato mondiale sfilano domani nelle principali strade di San[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Stupro in frontiera, nuova udienza

Sfilata di testimoni al processo che vede imputati di violenza carnale due poliziotti del valico di frontiera di Ventimiglia. Ieri pomeriggio, è comparso davanti ai giudici Noel Evran, brigadiere della polizia francese fermato insieme ai suoi due subordinati (in attesa [illegible] giudizio in Francia) subito dopo la denuncia fatta della giovane di Cannes vittima della violenza. Evran [illegible] confermato, come già aveva fatto davanti all'autorità giudiziaria francese, che al momento [illegible] fatti non era presente nel comando [illegible] frontiera. In tribunale si [illegible] presentati anche i giovani di Sanremo che la [illegible] dello stupro erano [illegible] compagnia della ragazza francese. [g. ga.]

[illegible]

Sei mesi al marocchino che ha aggredito due agenti

Fermato dalla polizia nei pressi del casinò, in corso Imperatrice, ha ingaggiato una rissa aggredendo gli agenti della volante. L'altra sera le manette [illegible] scattate per Sobi Driss, 29 anni, immigrato marocchino. L'uomo, difeso dal dottor Luigi Patrone, [illegible] mattina [illegible] comparso davanti al giudice per la direttissima. Accusato di resistenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, danneggiamento e lesioni, è stato condannato a sei mesi con il beneficio della sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

SOCCORSO

Ferito extracomunitario caduto dal motorino

L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta ieri mattina in corso Marconi per soccorrere un giovane extracomunitario rimasto ferito in una caduta dal motorino. I militi hanno trasportato in ospedale Mohammes Soult, [illegible] anni, tunisino, al quale i medici hanno riscontrato un trauma cranico e facciale. [g. ga.]

[illegible]

Gemellaggio fra scuole [illegible] Ospedaletti e Valbonne

Gemellaggio italo-francese alle scuole elementari di Ospedaletti. Oggi pomeriggio alle 16,30 gli alunni della V elementare della città delle rose incontrano i loro «colleghi» di Valbonne-Sophie Antipolis». Gli scolari francesi, nell'ambito di una serie di scambi culturali, saranno ospiti delle famiglie italiane. [g. ga.]

[illegible]

Paola Muratorio presidente Ordine degli architetti

Rinnovo delle cariche direttive per l'Ordine degli Architetti della provincia di Imperia. L'assemblea ha affidato la presidenza a Paola Muratorio che sarà affiancata nel suo mandato dal vice presidente Italo Muratore. Gli altri eletti nel consiglio direttivo sono Laura Tibald (segretario), Maria Carmen Lantori (tesoriere), Flavio Gaudino, Roberto Rodriguez e Vanni Sorgentone. [g. ga.]

Informazione di garanzia anche per un ex membro del Consiglio di amministrazione

Inchiesta Usl, «avviso» a Cavaliere

All'ex presidente della società che ha gestito per tre anni il casinò la Procura ha contestato l'abuso d'ufficio
L'indagine si riferisce all'interessamento dell'esponente politico della dc per un libretto sanitario «sospetto»

[illegible] Lo scandalo dell'Usl [illegible] Sanremo che, in aprile aveva portato in carcere il [illegible] dei vigili sanitari e un'impiegata, ha coinvolto, sia pure marginalmente, l'ex presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, [illegible] l'ex membro del consiglio di amministrazione dell'Unità sanitaria, Teodoro Rago.

Entrambi [illegible] stati raggiunti da un'informazione di garanzia per abuso d'ufficio firmata dalla dottoressa Paola Calleri, il magistrato che il 21 aprile scorso [illegible] spedito in prigione, Giovanni Verruggio, [illegible] anni, e Palmira Tommasini di 45, accusati [illegible] avere agevolato i titolari [illegible] negozi ed [illegible] pubblici facilitando la concessione di libretti sanitari e di certificati.

Cavaliere dovrà presentarsi dal giudice giovedì mattina per chiarire la sua posizione. Teodoro Rago sarà interrogato la prossima settimana.

Entrambi hanno affidato la loro difesa all'avvocato Roberto De Cesare.

Ma perchè l'ex presidente della società che ha gestito per tre anni il casinò è stato coinvolto nell'inchiesta sull'Usl? E' lo stesso Cavaliere a rispondere. «I fatti risalgono a tre anni fa quando ero presidente della Sgt. Una mia conoscente [illegible] disse che avevano ritirato il libretto sanitario a suo figlio. Io chiesi al mio amico Teodoro Rago se poteva andare all'Usl a chiedere le ragioni [illegible] provvedimento. E non ci pensai più. Il ragazzo un giorno è andato all'Ufficio di Igiene dove gli hanno contestato che 'quel libretto era stato falsificato', o qualcosa del genere. C'era una denuncia in polizia. Lui si spaventò, lasciò il libretto sul tavolo e fuggì via». Il [illegible] [illegible] Cavaliere finisce qui.

Ma quel libretto sanitario, probabilmente è finito nell'inchiesta del sostituto procuratore Calleri [illegible] ha [illegible] l'inchiesta all'ex leader della democrazia cristiana, anch'egli «pensionato» dalla fine delle Prima Repubblica, e [illegible] suo collega [illegible] partito dell'Usl.

Ma perchè abuso d'ufficio, [illegible] Cavaliere era presidente di una [illegible]età privata anche se finanziata in parte da capitale pubblico?

La risposta si potrà conoscere soltanto giovedì quando Cavaliere, «Pulo» nel mondo politico, verrà sentito dal magistrato.

L'inchiesta sullo scandalo dei libretti sanitari facili, intanto, continua [illegible] la verifica di tutte le autorizzazioni sanitarie, rilasciate dall'ufficio di Giovanni Verruggio. Un lavoro capillare che ha impegnato [illegible] lungo gli uomini della polizia giudiziaria in servizio a palazzo di giustizia.

Giovanni Verruggio e Palmira Tommasini erano stati arrestati dalla polizia la mattina del 21 aprile per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. In pratica erano stati accusati di aver concesso certificati di comodo, favorendo commercianti ed esercenti, ma anche di avere bersagliato altri con accertamenti effettuati con un sospetto eccesso di zelo.

Dopo qualche giorno trascorso in cella i due avevano ottenuto gli arresti domiciliari. Infine la libertà provvisoria.

Secondo indiscrezioni trapelate dal palazzo di giustizia l'inchiesta dovrebbe riservare altre sorprese. [g. p. m.]

Napoleone Cavaliere, ex presidente Sgt

L'episodio sarebbe accaduto durante il mercato di Ventimiglia

La denuncia di un ambulante «I vigili mi hanno aggredito»

SANREMO. Continua la «guerra» degli ambulanti di Ventimiglia alle prese con regolamenti e disposizioni dell'amministrazione comunale che ritengono essere in conflitto [illegible] il loro «diritto al lavoro». Mentre a Palazzo di giustizia sono previste [illegible] denunce [illegible] prossimi giorni, dalla città di confine rimbalza la notizia legata ad [illegible] vicenda inquietante: un'aggressione denunciata da uno dei «precari», quegli ambulanti che ogni giorno si mettono [illegible] fila in attesa dell'assegnazio[illegible] di un posto dove poter sistemare il loro banco.

A rivolgersi agli uffici del commissariato è stato Cosimo Margari, 47 anni, settore abbigliamento. L'uomo ha denunciato due vigili urbani che lo avrebbero malmenato in seguito ad [illegible] diverbio avuto con un addetto all'assegnazione delle aree di vendita.

Il racconto di Margari è preoccupante: «Il posto mi [illegible] [illegible] rifiutato perchè quelli residui erano già stati assegnati. Ho protestato, magari preso un po' dalla foga, e poi mi sono visto circondare da quattro poliziotti in borghese e alcuni vigili. Volevano procedere [illegible] seque[illegible] della merce e quando ho cercato [illegible] fermarli mi hanno preso un braccio, mi hanno fatto male. Sono dovuto ricorrere alle cure dei medici anche per [illegible] lieve tachicardia».

Dal commissariato di Ventimiglia viene confermata l'esistenza della denuncia anche [illegible] viene sottolineato che il furgone di Margari era stato sistemato in un'area riservata [illegible] [illegible] corsia di emergenza per i mezzi [illegible] soccorso. «Ci vuole una legge chiara - ribadisce l'ambulante protagonista della vicenda - che sarà osservata in modo rigoroso. Tutti devono prendersi le loro responsabilità e operare al meglio per trovare una soluzione ai problemi attuali».

Intanto, il dottor Luigi Patrone, uno dei legali che assistono gli ambulanti di Ventimiglia, ha annunciato che inoltrerà alla Procura della Repubblica un esposto per denunciare la polizia municipale di abuso d'ufficio e omissione d'atti d'ufficio. Sono in preparazione anche un [illegible] al Tar sulla normativa per la sistemazione delle bancarelle e uno al pretore per condotta anti-sindacale. [g. ga.]

Il mercato di Ventimiglia

Lettera di un consigliere al sindaco Montesano

I dossi sul lungomare a Riva non li vogliono

RIVA LIGURE. E' polemica sulla sistemazione [illegible] dossi sul lungomare di Riva Ligure installati per ordine del Comune con l'obiettivo di ridurre la velocità delle auto e di garantire così una maggiore sicurezza ai pedoni.

A chiedere la loro rimozione è il consigliere d'opposizione Anselmo Avena che, in [illegible] lettera inviata [illegible] giorni scorsi al sindaco Francesco Montesano, pone una serie [illegible] interrogativi sull'utilità di uno strumento urbanistico che non cessa di suscitare discussioni anche tra la cittadinanza.

Avena sostiene infatti che i dossi sono stati sistemati sull'unica arteria che attraversa per intero la cittadina e che in caso di interventi di soccorso [illegible] ambulanze e mezzi [illegible] Vigili del fuoco [illegible] potrebbero verifi[illegible] ritardi [illegible] problemi per la salvaguardia della collettività. Sotto accusa [illegible] sono anche le dimensioni delle «collinette per il traffico» che oltre [illegible] essere piuttosto lunghe supererebbero di alcuni centimetri l'altezza prevista dalla legge. «Per la velocità sono sufficienti controlli periodici da parte della polizia municipale - sostiene [illegible] consigliere - perchè non togliamo i dossi dal lungomare e li sistemiamo invece in prossimità delle scuole dove risulterebbero più utili?».

L'amministrazione non si [illegible] ancora pronunciata [illegible] proposito, lo farà nei prossimi giorni. Alla presenza dei dossi è legato anche un [illegible] curioso che into[illegible] [illegible] società sportiva, il «Veloclub Riva»: gli appassionati del pedale non possono utilizzare il lungomare come [illegible]vo per le gare ciclistiche. A Riva si segnala anche l'abbattimento [illegible] due tamerici, piante d'alto fusto, che si trovav[illegible] sul tratto di lungomare crollato a causa della mareggiata. [g. ga.]

GRUPPO DI GIOVANI ATTORI

La Filocomica recita per la parrocchia

Foto di gruppo per gli attori dell'«Utopia ovvero la Filocomica» protagonisti venerdì scorso della commedia «L'allegra intrigata» scritta da Pino Riotto e messa in scena all'Ariston con incasso devoluto in beneficenza. L'obiettivo di Maurizio Gatti esalta in particolare i costumi dei teatranti, tutti al debutto, legati al testo ambientato nel '700 veneziano. I fondi sono destinati alla parrocchia di Cristo Re di Imperia. L'«Utopia» replicherà «L'allegra intrigata» [illegible] 3 giugno a Grasse al «Festival del Teatro». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-5-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anne	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Anne	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	5.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.200	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	500
Rosa	Sandra	extra	5.000	600	500
Rosa	Sandra	prima	5.000	400	300
Rosa	Koba	extra	10.000	500	400
Rosa	Mercedes	extra	5.000	400	350
Rosa	Mercedes	prima	5.000	300	300
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	200
Rosa	Omega	prima	5.000	300	300
Rosa	Diverse	prima	30.000	700	200
Rosa	Diverse	seconda	100.000	500	50
Calla	Aethiopica	extra	5.000	800	700
Astro	—	prima	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	600	500
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Gladiolo	—	prima	—	—	—
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	15.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	10.500	1.500	1.000
Margherita	—	prima	22.500	100	100
Iris	Hollandica	prima	—	—	—
Strelitzia	—	extra	4.000	800	700
Fresia	Assortita	prima	30.000	350	250
Calendula	Officinalis	prima	15.000	150	100
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	pr[illegible]	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	12.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.160
— Fatturato della contrattazione di ieri L. 449.500.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

ELEZIONI

INCONTRO CON I LEADER DELLE LISTE

Ventimiglia: la parola ai protagonisti, poi toccherà alle urne

«Basta con l'immobilismo»

Roberto Ramella, della Lega Nord, non teme la concorrenza del neonato Movimento federalista
«Vogliamo lavorare per tentare di risolvere i molti problemi della nostra città»

VENTIMIGLIA. Tre candidati sindaci all'interno dei partiti che, uniti nel Polo della libertà, hanno varato l'alleanza di governo in campo nazionale. A Ventimiglia hanno dato vita ad una [illegible] e propria lotta in famiglia proponendo tre dei sette candidati sindaci in lizza per le amministrative del 12 giugno. Lo scontro «in casa» è fra Roberto Ramella, candidato della Lega Nord; Anna Bonzano dissidente del Carroccio e leader del Movimento federalista nato in aperta polemica con la Lega, e Renato Rossi, candidato [illegible] pool Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di centro.

Roberto Ramella, 52 anni, commerciante, di Ventimiglia, ha aderito alla Lega Nord tre anni [illegible]. Alle ultime elezioni [illegible]nistrative è stato eletto consigliere comunale. Prima non ha mai fatto politica. La sua candidatura a sindaco [illegible] da una volontà di «fare qualcosa per Ventimiglia».

Signor Ramella, il Totosindaco colloca la Lega in una posizione di privilegio, anche se dovrete fare i conti con i «fuoriusciti» di Anna [illegible]

«Per [illegible] momento non ho azzardato previsioni; noi proseguiamo per la nostra strada cercando [illegible] [illegible] coerenti con [illegible] linea politica del movimento».

Contate di andare al ballottaggio?

«Abbiamo delle buone possibilità proprio per il grande frazionamento che c'è stato in città, dove ogni famiglia è stata coinvolta nelle elezioni. [illegible] per [illegible] presentazione delle 13 liste sono state chiamate a firmare almeno quattromila persone, quasi un terzo dell'elettorato».

Quanti voti perderà la Lega Nord a favore del Movimento federalista?

«Difficile dire quanto influirà sul nostro movimento l'uscita [illegible] alcuni esponenti della Lega Nord; in ogni [illegible] è meglio [illegible]re pochi voti puliti che tanti dubbi».

Vi preoccupa lo scontro con la sinistra?

«Non più di [illegible] perché a Ventimiglia i partiti della sinistra non hanno fatto nulla di positivo a favore dei [illegible] trainanti dell'economia di Ventimiglia, commercio e turismo».

Cosa offre di più degli altri il sindaco della Lega Nord?

«Noi [illegible] abbiamo partiti d'appoggio. Chi ci vota sa che troverà in giunta sindaco e assessori della Lega Nord, mentre sugli altri fronti rischia di trovare personaggi non appartenenti [illegible] gruppo o al partito al quale ha accordato [illegible] propria fiducia».

Cosa contesta alla passata amministrazione?

«Hanno lavorato poco, non c'è [illegible] continuità amministrativa, sono stati litigiosi. E le tredici liste [illegible] [illegible] per il Comune sono una conferma della capillarità che contraddistingue [illegible] amministrative 1994».

Qual è, per lei, l'aspetto più importante del programma che avete sottoposto all'attenzione dell'elettorato?

«L'obbiettivo principale è quello di trasformare Ventimiglia in [illegible] città vivibile, cosa che non è più da anni».

Roberto Ramella, candidato della Lega

Città a misura d'uomo. E poi?

«Il nostro programma vuole andare incontro alla gente; alle esigenze degli elettori. Per que[illegible] [illegible] puntiamo molto sulla politica delle piccole cose: la manutenzione della città, il funzionamento dei servizi».

Cosa c'è [illegible] vetta al programma della Lega Nord?

«Al primo posto la regolamentazione del commercio, seguita dalla promozione del turismo».

Nei vostri progetti c'è anche [illegible] mercato del venerdì?

«E' ovvio, quando dico regolamentazione d[illegible] commercio, intendo anche la sistemazione del mercato. Senza dimenticare il rinnovo del Piano commerciale, ormai scaduto da tempo».

Pensa di avere la bacchetta magica per risolvere i problemi di Ventimiglia?

«Non ho la bacchetta magica, ma posso garantire una lista di venti persone nuove, oneste, che vogliono lavorare per tentare di risolvere i problemi della città».

Chi sono?

«Rappresentano un po' tutte [illegible] categorie: commercianti, ambulanti, professionisti, impiegati».

Il nuovo [illegible] elettorale prevede nelle città con più di 15 mila abitanti [illegible] ballottaggio fra i due candidati che alla prima tor[illegible] [illegible] [illegible] riusciti a superare il tetto del 50,01 per cento. Il ballottaggio si farà due settima[illegible] più tardi: il 26 giugno. Sarà [illegible] scontro diretto, un faccia a faccia. Diventerà sindaco chi otterrà anche [illegible] solo voto in più rispetto all'avversario. E governerà con una maggioranza granitica, lasciando all'opposizione soltanto le briciole.

Gian Piero Moretti

Progressisti, [illegible] il [illegible]

Per il futuro di Bordighera porto turistico e parcheggi

BORDIGHERA. Difesa delle bellezze naturali, del territorio, del patrimonio artistico, revisione del Piano regolatore con sensibile diminuzione dell'edificabilità, tutela di Capo Sant'Ampelio vietando qualsiasi tipo di intervento edificatorio e restituzione alla comunità bordigotta di un patrimonio ceduto a privati per la durata di [illegible] anni. Sono solo alcuni dei punti indicati nel programma della li[illegible] «Per il progresso [illegible] Bordighera», che porta come simbolo una palma e un tricolore e candida a sindaco Giancarlo Lora. La lista rappresenta pds, Verdi, rifondazione comunista, mondo del volontariato. [illegible] ampia presenza di persone che [illegible] si riconoscono nelle sigle, come Gennaro Frezza e Rosella Perfetto, «ma che hanno accettato le finalità di questo impegno, rappresentano [illegible] garanzia certa sul terreno della libertà e della [illegible] difesa», afferma Lora. Tra gli altri punti, la realizzazione del nuovo municipio nell'area dell'ex ospedale con un intervento, con capitale privato, legato alla demolizione e ricostruzione del mercato coperto di piazza Garibaldi e creazione [illegible] parcheggi sotterranei. E ancora, un intervento al porto turistico, sempre con capitali privati, per [illegible] dotazione di servizi a terra e possibili ampliamenti senza [illegible] danni alla zona, e la riduzione di imposte, tasse, Ici nei limiti consentiti dalla legge. **[d. bo.]**

Lista Olivo, tre respinti

E' stato bocciato il ricorso di Oggero, Gulifa e Chiara Marras

BORDIGHERA. Come previsto, la commissione elettorale ha respinto il ricorso dei tre candidati della lista di Renata Olivo, presentato ieri mattina. Mauri[illegible] Oggero, Salvatore Gulifa e Chiara Marras [illegible] parteciperanno alle elezioni come candidati consiglieri: sono colpevoli di aver non aver presentato nei termini la certificazione relativa all'iscrizione nelle liste elettorali. La lista «Uniti per Bordighera», capeggiata dalla Olivo e formata da Popolari e psi, si presenterà «mutilata»: con 17 candidati consiglieri anziché 20. E' comunque valida: perde però uno dei suoi candidati più accreditati, Oggero, attuale assessore al Turismo e politico di fiducia della Olivo, [illegible] [illegible]va ad una riconferma.

L'assessore è scivolato sulla classica buccia di banana. La commissione, dal canto suo, ha solamente applicato una legge, che è chiara e precisa: «L'articolo 28 della legge prevede determinati tempi, che [illegible]no perentori. Il termine ultimo per la presentazione dei documenti era sabato, alle 12».

«Il presentatore della lista è arrivato con la documentazione dei tre consiglieri solo un'ora e mezza dopo», dice il presidente della commissione, Roberto Decesare. Nel ricorso, i consiglieri hanno detto che si è trattato di una svista e che, tutto sommato, la commissione quando si è riunita aveva [illegible] documentazione completa. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Comune ha bisogno di altri dipendenti

Organico insufficiente nel Comune di Ventimiglia: i dipendenti [illegible] [illegible] 170 invece dei previsti 2[illegible]. La verifica dei carichi di lavoro per la redazione della prossima pianta organico che sta approntando l'Ufficio Personale su incarico del commissario prefettizio Elio Maria Landolfi ha rilevato che il Comune dovrebbe avere addirittura un organico [illegible] [illegible] persone. E' stata fatta una radiografia della situazione esistente negli uffici, adempimento prioritario per poter determinare gli organici, ed è stato trasmesso al dipartimen[illegible] per la Funzione pubblica. Il Comune di Ventimiglia è stato uno dei primi ad averlo approvato. Adesso [illegible] [illegible] cercherà di preparare la nuova pianta organica prima della scadenza del suo incarico a Ventimiglia.

BO[illegible]

Continuano i lavori di copertura [illegible] torrente

Continuano i lavori alla foce del torrente Borghetto, in zona «Piani». Le basi per la realizzazione della copertura della foce, dove sarà realizzato un parcheggio, sono ormai state poste. La ditta «Festa» di Bordighera [illegible] sta occupando anche dell'ultimazione del vicino sottopasso che dall'Aurelia porta al piazzale del depuratore. Nella foto [illegible] Maurico Gatti una fase dei lavori. **[d.bo.]**

[illegible]

Aperte le selezioni per partecipare al Karaoke

[illegible] sopralluogo dei responsabili Fininvest sui luoghi indicati per le prossime tre giornate del Karaoke di Fiorello ha dato esito positivo. [illegible] si dovrebbero [illegible] problemi, quindi, per il 24, 25 e 26 maggio, quando saranno registrate nove puntate del Karaoke a Dolceacqua, Ventimiglia e Bordighera. Chi vuole partecipare come cantante, deve telefonare allo 02.2514.7415, oppure 02.2514.7923. Le selezioni, aperte solo ai maggiorenni, si svolgeranno sabato 21 e domenica 22 al Grand Hotel del Mare, a partire dalle 14. Per motivi di sicurezza i responsabili della trasmissione chiedono ai fan di Fiorello di partecipare solo alla serata più vicina alla loro residenza.

[illegible]

Raccolta differenziata: pronta una delibera

Raccolta differenziata a Ventimiglia: [illegible] commissario prefettizio Elio Maria Landolfi ha predisposto con una delibera 23 punti di raccolta dove potranno essere depositati plastica, carta, vetro, lattine e farmaci. «Da anni sollecitiamo che venga realizzato questo servizio», afferma Franco Molianri dei Verdi. Il servizio avrà un costo per il Comune di 123 milioni.

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Editrice con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di 38 mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri [illegible] Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si [illegible]zza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti [illegible] degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la miglio[illegible] porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata con [illegible] questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista [illegible] Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Morlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Anselmi, padre di un «figlio in provetta»); Marco Mollano e Alberto Boccacci, 3ª istitu[illegible] per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» [illegible] **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Terza B «Manzoni» [illegible] **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunotto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco [illegible] Lanna); 2ª A «Conte» di **Vernante** (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» [illegible] **Domodossola** (Manuela Di Conta, coordinamento prof. Fiorinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello [illegible] Paola Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, [illegible] A media «Quarini» di **Chieri**; Valerio Iob, 3ª C media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F. media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª [illegible] media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Coloria, 3ª [illegible] media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

A fianco, il logo che il prossimo anno accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra [illegible] migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella da Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. [illegible] hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Comotto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Corato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico [illegible] «Bonelli» di **Cuneo**; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone [illegible] Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di **Ivrea**; Emanuela Lacqua, 1ª E liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**.

Leggere [illegible] scrivere

Nell'attività principale de «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, [illegible] sognalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Meroliati, 3ª H «Nosenzo» di **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª B «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª B media di località **Champagne di Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto [illegible] «Alessandro Bermani» di **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Qualcuno l'ha definito un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani [illegible] uno [illegible] loro?

«Dal mio punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando non la indosso, [illegible] cittadino. E sono orgoglioso [illegible] essere sia l'uno che l'altro».

Che [illegible] pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

La gente vede in televisio[illegible] i vostri duelli e si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non [illegible] accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno non è uno spettacolo, è un rito severo e drammatico che non può divertire nessuno [illegible] non deve offrire a nessuno il desiderio di sedersi al posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I [illegible] figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto è fondato [illegible] altre [illegible]. Se posso [illegible] schietto fino in fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un p[illegible] così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio [illegible] ho com[illegible] errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si [illegible]rà raffreddata. Ora non sono in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della [illegible] B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Partecipando a una confe[illegible] dei «MartedìSera», [illegible] è stato il primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio [illegible] è anche questo il ruolo [illegible] un questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche di contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini deve'essere capovolto».

In questo [illegible] di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso di razzismo analogo [illegible] quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb [illegible] dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseri[illegible] per fortuna in [illegible] contesto diverso».

Il questore [illegible] Torino, **Carlo Ferrigno**, [illegible] il primo ad accettare [illegible] parlare in pubblico [illegible] mestiere di poliziotto in [illegible] grande città

Ormai i casi di violenza carnale [illegible] sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati contro [illegible] libertà sessuale. In particolare, 31 sono stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 50 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo [illegible] arginare il fenomeno con controlli capillari nelle zone più [illegible] rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare la sera. Secondo: non avere paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa [illegible] provvedere [illegible] persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e comples[illegible], che non si può risolvere [illegible] azioni repressive. Il problema vero è che occorre una [illegible] legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle pri[illegible] che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, è stato potenziare i commissariati di zona, [illegible] aspetto [illegible] passato trascurato».

La discoteca all'aperto di Imperia inaugura la stagione

Via in anticipo all'estate domani riapre il «Novà»

IMPERIA. Il Novà si presenta puntuale all'appuntamento con l'estate: mentre si avvicina la bella stagione, la discoteca all'aperto di lungomare Vespucci riapre le porte [illegible] clienti, in arrivo da tutta [illegible] provincia e anche dal Savonese. L'inaugurazione è in programma domani sera, alle 21. Come tradizione, è la prima sala «en plein air» a presentarsi ai nastri di partenza nell'Imperiese, in attesa che apre il nuovo locale a Borgo Prino nell'area dell'ex «Chiringuito».

Il Novà, che ha una capienza di 600 persone, festeggia il terzo anno [illegible] attività seguendo una formula collaudata. Nel '92, l'exploit [illegible] garantito l'inserimento nel catalogo Panini delle 100 sale più «in» d'Italia, e nel '93 la fedeltà del popolo della notte era stata confermata.

La discoteca, che sorge intorno a un'antica torretta di osservazione ed è circondata dal verde, propone domani una serata con musica ballabile [illegible] vari generi. La selezione è affidata al dee jay Boris, orginario delle Guadalupe. In seguito, l'animatore fisso sarà l'imperiese Roby, che si alternerà con vari ospiti. Domani sarà già tempo [illegible] festa, [illegible] i «Creative balloons». La pista sarà riempita da palloncini che verranno scoppiare: tre conterranno i biglietti che assicureranno ambiti premi. In palio, due settimane bianche [illegible] Marilleva e un soggiorno in Kenya.

A Imperia l'estate arriva in anticipo: domani sera grande festa all'aperto

Aggiunge uno dei titolari, Cesare Pagliari: «Per ora resteremo aperti giovedì, venerdì e sabato. Da giugno, la programmazione sarà estesa a martedì e domenica. L'inizio della settimana sarà riservato ai parties, mentre il giorno festivo verranno presentati appuntamenti all'insegna della musica sudamericana. Tra le prossime proposte, l'esibizione di ballerini il [illegible] giugno e [illegible] spettacolo di Mandi-Mandi, il cabarettista che si [illegible] rivelato a "Mai dire gol" con il suo tormentone "Sei bravissimo, sei simpaticissimo"».

Alla fine di giugno, anche un rendez-vous col brivido: [illegible] [illegible] scena acrobati tedeschi che si lanceranno da una gru alta sessanta metri, legati a funi elastiche.

Tra [illegible] fine del mese e i primi di giugno, inaugurerà anche un altro punto di ritrovo, di [illegible]mensioni più ridotte, a Borgo Prino. I re della notte saranno Marco Ferri e Nito.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Marco, un figlio d'arte sogna sempre Bora Bora

SANREMO

Il tintinnio dei bicchieri l'ho sentito fin da quando ero piccolo e il bancone con le bottiglie colorate era un castello [illegible] cristallo affascinante e coinvolgente. Marco, 24 anni, parla disinvolto dietro al banco del «Ciri's», l'american bar che suo padre, il leggendario Giorgio Manara, ha aperto lo scorso anno in piazza Sardi, nella zona della Marina, in [illegible] degli angoli di una Sanremo che sta assumendo un volto nuovo, più turistico ma piacevolmente «antico».

La sua «avventura», sulle [illegible]me paterne, è iniziata una sera d'estate quando papà gli ha chiesto di dargli una [illegible] con il nuovo locale. Da quel momento il «Ciri's» è entrato a far parte della sua vita: «un po' co[illegible] una moglie» - [illegible] si diverte spesso a commentare con gli amici più intimi.

«Questo - dice Marco Manara - è un mondo dal quale ho cercato di stare alla larga perchè sapevo che mi sarebbe piaciuto. Come prevedevo è bastata una "prova" per non potermene più staccare». Ma che cosa è che ti ha spinto dietro [illegible] bancone dove lavora papà? «I fattori sono diversi ma credo [illegible] quello principale sia il rapporto diretto con la gente, la comunicazio[illegible]. Prima, facevo l'agente [illegible] commercio, speravo di metter[illegible] a posto con una buona azienda, invece, eccomi qui».

Ma è stato difficile imparare? «Questa è [illegible] scuola che si [illegible] tutti i giorni. Papà non tiene lezione, bisogna guardare, stare attenti e imparare subito. Poi, [illegible] c'è qualcosa che non [illegible] ho la fortuna di avere l'esperto dalla mia parte». Seguendo Giorgio Manara, Marco sta crescendo, trovando un suo spazio all'interno [illegible] «Ciri's». Il cocktail che proponi più spesso? «Consiglio qualcosa [illegible] esotico, magari a base di rum». E il tuo sogno nel cassetto? «Una capanna a Bora Bora con un bicchiere di pinacolada fresca». In bocca al lupo, Marco. [g. ga.]

Il barman Marco Manara

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Dilettanti allo sbaraglio

Continua il concorso [illegible] al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Oggi, si esibiranno su basi preregistrate Amedeo, Cristina, Fabrizio, Raffaele, Daniela e Roberto. Due di loro accederanno alle semifinali [illegible] programma fra giugno e luglio. [e. f.]

DIANO MARINA

Intrattenimento al bar

Il bar Gatto Nero, in località Sant'Anna, a Diano, organizza appuntamenti con la musica dal [illegible]. In programma brani da piano bar ed evergreen internazionali. [e. f.]

IMPERIA

Mariangela Melato [illegible] Cavour

Oggi, alle 21,15, si replica «Un tram che si chiama desiderio», di Tennessee Williams, interpretato da Mariangela Melato. Alla stella del Teatro di Genova è affidato il compito di chiudere [illegible] stagione di prosa. Regia E. De Capitani. [e. f.]

SANREMO

Un dehors per i cocktail

Il «Ciri's bar» di piazza Sardi ha aperto un dehors dove degustare i cocktail di Giorgio Manara. Come sempre, aperitivi e digestivi possono essere accompagnati da deliziosi spuntini. [g. ga.]

SANREMO

Biglietti per il Festival e 1/2

Sono in vendita al botteghino dell'Ariston i biglietti [illegible] le tre serate dell'edizione '94 del «Festival e 1/2» della canzone. L'appuntamento con i «Sanremezzi» è dal 26 al 28 maggio. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Chitarra rock al pub

[illegible] chitarrista imperiese Giovanni Bottino è protagonista al «Queen's pub» di Arma. In programma repertorio [illegible] Eric Clapton, e altri cantautori italiani e stranieri. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Prevendita per Dalla

Aperta la prevendita per il concerto di Lucio Dalla in programma a Nizza il 28 maggio. Per informazioni rivolgersi a «Storyville» in via Chiappori a Ventimiglia. [g. ga.]

SANREMO

Il cinema costa meno

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Tabarin «Il giardino segreto», all'Ariston «Trappola d'amore» con Richard Gere e Sharon Stone. [g. ga.]

Torna anche il teatro dialettale al Palazzo del Parco

Le ballerine di Bordighera in diretta tivù su Raiuno

BORDIGHERA. Danza e teatro alla ribalta di Bordighera. Due importanti appuntamenti vedranno protagoniste la «Professional Dance» e [illegible] «Compagnia stabile città di Bordighera». La g[illegible] [illegible] affermata scuola di danza, l'unica della città delle palme, parteciperà allo spettacolo televisivo di Raiuno «Solletico», giovedì 26 maggio, nella fascia oraria dalle 15 alle 17,55.

Le giovani allieve del gruppo «Moderno II» (Fimmanò, Branco, Pietra, Woyciechovsca, Viglione, Andreacchio, Vallone, Allavena, Collu e Irsutol danzeranno in diretta.

La «Professional Dance», Enars Danza, ha sede [illegible] via Firenze 23 ed è gestita dalle maestre Mirella Agujaro e Yvonne La Bozzetta.

[illegible] insegne classico accademico, jazz, contemporaneo, funky televisivo e ginnastica.

«Chi muore giace... [illegible] chi vive se da' paixe» è la nuova commedia della «Compagnia stabile città di Bordighera», che sarà rappresentata per la prima volta sabato 21, al Palazzo del Parco, [illegible] 21,15.

Le ballerine di scena a Bordighera

Il titolo [illegible] un modo di dire che sintetizza bene [illegible] trama dell'opera, frutto dell'inesauribile vena artistica di Antonio Pignatta.

E' una gradevole commedia in tre atti, imperniata sulle di[illegible] [illegible] di un vedovo di mezza età, combattuto tra la promessa [illegible] restare fedele [illegible] ricorso della defunta consorte e il cedere alle numerose [illegible] di zitelle, nubili e donne di mondo che ben conoscono la sua condizione di «buon partito». Una «tardona» che è consapevole di giocarsi le ultime chances, una collaboratrice domestica decisamente astuta, [illegible] francese in cerca di sistemazione, due insoliti angeli custodi, una madre che vorrebbe il figlio risposato e un amico forse un po' troppo amico, sono gli ingredienti che faranno gustare una [illegible] di sana allegria.

[illegible] apprezzeranno alcune novità, [illegible] la più gradita è sicuramente l'esordio sulla scena di [illegible] giovanissimo attore, Michele Boldrini, figlio d'arte. Prevendite al botteghino del Palaz[illegible] del Parco il 19, 20 e 21, dalle 17,30 alle 19,30. La commedia sarà replicata domenica 22 alle 15,30 e venerdì 27 e sabato 28, alle 21,15.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 9000; [illegible] — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000; rid. 5000 — [illegible] RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/19.15/21,30 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 5000; rid. [illegible]

Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la scuola [illegible] convento [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti [illegible] N. V. 1h 50' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cris[illegible] — Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Ore 21 L. 7000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000

Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000

Geronimo — *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che [illegible] per la sua libertà con 34 uomini, donne [illegible] N. V. 1h 45' **Western**

Sanremese — Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000 Rassegna «Tutti i colori del cinema»

[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000

[illegible] vietato ai [illegible] di [illegible]

Ritz — Tel. 507070 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000

Mister [illegible] Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [illegible] prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000

Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. [illegible] 42' **Commedia**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000; rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30

L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. [illegible] intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/6000

Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20,30 fest. e pref. 16; ult. 22,20 L. 8000/6000 — **Milan-Barcellona.** Finale di coppa dei Campioni.

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000 — [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Cuba libre
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister Act 2
Luz: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
[illegible]: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: [illegible]ister Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il bu[illegible] del piacere
Centrale [illegible] Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione

CINECLUB

Amici del Cinema: Lo stato delle [illegible]
Fritz Lang: Adua e le compagne
Lumière: Stern ohne Himmel
[illegible]: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **Io e Andy**, varietà
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — **Laverne e Shirley**, situation comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Memorie di Eva Riker**, film tv con Nathalie Wood
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
23,05 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,45 **Notturno Telestar**

Canale 7

9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,45 **Obiettivo gente**
10,15 **Bella Italia**, musicale
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condio**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Il mondo intorno a noi**
18 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Concorso ippico**, riprese ed interviste di gare ippiche in Liguria
21,15 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Retemia

8,30 **C[illegible] mia**, rubrica
11,35 **Al [illegible] servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Sentimento vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Tigginostri**, situation comedy
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,30 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca...**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,20 **Parliamo di vacanze**, rubrica di tempo libero [illegible] [illegible] [illegible]van City
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Rete A

15 — **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA flash news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
22 — **Shopping club**, rubrica

Telecupole

12 — **Panni sporchi**, situation comedy
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy d[illegible]**, [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per [illegible]gazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Soldato Julia agli ordini**, film con Goldie Hawn
[illegible] — **Arlue**, rubrica
15 — **Market**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Nodo alla gola**, film con James Stewart
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23 — **Film**
1 — **Primogiornale** (R)
1,30 **[illegible] sera**, rotocalco di calcio
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**
15,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **Le signorine Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà [illegible] nostra [illegible] a...**, telefilm
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley: è grande l'esultanza per un traguardo raggiunto conquistando anche il pubblico

Maurina, il miracolo della tenacia

Le imperiesi in B2 dopo una fantastica cavalcata

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

E' ancora più grande, la gioia, quando un traguardo lo si conquista [illegible] extremis. Le splendide ragazze della Maurina agganciano la B2 all'ultima giornata, [illegible]po una lotta a dir poco emozionante con il Pinerolo. E spetta [illegible] volley [illegible] [illegible] il pennone sportivo di una città che ha visto nel calcio, almeno per ora, sfumare il traguardo del Campionato nazionale dilettanti.

Quello della Maurina non è però un miracolo: i traguardi [illegible] dalla [illegible] [illegible] via Silorata sono il risultato di un lavoro serio e scrupoloso, portato avanti con notevoli sacrifici da dirigenti, [illegible] e giocatrici. La B2 insomma non arriva per [illegible] [illegible] che se, come fa notare il dirigente Aldo [illegible] Martin, «nei programmi era da conquistare nel volgere di in un paio di stagioni».

Mai una previsione sbagliata [illegible] stata accolta [illegible] tanto entusia[illegible]: la società può brindare alla seconda promozione consecutiva e inserirsi nell'élite del volley nazionale. Merito di un [illegible] di atlete per cui è doverosa la citazione: Michela Carli, Marina Donati, Claudia Balestreri, Anna Cordone, Sara Niggi, Tamara Merano, Anna Bruno, Giulietta Cofano e Manuela Marziano.

Tutte giocatrici d'esperienza, che hanno saputo maturare tecnicamente sotto [illegible] guida di Biagio Di Mieri e del trainer [illegible] seconda, Claudio Enotarpi. Il vicepresidente Gaetano Bruti non ha parole per ringraziare le artefici del «secondo miracolo imperiese»: «Abbiamo perso dieci anni di vita, ma ne valeva la pena. La lotta col Pinerolo è stata palpitante e va confessato: a volte si è temuto il peggio. Ma bastava seguire [illegible] qualsiasi allenamento per capire che le ragazze [illegible] l'avrebbero fatta. In tenacia non sono seconde a nessuno».

Una grinta che ha contagiato anche i tifosi, sempre più nume[illegible] man [illegible] che il torneo entrava nella fase calda. La «Ruffi[illegible] [illegible] diventata così una tappa obbligata per tanti giovani, decisi a seguire [illegible] imprese delle imperiesi, magari prima di andare in discoteca. Una scelta azzeccata perché in [illegible] occasione le padrone di casa hanno deluso, regalando sprazzi di ottimo volley e piegando [illegible] [illegible] autorità [illegible] più blasonate avversarie. Ricorda [illegible] Martin: «Con il pas[illegible] delle settimane [illegible] ragazze hanno potuto beneficiare anche di un buon seguito nelle gare in trasferta. Un segno eloquente del feeling che [illegible] riusciti a creare con [illegible] pubblico».

Chissà [illegible] almeno una B2 sarà sufficiente a svegliare gli svogliati sponsor, che finora poco hanno creduto in questo team. Se la risposta sarà positiva, anche in [illegible] la Maurina potrà esser competitiva, disputando [illegible] torneo d'alto livello. Con un paio di rinforzi le imperiesi, sostengono i dirigenti, potranno dire la loro.

Ma è giusto, almeno per ora, evitare illusioni. Ancora De Martin: «La Maurina è una realtà sportiva, un patrimonio di tutta la città. Non dimentichiamo che l'anno prossimo porteremo il nome della città in giro per l'Italia. Tutta pubblicità gratuita: in cambio sarebbe bello avere [illegible] po' d'aiuto. Speriamo che le prossime settimane portino consiglio». Ma per ora c'è spazio solo per i festeggiamenti: alla B2 c'è tempo per pensare, dopo un meritato riposo. Per poi riprendere a lavorare, con l'obiettivo di portare Imperia ai vertici nazionali.

Guglielmo [illegible]

IL PRIMAVERA

Verso un ripescaggio?

IMPERIA. Un addio che potrebbe trasformarsi in [illegible] arrivederci [illegible] settembre. Anche se retrocesso, infatti, il Primavera spera in (possibili) ripescaggi tali da riportare gli imperiesi in C1. [illegible] è il presidente Adolfo Coglitore [illegible] consolidare queste voci: «Tutto, nelle settimane prossime, può accadere. Sono [illegible] [illegible] tra fusioni [illegible] abbandoni i calendari dei campionati nazionali dovranno far leva anche [illegible] team [illegible]. E noi, in [illegible]a lettera inviata ieri [illegible] Federazione ci siamo dichiarati disponibili per questa eventualità». Ma la speranza (o è qualcosa di più?) di mantenere la C1 [illegible] attenua l'amarezza per il verdetto del campo. Il Primavera retrocede dopo una stagione dai risultati alterni. Ancora Coglitore: «Nella prima parte abbiamo esibito un'ottima pallavolo. La salvezza insomma era alla portata. Poi, complici numerosi infortuni, la squadra non ha giocato al completo per oltre un [illegible]. E qui è iniziata [illegible] discesa verso l'inferno». Comunque niente scuse: «Questo non toglie - conclude Coglitore - che in certi momenti la squadra [illegible] [illegible] sotto le [illegible] possibilità. [illegible] purtroppo in un torneo così difficile, gli errori si pagano». [g. o.]

Barbara Siciliano in azione: la sanremese ha sfiorato il titolo con l'Isola Verde

A un passo dallo scudetto

La Siciliano e la De Luca hanno perso solo la finale dei playoff

Hanno accarezzato il titolo italiano, terminando al secondo posto. Ma per Barbara Siciliano [illegible] Barbara De Luca, portacolori dell'Isola Verde Modena, rimane la grande soddisfazione [illegible] aver disputato la finale [illegible] playoff di A1, arrendendosi solo al Latte Rugiada Matera, trascinato dalla fenomenale statuni[illegible] [illegible] Phipps. Per loro, che hanno iniziato la carriera in squadre imperiesi, [illegible] grande emozione. Certo [illegible] l'ultima.

Barbara Siciliano, classe '72, [illegible] da tre anni nel team modenese [illegible] cui approdò dopo una lunga milizia nel Sanremo. Così la ricorda il trainer matuziano Corrado Ruggeri: «Non era difficile capire che quella ragazza avrebbe fatto strada. E anche se alla società è spiaciuto privarsi di un elemento della sua classe, tutti siamo felici per i brillanti traguardi raggiunti».

La De Luca è approdata nell'Isola Verde solo quest'anno; classe '75, ha iniziato la sua attività nel Ventimiglia. Nella finale con il Latte Rugiada (campione, giova ricordarlo, per il terzo anno consecutivo) le due imperiesi hanno giocato al massimo delle loro possibilità meritandosi i complimenti delle compagne di squadra, prima [illegible] tutte l'americana Del Solar.

Il volley [illegible] sport che non conosce la parola «vacanze»: archiviato il campionato, adesso è tempo di Nazionale. La Siciliano inizierà gli stage per i Mondiali estivi. Nella squadra azzurra, ma Juniores, anche la De Luca, considerata un elemento ormai intoccabile. Insomma, attività senza tregua per le due sanremesi.

Certo, un titolo italiano avrebbe [illegible] nel migliore dei modi questa stagione. Afferma la Siciliano: «D'altra par[illegible] avevamo di fronte i 'mostri' della pallavolo italiana. [illegible] più non si poteva fare, anche [illegible] un secondo posto lascia sempre qualche amarezza. Chissà l'an[illegible] prossimo: avremo la possibilità di riprovarci». [g. o.]

Cicloamatori: 4 titoli al club imperiese

Il Supermercatutto vola ai provinciali

[illegible] il 1° Trofeo Bruzzone organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti, sono stati assegnati i titoli provinciali della categorie Uda[illegible]. Ben 106 concorrenti si sono dati battaglia sui 70 km di gara per la conquista delle 9 «maglie» individuali e [illegible] il titolo per società. Gli atleti [illegible] Supermercatutto, favoriti d'obbligo, hanno rispettato [illegible] pronostico aggiudicandosi quattro titoli provinciali e vincendo il Trofeo Bruzzone con ben cinque corridori nei primi otto posti.

La gara ha sancito [illegible] nuovo successo di Mauro Aretuso (Supermercatutto), formidabile nel condurre la corsa con l'aiuto del «gemello» Ginestra, piazzatosi secondo. L'avversario più quotato dei due imperiesi, il francese Jean Claude Tonti (Cannes) ha d[illegible] accontentarsi del terzo posto.

Nelle varie categorie la maglia biancorossa, simbolo del primato provinciale, è stata conquistata da Piergianni Sciandra (Supermercatutto) nei Cadetti; Flavio Ginestra (Supermercatutto) negli Junior; Mauro Aretuso (Supermercatutto) nei Senior; Mauro Spezia (Ventimigliese) nei Veterani; M[illegible] Punturiero (Ventimigliese) nei Gentlemen; Giuseppe Lapini (Ventimigliese) nei Supergentlemen; Stefano Drovandi (Riva Olio Guasco) nella Seconda serie fascia C; Rocco Oliva (Garattoni) nella fascia D. La Supermercatutto ha conquistato il titolo per società.

Mountain bike. Nuovo record di partecipazione (221 partenti) nel 1° Caius Julius Biker, gara di gran fondo di 70 km valida quale prima prova del Campionato provinciale di specialità, organizzata nell'entroterra di Alassio e di Albenga dal [illegible] Cantilever. Non [illegible] mancata una nota «gialla» nella manifestazione, per la protesta di alcuni contadini i quali, contrariati dal passaggio dei «bikers», hanno spostato [illegible] invertito alcune segnalazioni del percorso, creando qualche problema di orientamento ai corridori.

L'ordine di arrivo ha premiato il bolognese Gian Mario Sartoris, che ha preceduto Massimo Battaglia (Santysiak Cuneo), Paolo Ramò (Special Team Golfo Dianese), Sergio Vairetto (Torino), Rinaldo Passarotto (Santysiak), Gianluca Rovera (Pedale Selvaggio Alessandria), e Giuliano Artiglia (Dotta Cicli Torino).

Luca Amoretti

Assegnati i titoli dei cicloamatori

SCI

Club Arma Riviera ok

E' stato l'anno della Oddone e [illegible] Semprevivo

ARMA [illegible] TAGGIA. Marta Oddone e Fabiano Semprevivo dello Sci club Arma Riviera dei Fiori sono stati i dominatori delle gare organizzate dal Comitato ligure [illegible] Federsci e organizzate [illegible] Valtournanche. La Oddone ha vinto la Coppa Liguria nella categoria unica femminile, mentre Semprevivo si è imposto nella categoria «Giovani» maschile. Nella Coppa delle Provincie, [illegible] sempre dal Comitato ligure, la Oddone [illegible] bissato il successo, mentre Semprevivo si è piazzato secondo. Buono nel complesso il comportamento di tutta la squadra armese. Il piazzamento di maggior rilievo lo ha ottenuto Paolo Polesel, secondo per un solo punto nella Coppa Liguria Seniores. Completavano lo schieramento del sodalizio ponentino Riccardo Lanteri, Luca Re, Laura Carrara, Chiara Tornatore, Marco Ciccgna, Uliano Bottino e Fulvio Fazio. [b. m.]

Pallanuoto: ora ha 3 punti sul Rapallo

Imperia lanciata la B è già vicina

IMPERIA. [illegible] Rari Nantes Isnardi vola verso la serie B. I baincazzurri di Gerbò [illegible]bato hanno liquidato in trasferta anche il modesto Centro Nuoto Torino, con un [illegible] 21-6 che ha sottolineato ancora [illegible] vol[illegible] le qualità offensive [illegible] settebello imperiese. La Rari ha intanto portato [illegible] tre i punti di vantaggio sul Rapallo, fermato [illegible] casa sull'8-8 nel temutissimo derby [illegible] l'Endas.

La gara [illegible] il Cn Torino non ha praticamente [illegible] storia: Damiano e compagni hanno sempre condotto le danze in una sorta di allenamento in vi[illegible] di impegni più importanti. La Rari Nantes Isnardi è ora a punteggio pieno: 12 punti in [illegible] partite, uno «score» forse insperato all'inizio della stagione, quan[illegible] anche l'allenatore imperiese temeva l'inesperien[illegible] di alcuni giocatori.

Enrico Gerbò affronta il primato con [illegible] consueta serenità: «E' un momento estremamente positivo, soprattutto a livello psicologico. La mia squadra ha il grande pregio [illegible] giocare con calma, senza esaltarsi troppo per le vittorie e [illegible] lasciarsi cogliere dal panico quando gli avversari ci mettono in difficoltà. [illegible] Torino abbiamo giocato con grande tranquillità, anche perché dopo [illegible] primo tempo eravamo già in vantaggio 9-1, e [illegible] partita era quindi praticamente chiusa».

Ora la Rari attende il Marassi Ponte Carrega, che sarà di scena sabato alla «Cascione». Continua Gerbò: «I genovesi sono una formazione di media classifica ed hanno 8 punti all'attivo, ma si tratta di un impegno da non sottovalutare. Il Marassi non ha nulla da perdere, e può [illegible] su alcuni giocatori di esperienza, forse un po' a corto di motivazioni, ma decisi a fare bella figura contro la prima della classe».

Il tecnico imperiese potrà contare sull'organico al completo con il rientro di Zini, reduce [illegible] [illegible] lieve infortunio e precauzionalmente tenuto a riposo sabato scorso, e il completo recupero di Onofrietti, ripre[illegible] da un inizio di otite. [L. a.]

In evidenza Chiusano

La San Camillo protagonista ai «regionali»

IMPERIA. La «Arcieri Imperiesi S. Camillo Agnesi» ha mietuto allori nei giorni scorsi ai Campionati regionali di tiro di campagna. La manifestazione svoltasi a Righi, sulle alture di Genova, ha sottolineato ancora una volta l'alta qualità degli atleti imperiesi, che hanno ottenuto successi in tutte le categorie, conquistando 6 titoli regionali e numerosi piazzamenti alle immediate spalle [illegible] vincitori. Questi gli arcieri della S. Camillo che hanno primeggiato a livello regionale: squadra Juniores (Cotta, Rigardo, Zanella); squadra Ragazzi (Gismondi, Roggio, Ponchione); Federico Cotta, classe Juniores stile libero (205 punti); Daria Ricci, clas[illegible] Ragazze stile libero (120); Lara Ricci, Juniores arco nudo (201). Un nota particolare per Gabriele Chiusano, campione ligure Giovanissimi, che si sta imponendo per tecnica e precisione nello stile libero. [l. a.]

Nelle gare di Sanremo

Titoli provinciali per [illegible] e per Tempestini

[illegible] Alessandro Aretu[illegible] della Sanremese Ciclismo nella categoria «G1», e Cristian Tempestini della Ciclistica Arma nella categoria «G2», si sono laureati campioni provinciali di ciclismo «minisprint» ai Campionati provinciali della specialità, svoltisi sul lungomare Trento [illegible] Trieste di Sanremo ed organizzati dalla Sanremese Ciclismo, con la partecipazione [illegible] oltre settanta miniciclisti impegnati in volate [illegible] eliminazione sui duecento metri.

Aretuso ha preceduto Fabio Maliardo del Velo club Dianese, [illegible] Tempestini ha battuto Antonio Frau della stessa Sanremese Ciclismo. La pista matuziana ha ospitato anche, in contemporanea, i Campionati provinciali savonesi della specialità: qui ha vinto Cristian Rostino dell'Associazione Sportiva Andora davanti al compagno [illegible] squadra Angelo Bettoso. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Maggio 1994 - 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La tassa sugli immobili dovrà essere pagata entro il 30 giugno

Ici, una guida del Comune

L'iniziativa dell'Ufficio tributi per agevolare il versamento dell'Imposta sulla casa
Una tabella eviterà ai contribuenti di effettuare complicati calcoli. Tutti i casi

SAVONA. Una guida del Comune per facilitare il pagamento dell'Imposta comunale sugli immobili. L'iniziativa è dell'Ufficio tributi di Palazzo Sisto che per agevolare il versamento dell'Ici ha divulgato una tabella che evita ai contribuenti di effettuare complicati calcoli. Una sollecitudine giustificata dal fatto che l'Ici garantirà [illegible] Comune entrare per oltre 15 miliardi.

Grazie alla guida realizzata dal Comune i contribuenti dovranno solo verificare la categoria e la classe [illegible] cui [illegible] Catasto ha censito l'appartamento per conoscere l'importo esatto da pagare. Il Comune ha infatti già calcolato gli importi per ogni categoria. Il proprietario di [illegible] casa [illegible] tipo «signorile», che il Catasto indica con la categoria A1, dovrà pagare [illegible] mila lire di Ici se l'appartamento ha 4 vani, [illegible] mila se [illegible] 5 vani. La rendita catastale di questo immobile è infatti di 330 mila lire a vano.

Per gli immobili che appartengono alla categoria A2 (civile abitazione), i proprietari dovranno pagare [illegible] mila lire per se l'alloggio è di [illegible] vani, [illegible] mila se è di 5 vani. [illegible] l'appartamento viene classificato dal [illegible] testo [illegible] categoria A2 e seconda classe, l'imposta [illegible] di 610 mila lire per una [illegible] di 4 vani e 762 mila per una di [illegible] vani. Queste le somme da pagare per la categoria A3 (abitazione di tipo economico, la più diffusa in città): se l'immobile è di prima classe, l'imposta sarà di 410 mila lire per un appartamento di [illegible] vani e 512 mila 500 per [illegible] [illegible] di 5 locali. Se l'appartamento è di di categoria A3 ma di seconda classe, l'imposta sarà di 480 mila lire per 4 vani e 600 mila se è di 5 vani. Ecco invece quanto dovranno pagare i proprietari delle case che [illegible] [illegible] classificate nelle categoria A4 (popolare). [illegible] l'alloggio appartiene alla prima classe [illegible] è formato da 4 vani l'Ici ammonta a 230 mila lire se invece è composto da [illegible] vani l'imposta [illegible] di 287 mila 500. Se l'appartamento è [illegible] categoria A4 ma di classe seconda, invece, il proprietario dovrà pagare 280 mila lire se la casa è formata da 4 vani e 350 mila [illegible] l'alloggio è composto da 5 locali.

I proprietari delle «prime case», da queste cifre potranno sottrarre 180 mila lire. Per le case della zona di Santuario le tariffe catastali [illegible] ridotte del 15 per cento. Questa parte [illegible] territorio comunale è stato infatti classificato dal Catasto nella seconda [illegible] [illegible] in considerazione della lontananza [illegible] resto del centro [illegible]tato. L'Imposta comunale sugli immobili dovrà essere pagata entro il 30 giugno.

Ermanno Branca

Pochi giorni per pagare l'Ici

Riduzione di personale anche ai Solimano

Quaranta licenziati ai Cantieri Baglietto

[illegible]A. La cantieristica [illegible]vonese è in agonia: 40 lavoratori [illegible] mobilità ai cantieri Baglietto di Varazze e prime lettere di licenziamento [illegible] cantieri Solimano. Oggi intanto in Regione è in programma un incontro per la Metalmetron.

Baglietto. Svolta drammatica per i cantieri di Varazze. La proprietà ha annunciato [illegible] «taglio» di 40 posti di lavoro. I Baglietto passerebbero quindi da [illegible] a [illegible] dipendenti. Il piano è stato presentato ai sindacati e al Consiglio di fabbrica dai nuovi proprietari del gruppo «Momo». Il piano provocherebbe effetti devastanti sul cantiere che con una riduzione dell'organico al 50 per cento vedrebbe sensibilmente ridotto anche il [illegible] peso «politico». Un'azienda dimezzata, infatti, potrebbe difendere con minor vigore le aree strategiche dei cantieri che molti imprenditori e amministratori comunali vorrebbero utilizzare per l'ampliamento del porto turistico. «Il piano della proprietà prevede un riduzione di 39 unità - spiega Antonio Caviglia della Cgil - Un taglio inaccettabile. Oltretutto mancano precise garanzie sul futuro dei cantieri e la riduzione del personale potrebbe significare la graduale chiusura dei Baglietto». Il taglio è stato giustificato a [illegible] della mancanza [illegible] [illegible] ordinazioni. Inoltre la proprietà avrebbe intenzione di [illegible] [illegible] nuovo tipo [illegible] produzione, basata [illegible] più sui lavori [illegible] ordinazione ma su [illegible] produzione fiss[illegible] 2 imbarcazioni all'anno.

I cantieri Baglietto

Solimano. Prime lettere di licenziamento ai cantieri [illegible] Solimano. L'azienda di via Nizza è ridotta ormai a 20 dipendenti e anche in questo caso le aree dei cantieri hanno un valore strategico. «L'azienda non osserva con precisione - afferma Caviglia - e norme di sicurezza e ora ha decurtato i salari».

Metalmetron. Oggi è previsto incontro in Regione con sindacati, Comune e Provincia per parlare dell'utilizzo delle aree dello stabilimento. [e. b.]

Per Giacobbe, pds, ci sarebbe un patto elettorale poco chiaro

«Alleanza nazionale e moderati hanno fatto un accordo segreto»

SAVONA. Il pds denuncia un patto elettorale segreto fra Alleanza nazionale e il polo moderato, un consigliere della Lega Nord di Stella passa [illegible] «Arco azzurro» e l'assessore Albertina Scarsi di Vado Ligure si [illegible]mette dalla giunta comunale.

Accordo segreto. Il segretario del pds Carlo Giacobbe ha diffuso [illegible] comunicato in cui accusa il polo di centro di [illegible] stretto un patto segreto con Alleanza nazionale. Giacobbe ac[illegible] inoltre i partiti del polo moderato di aver effettuato un'«ammucchiata» elettorale. «Nelle liste circoscrizionali vediamo [illegible] chiarezza quello che per [illegible] Comune si può indovinare in attesa del ballottaggio - sostiene Carlo Giacobbe - Nelle Circoscrizioni la Lista Progressista [illegible]rà contrapposta [illegible] volta in volta a un solo simbolo del cartello di centro destra. Quella che viene presentata come [illegible] convergenza [illegible] [illegible] candidato sindaco, diventa quello che [illegible] [illegible] vera e propria ammucchiata in cui le singole componenti rinunciano alla propria identità proponendo [illegible] propri elettori il voto al simbolo [illegible] un partito da cui sono molto lontani ideal[illegible] politicamente. Inoltre i neofascisti di Alleanza nazionale fanno da subito quello che [illegible] apprestano a fare nel ballottaggio per il Comune: togliere il disturbo per sostenere almeno indirettamente [illegible] schieramento di Gervasio. Altro che voto non inquinato dai voti fascisti». Il polo moderato e Alleanza nazionale hanno negato con deci[illegible] la fondatezza delle teorie del pds.

Carlo Giacobbe [illegible] pds

Dimissioni a Vado. L'assessore alla Cultura, la farmacista Albertina Scarsi [illegible] è dimessa dalla giunta comunale in seguito all'inchiesta avviata dai carabinieri sulla provenienza delle medicine della farmacia. L'assessore Scarsi verrà sostituita dal pidiessino Enrico Carelli.

Lega Nord. Un consigliere comunale della Lega Nord di Stella, Marinella Caputo, ha aderito alla lista civica di Savona «Arco Azzurro» e correrà [illegible] le prossime elezioni comunali. Solo [illegible] pochi giorni il consigliere aveva presentato le dimissioni dall'assemblea cittadina di Stella. [e. b.]

La Polizia stradale ha punito centinaia di automobilisti

Autofiori, un record di multe per colpa del nuovo «Velomat»

ALBENGA. Multe record lungo l'Autofiori. L'Autovelox, andato in pensione proprio in questi giorni per far posto al Velomatic, che rilascia le multe con lo scontrino, ha lavorato al ritmo di [illegible] fotografie al [illegible] Al Comando della polizia stradale hanno dovuto affiancare un altro agente a quello incaricato [illegible] sviluppare le foto delle macchine che avevano superato [illegible] limite di velocità consentito in autostrada. La prova dell'avvenuta infrazione, compreso il verbale, [illegible] spedita con notevole ritardo.

Multe record sull'Autofiori

La velocità è considerata la principale causa degli incidenti mortali: davanti a un rettilineo si tende a pigiare il pedale dell'acceleratore.

L'Autovelox, così [illegible] ora [illegible] Velomatic, costituisce quindi una sorta di spauracchio, e la sua presenza obbligava i conducenti a limitare gli [illegible]cessi. [illegible] ritmo di [illegible] multe al mese, la polizia stradale d'Imperia ha compiuto un capillare lavoro di prevenzione.

L'apparecchiatura era stata collocata nei punti strategici, soprattutto vicino alle gallerie, dove è fondamentale mantenere le distanze di sicurezza e procedere con prudenza.

Ora, l'Autovelox è stato messo da parte. Troppe le contestazioni, visto che le istantanee giungevano dopo settimane. La gente ammetteva raramente la colpa, si preferiva fare ricorso. [illegible] il Velomatic ha già confermato i dati preoccupanti sulla sicurezza stradale: in pochi giorni ha rilasciato cinquanta ricevute. Cinquanta multe elevate a guidatori lanciati a velocità folli all'interno dei tunnel (l'apparecchiatura è stata sistemata quasi sempre all'uscita della galleria Priero, a Ventimiglia). Ora però [illegible] c'è più [illegible] possibilità di contestare. Il riscontro è immediato: sul documento emesso dalla macchinetta [illegible] indicata la velocità.

Qualcuno ha subito protestato: «Ecco, [illegible] altro sistema per "fregare" noi automobilisti». Molte lamentele si erano avute nei giorni scorsi da parte dei [illegible] turisti torinesi che transitavano sulla Statale 28. [m. v.]

Tentata rapina

Messo in fuga il bandito con una scusa

SAVONA. Tentata rapina, l'altra sera, in piazza Diaz: un malvivente di [illegible] 40 anni, a volto scoperto e armato di [illegible] coltello, ha cercato [illegible] impadronirsi dell'auto di una donna, S.M. 55, abitante [illegible] quartiere di Villapiana.

L'episodio, sul qual[illegible] [illegible] ora in corso indagini della polizia, è [illegible] nel posteggio davanti al teatro Chiabrera. La donna stava parcheggiando l'auto quando le si è avvicinato lo sconosciuto: «Dammi l'auto, mi serve per andare a La Spezia» ha detto, puntando il coltello a M.S. che, per nulla impaurita, ha affrontato [illegible] malvivente. «Temo - [illegible] ha risposto la donna, mostrando una buona dose di coraggio - che non farà molta strada con la [illegible] auto perché è [illegible] benzina». Il rapinatore ha creduto al racconto di S.M. ed è fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che fosse un tossicodipendente. [c. v.]

Riconfermata per Vado la linea della Kawasaki che trasporta le auto della Fiat

Porto, parlano gli spedizionieri

Gli agenti marittimi rivendicano la titolarità di indicare le candidature alla presidenza della Port Authority. «E' necessario prendere una decisione che consenta allo scalo di diventare operativo»

SAVONA. Gli spedizionieri entrano in campo per difendere la terna di candidati scelti per l'autorità portuale. Il presidente dell'Associazione degli agenti marittimi Paolo Campostano rivendica la titolarità degli operatori portuali di indicare le candidature alla presidenza della Port Authority contestando le polemiche sollevate da Confintesa, l'organo di rappresentanza di artigiani e commercianti.

«Le polemiche non si placano nemmeno di fronte al fatto che tutti gli enti locali abbiano espresso un'unica terna di candidati per la nuova Autorità portuale - affermano gli spedizionieri marittimi - e nemmeno di fronte al fatto che la Camera di commercio come espressione di tutte le categorie imprenditoriali aveva significativamente deliberato in questa direzione. E così in questa delicatissima fase dell'economia cittadina, la Confintesa torna allo scoperto, quasi a imporre interpretazioni di norme di legge che spetterebbero invece al ministero dei Trasporti e al massimo alla Regione».

Gli spedizionieri ritengono insomma che sia necessario prendere una decisione che consenta allo scalo savonese di diventare pienamente operativo anziché rinfocolare polemiche. Sottolinea il presidente degli Spedizionieri, Paolo Campostano: «Dobbiamo ricordare agli enti l'impegno profuso giorno per giorno degli imprenditori e della compagnia Rebagliati per assicurare traffici ai due bacini. L'individuazione dei candidati per la Port Authority presuppone una conoscenza approfondita dei problemi e degli obiettivi della programmazione portuale savonese, non scaturendo certamente da valutazioni politiche né da altre motivazioni».

Il porto di Vado Ligure

Gli spedizionieri fanno sentire il peso economico e strategico che riverstiranno soprattutto nella nuova Port Authority che affida ai privati l'intera responsabilità di procacciare traffici per il porto. Sottolinea Paolo Campostano: «I traffici si conquistano con una lunga esperienza nel campo marittimo, con una vasta e delicata rete di conoscenze, con la fiducia che si instaura tra aziende produttrici, armatori e spedizionieri. In questo settore nulla va lasciato all'improvvisazione. Nessuno, meglio degli imprenditori portuali può valutare la significatività di una candidatura. Soprattutto in questa fase di concorrenza spietata fra gli scali, le capacità di conoscenza diretta dei problemi e dei possibili utenti dei bacini rappresentano quindi elementi di valutazione irrinunciabili per le candidature».

Intanto per lo scalo di Porto Vado una delle armi vincenti si riconferma la linea di navi della Kawasaki Line, che da cinque anni trasportano dal Sud-America le autovetture della Fiat. Si tratta di una flotta di 250 navi che garantiscono almeno 50 approdi annuali a Vado e Livorno. Sessanta dui queste navi vengono untilizzate unicamente per il trasporto di materiale rotabile. La stazza complessiva è di 800 mila e garantisce il trasporto di [illegible] mila autovetture in tutti i porti più importanti del mondo. Fra i beneficiari dei servizi della K Line figura anche Porto Vado. [e. b.]

Pretura, record di truffe

All'«udienza filtro» esaminati ottantuno casi in cinque ore

SAVONA. Ottantuno pratiche in cinque ore. Un record, per la pretura di Savona che ieri ha smistato una mole impressionante di fascicoli. E' stata la seconda «udienza filtro», per giudici e avvocati alle prese con l'esperimento di un appuntamento unico e affollatissimo con l'udienza preliminare «di massa». Alla fine, il vortice di patteggiamenti e di rinvii a giudizio ha funzionato: il pretore Vipiana e i pm Gatti e Pellegrini hanno sfrondato la selva di casi in attesa di giudizio. E, ancora una volta, il reato più frequente è stata la truffa.

Tre [illegible]pi. Il magistrato ha rinviato a giudizio i protagonisti di un ipotetico raggiro, all'ombra di una compravendita immobiliare. Si tratta di Erio Porta, Anna Balbo Alberto Marinelli e Adolfo Marenco. I quattro, savonesi, che [illegible] processati il primo dicembre '94, sarebbero implicati nell'emissione di assegni a vuoto per 8 milioni. Altro affare nel mondo del mattone, altra accusa di truffa. Il processo è stato fissato al primo gennaio '95, per Alfredo Berlinguer, Rocco Coraolo e Cesare Ainora. Nella veste di soci del gruppo «Co.Ce.D.I.», avrebbero venduto in località Erro di Sassello - al prezzo di 90 milioni ognuno - due appartamenti gravati da un pesante mutuo. E ancora: Gianfranco Rigo e Carlo Casella (difesi dagli avvocati Franco Aglietto e Roberto Nasuti), dovranno rispondere il 14 giugno di un presunto tentativo di truffa nella vendita del bar Maggiora, in via Paleocapa.

Il totale, alla fine, è di 81 fascicoli. E i problemi, sempre gli stessi. Venerdì 20, un incontro tra addetti ai lavori affronterà la carenza di personale, le proposte di sopprimere le preture di Varazze e Cairo, gli arretrati del [illegible] civile. Parteciperanno rappresentanti di magistrati, personale di cancelleria, [illegible]ra penale, sindacato e Ordine degli avvocati. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un'interrogazione sui rimborsi per gli esami radiologici

Il consigliere regionale dell'«Unione Liguria autonoma» Giovanni Genta ha presentato un'interrogazione alla giunta genovese, per i rimborsi degli esami radiologici: le somme che spettano agli assistiti sarebebro di gran lunga maggiori rispetto a quelle stanziate dalla Regione. [e. b.]

[illegible]

Sarà processato un giovane accusato di rapina

L'accusa è di aver rapinato un passante, per Enrico Marano, 27 anni, napoletano. Il giovane, ieri, è stato rinviato a giudizio al primo giugno. Secondo gli inquirenti, il 19 febbraio scorso, a Varazze, Marano avrebbe aggredito un uomo obbligandolo a consegnargli 370 mila lire. [m. p.]

[illegible]

Danneggiata in via Ranco l'automobile di un medico

Atti vandalici ai danni [illegible] professionista. I teppisti hanno mandato in frantumi il lunotto della Suzuki Vitara di Natalino Vanara, medico al pronto [illegible] del San Paolo. Il fuoristrada era parcheggiato in via Ranco, davanti all'abitazione del proprietario. Non è la prima volta che il dottor Vanara finisce nel mirino dei vandali. [c. v.]

LUTTO

Anziano muore pochi giorni dopo la moglie

Attilio Berta, elettricista pensionato, è morto ieri all'età di 87 anni. L'uomo, che lascia le figlie Carla e Rossana, si è spento a distanza di poche settimane (meno di un mese) dalla [illegible] della moglie. I funerali saranno celebrati alle 11 di oggi, nella chiesa di San Francesco da Paola. [a. z.]

[illegible]

Nel porto di Vado simulato disastro ecologico

E' previsto per le 9 di domani il «via» all'esercitazione antincendio e anti-inquinamento che simulerà un'esplosione a bordo della motocisterna Valbrenta, sul pontile Esso di Vado Ligure. Saranno coinvolti, «Savona Soccorso», Guardia costiera, Croce rossa, Vigili del fuoco e forze dell'ordine. [a. z.]

[illegible]

Rubati oro e denaro da un alloggio in via Boselli

Ladri in azione in un appartamento di via Boselli. I soliti ignoti hanno hanno svaligiato ieri l'alloggio di Caterina M., 40 anni. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, i malviventi hanno rubato oggetti in oro e denaro contante. [c. v.]

Gli aggressori non saranno processati

Ritirata la querela per il «caso Mirella»?

SAVONA. Potrebbe ridimensionarsi la posizione processuale dei sette minorenni, che due mesi fa aggredirono nel centro di Savona Mirella, una ragazzina epilettica.

Le accuse di lesioni e minacce, che vengono loro contestate nella richiesta di rinvio a giudizio, potrebbero infatti cadere se il difensore della giovane, Mauro Cerulli, ritirerà la querela. E' una decisione che l'avvocato savonese prenderà nei prossimi giorni: «L'intenzione - ha spiegato ieri mattina il legale - è di evitare il processo. Mirella non è in grado di affrontare un'udienza pubblica. Per lei potrebbe derivarne un grave contraccolpo dal punto di vista psicologico. Preferiamo comporre la vicenda al di fuori dell'aula giudiziaria». E' una posizione condivisa anche dai legali dei sette ragazzini. Dice l'avvocato Gerolamo Astengo: «Stiamo cercando di trovare un accordo con la famiglia della ragazza. La soluzione non è lontana».

Ma i sette aggressori riusciranno ugualmente ad evitare il processo? Il giudice del tribunale dei minorenni contesta ai ragazzini anche ipotesi di reato per le quali non è necessaria la querela di parte. Nella richiesta di rinvio a giudizio si parla, infatti, di atti di libidine e di furto (durante l'aggressione a Mirella sarebbe stata rubata la borsa), due accuse che i ragazzini coinvolti nella vicenda hanno, però, respinto con decisione.

I protagonisti del grave episodio, avvenuto in pieno centro sotto gli occhi di decine di passanti che non sono intervenuti in aiuto della giovane, hanno ammesso soltanto di aver spintonato Mirella e di averla derisa, ma hanno negato di essere andati oltre in quella che hanno definito una «bravata». Diverso è stato il racconto della ragazzina. Mirella ha detto ai vigili e poi confermato al magistrato di essere stata insultata, derisa, inseguita e picchiata. Secondo il suo racconto, gli aggressori avrebbero cercato di bruciarle i capelli e poi di gettarla in un cassonetto dell'immondizia. [c. v.]

Alloggi e risparmi

Un'eredità milionaria al Comune

SAVONA. Un'eredità da mezzo miliardo, costituita da appartamenti e depositi bancari. E' il lascito che Teresa Galfieri, morta nel 79 all'età di [illegible] anni ha voluto destinare al Comune di Savona.

Del testamento si è avuta notizia in questi giorni dopo che la prefettura ha avviato le procedure previste in questi casi. Se entro sessanta giorni il lascito non sarà impugnato, la giunta prefettizia autorizzerà il Comune ad accettare l'eredità. I beni lasciati da Teresa Galfieri comprendono soprattutto alloggi situati nel centro e nella periferia della città (il valore complessivo supera i 350 milioni). Poi ci sono i depositi bancari, per una ventina di milioni.

Non è la prima volta che un'eredità milionaria viene devoluta al Comune. In città sono numerosi anche i lasciti destinati a enti religiosi e [illegible]li. In molti casi i testamenti vengono impugnati dai parenti e fanno scattare cause e liti giudiziarie che proseguono per anni prima di essere definite. [c. v.]

Aveva 104 anni

E' morta la nonnina di Savona

SAVONA. E' morta la nonnina di Savona. Antonietta Sguerso, 104 anni, era una delle ultime ultracentenarie ancora in vita in città. L'altra notte, l'anziana si è sentita male nella sua abitazione di via Paleocapa, dove viveva in compagnia di un'assistente (la sorella è morta sei anni fa) che si prendeva cura di lei. Ogni soccorso è stato inutile. «Nonostante l'età, aveva una buona memoria. - ricorda chi la conosceva - Fino all'ultimo è stata lucida». I funerali si svolgeranno questa mattina, alle [illegible] nel cimitero di Zinola.

Secondo quello che risulta all'ufficio statistiche in possesso al Comune, sono [illegible] gli anziani che hanno compiuto i cento anni. «Sono soprattutto donne - dicono a palazzo Sisto IV - vedove oppure nubili. A quanto pare, i single [illegible] più longevi. Chi sta solo vive di più». Savona si conferma, dunque, città degli anziani. E non potrebbe essere altrimenti visto che complessivamente, i pensionati rappresentano il trenta per cento della popolazione. [c. v.]

Via delle Trincee

La polizia ora sorveglia i giardini

SAVONA. I giardini di via delle Trincee saranno sorvegliati dalla polizia. Lo ha disposto il questore, Mimmo Nicoliello, dopo le proteste delle mamme dei bambini che vanno a giocare nel parco, preoccupate per la presenza di tossicodipendenti e spacciatori.

Ieri pomeriggio, le pattuglie della volante, coordinate dal dirigente, Nicolino Pepe, hanno perlustrato in lungo e in largo i giardini e fermato una decina di giovani, che sono stati identificati e controllati. L'operazione ha interessato anche altri parchi cittadini, da sempre frequentati dai tossicomani che spacciano le bustine di eroina, incuranti della presenza dei ragazzini. I poliziotti hanno controllato i giardini del Prolungamento e di piazza del Popolo: due giovani sono stati trovati in possesso di una modica quantità di sostanze stupefacenti e ora saranno segnalati alla prefettura, [illegible] prevede la nuova legge sulla droga. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni. [c. v.]

Il Comune ora chiede il risarcimento

Palestra abusiva alle «Guidobono»

SAVONA. Il Comune ha aperto un'inchiesta amministrativa sull'utilizzo del patrimonio immobiliare. L'attenzione dei commissari prefettizi si è appuntata in particolare sulle scuole medie «Guidobono» che negli ultimi 15 mesi hanno ospitato un centro specializzato in ginnastica e medicina terapeutica. I locali della scuola, tuttavia, erano stati concessi senza le prescritte autorizzazioni. Di qui la decisione di aprire un'indagine complessiva sull'utilizzo del patrimonio immobiliare di Palazzo Sisto.

Il centro specializzato nella ginnastica terapeutica dovrà pagare in ogni caso gli arretrati per l'occupazione abusiva dei locali della scuola. Per i privati la vicenda dovrebbe esaurirsi così. Nell'ambito dell'amministrazione, invece, potrebbe verificarsi qualche conseguenza spiacevole. Gli amministratori di Palazzo Sisto infatti [illegible] l'abitudine di affidare ai privati parte del patrimonio comunale senza formalizzare la concessione con atti ufficiali. Una prassi comoda e in alcuni casi utile. Nei locali pubblici venivano infatti anche ospitate associazioni che non avrebbero potuto svolgere l'attività senza disporre di una sede adeguata.

Il metodo seguito da amministratori e funzionario di Palazzo Sisto, tuttavia, non ha convinto i giudici savonesi che hanno già condannato amministratori e dirigenti a pagare una multa per aver concesso i locali delle medie «Corradini» ad alcune cooperative. Non si trattava comunque di un caso isolato e le indagini dei commissari prefettizi hanno evidenziato altri episodi di concessioni «facili» di immobili comunali ai privati. Il commissario prefettizio Vittorio Norelli per evitare ulteriori sorprese ha comunque ordinato un censimento generale del patrimonio comunale, invitando i responsabili di ogni settore dell'amministrazione a rendere conto sull'utilizzo dei locali del Comune. L'indagine ha prodotto effetti immediati, portando alla luce il caso delle medie «Guidobono». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Alle prossime elezioni le parole non bastano»

Credo di aver colto nell'articolo di fondo di Ivo Pastorino, apparso domenica [illegible] maggio, una tensione propositiva per far uscire la campagna elettorale per le amministrative savonesi dallo sterile propagandismo introducendo, invece, quelli che dovrebbero rappresentare i nodi veri del dibattito su cui orientare la scelta degli elettori. Consentimi allora qualche espressione di pacato ragionamento: il problema, al Comune di Savona, è quello di una crescita di qualità nell'intervento in risposta ai bisogni dei cittadini e nella capacità di progettare il territorio in funzione di una ripresa di crescita economica. Un punto dell'articolo di Ivo Pastorino, va sollevato e ripreso: l'economia savonese ha bisogno di una presenza industriale, all'altezza delle rilevanti innovazioni tecnologiche avvenute negli ultimi anni. Si tratta di un tema che, personalmente, ho cercato più volte di sollevare senza trovare eccessivo ascolto nelle sedi che contano. Sarebbe sbagliato, proprio rispetto alle questioni che stiamo trattando, un atteggiamento dell'ente locale limitato al rivendicazionismo o carente proprio sul piano dell'ottica di governo. Una amministrazione comunale che si limitasse a proclamare un «liberismo dei fatti» e si restringesse nell'assistere ai fenomeni economici non rappresenterebbe un cambiamento rispetto al passato, ma più semplicemente un tirarsi indietro.

Il provincialismo e l'impostazione ridotta ad una «logica di contabilità» rappresentano il rischio vero che stiamo correndo, come savonesi, in questa competizione elettorale. I problemi sono altri e mi permetto di sintetizzarne due: a) il collegamento tra Savona e l'Europa, puntando a portare proprio al livello europeo i problemi decisivi della nostra economia; b) l'uscita dall'ormai ristretto concetto di «area centrale ligure» e il concorso alla costruzione, in sede regionale, di una multipolarità di centri di sviluppo. Esempio, il rapporto, tutto da costruire ma indispensabile, tra il Ponente ligure, il Sud del Piemonte ed il Sud-Ovest francese in una logica di nuovo federalismo «solidale» ben diverso da quello alternativo da quello «egoistico» che viene portato avanti oggi. Tutto ciò non deve significare soltanto elucubrazione teoriche, ma scelte pratiche: «Savona-Europa» deve voler dire porto commerciale e nuove vie di comunicazione; un diverso assetto della Regione Liguria deve significare creazione di punti di richiamo per industrie avanzate (poli tecnologici, componentistica di alto livello, ecc.) con un determinato uso delle aree oggi soggette a vincolo industriale, all'interno di un nuovo piano regolatore che non conceda nulla alla speculazione. Quali contenuti, allora, è necessario far vincere nelle elezioni di Savona? Quelli che proporranno un livello più «alto» nella capacità programmatoria, ed [illegible] ipotesi di ripresa per un rapporto tra pubblico e privato.

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 0119/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 625.669 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
[illegible] telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 126, telefono 821.955
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono [illegible]
Piemontese, [illegible] Torino 77, telefono 820.502
Il [illegible] è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202
[illegible]
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. [illegible]
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, telefono 530.07.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816
[illegible] S. [illegible]
Franchi, [illegible] Colombo, telefono [illegible].
[illegible] MONTE[illegible]TE
Rodino, via Portici 31, telefono 605.454.
[illegible]
Richeri, corso Europa 21, telefono 601.703
[illegible]
Superiore, via Dante 47, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, [illegible] telefono 565.650.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible] LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184
[illegible]
Internazionale, via Mameli 24, telefono 834.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.[illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 17 MAGGIO

NATI. Andrea Sebastiani. Stefania Mosca. Maria Vittoria Ingaramo.
MATRIMONI. Michele Garbero e Anna Rosa Simonelli. Paolo Loriga e Danila Tridico. Massimiliano Saccone e Samantha Revello.
MORTI. Luigi Resio, 69 anni, Carcare, via dei Gaggioni 101. Trasporto diretto a Carcare stamane alle 11,45. Derna Ciompi, 82 anni, Savona, via Bresciana 22. I funerali questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. [illegible] Gazzano, 90 anni, via Guidobono 9, trasporto diretto stamane alle 9,45. Attilio Berta, 88 anni, Savona via Marenco 2. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,45 nella chiesa di San Francesco. Giuseppina Vogona, 87 anni, Savona, via Eroine della Resistenza 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inps ha avviato una nuova campagna di condono previdenziale. Possono avvalersi di questa facoltà tutti i contribuenti tenuti al versamento degli importi per previdenza e assistenza. La riduzione del calcolo delle sanzioni civili varia dal 17 al 50 per cento.

APPUNTAMENTI

ACQUARIO

Oggi la visita a Genova

Oggi visita all'acquario di Genova organizzata dal Circolo voglia di vivere della II Circoscrizione. La partenza è fissata per questa mattina alle [illegible] da piazza Brennero. [e. b.]

[illegible]

Le immagini di Pier Capponi

Alle 16 alla Sms di via Famagosta 4 la proiezione di diapositive sulle Marche organizzata dal 3M Club Ferrania. [e. b.]

[illegible]

Conferenza sui boschi

«I boschi: un pregio naturalistico del Savonese»: è il tema della conferenza di Floriana Massa organizzata dal Gruppo speleologico per domani alle 17,15 alla V Circoscrizione. [e. b.]

GRUPPO «LA [illegible]»

[illegible] sui fiori di Liguria

Domani alle 21 alla Sms Fratellanza quilianese si svolgerà «Fiori di Liguria», la rassegna del Gruppo «La Rocca». [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ecco i nuovi programmi dell'istituto professionale «Da Vinci»

E dopo la scuola il lavoro

Prime risposte concrete alle esigenze delle industrie attraverso corsi e stage estivi. Il progetto per aiutare i ragazzi [illegible] vincere la disoccupazione. Aziende disponibili

IPSIA DA VINCI

SAVONA. Ormai da tempo il mondo produttivo ha subito un forte cambiamento: la spietata concorrenza [illegible] livello mondiale spinge le aziende che vogliono sopravvivere a lanciare sul mercato prodotti unici nel loro genere, altamente competitivi nella qualità e nel prezzo, frutto [illegible] tecnologie sempre più avanzate.

Davanti a questa rivoluzione l'Istruzione professionale ed in particolare l'Ipsia, che prepara i giovani al lavoro in campo industriale [illegible] artigianale, non è rimasta indifferente, adeguando [illegible] i propri programmi alle esigenze delle industrie e facendo in modo che gli studenti conoscano il mondo della produzione e le problematiche del lavoro già durante il corso degli studi.

L'impianto formativo dell'Ipsia persegue vari scopi: prevenire il grave fenomeno della dispersione scolastica [illegible] interventi di recupero ed approfondimento, svolti essenzialmente nei primi due anni del corso di qualifica, innalzare il livello culturale degli studenti, approfondire le competenze tecniche.

I primi tre anni di corso dell'Ipsia sono fondamentali ed impegnativi: il curriculum didattico prevede quaranta ore settimanali di cui quattro destinate all'approfondimento per superare eventuali situazioni di svantaggio e per trattare particolari tematiche professionali mediante visite guidate [illegible] conferenze.

I laboratori e le officine sono il cuore dell'Istituto, dove gli studenti, già alla fine del terzo anno, acquisiscono capacità tecniche e professionali ben precise.

Alla fine del terzo anno gli studenti sostengono un esame per il conseguimento del diplo[illegible] di qualifica per operatore meccanico o per operatore elettrico ed elettronico.

L'esame consiste essenzialmente in due prove: la prima riguardante l'area culturale [illegible] la seconda, fondamentale, inerente l'area tecnico-scientifica in cui lo studente dovrà dimostrare capacità e conoscenze in tutte le discipline professionali.

La commissione esaminatrice è composta dagli insegnanti della classe e da tecnici provenienti dalle più importanti aziende savonesi, i quali hanno anche il compito [illegible] «segnalare» gli studenti migliori.

Per quanto riguarda il biennio post-qualifica, l'Ipsia, uni[illegible] Istituto in tutta la Liguria, sta portando felicemente a termine il primo anno di una sperimentazione (attuata in parte in collaborazione con la Regione Liguria), che prevede [illegible] stretto e continuo collegamento tra la scuola e il mondo della produzione, in modo [illegible] creare figure professionali più aggiornate, adeguate alle richieste ancora vive [illegible] presenti in Liguria.

A tale scopo, al curriculum didattico del biennio (che prevede trenta ore settimanali per le discipline di base e strettamente professionali), è stata aggiunta un'area professionale decisamente consistente (circa trecentocinquanta ore annue) durante la quale gli studenti possono approfondire, integrare ed aggiornare [illegible] discipline tecniche di settore, con l'aiuto di esperti e tecnici del mondo della produzione, mediante visite guidate [illegible] [illegible]ges nel periodo estivo.

Al termine del quinto anno, dopo l'esame di maturità, gli studenti conseguiranno il diploma di tecnico delle industrie meccaniche o di tecnico delle industrie elettriche e elettroniche, ed in aggiunta acquisiranno un diploma regionale di secondo livello in tecnico programmatore della produzione (area meccanica) o [illegible] tecnico di automazione industriale (area elettrica).

Il percorso formativo della sperimentazione è così articolato: cinque giorni alla settimana sono dedicati allo studio delle materie di base e professionali, mentre un giorno è destinato all'approfondimento ed ampliamento [illegible] tematiche specifiche.

Gli stages e le visite guidate in alcune grandi aziende savonesi [illegible] sono rivelate di grande utilità per gli studenti

Gli studenti hanno [illegible]guito corsi di antinfortunistica e pronto soccorso, di informatica [illegible] base e [illegible] elettronica, hanno perfezionato le tecniche Cad, la programmazione al Plc, i metodi di controllo della qualità del prodotto e si [illegible] perfezionati nei metodi di saldatura.

A fine anno, durante i mesi di giugno-luglio e parte di settembre, potranno vivere un periodo di tirocinio presso alcune aziende savonesi.

Un periodo che permetterà loro di verificare la preparazione, di apprendere nuove tecniche e di familiarizzare con le problematiche organizzative e sociali dell'ambiente produttivo con innegabile vantaggio per la futura vita lavorativa.

Parallelamente [illegible] questo in[illegible] lavoro [illegible] preparazione all'inserimento professionale l'Ipsia [illegible] Savona, uno tra i primi ad accogliere [illegible] «Progetto '93», realizza [illegible] anni iniziative che tendono a valorizzare la personalità e le potenzialità degli studenti e ad incoraggiare la loro capacità decisionali ed organizzative.

Sono così scaturite attività extrascolastiche (come [illegible] esempio il giornale di Istituto, il gruppo musicale, un gruppo per i rapporti con il mondo [illegible] lavoro e l'Università) sfociate in [illegible] prima esperienza di settimana «alternativa».

L'Ipsia «da Vinci» desidera quindi ringraziare le persone che hanno contribuito alla realizzazione di un anno scolasti[illegible] ricco e stimolante, per gli studenti e probabilmente anche per gli insegnanti.

In particolare vogliamo ringraziare [illegible] presidente della Provincia Mario Robutti; il direttore dell'Unione industriali, dottor Luciano Pasquale, per la preziosissima collaborazione; la direzione e i tecnici di Bitron, Asea Brown Boveri, Esso Italiana, Enel, Finder, che pazientemente hanno accolto in visita i [illegible] studenti. E ancora, il preside della facoltà di Ingegneria di Genova e Savona [illegible] il prof. ing. Roberto Mosca per la collaborazione data alla conoscenza [illegible] una facoltà che viene presa in considerazione da un [illegible] sempre crescente [illegible] nostri diplomati, gli esponenti di tutte le organizzazioni sindacali intervenuti in dibattiti ed infine i dottori Pallanca e Giorgi e le dottoresse Biffa e Poggio dell'Usl, i rappresentanti di Amnesty, di Lega Tumori, gli ufficiali dei carabinieri e della polizia stradale che sono intervenuti durante la settimana alternativa. Un grazie perché ognuno di loro ci ha aiutati [illegible] capire un po' di più il futuro che ci aspetta.

A CURA DI [illegible] e Anna Maria [illegible], responsabile del Progetto Giovani '93

La 2ª edizione della manifestazione ha richiamato appassionati da Liguria e Piemonte

Chaotica, quando il gioco è intelligente

Per tre giorni Savona è diventata la capitale dei sempre più affermati «giochi di ruolo» e delle battaglie di miniature. Accesi tornei disputati recitando le parti di astronauti, cavalieri medievali o investigatori

G. CHIABRERA

SAVONA. Nei giorni scorsi, alla Sms Fornaci, si è tenuta l'annuale edizione [illegible] «Chaotica», manifestazione di giochi di ruolo e di battaglie di miniature, organizzata, per il secondo anno consecutivo, dal Circolo del Caos, associazione di appassionati di giochi di ruolo [illegible] Savona.

Prima di proseguire nella cronaca dell'interessante manifestazione, credo sia [illegible]sario spiegare ai più che cosa sia un gioco di ruolo (Gdr, l'abbreviazione per gli addetti ai lavori).

Ebbene, un Gdr è, appunto, un gioco in cui i giocatori interpretano il ruolo di un altro individuo.

Chi gioca ha la possibilità di recitare la parte di un astronauta, o di un cavaliere medievale, o di un investigatore o di molti altri personaggi fantastici e non, a seconda dell'ambientazione che il Gdr offre.

Un giocatore svolge l'attività di Master (in parole povere l'arbitro).

Il suo ruolo consiste nel de[illegible] le ambientazioni [illegible] cui si verificano le avventure e nell'interpretare, di volta [illegible] volta, tutti i personaggi che, nello svolgersi degli [illegible]menti, gli altri giocatori incontreranno.

Dopo aver spiegato che cosa sia un gioco [illegible] ruolo, può proseguire la cronaca della «tre giorni» di Chaotica.

I [illegible] disputati erano diversi, ma, senz'altro, quello che ha suscitato il maggior richiamo [illegible] stato «Dungeons & Dragons», il Gdr per antonomasia, [illegible] più vecchio nonché più diffuso gioco in tutto il globo.

La vittoria del torneo di D&D era valevole per la qualificazione ai campionati nazionali che si terranno [illegible] Roma, nel [illegible] di settembre.

La squadra vincente è formata da Jonathan Nerini, Carlo Ponzoni, Enrico Mantovani, Simone Tancredi, Andrea Guido e Giuseppe Marchetti.

Giovani alle prese con Dungeons & Dragons

Gli altri tornei disputati, con i rispettivi vincitori, sono stati: il «Richiamo di Cthulhu», basato sui racconti dello scrittore americano di inizio secolo H. P. Lovecraft; è stato vinto dalla squadra formata da Alessandro Fiordi, Riccardo [illegible] Gabriele Capra, Simone Squillace e G. B. Baiardo.

I vincitori di Magic, The Gathering, Civilization e Battletech sono stati rispettivamente Massimo Deidda, Tomaso Munari e Enrico Banchio.

Passando alle miniature, il torneo di Warhammer Fantasy Battle è stato conquistato da Dario Vecchio.

Nel complesso, i tornei [illegible] «Chaotica» hanno riscosso un discreto successo, e, nel fine settimana in cui si sono svolti, hanno attirato una piccola legione di appassionati provenienti, oltre che da Savona, anche da altre città di Liguria [illegible] Piemonte con buona rappresentanza di genovesi e torinesi.

Presente alla manifestazione era anche uno stand allestito dal negozio, specializzato in miniature [illegible] modellismo, Blues Brothers, che ha [illegible] [illegible] disposizione [illegible] coppe per la premiazione.

L'esperienza di «Chaotica» è stata, senza dubbio, molto interessante, divertente e socializzante e mi auguro che possa essere ripetuta con altrettanto [illegible] anche l'anno prossimo.

A CURA [illegible] G. B. Baiardo, 1ª [illegible]

La morte di Senna nel Gran Premio maledetto

La Formula 1 che uccide non è più uno «sport»

DELLA [illegible]

SAVONA. Sono forse troppo pochi tre giorni di lutto per ricordare l'eroe Ayrton Senna che sembra aver cambiato [illegible] le [illegible] forsennate corse il destino del Brasile? O è forse troppo terrena la copertina del «Jornal do Brasil» [illegible] cui un fotomontaggio raffigura l'epico pilota come angelo cristiano? [illegible] mentre echeggia l'entusiastico «sì» dei media noi ci opponiamo ad uno sport che è sempre meno libero [illegible] che ha perso, al di là [illegible] piacere della competizione, la gioia del confrontarsi ed il gusto della vita. Due morti [illegible] meno [illegible] [illegible] [illegible] a Imola, ma solo [illegible] secondo, Senna, [illegible] riuscito a smuovere l'opinione pubblica: erano dunque due le vite necessarie per supporre l'inadeguatezza delle vetture, così potenti e così fragili, la mancanza delle strutture protettive necessarie e la pericolosità del circuito che solo ora è definito infernale? E se la pista è infernale, come definire quelli che hanno permesso il Gp? Non sarebbe stato conveniente dal loro punto di vista sospendere un evento capace di attirare l'attenzione [illegible] oltre 7.700.000 spettatori [illegible] ogni parte del mondo... e poi di quei venticinque piloti che accetta[illegible] di «giocarsi», pur conoscendo i rischi [illegible] i pericoli? Noi giovani, forse ancora immersi nella bambagia e riparati dalle ali materne, rimaniamo allibiti, ci troviamo disorientati di fronte ad un ingranaggio così complesso [illegible] materiale; perché nei giochi nulla vale una vita ed [illegible] uomo ha un ruolo che il denaro non può colmare! Speriamo che i nostri occhi limpidi rimangano a lungo incontaminati [illegible] quel grigio fumo di motori.

A CURA DI [illegible] e [illegible]

Assunzioni nelle Usl, nell'Università di Genova e in molti Comuni liguri

Tutti i concorsi della settimana

Posti di lavoro [illegible] disposizione nel settore pubblico

La Regione ha pubblicato la sul concorsi [illegible] [illegible] per posti in Liguria.

USL 2: 1 posto da **assistente medico in neurologia.**

USL 5: 5 posti da [illegible]ci **addetti alle attività della medicina dei servizi.**

COMUNE DI CERIALE: 1 posto **da assistente sociale** per copertura ruolo [illegible] tempo determinato.

COMUNE DI VENTIMIGLIA: 1 posto **da capo centro elaborazione dati** da destinare all'ufficio personale; 1 posto da **istruttore direttivo** da destinare all'area amministrativa; 1 posto [illegible] **istruttore direttivo** da [illegible] all'area tecnico-contabile; 1 posto da **collaboratore amministrativo** a tempo determinato.

USL 1: 1 posto da **coordinatore cuoco**; 1 posto da **coordinatore capo giardiniere**; 1 posto da **coordinatore capo idraulico**; 1 **posto da coordinatore capo muratore**; 1 posto da **coordinatore capo meccanico**; 1 posto **da coordinatore capo** [illegible]**tenzione**; 1 posto da **coordina[illegible] capo centralinista**; 1 posto da **ostetrica.**

COMUNE DI CELLE: 1 posto di **geometra per pratiche arretrate edilizia privata** a tempo determinato; 1 posto da **geometra per progettazione opere pubbliche** a tempo determinato; 1 posto [illegible] **terminalista per pratiche arretrate attività amministrativa**; 1 posto da ca[illegible] **operai.**

COMUNE DI ARENZANO: 3 posti [illegible] **istruttori tecnici** a tempo determinato (1 anno).

USL 5: 1 posto da **coordinato[illegible] magazzino**; 3 posti [illegible] **coordinatore centralinista** con riserva **per personale dipendente**; 1 posto da **coordinatore idraulico.**

COMUNE DI BONASSOLA: 1 posto da **istruttore amministrativo** a tempo determinato (3 mesi); [illegible] posti da **vigile urbano** a tempo determinato (3 mesi) (per informazioni rivolgersi al Comune di Bonassola piazza Beverino, 1, telefono 0187/813630)

USL 3: 17 posti da **caposala** [illegible] destinare alle sedi ospedaliere di Genova; 123 posti da **infermiere professionale** da destinare alle sedi di Genova; 23 posti da **terapista della riabilitazione** da destinare alle sedi [illegible] Genova (per informazioni sui tre concorsi rivolgersi all'Usl 3 Genovese)

UNIVERSITA' DI GENOVA: [illegible] posti da **ricercatore universitario alla facoltà di architettura.**

COMUNE [illegible] GENOVA: [illegible] posti da **farmacista** a tempo determinato (90 giorni).

COMUNE DI SORI: 1 posto da **vigile urbano** [illegible] tempo determinato (3 mesi).

COMUNE DI S. MARGHERITA: 1 posto da **comandante dei vigili urbani.** (Per informazioni, ufficio personale del Comune).

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - P.zza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

CONFINTESA E AUTHORITY PORTUALE

Confintesa, l'organismo che riunisce le associazioni del terziario, ha preso posizione sulla nomina del Presidente della futura Authority portuale, chiamata a sostituire l'Ente autonomo del porto, e sulla formazione della terna [illegible] nomi [illegible] presentare alla Regione e al Ministro [illegible] Trasporti.

I rappresentanti delle categorie commerciali e dell'artigianato chiedono che i «candidati» non abbiano e [illegible] abbiano avuto interessi nell'attività portuale, considerato che lo scalo marittimo è un bene [illegible] tutta [illegible] città e non di pochi.

Confintesa chiede inoltre che, prima [illegible] operare la scelta definitiva sulla terna di nomi, si possano conoscere e confrontare i programmi, le idee che i candidati alla presidenza hanno sullo sviluppo del porto e su tutto [illegible] che intorno ad [illegible] gravita. Esempio sintomatico quello su come sa[illegible] utilizzate le aree ex Omsav e cioè [illegible] saranno destinate ad [illegible]vità portuale oppure [illegible] altri scopi. [illegible] pratica Confintesa chiede un Presidente di alto livello che garantisca lo sviluppo [illegible] porto e quindi della nostra economia.

COMMERCIANTI ED ELEZIONI

Il 12 giugno i savonesi andranno alle [illegible] per eleggere il sindaco ed il consiglio comunale della città. Se nessuno dei candidati a primo cittadino otterrà la maggioranza assoluta si tornerà a votare il 26 giugno per il ballottaggio tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero [illegible] suffragi.

Numerosi operatori [illegible] commercio sono presenti [illegible] [illegible] [illegible] candi[illegible] a consigliere comunale. «Si tratta - [illegible] il presidente della Confcommercio, Aldo [illegible] - di un fatto estremamente importante. La [illegible] organizzazione non può, ovviamente e giustamente, prendere posizione a favore di questo o quello schieramento, ma [illegible] altrettanto giusto, doveroso e necessario che il terziario sia presente con propri candidati».

[illegible] DEI GELATIERI

Nella sala riunioni della Confcommercio, in via [illegible] 1, si è svolta una importante riunione che ha visto la partecipazione di tutti gli operatori del settore gelaterie aderenti al Siga-Confcommercio, alla Fiagel-Confartigianato, alla Siagel-Cna e [illegible] Fiepet-Confesercenti.

[illegible] è discusso, in particolare, della sicurezza degli ambienti di lavoro e [illegible] altri problemi assai importanti per i gelatieri artigiani.

L'incontro [illegible] una sua particolare rilevanza in quanto per la prima volta, sotto l'egida [illegible] Confintesa, si sono ritrovati i rappresentanti di tutte le associazioni di questa categoria così capillarmente presente nella nostra provincia.

CORSO PER [illegible]

[illegible] [illegible] svolgendo nella sede [illegible] via Pia della Confcommercio il corso di preparazione per l'iscrizione all'[illegible] degli agenti d'affari in mediazione. [illegible] l'alto numero di adesioni è [illegible] programmato un secondo analogo corso. [illegible] interessati possono rivolgersi per informazioni agli uffici di piazza Della Rovere 1.

PAGAMENTO ICIAP

Si ricorda che la scadenza [illegible] il pagamento dell'Iciap è confermata al 30 giugno prossimo. Gli uffici della Confcommercio [illegible] a disposizio[illegible] per qualsiasi informazione.

L'ORAFO E IL [illegible]

Organizzato dall'Associazione orafi e orologiai [illegible] provincia [illegible] Savona, presieduta da Eugenio Piscopo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Camera di Commercio, della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, dall'Ente fiera [illegible] Vicenza, [illegible] Confcommercio e della Federazione nazionale dettaglianti orafi, si è svolto a Savona nel salone [illegible] Palazzo Nervi un importante incontro-dibattito [illegible] tema «Le novità fiscali del magazzino orafo e la bolla d'accompagnamento alla luce delle verifiche fiscali 1994».

L'iniziativa ha [illegible] una fortissima adesione non solo di orafi e orologiai ma anche di consulenti fiscali, [illegible] funzionari dello Stato e degli enti locali [illegible] di altri imprenditori del terziario. Perfettamente conseguito l'obiettivo principale dell'iniziativa che era quello di fornire alla categoria una corretta informazione sugli adempimenti fiscali, sulla compilazione delle bolle d'accompagnamento [illegible] sulle verifiche fiscali [illegible] [illegible] effettuate nel corso dell'anno dall'Amministrazione finanziaria.

Tra gli interventi quelli del presidente provinciale dell'associazione, [illegible] dr Sergio Rebecca, vice presidente dell'Ente [illegible] di Vicenza, del [illegible]. Ernesto Hausmann, presidente [illegible] Federazione nazionale dettaglianti orafi, del dr. [illegible] Di Dato, responsabile dell'Ufficio fiscale e tributario della Federazione nazionale, del [illegible]. Cleto Guidotti funzionario del ministero delle Finanze e del dr Fortunato Benvenuto funzionario [illegible] Direzione generale delle entrate presso il Ministero delle finan[illegible]. Alle relazioni [illegible] seguito un ampio [illegible] partecipato dibattito.

CORSO TECNICHE DI [illegible]

Ha ottenuto un grosso successo il [illegible] di gestione e tecniche di vendita tenutosi [illegible] Varazze ed organizzato dalla locale Ascom e dalla Confcommercio. Sarà ripetuto [illegible] un prossimo futuro.

L'ATTIVITA' DEL [illegible] GIOVANI DEL TERZIARIO

I giovani [illegible] Confcommercio hanno ripreso il lavoro organizzativo e propositivo del Gruppo guidato da Antonio Colla di Savona.

Nelle ultime settimane il direttivo si è ripetutamente riunito e recentemente si è svolta l'[illegible] provinciale. Molti i partecipanti e numero[illegible] gli interventi, le proposte, le richieste, le indicazioni. «Stiamo potenziando [illegible] nostra organizzazione e capillarizzando [illegible] nostra presenza e il mio più vivo augurio - dice Antonio Colla - [illegible] che si possa coinvolgere un numero sempre maggiore di giovani imprenditori anche della provincia che, purtroppo, è piuttosto assente. Dobbiamo convincerci e convincere che è necessario lavorare e [illegible] uniti non solo [illegible] noi, per le nostre attività, ma per l'intera comunità. Siamo anelli di una stessa catena che non solo non va spezzata [illegible] [illegible] e se possibile allungata».

Nei prossimi giorni si terranno altre riunioni per la definizione di [illegible] programma [illegible] iniziative e presto si terrà un'altra assemblea provinciale.

PREMIO FEDELTA' AL LAVORO

E' in fase [illegible] pubblicazione il bando di concorso per il premio fedeltà al lavoro. I riconoscimenti verranno assegnati nel corso di un'importante manifestazione a coloro che hanno svolto 40 anni [illegible] presso [illegible] stessa azienda.

All'uscita [illegible] bando, tutti gli interessati in possesso dei necessari requisiti dovranno inoltrare apposita domanda per l'ottenimento [illegible] riconoscimento

[illegible] REDDITI [illegible]

Entro il 30 giugno è necessario provvedere alla presentazione della dichiarazione dei redditi, [illegible] adempimento che interessa tutte le aziende e [illegible] persone fisiche [illegible] che nonostante le semplificazioni e [illegible] esoneri previsti, rimane pur sempre complesso

Il periodo per la consegna [illegible] dichiarazione è quello tra l'1 maggio e il 30 giugno, mentre il pagamento [illegible] relative imposte deve essere effettuato entro il 31 maggio. Dopo [illegible] data e fino [illegible] [illegible] giugno, [illegible] può comunque effettuare il [illegible] [illegible] bisogna pagare una soprattassa nella misura dello 0,50%.

Il contribuente può versare: direttamente allo sportello del concessionario, tramite delega bancaria, conto corrente postale oppure attraverso il conto corrente fiscale che [illegible] [illegible] introdotto [illegible] recente. Con le [illegible]difiche apportate dal D. L. n. 222/94 è divenuto facoltativo allegare alla dichiarazione [illegible] redditi alcuni documenti prima richiesti. Il contribuente non è tenuto, ad esempio, [illegible] [illegible] i modelli 101 e 102, le attestazioni di versamento Irpef e Ilor, i documenti probatori degli oneri deducibili o detraibili come interessi passivi [illegible] mutui, assicurazioni e contributi previdenziali obbligatori e [illegible] obbligatori, documenti relativi a spese funebri e d'istruzione (ad eccezione delle spese mediche o per l'assi[illegible] a portatori di handicap).

Gli associati che intendono farsi assistere nella compilazione della dichiarazione [illegible] redditi possono rivolgersi [illegible] Ascom.

Il sindaco Avogadro favorevole al progetto F.S. per Bastia

Alassio perderà la stazione ma quali saranno i vantaggi?

ALASSIO non avrà più la stazione ferroviaria, spostata a Bastia, nell'entroterra d'Albenga? Il sindaco Avogadro è favorevole a questa soluzione, proposta dal sindaco di Albenga Viveri e caldeggiata dal presidente dell'Apt, Garassino. Quali i motivi della scelta, quali i benefici per Alassio? La risposta immediata del sindaco: «Liberare l'abitato dai binari che lo attraversano». Osservo che il progetto originario delle F.S. prevedeva appunto l'eliminazione dei binari, grazie alla nuova linea interamente in galleria, conservando però la stazione di Alassio. Perché trasferirla a Bastia? «Là potremo avere una stazione importante, di scala comprensoriale, forse più importante di quella di Savona».

Sono state fatte ricerche sui flussi turistici prevedibili mantenendo la stazione ad Alassio o spostandola a Bastia? Sui prevedibili aumenti del traffico automobilistico con conseguente aggravarsi delle congestioni, dell'inquinamento atmosferico, [illegible] problema dei parcheggi? Risposta del sindaco: «No. Secon[illegible] [illegible] la rinuncia alla stazione di Alassio, [illegible] spostamento a Bastia, sarà vantaggiosa». Come può dimostrarlo? Ha dati convincenti? Non è probabile un forte calo di passeggeri per Alassio nell'ipotesi Bastia, un forte [illegible] [illegible] si mantiene la stazione? Avogadro ascolta e riflette. Gli cito gli esempi della Costa Azzurra, dove tutte le stazioni, anche di aspetto dimesso, [illegible] state conservate proprio per favorire l'uso del treno (come del resto avviene in tutta Europa). Mentone ha due stazioni, un alle spalle del porto turistico [illegible] Garavan e una in città. Montecarlo ha la [illegible] [illegible] centro. Così Beaulieu, Villefranche, Nizza, Antibes, Juan-Les-Pins, Cannes. A St-Raphaël la stazione è stata spiata in galleria per mantenerla nel cuore urbano. L'amministrazione comunale di Alassio avrebbe tutto l'interesse a difendere la sua stazione, esigendo i migliori servizi e le fermate di tutti i treni internazionali veloci. [illegible] avviene appunto nei centri della Costa Azzurra [illegible] pari importanza, frequentati da turisti «di alta qualità». Ma il sindaco Avogadro resta fermo: «Secondo me va bene lo spostamento». Poi commenta: «Se non accettiamo la st[illegible] unica a Bastia il Comune di Albenga non darà il suo [illegible] [illegible] progetto di raddoppio della linea».

Questa è la chiave di tutto: l'ipotesi di stazione unica parte da Albenga, dove il sindaco Viveri si batte da anni per lo spostamento della stazione nell'entroterra. In un primo tempo aveva proposto una località a monte dell'autostrada, nei pressi di Cisano, ma le F.S. non intendevano accollarsi il maggior onere di 140 miliardi e vi si opponevano gli agricoltori. Poi è stata fatta la nuova ipotesi [illegible] Bastia che sarebbe meno costosa e che consentirebbe alle F.S. di risparmiare la spesa della nuova stazione [illegible] Alassio. Ma perché Alassio accetta [illegible] pagare questo prezzo, [illegible] [illegible] le conseguenze sulla città, sul turismo, sul traffico, sull'ambiente?

La stazione ha un movimento annuo di 280 mila viaggiatori su lunghe medie distanze (prevalentemente turisti) più 81.980 su brevi distanze. [illegible] venisse realizzato il progetto originario delle F.S., bloccato [illegible] Albenga, il traffico passeggeri a [illegible] lunga distanza salirebbe a 400 mila unità nell'ipotesi bassa, a 484 mila nell'ipotesi alta, secondo ricerche e proiezioni contenute nella relazione della F.S. Nel 2016 il dato salirebbe a quasi [illegible] mila. Eliminando la stazione per trasferirla a Bastia si avrebbe una caduta del movimento turistico per treno.

La scelta appare tanto più sorprendente se si conosce il progetto originario delle F.S., già finanziato e «cantierabile» due anni fa ma fermato dalle richieste [illegible] varianti a monte del tratto Ceriale-Albenga. Il progetto prevede per Alassio una nuova linea a doppio binario interamente in galleria, [illegible] eliminazione dei binari che attraversano l'abitato. La galleria, lunga 5 chilometri, passerebbe sotto il monte Bignone. Subito dopo la [illegible] stazione di Alassio altra galleria sotto Costa Lupara, e un'altra lunga [illegible] metri con sbocco nella valle di Andora. Non è esclusa la possibilità di conservare la stazione di Alassio dove si trova, collegandola (con tunnel servito da nastri trasportatori) alla linea ferroviaria sotto le colline. Sulle aree lasciate libere dai binari troverebbero spazio i sospirati e necessari parcheggi. I benefici sono evidenti per i turisti e per i pendolari. Ma il Sindaco preferisce Bastia.

Preferenza fondata su un documento redatto dai fautori della «operazione Bastia» i cui punti principali sono: la stazione unica potrà diventare un «polo di gravitazione» su cui organizzare un sistema di servizi; sarà data priorità alla realizzazione del tunnel per Alassio; verrà dato impulso al turismo; si avrà un rilancio del trasporto merci. Il documento, che porta in calce l'elenco dei Comuni aderenti (Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Ceriale) chiede alle F.S. di fornire studi di impatto ambientale per le diverse ipotesi, e propone di sottoporle ai cittadini nonché alle associazioni ambientalistiche. Interessanti queste righe: «Ogni preventivo [illegible] al di fuori [illegible] procedimento [illegible] valutazione dell'impatto ambientale è da ritenersi [illegible] significato». Anche l'assenso alla stazione comprensoriale di Bastia?

Mario Fazio

La stazione di Alassio è destinata a scomparire? In Riviera si è iniziato un acceso dibattito

Era obbligato ad abitare a Savona

Tratta dell'Est fugge il capo

SAVONA. E' scomparso misteriosamente: di lui non si hanno più notizie da due giorni. Mirko Jacinovich, lo slavo rinviato a giudizio con altri 17 connazionali perché ritenuto a capo di un'organizzazione che portava in Italia ragazze dell'Est e le costringeva a prostituirsi, ha lasciato Savona.

L'uomo era in libertà provvisoria da alcuni giorni, da quando [illegible] decorsi i termini della carcerazione preventiva. Mirko Jacinovich aveva solo due obblighi: di dimorare a Savona e di presentarsi in questura due volte al giorno per firmare su un apposito registro.

Lo slavo, che alloggiava all'«hotel Suisse», ha rispettato la disposizione del giudice fino a lunedì mattina. Poi di lui si sono perse le tracce. L'altra sera, lo straniero non si è presen[illegible] in questura e anche ieri mattina i poliziotti lo hanno aspettato invano. Gli investigatori, che hanno informato il magistrato, non escludono l'ipotesi che Mirko Jacinovich abbia deciso di ritornare nel [illegible] paese oppure cercato rifugio in Francia, [illegible] documenti falsi. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Box abusivi sequestrati dalla Guardia forestale

Due box costruiti sulla strada Romana, tra Albenga e Alassio, sono stati sequestrati dalla Guardia forestale di Albenga. I garages sarebbero stati costruiti [illegible]za autorizzazioni edilizie. [s. p.]

[illegible]

Le guardie zoofile controllano il Centa

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno multato tre pescatori sorpresi a pescare sulle rive del Centa con due [illegible] ciascuno, un fatto proibito per legge. Alla foce [illegible] fiume, invece, le guardie hanno multato una [illegible] che, a bordo di un fuoristrada, stava attraversando il fiume. [s. p.]

[illegible]

Ruba superalcolici [illegible]ovese denunciato

Un giovane genovese è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Albenga. Il ragazzo è stato trovato con lo zaino pieno di bottiglie di superalcolici rubati alla Coop di regione Bagnoli e alla Conad di Vadino. [s. p.]

[illegible]

Spaccate le vetrine della «Ligure carni»

Una vetrata della «Ligure carni» è stata spaccata nella notte tra lunedì e martedì. Il gesto sarebbe stato compiuto da alcuni extracomunitari affati che cercavano di introdursi all'interno dell'ingrosso. [s. p.]

[illegible]

Auto in fiamme illeso il conducente

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina alle 6,30 sulla strada provinciale che porta a Toirano per spegnere un principio di incendio sviluppatosi su un'auto. Le fiamme si sono sviluppate per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico e il conducente è riuscito [illegible] uscire senza riportare ferite. [s. p]

BORGHETTO

Nasce un comitato per salvare [illegible] scuola

Fare manifestazioni per reperire fondi per la scuola. E' uno degli scopi del Comitato delle scuole del Circolo di Borghetto. Dice il presidente Angelo Parodi: «Le iniziative di questi anni ci hanno consentito di colmare molte lacune». Il 4 e il 5 giugno mostra mercato dei manufatti degli alunni. [a. r.]

Sono quasi pronti i progetti di ristrutturazione

[illegible] Regione 3 miliardi per l'ospedale [illegible] Albenga

ALBENGA. L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga si allarga. Con un finanziamento di tre miliardi e duecento milioni stanziati dalla Regione [illegible] vecchia sede ospedaliera potrebbe, in attesa della costruzione del nuovo ospedale, avere qualche posto letto in più in medicina, ortopedia, day-hospital. Non solo, grazie alla possibilità di unire gli attuali reparti alla «Casa Cichero», un lascito ospedaliero confinante con il Santa Maria di Misericordia, ci sarebbe la possibilità di ampliare il pronto soccorso e trasferire a piano terra gli ambulatori, radiologia e cardiologia.

Un progetto che dovrà [illegible] presentato in Regione entro il prossimo agosto per evitare che lo stanziamento venga dirotta[illegible] [illegible] altri ospedali. «Sono convinto che riusciremo ad effettuare i lavori nei tempi richiesti. Perdere un'occasione come questa sarebbe assurdo», spiega il direttore sanitario Roberto Parodi. Secondo gran parte dei medici albenganesi la razionalizzazione logistica dell'ospedale significherebbe un migliore servizio ai pazienti. In ortopedia, [illegible] esempio, verrebbero create delle camere singole per i feriti più gravi anche se l'aspetto più importante riguarda il Pronto Soccorso, attualmente troppo angusto per permettere un funzionamento adeguato.

Non tutti, però, sono convinti della bontà del finanziamento. «Spendere tre miliardi per il vecchio ospedale significa dire addio alla nuova struttura. Lo stanziamento regionale ha proprio il sapore di uno specchietto per le allodole. Fanno vedere di essere disponibili verso la sanità albenganese e, contemporaneamente, allontanano nel tempo la possibilità di dare al ponente un ospedale vero e razionale», sostengono gli oppositori del progetto.

La discussione, insomma, è ancora aperta ma, nel frattempo, i tecnici stanno lavorando a ritmo serrato per terminare gli elaborati da presentare in Regione. [s. p.]

In programma due convegni medici su diagnostica e le malattie del seno

Mal di testa, c'è il telefono [illegible]

Servizio gratuito al S. Corona sino al 20 maggio

PIETRA L. «Mal di testa?», sino [illegible] [illegible] maggio, in tutta Italia risponde un telefono «amico» al quale chiunque potrà rivolgersi gratuitamente per ottenere informazioni a carattere sanitario sul problema delle cefalee, da cui risulta affetto circa un quinto della popolazione italiana e ligure. Per tutto il Ponente è a disposizione un numero verde (orario: 9-12 e 15-18) dal Santa Corona di Pietra. La chiamata, gratuita, è da fare al numero 1670-10358.

Spiega Marco Trucco della divisione di neurologia dell'ospedale di Pietra (primario Roberto Badino): «Va sottolineato il carattere sociale e senza fini di lucro dell'iniziativa, tesa a favorire una migliore conoscenza dell'argomento, ancora oggi poco noto nelle sue implicazioni anche fra i medici generici. Vanno rilevati gli ingenti costi sociali dell'affezione, in termini sia di ore e giornate di lavoro perdute sia di ridotta produttività che di spese per [illegible]ni clinici, ricoveri ospedalieri e farmaci da banco spesso inefficenti e causanti addirittura cronicizzazioni della cefalea».

Al Santa Corona è entrato in funzione un nuovo servizio

Il dottor Marco Trucco si è sempre interessato [illegible] problema, ad iniziare dal centro di Pavia, [illegible] dei [illegible] qualificati d'Italia e d'Europa. Il Centro cefalee [illegible] Pietra, l'unico da Genova (escluso) a Ventimiglia, è stato creato nell'87. A livello nazionale l'iniziativa «Conoscere le cefalee», in programma dal 16 al 20 maggio, è stata promossa dal «Corriere Medico».

Nc. si placano intanto le polemiche sul futuro utilizzo dei fondi ricavati dalla prevista vendita dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano. «La rendita ricavata dall'Usl dall'ex ospedale deve finire al Santa Corona». Lo chiedono, in un ordine [illegible] giorno presentato al presidente Mario Robutti, i consiglieri provinciale Mario Forni (An) e Marco Federici (Lega). Questo sembra essere comunque l'orientamento dell'Usl di Savona dopo che anche tutti i sindaci delo Ponente si sono schierati contro l'ipotesi che il ricavato della vendita del «Marino Piemontese» (almeno da 3,5-4 miliardi) venisse destinato a migliorare le strutture ospedaliere di Savona.

Dalla prossima settimana sono in programma due importanti convegni medici e scientifici nel Ponente. «La biopsia osteomidollare: preoblemi pratici per il patologo» il 20 e il 21 maggio all'auditorium di Pietra.

«Diagnostica ultrastrutturale» e simposio sulle malattie del seno il [illegible] e [illegible] 28, al centro incontri di villa Zaveria a Borgio. [a. r.]

Interrogati i due passeggeri del «Surprise»

Un guasto [illegible] ha affondato [illegible] [illegible]?

SAVONA. Continua l'inchiesta della Capitaneria per chiarire le cause dell'affondamento del «Surprise», l'imbarcazione che venerdì scorso si è incendiata mentre incrociava a undici miglia dalla costa, al largo di Varigotti, e si è inabissata.

L'altro pomeriggio, sono stati a lungo interrogati i due passeggeri del natante, Walter Pagliacci, 42 anni, residente a Lavagna, e Enrico Mandelli, 37, abitante a Calco in provincia di Como, che se la sono cavata salendo sulla zattera [illegible] salvataggio.

Stando a quanto trapelato, i due avrebbero confermato quanto dichiarato ai soccorritori, subito dopo il naufragio. Walter Pagliacci ed Enrico Mandelli hanno raccontato di aver visto il fumo uscire dal vano motore e subito dopo [illegible] fiammata. Restano da chiarire le cause del rogo: gli inquirenti lavorano sulle ipotesi del guasto meccanico o di un improvviso corto circuito all'apparato elettrico e hanno acquisito tutta la documentazione tecnica dell'imbarcazione per trovare una possibile spiegazione. Gli uomini della Capitaneria stanno cercando di [illegible] una risposta anche a un secondo interrogativo: come mai l'impianto antincendio non è entrato in funzione quando sono divampate le fiamme?

W[illegible] Pagliacci ed Enrico Mandelli

Intanto gli inquirenti hanno deciso di acquisire le istantanee scattate da un fotografo dilettante e che ritraggono il «Surprise» in fiamme. Le immagini potrebbero servire a ricostruire le varie fasi dell'incendio e soprattutto a chiarire da dove [illegible] divampato. [c. v.]

ALBENGA [illegible]

Ritardi burocratici

Bromuro tossico ora ci vogliono i permessi Usl

ALBENGA. Bromuro di metile a rischio quest'anno nella Piana [illegible] Albenga. Il potente fumigante, che serve per sterilizzare i terreni in vista delle coltivazioni, è da sempre al centro di sospetti e polemiche per la sua tossicità. Gli agricoltori, però, hanno sempre difeso il bromuro di metile perché sarebbe, dal punto di vista tecnico, il sistema più efficace ed economico per togliere i parassiti dal terreno. Per poter effettuare i trattamenti [illegible] il bromuro di metile sono necessari i pareri favorevoli di questura e Unità sanitaria locale. Accanto ai tecnici delle ditte specializzate, infatti, è necessaria la presenza dei tecnici dell'Usl. Quest'anno, però, i pareri favorevoli stanno arrivando solo dalla questura mentre ritardano quelli dell'Unità sanitaria locale.

«E se non arrivano presto si dovranno fare altri tipi di trattamento, sicuramente più costosi e dannosi. B[illegible]ta dire che il bromuro di metile viene utilizzato [illegible] da personale specializzato e sotto il controllo dei tecnici dell'Usl. Gli altri trattamenti, invece, sono liberi, affidati solo alla perizia e all'onestà degli agricoltori», spiega[illegible] le associazioni di categoria. [s. p.]

BORGHETTO [illegible]

Colpo da 200 milioni

Svaligiato nella notte il Centro Mode

BORGHETTO. Furto da 200 milioni, la scorsa notte ai danni del negozio «Prota Centro Mode» sulla via Aurelia in centro a Borghetto. I ladri hanno divelto la [illegible] principale del negozio che dà proprio sulla statale. Nessuno si è accorto del furto malgrado il negozio si trovi fra i condomini di Borghetto sull'Aurelia.

I ladri hanno rubato soprattutto capi d'abbigliamento maschile e da cerimonia. [illegible] tratta [illegible] completi firmati di un certo valore. Per portare via la merce i malviventi dall'interno del negozio avrebbero rotto un vetro sul retro, verso il mare. Da qui sarebbero stati fatti passare, uno per uno, i capi d'abbigliamento. Ma anche dal mare, dove forse c'era un furgone dei ladri in attesa, nessuno ha visto nulla e sentito nulla.

Il furto è stato scoperto solo ieri mattina. All'interno di «Prota Centro Mode» i danni [illegible] limitati ma il [illegible] d[illegible] refurtiva, secondo la denuncia della proprietaria Giovanna Gandolfo, abitante in via Pontassi, 33/7 a Loano, si aggira intorno ai 200 milioni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Erano anni che a Borghetto [illegible] si verificava un furto [illegible] questo valore. [a. r.]

[illegible]

Donna aggredita

Sotto processo per lesioni ed estorsione

BORGHETTO. Il rapporto (quasi una convivenza, [illegible] sempre conflittuale) fra Gaetano Gandolfi, 26 anni, via Verdi 2/15 e Liana Passalacqua, entrambi di Borghetto Santo Spirito, oggi ha il suo epilogo in tribunale, dove il giovane è chiamato a rispondere di lesioni, sequestro di persona, violazione di domicilio e danneggiamento. Con lui, sono chiamati sul banco degli imputati Antonio Tallarico, 39 anni, e Giuditta Pinucci, di 36, entrambi abitanti a Borghetto Santo Spirito in via Giardini 8/1. Per la coppia, l'accusa è di tentata estorsione.

I fatti risalgono all'autunno del 1983. Secondo l'accusa, Gaetano Gandolfi avrebbe sequestrato in casa Liana Passalacqua e l'avrebbe percossa fino a fratturarle le costole. Inol[illegible] le avrebbe danneggiato l'auto (quattro pneumatici squarciati) e sarebbe entrato nell'abitazione della donna, dopo avere forzato una finestra.

Sempre secondo l'accusa, Giuditta Dinucci e Antonio Tallarico, con [illegible] telefoniche all'incolumità personale e dei beni di Liana Passalacqua, avrebbero cercato di estorcere 8 milioni, poi ridotti a tre alla donna, che però si rivolse ai carabinieri. [b. b.]

Cairo, lettera del figlio di Brin al ministro Biondi

«La Guerinoni graziata? Sarebbe un'ingiustizia»

CAIRO M. «Se un fatto di tale gravità si avverasse, rappresenterebbe un atto prevaricante e ingiusto verso chi è morto ammazzato e verso coloro che chiedono sia fatta giustizia». Con queste parole Corrado, figlio maggiore del farmacista di Cairo, Cesare Brin, ucciso nell'agosto del 1987 da Gigliola Guerinoni, commenta in una lettera inviata lunedì scorso ad Alfredo Biondi la possibilità che il nuovo ministro della Giustizia possa appoggiare la domanda di grazia che sarà presentata da Gigliola Guerinoni.

Corrado Brin si è sempre battuto con forza per difendere la memoria del padre. Più volte ha polemizzato con le persone che gravitavano nell'«entourage» di Gigliola Guerinoni e di Ettore Geri, quando si è trattato di fronteggiare iniziative tese in qualche modo a favorire la situazione giudiziaria dei due maggiori responsabili, in base al verdetto della Cassazione, della morte dell'ex farmacista di Cairo. La notizia che Alfredo Biondi sarebbe disponibile ad appoggiare la domanda di grazia che Gigliola si appresta a presentare al presidente della Repubblica Oscar Scalfaro, pubblicata da alcuni organi d'informazione, ha subito destato grande preoccupazione tra i componenti la famiglia di Cesare Brin.

Per questo Corrado ha deciso di inviare una lettera al Ministro della Giustizia. Spiega: «Alfredo Biondi è stato [illegible] dei più bravi ed efficaci difensori di Gigliola Guerinoni. Con lui ho avuto in qualche [illegible] rapporti molto tesi, anche se ho sempre stimato la professionalità e l'impegno che metteva nel difendere la sua cliente. E' questo il motivo che mi ha convinto a scrivergli una lettera. Non credo che Biondi possa e voglia sostenere un'iniziativa di questo genere. E' il ministro di tutti gli italiani. Il fatto che Gigliola Guerinoni sia stata una sua cliente non dovrà influenzare le decisioni del nuovo ministro, quando la donna decidesse di presentare la domanda di grazia».

La lettera indirizzata ad Alfredo Biondi in realtà è piuttosto breve. Corrado Brin augura al neo ministro di svolgere «in maniera degna e onorevole il compito di ministro nel primo governo della seconda Repubblica». Un augurio che naturalmente presuppone, a parere di Corrado Brin, la necessità per lo stesso Biondi di evitare decisioni avventate che potrebbero [illegible] una [illegible] ex cliente. Un fatto che a parere di Corrado Brin contribuirebbe a sminuire l'immagine di Alfredo Biondi di fronte all'opinione pubblica.

Conclude: «Il dubbio assillante che un episodio del genere possa verificarsi rimane. La logica mi suggerisce che Biondi non potrà mai fare nulla del genere. Ma il rischio che la domanda di grazia della Guerinoni possa alla fine essere accettata, mi costringe a richiedere un chiarimento immediato direttamente al ministro della Giustizia». L'iniziativa di Corrado Brin di scrivere a Biondi, comunicata ad alcuni suoi amici, ha suscitato una grande solidarietà nei confronti della famiglia dell'ex farmacista di Cairo. Quando Gigliola Guerinoni deciderà di presentare, come pare ormai certo, domanda di grazia, è probabile che venga organizzata a Cairo una raccolta di firme contro questa richiesta da inviare direttamente a Biondi e al Presidente Scalfaro.

Enrico Marchisio

Il ministro Biondi e Gigliola Guerinoni

Cairo, la proposta in una lettera del prefetto

Commissario «ad acta» per la giunta inquisita?

CAIRO M. Il prefetto di Savona, Mario Della Corte, ha chiesto al ministero dell'Interno un parere sulla possibilità di nominare un «commissario ad acta» per il Comune di Cairo. Il commissario, che potrebbe essere uno dei consiglieri comunali, dovrebbe rappresentare il Comune come parte civile, se gip di Savona accogliesse martedì prossimo la richiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, di rinvio a giudizio per il sindaco di Cairo Franca Belfiore, per cinque dei sei assessori in carica e per tre consiglieri comunali della maggioranza per il reato di abuso d'ufficio.

L'attuale sindaco e gli altri assessori e consiglieri per i quali è stato richiesto il rinvio a giudizio, non possono rappresentare il Comune, trovandosi nello stesso tempo nella duplice veste di possibili imputati e rappresentanti degli interessi del Comune. L'iniziativa del Prefetto di Savona, nota da giorni, è stata comunicata ufficialmente lunedì sera nella riunione dei capigruppo in preparazione del Consiglio comunale, fissato per le 21 di venerdì dal sindaco Franca Belfiore.

Nel Consiglio, convocato dopo la richiesta dei consiglieri di minoranza con esclusione del psi, si deve discutere tra l'altro proprio la condizione giuridica [illegible] si trovano gli amministratori di Cairo e la situazione amministrativa del paese. Questo punto è stato posto alla fine dell'ordine del giorno. Una richiesta di anticipare la discussione all'inizio della seduta è già stata respinta dal sindaco nella riunione di lunedì.

Spiega il consigliere dc [illegible] Falco: «Di fronte all'atteggiamento della giunta, non [illegible] che evitare interventi da parte dell'opposizione per gli argomenti discussi in precedenza, per accelerare l'esame del vero motivo per cui è stata convocata la riunione». La proposta è stata accettata dai gruppi d'opposizione. Commenta Bruno Pennino, capogruppo di Forza Italia: «L'attuale giunta e il sindaco debbono dimettersi. E' quanto chiederemo nel dibattito. Siamo convinti che la richiesta del prefetto di nominare un commissario debba essere accolta, non solo per rappresentare in giudizio il Comune, ma per la necessità di sciogliere il Consiglio e andare a nuove elezioni». [e. m.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Un vertice per l'Agrimont alla ricerca di acquirenti

E' prevista per oggi, in Comune, una riunione degli amministratori della Val Bormida interessati alla vicenda Agrimont. Presenti, i rappresentanti di Camera di commercio e Unione industriali. L'obiettivo è la ricerca di acquirenti interessati all'acquisto dell'Agrimont con l'aiuto della Regione. [e. m.]

[illegible]

Esche avvelenate per cani indaga la polizia municipale

Sulle esche avvelenate per cani, rinvenute nei giardini di Millesimo, indaga la polizia municipale di Cairo che ha in [illegible] accertamenti sulla morte di un centinaio di cani e gatti, uccisi da bocconi dello stesso tipo a Cairo, Dego e Ferrania. Vi sarebbero tracce che portano ai cacciatori di frodo. [e. m.]

[illegible]

Accuse di rapina e lesioni per la giovane scippatrice

Andreina Puccioni, 26 anni, di Millesimo, residente in via Pia a Savona, [illegible] processata per rapina e lesioni. Il [illegible] maggio aveva strappato la borsa a un'anziana e l'aveva spinta. In principio, l'accusa era di scippo, ma il fascicolo è tornato alla procura della Repubblica per procedere per rapina. [b. b.]

DEGO

Andrà ai [illegible] la destituzione dei consiglieri «assenteisti»

Verrà messa ai voti entro fine mese la proposta avanzata dall'assessore Giuseppe Sicco di destituire dalla carica di consiglieri Giuseppe Genta e Sergio Gallo «per le ripetute assenze in Consiglio». [l. b.]

CARCARE

L'oasi è troppo affollata trasferiti i cigni bianchi

Trasferiti ad Alessandria i cigni bianchi ospitati nell'oasi di Carcare. La decisione è stata adottata per risolvere i problemi di sovraffollamento dell'oasi naturalistica. [l. b.]

Contratti Sip fasulli

Denuncia ad Urbe [illegible] truffati da falsi ispettori

URBE. I carabinieri di Urbe hanno denunciato per truffa aggravata Angelo Damasio, 55 anni, e Mansueto Nicola Lo Bue, 68 anni, entrambi genovesi. Si spacciavano per ispettori della Sip e facevano firmare falsi contratti a persone anziane. I carabinieri hanno recuperato oltre [illegible] milioni di lire, provento delle truffe. Intanto, ieri, il pretore di Savona Maria Piera Vipiana ha condannato a 4 [illegible] (pena patteggiata) Filippo [illegible]zotto, 36 anni, di Alba, e assolto Vito Costa, anche lui di Alba, difeso dall'avvocato Federica Ferro, dall'accusa di truffa. Filippo Calzetta aveva raggirato tre commercianti di Cairo, [illegible] il trucco di farsi cambiare alcune banconote. [e. m.]

Consiglio comunale

[illegible] impianti per lo sport a Carcare

CARCARE. Interventi nell'area sportiva all'interno del polo scolastico di Carcare. Il Consiglio comunale, che si riunirà domani sera, infatti, sarà chiamato ad approvare un progetto che prevede l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione nella [illegible] compresa tra il collegio, il campo da tennis e la bocciofila. Il [illegible] dell'intervento ammonta a circa [illegible] milioni, di cui 25 verranno utilizzati per l'installazione di punti luce nel campetto di calcio.

Osserva l'assessore allo Sport, Alberto Berretta: «Si tratta di un progetto che permetterà di usufruire della struttura anche nelle ore serali offrendo, dunque, un miglior servizio». [l. b.]

Cairo, nel mirino un insegnante del «Patetta»

Per lo schiaffo sul treno un rapporto del preside

CAIRO M. Si infittisce, arricchendosi di nuovi particolari, la vicenda legata allo schiaffo che un insegnante dell'istituto «Patetta» di Cairo avrebbe dato ad una studentessa, «rea» di aver aperto un finestrino del treno al rientro da una gita scolastica a Roma. Il preside, Arturo Ivaldi, ieri ha inviato al provveditore una relazione in cui fa riferimento a una serie di «accuse» sull'atteggiamento che il professore di religione, don Vincenzo Scaglione, avrebbe tenuto nei confronti [illegible] classe dopo l'episodio contestato.

«Se tali [illegible] risulteranno vere, sono piuttosto gravi e configurano un comportamento censurabile», dice il preside, che però non entra nei dettagli della delicata e controversa questione che sarà al centro di un'assemblea di classe in programma domani pomeriggio.

In attesa di una decisione da parte del provveditore Javarone, l'insegnante-sacerdote minimizza e pone l'accento sugli effetti negativi che storie di questo genere possono determinare sul «buon [illegible] dell'istituto. «Questa è una scuola dove si lavora seriamente e con ottimi risultati - dice don Scaglione -. Tra docenti, studenti e personale c'è un rapporto di grande e proficua collaborazione». E i rapporti con la classe? «Ottimi», non esita a dire il sacerdote che aggiunge: «Questa vicenda si è gonfiata da sè». [l. b.]

Il risultato di un sondaggio degli alunni di Cairo

Il progetto dei bambini «Demolite la caserma»

CAIRO M. «L'ex caserma degli alpini di via Colla deve essere abbattuta. Sull'area recuperata debbono essere realizzati giochi per bambini e strutture di verde attrezzato». Lo chiedono gli alunni della classe terza a tempo pieno delle scuole elementari di Cairo. I bambini, con l'aiuto delle insegnanti Egle Foranio e Giovanna Zunino, hanno fatto una ricerca nell'ambito del programma del Wwf «Come riconquistare la nostra città». Alla ricerca ha preso parte un operatore del Fondo mondiale.

Spiegano le insegnanti: «Abbiamo esaminato le idee dei bambini e i risultati del lavoro svolto con cartelloni murali che esporremo a fine [illegible] scolastico. Si è voluta tentare la stesura di un [illegible] e proprio progetto urbanistico, elaborato dai bambini e corredato con i risultati del loro lavoro». Gli alunni, [illegible] serie di questionari sottoposti ai residenti in via Colla e di ricerche, hanno scoperto che tutti vogliono l'abbattimento della caserma e la realizzazione di un'area riservata a verde pubblico, dotata di strutture adeguate.

Solo pochi tra gli intervistati hanno suggerito di ricavare nella zona anche dei parcheggi. Un problema in più per l'amministrazione di Cairo, che dopo aver promesso per tre [illegible] e mezzo l'abbattimento della caserma, adesso vorrebbe tentare un progetto di restauro e recupero. [e. m.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Editrice con [illegible] collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di [illegible] mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, [illegible] prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che [illegible] apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli [illegible] e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, [illegible] migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortera). E' stata realizzata [illegible] questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista a Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Lu[illegible]o Anselmi, padre di un «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» [illegible] **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dell'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» [illegible] **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabri[illegible] Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Ter[illegible] [illegible] «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco e Lanna); [illegible] A «Conte» di **Vernante** (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» [illegible] **Domodossola** (Manuela [illegible] Conte, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento [illegible] prof. Germano Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, 2ª [illegible] scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, [illegible] A media «Quarini» di **Chieri**; Valeria Iob, 3ª C media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» [illegible] **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª M media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Caloria, 3ª B media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

[illegible] fianco, il logo che il prossimo [illegible] accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, [illegible] più bella prima pagina, scelta [illegible] le migliaia [illegible] dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella da Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti [illegible] creatività anche altri studenti: Livio Comotto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone [illegible] Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino [illegible] Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» [illegible] **Ivrea**; Emanuela Lacqua, 1ª C liceo scientifico «Galilei» [illegible] **Nizza Monferrato**.

Leggere [illegible] scrivere

Nell'attività principale de «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, si sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Maroliati, 3ª [illegible] «Nosenzo» di **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª [illegible] «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª [illegible] media di località **Champagne** [illegible] **Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C. istituto tecnico «Alessandro Bermani» di **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» [illegible] **Venaria**; Roberto Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista [illegible] Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani è uno di loro?

«Dal [illegible] punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi vie[illegible] meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando non la indosso, un cittadino. E sono orgoglioso di essere [illegible] l'uno che l'altro».

Che [illegible] pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni [illegible] energia. Ma penso anche che non ha altre funzio[illegible] se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

La gente vede in televisio[illegible] i vostri duelli e [illegible] appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione [illegible] accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno non è uno spettacolo, è [illegible] rito severo e drammatico che [illegible] può divertire nessuno e non deve offrire a [illegible] il desiderio [illegible] sedersi al posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che so[illegible] diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto [illegible] fondato su altre [illegible]. Se posso essere schietto fino in fondo, direi che [illegible] gliene importa niente della [illegible] popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori [illegible] inevitabili. Capirò meglio se ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora [illegible] [illegible] in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste [illegible] questore di Torino Carlo Ferrigno [illegible] due allieve della 2ª [illegible] della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Il questore di Torino, **Carlo Ferrigno**, [illegible] stato il primo [illegible] [illegible] [illegible] parlare in pubblico del [illegible] di poliziotto in [illegible] grande [illegible]

Partecipando a una conferenza del «MartediSera», lei è stato il primo questore ad accettare un dibattito [illegible] i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso [illegible] anche questo il ruolo [illegible] un questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche di [illegible] [illegible] [illegible] collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini dev'essere capovolto».

In questo momento di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un [illegible] di razzismo analogo [illegible] quello di Ostia?

«[illegible] seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, [illegible] differenza di quanto accaduto altrove, [illegible] Torino [illegible] si [illegible] mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseri[illegible] per fortuna in un contesto diverso».

Ormai i casi di violenza carnale [illegible] sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, [illegible] [illegible] Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce [illegible] reati [illegible] la libertà sessuale. [illegible] particolare, 31 sono stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 50 denunce per atti [illegible] libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? [illegible] parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno con controlli capillari nelle zone più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare la sera. Secondo: non avere paura di denunciare [illegible] polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato [illegible] complesso, che non si può risolvere con azioni repressive. [illegible] problema vero è che [illegible] una nuova legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è [illegible] vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. [illegible] ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato [illegible] questore [illegible] Torino, [illegible] stato potenziare i commissariati di zona, [illegible] aspetto in passato trascurato».

Inaugurazioni dalla prossima settimana al 3 giugno

Le discoteche all'aperto con Teocoli e Vecchioni

La Suerte di Laigueglia, il Covo di Finale, le Vele di Alassio, lo Sporting club di Finale, il Raja di Pietra, Ai Pozzi di Loano e il Gulliver di Noli.

Sono, nell'ordine, le aperture stagionali più attese dei locali notturni del Ponente previste della prossima settimana al 3 giugno. Nei programmi dei locali [illegible] mancano i personaggi (Edoardo Bennato, Roberto Vecchioni, la Gialappa's band e altri), gli spettacoli leggeri, soprattutto i concorsi di bellezza anche maschili, e la musica dal vivo. Le feste di inaugurazione sono sempre molto ambite e frequentate perché quasi sempre ad invito e ad ingresso gratuito. E' il segnale dell'inizio dell'estate che molto spesso non coincide con le condizioni atmosferiche. Due le grandi incognite che potranno condizionare l'estate «by night» in Riviera: i Mondiali di calcio (4 anni fa la stagione era decollata solo dopo la finale) e il possibile miglioramento del flusso turistico, soprattutto [illegible] fine settimana. Le previsioni restano incerte. Dice Piero Gozzi, presidente del sindacato dei locali da ballo e del Comitato turismo: «Quest'anno si cercherà di iniziare a fare un programma [illegible] iniziative comuni a tutte le categorie del settore turistico».

Le date di apertura dei locali rispettano una scaletta oramai tradizionale. Il primo appuntamento è sabato sera [illegible] Covo di Capo San Donato a Finale che inaugura la terrazza sul [illegible]. Mercoledì prossimo tocca alla Suerte di Laigueglia, una delle discoteche più frequentate grazie alla sua posizione sul mare. Venerdì 27 prima serata alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Il locale è la dependance «sotto le stelle» della discoteca Caligola di Finale che conclude la stagione martedì prossimo. Sabato [illegible] maggio sono due le feste d'inaugurazione previste. A Pietra riapre, dopo un'ampia ristrutturazione, la discoteca «Astral» di piazza Castello che [illegible] chiamerà «Raja». La stessa sera grande inaugurazione allo «Sporting club» di località San Bernardino a Finale con gli spettatori che potranno provare lo «Bugee Jumping»: un volo da 70 metri d'altezza sorretti da elastici. Intenso il calendario degli spettacoli di quest'anno. Cabaret con Marco Milani (4 giugno), «Mai dire goal in tour» con Teo Teocoli (Peo F[illegible]) e la Gialappa's band [illegible] Antonio Albanese (25) e Edoardo Bennato in concerto (27 luglio).

Grande attese anche per la riapertura della maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano (3 giugno). Il più grande locale all'aperto della Liguria presenta molte novità musicali (discoteca, dancing, settore live latino) e per gli spettacoli. Definito [illegible] concerto di Roberto Vecchioni (15 luglio) e la finale nazionale de «Il + bello d'Italia» (27 e 28 luglio). Ancora incerta l'apertura estiva del Gulliver di Voze-Noli che l'8 giugno con [illegible] mega festa degli studenti chiude «per lavori di sistemazione». A luglio e agosto discoteca all'aperto alle Caravelle di Ceriale. Novità estive anche per l'Onda di Laigueglia e il Gilda [illegible] Varazze. Da segnalare infine l'apertura (già fatta) della discoteca Arcadia, zona porto [illegible] Loano. Chiudono a fine [illegible] alcune discoteche come il Mirò e il Caligola di Finale.

Augusto Rembado

Teo Teocoli allo Sporting di Finale

ALLA RIBALTA

Mirella, chef di Zuccarello è premiata con Spazzali

ZUCCARELLO. PER lei, è stata una specie di rivincita: «Sono tornata indietro nel tempo, a quando abbiamo aperto questo locale. Sono in cucina da cinque anni, e molti mi dicevano: ma com'è possibile, se non l'hai mai fatto? Ecco, sono riuscita a dimostrare che non occorre soltanto l'esperienza». E' soddisfatta, Mirella Porro, chef della «Cittadella», il raffinato ristorante sotto il medievale porticato di Zuccarello che conduce insieme al marito, Angelo Bani. E' tra i sette personaggi, vincitori del Platinum Centaurus, un premio prestigioso, assegnato dalla redazione e dai lettori della rivista Class e di Italia Oggi.

Ha ricevuto il riconoscimento a Milano, durante una serata di gala al Principe di Savoia. Era in buona compagnia: il trofeo in bronzo è stato consegnato, tra gli altri, anche all'avvocato Giuliano Spazzali, l'anti-Di Pietro al processo di Tangentopoli, a Corrado Passera, amministratore delegato della Olivetti, e a Mauro Mortaroli, il pubblicitario delle campagne Sip («Mi ami? Ma quanto mi ami?», o la torrenziale telefonata che «allunga la vita» a Massimo Lopez): «Professionisti italiani che, nel corso dell'ultimo anno, si sono particolarmente distinti per la serietà, la qualità e l'originalità del loro lavoro», precisa la motivazione.

Milanese, 36 anni, già allieva di Gualtiero Marchesi, Mirella Porro è una grande della gastronomia, e lo dimostra nella ricerca delle materie prime e negli arditi, [illegible] pregevoli accostamenti di ingredienti, come il novellame di calamari e totani allo scalogno e ai carciofi d'Albenga o i tagliolini al pomodoro fresco, gamberoni e fumetto di crostacei. L'impronta della personalità è impressa pure nella cura con cui, assieme ad Angelo, sceglie gli arredi del ristorante: [illegible] a caso è [illegible] dei due soli «chef» liguri del Gruppo giovani ristoratori d'Europa. [a. d.]

Lo chef Mirella Porro

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21. Ingresso libero. Concerto di Martine France e René Villermy.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h [illegible] Thriller

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire [illegible]
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Filmstudio — Tel. 385.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra, '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

[illegible] — Ore 15,30. Lire 5000. OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Prendilo per la gola

[illegible] — Tel. [illegible]. L. 9000/6000. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30; ult. 22,30
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20,30 fest. e pref. 16; ult. 22.20. L. 8000/6000. **Milan-Barcellona.** Finale di coppa dei Campioni.

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000. [illegible]

[illegible]

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000. OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30. Lire 5000. OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] — Or.: 20/22. Lire 8000/6000. OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000. OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.901. Or.: 20,30 22.30; fest./prefest. 15,30; ult. 22,00. L. 8000/5000. OGGI RIPOSO

[illegible]ria — Tel. 675.791. Or.: [illegible] fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000. OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21; fest. 16/17/21. Lire 6000/4000. OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30. Lire 10.000/7000. OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000. OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

FINALE L.

A lezione di teatro

«Il rapporto [illegible] il pubblico» è il titolo della lezione di teatro in programma, questa sera alle 21, alla Domus di Finale. Sabato sera appuntamento [illegible] prosa dialettale ligure. [a. r.]

ALBENGA

Domani c'è «El Mariachi»

Domani sera nella sala di largo Doria ad Albenga è in programmazione «El Mariachi» di Roberto Rodriguez, con Carlos Gallarado e Consuelo Gomes. La rassegna dell'Ambra prosegue sino a giugno. Poi ci saranno i «bis» estivi dei film migliori presentati in questi mesi. [a. r.]

LOANO

Corso di lingua straniera

Il Centro italiano femminile di Loano organizza un corso di lingua straniera presso la scuola media «Ramella» in via Foscolo. Primo appuntamento questa sera alle 21. Gli [illegible] saranno consegnati dal console britannico a Genova A. Wicks. [a. r.]

NOLI

[illegible] Biffa

Mercoledì sera con la musica mista, dalle 22, alla discoteca Biffa in via Monastero a Noli. Il locale è aperto anche al venerdì sera con un nuovo ciclo di concerti rock dal vivo. [a. r.]

PIETRA L.

Si balla [illegible]bù

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale da spazio soprattutto al genere anni '60 e '70. Musica d'ascolto al «Barone Rosso», al «Flora» e al «Delphin bar». [a. r.]

SAVONA

Medical tour, ecco i biglietti

Sono aperte le prevendite dei biglietti per «Siamo nati per soffriggere», lo spettacolo organizzato dal Medical mistery tour in collaborazione con lo Zonta Club di Savona. Medici e infermieri dal 25 al 28 maggio saranno protagonisti al Chiabrera di un'allegra commedia musicale realizzata secondo uno stile ormai consolidato per la simpatica compagnia ospedaliera. La prevendita dei biglietti viene effettuata al botteghino del Chiabrera dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 dei giorni feriali. I biglietti costano 38 mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila per la galleria. Le prenotazioni possono anche essere effettuate per telefono al numero 805456. L'incasso [illegible] devoluto a scopo benefico. [e. b.]

Concorso abbinato a un torneo di calcio

Grafica e pittura per scolari a Vado

VADO LIGURE. Calcio e pittura binomio vincente? Pare proprio di sì, visto il buon esito dell'iniziativa curata dal Vado. Per la prima volta, infatti, la società rossoblù ha bandito un concorso grafico-pittorico riservato agli alunni della scuola Elementare. L'iniziativa assume rilievo anche in considerazione della crescente importanza che [illegible] attribuita all'arte nella scuola dell'obbligo.

L'iniziativa della società vuole sensibilizzare alunni e genitori all'attività extrascolastica che il Vado offre ai ragazzi e non solo rivolta al vero significato atletico-sportivo, [illegible] che mira a creare uno spazio educativo e ricreativo più adeguato alle esigenze.

Con grande disponibilità [illegible] tutti i collaboratori della società rossoblù e delle famiglie dei piccoli calciatori, si è riusciti ad organizzare così la prima edizone del Torneo Quadrifoglio, riservato proprio [illegible] bambini che rientrano nella fascia di età relativa alla scuola elementare.

Il torneo si svolgerà allo stadio Chittolina di Vado Ligure e sul campo Degnino dal 20 al 22 maggio. Durante questo periodo nell'atrio dello stadio Chittolina saranno esposti al pubblico [illegible] elaborati relativi al seguente tema: «Il calcio, gioco, sport, salute, amicizia... il Quadrifoglio vincente».

In occasione della finale del Torneo verrà premiato il lavoro giudicato da una commissione formata dagli stessi ragazzi appartenenti alle squadre partecipanti al torneo. L'elaborato primo classificato diventerà la copertina dell'agenda degli appuntamenti sportivi del Vado nella stagione 1994-95.

Il torneo Quadrifoglio è riservato, per quanto riguarda il concorso, alla categoria Pulcini. [illegible] oltre a questa manifestazione in campo ci saranno anche le altre categorie: Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Per tre giorni dunque Vado sarà la capitale del calcio giovanile e il [illegible] della mostra pittorica. Un'accoppiata vincente, in grado di garantire arte, spettacolo e divertimento. [r. p.]

Prosegue la stagione

Un concerto al Ridotto del Chiabrera

SAVONA. Martine France e René Villermy saranno protagonisti del recital per viola e liuto che si terrà oggi alle 21 al Chiabrera. L'appuntamento rientra nell'ambito della sesta rassegna de «I concerti di primavera» organizzati dall'associazione musicale «Dioniso» con il patrocinio del Comune e delle Circoscrizioni. Il programma prevede brani di Valderrabano, Mudarra, Milan, Narvaez, Mouton e Weiss.

Martine France, originaria di Aix en Provence, ha effettuato gli studi al Conservatorio di Marsiglia. Dopo aver seguito corsi di perfezionamento a Parigi, ha ottenuto una cattedra a Saint-Etienne. René Villermy ha intrapreso invece gli studi a Marsiglia. Successivamente è stato nominato direttore del Conservatorio di Arles. Ha organizzato numerose manifestazioni di chitarra, liuto e musica antica. Attualmente studia liuto e tiorba alla fondazione Cini di Venezia. Prossimo appuntamento il 23 maggio con il pianista benedetto Spina. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **Io e Andy**, varietà
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne e Shirley**, situation comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
[illegible],05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Memorie di Eva Ryker**, film tv con Nathalie Wood
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
23,05 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,45 **Notturno Telestar**

Canale 7
9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,45 **Obiettivo gente**
10,15 **Salta Italia**, musicale
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condio**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**
15,30 **Il [illegible] da intorno a noi**
16 — **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**
20 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
20,30 **Concorso ippico**, riprese ed interviste di gare ippiche in Liguria
21,15 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Retemia
8,30 **Casa mia**, rubrica
11,35 **Al vostro servizio**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7 — **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Tigginostri**, situation comedy
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Cara Franca...**
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,20 **Parliamo di vacanze**, rubrica di tempo libero condotta da Caravan City
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova no stop**

Rete A
15 — **TgA flash** [illegible] notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA flash news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
22 — **Shopping club**, rubrica

Telecupole
12 — **Panni sporchi**, situation comedy
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Sol[illegible] Julia agli ordini**, film con Goldie Hawn
14 — **Arlue**, rubrica
16 — **Market**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio quotidiano
19,15 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
20 — **Primogiornale**
20,30 **[illegible] alla gola**, film con James Stewart
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Primogiornale**
23 — [illegible]
1 — **Primogiornale** [illegible]
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
1,45 **Match music**, musicale

Euro Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **FBI**, telefilm

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La [illegible]**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guazzire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala [illegible] Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Cuba libre
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
[illegible]: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Mister Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto le fessure il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione

IMPERIA

[illegible]: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Trappola d'amore
Ritz: Mister Hula Hoop
Centrale: Geronimo
Sanremese: Una pallottola spuntata 33 1/3
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il giardino segreto

La «pallavolo sulla sabbia» irrompe in Liguria: appuntamenti prestigiosi e grandi personaggi

Tutti in spiaggia, c'è il beach-volley

Venerdì ad Alassio via ad una stagione ricchissima

Arriva l'estate, e puntualmente torna il beach-volley. Il «menu» quest'anno [illegible] particolarmente ricco di pietanze appetitose, che cattureranno l'attenzione degli appassionati fino al tramonto della bella stagione.

La copertina spetta [illegible] dubbio all'«Agnesi Oper Tour '94», circuito nazionale professionistico articolato in cinque tappe, con «Master» finale ad Albisola Marina [illegible] [illegible] al 31 luglio. La manifestazione, presentata nei giorni scorsi in una conferenza stampa, avrà il suo primo atto dal 10 al 12 giugno ai Bagni Ondina di Finale Ligure.

Gli altri appuntamenti sono fissati a Marina di Massa (24-26 giugno) Cuneo (1-3 luglio) e Diano Marina (15-17 luglio). [illegible] primo giorno di gara sarà dedicato alle qualificazioni, atte a completare il tabellone. Parallelamente al circuito saranno organizzate, nelle località ospitanti, manifestazioni collaterali quale l'elezione [illegible] miglior giocatore della singola tappa (che culminerà nel premio «Summer '94»).

In ciascuna sede saranno installati tre campi dalla misura di metri 9 × 18, di cui quello definito «centrale» circondato [illegible] due tribune in grado [illegible] assicu[illegible] ottocento posti a sedere. Già numerose le adesioni per [illegible] prestigioso torneo, a cui prenderanno parte anche giocatori professionisti stranieri, oltre a quelli delle massime divisioni della nostra pallavolo. L'«Agnesi Tour» sarà seguito da nume[illegible] emittenti televisive e radiofoniche che hanno già allestito, nei loro palinsesti estivi, rubriche specializzate su una disciplina che s'accinge a debuttare ai Giochi Olimpici, nell'edizione [illegible] Atlanta '96.

Grande beach-volley nel Savonese

A livello «cronologico» sarà [illegible] la spiaggia di Alassio ad aprire la lunga kermesse. La cittadina del «muretto» ospiterà infatti, [illegible] venerdì a domenica prossimi, la prima tappa dell'«Italian Beach Volley Serie '94», un circuito destinato a toccare ben dodici regioni.

Anche in questo caso il tabellone è di prima qualità, per una manifestazione patrocinata da Federazione e Lega, e sponsorizzata dalla «Sprite». Il prestigioso appuntamento è diviso in diverse categorie mettendo [illegible] palio, per gli «Under 18», [illegible] Trofeo Nazionale Juniores. In ogni tappa saranno assegnati punti alle [illegible] coppie, e le prime 16 classificate parteciperanno poi alla finale di settembre. [illegible] manifestazione è ripresa dal cir[illegible] «Wordcross» [illegible] diffusa da «Italia 7». Infine, il «Gatorade Trophy» che sarà [illegible] [illegible] quest'anno soprattutto nella provincia d'Imperia, anche qui [illegible] diversi giocatori di prestigio.

Insomma, come [illegible] nota dall'interessamento degli sponsor, il beach-volley ha ormai compiuto il salto di qualità, accingendosi a diventare uno dei punti di riferimento dei mesi di vacanza. A Savona e provincia sembrano [illegible] superati i problemi della scorsa stagione, in cui i divieti a[illegible] costretto gli organizzatori a modificare i programmi o a dare forfeit.

Ettore Molino, uno degli organizzatori savonesi: «Sarà [illegible] stagione senza un attimo di tregua. I principali protagonisti [illegible] questo sport saranno sulle nostre spiagge a deliziare gli spettatori con [illegible] loro acrobazie. E, cosa più importante, la Liguria e la provincia [illegible] Savona [illegible] particolare, stanno diventando valide rivali dell'Adriatico, dove da tutte estati la pallavolo da spiaggia [illegible] la parte del leone».

Guglielmo Olivero

Chiude il volley regionale

La Finalborghese protagonista di una stagione formidabile

La formazione della Finalborghese neopromossa in serie C2

FINALE. Sono arrivate dai tornei minori quest'anno le buone notizie per [illegible] volley savonese. Tra [illegible] protagoniste la Finalborghese, passata in due stagioni dalla Prima divisione alla C2. Merito di un collettivo con Fabrizio Falco, Paolo Testa, Paolo Torcello, Diego Delfino, Fabrizio De Faveri, Moreno Vairo, Tommaso Alonzo, Angelo Trotta, Alessandro Corna, Alessandro Testa, Enrico Colonna, Andrea Macagno, Fabrizio Piuma. La società, nata 7 [illegible] [illegible] dalle ceneri della gloriosa Virtus Finale, vuole ora potenziare l'organico, anche [illegible] il vero impegno-base è per il vivaio, maschile e femminile. [g. o.]

In C1 sconfitti Cairese e Liguria

Baseball, bene solo i «Cubs»

Brutta prova corale della Caire[illegible] Multidea nel campionato di C1. Dopo la bella prestazione contro il Mondovì, la formazione biancorossa allenata da Gian Piero Pascoli è [illegible] battuta sul «diamante» di Torino per 14-10 dai Grizzlies. I cairesi hanno giocato la peggior partita dall'inizio della stagione, tanto da far andare su tutte le furie il coach Pascoli, che afferma: «Una sconfitta che pesa, perché subita contro [illegible] squadra mediocre ed aiutata anche dalla fortuna dei suoi giocatori».

L'unica nota positiva arriva da Igor Barberis, [illegible] di una buona prestazione sia [illegible] attac[illegible] che in difesa. Sconfitta, e pesante, anche per il Liguria. La formazione savonese, sul «diamante» di Albisola, è stata battuta per 25-3 dall'Avigliana. Successo infine del Fossano che ha vinto per 6-5 [illegible] il Mondovì. Domenica inizia la prima giornata dell'«intergirone»: [illegible] Cairese sarà di scena sul campo del Malnate Baseball, mentre il Liguria farà visita al Bc Setti[illegible]. Nel campionato di C2 i «Cubs» sconfiggono la formazione dell'Az Genova per 6-0. Ancora sugli scudi [illegible] lanciatore Calcagno (due sole valide concesse) e il ricevitore Flavio Pomogranato, autore anche in questa occasione di [illegible] lunghissimo fuori campo che ha prati[illegible] posto fine alla partita già al termine del terzo inning.

Fine settimana amaro per il baseball

Con questo risultato la formazione di Prini e Cason vede sempre più vicina la promozione in C1. La squadra albissolese affronterà domenica a[illegible] sul campo di Luceto (inizio alle 16) [illegible] compagine del Nizza, in attesa di incontrare tra 15 giorni i «Dolphin's» per il clou della stagione. Con l'Az Genova i Cubs sono scesi in campo [illegible]: Pirosu (seconda base), Serra (interbase), Vallar (terza base), F. Pomogranato (ricevitore), Giunta e Daneri (esternocentro), [illegible]. Pomogranato e Montaldo (prima base), Sirello (esterno sinistro), Calcagno (lanciatore) e Oberti (esterno destro). Domenica a Cairo è in programma, per [illegible] campionato Cadetti, il derby Cairese-Liguria. [r. p.]

Canoa nazionale

La Sabazia emerge in Lombardia

SAVONA. La «Sabazia Ferraro Assicurazioni» si [illegible] classificata al secondo posto nella graduatoria per società alle regate interregionali alle quali hanno partecipato atleti provenienti da Lombardia, Piemonte e Ligu[illegible]. La manifestazione si è svolta a Sesto Calende, in provincia di Varese, ed [illegible] valida quale prova di qualificazione alle pri[illegible] gara nazionale di «Canoa Giovani», che si disputerà a Bari il 4 e 5 giugno.

I canoisti biancorossi hanno ottenuto [illegible] serie di brillanti risultati. Nella categoria Cadetti A K1 femmine, Costanza Gnemmi, un'atleta di sicuro avvenire, ha vinto al termine [illegible] una prova accesissima, la medaglia d'oro. Nella [illegible] categoria maschile, Fabio Porchi si è invece classificato al secondo posto, ottenendo [illegible] meritata medaglia d'argento. Argento anche per Cristiano Ferraro nella categoria Cadetti B [illegible]schile.

Tra gli altri risultati, da rile[illegible] in questa categoria il sesto posto di Paolo Pollero e l'ottavo ottenuto da Alessandro Freccero. Viva è la soddisfazione dell'allenatrice Laura Bentivoglio, che [illegible] anni segue [illegible] costanza i ragazzi. Afferma il trainer: «Ci eravamo preparati con grande determinazione per questa fase interregionale. Alla vigilia sapevamo di avere alc[illegible] probabilità [illegible] accedere alla fase finale: i ragazzi sono stati meravigliosi e questo è stato un giusto premio per l'impegno che han[illegible] profuso nel corso dei mesi invernali, allenandosi con grande [illegible]».

I prossimi appuntamenti, importanti per la società del presidente Ruggero De Gregori, saranno il Campionato ligure di «marathon» [illegible] [illegible] svolgerà sul Lago di Osiglia, e la selezione Juniores in programma a [illegible]ntova il 28 e [illegible] maggio per la formazione della squadra azzurra in vista del meeting internazionale di Bochum, in Germania.

I tre azzurri [illegible] Sabazia, cioè Mario Caruggi, Claudio Checcucci e Cristina De Gregori dovranno confermare in quella occasione di [illegible] ancora [illegible] convocazione in Nazionale. L'allenatore Marco Cardente [illegible] fiducioso: i ragazzi sono a buon punto nella preparazione, e gli ultimi [illegible] [illegible] [illegible] molto vicini a quelli richiesti dalla Federazione. E una possibilità di convocazione potrebbe esserci anche per la brava Lucia Briatore. [r. p.]

La situazione dopo tre turni del torneo per «non classificati»

Tennis, il Lavadore emerge nei recuperi di Coppa Italia

La Coppa Italia maschile di tennis ha osservato nello scorso fine settimana un turno di riposo, dando spazio ai recuperi per le gare sospese nelle prime tre giornate della competizione.

I tennis club più impegnati sono stati quelli di Cairo e [illegible] «Lavadore» di Celle Ligure, chiamati ad una sfida incrociata. Si è così registrata la doppia vittoria [illegible] Lavadore, che [illegible] la squadra A ha vinto in casa del Cairo B per 5-1, mentre [illegible] lo stesso punteggio il Lavadore B, sui propri campi, [illegible] superato il Cairo C. Netta vittoria anche per il Toirano A, che si è imposto a Carcare sulla terza compagine locale per 6-0. Infi[illegible] pari (3-3) tra Nancar B e Finale, e vittoria dell'Albenga (4-2) ai danni del Tc Cengio B.

Queste le classifiche complete degli otto gironi dopo tre giornate. Girone A: Loano A p. 4; Italsider B 3; Albisola e Cengio A 2; Ferrania B 1. Girone B: Loano B p. 5; Faro A 3; Cairo A e Legino 2; Carcare D 0. Girone C: Carcare A e Italsider A p. 4; Calice 2; Loano C e Toirano B 1. Girone D: Toirano A p. 4; Alba Docilia e Spotornese 3; Faro B 2; Carcare C 0. Girone E: Lavadore A e Ferrania A p. 4; Cairo B e Lido Azzurro 2; Aliverdi [illegible] 0. Girone F: Albenga A e Nancar A p. 4; Carcare B e Cengio B 2; Vado B [illegible]. Girone G: Vado A p. 4; Lavadore B e Ilembury 3; Cantau 2; Cairo C 0. Girone H: Aliverdi A e Finale p. 5; Nancar [illegible] 4; Albenga [illegible] e Millesimo 2; Loano C 0. Le prime due di ogni girone accederanno alla fase regionale. Le ultime due giornate della fase provinciale si disputano domenica prossima e domenica [illegible] maggio, mentre domenica 5 giugno sarà dedicata [illegible] eventuali recuperi. [m. no.]

TC LOANO

Verso i «nazionali» di C

Un solo incontro disputato questa settimana dal Tc Loano nell'ambito della Coppa Italia maschile. La formazione A, inserita nel primo gruppo, ha battuto facilmente in trasferta [illegible] Tc Ferrania [illegible] per 5-1 nell'anticipo della quarta e penultima giornata: tutte le altre squadre hanno riposato. Per il circolo [illegible] Loano non [illegible] comunque una stagione da buttare, anche se in [illegible] [illegible] la compagine maschile che [illegible] femminile non hanno superato il primo turno. A [illegible] [illegible] [illegible]i savonesi, il fatto di esser stati inseriti in gironi davvero difficili. Bene invece [illegible] formazione femminile, che ha partecipato [illegible] torneo di C: col terzo posto alle spalle di Bordighera e Park Genova, è [illegible] ammessa alla fase nazionale dove cercherà di ripete[illegible] [illegible] belle regionali, anche se le avversarie [illegible] di [illegible] [illegible]periore. Niente [illegible] fare per i maschi, sempre nel torneo [illegible] C, dove superava [illegible] turno solo la prima classificata, la Spezia. [m. no.]

La riunione della società savonese univa pugilato, savate e «kickboxing»

Che successo per la «Carlevarino»

Nei match un buon pubblico venerdì al palazzetto

Il cavalier Giovanni Carlevarino

SAVONA. Un buon pubblico ha fatto da cornice alla riunione di pugilato e savate organizzata dalla Pugilistica Carlevarino. La formula degli incontri alternati pugilato-savate [illegible] [illegible] rivelata azzeccata, e la risposta del pubbli[illegible] è stata ottima.

Nei pesi piuma novizi B, Bruganti (Lombardia) ha battuto ai punti William [illegible] della Carlevarino. Nei gallo dilettanti seconda serie, successo ai punti di Emilio Padolano sul lombardo Tosi. Nei leggeri dilettanti terza serie Jimmy Prendi, albanese tesserato per la Carlevarino, [illegible] battuto dopo 2'15" [illegible] secondo turno il lombardo Marcolli. Nei Pesi welters dilettanti seconda serie, incontro che assegnava il titolo regionale, Rotella della [illegible] Lagaccio ha vinto per ko tecnico dopo 1'55" della seconda ripresa il chiavarese Bartolini.

Nei pesi massimi dilettanti prima serie [illegible] [illegible] Riccar[illegible] Ruocco e Fragomeni (Doria Totip Milano) hanno concluso [illegible] parità. Ruocco al termine della serata, assieme al compagno [illegible] nazionale Fragomeni (quest'ultimo ha partecipato agli ultimi Giochi del Mediterraneo), ha raggiunto il raduno collegiale azzurro a Roma.

Nel corso della serata il cavalier Giovanni Carlevarino ha premiato i pugili liguri Cornini e Occhipinti (Trionfo Genovese), campioni liguri e d'Italia. Carlevarino ha anche premiato [illegible] tricolore Bartolini (Aurora Chiavari) e i savonesi Rotella e Bruzzone, campioni liguri.

Questi i risultati degli incontri di savate. Categoria 72 kg Alessandro Vadda (Savona) [illegible] vinto ai punti [illegible] Turrin (Ovada). 66 kg: Ripamonti (Albenga) ha battuto ai punti Borgo (Ovada). Nella kickboxing 75 kg Zaffuto ha vinto ai punti su Leoncino (Pietra), e nei 60 kg Marzio Bianchi ha superato [illegible] punti Cherubino (Ovada). [r. p.]

ESTATE ARMANI

ARREDAMENTI s.r.l. Centro Casa

A TUTTI I BIMBI IN REGALO L'AQUILONE

VIENI A VEDERE LE NOSTRE PROPOSTE ESTIVE: RIMARRAI STUPEFATTO!

NEI SUOI 10.000 mq DI ESPOSIZIONE [illegible] TUTTI PER [illegible] E CONVENIENZA!!

SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA

SUPEROFFERTE

ESTATE DI RIPRESA DOPO LA LUNGA CRISI

ECCO I NOSTRI NUOVI PREZZI

Articolo		Prezzo
Bici M.T.B. [illegible] velocità		**L. 129.000**
Tavolo giardino + [illegible] sedie + ombrellone		**L. 49.000**
Panca giardino resina mt. 1,5		**L. 37.000**
Ombrellone spiaggia		**L. 9.900**
Sedia Regista in cotone		**L. 9.900**
Amaca [illegible] supporto in ferro laccato		**L. 39.000**
Poltrona Relax 4 posizioni c/cuscini «GROSFILEX»		L. 62.000
Tavolo Pic-Nic allungabile - pieghevole mt. 1,4		**L. 20.000**
Balconiera portavasi cm. 70 (bianca o nera)		L. 10.000
Barbecue a valigetta		**L. 24.000**
Carbonella barbecue kg. 3		L. 4.500
Borse termiche	a partire da	L. 7.900
Tovaglie plastificate da Pic-Nic mt. 7 × 1,20		L. 4.700
[illegible] Tovaglioli assorbenti		**L. 2.600**
20 Bicchieri Crystal 250 cc Pic-Nic		**L. 3.000**
Barilotti termici c/dispenser	a partire da	L. 8.900
Voliera esagonale alta 140		L. 83.000
Voliera 75 × 75 alta 180		L. 118.000
Gabbia conigli		L. 41.000
Cuccia cane lupo telaio ferro legno		L. 68.000
Vassoio + 6 bicchieri bibita		**L. 9.400**
Ventilatori oscillanti 3 velocità	a partire da	L. 27.000
Brandina prendisole	a partire da	**L. 19.900**
Lettino resina prendisole regolabile + Tav. Basso «GROSFILEX» 50 × 50		**L. 77.000**
Dondolo giardino 3 posti cotone		**L. 145.000**
Tav. Mod. Capri ∅ 70		**L. 9.900**
Lampada a gas da campeggio		**L. 16.000**
Fornello [illegible] gas da campeggio		**L. 12.000**

ARMANI

ARREDAMENTI s.r.l. Centro Casa

CARPIGNANO SESIA (NO)
Via Torino, [illegible] - Tel. 0321/825258

POMBIA (NO)
S.S. Novara-Arona - Tel. 0321/956530

BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Via Torino, 25 - Tel. 0125/751462

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 18 Maggio 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sono quasi tremila i lavoratori che si trovano espulsi dal ciclo produttivo

Mobilità, brutto record di Novara

Al secondo posto in Piemonte dopo Torino, il capoluogo novarese ha 818 iscritti. Cinquantasette le aziende in crisi: quattordici nel settore metalmeccanico e 13 in quello tessile. Timidi segnali di ripresa nell'edilizia

NOVARA. La mobilità sfiora quota tremila, mentre le aziende in crisi sono ancora 57, e nei settori edile e metalmeccanico si allunga la lista della [illegible] integrazione. Sono 2812 i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, cioè espulsi dal ciclo produttivo; una percentuale molto alta, tanto che Novara è al secondo posto in regione dietro Torino e vanta il 10,7% del totale piemontese. I dati, forniti dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, dicono che è proprio [illegible] capoluogo ad avere il numero maggiore di lavoratori in mobilità, 818, contro i 597 di Verbania. Anche [illegible] centro [illegible] Borgomanero, che ha [illegible] sinora sul grande traino delle rubinetterie cusiane, conta 485 persone «fuori gioco» rispetto all'occupazione. Significativa [illegible] la bassa percentuale di Domodossola, che ha soltanto 168 iscritti alla mobilità. A pagare le conseguenze della crisi sono soprattutto le donne, il 53,6%, contro [illegible] 46,4% dei maschi. Il 23% dei lavoratori in mobilità in provincia [illegible] Novara ha meno di quarant'anni, il 28,1% ha fra i 40 e i [illegible] anni ed il 48,9% ha superato i cinquant'anni. Sono 57 invece le aziende ancora in crisi: 14 nel settore metalmeccanico, 13 in quello tessile - dove le difficoltà [illegible] state tamponate in gran parte con i contratti di solidarietà - dieci nel comparto chimico, nove nell'abbigliamento e quattro nel settore calzaturiero. Una lista che fa il paio con l'aumento della cassa integrazione e delle difficoltà che sono ancora presenti in almeno tre settori: edile, tessile e metalmeccanico. «In questo periodo c'è un aumento nella richiesta di cassa integrazione da parte delle aziende più piccole - dice Carlo Colzani, della Cisl tessili - in particolare sono in maggiore difficoltà le aziende terziste delle grosse imprese. Queste ultime, per reagire alla crisi, danno meno lavoro fuori fabbrica e questo fatto si ripercuote sui terzisti». Cassa integrazione diffusa nel comparto metalmeccanico, dove non si notano grossi segnali di ripresa: «Purtroppo - dice Giovanni Milanesi della Camera del Lavoro - la situazione è stagnante, ed anche le grandi aziende stentano a ripartire, probabilmente perché la crisi di mercato è stata così profonda che le conseguenze perdurano». Prospettive meno buie per l'edilizia, dove però esistono due situazioni molto difficili, come precisa Vittorio Bellini, della Cgil: «I casi più complicati da risolvere sono quelli della Poscio in Ossola e della Marcoli a Novara. In quest'ultima azienda riscontriamo un ritardo nei pagamenti degli stipendi, e a fine [illegible] [illegible] incontreremo con i lavoratori per assumere qualche iniziativa, [illegible] non ci saranno state novità positive. C'è invece un leggero miglioramento per [illegible] altre imprese [illegible] perché la circolare ministeriale dell'inizio di maggio sugli appalti [illegible] [illegible] un pò di respiro, e gli enti pubblici hanno ripreso, anche [illegible] [illegible] molte lentezze, ad assegnare qualche commessa».

Marcello Giordani

Le cifre

	NUM. COMPLESSIVO	UOMINI	DONNE
NOVARA	818	375	443
[illegible]	168	73	95
[illegible]	597	287	310
OMEGNA	292	137	155
ARONA	205	92	113
OLEGGIO	247	101	145
[illegible]	485	240	[illegible]
	2.812	1.305	1.507

GIU' DAL BALCONE PER 15 METRI

Il bambino sta meglio

Guarirà in 60 giorni il bimbo precipitato dal settimo piano di un condominio, ieri l'altro a Villadossola. Era con la sorellina su un cornicione. A PAGINA 4

LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE

«La giunta resisterà»

Il sindaco Merusi elogia il comportamento di Broggi, pensa ad un sostituto e avvisa: «Qualcuno potrebbe scottarsi». Bologna A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GRADUATO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Generali condizioni di cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 22; min: 13; media: 17

[illegible]
Max: 24; min: 15; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Asti 24; Alessandria 24; Aosta 22; Cuneo 20; Vercelli 20

Un anno [illegible] 8 mesi a un giovane ossolano che incendiò l'auto di un veterinario domese

Condannato l'attentatore del Veglia

Ha patteggiato la pena di un anno [illegible] otto mesi. Gli altri cinque imputati avevano già subito condanne lo scorso anno. Facevano parte di [illegible] commando che aveva lo scopo di bloccare la difesa del parco per favorire altri progetti

Carlo Stellitano

VERBANIA. Ancora [illegible] condanna per gli attentati intimidatori contro gli ambientalisti dell'Alpe Veglia. Carlo Stellitano, 23 anni, di Domodossola, [illegible] patteggiato [illegible] pena di 1 anno, [illegible] mesi e 400 mila lire di multa. Doveva rispondere dell'attentato incendiario all'auto di Mario Scaltritti, veterinario domese e militante verde. La [illegible] è stata [illegible] sa ieri dal tribunale dopo [illegible] il PM Alfredo Ruocco si era pronunciato favorevolmente sulla richiesta del difensore, avvocato Giuseppe Ruffier di Novara. La pubblica accusa ha inoltre ricordato che l'imputato aveva collaborato con la giustizia sin dagli inizi delle indagini. Gli altri 5 imputati erano già stati condannati l'anno scorso. Il 30 novembre [illegible] il tribunale di Verbania, con rito abbreviato, [illegible] inflitto la pena di 3 anni, [illegible] [illegible] più [illegible] milione per spese processuali a Vittorio Claisen, imprenditore edile e direttore tecnico della società [illegible] gestione delle sciovie di San Domenico, ritenuto il mandante degli attentati dinamitardi. Un anno e [illegible] mesi erano andati ad Antonio Vallo, 30 anni, salernitano, residente in Ossola. Stessa pena per Felice Albertini - che aveva ceduto l'esplosivo - mentre [illegible] un [illegible] e 4 mesi [illegible] stato condannato Remigio [illegible] Pedro Pera. Giuseppe Zema, 43 anni di Villadossola, accusato di essere l'autore materiale dell'attentato di Varzo, era stato rinviato a giudizio e condannato [illegible] scorso 15 dicembre. I fatti risalgono al settembre del 1991 quando una carica di dinamite esplose sotto il porticato della casa di Laura, Re[illegible] e Mariella Ciceri, nella frazione Fontana di Varzo. La deflagrazione avvenne sotto la camera da letto in cui dormivano Laura Ciceri ed il marito Bruno Pagnoni. Al piano superiore si trovavano Renata ed [illegible] marito Mario Zacchetti. Miracolosamente fu evitata la strage mentre porte e finestre andarono in briciole. La matrice intimidatoria dell'esplosione apparve subito chiara. Il giorno successivo all'attentato doveva tenersi al teatro Galletti di Domodossola un convegno - che si tenne regolarmente - sul futuro dell'Alpe Veglia. Tra i promotori più accesi della difesa del patrimonio ambientale del Veglia c'erano [illegible] sorelle Ciceri.

La stessa notte in cui avvenne l'esplosione, a Varzo entrò in azione [illegible] vero e proprio 'commando' che strappò dai muri i manifesti che annunciavano [illegible] convegno [illegible] Galletti. Le porte della sede del Parco Veglia vennero danneggiate così come quelle dello studio di Giovanni Fornaroli, commissario straordinario [illegible] parco, e [illegible] teatro Galletti. Nei giorni seguenti lettere mina[illegible] anonime furono indirizzate agli ambientalisti.
Altre auto furono incendiate ed un clima di preoccupante tensio[illegible] diffuse per tutta la valle. [illegible] una serie di blitz anticrimine, messi a segno in Ossola dalle forze dell'Ordine, rese possibile l'avvio dell'inchiesta che si concluse [illegible] il rinvio a giudizio degli [illegible] putati. La Procura della Repubblica di Verbania identificò in Vittorio Claisen il mandante degli attentati dinamitardi che avevano lo scopo di dissuadere gli ambientalisti. La difesa del Parco del Veglia infatti - secondo [illegible] punto di vista [illegible] Claisen - avrebbe bloccato sul nascere un giro d'affari dell'ordine di alcuni miliardi.

Aristide Ronzoni

Emesse nuove azioni

Aumento di capitale per la «Bpn»

NOVARA. Aumento di capitale per la Banca Popolare di Novara. L'annuncio è stato dato ieri dal Comitato esecutivo. L'operazione avverrà in diverse fasi. Intanto [illegible] l'emissione straordinaria di 39 milioni, 118 e 323 azioni a pagamento da nominali 5 mila lire, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di tre azioni ogni 10 in circolazione alla data del 31 dicembre '93, al prezzo unitario di 6 mila lire. [illegible] queste 6 mila, mille a titolo di sovrapprezzo da destinare alla riserva sovrapprezzo azioni. Il diritto di opzione, rappresentato dalla cedola 25 dovrà essere esercitato a pena di decadenza a partire dal 6 giugno prossimo e sino al 18 luglio compreso, giorno di regolamento. Le azioni offerte in opzione verranno emesse con la cedola [illegible] avranno godimento 1 luglio '94 e ne sarà richiesta la quotazione. I diritti verranno trattati dal [illegible] giugno all'8 luglio. Per poter usufruire del diritto [illegible] prelazione sarà [illegible] cessario presentare richiesta scritta entro il 18 luglio. [m. p.]

IL PERSONAGGIO

PAOLO [illegible] IL [illegible] DELL'ETERE

NOVARA

«A voi lo voglio dire in anteprima: RaiUno mi ha invitato a curare [illegible] programma con Alba Parietti e Valeria Marini che andrà in onda du[illegible] i mondiali di calcio in Usa. Credo che s'intolerà 'Serata mondiale'».

Paolo Beldì, il regista novarese di «Quelli che il calcio» e vincitore del Telegatto '94, l'Oscar internazionale della tv, ha voluto ricambiare [illegible] un piccolo scoop l'affetto dei suoi concittadini di «Stampa Club», che gli hanno consegnato il premio «Città di Novara». Un riconoscimento già attribuito ad altri personaggi della città che si sono distinti [illegible] più diversi settori: al neurochirurgo Enrico Geuna, l'avvocato Antonio Barbè, l'ex giudice sportivo della Lega calcio; l'architetto Luigi Vietti e, l'anno scorso, all'attore Umberto Orsini. [illegible] albo d'oro che ora si arricchisce del «profeta» novarese della nuova tv.

Paolo Beldì riceve la targa «Città di Novara» dal presidente di Stampa Club, Minola.

Premiato da Stampa Club il regista novarese di «Quelli che il calcio», alla cerimonia con Bruno Gambarotta

«Sei la nostra avanguardia nella nuova tv»

Dirigerà Alba Parietti e Valeria Marini in «Serata mondiale» su Rai1

«Sono lusingato di inserirmi in un elenco così prestigioso, provo quasi imbarazzo - [illegible] fessa Beldì - . E' il primo premio che ricevo dalla mia città e proprio per questo mi fa particolarmente piacere. Molto di più del Telegatto, che era [illegible] ritatissimo. Lo dico senza falsa modestia, 'Quelli che il calcio' [illegible] stata la trasmissione dell'anno e Fabio Fazio avrebbe dovuto essere premiato come il vero personaggio televisivo della stagione».

La cerimonia si è svolta l'altra sera all'Albergo Italia di via Solaroli, durante la cena conviviale di «Stampa Club». Una [illegible] all'insegna della simpatia, con Bruno Gambarotta in veste [illegible] agiografo del «premiando» e [illegible] [illegible] intervenute numerose personalità, fra cui il prefetto Alberto Ruffo e il sindaco Merusi, con il presidente del sodalizio, avvocato Vittorio Minola, a fare gli onori di casa.

Dopo la consegna della targa a Beldì, su cui c'era scritto «al regista avanguardia di Novara nella tv», Gambarotta ha ripercorso le tappe della carriera dell'amico regista, dal debutto nell'etere con Radio Onda a N[illegible] ai successi di molte sue trasmissioni, gli esordi televisivi nel Anni Ottanta su Antenna 3 con Beppe Recchia e Lucio Flauto e la lunga lista dei programmi «top» che portano la sua firma: «Star '90», «Jonathan», «Lupo solitario», «Matrioska», «Araba fenice», «Mai dire banzai», «Mai dire Mundial», «Mi manda Lubrano» e «Diritto di Replica», «Svalutation» con Celentano, «Su la testa» con Paolo Rossi e Cochi e l'ultimo, «Quelli che il calcio».

Bruno Gambarotta, brillante biografo del quarantenne regista novarese e intrattenitore all'Albergo Italia tra satira e aneddoti

«A Beldì - ha detto Gambarotta - va soprattutto il merito di aver rivalutato la figura e l'importanza del regista televisivo». E per spiegare i segreti del suo successo, non ha avuto dubbi «E' un pazzo, geniale, come tutti i grandi artisti. Tra le sue doti, è straordinario come sappia lasciare piena libertà a chi è davanti alle telecamere».

Poi, [illegible] invito dell'amico regista, Gambarotta ha sciorinato battute e aneddoti della sua lunga carriera in Rai, prima da cameraman e poi da programmista e conduttore. Dagli incontri [illegible] il pianista Benedetti Michelangeli a Torino e [illegible] Paolo VI in Palestina, quando per un intoppo tecnico rimase chiuso nella stessa stanza con [illegible] Pontefice durante il suo incontro con Atenagora.

Dal canto suo, Beldì ha ricordato un gustoso retroscena ai tempi della Fininivest: «I dirigenti [illegible] 'osarono' presentarmi a Berlusconi perché non portavo [illegible] cravatta». Ora si è preso la rivincita, tanto al Telegatto presto affiancherà il premio per la regia televisiva a Naxos, di cui ha già ricevuto la «nomination».

L'incontro a Novara, ha offerto l'occasione per conoscere meglio lo stile di Beldì. Qual è il tuo segreto? «E' semplice. Ho grande rispetto del pubblico, mi regolo come uno spettatore e così so cosa vuole vedere. Mi diverto e con me si diverte anche il pubblico. Il mezzo televisivo offre mille possibilità».

Dico che la tua tv è trasgressiva... «Macché, [illegible] piace fare lo scemo, ecco. Un esempio? Durante 'Quelli che il calcio', dalla regia ho addirittura fatto [illegible] doppiaggio sonoro ad un tizio che si stava soffiando il naso».

Il tuo modo di inquadrare i dettagli ha fatto storia. Ormai sono celebri le tue «zoomate» su piedi e calzini: «E' [illegible] modo [illegible] [illegible] annoiarsi e di conoscere meglio [illegible] personaggio [illegible] turno. Gli spunti non mancano mai». Tanto che Gambarotta, per la sua insistenza, l'ha definito «piedofilo».

Pietro Benecchio

Reazioni dopo la decisione di dimettersi dell'assessore all'urbanistica Giorgio Broggi

«Questa giunta non è in pericolo»

Il sindaco Sergio Merusi: «Abbiamo agito con trasparenza e onestà, chi pensa il contrario lo dimostri»
«Pausa di riflessione» per trovare il sostituto. E sette consiglieri del Quartiere Ovest lasciano la Lega

Da sinistra l'ex assessore all'urbanistica e edilizia Giorgio Broggi, il sindaco Sergio Merusi, il segretario cittadino della Lega Maurizio Grifoni e il socialista Mimmo Ierace

NOVARA. Broggi è stato chiaro: «Chiudo l'argomento e non intendo riaprirlo [illegible] più». Alle spalle lascia un assessorato all'urbanistica che gli è appartenuto per quasi un anno. La commissione tra maggioranza e minoranza per elaborare il nuovo piano regolatore è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Broggi l'ha definita «improntata ad un consociativismo che sembrava dimenticato».

Ma il sindaco Merusi come giudica il gesto dell'uomo che aveva scelto per edilizia privata e urbanistica?

«E' un gesto che rientra nella natura professionale ed etica dell'assessore a cui non posso che esprimere apprezzamento e amicizia. Ha agito di conseguenza, si è comportato in modo etico»

Ora però si ritrova, di fatto, con 5 assessori a tempo pieno su 8: l'assessore all'urbanistica si è dimesso, quello all'assistenza non è mai stato operativo, quello al commercio (Bistaffa) divide i suoi impegni [illegible] quelli alla Camera dei deputati

«Se ci [illegible] reclami per l'assistenza rispondo io visto che ho la delega sin dal primo momento. E sfido a dire che non sono mai stato presente ad una riunione. Ora mi prenderò una "pausa di riflessione" per trovare il sostituto di Broggi, un uomo difficile da sostituire».

In Consiglio la Lega ha perso 7 uomini a favore dello Spazio liberaldemocratico, [illegible] Quartiere Ovest altri [illegible] leghisti hanno lasciato il Carroccio. Un'emorragia?

«Sono cose che si verificano quando c'è volatilità dell'elettorato. Cinque o sei anni fa quando si verificava uno spo[illegible] del 2 o 3 per cento i giornali facevano i titoli a scatola. Oggi ci sono spostamenti del 40 per cento. E' un momento magmatico della vita politica. Noi abbiamo agito con trasparenza, cristallinità, onestà. Se qualcuno pensa il contrario lo dimostri. Se questa Giunta si sciogliesse tutti quanti torneremmo ai nostri lavori: io, ad esempio, potrei fare il talent-scout per la Bocconi negli Stati Uniti. Mi divertirei [illegible]. Ma, poiché siamo tutti novaresi, sentiamo la grandissima responsabilità del nostro mandato».

Eppure c'è chi, sottovoce, parla gi[illegible] elezioni.

«Chi lo fa si assume le proprie responsabilità. Qualcuno potrà scottarsi. Questa Giunta, comunque, non se ne andrebbe in silenzio. Diremmo tutto quello che è stato fatto e quello che non [illegible] portato a termine, [illegible] nomi e cognomi di chi ci ha messo i bastoni fra le ruote».

[illegible] notizia delle dimissioni di Broggi dall'incarico è [illegible] commentata con sfumature diverse dalle varie forze politiche. Dallo «Spazio» arriva la voce di Gianfranco Zulian: «In un certo senso siamo anche soddisfatti, visto che non ci dimentichiamo di essere nati come minoranza. E sul piano regolatore [illegible] la maggioranza che la minoranza qualche suggerimento lo possono dare».

Mimmo Ierace, socialista: «Un [illegible] queste dimissioni. Doveva andare avanti e incontrare sia maggioranza che minoranza. [illegible] però questo cozza contro le sue idee ha fatto bene a dire stop. [illegible] auguro che ora il sindaco nomini anche l'assessore all'assistenza».

Maurizio Grifoni, segretario cittadino del Carroccio, risponde innanzitutto alla fuoriuscita dalla Lega di sette consiglieri [illegible] Quartiere Ovest: «Alcuni erano già sospesi o espulsi. A noi va bene, perché il movimento si sta pulendo dalle parti sporche. E' gente che pensava di [illegible] ancora nei partiti da [illegible] proveniva». E sul caso-Broggi: «La mozione non era feroce. Si chiedeva solo di coinvolgere nella discussione del piano regolatore anche la minoranza (che tra l'altro alle elezioni ha raccolto il 49,6 per cento). Democraticamente si riteneva giusto sentirla. Comunque questa Giunta non è in pericolo, si tratta solo di muoversi con più attenzione visto che la maggioranza è composita. Siamo un partito [illegible] Governo, [illegible] si può scherzare».

Carlo Bologna

IN BREVE

NOVARA

Evacuato condominio per riparare perdita di gas

Allarme per [illegible] fuga di gas ieri pomeriggio in città. Intorno alle 14, gli inquilini di un condominio in via Gorizia hanno segnalato che dagli scantinati si sprigionavano odori di gas. Sul posto sono subito intervenuti i tecnici della società Italgas, vigili del fuoco e forze dell'ordine. Come misura precauzionale, i condòmini sono stati invitati a lasciare l'edificio. Tutto si è svolto senza particolari problemi e gli inquilini sono potuti rientrare nei loro alloggi verso le 17, quando il guasto è stato riparato. [r. s.]

CERANO

Nominato il nuovo assessore al Personale e Bilancio

Giuseppe Bandi è il nuovo assessore al Personale e al Bilancio del Comune di Cerano. La sua nomina è stata suffragata l'altra sera da un voto a larga maggioranza. Nella stessa seduta l'assemblea dei consiglieri ha anche approvato la variante del piano regolatore comunale che [illegible] verrà inviato alla Regione Piemonte per l'approvazione. [b. c.]

NOVARA

False le telefonate per sottoscrizione abbonamenti

«Attenzione alle false sottoscrizioni [illegible] abbonamenti»: l'avvertimento arriva dalla Direzione regionale delle Entrate, sezione di Novara. In molte case sono giunte, da parte di sedicenti funzionari dell'Ente, richieste telefoniche per sottoscrizione di abbonamenti a riviste e pubblicazioni. L'amministrazione finanziaria precisa la propria estraneità e invita le persone a segnalare le richieste abusive alle forze dell'ordine. [c. m.]

CASTELLETTO TICINO

Rubate le azalee al Parco delle Rimembranze

Non è stato sistemato del tutto che già hanno fatto [illegible] furto. Al Parco delle Rimembranze di Castelletto Ticino sono sparite alcune piante di azalee dopo nemmeno due giorni da quando erano state sistemate. Il presidente della Combattenti ha dichiarato che «rubare ai vivi è reato, mentre rubare ai morti è anche e soprattutto vigliaccheria». [m. b.]

MEINA

Multe da centomila lire per i cani «sporcaccioni»

Anche a Meina giro di vite per i cani, che sono circa 300. Un'ordinanza del sindaco [illegible] vieta l'accesso nei parchi e nei giardini pubblici, anche al guinzaglio. Visto che l'usanza di pulire i bisogni dei cani con paletta e secchiello [illegible] prende piede tra i padroni degli animali e che l'istituzione di una apposita tassa per la pulizia risulta difficile, il sindaco ha preso la decisione più drastica: la contravvenzione minima è di 100 mila lire. [a. b.]

Dipende da Novara

Clinica privata in grave difficoltà

VERCELLI. Grossi problemi per la clinica Santa Rita di Vercelli, che ha la casa madre nella San Gaudenzio di Novara: strangolate dai debiti, rischia di chiudere. Anche se ufficialmente non ci [illegible] conferme, voci parlano di oltre 15 miliardi di debiti e di 7-8 per la «Eporediese», l'altra clinica privata che il «gruppo Rihaoui» ha ad Ivrea.

«Indebitamenti? A preoccuparci è il problema [illegible] posti-letto convenzionati, che non riusciamo a far fruttare». Il portavoce di Rihaoui non si scompone ma, in realtà, la situazione si sta facendo drammatica.

E proprio stamane, alle 9, Cgil-Cisl-Uil terranno una conferenza-stampa, alla Cisl, per parlare della situazione dei 64 dipendenti della «Santa Rita»: nel gennaio scorso, per 22 di loro si parlava di «licenziamento», poi si riparò sui contratti di solidarietà, con un accordo che dovrebbe avere valore fino al 31 dicembre di quest'anno. [r. s.]

A Mortara

Traslocano carabinieri e vigili urbani

MORTARA. Trasloco in «simultanea» per la stazione dei carabinieri di Mortara e per il comando dei vigili urbani della stessa città lomellina. Dall'altra mattina i militari dell'Arma hanno preso possesso della nuova e moderna caserma di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, abbandonando gli uffici di piazza Guida, sopra la pretura, che diverranno invece sede del giudice di pace.

Il nuovo edificio, moderno e spazioso, e molto ben attrezzato, è costato oltre 3 miliardi di lire ed è stato caratterizzato da un iter costruttivo piuttosto tormentato.

Anche la polizia municipale da qualche giorno ha cambiato la sua sede: dalla scorsa settimana i vigili si sono insediati nel nuovo comando [illegible] piazza Dughera, proprio dietro il Municipio. Si tratta di un trasloco di poche decine di metri che permette però di avere a disposizione locali più ampi e funzionali. Sia per i carabinieri sia per i vigili i [illegible] telefonici resta[illegible] invariati. [r. s.]

A San Martino

Un'area verde al posto delle macerie

NOVARA. Un'area verde attrezzata al posto delle macerie e dei cumuli di granito: è il progetto dell'Amministrazione comunale per la zona sottostante il cavalcavia che collega San Martino a Santa Rita. Il costo dei lavori dovrebbe ammontare a circa cento milioni.

Il piano di recupero prevede, innanzitutto, la pulitura di tutta l'area.

I detriti verranno portati in discarica, i lastroni di granito [illegible]lti e il terreno verrà livellato e coperto con terra e erba. Lungo la strada che passa sotto il cavalcavia saranno piantumati diversi faggi. Nel centro dell'area verranno, invece, messi a dimora cedri, aceri, querce e numerosi arbusti di rose.

L'area verde verrà attrezzata con un sentiero pavimentato, una dozzina di punti luce e cinque panchine. Con parte dei lastroni di granito recuperati sarà sistemato il piazzale antistante la falegnameria comunale e realizzata una stradina carrabile. [b. c.]

Rinviato a luglio il processo per l'incendio alla pizzeria Lo Straniero di Romentino

Slitta la verità sul rogo della morte

Ieri in aula mancava il testimone-chiave. Interrogate le figlie degli imputati [illegible] le loro dichiarazioni non hanno smontato l'accusa. Il pm Caroselli ha cercato di evidenziare le difficoltà finanziare in cui versava la famiglia

Vincenzo Serio e la moglie Rosa Di Fresco, accusati di essere i mandanti dell'incendio

NOVARA. «Franco e Carlo? [illegible] che li ho conosciuti. A Palermo. Mi portavano a visitare la città. A piedi. Erano amici di famiglia. A Romentino erano venuti a trovarci ma dovevano ripartire subito». Mentre parla gli occhi di Cinzia Serio, quasi 19 anni, si inumidiscono. Franco Ferrante, 35 anni, e Carlo Mancino, 37, [illegible] morti per le gravissime ustioni riportate nell'incendio della pizzeria «Lo straniero», in via Roma 24. E proprio i titolari del locale, Vincenzo Serio e Rosa Di Fresco, ieri sono comparsi davanti al Tribunale di Novara per rispondere delle imputazioni: incendio doloso, truffa e omicidio colposo.

Secondo l'accusa avrebbero chiamato dalla Sicilia i due amici per commissionargli un «lavoretto»: incendiare la pizzeria per riscuotere i soldi dell'assicurazione (l'agenzia Ras di Galliate). Qualcosa però, quella sera del [illegible] agosto del '91, andò storto e i due palermitani rimasero coinvolti nell'incendio da loro stessi appiccato. Ferrante morì poche ore dopo, Mancino dopo un mese e riuscì a fornire la sua versione dei fatti al sostituto procuratore Marina Caroselli che ieri in aula ha [illegible] di fare emergere dall'interrogatorio dei testi lo stato di indebitamento della famiglia, vera molla che avrebbe fatto scattare il piano criminoso.

E proprio la mancanza di un teste chiave su questo punto ha fatto slittare tutto in estate. Il tribunale ha fissato la prossima udienza alle 12 del 12 luglio prossimo. Per questa data gli avvocati Giovanni Correnti e Antonio Costa Barbè, difensori dei coniugi di Romentino, potranno mettere a punto la difesa che ieri ha dovuto fare i conti [illegible] versioni che hanno suscitato anche il richiamo del pm [illegible] rispetto di dire tutta la verità, pena l'incriminazione per falsa testimonianza.

Ieri si è cercato di fare luce sullo stato patrimoniale dei Serio che al Lido degli Estensi avevano da alcuni anni una rosticceria e [illegible] casetta. [illegible] si è cercato di capire esattamente anche gli spostamenti che fecero gli imputati la notte dell'incendio. Arrivarono alle [illegible] del mattino al Lido e ripartirono alle 9. «Quante altre volte sono arrivati di notte per ripartire al mattino presto? Anche dieci volte l'estate precedente e quattro o cinque nel '91» ha risposto Patrizia, una delle figlie degli imputati e titolare della rosticceria (ora chiusa) nel Ferrarese. Conferma Vincenzo Delta, marito di Patrizia: «Si [illegible] già capitato altre volte». Un comportamento abituale che la difesa cercherà di avvalorare ancora di più.

Ma perché partire proprio a quell'ora, ha incalzato il pm: «Ero piccola - ha risposto Cinzia - e facevo i capricci. Ho insistito che mi portassero al mare. E dopo la chiusura siamo partiti». A luglio, dopo aver ascoltato tutti i testi, la parola passerà ai coniugi di Romentino. [c. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Traffico di Vacciago intervenga il sindaco

Da qualche anno trascorro con piacere, se [illegible] fosse per le cose che qui di seguito elencherò, numerosi week-end e periodi di vacanza a Miralago di Vacciago. Voglio manifestare il mio disappunto per il totale disinteresse del sindaco e delle autorità preposte circa i problemi di viabilità. Mi riferisco al traffico locale, specie nel periodo primavera-estate, il più selvaggio e caotico che si possa immaginare. Moto ed auto sfrecciano a tutto gas su e giù per la via principale del paese come fosse un libero circuito, creando pericolosi ingorghi che danno luogo a litigi. In questo budello di strada vengono scaricate notevoli quantità di gas tossici, insieme ad altri [illegible] al limite della sopportazione. Malgrado l'esistenza di [illegible] circonvallazione costata fior di milioni, quasi tutti i veicoli, in barba alle indicazioni fanno a gara nel passare in mezzo al paese, senza che nessuna autorità li controlli e senza aver [illegible] adottato minime regole di viabilità, quali ad esempio: semafori a senso alternato oppure rialzi intervallati che possono limitare la velocità con benefici per gas di scarico e rumori. Le autorità locali [illegible] hanno mai applicato alcun intervento né tanto [illegible] messo in atto l'obbligo per il traffico esterno di percorrere la circonvallazione consentendo il transito nel paese ai soli residenti. Possibile che cose così semplici e facilmente applicabili a Vacciago siano [illegible] difficili da prendere in considerazione?

Ermínio Bosi, Arese (Mi)

Novara è governata [illegible] commissario?

La litigiosità in seno alla maggioranza che governa il comune di Novara è in continuo aumento e porta quale conseguenza la paralisi amministrativa, o quasi. A un anno dall'insediamento della nuova giunta vien da chiedersi quando, oltre all'ordinario amministrazione, incominceranno a fare qualcosa di veramente significativo per la città che sembra retta da un commissario.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]NZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) [illegible]; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, [illegible] Cantore, tel. 47.28.39, [illegible] orario continuativo dalle ore 8,45 [illegible] 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.67, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Caleste*, via Matteotti 10, tel. 91.391.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322/24.25.56.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel. 0322/94.040

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41.

Belgirate: *Caporle*, via Mazzini 83, tel. 0322/76.445.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti [illegible], tel. 0324/97.198.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/98.81.14.

Serravalle Sesia: *Pas[illegible]*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPO[illegible] Giovanni Antonio Galatola, sottufficiale A.m. e Maria Guglielmi, segretaria; Sergio Ber[illegible], medico e Tullia Spagnolini, casalinga; Giorgio Deveris, agente di commercio e Francesca Luppolo, impiegata; Massimo Taverna, operaio e Liliana Pinato, operaia; Sereno Cortini, impiegato e Luigia Salamina, caposala; Mauro Garanzini, vigile sanitario e Liliana Curino, tecnico di laboratorio; Mario Tromello De Santis, impiegato e Laura Maria Rita Dell'Atti, insegnante; Claudio Petruzzelli, operaio e Pierina Bovio, impiegata; Paolo Siviero, insegnante e Michela Guglielmetti, insegnante; Massimo Mario Fedele, operaio e Deborah Filippin, parrucchiera; Luca Mondini, impiegato e Elena Bocca, praticante proc. legale; Natale Loi, cuoco e Maria Angela Cortini, impiegata; Sergio Vedovato, ferroviere e Anna Filak, impiegata; Maurizio Marinone, operaio e Barbara Serri, educatrice professionale; Massimiliano Olmo, impiegato e Sandra Zanforlin, studentessa. Fabrizio Fregonara, commerciante e Sandra Curini, impiegata; Ruggero Varallo, [illegible] e Paola Fumagalli, insegnante; Fabio Noris, operaio e Cristina Urani, impiegata; Piero Spinelli, commerciante e Tania Costa, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

UN CORSO

«Sculture» di palloncini

Sono aperte le iscrizioni a «Magi[illegible] il corso di [illegible] giornata per creare «sculture» di palloncini. L'appuntamento è per domenica 29 maggio dalle 10 in corso Risorgimento 6. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 476595. [b. c.]

[illegible]

Medicina e spiritualità

«Medicina, spiritualità e sensitività» è il tema dell'incontro che si svolgerà questa [illegible] alle 21 al centro sociale del quartiere Nord in via Fara 39. Intervengono Pier Luigi Lattuada, medico psicoterapeuta, Marlene Silveira, psicologa sensitiva e Antonio Larotonda, medico. L'ingresso è libero. [b. c.]

CONVEGNO

Scuola e lavoro nell'Europa unita

Di Unione europea e formazione scolastica si parla in un incontro in programma [illegible] dalle 10 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. L'incontro, dal titolo «Il lavoro e la scuola nell'Unione europea», è promosso dalla Provincia, assessorato alla cultura, e dal centro di ricerca e iniziativa culturale e politica «Idee di futuro», ed è patrocinato dal Provveditorati agli Studi. Relatore sarà Andrea Bairati, specialista nella elaborazione e attuazione di progetto sulle prospettive del mondo del lavoro. [c. m.]

TEMPO LIBERO

In gita sul Delta del Po

Gita sociale in pullman e bicicletta sabato 21 e domenica 22 maggio per la Società Fotografica Novarese. In programma un'escursione al Delta del Po con visite al castello di Monselice e a Fratta Polesine, Chioggia, Porto Tolle e Pomposa. Per informazioni rivolgersi alla sede della Società Fotografica in corso Cavallotti [illegible] [b. c.]

NOMINE

Anchisi presidente della banda

Pietro Anchisi è stato confermato alla presidenza del Corpo musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce, complesso bandistico diretto dal maestro Luciano Miglini. Vice-presidente Alessandro Pagani. [r. b.]

Il Siulp (sindacato di polizia) denuncia tentativi di «scippo» sulla nuova struttura

Caserma contesa a Borgomanero

Alcuni amministratori comunali vorrebbero destinare un'ala dell'edificio non solo ai poliziotti ma anche alla Guardia di Finanza. Il segretario provinciale del sindacato: «Troppi i tentativi di arrembaggio»

BORGOMANERO. La caserma è lì, lungo via Cureggio, non lontana dai «casermoni», i grandi palazzi popolari, della Zona Peep di via Aldo Moro, in un luogo vicino all'Agogna, bello almeno sotto il punto di vista paesaggistico (c'è persino un vecchio mulino).

E, tuttavia, chiamato - con definizione e gusto molto discutibili - il Bronx del Borgo. (Ma vi sono progetti e progetti per migliorare il tutto, data anche la presenza degli istituti scolastici superiori locali e persino della piscina comunale).

Il nuovo edificio può dirsi comunque «strategicamente» ben collocato, a due passi dalla 142 e dalla 129; una collocazione, insomma, idonea per la sede del futuro commissariato di polizia.

Ma, prima ancora che la costruzione sia agibile, già si agitano polemiche intorno al suo uso.

E' il Siulp (Sindacato italiano unitario dei lavoratori della polizia, come dire quello maggioritario) a prendere posizione contro presunti tentativi di «scippo» da parte di altre amministrazioni statali.

Afferma, il segretario provinciale Tommaso [illegible] Gaudio: «La struttura in questione è [illegible] più volte oggetto di veri e propri arrembaggi e tentativi di appropriazione da parte di altri organismi della pubblica amministrazione. Nonostante sia, per così dire, figlia delle molteplici vertenze e di altrettanti interventi della nostra organizzazione sindacale».

Prosegue Gaudio: «Citiamo solo il Convegno di sicurezza organizzato dal Siulp novarese e svoltosi nella sala consiliare di Palazzo Tornielli, con la partecipazione di tutte le forze politiche e sociali novaresi. Ancora in quell'occasione, tutti, sindacato e altri convenuti, si dichiararono concordi nel mantenere attivo il distaccamento di polizia stradale di Borgomanero e di fornirlo di una struttura adeguata».

Non solo: «Nello stesso tempo, [illegible] dichiarata l'urgente e ormai non più differibile esigenza dell'istituzione in Borgomanero di un commissariato della polizia di Stato».

E che cosa minaccia, adesso, la priorità della polizia di far uso dell'edificio di via Cureggio?

«In effetti, [illegible] il 22 aprile scorso, il prefetto, il dirigente della sezione provinciale della polizia stradale e il sindaco di Borgomanero si sono incontrati per verificare lo stato dei lavori dell'edificio di via Cureggio. Nel medesimo incontro veniva confermata la sicura assegnazione del palazzo alla polizia di Stato».

E tuttavia, recenti dichiarazioni da parte di amministratori comunali hanno messo in allarme i poliziotti che temono di vedere svanire il loro sogno: il Comune intenderebbe chiedere difatti che parte dell'edificio in via di ultimazione venga affidata alla Guardia di Finanza.

«Anche la Guardia di Finanza - riconosce il Siulp - ha una caserma, in via Torrione, [illegible] non più idonea allo svolgimento dei suoi delicati compiti. Non resta, quindi, che darsi da fare per fornire anch'essa di una nuova sede».

Senza [illegible] coabitazioni difficili e altre polemiche che non gioverebbero a nessuna delle parti in campo.

A Borgomanero l'opinione pubblica è in attesa di vedere la soluzione.

Francesco Allegra

Il nuovo edificio al centro della disputa. La struttura si trova in Cureggio, vicino all'Agogna [FOTO [illegible]]

I dati della Camera di Commercio

L'export novarese regala ottimismo

NOVARA. «Segnali positivi»: sono le parole più ricorrenti nell'ultimo studio sull'import-export pubblicato dalla Camera di Commercio. Il presidente Alberto Macchi non nasconde l'ottimismo «alimentato da un dato eccezionale»: il flusso valutario nel '93 in provincia di Novara è aumentato del due per cento al mese, mentre le importazioni dello 0.57. Se la soddisfazione deve fare i conti con il rapporto fra le monete, si tratta pur sempre di un'indicazione che invita alla fiducia.

L'ottimismo non è però patrimonio comune di tutti gli imprenditori della provincia: «Il Basso e Medio Novarese guadagnano terreno e il Verbano può contare sul turismo - ammette il presidente della Camera di Commercio - ma per l'Ossola le note restano assai dolenti».

Il secondo quaderno annuale della Camera di Commercio, dedicato all'interscambio con l'estero, è stato presentato ieri mattina. Sono documentati i movimenti valutari per merci e servizi e le tendenze per quanto riguarda il Novarese nel '94.

Il quaderno si apre con un capitolo intitolato «Il momento favorevole». Subito un dato: nel '93 il saldo estero nazionale ha raggiunto il surplus più elevato degli ultimi 26 anni, passato da [illegible] mila miliardi del '92 a [illegible] mila. «Gli effetti moltiplicativi della domanda estera a livelli inconsueti - si legge - trascinano anche gli ordini interni, che segnano cambiamenti di rotta con la ripresa della domanda».

E Macchi a questo punto insiste su quel prezioso due per cento di aumento medio mensile: «Che è dovuto alla maggiore competitività ottenuta dai prodotti e dalle tecnologie del Novarese sui mercati internazionali grazie anche al deprezzamento della lira, al ridimensionamento dei tassi d'interesse e alla moderazione salariale. La ripresa dell'export invoglia gli investimenti con positivo effetto sull'occupazione».

L'orizzonte si tinge di rosa? Non certo per alcuni settori come il tessile-abbigliamento, insieme all'agricolo è quello in caduta libera anche per quanto riguarda l'export. Macchi: «Non sarà facile risollevarsi. Da cinquant'anni il tessile abbigliamento è in grande sofferenza». La consolazione arriva invece dal metalmeccanico (bene rubinetteria e valvolame), dalle macchine industriali e agricole, dalla tecnologia in generale. E l'import? Le voci da segnalare e in aumento: petrolio da raffinazione, prodotti chimici, mezzi di trasporto.

A fine incontro Macchi insiste sull'importanza fondamentale dell'Alta Velocità per guardare al futuro dell'export [illegible] rose: «Un'opportunità che non ci possiamo permettere il lusso di perdere». Il 25 maggio è previsto un incontro in Borsa con i vertici delle Ferrovie dello Stato. [m. p. a.]

Così negli istituti tecnici industriali e per geometri

Queste le altre commissioni per gli esami di maturità

NOVARA. Con l'ultimo elenco chiudiamo oggi la pubblicazione delle commissioni d'esame per la maturità in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola. Gli elenchi riguardano la maturità tecnica industriale e quella tecnica per geometri.

I precedenti elenchi erano stati pubblicati sul numero de «La Stampa» di domenica 15 e martedì 17.

[illegible] Commissione maturità tecnica industriale ad indirizzo chimica industriale progetto «Deuterio» (Istituto Tecnico Industriale «L. Da Vinci» di Borgomanero, sez. A-B/chimica industriale progetto «Deuterio», sez. A-B/elettrotecnica progetto «Ambra», per 63 candidati).
Presidente: Pier Ercole Colombo, Ist. tec. Comm. «E. Bona», Biella. Ital.: Antonella D'Amico, Ist. Tec. Comm. «E. Tosi», Busto Arsizio; Chim. Ind., Org. Ind.: Flavia Busatta, Ist. tec. Ind. «G. Natta», Padova; Elettrotec.: Luigi Ughetto Budin, Ist. Tec. Ind. «Q. Sella», Biella; Chim. delle Ferment., Microbiol.: Claudio Gatti, Ist. Tec. Ind. «C. Facchinetti», Busto Arsizio.

10 Commissione maturità tecnica industriale ad indirizzo chimica industriale progetto «Deuterio» (Istituto Tecnico Industriale «Cobianchi» di Verbania, sez. A-B/chimica industriale progetto «Deuterio», sez. A/meccanica progetto «Ergon», per 55 candidati).
Presidente: Francesco Luciano Lorusso, Ist. Tec. Comm. e Geom. «C. Battisti», Velletri. Ital.: Enza Maria Ciccolo, Ist. Tec. Comm. «E. Vittorini», Grugliasco; Chim. Ind., Org. Ind.: Pierluigi Patrucco, Ist. Tec. Ind. «Casale», Torino; Mecc., Macc. e Prog.: Stefano Dallorto, Ist. Tec. Ind. «L. Da Vinci», Portogruaro; Chim. delle Ferment., Microbiol.: Elsa Jehlen, Ist. Tec. Ind. «C. Facchinetti», Busto Arsizio.

11 Commissione maturità tecnica industriale ad indirizzo meccanica progetto «Ergon» (Istituto Tecnico Industriale «Omar» di Novara, sez. A-B/meccanica, per 52 candidati).
Presidente: Bruno Rosa, Ist. tec. Ind. «Avogadro», Torino. Ital.: Roberta Gallina, Ist. tec. Comm. «G. Natta», Milano; Mecc., Macc. e Prg.: Giuseppe Bernato, Ist. Tec. Ind. «Giorgi», Milano; Tecnol. Mecc.: Giovanni Pregno, Ist. tec. Ind. «Grassi», Torino; Automaz.: Giovanni Lazzari, Ist. Tec. Ind. «P. Paleocapa», Bergamo.

12 Commissione maturità tecnica industriale ad indirizzo meccanica progetto «Ergon» (Istituto Tecnico Industriale «L. Da Vinci» di Borgomanero, sez. A-B/meccanica e Istituto Tecnico Industriale «L. Da Vinci» di Arona, sez. A/meccanica, per 61 candidati).
Presidente: Giovanni Tomatis, Ist. Tec. Ind. «Q. Sella», Biella. Ital.: Giulia Nicosia, Ist. Tec. Ind. «Cannizzaro», Catania; Mecc., Macc e Prog.: Pietro Corruto, Ist. tec. Ind. «Giorgi», Milano; Tecnol. Mecc.: Guglielmo Materi, Ist. Tec. Ind. «G. C. Faccio», Vercelli; Automaz.: Mario Terzaghi, Ist. Tec. Ind., Varese.

MATURITA' GEOMETRI

1 Commissione maturità tecnica geometri (Istituto Tecnico Geometri «P. L. Nervi» di Novara, sez. A-B-C/geometri, per 86 candidati).
Presidente: Antonio Scarponi, Ist. Tec. Comm. «F. Besta», Civita Castellana. Ital.: Carmela Boni, Ist. Tec. Comm. «P. Calamandrei», Palermo; Estimo: Aldo Arribeni, Ist. Tec. Geom. «C. A. Castellamonte», Grugliasco; Tecnol. delle Costruz.: Adolfo Passera, Ist. tec. Geom. «A. Capitini», Ivrea; Topogr.: Vincenzo Guarino, Ist. Tec. Comm. e Geom. «G. B. Rubini», Romano Di Lombardia.

2 Commissione maturità tecnica geometri (Istituto Tecnico Geometri «P. L. Nervi» di Novara, sez. D-E/geometri e Istituto Tecnico Geometri «Collegio De Filippi» di Arona, sez. A/geometri, per 84 candidati).
Presidente: Filippo Angileri, Ist. Tec. Comm. «Garibaldi», Marsala. Ital.: Giorgio Massola, Ist. Tec. Comm. e Geom. «P. Calamandrei», Crescentino; Estimo: Giovanna Bollea, Ist. tec. Comm. e Geom. «Cavour», Vercelli; Tecnol. delle Costruz.: Eleonora Cappelletti, Ist. tec. Comm. «G. Tornos», Castano Primo; Topogr.: Francesco Rocco Cutellè, Ist. tec. Geom. «C. A. Castellamonte», Grugliasco.

[illegible] Commissione maturità tecnica geometri (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «C. Ferrini» di Verbania, sez. A/geometri, sez. A-B/geometri progetto «Cinque», per 61 candidati).
Presidente: Alberto Volpini, Ist. Tec. Ind. «Pacinotti», Piombino. Ital.: Maria Cecilia Greco, Ist. Tec. Geom. «E. Santoni», Crotone; Estimo: Gabriele Giorgerini, Ist. Tec. Geom. «B. Buontalenti», Livorno; Tecnol. delle Costruz.: Francesco Sapia, Ist. Tec. Geom., [illegible] G. Marinonis, Udine; Topogr.: Mario Silvio Arisi, Ist. Tec. Agr. «Stanga», Cremona.

4 Commissione maturità tecnica geometri (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «Einaudi» di Domodossola, sez. A-B/geometri, per 59 candidati).
Presidente: Lorenzo Lampignano, Ist. Tec. Comm., Acquaviva Delle Fonti. Ital.: Maria Teresa Daniele, Ist. Tec. Comm. «Don Milani», Borgomanero; Estimo: Domenico Greppi, Ist. Tec. Geom., Biella; Tecnol. delle Costruz.: Gian Paolo Boni, Ist. Tec. Geom. «A. Secchi», Reggio Emilia; Topogr.: Pietro Suraci, Ist. Tec. Comm. e Geom. «U. Zanotti Bianco», Bova Marina.

Sono oltre 8 mila gli studenti che si preparano a sostenere la prova conclusiva

Lunedì prossimo Consiglio comunale, il vicesindaco Minola sarà sostituito da Galli

A Trecate nuovi assessori in giunta

Su Agip e Villa Cicogna la Lega promette battaglia

TRECATE. Al prossimo Consiglio comunale di lunedì, il primo dopo l'eruzione del pozzo «Trecate 24», non ci sarà più la stessa giunta che ha guidato il paese durante l'emergenza. La novità sostanziale è il cambiamento del vicesindaco: Mario Minola, vicedirettore sanitario dell'Usl 51, ha rinunciato per impegni di lavoro anche alla carica di assessore all'Ecologia. Da poco è stato eletto anche vicepresidente del Consorzio smaltimento rifiuti.

L'opportunità della presenza di Minola all'interno dell'amministrazione aveva comunque sollevato perplessità: il vicesindaco era consulente di medicina del lavoro alla Unibios, l'azienda contro cui i trecatesi hanno manifestato per la costruzione di un inceneritore. A Minola subentra Augusto Galli, [illegible] alla Viabilità.

L'altro nome nuovo è quello dell'avvocato Rino Mittino. La riunione di maggioranza, prevista per oggi, dovrebbe stabilire le assegnazioni.

La seduta di lunedì si preannuncia lunga e difficile. La Lega ha presentato una mozione di sfiducia. Se ne dovrà discutere ma il sindaco Giuseppe Magnaghi è tranquillo: «Noi siamo in 14, loro in 7. Sono sicuro che prevarrà la nostra decisione, siamo compatti».

Altro ostacolo: la Lega e Trecate Tricolore hanno presentato una serie di interpellanze sui costi di villa Cicogna, sull'andamento della bonifica e su questioni diverse che rischiano di paralizzare la serata già dalle prime battute.

Al Consiglio il sindaco non arriva però impreparato. I documenti per sostenere la legittimità dell'operato sono pronti.

«Per villa Cicogna - dice - è tutto chiaro. Noi finora abbiamo speso 31 milioni. La cooperativa ne ha spesi 30 per sistemare la soletta di una struttura che rimane di proprietà comunale. E questo non va dimenticato».

Sul fronte Agip, l'amministrazione ha fatto preparare, con l'aiuto di alcuni consulenti propri, un modulo per la descrizione dei danni. Molti lamentano però di aver presentato la richiesta e di non aver ancora ricevuto la visita del perito: «Fino a lunedì - precisa Magnaghi - erano state presentate 4 mila e 400 domande. I risarciti sono stati 829. Bisogna capire che le procedure sono lunghe». Parecchi trecatesi li definiscono «moduli capestro»: «Se la cifra concordata viene accettata, allora si riceve un assegno e si firma la clausola liberatoria. Se non si accetta la valutazione Agip allora la procedura diventa lunga». Questa risulta essere la lamentela più ricorrente fra i trecatesi. Intanto il Comune si è costituito parte civile contro l'Agip. [c. m.]

LE PETIZIONI

Ora si raccolgono firme

Riunioni, incontri con la gente: non si ferma l'attività dei due comitati civici costituiti a Trecate in seguito all'eruzione del pozzo [illegible]. Entrambi sono impegnati nella raccolta di migliaia di firme. Il Comitato tutela cittadini ne invierà 2 mila al presidente Scalfaro, chiedendo il suo intervento. «Obiettivo 7000» vuole che venga rispettato l'ordine del giorno votato nel consiglio comunale aperto di marzo. La proposta contenuta nella petizione è stata raccolta anche dai medici di base: si chiede tra l'altro la chiusura dei pozzi trivellati dall'Agip sul territorio di Trecate e la costituzione di comitati scientifici e di controllo. Il Comitato tutela sta valutando l'esperienza di città, come Grenoble, penalizzate dall'inquinamento: «In queste zone - dice Franco Peretti - è stata promossa, con finanziamenti Cee, la riqualificazione del lavoro e un nuovo tessuto produttivo. E' quanto vorremmo fare anche qui». [c. m.]

Il punto sul dibattito

Raccolta rifiuti all'attenzione della consulta

GALLIATE. La consulta per l'ambiente è stata istituita e si occuperà anche dello smaltimento rifiuti. Marco Pollastro, assessore ai Lavori pubblici di Galliate, interviene dopo gli interrogativi sulla raccolta differenziata, sollevati da Legambiente: «Le proposte scaturite dall'assemblea - dice - sono state adottate dal consiglio comunale, che ha deciso di istituire la consulta». L'associazione ha sollevato anche il problema del costo. A Galliate è in vigore un sistema di «porta a porta», con l'utilizzo di 3 sacchetti di colore diverso a seconda dei rifiuti: «La stima dei costi è soggettiva. Il Comune comunque non ha aumentato la tariffa ai cittadini. Galliate è fra l'altro l'unico Comune di queste dimensioni che effettua il servizio. Sono certo che Legambiente non mancherà di portare il proprio contributo all'interno della consulta». [c. m.]

VIGEVANO

Quattro feriti

Scontro tra ambulanza e auto

VIGEVANO. Scontro tra un'auto e un'ambulanza in pieno [illegible].

Il bilancio è di quattro feriti, tre volontari della Croce Rossa e un passante.

L'ambulanza stava andando a soccorrere un uomo colpito da embolia e ha attraversato l'incrocio di fronte alla biblioteca civica con il semaforo rosso, a velocità sostenuta, avendo lampeggiante e sirena accesi. Una Fiat Uno con quattro ragazzi a bordo, che sopraggiungeva da via Madonna Sette Dolori (dunque con il semaforo verde) non ha dato la precedenza al mezzo di soccorso e l'ha speronato violentemente.

La ferita più grave è una volontaria della Cri che viaggiava nel vano posteriore dell'ambulanza, Giovanna Genghini, 50 anni, di Vigevano, che ha riportato la frattura di un polso e una contusione cranica: guarirà in 40 giorni. [r. a.]

Volontaria parte sola

Nuovo viaggio di solidarietà nel Senegal

NOVARA. Sta preparando di nuovo le valigie Celestina Fortina, la novarese che da due anni porta aiuti in alcuni villaggi di lebbrosi in Senegal. La partenza è fissata per lunedì. Intanto questa mattina l'ex dipendente della Provincia parlerà della sua attività e dei numerosi progetti per il futuro con il giornalista del Tg3 Piemonte, Roberto Pa[illegible], che alle 11 andrà a farle visita a casa.

Il prossimo sarà il quinto viaggio in Africa per la pensionata che da anni si impegna nella donazione di abiti, medicine e giocattoli, portandoli nei villaggi dei lebbrosi. Questa volta gli aiuti (trecento chilogrammi) consistono in lenzuola, prodotti per l'infanzia e piccoli attrezzi ospedalieri. Serviranno a riallestire l'infermeria di Sowane, villaggio senza allacciamenti di acqua e luce abitato da [illegible] persone: 150 sono malati di lebbra. [b. c.]

Sulla scheda

Al primo posto la lista di Forza Italia

ARONA. La lista di Forza Italia è stata sorteggiata per prima e quindi comparirà in testa alla scheda per le elezioni amministrative di domenica 12 giugno ad Arona; come è noto in Forza Italia, che candida quale sindaco la giornalista Antonella Delprino, sono presenti anche nomi che Alleanza nazionale. Al secondo posto Rifondazione comunista, con Mirella Valli quale sindaco, mentre i candidati al Consiglio comunale sono soltanto tredici anziché i venti previsti. In terza posizione la Lega Nord, con Guido Calzeroni quale futuro sindaco. Quindi due schieramenti che esprimono il medesimo candidato: il dottor Roberto Barra. Si tratta di «Insieme per Arona» e di «Arona progressista», l'una una lista civica e l'altra formata da pds, verdi, Ad, socialisti e Rete. Ed infine la lista del Partito popolare, delle ex Dc, il cui candidato è Mario Velati [m. b.]

Villadossola, se la caverà il bimbo precipitato da 15 metri

Fulvio forse cercava scampo per paura di una fuga di gas

VILLADOSSOLA. Non sono gravissime le condizioni di Fulvio Raboglatti. [illegible] bambino di dieci [illegible] caduto, con un volo di 15 metri, dal settimo piano del condominio dove abita con la famiglia. Ieri i medici del reparto di chirurgia dell'ospedale San Biagio non sembravano pessimisti: la prognosi è di sessanta giorni. Fulvio era stato subito ricoverato dopo la caduta che poteva avere conseguenze ben più drammatiche.

Dai primi esami pare che il ragazzo abbia riportato la frattura di una caviglia, traumi alla testa e al torace. Sarebbero escluse fratture [illegible] spina dorsale. Il bambino è stato sottoposto ad un'altra Tac: l'esame dovrebbe verificare se [illegible] sono complicazioni interne, [illegible] non emerse.

E' [illegible] autentico miracolo dunque se questo bambino [illegible] in vita dopo quel terribile volo di lunedì pomeriggio. Intanto affiorano alcuni particolari sull'incidente, particolari che lasciano intendere come Fulvio e la sorella Chiara fossero talmente spaventati dal commettere un'imprudenza.

Da una prima ricostruzione pareva che i due fossero usciti sul balcone dopo aver rotto il vetro che copre il fornello: si pensava che in preda alla paura d'essere sgridati fossero frastornati a tal punto dall'essersi sporti troppo sulla ringhiera.

Ma secondo alcuni testimoni, invece, i due ragazzi erano addirittura oltre [illegible] ringhiera, sul cornicione dove «corre» [illegible] grondaia. Forse, ma è un'ipotesi, pensando che dal fornello rotto potesse uscire tanto gas da provocare un'esplosione hanno cercato di allontanarsi [illegible] più possibile dalla cucina. Infatti chi ha [illegible] il bambino precipitare, si è anche accorto che la sorella, testimone impotente, era aggrappata alla ringhiera dell'esterno, paralizzata dalla paura. Soltanto poco dopo è riuscita a rientrare in casa.

Toccherà comunque [illegible] carabinieri della compagnia di Domodossola, giunti sul posto [illegible] i vigili del fuoco domesi ed un'ambulanza del soccorso [illegible] Villadossola, stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Ieri in paese molti s'interrogavano sull'accaduto. Che cosa ha spinto questo bambino di 10 anni, che tutti descrivono come tranquillo e meno vivace di altri suoi coetanei, a mettersi in quel guaio? Sia i vicini [illegible] appartamento sia le insegnanti delle elementari del centro parlano di Fulvio [illegible] un bravo bambino. «Non ricordiamo di averlo [illegible] sgridato per qualche gesto sciocco o pericoloso», ammettono le maestre della classe, una quinta, dove ieri mattina i compagni di scuola [illegible] in [illegible] di [illegible] come stesse il loro amico Fulvio. [re. ba.]

I SOCCORSI

L'elicottero era pronto

Questa volta non [illegible] servito ma l'elicottero del Soccorso regionale di Borgosesia era intervenuto tempestivamente per trasportare il bambino caduto dal settimo piano. Il velivolo [illegible] atterrato prima [illegible] campo sportivo di Villadossola ma le condizioni del ragazzo hanno permesso che venisse portato a Domodossola in ambulanza. Poi l'elicottero si è posato nella piazzola davanti all'ospedale domese ed è ripartito soltanto quando i medici del San Biagio hanno capito che Fulvio Raboglatti non era gravissimo. Un intervento tempestivo quello del velivolo, [illegible] corsa contro [illegible] tempo che rinfocola le polemiche sorte in Ossola per la decisione dell'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, di trasferire la base [illegible] Borgosesia [illegible] Alessandria. Trasloco che lascerebbe il Vco ancor più isolato. Dopo le proteste del Soccorso alpino ossolano, contro l'ipotesi s'era espresso anche il sindaco di Villa, Franco Ravandoni. [re. ba.]

L'alloggio in cui vive Fulvio [illegible] al settimo piano, il bimbo [illegible] vivo per miracolo

IN BREVE

[illegible]

Lettera dei sindaci [illegible] Fs «L'orario estivo ci penalizza»

L'orario estivo della linea Domo-Novara penalizza severamente i viaggiatori ossolani. Lo scrivono in [illegible] lettera inviata alla direzione torinese delle Ferrovie i sindaci di Villadossola, Vogogna, Pallanzeno, Premosello, Pieve Vergonte e Piedimulera che lamentano la soppressione delle fermate di molti treni nelle stazioni ossolane. [re. ba.]

ORNAVASSO

Presentata la gara di skiroll con la Di Centa e Egorova

E' stata presentata alla stampa la gara internazionale di skiroll che si correrà domenica prossima. Hanno già dato la loro ade[illegible] molti fondisti che hanno partecipato alle Olimpiadi di Lillehammer: Di Centa, Dal Sasso, Egorova, De Zolt, Albarello, Vanzetta, Fauner, Polvara. [re. ba.]

[illegible]

Sabato incontro al Galletti su famiglia [illegible] droga

«La famiglia e il volontariato per [illegible] tossicodipendenze»: è questo [illegible] tema del dibattito organizzato presso il teatro Galletti [illegible] Domodossola dal [illegible] «Amici del Ce.a.s.» per sabato 21 maggio, alle 21. Interverrà don Mario Baj, presidente del Centro Ambrosiano Solidarietà [illegible] Milano. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Da Cernobil, 26 ragazzi ospiti delle famiglie

Saranno [illegible] i ragazzi russi che verranno ospitati in paese a luglio. Provengono dalla zona di Cernobil, contaminata dalle radiazioni nucleari. Troveranno alloggio [illegible] alcune famiglie del paese, a Pallanzeno [illegible] Caddo. [re. ba.]

[illegible]

Goggio riconfermato presidente dell'Ascom

Cesare Goggio è [illegible] riconfermato alla presidenza dell'Asso[illegible] commercianti dell'Ossola. Sarà affiancato da Primo Ceschi e Roberto Marchesi, vicepresidenti; della nuova Giunta fanno parte Vicenzo Apadula, Cesare Bianchetti, Carlo Ganora, Francesco Giardina. Sulla [illegible] provincia del Vco, [illegible] nuovo consiglio direttivo dell'Ascom ossolana ha ribadito «la centralità del ruolo di Domodossola, che dovrà avere pari dignità con Verbania; soprattutto nella ripartizione e dislocazione dei servizi». [a. v.]

Prezzi contenuti con una formula a cui aderiscono tutti gli albergatori, lo stabilimento convenzionato con le Usl

«Passar le acque», Bognanco rilancia la settimana-relax

Combinazione vacanza-cura alle terme, la piscina funziona anche nelle ore serali

BOGNANCO. Pochi giorni dopo la chiusura degli ultimi impianti sciistici, è già partita nell'Ossola la stagione termale. Il parco delle fonti di Bognanco ha riaperto i battenti, funzionano il centro sanitario e la piscina termale anche nelle ore serali. Bognanco rilancia le settimane relax, una combinazione vacanza-cura molto vantaggiosa, all'insegna del tutto compreso. Artefici dell'iniziativa, che ha mobilitato l'intera stazione termale [illegible] Verbano Cusio Ossola, sono gli albergatori, la direzione della società Terme di Bognanco, e la neonata pro loco che ha collaborato alla confezione di un «pacchetto» turistico nuovo [illegible] originale. «L'obiettivo - spiega Francesco Cairati, presidente della pro loco - è quello di permettere a più strati sociali di fruire [illegible] una settimana di cura [illegible] relax anche in un periodo di grave crisi recessiva [illegible] quello attuale. La formula vincente è il prezzo contenutissimo da parte degli albergatori che aderiscono all'iniziativa, l'applicazione delle convenzioni Usl o, per coloro che non ne fossero provvisti, ingresso alle Terme [illegible] sconti particolari, animazione diurna (con gite ed escursioni) e serale [illegible] padiglione delle danze Rubi[illegible]. Nell'offerta [illegible] sono perfino un pranzo all'alpe Gomba, un giro fra le bancarelle del mercato del sabato di Domo, [illegible] ingresso alla piscina termale. I prezzi, che comprendono pen[illegible] completa e cure, variano da un minimo di 430 mila lire per una settimana di soggiorno in albergo a una stella, 550 mila per il tre stelle. Per un periodo di 12 giorni si parte da [illegible] mila fino a un massimo di 870 mila. Le terme di Bognanco [illegible] convenzionate con tutte le Usl che, [illegible] richiesta di un ciclo di terapie idropiniche, rilasciano l'impegnativa per un periodo di dodici di giorni di cura completamente gratuiti, visite mediche e informazioni sanitarie compresi. Lo scorso [illegible] [illegible] convenzioni c'era stato qualche intoppo, dovuto soprattutto alle genericità delle prescrizioni mediche: molte usl avevano respinto le richieste di rimborso suscitando allarme fra la clientela. «Un problema comune a tutte le stazioni termali che ha frenato l'afflusso nella parte iniziale della scorsa stagione - dice Valerio Finoli, direttore della stazione termale ossolana - il Governo ha imposto una maggiore rigorosità nelle [illegible] per il termalismo ma la [illegible] non ci preoccupa, anzi riteniamo che una stazione [illegible] la nostra che [illegible] veramente in grado [illegible] offrire cure appropriate per patologie specifiche possa addirittura trarne vantaggio. Noi puntiamo molto sull'effetto curativo e salutare delle nostre acque, [illegible] cui proprietà benefiche sono riconosciute da decenni. Riteniamo soprattutto che sia indispensabile una corretta [illegible] completa informazione scientifica. Per questo abbiamo potenziato già da quest'anno il centro sanitario, anche grazie al fatto che molti giovani medici si stanno specializzando in terapie idrominerali. Sotto questo aspetto la piscina termale può rappresentare veramente un completamento del ciclo [illegible] cure, soprattutto con idromassaggi. Sono già stati organizzati corsi specifici di acquaticità, ginnastica [illegible] età, riabilitazione».

[illegible] la riscoperta del turi[illegible] verde - conclude Finoli - c'è sicuramente un maggior interesse verso gli aspetti naturali della vacanza. Speriamo che, dopo la curva discendente degli ultimi anni, anche il termali[illegible] riprenda quota». Nella stazione termale ossolana, sono stati effettuati cospicui investimenti per il recupero [illegible] strutture ricettive abbandonate perchè improduttive [illegible] p[illegible] segnale [illegible] un'inversione di tendenza dopo anni di progressivo degrado.

Adriano Velli

All'assemblea del pds

«Il capoluogo [illegible] è [illegible] proposta demagogica»

VILLADOSSOLA. Amministratori locali del pds e dell'area democratica della sinistra del Vco si sono riuniti in assemblea nel salone «La Lucciola» per discutere le questioni legate alla [illegible] provincia e, in particolare, al decentramento e alla distribuzione di uffici e servizi sul territorio.

Al termine si è stabilitita [illegible] presa di posizione, con «l'impegno a promuovere ad ogni livello amministrativo iniziative utili [illegible] farla conoscere - si legge in un comunicato - e renderla elemento di [illegible] sforzo [illegible] e sconfiggere le proposte demagogiche [illegible] quella [illegible] 'doppio capoluogo', riproponendo una visione unitaria del Vco inteso come 'area di programma' su [illegible] misurare forze e competenze». [r. s.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta [illegible] prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta [illegible] 38 battute, interspazi compresi) [illegible] la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta dell'imposta pari al [illegible] globale.

3 Lavoro offerte

A GIOVANI VOLONTEROSI offriamo 1.000.000 al mese per ricerca di mercato. Per appuntamento: Novara 0321/620755; Borgomanero 0322/845945; Omegna 0323/868201

ASSIAMO [illegible] da selezionare signorine interessate a lavorare [illegible] i bambini. Prevista [illegible] teorico/pratica in collaborazione con asili [illegible] e scuole materne. Per appuntamento. Tel. 0321 391.450 - 391.433.

4 Lavoro domande

IMPIEGATA 38enne esperienza ventennale settore clienti contabile o commerciale [illegible] occupazione zone Arona Dormelletto Borgomanero. Tel. 0322/88953.

12 Varie

PRIVATAMENTE e solo da privati acquisto per arredare grandiosa proprietà settecentesca, recentemente restaurata, qualsiasi oggetto purché antico: mobili, soprammobili, [illegible], consolles, specchiere, tappeti, lampadari, componenti da giardino e preferibilmente arredi completi di case d'epoca. Si esige e si offre massima serietà e riservatezza. Pagamento immediato. Si prega no mercanti. Scrivere: Publikompass 6536 - 10100 Torino.

E' quasi completato il primo lotto dei lavori, sarà operativo da settembre

Nasce il Tecnoparco del lago

Finora ha assorbito 22 miliardi finanziati dalla Cee. Già realizzato al 60 per cento, offre una prima disponibilità di 60 posti di lavoro. Fra pochi mesi avviano l'attività 11 aziende

VERBANIA. Nuovi posti di lavoro e opportunità per la piccola e media impresa di investire in ricerca e sviluppo tecnologico. Sono questi gli aspetti positivi di più immediata evidenza del Tecnoparco del Lago Maggiore, il primo parco tecnologico dell'Italia settentrionale il cui lotto iniziale è in fase di completamento.

A Torino nei giorni scorsi è stato annunciato dal presidente della società di gestione, Carlo Poggio, e dal vice Mario Tamini che esso diventerà operativo entro il prossimo mese di settembre, quando cominceranno ad operarvi undici aziende.

I lavori per la struttura che sta sorgendo nella piana del Toce (tra V[illegible] e Gravellona, a non molta distanza dallo sbocco dell'Autostrada dei Trafori e in prossimità di un mercato suscettibile di ampio sviluppo), erano iniziati nel '92.

«Stiamo procedendo senza problemi e nel pieno rispetto dei tempi programmati», dice Tamini.

Il Tecnoparco, che ha assorbito finora un finanziamento della Cee di 22 miliardi, risulta realizzato al 60 per cento e già disponibile per 60 posti di lavoro.

«Nella prossima primavera - aggiunge il vicepresidente - grazie a 16 miliardi di ulteriori fondi comunitari, partirà il secondo lotto».

In tutto verrà ad essere occupata un'area di 150 mila metri quadrati, di cui 20 mila di uffici e laboratori con 120 addetti: ma già si parla come obiettivo conclusivo di una terza tranche di lavori e di 60 imprese ospitate con oltre 250 addetti.

Dal punto di vista occupazionale e da quello dei benefici per il territorio il parco tecnologico non va però valutato soltanto dal numero di persone direttamente impiegate.

«Le ricerche che qui verranno svolte - spiega Tamini - faranno sentire i loro benefici effetti soprattutto creando opportunità di lavoro nell'indotto e nell'ottica di una strategia che renderà l'Alto Novarese competitivo per gli impulsi dati alla ricerca e all'innovazione».

Alle imprese verranno forniti supporti logistici e organizzativi, nonché servizi integrati che eliminano investimenti elevati di ostacolo al loro sviluppo.

L'attività avrà come settori di intervento centrali la tecnologia industriale e le biotecnologie, privilegiando tipologie produttive tradizionali della zona, come quella metalmeccanica e florovivaistica.

La ricerca in quest'ultimo ambito interessa circa 250 piccole e medie imprese localizzate nel Verbano, con una produzione annua di oltre sei milioni di pezzi di fiori e specializzazioni per le quali si sta organizzando la struttura dell'offerta.

Di pari rilievo per la imprenditorialità dell'area il programma di ricerca «high tech», relativo al comparto metalmeccanico (soprattutto prodotti per la casa), elettronico e informatico, destinato ad aziende con forte propensione innovativa nelle più moderne tecnologie e nella modernizzazione del binomio processo-prodotto.

Ad esempio si rivolge proprio ai produttori di articoli per la casa e di rubinetti il laboratorio Tecnolab, che nel Parco si occuperà di certificazione e analisi dei prodotti, nonché di prove sperimentali sui [illegible] materiali e sulla loro compatibilità con ambiente, recupero e tutela del consumatore.

Un polo importante quindi, per il «total control quality», la grande sfida del Duemila che impegnerà aziende di un settore, casalinghi e rubinetterie, che occupa un ruolo d'importanza strategico nell'economia dell'Alto Novarese e dove il Cusio, da sempre punta di diamante in questo tipo di produzioni, è chiamato a recitare una parte da protagonista.

Sergio Ronchi

Operai al lavoro nell'area di Fondotoce dove sta sorgendo la nuova struttura

Verbania, Comune e Comitato divisi sul progetto

Per la piazza di S. Anna è ancora scontro aperto

VERBANIA. Per la piazza di Sant'Anna è di nuovo polemica. La riunione della apposita commissione creata per discutere una nuova proposta progettuale sembra confermare l'inconciliabilità tra la posizione del Comune e del comitato «Costruiamo insieme la piazza».

L'amministrazione [illegible] progetto residenziale che prevede la realizzazione di una settantina di alloggi attorno ad uno spazio centrale collegato alle zone circostanti e con parcheggi sotterranei. Ad esso viene contrapposta da parecchi abitanti del quartiere la scelta di un parco urbano attrezzato con maggiori aperture a spazi liberi e verde pubblico. Dopo lunghe discussioni a rinfocolare le polemiche erano state le licenze edilizie rilasciate al Cotonificio Verbanese per nuovi fabbricati ad uso industriale proprio sulle aree che si prospettavano come futuro ampliamento verde della piazza. A febbraio il consiglio comunale aveva sospeso ogni decisione e aveva costituito una commissione, aperta a circoscrizione e comitato, per concordare entro tre mesi delle modifiche che trovassero tutti d'accordo. Un obiettivo che sembra però difficile da raggiungere. L'assessore all'urbanistica Marco Parachini ha presentato nell'ultima riunione una nuova sistemazione che, ferme restando le densità volumetriche, modifica la disposizione dei caseggiati.

«Spostando un edificio - dice l'assessore - si ottiene uno sfogo verde sull'area compresa tra il recinto edificato e via Guido [illegible]. Inoltre il disegno architettonico della piazza è ancora in discussione e perfezionabile».

«E' una versione migliore della precedente - replica Carlo Ghisolfi, del Comitato -. Viene però mantenuta una scelta progettuale di fondo che lascia aperti i dubbi sul modo in cui continua a crescere il quartiere». Il comitato giudica inoltre una presa in giro la proposta di far scegliere loro le soluzioni migliori per l'arredo urbano e suggerisce di bandire un concorso di progetto. Durissima la reazione agli ultimi sviluppi da parte del verde Pietro Ricchi: «Ai cittadini che chiedono un parco urbano l'amministrazione risponde con nuove case, capannoni industriali, ruspe e cemento. Tutto ciò potrà coprire il dissenso, non le responsabilità degli amministratori che negano ogni diritto di scelta di una migliore qualità di vita».

A giudicare positivamente la soluzione proposta, che tornerà in Consiglio, è invece la circoscrizione di Pallanza. [s. r.]

Palazzi a Sant'Anna. Gli abitanti chiedono un parco urbano attrezzato con più verde

Girato nel '45 da un ingegnere e custodito da un partigiano

Riappare dopo 50 anni il film sulla liberazione di Verbania

VERBANIA. E' ricomparsa dopo cinquant'anni per raccontare la Liberazione di Verbania. Una vecchia pellicola girata nella primavera 1945 è tornata alla luce, ma è in cattive condizioni: dovrà essere restaurata e duplicata.

Le immagini sono state riprese in due fasi. La prima, dell'aprile '45, mostra le fasi della Liberazione di Verbania. Si vedono i partigiani sfilare per le vie della città dopo il ritiro di fascisti e tedeschi [illegible] veduta di villa Caramora, già sede del comando nazista e poi utilizzata per circa due [illegible] base delle brigate. Altri fotogrammi inquadrano i partigiani mentre provano le radio a manovella costruite clandestinamente dai tecnici della ditta Safar, sfollata nel Verbano. Si chiudono con la partenza dei traghetti carichi di partigiani diretti a Milano, che doveva essere ancora liberata. Tra gli altri, si riconoscono il comandante Arca e Scalabrino.

Una seconda tranche di immagini risale invece al giugno del 1945, e riprende la prima celebrazione in ricordo dei martiri di Fondotoce. Allora la pineta non esisteva e il luogo della strage era un ampio campo attraversato da un viottolo che terminava sulla sponda del canale. Proprio qui fu eretto un cumulo di terra per coprire le bare e, dopo le esumazioni, su questa montagnola vennero piantati un roseto e una croce in legno [illegible] sino al 1964 quando fu costruito il monumento.

Le notizie sulla pellicola, però, [illegible] scarse. Sono cento metri di film amatoriale girato in 16 millimetri da un ingegnere della Rhodiatoce. Per tutto questo tempo è stato custodito gelosamente dal partigiano Silvio Morra. Soltanto alla sua morte, avvenuta qualche tempo fa, la moglie ha consegnato il filmato all'Anpi verbanese.

Adesso si rende necessaria un'attenta opera di restauro. La pellicola è molto danneggiata: è [illegible] vista soltanto alla moviola perché molti dei «dentini» di celluloide sono rotti e un normale proiettore non riuscirebbe a far funzionare il trascinamento. «Abbiamo affidato il film - dice Mauro Begozzi, dell'istituto storico della Resistenza - a una ditta di Torino che si occuperà del recupero e della duplicazione. Sarà questione di qualche mese».

L'originale resterà poi a Novara sino a quando non verrà realizzata la «Casa della Resistenza» a Fondotoce, un centro mostre e convegni sulla guerra di Liberazione. Le associazioni partigiane del Novarese lo attendono da vent'anni ma ora l'inizio dei lavori dovrebbe essere imminente: «Contiamo di posare la prima pietra già il 19 giugno, nel cinquantenario della strage», dice Giovanni Maierna, dell'Anpi di Verbania.

Il ritrovamento ha catalizzato l'interesse degli storici: «Avevamo inseguito questa pellicola per anni - conclude Begozzi -. E' una rarità, un tassello di storia che viene finalmente documentata».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

VERBANIA

Impiegata della Pretura trovata morta in casa

Orsola Giaquinto, 42 anni, che abitava a Pallanza in via Fiumetta 9, è stata trovata morta ieri sera nel suo appartamento. La donna, nubile, viveva sola e lavorava come impiegata alla cancelleria della Pretura. Ad accorgersi dell'accaduto sarebbe stato un collega che si era recato a farle visita. La notizia della morte di Orsola Giaquinto è stata accolta con sgomento e profonda commozione negli ambienti di Palazzo di Giustizia. Sull'episodio stanno conducendo indagini i carabinieri di Verbania. [s. r.]

VERBANIA

Incontro con Malvezzi preside e scrittore

Nel corso di un incontro pubblico in programma domani alle 21 a palazzo Flaim viene presentato il volume «Intrecci delle parole», dizionario di retorica, stilistica e metrica scritto da Franco Malvezzi, preside del liceo scientifico «Antonelli» di Novara. Illustrano l'opera lo stesso autore, Chiara Barbè e Silvia Magistrini. Malvezzi sarà sabato prossimo alle 17,30 alla libreria Librami, sul lungolago di Arona. [s. r.]

VERBANIA

Per i 400 alpini il saluto del Presidente

Sono oltre 400 gli alpini dei vari gruppi della Sezione Intra che hanno sfilato all'adunata nazionale delle Penne Nere svoltasi nel fine settimana a Treviso. Nel corso della manifestazione hanno ricevuto il saluto personale del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. [s. r.]

CAN[illegible]

Mostra di strumenti nautici a Palazzo Carmine

L'amministrazione comunale organizza a Palazzo Carmine una mostra di attrezzature nautiche dal venerdì al lunedì. L'orario di apertura è dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23 e alla domenica anche per l'intera mattinata. [s. r.]

VERBANIA

Ordine mondiale e difesa stasera una conferenza

«Nuovo ordine mondiale. Nuovo modello di difesa. Quali strategie per la pace?»: è questo il tema della conferenza in programma oggi alle 21 a palazzo Flaim. Quale relatore interviene Walter Peruzzi, condirettore della rivista «Marx Centouno» che con il partito della Rifondazione Comunista del Vco promuove l'iniziativa. [s. r.]

VERBANIA

Le due erano in lite

Investì con l'auto una vicina di casa è condannata

VERBANIA. Sette mesi di reclusione, con sospensione condizionale, più il pagamento delle spese processuali e di 13 milioni di risarcimento alla parte lesa. Questa la condanna, emessa nei giorni scorsi dal tribunale, nei confronti di Maria Anna Carmine, 62 anni, abitante a Cannobio. Doveva rispondere di lesioni colpose ai danni della vicina di casa, Rosetta Ferraris, 69 anni.

La Carmine, nel '91, aveva investito con la propria auto la Ferraris procurandole la frattura della gamba destra. Successive perizie mediche diagnosticavano però un trauma al piede sinistro. Tra le due donne pare non corressero buoni rapporti e la Ferraris ha sempre sostenuto di essere stata investita deliberatamente. Una storia intricata che ha richiesto la testimonianza di alcuni turisti tedeschi. Maria Anna Carmine, ricorrerà in appello. [s. r.]

Sala del Carrobbio

Idee di fotografi per [illegible] l'ottimismo

OMEGNA. «C'è ancora spazio per l'ottimismo? Cento fotografi per un'idea» è il titolo della mostra fotografica che si inaugura sabato alle 18 nella sala del Carrobbio. A proporla è il Gruppo Italia 96 di Amnesty International, che da anni opera nella zona del Verbano e del Cusio, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Kodak. Attraverso le immagini esposte, scelte da un centinaio di fotografi professionisti italiani nel loro archivio, si vuole rinnovare l'invito ad impegnarsi in difesa dei diritti alla libertà di pensiero, di opinione e di religione.

La mostra resterà aperta fino al 29 maggio (orario: 16,30-19 tutti i giorni e anche 10-12 al sabato e alla domenica). Alla sede del gruppo di Amnesty a villa Olimpia a Verbania (o telefonando al numero 503011) è possibile prenotare le visite di scolaresche. [s. r.]

STRESA

Promossa dal Rotary

Serie di incontri per consigliare i diplomandi

STRESA. Il Rotary Pallanza-Stresa, in collaborazione con il Comune di Verbania, il distretto scolastico 55 e l'Unione Industriali, ha predisposto un programma di [illegible] post-diploma e post-università. Per i diplomandi (circa 600 nella sola Verbania) sono stati organizzati incontri con esperti e professionisti allo scopo di fornire indicazioni sulle varie facoltà universitarie, su corsi professionali e sugli sbocchi nel mondo del lavoro.

Finalità dell'iniziativa e metodi sono stati illustrati in un incontro all'hotel Villa Aminta; sono intervenuti, con il presidente Francesco De Giorgi, il provveditore Pietro Cataldo, la presidente del distretto scolastico Giuseppina Jannussi, l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Verbania, Irene Magistrini, e il direttore dell'Unione Industriali, Gianfranco Di Natale. [s. r.]

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Editrice [illegible] la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di [illegible] mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato [illegible] si realizza [illegible] un giornale, [illegible] affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo [illegible]. I lavori più significativi [illegible] esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che [illegible] apre giovedì [illegible] Lingotto.

[illegible] l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni [illegible] seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata [illegible] il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» [illegible] **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista a Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Morlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Anselmi, padre di un «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Terza [illegible] «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco e Lanna); 2ª A «Conte» di **Vernante** (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª [illegible] «Giovanni XXIII» di **Domodossola** (Manuela Di Centa, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione [illegible] «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Quarini» di **Chieri**; Valeria Iob, 3ª C media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª [illegible] media «Manzoni» [illegible] **Nichelino**; Silvia Coloria, 3ª B media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» [illegible] **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

A fianco, il logo che il prossimo anno accompagnerà [illegible] quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella de Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongio[illegible]ni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; Marcello Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» [illegible] **Torino**; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» [illegible] **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Michaele Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di **Ivrea**; Emanuela Lacqua, 1ª [illegible] liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**.

Leggere [illegible] scrivere

Nell'attività principale [illegible] «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, si sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgio Moreliati, 3ª [illegible] «Nosenzo» [illegible] **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª B «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rosia, 3ª [illegible] media [illegible] **località Champagne** [illegible] **Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» di **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Qualcuno l'ha definita un «tribuno [illegible] toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani è [illegible] di loro?

«Dal mio punto di vista [illegible] diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando non [illegible] indosso, un cittadino. E [illegible] orgoglioso di [illegible] sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore [illegible] Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funz[illegible] con energia. Ma penso anche che [illegible] ha altre funzio[illegible] se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

La gente vede in televisione i vostri duelli e si [illegible] passiona. [illegible], secondo lei, [illegible] giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia [illegible] condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito [illegible] tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione [illegible] accompagnata da ragionamenti approfonditi, [illegible] offre cioè [illegible] chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno non è [illegible] spettacolo, è un rito severo [illegible] drammatico che [illegible] può divertire nessuno e non deve offrire [illegible] nessuno il desiderio di sedersi [illegible] posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli [illegible] abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non [illegible] rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto [illegible] fondato [illegible] altre cose. [illegible] posso essere schietto fino in fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio [illegible] [illegible] com[illegible] errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non sono in grado [illegible] fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste [illegible] domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» [illegible] Torino.

Partecipando [illegible] una conferenza del «MartedìSera», lei [illegible] stato il primo questore ad accettare un dibattito [illegible] i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di un questore. Non solo attività [illegible] polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche [illegible] contatto [illegible] la collettività. Ho voluto lanciare [illegible] segnale: il rapporto polizia-cittadini deve'essere capovolto».

In questo momento di crisi per [illegible] città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso di razzismo analogo [illegible] quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb [illegible] dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, [illegible] differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono [illegible] verificate aggressioni [illegible] extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseriscono per fortuna in un contesto diverso».

Il questore [illegible] Torino, **Carlo Ferrigno**, [illegible] stato il primo ad accettare di parlare in pubblico [illegible] mestiere [illegible] poliziotto in una grande città

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa [illegible] adottare?

«[illegible] 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati contro la libertà sessuale. In particolare, 31 [illegible] stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi [illegible] state 50 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano [illegible] andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno con controlli capillari nelle zone più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima [illegible] rincasare la [illegible]. Secondo: non avere paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa [illegible] provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso, che [illegible] si può risolvere con azioni repressive. Il problema vero è che occorre una nuova legislazione sugli stranieri [illegible] Italia».

Si potrebbe fare [illegible] in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto [illegible] da tutti e di [illegible] tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E [illegible] già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle pri[illegible] [illegible] ho fatto quando sono arrivato [illegible] questore a Torino, [illegible] stato potenziare i commissariati di zona, un aspetto in passato trascurato».

Domani con la band al Teatro Comunale di Oleggio

Serata per il Mozambico con il jazz di Mussolini

OLEGGIO. Torna Romano Mussolini ed è subito jazz d'autore. L'occasione è offerta dal Rotaract Club Valticino [illegible] Novara, che ospita domani alle 21 al teatro comunale di Oleggio un concerto benefico.

Il ricavato della serata sarà devoluto al service promosso dalla Commissione giovani del Distretto Rotaract 2030, «Progetto Mozambico». La somma raccolta serve a dotare di banchi [illegible] materiale didattico la scuola «Don José Dos Santos Garcia» [illegible] Mairiri.

Ad Oleggio, Mussolini arriva [illegible] band, un gruppo di professionsti che con lui ottiene larghi [illegible].

Si esibisce con Guido Pistocchi, tromba e voce, Giorgio Rosciglione, basso, Osvaldo Mazzei, batteria, e Maria Kelly, vocalist, i componenti del gruppo che lo ha già accompagnato nei precedenti concerti novaresi, che hanno spesso registrato il «tutto [illegible]».

[illegible] recital, dal titolo «I grandi compositori della Golden Age del jazz», è una carrellata di successi, da Cole Porter a Duke Ellington e Gershwin.

Brani che il compositore romagnolo, uno dei più apprezzati jazzmen di [illegible] nostra, propone [illegible] anni con successo e che ha riportato anche nel [illegible] album «The main stream jazz».

La [illegible] è un omaggio [illegible] jazz classico, rétro, alla [illegible] e all'atmosfera degli anni Quaranta e Cinquanta.

Il pianista Romano Mussolini (foto) propone il suo recital [illegible] musica sempreverde accompagnato da validi musicisti [illegible] Guido Pistocchi (tromba [illegible] voce) Giorgio Rosciglione (basso) Osvaldo Mazzei (batteria) e Maria Kelly (vocalist)

Autodidatta, Mussolini ha iniziato a [illegible] e sedici [illegible] dall'Emilia [illegible] è trasferito a Roma, dove ha affinato il [illegible] talento con artisti del calibro di Carlo Loffredo e Nunzio Rotondo.

Da qui è iniziata la sua brillante carriera, che lo ha portato sui palchi di tutto il mondo.

Il segreto del suo successo? Una musica «evergreen», una carrellata di successi che coinvolgono il pubblico [illegible] fanno grande presa anche su chi non [illegible] il jazz.

La sua band è del resto un'ottima spalla che rende ancora più apprezzate queste performance.

Ad Oleggio i biglietti si possono acquistare anche in prevendita alla Libreria Duò di piazza Martiri 2. [[illegible] m.]

ALLA RIBALTA

Esce in cassetta l'inno dedicato a San Vittore

«S[illegible] di noi, o Vittore La Tua protezione [illegible]. San Vitor, san Vittore proteggi questa terra. San Vitor, san Vittore Patrono di Verbania».

[illegible] ritornello potrà inserirsi tra quei brani che, canticchiati [illegible] fischiettati, ci tengono compagnia in alcuni momenti della giornata.

[illegible] è l'ultimo motivo in vetta alle classifiche di dischi, anzi, molto probabilmente [illegible] supererà neppure i confini del Verbano, ma entrerà nel patrimonio popolare delle gente di queste terre.

Si tratta infatti dell'inno [illegible] Verbania, musicato da Severino Zoja e composto dal [illegible] Claudio Mariani. [illegible] chiama «San Vittore» dedicato al Santo che, da due anni ha cessato di essere il patrono di Intra, per diventare il patrono di tutta la città. Domenica 8 maggio si [illegible] celebrata la [illegible] festa, e, tra una manifestazione [illegible] l'altra, ecco uscire [illegible] musicassetta che contiene l'inno.I [illegible] testo di Claudio Mariani, noto studioso e scrittore di storia locale, rievoca la storia della tradizione patronale e delle sue origini milanesi,il motivo è composto, come tutti i brani musicali incisi, da Severino Zoja da oltre 30 anni Maestro [illegible] Cappella e Organista titolare della Basilica [illegible] San Vittore.

L'esecuzione [illegible] stata eseguita dall'orchestra «Accademia» di Villadossola, [illegible] formazione [illegible] strumenti a fiato composta da 60 elementi diretti dal Maestro Giorgio Coppi. La parte cantata dell'incisione è stata affidata al «Coro Polifonico San Vittore» diretto dal Maestro Riccardo Zoja [illegible] il contributo della soprano Monica Borghi di Milano.

Severino Zoja da oltre trent'anni è Maestro [illegible] cappella e organista titolare della basilica di San Vittore, patrono di Verbania

La prima facciata della musicassetta oltreché dal brano «San Vittore - Inno» della durata di sei minuti è completata dall'impressione sinfonica monotematica per banda «Orbis Factor».

Nella parte seconda [illegible] incisa la marcia per orchestra e strumenti a fiato «Helikon», il nastro permette poi di ascoltare [illegible] fantasia per banda su motivi popolari verbanesi: Invitt di Palit, Intra e ul so prugress, Castell Vecc, Sul Verbano, Intra Nuova, La ghilitiga. Insomma una piacevole e ghiotta carellata [illegible] motivi più cari [illegible] verbanesi e l'occasione per un recupero [illegible] storiche melodie della città. La musicassetta [illegible] già in vendita in tutti i negozi [illegible] articoli musicali [illegible] prezzo di quindici mila lire.

Paolo Crivellaro

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Palco aperto al Colosseum

Stasera al «Colosseum» di Novara l'invito ad esibirsi è rivolto al pubblico: «Palco aperto» offre l'opportunità di esibirsi. S'inizia alle [illegible]. [c. m.]

VERBANIA

Giochi e danze per il Tam Tam

Giochi e premi, ballo liscio e tanta musica: è il cocktail che propone ogni mercoledì [illegible] la discoteca «Tam Tam» di Verbania. S'inizia alle 22. [c. m.]

GARLASCO

Discobar [illegible] «Caffè»

Al «Caffè del Corso» di Garlasco (via Cavour 108). Dalle 23 [illegible] discobar. [r. l.]

ARONA

Mirage, tra liscio e disco dance

La settimana musicale della discoteca «Mirage» s'inizia stasera con il liscio nella prima e nella seconda sala proposto dall'orchestra di Emilio Ziliolí, [illegible] terzo piano la selezione [illegible] Raffy e Light. [c. m.]

Angelo Cutaia e la sua Band domani notte si esibiranno dal vivo al «Village Rock Cafè» di Milano

Debutto metropolitano per la Bamblues

Il concerto in diretta radiofonica nazionale su «101 Network»

NOVARA. «Battesimo» milanese per Angelo Cutaia e la sua Bamblues Band. Dopo aver animato i più conosciuti locali della provincia, domani notte il vulcanico cantante novarese si esibirà in un templo della musica della Milano «by night», ovvero il Village Rock Cafè (via Sant'Antonio, angolo via Larga). Si tratta del locale creato e gestito dal «nottologo» Danilo Arlenghi (già patron dell'Openhouse e che proprio [illegible] festeggia [illegible] suo compleanno), in collaborazione con Alberto Radius. Inaugurato l'anno scorso, è dedicato alla musica rock, ai suoi miti e alle sue leggende. Il «Village» è strutturato su tre sale, una riservata esclusivamente alla musica dal vivo che tiene banco dal lunedì al venerdì notte. Indubbiamente una piazza importante per Angelo, dopo essere stato ospite al Karaoke di Fiorello ad Alessandria due settimane fa. E' la prima volta che un gruppo novarese [illegible] tato a esibirsi al «Village». Ma per chi non [illegible] la possibilità di seguire Cutaia e la Bamblues in... trasferta, potrà comunque ascoltare il suo concerto dalle frequenze [illegible] «Radio 101 Network» in diretta per tutt'Italia dalle 23,30 alle 24.

La Bamblues, gruppo nato [illegible] vecchio «Bambù» di Trecate, locale che Angelo gestiva con la moglie Donatella anni fa, nel tempo ha subito diversi cambiamenti. L'ultima formazione vede alle tastiere Roberto Bassetti, alla chitarra Alessandro Festa, al basso Daniele Zingrillo e alla batteria Andrea Zingrillo, [illegible] all'ultimo acquisto, Francesco Miatta. Il genere, però, è rimasto sempre quello, rock melodico [illegible] le [illegible] più conosciuti artisti italiani e non che Angelo interpreta [illegible] modo tutto suo, cercando di coinvolgere e trascinare [illegible] pubblico. [m. p.]

Angelo Cutaia e la Bamblues Band domani [illegible] «Village Rock [illegible]» di Milano

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.[illegible]
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si [illegible] attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Vip — Tel. [illegible]. Or.: inizio 19,45. [illegible] 10.[illegible]
Videoproiezione in diretta: [illegible]

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
[illegible]

Faraggiana — Tel. 627.670. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] — Tel. 623.295. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 455.454. Or.: 20/22,15. L. 9000 (mart. 5000)
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

PERNATE — S. Andrea — Or.: 16/21. Lire 7000/5000
[illegible]

ARONA — San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 15/20/22. Lire 8000/5000
[illegible]

BELLINZAGO — Vandoni — Tel. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/3000
RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 19,50/22. Lire 10.000/6000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar [illegible] mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.[illegible]. Or.: 21. Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA — Corso — Tel. 240.853 inf. orari su segreteria telef. Lire 9000/7000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000
RIPOSO

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.193. Or.: 15,30/17,30/20/22. L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7/5000
[illegible]

OMEGNA — Cinema Soc[illegible] — Tel. 61.468. Or.: 21. Lire 7000/5000
RIPOSO

Oratorio — Or.: 16/20,15/22,30. Lire 5000
RIPOSO

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15/17/21. Lire 8000/5000
RIPOSO

VERBANIA — Ariston — Tel. 401.940. [illegible]. Lire [illegible]
RIPOSO

Vip — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Ore 21. Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [illegible] 1h 36' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, [illegible] Giuseppe Bertolucci, [illegible] Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible].
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Spettacolo [illegible] danze tradizionale indiane**. Ore 21. Ingresso L. 30.000.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] L. c. [illegible] Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,15; 18,30; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabò delle montagne**. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 0. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Getaway**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vm. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **L'inferno** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna [illegible] sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA [illegible] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Vivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì [illegible] giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni 885.383/210.
CARIGNANO. Stagione [illegible] abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, [illegible] di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma [illegible], ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino [illegible]/5.
ERBA A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni tiene a Londra. 12° anno di repliche a [illegible]. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop**. Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Lady [illegible] Lady Bird**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **The Snapper**. Orario: 16,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Piccolo [illegible]**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **[illegible] rosso**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **[illegible] nome [illegible] padre**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] largo C. dei Servi. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geronimo**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] Galleria Corso. **L'inferno**. Orario 14,30; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Angie - [illegible] donna tutta sola**. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **[illegible] pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [illegible] Mascagni, 8. **Mrs. Doubtfire**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** [illegible] Terraggio 3. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16; 16,15; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,3[illegible].
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda [illegible] **[illegible] pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible]**ON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **[illegible] strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **[illegible] nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 9 via S. Radegonda 8. **Il [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30.
P[illegible] l. Augusto 1. **Troppo sole**. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi**. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sassa 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **L'[illegible] diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5806. Ore 21,15 **L'ultima [illegible] storia**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Ore 21 **Cantando cantando**.
[illegible]**TICI** via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **Il viaggio**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.
[illegible] Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore [illegible] **Mutazione 114/XL 134**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 14,15 Il tuttomusica; 20 Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Videonovara sport. **VCO:** 19,30 [illegible] notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Panni sporchi; 21 Explorer; 22,30 [illegible] notizie; 23 Off Side, sport. **ALTAITALIA TV:** 20 Don Chisciotte; 20,30 Medical Center, telefilm; 21,30 Speciale Okey Motori; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible] edizione [illegible]; 0,30 News ultima edizione.

Hockey, via ai playoff e il modesto Salerno paga il risveglio azzurro: 10-0

Il ciclone Novara non perdona

Tripletta di Enrico Mariotti in una partita senza storia. Ottimi interventi di Cunegatti
Sabato sera al palasport di viale Kennedy il «ritorno» di Coppa Campioni contro gli spagnoli

LA [illegible] ALLO SCUDETTO

3 [illegible] 17/5 -24/5- 28/5/94 — 3 INCONTRI 28/5 -31/5 - 7/6/94 — 5 INCONTRI 9/6 -11/6 - 21/6 23/6 - 25/6/1994

NOVARA
SALERNO
FOLLONICA
[illegible] LODI
[illegible]
VERCELLI
BASSANO
[illegible]

[illegible] D'ITALIA 1994

NOVARA. L'andata dei quarti di finale playoff scudetto va all'Autocentauro Novara, come da pronostico. Gli azzurri, ieri sera al palasport di viale Kennedy, hanno battuto qu[illegible] in «souplesse» il Centro Ebolitano Salerno per 10-0. Una gara che, al di là del valore dell'avversario, piuttosto modesto, ha fatto vedere un Novara ben in palla. Un segno confortante, che va ad aggiungersi ai già palesati segni di risveglio [illegible] la vittoria in Coppa Campioni [illegible] La Coruna. Insomma, [illegible] scanso di miracolistici recuperi dei campani alle soglie del «fantahockey», gli azzurri hanno già un piede in semifinale.

[illegible] Salerno, disposto alla perfezione dall'ex c.t. del Novara e della nazionale Gianni Massari, per arginare [illegible] prevedibile [illegible]salto azzurro, crolla dopo soli 54". Enrico Mariotti fa saltare tutti i piani dei campani, con un siluro dei suoi. Il risultato [illegible] virtualmente [illegible] cassaforte all'1'38", quando Massimo Mariotti infila il [illegible]-0. Poi, costretto dal passivo, il Salerno [illegible] dal guscio tentando di portare qualche offensiva alla porta novarese, peraltro difesa da un Cunegatti in [illegible] di spolvero. Una supremazia sterile, quella [illegible] De Luca [illegible] compagni. E il terzo gol azzurro [illegible] tarda ad arrivare: lo realizza ancora Enrico Mariotti, in diagonale (13'46"). E' uno schema efficace, che porta anche Crudeli a realizzare, scendendo sulla destra (14'23"). Un gioco da ragazzi.

Il Salerno s'impegna ma proprio non riesce a star dietro [illegible] ritmo dell'Autocentauro. Il tempo si chiude con [illegible] doppietta [illegible] capitan Bernardini, subentrato per dar fiato ad Amato che infila dapprima (19'26") in giravolta e poi d'astuzia su un assist preciso di Amato (23'09").

Nella ripresa, il cliché non cambia, Salerno che cerca timidamente [illegible] gol della bandiera e Autocentauro che cerca ancora di incrementare il vantaggio. [illegible] Novara rimane a secco per un pò, poi al 16'07" il neoentrato Cairo trova [illegible] spiraglio giusto per il 7-0. E Franco Amato, principe del gol? Già, dal tabellino [illegible] marcatori manca solo lui. Il suo momento arriva al 18'39" con un tiro che [illegible] d'un soffio la linea. Per il Salerno neppure la magra consolazione d'un gol, Cunegatti fa finta di essere già contro l'Igualada o il [illegible] e para proprio tutto. Amato concede [illegible] bis al 22'23"; poco dopo l'ingresso [illegible] Mirko Duò, un pò [illegible] gloria anche per lui. Il 10-0 [illegible] siglato da Enrico Mariotti (23'26"). Tutto facile, ma sabato, in casa, contro gli spagnoli [illegible] Coppa Campioni, sarà più dura, nonostante il 7-2 dell'andata.

Marco Piatti

Sono scattati ieri i playoff per l'Autocentauro e altre sette squadre di serie A

[illegible]

«Gamba d'Oro», Boin e la Gatti vincono [illegible] Cureggio

513 podisti a Cureggio per la «Gamba d'oro» [illegible] ritorno [illegible] successo del plurivittorioso Virginio Boin, alle spalle del quale si [illegible] piazzati Lorenzo Magri e Domenico Vercelli. Tra le donne grande lotta tra Paola Gatti, Gisella Campolo [illegible] Paola Cervini, classificatesi nell'ordine. [s. b.]

Primo [illegible] secondo posto per il «Team Italia 104»

Ancora [illegible] buona prova dal «Team Italia 104» Oleggio di karatè: la formazione «speranze», diretta [illegible] Riccardo Zambotto ha partecipato al torneo di kick-boxing organizzato dalla Iaksa Italia. [illegible] team novarese è salito sul podio al primo e secondo posto rispettivamente [illegible] Daniele Daffara e Federico Valentini per la categoria B, e al terzo nella categoria A con Stefano Giardini. [c. m.]

Il novarese Andrea Garavelli s'impone [illegible] Canegrate

Continua il momento magico degli allievi del Velo Club Novarese. A Canegrate (Milano) Andrea Garavelli ha colto il suo secondo [illegible] battendo in volata 4 compagni [illegible] fuga con i quali era fuggito a metà percorso. Al quinto posto il compagno di squadra Gianluca Cavalli, già vincitore di tre [illegible] in questo primo scorcio [illegible] stagione. [s. b.]

Oggi la «Green League», sconfitto il Porta Mortara

Il calendario della Green League prosegue oggi sul diamante «Provini» [illegible] Novara con il match tra «Tiger Boys» [illegible] «Nine Cents». S'inizia alle 18. Sconfitta [illegible] sorpresa intanto per il Porta Mortara Baseball in C2, che ha perso per 4-8 contro la squadra ultima in classifica, il Settimo. Fino al terzo inning le squadre sono state in parità, poi la squadra cittadina [illegible] crollata all'ottava ripresa, incassando i 4 punti della sconfitta. [c. m.]

[illegible]CIO

Scatta a Meina [illegible] torneo in memoria di due giovani

Un torneo [illegible] calcio per ricordare Roberta Ferrarese e Savio Nicosia, i due giovani morti di recente [illegible] tragici incidenti stradali. Si svolgerà a Meina [illegible] oggi fino [illegible] 4 giugno. [s. b.]

NUOTO

Per l'«Azzurra» i primi successi ai campionati Aics

Primi successi per la Azzurra Nuoto Novara, che ha partecipato al campionato nazionale di nuoto Aics. Lucia Caserta [illegible] Marco Attolini si sono piazzati secondi rispettivamente nei 100 misti [illegible] nei 100 dorso. [c. m.]

NUOTO

Atleta grignaschese centra gli «Italiani»

Novaresi sfortunati [illegible] promozione

NOVARA. Oltre duecento ragazzi di tutto il Piemonte lunedì mattina si sono dati battaglia nella piscina di viale Kennedy per la finale dei campionati Studenteschi e dei Giochi della Gioventù di nuoto. In bell'evidenza [illegible] sfortunati gli atleti novaresi: in più di una gara hanno concluso a ridosso delle prime posizioni lasciandosi sfuggire per [illegible] soffio il gradino più alto del podio. E così la classifica finale ha promosso alle fasi nazionali soltanto una giovanissima nuotatrice di Grignasco.

Per gli studenti delle scuole superiori, le prove [illegible] sono svolte a squadre. Nessuna formazione novarese potrà partecipare alle finalissime. La rappresentanza della provincia ha conquistato, infatti, il terzo posto con il liceo «Antonelli» di Novara e il quarto [illegible] il «Galois» [illegible] Verbania in campo maschile, mentre nel femminile le Novaresi [illegible] arrivate in terza posizione con il «Mossotti» di Novara e in settima [illegible] l'Artistico di Omegna.

Migliore sorte, invece, per i più giovani delle Medie. La classifica individuale ha promosso per la finalissima in programma [illegible] Torino a luglio [illegible] studentessa dell'istituto [illegible] Grignasco.

Ecco i risultati dei Novaresi. Stile libero: 1° Lucia Sitzia (Crespi Grignasco), 2° Alessia Stoppa (Ramati Cerano); 2° Samuele Rossetti, 3° Luca Ambrosetti (entrambi Calcaterra di Bellinzago); dorso: 3° Ilaria Bonella (Rossignoli Borgomanero), 4° Francesca Nobili (Giovanni XXIII Arona); 5° Marco Magistri (Calcaterra Bellinzago).

Rana: 2° Federica Gallo (Rossignoli di Borgomanero), 9° Cri[illegible] Gavinelli (Calcaterra Bellinzago); 5° Matteo Bianchetti (Rodari di Crusinallo), 9° Jacopo Trattanero (Verga di Dormelletto). Farfalla: 2° Sara Piazzi (Crespi Grignasco), 4° Paola Silvani (Giovanni XXIII Arona); 3° Daniele Agostino (Calcaterra Bellinzago), 5° Roberto Aniballi (Rossignoli Borgomanero). [b. c.]

VOLLEY

Bilancio positivo per le novaresi al termine dei campionati

La Pavic [illegible] braccetto in B1

Oltre all'Aceto Ponti, dal prossimo anno Romagnano avrà anche la squadra femminile in terza serie nazionale. Interlinea contenta, la Copar spera nel ripescaggio

NOVARA. Pavic, il miracolo si è compiuto. La vittoria di sabato contro la Carrarese [illegible] stata la conferma di una splendida stagione delle sesiane. La squadra femminile di Romagnano sfila sulla passerella d'onore ed entra in B1, dopo un campionato giocato [illegible] gran livello. La soddisfazione [illegible] grande: la vittoria [illegible] squadra [illegible] tanto più apprezzata in quanto il Pavic ci è arrivato con [illegible] [illegible] ai minimi termini, 8 ragazze. «Bastava una malattia, un infortunio, e la partita era compromessa» dice Gabriele Sganzetta.

Si va in B1, esultanti per la vittoria ma alla ricerca di uno sponsor. La categoria superiore significa parecchie trasferte interregionali, dal Piemonte [illegible] Emilia [illegible] Toscana. Sganzetta però è sereno: «I contatti con gli sponsor li avevamo presi parecchio tempo fa. Siamo sicuri di riuscire a trovare la copertura economica per il prossimo campionato. In linea di massima siamo ottimisti. L'impegno tecnico e sportivo raddoppia: con l'entrata in B1 affronteremo squadre abituate [illegible] grandi prestazioni. Faremo [illegible] possibile per rimanere in questo Olimpo».

Antonio Fioretti ha condotto alla salvezza l'Interlinea Novara nel campionato [illegible] serie B2

Anche l'«Enciclopedia dello sport» dedica spazio al «miracolo Pavic». Lo [illegible] nel fascicolo 21, uscito in questi giorni, dove un ampio servizio racconta la [illegible] quista del [illegible] [illegible] parte delle [illegible]. Sabato sera, al termine dell'incontro, le ragazze sono state festeggiate. Lo saranno anche a giugno, quando a Romagnano si terrà la [illegible] «Festa dello sport».

Finale di campionato soddisfacente anche per l'Aceto Ponti, [illegible] [illegible] chiuso al quarto po[illegible]. Un buon risultato anche rispetto allo scorso anno, quando si era in extremis dalla retro[illegible]. A Novara, i riflettori sabato erano puntati sull'Interlinea di Antonio Fioretti. La formazione ha evitato la retrocessione nonostante la sconfitta contro Arti e Mestieri. Carlo Robiglio è comunque contento: «Quest'anno - [illegible] - abbiamo avuto alcuni problemi, come la malattia [illegible] Fausto Basilico, l'unico acquisto estivo della squadra. A [illegible] [illegible] problemi cardiaci è rimasto escluso dalle partite per metà campionato. Abbiamo comunque acquisito un'esperienza che metteremo a frutto nella prossima stagione».

In C1 femminile invece retrocede la Copar: la squadra di Gerardo Padullà paga lo scotto del salto [illegible] tre categorie. Ma l'allenatore spera nel ripescaggio: «Dovremmo essere richiamati al campionato. Anche se questo non accadesse, comunque abbiamo gettato le basi per una stagione migliore». [c. m.]

CICLISMO

In attesa che il prefetto tolga il veto sulle corse in provincia, i corridori novaresi conquistano affermazioni oltre «confine»

Garavelli-Cavalli, [illegible] vincente all'«estero»

Ma c'è amarezza per l'abbandono di Tinivella, [illegible] un passo dal professionismo

Da sinistra, i due ciclisti novaresi Gianluca Cavalli e Andrea Garavelli

[illegible] Tempi duri per il ciclismo novarese. Vietato correre sulle strade [illegible] casa: lo ha detto [illegible] prefetto, bloccando in pratica [illegible] le statali. In attesa di una «pianificazione» provinciale, i nostri eroi corrono nelle province e regioni limitrofe. E pure ottengono ottimi risultati. E' [illegible] caso di due allievi tesserati per [illegible] Velo Club Novarese [illegible] Mario Giaccone (ex azzurro degli anni '70): Andrea Garavelli [illegible] Gianluca Cavalli, il primo di Trecate, il secondo di Sillavengo. Garavelli quest'anno ha già [illegible] due affermazioni: la prima a Varallo Pombia e la seconda a Canegrate, proprio domenica scorsa. Per Cavalli, figlio d'arte [illegible] padre [illegible] da anni sulla breccia nella specialità del ciclocross amatoriale) il '94 sembra proprio un anno di grazia: già tre [illegible]

Garavelli e Cavalli sono i grandi favoriti per la prossima Novara-Orta, classica per allievi, che si svolgerà domenica [illegible] giugno. Per le categorie superiori sono da segnalare i successi ottenuti dai dilettanti Marco Tramontin e Giuseppe Tartaggia. Il primo [illegible] in realtà un torinese, però tesserato per il Gravellona di Luigi Guida. Tramontin ha vinto questa primavera il Gran Premio di Margarita, nel Cuneese.

Per Giuseppe Tartaggia, [illegible]ridore di Gattico, sarà questo l'anno della verità. Il suo nome figura nel [illegible] di molta gente: è insomma un papabile [illegible] salto di categoria nel professionismo. In primavera ha vin[illegible] due corse, tra le quali la classica Montecarlo-Alassio, e successivamente ha disputato il Giro delle Regioni [illegible] tappe, [illegible]gliendo un quarto posto nella prima frazione. E' atleta completo, gareggia per la Addax di Piacenza. Tra i vincitori di questo [illegible] di stagione è da segnalare anche l'esordiente Charly Panza della Castellettese. Piazzamenti onorevoli hanno ottenuto il mergozzese Marco Della Vedova (passato alla Panor) [illegible] il verbanese Walter Pedroni, oppure i più giovani Stefano Boggia, Gianpaolo Cheula, Ugo Pastore, Corrado Cerri, Emanuele Bonetto, Carlo Gallina ed altri ancora. Sono invece usciti di scena alcuni nomi che erano andati per la maggio[illegible] negli ultimi anni, primo fra tutti Davide Tinivella. Il forte borgomanerese ha detto basta dopo aver ripetutamente sfiorato il passaggio tra i «pro» ed essere stato il miglior dilettante novarese negli ultimi 5 anni. Hanno appeso la bici al chiodo anche Diego Giromini e Alessandro Guidetti, il primo [illegible] Vergano, il secondo di Piovino, frazioni di Borgomanero. Il ventenne Daniele Tasca, di Gozzano, già tesserato per [illegible] Tortonese, è impegnato col servizio di leva. [s. b.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 18 Maggio 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sono ore d'ansia per la clinica privata di Vercelli: si parla di oltre 15 miliardi

I debiti soffocano la «S. Rita»?

Da un portavoce di Rihaoui nessuna conferma: «Abbiamo solo dei problemi legati ai posti-letto convenzionati». Questa mattina conferenza-stampa di Cgil-Cisl-Uil sul destino dei 64 dipendenti

VERCELLI. Grossi problemi per la clinica Santa Rita: strangolata dai debiti, rischia di chiudere. Anche [illegible] ufficialmente non ci sono conferme, voci fondate parlano di oltre 15 miliardi di debiti e di 7-8 per la «Eporediese», l'altra clinica privata che il «gruppo Rihaoui» ha ad Ivrea.

Dalla casa madre (la San Gaudenzio di Novara), raffica di smentite. «Indebitamenti? A preoccuparci [illegible] il problema [illegible] posti-letto convenzionati, che [illegible] riusciamo a far fruttare». Il portavoce di Rihaoui non si scompone ma, in realtà, la situazione si sta facendo drammatica. E proprio stamane, alle 9, Cgil-Cisl-Uil terranno una conferenza-stampa, alla Cisl, per parlare della situazione dei 64 dipendenti della «Santa Rita»: nel gennaio scorso, per [illegible] di loro si parlava di «licenziamento», poi si riparò sui contratti di solidarietà, [illegible] un accordo che dovrebbe avere valore fino al 31 dicembre di quest'anno.

La clinica privata Santa Rita appartiene al «gruppo» del siriano Adnan Rihaoui

Ma adesso pare che [illegible] situazi[illegible] sia precipitata. Alcuni istituti di credito (altra notizia ufficiosa) avrebbero chiesto [illegible] rientro a Rihaoui e all'orizzonte si profila una serie di fornitori intenzionati a farsi pagare: c'è addirittura chi vanta crediti di mezzo miliardo.

[illegible] come è potuto accadere che la «Santa Rita», una delle più rinomate (e attrezzate) cliniche private del Piemonte, sia precipitata [illegible] una crisi così nera? All'origine ci potrebbe essere la decisione, presa [illegible] gennaio del '93, di interrompere tutte le [illegible]ioni con [illegible] Servizio sanitario regionale.

[illegible] amministratori [illegible] «Santa Rita» avevano motivato quella scelta con lo scopo «di non configurare situazioni di incompatibilità [illegible] medici dipendenti dal Servizio sanitario nazionale tuttora operanti nella clinica».

Ma potrebbe anche darsi che la decisione di rinunciare ai po[illegible] convenzionati sia stata «strategica», nell'illusione che la «Santa Rita» potesse proporsi [illegible] casa di cura all'avanguardia, anche per una clientela medio-alta. Riconosciuto l'errore, nell'ottobre del '93 il legale rappresentante della clinica, Youssef Ahmed Jafar ha fatto marcia indietro chiedendo di riavere almeno [illegible] posti-letto convenzionati (20 in medicina generale, 10 in riabilitazione broncopneumocardiorespiratoria, 10 in riabilitazione neuromotoria). Ed il 7 [illegible] scorso, la giunta regionale [illegible] approvato la richiesta.

Ma il «ripensamento» non è sinora valso ad ottenere i risul[illegible] sperati, anche perchè l'Usl di Vercelli, così come tutte le altre Usl italiane, in questi ultimi tempi di crisi, stanno sempre più cercando di valorizzare il ruolo della struttura pubblica rispetto a quella privata. Così le degenze alla «Santa Rita» (e, a quanto pare) anche all'«Epore[illegible]» non sono aumentate. Di qui, la situazione sempre più nera. Forse oggi, dai sindacati, sarà possibile sapere qualcosa di più.

Enrico De Maria

[illegible] PARCHEGGI

Verrà sciolto il contratto

Con i [illegible] di Lega e Forza Vercelli (c'è stata un'astensione) ieri il Consiglio ha deciso di impugnare la convenzione con la società.

A PAGINA 36

PROCESSO INCENERITORE

I viaggi in Svizzera

Riflettori sulla presunta tangente da un miliardo. E il teste-chiave Rocca, commercialista torinese, ha cambiato [illegible] propria versione.

SERVIZI A PAGINA 37

Biella-Oropa perde un altro campione?

Roasio ko in prova forse salta la gara

BIELLA. Un'altra tegola sulla Biella-Oropa. Dopo la rinuncia del [illegible] della montagna» Nesti, la tradizionale corsa automobilistica in salita, in programma sabato e domenica, potrebbe perdere un altro protagonista, [illegible] campione vercellese Maurizio Roasio. Il vincitore delle edizioni 1988 [illegible] 1990, tornato quest'anno alle corse, [illegible] durante [illegible] test di prova sulla pista di Magione, ha avuto un serio guasto alla centralina elettrica del suo nuovo prototipo, guasto che mette in dubbio la presenza ai nastri [illegible] partenza.

Roasio dopo un paio di stagioni [illegible] assenza dalle gare in salita quest'anno [illegible] è accordato con una scuderia di Vicenza, la Brp, che fabbrica telai per la Formula 3. «La Brp era interessata a entrare nel mondo delle cronoscalate e mi [illegible] fornito un telaio spinto da un motore Bmw 3 mila di cilindrata - spiega -. Con questa auto dovrei disputare alcune gare del campionato italiano della montagna a cominciare da Biella. Purtroppo, mentre ieri facevamo gli ultimi test di messa punto sulla pista di Magione, l'auto si [illegible] improvvisamente fermata. Era saltata la centralina elettronica che regola tutte le funzioni vitali del motore. Un vero peccato. Perchè nei pochi giri che avevo potuto compiere, il telaio mi aveva ben impressionato. Certo il prototipo sarebbe stato da sviluppare, ma il potenziale [illegible] sembrato buono».

Motore e centralina sono stati subito spediti in Germania alla Bmw, ma è possibile che i ricambi [illegible] in tempo per le verifiche di venerdì. «E comunque anche se dovessero arrivare non avrei il tempo di mettere a punto il prototipo - aggiunge Roasio - Mi autoescludo quindi dalla rosa dei possibili favoriti. Se prenderò il via sarà solo per onor di firma. Questo non toglie però il fatto che, se la macchina dovesse andare al meglio, cercherei ugualmente di ben figurare». [m. al.]

IL CASO
UNA LEGGENDA METROPOLITANA

Rimbalza in provincia la fantasiosa storia di una banda che colpisce al sabato sera

«I predatori d'organi? In discoteca»

Sembra una beffa, eppure il racconto del giovane trovato nel Vercellese e che sostiene di essere stato vittima di un prelievo di rene, trova [illegible] credito. I «donatori» ammaliati all'uscita dai locali da [illegible] bella ragazza

BIELLA

CAPPUCCINO e croissant al bar, prima del lavoro, chiacchere utili [illegible] inutili [illegible] normale giornata d'inizio setti[illegible] di un mese fa. Poi la domanda [illegible] bruciapelo che arriva dall'altra parte del bancone: «Che cosa si sa di quel giovane trovato sabato notte nel Vercellese in un'auto sul ciglio della strada, più morto che vivo, con una flebo al braccio? Dice di es[illegible] rapito e sottoposto [illegible] prelievo [illegible] un rene». I volti [illegible] alzano dai cappuccini e dai caffè con espressioni tra lo stupito e l'ironico: «Valla a raccontare a un altro», è la risposta che incrocia scontrini e saluti e che chiude [illegible] conversazione.

Già, valla raccontare a un altro. Il fatto è che accade proprio così. Quell'assurda storia di predatori di organi alimenta infatti altri racconti che rimbalzano da Biella a Vercelli, da Ivrea al Novarese. Depurati dagli inevitabili arricchimenti di fantasia a seconda del narratore, la nostra leggenda metropolitana spopola [illegible] non s'arresta neppure di fronte alla serietà dei giudizi di medici e di investigatori.

Scetticismo sulla possibilità [illegible] sopravvivere subito dopo [illegible] prelievo di rene senza adeguate terapie in ambiente [illegible] sterile

I primi escludono che [illegible] uomo possa sopravvivere senza adeguate cure dopo un trapianto; i secondi concludono che una simile indagine perde di consistenza sin dalle prime battute. Ma la leggenda metropolitana ha una spiegazione anche per l'inconsistenza dell'inchiesta di polizia: il giovane trovato quella notte, abbandonato [illegible] auto sulla strada tra le risaie del Vercellese, sarebbe figlio di un noto professionista torinese, tanto [illegible] da [illegible] in grado, attraverso ben dosate [illegible]scenze, di bloccare ogni pubblicità attorno al figlio.

Ma all'improvviso si scopre che la leggenda metropolitana non [illegible] soltanto frutto [illegible] giovani capaci di spararle proprio grosse. Dal Vicentino ecco la denuncia presentata alle forze dell'ordine da un giovane operaio: sostiene [illegible] essere stato tenuto prigioniero per una notte e sottoposto a prelievi [illegible] sangue. Una banda di slavi gli autori del rapimento, racconta. I riferimenti al mito [illegible] Dracula e alla sua progenie di vampiri si sprecano.

Torniamo tra i confini della provincia. Qui i predatori d'organi hanno un volto, un'organizzazione: si nasconderebbero dietro a una bella ragazza che, frequentando le più note discoteche della zona, userebbe il suo fascino per incastrare i «donatori» [illegible] i giovani. Si gonfia dunque la leggenda metropolitana, ma qui finisce l'aspetto folcloristico della vicenda [illegible] comincia [illegible] dibattito su una società che attinge all'incertezza del quotidiano per alimentare misteri e terrori. [d. ca.]

Solo da lunedì si è sbloccata la situazione a Vercelli, dove però il Comune non può ancora ricevere i «101» ed i «201»

Impossibile consegnare i «740», mancano le ricevute

Situazione difficile a Biella; a Cossato e Varallo non ci sono neppure i «modelli»

Gli uffici dell'ex ospizio di Vercelli, dove si consegnano le «dichiarazioni»

VERCELLI. Gli stampati per [illegible] denuncia dei redditi [illegible] saranno più «lunari» come l'anno scorso, ma in compenso quanta fatica per trovarli e, una volta trovati magari acquistandoli, quante tribolazioni per consegnarli: solo da lunedì mattina, infatti, all'ufficio tasse del Comune i due impiegati distaccati negli uffici [illegible] piano terra dell'ex ospizio sono in grado di consegnare gratuitamente tutti gli stampati necessari e, soprattutto, di ricevere i «modelli 740» rilasciando la ricevuta al contribuente.

E' accaduto che i «modelli base» con le istruzioni erano arrivati il 5 maggio: mancavano però tutti gli allegati con le buste e, in particolare, i bollettari per le ricevute. La lacuna è stata colmata sabato quando l'ufficio [illegible] chiuso al pubblico, [illegible] perciò se ne è ripartito solo lunedì mattina. Ma non del tutto: man[illegible] ancora le ricevute per i modelli «101» e «201», e il peggio è che non si sa ancora quando finalmente arriveranno.

Se tuttavia a Vercelli si piange, in altri posti certo non si ride: a Biella, nell'ufficio allestito [illegible] Palazzo Oropa, sabato scorso sono arrivati gli stampati per la dichiarazione dei redditi, però mancano i bollettari con le ricevute. A Borgosesia lunedì mattina sono arrivati i «740 di base» con le istruzioni, pochissimi allegati e, per giunta, dei [illegible] usati: mancano tutti i bollettari di ricevuta. Dicono i funzionari: «Il sindaco Laura Cerra ha telefonato agli spedizionieri responsabili della consegna, ed è riuscita a strappare la promessa che domani mattina (oggi per chi legge, ndr) ci consegneranno tutto. Speriamo sia vero».

Anche a Santhià ed a Gattinara la situazione è identica: da sabato [illegible] disponibili gli stampati ma non le ricevute, però [illegible] Varallo ed a Cossato è [illegible] peggio perchè fino a ieri mattina non erano ancora arrivati modelli nè bollettari e gli impiegati non avevano notizie.

La storia infatti è abbastanza complessa, come tutto ciò che riguarda le dichiarazione dei redditi. Il termine ultimo per i versamenti è fissato a fine maggio ma la consegna dei modelli potrà avvenire fino al 30 giugno: in teoria quindi il tempo a disposizione [illegible] contribuenti sarebbe più che sufficiente.

Però per poter stabilire le somme da versare occorre avere [illegible] i vari modelli 740, le istruzioni e gli allegati, che sono forniti ai Comuni direttamente dal Poligrafico dello Stato, mentre i bollettari vengono consegnati dal Centro servizi di Torino. Infine, una volta che siano stati compilati tutti i modelli necessari, per poterli versare occorre che gli uffici comunali abbiano a disposizione le ricevute.

«Ci spiace rimandare indietro la gente - dicono gli impiegati - ma [illegible] possiamo fare altro: molti capiscono, molti però [illegible] la prendono invece con noi».

Walter Camurati

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Generali condizioni [illegible] cielo molto nuvoloso con precipitazioni spar[illegible].

[illegible] In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità con ample schiarite.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 20; min: 13; media: 17

UN ANNO [illegible]
Max: 24; min: 12; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19; [illegible] 24; Alessandria [illegible] Aosta 22; Cuneo 20; Novara 22

IL CASO

IL DIVORZIO TRA COMUNE E [illegible]

Con il «sì» di Forza Vercelli, la giunta ha trovato i 21 voti per la delibera

Parcheggi, rotto il contratto

La Lega ancora divisa: un'astensione nel gruppo di Viale [illegible] Chiocchetti lascia l'aula del Consiglio
Olivelli: dovevamo farlo per impedire gravi danni economici. La relazione top secret dell'avvocato

VERCELLI

ALLORA è proprio divorzio. Dopo una seduta convulsa, ieri sera alle 20,30 il Consiglio ha deciso [illegible] rompere [illegible] contratto [illegible] la Vercelli Parcheggi. Ma solo coi voti della Lega [illegible] di Forza Vercelli (tranne quello di Colongo): le opposizioni si sono astenute, sono uscite dall'aula [illegible] non hanno partecipato al voto. Tutti i consiglieri, tre [illegible] prima, avevano parlato del «blitz» anti-parcheggi (in seduta riservata) con l'avvocato della giunta che ha studiato l'operazione-divorzio.

La rottura. Prima della decisione finale (molto sofferta), in aula c'è stata battaglia. Subito una raffica di «no» dalle minoranze: «L'avvocato è stato chiaro, ma lasciateci tempo per giudicare, non vogliamo prendere decisioni affrettate». E tutti mettono le mani avanti: «Sia chiaro che siamo d'accordo su questa decisione». Bagnasco (verdi) chiede di «approfondire il discorso»; Golella (pds) vuole un rinvio di 7 giorni, per «esaminare tutti i documenti necessari».

D'accordo anche Ventura (dc), Aquilini (msi) e l'ex leghista Chiocchetti. Ma Massimo Varese, capogruppo del Carroccio, dice: «Questa è l'occasione storica per rompere un contratto che nessuno vuole. E' un segnale forte che diamo alla città, e spero che i giornali scrivano le mie parole». Roasio, prima [illegible] votare, vuole chiarire «se la delibera è veramente inattaccabile: altrimenti le conseguenze per eventuali danni le paghiamo anche noi consiglieri». Alla fine risponde Olivelli: «Questo provvedimento è urgentissimo, come ha spiegato l'esperto legale. Dobbiamo assolutamente anticipare la Vercelli Parcheggi, perché se rompe il contratto prima di noi, per il Comune ci saranno pesanti danni economici. Per questo la giunta vuole che la delibera venga votata subito». E' la linea che alla fine passerà. Anche Forza Vercelli aveva chiesto un rinvio, e uno dei suoi consiglieri (Enrico Colongo) si è astenuto. Il pds non [illegible] partecipato al voto, mentre Rifondazione [illegible] Chiocchetti se ne sono andati. Tutti gli altri si sono astenuti. Nessun [illegible], quindi.

Top secret. Il pomeriggio [illegible] fuoco era cominciato molto prima alle 17,30 il Consiglio [illegible] interrompe (è la seconda volta). La delibera sui parcheggi passa [illegible] testa all'ordine del giorno (tutti d'accordo tranne Rifondazione). Ed è qui che si decide per il «top secret»: meglio non parlare in pubblico della strategia anti-parcheggi. «Sennò la controparte [illegible] pre-avvertita», concorda il dc Antonino Ruffino. Così tutti i consiglieri vanno in sala giunta, a farsi illustrare la delibera (e soprattutto i retroscena dell'operazione) dall'avvocato Vinciguerra, l'esperto che ha seguito la pratica per conto della giunta. Due [illegible] filate [illegible] discussione (tema: come [illegible] mettere la Vercelli Parcheggi con le spalle [illegible] muro). Poi tutti escono. Commenti: «Valeva [illegible] pena [illegible] parlarne segretamente». «Sembra che la delibera, così com'è, abbia bisogno di una modifica». Non accadrà.

Il malore. Prima di parlare [illegible] posteggi, l'aula era stata sgombrata per rispondere [illegible] un'interrogazione di Dario Roasio sul segretario Dattrino e sul suo vice Mario Fiore. Risposta segreta, in questo caso, perché si sarebbe parlato di due funzionari. Roasio se l'era presa col gettone di presenza (150 mila lire lorde) chiesto da Dattrino [illegible] Fiore per partecipare alla commissione tecnica per la revisione dello Statuto: «Perché dobbiamo pagarli extra? Fanno solo il loro lavoro». Mentre Cattin risponde, Roasio si sente male (forse per un abbassamento della pressione). Qualche attimo di concitazione ed interviene [illegible] uno [illegible] medici della Lega, Franco Bramante. Roasio si ristabilisce subito.

La risposta all'interrogazione la dà il vicesindaco Gino Cattin: tutto legittimo, i due funzionari hanno lavorato [illegible] di fuori dell'orario di servizio, e Dattrino (che dipende dal ministero dell'Interno) ha anche avuto l'autorizzazione dal prefetto. «Gli argomenti di Roasio sono falsi e pretestuosi - sbotta Cattin -, e [illegible] solo a denigrare i funzionari del Comune».

[g. bu.]

Il voto di Forza Vercelli ha consentito ieri sera alla giunta [illegible] Mietta Bavagnoli di approvare la rescissione del contratto con la società «Vercelli Parcheggi»

Guccini, parla il Comune

Bossi: «Macché concerto negato Troviamo insieme la soluzione»

VERCELLI. Caso Guccini il giorno dopo. Roberto Bossi, assessore al Tempo libero, replica a Radio City [illegible] al suo direttore, Mimmo Catricalà, che accusa il Comune di scarsa attenzione, se [illegible] di ostruzionismo, nei confronti del concerto che il cantautore emiliano dovrebbe te[illegible] [illegible] Vercelli il 16 settembre. Questione [illegible] contendere: la mancata concessione dello stadio Robbiano (dal 4 si giocano i campionati di C2 e Beretti) e la controproposta dell'amministrazione (bocciata da Radio City) dell'utilizzo del teatro Civico.

«Quello [illegible] Francesco Guccini non [illegible] affatto un concerto negato - ribatte l'assessore -. Quest'amministrazione, anche se Mimmo Catricalà mi accusa di incompetenza, ha sempre collaborato [illegible] chiunque organizzasse manifestazioni a Vercelli. E si è visto. Noi abbiamo solo risposto ad una proposta di Radio City sull'utilizzo dello stadio il 16 settembre. Ma non è stato un "no" e basta. La controproposta del Comune, visto che ad agosto sono previsti interventi sul campo e che settembre è un periodo piovoso, [illegible] stata quella di trasferire il concerto [illegible] teatro [illegible] via Monte di Pietà. D'altra parte [illegible] Civico si sono esibiti Finardi, Daniele, tra pochi giorni ci sarà Anna Oxa».

Mimmo Catricalà ha però obiettato che, per un Guccini che riempie le piazze, il teatro sarebbe uno spazio troppo ridotto. E allora? «Troviamo insieme un'altra soluzione - risponde Bossi -, io sono disponibile. E lo sono sempre stato».

Del Robbiano, però, non si parla: «Trentasei ore dopo il concerto di Vasco Rossi lo stadio era ancora sporco. La pulizia del campo, [illegible] [illegible] ricorderanno in molti, fu fatta dalla Pro Vercelli. Adesso, poi, c'è anche l'impegno dei campionati da rispettare. [illegible] questo non significa che l'amministrazione vuole fermare la musica».

[r. m.]

IN BREVE

Gugliotta riconfermato preside di Ingegneria

Il professor Antonio Gugliotta è stato riconfermato ieri mattina preside della seconda Facoltà d'Ingegneria di Vercelli. L'elezione è avvenuta all'unanimità. [g. mo.]

Ruba autoradio da Vipiana arrestato un torinese

Vincenzo Deora, 38 anni, di Torino, è stato scoperto in flagrante dai carabinieri mentre stava rubando alcune autoradio dal centro «Vipiana» di Vercelli. L'uomo è stato arrestato, la refurtiva restituita ai commercianti. [g. mo.]

In Seminario l'Eritrea raccontata da D'Armiento

E' in programma per domani al seminario di piazza Sant'Eusebio [illegible] conferenza dal titolo: «L'Eritrea, cento anni fa». Il dibattito inizia alle 15,30 e avrà come relatore il professor D'Armiento. La conferenza rientra nel calendario dell'Università per la terza età. [g. mo.]

MANIFESTAZIONI

Mongolfiera illuminata alla [illegible] della birra

Continua la festa della birra organizzata dal bar Blue Ideal. L'orario d'ingresso [illegible] dalle 20,30 [illegible] 24. Domani sera, intanto, davanti al dehor del locale di [illegible] Gastaldi, scenderà una mongolfiera illuminata realizzata dall'equipe Mont Blanc di Aosta. La manifesta[illegible] [illegible] concluderà alle 2 di notte. [g. mo.]

Appello in Provincia

«Riparate le [illegible] a rischio»

VERCELLI. Il consigliere provinciale Giovanni Bianco, durante l'ultima seduta in Sala delle Tarsie, ha richiesto il «pronto intervento» per la manutenzione di alcune strade che collegano i centri della provincia.

In particolare Bianco ha presentato al presidente Gilberto Valeri due fascicoli, accompagnati da una precisa documentazione fotografica del 12 e 13 maggio.

Le strade a rischio sono la circonvallazione di Livorno Ferraris, la strada di Saluggia, Tronzano e Crova. E ancora: Salasco, Crescentino, Castell'Apertole e Bianzè.

Il consigliere provinciale è combattivo più che mai: «E' da quattro anni che punto il dito sulle gravissime carenze di queste vie di comunicazione. Lo stato di degrado ora è sotto gli occhi di tutti: vediamo la giunta che cosa riuscirà a fare?».

Bianco nei due fascicoli sollecita un intervento risolutivo, in breve tempo. [g. mo.]

Questa mattina alle 11,30 le esequie dell'insegnante, domani, alla stessa ora, quelle dell'uomo politico

Cerutti e Degrandi, [illegible] due galantuomini

L'ex vicesindaco del psdi e [illegible] professore di lettere dell'Itis

VERCELLI. Nel giro di poche ore, Vercelli ha perso due personaggi molto conosciuti, due galantuomini che hanno dedicato tutta la loro vita al bene della città: il professor Armando Degrandi e l'ex vicesindaco Renato Cerutti.

Stamane, alle 11,30, nella chiesa [illegible] San Salvatore, si svolgeranno i funerali del professor Armando Degrandi, che si [illegible] spento lunedì notte all'ospedale Maggiore di Novara dove era ricoverato da alcuni giorni per un'ischemia.

Originario di Pezzana, dove [illegible] [illegible] [illegible] anni fa, Armando Degrandi era una delle figure più note della scuola vercellese: dal '67 insegnava lettere ai ragazzi dell'Istituto tecnico industriale, che aveva lasciato il 1° settembre del '92, raggiunta l'età della pensione. Non aveva però [illegible] [illegible] «professione», passando dalle classi dei futuri periti agli studenti dell'Università della terza età vercellese.

Era anche un collaboratore arguto [illegible] «Corriere eusebiano»: dalle colonne del settimanale cattolico aveva trattato argomenti che spaziavano dalle conoscenze umanistiche all'esame attento del lavoro giornaliero del cronista.

Alcuni anni fa Armando Degrandi era [illegible] colpito da un male incurabile, ma pareva averlo sconfitto. Due settimane fa, all'improvviso, l'ischemia e [illegible] ricovero prima all'ospedale di Vercelli, poi a Novara. Lunedì notte un ictus lo [illegible] [illegible].

Armando Degrandi lascia la moglie, [illegible] Rockeuschaub, di 63 anni, e tre figli: Maria Teresa, di 33 anni, Giuseppe di 31 e Andrea [illegible] 30.

Renato Cerutti, che sarà sepolto domattina, dopo le esequie previste in San Cristoforo alle 11,30, [illegible] invece nato a Vercelli 70 anni fa. Politico di valore, serio, onesto, preparato, era soprattutto un personaggio di grande umanità, spiritoso, sempre disponibile.

La [illegible] capacità di stemperare, [illegible] l'ironia, anche i frangenti più burrascosi era proverbiali. Tutti ricordano il [illegible]to, che ripeteva spesso, [illegible] quando si salvò, [illegible] l'astuzia, da [illegible] rastrellamento dei nazisti. Era dopo l'8 settembre del '43 e Cerutti, che aveva appena smesso la divisa militare, aveva con sè un'arma, una pistola, proibitissima. Fu fermato ad un posto di blocco e perquisito: si salò tenendo [illegible] pistola, in mano, sopra la testa. «Come nelle più belle comiche - amava ricordare - di Charlot».

Iscritto al psdi, nel 1970 Cerutti fu chiamato dal sindaco Carlo Boggio a fargli da «vice», in giunta, con la delega al Personale e alla Nettezza Urbana; ed in questa veste, fu lui a far decollare, [illegible] mandato del sindaco, [illegible] progetto dell'inceneritore.

Ci ha detto ieri Boggio: «Apprendo [illegible] profondo dolore la notizia della scomparsa di [illegible] [illegible] raro, fedele, cui ero molto affezionato. Non potrò mai dimenticare la lealtà [illegible] Cerutti che, ancora recentemente, mi ha mandato una lettera affettuosa. Vercelli perde un uomo di grande valore».

Dopo essere stato vicesindaco nella giunta-Boggio, Cerutti, che era impiegato all'ispettorato agrario, è stato anche presidente della municipalizzata Nettezza urbana e componente [illegible] Comitato di gestione dell'Usl.

Da molti anni soffriva di cuore [illegible] tutti ricordano il malore che ebbe [illegible] Consiglio [illegible]le. Ma anche sui suoi problemi di salute amava scherzare, come sempre.

Negli ultimi giorni s'era però aggravato. Lascia la moglie, Margherita Dalrosso e due figli: Anna e Guido. [e. d. m.]

Il professor Armando De Grandi e l'ex vicesindaco Renato Cerutti

[illegible] CUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Inceneritore, dove sono i consiglieri?

Sono [illegible] dei purtroppo pochi vercellesi che stanno assistendo in questi giorni al processo dell'inceneritore. All'epoca degli arresti molti [illegible] miei concittadini hanno esultato per la fine della giunta Bodo e mi aspettavo dunque di ritrovarmi in larga compagnia al dibattimento pubblico in aula.

Così non è stato: siamo sempre i soliti, quattro gatti, a seguire il più importante processo celebrato [illegible] Vercelli negli ultimi anni. Ciascuno è libero di comportarsi come vuole, ma un po' d'informazione diretta non guasterebbe. Mi stupisce però il comportamento dei [illegible] consiglieri comunali che avrebbero il dovere d'informarsi bene sull'accaduto anche per poter assumere iniziative conseguenti: la revoca del contratto dell'inceneritore oppure il mantenimento dell'accordo con Termomeccanica e Celtica. [illegible] letto che molti consiglieri comunali stanno facendo interrogazioni sull'argomento: mi chiedo come possano farle se prima non vanno ad informarsi. Per i nuovi amministratori assistere a questo processo non è soltanto [illegible] diritto [illegible] soprattutto un dovere.

Lettera firmata, Vercelli

«Più attenzione per i monumenti»

Ho lett[illegible] dell'interrogazione sui cassonetti messi davanti a quanto rimane delle mura medioevali al Vernato. Mi ha fatto piacere che il consigliere Reise abbia sollevato il problema, anche se tardivamente. Sono anni che quei pochi metri di fortificazione vengono sviliti in tutti i modi, n[illegible] solo dai cassonetti. Ma la più grave offesa è l'indifferenza della gente. Proprio al Vernato si fa un gran parlare della chiesa di San Nicola, ridotta a un rudere, si moltiplicano iniziative per avviare i restauri, e non si riescono a spostare tre, quattro cassonetti dall'unico resto delle antiche fortificazioni? Non vorrei innescare polemiche [illegible] fine, ma mi sembra che [illegible] Medioevo biellese [illegible] cominciare [illegible] Piazzo) abbia certo bisogno di più attenzione.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible] 465. **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Crignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.9313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64 814

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Agostino Ma[illegible]*, [illegible] Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. [illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701
Crevacuore *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, [illegible]. (015) 768.229
Varallo Dr [illegible] *Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Biella (Cossila San Grato) *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607
[illegible] **(Pavignano)** *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Ogliaro [illegible], [illegible]. (015) 561.340
Graglia *Dott.ssa [illegible] Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [illegible]. (015) 63 168
Viverone *Dott.ssa Lidia Ruffino Clarico*, via Pro[illegible]ale 76, tel. (0161) 987.019
Veglio *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, [illegible]. (015) 702.691
Roasio *Farmacia Seva*, [illegible] Torino [illegible]. [illegible] (0163) 860.134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Luciano Franchino, Nicola Ramalli, Samantha Faraci, Giorgio Benvenuto, Federico Floris, Giada Arcidiacono, Beatrice Argentaro, Matteo Corradino, Greta Vanzin, Matteo Oddo, Marco Di Gaetano.

MORTI. Bernardo Tamburelli, 84 anni, pensionato; Gerardo Giubilena, 79 anni, pensionato; Antonia Bottino, 59 anni, pensionata; Giovanni Bossi, 64 anni, pensionato; [illegible] Deambroglio, 81 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Pierluigi [illegible]arcodin, 34 anni, impiegato con Nunzia Tomsi, 36 anni, insegnante; Angelo Bava, 28 anni, impiegato con Donatella Sguerzoni, 25 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Alessia Notarianni

MORTI. Aldo Ramazzina, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Angela Dattrino, 77 anni, pensionata.

MATRIMONIO. Francesco Leonardi, 27 anni, impiegato, con Tatiana Galli, 21 anni, agente di assicurazione.

GAGLIANICO

NATI. Mattia Cappai, Sara Urru.

MORTI. Ghino Basilio Cordovani, 74 [illegible], pensionato.

SI SPOSERANNO. Tonino Guadaguolo, 24 anni, geometra, con Luigina Santomauro, 19 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

UNIVERSITA' POPOLARE

Le lezioni a Crescentino

Si terrà oggi a Crescentino, all'Università popolare e del tempo libero, una lezione di aggiornamento sul codice stradale. Il corso si chiuderà mercoledì 25 maggio con una esibizione musicale. Interverranno Piero Bosso e gli Evergreen.

MISSIONI

Mostra in Seminario

Domenica [illegible] 9,30 verrà aperta una mostra nelle sale del Seminario vercellese a cura del Centro missionario. Alle 10,30 Piero Gheddo parlerà sul tema della formazione missionaria. Dopo la messa delle 12, si terrà [illegible] convivio e alle 14,30 avrà luogo una riunione conclusiva di preghiera.

[illegible]

Per le famiglie

La Famiglia salesiana si riunirà oggi alle 17 per la seconda conferenza annuale. L'incontro [illegible] all'Istituto Sacro Cuore di corso Italia a Vercelli. La [illegible] [illegible] svilupperà sul tema «Lettera alle famiglie» di Giovanni Paolo II. Relatori don Bruno Corrado e R[illegible]to Bianco.

AGGIORNAMENTO

Per gli insegnanti

Dalle 17 alle 18,30 di oggi nella scuola elementare «Gianni Rodari» di Vercelli, il maestro Vittorio Soncin terrà la seconda delle relazioni rivolte agli insegnanti, dal titolo «Pre e post impressionismo».

[illegible]

I vini novaresi

Domenica all'Enoteca regionale della Serra, al castello di Roppolo, si svolgerà la giornata dedicata ai vini [illegible] per l'occasione verrà presentato il nuovo disciplinare del vino Doc delle «colline novaresi».

RIUNIONI

Mutilati ed invalidi

Nel salone Dugentesco [illegible] Vercelli, [illegible] in programma la 76ª giornata [illegible] mutilato ed invalido [illegible] guerra. La riunione è prevista per le 9,30 di sabato 28 maggio, in prima convocazione.

Inceneritore, ieri l'interrogatorio del commercialista Vincenzo Rocca

Il teste-chiave cambia versione

Sulla presunta tangente: «Bensaja doveva pagare Bodo per entrare nel business dei rifiuti della Serveco». Ma la società è di Ravarino, e l'ex sindaco [illegible] ne fa parte. La deposizione di Albricci

VERCELLI. «Di [illegible] e Bensaja non so niente». «Ah, bella questa!», esclama il procuratore Scalia. Interrogatorio pieno di sorprese (e di ritrattazioni), ieri mattina, per Vincenzo Rocca, il commercialista torinese che accompagnò in Svizzera Bodo, Gremmo e (nell'ultimo viaggio) anche Bensaja. Riflettori accesi sulla presunta tangente da un miliardo, con domande anche a un altro teste-chiave: Domenico Ravarino, amico personale dell'ex sindaco.

Il commercialista. Rocca, professionista [illegible] fiducia del «re» dei rifiuti Giovanni Gremmo (latitante), ha ricostruito [illegible] un certo sforzo le due visite alla Fidinam sas di Lugano, fatte nel luglio e nel settembre '92 (il presidente lo ha anche rimbrottato: «Insomma, vuole essere chiaro?»): «Durante la prima (assente Bensaja) si parlò di [illegible] provvigione per Bodo, riferita a una intermediazione per un affare di supermarket del gruppo Garosci, quello del Continente».

Ma al secondo viaggio, quello [illegible] Bensaja, l'argomento cambia: «Gremmo mi chiese di studiare come aprire una società all'estero per gestire un business [illegible] ecologico. Alla Fidinam si parlò della Serveco (la società [illegible] Domenico Ravarino e di suo figlio, ndr). Probabilmente Bensaja doveva pagare per [illegible] una quota».

La Serveco srl, di Ravarino, voleva costruire a Vercelli una «piattaforma» per lo smaltimento dei rifiuti assimilabili. Ciò che non cambia, comunque, è il destinatario del pagamento «estero su estero»: sempre Bodo, malgrado nel confusissimo interrogatorio Rocca abbia pure detto che i soldi potevano andare anche [illegible] Gremmo [illegible] Ravarino («Che ne so, io?»).

Dure le contestazioni di Scalia: «A me, il 19 ottobre del '92, disse che il tema degli incontri svizzeri erano i supermercati, [illegible] che poi "all'improvviso si aprì un discorso nuovo". Disse che si parlava di un pagamento [illegible] di una fatturazione, ma che "nessuno nominò l'oggetto dell'operazione". Adesso perché parla di Serveco? E' singolare che lei abbia più memoria oggi che venti giorni dopo quell'incontro a Melide».

Rocca: «A lei non dissi della Serveco perché [illegible] me [illegible] chiese. Mica devo parlare di tutti gli affari dei miei clienti!». Scalia: «Ma scherziamo? Io le chiesi di che cosa si era parlato, e lei rispose come ha risposto». Conclusione del [illegible]: «E' quantomeno stravagante che Bensaja dovesse pagare [illegible] Bodo per entrare alla Serveco, di cui non è neanche socio. E questo lei, che è un commercialista, lo doveva sapere».

L'amico. Prima [illegible] Rocca, il Tribunale aveva sentito Dome[illegible] Ravarino, tronzanese, che definisce Bodo «un mio carissimo amico». Dopo la deposizione del commercialista, durante [illegible] quale l'[illegible] sindaco ha fatto a pezzettini un foglio di bloc notes, Ravarino è stato richiamato [illegible] Scalia: «Una sola domanda: lei incaricò mai Fulvio Bodo di vendere quote della [illegible] società?». «Mai, assolutamente», è la risposta.

Fulvio Bodo a colloquio con uno dei suoi difensori, Dario Piola

Un'ora prima, seduto davanti al microfono, l'imprenditore di Tronzano [illegible] raccontato che Bensaja fu invitato in Svizzera perché poteva essere un socio prezioso per l'operazione-piattaforma: «Era in grado di portarci molti rifiuti dalla Lombardia». Bodo sarebbe entrato nell'affare solo dopo, «quando non sarebbe più [illegible] sindaco». Al business erano interessati anche la cooperativa «L'arciere» di Vercelli e Gremmo: il quale però, avendo l'esclusiva per [illegible] colosso Usa Waste Management (la più grande multinazionale del rifiuto), doveva agire nell'anonimato (per questo [illegible] voleva costituire una società in Lussemburgo per acquistare un capannone a Vercelli).

«Io non ho mai sentito Bodo e Bensaja parlare di inceneritore, [illegible] nemmeno di tangenti», ha risposto Ravarino al presidente Dedonato. E [illegible] ruolo di Bodo [illegible] importante perché lui «poteva fare indagini [illegible] mercato molto utili» (domanda della difesa). Scalia: «Scusi, ma che bisogno c'era di andare fino in Svizzera?». Ravarino: «Penso che l'idea sia stata di Bodo».

L'ex assessore. Ieri mattina è stato sentito anche Carlo Albricci, l'unico amministratore (insieme a Robutti) scampato [illegible] arresti [illegible] primo ottobre, perché [illegible] votò la delibera. Poche [illegible] dalla [illegible] deposizione, [illegible] anche uno svarione clamoroso: parlando della relazione di Pizzimbone, l'ha datata a [illegible] due mesi prima» l'approvazione dell'appalto (invece erano pochi giorni). «In giunta, chiesi di vedere il documento dell'ingegnere capo, ma [illegible] mi fu [illegible] Il sindaco e Dattrino spiegarono che si trattava di una nota passibile [illegible] modificazioni, e io mi sentii tagliato fuori. La relazione non l'ho mai letta. Da quel momento, però, cominciai ad [illegible] un atteggiamento critico».

Nessuna sconfessione degli ex colleghi, però: «Non ho mai dubitato della correttezza della giunta. L'operazione [illegible]tore [illegible] sembrava molto positiva: l'unica [illegible] che non mi piacque fu quel difetto d'informazione». Scalia: «[illegible] disse a me che [illegible] "seccato": non le sembra strano che a un assessore venga negato un documento?». Albricci: «Io [illegible] fiducia dei miei colleghi».

Giuseppe Buffa

Parla il colonnello Lostia

«Le referenze sono tutte false» Ma la difesa va al contrattacco

Il colonnello Lorenzo Lostia

VERCELLI. Pomeriggio tutto per il colonnello Lorenzo Lostia, comandante provinciale della Guardia di finanza, l'uomo [illegible] blitz, l'uomo delle indagini su Termomeccanica e Celtica Ambiente. A sentire la [illegible] deposizione le due società sembrano uscire con le ossa rotte. La sorpresa nel finale, quando il colonnello spiega di avere un quadro della situazione che gli deriva «dall'aver semplicemente girato ai colleghi delle località interessate il quesito che era stato posto dal procuratore Scalia».

E la domanda fatta dal pm nel '92, ripetuta anche ieri in aula tra i mormorii degli avvocati che la giudicano incompleta (l'appalto prevedeva anche la costruzione, ndr) suona più o meno così: «Termomeccanica e Celtica Ambiente, [illegible] o [illegible] collaborazione, hanno mai gestito inceneritori così [illegible] da loro indicato?». L'ufficiale non ha dubbi: «No».

Tutto falso, secondo le fiamme gialle. Celtica Ambiente ha un direttore che non fa il direttore, la cui unica attività è stata quella di portare ad Aosta modifiche al progetto per un forno. Negli inceneritori di Varzi, Voghera e Chiari la società milanese non ha avuto alcun ruolo.

Più complesso il discorso su Termomeccanica. «Il forno a Ferrara era stato indicato come costruito e gestito, invece all'epoca degli accertamenti i lavori erano ancora in fase di completamento». A Coriano, vicino a Forlì, ha partecipato con altri alla costruzione di un inceneritore, a Vallescura Riccò del Golfo ha realizzato una discarica per il Consorzio trattamento rifiuti della Spezia. I lavori dell'inceneritore spezzino sono bloccati da anni per la revoca delle licenze edilizie.

Invece a Taranto Termomeccanica ha presentato progetti di realizzazione di un sistema integrato di trattamento dei rifiuti comprendente anche un inceneritore, «ma non ha costruito né gestito l'impianto» ha aggiunto l'ufficiale.

«Quindi non sa che l'impianto di Taranto è stato costruito? Che [illegible] Termomeccanica sono stati pagati lavori per 12 miliardi? Che le è stata affidata la gestione?» lo ha incalzato l'avvocato Carla Zucco che ieri sostituiva Correnti alla difesa dell'amministratore delegato dell'azienda spezzina. Lostia allora ha spiegato che i controlli chiesti da Scalia erano stati fatti da altre fiamme gialle.

Così l'avvocato Gallenca ha presentato istanza perché siano chiamati a deporre tutti gli agenti che materialmente hanno operato i controlli. Il presidente Dedonato non sembra di questo avviso, «abbiamo i loro rapporti», [illegible] si è riservato di dare la risposta ufficiale più avanti nel corso del processo.

E sui viaggi in Svizzera di Bodo e compagni, pedinati fino alla frontiera? Ieri neppure una domanda [illegible] Scalia, tanto meno degli avvocati. [f. co.]

Negativo il giudizio espresso sulla Torino-Milano dai periti del procuratore Carli

«Limite dei 90 all'ora per la A4»

Le corsie troppo strette e la mancanza di quella d'emergenza ne fanno un'autostrada pericolosa anche in caso di ottima visibilità. Consigliata una velocità massima di molto inferiore [illegible] quella prevista dal codice

VERCELLI. Il clamore [illegible] il coinvolgimento dei vertici della società Autostrada Torino-Milano nell'inchiesta sulla strage del [illegible] febbraio '93 è stato ampiamente superato dal tranciante giudizio espresso dai periti del procuratore Luigi Carli: «La A4 è un'autostrada intrinsecamente pericolosa anche in condizioni di visibilità ottima e asfalto asciutto».

E propongono i 90 chilometri all'ora (60 con [illegible] nebbia) come limite di velocità, molto inferiore a quello consentito dal codice della strada che sulle autostrade è fissato a 130.

La A4, percorsa in media da 100 mila veicoli al giorno, secondo gli esperti ha molti difetti che espongono gli automobilisti ad alti rischi di incidenti. Manca innanzitutto la corsia d'emergenza, utile in ca[illegible] [illegible] sosta forzata o come via di fuga in caso di pericolo oppure anco[illegible] per consentire un rapido afflusso dei mezzi di soccorso.

Le tre corsie inoltre sono troppo strette: a fronte di una larghezza media di 3 metri e 70 centimetri sulle altre autostrade, quelle della Torino-Milano [illegible] di appena 3 metri e 30, 40 centimetri in meno. Ne [illegible]segue che due camion appaiati durante un sorpasso (operazione sempre lunga [illegible] spesso difficoltosa per gli automezzi pesanti) bl[illegible] il traffico di tutta la carreggiata.

I periti di Carli hanno ricostruito le varie fasi dell'incidente in cui è stato coinvolto **Michele Alboreto**. E il giudizio sul pilota di Formula 1 è lusinghiero: ha agito con grande prudenza

Non solo: guard rail e spallette per la protezione [illegible] pilastri [illegible] viadotti o dei ponti restringono ancor più la prima e la terza corsia frapponendo ulteriori ostacoli improvvisi agli automobilisti.

Sono questi i difetti più appariscenti rilevati dall'ingegner Mario Santini e dall'ispettore della Polstrada Franco Pascasio, due esperti a livello nazionale di viabilità. Quale soluzione? «L'ottimale sarebbe eliminare i difetti - spiega Carli -, ma basterebbe anche stabilire un limite di velocità inferiore a quello previsto dal codice [illegible] mettere segnali che lo indichino chiaramente». E' la [illegible] soluzione adottata sulla Torino-Savona, l'autostrada italiana più pericolosa in assoluto.

«A costo di passare per cinico - continua Carli - agendo in questo modo la società che gestisce l'autostrada almeno si metterebbe al riparo da azioni penali. A quel punto la responsabilità degli incidenti ricadrebbe solo sugli automobilisti indisciplinati».

E ce ne sono tanti, come dimostrato dai 22 coinvolti nell'inchiesta. Tra loro non figura Michele Alboreto, [illegible] pilota di Formula 1 ex ferrarista che con [illegible] sua esperienza [illegible] intuito i pericoli di quella tragica mattina di nebbia e ha guidato con la prudenza necessaria. [f. co.]

A fine mese più di 300 bancarelle a Vercelli

[illegible] [illegible] artigianato Torna la [illegible] di maggio

VERCELLI. Più di trecento [illegible]bulanti provenienti da tutta Italia saranno presenti alla dodicesima edizione della Fiera di maggio. Il mercato, che si terrà [illegible] avviene da qualche anno lungo viale Rimembranza, è in programma da domenica 29 maggio sino a lunedì sera.

I visitatori, ogni anno molto numerosi, potranno ammirare capi di abbigliamento, articoli artigianali [illegible] alcuni banchi di dolciumi. Ma non solo: quest'anno verrà inaugurata un'esposizione di motorini, oltre alle tradizionali bancarelle di bigiotteria e profumeria. Saranno accontentati pure gli amanti degli animali che alla Fie[illegible] di maggio potranno acquistare il loro cucciolo preferito (cani, gatti e canarini), regolarmente vaccinato.

Alla manifestazione hanno aderito ambulanti di ogni regione: dal Piemonte, Lombardia per arrivare alla Puglia, Calabria e Sardegna. Inoltre è probabile che, in occasione della fiera, i negozi della zona restino aperti sia [illegible] domenica sia nell'intera giornata di lunedì. Sottolinea Concetto Cortesi, presidente dell'associazione nazionale venditori ambulanti: «Abbiamo ricevuto moltissime [illegible]omande, ma siamo stati costretti [illegible] rifiutarne più di 200 per ragioni di spazio».

E sulla pulizia di viale Rimembranze, Cortesi assicura: «Quest'anno non ci saranno problemi, dopo la fiera lasceremo l'area in ordine».

La Fiera di maggio resterà aperta dalle nove di mattina si[illegible] alle undici di sera, con orario continuato. La presentazione ufficiale della manifestazione è, comunque, in programma per lunedì pomeriggio alle 16, nella sede della Confesercenti. All'incontro sarà presente anche l'Assessore al commercio Fausto Magaraggia. [g. mo.]

Biella estate al bivio, dopo le polemiche sul rumore dello scorso anno

«Sì ai concerti, ma senza proteste»

Barazzotto: «Non voglio più scontrarmi con chi si lamenta per la musica all'aperto. Al venerdì e al sabato sera ci vuole tolleranza. Altrimenti non se ne parla». Le indiscrezioni sui programmi

BIELLA. «Biella estate? [illegible] farà solamente se avremo l'assicurazione, da parte delle forze dell'ordine, di poter far musica [illegible] spettacoli, senza i problemi delle continue lamentele». L'assessore Vittorio Barazzotto po[illegible] una condizione ben precisa all'allestimento di concerti ed iniziative per il cartellone della manifestazione, lo scorso anno [illegible] centro [illegible] vivaci polemiche sul volume troppo alto.

«Non possiamo pensare di organizzare un programma, concedere permessi ai promoter per spettacoli [illegible] serate musicali e poi scontrarci [illegible] le forze dell'ordine che vogliono "spegnere l'interruttore" perché qualcuno si lamenta del volume troppo alto - prosegue Barazzotto -. Durante la settimana [illegible] comprensibile, [illegible] lavora, ma il venerdì [illegible] il sabato sera un po' [illegible] tolleranza è dovuta. Anche i giovani devono poter fruire della città, avere punti di riferimento ai quali rivolgersi per trascorrere qualche ora in compagnia. E' inutile lamentarsi poi, se di notte [illegible] spostano in auto [illegible] in moto per raggiungere altre piazze dove si fa [illegible] e spettacolo senza problemi. Noi useremo il buon senso, gli altri un po' di pazienza».

Il cartellone della manifestazione, che comincia a giugno e prosegue fino a settembre, [illegible] fase di allestimento. Fra le novità una rassegna di moda e l'elezione della prima «Miss Biella», appuntamento in calendario per settembre. E' confermata anche l'iniziativa dell'Orso in festa, «La strada è in tuo palcoscenico», (giornata in via Italia dedicata a cantanti, ballerini [illegible] artisti dilettanti) e la rassegna teatrale Anniverdi, che ve[illegible] impegnate le compagnie di prosa in ambito regionale. [illegible] invece in forse il music-bar [illegible] Palazzo Ferrero.

«Ferrero estate [illegible] nella [illegible] situazione delle rassegna di musica leggera - prosegue l'as[illegible] -. [illegible] sarebbero infatti persone disposte a gestire il tendone del Piazzo, [illegible] l'autorizzazione verrà data solo [illegible] non si correranno i rischi dello scorso anno. Non si può pensare [illegible] dare il via all'iniziativa se non si ha la certezza [illegible] tenere aperto almeno fino a mezzanotte, mettendo al bando lamentele e proteste».

Nessuna proposta ufficiale in vista invece per i big della canzone italiana, ma c'è chi sussurra il nome [illegible] Jovanotti. «Sarebbe bello, ma dove? - conclude -. Al palazzetto [illegible] pessima acustica non lo permette, allo stadio l'agibilità è parziale. Unica soluzione sarebbe piazza Martiri, ma le condizioni atmosferiche a Biella sono un rischio p[illegible] questo tipo di eventi. Il problema è che, oltre alla sede, mancano al momento anche le proposte». [p. g.]

Il chiostro di San Sebastiano e piazza Del Monte a Riva, ospiteranno le manifestazioni dell'estate

Alla fiera

Giostre gratis per i bambini

BIELLA. Si rinnova la tradizionale festa [illegible] bambini nell'ambito della fiera di maggio. L'amministrazione comunale e l'Associazione dei titolari spettaco[illegible] viaggianti hanno organizzato per il 25 e il 26 maggio due giornate sulle giostre.

Ad ogni bambino delle scuole elementari e medie inferiori della città saranno distribuiti 5 biglietti omaggio. Sono infatti a disposizione dei 5 mila studenti dell'obbligo [illegible] mila tagliandi. In più, per i bambini che mercoledì e giovedì frequenteranno i baracconi di via Valle d'Aosta, [illegible] prevista una distribuzione di torroni e dolci vari.

L'iniziativa, nata alcuni anni fa, ha avuto [illegible] immediato successo [illegible] sta diventando [illegible] degli appuntamenti fissi della fie[illegible] di maggio. Fiera che finora [illegible] stata avversata quasi quotidianamente dal maltempo: nonostante le molte attrazioni, l'afflusso del pubblico è stato per il momento inferiore alle attese. [r. b.]

IN BREVE

[illegible]

E' [illegible] Francesca, per [illegible] anni al Degli Infermi

Si è spenta a Condove, nel Torinese, suor Francesca Bello: [illegible] anni, [illegible] quali 50 trascorsi [illegible] Biella, in servizio nel reparto di radioterapia [illegible] Degli Infermi, prima come infermiera, poi come caposala. Figura molto nota, [illegible] Francesca era un punto [illegible] riferimento per degenti [illegible] medici. [r. b.]

[illegible]

Si riunisce a Cossato [illegible] Consiglio dei ragazzi

Domani sera si riunirà a Cossato il Consiglio comunale dei ragazzi. L'incontro, alle 20, sarà presieduto dai sindaci Sergio Scaramal, per i «seniors», [illegible] Giorgio Napoli, a capo della giunta «junior». La discussione verterà sulle proposte che i ragazzi presenteranno agli amministratori in tema di iniziative ambientali e sociali. [p. g.]

UNIPOP

Chiude l'anno accademico, diplomi agli studenti

Questa sera alle 21, nell'aula magna del Liceo classico di Biella, si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Università popolare. Saranno consegnati 11 diplomi di cultura e 46 attestati ad altrettanti corsisti. [p. g.]

FONDO [illegible]

Ad aprile offerte per oltre 50 milioni

Anche per aprile sono state numerose le testimonianze [illegible] solidarietà da parte di enti, privati cittadini, associazioni e amministrazioni comunali al Fondo Edo Tempia, da anni impegnato nella lotta e nella prevenzione dei tumori. Il bilancio mensile si è chiuso infatti [illegible] quota 50 milioni e 248 mila lire. [p. g.]

[illegible]

Serata di diapositive sull'Ecuador alla «Pero»

Domani [illegible] alle 21, nella sede dell'associazione sportiva «Pietro Micca» [illegible] via Monte Mucrone [illegible] Biella), [illegible] in programma [illegible] serata dedicata alla proiezione di diapositive. Gli alpinisti biellesi Gianni Lanza, Luca Fasano [illegible] Fernando Marchi racconteranno il loro viaggio in Ecuador, le scalate ed il trekking nella jungla tropicale. [p. g.]

[illegible]

Un [illegible] base per assistenti nel settore psichiatrico

Proseguono le lezioni del corso base per [illegible] volontariato in campo psichiatrico promosso dall'Associazione biellese volontariato e da «Per [illegible] di più», in collaborazione [illegible] l'unità operativa psichiatrica dell'Usl. La seconda lezione, a cura [illegible] Emanuele Lomonaco, è per domani sera alle 21 [illegible] viale Matteotti. [p. g.]

Il carcere non [illegible] attrezzato per ospitare l'uomo, invalido

Usura, arresti domiciliari anche per Silvio Tagliabue

BIELLA. Ha lasciato [illegible] carcere ieri Silvio Tagliabue, l'invalido civile coinvolto nelle indagini della procura sull'usura. Il gip della pretura, Pier Luigi Pianta, gli ha concesso gli arresti domiciliari per motivi di salute.

L'uomo, invalido civile, soffre [illegible] una grave malattia cardiovascolare che lo obbliga a respirare con l'aiuto di una speciale apparecchiatura. Così, subito dopo il suo arresto, avvenuto [illegible] scorsa settimana contemporaneamente [illegible] quello di Flaminio Moscatello, [illegible] sua permanenza in cella era diventata subito [illegible] problema. La direzione del carcere aveva avvisato la procura che [illegible] circondariale non era in condizioni di ospitare il detenuto. Contemporaneamente il difensore di Silvio Tagliabue, Gianni Chiorino, aveva presentato istanza di scarcerazione al gip della pretura, chiedendo in subordine che al suo cliente fosse[illegible] concessi gli arresti domiciliari.

Il sostituto Panichi, titolare dell'inchiesta, non ha mosso obiezioni e ieri il dottor Pianta ha deciso di concedere gli arresti domiciliari al Tagliabue. Anche Flaminio Moscatello, subito dopo il fermo, aveva ottenuto, [illegible] considerazione della sua età, gli arresti domiciliari.

Due sono gli episodi contestati dalla procura ed entrambi fanno capo alla contitolare [illegible] una nota concessionaria d'auto in città. La donna, a fronte di due prestiti, 18 milioni [illegible] primo e 19 il secondo, avrebbe dovuto restuire rispettivamente 26 e 28 milioni. Ma le indagini proseguono e gli inquirenti stanno vagliando [illegible] posizione di altre [illegible] persone che avrebbero ottenuto prestiti. [r. s.]

BANCAROTTA

Imprenditore a giudizio

Il gip ha rinviato a giudizio per bancarotta e ricorso abusivo al credito Sergio Dalla Rosa, [illegible] di Valdengo, [illegible] accomandatario della Manifattura Calze, fallita nel '91. Secondo il capo d'imputazione avrebbe cercato di nascondere [illegible] dissesto, sottraendo al fallimento beni intestati all'azienda. L'udienza si terrà l'11 maggio del '95. Dalla stessa [illegible] è stato invece prosciolto il socio Corrado Simonetti, 63 anni, di Biella. Processo il [illegible] aprile del prossimo anno anche per Guerrino Nagliato, [illegible] anni, di Cossato e Donato Lovero, 42 anni, di Castelletto Cervo rispettivamente [illegible] datario [illegible] amministratore della Logistic Trasport Lovero. Da un blitz per veicoli che gli inquirenti sospettavano rubati e riciclati, ora sono accusati di evasione fiscale per non aver annotato affari per oltre [illegible] miliardi. Per bancarotta ha patteggiato 1 anno e 6 [illegible] Marta Bucci, [illegible] anni, contitolare del maglificio Davide.

IL MALTEMPO NEL BIELLESE

Evacuata una [illegible] storiche case del Vernato

La pioggia battente dei giorni scorsi ha provocato danni a [illegible] antico edificio (nella foto di Micheletti), sulla costa che dal rione sale al Piazzo. Il tetto, per lavori, era coperto solo da [illegible] telone di plastica che non ha retto alle raffiche d'acqua. La famiglia che vi abitava si è già trasferita in un alloggio di Pavignano

Presentata l'etichetta '90 al castello nelle Langhe e nel palazzo torinese dei marchesi Falletti

Il Barolo piace anche ai fantasmi

Ritorna il vino negli antichi saloni che videro le feste della nobiltà sabauda. La leggenda di Elena Matilde
Annata dedicata al maestro della cristalleria mitteleuropea Claus Josef Riedel. Nasce un bicchiere speciale

TORINO. Chissà se anche il fantasma della contessina Elena Matilde è riuscito a farsene un goccio. [illegible] leggenda vuole che si aggiri nei saloni di palazzo Barolo. L'infelice, per il forzato distacco dal marito impostole dal padre, scelse la morte nel 1701. Oltre un secolo dopo in quelle stesse sale, il bibliotecario Silvio Pellico, assisteva, forse con un po' d'invidia, ai focosi assalti che, l'allora principe ereditario Vittorio Emanuele faceva [illegible] fragili virtù delle «Orfanelle» ospitate nel noviziato dell'altra ala del giardino.

Storie d'altri tempi. Era la Torino della corte sabauda di Carlo Alberto, severa [illegible] bigotta.

Le uniche «trasgressioni» ufficiali erano [illegible] tavola. Ed è sulle tovaglie imbandite che si fece una giusta fama il vino servito dalla marchesa Giulia Falletti di Barolo. Quel rosso intenso conquistò i palati della corte e [illegible] nobildonna ne divenne - come si direbbe oggi - una convinta «promoter».

Alle soglie del Duemila il barolo (nel senso del vino) [illegible] tornato a palazzo Barolo (nel senso della nobile casata). Un viaggio dalle cantine alla città. Ai tempi della marchesa c'erano le botti caricate sui carri trainati dai cavalli; oggi i portabottiglie a temperatura controllata.

[illegible] le bottiglie dei settantaquattro produttori aderenti all'enoteca regionale sono state schierate lunedì pomeriggio in uno dei saloni del palazzo, tutto stucchi e volte dorate, per una degustazione dell'annata 1990, l'ultima [illegible] fatto «l'ingresso in società».

Alle autorità torinesi è seguito [illegible] pellegrinaggio degli appassionati (non numerosissimi per la verità, considerando la giornata feriale).

Del resto, il [illegible] era già stato presentato con grande [illegible] domenica al castello del Barolo, in [illegible] della dedica dell'annata [illegible] Claus Josef Riedel, maestro della cristalleria, che firma i più famosi bicchieri del mondo.

Teobaldo Cappellano, presidente dell'enoteca, dopo grandi nomi dello spettacolo e del giornalismo, [illegible] Ornella Muti a Giorgio Bocca, da Ottavio Missoni [illegible] Burt Anderson, quest'an[illegible] ha cercato, [illegible] «padrino» del Barolo 1990, un nome, forse non conosciutissimo fra i non addetti [illegible] lavori, ma comunque [illegible] grande prestigio internazionale. E per di più un personaggio dell'area tedesca, quasi [illegible] voler sottolineare il grande amore che il Barolo ha saputo stimolare fra gli intenditori germanici.

[illegible] prodotti Riedel, sono fra i più apprezzati nel campo della cristalleria - commenta Cappellano - e per noi del Barolo averlo convinto a disegnare un bicchiere in esclusiva per il nostro vino è un grande [illegible].

Il calice Riedel Barolo, che per [illegible] è ancora un prototipo, si presenta [illegible] un fiore aperto per consentire una più ampia percezione dei gusti. In autunno entrerà [illegible] produzione e sarà venduto in tutto il mondo.

E [illegible] proposito di bicchieri, lunedì accanto alle bottiglie dei produttori nei saloni di palazzo Barolo era esposto [illegible] preziosissimo calice [illegible] cristallo porporato, della collezione di famiglia dei marchesi. Il fantasma della contessina Elena Matilde avrà brindato [illegible] quello? Speriamo, così sarà meno malinconica.

Sergio Miravalle

Il Palazzo Barolo a Torino la marchesa Giulia Falletti e il presidente dell'enoteca Teobaldo Cappellano

STATUTI CANELLESI

Norme medioevali su vigne e cantine

Gli statuti medioevali canellesi verranno tradotti. [illegible] giunta ha dato l'incarico dell'operazione al professor don Ignazio Albenga, per anni priore della parrocchia di San Tommaso, «latinista» e insegnante alla scuola di Teologia di Alessandria. Scrit[illegible] «tardo» latino medioevale, gli statuti canellesi offrono un quadro completo della vita della città fino al 1500. «Alcune parti sono particolarmente interessanti. Vengono trattati i problemi agricoli dell'epoca, [illegible] viticoltura [illegible] l'enologia in particolare. Argomenti tanto importanti già all[illegible] indurre il legislatore a decidere di applicare pene severissime per chi non avesse rispettato in pieno tutte le regole» spiega Marisa Barbero, l'assessore che [illegible] gue da vicino il recupero degli antichi statuti. Canelli non conserva le copie originali dei documenti che andarono perduti dopo [illegible] incendio nel XIII secolo. La seconda stesura del documento, che risale al '600, finì dopo molte vicissitudini a Pordenone, che la restituì [illegible] Canelli nel 1970. Gli statuti erano già stati resi pubblici agli inizi del '900. Lo storico Armando Tallone ne aveva curato la trascrizione, ma [illegible] tradurli. Dopo la [illegible] della nuova versione, che [illegible] completata fra qualche mese, l'amministrazione comunale pubblicherà l'opera, [illegible] si annuncia di grandissimo interesse. **[fl. l.]**

Dal Nord Italia

Ceva ospita un'adunata degli alpini

CEVA. Erano poco più che ragazzi nel '64. Il [illegible] giugno a distanza di trent'anni, hanno deciso di ritrovarsi nella loro caserma, la Galliano di Ceva. So[illegible] le migliaia di «penne nere» che hanno fatto la recluta alla compagnia Pieve di Cadore, il reparto militare [illegible] addestramento che «riforniva» [illegible] alpini il Battaglione omonimo, di stanza in Trentino Alto Adige.

Tra [illegible] '64 e il '74 tutte le reclute [illegible] Quarto Corpo d'Armata Alpino (in [illegible] tutti gli alpini) compivano il periodo di addestramento [illegible] tre mesi, pri[illegible] del giuramento, nel Cuneese: sette-ottomila uomini - provenienti da tutto [illegible] Piemonte e in prevalenza dall'Italia settentrionale - per ogni scaglione, distribuiti nelle caserme del secondo Reggimento alpini, con il comando a Cuneo e sedi, oltre che nel capoluogo (alla «Battisti» [illegible] alla «Vian»), a Bra, [illegible]vigliano, Mondovì, Ceva e Boves.

A proporre la riunione fra [illegible] commilitoni è [illegible] primo capitano comandante la compagnia Pieve [illegible] Cadore a Ceva, Bruno Barberis, ora generale in congedo. La caserma Galliano, nel frattempo, in qu[illegible] vent'anni ha ospitato il laboratorio chimico dell'Usl 67, classi [illegible] una Elementare, un centro per handicappati, il distaccamento dei vigili del fuoco e fino all'anno scorso la scuola per segretarie d'azienda. Ora è stata sgomberata in [illegible] di accogliere la Scuola per allievi guardie forestali.

All'adunata cebana sono invitate tutte le [illegible] nere» (alpini, sottufficiali e ufficiali) che prestarono servizio alla Pieve di Cadore in quei dieci anni. «Vogliamo ritrovarci e passare insieme una giornata con i vecchi compagni di naja»: dicono gli organizzatori. Il programma prevede: alle 9, adunata davanti alla Caserma Galliano; 10,30, omaggio ai caduti; 11, [illegible] in cattedrale per i commilitoni deceduti; 12,30, pranzo in un ri[illegible] della zona. Per informazioni si possono contattare Gianpaolo Daprea (0174/551888) o Bruno Roà (0174/785189). **[m. bo.]**

Per l'uso di veleni

Scadono quindicimila «patentini»

CUNEO. I corsi per ottenere il patentino che autorizza acqui[illegible] e utilizzo degli antiparassitari, dovevano essere aperti a gennaio, [illegible] il pesante il ritardo della Regione nelle autorizzazioni e per i finanziamenti costringe gli enti organizzatori (Coldiretti, Unione Agricoltori, Confederazione agricoltori) ad avviarli solo ora, nella stagione meno propizia agli agricoltori.

Diventati obbligatori nel 1989 i corsi devono essere frequentati per almeno venti ore di lezione (concluse da un esame [illegible] abilitazione) da chiunque lavora la terra e deve quindi difendere i raccolti dall'assalto dei parassiti che altrimenti falcidiano le produzioni agricole.

Spiega Enzo Pagliano, tecni[illegible] dell'Inipa della Coldiretti di Cuneo: «Noi ci siamo attivati per tempo [illegible] gli anni scorsi, ma solo il 2 maggio [illegible] arrivate le autorizzazioni che falcidiando i finanziamenti hanno anche imposto il ridimensionamento dei corsi. Le lezioni si svolgono di sera e comprendono le classificazione degli antiparassitari, le [illegible] per una corretta utilizzazione, la tossicologia dei prodotti in commercio, il pronto soccorso in caso di intossicazione, il rispetto dell'ambiente».

L'Inipa della Coldiretti, che ha [illegible] maggior numero di allievi, [illegible] gli altri enti potranno cominciare i corsi solo la prossima settimana. In Piemonte gli interessati iscritti ai corsi 1994 sono oltre cinquemila, di cui duemila nella sola provincia di [illegible]uneo. L'Inipa della «Granda» conta comunque di avviare corsi a Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Savigliano, Bra per coloro che devono avere d'urgenza il patentino, e [illegible] rimandare all'autunno quelli che interessano i centri agricoli minori.

Continua Pagliano: «La [illegible]denza dei patentini [illegible] quinquennale. Abbiamo chiesto che il rinnovo fosse automatico come per le patenti di guida, ma la Regione impone [illegible] ripetere la frequenza. Nei prossimi mesi scadono 15 mila patentini».

Gianni De Matteis

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione de «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Editrice con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di 38 mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di **Torino** (coordinati dalla professoressa Enrica Mortara). E' stata realizzata con il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di **Cuneo**: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole **medie superiori** si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di **Bra** (intervista a Carlo Verdone); Maria Cristina Silengo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di **Savona** (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di **Carmagnola** (Luciano Anselmi, padre di un «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di **Cuneo** (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di **Vercelli** (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di **Novi Ligure** (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 3ª liceo classico «Pellico» di **Cuneo** (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di **Alba** (Enrico Mentana).

Scuole **medie inferiori**. Terza B «Manzoni» di **Alessandria** (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di **Torino** (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco e Lanna); 2ª A «Conte» di **Vernante** (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di **Bricherasio** (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª G «Giovanni XXIII» di **Domodossola** (Manuela Di Conta, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di **Canelli** (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di **Torino** (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germana Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di **Cuneo**, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Quarini» di **Chieri**; Valeria Iob, 3ª C media «Beltrami» di **Omegna**; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di **Novara**; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di **Alba**; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di **Bricherasio**; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di **Montechiaro d'Asti**; Valentina Quattrone, 3ª M media «Manzoni» di **Nichelino**; Silvia Caloria, 3ª B media «Manzoni» di **Alessandria**; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di **Torino**.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

A fianco, il logo che il prossimo anno accompagnerà la quinta edizione del progetto. A destra, la più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella da Marcella Cesarano, Giuseppe Tanelli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di **Orbassano**. Ma hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di **Torino**; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di **Cuneo**; Simone Gervasi, Massimiliano Destefano, Alberto Bianco, Alessio Ricrea, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea; Emanuela Lacqua, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di **Nizza Monferrato**.

Leggere e scrivere

Nell'attività principale de «La Stampa in classe», che prevedeva la consultazione quotidiana del giornale, si sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Marcellati, 3ª H «Nosenzo» di **Carmagnola**; Martino Botti, 3ª B «Polar» di **Breganzona** (Canton Ticino, Svizzera); Marlene Rasia, 3ª B media di **località Champagne di Villeneuve** (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» di **Novara**; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di **Venaria**; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di **Chiavari** (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani è uno di loro?

«Dal mio punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando non la indosso, un cittadino. E sono orgoglioso di essere sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

La gente vede in televisione i vostri duelli e si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non è accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno non è uno spettacolo, è un rito severo e drammatico che non può divertire nessuno e non deve offrire a nessuno il desiderio di sedersi al posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto è fondato su altre cose. Se posso essere schietto fino in fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio se ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non sono in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Partecipando a una conferenza dei «MartediSera», lei è stato il primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di un questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche di contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini deve'essere capovolto».

In questo momento di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso di razzismo analogo a quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseriscono per fortuna in un contesto diverso».

Il questore di Torino, **Carlo Ferrigno**, è stato il primo ad accettare di parlare in pubblico del mestiere di poliziotto in una grande città

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati contro la libertà sessuale. In particolare, 31 sono stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 50 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno con controlli capillari nelle zone più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare la sera. Secondo: non avere paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso, che non si può risolvere con azioni repressive. Il problema vero è che occorre una nuova legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, è stato potenziare i commissariati di zona, un aspetto in passato trascurato».

Da domani a Valdengo e Cigliano

Elio e i Pitura Storie di musica

«Elio e le storie tese» sono di scena venerdì sera al Due di Cigliano

VERCELLI. Spazio all'evento musicale di questa settimana con l'accoppiata dei Pitura Freska, in concerto domani sera alla Peschiera di Valdengo, e Elio e le storie tese, protagonisti della notte di venerdì al Due di Cigliano.

A Valdengo, infatti, alle 21,30 di domani arriva una delle band più seguite ed applaudite dai giovani. Con una miscela esplosiva di reggae e dialetto veneto, sulla pedana della discoteca saliranno i «Pitura freska» con il loro inconfondibile sound jamaicano «made in Italy».

La formazione veneziana farà tappa nel Biellese in occasione del tour iniziato di recente per promuovere l'ultima fatica discografica. «Duri i banchi» è infatti il nuovo cd della band di Skardy, uscito poco prima di Natale e già passato alle hit parade soprattutto grazie al brano «Picinin» (lo stesso che dà il titolo anche al tour), un «elogio» alla fanciullezza condito abbondantemente di ironia e cruda realtà.

Per la serata, organizzata dall'associazione di volontariato «L'Araba fenice», i Pitura freska proporranno anche le altre canzoni che compongono l'album, «Ara che ben», «La pianta», «Illar», «Che scavesada» e i successi che in poco tempo li hanno portati alla notorietà nel panorama della musica leggera italiana. La data del primo disco pubblicato dalla band veneta risale infatti al '92 con la gettonatissima «Oi n'demo a veder li Pin Floi».

Lo spettacolo è stato ideato per reperire i fondi necessari alla ristrutturazione della cascina «Il mulino» che sarà adibita a comunità di accoglienza. Durante la serata verrà osservato anche un minuto di silenzio per la celebrazione del «Candlelight memorial», una manifestazione che si svolge in 250 città del mondo per ricordare le vittime dell'Aids.

Intanto Elio non si smentisce mai. Figurarsi le sue storie, pronte (o pro...tese?), in formazione rimpastata dall'ultimo lavoro discografico raccontato con una presentazine molto simile al delirio, prima della serata dal vivo al Due ciglianese. Questo recente album si chiama EDMeHMP, vale a dire «Esco Dal Mio Corpo» e «Ho Molta Paura».

Per descrivere la fatica della registrazione, EeLST (stiamo al loro gioco) affermano di essersi recati negli studi Regson, gli stessi «gloriosi» spazi occupati vocalmente in passato da Zanicchi, Armstrong, Carmen Villani, Michele, Bongusto, Mina e Antoine (quello a cui tiravano le pietre).

Ebbene: in tanto storico luogo hanno raccolto un pubblico di amici e si sono messi a suonare live. Per cinque sere hanno perseverato nello stesso repertorio di quindici-venti brani, servendosi «soltanto delle cose migliori».

Ma che ci sarà nel menù del Due, preparato da Elio, Rocco Tanica, Faso, Feiez e Tupi in concerto? Di tutto: da una composizione di Pier Quinto Cariaggi, già marito di Lara Saint Paul, ad una «schermaglia sull'aria della quinta corda» (sic!) dell'amico Sebastiano Bacchi.

A che cosa credere in tutto quello che ti raccontano Elio e compagni? Difficile dirlo. Tanto vale giudicare quanto si ascolta con le proprie orecchie, nei concerti: il resto sono storie, non sappiamo se tese, ma certamente incredibili.

Paola Guabello
Giovanni Barberis

Vercelli, domani al Civico le ragazze di Pilar Sampietro

«Giselle» d'Accademia

La scuola di danza propone il celebre balletto romantico in una serata a favore della Croce rossa. Venerdì il saggio di fine anno

Le ragazze dell'Accademia di Vercelli in un «Omaggio a Ciaikovskij»

VERCELLI. La «Giselle» vercellese si chiama Nicoletta Guizzardi, ha diciott'anni e da otto frequenta l'Accademia. E' brava. Tanto brava che Pilar Sampietro, la direttrice della scuola di danza in via Monte di Pietà, l'ha scelta per il primo piano in palcoscenico: domani sera sarà la contadina più celebre della storia del balletto romantico e affiancherà il primo ballerino dell'Opera di Tirana, Ludmill Ciakalli, nello spettacolo organizzato dall'Accademia «Città di Vercelli» a favore della Croce Rossa provinciale. L'appuntamento è alle 21 e si trasforma in prologo per il saggio di fine anno della scuola, la sera successiva, sempre tra i velluti del Teatro Civico.

Il balletto di domani sera vede schierati tutti i giovani talenti dell'Accademia, un corpo di ballo di quasi quaranta persone che si muoverà sulle musiche di Adolphe Adam. Il canovaccio rispetta il libretto di Vernoy de Saint-Georges tratto dal racconto di Heinrich Heine e rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1841. Le coreografie sono curate, sempre con un doveroso omaggio all'originale di Coralli e Perrot, da Pilar Sampietro e Ludmill Ciakalli. Proprio il primo ballerino albanese, spesso ospite degli stage della scuola, salirà in palcoscenico per interpretare il ruolo di Albrecht, principe di Slesia e corteggiatore di Giselle, che la giovane contadina, ormai trasformata in spirito della notte, riesce a salvare.

Anche i costumi dello spettacolo sono firmati dall'Accademia: nascono dalla fantasia della figlia di Pilar Sampietro, Myriam.

Venerdì sera, invece, il saggio inizia alle 20,30 e comprende l'esibizione degli allievi di tutti i corsi della scuola. L'ouverture è ancora affidata alla danza classica, con «La fata delle bambole», favola sulle musiche di Joseph Bayer con coregrafie di Pilar Sampietro e costumi di Myriam. Seguirà il corso jazz con coreografie di Max Battocchio per «Voulez vous dancer avec moi?».

Non poteva mancare anche un «Percorso nel folklore di Spagna» con musiche popolari registrate dal vivo e coreografie tradizionali: ci sarà spazio per bolero e sevillanas, fantasie iberiche e persino testi di García Lorca. Chiuderanno ancora «Giselle», sempre con Ciakalli e Nicoletta Guizzardi, e un Lieder-Quadrille sulle note di Strauss. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

SAN GERMANO

Gli strumentisti di Milano

Stasera alle 21, nella parrocchiale, si svolgerà il terzo degli spettacoli proposti dall'assessorato alla Cultura del Comune per la rassegna «Notti di suoni e visioni». Suona l'ensemble «Gli strumentisti di Milano» diretto da Stefano Martinotti: Emilio Galante ai flauti, Augusto Mianiti all'oboe e al corno inglese, Marco D'Altan al corno in fa, Mauro Rossi e Giacomo Trevisani ai violini, Gianbattista Pianezzola alla viola, Adriano Ancarini al violoncello e Piermario Murelli al contrabbasso. All'organo Cesare Picco. Musiche di Galante, Martinotti e Picco presentate in prima esecuzione assoluta.

ROMAGNANO

Suona Allifranchini

Domenica si svolgerà il primo dei «Concerti di primavera» organizzati dal club «Il Verso giusto». L'appuntamento è alle 17, nel cortile del Comune, con un repertorio jazz e fusion. La band sul palco è quella del sassofonista romagnanese Wally Allifranchini, con Riccardo Fioravanti al basso, Sandro Gibellini alla chitarra, Mauro Parodi al trombone e Giampiero Prina alla batteria. Il biglietto costa 12 mila lire. Ridotti (inferiori a 14 anni) 8 mila.

VERCELLI

Serata per oboe con il Viotti

Nuovi appuntamenti con il Viotti: alle 21,15 di venerdì, nella chiesa di San Bernardino, terrà concerto l'oboista Pietro Borgonovo. In programma le «Fantasie per oboe solo» di Telemann. La sera precedente, alle 20,30, l'artista incontrerà il pubblico per una «guida all'ascolto».

BORGOSESIA

I concerti della scuola Magni

E' in calendario venerdì la seconda serata dedicata ai saggi del corso sperimentale di musica della scuola media «Magni». Al teatro del Centro Pro loco di via Sesone si esibiranno gli allievi del secondo anno. L'inizio è previsto per le 20,45. L'ultima delle serate è in programma per lunedì: saranno protagonisti gli alunni iscritti al terzo anno.

VERCELLI

In mostra fino al 27

Gli autoritratti di Pensotti al Saint Tropez

VERCELLI. Emanuela Pensotti espone al Saint Tropez. La prima personale del giovane architetto è una mostra in cui prevalgono gli autoritratti, proposti con varie tecniche.

E' una ricerca «su se stessa», per poi passare agli «altri», cioè al mondo che la circonda: una ricerca di natura stilistica, innanzitutto, ma che diventa ben presto psicologica, superando di slancio i disegni formali per arrivare ad un approfondimento dell'io. Si incontrano toni drammatici, come un viso blu violento, contornato di rosso, o un altro, non meno espressionistico, realizzato con grosse linee nere, dove pure gioca un ruolo il rosso, dove il pensiero si fa più preciso, diremmo più liquido nella sostanza e nella lettura dell'opera. La Pensotti poi si diverte con un autoritratto colorato, con scomposizione di piani. La mostra, da non perdere, è aperta sino a venerdì 27. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI	
Astra Inf. or. tel. 255.045 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Principe Inf. or. tel. 60.547 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 Ore 21,15 spett. unico Lire 7000	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO	
Splendor Lire 9000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA	
Parrocchiale	OGGI RIPOSO
GATTINARA	
Italia Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO	
Italia	CHIUSO PER RESTAURI
SANTHIA'	
Ideal Inf. tel. (0161) 94.651 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO	
Orsa Inf. tel. (0161) 828.600 L. 9000/6000 - 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA	
Apollo Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' **Drammatico**
BORGOSESIA	
Lux Inf. tel. (0163) 22.696 Lire 10.000/9000	OGGI RIPOSO
CANDELO	
Verdi Inf. tel. (015) 253.8927 Or.: 21,30 spett. unico Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
COGGIOLA	
Radar Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000	OGGI RIPOSO
COSSATO	
N. Primavera Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
PRAY	
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/9000	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE	
Corso Inf. tel. (0163) 450.415 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
VARALLO	
Sottoriva Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Spettacolo di danza tradizionale indiana**. Ore 21. Ingresso L. 20.000.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gnifo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Nizza 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi concerti di gala con Leo Nucci (lunedì 23 maggio ore 21) ed Edita Gruberova (lunedì 6 giugno ore 21). Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242. Per informazioni 885.282/210.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, fino al 29/5 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 5176246/544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 17ª anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Le memorie di Eva Riker**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**

Videogruppo
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
20,30 **Una notte piena di Pioggia**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Peyton place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit-comedy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falemoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falemoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Quarta Rete Tv
20,15 **Sbrazzacke mania**
20,30 **Giovani gangster**, film tv
22,15 **Tg4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20,30 **Follia**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Suor Letizia**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,30 **Nel buio da soli**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,20 **Parliamone I parte**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone II parte**
23,45 **Informa 7**
24 — **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

G.R.P.
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**, replica
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Dietro la porta chiusa**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La strada senza nome**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **L'albero delle mele**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Speciale Okey Motori**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Roller Monza troppo forte nel primo quarto di finale dei play-off scudetto

L'Amatori al tappeto: 4 a 1

Grande primo tempo dei lombardi guidati dall'ex Girardelli, ieri sera, a Sesto San Giovanni. Incoraggiante la ripresa dei gialloverdi a rete con Ramon. Rivincita martedì

SESTO SAN GIOVANNI
NOSTRO SERVIZIO

Niente da fare. L'Amatori non è riuscito a compiere il miracolo ed è uscito sconfitto (4 a 1) nella gara di andata dei quarti di finale dei play off. Il Roller Monza ha rispettato il pronostico e, almeno ieri sera (soprattutto nel primo tempo), è risultato troppo forte per i vercellesi. Tuttavia i gialloverdi avranno la possibilità di rifarsi martedì prossimo, 24 maggio, al PalaIsola per puntare alla «bella» che si disputerebbe a Sesto San Giovanni il giovedì successivo, 26 maggio.

Negli altri tre incontri, Novara in scioltezza (10 a 1) sul Roller Salerno, Bassano alla grande sul Breganze (9 a 4) e sopresa invece a Follonica dove i locali, privi dell'argentino Velasquez, sono stati battuti dal Camoni Lodi: sorpresa, questa, fino ad un certo punto perchè quello di Follonica era senza dubbio il «quarto» più equilibrato anche in sede di pronostico.

Ma torniamo a Sesto San Giovanni, dove s'è giocato con mezz'ora di ritardo a causa di un torneo-fantasma di calcetto, che doveva svolgersi al palasport e che, invece, non c'è stato. La Lega hockeystica ha fatto posticipare anche tutti gli altri matchs proprio per questo motivo: un vero «giallo».

Borrini ha schierato inizialmente Turchetto, Ramon, Casagrande, Perin e Francazio. Successivamente sarebbe entrato anche Rasd. Rubio ha riposto con Parasucco, i fratelli Josè Luis e David Paez, Girardelli e Rigo. Non ci sono fasi di studio, il Roller parte a razzo e l'Amatori (pur incitato da due pullma di tifosi) sembra un po' intimidito. I padroni di casa difendono benissimo e impiegano poco più di due minuti e mezzo per sbloccare la situazione con l'implacabile Rigo che si ripete al 12° minuto.

L'Amatori ci mette un intero tempo per raccapezzarsi, ma con orgoglio e determinazione, limita i danni per poi presentarsi, nella ripresa, finalmente competitivo. Ramon infatti centra subito un palo (al 3') ma una clamorosa svista arbitrale (deviazione oltre la traversa non fischiata) consente al Roller di andare ancora a rete, in contropiede, al 4° minuto e mezzo con Paez.

I gialloverdi reagiscono e finalmente Ramon, poco prima del [illegible] minuto, accorcia le distanze. La gara diventa palpitante e Parasucco, praticamente inoperoso nel primo tempo, deve sfoggiare almeno un paio di prodezze per impedire all'Amatori di farsi sotto.

Il contropiede dei lombardi è però micidiale e, dopo un rigore reclamato invano dai gialloverdi, Josè Luis Paez, al 21', fissa il risultato. C'è ancora tempo per un rigore sbagliato da Rigo, al 22' (Ramon espulso) e per l'allontanamento dalla pista anche di David Paez.

Nel ritorno un Amatori più concentrato potrebbe farcela.

Piermario Ferraro

Ieri sera l'Amatori è stato impegnato a Monza con il Roller Monza nella prima partita dei play off

Domani sera entusiasmante sfida al Palasport

Volley spettacolo a Biella con Maxicono-Alpitour

BIELLA. Arriva il grande volley con due sestetti tra i più blasonati d'Italia: Maxicono Parma e Alpitour Cuneo saranno di scena domani sera sul parquet del Palasport di via Pajetta per un'entusiasmante sfida tra prime della classe. L'incontro, la cui organizzazione porta la firma del Biella volley, prenderà il via alle 20.

E per gli appassionati di pallavolo questo sarà un appuntamento da non perdere: la gara, valevole per l'Italian cup, vedrà all'opera alcuni portacolori della Nazionale che i tifosi hanno potuto seguire nei match più prestigiosi.

Gli aficionados del volley e tutti gli sportivi potranno così applaudire Mirko Corsano, Giuseppe Pes e Massimo Botti, i tre vice campioni del mondo juniores che militano anche nelle fila della prima squadra della Maxicono.

Ma non solo: in panchina sarà presente l'ex allenatore della Nazionale brasiliana Paulo Roberto De Freitas, al secolo Bebeto, e l'allenatore in seconda Roberto Piazza che, in passato, vinse con le proprie squadre numerosi titoli italiani.

Alla guida dell'Alpitour Cuneo ci sarà, invece, Silvano Prandi che con il Cus Torino conquistò il titolo di campione d'Europa. Sarà presente anche il fratello Enzo, direttore sportivo del sodalizio.

Tra i numerosi giocatori da seguire con un occhio particolare il bulgaro Ganev, potente centrale del Cuneo e, nelle fila emiliane, il biellese Fabrizio Buscaglia che i tifosi di casa seguiranno con attenzione.

Durante la serata sarà assegnato anche il trofeo Cariplo, che andrà alla formazione vincitrice della partita. Da segnalare il prezzo d'ingresso, per l'occasione piuttosto contenuto: 10 mila lire sia per gli adulti sia per bambini.

Piero Cantone, patron del Biella volley, sottolinea: «Sarà una manifestazione spettacolare, considerato l'altissimo livello tecnico delle due squadre che militano con successo nel torneo di A1».

Ricordiamo che il match fa parte dell'Italian Open, un torneo di post-campionato ideato per non far calare l'interesse intorno alla pallavolo. E, visto il valore dei sestetti in campo, c'è da scommetterci che gli spalti del Palasport saranno gremiti dal pubblico delle grandi occasioni.

Giancarla Moreo

Maxicono Parma e Alpitour Cuneo assicurano gran gioco al Palasport di Biella

VERSO IL TITOLO DEL CND

Oggi secondo match del gironcino a tre nella corsa all'assegnazione dello scudetto

E la Pro fa il tifo per il Varese

I lombardi ospitano il Brescello: se vincono spianano ai bianchi la strada verso le semifinali. La gara con gli emiliani anticipata sabato a Reggio. Cresce l'attesa per l'amichevole di domani sera con il Torino

La gioia di Provenzano dopo il gol al Varese: oggi la Pro tifa per i lombardi (FOTO [illegible])

VERCELLI. Tutti a Varese a tifare per i biancorossi. Oggi alle 18 al «Franco Ossola» va in scena Varese-Brescello, secondo match del triangolare che consentirà alla prima classificata di accedere alla semifinale-scudetto. Tutti a Varese a sostenere i padroni di casa, visto che la classifica al momento vede la Pro avanti di due punti, seguita appunto dall'undici di Bertuzzo e dagli emiliani a quota 0.

Come dire che se la Seveso-band si impone, diventerà più facile per la Pro ottenere quel pareggio al Mirabello di Reggio Emilia contro i giallo-blu che le consentirebbe di entrare nel lotto delle quattro squadre che si contenderanno il titolo tricolore.

«Chiaro che puntiamo sui padroni di casa - dice mister Caligaris -. Se dovessero imporsi per noi si spalancherebbero le porte delle semifinali, a patto però che col Brescello si riesca sempre ad ottenere un risultato positivo. In caso di una divisione della posta in palio chiaramente le difficoltà aumenterebbero. Comunque l'unico risultato che non ci vuole è un successo oggi degli ospiti».

Ma il Brescello, chiaramente, non è di questa idea. Dice il presidente Romano Amadei: «Siamo capitati in un girone di ferro e non vogliamo fare la parte dei parenti poveri. Varese e Pro Vercelli sono più forti di noi, ma visto che pure noi abbiamo vinto il campionato non è detto che non ci riesca un "colpo" che entrerebbe nella nostra storia».

Insomma la gara di oggi è quanto mai aperta anche perchè se il Varese appare indubbiamente superiore come tasso tecnico e solo una larga vittoria potrebbe rimetterlo in gioco, è altrettanto inoppugnabile che possono rivelarsi molto differenti le motivazioni delle due squadre. I padroni di casa, considerato che il passaggio del turno è legato unicamente alla differenza-reti (larga vittoria sul Brescello che a sua volta poi sconfigge di misura la Pro) potrebbero considerare il match solo una partita d'allenamento in preparazione alla finalissima di Coppa Italia dell'11 giugno ad Aosta contro la vincente dell'altra Coppa riservata ai club d'Eccellenza.

Insomma gli interrogativi attorno a questo incontro non mancano, così come ci sono stati per stabilire sede, giorno e orario della sfida tra Brescello e Pro, non essendo utilizzabile il terreno di gioco dei prossimi avversari dei bianchi. Dopo una lunga serie di incertezze ieri si è optato per il Mirabello di Reggio Emilia con l'anticipo della partita a sabato pomeriggio. E' ancora incerta l'ora d'inizio (16 o 17).

Ma questa settimana, per un verso o per l'altro non lascia tregua al clan bianco, in virtù di un calendario ricchissimo di impegni. A Varese-Brescello di oggi seguiranno domani sera l'amichevole con il Torino al Robbiano e l'incontro tra i veterani delle bianche casacche con una mista Genoa-Samp in programma nel tardo pomeriggio di venerdì. Infine sabato la decisiva gara con il Brescello.

In particolare l'interesse degli ambienti sportivi in questo momento è rivolto all'amichevole di lusso di domani sera con il Torino. Sarà questa anche per i sostenitori del Toro una delle ultime occasioni per vedere all'opera numerosi giocatori che presto cambieranno maglia.

Roberto Eynard

JUNIORES

La squadra di Jorioz alle 16 affronta in trasferta la fortissima Salicese

Biellese, è in palio la finale

I friulani hanno segnato 142 reti e subito un gol

BIELLA. Sacile, piccolo centro friulano in provincia di Pordenone. La marcia d'avvicinamento al titolo nazionale juniores per la Biellese di Jorioz passa proprio di qui. Un ostacolo davvero duro, temibile per l'undici di bianconero, forse il più difficile verso il sogno tricolore. Questo pomeriggio alle 16 i lanieri saranno impegnati proprio nella «tana» della Sacilese, quindi a seconda del risultato, la Biellese affronterà al Lamarmora i livornesi del Venturina (sabato 21 in caso di sconfitta, martedì 24 nell'ipotesi di pareggio o vittoria laniera).

Commenta il d.s. Sandro Turotti: «Senza dubbio, almeno sulla carta, la formazione friulana rappresenta l'avversario più impegnativo. Sinora la Sacilese non ha mai perso un incontro, non solo ha realizzato ben 142 reti subendone soltanto una. Un curriculum eloquente, tenendo soprattutto conto che la formazione juniores biancorossa (la casacca della Sacilese è simile a quella del Vicenza) l'anno scorso perse ai rigori la finalissima contro il Tor di Quinto ed è formata, per sette undicesimi, della squadra giunta quinta nel torneo d'Eccellenza.

«Senza dubbio sarà una battaglia nella quale, tuttavia, cercheremo di uscire indenni. Fare risultato in Friuli potrebbe davvero spalancarci le porte verso la finalissima di giovedì 26 maggio». Per quanto concerne la formazione mister Jorioz dovrà rinunciare al difensore Gianusso (serio infortunio al ginocchio) mentre potrebbe contare sul rientro di Luca Boschetti: «E' chiaro che questi impegni ravvicinati - sottolinea Turotti - non lasciano spazio al recupero fisico. Dunque toccherà al tecnico valutare le condizioni dei ragazzi e schierare l'undici ottimale».

Un risultato, indipendentemente dall'esito del mini-triangolare la Biellese l'ha già ottenuto: quella di essere entrata tra le migliori sei formazioni juniores italiane. Osserva il team manager: «Un traguardo davvero prestigioso che, indubbiamente, ci riempie di legittima soddisfazione. Speriamo, comunque, che l'avventura possa concludersi in maniera ancor più positiva». [p. m. f.]

La Biellese oggi tenta di ribaltare il pronostico sul campo della fortissima Salicese